FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 19 •• MERCOLEDI' 20 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

FINCA
Uffici Milano:
Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Ariano Irpino:
Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221131, FAX REDAZIONE ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.3340305; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 984-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.60; AUSTRIA SC. 36; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 800; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45CCG: FESTIVI, POSIZIONE O FASCIA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 800.000 (1.000.000); PUBBLICITA' ECETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 800.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 800.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GRUPPO SI RISERVA DI RIFIUTARE INSERZIONI

COLPA DEI POLITICI, MA ANCHE NOSTRA

COM'E' FINITA MALE LA PRIMA REPUBBLICA

LA prima repubblica è proprio finita. Non lo dico, come la maggior parte degli italiani, con un sospiro di sollievo o addirittura con aria di trionfo. Lo dico con un senso di amarezza, non perché creda che non meriti di fare la fine ingloriosa che ha fatto o sta facendo, ma perché una conclusione così miseranda è l'espressione del fallimento di tutta intera la nazione, e non solo della classe politica che è ormai continuamente e rabbiosamente messa sotto accusa da parte di coloro che per anni l'hanno sostenuta e le hanno offerto il consenso necessario per governare. Come Paese democratico, come Stato di liberi cittadini, abbiamo fatto, bisogna riconoscerlo, una pessima prova.

Non lancio accuse indiscriminate, a destra e a sinistra, in alto e in basso, perché, quando tutti sono colpevoli, nessuno è colpevole. Ma se la maggior responsabilità spetta a coloro che, occupando per anni indisturbati con una continuità che non ha confronti in altri Paesi i posti da cui si prendono le decisioni che valgono per tutti, non le hanno permesso di sopravvivere, una parte di responsabilità spetta anche ai molti (mi ci metto anch'io fra questi) che l'hanno lasciata morire. Da quanto tempo eravamo certi, anche se non ne avevamo prove giudiziali, che un bel numero di nostri uomini politici fosse corrotto, perché viveva ostentatamente al di sopra delle sue possibilità, ma abbiamo dovuto aspettare che un gruppetto di magistrati, più solleciti e coraggiosi di altri, scoprisse quel che vi era di perverso nei rapporti tra affari e politica? Ci rendiamo conto di quel che accadrebbe se in tutte le città d'Italia si svolgessero analoghe inchieste? Da quanto tempo avevamo la certezza che la mafia fosse un cancro che corrodeva il Paese, e dalla Sicilia dov'era di casa si stava estendendo in tutta l'Italia, una piaga vergognosa, occasione di giudizi sprezzanti e sferzanti in tutto il mondo civile, ma quanto tempo è occorso perché ci si decidesse a combatterla con fermezza, serietà e rigore, e quante volte questa battaglia è stata cominciata e poi interrotta, e quanti morti ammazzati abbiamo dovuto commemorare prima di poter ammettere che forse, sì, la piovra poteva essere sconfitta?

La prima repubblica è finita, anche se da tempo era sopravvissuta a se stessa. Almeno da quando, dopo la crisi internazionale del 1989, la nostra democrazia zoppa che si reggeva soltanto su una gamba, la coalizione dei partiti non comunisti, cosiddetti democratici, avrebbe potuto cominciare a camminare con tutte e due, sicché il pentapartito, ultimo baluardo di una democrazia senza alternativa, aveva perduto la propria ragion d'essere, e a maggior ragione l'ha persa ora il quadripartito, che non solo è più debole ma è destinato a perdere voti a ogni elezione. Basta dare un'occhiata alle statistiche elettorali per accorgersi che i quattro partiti dell'attuale coalizione, che hanno sempre avuto nelle elezioni passate più del 50% dei voti, per la prima volta sono scesi al di sotto nelle elezioni del 5 aprile e in quelle locali del dicembre scorso sono ulteriormente scesi a poco più del 40%. La forza dell'attuale coalizione, di cui sarebbe stolto negare, almeno sinora, lo stato di necessità, dipende esclusivamente dalla debolezza dell'opposizione, anch'essa più che mai frantumata e composta da partiti che hanno ben poco in comune tra loro. Accanto a una sinistra estrema e a una destra estrema che hanno formato gli schieramenti d'opposizione per decenni, si è oggi formato un partito di opposizione, la Lega, che si potrebbe chiamare paradossalmente di estremo centro, che, in quanto tale, mette in pericolo i tradizionali partiti di centro, il socialista e il democristiano, i maggiori responsabili della crisi mortale di oggi. Accanto al partito di estremo centro sono sorti, a rendere più complesso e meno efficace lo schieramento dell'opposizione, piccoli partiti di mera protesta e non di proposta. Un partito di protesta può

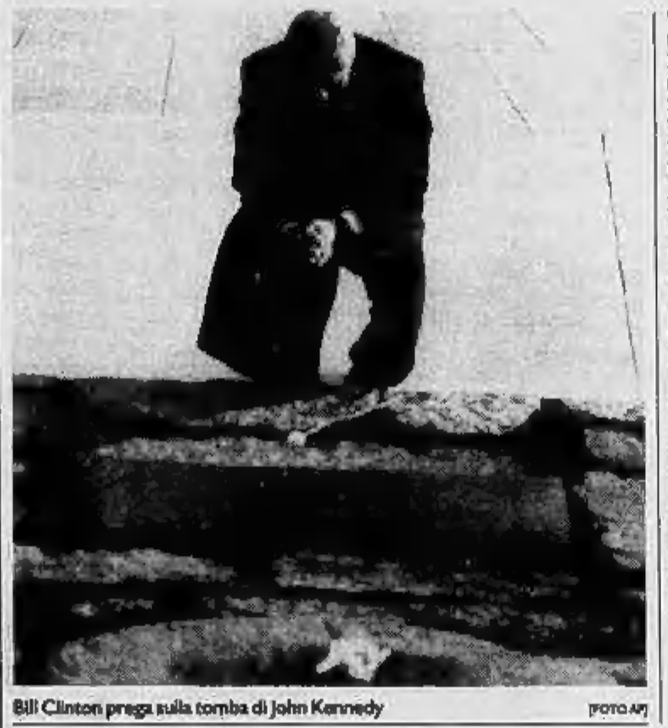
Norberto Bobbio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Vaticano e Mosca disposti a mediare. Colombo: l'Italia non lascia la coalizione

Saddam offre la tregua a Clinton

Cessate il fuoco nel giorno dell'insediamento



Bill Clinton prega sulla tomba di John Kennedy (FOTO AP)

WASHINGTON. Oggi Bill Clinton diventa il quarantaduesimo Presidente degli Stati Uniti e riceve in dono da Saddam un ramoscello d'ulivo. Prima una lettera («Iraq e America non sono nemici, quindi cessate i raids»), poi una mossa a sorpresa. Il Consiglio della rivoluzione irachena ha annunciato unilateralmente il cessate-il-fuoco, dopo che aerei americani e inglesi avevano colpito ancora alcune postazioni missilistiche a alla vigilia dell'insediamento di Bill Clinton alla Casa Bianca. Ma il portavoce di Clinton avverte Baghdad: «Il cessate-il-fuoco non basta a risolvere la crisi, dovete obbedire a tutte le risoluzioni dell'Onu». Scricchiola la coalizione anti-Iraq, Parigi e Londra si chiamano fuori. E il Vaticano e Mosca sono disposti a mediare all'Onu. In un'intervista il ministro degli Esteri Colombo afferma: «L'Italia non torna indietro. Ma bisogna valutare le conseguenze di ogni azione».

Pierluigi Battista, Enrico Benedetto Aldo Cazzullo, Andrea di Robilant Cesare Martinetti, Paolo Passarini Paolo Patruno, Marco Tosatti

ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

IL GIUDIZIO DELLA VERITA'

CLINTON era sulla strada di Washington, nella grande colonna di autobus che ripercorreva simbolicamente la strada di Jefferson, e già i commentatori televisivi, i columnist, gli esperti di «presidenza» (una specialità americana che equivale al nostro infinito dibattito sui partiti) parlavano di promesse infrante, come se fosse questa la grande notizia del momento, più ancora di quella della tregua appena offerta da Saddam.

Per capire come si possa giungere così presto a giudicare quello che non è ancora accaduto, bisogna ricordare che l'America è ancora sotto shock, lo shock della famosa frase di George Bush: «Read my lips, no new taxes» (leggete le mie labbra, non ci saranno nuove tasse). L'America è un Paese ossessionato dalla verità. Una cosa o è o non è. E' anche un Paese realistico e sa che sono necessari sacrifici. Ma detesta l'inganno. Questo, naturalmente, accade dovunque. Ma negli Stati Uniti i politici hanno un margine di manovra più stretto perché non esiste cinismo. Se dici una cosa la devi fare.

Un presidente che godeva stima, come George Bush, aveva promesso in modo solenne di non toccare le tasse. Ha infranto la promessa e non è stato più perdonato. Comincia in quel punto la strada di Bill Clinton, il vento di vittoria che oggi lo porta a Washington. Finita la festa, Clinton farà bene ad adottare uno stile sobrio, un comportamento severo, e a tenere d'occhio il pericolo di ap-

Furio Colombo

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Dal pci alla «fronda»

Morto a 75 anni Trombadori deputato-poeta

ROMA. E' morto a Roma Antonello Trombadori. Giornalista, scrittore, poeta dialettale, ex parlamentare del pci, è stato una delle figure di spicco nel dibattito culturale italiano degli ultimi anni, affrontato spesso controcorrente. Trombadori, malato da lungo tempo, aveva 75 anni. Poco prima di morire, si era riavvicinato alla religione cattolica.

Filippo Ceccarelli, Maria Corbi e Massimo Gramellini A PAGINA 9

Governo e Regioni impegnano 50 mila miliardi per affrontare la crisi occupazionale

Lavoro, un milione di posti a rischio

Amato: attenti, non si vive solo di riforma elettorale

La Bicamerale allo sbando

Si sono dimessi Miglio e Fini
La dc insiste: un turno elettorale

di Fabio Martini A PAGINA 7

«L'Esercito anche in Calabria»

Martelli: colpire la 'ndrangheta
Sono d'accordo Andò e Mancino

di Francesco Grignetti A PAGINA 11

Carbone: accuse infondate

Corte dei conti, il presidente
ricorre al Csm contro il giudice

di Pierluigi Franz A PAGINA 8

ROMA. Occupazione. Sempre peggio. I posti malati o a rischio nei soli «settori protetti» sono circa 700 mila, forse un milione secondo l'ultima ricerca che il Censis ha presentato ieri. Una voragine rischia di travolgere tutto e tutti: pubblici e privati, chimica, edilizia, ma anche scuola (200 mila posti a rischio), poste, dogane e forze armate.

Di fronte a questo ciclone, Confindustria e sindacati sono disposti a seppellire l'ascia di guerra; governo e Regioni impegnano 50 mila miliardi per vincere la guerra. Perché lo ha ricordato Amato, tale rischia di essere: «Se fossi un italiano che rischia di perdere il posto di lavoro - ha detto il presidente del Consiglio - troverei terrificante che le istituzioni si occupassero esclusivamente di uninominale e plurinominale. Chi non ha un posto di lavoro non può dar da mangiare ai figli la riforma elettorale».

E. Ferraris e R. Masci A PAG. 21

OGGI

di Guido Ceronetti

Carissimo mio figlio Enrico,
il dolore che provo per la cessazione del tuo impiego, è accresciuto dal dover, pur troppo, riconoscere che, privo d'opportune aderenze, a cagione della mia vita solitaria, mi trovo nella trista incapacità d'aiutarti nel procurartene un novo. Spero che gli attestati della lodevolissima opera da te prestata nell'ufizio, che ora, per necessità economiche, ha dovuto dimettere una così grande quantità d'impiegati, saranno per te la più valida raccomandazione.

Alessandro Manzoni,
a Enrico Manzoni, lettera da Milano,
13 maggio 1868

Tokyo, il Consiglio dei saggi valuta la fidanzata di Naruhito: «E' bella, illibata e lavora»

L'imperatrice supera l'esame d'amore

RIVELATO dalla stampa una decina di giorni fa, il fidanzamento del principe ereditario Naruhito, 33 anni, con la giovane Masako Owada, 29 anni, funzionaria del ministero degli Esteri, figlia del vice ministro, è diventato ieri ufficiale dopo che il «Consiglio dei dieci», massimo organismo di Corte, ha dato la sua approvazione alla personalità della nubenda. Presieduto dal primo ministro, attualmente Kiichi Miyazawa, il Consiglio è il supremo organo dell'Agenzia della Casa Imperiale, un vero e proprio ministero segregato nei suoi rituali, chiuso verso l'esterno dalla «cortina del Crisantemo». Di esso fanno parte esponenti governativi e parlamentari, maestri di riti, ciambellani.

In abiti da cerimonia, pantaloni a righe e giacca da mattino con le falde arrotondate, i membri del Consiglio hanno esaminato le foto della giovane e udito il rapporto del Gran Ciambellano su di lei e sulla sua famiglia. Egli ha messo in risalto che la prescelta possiede i requisiti richiesti alla consorte di un moderno Tenno, cioè «re del Cielo»: origini borghesi, senza neanche un'ombra di sangue blu (ciò in omaggio a una carta democratizzazione avviata nel dopoguerra: la stessa attuale imperatrice, Michiko, è borghese); alta cultura; buone conoscenza di lingue straniere; dedizione ai valori familiari e tradizionali; illibatezza in primo luogo, e che non sia mai stata neanche sfiorata da un pettegolezzo, che non abbia mai avuto un flirt, neanche da studentessa con un compagno di scuola.

Tutte qualità che la prescelta possiede, e che erano state vagliate ben prima che si arrivasse al rapporto formale del Gran Ciambellano su di lei. Entrata nel servizio diplomatico, Masako parla bene quattro lingue, è laureata a Harvard e alla prestigiosa Università di Tokyo. Non si sa come il Gran Ciambellano sia stato in grado di riferire sulla sua verginità, o se essa sia stata accertata con visita ginecologica. Di certo è che, almeno in Giappone, non si conosce di lei alcun flirt. Da anni se ne parlava come candidata, e i giornali ne spiavano ogni mossa. Per la moglie del futuro Tenno, sommo sacerdote della religione shintoista, avrebbe potuto essere un neo il fatto di aver studiato dalle elementari al liceo in una scuola cattolica, la «Futata» di Denenchofu, ma non è stato così grazie a un precedente: anche l'imperatrice Michiko ha studiato dalle elementari alla laurea al Sacro Cuore di Tokyo.

Non era un requisito, ma è molto apprezzato, il fatto che come tutti i suoi connazionali lavori moltissimo: 200 ore di straordinari al mese. Trattava con gli Stati Uniti il nuovo accordo sui semiconduttori, ma l'altro giorno si è dimessa dalla diplomazia.

Apparsa spigliata e vivace accanto al futuro marito in una conferenza stampa subito dopo l'approvazione, ha rassicurato subito tutti sulla discendenza dinastica, dicendosi pronta «a mettere al mondo figli tanti quanti ne servono per fare un'orchestra», riferendosi alla passione musicale del fidanzato.

Nei prossimi giorni gli altri rituali: visita del Gran Ciambellano in abiti tradizionali ai genitori di lei portando in regalo preziose stoffe. Visita di lei e genitori a Corte e inizio del corso speciale per comportarsi da imperatrice. Ai primi di giugno le nozze, seguite subito da un viaggio al tempio di Ise, culla della dinastia, ad annunciare agli Dei l'avvenuto matrimonio.

Fernando Mezzetti

Quasi tutta l'Italia attraversata da un bagliore accecante durato due minuti

Notte «bianca» per un meteorite

Ha colpito una casa in Istria e ucciso due fratelli

Una luce accecante seguita da un fortissimo boato. E poi l'incendio di una casa e la morte di due uomini. Responsabile della sciagura sarebbe un meteorite, o un frammento di esso. E' accaduto nella notte tra lunedì e martedì. La casa centrata in pieno si trovava in Istria, nei pressi di Parenzo, ed era abitata dai fratelli Martin e Ivan Della Marna, di 68 e 81 anni. Poco prima che divampassero le fiamme, verso l'1,30, migliaia di testimoni, da Bergamo a Pescara, avevano osservato con sgomento la scia nel cielo e sentito il fragore del tuono prolungato. I centralini degli aeroporti, dei vigili del fuoco, dei carabinieri sono stati tempestati dalle domande spaventate di chi aveva visto le immagini del bombardamento su Baghdad. La velocità del «bolide» siderale si aggirava intorno ai 15-30 chilometri al secondo.

Piero Bianucci A PAGINA 13

Baghdad offre un cessate-il-fuoco unilaterale, il successore di Bush si dice scettico

Ma Saddam Hussein non incanta Clinton

Lettera aperta del dittatore al nuovo leader
«L'America vuole da lei un mondo migliore»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio Supremo della Rivoluzione irachena ha annunciato ieri unilateralmente il cessate-il-fuoco nelle zone cuscinetto create dall'Onu, dopo che, nella mattinata, aerei americani e inglesi avevano colpito ancora una volta alcune postazioni missilistiche e radar a Nord del 36° parallelo e alla vigilia dell'insediamento di Bill Clinton alla Casa Bianca. Poco dopo, il portavoce di George Bush, Marlin Fitzwater, ha commentato: «Se Saddam rispetta il cessate-il-fuoco, i problemi saranno finiti». Ma Clinton non sembra della stessa opinione. Il portavoce del nuovo Presidente, George Stephanopoulos, ieri infatti ha reagito all'offerta con scetticismo. «Conosciamo Saddam - ha detto -: niente lascia pensare che possa cambiare».

Fonti dell'Onu hanno poi confermato che l'Iraq ha dato ieri la sua autorizzazione a che i voli degli ispettori Onu diretti a Baghdad giungano nella capitale irachena direttamente da Bahrein. Saddam Hussein sviluppa chiaramente un'offensiva di simpatia nei confronti di Clinton e il suo messaggio sembra essere: adesso che il mio nemico personale George Bush è ormai liquidato, Iraq e Stati Uniti possono cominciare a parlare. Ma retroscena politici delle decisioni militari prese alla Casa Bianca e informazioni dettagliate sulle discussioni in corso tra Clinton e il suo «staff» collocano in una luce nuova quanto è successo nei giorni scorsi e quanto potrebbe accadere nelle settimane future. Esistono ormai numerose testimonianze che documentano come Bush abbia resistito a una forte pressione favorevole a scatenare attacchi più decisi contro l'Iraq, mentre ora queste pressioni si sono concentrate su Clinton e provengono da parecchi dei suoi collaboratori più stretti.

Ieri, Clinton ha ricevuto una lettera da Baghdad, non un messaggio personale vero e proprio, ma una lettera aperta, indirizzatagli dal portavoce di Saddam, Abduljabbar Muhsen, e pubblicata sul quotidiano «al-Tawra». La lettera conteneva un «consiglio gratuito»: «Signor Presidente, il popolo non l'ha eletta per continuare questa politica, ma per cambiare e creare un mondo davvero nuovo, come lei ha promesso. L'ostilità contro l'Iraq le negherebbe la possibilità di realizzare i legittimi interessi che stanno a cuore al suo Paese».

Ma il disegno di Saddam di rifare un po' di guerra con Bush, dopo intenzionali provocazioni, per poi poter trattare una pace più vantaggiosa della precedente con Clinton, è precisamente quello che ha determinato la reazione americana di questi giorni e che sta spingendo molti collaboratori del nuovo Presidente a chiedere un'azione più decisa nei suoi confronti.

Non è più un mistero da giorni che tra Bush e il Pentagono c'è stata una divergenza netta. I capi del ministero della Difesa e in particolare il generale Colin Powell erano favorevoli a un'azione militare su larga scala. Bush, stando al «Washington Post» ed al «Los Angeles Times», ha resistito, non volendo terminare la sua Presidenza «come uno che aveva ripreso tardivamente a dare la caccia a Saddam senza riuscire ad acciuffarlo» e trovando rischioso che un Presidente uscente si lasci coinvolgere in decisioni militari gravi. Per cui ha deciso di coordinare le sue decisioni strettamente con Clinton, che era favorevole ad agire, ma non voleva trovarsi in eredità una situazione già predeterminata. Naturalmente, il punto di vista del Presidente ha prevalso ed è stata adottata la strategia dell'azione «limitata e proporzionata», che già da lunedì pomeriggio, sempre per ordine della Casa Bianca, è diventata, secondo l'espressione di Marlin Fitzwater, «azione difensiva». In altri termini, da lunedì, l'aviazione alleata avrebbe reagito solo se si fosse sentita minacciata o ostacolata nei suoi compiti di pattugliamento delle zone protette.

Nel frattempo, al Pentagono, le critiche a Bush, accusato ancora una volta di ondeggiare e non andare fino in fondo, sono aumentate. E non sono state portate solo dal capo degli Stati Maggiori, Powell, che resterà in carica anche con Clinton. Sono condivise da importanti collaboratori di Clinton, a cominciare, dicono le fonti, dal nuovo ministro della Difesa, Les Aspin, oltre che da altri. Aspin propugna la teoria dell'«imposizione», cioè di un uso più deciso della forza, purché finalizzato a un esito, e Powell, che era stato molto moderato durante la guerra del Golfo, si è prontamente allineato.

«Bush e i suoi consiglieri non hanno fatto un buon lavoro nel convincere l'esercito che deve ribellarsi a Saddam», dicono i critici. «Con Clinton - dicono gli uomini del nuovo Presidente - ci sarà uno scopo più largo per l'uso della violenza». L'idea di Powell era ed è che bisogna attaccare direttamente la Guardia Repubblicana e la Guardia Presidenziale di Saddam, per convincerla che sta pagando prezzi troppo alti. Aspin condivide questa linea, che ha come scopo quello di imporre a Saddam di capitolare interamente di fronte ai dettati della comunità internazionale. Clinton, d'accordo con la moderazione di Bush prima di entrare in carica, sta valutando quale delle due posizioni gli convenga assumere una volta diventato Presidente, poiché ha tutto l'interesse a chiudere il capitolo Saddam e dedicarsi a cose per lui più importanti, ma non certo al prezzo di un'umiliazione degli Stati Uniti. L'unica cosa che non gli conviene è trascinare le cose.

L'indecisione di Bush, da una parte, e le voci di una rottura nella sua amministrazione, dall'altra, hanno certo alimentato le frizioni tra gli alleati e la presa di distanze della Russia che ieri il Pentagono ha ammesso.

Paolo Passarini

Un partito della guerra ha premuto e preme ancora per lanciare l'offensiva finale contro l'Iraq

Sotto: a Baghdad la guardia d'onore scorta le bare delle due vittime dei missili americani sulla capitale irachena
(FOTO REUTER)

Ultimi preparativi prima di una missione, a bordo della portaerei «Kitty Hawk»

Riad

E la risoluzione sulla Bosnia?

RIAD. Il governo saudita esige il rispetto di tutte le risoluzioni delle Nazioni Unite, non solo di quelle che riguardano l'Iraq. Dopo una riunione presieduta da re Fahd, il ministro dell'Informazione Ali Al Shaer ha dichiarato che l'esecutivo aveva discusso «la necessità di rispettare e far attuare le risoluzioni del Consiglio di sicurezza, tanto quelle relative al Golfo Persico, quanto quelle sui palestinesi, la tragedia dei deportati e la Bosnia-Erzegovina».

Al Shaer non ha menzionato gli ultimi attacchi alleati contro l'Iraq, ma ha parlato di «sviluppo della situazione sul piano militare e su quello della sicurezza della regione», oltre che di «reazione del governo degli Stati Uniti».

L'esponente di Riad ha sottolineato che le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite rappresentano la legalità internazionale necessaria per giungere alla pace e alla sicurezza mondiali. [Agi]

Duelli aerei, si muove una flotta

E Ghali chiede 3650 Caschi Blu per il Kuwait

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La portaerei Kennedy e altre tre navi della Marina americana hanno iniziato ieri un movimento verso il Mediterraneo orientale, per avvicinarsi a una posizione «operativa» nel caso la crisi irachena si aggravi. Una delle navi è l'incrociatore dotato di missili Belknap, a bordo del quale è il comandante della Sesta Flotta, vice ammiraglio Thomas Lopez.

La Kennedy ospita 85 aerei da combattimento, comprendenti A-6 Intruder e F/A18 Hornet. Le altre due navi sono gli incrociatori Gettysburg e Leyte Gulf. Il movimento, definito «precauzionale», dai comandi americani, interviene mentre la crisi irachena si è temporaneamente allentata, ma viene interpretato come il primo segno della decisione con cui l'amministrazione entrante di Bill Clinton, o almeno di una sua parte, intende affrontare Saddam Hussein, forzando un'uscita rapida dalla situazione di incertezza che si trascina ormai da più di due anni.

L'ambasciatore iracheno all'Onu Nizar Hamdoon lascia con un collaboratore il Palazzo di Vetro
(FOTO AP)

Nel frattempo, il segretario Generale dell'Onu, Boutros Boutros Ghali, ha chiesto l'invio di altri 3650 Caschi Blu a presidiare il confine tra l'Iraq e il Kuwait, dove, nei giorni scorsi, si erano registrate crescenti tensioni e dove gli attuali 135 uomini delle Nazioni Unite, praticamente disarmati, non sono in grado di garantire alcun presidio. Il Consiglio di Sicurezza, riunito ieri pomeriggio a porte chiuse, stava discutendo la proposta.

In Kuwait, il ministro dell'Informazione Sheik Saud Nasser al-Sabah ha annunciato l'arrivo dagli Stati Uniti di alcune batterie di missili Patriot, che, dopo avere svolto un compito importante nel proteggere l'emirato dai missili «Scud» iracheni nei giorni della guerra del Golfo, erano poi stati ritirati l'anno scorso.

Anche ieri mattina, in Iraq, nella zona protetta a Nord del 36° parallelo, la regione abitata dai curdi, aerei americani e inglesi hanno attaccato alcune postazioni missilistiche e radar a terra. La reazione è stata determinata, secondo i piloti, dal fatto che i radar iracheni avevano inquadrato i loro aerei, ponendoli sotto minaccia. Un missile termo-sensibile HARM ha colpito poi una postazione di lancio. In un'azione successiva, gli aerei alleati avrebbero messo in fuga un Mig-23 iracheno, che sarebbe riuscito a mettersi al sicuro al di fuori dalla zona protetta. Ma il fatto che l'aviazione alleata non l'abbia inseguito indica che da ieri la pressione militare su Saddam è entrata in una fase di pausa in attesa di altri eventi, tra i quali l'insediamento della nuova amministrazione americana. Ieri c'è stata comunque una grande attività nella base turca di Incirlik, a indicare che lo stato di mobilitazione resta forte. Se anche la dichiarazione di cessate-il-fuoco unilaterale fatta diramare ieri da Saddam si rivelasse veritiera, resta sempre il problema di riportare l'Iraq all'obbedienza rispetto alle decisioni della comunità internazionale e questo, a seconda degli sviluppi della situazione, potrebbe richiedere non meno, ma più pressione militare.

Anche la Russia, nonostante le critiche all'azione dei missili Tomahawk di domenica scorsa, giudicata «sproporzionata», e a maggior ragione la Francia, che ha espresso perplessità analoghe, ribadiscono che Saddam deve piegarsi al rispetto delle risoluzioni Onu, che ha unilateralmente e ripetutamente ricominciato a violare nelle ultime settimane. E simili critiche venute dalla Lega Araba non si sono affatto tradotte in sostegno a Saddam. Anzi, il ministro degli Esteri egiziano, Amr Moussa ha chiesto all'Iraq il pieno rispetto della «legittimità internazionale», come ha fatto il governo dell'Arabia Saudita. [p. p.]

DALLA PRIMA PAGINA

COM'E' FINITA MALE LA PRIMA REPUBBLICA

restare indefinitamente tale senza che l'azione di governo ne sia minimamente influenzata.

La repubblica non solo è finita, ma è finita male. Non poteva finire peggio. Uomini politici sino a ieri eminenti, che ad ogni loro apparizione erano circondati da un codazzo di giornalisti, avidi di afferrare brandelli delle loro dichiarazioni, stanno uscendo di scena senza che nessuno se ne accorga. Lasciano dietro di sé un cumulo di problemi non risolti, a cominciare dalla riforma costituzionale ed elettorale, in cui si dibattono da anni senza venirne a capo.

Nel pronunciare ancora una volta questa frase, «la prima repubblica è finita», ripercorro mentalmente la storia di quest'ultimo mezzo secolo, che ho vissuto da spettatore interessato e appassionato. Il Paese ha fatto enormi progressi nel benessere e anche nell'apprezzamento, se non proprio nell'amore, della libertà. Non vedo in giro nessuno che invochi il tiranno cui affidare le sorti della nazione. Sono però anche convinto che l'italiano non sia molto migliorato nella pratica delle virtù civiche, senza le quali nessuna democrazia riesce a essere vitale. Confesso che mi costa un certo sforzo credere che la nuova repubblica, che sta per nascere, se pure ancora tra mille difficoltà e saltando ancora chissà quanti ostacoli, sia migliore della prima. Ma i vecchi, si sa, hanno la vista corta, ed è buon consiglio non prenderli troppo sul serio.

Norberto Bobbio

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIUDIZIO DELLA VERITA'

patire incurante delle promesse. Però le complicate e ambigue facce del mondo non aiutano.

Prendete, come esempio, i «boat people» di Haiti. Quell'isola è un inferno di povertà e di oppressione, dove uno spaventoso destino vuole che il potere cada nelle mani di militari corrotti e stupidi che usano la crudeltà come strumento di governo. C'era stato un breve istante di pace, ad Haiti, quando era diventato presidente il prete salesiano Aristide. La rivolta di palazzo è seguita subito. Aristide adesso è negli Stati Uniti, in cerca di un aiuto che finora non ha avuto. Spera in Clinton.

Clinton da candidato aveva parlato con umiltà di quel piccolo presidente in esilio, aveva detto che gli sembrava immorale ricacciare nell'Atlantico i «boat people». La disperata gente di Haiti ha visto il segnale e si è messa in mare. Ne sono morti quattrocento spazzati dalla tempesta, nel periodo della «transizione» tra i due presidenti. E allora, in questi giorni, Clinton, ha incontrato il presidente in esilio Aristide e con lui ha lanciato un appello. Restate in patria, aspettate, cosa da fare è riportare la democrazia ad Haiti, è un piano di ricostruzione, non l'esodo impossibile con piccole barche che non possono reggere il mare. Una flottiglia della guardia costiera americana pattuglia adesso le acque intorno ad Haiti per impedire nuove fughe e nuovi morti annegati. Ma poiché c'è un intervallo di tempo fra questa decisione e la possibilità di riportare democrazia e un po' di giustizia ad Haiti, ecco che si parla di promessa infranta.

E' una sequenza esemplare perché dimostra in quante trappole può mettere il piede, anche in buona fede, il nuovo presidente. La buona fede infatti non è una attenuante, in caso di errore. Il giudizio è sulla promessa negata. Il viaggio, d'ora in poi, non è più in autobus con i familiari e gli amici. Il viaggio è da solo.

Furio Colombo

La Knesset apre all'Olp

Legalizzati i contatti con Arafat
Una vittoria per il premier Rabin

GERUSALEMME. Il Parlamento israeliano ha legalizzato ieri i contatti con l'Olp. Secondo gli osservatori, si tratta di una vittoria per il primo ministro Yitzhak Rabin, che aveva perorato la causa di un cambiamento della legge che fino ad ora proibiva ogni rapporto con l'organizzazione guidata da Yasser Arafat, definita come una «terroristica». La legge è passata con un largo margine: 39 voti a favore e 20 contrari.

Secondo quanto sottolineano gli analisti a Gerusalemme, si tratta di un cauto passo verso l'apertura di un dialogo ufficiale tra Israele e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, sebbene Rabin continui a opporsi alla partecipazione diretta dell'Olp ai negoziati di pace sul Medio Oriente.

La nuova legge, presentata in dicembre dal ministro della giustizia David Libai, annulla quella promulgata nel 1986 che prevedeva pene fino a tre anni di carcere per gli israeliani che avessero contatti con personalità o emissari dell'Olp. Libai ha comunque chiarito in Parlamento che la nuova legge «non implica un cambiamento di linea del governo rispetto all'Olp», che è come dire che il governo continua a rifiutare la trattativa di pace con l'organizzazione di Arafat.

Stando a un sondaggio pubblicato dalla stampa israeliana, è però vero che la maggioranza dei deputati del partito laborista, di cui è leader Rabin, sono a favore di trattative dirette con l'Olp.

Libai ha chiarito comunque che un israeliano che entrasse in contatto con l'Olp potrebbe rischiare un'inchiesta di polizia qualora il contatto in questione dovesse ingenerare un sospetto di pericolo o danno per la sicurezza del Paese. Il ministro, compiacendosi del voto, ha denunciato la legge abrogata come «una macchia nella legislazione e nella democrazia israeliane». [Ansa-Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
ADMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardenzi 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1958
Certificato n. 2803 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 19 gennaio 1993 è stata di 550.617 copie

Si insedia Clinton: all'ultimo ha deciso di ridimensionare lo sfarzo delle celebrazioni

Il neo Presidente marcia su Washington

Una rosa bianca sulla tomba di Kennedy

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A mezzogiorno di oggi, Bill Clinton pronuncerà il giuramento di rito e sarà il 42° Presidente degli Stati Uniti. Metterà la mano destra sulla Bibbia e pronuncerà la frase d'obbligo, specificata nella prima sezione dell'articolo 2 della Costituzione: «In solennemente giuro che svolgerò in buona fede il compito di Presidente degli Stati Uniti e, al meglio delle mie capacità, preserverò, proteggerò e difenderò la Costituzione degli Stati Uniti». La Costituzione gli permette anche di usare la frase «io affermo», invece di giurare, e non lo obbliga a mettere la mano sulla Bibbia, cosa che, infatti, Thomas Jefferson non fece.

Ma quasi certamente Clinton, battista del Sud, giurerà sulla Bibbia, al cospetto, come è ormai tradizione, di un religioso protestante, di un prete cattolico e di un rabbino. La predica ufficiale sarà fatta dal reverendo Billy Graham, grande amico di George Bush, che l'ha più volte ospitato alla Casa Bianca attirandosi, allora, molte critiche.

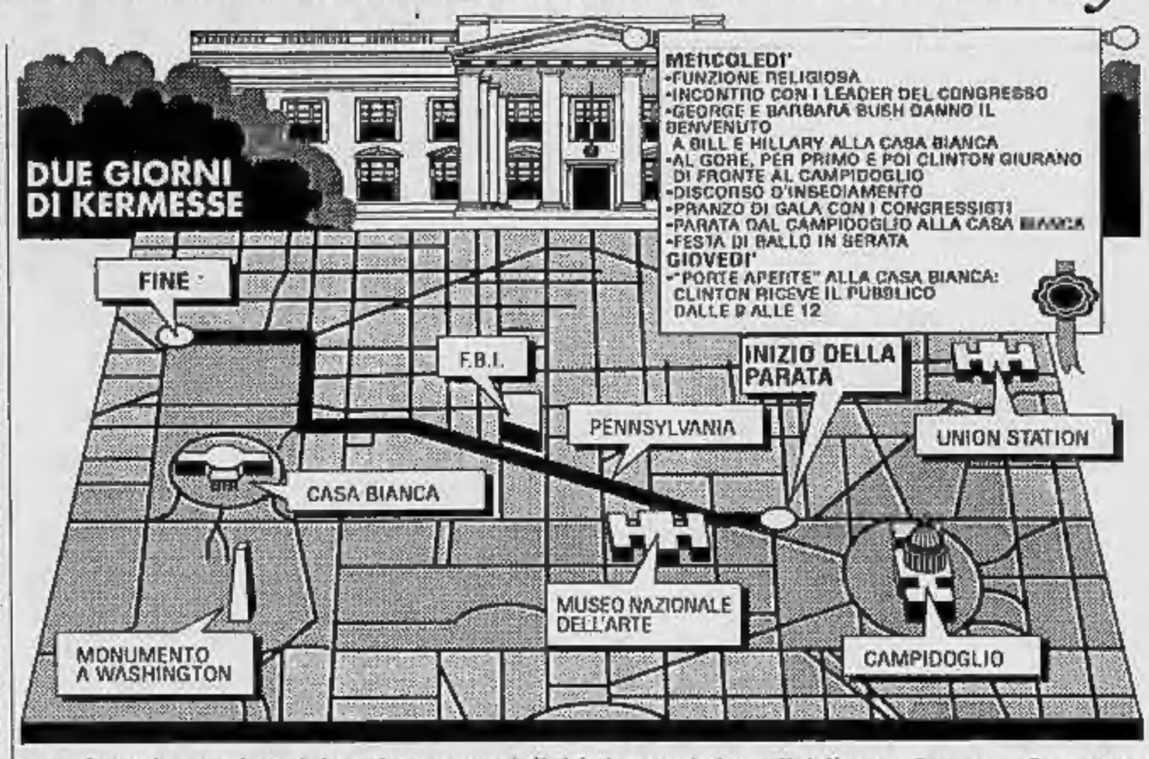
E critiche vi sono anche adesso sulla natura religiosa assunta da una cerimonia che molti vorrebbero interamente laica.

Perfettamente a suo agio nel ruolo del Presidente entrante, Clinton ha dilagato per Washington con la sua carica di disinvolta simpatia, anche se, negli ultimi due giorni, la pompa delle celebrazioni è stata ridimensionata. Hollywood c'era, ma è stata tenuta al suo posto, senza che le venisse permesso di conquistare il centro della scena. Jack Nicholson è stato visto cenare, da solo, in un modesto ristorante di New York Avenue.

Clinton ha partecipato ad alcuni «galà» in cui un posto costava 1500 dollari, ma sempre facendo rapide puntate, per non apparire eccessivamente mondano. Tanto per questo c'è tempo.

Cominciata la giornata con il solito «jogging», questa volta circondato, oltre che dalle guardie del corpo, da una dozzina di amici, l'uomo che diventerà oggi Presidente si è imposto di apparire soprattutto una persona qualunque, avendo capito all'ultimo momento che la frenesia festaiola di cui i suoi collaboratori avevano inzeppato l'agenda della vigilia avrebbe potuto danneggiarlo.

Ancora una volta Clinton ha dimostrato fiuto e prontezza nel correggersi quando è necessario. E l'operazione sta funzionando bene. Infatti, se è finita prima di cominciare la luna di miele con la stampa che l'aveva compattamente appoggiato durante la campagna elettorale, quasi tutti i sondaggi gli attribuiscono adesso dei buoni indici di popolarità.



Il presidente Clinton alla Howard University durante una cerimonia in memoria del leader dei diritti civili Martin Luther King (FOTO AP)

Ma l'operazione più importante compiuto dal nuovo Presidente ieri mattina è stato l'omaggio reso alle tombe di John e Robert Kennedy al cimitero di Arlington. Su entrambe le lapidi, Clinton ha posato una rosa bianca e, di fronte al sacello del 35° Presidente, un suo mito quando era ragazzo, ha chinato la testa per qualche lungo attimo. Circa 20 membri del clan Kennedy, guidati da Teddy, erano presenti.

Questa mattina, prima di recarsi al Capitol Hill per il giuramento, i coniugi Clinton saranno ricevuti per un caffè alla Casa Bianca dalla «prima coppia» uscente. Bush esternerà un atteggiamento sereno e rilassato, il che gli fa onore soprattutto perché difficilmente corrisponde al suo reale stato d'animo.

L'altro giorno, dopo una riunione, l'hanno visto voltarsi verso un ripiano dietro il tavolo e, con uno sguardo un po' ferito e un po' assente, togliere ad uno ad uno i ritratti delle persone care.

Paolo Passarini

REPORTAGE

TRA I VECCHI COMPAGNI

Con la tribù degli amici di Bill

«Hillary non è dei nostri, lei è una yankee»

Bill Clinton con Hillary al ballo di Washington in suo onore e all'università di Georgetown (FOTO AP e ANSA)

La sua voce allegra riempie il silenzio della vecchia casa foderata di legno. Quando ritorna, dopo la telefonata, Carolyn Staley mi dice soddisfatta: «Era Bill. Voleva sapere a che punto siamo con la preghiera che mi ha chiesto di organizzare per il giorno della sua "incoronazione", il 20 gennaio, nella chiesa nera di Washington». Figlia di un pastore, insegnante di canto a Little Rock, questa madre di tre figli, quarantenne realizzata, è certamente l'amica più cara di Bill Clinton. L'ha conosciuto quando aveva otto anni. E' sotto il suo tetto che il nuovo presidente ama ritrovarsi in compagnia degli amici d'infanzia, di sua madre Virginia, della moglie Hillary e della loro figlia, Chelsea, che adesso ha dodici anni. E' là che ha festeggiato la sua vittoria. Ed è sempre là che ha trascorso l'ultimo Natale.

Con Carolyn Staley, sono in sei a formare intorno a lui una sorta di tribù che chiamano «il circolo degli amici», o, riprendendo un'espressione della stampa, i «FOB's» (Friends of Bill, amici di Bill). Sebbene siano tutti semplici cittadini, senza ruoli politici, hanno contato molto nella folgorante carriera politica di Clinton e nella sua conquista della Casa Bianca. Inoltre hanno sempre saputo circondarlo di allegria.

«Perché - sottolinea Carolyn - Bill non può vivere con la gente triste. Ha bisogno di ridere, di scherzare. E noi siamo sempre disponibili anche per questo».

Figlio di un emigrato greco e rappresentante di commercio a Little Rock, Paul David Leopoulos è certamente il più eccentrico della banda: «Siamo gente semplice e di buon senso. Come Bill, apparteniamo alla classe media e nessuno di noi è veramente ricco. Bill non ha una casa, la sua macchina ha dieci anni e porta un orologio di plastica. Come governatore (lo è stato cinque volte, ndr) aveva uno stipendio modesto: 35 mila dollari all'anno». I FOB's sottolineano la semplicità di Clinton, la sua grande disponibilità verso gli altri e il suo atteggiamento caritatevole. I suoi avversari invece negano che sia una persona spontanea. «In lui tutto è calcolo - dicono -. Si interessa solo di chi gli può essere utile».

Davanti a queste accuse, Randy Goodrum fa spallucce. Compositore abbastanza noto negli Stati Uniti, quest'altro FOB's racconta: «Quando Bill diventò governatore, m'invitò a una grande festa a casa sua. Dopo avermi presentato alla moglie, mi trascinò nello scantinato dove era sistemato uno stupendo flipper. Abbiamo fatto un sacco di partite, come ai tempi del liceo, prima che cominciasse a frequentare il fior fiore dell'Arkansas».

Chi oserebbe dire che Clinton è divorato da un'ambizione sfrenata? Carolyn Staley non ha paura di affermare: «Non ha cercato il potere, ha soltanto cercato di poter aiutare gli altri». E racconta quando, pranzando con lui, di ritorno dalla sua campagna elettorale, l'ha visto piangere mentre leggeva la lettera della madre di un bambino handicappato. «Non era la prima volta che piangeva così davanti a me».

Il giorno dopo l'assassinio di Martin Luther King, Bill invitò Carolyn a raggiungerlo a Washington, dove stava completando i suoi studi. «Appena usciti dall'aeroporto, si diresse dritto verso il quartiere nero dove era scoppiata la rivolta. Aveva dipinto delle croci rosse sulla sua Buick bianca e riempito il bagagliaio di viveri e indumenti. Il viso nascosto da un largo cappello e da un foulard, abbiamo passato la giornata a soccorrere i poveri. Più tardi, mi ricordo, imparò a memoria il discorso in cui Luther King pronuncia la celebre frase "Ho fatto un sogno" e ne recitava dei passi a voce bassa».

Un'altra accusa contro Clinton è quella di fare il doppio gioco. Bill Becker, il presidente del sindacato Afscio dell'Arkansas, lo dice capace di «darti una pacca sulla spalla mentre ti piscia sulla gamba». Di qui il soprannome di Slick Willy (il furbastro) che gli hanno appioppato. Un epiteto che fa trasalire Patty Criner, un'altra amica d'infanzia, agente immobiliare: «Il suo unico difetto - ammette - è quello di non delegare le sue responsabilità se non a malincuore. Da bambino, è stato obbligato a contare solo su se stesso».

Bill Clinton ha mosso i suoi primi passi in una modesta drogheria a Hope, una piccola città dell'Arkansas, in mezzo al quartiere nero. Sua madre, Virginia Blythe - William (Bill) prenderà il nome del suo secondo marito, Roger Clinton - l'aveva lasciato là con i nonni per andare a seguire un corso da infermiera nella Luisiana. Il padre, commesso viaggiatore, morì in un incidente d'auto tre mesi prima che Bill nascesse. Venditore presso la concessionaria Buick di Hot Springs, Roger Clinton è un alcolizzato, per giunta violento. Un giorno, vide il patrigno tirare un colpo di pistola contro un muro. A quindici anni dovette sfondare la porta della camera dietro la quale sua madre chiedeva aiuto. «Virginia Kelley (che si è sposata cinque volte, ndr) è sempre stata un po' originale - racconta ancora Carolyn -. Giocava d'azzardo e frequentava i night-club, ma si occupava molto del figlio. Lo trattava da grande. Billy me lo confessò, un giorno: a sedici anni aveva l'impressione di averne quaranta. Privo di padre, sapeva di non poter contare che su se stesso. Senza sua madre, senza il coraggio che lei ha dimostrato, non sarebbe quello che è oggi».

Una madre molto originale, effettivamente. A 69 anni, Virginia si veste come una ragazzina «alla moda». Le mani scintillano di anelli. I folti capelli neri sono illuminati da un ciuffo argentato che le è valso, da parte dei giornalisti, il soprannome di «skunk» (moffetta). Truccatissima, porta false ciglia da bambola e orecchini decorati con la bandiera americana. A Hot Springs va sempre alle corse dei cavalli. Appena il figlio sarà insediato alla Casa Bianca, ritornerà a casa, perché non vuole mancare l'apertura della stagione ippica. Secondo i suoi amici, Clinton ama troppo sua madre per muoverle il benché minimo rimprovero.

I FOB's paventavano molto il matrimonio del loro eroe. Il giorno che hanno conosciuto Hillary, l'hanno trovata piuttosto distaccata. Lo confessa la stessa Virginia: «All'inizio, i miei rapporti con lei sono stati difficili. Hillary è una yankee e, nel Sud, noi siamo diversi. Più espansivi». Gli amici di Bill aggiungono che la decisione di Hillary Rodham di non abbandonare il suo nome da ragazza inizialmente aggravò il dissaccordo. Oggi però non ce n'è più traccia. Chelsea, la loro figlia, ha contato molto in questo riavvicinamento.

La vigilia di Natale - dell'ultimo Natale in blue-jeans - è trascorsa come sempre a casa di Carolyn e Jerry Staley. E come sempre, tutti i FOB's erano lì. A mezzanotte, in mezzo alle risate, dopo diverse partite di «Trivial Pursuit», c'è stato lo scambio dei doni. Bill ha regalato alla madre un anello ornato (ovviamente) con un ferro di cavallo, mentre riceveva da Hillary delle mazze da golf su misura. Poi, alle tre del mattino, si è dato il via ai canti: nenie natalizie e gospel, con Carolyn al pianoforte.

Mentre cominciava ad albeggiare dietro gli alberi spogli della 18ª Strada, i saluti sono stati, per la prima volta, intrisi di nostalgia. Nella sua casa in riva al lago, Virginia Kelley dormiva da ore, l'anello nuovo al dito.

Michel Tauriac
Copyright «Le Figaro»-Luigi Volpe e per l'Italia «La Stampa»

35 PAROLE

«Io giuro solennemente»

WASHINGTON. Il testo del giuramento che Clinton pronuncerà oggi è stabilito dalla Costituzione. Prima presterà giuramento il vicepresidente eletto, con una formula valida per tutti gli alti funzionari federali. Poi, a mezzogiorno ora locale, toccherà a Clinton.

Queste le 35 parole (in inglese) del giuramento presidenziale: «Giuro solennemente che adempirò all'ufficio di Presidente degli Stati Uniti e, al meglio delle mie possibilità, preserverò, proteggerò e difenderò la Costituzione degli Stati Uniti».

Il vicepresidente dirà: «Giuro solennemente che proteggerò e difenderò la Costituzione degli Stati Uniti contro ogni nemico, esterno o interno, che porterò vera fede e obbedienza alla stessa; che mi assumo tale obbligo liberamente, senza alcuna riserva mentale o intenti di sottrarmi e eseguirò fedelmente i doveri dell'incarico che sto per assumere. Che Dio mi aiuti». (Agi)

Frugando nei bauli dei Clinton

Dischi Anni 60, libri di Faulkner e tanta Coca-Cola

Cosa c'è negli scatoloni che i Clinton oggi portano in Pennsylvania Avenue? Non è stato facile il trasloco presidenziale. Ha pianto tanto Chelsea, quando le hanno spiegato che doveva lasciare Little Rock per quella casa bianca che aveva visto alla tv. Ma anche per papà Bill e mamma Hillary è duro staccarsi dal nido dell'Arkansas. Lo dicono i libri, i dischi, gli oggetti: i pezzi di sé, di vita privata e di cultura americana che i Clinton si sono portati a Washington. E che raccontano qualcosa della famiglia che da oggi governa l'ultimo impero.

Musica. Ci sono «Rumours» e tutti gli altri Lp dei Fleetwood Mac, uno dei grandi gruppi pop degli Anni Sessanta. I compact di Michael Bolton, il cantante delle teen-agers americane, candidato ospite a Sanremo: Chelsea l'ha fatto ascoltare a papà, lui ha apprezzato. Si sale di tono con Wynton Marsalis, che a 31 anni (e dopo la morte di Davis e Gillespie) è già considerato il più grande trombettista vivente: nero di New Orleans, è un jazzista beneducato, che suona in smoking e preferisce i teatri alle sale piene di fumo. Poi il folk di Peter, Paul and Mary, il trio che cantava «If I had a hammer», un pezzo di dura protesta poi massacrata in Italia da Rita Pavone («Datemi un martello»).

Nel frigo la Coca Cola

Nella libreria Faulkner

C'è anche Judy Collins, 53 anni, la Vanoni americana, grande interprete di Dylan e Cohen.

Letteratura. Tra i classici Bill ha scelto i romanzi di William Faulkner: «Santuario», «Non si fruga nella polvere», «Requiem per una monaca». Più che lo stile intenso e la vena realista li ama per l'atmosfera del Vecchio Sud, dove sono nati entrambi, il Nobel e il Presidente. Anche le opere di James Agee l'hanno segnato. «Il mito del padre», il romanzo della tragedia della quotidianità, gli ricorda l'infanzia e un papà alcolista che picchia la mamma. «Lodiamo ora gli uomini illustri», l'affresco dell'America dei diseredati, «mi richiama alla mia missione», assicura. Ancora campi di cotone e portici vittoriani con «Via col vento», di cui Bill possiede una copia rilegata in pelle. Dopo le sedute più noiose nello Studio Ovale, i gialli di Walter Mosley.

Oggetti. I Clinton amano le cianfrusaglie: attrezzatura da campeggio, coltellini multiuso, fischietti per richiamare gli uccelli, e poi i souvanir della scalata al potere: i distintivi della campagna e della Convention. Sugli orologi si va controcorrente: né Swatch, né cipolla del nonno, ma Timex Ironman al quarzo: decine di funzioni, compreso il cronometro per il jogging. I facchini porteranno su anche mazze da golf, pallone da rugby, video-games con il basket simulato. E tanti mazzi di carte. Bill ha preso dalla madre Virginia, ama il poker e l'azzardo.

Cibo. I Clinton mangiano malissimo, lo dicono persino gli americani. In cucina ci saranno Coca-Cola, caffè decaffeinato, verdure e cotolette di pollo surgelate, canditi e un barbecue per le serate informali.

Aldo Cazzullo

L'inviato di Baghdad dal ministro degli Esteri della Santa Sede

Iraq, si muove il Papa

Il Vaticano intercederà con l'Onu

CITTA' DEL VATICANO. Saddam Hussein ha vinto un'altra battaglia diplomatica: la Santa Sede interverrà presso l'Onu per chiedere che Boutros Boutros Ghali si adoperi per favorire il dialogo tra le parti interessate e la cessazione delle azioni militari». Un breve comunicato della sala stampa della Santa Sede, nella tarda mattinata di ieri, registra formalmente questo passo inedito della diplomazia in abito talare, e conferma la linea tenuta dal Papa sul «caso Iraq» dal tempo di «Desert Storm» in avanti. Ecco il testo ufficiale: «Oggi, martedì 19 gennaio 1993, S.E. Mons. Jean Louis Tauran, segretario per i rapporti con gli Stati, ha ricevuto l'ambasciatore d'Iraq, S.E. il sig. Wissam Chawkat Al Zahawi. Il diplomatico ha voluto illustrare i più recenti sviluppi della situazione nel proprio Paese. Egli ha chiesto, in particolare, un intervento della Segreteria di Stato presso il Segretario generale dell'Onu, affinché si adoperi per favorire il dialogo fra le parti interessate e la cessazione delle azioni militari. La Santa Sede ha accolto la richiesta, convinta che il ricorso alle armi per imporre la propria volontà e i propri programmi politici non può che condurre ad un aumento della violenza e a conseguenze non sempre controllabili».

Il Vaticano non vuole che si parli di mediazione; e tecnicamente ha ragione, perché la mediazione esiste quando due parti chiedono a una terza di prestarsi a risolvere una controversia. In questo caso la Santa Sede offre i propri buoni uffici - e non avrebbe potuto fare altrimenti - in coerenza con la linea sempre tenuta sul «caso Iraq». Sia il Papa che il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, hanno più volte affermato che non tutte le vie di dialogo erano state percorse, prima di scegliere il ricorso alle armi. Quindi ben volentieri nei prossimi giorni - i tempi non sono stati resi noti - avverrà l'intercessione vaticana.

Giovanni Paolo II stringe la mano all'ambasciatore iracheno Al-Zahawi

La lettura del comunicato fa intuire alcuni particolari. Intanto, il livello dell'intervento, che da parte vaticana non si vuole enfatizzare. L'ambasciatore è stato ricevuto dal «ministro degli Esteri», e non dal Segretario di Stato, o - addirittura - dal Pontefice. E' detto esplicitamente che l'iniziativa dell'incontro è partita dagli iracheni: infatti Al Zahawi «ha voluto illustrare...». Una terza osservazione riguarda il tipo di intervento richiesto: non genericamente alla Santa Sede - il che avrebbe potuto voler dire il titolare della politica del piccolo Stato, cioè il Papa, ma alla Segreteria di Stato, cioè all'organismo preposto a questo tipo di operazioni. Infine le tre righe finali, volutamente generiche, e prive di un qualsiasi accenno a solidarietà o colpe, possono essere lette come una critica agli alleati per gli attacchi di questi giorni; ma anche come una critica alla politica di potenza - annessione con la forza del Kuwait - esercitata da Saddam. L'impressione globale è che la Santa Sede non abbia potuto, né voluto rifiutare un intervento; ma, timorosa di strumentalizzazioni, sia stata molto prudente e accurata nel definirne modi e limiti, e tenendo il più lontano possibile da tutto questo il Pontefice. Che forse oggi, durante l'udienza generale, farà conoscere il suo pensiero. L'intercessione sarà svolta per vie diplomatiche: se ne farà carico il rappresentante del Papa presso l'ONU. Non è escluso che anche i «nunzi» nelle capitali alleate svolgano un'opera di sensibilizzazione. Anche il «Congresso nazionale iracheno» («Inc», in esilio) ha chiesto un intervento della Santa Sede; ma affinché Baghdad ponga «fine alla repressione del popolo iracheno».

Al Zahawi ha consegnato a Mons. Tauran un messaggio personale di Saddam Hussein con auguri «per la salute del Papa, oltre che i più sentiti ringraziamenti del Presidente iracheno per la costante attenzione di Sua Santità per le sofferenze del nostro popolo». L'ambasciatore ha suggerito che la Santa Sede potrebbe intervenire, oltre che sul Segretario generale «anche sul Presidente di turno del Consiglio di sicurezza, o meglio su entrambi». Al Zahawi si è detto sicuro che il prestigio del Vaticano produrrà «qualche effetto» anche sugli Stati Uniti.

Marco Tosatti

Mosca è pronta a mediare

E Eltsin ingiunge a Washington «La prossima volta consultateci»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mosca è pronta ad un ruolo di «mediazione» tra Iraq e alleati, ma attende un gesto di buona volontà politica da parte di Baghdad. Annunciata lunedì con una dichiarazione che la smarcava dalle posizioni alleate dopo l'ultimo bombardamento americano, la svolta nell'atteggiamento russo è arrivata ieri sera con questa dichiarazione del portavoce del ministero degli Esteri, Iastriembskj: «Se davvero vi fosse un gesto di buona volontà da parte irachena, la Russia potrebbe condurre azioni politiche per attenuare l'isolamento internazionale dell'Iraq, anche perché abbiamo sempre conservato un contatto con Baghdad e siamo pronti alla mediazione tra il governo iracheno e gli alleati».

In mattinata, in modo più sfumato, quasi per preparare il terreno alla svolta che sarebbe stata annunciata più tardi dal suo portavoce, il ministro degli Esteri Andrey Kozyrev aveva invece voluto semplicemente chiarire che non vi sono «ambiguità» nella politica russa sull'Iraq. Kozyrev ha confermato di volere un riesame della situazione nel Golfo all'interno del Consiglio di sicurezza dell'Onu, ma precisando di non averne chiesto la convocazione straordinaria.

Per sottolineare l'importanza del nuovo ruolo autonomo giocato nella diplomazia internazionale, Mosca ha fatto sapere di aver comunicato la richiesta in sede Onu a tutti i Paesi del Golfo e di aver ricevuto dagli Emirati Arabi e dall'Arabia Saudita espressioni di «apprezzamento della linea seguita per sostenere la legalità internazionale».

Kozyrev ha poi aggiunto che vi sono ragioni «sufficienti per esaminare la questione della convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu». E queste «ragioni» sono le stesse espresse lunedì: «La richiesta della realizzazione delle risoluzioni Onu deve essere ancora sostenuta perché Baghdad non le vuole osservare». Resta dunque inalterata l'adesione della Russia alle ragioni della coalizione alleata.

Dove sta il dissenso? Nelle azioni militari, cui peraltro Mosca non ha mai partecipato. Ha spiegato il ministro degli Esteri: «La Russia e le forze di coalizione avrebbero dovuto collaborare più strettamente nella decisione delle azioni da intraprendere.

Il presidente russo, Boris Eltsin

Per noi è estremamente importante la sicurezza dei cittadini russi che vivono a Baghdad».

Questo scarto dalle posizioni alleate (sottolineato anche dalle richiesta presentata dall'ambasciatore Lukin di essere consultato prima di ogni ulteriore attacco militare) consente ad Eltsin di raggiungere un obbiettivo all'esterno e uno all'interno riducendo tensioni con l'opposizione conservatrice e con il centro moderato dell'Unione civica, il cui giornale, Rabochaja Tribuna, ha definito l'ultimo bombardamento su Baghdad un «atto di banditismo contro l'Iraq reso possibile solo grazie alla posizione della Russia».

Cesare Martinetti

Parigi: dosare le ritorsioni

«Occorre fare solo il necessario e tener conto della popolazione»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Forza Saddam». Vernice rossa, caratteri cubitali, le scritte filoirachene tappezzano Sartrouville, Comune afro della banlieue parigina. E' un episodio trascurabile, ma nel suo estremismo simboleggia il crescente imbarazzo francese verso l'offensiva americana in Iraq. I segnali politici non mancano.

Prendiamo ad esempio Louis Mermaz, portavoce governativo. «Bisogna vegliare - osserva - affinché le contromisure militari siano dosate alla perfezione. E tenere conto dei civili. Facciamo dunque solo ciò che è davvero necessario, null'altro». Il tono rimane diplomatico, ma la distonza con gli Usa sale. Che l'Eliseo minimizzi non stupisce, eppure il contenzioso esiste.

Lo confermano le rivelazioni de «Le Canard enchaîné», in edicola oggi. Una cronistoria può essere istruttiva. Secondo il periodico, venerdì 15 l'ammiraglio Lanxade - capo di stato maggiore generale - avvisa Mitterrand che gli americani gradirebbero la partecipazione militare francese nell'attacco contro 12 obiettivi, tra cui alcune raffinerie. L'Eliseo replica: no, è troppo. Gli Usa cambiano disco. Il giorno dopo Washington informa Parigi che lancerà dal Golfo i «Tomahawk».

Morale: non disponendone, la Francia si astiene dal raid. L'inadeguatezza tecnica diviene un buon alibi per un disimpegno politico. «Nessun mezzo francese in campo» comunica acido il Pentagono. Lunedì Parigi sembra riprendere posto a pieno titolo nella coalizione. La voce dell'Eliseo, Jean Musitelli, qualifica le bombe americane di «replica appropriata». Il malumore serpeggerebbe tuttavia nell'Armée come al vertice politico.

La Francia non approva la personalizzazione del conflitto in duello Bush-Saddam. Lo pensa il Quai d'Orsay (sembrerebbe) e lo dice a «Le Figaro» un alto funzionario militare. La diagnosi: gli americani oltrepassano la missione istituzionale, occorre frenarli. Così Mermaz predica il «dosaggio» nelle rappresaglie.

Il ps mantiene un riserbo di facciata, però la critica sotterranea è all'opera. L'ex ministro Jean-Pierre Chevènement, socialista eretico, tuona: «Gli attacchi aerei non hanno la minima base giuridica. E' uno schiaffo per l'Onu». L'opposizione rumoreggia. Volentieri più filoamericana del governo, oggi non cela il proprio disappunto. Per Philippe de Villiers, l'offensiva Usa ha un sapore «medioevale» e Bush «vuole infliggere a Saddam una sculacciata elettronica» senz'altra giustificazione che la politica interna Usa. Anche i Verdi, accreditati d'un largo successo nelle prossime legislative, eccepiscono: «Il gioco è ormai tragedia, interrompiamolo».

Da Georges Marchais e Jean-Marie Le Pen piovono altri strali. «L'ordine nuovo a colpi di bombe» annuncia la comunista «Humanité». E per chi non avesse ben capito la linea, in seconda pagina titolano ieri «accanimento omicida». Tra i fautori - a sorpresa - di una rapida pace figura Total. Il suo neodirettore per il Medio Oriente annuncia: «Stiamo negoziando una maxi operazione petrolifera con l'Iraq. Clinton favorirà lo stop all'embargo». Ma l'attesa potrebbe rivelarsi lunga.

Enrico Benedetto

González

Usati due pesi e due misure

MADRID. Pur riconoscendo la «legittimità internazionale» degli attacchi alleati decisi contro l'Iraq e denunciando al tempo stesso le «provocazioni» del Presidente iracheno Saddam Hussein, il premier spagnolo Felipe Gonzalez ha pubblicamente criticato la politica dei «due pesi e due misure» che verrebbe a suo avviso applicata nei confronti dell'Iraq e di Israele per quanto riguarda il rispetto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Il capo del governo di Madrid ha anche esortato l'Onu a trovare il sistema per «obbligare» Israele ad adempiere alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza, tra cui la 799 sul rimpatrio degli oltre 400 palestinesi deportati nella «fascia di sicurezza» nel Libano meridionale perché ritenuti membri del movimento di resistenza islamica «Hamas». [AdnKronos]

Londra: ora Bush esagera

Sui blitz dibattito d'urgenza ai Comuni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Serpeggia il malumore nel governo inglese per l'escalation militare americana nel Golfo. E dopo le riserve espresse in Parlamento da deputati conservatori e dall'opposizione laborista, ieri è comparso a Westminster anche il primo ministro John Major che ha preso cautamente le distanze da Bush. Major ha promesso che «Londra appoggerà nuove azioni militari nel Golfo solo se in linea con le leggi internazionali e con il pieno accordo dei partners della coalizione. E con il minimo uso di forza necessaria».

Insomma, mentre Bush mostra per l'ultima volta i muscoli, Londra sembra essersi stancata di fungere soltanto da «fedele vassallo armato». E solleva il piede dall'acceleratore, pur senza dissociarsi platealmente dal tradizionale alleato. Forse il governo inglese è consapevole che con un nuovo inquilino alla Casa Bianca, la situazione nel Golfo potrebbe modificarsi in un futuro non remoto. E per non restare spiazzata, Londra segue l'esempio di Parigi, che dopo un entusiastico appoggio al «remake» di Bush, adesso tende a distinguersi con sempre maggiore chiarezza. Per non parlare poi degli altri alleati nella coalizione di due anni fa, oggi assenti dalle operazioni belliche.

E' indicativo del repentino cambiamento del clima in Inghilterra la decisione di far svolgere domani un dibattito parlamentare sul Golfo appena negato lunedì dallo speaker dei Comuni che aveva respinto una richiesta laborista. Ribaltando la decisione, ieri pomeriggio il capogruppo del partito conservatore Tony Newton ha inserito invece all'ordine del giorno questo dibattito d'urgenza. A riprova che anche in seno al partito governativo crescono le perplessità sull'atteggiamento bellicista americano.

Il deputato conservatore Peter Temple-Morris ha puntato l'indice contro «interventi armati per ragioni minime, mentre si tollera un vacuum politico in tutta la regione». E anche il presidente della commissione Esteri David Ohwell, pur giustificando la «forte risposta a Saddam» ha criticato il governo per «la mancanza di strategia a lungo termine». Questa inquietudine è alimentata dai retroscena trapelati sui contatti anglo-americani degli ultimi giorni. Fonti Usa hanno rivelato per prime che nel weekend Major e Bush si sono telefonati addirittura sei volte. E il premier inglese avrebbe premuto per un rinvio del secondo attacco, effettuato poi solo dagli Usa. Per superare la «riluttanza» inglese a impegnarsi sulla linea del fronte, ieri si è diffusa la notizia che Clinton intende invitare al più presto Major alla Casa Bianca.

Paolo Patruno

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncc 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-696939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-502580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2936855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2368423-235728-234990; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986290; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time L. 7.700 - tecnici L. 13.500 - altre domande L. 22.000	
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o navetti: il doppio. Navetti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola anche con bollettini postali. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. A 'PRESTIT'
In giornata e tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cassiopea V. Corso Einaudi 3, tel. 882.280 - 882.283.

AZIENDA di prodotto livello mondiale joint venture con repubblica cinese cerca partner per finanziamento e ampliamento gamma prodotti. Scrivere: Publikompass 2436 - 10100 Torino.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Taag 21.00-71.00. Tel. 011 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autonomi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 882.0078 - 882.8138.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 19 tel. 434.4393 - 434.4826.

FINLADY finanziamo 3.000.000 immediati firma unica. No avvisi a casa. Taag 21.00-71.00. Torino tel. 323.136.

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 436.9759.

10.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessioni V, mutui ECU ecc. Fipel via Garibaldi 59, tel. 562.8290.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A.A.A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel. 562.6002.

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.900.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

ATTIVITA'
da cedere soci da ricercare immobili da vendere pagliano in contanti soprallungo no spese. Tel. 02 336.11049.

BAR allerone A più B prima cintura Torino incasso L. 2 milioni al dì ottimo prezzo minimo anticipo. Tel. 385.4810.

BAR bottiglieria angolare Parella vecchia gestione incasso L. 800 mila reali affare. Castello 530.470.

BAR caffetteria urge vendere buona posizione ottime modalità di pagamento orario corto. Tel. 385.298.

MONACO Principato snack-pieno bar vicino porto, zona elegante e signorile. Tel. 0033 93.252.078 - fax 93.252.094.

TABACCHERIA profumi regalo levata attuale oltre L. 11 milioni in zona forte sviluppo cedesi. Tel. 385.8405.

VENDESI azienda Cagliari 3000 mq con sovvenzioni statali. Scrivere a: Publikompass 2440 - 10100 Torino.

SERRATE

RISTORANTE zona Stupinigi affittasi azienda con programma ampliamento 500 coperti. Tel. 02 864.50896.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ABBIAMO da offrirti un lavoro molto gratificante con ottimi guadagni età massima 21 anni. Tel. 434.3782.

DITTA in Torino offre lavoro a disoccupati/e 16/24 anni guadagno minimo L. 1 milione mensile. Tel. 533.881. Ore ufficio.

MOBILIFICIO cerca montatore pratico piccole modifiche di falegnameria, fisso, a ore, pensionato, in Lelni. Tel. 988.0106.

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggio cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di addetto alla vendita di servizi turistici. Tel. 956.1986.

CASA editrice ricerca capo redattore. Si richiede: elevato livello culturale, comprovata esperienza in azienda editoriale, capacità di programmazione del lavoro e di utilizzo di tecnologie informatiche, attitudine alla gestione del personale, conoscenza specifica di tipologie e costi di processi e materiali, conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: Publikompass 5002 - 10100 Torino.

CLUB ginnico cerca istruttore Body-building competente. Telefonare 819.1740 ore 10/12 - 14,30/17,30.

COMMERCIALISTA ricerca ragioniere/e diplomato/a con minimo voti 45/60, conoscenza PC, residente Torino Tel. 749.2115.

FIN.TEKNO IMMOBILI seleziona personale. Richiedesi: dinamismo, dialettica, auto propria, buona cultura. Offresi: posizione di sicuro interesse. Tel. 495.991.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

RIVISTA moda bellezza cerca redattrice esperta, altamente motivata, lingue inglese francese. Tel. 888.1502 ore 9/11.

SARANNO FAMOSI s.r.l. selezione per produzione fotoromanzi, pubblicità e riviste moda ambosessi tutt'età. Telefonare allo 06 841.4439 - 844.2798.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA assicurazioni ricerca per Torino giovani collaboratori da inserire nella propria organizzazione per consulenza assicurativa. Tel. 885.505.

AGENZIA Ina - Assitalia ricerca ambosessi per il potenziamento propria rete di vendita. Si richiede: spiccata capacità di autogestione e predisposizione ai rapporti interpersonali. Offre: qualificante corso tecnico/commerciale, adeguato trattamento economico. Inviare dettagliato curriculum a: Agenzia Generale Ina Assitalia - Segreteria Commerciale - via Roma 101 - 10123 Torino.

AZIENDA cerca rappresentanti per ingresso articoli floristi. Tel. 988.1538 per appuntamento.

AZIENDA leader settore arredo e impianti per ambienti di lavoro ricerca: sub agente monomandatario Torino e provincia. Diplomato e con età intorno 25 anni. Scrivere dettagliando esperienze: Acta Consulting via Accademia Albertina 27 - 10123 Torino.

AZIENDA produttrice sacchetti per boutique cerca agenti To No Al Vc Cn At, offresi fisso più provvigioni. Tel. 0323 53.890.

AZIENDA vendita diretta cerca venditori anche prima esperienza guadagno possibile 2 milioni mese. Tel. 011 854.210.

CERCASI agenti per vendita prodotti naturali erboristici alimentari e della cosmesi. Tel. 546.098.

IMPORTANTE Concessionaria ricambi cerca venditori To/provincia conoscenza settore officina/carrozzeria auto e camion. Esaminiamo plurimandatari max 25 anni, auto propria. Offresi: portafoglio clienti provvigioni. Tel. 011 309.6569 per appuntamento ore ufficio.

NOVA industria in espansione inserita in un'ampia fascia di mercato con sistemi esclusivi ricerca 1 ispettore e 5 venditori/trici per le sue filiali di Im Sv. L'azienda offre un'immagine estremamente positiva sia per qualità del prodotto che l'efficienza dei servizi di supporto alla vendita. Offresi: portafoglio clienti, zona in esclusiva, alte provvigioni, fisso mensile. Per colloquio selettivo presentarsi giovedì 21 a.m. dalle ore 9 alle ore 17, presso Hotel Mediterranée corso Cavalotti 76/78 Sanremo (di fronte al Comune) e chiedere del Signor Gandolfo.

PRIMARIA azienda ricerca propagandisti/venditori specialità odontoiatrica per la zona di: Torino - provincia. Rimborso spese, alte provvigioni, premi, corsi di addestramento, inquadramento di legge. Gradita cultura universitaria in campo medico-biologico. Telefonare a: 02 868.00868.

SE sei convinto che vendere è una professione seria, se hai la modestia di imparare e la presunzione del vincente, se tra i tuoi obiettivi ci sono: guadagno e carriera allora siamo l'azienda che fa per te. Telefona allo 011 482.868.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di: Torino Alessandria Novara capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 0125 638.144.

URGENTE società ricerca 10 venditori su Torino, stipendio importante. Presentarsi giovedì 21 ore 20 Hotel City sig. Abner.

LAVORO RICHIESTO 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D.E.K. con esperienza decennale su articolato, offresi per estero o nazionale. Tel. 351.085.

AUTISTA 26enne con esperienza quinquennale patente D.CAP. pratico Torino offresi passeggio diretto. Tel. 606.6377.

2BENNE, diplomato, operaio, conoscenza disegno meccanico, offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 942.1016.

3CENNE piemontese libero impegni familiari cerca lavoro part-time o fisso esperienza come custode manutenzione giardino conduzione caldaie e piscine amante animali. Disponibilità trasferirsi, referenze. Tel. 011 232.815 - 898.9228.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto offresi per ristorante/albergo in Torino e fuori. Tel. 338.858 dalle ore 14 alle ore 19.

IMPIEGATI

A. VALIDO serio diplomato esamina proposte trasferte Italia/estero manutenzione/installazione varie elettronica lunga esperienza riparazioni. Tel. 011 789.535.

DIPLOMATA analista contabile cerca primo impiego presso seria ditta. Tel. 011 309.1049 ore pasti.

DIPLOMATA partito aziendale specializzazione in informatica linguaggio Cobol cerca lavoro. Tel. 220.1641 ore serali.

DIPLOMATA telematica informatica, venticinque primo impiego offresi. Scrivere: Publikompass 6012 - 10100 Torino.

DIPLOMATA 31enne esperienza pluriennale settore edile, pratica lavori ufficio, uso PC, offresi. Libera subito. Tel. 434.0614.

DIPLOMATA, 38enne vasta esperienza ufficio commerciale, acquisti/vendite, gestione ordini, max disponibilità, autonomia, pratica PC, offresi piccola/media ditta. Tel. 711.794 dopo ore 17.

ESPERTA in contabilità ordinaria, bilanci, riordino arretrato, offresi part-time. Tel. 385.515 ore pasti.

GEOMETRA 28enne con esperienza cantiere, ufficio offresi. Telefonare 967.7604.

IMPIEGATA commerciale 25enne, conoscenza inglese e francese, fatturazione su EDP, lavori ufficio, offresi. Tel. 956.8238.

IMPIEGATA ventennale esperienza ufficio commerciale gestione ordini bolle fatture carico/scarico magazzino offresi passeggio diretto anche part-time. Tel. 540.0524 - 887.149.

IMPIEGATA 45enne buon inglese import/export banca cassa clienti/fornitori full/part-time. Tel. 452.3259 - 452.3322.

LAUREATO in scienze dell'informazione militesente esperienza insegnamento esamina proposte. Tel. 757.297.

MADRELINGUA tedesca, 24 anni, inglese fluente, esperienza triennale lavori ufficio, uso PC, offresi. Tel. 011 342.287.

PER contabilità, iva, banche, corrispondenza francese/spagnolo/inglese, offresi. Tel. 385.515 ore pasti.

(continua)

A colloquio sul Golfo con il ministro degli Esteri

«L'Italia non torna indietro»

Colombo: attenti alle reazioni arabe

La solidarietà alleata è intatta ma non può essere acritica

Il ministro degli Esteri Emilio Colombo, democristiano

ROMA. Dissociazione degli alleati? Perplessità nei confronti dell'azione di un'amministrazione Bush ormai agli sgoccioli? Per carità. Il ministro degli Esteri Emilio Colombo getta acqua sul fuoco, anche quando ormai lo stesso Pentagono riconosce che ci sono serie divergenze con gli alleati sull'opportunità dei bombardamenti di questi giorni contro l'Iraq.

Così, dopo aver dato la netta impressione che la Farnesina volesse prendere le distanze dalle azioni militari di questi giorni, raccogliendo un'inquietudine sempre più diffusa nel Paese, Colombo assicura invece che la solidarietà alleata è «intatta»: l'importante è ribadire che questa solidarietà «non è acritica».

Ma nella stessa maggioranza di governo affiorano inquietudini. E molte voci sono tutt'altro che solidali. Bettino Craxi parla dell'azione militare alleata come di «un errore grave e inconcepibile». Il ministro della Difesa Andò si dice «molto preoccupato». E i socialdemocratici prendono le distanze dall'azione militare alleata con un comunicato della loro segreteria.

Del resto la stessa Farnesina si dà da fare per esprimere le sue perplessità attraverso i canali diplomatici. Washington viene informata dall'ambasciatore Boris Biancheri, mentre Roma avvia consultazioni con le principali cancellerie europee.

Ma alla fine della giornata, nel suo studio dietro piazza Navona, il ministro Colombo si mostra restio a sottolineare qualsiasi forma di dissociazione italiana. E parlando con una cautela che ricorda gli anni ormai andati della Guerra Fredda, pare quasi più interessato a ribadire quel «diritto alla critica» nei confronti di Washington piuttosto che ad entrare nel merito della critica stessa.

Stessa cosa, del resto, sul fronte interno. Ci sono difficoltà nella maggioranza dopo le uscite di Craxi, Andò e gli altri? Le loro dichiarazioni lo hanno visibilmente irritato. «Ma come?», sembra voler dire il ministro. «Responsabile della politica estera sono io: come pensano di poter valutare la situazione senza conoscere i fatti?». Eppure preferisce glissare: «Sono giudizi espressi alla stampa. Ma non ci sono dissensi all'interno della maggioranza. Almeno, non mi sono giunti segnali in tal senso».

Eppure è stata proprio la Farnesina, con un lungo comunicato diramato lunedì sera, a segnalare la presa di distanza - cauta, certo, ma chiara - nei confronti della linea americana.

E allora, il ministro fa dietrofront? «Ho affermato alla Camera dei deputati la nostra solidarietà con gli alleati e l'ho ribadita lunedì sera, dopo il mio incontro con il ministro degli Esteri siriano Shara».

E rimane intatta questa solidarietà? «Le ragioni di questa solidarietà restano intatte perché sono riconducibili a quello che è stato definito dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite come un atteggiamento di sfida dell'Iraq che avrebbe potuto portare a serie conseguenze».

Allora non è cambiato nulla nell'atteggiamento del governo dopo i bombardamenti? «No. Su queste ragioni di fondo, e cioè sul fatto che Saddam Hussein deve rispettare le risoluzioni dell'Onu e le zone d'interdizione di volo per proteggere le minoranze dalle violazioni dell'Iraq, su queste ragioni la coalizione rimane unita».

Eppure il comunicato che lei stesso ha fatto diramare dalla Farnesina lunedì sera ha dato nettamente l'impressione che l'Italia volesse in qualche modo smarcarsi. E' stata data un'interpretazione sbagliata? I mass media hanno capito male?

«Per la verità, dopo aver ribadito la nostra solidarietà, ho anche affermato che "dobbiamo riflettere sulle conseguenze che scaturiscono" da queste azioni militari».

E che cosa ha voluto dire con questo? «Ho voluto dire che la nostra solidarietà e la nostra fermezza non possono essere acritiche. Né possono prescindere dal nostro senso di responsabilità.

«Del resto lo stesso Pentagono riconosce che ci può essere un esame congiunto tra alleati su come raggiungere gli obiettivi e quali conseguenze possono scaturire nella scelta dei modi per perseguirli.

E questo esame congiunto ha fatto emergere differenze? «Gli atteggiamenti degli alleati - tanto quelli che partecipano all'azione militare, tanto quelli come l'Italia che solidarizzano - sono riconducibili alla posizione dell'Onu. Detto questo, ognuno deve dare il suo apporto nel giudicare quanto degli obiettivi prefissati è stato raggiunto, come si proseguirà nel futuro e quali conseguenze anche politiche potranno scaturire».

Colombo pensa soprattutto al rischio che i bombardamenti di questi giorni non facciano che rafforzare la sensazione che la diplomazia occidentale usi «due pesi e due misure» in Medio Oriente. «Nel mondo arabo appare che vi sono risoluzioni Onu che devono essere necessariamente applicate ed altre che sono perseguite con minor impegno».

«Noi dobbiamo essere attenti a preservare la solidarietà occidentale, ma anche quella araba. Perciò è necessario valutare, riflettere a tutto ciò. Significa attenuare la solidarietà alleata? No, significa rafforzarla nella ricerca di soluzioni che tengano conto di tutto quanto può scaturire da eventi importanti come questi».

I bombardamenti di questi giorni non hanno colpito soltanto obiettivi militari. Sono morte decine di civili. Questo non spinge il governo ad esprimere con più forza le sue perplessità? Lo stesso comunicato della Farnesina, tra l'altro, attirava l'attenzione sulle vittime.

«Ho visto che molti commentatori hanno inteso dedurre dalla mia espressione "un vivo rammarico per le vittime civili coinvolte negli scontri" un altro modo di esprimere attenuazione della nostra solidarietà. Ma nell'interpretarla, si è andati molto al di là di ciò che veniva detto: quasi che sia giusto commisurare il proprio rammarico per le vittime civili di una operazione bellica al fatto che si sia d'accordo o meno con essa. Mi pare veramente troppo».

Andrea di Robilant

Andò

«Preoccupato per i civili»

ROMA. All'indomani del raid aereo contro l'Iraq, il ministro italiano della Difesa, Salvo Andò, si è detto «preoccupato». «Nessuna persona di buon senso - ha aggiunto - può non esserlo di fronte ai rischi che corrono le popolazioni civili». Il responsabile della Difesa precisa però che «è doveroso sostenere le decisioni dell'Onu. Non farlo significa ritenere che in una parte del mondo, con riferimento a tutto quel che accade in quell'area, le Nazioni Unite non hanno nessuna competenza, nessun diritto di intervenire. E questo - ha concluso - mi sembra che nessuno possa o voglia sostenerlo».

Nel pomeriggio di ieri Andò ed il suo omologo francese, Pierre Joxe, hanno avuto una conversazione telefonica nel corso della quale sono stati toccati alcuni temi di attualità, fra i quali il coordinamento delle attività dei contingenti italiano e francese impegnati in Somalia e lo sviluppo della situazione in Iraq.

[AdnKronos]

INTERVISTA

GIORGIO LA MALFA L'EX «AMERIKANO»

«Cara America, scusami ma non sono d'accordo»

«Però trovo ingiusto che nella politica italiana tutti siano pronti a dare addosso agli Stati Uniti»

«Prima di premere il grilletto Bush doveva informare meglio la gente e avere un altro mandato dell'Onu»

In alto La Malfa e Amato A fianco Chiara Ingrao

A sinistra il leader Saddam Hussein in preghiera

ROMA. Stavolta no. Stavolta i bombardamenti Usa su Baghdad non avranno l'appoggio incondizionato del più filoatlantico, filo-occidentale e filo-americano dei partiti italiani: il pri di Giorgio La Malfa. L'«amerikano» preso a simbolo negativo nei cortei pacifisti non apprezza il blitz di George Bush. Il fronte «interventista» si sta proprio sciogliendo come neve al sole?

Onorevole La Malfa, se potesse tornare a due anni fa, farebbe ancora il tifo per gli Usa?

«Certo. Sulla guerra del Golfo non si potevano avere dubbi sulla legittimità dell'intervento alleato. C'era stato un clamoroso atto d'aggressione di Saddam in Kuwait. E gli Stati Uniti erano riusciti a coalizzare un vasto schieramento internazionale, dai Paesi arabi all'Urss di Gorbaciov, a sostegno delle decisioni dell'Onu. Oggi la situazione è diversa».

Sarebbe a dire?

«In primo luogo queste azioni, in special modo il bombardamento di domenica, non sono state sufficientemente spiegate all'opinione pubblica e alla gente non sembrano pienamente giustificate. In secondo luogo, la decisione americana rischia di compromettere la solidità della coalizione, a cominciare dai Paesi del mondo arabo. Anche perché stavolta l'azione degli Stati Uniti non appare strettamente vincolata ad un esplicito mandato delle Nazioni Unite. C'è poi un particolare importante: la situazione avrebbe consigliato maggiore prudenza in un Presidente che non è più nella pienezza effettiva dei suoi poteri e le cui azioni a poche ore dalla conclusione del suo mandato stanno lasciando una pesante eredità nelle mani del neopresidente Clinton».

Insomma, tra Saddam e gli Usa, l'«amerikano» La Malfa sceglie il raìs?

«Non scherziamo neppure per un momento. Non bisogna dimenticare che Saddam Hussein si è reso responsabile di gravissime provocazioni. Capisco dunque la delicatezza della scelta americana. E' un fatto, però, che le scelte adottate hanno reso particolarmente difficile il passaggio di consegne alla Casa Bianca».

Con quali conseguenze?

«Il fatto più grave è che l'offensiva contro l'Iraq sta pericolosamente creando nell'Islam la terribile sensazione che le armi degli occidentali siano puntate soltanto contro gli arabi. Mentre nessuno, ma proprio nessuno interviene a difesa dei musulmani in Bosnia».

La sua posizione assomiglia a quella del criticassimo governo Amato.

«Distinguerei. Mi pare che in ampi settori dell'opinione pubblica e della politica italiana sia diffusa una smodata iper-reattività ogni volta che si tratta di criticare gli Usa. E' il riflesso condizionato di un'Italia che esita a riconoscersi nell'immagine di un grande Paese del mondo industriale e occidentale e tende a rappresentarsi sempre come un Paese di cerniera con il Terzo Mondo. Salvo poi offendersi se gli americani si dimenticano di avvertirci in tempo e ritengono del tutto irrilevante informare preventivamente il nostro governo».

Qualche rimpianto per i tempi in cui gli schieramenti erano chiari e il pri stava sempre dalla parte degli Usa?

«Non ho nessuna nostalgia per il mondo della guerra fredda. Agli orfani di Yalta, a chi rimpiange l'ordine mondiale ibernato e fondato sul terrore atomico della guerra fredda, vorrei solo ricordare che, per fortuna di tutti, viviamo in un mondo più sicuro. Siamo persino arrivati al risultato storico di un parziale ma consistente smantellamento delle armi nucleari. Il mondo va verso una riduzione dei suoi armamenti: un fatto decisamente senza precedenti nella storia dell'umanità. Per questo occorre fare il possibile perché i Saddam non abbiano armi di distruzione di massa».

E le «pulizie etniche»? E i massacri nell'ex Jugoslavia?

«Certo che non li sottovaluto. Anzi, aggiungo che il dramma che ci attanaglia è che, indebolite e appannate le ragioni che hanno tenuto insieme l'Alleanza atlantica, l'Europa non ha dimostrato nessuna capacità di presentarsi come un soggetto internazionale forte e autorevole. Anzi, l'impotenza dimostrata dall'Europa nell'ex Jugoslavia è per me uno spettacolo deprimente».

Lei sta parlando dell'«atlantismo» come di un ferro vecchio.

«Le alleanze militari sono sempre contingenti e possono anche sciogliersi e scomparire al mutare delle circostanze storiche. Ma l'alleanza europea no, non ha nulla di contingente. Dovrebbe essere anzi un'aspirazione permanente dei popoli d'Europa».

C'è un modo per riguadagnare credibilità dopo le azioni in Iraq?

«Sì, un modo c'è: un intervento deciso a difesa della popolazione musulmana in Bosnia, che darebbe nuova legittimità alle azioni in Iraq. Mi auguro che Clinton sia più intransigente del suo predecessore».

Non vedremo più Giorgio La Malfa partire lancia in resta contro il partito degli antiamericani a oltranza?

«Purtroppo, resta ancora forte nell'immaginazione degli italiani l'idea che, appena si può, bisogna precipitarsi a parlar male dell'America. Una specie di frenesia, di antipatia istintiva che affiora e dilaga ogni volta che le circostanze lo permettono. E' un'immagine condivisa anche da alcuni partiti, dc in testa, che durante tutto il dopoguerra hanno sì mantenuto rapporti con gli Stati Uniti, ma per obbligo, non per sincera convinzione. E non bisogna dimenticare che l'unica volta in cui Craxi è apparso come un eroe nazionale è stato nell'episodio di Sigonella: vale a dire una manifestazione di gretto nazionalismo a copertura della fuga di due assassini di ostaggi. Oggi ci si schiera con le vittime innocenti dell'hotel Rashid. Quella volta ben pochi si accorsero della vittima innocente di nome Leon Klinghoffer, assassinato sull'Achille Lauro».

Qual è la ricetta lamalfiana per una nuova politica estera italiana?

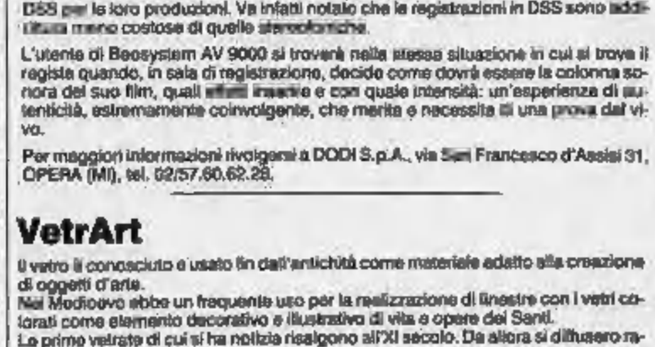
«Se l'Italia vuole svolgere un ruolo internazionale deve sapersi assumere le sue responsabilità. Il venir meno dei tradizionali collegamenti ci obbliga a delle scelte. Ogni volta che le abbiamo fatte, in Libano o nel Golfo, abbiamo dimostrato di saper stare in campo con molta dignità. Lo stesso discorso vale per la Somalia, malgrado la vergogna della nostra presenza ai tempi di Siad Barre. Ma quella non era politica estera: era il prolungamento a migliaia di chilometri di distanza delle pratiche che adesso sono sotto gli occhi della magistratura».

Pierluigi Battista

NOTIZIE dalle AZIENDE

BANG & OLUFSEN BEOSYSTEM AV 9000

La più recente proposta dell'azienda danese è un impianto audio-video integrato, con processore Dolby Surround Pro Logic



Sarà in distribuzione a partire dal prossimo novembre, presso una settantina di punti vendita selezionati, l'ultima proposta di Bang & Olufsen, società danese produttrice di impianti Hi-Fi, Tv e videoregistratori.

L'ultimo nato si chiama **Beosystem AV 9000** e non è definibile come singolo prodotto: si tratta infatti di un sistema che integra tutte le fonti audio e video, ottimizzandone le prestazioni: schermo Tv da 28", videoregistratore con lettura anche NTSC, diffusore mono biamplificato e processore Dolby Surround Pro Logic (Beocenter AV 9000); centrale che controlla tutte le fonti video - compreso un eventuale impianto satellite - e audio - lettore per CD, radio e registratore a cassette - (Master Panel AV 9000); due diffusori frontali attivi (Beolab 8000) e due diffusori posteriori attivi (Beolab 6000).

Grazie all'uso del processore Dolby Surround Pro Logic, Beosystem AV 9000 è in grado di offrire all'utente lo straordinario coinvolgimento sonoro del Dolby Stereo cinematografico, quello, per intenderci, che ci ha «stupito con effetti speciali» ai tempi della sua prima introduzione con «Guerre Stellari» (1977). Il tutto, naturalmente, a casa propria, con la facilità di funzionamento e di inserimento in ambiente caratteristiche di tutti i prodotti Bang & Olufsen.

Beosystem AV 9000 può essere considerato l'applicazione danese del concetto dell'«home theatre» americano.

Per sfruttare le potenzialità del processore Dolby Surround Pro Logic è necessario che le videocassette siano state registrate in Dolby Surround (DSS), pratica ormai adottata comunemente da tutte le case di produzione, riconoscibili dalla dicitura in copertina. Il numero dei titoli disponibili in DSS si aggira sui 3.000, e comprende tutte le produzioni cinematografiche più recenti e di maggior successo (da «Balla coi lupi» a «Indiana Jones», da «Dick Tracy» a «La mia Africa», «Blade Runner», «La sirenetta», ...). Lo stesso discorso vale per i CD, per cui l'industria discografica sta gradualmente ampliando l'offerta dei titoli disponibili in DSS. Infine, anche le stazioni televisive a livello europeo si stanno dotando dei codificatori DSS per le loro produzioni. Va infatti notato che le registrazioni in DSS sono addirittura meno costose di quelle stereofoniche.

L'utente di Beosystem AV 9000 si troverà nella stessa situazione in cui si trova il regista quando, in sala di registrazione, decide come dovrà essere la colonna sonora del suo film, quali effetti inserire e con quale intensità: un'esperienza di autenticità, estremamente coinvolgente, che merita e necessita di una prova dal vivo.

Per maggiori informazioni rivolgersi a DODI S.p.A., via San Francesco d'Assisi 31, OPERA (MI), tel. 02/57.60.62.28.

VetrArt

Il vetro è conosciuto e usato fin dall'antichità come materiale adatto alla creazione di oggetti d'arte.
Nel Medioevo ebbe un frequente uso per la realizzazione di finestre con i vetri colorati come elemento decorativo e illustrativo di vita e opere dei Santi.
Le prime vetrate di cui si ha notizia risalgono all'XI secolo. Da allora si diffusero rapidamente.
Con il tempo furono scoperti nuovi effetti di colore e le vetrate iniziarono a decorare le case della borghesia.
Quello che allora era realizzabile solo per grandi opere finanziate dai nobili o dalla Chiesa oggi è accessibile a tutti.
Le vetrate vengono realizzate ancora con gli stessi metodi di un tempo. Le innovazioni tecnologiche si limitano a pochi particolari dell'attrezzatura per la lavorazione che peraltro è ancora oggi interamente manuale.
VetrArt è uno studio specializzato nella continuazione di queste preziose tradizioni; con l'uso delle tecniche risalenti ai maestri medioevali realizziamo vetrate in stile tradizionale, Liberty, moderno.
Proponiamo nostri progetti o utilizziamo quelli forniti dai nostri clienti. Siamo lieti di mettere a vostra disposizione la nostra esperienza per quegli artisti che intendano realizzare in vetro le loro opere.
Produciamo lampade Tiffany, appliques, specchiere, separè, fioriere.
Studio d'Arte Vetraria, di Vighetto Piergiorgio, v. Montebello 31, 10064 Pinerolo (TO), tel. abitaz. 0121 55.180.

Guerra tra musulmani e croati, Sarajevo minaccia: tra 24 ore chiederemo l'intervento Onu

Bosnia, una notte per la pace

Braccio di ferro al Parlamento dei serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Riuniti a Pale, il quartier generale serbo a pochi chilometri da Sarajevo, i deputati del Parlamento della cosiddetta Repubblica serba della Bosnia dovevano decidere nella notte se accettare o meno i principi costituzionali per il futuro assetto dello Stato bosniaco proposti nel piano di pace della Conferenza di Ginevra.

Rivolgendosi ai parlamentari, il leader serbo Radovan Karadzic, che ha dato il suo consenso a Ginevra, ha difeso il piano di pace come unica soluzione per uscire dal conflitto. «Le grandi potenze con una diplomazia brutale hanno posto i serbi nella condizione di dover difendere la propria sopravvivenza», ha detto Karadzic che ha accusato i musulmani di voler sottomettere le altre etnie della Bosnia. «I musulmani stanno facendo di tutto per dimostrare che la Jugoslavia è coinvolta nella guerra bosniaca. Per questo hanno attaccato la sponda serba del fiume Drina, sperando di provocare una risposta militare». Secondo Karadzic, i serbi ora non hanno alternative. «L'unica via per uscire dalla guerra è dire di sì alla comunità internazionale e proseguire nel nostro obiettivo con mezzi politici».

Ma da Ginevra un alto funzionario della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia ha fatto sapere che i due copresidenti Cyrus Vance e lord Owen sono pronti ad accettare soltanto un sì incondizionato. Se da Pale la risposta dovrà essere un «sì, ma», i due le considereranno come un «no». In poche parole, questa volta ai serbi non verrà permesso di porre nuove condizioni per il proseguimento delle trattative.

A far pressione sui loro leader affinché accettino il piano di pace si è impegnato l'ambasciatore russo a Belgrado che ha avuto un lungo colloquio con il presidente jugoslavo Cosic, quello serbo Milosevic e con lo stesso Karadzic. «Se il Parlamento serbo non dovesse confermare il consenso dato da Karadzic al disegno della futura costituzione della Bosnia proposto a Ginevra, sarebbe come un suicidio», ha dichiarato a Mosca il viceministro degli Esteri Vitalij Curkin, sottolineando però di essere ottimista al riguardo.

In Bosnia cresce, intanto, la tensione per via degli scontri scoppiati a Gornji Vakuf tra le forze musulmane e quelle del Consiglio della difesa croato. «Entro 24 ore, chiederò al Consiglio di sicurezza dell'Onu di condannare questa nuova aggressione contro la Bosnia», ha dichiarato il presidente bosniaco Alija Izetbegovic, che ha anche accusato la Croazia di immischiarsi negli affari interni del suo Paese.

La risposta dei croati della Bosnia è stata immediata. In una lettera a Izetbegovic, il presidente della comunità croata Mate Boban e il premier bosniaco Mile Akmadzic hanno invitato il presidente a un incontro urgente per discutere tutti i malintesi. «Voi accusate i croati, mentre noi abbiamo le prove che sono state le forze musulmane ad attaccare i nostri uomini e i civili. Date ordine all'esercito bosniaco di sospendere ogni azione armata finché non verranno chiarite le cose. Noi l'abbiamo già fatto con i soldati croati, ma non possiamo impedire loro di difendersi se vengono brutalmente attaccati». Se Izetbegovic rifiuterà l'incontro e se l'esercito bosniaco continuerà a combattere contro i croati, tutti i funzionari croati del governo e delle altre istituzioni statali di Sarajevo si dimetteranno con gravi conseguenze per i futuri rapporti tra i due popoli, dice la missiva. Ma sia da Sarajevo, dove ieri si è riunito il governo, che da Zagabria giungono ripetuti appelli affinché venga ristabilita la pace. Lo stesso lord Owen ha proposto un incontro tra le due etnie al quale è disposto a partecipare.

Da Sarajevo è uscita ieri Maria Antonietta Gerace, l'ultima italiana rimasta nella capitale bosniaca. Grazie all'intervento delle autorità italiane la donna, il marito bosniaco Hadalet Halilovic e le due figlie hanno potuto lasciare la città a bordo di un aereo dell'alto commissariato per i profughi delle Nazioni Unite.

Ingrid Badurina

Funerale di massa per 24 serbi uccisi dai musulmani (FOTO AP)

Nadja Radjic: se mi catturano i serbi, farò esplodere la granata che porto sempre come me

Un arsenale nella stiva

La Marina intercetta una nave Andava da Istanbul in Jugoslavia

TARANTO. Nascosti tra i sacchi di riso e grano e gli scatoloni pieni di scarpe c'erano razzi e proiettili per cannone: migliaia di pezzi, un enorme arsenale nella stiva della Dolphins I, la nave mercantile che l'Audace, cacciatorpediniere della Marina militare italiana impegnata nel pattugliamento dell'Adriatico, ha intercettato lunedì sera al largo del Canale d'Otranto. La Dolphins I, partita dal Pakistan via Turchia, era destinata alla ex Jugoslavia. Ma adesso, messa sotto sequestro, è attraccata nel porto di Taranto dove decine di poliziotti hanno cominciato ad aprire i 59 container contenuti nella stiva.

La nave (batte bandiera di Saint Vincent e Grenadine, nelle Antille) era partita da Karachi a dicembre facendo poi scalo, il 15 gennaio, in Turchia. Il comandante, il turco Yalcin Ferhattoglu, ha raccontato al magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Petrocelli, che proprio in questa occasione è avvenuto il cambio dell'equipaggio (attualmente composto da 20 marinai turchi e 6 polacchi) e l'imbarco di un nuovo carico, probabilmente i container con le armi.

Lunedì sera la Dolphins è stata bloccata dal cacciatorpediniere Audace, comandato dal capitano di vascello Claudio De Polo, unità navale che fa parte della forza permanente nel Mediterraneo (Stanavformed) impegnata nel pattugliamento dell'Adriatico per far rispettare l'embargo contro i Paesi dell'ex Jugoslavia. [t. a.]

DAL **MONDO**

Uno spot in televisione per la Chiesa anglicana

LONDRA. In mezzo ad una pubblicità di fagioli in scatola e una di sapone da bucato, per la prima volta nella storia britannica è apparsa ieri sera sugli schermi televisivi della regione centrale dell'Inghilterra uno spot di 20 secondi sulla Chiesa anglicana. [Ansa]

Bonn, Kohl cambia quattro ministri

BONN. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha proceduto all'atteso rimpasto di governo, nominando 4 nuovi ministri. All'Agricoltura è stato chiamato Jochen Borchert; a capo del dicastero per la Ricerca scientifica è stato nominato Mathias Wissmann; Wolfgang Boetsch va invece alle Poste, mentre Guenter Rexrodt, rileva il ministero dell'Economia. [Agi]

Sondaggio in Francia Crollo dei socialisti

PARIGI. In base ai risultati di un sondaggio di opinione pubblicato ieri da «Le Figaro», i socialisti francesi vanno incontro a un tracollo alle elezioni legislative di marzo, mentre i due partiti conservatori di opposizione, Rassemblement pour la République e Union pour la République Française, dovrebbero assumere il pieno controllo dell'Assemblea nazionale. [Agi-Ap]

Rivolta in Usa contro il medico ex nazista

NEW YORK. Medici americani in rivolta contro la designazione del tedesco Hans Sewering alla presidenza dell'Associazione medica mondiale. L'associazione Usa non accetta che l'incarico vada a un uomo dai trascorsi nazisti, preannunciando fuoco e fiamme nel caso Sewering decida di non farsi da parte. L'uomo, che si dice innocente, è accusato di aver inviato nel 1943 una ragazza handicappata in una clinica nazista per l'eutanesia. [Ansa]

«Via subito dal Kenya 500 mila rifugiati»

NAIROBI. Le autorità di Nairobi hanno ordinato ieri all'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) di avviare l'immediato rimpatrio dei circa 500 mila profughi somali, etiopici e sudanesi riparati in Kenya. Lo ha annunciato Wilfred Kimalat, il Segretario permanente del governo kenyano incaricato della sicurezza interna. Kimalat ha precisato che il Paese non è più in grado di assicurare assistenza a tanta gente. [Ansa-Afp]

USA

All'alba l'esecuzione di Charles Stamper, che chiede di «morire con dignità». La Corte Suprema nega la richiesta di rinvio

Con le stampelle alla sedia elettrica

L'ultimo desiderio dell'assassino in carrozzella

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non c'era più nulla ieri sera che potesse fermare l'esecuzione di Charles Stamper, sicché lui ha chiesto come ultimo desiderio quello di arrivare alla sedia elettrica con i propri mezzi. Il passaggio diretto dalla sedia a rotelle a quella elettrica, la scena definita «devastante» dai contrari alla pena di morte, quindi non c'è stata. L'handicap di Stamper (gli è stato procurato cinque anni fa in carcere, quando alcuni detenuti lo picchiarono a sangue e un colpo alla spina dorsale lo lasciò paralizzato) gli consente di fare alcuni passi aiutandosi con le stampelle. La scena quindi (non si sa se meno devastante) sarebbe stata quella di un uomo che compie sforzi dolorosi per arrivare allo strumento di morte e che poi vi si assesta con una specie di sollievo, pronto a ricevere le scariche. Ma questo, ha detto il suo avvocato Dennis Donhal, è stato il suo modo di «morire con dignità». L'ultimo tentativo di salvarlo era avvenuto lunedì, con un estremo ricorso alla Corte Suprema, nel quale tuttavia pochi riponevano speranze, visto che l'ultima «dottrina» prodotta dal massimo organo giudiziario degli Stati Uniti è quella di smetterla con i continui rinvii delle esecuzioni capitali. Il suo «no» è arrivato regolarmente, segnando il destino di Charles Samper.

Il suo delitto è quello di avere ucciso tre camerieri di un ristorante in Virginia, nel 1978. Lui in quel ristorante ci lavorava, e aveva deciso di impadronirsi degli incassi. Qualcosa non funzionò, qualcuno dei suoi colleghi reagì e lui sparò, lasciandone tre sul pavimento. Fu preso, processato e condannato a morte, ma nell'ottobre scorso, quando la sentenza stava per essere eseguita, il governatore della Virginia Douglas Wilder decise di sospendere la pena. Nel frattempo era infatti accaduto che in prigione, durante una rissa, Stamper era rimasto paralizzato e si era creato il problema della «scena devastante». Wilder decise di far esaminare lo stato del detenuto da una commissione medica, per decidere se poteva camminare. Il verdetto della commissione fu la conferma di ciò che si sapeva, e cioè che Stamper poteva camminare, ma solo per un tratto brevissimo e aiutandosi con le stampelle. Il governatore restò perplesso per qualche giorno, con la domanda di grazia sul suo tavolo, ma alla fine decise per la conferma dell'esecuzione. A convincerlo, a quanto pare, sono stati alcuni parenti delle persone uccise da Stamper che hanno sostenuto che al momento del delitto lui era in perfetta salute e che l'incidente in carcere era del tutto irrilevante agli effetti della pena.

L'altro giorno, per l'esecuzione si sono pronunciati anche alcuni attivisti per i diritti degli handicappati, quelli cioè che si battono affinché gli edifici siano costruiti senza «barriere», perché a fianco delle scalinate ci sia sempre un piano inclinato in cui passare con le sedie. Peggy Bendrick, uno di quegli attivisti, ha detto che «il fatto che sia costretto su una sedia a rotelle non cambia le cose. Se ha ucciso deve pagare. La parità dei diritti vale nel bene come nel male». Quella di Stamper si avviava ad essere l'ultima esecuzione della presidenza Bush, ma non ci sono molte possibilità che con l'avvento di Clinton qualcosa cambi. Anche il nuovo Presidente è infatti un sostenitore della pena di morte, e durante la campagna elettorale ha interrotto due volte i suoi comizi per recarsi in Arkansas a firmare, come governatore, il via a esecuzioni capitali. E a Clinton ha già indirizzato un appello Amnesty International: definendo «l'esecuzione di Charles Stamper un ulteriore segnale di estrema brutalità della pena di morte», l'associazione ha chiesto al neo-Presidente di sospendere la prossima esecuzione, quella dell'omicida Delma Banks, prevista per lunedì.

Franco Pantarelli

Charles Stamper l'handicappato condannato a morte sulla sedia elettrica (FOTO AP)

STUDENTE DI 17 ANNI

Uccide insegnante e bidello

NEW YORK. Sequenza dell'orrore in una scuola di Grayson, nel Kentucky: uno studente di 17 anni ha preso in ostaggio la sua classe e ha freddato a colpi di pistola la professoressa di inglese e un bidello. Il ragazzo ha sparato un primo colpo contro la professoressa, Deanna McDavid, 48 anni. L'ha mancata e ha sparato di nuovo, uccidendola. E' accorso il bidello Marvin Hicks, 51 anni: ha avuto appena il tempo di sposture un ragazzo della traiettoria di tiro dell'assassino, che aveva ripreso a sparare, prendendosi lui il colpo e accasciandosi al suolo. Il giovane si è poi arreso. [Agi]

IL CASO

RELIGIONE E POLITICA

«I socialisti si stanno impadronendo dello Stato come se fossero un partito unico»

Zero a González, parola di vescovo

Parte la crociata anti-psoe della gerarchia cattolica

Il primo ministro spagnolo Felipe González (FOTO AP)

MADRID

PER la prima volta dalla fine della dittatura franchista e dal ritorno, 15 anni fa, della democrazia, una parte importante della gerarchia cattolica spagnola torna a fare politica sparando ad alzo zero contro il governo socialista di Gonzalez. E proprio quando, a dieci mesi dalle prossime legislative, i sondaggi indicano univocamente che i socialisti perderanno la maggioranza assoluta con cui governano da dieci anni.

Il «la» di questa nuova crociata è partito dal vescovo di Montoñedo-Ferrol (Galizia), José Gea Escolano, che ha scritto una pastorale che è una vera e propria dichiarazione di guerra. «Il governo socialista, invece di rispettare i diritti alla vita, alla libertà in campo educativo ed al rispetto delle credenze, non solo sta permettendo la sua distruzione, bensì la sta favorendo - scrive il vescovo -; questa è la verità ed è necessario che qualcuno lo dica con chiarezza. Se quello che dico è vero qualsiasi lettore potrà arrivare alla conclusione che i cattolici non devono votare un partito così. Quando sconsiglio di votare il partito socialista e quanti hanno gli stessi o somiglianti obiettivi, quello che faccio è segnalare l'incompatibilità tra i suoi programmi ed i criteri di fede e morale che professiamo».

Ma il j'accuse non si ferma qui. Dopo essersi scagliato con forza contro il quarto caso di depenalizzazione dell'aborto incluso nel progetto del nuovo codice penale, il disagio psichico della madre (gli altri tre sono stupro, malformazione del feto e pericolo fisico per la madre), José Gea dice: «Il governo socialista non rispetta anche le libertà dei cittadini e si sta impadronendo dello Stato in un modo che assomiglia ogni giorno di più ad una dittatura nonostante sia arrivato al potere per via democratica».

La filippica contro Felipe Gonzalez del vescovo di Montoñedo Ferrol, non è stata l'unica. Gli hanno fatto eco anche altri alti prelati, che rivendicano il diritto di orientare il voto dei cattolici, i vescovi di Siviglia, Tarragona, San Sebastiano e Pamplona. Quest'ultimo, José Maria Cirarda, in una lettera dal titolo «Riarmo morale» sostiene che «l'ambiente in Spagna si sta facendo irrespirabile a forza di ripetute notizie di irregolarità, traffico di influenze e corruzione».

Il gesuita e giornalista Pedro Miguel Lamet ha scritto su «Diario 16» che «l'agitazione arriva alla cupola episcopale per le esigenze di Giovanni Paolo II». «Ai tempi del cardinale Tarancon e durante le prime elezioni democratiche, la Chiesa prese collettivamente una posizione molto chiara di non ingerenza nel voto, perché nessun partito si adegua pienamente al Vangelo. Ma oggi si può dire che, dopo le nuove nomine durante il pontificato di Giovanni Paolo II, c'è una proporzione abbastanza elevata di vescovi che si inchinano al voto antisocialista, un'italianizzazione della Chiesa spagnola». «Sono solo supposizioni», gli ha risposto Agustin Garcia Gasco, portavoce dela Conferenza episcopale.

Gonzalez, per il momento, tace. Ma il ministro portavoce, Rosa Conde, seppure parlando a titolo personale sabato sera a Barcellona, non è andata per il sottile: «Sono dichiarazioni sconcertanti, di una Chiesa che per molto tempo appoggiò un regime politico (la dittatura franchista, ndr) che non si distinse per la lotta per l'uguaglianza e che non diede benefici alla società spagnola», ha detto Conde. «Sono sorpresa. I vescovi, come cittadini, hanno tutto il diritto del mondo a opinare su qualsiasi cosa, ma come responsabili di una confessione religiosa devono preoccuparsi di ciò che concerne la loro confessione ed essere più rispettosi con il resto dei cittadini». Intanto un sondaggio prevede che il psoe perderà 18 deputati, passando dagli attuali 175 a 157, necessitando quindi, per la prima volta, di un partito in coalizione per governare.

Gian Antonio Orighi

Ma pds, psi e psdi presentano una posizione comune sulla legge elettorale

Bicamerale, siluri da msi e Lega

Fini e Miglio: basta, ce ne andiamo

ROMA. Alla fine, per un capriccio del destino, il colpo di grazia alla Bicamerale potrebbe ritrovarsi a darlo il deputato in camicia nera: l'onorevole missino Carlo Tassi. Ieri si è dimesso dalla commissione per le riforme il segretario del movimento sociale Gianfranco Fini e al suo posto il partito della fiammella potrebbe designare il focoso avvocato piacentino che ha nel cuore Mussolini. Il suo unico incarico, presentare una raffica di emendamenti perditempo. Obiettivo: paralizzare la Bicamerale.

Ma al di là dell'ostruzionismo missino, la Bicamerale è avviata alla paralisi soprattutto per il progressivo defilarsi dei gruppi più forti: ieri anche Gianfranco Miglio ha gettato la spugna. L'ideologo della Lega si è dimesso dall'incarico di relatore sulla forma di governo, dopo che erano state bocciate alcune proposte leghiste dirette a rendere più forte in autorevolezza e stabilità il governo. «La classe politica - dice Miglio - non vuole un governo veramente forte come dico e allora, figuratevi se io, Gianfranco Miglio, capofila storico del decisionismo di governo, posso mettere la mia firma sul progetto di governo di De Mita per un governo "debole"».

E che la Bicamerale sia vicina all'impasse nonostante gli sforzi di De Mita, lo dimostra anche la tempestività con la quale Leoluca Orlando, saputo delle dimissioni di Fini, ha fatto diffondere una dichiarazione che somiglia ad un «de profundis»: «Non si può chiedere a un tacchino di organizzare il cenone di Capodanno: pensare che De Mita, Craxi, Andreotti e Gava potessero decretare la fine della partitocrazia, ovvero la propria fine, era un'illusione».

Eppure un margine di manovra esiste ancora: in materia elettorale la Bicamerale ha davanti a sé ancora 6 mesi di lavoro e un accordo forte tra il quadripartito (dc-psi-psdi-pli) più Lega e pds potrebbe partorire una riforma in grado di impedire, o accompagnare, depotenziandolo, il referendum. E una prima, corposa novità è spuntata a sinistra: oggi pds, psi e psdi si presenteranno in Bicamerale con una posizione comune, «in difesa del sistema uninominale prevalentemente maggioritario a doppio turno», come dice il segretario psdi Vizzini, ma soprattutto - e questo è quel che conta - con un occhio rivolto alla Lega, ad uno «scambio» politico con Bossi.

I tre partiti dell'Internazionale puntano a trovare un'intesa con la Lega che riguardi riforma elettorale (a doppio turno) e riforma dello Stato, concedendo più di quanto non sia disposta la dc, sul terreno del regionalismo. L'ipotesi è quella di rilanciare la «Camera delle Regioni», un progetto caro al socialista Labriola e di cui si è parlato durante l'incontro tra Occhetto e Bossi della scorsa settimana. E se tra la sinistra e la Lega un'intesa è possibile, la dc scruta questi movimenti con interesse misto a sospetto. Ieri Martinazzoli si è visto con Occhetto e i due hanno discusso, tra le ipotesi di mediazione, dell'ultima proposta di De Mita, che è una sorta di quadratura del cerchio: un turno unico di votazione che prevede un voto doppio, per le liste di candidati e per le alleanze di governo.

Ma le forze anti-riforma sono scese in campo in grande stile. Ieri il segretario missino Fini si è dimesso dalla Bicamerale, spiegando che l'unico scopo residuo della commissione è «quello di preparare un papocchio in modo di impedire al popolo di pronunciarsi». I missini, in questo d'accordo con i comunisti di Rifondazione, puntano tutto sulla drammatizzazione del referendum, da giocarsi sullo slogan del soffocamento delle minoranze. Intanto, alla Camera, giocano sull'ostruzionismo: ieri la melina missina è riuscita, sulla legge per i Comuni, a bloccare tutta la seduta su un unico articolo, che alla fine non è stato votato.

Fabio Martini

MOZIONE COL MSI

Polemica pds-Rifondazione

ROMA. Il presidente dei senatori pds, Giuseppe Chiarante, rileva che «msi-dn e Rifondazione comunista hanno realizzato una convergenza al Senato presentando un documento identico al fine di ottenere che la discussione della mozione di sfiducia al governo avvenga subito: cioè in un momento nel quale è prevedibile che essa si concluda con un voto che formalmente rafforzerà Amato». Occhetto aggiunge che questo atteggiamento è un assumere «atteggiamenti fascisti nei confronti del dibattito».

Il sen. Lucio Libertini, capogruppo di Rifondazione, ha replicato che «se c'è stata sinora una stampella del governo questo è stato Occhetto, che ha sostenuto la maggioranza in tutti i modi. Del resto non è un caso che gli industriali abbiano designato Trentin, del pds, uomo dell'anno». E una battuta a Occhetto, lapidaria e scherzosa, la riserva anche il leghista Bossi: «Gladiatores sumus, intanto ci lascino governare». [Agi]

L'ideologo della Lega, prof. Miglio

Sarà pubblicato dalla rivista «Il Mulino», hanno risposto 2.500 giovani

«E' razzista ma non di destra»

Da un sondaggio l'identikit del giovane leghista

ROMA. E' giovane, maschio, ha un titolo di studio medio-basso, lavora, è provinciale, razzista ma non di destra. Questo l'identikit del leghista che emerge dai dati della terza indagine nazionale sui giovani, curata dall'istituto di ricerche sociali Iard di Milano, per la parte che riguarda il rapporto giovani-politica. Dallo studio, che verrà pubblicato nel primo numero del 1993 della rivista «Il Mulino» ed è stato svolto su un campione di 2500 giovani, tra i 19 e i 25 anni, intervistati prima delle ultime elezioni politiche, emerge che i giovani sono più propensi degli adulti a votare Lega. Secondo l'elaborazione messa a punto dal sociologo Luca Ricolfi, dell'Università di Torino, i giovani leghisti sono tra i primi in quanto a regionalismo e xenofobia. «Si può ragionevolmente sostenere - afferma Ricolfi - che sono razzisti e provinciali ma non conservatori e non di destra». Sull'asse sinistra-destra si trovano, quindi, «distanziati dal msi e vicini a dc e pli». Dal punto di vista etico, secondo l'analisi di Ricolfi, i giovani leghisti mostrano indulgenza per le figure devianti, come drogati e alcolisti, per «la natura autodistruttiva di tali comportamenti»: i singoli hanno diritto di governarsi da sé fin quando il loro comportamento non urta gli interessi, soprattutto economici, degli altri.

Anche l'ostilità manifestata dai leghisti nei confronti dei meridionali e degli immigrati è motivata: per Ricolfi, non dalla loro diversità ma dalla concorrenza nella divisione dei posti di lavoro e delle risorse pubbliche. Tra gli stereotipi vicini ai leghisti, che per lo studio sono privi di fondamento, vi è l'immagine della Lega come movimento che nasce dal rifiuto della partitocrazia. Risulta, infatti, che l'intensità dei sentimenti di disprezzo degli elettori della Lega rispetto ad un amministratore che si impossessa di denaro pubblico «è bassa».

Inoltre, se da un lato i giovani leghisti mostrano un alto disprezzo verso chi è «assenteista sul lavoro» o commette «piccoli furti nei negozi», dall'altro si mostrano più tolleranti verso chi «dichiara meno al fisco» o verso «il responsabile di un'azienda che inquina l'ambiente». [Ansa]

La rubrica **«Il Cittadino»** *di Pierluigi Franz è stata rinviata per assoluta mancanza di spazio*

Un memoriale sull'«Opinione» liberale

Le verità di Andreotti da Sindona alla mafia

«Mi accusano anche delle guerre puniche» Sette pagine, una sola riga per la loggia P2

ROMA. Memoriale andreottiano di autodifesa. Un po' incompleto, un po' invecchiato, anzi decisamente oltre la stagionatura, comunque pur sempre un memoriale. L'ex presidente del Consiglio, in terza persona (come Giulio Cesare) scrive di: aeroporto di Fiumicino; affare Giuffrè; Sid; Petroli; Lockheed; Sindona; generale Giudice (o petroli bis); Eni-Petromin (petroli tris); Dalla Chiesa; mafia bis, che poi sarebbero le polemiche di oggi, del dopo-Lima, le accuse di Orlando ad Andreotti.

Andreotti s'è preso sette pagine del settimanale - liberale - *L'Opinione* per esporre, piuttosto schematicamente, «Le mie verità» su tutte quelle misteriose circostanze che si svolgono ormai nell'arco di trent'anni e più. E visto che già c'era, Andreotti poteva pure accennare al suo ingiusto coinvolgimento nella vicenda dei danni di guerra, nei finanziamenti di Caltagirone alla corrente e nella questioncina di Pecorelli. Senza contare che nell'economia complessiva di queste sette pagine una sola, piccolissima riga a proposito della P2, dove pure c'è chi l'ha accusato di esserne l'arcidiavolo, lascia agli «andreottologi» più sperimentati (e smaliziati) la bocca un po' amara. Ma tant'è.

Se si esclude la riconoscibile freschezza della parte finale, e cioè l'autodifesa sulla mafia, con la rivendicazione degli interventi del governo per far rimanere in galera i mafiosi, la creazione della Dia e della super-procura e l'ultima puntata del botta e risposta con Orlando sul dopo-Lima, tutto il resto stava chiuso in qualche cassetto da un bel po' di anni. Con il consenso dell'autore, *L'Opinione* presenta il memoriale come redatto nel 1988. Il documento sarebbe servito al leader dc per «rintuzzare una serie di attacchi che gli venivano da diverse parti politiche», ma poi «non vide mai la luce».

Tuttavia diversi particolari - il modo in cui Andreotti parla delle «recenti» elezioni europee del 1984 e soprattutto il fatto che parli di Michele Sindona come di un signore vivo e vegeto - lasciano immaginare che la stesura di queste pagine sia precedente non solo al 1989 ma anche al marzo 1986, data in cui Sindona ebbe servito quel caffè in carcere.

Sui singoli punti gli argomenti sono quelli, noti e stranoti, della difesa andreottiana. Su alcune vicende (Giuffrè e Lockheed, per esempio) ha ragione da vendere. Su altre non è che sia così convincente. Di nuovo c'è la sorprendente rivelazione - molti pensavano esattamente il contrario - che nel 1979 Andreotti si adoperò per tirar fuori dalla prigione il capo della Vigilanza della Banca d'Italia Mario Sarcinelli. Ecco, «è totalmente falso - si legge - che il Presidente Andreotti, in strettissimo contatto con il governatore, non si attivasse per far uscire Sarcinelli dal carcere e farlo scagionare dagli addebiti». Di questo, si capisce, l'ex presidente del Consiglio avrebbe le prove. Nuovo - e velenosetto - anche un accenno a Nando Dalla Chiesa che a Parigi, «da buona fonte, si apprende avrebbe rapporti con gli ambienti di Toni Negri». Andreottianamente efficace, dal punto di vista dello stile, la definizione di «piccola marcia su Roma» a proposito del golpe Borghese. Più sconsolatamente andreottiano, da far cascar le braccia, quel «sembra che i petrolieri aiutassero i partiti politici» buttato lì con la massima tranquillità, a introdurre che lui è una vittima, eccetera, eccetera.

«Pure delle guerre puniche - si è lamentato spesso - mi hanno ritenuto responsabile». Ora, le guerre puniche no. Ma cosa ci fanno lì, oggi, le due Germanie, l'Urss, Ceausescu, Honecker, Gemayel e Gromiko? E' soprattutto quando cerca di giustificare la sua politica estera che il memoriale di Andreotti più che invecchiato, sembra decrepito, e forse anche vano.

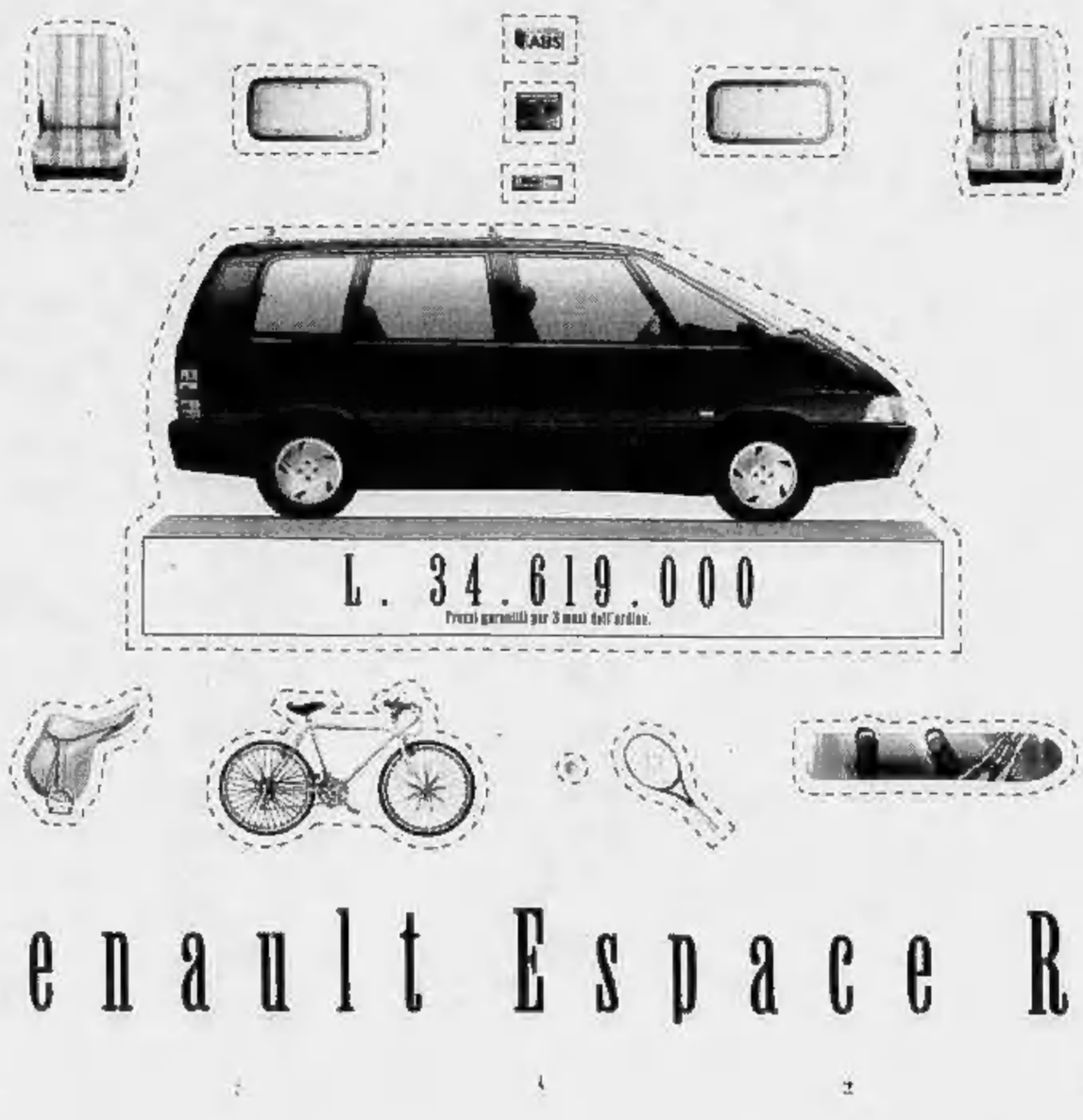
Filippo Ceccarelli

Ritagliatevi un'Espace ideale.

Una monospazio su misura.
Le nuove Renault Espace RN 2.0 i.e. cat. e Turbodiesel Euro VM sono uno straordinario spazio mobile e modulabile secondo le esigenze di chi intende l'auto come espressione di libertà e civiltà.

Una dotazione su misura.
Le cinque poltrone separate possono essere disposte in 26 diverse combinazioni, in funzione delle necessità del momento. La chiusura delle porte è centralizzata, gli alzacristalli anteriori azionabili elettricamente, i cristalli sono sicuri e atermici. E, in più, ci sono il prezioso portahobby, il copribagagli asportabile e l'altezza dei fari è regolabile dall'abitacolo.

Una personalizzazione su misura.
Il proprio spazio, come la propria casa, deve rispondere alle proprie esigenze. Così, volendo, si possono scegliere anche i due tetti apribili, il condizionatore, l'ABS e lo stereo con satellite di comando al volante.



Un finanziamento su misura.
E perché non ritagliarsi anche il prezzo su misura? È facile, con le proposte finanziarie FinRenault valide fino al 31 gennaio.*

FINO AL 31 GENNAIO RITAGLIARSI
UN FINANZIAMENTO SU MISURA
È FACILE.

Renault Espace RN 2.0 i.e. cat.
L. 34.619.000 Prezzo chiavi in mano

Acconto L. 16.619.000
Importo da finanziare L. 18.000.000
Spese Dossier anticipate L. 200.000

18 mesi senza interessi
con rate mensili da L. 1.000.000**
oppure
36 rate al tasso 10%
con rate mensili da L. 580.500**

Esempio ai fini della legge 142/92. * T.A.N. (tasso annuo nominale): 0% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 1,45%. ** T.A.N. (tasso annuo nominale): 10% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,30%.
* Per vetture già disponibili in Concessionaria.
Offerta valida per Finanziamenti Renault erogati dalla Società FinRenault

Nuove Renault Espace RN.
RENAULT

Presidente e pg della Corte dei conti replicano sdegnati al pm Cordova

«Non abbiamo insabbiato nulla»

I giudici inquisiti: già archiviata una stessa indagine
Ma l'accusatore insiste: si tratta di nuove imputazioni

ROMA. Imbarazzo e indignazione alla Corte dei conti dopo la richiesta di rinvio a giudizio del presidente Giuseppe Carbone e del procuratore generale Emidio Di Giambattista, accusati di aver insabbiato le inchieste sugli scandali dei «fondi neri» dell'Iri (gestione Petrilli), delle carceri d'oro (ex ministro Nicolazzi), dell'Ente ferrovie dello Stato (gestione Ligato) e dei voli di aerei privati (ex ministro dei Trasporti Signorile).

Ma la vicenda finirà quasi certamente anche davanti al Consiglio superiore della magistratura. Il presidente Carbone ha, infatti, duramente replicato alle gravi accuse di abuso d'ufficio e falso in atto pubblico, ritenendole del tutto infondate, essendo stato già prosciolto insieme al p.g. Di Giambattista dalla magistratura della capitale, che nel '90 ha archiviato le denunce del vice procuratore generale della Corte dei conti ed attuale superispettore fiscale del Secit Mario Casaccia.

In pratica, per gli stessi fatti e le stesse accuse Carbone e Di Giambattista sarebbero stati già completamente scagionati tre anni fa per «totale mancanza di ipotesi di reato» dal sostituto procuratore della Repubblica Antonino Vinci d'intesa con il gip del tribunale penale di Roma Achille D'Albore, che definì il procedimento.

Il presidente Carbone ha, comunque, deciso di passare al contrattacco nei confronti del sostituto procuratore della Repubblica di Roma Maria Cordova, che ha chiesto il suo rinvio a giudizio insieme al p. g. Di Giambattista davanti al gip del tribunale penale di Roma Alberto Pazienti per l'udienza del 9 febbraio, cioè appena pochi giorni dopo l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario alla Corte dei conti, cui presenzierà il Capo dello Stato Scalfaro.

E proprio il giudice Cordova potrebbe finire sotto inchiesta disciplinare del Csm. Il presidente Carbone ha, infatti, lamentato che «gli stessi fatti e le stesse accuse già conosciute, istruite e giudicate infondate, sono ora ripescate e riproposte (attraverso meccanismi giudiziari la cui legittimità dovrà essere ben valutata) per un rinvio a giudizio, che perciò attendo con ogni serenità e fiducia».

«Tutto è fondato - ha così proseguito Carbone - su un grosso errore che sembrerebbe a danno mio e del procuratore generale. Non è, infatti, la prima volta nei 131 anni di storia della Corte dei conti che i vertici dell'istituto abbiano ricevuto una comunicazione giudiziaria per un rinvio a giudizio. Questa è la seconda volta che gli stessi fatti e le stesse contestazioni ci vengono contestati dalla Procura della Repubblica di Roma, nonostante abbiano subito un'istruttoria che ha portato il precedente sostituto procuratore della Repubblica Antonino Vinci a chiedere l'archiviazione e che ha meritato un giudizio diffusissimo e motivatissimo di archiviazione da parte del giudice per le indagini preliminari del tribunale penale di Roma Achille D'Albore».

Ma, a suo giudizio, non è strano che nella premessa della richiesta di rinvio a giudizio la dottoressa Cordova non abbia riportato gli estremi della precedente pronuncia di archiviazione?, chiediamo al presidente Carbone. «Non è strano. E' molto sospetto. La Cordova doveva conoscere e citare l'archiviazione, perché il provvedimento mi è stato notificato per il tramite dell'avvocato Taormina, che era stato mio legale esclusivamente per il primo procedimento conclusosi nel '90».

«Ed è un fatto scandaloso che avrà certamente un seguito davanti alla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura e al tribunale civile, al quale sarà chiesto un adeguato risarcimento», ci ha detto il presidente Carbone. «Anche perché - ha concluso - è gravissimo il danno morale subito, in quanto crea un alone di sospetto su due magistrati che esercitano la denuncia degli scandali veri, non di quelli inventati. Ed è sconcertante rivivere la stessa vicenda già imbastita tre anni fa da una avventata ed artata denuncia, che già allora si concluse con una motivata richiesta di archiviazione, incondizionatamente accolta dal gip».

Anche il p.g. Di Giambattista ha duramente replicato alle richieste di rinvio a giudizio del p.m. Cordova, ritenendole un maldestro tentativo di screditare la Corte dei conti.

Il «grande accusatore», il vice procuratore generale Mario Casaccia, ci ha invece dichiarato che «la nuova richiesta di rinvio a giudizio è perfettamente in regola, perché la dottoressa Cordova ha contestato ai vertici della Corte dei conti capi d'imputazione che non erano stati mai esaminati prima d'ora». La parola passa ora al gip.

Pier Luigi Franz

Il presidente della Corte dei conti Giuseppe Carbone e il pg Emidio Di Giambattista (qui a fianco) Nella foto in basso Ludovico Ligato

POLEMICA

Guzzanti risponde a Sodano

ROMA. «Questa è la "forma mentis" del cameriere». Così il direttore di Rai2, Giampaolo Sodano, attacca Paolo Guzzanti della Stampa, autore di un articolo su Panorama intitolato «La vociona del padrone», che ha come protagonista il portavoce della segreteria di via del Corso, Ugo Intini. E Guzzanti gli risponde: «Quando, un giorno, si vaglieranno fra le opere di regime anche questa straordinaria Dichiarazione d'indipendenza postuma di Giampaolo Sodano, andremo a testimoniare del suo scapigliato ribellismo. Che tempismo. Sembra ieri, il giorno in cui si inaugurò alla direzione della rete presentandosi come ammiratore alla amatriciana del duce, perché il ducismo secondo lui tirava la volata a Craxi. A Sodano, che per polemizzare con me offende la nobile e indipendente categoria dei veri camerieri, vorrei chiedere una birra e un po' di decenza». [r. r.]

LE DUE GIUSTIZIE

Pochi giorni di tempo per fare chiarezza

TUTTO è pronto alla Corte dei Conti per l'inaugurazione dell'anno giudiziario. La consuetudine vuole che i magistrati chiamati a far da sentinelle al pubblico danaro presentino il rendiconto del loro lavoro dopo le cerimonie dei giudici ordinari. E, di solito, la loro cerimonia, alla quale pure partecipano le più alte cariche dello Stato riscuote meno interesse nell'opinione pubblica. Questa volta sarà diverso perché l'anno giudiziario della Tangentopoli amministrativa e contabile, vedrà la sua celebrazione vera e solenne nel Palazzo di viale Mazzini.

Da questi uffici infatti stanno partendo le citazioni a giudizio degli amministratori responsabili del sistema di corruzione in tutta Italia. La prima sarà per Mario Chiesa, via via ne partiranno molte altre: per ministri, sottosegretari, sindaci, amministratori locali, manager pubblici. E raggiungeranno direttamente il domicilio dell'inquisito senza il filtro dell'autorizzazione a procedere per i parlamentari. Si salveranno solo i segretari dei partiti inquisiti dal giudice ordinario, ma esenti da qualsiasi controllo contabile in quanto non legati da un rapporto organico con la pubblica amministrazione.

La Procura generale della Corte dei Conti ha aperto un fascicolo per ogni inchiesta in corso davanti alla giustizia ordinaria. E si è calcolato che il danno prodotto all'erario dal sistema delle tangenti finora scoperte superi di gran lunga i mille miliardi. La cifra è destinata a moltiplicarsi quando tutte le altre indagini affidate a carabinieri, polizia di Stato e guardia di finanza troveranno riscontri.

Tra due settimane il procuratore generale Emidio Di Giambattista riferirà alla Corte presieduta da Giuseppe Carbone i primi risultati del lavoro dei suoi uffici. Entrambi i magistrati sono però inquisiti dalla magistratura ordinaria per una vecchia storia di presunte violazioni di norme di condotta nella assegnazione di fascicoli su una serie di antichi scandali di regime. L'indagine era già stata archiviata due anni fa da un giudice che non ravvisò estremi di reato nel comportamento dei due vertici della Corte. Poi l'inchiesta è stata riaperta e, sebbene non siano emersi fatti nuovi, la pubblica accusa ha chiesto la 'celebrazione di un vero e proprio giudizio. Di qui l'esigenza che il giudice per le indagini preliminari torni ad esaminare il caso per stabilire se il processo ha da esservi oppure no.

E' previsto che il magistrato si pronunci tre giorni dopo l'apertura solenne dell'anno giudiziario della Corte dei Conti, durante la quale il presidente Carbone e il Procuratore generale Di Giovambattista indosseranno davanti al Capo dello Stato le toghe d'ermellino, simbolo della funzione sovrana ad essi affidata dalle istituzioni. Sarebbe auspicabile chiarire, prima di quella data, la disputa giuridica sulla sorte processuale dei due massimi vertici della Corte dei conti e poi procedere all'apertura dell'anno giudiziario di Tangentopoli. Ne va della credibilità di entrambe le giustizie, quella ordinaria e quella contabile. E si rischia di far di tutt'erba un fascio, mischiando scandali veri a scandali che tali non sono.

Roberto Martinelli

Stato civile di Torino

12 GENNAIO 1993

NATI — Paivasso Federica; **Schinella** Francesco; **Maioni** Andrea; **Martinelli** Giulia; **Pezzi** Elena; **Palazzi** Edoardo; **Rongo** Cara; **Caporale** Ilaria; **Di Maro** Martina; Perin Carola; **Bellofi** Samantha; **Susanna** Nicolò; **Rinotta** Ramona; **Lo Porto** Federica; **Maiale** Diego; **Carta** Silvia; **Bianco** Alessio; **Giacoone** Alessio; **Lardino** Gabriele; **Pischedda** Laura; **Pontiselli** Annamaria; **Yu** Valentina; **Bonfello** Davide; **Sanna** Oscar; **Racano** Luca; **Pecoraro** Paola; **Padoven** Alessia; **Padoven** Alessandro; **Provenzano** Andrea; **Zoccali** Giuliana; **Aglieta** Angelina; **Lo Bianco** Carlotta; **Poligra** Carlotta; **Calleriine** Federica; **Berrone** Enrico; **Cozzach** Simone; **De Lillo** Maria Rosaria; **Magri** Marika.

MORTI — Bertinetto Franco, di anni 71, nato a Torino, pens., c.so Belgio 152; **Bona** Celso, a. 91, Colosso d'Asti, pens., c.so Stati Uniti 39; **Fantoni** Vittorio, a. 74, Bosia, pens., c.so Montecucco 156; **Negro** Guglielmina, a. 85, Bra, pens., via Palmieri 23; **Vajo** Emma ved. Poglio, a. 83, Torino, pens., c.so Inghilterra 49; **Rigallone** Margherita, a. 86, Sigliano, pens., via Fratini 12/4; **Prudenta** Salvatore, a. 54, Terizzi, impiegato, via Mazzarello 98; **Comogruaro** Gisella, a. 77, Torrazzo Cividale, pens., G. Bosco; **Cavallo** Rosa, a. 80, Carignano, pens., via Palmieri 23; **Filo Di Cargasi** Rosalba, a. 90, pens., Firenze, via S. Antonino di Padova; **Peira** Settimo, a 77, Como, pens., via Capelli 40.

Deceduti in ospedale: **Daniali** Antonio, a. 78, Sorgà, pens., Mauriziano; **Mastropaolo** Francesco, a. 66, Marsala, pens., G. Bosco; **Revelli** Luigi, a. 75, Torino, pens., M. Vittoria; **Cavaliere** Irene, a. 65, Candela, pens., Molinette; **Rutia** Giuseppina, a. 93, Ortiglio, pens., Martini; **Restagno** Teresa, a. 80, Villafranca Piemonte, pens., M. Vittoria; **Pegano** Antonio, a. 72, Lucera, pens., M. Vittoria; **Remello** Angelo, a. 77, S. Damiano d'Asti, pens., M. Vittoria; **Baiocco** Giovanni, a. 66, S. Marzano Moasca, Cottolengo; **Giovanelli** Luigi, a. 82, Castiglione T.se, pens., Mauriziano; **Vigna** Renato, a. 43, Torino, impiegato, C.T.O.; **Vercellesi** Guerina ved. Galimberti, a. 77, Bagnolo in Piano, pens., M. Vittoria; **Rusaro** Maria, a. 67, Portacomaro, pens., G. Bosco; **Randazzo** Domenico, a. 79, Lercara Friddi, pens., Molinette; **Barberis** Stefanina ved. Carena, a. 77, Ottiglio, pens., Molinette; **Bianco** Aldo, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Bardone** Maria ved. De Marco, a. 77, Rocca d'Arce, pens., Molinette; **Sobrà** Vittorio, a. 87, Chieri, pens., G. Bosco; **Galantino** Maria ved. Meli, a. 87, Carignola, pens., G. Bosco; **Roncoci** Dolfina in Valieri, a. 89, Massa Fiscaglia, pens., M. Vittoria; **Salonia** Filippo, a. 83, Mirabella Imbaccari, pens., Molinette; **Vernà** Malvina, a. 58, Torino, pens., Martini; **Tanzi Antonio,** a. 56, Foggia, operaio, Mauriziano; **Avidano** Luigia Maria, a. 85, Canelli, pens., Martini; **Raddo** Salvatore, a. 77, Manfredonia, pens., M. Vittoria; **Maggio** Maria Addolorata in Carrozzini, a. 56, Poggiardo, casal., Mauriziano; **Artone** Marcello, a. 67, pens., Molinette; **Bassò** Valter, a. 56, Rovigo, pens., Mauriziano; **Piano** Albertina, a. 84, Torino, pens., M. Vittoria; **Passero** Edmea, a. 85, Novi Ligure, pens., Molinette.

Nati 38 - Morti 41

13 GENNAIO 1993

NATI — Porta Davide; **Vezzaro** Matteo; **Carnazza** Massimiliano; **Ferraris** Matteo; **Calenda** Giusy; **Ahmetovic** Dranko; **Ienco** Marco; **D'Angelo** Andrea; **Piccarisi** Davide; **Solesmanovic** Laura; **Buginaro** Paola; **Marvelli** Stefania; **Carbone** Barbara; **Lasagna** Laura; **Mazzia** GianLuca; **Papotti** Gaetano; **Lucisano** Ivan; **Popolo** Valeria; **Massa** Federica; **Clarduio** Fabio; **Balsamo** Alessandro; **Ponte** Lorenzo; **Biasi** Laura; **Spezzano** Alessandro; **Alberti** Alessio; **Bianchi** Andrew; **Mareggia** Maria; **Di Giovanni** Silvia; **Gullè** Luca; **Zanon** Lorenzo; **Vibat** John Henry; **Ciavarella** Armando; **Vitrano** Marco; **Scarcelli** Sabrina; **Chiabra** Alice; **Conti** Silvia; **Di Bari** Matteo; **Bottirali** Gabriele; **Procopio** Ilaria; **Ponso** Michela; **Ponso** Daniele; **Ponso** Martina; **Ponso** Matteo; **Guerise** Elisa; **Cannarile** Denis; **Cabiati** Daniele; **Vitilli** Giorgia; **Zaffa** Jacopo; **Sabatino** Paolo; **Sabino** Matteo; **Chiapusso** Andrea; **Meloni** Jessica; **Bandini** Miriam; **Indini** Giulia; **Deperno** Alessandro; **Paisconi** Alessandra; **Punzo** Giulio; **Tucci** Saverio; **De Stefano** Graziano; **Visarta** Valentina.

MORTI — Benatti Angela in Marietta, a. 68, Vernante, pens., v. Palmieri 23; **Fornasero** Mario, a. 95, Cavour, pens., c.so U. Soviete 161; **Fresca** Renato, a. 86, Torino, pens., v. P. D'Acaia 6; **Morabito** Mariantonia v. Cipelli, a. 83, Laureana di Borrello, pens., v. Spallanzani 1; **Sirovegna** Maria Vittoria v. Spasso, a. 92, Torino, pens., V. Morghen 19; **Salernone** Evardo, a. 90, Milano, pens., c.so Racconigi 148; **Antonetto** Aurora Carla, a. 75, Torino, casal., v. Arsenale 29; **Garipoli** Leo, a. 90, Brancaleone, pens., v. Piave 101.

Deceduti in ospedale: **Comotto** Adelina v. Magnone, a. 80, Torino, pens., Mauriziano; **Francomiani** Concetta in De Stefano, a. 90, Bovalino, pens., S. Anna; **D'Alcia** Antonio, a. 89, Torino, pens., Maria Vittoria; **Frezza** Vincenzo, a. 44, Tortamaggiore, radiotecnico, S. Vito; **Casavecchia** Giuseppe, a. 72, Bra, pens., C.T.O.; **Flandaca** Pasquale, a. 84, S. Caterina Villarmosa, Maria Vittoria; **Ferrarese** Luciana in Redaelli, a. 44, Fossò, casal., S. Anna; **Spica** Antonia v. Barbera, a. 80, Canosa di Puglia, pens., Mauriziano; **Scannella** Andrea, a. 77, Campi Franco, pens., Giovanni Bosco; **Beldini** Lidia v. Tomassetti, a. 83, Stradella, pens., Martini; **Iannazzo** Calogero, a. 84, Colleone, pens., Martini; **Sanzato** Domenica in Tommasi, a. 75, Cavarzere, pens., Martini; **Capra** Perina v. Chiario, a. 65, Cossano Belbo, pens., v. S. Marino 10; **Zaccagnini** Laura, a. 12, Torino, studentessa, Mauriziano; **Grimaldi** Medardo, a. 82, Polesine Parmense, pens., Cottolengo; **Bottoni** Enrico, a. 82, Ferrara, pens., Maria Vittoria; **Versaiana** Antonina v. Tuccio, a. 74, Castronovo di Sicilia, pens., Mauriziano; **Eldevel** Paolina in Beraita, a. 66, Castino, portiera, Luigi Einaudi; **Greco** Edoardo, a. 61, Bouskoub, Tunisia, pasticciere, Maria Vittoria; **Soriore** Michelina v. Useglio, a. 79, Monticello d'Alba, pens., Martini; **Casalari** Edvige v. Bighi, a. 97, Ferrara, pens., Martini; **Corti** Angelo, a. 78, Albavilla, pens., Martini; **Warndocfer** Ella v. Pagliuca, a. 84, Fiume, casal., Mauriziano; **Villa** Adelaide, v. Cani, a. 80, Novara pens., Maria Vittoria; **Ruggeri** Antonia in Debono, a. 59, Carignola, casal., Molinette; **Bottazin** Francesco, a. 83, S. Michele al Tagliamento, pens., c. Casale 56; **Spadaro** Maddalena v. Costa, a. 68, Porto Empedocle, casal., Molinetto.

Nati 60 - Morti 38

14 GENNAIO 1993

NATI — Intenza Federico; **Fusaro** Alice; **Sguro** Thomas; **Salerno** Giovanni; **Bergamino** Federico; **D'Ambrosio** Martina; **De Nicola** Antonio Donatello; **De Letteriis** Michel; **Schioppa** Vanessa; **Schioppo** Armando; **Luzzi** Manuela; **Sansone** Giuseppe; **Giachetti** Giorgia; **Laurenzano** Luca; **Bosco** Laura; **Jilani** Jasmina; **Arcidiacono** Francesca; **Fino** Ilaria; **Massucco** Federico; **Garino** Roberto; **Maio** Giulia; **Ferrari Trecate** Davide

MORTI — Milanese Giuseppe, di anni 83, nato a Torino, pens., abitante in via Bricherasio 14; **De Giorgi** Maddalena ved. Guidi, a. 68, Torino, pens., via Villardora 220; **Roberti** Cesare, a. 82, Torino, pens., c.so Francia 282; **Rosso** Clelia, a. 83, Vinchio, pens., c.so Pescheria 180; **Martina** Guido, a. 89, Torino, pens., via Asti 47.

Deceduti in ospedale: **Errigo** Francesco, a. 64, Casignana, pens., S. Giovanni A. S.; **Ruberta** Maria, a. 68, Melfi, pens., I.R.V.; **Coppo** Maria, a. 84, Rosignano M.to, pens., C.T.O.; **Martinelli** Margherita, a. 70, Losanna, pens., M. Vittoria; **Coccolo** Mario, a. 70, Poltone, pens., via S. Chiara 52 (M. L.); **Elia** Maria in Carusso, a. 65, Castagnole Lanze, pend., Molinette; **Lacicocola** Giulia ved. Orlando, a. 79, Ostuni, pens., Molinette; **Alzeri** Enrico, a. 53, Cagliari, impiegato, Amedeo di Savoia; **Pomati** Ernesto, a. 86, Torino, pens., G. Bosco; **Glisoni** Egle, a. 63, Gallarate, pens., M. Vittoria; **Belcricelli** Vincenzo, a. 71, Gioia del Colle, pens., Cottolengo; **Brusaino** Francesco, a. 68, Torino, pens., Molinetto; **Dino** Teresa ved. Grassedonio, a. 95, Prizzi, pens. M. Vittoria; **Martinis** Valentino, a. 85, Morsano al Tagliamento, pens., Martini;

Fiore Claudio, a. 34, Biella, imprenditore, Amedeo di Savoia; **Corelio** Giovanna, a. 62, S. Stefano Belbo, pens., M. Vittoria; **Coca** Gino, a. 42, Pinerolo, operaio, G. Bosco; **Bordignon** Paola Laura ved. Sola, a. 66, Luciana, pens., via S. Donato 21 (M. L.); **Sapienza** Rosaria ved. Sapienza, a. 86, Riposto, pens., Molinette; **Di Biase** Sebata ved. Di Chio, a. 72, Canosa di Puglia, pens., G. Bosco; **Noci** Mario, a. 62, Taranto, pens., osp. Molinette; **Ghione** Maria ved. Andriano, a. 90, Candiolo, pens., Mauriziano; **Grosso** Maurizio, a. 31, Torino, Amedeo di Savoia; **Grisolva** Rosalia, a. 89, Agira, pens., Mauriziano; **Agostino** Maria Teresa ved. Ierino, a. 84, Mammola, pens., Mauriziano; **Ruggero** Maria Grazia in Romagnolo, a. 80, Palermo, casal., Martini; **Lazzeroni** Giovannino, a. 71, Siena, pens., C.T.O.; **Cecilio** Camilla, a. 84, Agliano, pens., M. Vittoria; **Galliano** Carmelinda in Fazio, a. 65, Piova Massaia, pens., Molinette; **Terzuolo** Enrico, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Comilo** Lucia, a. 92, Pezzano, pens., c.so Vercelli 21 (M. L.).

Nati 32 - Morti 37

E' mancato

Domenico Gazineo

anni 84

Lo piangono la moglie **Carmela**, i figli **Adriano, Rossella** con **Luca** e la piccola **Nadia** e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 11.45 chiesa della Salute

— **Torino,** 18 gennaio 1993.

Daniela mamma e papà vi sono affettuosamente vicini

Partecipano famiglie **Sacchettino** e **Pelissino**

A funerali avvenuti come da suo espresso desiderio annunciano con infinita tristezza la dipartita di

Francesco Casalegno

la moglie **Giulia**, i figli **Clara** con **Piergiorgio, Paola** con **Franco, Massimo**, i nipoti **Chicco, Fabrizio, Alessandra, Valeria**, e la sorella **Ebe**. Un particolare ringraziamento alla prof.ssa Mathis per l'affettuosa, assidua assistenza, e alle care Tina e Giuliana.

— **Torino,** 18 gennaio 1993.

La famiglia **Vestidello** partecipa al dolore della famiglia Casalegno

---

E' mancata

Giovanna Motti

di anni 86

L'annunciano: sorella suor **Teresa Elia**, fratello **Renato** e famiglia, suora **Carmelitana** e parenti tutti. Funerali giovedì 21 gennaio ore 9,30 in Cattedrale. La salma sarà tumulata nel cimitero di Mesenzana (Varese)

— **Mondovì Piazza** (Cn), 19 gennaio 1993.

E' mancata

Maria Giulia Chiartano ved. Ronchietto

di anni 74

Lo annunciano il figlio **Tino**, la nuora **Fulvia**, i nipoti **Marisa** e marito **Giorgio, Ivan** e moglie **Cinzia** con famiglie, parenti tutti. Funerali in Carmagnola, parrocchia di Salsasio, mercoledì 20 c.m. ore 14.

— **Carmagnola,** 19 gennaio 1993.

Ha raggiunto il suo Domenico

Anna Lisa ved. Vacca

L'annunciano la figlia **Mariateresa Amalia**, il nipote **Alberto**, parenti tutti. Funerali in Cafasse mercoledì 20 ore 14,30 in parrocchia con partenza dall'ospedale Cottolengo ore 13,30. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— **Torino,** 18 gennaio 1993.

In Rimini è mancato il

dott. Dante Pozzi

di anni 79

Lo annunciano la moglie **Vincenza**, la cognata e i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno in Rimini il 21/1/1993

— **Rimini,** 20 gennaio 1993

«E' giunto il momento di sciogliere le vele. Ho combattuto la mia battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede» (2 Tm 4,6-8)

Il 17 gennaio si è addormentato nel Signore

Renato Pinessi

Lo piangono con immenso dolore la moglie **Gina**, il figlio **Lorenzo** con **Gabriella** ed **Eleonora**, i nipoti **Armando Carla Mario** e **Mirella**, cognati e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai dottori Flandino e Ferrari ed alle loro équipes dell'ospedale di Ivrea. Il mestissimo annuncio, a funerali avvenuti, per quanti lo conobbero e lo stimarono.

— **Ivrea-Torino,** 20 gennaio 1993

Carla e Luigi sono vicini con affetto alla zia Gina ed al cugino Lorenzo per la perdita del caro zio

Renato Pinessi

— **Torino,** 20 gennaio 1993

Celestina De Martini e Riccardo Chiappa partecipano sentitamente al grande dolore per la improvvisa perdita del carissimo

Renato Pinessi

— **Torino,** 20 gennaio 1993

Manuela De Cori partecipa al dolore di Lorenzo e Gabriella.

La famiglia **Scarsella** partecipa al lutto.

Elda Brunetti
Laura Calvi
Paolo Cerrata
Natalina Cosentino
Carla Martino
Innocenza Rainero
Giovanna Vaula
Annalisa Violante
partecipano al dolore della famiglia Pinessi.

Il **Comitato dei Garanti Usai To IX**, il **Commissario Straordinario**, i **Coordinatori Sanitario e Amministrativo** partecipano al lutto del prof. Lorenzo Pinessi per la morte del **PAPA'**.

Beppe Angelini partecipa al dolore dell'amico Lorenzo per la perdita del **PADRE**.

E' mancata

Vittoria Badellino ved. Giusta

Lo annunciano addolorati il figlio **Sergio** e famiglia, sorelle, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Vincenzina Franchini. Funerali giovedì 21 corr. ore 11,45 partendo dall'abitazione C.T.O.

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

Dario e Giovanna Gallazzi partecipano al dolore della famiglia Dentis per la scomparsa della signora

Adriana Rizzi in Dentis

— **Torino,** 20 gennaio 1993.

Aurelia e Mauro Preglieaco partecipano al dolore di Guido, Michela e Gianci

---

La **Società Yuppies 91** si stringe al dolore di Giangi per la perdita della mamma

Adriana Dentis

— **Torino,** 20 gennaio 1993.

Umberto, Clara, Alessia, Bettina ed **Evelio** sono affettuosamente vicini a Guido, Michela e Gianci in questo momento di grande dolore per la morte della cara moglie e madre **ADRIANA**.

— **Carnobbio,** 20 gennaio 1993.

Mario Bagatio e Dipendenti Ditta Iset partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Adriana Dentis

— **Venaria,** 20 gennaio 1993.

Il **Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale** partecipa al dolore del mondo della cultura per la scomparsa di

Antonello Trombadori

grande amico del migliore cinema italiano.

— **Roma,** 19 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Averardo Remo Burzi

anni 80

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie **Rosa**, il figlio **Angelo** con la moglie **Manuela** e le sue adorate nipotine, **Eleonora** e **Giulia**. Un particolare ringraziamento ai dott. Michele De Simone per le amorevoli cure prestate.

— **Torino,** 20 gennaio 1993

Cristina e Ricky vi sono vicini con affetto.

Giovanna Isoli è vicina con affetto ad Angelo per la perdita del **PADRE**.

Sentitamente partecipano al dolore dell'ing. Burzi

Nicola Dell'Orco
Vera Leno
Daniela Martini
Sergio Martini.

Marco e Olga Faggino partecipano al dolore dell'amico Angelo.

Roberto e Grazia Faggino sono vicini all'amico Angelo in questo momento di dolore.

Alba Beltramo, Maria Calandri commossi partecipano con affetto al dolore della signora Rosa di Angelo e famiglia

---

Piero e Annamaria sono affettuosamente vicini a Rosetta ed Angelo.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Coast SpA** partecipano commossi al dolore dell'ing. Angelo Burzi per la scomparsa del padre sig.

Remo Burzi

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

Maria, David e Daniele Grosso si associano nel partecipare al lutto dell'ing. Angelo Burzi per la perdita del **PADRE**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Felicita Giordano ved. Tallone

anni 86

L'annunciano: il figlio **Walter** con la moglie **Maria Ala** e figlie **Carla** con **Paolo** e il piccolo **Fabio**; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cafè giovedì 21 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Torino, 59. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dott. Florio.

— **Ciriè,** 19 gennaio 1993.

E' mancato

Nello Chiola

di anni 53

Lo annunciano la moglie **Carla Arrà**, i figli **Matteo e Simone**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo mercoledì 20 gennaio alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Saluzzo,** 18 gennaio 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua) sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato

Vittorino Barberis (Tolu di Portapalazzo)

ex presidente Five

Lo annunciano il figlio **Nino** con **Franca, Adelina, Felice,** nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Alessandro Comandone, al dott. Francesco Martino ed al dott. Marco Camà per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 21 alle ore 8,15 parrocchia San Gioacchino. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 18 gennaio 1993.

Lo piangono i cognati **Carlucelo e Barbara** con **Felice.**

Consiglio Five/Confcommercio di Torino si unisce partecipe ai famigliari per la perdita di

Vittorino Barberis (Tolu)

presidente onorario e fondatore della Federazione italiana venditori area pubbliche provinciale

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

Famiglia **Giuseppe Giorsto** esprime con cristiana partecipazione sincero cordoglio per la scomparsa di

Vittorino Barberis (Tolu)

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

La **Ingar S.p.A.** partecipa al lutto della Five e della famiglia di

Vittorino Barberis

— **Torino,** 20 gennaio 1993.

Condomini e **Amministratore** di **via Guido Reni 212** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Nicola Iozzo

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

I **Colleghi** di **San Paolo Bank Holding** partecipano al dolore di Alfonso e Riccardo Jozzo e della loro famiglie per la scomparsa del **PAPA'**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale** di **Sanpaolo Ingest** partecipano al lutto della famiglia Iozzo per la perdita del caro papà **NICOLA**.

Sentite e affettuose condoglianze. **Aldo Polinetti.**

Mario Mauro partecipa al dolore dell'amico Alfonso nel momento della scomparsa del padre signor

Nicola Jozzo

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, la **Direzione** ed i **Dipendenti** di **Sanpaolo Finance** si uniscono al cordoglio del dott. Alfonso Jozzo per la perdita di suo padre signor

Nicola Jozzo

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

Il **Gruppo Bancario Sanpaolo SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del condirettore generale dott. Alfonso Jozzo per la scomparsa del padre

cav. Nicola Jozzo

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Giorgi ved. Trazzi

L'annunciano: figlia, genero, fratelli, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 11,45 parrocchia Paradiso.

— **Torino,** 15 gennaio 1993.

La **Amiche** del **Paolo** ricordano la loro tesoriera

Clara Lubatti Cornaro

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. RAG. CAV.

Giovanni Bertolino

capitano degli autieri

Ne danno l'annuncio la moglie **Rina**, i figli **Enrico** con **Laura** e **Cristina, Marina, Paola** con **Luigi**. I funerali si terranno in Robella d'Asti giovedì 21 c.m. alle ore 10,30 parrocchia S. Giacomo Apostolo.

— **San Mauro Torinese,** 19 gennaio 1993.

Gli amici e colleghi:
Rosaria Anzalone
Francesco Ferraris
Benedetta Latinzi
Mari Turbil Marradi
Anna Turbil Parato
Claudio Peissa
sono affettuosamente vicini a Marina e famiglia in questo doloroso momento.

I **Collaboratori** dello **Studio Turbil Marradi** partecipano al dolore.

Enrica e Memmo con **Paolo, Aura, Mariacristina e Alberto** ricordando con affetto zio **NINO** sono vicini a Rina e ai cugini.

La famiglia **De Re** partecipa al dolore di Enrico ed i suoi famigliari per la scomparsa del **PAPA'**.

Vittorio Sesia partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del cognato e **Giorgio** con famiglia ricorda con tanto affetto il caro padrino

dott. Giovanni Bertolino

— **Torino,** 19 gennaio 1993.

E' mancata

Domenica Cagnasso ved. Taricco

Addolorati lo annunciano i figli: **Marina** con **Pisacane, Gianni** con **Michela**, i nipoti: **Paolo e Alberto**. I funerali giovedì 21 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 18 gennaio 1993.

E' mancato

Cesare Francesetti

L'annunciano moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ceres giovedì 21 ore 10,30 dalla casa di via Cantoira.

— **Lanzo,** 19 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
cav. Francesco Volpi

Papà perché te ne sei andato via... Pregheremo sempre Dio per te e se il cielo ci darà ascolto tu sarai sicuramente lotice. **Marco, Simona, Michela.** La moglie lo ricorda a quanti lo amarono. La S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 18 presso la parrocchia S. Agnese.

— **Torino,** 20 gennaio 1993.

1961 1993
Ilio Salvadori

Con eterno rimpianto.

1988 1993
GEOMETRA
Leone Sarzano

Dolcissimo ricordo, nostalgia infinita.

1991 1993
dottor Renato Bardi

Santa Messa ore 18.30 Salesiani, via Piazzi 25, Torino.

— **Bardigliara,** 20 gennaio 1993.

1985 1993
Sergio Gioelli

Sempre affettuosamente ricordato.

1960 1983
Giovanni Fantino

Nei nostri cuori c'è sempre un meraviglioso ricordo.

Morto a 75 anni: giornalista, scrittore, critico d'arte, deputato del vecchio pci

Trombadori, l'ultimo ribelle

Scalfaro: era un uomo assolutamente libero

ROMA. E' morto solo Antonello Trombadori, quando lunedì sera i familiari erano da poco tornati a casa dalla clinica dove «il poeta partigiano» era ricoverato. Una fine improvvisa - Trombadori è stato stroncato da un arresto cardiaco - ma annunciata da anni. Diciotto lunghi anni dal giorno in cui aveva saputo di soffrire di mielofibrosi, una malattia del midollo che debilita l'organismo fino a schiantarlo.

Da tre anni Trombadori era peggiorato, ma ha resistito aggrappandosi alla sua gran voglia di vivere. Entrato in clinica alla fine di novembre sentiva che questa volta la crisi era più forte. «Sento di morire», confidava nei momenti di sconforto a uno dei suoi medici curanti, il professor Mario Mezzetti. Una sensazione espressa più volte anche al figlio Duccio, anche lui giornalista. «Papà parlava spesso della morte, ne parlava senza ironia, anzi drammaticamente». Aveva 75 anni.

Una personalità, quella di Trombadori, irruenta e sanguigna a cui ieri in molti hanno voluto rendere omaggio. Tra questi anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro arrivato alla clinica Pio XI nel tardo pomeriggio. «Sono venuto - ha detto - perché più volte ho goduto dell'enorme ricchezza umana di Antonello Trombadori. Sentivo in lui un uomo assolutamente libero, nel senso più alto e vero della parola». A salutare il poeta e critico d'arte c'era anche lo stato maggiore del pds romano. «E' un pezzo di storia che se ne va. E' stata una figura irripetibile», commenta Goffredo Bettini capogruppo capitolino del pds.

Nella saletta che ospita la salma dell'ex dirigente del pci si sono affacciati molti amici. Tra i primi ad arrivare nella mattinata di ieri il ministro dei beni culturali Alberto Ronchey, Federico Fellini, Francesco Rosi, Rosario Villari, Giovanni Russo, Maurizio Calvesi. Quest'ultimo ha ricordato il «Trombadori artista»: «E' stato uno dei personaggi più significativi nel dibattito culturale del dopoguerra - ha detto -, un uomo in cui non si sono mai uniti in senso conformistico l'interesse verso l'arte e l'impegno politico».

Presenti anche alcuni dei suoi vecchi compagni del pci. Paolo Bufalini, Emanuele Macaluso e Gerardo Chiaromonte molto commossi hanno ricordato la combattività di Antonello Trombadori e i tanti anni percorsi assieme. «Lo conosco dalla fine della guerra», ricorda Chiaromonte che non riesce a dire altro sopraffatto dall'emozione. Achille Occhetto ha inviato un messaggio alla famiglia Trombadori. «La sua figura e la sua opera - ha scritto il leader del pds - si sono strettamente intrecciate con la storia della sinistra italiana, con la nascita e il consolidamento della nostra Repubblica. In un'età contrassegnata dal crollo delle antiche certezze e dalla ricerca di nuove vie per l'affermazione degli ideali di democrazia, di solidarietà, di giustizia, di libertà, di uguaglianza è stato fino all'ultimo testimone partecipe e appassionato della vita pubblica del nostro Paese».

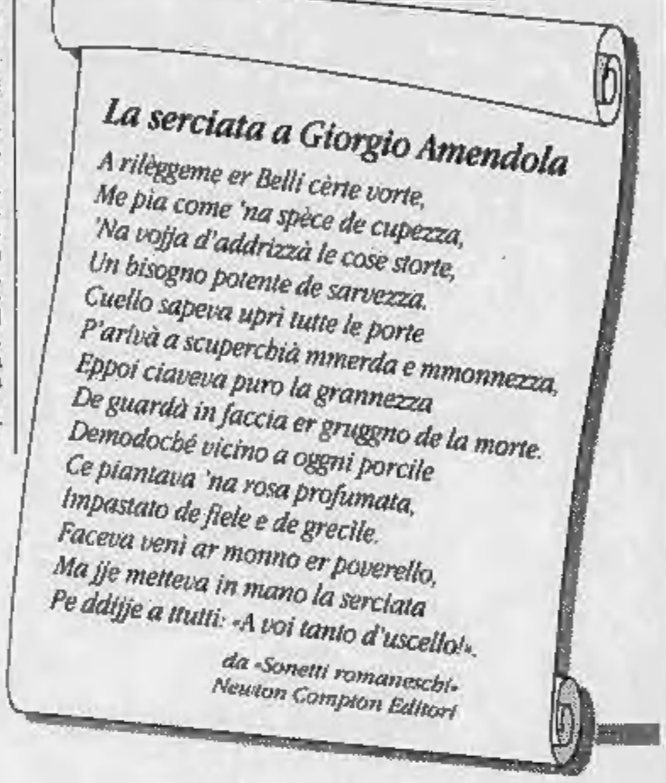
Franco Carraro, sindaco di Roma, lo ricorda come un «grande interprete della città» sempre pronto a battersi per qualcuno e per le cose in cui credeva. «L'ultima volta che l'ho visto - racconta Carraro - ha perorato con me la causa dei librai del sottopassaggio di piazza Colonna che stavano per essere cacciati. Antonello aveva Roma nel cervello e nel cuore». E dell'amore di Trombadori per la città eterna ha parlato anche Ugo Vetere, sindaco di Roma dall' '81 all' '85 e per tanti anni collega del «poeta - partigiano» in consiglio comunale. «Fa parte della storia di questa città». Racconta Vetere. «Era un uomo vivace, polemico, un tipo sanguigno che diceva sempre quello che pensava».

Antonello Trombadori è morto senza vedere realizzato il suo sogno: l'unità della sinistra. «Senza questa - ricorda Maurizio Ferrara, ex senatore comunista e amico di lunga data dell'ex parlamentare scomparso - secondo lui la sinistra sarebbe morta».

La camera ardente di Trombadori è stata allestita nella sala della Protomoteca in Campidoglio dove alle 15 di oggi è prevista la commemorazione. Tra gli altri ricorderà lo scomparso anche il presidente del Senato Giovanni Spadolini. Trombadori verrà sepolto a Sulmona, in Abruzzo, nella tomba di famiglia della moglie.

Maria Corbi

Trombadori nel 1978 con Giulio Andreotti che lo definì «comunista a 18 carati»



La serciata a Giorgio Amendola

A rileggeme er Belli cèrte vorte,
Me pia come 'na spèce de cupezza,
'Na voijja d'addrizzà le cose storte,
Un bisogno potente de sarvezza.
Cuello sapeva uprì tutte le porte
P'arivà a scuperchià mmerda e mmonnezza,
Eppoi ciaveva puro la grannezza
De guardà in faccia er gruggno de la morte.
Demodoché vicino a oggni porcile
Ce pianiava 'na rosa profumata,
Impastato de fiele e de grecile.
Faceva veni ar monno er poverello,
Ma jje metteva in mano la serciata
Pe ddijje a ttutti: «A voi tanto d'uscello!».

da «Sonetti romaneschi»
Newton Compton Editori

Enrico Berlinguer
A destra un sonetto di Antonello Trombadori

PERSONAGGIO

DA TOGLIATTI ALLA CADUTA DEL MURO

Trombadori e il cinema. Sopra: con Anna Magnani
A destra: con Gino Cervi e Ingrid Bergman

Andreotti lo definì comunista a 18 carati
Polemico con Occhetto non entrò mai nel pds

La vita controcorrente di un poeta della politica

ROMA

ANTONELLO, con quell'inconfondibile *gilet* scozzese, animava i capannelli a Montecitorio. Antonello, con colbacco, lo potevi incontrare sull'autobus 56. Oppure a spasso per il centro di Roma. Antonello scriveva sonetti, e bisognava sentirglieli recitare. Antonello in tv, con Giuliano Ferrara. Su una poltroncina: iroso o freddo, cercava di controllare la lingua e il dialetto. Ma gli scappava quel sonoro intercalare: «*Fijetto bello!*». Antonello al telefono, negli ultimi giorni: «Eh, sto in clinica...».

E come va? Diceva: «Sto così così...». Un attimo e ritornava la sua passionaccia. Non chiedeva mica il permesso, continuava a stare, telefonicamente, sulle cose. Trasmetteva un prezioso brano di Togliatti (recuperato chissà dove); un commento più sarcastico che malizioso sul suo ex partito; un appuntamento culturale da non mancare; una provocazione; un suggerimento; un'idea; uno sfogo. Stava ormai morendo, Antonello Trombadori, ma non smetteva di essere - neanche per un minuto - quello che era sempre stato.

Un personaggio da prendere o lasciare. Bastian contrario, verrebbe da dire con un eccesso di semplificazione. Forse un temperamento prorompente, vitale, coraggioso e spaventosamente di parte. Di quale parte, con tutto quel che accadeva nel mondo, era diventato difficile da capire. Uno che si auto-riconosceva il «vizio» di «*scontrà le cose storte*». Perciò tranciante, tumultuoso, pronto ad alzare la voce. E tuttavia il dubbio - un dubbio più grande degli uomini - doveva averlo vissuto, e in modo lacerante.

E infatti è morto, tutto sommato, in solitudine, senza tessere o altro vincolo di appartenenza. Proprio lui che Andreotti - un amico - aveva definito «comunista a 18 carati», e che per tanti anni aveva incarnato un modello di militanza.

Il fascismo «intelligente» di *Primato*, la Resistenza, Togliatti, Croce, il partito nuovo, Vittorini, Anna Magnani, la Vigilanza delle Botteghe Oscure, *Il Contemporaneo*, Ho Chi Minh, i monsignori di Curia, Luchino Visconti, Guttuso, il «Fronte delle Arti», Berlinguer, Pasolini, Pannella, l'Asinara, l'Unità socialista, Craxi, l'aborto e il *Sabato*. E poi di nuovo, come se fosse ricominciato questo suo ciclo biografico, il fascismo, la Resistenza, Togliatti... I nomi e le polemiche di una vita. Perché è stato senz'altro un politico, Trombadori, tre volte deputato. Ma è stato anche qualcosa di più. Un poeta, un critico d'arte, un giornalista, un esperto di cinema. E soprattutto, a lungo, un personaggio di cerniera: tra il vecchio, glorioso pci e il mondo della cultura. Poi, quando in quel partito non si riconosceva più, il testimone, interessato e a tratti paradossale, di una realtà che cambiava e, intanto, si guardava indietro. E alla fine non c'era neanche più, il pci. C'erano semmai degli amici, nell'ultima stagione della vita, di varie scuole, di varie generazioni e di varie credenze. Alcuni - Fellini, Ronchey, Andreotti, per dire - sono raffigurati accanto ad Antonello in quelle ultime belle fotografie che lo ritraggono, felicissimo, nel vecchio studio del padre pittore.

«Se avessimo preso il potere, sarei stato tra i fucilatori o tra i fucilati?»

Una foto del 1970
Da sinistra: Luchino Visconti Giancarlo Rosi, Federico Fellini e Antonello Trombadori

Trombadori era nato a Roma, da genitori siciliani, nel 1917. Padre, Francesco, pittore della «scuola romana». Il giovane Antonello partecipa ai Littoriali e frequenta gli ambienti più colti (e di fronda) del giornalismo fascista che si raccoglie intorno a *Primato* e a Bottai. Legge Croce. In guerra è bersagliere. Comunista diventa durante la Resistenza, con quel gruppo di giovani intellettuali (Onofri, Bufalini, Ingrao, Salinari, Ferrara, Alicata) a cui rimane lungamente legato. Valoroso cospiratore nei Gruppi di Azione Patriottica (Gap), combatte a Porta San Paolo, medaglia d'argento. E' uno di quei giovani «comunisti nuovi» su cui punta Togliatti. Alla fine degli Anni Quaranta cura la Vigilanza al Palazzo delle Botteghe Oscure e, intanto, organizza mostre e fa proselitismo nei ranghi dell'intellettualità militante.

Critico d'arte, è tra i primi a intuire le grandi possibilità politiche del cinema neorealista. Di Trombadori è l'avvertenza che precede i titoli di testa de «*La terra trema*» di Visconti: «In Sicilia l'italiano non è la lingua dei poveri». Sono anche gli anni del «Fronte delle Arti», delle polemiche con gli astrattisti del gruppo «Forma 1» e di una straordinaria mostra antologica di Picasso. Nel 1953 è a Mosca per seguire, come inviato speciale dell'*Unità*, i funerali di Stalin. Lo stesso anno, con Salinari e Bilenchi, è posto da Togliatti alla guida del *Contemporaneo*, rivista che in qualche modo registra i tempi che cambiano e si pone, anche per il suo stile meno pedagogico e paludato di quello di *Rinascita*, come un'esperienza di modernità, non solo letteraria.

Oggi suona strano, quasi impossibile, ma figure come Trombadori vivono allora come scisse tra attività di ricerca culturale e attività politica in senso professionale. Umanamente gli amici sono quelli di sempre, la cosiddetta «scuola romana» che accomuna persone con una concezione del mondo flessibile, intelligente e anche un po' moderata. Come ogni autentico romano Antonello, che pure è un passionale, si distingue per quel pizzico di scetticismo sistematico che serve anche da correttivo di fronte ai fanatismi della fede.

Tanti viaggi, tanti amori, tante polemiche. Nel 1966 è con Berlinguer e Galluzzi in Vietnam: fanno da tramite, segretamente, per un'ambasciata di Paolo VI a Ho Chi Minh. Come tutti i veri togliattiani non si entusiasma di fronte alla contestazione. Non vede di buon occhio, anzi teme che radicalismi, estremismi e movimentismi possano in qualche modo condizionare il pci, snaturarne i caratteri di grande forza popolare, buttarne all'aria i fondamenti storicisti.

Non ha dubbi sul compromesso storico, ma si batte per non interrompere i rapporti con il psi. E' assai duro nei confronti del terrorismo, eppure va di persona nel carcere dell'Asinara a constatare le condizioni dei brigatisti. E' sprezzante con i radicali, tuttavia è tra i pochi comunisti che accetta il contraddittorio. Forse per convinzione, forse anche per amore di polemica. Sono anni nei quali è davvero difficile non litigare con un Trombadori orgoglioso e generoso, prototipo del comunista che ha sempre ragione per il semplice fatto che è la storia a dargli ragione. Anche per questo deve soffrire parecchio quando, all'inizio degli Anni Ottanta, il partito lo emargina in modo piuttosto brusco, senza neanche riservargli un posto nell'areopago dei «saggi» o delle «vecchie glorie».

Lui, naturalmente, non è tipo da arrendersi e da par suo (cioè rumorosamente) indossa i panni della coscienza critica. Lo fa con articoli, pubblicati con sempre maggiore difficoltà sull'*Unità*, con dichiarazioni, lettere e altro. L'uscita (dolorosa) dalla vita politica attiva ha regalato in compenso a Trombadori, che è da sempre un grande cultore di Giuseppe Gioacchino Belli, una straordinaria vena poetica. Ne vengono fuori, appunto, quei sonetti che raccolti tutti insieme in «*Ecce Roma*» appaiono a Leonardo Sciascia come una poetica e sociologica rappresentazione della città. E' un Antonello per certi versi inedito, quello romanesco: ira, ferocia, sarcasmo ma anche malinconia, tenerezza, ripiegamento. E nostalgia. Gli risponde in rima, neanche troppo cattivo, Indro Montanelli: «Falce e martello / il comunismo mio non è più quello / restano solo poetici furori: / gli stessi di Antonello Trombadori».

Solo un debolissimo filo - ormai più affettivo che politico - lo tiene legato al pci di Occhetto. Partito ambientalista, femminista, orientato verso un confuso radicalismo, mentre lui lo vorrebbe semplicemente, come strepita a più non posso: «Social-de-mo-cra-ti-co!». Occhetto vara il «governo ombra», Trombadori si diverte a indirizzargli un'interrogazione parlamentare.

Fonda un effimero coordinamento dei comunisti per l'unità socialista. Poi, lentamente, si defila. Fa il battitore libero, con una certa amara consapevolezza di *épater les occhettians*: condanna l'aborto, scrive sul *Sabato*, frequenta il meeting di Cl, incontra la regina Maria José, se ne va all'università di Roma con Giampiero Mughini a difendere il diritto di parola dei giovani missini di «Fare Fronte». Rema controcorrente anche sul piano della revisione storica. Sostiene, per esempio, che la fuga del re dopo l'otto settembre si può considerare un atto di responsabilità. Poco prima che crolli il comunismo arriva a chiedersi: «Se tra il 1945 e il 1950 avessimo conquistato il potere, dove sarei stato io: tra i fucilatori o tra i fucilati?». Nell'ottobre del 1990 non rinnova la tessera. E' a favore dell'intervento italiano nella guerra del Golfo: «Viva il Kuwait libero!». Voterà socialista.

Ma anche per quel partito Antonello è inutilizzabile. Dei craxiani non gli piace la furia iconoclasta nei confronti di Togliatti: «Non vi rendete conto - scrive sull'*Avanti!* - che così facendo segate il ramo su cui state seduti». Sembrerà paradossale - anche se in linea con il personaggio - ma per uno come Trombadori è proprio Bettino Craxi l'uomo politico che ha più tenuto conto dell'insegnamento di Togliatti.

Passionale fino all'ultimo, anche se sempre più solo. «Più mi convinco della mia laicità, più assumo valori di religiosità: la solidarietà umana, la voglia di amare e di comprendere, la passione per il bene. Del resto - aggiunge - quando ero giovane diventare comunisti era un atto religioso».

Filippo Ceccarelli

Mons. Angelini: pregai con lui

Ma lo storico Villari precisa «Ha voluto un funerale laico»

ROMA. Comunisti in paradiso: Trombadori come Guttuso? Sulle ultime ore della sua vita si allunga il mistero di un'altra conversione in extremis. Stessa scena, stesso prete: il cardinal Fiorenzo Angelini, ministro della Sanità vaticana, antiche ruggini con i «rossi» per via delle battaglie elettorali del '48, dimenticate più tardi intorno a un tavolo di scopone che insieme all'immancabile Andreotti riuniva Guttuso, Napolitano e, appunto, Trombadori.

«Domenica sera avevo pregato con lui - racconta il prelato -. Alla fine ci siamo abbracciati. Mi ha detto: "Grazie, don Fiorenzo"». E' una rivelazione a metà, perchè non chiarisce il ruolo di Trombadori nella vicenda: si unì alle preghiere o si limitò laicamente ad accoglierle con grande rispetto, magari un po' di speranza, ma nulla di più? Il cardinal Angelini è avaro di particolari. E agli amici di Trombadori, sorpresi ed increduli, si è limitato ad aggiungere: «Come sacerdote sono soddisfatto». Anche nel 1987, alla morte di Guttuso, Angelini fu estremamente riservato. Disse soltanto di averlo «aiutato a morire, senza sollecitare alcuna conversione».

Il cardinale ricorda le ultime visite a Trombadori con un linguaggio inafferrabile. Storie vaghe, che volutamente si fermano un attimo prima del finale: «L'avevo visto anche a Santo Stefano e Capodanno. Mi aveva ringraziato per quelle visite, forse perché in quei giorni di festa si sentiva più solo. Spesso mi aveva fatto cercare ed io ero sempre andato da lui. Poi, domenica, avendo saputo che si era aggravato, sono tornato a trovarlo. Un amico sincero e affettuoso, sempre rispettoso non solo della mia persona, ma anche della Chiesa, di cui conosceva e ammirava più che discretamente la storia e le opere».

Se conversione c'è stata, Trombadori ha conservato il segreto nel suo cuore, senza offrire neanche un indizio agli amici più intimi. Come lo storico Rosario Villari, uno di quelli che gli è stato più vicino, nei giorni della fine: «Non ha mai lasciato trapelare nulla. Sì, mi diceva: "Non ce la faccio più. E' venuto il momento e ho paura di morire". Ho sempre avuto la sensazione di avere di fronte un uomo aperto a un ripensamento continuo su tutto ciò che gli stava intorno». Alla conversione, però, Villari non ci crede: «Ha voluto i funerali laici. Questo dovrebbe tagliare la testa al toro, no?»

L'anima di un moribondo, anche se di sinistra, è insondabile. Ma per capirne qualcosa di più, può essere forse utile andarsi a rileggere quel che Trombadori dichiarò a proposito della conversione sul letto di morte del suo grande amico Renato Guttuso. Di cui prese le parti, nella polemica che subito si accese fra i comunisti: «Invece di meravigliarsi per un Guttuso morto in grazia di Dio - scriveva l'indignato Trombadori - perché non si meravigliano di avere nella segreteria del partito Livia Turco, che fa la comunione una volta alla settimana?». E poi la difesa, orgogliosa e complice, della scelta religiosa dell'amico. «"Er tutto è nun tremà quanno se more". Quante volte Renato e io ci siamo misurati con la bellezza di questo verso di Gioacchino Belli? Guttuso ha cercato dove ha voluto e dove ha potuto le sue ragioni per "non tremare"». E Trombadori, se non nell'approdo almeno nella ricerca, lo ha imitato. Dove si sia spinto, nessuno, forse neanche il cardinale Angelini, lo saprà mai. Dio, per fortuna, non fa conferenze-stampa.

Massimo Gramellini

Napolitano

«Uno spirito indipendente»

ROMA. «Sono profondamente colpito». Il presidente della Camera Giorgio Napolitano ha ricordato in un telegramma alla famiglia Trombadori «l'antico sentimento di amicizia».

«Uomo di forti e autentiche passioni - scrive Napolitano - Trombadori è stato protagonista di indimenticabili battaglie politiche, culturali e civili, sin dai tempi della lotta antifascista e da quelli della guerra di liberazione che lo vide al comando dei gruppi di azione patriottica. Il suo spirito di indipendenza, manifestatosi anche nel travaglio politico degli ultimi anni, la sua finezza critica, la sua simpatia umana, restano indelebili nel ricordo e nel rimpianto di un lungo cammino comune. E' con questi sentimenti che partecipo commosso al dolore della famiglia e al lutto della cultura, ed esprimo il cordoglio dell'intera Camera dei deputati». [Ansa]

I magistrati stanno cercando un deposito segreto, rivelato dalle deposizioni di due imputati

Tangenti-psi, spunta un conto svizzero

E una lettera di Larini accusa Craxi

MILANO. Spuntano come funghi i conti svizzeri di Tangentopoli. L'ultimo di cui parlano due imputati tira in ballo il psi a livello nazionale e, secondo una delle rivelazioni ai magistrati, direttamente il cassiere del garofano Vincenzo Balzamo, morto recentemente di infarto. Un conto che Di Pietro e gli altri magistrati stanno cercando.

Spunta anche un'altra spina nel fianco del psi. Poche righe, solo l'inizio di una lettera. Più che sufficienti per dipingere i tanti ruoli di Bettino Craxi. Scrive, alla fine degli anni '80, Silvano Larini: «Caro Bettino, ben 7 anni fa hai voluto autorevolmente intervenire perché mi fosse affidato il ruolo di amministratore delegato di Lombardia risorse spa». Larini, grande amico di Craxi, è latitante da giugno, accusato di aver raccolto tangenti per conto del segretario. Ma torniamo al conto svizzero.

Si tratta di alcune centinaia di milioni, frutto di tangenti sulla centrale Enel di Fiumesanto in Sardegna. Soldi non registrati nei bilanci del partito, voluti oltre confine e depositati su un conto segreto del psi nazionale aperto in una delle tante banche svizzere. Ne parla per primo l'imprenditore Ottavio Pisante, presidente della Emit. E' lui a pagare. Ne conferma l'esistenza ai giudici di «Mani pulite» Bartolomeo De Toma, imprenditore anche lui, consulente di Bettino Craxi per le questioni ambientali, finito nei giorni scorsi a San Vittore.

Due dichiarazioni, agli atti dei magistrati di Tangentopoli, che rilanciano l'ipotesi di una contabilità occulta del garofano.

Accusa l'imprenditore Ottavio Pisante: «Ho versato centinaia di milioni per il psi in una banca svizzera». Conferma, da San Vittore, Bartolomeo De Toma, l'esperto vicinissimo a Via del Corso, finito nei guai per le mazzette «elettriche». Conferma e racconta di essere stato lui stesso, su indicazione del cassiere nazionale del partito Vincenzo Balzamo, a far avere a Ottavio Pisante una busta con gli estremi, numero e sigla, del conto svizzero, forse in cifra. Il foglietto, sempre secondo De Toma, venne portato a Pisante attraverso un fedelissimo dell'imprenditore, Giuseppe Merre, ex capogruppo pci a Varese, finito in carcere per la Tangentopoli varesina.

A chi finivano quei soldi sul conto svizzero? Ottavio Pisante dice solo di avere fatto i versamenti, senza sapere a chi del partito andavano i soldi. E' credibile? E' credibile lui che è finito in carcere a Milano per le discariche, a Foggia per il porto di Manfredonia, e ora grande accusatore per le mazzette sulla centrale Enel in provincia di Sassari? Per Giovanbattista Zorzoli, ex responsabile del settore energia del pci, accusato di aver preso una manciata di milioni, quelle di Pisante sono solo accuse infondate. Per questo ha chiesto di fare un confronto con l'imprenditore.

A San Vittore, è rinchiuso dal 23 settembre, rimane Franco De Simone, vicepresidente dell'azienda di trasporti romana Acotral. Il Tribunale della Libertà, per la seconda volta, ha respinto l'istanza di scarcerazione. Anche Pierfranco Faletti e Luciano Bruzzi, presidente e amministratore della Sea, hanno chiesto di essere scarcerati. La procura ha già detto no, il gip Italo Ghitti decide oggi.

E intanto a Tangentopoli continuano i processi. A giudizio un altro garofano d'oro, Francesco Scuderi, direttore generale dell'Ipab di Matteo Carriera, l'ente comunale che gestisce gli ospizi.

Interrogato dal pm Gherardo Colombo, Scuderi ha dichiarato di essere stato un percettore delle tangenti per conto di Matteo Carriera. Un «lavoro» rimborsato con 300 milioni.

Tre arresti, infine, per la Tangentopoli di Monza. Con l'accusa di concorso in corruzione e bancarotta sono finiti in carcere Santino Biavaschi, titolare della impresa Ecologia di Vanzago, Giuseppe Zaccheria e Alberto Albertella, il primo amministratore, il secondo dirigente della stessa azienda.

Fabio Poletti

Qui a fianco: Silvano Larini
Sotto: Bettino Craxi
con il cassiere Vincenzo Balzamo

Centinaia di milioni frutto di mazzette per una centrale Enel in Sardegna

Il partito in rivolta contro Bobo

«Con quel cognome, lasci la commissione sport a Milano»

MILANO. Dice Bobo Craxi: «Sono e resto presidente della commissione Sport di Palazzo Marino».

Dicono i suoi compagni: «Bobo si sbaglia. Al suo posto nomineremo Paolo Malena».

Dice Bobo: «Non mi risulta».

Dice Paolo Malena: «Mi meraviglio che non gli risulti».

Dice Roberto Caputo, colonnello dei rivoltosi: «Se non gli risulta avvisatelo. Se ne deve andare».

Dice Bobo: «E io resto».

Dice Pino Cova, capogruppo psi: «Santo cielo, spero che Bobo non ne faccia una questione personale».

Dice Caputo: «Certo che è una questione personale. Si chiama Craxi, è il figlio del segretario che ha estinto il partito».

Garofani, polemiche e dispetti. Accade anche questo dentro al partito dall'ex re Bettino che qui a Milano smobilita sedi e iscritti (calati da 37 mila a 11 mila). Il suo figliolo apprende dai giornali di essere stato dimissionato dall'ultimo incarico che gli restava, e a 48 ore di distanza punta i piedi: «Non me ne vado».

Giovedì scorso, nella saletta privata del ristorante Berti (riso giallo, filetto, insalatina) conclave del gruppo psi: presenti 14 consiglieri su 16, assenti Bruno Falconieri e Vittorio Craxi detto Bobo. Ordine del giorno: rivedere gli incarichi nelle 8 commissioni di Palazzo Marino. Dentro al pacchetto, la presidenza della commissione Sport, ora al centro di molte attenzioni, visto che si sta decidendo la candidatura ufficiale di Milano ad ospitare le Olimpiadi del 2000.

Racconta Guido Aghina: «La sostituzione di Bobo era stata decisa da tempo. Paolo Malena è stato per tanti anni assessore allo Sport, ha grande esperienza e proporlo come nuovo presidente è una scelta legittima». E invece, nel clima avvelenato di Tangentopoli, il cambio finisce per assomigliare all'ennesimo siluramento del mini Craxi. «Mi dispiace - prova a dire Guido Aghina consigliere indipendente socialista - spero che il Bobo non legga questo avvicendamento come una ulteriore persecuzione».

Ma uno come Roberto Caputo - che ha organizzato i sit-in sotto allo studio di Bettino, che ha occupato la sede della federazione, che contesta il nuovo tesseramento, e definisce Intini un fantasma - parla chiarissimo: «Sì, stiamo facendo pulizia. E' meglio per tutti che il figlio del segretario lasci ogni poltrona. In questi anni ha avuto tanti incarichi grazie al suo cognome, ora è tempo che per il suo cognome li perda. Non vedo dove stia lo scandalo».

Seduto sull'ultima poltroncina che (forse) gli resterà, quella del Club Turati, Bobo replica così: «La notizia delle mie dimissioni è un falso pilotato. E' uscita sui giornali grazie alla velina di qualche compagno. Ormai capita anche questo».

Tutti così ostili contro di lei? «Ostili? Questi sono i segnali, ma di certezze non ne ho. Come potrei? Non si fanno riunioni di partito da tempo immemorabile. I quattro o cinque compagni che vedo certo non mi sono ostili. Degli altri non so nulla. E' un momentaccio».

Pino Corrias

Carabinieri

Padova, generale sotto inchiesta

PADOVA. La procura militare apre un'inchiesta sul generale dei carabinieri che ha rimosso dal suo incarico l'investigatore delle tangenti nel Veneto. Vuole accertare se vi sia stato un abuso di autorità nel trasferimento dell'appuntato Massimo Carraro, l'uomo che ha raccolto il materiale che ha permesso di indagare sul conto di due ex ministri, Gianni De Michelis e Carlo Bernini, e di indiziare di corruzione 60 fra politici e imprenditori.

Sotto la lente d'ingrandimento dei giudici finisce il comandante della Legione Fulvio Madrileno Esposito, l'alto ufficiale che ha raccolto l'invito del procuratore capo di Venezia Vitaliano Fortunati, spedendo l'appuntato nella sperduta campagna di Valeggio sul Mincio. Il fascicolo è ora sul tavolo del capo della procura militare Giovanni Pagliarulo. E la situazione, che già ha suscitato scalpore, numerose interrogazioni parlamentari potrebbe diventare imbarazzante.

I verdi in una interrogazione chiedono «se il governo non intenda attivarsi per sospendere il trasferimento illegittimamente assunto e per fare piena chiarezza sui molti punti oscuri di questa vicenda».

Soprattutto citano un documento che getta una luce obliqua sull'episodio: «E' vero - chiedono i verdi - che il nome del generale Esposito compare in un rapporto della sezione di polizia giudiziaria di Venezia poiché citato con numero di telefono e grado (allora colonnello) in una lettera di referenza di certo Vitucci Pietro, ritrovata fra le carte di Franco Ferlin, arrestato per corruzione?». Ferlin è stato il segretario dell'ex ministro Carlo Bernini. [m. l.]

NEL 1992 280.000 ITALIANI HANNO SCELTO FORD.

Festeggiamo il 1993 con due proposte limitate ed esclusive.

Fiesta 1.1 3 p.

Completa di:
servofreno - contagiri - cristalli atermici - lunotto termico e tergivetro post. - sedile post. sdoppiato 60/40 predisposizione impianto radio con antenna e 2 altoparlanti - specchi esterni con comando interno - vel. max 143 Km/h marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda

L. 12.780.000 chiavi in mano

Super Escort S.W. GHIA 16V

Completa di:
vetri elettrici - chiusura centralizzata - pred. impianto radio con 2 altoparlanti - retrovisori esterni con comando interno - tendina copribagagli - poggiatesta posteriori - sedile post. sdoppiato 60/40 - vel. max 187 Km/h marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda

L. 20.790.000 chiavi in mano

Offerta non cumulabile e limitata alle vetture disponibili presso le concessionarie.

Cerchi in lega a richiesta.

Ford

IN ESCLUSIVA PRESSO LE CONCESSIONARIE

Authos — C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 295 42 22

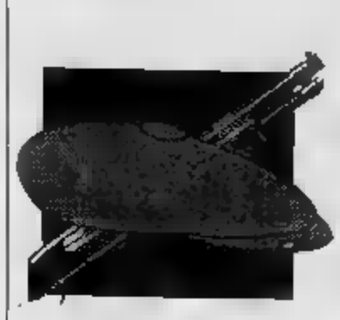
Autostadio — C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7396353

Co-Auto — C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9585218

Siac — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9479450

ifas GRUPPO



Per non trasferire il boss il ministero vuole usare il telecollegamento

Dal video le verità di Riina

Il sistema è utilizzato per interrogare i «pentiti»
Ma il via libera dovrà arrivare da una nuova legge

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Totò Riina parteciperà ai processi senza muoversi dalla sua cella. Al ministero della Giustizia stanno studiando la possibilità di far partecipare il boss grazie ad un telecollegamento. La conferma arriva dal ministro Martelli, che ha dichiarato che a questa ipotesi (che riguarda tutti gli imputati a rischio) si sta studiando da tempo. «Il progresso tecnologico - dichiara il Guardasigilli - può aiutarci a risolvere i problemi con il minimo dispendio di uomini e mezzi».

Si tratterebbe di stabilire un telecollegamento, che è già stato fatto per permettere la deposizione di alcuni «pentiti» senza farli muovere dai rifugi segreti che li ospitano. I mezzi tecnici ci sono: li mettono a disposizione la Rai e la Sip in base ad una convenzione firmata con il ministero della Giustizia dopo l'entrata in vigore della legge dell'estate che, tra l'altro, prevede che per i «pentiti» il giudice possa disporre che l'esame in dibattimento si svolga «a distanza», «ove siano disponibili strumenti tecnici idonei a consentire il collegamento audiovisivo». La norma però fa esplicito riferimento ai «collaboratori della giustizia» e questo non è il caso di Riina. Sarà quindi necessario un intervento legislativo.

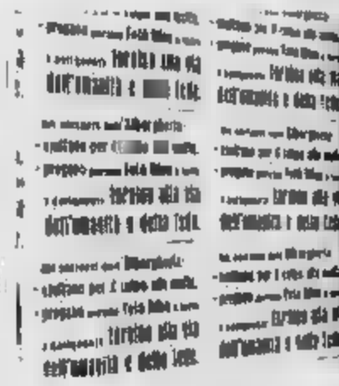
Se non interverrà prima la modifica legislativa, potrebbe tenersi a Palermo già il prossimo 26 febbraio. Per quella data, infatti è fissato l'udienza del processo per l'uccisione di Vincenzo Puccio, il giorno seguente, il 26, è fissata l'udienza per il processo per l'uccisione del colonello carabinieri Giuseppe , poi, il febbraio, l'udienza del processo dei delitti politici.

Intanto la guerra ai pentiti continua. Per il esisterebbe una «gestione occulta» dei collaboratori della giustizia: lo proverebbe la singolare concordanza di dichiarazioni dei pentiti contro di lui. E per ribadire questa sua tesi citato esempio della inattendibilità dei pentiti le accuse mosse a Contrada.

Sull'arresto di Riina, poi, altri particolari. Migliaia di telefonate sarebbero intercettate dai carabinieri per risalire al covo del boss boss Totò Riina e per ricostruire tutti i suoi tortuosi itinerari, i contatti anche a livello internazionale. C'è chi assicura che Riina avrebbe progettato i suoi interessi personali e quelli delle «famiglie» siciliane fino ai «paradisi fiscali dei Caraibi. Sono quanto pare un'infinità a Palermo, Corleone, in mezzo mondo favoreggiatori del capo di Cosa Nostra in Sicilia. Alcune conversazioni compromettenti riguarderebbero persone a prima vista insospettabili e appartenenti al «giro finanziario». A quale livello? Nessuna risposta, per il a questa domanda. Le intercettazioni le avrebbe effettuate otto mesi fa il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Di Lello, che dopo la cattura di Riina ha dichiarato che il poteva essere preso prima di venerdì.

Balva, sanguinario, spietato? Comincia a chi, a guardar quell'omett semianalfabeta a lezioni dalla moglie Antonietta Bagarella massa elementare (come i quattro figli che non avrebbero mai oltrepassato la soglia di una scuola e sarebbero stati istruiti alla clandestinità dalla madre), sembra pronto a coltivare i primi dubbi sulla sua effettiva onnipotenza. Ma fra gli inquirenti è a dir poco granitica la convinzione che Riina sia esattamente è stato descritto finora dai pentiti che l'accusano implacabilmente. I giudici che lunedì l'hanno interrogato per la prima volta nel di massima sicurezza di Rebibbia a Roma, avuto l'impressione piena quel che i pentiti hanno riferito sull'«uomo Riina».

Antonio Ravidà



Di fianco i manifesti affissi a Palermo che invitano a pregare per Riina «affinché ritrovi l'umanità e la fede». In alto boss

(FOTO AP)

Il covo del «re» di Corleone identificato grazie a migliaia di intercettazioni

«Soldati anche in Calabria»

Richiesta del ministro Martelli
Sondaggio: italiani d'accordo

ROMA. Ottimi i soldatini di leva, nelle strade siciliane a combattere la criminalità organizzata. Così la pensa Claudio Martelli, ministro di Grazia e Giustizia, che ieri ha chiesto ufficialmente l'invio di un nuovo contingente militare in Calabria. E così la pensano gli italiani: secondo i risultati di un sondaggio (mille intervistati) presentato ieri al ministero della Difesa, l'ottanta per cento dei cittadini appoggia l'uso delle a supporto della polizia.

Claudio Martelli è convinto: «Le forze armate hanno prestato una collaborazione molto efficace per il mantenimento dell'ordine pubblico», ha scritto ai colleghi Mancino e Andò. E allora - sostiene - è il di inviare un contingente anche in Calabria, dove la situazione è «grave e preoccupante».

Immediata la risposta di Andò: «Sì, condivido le preoccupazioni per la Calabria. Sarebbe opportuno un intervento che ricalchi la positiva esperienza maturata in Sicilia». Anche il Viminale, in forma ufficiosa, fa sapere che il ministro Mancino è più d'accordo. E già i ministri ne parleranno con Amato.

Ma come mai, all'indomani dell'arresto di Totò Riina, tutto questo entusiasmo per i soldati di leva? «Perché il bilancio delle operazioni in Sicilia e in Sardegna è positivo», risponde Andò. Un giudizio, questo del ministro, condiviso anche dagli italiani. Almeno a sentire i risultati del sondaggio commissionato all'Archivio Disarmo.

Primo risultato: soltanto il venti per cento degli intervistati è contrario all'impiego dei militari per l'ordine pubblico. Sette: i contrari per la più convinti che l'operazione non si debba fare perché i soldati non addestrati per questi scopi.

Ma ecco che salta su il generale Domenico Corcione, capo di stato maggiore della Difesa, a spiegare: «Noi facciamo posti di blocco, rastrellamenti e difesa di punti sensibili. Tutti compiti da militari, più che da investigatori. E per queste funzioni, se permettete, siamo addestrati già oggi meglio dei poliziotti».

E poi il ministro è convinto che il beneficio di aver alpini e paracadutisti agli angoli delle strade sia anche altro. «Lo Stato ha reso visibile il suo dominio del territorio. Anche questo conta, per la gente. E toglie spazio ai boss».

E è finita. Il sondaggio riserva altre sorprese: intervistando meglio il gruppo dei favorevoli, si scopre che non si entusiasti a tondo. Il governo nel suo complesso è bocciato. Rappresentano tutti i partiti, da destra a sinistra; a chiedere soldati per l'ordine pubblico, infatti, sono elettori liberali, leghisti, missini, democristiani e verdi. I neocomunisti, poi, superano di gran lunga i pidiessini, i radicali o i Retini.

Francesco Grignetti

In trappola i «padrini» della Piovra in Versilia

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Una vera grandinata. Ventiquattro ordini di custodia cautelare per mafiosi più o presunti e la sensazione di respirar un'aria greve, soprattutto sulla tirrenica, fra La Spezia e Bocca d'Arno dove state effettuate perquisizioni. In undici finiti in carcere, catturati in Toscana, a Milano, Velletri e Cosenza; ad altri sette il provvedimento è stato consegnato nelle celle attualmente occupano nelle patrie galere; soi, per il momento, scomparsi. Associazione per delinquere di stampo mafioso traffico di stupefacenti e di le cose fanno capire senza equivoci che il colpo è stato sferrato la piovra mafiosa che da tempo ormai ha allungato i tentacoli quella specie di Eldorado chiamato Versilia.

«Personaggi interessanti, piccoli spacciatori», ha osservato Piero Luigi Vigna, procuratore della Repubblica. E, il tono soddisfatto di chi ha appena concluso buon lavoro, il sostituto procuratore Giuseppe Nicolosi aggiunge: «Questi rappresentavano sorta di succursale toscana del gruppo che gestiva l'autoparco scoperto a ottobre in via Salomone a Milano. E proprio quell'autoparco milanese, venuto in luce con le indagini per l'inchiesta «Mani pulite», pareva una specie di società criminale delle nazioni.

In posizione di forza c'erano quelli del clan «Cursoti», si non legati a «Cosa Nostra» e forse neppure «uomini d'onore», o meglio: «del disonore», come li ha felicemente definiti il sociologo Pino Arlacchi. Criminali, in ogni modo, organizzati e brutali, che hanno seminato tragedie in mezza Italia, Torino compresa.

Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna: ha emesso ventiquattro ordini di custodia cautelare

Ma c'erano anche altri, balordi d'ogni genere e mafiosi doc. Osserva il dottor Nicolosi: «Fuori della Sicilia, forse, è più facile stringere alleanze improponibili nell'isola. Del resto, poiché il fine ultimo è il lucro, in certe situazioni trovano conveniente la spartizione». E un reticolo di conoscenze, legami, alleanze, vincoli, patti naturalmente scellerati univa il gruppo che è stato individuato qui in Toscana. Che non è l'unico, sottolinea Nicolosi, perché «è vero, in Versilia e piana lucchese anche insediamenti di Cosa Nostra e noi indaghiamo. Presto, assai presto se ne potrà parlare».

Dai mafiosi, reali o presunti, la costa dev'esser considerata luogo oltreché ameno anche sicuro, una specie di «buen retiro» nel quale appartarsi nei momenti difficili.

Tanto che prima dell'arresto, avvenuto a Camisano di Vicenza il 7 settembre scorso, in una villa di Ronchi di Massa soggiornato Pippo Madonia, uno ai vertici di Cosa

Le infilate polsi di Carmelo Morabito, 44, residente a Santo Stefano Magra, ritenuto il braccio di Carmelo Musumeci, capocian zona, fin quando lo scalzò Lodovico Tancredi, fedelissimo, sembra, «Cursoti»: una guerra vera, morti, feriti e tradimenti, quelle i due gruppi.

sia Musumeci sia Tancredi sono carcere con una lunga serie di accuse sulle spalle, e i clan, che avevano finito per riunirsi, paiono allo sbando. Fra gli anche Francesco Freni, 44 anni, indicato il luogotenente di Tancredi, e Paolo Scotti, anni, milanese.

In carcere un ordine custodia è consegnato a Carmelo Caldariera, 39 anni, catanese, «gestolano»: avrebbe gestito lui l'autoparco meneghino prima Giovanni Salesi, finito dentro quando il tornado «Mani pulite» si in via Salomone. anche Giuseppe Mignani, 43 anni, di Carrara, l'ordine di custodia da una guardia carceraria: a Marsiglia, dov'è fuggito qualche tempo fa.

Vincenzo Tessandori

Abbiamo fatto MilleMiglia per conoscervi.

Premium Program MilleMiglia Alitalia 1993

MILLE VANTAGGI

Con la nuova Card MilleMiglia sarete sempre riconosciuti come passeggeri particolari: vi sarà riservato il posto a bordo che desiderate e il pasto che preferite.

MILLE PREMI

Alitalia raggiunge 115 destinazioni nel mondo. E sono tutte vincenti, perché ad ogni volo accumulerete punti per ottenere viaggi aerei gratuiti. La registrazione dei punti sarà automatica.

MILLE PRIVILEGI

E non basta. Ad un determinato punteggio si apriranno per voi le porte del Club Ulisse: un mondo esclusivo dove vi aspettano tutti i migliori servizi Alitalia.

UNA SOLA ISCRIZIONE

Per iscrivervi al Premium Program MilleMiglia Alitalia 1993, chiamate il **Customer Service** allo 06/6562.2800: riceverete la vostra Card.

Alitalia

Il critico-parlamentare rinviato a giudizio

Sgarbi «assenteista» a processo per truffa

VENEZIA. Vittorio Sgarbi è stato rinviato a giudizio per truffa ai danni dello Stato. Il sostituto procuratore Michele Maturi non ha perso tempo: è passato poco più di un mese da quando la deputati aveva concesso l'autorizzazione a procedere per l'irrequieto deputato liberale.

La vicenda è la solita, quella del presunto assenteismo del critico d'arte dal suo posto di lavoro alla Soprintendenza del Veneto. Negli anni, l'87 e l'88, Sgarbi stava costruendo fondamenta quale fama miliardaria. accumulava un così alto numero di assenze per malattia che il ministero, e poi il pretore, e infine la Corte dei conti, decidevano di occuparsi di lui.

Sgarbi ha sempre protestato che quelle malattie erano vere e che nel frattempo ora diventato consigliere psi a San Severino Marche, dove era è sindaco, e poi deputato per il pli. Ma la Camera ha deciso di togliergli l'immunità parlamentare. Il processo a maggio. [m. l.]

Era carico di cemento

Un Tir distrugge l'abitazione del col. Bernacca

MASSA CARRARA. Un camion tonnellate cemento ha mandato in frantumi la dal meteorologo Edmondo Bernacca. L'autista aveva lasciato il mezzo parcheggiato in una stretta via nel paese Fivizzano, monti della Lunigiana. Il Tir, sul quale in il freno a mano, ha acquistato sempre più velocità, travolgendo una fila di auto in sosta accanto al marciapiede. Poi finito la sua corsa contro l'abitazione del celebre colonnello dell'aeronautica. [d. b.]

Aut. Rich.

La Cinzano chiede scusa per il testo «il vino è italiano, il pilota, grazie a Dio, no»

Lo spumante fa volare una gaffe

Pubblicità choc sui jet sudafricani

TORINO. La pubblicità è un'arma a doppio taglio. E di quanto sia affilata la sua lama ci sono decine di esempi illustri, da Benetton a Woody Allen. Adesso c'è cascata, senza colpa, anche la Cinzano per una infelice campagna orchestrata dalla società che cura la distribuzione dei prodotti della società vinicola italiana in Sud Africa.

Ecco come è andato questo piccolo giallo internazionale. Primo tempo. La Cinzano riesce ad aggiudicarsi, attraverso la sua licenziataria, un importante contratto con la South African Airlines per la fornitura di spumante da servire ai passeggeri durante i voli. Legittima soddisfazione per il prestigioso accordo e altrettanto legittimo desiderio di comunicare al pubblico il successo riportato, tanto sul piano economico che dell'immagine. I referenti sudafricani dell'antica Casa di origine piemontese decidono dunque una campagna pubblicitaria che ruoti sul binomio Spumante Cinzano-South African Airlines. Il risultato è che il «Sunday Times» di Johannesburg esce, domenica 27 dicembre, con un'inserzione il cui testo, recita: «L'anno prossimo sulla Saa il vino spumante sarà un po' italiano» e con un «sense of humour» di infimo livello, lo slogan conclude ammiccante: «Il pilota, grazie a Dio, no». Il che, per una società che distribuisce un prodotto italiano, non è certo un esempio di lungimiranza commerciale.

Secondo tempo. Un lettore sudafricano vede la pubblicità e ne ha tanto stupito che ritaglia un ritaglio del giornale alla Cinzano di Torino, dove i responsabili, leggendo la frase sotto sovrastata dalla scia di un aeroplanino, cadono, a loro caso di dirlo, dalle nuvole. Infatti la società licenziataria sudafricana non si era neppure sognata di sottoporre lo slogan alla presidenza della casa madre.

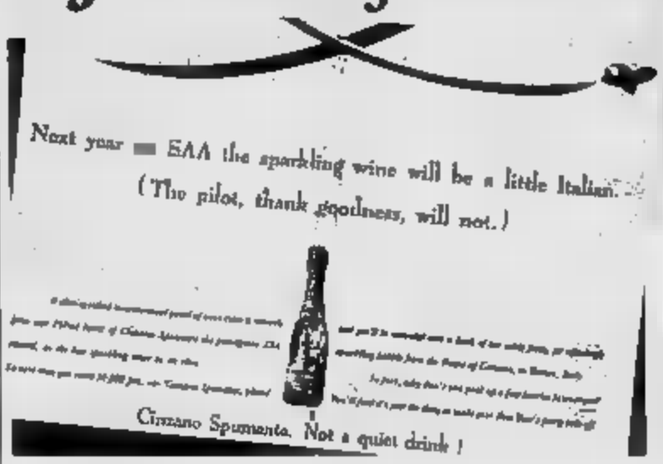
Ma intanto arrivano le prime conseguenze dell'infelice slogan: i ristoratori italiani in Sud Africa, per rappresaglia, decidono di boicottare i prodotti della Cinzano, mentre un coro di proteste si leva dai piloti della compagnia di bandiera, che si sentono chiamati in causa.

Enorme l'imbarazzo del presidente della Cinzano, Luigi D'Amario, e di tutto il vertice di via Gramsci. Partono immediatamente due lettere di scuse indirizzate all'amministratore delegato di Alitalia, Giovanni Bisignani, e al presidente della Camera di Commercio italo-sudafricana, Giancarlo Barsotti. «Come presidente di una società italiana - scrive D'Amario - che da oltre due secoli ha molta modestia, ma altrettanto orgoglio, di portare in giro per il mondo un microscopico pezzetto di Italia, non posso che sentirmi mortificato della tanto clamorosa caduta di stile (per non usare parole più pesanti, ma anche, ahimè, più pertinenti) esibita dall'inserto pubblicitario apparso sul Sunday Times di Johannesburg il 27 dicembre e portato a nostra conoscenza dalla cortesia di un lettore sudafricano. «Inutile aggiungere - conclude il presidente della Cinzano - quale sia lo stato d'animo di ognuno dei collaboratori di questa vecchia azienda e che il fatto di sentirci senza colpe non ci rende certo meno infelici».

Ma non è ancora finita: la notizia della campagna pubblicitaria è rimbalzata addirittura in Parlamento, dove il missino Giulio Maceratini ha presentato un'interrogazione al ministro degli Esteri per sapere «quali iniziative siano state adottate per tutelare l'immagine dell'Italia e dei piloti italiani in Sud Africa».

L'epilogo della «story» lo stanno scrivendo i vertici Cinzano, con una lettera in cui si chiedono parecchie teste, italiane, «thank goodness».

Vanni Cornero



L'inserzione sotto accusa. «L'anno prossimo sulla Saa il vino spumante sarà un po' italiano» e subito dopo: «Il pilota, grazie a Dio, no»

In Italia è apparso «Noi». Ma il direttore Vesigna crede a un «bidone»

«Quel nudo non è di Greta Garbo»

Rivelazione dalla Svezia: è una sosia, ex ballerina

La «falsa» Greta Garbo

STOCCOLMA. Non sarebbe di Greta Garbo il nudo fotografico pubblicato in Italia in esclusiva sul primo numero del nuovo settimanale berlusconiano «Noi», e venduto come inedito e caro prezzo ai giornali di tutto il mondo da un'agenzia di Stoccolma.

Sarebbe la foto di una sosia, una anonima spogliarellista, e per di più già apparsa nel 1940 su quotidiano svedese «Aftenbladet», che l'aveva pubblicata come inserzione pubblicitaria del programma del China Teatern di Stoccolma.

Ad affermarlo sono lo stesso «Aftenbladet» e un altro quotidiano del pomeriggio di Stoccolma, «Expressen», che titolano pressappoco allo stesso modo. «La Garbo non si è mai fatta fotografare nuda», provocando un senso di sollievo degli ancora numerosi fans della mitica attrice. La donna che appare nuda nella foto, rilasciata all'agenzia svedese Pressnas Bild da un cantante lirico in pensione, Richard Lindskog, sarebbe una ballerina.

E' stato un bidone? «Noi» replica il direttore Gigi Vesigna: «Non credo che ci siamo ingannati. E se lo hanno fatto lo è stato in buona fede. Il signore che ha trovato la foto si era rivolto a un giornale per chiedere se poteva mettere in vendita l'immagine dell'attrice e ha ricevuto risposta positiva. Un impresario teatrale, Miggar Eriksson, ha detto che quella foto è sicuramente Greta Garbo. Un'ex ballerina, Elsa Melin, ha invece affermato che effettivamente potrebbe essere una sua compagna, Martha Kreise in arte Delja Delvau, che nel 1935 si esibiva con lei e sfruttava molto la sua somiglianza con la Garbo. Ad ogni modo la settimana prossima anche le foto della ballerina e vedremo». **[r. cri.]**

Interrogata sul delitto del cartomante

«Sì, ero amica del mago» La cliente Moana racconta

E' stata ascoltata in qualità di teste «Era omosessuale, lo rispettavo»

ROMA. La pornodiva Moana Pozzi è stata interrogata, in qualità di testimone, domenica sera, ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri, nella sua abitazione romana dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Walter Norbert Heymann, il «mago di piazza Navona» ucciso negli ultimi giorni dello scorso anno. La pornodiva è stata ascoltata da un ufficiale e da un sottufficiale dei carabinieri per un'ora. «Era ancora scossa per l'uccisione del mago», ha detto uno degli investigatori, il quale ha aggiunto che l'interrogatorio serviva a approfondire il giro di conoscenze della vittima, attraverso le testimonianze dei suoi conoscenti.

Nell'appartamento del mago era stato trovato un assegno, datato, per un importo di 300.000 lire fatto dalla pornodiva, cliente di Heymann, la tariffa praticata dalla vittima a chi riceveva era di «Da un anno e era diventato il cartomante di fiducia per il mio futuro - ha detto Moana Pozzi ai carabinieri - il pomeriggio della vigilia di Natale mi ero recata nel suo appartamento in viale Trastevere per farmi leggere le carte. Ci sono rimasta mezz'ora, dalle 17,30 alle 18. Prima di lasciarci - ha aggiunto - ci siamo scambiati gli auguri per le feste e poi sono andata ad acquistare regali».

«Sapevo che era omosessuale e lo rispettavo», ha continuato Moana Pozzi, che i carabinieri ha anche aggiunto che quel pomeriggio, l'ultimo incontro con il mago non è presente nessun'altra persona. La pornodiva, secondo quanto si è appreso dagli investigatori che l'hanno ascoltata al rientro da una sua tournée, oltre a confermare le amicizie omosessuali del suo cartomante, non avrebbe detto cose particolare rilievo sui giovani che frequentavano la casa di viale Trastevere, soprattutto sul russo di 25 anni, l'ultimo amante «fisso» del che ha abbandonato Heymann a metà dicembre in seguito a una violenta lite e dopo avergli sottratto due milioni di lire.

Moana Pozzi

Gli investigatori, che anche ieri hanno continuato a ascoltare extracomunitari, soprattutto dei Paesi dell'Est Europa, nei cui ambienti il mago andava a cercare persone per i suoi incontri, sono sempre alla ricerca del giovane russo, che dopo quella lite potrebbe essere tornato in Russia per trascorrere le feste di Natale. Gli investigatori stanno accertando questo particolare, anche per verificare se il giovane - «un elemento chiave nella vicenda» lo ha definito un investigatore - sia rimasto in patria oppure sia tornato in Italia, proprio nel periodo in cui è stato il delitto.

Heymann, noto come «Mago Maghella», era il più invidiato dei «professionisti» delle chiromanzia e della cartomanzia in piazza Navona. Davanti al suo banco c'era sempre la coda di turisti per avere la sua verità, a sole 15 mila lire. Le sfere di cristallo e le amicizie influenti gli hanno risparmiato la morte. Inattesa da tutti meno che da lui, che l'aveva prevista: «Morirò a Capodanno» aveva detto. **[r. cri.]**

SPAZIO AFFARI

PERITO elettronico 33enne con esperienza PLC progettazione montaggio e collaudo linee di produzione programmazione robot disegno e trasferisti referenze controllabili cerca lavoro. Tel. 668.2855.
RAGIONIERA esperienza triennale contabilità ordinaria software Osra/Saspec disponibile subito pasaggio diretto preferibilmente Venaria Torino Nord e Ceres. Telefonare ore ufficio al 221.7763
pluriennale contabilità generale, clienti/fornitori prima nota, cassa, iva, gestione R.A. uso computer offresi Tel 226.2795
RAGIONIERA programmatrice con esperienza annuale offresi settore impiegatizio Telefonare ore pasti 308.6956
RAGIONIERA 25enne cerca qualsiasi settore esperienza campo curriculm come segretaria. Tel. 240.3706.
RAGIONIERA 25enne triennale esperienza contabilità ordinaria su computer, conoscenze paghe e contributi pratica lavori ufficio, cerca serio impiego immediata. Tel. 937.8697
RAGIONIERA 26enne operatore contabile iva, dichiarazione redditi, offresi Tel 011 397 0134.
RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza, pratico contabilità generale, esperto IBM, passaggio diretto 893.2894.
RAGIONIERE pluriennale serietà generale prima nota libri iva computer serietà precisione offresi anche part-time Tel 920.5284
RESPONSABILE amministrativa cinquantenne esamina proposte lavoro anche part-time. Tel. 619.7825.
questa pluriennale esperienza conoscenza procedure e statistica qualità Tel 739.5251
CA 32 in inglese, lunga esperienza lavoro commerciale ed insegnamento lingua, cerca lavoro d'ufficio adeguato Publikompass 8639 - 10100 Torino.
23ENNE diploma maestrale cerca lavoro presso studio medico o come commessa Referenze Tel. 706 823.
24ENNE pratica lavori ufficio, computer Basic Cobol, discreto francese e brevi esperienze assicurative offresi. Tel. 248.7639 - 266.124.
volenterosa cerca impiego impiegata o magazziniera. Telefonare 342 430
25ENNE diplomata esperienza triennale offresi come impiegata in operaio anche part-time. Tel 471.0588.
25ENNE pratica contabilità cassa banca vendi-fornitori magazzino bollettazione uso computer automunita. Tel. 619 3073.
diplomata pratica lavoro d'ufficio cerca impiego presso ditta Tel 317.5745.
29ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio, offresi 7230.
pratica lavori vari anche part-time. Tel 727.494

TECNICO

STAFF composto da n. 3 tecnici qualificati settore stampaggio materie plastiche offresi a terza azienda Tel. 388.062.

esperienza produzione gestione ordini acquisti/vendite, gestione del personale, libero, disposto trasferimento, Tel 681.0447

DIRIGENTI

INGEGNERE 45enne 15 anni esperienza marketing/commerciale componente industria vaglia nuove esperienze Scrivere: Publikompass

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

Filippini, patente, lunga esperienza referenze inappuntabili offresi fissi c/o famiglia signorile. Tel 011 650.5822.
DOMESTICA fissa referenziata professionalità, andamento casa cucina sano anche assistenza anziani. Tel 011 5822.
RAGAZZA referenziata offresi come collaboratrice domestica o aiuto cucina in ristorante Tel 215.642

PRESTAZIONI CONSULENZE

amministrative contabili. Il tramite esperto oltre consulenza lavorativa anche sede Tel. 994.7214 pomeriggio.

TORINO CITTA'

A. CORSO Trapani piazza Bengasi ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni ristrutturato Nordest 561.2760
A. IL PORTICO libero adiacente via Roma 3 saloni 3 vani cucina tripli servizi trattativa riservata. Tel 817.7666
A. IL PORTICO libero Bertola 3 ristrutturato permute Tel 817.7666
corso Ferrucci libero mansarda ristrutturata sala 2 camere bagno termo autonomo. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso salone 4 camere cucina libero prezzo affare vendo. Lo San Paolo 505
corso 5 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 195 milioni. Tel. 669.0013.
ADIACENTE Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilocali anche abbinabili, liberi affittasi box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE corso Tassoni libero attico 3 camere cucinotta ingresso bagno mq 30 di terrazzo coperto. Tel. 669.0013
piazza Derna libero panoramico recente salone 3 camere cucina 2 bagni box Rauto affare. Tel 669.0013.
ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bilocali allmati da 46 a 73 mq possibilità box. Tel 771.5232.
Villari ampio 2 camere tinello cucinino bagno libero mutuo 75% permute Nordest 561.2760
ADIACENTE via Cibrario ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno 3° piano ascensore 80 mq Studio 318.6655
via bagno balcone stato autonomo. Tel. 669.0313.
ADIACENZE Lungo Po Antonelli libero ultimo piano 2 camere tinello cucinino. Certezza 539.962
piazza nuovo signorile 200 mq su 2 piani box 40 mq "Aermec" vendo. Tel 385.9954
ADIACENZE Ponte Rossini in stabile ristrutturato bilocali liberi ed affittasi box, magazzino. Tel. 247.0210.
AERONAUTICA ottimo ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni balcone 25 mq volendo box. Nordest 56

AFFARE Parella ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 175 milioni. Multicasa 591.8147.
AFFARE S. Paolo via Reggio bello stabile 2 camere cucina bagno libero ristrutturato. Nordest 561.2760.
AFFARE vendesi via Breglio 62, 2 camere cucina ingresso termo bagno cantina L. 92 milioni, stessa casa 1 camera cucina ingresso termo bagno cantina L. 65 milioni più posti auto. Tel. 663.7796.
AFFARONE via Leoncavallo recente ingresso 3 camere ampio tinello cucinino biservizi box a L. 247 milioni. Tel. 437.3440.
ALESSIONIMMOBILI 562.2642 villaggio Europa signorile piano alto salone angolo cottura 2 letto 2 bagni box.
ATTICO nuda proprietà via Bertola salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo camino soffitta. GR 011 329.0421.

ATTICO
L. libero panoramico 8 vani cucina 3 bagni terrazzo. Gabetti. Tel. 57.57.

Pozzo recente 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo 7° piano L. 196 milioni, affare. Tel. 436.9956.
BARRIERA MILANO su piazza ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni; comunicante con 2 camere cucina servizio L. 75 milioni; mun negozio libero mq 100 oltre 60 mq cortile ottimo per panetteria parrucchi stessa casa. Tel. 436.9956.
BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 adiacente corso Dante - via Saluzzo libero soggiorno 3 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno
BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 Lungo Po Antonelli libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi box.
BIMAR affare ampio ingresso camera tinello cucinino termoascensore minimo anticipo zona Barriera Milano. Tel 434.5758.
BIMAR casetta semindipendente 2 piani di 50 mq più mansarda e cortile L. 25 milioni più L. 700 mila mensili. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Orbassano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libera mutui permute Tel. 434.5758
BIMAR ingresso salone 2 camere cucina ingresso bagno volendo box signorile via Cimarosa mutui Tel. 434.5758
BIMAR largo Sempione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 187 milioni dilazioni Tel. 434.5758.
BIMAR Madonna stessa casa 2/3 camere cucina bagno natural ascensore L. 170 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Monviso 3 camere cucina ingresso bagno ristrutturato termoascensore mutui permute Tel 434.5758
BIMAR piazza Madama Cristina 3 camere cucina bagno da ristrutturare 100 mq L. 175 milioni mutui permute Tel 434.5758.
BIMAR prestigioso appartamento con giardino ingresso salone/pranzo cucina 2 camere biservizi collegato con scala ad appartamento uso studi o laboratorio o eventuale lavanderia 2 box Fiocchetto. Tel. 434.5758
BIMAR S. Paolo ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno mutui permuta dilazioni. Tel. 434.5758.
BIMAR via Goito 900 mq bilngresso salone 5 camere biservizi medio signorile mutui permute Tel 434.5758.
BIMAR 2 camere cucina ingresso bagno in stabile d'epoca ristrutturato adiacente corso Marconi mutui Tel 434.5758
BORGO VITTORIA casetta indipendente uso abitazione/ufficio su 2 piani con cortile ristrutturato. Tel. 839.5445.
BORGO VITTORIA (via Bardonecchia) libero palazzina 3 piani 2 camere cucina servizi mq 80 ottimo stato. I.T.L. 319.2332

adico libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino bagno ingresso riverno anticipo mutuo.
CASASTANDAR 546.344 Crocetta libero in signorile casa epoca interamente ristrutturato mq 145 minimo anticipo mutuo
CASASTANDAR 546.344 libero piazza Massaua presso ottimo 3 camere cucina bagno ingresso minimo anticipo mutuo.
CASASTANDAR 547.886 libero Pozzo Strada signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box mutuo permuta.
CASASTANDAR 547.886 libero via Avogadro signorile stabile epoca da ristrutturare mq 200 minimo anticipo mutuo.
CASEUROPEA libero corso Palermo con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni mutuo. Tel. 434.3437.
CASEUROPEA presso corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni a mutuo. Tel. 434.3437.
CASEUROPEA presso Molinette salottino camera cucina bagno ascensore L. 160 milioni dilazionabili Tel. 434.3437
CENTRALISSIMO appartamento signorile libero mq 240 ampio terrazzo possibilità box L. 920 milioni. Tel. 669.2662.
CENTRO EUROPA libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box primo piano recente. Segnalano 434.2377
IN via Clemente libero signorile ingresso 5 camere cucina terrazzo termo ascensore. Salmi 588.3283.
COLLINA invidiabili posizioni panoramiche con giardino finiture eleganti ampia metratura. Selmi 812.2018

CONSORZIO
promuove in Venaria Città Mercato costruzione alloggi in palazzina a tre piani. Riscaldamento autonomo e finiture accurate. Prezzi controllati Tel. 545.424

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 98 (piazza Monti) recente spaziosissimi 2/3 camere cucina e/o 2/3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati iva 4%.
CONSULEDILE 437.4000 corso Barriera Milano in ultimazione salone 2 camere cucina 2 servizi box auto iva 4%.
CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo.

CORSO BRESCIA
ristrutturato ingresso 2 camere cucinino bagno L. 138 milioni. vendo. Tel. 57.57.

CORSO CASALE
libero recente 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo giardinetto. Gabetti vende 57.57.

CORSO CASALE
piazza Modena nuovi e signorili appartamenti in palazzina di salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO DANTE
dirimpetto clinica Cellini in palazzo moderno, signorile alloggio soggiorno 2 ample camere cucina bagno. Possibilità di box auto. Immobilia tel. 34 ore su 24 al 668.1934.

DORADO via Nicola libero casa ristrutturato mq 55 ingresso bagno 2 balconi. 590.193.
CORSO Ferrucci libero signorile appartamento mq 140 panoramico doppi ascensori portineria. Tel. 531.005.
Francia via Valgioie stabile signorile appartamento mq 145 primo piano box. Tel. 531.005.
CORSO Giulio Cesare, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Studio De Paris. Tel. 229.6577.
Giulio e parlato camera cucina abitabile ingresso bagno piano 4° ascensore. Tel. 669 0013

CORSO MARCONI
in bella casa d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO Potenza libero stabile decoroso 2 camere tinello cucinino servizi ottimo termosecondo mq 80. I.T.L. 319.2332.
CORSO Regina stessa casa occupati con contratti scadute 2/3 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 320.624.

CORSO SVIZZERA 6
vendesi signorile appartamenti libero mq 243. Tel. 771.5232.

CORSO TARANTO
complesso Mirafiori libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Trapani signorile ingresso cucina salone 2 camere bagno 2 ripostigli L. 375 milioni. Studio Assago 011 398.544.
CORSO Vittorio Emanuele libero prestigioso alloggio mq 230 terrazzo mq 40 piano nobile. Volendo box. I.T.L. 319.2332.
CRIMEA largo Mentana esclusivo abitazione/studio 1° piano 6 ingressi salone 6 camere 3 servizi 4 posti auto coperti portineria. Studio Caresser 812.6106.
CROCETTA su corso epoca piano alto privato vende a privato 172 mq ampio ingresso 4 camere cucina abitabile grande salone secondo servizio da ultimare cantina. Sonvaire: Publikompass 5000 - 10100 Torino.

CROCETTA
via Cavalli recente signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Francia fermo centrale ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso XI Febbraio termoascensore 2 camere tinello bagno L. 166 milioni
FAILLA & 318.6555 libero mq 60 ra tinello cucinino bagno L.

FRONTE DORA
via Scarlatti 13 stesso stabile ottimi nuovi appartamenti da 65 a 220 mq. Visita in loco 18/18. Gabetti vende. Tel. 57.57.

G.B.I. 327.1787 Crocetta via Marco Polo libero ampio finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi iva 4%.

GABETTI VENDE
Parella via Arona libero spazioso box disposto tranquillo 1° piano 3 vani cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada corso Peschiera piano alto libero luminoso 2 camere ampia cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
presso corso Palermo intera palazzina con 4 appartamenti e giardino ottimo investimento. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
S. Donato via Medici occupato spazioso 3° piano ascensore 3 camere cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Filadelfia libero in casa signorile salottino 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Tirreno libero piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
vicinanze corso Traiana 2 appartamenti liberi abbinabili 3 camere 2 bagni. Tel. 57.57.

IMPERIA zona Francia via Claviere 18 salone 2 camere cucina 2 servizi giardini pensili box. Bignamini 434.2377.
LIBERO A corso Tassoni Parella 2 camere cucina bagno ingresso come nuovo L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A lanzo 5. Pavia 3 camere cucinotto bagno ingresso 1° piano L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A Lungo Dora Savona 3 camere cucina bagno ingresso da ristrutturare L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO corso Emilia splendida palazzina ingresso salone 3 camere cucinino 2 bagni mutuo permute. Tel. 503813.
LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camere cucina L. 60 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.
LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni Tel. 942.3867 - 947.1647.
largo Tirreno stabile signorile 3 camere tinello doppi servizi. Editorino 317.8037.
LIBERO presso corso Peschiera/Pozzo Strada 2 camere cucina bagno ascensore 170 milioni. Sogecom

LIBERO presso corso Francia/Parella ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 154 milioni. Sogecom 437.
LIBERO S. Rita 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.5487.
LIBERO della Pronda in 4 camere cucina 2 servizi tavernietta posto auto L. 260 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO via Borgaro/Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 144 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO via Montalcone luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 265 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO via Morghen stabile signorile 2 vani e servizi. Tel 562.1
LIBERO via Stradella tutto soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 133 milioni volendo box. Emmedue 562.5487.
LUCIANA VOLA Cit Turin in stile d'epoca appartamento da ristrutturare mq 170. Tel 436.1386
LUCIANA VOLA corso Taranto piano alto in casa signorile appartamento 210 ristrutturato box doppio. Tel. 436.1555 - 436.1386.
LUCIANA VOLA corso Unità (corso Tazzoli) in casa signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA via Cibrario in signorile palazzo appartamento prestigioso mq 240 Tel 436.1386
Tribunale piano 8° panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Selmi 812.2018
PARELLA appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ottimo prezzo. 437.3440.
PARELLA (via Guarì) libero camera cucina servizi recentemente ristrutturato mq 55 L. 125 milioni dilazionabili I.T.L. 319.2332.
PIAZZA Felice davanti in signorile palazzo d'epoca elegante e luminoso appartamento di mq 200 piano 3°. Invidiabile 566.3870 - 566.3797.
PIAZZA Massaua (vicinanze) alloggio al 1° piano di camera tinello cucinino cantina L. 140 milioni. Tel. 252.843.
PIAZZA Peroni via Saluggia camera soggiorno servizio mansardato in casetta d'epoca. Tel. 839.5446 Studio Cisdomus.

PRECOLLINA
largo Saccarelli libero ristrutturato salone/living 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PRECOLLINA signorile tranquillo 2 camere cucina bagno ampi terrazzi box. Geometra Campisi 320 066.

PRINCIPE EUGENIO
presso corso Racconis libero a un anno signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.57.

PRIVATO vende alloggio signorile Piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino 4° piano Tel. 352.937 ore pasti o serali. No agenzie.
PRIVATO vende alloggio signorile Piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano. Tel. 352.937 ore pasti o serali. No agenzie
PRIVATO vende via G. Reni (Cit Giardino) ottima posizione villetta 2 camere cucina soggiorno 2 bagni semiinterrato, sottotetto mansardato, giardino privato L. 350 milioni più mutuo Ecu. Tel. 311.1183.

(continua)

Si è schiantata su una casa, la luce accecante avvistata da Bergamo a Pescara

Paura dal cielo in Istria Meteora uccide due volte

BOLOGNA. Sarebbe precipitato [illegible] caso vicino a Parenzo, in Istria, provocando la morte di due fratelli, il meteorite che la scorsa notte ha attraversato il cielo di gran parte dell'alto Adriatico. Il luogo [illegible] presunto impatto del meteorite, [illegible] di frammento di esso, è Kozinozici, un borgo all'interno della riviera parentina, abitato [illegible] centinaio di persone.

La [illegible] distrutta era abitata [illegible] Martin e Ivan della Marna, [illegible] 68 e [illegible] anni, entrambi morti nell'incendio. Ad avvalorare l'ipotesi che a provocare l'incidente sia stato il meteorite vi è l'ora in cui il fatto è avvenuto, poco dopo l' 1,30, in coincidenza con le numerose segnalazioni giunte a vigili del fuoco, polizia e carabinieri [illegible] città italiane. I vicini di casa dei Marna hanno detto di [illegible] sentito un forte boato, accompagnato da [illegible] luce intensa.

[illegible] meteorite ha sorvolato l'Italia da Bergamo a Pescara, illuminando la notte quanto la Luna piena e con un boato che intorno a Forlì ha fatto [illegible] i vetri delle [illegible] Si [illegible] trattato, molto probabilmente, di un bolide, un piccolo frammento di cometa o di asteroide che si è disintegrato penetrando negli [illegible] più bassi dell'atmosfera e che potrebbe aver originato una pioggia [illegible] meteoriti sull'Adriatico, al largo della costa abruzzese. Parecchie migliaia i testimoni del fenomeno.

«E' stato [illegible] abbagliante - dice Gianni Tarroni, tecnico del Planetario [illegible] Ravenna - accompagnato da un fragore. Fresco delle immagini della contraerea di Baghdad, ho pensato a un razzo e ho avuto una [illegible] paura». Altri testimoni, a Bergamo, Bologna, Rimini, Pescara, hanno visto una luce prima bluastra e poi rossiccia, che ha lasciato una debole traccia nel cielo.

A parte gli Ufo, si è pensato a un [illegible] di segnalazione sparato da qualche nave in difficoltà, a un missile sfuggito alle parti [illegible] lotta in Bosnia, a un frammento [illegible] satellite artificiale finito in un'orbita troppo bassa. Ma nessuna di queste ipotesi [illegible] la traiettoria da Nord-Ovest verso Sud-Est fa escludere il razzo segnaletico [illegible] il missile. [illegible]pure [illegible] rottame di satellite artificiale è credibile. La forte luminosità e il fragore indicano che deve essersi trattato di un corpo notevolmente massiccio, e un apposito centro americano tiene [illegible] controllo i frammenti in orbita più grandi di 20-30 centimetri.

L'interpretazione del bolide è confermata dall'Istituto [illegible] lo studio dei fenomeni fisici [illegible] chimici dell'alta e bassa atmosfera (Fisbat, Cnr) di Bologna, [illegible] da Franco Prodi. I radar dell'istituto, dice il ricercatore Giordano Cevolani, hanno rilevato echi do- [illegible] a ionizzazione dell'aria, e tra i fenomeni che ionizzano l'atmosfera c'è appunto il passaggio di bolidi, perché l'attrito dovuto all'alta velocità (15-30 [illegible] al secondo) causa alte temperature e strappa elettroni ai gas atmosferici. «Abbiamo due radar - spiega Cevolani - che lavorano in automatico, [illegible] a retrodiffusione e uno che raccoglie echi di [illegible] gnali [illegible] lunghezza d'onda di [illegible] metri lanciati da una stazione che si [illegible] a Lecce, a 750 chilometri da [illegible]i. Questa mattina sul secondo radar abbiamo trovato la registrazione [illegible] un eco durato ben due minuti. Doveva essere un oggetto piuttosto grande».

Il radar [illegible] Cnr non permette però di stabilire con esattezza la distanza e la posizione dell'oggetto individuato. «Questo - conclude Cevolani - si può fare con il radar a retrodiffusione, che però ha registrato solo echi indistinti».

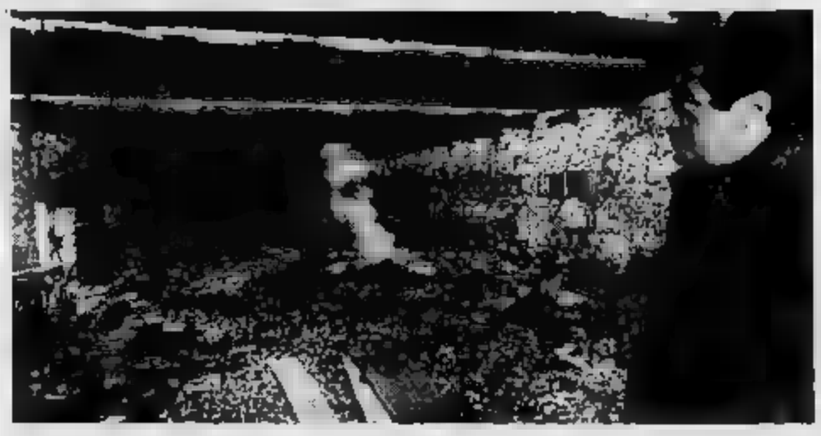
«Non si può parlare di un meteorite finché non si trova un frammento a terra», precisa Vincenzo Zappalà, dell'Osservatorio di Torino, uno dei maggiori esperti di comete e asteroidi, [illegible] cui le meteore sono «figlie».

«Tutte le informazioni disponibili [illegible] però fanno pensare a un bolide, probabilmente a [illegible] corpo di bassa densità che si è disintegrato».

[illegible] si tratti del residuo di [illegible] cometa o di un asteroide di tipo carbonaceo è difficile dirlo. Non dimentichiamo però che in media ogni anno un meteoroide di una decina di metri di diametro pene- [illegible] nell'atmosfera. Il fenomeno quindi è raro per un dato posto, in questo caso l'Italia, ma non eccezionale per il pianeta Terra».

Piero Bianucci

Sopra, la traiettoria del meteorite che ha attraversato mezza Italia. Nella foto a fianco: la casa dell'Istria sventrata dal «bolide» siderale o da un suo frammento.



PRECEDENTI

LE MINACCE DALLO SPAZIO

L'Italia rischia una volta ogni tre anni

I «bolidi» viaggiano a 15-30 chilometri al secondo

LIMITIAMOCI agli ultimi tre episodi. Ieri [illegible] un bolide avrebbe disperso i suoi frammenti nel Mar Adriatico. Il 10 dicembre dell'anno scorso un meteorite [illegible] demolì [illegible] una casa in Giappone. Poco prima - [illegible] 9 ottobre - un altro [illegible] è precipitato su un'auto in sosta 40 chilometri a Nord [illegible] New York [illegible] notizia [illegible] sulla rivista «Sky and Telescope» [illegible] gennaio). E' il caso di preoccuparsi per qu[illegible] pioggia di pietre spaziali?

Giudicate voi in base ai dati scientifici disponibili. Ogni giorno [illegible] nostro pianeta spazza da mille a diecimila tonnellate di materiale interplanetario. Niente di pericoloso: si tratta per lo più di minuscoli granelli di polvere dal peso inferiore al milligrammo: penetrando nell'aria a velocità di 15-30 chilometri [illegible] secondo, si surriscaldano e si vaporizzano completamente ad altissima quota. Tutto ciò che possiamo vedere è una ri[illegible] [illegible] luce [illegible] cielo: quello che di solito chiamiamo una «stella cadente». Ma nello spazio interplanetario circolano anche corpi più massicci: da qualche grammo fino a molte tonnellate. Per fortuna più grande è la [illegible] meno sono numerosi. Capita però che in media 500 volte all'anno la Terra attiri [illegible] meteoriti [illegible] peso superiore [illegible] chilogrammo, e questi corpi possono raggiungere il suolo. Per un Paese come l'Italia la probabilità di un impatto di questo genere [illegible] di [illegible] ogni tre anni.

Il fenomeno accaduto ieri notte, quindi, pur non essendo eccezionale, [illegible] abbastanza [illegible] memorabile. Un ricercatore canadese, [illegible] Halliday, dell'Herzberg Institute of Astrophysics, dopo aver analizzato tracce fotografi[illegible] di meteore cadute nell'arco di nove anni, ha concluso [illegible] [illegible] media ogni anno cadono sulla terraferma 5800 meteoriti con un peso superiore ai cento grammi. Poiché gli oceani sono due volte più estesi dei continenti, in totale si arriva a 18 mila pietre spaziali.

Il pericolo per [illegible] persone è tuttavia molto piccolo. Fino a ieri, non [illegible] ricorda nessuno che sia stato ucciso da un meteorite. C'è però qualche ferito: Annie Hodges fu colpita a un braccio e a una gamba da un meteorite che il [illegible] novembre 1954 [illegible] sulla sua villetta a Sylacauga, in Alabama, Stati Uniti. A subire i danni più gravi però fu l'apparecchio radio della donna, centrato in pieno.

Alcune assicurazioni prevedono i danni ad abitazioni civili causati da meteoriti. L'evento però è così raro che mettere nel conto questo rischio non fa salire di molto il prezzo della polizza. Sempre Ian Halliday ha calcolato che in tutto il [illegible] 16 case ogni anno possono essere colpite da [illegible] pesante almeno mezzo chilo, [illegible] per la nostra salute rimane molto più pericoloso fumare un pacchetto di sigarette.

Non sottovalutiamo però l'impatto di corpi spaziali molto grandi: secondo i calcoli di Eugene Shoomaker, il più noto studioso di crateri da impatto, un meteorite che pesi più di 10 tonnellate e che viaggi sui 15 chilometri al [illegible]de libera una energia pari a una quantità di nitroglicerina [illegible] volte il [illegible] peso.

Non c'è soluzione di continuità tra meteoriti microscopici e asteroidi [illegible] dimensioni [illegible] chilometri. Il fenomeno esplosivo che distrusse la foresta in vasto tratto di Siberia vicino a Tunguska nel 1908 fu causato da un asteroide con dimensioni di una cinquantina di metri. L'asteroide Toutatis, che è pas- [illegible] vicino alla Terra nel dicembre scorso, è costituito [illegible] due macigni a contatto, ognuno [illegible] quali [illegible] chilometri. In questi casi, non resta che incrociare le [illegible] [p. b.]

Nel '92 [illegible] di [illegible] ha colpito un'auto Un secondo ha demolito un edificio in Giappone

Il passaggio della meteora è stato seguito sul radar del Fisbat-Cnr di Bologna. Nella foto, il ricercatore Giordano Cevolani

Dedicate a Hillary le sfilate di Roma

Lo stile lady Clinton seduce anche la moda

Ma Capucci la boccia: «E' sciatta» Bianco [illegible] nero negli abiti di Barocco

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Da Mamie Eisenhower a Hillary Clinton. Ecco una sventagliata [illegible] first lady cadute in [illegible] latta di colore, unito e chiaro, dalla testa ai piedi. E voilà, alla manifestazione «Roma Alta Moda» [illegible] «presidentesse» immaginarie di Lorenzo Riva tengono banco sulla passerella. E' un omaggio a Mrs. Clinton che oggi entrerà ufficialmente alla Casa Bianca.

Lorenzo Riva, il sarto favorito della Milano che conta, ex allievo [illegible] [illegible]ga, s'ispira all'America per i modelli che lui stesso definisce ironicamente «burin-chic».

Cioè abiti ad astuccio, caratterizzati da lavorazioni a ventaglio, pensati per quando le famose signore si devo mostrare in pubblico.

Mamie sceglie un anacronistico verdino, per la bionda Hillary c'è l'azzurro polvere; [illegible] Jackie [illegible] in [illegible] Proprio [illegible] quel tragico giorno [illegible] Dallas in cui indossava un tailleur Chanel tinta confetto.

E [illegible]ra, per i viaggi di rappresentanza, non [illegible] vestiti retrò, a macrostampe, da mettere in valigia [illegible] paura che [illegible] stropiccino.

[illegible] tutti parlano di Hillary. «E' una Jackie d'avanguardia. [illegible] dovessi ritoccare la sua immagine [illegible] consiglierei di perdere qualche cen- [illegible] sui fianchi o di tagliarsi i capelli alla Valentina Crepax. Il cerchietto però lo eliminerei. [illegible] poi dovrebbe a[illegible] una maggiore cu- [illegible] nella scelta degli accessori. Dicono che le piaccia il bluette. Secondo me non è un colore che le si [illegible], fa troppo Barbara Bush», spiega Riva.

A Raffaella Curiel invece piace la semplicità di Hillary. A lei la stilista dedica i suoi preziosi abiti [illegible] cocktail in pizzo beige e alcuni elegantissimi tailleur gessati da portare con bustini ricamati.

Robero Capucci è decisamente meno magnanimo nei confronti [illegible] Clinton. «Trovo che la nuova first lady sia piatta e anonima. E' giusto che nella sua posizione non segua la moda, ma dovrebbe adottare uno stile più preciso, facil- [illegible] riconoscibile, invece [illegible] manca totalmente. Prendiamo la regina Elisabetta, per esempio, [illegible] anacronistica, [illegible] si individua fra mille», commenta l'outsider dell'alta moda che sfila soltanto quando e dove gli pare.

Infatti il ventisei gennaio presenterà trenta dei suoi abiti [illegible] Dubai, nel nuovo negozio di Bulgari. «E' un momento brutto per l'Italia, la crisi condiziona psicologicamente [illegible] gente, tutti lavorano meno. Anche l'atmosfera, in questi giorni romani dedicati alla couture, è moscia. Non [illegible] grosse riprese. Per [illegible] qualche cambiamento bisognerebbe concentrare tutte le presentazioni del settore a Milano. D'altronde [illegible] il pubblico lascia molto a desiderare», puntualizza Capucci reduce dal successo che ha recentemente ottenuto a Berlino.

Il sarto probabilmente [illegible] riserisce agli improbabili personaggi che assistono alle sfilate, concentrate in un'unica sala, al Grand Hotel. Il popolo della moda ro- [illegible]mano è fatto [illegible] finte ottuagenarie impellicciate, vere matrone malamente ringiovanite dal bisturi, pseudogiornaliste in carriera e autentiche cafone a cui, ogni tanto, [illegible] mescola qualche faccia nota. Qua e là si riconosce una «tiratissima» Elsa Martinelli in guanti rossi mentre chiacchiera, fitto fitto, con la supercotonata Donatella Pecci Blunt.

Marisa Laurito, notevolmente ingrassata, non si perde un defilé. Mara Venier [illegible] - viso struccato, calzini e camperos - ha concesso la sua presenza soltanto al sarto favorito dalla signora De Mita, Fausto Sarli. Di Venier in prima fila con Arbore ha applaudito gli abiti stile Messico e le [illegible] [illegible] torera rivisitate di Sarli.

[illegible] Rocco [illegible] tutti i fari dei fotografi erano puntati sul truccatore Gil seduto accanto a Daniela Poggi in versione intellettuale, [illegible] occhialini [illegible] vista alla Cavour. Le top model e i compratori stranieri [illegible] assenti. Tocca quindi ai [illegible]p locali e ai divi del piccolo schermo aggiungere colore. E [illegible] soltanto [illegible] una collezione, come quella di Barocco, volutamente giocata sul bianco e nero dei pois e delle righe per [illegible] un ritorno al rigore [illegible] ai tagli sartoriali.

Antonella Amapane

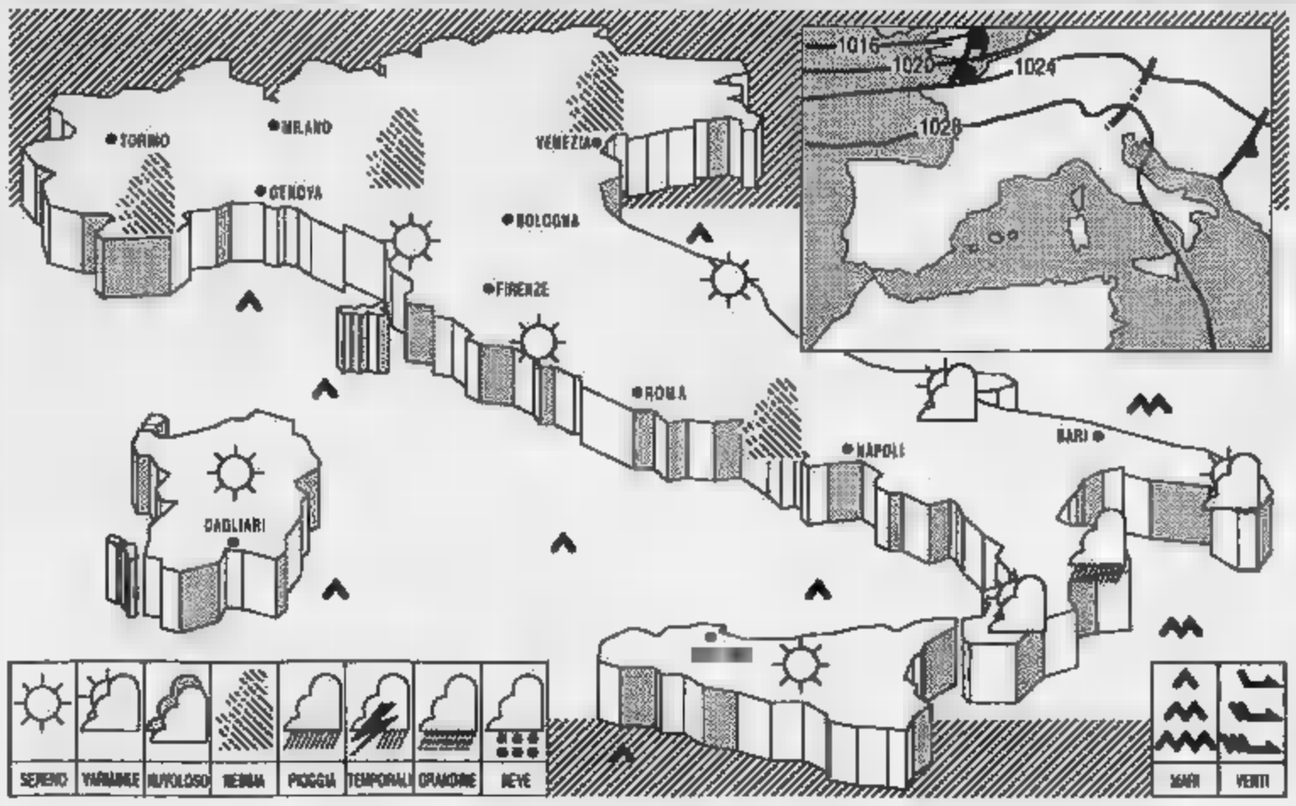
Un modello di Bandini

Vertice italo-francese

Bocche di [illegible] vietate ai [illegible] delle petroliere

[illegible] (Corsica). Per le bocche di Bonifacio, il braccio di [illegible] [illegible] Sardegna e Corsica, è in arrivo un futuro ecologico. Dal 15 febbraio prossimo le petroliere e le navi che trasportano carichi pericolosi [illegible] abbiano deciso di scegliere quella rot- [illegible] [illegible] potranno più [illegible] in nessun porto italiano o francese, mentre da subito si [illegible] il via alla creazione [illegible] parco delle Bocche [illegible] Bonifacio. [illegible] quanto è scaturito dall'incontro [illegible] [illegible] è svolto [illegible] Bonifacio tra il ministro dell'Ambiente italiano Carlo Ripa di Meana ed il ministro dell'Ambiente francese Segolene Royal. «Per salvare questo sito ecologico - ha detto Ripa di Meana - ci accingiamo a creare un parco marino internazionale. Ma perché il parco abbia [illegible] senso occorre proibire il transito [illegible] le bocche alle petroliere e alle altre navi che trasportano materiale pericoloso». [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: masse d'aria debolmente instabili continuano ad interessare la nostra penisola.
TEMPO PREVISTO: sul medio e basso versante adriatico e sulle zone joniche annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con possibilità di qualche locale precipitazione; tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dalle zone adriatiche. Sulle altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi. Durante la notte e nelle prime ore del mattino visibilità ridotta per foschie, localmente dense, sulle zone pianeggianti e nelle valli del Centro Nord.
TEMPERATURE: in leggero aumento, nei valori massimi, sulle regioni di Ponente.
VENTI: residui rinforzi dai quadranti settentrionali sul basso versante adriatico e su quello jonico; deboli di direzione variabile sul resto d'Italia.
MARI: localmente mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio [illegible] molto ondoso in attenuazione; qu[illegible]lmi o poco mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sulle zone alpine orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	2	Firenze	8	12	Bari	8	12
Verona	1	8	Pisa	9	12	Napoli	5	12
Trieste	4	7	Ancona	[illegible]	7	Potenza	3	5
Venezia	2	10	Perugia	[illegible]	8	S.M. Leuca	9	12
Milano	4	8	Pescara	7	14	R. Calabria	11	15
Torino	3	10	L'Aquila	-2	4	Palermo	12	15
Cuneo	0	8	Roma Urbe	8	13	Catania	9	15
Genova	8	12	Roma Ciamp.	7	11	Alghero	3	15
Bologna	5	8	Campobasso	2	7	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	8	14	sereno
Atene	5	17	sereno	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	10	11	sereno
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	1	14	[illegible]
Bruxelles	[illegible]	8	nuvoloso	Montreal	-15	-12	[illegible]
Buenos Aires	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]	1	5	nuvoloso
Copenaghen	2	5	nuvoloso	New York	-8	1	[illegible]
Dublino	2	[illegible]	nuvoloso	Parigi	[illegible]	10	nuvoloso
Francoforte	1	8	nuvoloso	Pechino	-11	-1	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Rio de Janeiro	21	32	pioggia
Ginevra	-3	9	nuvoloso	Sydney	19	28	[illegible]
Helsinki	-0	3	sereno	Tokyo	2	10	[illegible]
Honolulu	19	26	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	10	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	17	sereno	[illegible]	-1	8	sereno

La OSAM, Organizzazione Sfilate Alta Moda
in collaborazione con lo Stilista

SILVANO NALDONI

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda
verranno cedute al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.600.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.400.000**
MANTELLO VISONE DEMI BUFF ALTA MODA	**L. 3.300.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre
***RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI ■ LUPI MONGOLIA L. 500.000** venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata ■ assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.za CLN) Torino - Tel. 546.887

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Curiose, strampalate, rocambolesche, quasi sempre false: una raccolta di leggende metropolitane

DECAMERON *per giungle d'asfalto*

Come le storie sugli ippogrifi e sulle del tesoro, le leggende metropolitane interpretano sogni e mostri, paure e pregiudizi dei nostri tempi (DISEGNO DI BRIAN CRONIN DA ILLUSTRATION)

Non chissà dove. E, come Il Fama di Virgilio, crescono passando di bocca in bocca. Le hanno definite «Leggende Metropolitane»: nei Paesi anglosassoni vengono studiate all'università, come se fossero antichi miti, perché la dicono lunga sull'immaginario delle moderne tribù che popolano le nostre giungle d'asfalto. Sono storie curiose, rocambolesche, sempre plausibili, probabilmente sempre false. Titta Cancellieri ha raccolto tutte quelle che lettori e amici le suggerivano nella sua rubrica su *Linus* in un libro dal titolo *E se capitasse a te?*, edito da Theoria, che sarà in libreria a febbraio.

Le leggende metropolitane parlano di animali giganteschi nascosti nelle fogne cittadine, di zingari che mettono lamette sugli scivoli dei parchi, di tratta delle bianche, di trafficanti d'organi, di fantasmi, di streghe. Talvolta finiscono su giornali e tv, e qui ricevono una consacrazione di verità. Spesso, nota la Cancellieri, le curiosità «non vengono sottoposte a verifica» entrano direttamente nel grande circuito dell'informazione dove crollano i confini tra pettegolezzo e notizia.

Qualche anno fa andò in commercio il gioco di un alieno di gomma che poteva essere sezionato. Fu scritto che un bambino, ispirato dall'oggetto, si fosse scagliato sulla sorellina armato di coltello per aprirle la pancia. Orrore, raccapriccio, giocattolo ritirato dal commercio. Proteste della ditta. La storia fu poi smentita dalla fonte. Ma forse anche la smentita era fasulla, frutto di un compromesso economico.

Come ricordo una piccola bara

Come le storie medievali sugli ippogrifi, sui regni del Prete Gianni, sulle isole del tesoro raccontate dai vecchi marinai, le leggende metropolitane interpretano sogni e mostri, paure e pregiudizi. In epoca di Aids trovano terreno fertile le cronache degli untori dell'Hiv. Nipotini degli antichi, manzoniani diffusori di peste. Il plot ha infinite varianti, ricche di vicende galanti. Una ragazza col cuore infranto cerca un fidanzato, lo trova, passa una vacanza incantevole. Quando è ora di separarsi, lui le regala un pacchettino. Lei lo apre ansiosa all'aeroporto: c'è una piccola bara, con scritto «benvenuta nel mondo dell'Aids». C'è anche la versione con fotomodella. Un tipo sceglie sulla sorellina armato di coltello per aprirle la pancia. Orrore, raccapriccio, giocattolo ritirato dal commercio. Proteste della ditta. La storia fu poi smentita dalla fonte. Ma forse anche la smentita era fasulla, frutto di un compromesso economico.

Untori di Aids, baby-sitter assassine, sfide mortali, professori insinuanti E gli exploit erotici di idraulici e lattai

una stupenda top model in una discoteca. La conquista, brucia con lei una notte di passione. L'indomani lei scompare, lasciando sullo specchio del bagno il messaggio scritto col rossetto: «Ora ce l'hai anche tu». Qualcosa che ricorda il film di Lang *Quando la città dorme*, con lo psicopatico assassino che scrive sugli specchi delle vittime «ucciderò ancora». Leggenda nutrita di giornali scandalistici, fumetti, talvolta anche verità. Cyril Collard, nel romanzo autobiografico *Le notti selvagge*, diventato film, racconta come ha scoperto di essere sieropositivo, come ha continuato ad amare, prigioniero del suo stupore, della sua vergogna, della sua impotenza.

Il sesso e la goliardia si annidano volentieri negli aneddoti che corrono di bocca in bocca. La favoleggia delle virtù erotiche di idraulici, muratori, elettricisti che lavorano silenziosi gomito a gomito con casalinghe annoiate. Una leggenda insegna che l'idraulico spiritoso combina disastri. Un giorno stura un gabinetto otturato da preservativi. Finito il suo compito fa la battuta al marito tradito e ignaro: «Lei sì che ci dà dentro». Ma il marito non usa affatto i profilattici. Va su tutte le furie. La moglie confessa: se la fa con il lattaio. Il marito aspetta il rivale e lo copre di botte. Ma non era il vero lattaio, era solo il garzone. Un racconto con lo stesso gusto beffardo delle *Mille e una notte* e del *Decameron*.

Sul tema, si moltiplicano le notizie di amanti rimasti incastrati durante un amplesso. In epoca di frontiere bucate, il partner che rimane imbarazzato imprigionato dal sesso cannibale dell'amante è spesso un extracomunitario. Per dare corpo all'ossessione delle corna, c'è la storiella della coppietta in luna di miele ai tropici. Al ritorno lei annuncia di essere incinta. Nove mesi di attese, moine, dolcezze. Nel giorno del parto, la ragazza scodella un bel marmocchio nero, nero come nella canzone popolare napoletana *Tammuriata nera*.

Nei corridoi delle università circolano aneddoti su professori crudeli. Versione «Eneide rivisitata»: una ragazza in minigonna vertiginosa, pullover «generosamente scollato», calze a rete, naturalmente tacchi a spillo, e sigaretta in mano passa da una stupidaggine all'altra durante l'esame. Il professore propone la domanda decisiva. Risposta giusta: «Trenta e lode»; risposta sbagliata: «Bocciata». «Qual è l'ultima frase che Enea rivolse alla sua città in fiamme?». La ragazza non sa rispondere. Il latinista, le porge il libretto «Addio, Troia fumante!».

I media stanno al gioco

In un'altra storia il docente chiede allusivo a una bella candidata il nome «di quell'organo che la possiede e lo no... lui sa usare bene e io no... la cui trae piacere e io no...». La ragazza sprezzante chiede: «Il cervello?».

Sulla scia della vita spericolata si propagano miti autostradali. Un classico: le sfide alla morte che lanciano i discotecari dell'Adriatico. Vitelloni impasticcati avrebbero inventato la «roulette riminese»: attraversano al rosso gli incroci a velocità; si lanciano contromano sulle autostrade. Racconti che si sentono, si leggono, vengono riferiti da amici di amici. Ma secondo Titta Cancellieri su questo storie non esiste «nessun oggettivo», «così come sono nate, si spengono sul finire della stagione estiva».

I confini tra vero e falso diventano incerti. I media volentieri al gioco delle leggende metropolitane, ingannano e si lasciano ingannare, incuriosiscono. E l'immaginario esce. Frutto di fantasie collari quelle che raccontano storie di baby-sitter assassine, colf avvelenatrici, maggiordomi ...ici. Poi, in qualche parte del mondo, compare un vero che uccide e mangia davvero le sue vittime. E' un innamorato giapponese deluso, un funzionario comunista ortodosso, un giovanotto americano frustrato. La leggenda è diventata realtà metropolitana, ed è pronta a convertirsi in nuove leggende. E il della favola continua.

Bruno Ventavoli

Il sesso e altri misteri

In viaggio nella nebbia con il fantasma

Tra le anteprime di *E se capitasse anche a te?* di Titta Cancellieri (Theoria): le prime due, porno-accademiche; l'ultima, una variazione sul tema dell'autostoppista fantasma.

FACOLTA' di Medicina, Milano. Una ragazza si presenta all'esame di anatomia, ma non è preparata, tant'è che non risponde in modo esauriente a nessuna delle domande.

Il professore, al quale non era sfuggita l'avvenenza della ragazza, le dice: «Signorina, le faccio una proposta: se risponde a quest'ultima domanda, le do diciotto. Altrimenti, ci rivediamo il mese prossimo».

La ragazza accetta, e il professore le chiede: «Qual è l'organo che se eccitato si ingrandisce più di dieci volte, rispetto al suo stato di riposo?». La studentessa balbetta, è evidente che non sa che pesci prendere. Il professore cerca di aiutarla: «Incomincia con la "P", coraggio».

La ragazza arrossisce e sottovoce dice: «Il pene». «Signorina, faccio i complimenti al suo fidanzato, ed è la pupilla».

Studentessa in imbarazzo

Sentita a Piacenza nella seconda metà degli Anni Settanta, ambientata presso la facoltà di Medicina dell'Università di Parma.

Esame di anatomia, col professore carogna che si diverte a mettere in imbarazzo le studentesse chiedendo come si definisce la consistenza del pene in erezione. La ragazza esaminata arrossisce, tentenna un po' e poi risponde: «Marmoreo».

«Beh, signorina, lo sarà semmai», ribatte il professore restituendole il libretto. «La risposta è "lignea"»...

E i complimenti al fidanzato seguono da copione.

Bella e tremante defunta da anni

Bisogna immaginare una strada con poco traffico. Corre lungo il mare.

E' notte fonda. Forse delle prime nebbioline d'autunno accorcia la visuale. Chi è al volante di un'auto, vede *all'improvviso* eventuali ostacoli sulla strada. C'è tensione.

... Sabato sera. Un giovane, sulla strada di Milazzo, è colpito dalla figura lieve della ragazza. Lei è bella e tremava di freddo, è sola, è notte, con un vestito bianco e leggero, quasi trasparente. Lui, prosaico ragazzo del sabato sera, le dà un passaggio e le presta il giubbotto. Sì, che lo tenga la ragazza. Tornerà a prenderlo l'indomani. E lei si lascia accompagnare fino al cancello di casa: uno stretto cortile nascosto dagli alberi, in frazione del paese.

Raccontano che sia tornato, il giorno dopo. E, è facile intuirlo, più per i brividi a fior di pelle della bella sconosciuta e per il suo strano vestito bianco e la sua così fragile e remota, che per il giubbotto. Alla porta viene ad aprire una donna anziana: giura che lì non abita nessuna ragazza, e non c'è nessun giubbotto. Ma lui sbircia dentro casa, ed eccola lì, che sorride da un ritratto. E' lei, è la figlia della donna.

Morta da anni.

Di fronte al giovane che si convince (lui l'ha accompagnata a casa solo la sera prima), la signora si offre di accompagnarlo al cimitero, che veda lui stesso.

Corrono al cimitero: sulla lapide della ragazza (dalla foto, l'identico sorriso) c'è il giubbotto. A questo punto, il giovane si sente mancare.

Forse cade e batte la testa, comunque finisce all'ospedale di Milazzo in preda a un collasso nervoso.

Inutile dire che all'ospedale di lui non esiste traccia.

Su una collina nei pressi di Haifa due professori fanno scuola ai dilettanti che amano il passato

Resisti ai 40 gradi? Ok, vieni a scavare con me

Archeologi non si nasce, si diventa: con soli cinquanta dollari

Una campagna di scavi in Israele. La scuola di archeologia funziona con le sulla collina di Tel-Dor

DA dodici anni, ogni estate, il professor Howard Goldfried, che insegna archeologia all'Università della California, dà appuntamento con il collega Ephraim Stern, dell'Università di Gerusalemme, in un posto speciale: Tel-Dor, la collina delle rovine non lontana da Haifa.

Per due mesi - luglio e agosto - dissotterrano e catalogano ceramiche e monete di epoca precristiana. C'è un particolare che distingue la loro campagna di scavi da tutte le altre: sono ammessi archeologi dilettanti. Pochissimi i requisiti: una passione specifica, la capacità di lavorare a 40° e il solo che picchia sulla schiena, una buona conoscenza dell'inglese e la disponibilità a restare al campo almeno due settimane. L'avventura è anche molto economica, si pagano 400 dollari di iscrizione la settimana e 22 il giorno di pensione (in camerate a più letti, ma le coppie hanno una stanza per sé).

Fra i volontari che ogni anno passano qui le loro vacanze, c'è anche la tedesca Erica Haury, che sulla *Süddeutsche Zeitung* ha raccontato la [illegible]. Dor si trova a una trentina di chilometri a Sud di Haifa, in riva al mare. La città era costruita in cima alla collina, in basso c'era un porto le cui fondamenta - si è scoperto scavando - risalgono all'epoca precristiana. Qui c'è una delle più incantevoli spiagge di Israele, tutta sabbia, scogli e insenature.

Al campo-base la sveglia suona presto, perché il bus per la collina degli scavi, che dista una mezz'ora, parte alle cinque. D'altronde, soltanto al mattino si riesce a lavorare. Quando il sole è allo zenit, è meglio che rifugiarsi all'ombra. Alla partenza tutti hanno nello zaino la bottiglia di acqua e il cappello per proteggersi dal sole. All'arrivo, ricevono picca, pala, vanga, scopa, secchi e, suddivisi in gruppetti, ricevono gli ordini del giorno.

La lingua comune è l'inglese, il clima è scanzonato, tutti si chiamano per nome. Il novizio viene affidato al veterano perché lo [illegible] e gli tolga qualche illusione. Scavare, ad esempio, non è così come si immagina da lontano. E' una fatica lunga e deludente, condotta per lo più a casaccio, finché la fortuna non mette sotto la pala un bel reperto. Si deve essere metodici e ordinati, accatastare i cocci secondo la profondità alla quale sono stati trovati: ogni strato, un'epoca. Il novizio impara in fretta a non sprecare entusiasmo per ogni ceramica che dissotterra, tanti sono i secchi che riempie ogni giorno. Con un po' di fortuna, si possono mettere le mani su reperti particolarmente belli, vasi e lampade da olio, monete, gioielli, statuette. Con un po' di esperienza, si impara anche a inserirli nel loro contesto storico, secondo lo strato dov'erano affondati.

L'antica Dor viene fatta risalire al 1400 avanti Cristo e i reperti archeologici coprono un arco di 2500 anni. Alcuni, di origine persiana e ellenistica, sono particolarmente preziosi per ricostruire la storia delle guerre e delle conquiste. Per questo Dor viene considerato uno dei siti archeologici più grandi e più importanti della regione.

Oltre ai dilettanti, qui lavorano anche gli studenti dell'Università di Gerusalemme, che vengono a far pratica. Sono i più allegri: cantano, ridono, chiacchierano, flirtano. Dopo un paio d'ore di scavo, è l'ora della colazione. Molti vanno a fare il bagno, anche se poi gli tocca risalire la collina a piedi, con il sole che comincia a farsi sentire.

Il venticello aiuta poco: quando arrivano i 40°, sollevare i secchi pieni di terra è sempre una gran fatica. La maglietta si incolla alla pelle, le bottiglie d'acqua si svuotano in fretta e tutti stringono i denti, aspettando il segnale liberatorio. Che arriva puntuale alle dodici: tutti nel kibbuz, a lavare e catalogare i reperti dissotterrati.

All'una si finisce e si torna alla base. E, poiché l'archeologia è in fondo una scusa per visitare Israele in maniera inconsueta, si programmano le gite. Poco lontano c'è l'antica Cesarea, il monte Carmelo, la riserva naturale Nahal Me'arot. Il weekend ci si può spingere più lontano: Gerusalemme dista un paio d'ore d'auto, la Galilea è tutta interessante, le colline del Golan luccicano, il lago Genezareth vale il viaggio. A Ferragosto la festa finisce. Una grande festa d'addio, l'attestato di partecipazione, l'impegno a ritrovarsi. L'anno dopo a Tel-Dor, naturalmente.

Marina Verna

IL CASO. Parla il teologo: niente pace fra gli Stati senza pace fra le religioni

Küng: ebrei perdonate le persecuzioni cristiane

L'ultima sfida del sacerdote svizzero: «Basta con il vecchio concetto colonialista e imperialista di missione»

Nella foto sopra, il muro del pianto a Gerusalemme

Nella foto grande Hans Küng. Il teologo svizzero critica le teorie cristiane che considerano l'Antico Testamento «completo» solo grazie ai Vangeli. A fianco, Mosè

C'E' sempre per un libro di Hans Küng che sta per uscire. E non solo perché il professore di Tubinga, salito alla ribalta delle cronache per i suoi contrasti con il Vaticano, è certamente il teologo più famoso d'Europa perché ogni opera è sempre una sfida, audace e ambiziosa che esce dal chiuso dei circoli accademici e si rivolge all'intera società.

Il più protestante dei teologi cattolici e il più cattolico dei teologi protestanti, come è stato sbrigativamente ma efficacemente definito, affronta ora la millenaria storia dell'Ebraismo (così s'intitola il libro di oltre 700 pagine che sta per uscire da Rizzoli). Küng, 64 anni, sacerdote, svizzero, enfant prodige della teologia ai tempi del Vaticano II, non è nuovo a sforzi teoretici di questo respiro, anzi in questo caso la sfida con l'immenso corpo di problematiche emerse nei secoli della storia dell'ebraismo è solo il primo passo di un'opera che vuole abbracciare in una prospettiva ecumenica «postmoderna» le tre grandi religioni del Libro. Il metodo d'indagine è quello messo a punto nelle ultime opere, fondato sulla teoria epistemologica dei paradigmi di Thomas Kuhn. Un approccio scientifico «che non ha paura di dire la verità né a sinistra né a destra».

Fedele a se stesso, Küng non abbandona quello spirito intransigentemente moderno che gli è valso il ritiro della patente di teologo cattolico da parte del Vaticano. Il libro è destinato a provocare i lettori ebrei «Come può un teologo cristiano osare immischiarsi in questo modo negli affari interni dell'ebraismo?». I problemi della Legge all'Olocausto allo Stato di Israele. Ma anche a provocare i lettori cristiani (e forse anche qualche musulmano): «Come può un teologo cristiano andare così all'ebraismo ed esercitare tanta autocritica alla luce dell'ebraismo?». La religione degli ebrei è affrontata in la sua autonomia, anzi criticando quelle importanti formulazioni teologiche cristiane che interpretano l'Antico Testamento soltanto alla luce del suo completamento e superamento nei Vangeli. Chiediamo al professor Küng, che è tornato da Gerusalemme nella sua casa tra i boschi a Tubinga, il motivo di questa scelta:

«Oggi sappiamo che ogni religione ha il diritto di essere intesa così come essa intende se stessa. Per secoli ogni religione si è fatta delle altre un'immagine basata unicamente sui propri parametri. Ne è risultata una caricatura delle altre religioni. Ed è in particolare l'ebraismo ad avere il diritto di essere inteso così come esso intende se stesso, dopo che la caricatura dell'ebraismo, proposta nel corso dei secoli dal cristianesimo, ha condotto a indicibili persecuzioni e discriminazioni, anzi a ripetuti tentativi di sterminio degli ebrei. Nel mio libro mi quindi sforzato di comprendere in tutto e per tutto l'ebraismo dall'interno».

E come si concilia con questa visione l'universalità del cristianesimo?

«Ciò non significa che io, come cristiano, debba rinunciare al mio punto di vista cristiano nel dialogo con i non cristiani. Ho appena partecipato a Gerusalemme a un convegno cristiano organizzato dall'istituto Shalom Hartman nel corso del quale ho avuto il piacere di constatare che, anche nel contesto ebraico, è possibile sostenere in modo credibile il punto di vista cristiano e discutere, in spirito di amicizia e nel rispetto reciproco, questioni controverse come Paolo e la Legge. Gli ebrei non apprezzano chi, in quanto cristiano, si mostra troppo spesso "compiacente"; apprezzano molto di più chi invece, in modo intelligente e degno di fede, sa mettere in luce anche gli elementi che ci separano e sulla base dei quali è possibile stabilire un dialogo».

Se ogni religione mantiene la sua prospettiva universale, com'è possibile un vero dialogo?

«Quando sottolineo la disponibilità al dialogo e la pretesa di universalità non c'è contraddizione. Infatti il messaggio cristiano (come quello di altre religioni) vuole restare universale, vuole che ovunque nel mondo l'uomo lo possa accogliere. Nel mio libro sostengo anch'io che il cristianesimo non deve diventare la religione di una nazione o di una tradizione culturale, bensì restare un messaggio universale».

Però nella storia questo messaggio talvolta è stato imposto a culture estranee che ne hanno dovuto accettare per forza l'universalità.

«Bisogna superare il vecchio concetto di "missione" in senso colonialista e imperialista. "Missione", termine con il quale si è imposta per secoli alle altre nazioni e culture l'esigenza universale del , ha perso oggi tutta la sua credibilità. Abbandonerei questo termine e preferirei parlare della "testimonianza" degna di fede del cristiano. Un cristiano deve ovunque nel mondo difendere in modo credibile, nella teoria e nella prassi, la sostanza del Vangelo, e quando lo troverà rispetto anche tra i non cristiani. Pertanto disponibilità al dialogo e testimonianza non si escludono, anzi si implicano reciprocamente».

Nel suo libro lei compie un imponente sforzo sistematico per cogliere l'ebraismo nel rapporto con se stesso e con le religioni. Non teme che un'impostazione così analitica possa togliere al lettore quel gusto del sacro e del mistero che a molti sembra una delle caratteristiche principali dell'esperienza religiosa?

«Il mio libro non è una predica né una meditazione teologica né una riflessione mistico-spirituale. E' un'analisi scientifica dell'ebraismo. Perciò sono interessato all'*unico grande mistero* che rende così provocatorio l'ebraismo in quanto religione: come Dio abbia potuto agire nella storia di questo popolo insignificante, costretto a vivere tra le grandi potenze. Su questo anche noi cristiani abbiamo il dovere di riflettere a fondo, dal momento che anche noi possiamo prendere in considerazione e comprendere l'azione di Dio nell'ebreo Gesù di Nazareth soltanto partendo dalla storia di Dio e del suo popolo».

Dopo questo sull'ebraismo lei ne ha in programma un altro sul cristianesimo e un altro sull'islamismo. Perché le religioni del Libro devono trovare un progetto unitario?

«Ebraismo, cristianesimo e islamismo hanno una storia comune. Il cristianesimo infatti, nonostante il suo antiebraismo, ha sempre sostenuto che Dio si è già rivelato nella storia del popolo di Israele. E anche l'islamismo sostiene che al di là di ogni dubbio Maometto può essere inquadrato solo nella storia degli altri profeti, dei profeti dell'Antico Testamento e delle grandi figure del Nuovo Testamento».

Qual è la base comune da cui partire?

«A differenza dalle religioni di origine cinese (taoismo e confucianesimo) e di origine indiana (induismo e buddhismo) le tre religioni profetico-monoteiste, originarie del Medio Oriente, ovvero ebraismo, cristianesimo e islamismo, presentano questo elemento comune: la fede in un unico Dio, creatore, reggitore e autore loro compiutezza dell'uomo e del mondo, nonché la fede nella rivelazione concreta della Volontà divina nei comandamenti che Dio ordina agli uomini di seguire».

E su questa base cosa si può costruire oggi, in un mondo pieno di guerre, in cui una delle aree più incandescenti è proprio il Medio Oriente, dove sembra essere impossibile il dialogo tra le tre religioni del Libro?

«E' di grande importanza ecumenica che noi oggi si sottolinei con maggior incisività questo aspetto comune proprio nell'ethos fra le religioni. Per secoli ebraismo, cristianesimo e islamismo hanno prodotto immagini ostili l'uno dell'altro, hanno perfino scatenato guerre tra loro. E' giunto il tempo di una teologia della pace. E a tale scopo è indispensabile lo sviluppo di un ethos comune, il dialogo. Perciò il mio progetto abbraccia tutte le religioni profetico-monoteistiche. In un mondo che cresce sempre più omogeneo dal punto di vista economico, tecnologico e della comunicazione, il compito delle religioni è quello di lavorare per la pace fra le religioni. Giacché di una cosa sono convinto: non ci sarà pace fra le nazioni senza pace tra le religioni. Ognuno dovrebbe cominciare nel proprio ambito specifico. Questo vale in Germania esattamente come in Italia».

Claudio Gallo

FATTI E STATISTICHE

Il primo Pirandello «libero» da Mondadori

Dall'inizio dell'anno sono scaduti i diritti d'autore che vincolavano la pubblicazione degli scritti di Luigi Pirandello alla Mondadori. La prima edizione uscita quest'anno è quella della Newton Compton: comprende 13 volumi e presenta sia l'opera di Pirandello narratore (tutti i romanzi e le novelle), sia quella di commediografo (tutto il teatro), è curata da Italo Borzi e Lucio Argenziano. [Agi]

Best seller alternativi la classifica del '92

ROMA. Al primo posto c'è *Guerra e pace* di Tolstoj, regalato da *Famiglia Cristiana* a luglio a oltre un milione e centomila persone; al secondo, il Zanichelli «Io parlo inglese» distribuito da *Repubblica*, che ha raggiunto un milione e 50 mila copie: nella classifica dei «bestseller alternativi», i libri più nel '92, compilata dal Cirm e pubblicata sul prossimo numero del *Sabato*, non troviamo Falcone o le «formiche» di Gino e Michele, ma le dispense e i fascicoli regalati dai giornali. Seguono, nella «top ten», l'agenda *Smemoranda*, i libri-inchiesta che *Panorama* ha regalato fra ottobre e novembre, l'*Atlante per viaggiare in Italia* del Touring Club Italiano, *La storia del Teatro alla Scala*, una serie di fascicoli pubblicati dalla *Stampa*, *La storia d'Italia a fumetti* di Enzo Biagi, distribuita dal *Messaggero*, *Il catechismo della Chiesa cattolica*, i volumetti ecumenici «Paginee» e *Il diario di Anne Frank* allegati [Adnkronos]

Premio al traduttore questi i vincitori

ROMA. Giovanna Bemporad, Tomotada Iwakura e le case editrici Scheiwiller e Grafički Zavod Hrvatske di Zagabria hanno ricevuto i premi '92 per la traduzione, per aver favorito la diffusione della cultura italiana all'estero o la cultura straniera nel nostro Paese. La commissione - di cui facevano parte fra gli altri Inge Feltrinelli, Cesare Casea, e Maria Luisa Spaziani - ha assegnato premi speciali a Nicolaj Zivago e Tito Gallas del servizio giuristi linguisti del Consiglio della Cee, a Mirella Karpati del Centro studi zingari e a Sergio Jacquier.

LETTERE AL GIORNALE

L'intellettuale tace sugli stupri. E le piante vanno in paradiso

La donna vittima della guerra

Constatato il silenzio degli intellettuali, un tempo costantemente impegnati a dire la loro opinione su tutto, mi sento in dovere - come donna e madre ormai anziana di due figli - di protestare fermamente di fronte alle notizie aberranti di stupri collettivi e crimini vergognosi perpetrati su decine di migliaia di donne europee e africane durante le ultime guerre in corso. Lo stupro sistematico è sempre stato arma di guerra, tanto più vile quanto applicato su donne e bambine privi di ogni difesa che spesso vengono eliminate, fisicamente e socialmente, dai loro stessi parenti, in ossequio a barbare leggi ataviche che fanno della donna una proprietà privata e sessualmente legata alla propria etnia.

Ora chiedo: a intellettuali, politici e medici di promuovere inchieste e studi approfonditi su questo comportamento maschile aberrante e sulle tremende sofferenze su intere generazioni di donne, in ogni parte del mondo; alla Chiesa di promuovere una giornata di riflessione e preghiera sull'argomento; alle donne sopravvissute ad uno stupro di guerra di inviare lettere al nostro ministero della Difesa, per testimoniare che non hanno dimenticato e, perciò, invitano le autorità competenti ad adoperarsi per prevenire questi crimini con una adeguata educazione anche delle nostre truppe.

Maria Bianca Ronco
Torino

Le fantasie di Drewermann

Il teologo tedesco Drewermann (vedi *La Stampa* del 9 gennaio) può fare l'iconoclasta verità rivelate, stravolgendo la plurimillenaria ricerca teologica con battute da arringatore politico. L'aver trovato popolarità in Germania la scoperta anche gli animali andranno in Paradiso (e perché non anche le piante?), con liberazione paura dell'inferno e da una coscienza infantile, fa piacere a tutti, perché son cose sulle quali il Magistero lascia ampia libertà. Ma quando la sua fantasia di psicanalista altera i domini, cancellando tutta la tradizione patristica e teologica, allora non siamo più davanti ad predicatore di Cristo, ma ad un fanatico ideologo. Che il suo linguaggio abbia perso l'aggancio con la sua fede di un tempo lo dimostrano i molti documenti espressi nell'incontro Assisi del 1986, nel quale si venne che, al di là delle differenze tra i popoli, ci si può intendere su alcuni valori concreti, come la difesa dell'ambiente.

Tale dialogo è continuato l'Assemblea europea di Basilea dell'1989 che si concluse con l'affermazione: «Come cristiani non possiamo sostenere acriticamente un'ideologia di progresso si tiene conto adeguatamente della persona nel ambiente». Nel gennaio 1987, infine, la Nota pastorale «Chiesa e lavoratori nel cambiamento», ripeté che «il rispetto della e dell'ambiente, il riconoscimento del lavoro agricolo fondamentale ad ogni popolo e civiltà, il ripensamento positivo dell'uomo rispetto al proprio territorio, la genuinità dei beni e dei prodotti non sono forme ed espressione di pregiudizio anacronistico nei confronti delle tecnologie, bensì richieste del ripristino di fondamentali valori umani soffocati da una crescita spesso cieca e inavveduta, dettata molto spesso unicamente dalla legge del profitto».

Giovanni Migliore, Siracusa

La psichiatria il genocidio?

Rispetto alla guerra che infiamma la ex Jugoslavia vorrei ricordare che Jovan Raskovic, uno dei principali leader della Serbia, ha dichiarato: «Sono fiero di aver preparato questa guerra, anche se la preparazione iniziale non fu di tipo militare. Se io avessi creato questa tensione emotiva il popolo serbo e non l'avessi incoraggiato, nulla sarebbe accaduto. Di fatto io e il mio partito personalmente il nazionalismo serbo, solo in Croazia, ma in tutta la Bosnia Erzegovina. Senza la nostra spinta ci sarebbe stato il Partito democratico serbo in Bosnia Erzegovina e Karadzic non sarebbe salito al potere».

Raskovic è uno psichiatra e il nuovo leader serbo Karadzic, casualmente, è pure egli appartenente a questa categoria professionale. Furono uomini così a dare origine al nazismo.

La selezione razziale e l'eugenetica parte del patrimonio culturale psichiatrico in Jugoslavia, in ogni altra nazione al mondo. Non a caso fu Rudin, altro psichiatra, a fomentare lo stesso tipo di pensiero nella Germania, a divenire consigliere di Hitler e a suggerire l'eliminazione, prima degli handicappati fisici o psichici, e più tardi di popoli o soggetti indesiderati.

Non stupiamoci poi tanto se si diffondono fenomeni di razzismo ed episodi di intolleranza, anche nella nostra nazione: questo tipo di criminalità deve essere combattuto contrastando le assurde ideologie psichiatrico-eugenetiche, che ne il fondamento.

Il Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo ha richiesto ufficialmente all'Onu, all'Associazione psichiatrica mondiale e alla Federazione mondiale per la salute mentale di eliminare dalla psichiatria ogni tipo di insegnamento e pratica che conduca al genocidio, oltre a disconoscere l'operato di Raskovic e Karadzic.

Roberto Castari, Milano
presidente del Comitato cittadini per i diritti dell'uomo

Egr. sig. del Buono, poiché ho per hobby la ricerca di libri rari e curiosi, mi consenta di inviarle in dono la copia di un saggio di fine Ottocento che reputo molto interessante. Si tratta di una delle prime opere pubblicate sulla questione meridionale che dimostra come una certa cultura «leghista» giunga molto lontano. L'Autore, Alfredo Niceforo, non era uno sprovveduto (è stato uno dei più grandi criminalisti italiani, docente di antropologia, statistica e criminologia nelle più grandi università europee comprese la Sorbona)...

Leone, Torino

Le profezie di un leghista siciliano

GENTILE signor Leone, la ringrazio: con *L'Italia Barbara Contemporanea* mi ha fatto un dono davvero prezioso. Lei ha proprio ragione quando dice che «scopo del libro sembra quello di dimostrare come l'assunto di Cesare Lombroso secondo cui «l'Italia è una ma non è unificata» andrebbe riveduto e corretto secondo la formula «L'Italia è una ma non sarà mai unificata».

Tutto il libro è importante, statistiche comprese, ma un particolare risalto ha senz'altro il penultimo capitolo che si abbandona a una specie di visione precorritrice; si direbbe scritto con il senno di poi. Con un certo brivido mi è parso che Niceforo si indirizzasse ironicamente a noi d'oggi, con la sicurezza di non trovarci ancora fuori dei gusi. La terapia politico-istituzionale che propone («ampie libertà federaliste per le regioni settentrionali e centrali, "commissariamento" dell'intero Mezzogiorno») è quasi profetica.

L'ultimo capitolo, quello che riguarda i danni prodotti dallo Stato risorgimental-centralista, pare davvero, come dice lei, scritto da Bossi e Miglio. Lei fa giustamente notare che i termini più ricorrenti sono: gruppi e clientele, parlamentarismo sfruttatore, gettoni di presenza, caporioni e giannizzeri, burocrazia parassitaria, posti e pensioni non dovuti, brigantaggio bancario, saccheggio organizzato, concussione, peculato e corruttele varie, scivolamento di abisso in abisso, disaluzione fatale, sintomi spaventosi, agonia sociale ecc.

«Tutta un'elencazione di fatti non solo deprimenti ma che ci fanno toccare con mano che "l'eterno presente", almeno in Italia, esiste davvero: ultimo particolare interessante: il professor Niceforo era... siciliano» lei dice, gentile signor Leone. Solo un poteva affermare con cognizione di causa: «Il borbonismo e lo sgoverno imbarbarirono l'Italia meridionale; i governi attuali distruggono e uccidono l'Italia tutta». Il libro è stato stampato nel 1898 da Remo Sandron Editore Milano-Palermo. La Storia continua...

del

Rifondazione e i doppi stipendi

Su *La Stampa* di sabato scorso, come su altri giornali, leggo una notizia secondo la quale i parlamentari, tutti d'accordo, in punta di piedi, avrebbero stabilito per legge la possibilità (davvero invereconda) di sommare indennità parlamentare e stipendi pubblici (magistrati, professori, insegnanti ecc.). Devo chiedere di rettificare la notizia, che in questi termini non è esatta.

La possibilità di cumulare indennità e stipendi pubblici è sempre esistita. Peggio, il pubblico dipendente eletto parlamentare ha sempre potuto progredire nella carriera, sino ai massimi gradi, senza svolgere la sua professione. Ma nel settembre scorso, come a suo tempo *La Stampa* correttamente riferì, il Senato votò due emendamenti alla legge-delega presentati da Rifondazione comunista, con i quali si azzerava l'aumento delle indennità, e si rendevano incompatibili con l'indennità parlamentare stipendio e progressione di carriera nel pubblico impiego. Questi due emendamenti ebbero la maggioranza, e, successivamente, la Camera dei deputati ratificò la legge-delega nel testo modificato dal Senato.

Ma il governo, nell'emanare il decreto che applica la legge-delega, ha compiuto un atto gravissimo, nella forma e nella sostanza, *ripristinando*, seppure in forma differente, il cumulo: in sostanza ha contraddetto il contenuto della legge-delega e ha compiuto un atto odioso.

Purtroppo sui decreti delegati il Parlamento non ha alcun potere, può solo dare un parere negativo o positivo. Noi comunisti, e altri gruppi, l'abbiamo dato negativo, perché questo episodio rafforza quello che a nostro giudizio è il contenuto errato del decreto. Capisco però i colleghi della maggioranza, che comunque avevano difficoltà a bocciare il governo con un «no» o con un «sì». Non nulla è pregiudicato, se c'è volontà politica. I senatori di Rifondazione comunista, entro 30 giorni, troveranno modo di collocare l'emendamento di settembre, che vietava il cumulo, in uno dei numerosi decreti-legge: e così i colleghi potranno votare liberamente. Vedremo allora se il governo ha complici tra i parlamentari, e chi sono questi complici. Non si può fare di ogni erba un fascio: e, per una volta, è il Parlamento che si era comportato bene, ed il governo Amato che si è comportato male.

Lucio Libertini
presidente dei senatori di Rifondazione comunista

Vitalone per lui

Nell'articolo sui doppi stipendi ai parlamentari, pubblicato il 16 scorso, è stato ci il ministro del Commercio estero Vitalone, già magistrato. Il quale effettivamente si dimise da in obbedienza all'incompatibilità tra incarichi governo e mandato parlamentare decisa vertice dc. [m. g. b.]

Céline fuori del limbo

Piccola musica degli eccessi

PER un duplice concomitante miracolo - la resurrezione delle edizioni Corbaccio che l'avevano pubblicato nel 1933 e una nuova, esemplare traduzione - il *Viaggio al termine della notte* di Louis-Ferdinand Céline riemerge dall'affollatissimo limbo dei capolavori che tutti citano, discutono, chiosano e che legge. Merito di Mario Spagnol che, dopo aver fatto rinascere dalle sue ceneri la «Fenice» di Guanda, ha voluto ridar vita a quest'altro animale totemico della nostra editoria non altrettanto avvezzo alle palingenesi. E merito di Ernesto Ferrero che ha messo la finezza di letterato le sue conoscenze di studioso dei gerghi e di le forme «basse» del linguaggio al servizio di una antica passione célìniana si è cimentato nella difficile impresa.

Alla difficoltà ben di misurarsi un libro capitale a quella specifica che comportano i testi di Céline (per tradurre i quali, diceva Giorgio Caproni dopo il suo corpo a corpo con *Morte a credito*, la lingua resta ancora da inventare) se ne aggiungeva infatti una supplementare: sessant'anni fa, quand'era uscito, il *Viaggio* provocato stupore, ammirazione e scandalo per il suo inedito impasto di desolazione, comicità rabbia per la forte originalità del parlato plebeo in cui l'espri- meva. Poi, col passare degli anni, a mano a mano che il caso Céline si arricchiva dei suoi nuovi e imprevedibili sviluppi, lo stupore lo scandalo aveva- a trovare alimenti sempre più forti, a discapito forse soltanto dell'ammirazione che, per un certo tempo almeno, aveva stentato a convivere col dissenso politico la censura morale che circondato lo scrittore.

Alla fine, e per tutti, Céline è diventato il refrattario assoluto, l'anarchico, il pessimista radicale che ha lanciato i suoi anatemi contro la guerra, la viltà, l'ingiustizia e la stupidità umana, che ha costruito deliranti requisitorie contro gli ebrei, i capitalisti, i massoni e chiunque altro, di volta in volta, gli sembrasse il responsabile di ogni male e che ha rappresentato stesso come un agnello sacrificale trasponendo la vita, le sue angosce, la sua paranoia in una straordinaria odissea tragicomica.

Oggi, nell'opinione corrente, è lo scrittore che più d'ogni altro ha scardinato il linguaggio letterario e, a prezzo di un caparbio e geniale, si costruito una caratteristica «piccola musica» fatta brevi, incalzanti sequenze paratattiche scandite da martellanti segni d'interpunzione (tre puntini, punto esclamativo, interrogativo ed esclamativo accoppiati), un suo inconfondibile «stile emotivo» in cui il del discorso viene continuamente perduto ricciuffato per seguire tutte le associazioni mentali dell'oralità, la sintassi viene violentata e stravolta da inversioni, solecismi ed ellissi, il lessico enfatizzato da onomatopee, trivialità, invenzioni gergali.

Vista dunque retrospettivamente, alla luce dei *pamphlet* antisemiti, delle sciagurate scelte di vita dello scrittore degli altri suoi libri che hanno portato a livelli estremi e quasi insostenibili sia la sua recriminatoria visione del mondo sia la rivoluzionaria concezione del linguaggio, l'opera dell'esordio può apparire come blanda anticipazione di quelle che sarebbero venute. Per il traduttore - che tra l'altro aveva già trovato in *Casse-pipe* straordinaria sintonia col Céline più fantasmagorico e sincopato - il rischio poteva essere quello di scambiarla per un libro quasi «normale», se non proprio scritto in stile «vecchiotto, troppo timido» ancora rispettoso della buona letteratura così pretendeva il suo autore, certo molto meno virulento ed esplosivo di quanto era apparso, senza eccezione alcuna, ai suoi primi lettori.

Il grande merito Ferrero stato quello di perfettamente inteso i rischi di questa lettura retrospettiva di nella sua traduzione restituito tutta la forza eversiva del *Viaggio* senza lasciarsi indurre a sovraccaricarla di connotati stilistici che sono solo del Céline ulteriore e più universalmente volgato. Il suo stato un lavoro di sapiente dosaggio, di scelte flessibili, per caso», tra le soluzioni della reinvenzione del calco, di equilibrio la fedeltà particolarissima lingua del testo e la fedeltà «alla propria lingua», che ha, come avverte Agostino Lombardo, «una sua autonomia, una sua tradizione letteraria, che non può né dimenticare né tradire». è un significativo paradosso che sia stata misura a propiziare uno dei più convincenti passaggi nella nostra lingua del campione d'ogni eccesso e dismisura.

Louis-Ferdinand Céline

E' la misura che dovrà adottare il lettore - il lettore tardivo, quello che si trova in mano il *Viaggio* dopo aver già gustato i sapori forti di *Guignol's band*, *Normance*, *Da un castello all'altro*, *Rigodon*, magari anche delle *Bagatelle* - non vuole rischiare, sottovalutando il libro, di perdere un'occasione preziosa per capire Céline. Proprio perché in qualche modo legato alla letteraria (l'uso di un personaggio mediatore, Bardamu, e un suo doppio, Robinson; la struttura ad episodi; la compressione della dimensione temporale a beneficio di quella spaziale; il trasparente significato allegorico di molti luoghi, personaggi e situazioni) il *Viaggio* lascia intravedere i moventi e i meccanismi della scrittura céliniana.

Dietro picaro Bardamu che peregrina dal fronte della guerra all'Africa coloniale dalle di montaggio americane allo squallore dei sobborghi parigini c'è un narratore che nella rappresentazione grottesca e nell'indignazione compenso allo spettacolo delle carneficine, della miseria, dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo e col riso rabelaisiano tiene accesa quella «breve ebbrezza» che la vita. L'io imprecatore che nei libri più tardi prenderà il posto non avrà neanche più questa protezione questa fiducia si sentirà sempre più solo, incalzato sempre più dall'unica «Verità della Storia che è la Morte».

Giovanni

Baduel: esce il libro postumo sull'arrivo degli alleati a Perugia

L'alter Ugo di Berlinguer

Convertito al pci per un elmetto inglese

UGO Baduel, inviato speciale dell'*Unità* scomparso nel 1989 a soli 56 anni, ora noto negli ambienti politici soprattutto per il sodalizio con Enrico Berlinguer. Dal 1973 al 1984 - anno in cui il leader del pci morì improvvisamente - lo aveva seguito come un'ombra, scrivendo i resoconti dei suoi discorsi sul giornale del partito e avendo fatto un ruolo non marginale come suo «sparring-partner». Ma i colleghi sapevano che Baduel, pur nel suo ruolo di «consigliere del principe», un comunista decisamente atipico. Innanzitutto come itinerario: democristiano a 19 anni con Bartolo Ciccardini e Franco Maria Malfatti, poi «catto-comunista» con Franco Rodano, infine comunista (non ancora iscritto) dal 1956, proprio quando il pci registrava il massiccio post-Ungheria.

Atipico poi anche come visione politica: dalla parte dei diseredati, certo, ma con una concezione laica della politica, senza una particolare simpatia per l'Urss. Oggi lo si definirebbe un «liberal». Ai suoi tempi - pur così prossimi a noi - disorientava con le sue indipendenza di giudizio sia i «compagni» più ortodossi, sia gli amici della sinistra non (così come talvolta disorientavano alcune sue inchieste premonitrici: andrebbe ricordato che Baduel fu il primo giornalista italiano, sull'*Unità*, a parlare dei poteri occulti in Italia, anticipando di molto il so» della P2).

Ora si scopre che Baduel aveva anche un'eccellente vena narrativo-autobiografica. Fra le carte del giornalista, moglie Laura Lilli ha infatti trovato un manoscritto, che, dopo un delicato lavoro di «editing», compare oggi per i tipi della Sellerio di Palermo (*L'elmetto inglese*). Nella densa post-fazione («Un comunista laico»), Laura Lilli racconta che Baduel avrebbe voluto scrivere la storia di tutta la propria vita. Ci sono i rimasti solo i primi dieci anni, dal 1934 1944, il rimpianto per l'opera incompiuta.

L'azione si svolge a Perugia, prevalentemente durante la guerra. Nato in una famiglia benestante di tedescofili fascisteggianti, i che passano da una «Fraulein» all'altra, il piccolo Ugo - detto Ughi - parteggia per la Germania. Si abbevera alla propaganda patriottica di radio e cinema, muove le sue eroiche divisioni nel giardino di casa, trema ai primi bombardamenti. E' un «crescendo» in ogni senso, fino alla catarsi del giugno 1944, allorché gli Alleati «occupano» Perugia e Baduel - come si può leggere nelle pagine qui riprodotte - si imbatte nel primo vero elmetto inglese. fa così la brusca irruzione nella distorta fantasia di Ughi e ne accelera l'educazione non sentimentale.

Sandro Gerbi

Scriveva i discorsi del leader. Per primo parlò dei poteri occulti in Italia anticipando di lo scandalo della P2

Sopra Ugo a Cuba Enrico Berlinguer, nel 1981. Il giornalista, con il bastone, è il primo da sinistra

Sopra Franco Maria Malfatti. In basso a sinistra soldati inglesi

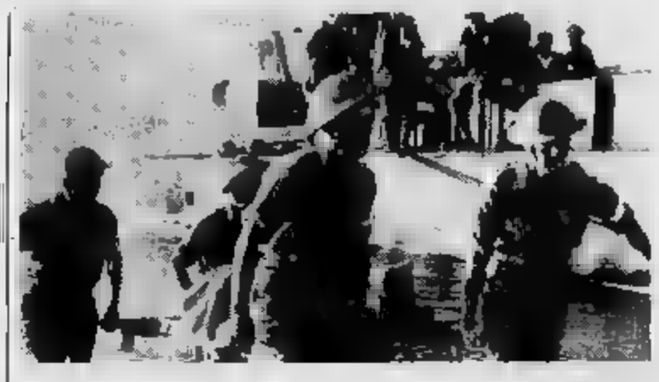
Nella foto sopra Bartolo Ciccardini. A fianco Franco Rodano

ECCO I SOLDATI DI «CHURCHILLONE»

Sono proprio veri: armati fino ai denti uguali ai disegni sulla Domenica del Corriere

PENSO le sei mattina. C'era il sole. Cercai in giro, salii delle scale e trovai papà e due o tre altri «grandi», tipi che con le famiglie anche loro, che stavano in fondo a un altro corridoio, affacciati a una finestra con la inferriata che dominava dall'alto la parte iniziale della Conca, proprio giù sotto gli alberi, là dove stava l'arco di pietra della porta cittadina, di fronte al Mattetoio. Dicevano: «Eccoli, guardali, eccoli lì, armati fin'ai denti. Ma che a fà? perché 'n se sbrigheno? Tanto i tedeschi se ne sò iti». Papà taceva. Mi affacciai saltando, quasi paura a vedere quello che sapevo avrei visto: gli odiati nemici che ci invadevano. E calpestavano il terreno di casa mia, di Perugia, della Conca, della Patria.

E li vidi. Prima un inglese, poi due insieme: camminavano piano, chini, guardandosi intorno, fermandosi e poi riprendendo, a passo lento, guardingo. Imbracciavano il fucile; con la baionetta innestata. E soprattutto in testa i classici elmetti inglesi piatti, con la reticella per la mimetizzazione. Ero incredulo, sconcertato: ma allora erano veri?



Le mie sicurezze si sfarinavano in una nuvola di polvere. L'intero mondo in cui avevo vissuto per lo meno negli ultimi due ni, a partire - diciamo - dall'inverno '42 (morte di Alessandro Oddi Baglioni a El Alamein), era stato un mondo fantastico. Come il cervello galleggiante nella vasca, secondo l'acuta immagine del filosofo americano Hilary Putnam, io mi ero «raffigurato» il mondo della guerra di cui bevevo notizie, brandelli di testimonianze e di esperienze dirette, spicchi di iconografie e fotografia e volti e dialoghi che pescavo da radio, cinema, giornali, riviste, racconti di reduci come Angelino Sabatini, Marianna Annibaldi via spigolando. E in quel mondo soltanto mi sentivo vivo reale; l'altro, quello della quotidianità domestica, ne era appena una parvenza, riflesso che - quello sì - mi appariva un po' onirico.

Ebbene, in quel mio mondo «reale» guerra vissuta e combattuta giorno per giorno che ogni tanto sconfinava - negli ultimi mesi, dopo l'arrivo dei tedeschi nel giardino e nella mia monade-orto - in quella proiezione della «idea di guerra» tutte le immagini erano plausibili, anche i nomi inventati (per esempio il colonnello o il tenente Baduel). Ma un unico elemento mi appariva palesemente finto: era proprio l'elmetto inglese fatto a scodella, simile all'elmo di Chisciotte.

L'elmetto - dicevo - era pura fantasia. Pensavo forzatura satirica della propaganda fascista, una presa giro quei soldati vili e risibili che combattevano agli ordini Giorgetto «Churchillone». E c'è aggiungere che fotografie guerre, all'epoca, ce n'erano, sì; ma quelle degli inglesi solo prigionieri, laceri e per lo più a testa nuda. Fatto che - di fronte agli splendidi elmetti tedeschi, eleganti marziali - ritenevo impossibile che un qualche nemico, sia pure odiato nemico, potesse usare un elmetto così stravagante e irregolare.

E ora di colpo quell'elmetto era lì, sotto i miei occhi. Era l'unico minuscolo brandello di realtà vera, effettiva, esistente per conto suo, al di fuori di del fumo delle mie proiezioni mentali. Era vero proprio quanto erano stati veri i tedeschi, che però si erano rivelati identici ai cliché della mia immaginazione, identici alle fotografie di *Signal*, di *Omnibus*, di *Tempo illustrato*, alle tavole della *Domenica del Corriere*. E aveva tutta la preposvitale dell'*oggetto sé e per sé*. Non sapevo nulla di filosofia allora; ma più tardi, quando al liceo studiai Platone e affrontai la gnoseologia, la «querelle» sull'esistenza del reale o l'esistenza della sola «idea» del reale, sull'*in sé* e il *per sé*, tutto questo mi fece sempre tornare in mente, con puntualità, proprio quell'istante di deflagrazione. Quell'attimo in cui quel solo elmetto in testa un uomo vero, altro me, e nemico, mi mise di colpo, con un trauma, in rapporto con realtà, quella fuori», che sarebbe esistita anche se io non fossi esistito mai, o avessi cessato di esistere.

Ugo Baduel

Nostalgici italiani

Roma, due messe per il «martirio» di Luigi XVI

ROMA

DUE messe verranno celebrate in questi giorni a Roma per ricordare, come annunciano i promotori, il «martirio» di Luigi XVI e della regina Maria Antonietta, ghigliottinati dai giacobini francesi. La prima viene officiata oggi a San Luigi dei francesi, nel bicentenario esatto della decapidell'ultimo sovrano «per volontà divina» di Francia, il 21 gennaio 1793. La cerimonia organizzata da un gruppo di «nostalgici» monarchia francese. si svolgerà nella chiesa che fu dedicata al re Luigi e che porta ancora la scritta, sul portone di ingresso, «chiunque prega per il re di Francia acquista 50 giorni di indulgenza».

La seconda messa è prevista per sabato nella chiesa dei Santi Luca e Martina ai Fori ed è promossa da un non meglio precisato «Comitato antirivoluzionario». [Ansa]

L. 2.000.000

ELBA INNOCENTI TI DA' 2 MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, Innocenti vi dà sempre molto di più, niente di meno. Perché mantiene ancora i prezzi bloccati fino al 31 gennaio 1993, e vi garantisce, per il vostro usato da demolire purché regolarmente immatricolato, una riduzione di L. 2.000.000 sul prezzo di listino di una Elba 1500 iniezione elettronica catalizzata. Così Elba benzina vi costa chiavi in mano solo L. 13.038.000 anziché L. 15.038.000.

Lire 15.038.000
Lire 2.000.000 -
Lire 13.038.000

I prezzi indicati non comprendono l'imposta regionale

Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida fino al 31 gennaio su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE

NN

Clinton giura in diretta tv

Anche il pubblico italiano potrà seguire in diretta l'insediamento del presidente degli Stati Uniti Clinton (nella foto la nuova e già molto amata first lady Hillary). Il tg1 si collegherà alle 17 con Washington per trasmettere in diretta la cerimonia del giuramento. Telecronista da Washington sarà Giuseppe Lugato; in studio a Roma ci sarà Paolo Frajese. Collegamento in diretta anche per Tmc, che affida il successivo dibattito a «T'amo tv» di Fabio Fazio. Emilio Fede terrà un'edizione straordinaria del Tg4 dalle 17,30 alle 18,08, numerosi gli ospiti in studio. Ma l'avvenimento potrà essere seguito anche alla radio. Il Gr2 dedicherà oggi all'insediamento di Clinton alla Casa Bianca un'edizione straordinaria dello «Speciale rotocalco», con interventi da New York e da Roma. Il cambio della guardia alla Casa Bianca sarà poi, ovviamente, al centro di tutti i tg serali.

Funari ricomincia dalla radio

Aspettando «Zona franca», il programma che dovrebbe andare in onda su un circuito di televisioni locali, Gianfranco Funari sbarca alla radio: da lunedì prossimo, il deputato «opinion maker» condurrà in diretta una striscia quotidiana di mezz'ora, dalle 7,30 alle 8, intitolata «Good Morning Italia» e diffusa dalle antenne del network Cnr (Channel News Radio), una rete che collega con un palinsesto unificato le quarantine di testate regionali: costituito nell'ottobre dello scorso anno, il network Cnr copre l'intero territorio nazionale. Funari metterà a disposizione degli ascoltatori un numero verde per telefonare e intervenire in trasmissione. «Good Morning Italia» sarà un programma d'opinione durante il quale il «tribuno del villaggio globale» commenterà i fatti del giorno. Una sorta di prova generale per il talk show televisivo che debutterà all'inizio di febbraio.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 20 Gennaio 1993 18

La tv ingrassa l'ospite

A Jodie Foster e a Mickey Rourke spetta il primato delle star americane meglio pagate dalla Rai: centocinquanta milioni! E' la volta la tariffa minima degli ospiti stranieri

Raquel Welch a «Scommettiamo che?» è costata 130 milioni, Tom Cruise ha una quotazione fra 80 e i milioni

LA BORSA DEI DIVI

STRANIERI	
JODIE FOSTER	150
MICKEY ROURKE	150
RAQUEL WELCH	130
TOM CRUISE	80/100
CHRISTOPHER REEVE	60
BURT LANCASTER	50
LIZA MINNELLI	
ALAIN DELON	
	50
DAVID SOUL	45
CATHERINE DENEUVE	30
MICHAEL DOUGLAS	MAI
GIORNALISTI E LETTERATI	
BUSI	3
POLITICI, GIORNALISTI ED INTELLETTUALI GRATUITAMENTE PER PROMOZIONE LORO OPERE	
PAOLO VILLAGGIO	60
SORDI	10/30
GASSMAN	10/30
	10/30
GIANNI MORANDI	
MELATO	5 RAI
JO CHAMPA	12
SALVI	
MONICA BELLUCCI	3
ROBERTO BENIGNI	FUORI MERCATO

NOTA: LE CIFRE SONO IN MILIONI

Monica Vitti (dai dieci ai trenta milioni). Benigni è fuori mercato

Gli americani non scendono mai sotto i 50 milioni

Sempre estenuanti le trattative con gli italiani

ROMA. Per una che appare gratis nello show di Pippo Baudo «Partita doppia», c'è un esercito di divi americani che rifiutano di comparire sui nostri teleschermi a meno che non gli venga garantito un compenso che parte da un minimo 50 milioni e arriva più o meno al triplo. Ma neppure le star italiane scherzano: anche quando hanno un film, uno spettacolo teatrale, un disco o qualche altra cosa da promuovere, sparano cifre di tutto rispetto e vengono a più miti consigli solo al termine di estenuanti trattative tra i loro agenti e gli uomini della tv.

Non è un quadro edificante quello che si delinea quando si va a scavare nel mondo delle «ospitate» televisive: un mondo di bocche cucite e informazioni contraddittorie, di gentili dinieghi e bugie con le gambe corte. E chi giova parlare di quanto costano gli ospiti nelle trasmissioni tv? Praticamente a nessuno. Non si divi la cui immagine, accostata alla cifra richiesta per un intervento in video, tende subito moltissimo a imbruttirsi come nel «Ritratto di Dorian Grey». Non ai responsabili televisivi che in tempi di sacrifici e recessione non hanno certo intenzione di apparire come inguaribili spendaccioni. E neppure agli agenti e agli uffici stampa delle star.

Eppure prezzi, cifre, scandali legati alle «ospitate» sono tra gli argomenti all'ordine del giorno nei palazzi dove si fa la televisione e appena si cerca di saperne qualcosa di più, rompendo il muro del silenzio, si ha l'impressione di alzare la pietra di un formicaio. La vicenda Telethon, che risale a circa un mese e mezzo fa, è l'ultimo esempio di questo fenomeno: proprio nelle ore in cui la maratona benefica occupava con fragore gli schermi di Raiuno una talpa silenziosa lavorava tra scrivanie e macchine fotocopiatrici una delle mille stanze del palazzone di Viale Mazzini. Risultato? Un minimo elenco di nomi e cifre inviato a tutte le redazioni dei giornali con l'intenzione di far scoppiare il caso: dietro i sorrisi gioviali di molti artisti invitati ad esibirsi nel programma in favore dei distrofici, ecco la dura realtà, i milioni sborsati dalla Rai per partecipazioni che dovevano avere il sapore della buona azione. Il più penalizzato fu Paolo Villaggio: il foglio indicava un compenso pari a 60 milioni. Tra i «buoni» spiccavano i nomi di Piero Angela e Renzo Arbore, intervenuti gratuitamente.

«Rispetto al passato - spiega Giancarlo Bellumori, potente uomo Rai, capo dell'Amministrazione del personale fuori organico e dell'ufficio scritture - c'è un grosso recupero: le esigenze strategiche della Rai nei confronti della concorrenza imposero, anni fa, certi compensi. Oggi quelle cifre sono assolutamente fuori mercato. Quanto al Telethon ha detto la cifra di Villaggio si riferiva a due partecipazioni televisive, prima la maratona e poi Harem. Tra l'altro avere in video quegli ospiti a quello zero avrebbe favorito le casse Rai ma non la ricerca per i distrofici».

Che i tempi delle vecche grasse siano ormai tramontati, è cosa nota a tutti i funzionari Rai: lo sanno bene i capistruttura spesso impegnati in duri testa a testa con i nemici Fininvest per accaparrarsi i grossi nomi nei loro programmi, e lo ripetono ad ogni piè sospinto gli alti dirigenti. «L'orientamento dell'azienda è quello di ridurre quanto più è possibile i compensi per gli ospiti - fa sapere Francesco Domenico, temuto megadirettore personale - e anche il ricorso ai contratti di casting, cioè alle agenzie ingaggiate dai trasmissioni con il compito di garantire la presenza degli ospiti, pratica in voga soprattutto nel periodo tra l'87 e l'88, è oggi molto limitato. Comunque, non si va mai oltre un certo tetto anche per gli invitati stranieri: tra i casi clamorosi ricordo quelli di Burt Lancaster e di Liza Minnelli che ebbero 50 milioni. Quanto a Villaggio, dico che è un precedente che non si deve ripetere».

Già, ma gli ospiti in tv fanno audience, specialmente nei bistrattati varietà, nei giochini, nelle gare, nelle scommesse: la riesumazione della maggiorata Raquel Welch nella prima puntata di «Scommettiamo che?» è costata 130 milioni, mentre Alain Delon, presente all'ultimo, se li è voluti tutti. «Paradossalmente - spiega Bellumori - gli stranieri sono più semplici degli italiani: hanno una tariffa prestabilita e loro non vogliono trattativa. Con gli italiani, invece, è più complicato: si tratta con gli agenti, che spesso sono avvocati, si tira sul prezzo, si cerca di valutare la qualità della prestazione. Se uno viene e magari s'improvvisa ballerino merita certo di più di quello che partecipa solo per fare atto a risparmiarsi. E se c'è prestazione spettacolare la tariffa, ovviamente, aumenta». Per i talk show si fanno molti distinguo, mentre per le trasmissioni giornalistiche il discorso è differente. «Non tutti, per esempio - racconta Bellumori - sono disposti a sottoporsi a quella sorta di confessione quacchera che avviene nel salotto di Harem; e non parliamo di "Più sani più belli" dove il compenso è perché l'invitato deve necessariamente esporre al pubblico un proprio, personale problema di salute. Poi ci sono anche i miracoli: come quello di "Tg l'una" dove vanno tutti gratis; d'altra parte le interviste di tipo giornalistico condividono tutte questa caratteristica».

La battaglia per l'ospite importante torna anche, prevedibilmente, il problema dello scontro con la Fininvest: «La - dice Colombino, capostruttura che si occupa dei varietà di Raidue - ha gonfiato il mercato, cambiando lo scenario delle trattative. Per gli ospiti ci facciamo riferimento all'ufficio scritture oppure ricorriamo alla collaborazione con società in grado di offrire pacchetti. Comunque ogni trasmissione ha un suo budget e nessun ospite può farlo superare. Così un sacco di volte mi è capitato di dover dire ai miei collaboratori quell'attore costa quella cifra? Allora lasciatelo a casa».

Più fortunati alcuni responsabili di programmi delle terze rete: «A "Italiani" - spiega Franco Ahunni - i politici vengono gratis. Lo stesso discorso vale per i direttori di giornale e per i giornalisti che al massimo ricevono un rimborso spese di un milione lordo, compreso il trasferimento. Da noi anche i cantanti sono venuti gratis e la stessa cosa è successa quando abbiamo ospitato personaggi come Gassman e Zeffirelli. Tutto dipende dall'uso che si fa degli ospiti». Ad «Harem», per esempio, la musica è diversa: scrittori e giornalisti che prendono nulla se non, al massimo, un gettone di presenza di 500 mila lire, i cachet vanno da un minimo di 5 a un massimo di milioni. Il minimo lo hanno preso, tra gli altri, Paolo Villaggio e Vanessa Redgrave; il minimo, più 500 mila lire, lo Heather Parisi, dopo una faticosa contrattazione partita dalla cifra doppia. Alle modelle Monica Bellucci, intervenuta nella passata edizione, sono stati dati 3 milioni. Altri esempi? Gianni Morandi, ospite nelle due puntate di «Svalutation» è costato, compresi i musicisti che lo accompagnavano, in tutto 15 milioni. Sting, ai tempi dell'«Arca» di Damato, prese tra i 40 e i 60 milioni, naturalmente promettendo che sarebbero andati tutti alla causa della Foresta Amazzonica.

«Le quotazioni della lira Rai sono evidentemente diverse da quelle correnti - commenta con una buona dose d'ironia il direttore del Centro di produzione Fininvest a Roma Paolo Vasile -. A noi i loro conti non tornano mai, vuol dire che hanno lire diversa dalle altre. La verità è che, mentre noi dobbiamo rendere conto del nostro operato faccia a faccia con Berlusconi le settimane, loro devono vedersela con i consiglieri d'amministrazione che di programmi non sanno un bel niente e quindi si bevono qualunque. E poi in Rai è molto diffuso la pratica di appaltare gli ospiti a società esterne, così si può far finta di non sapere bene quanto quella determinata star».

Sugli ospiti, comunque, Vasile è categorico: «Prendono cifre per cui la morale corrente dovrebbe arrossire».

Anche Fatma Ruffini, capo della varietà e giochi a Milano, ridimensiona la storia degli ospiti Fininvest strapagati: «I compensi dipendono dalle quotazioni di mercato: noi abbiamo sempre retribuito gli ospiti in base a queste e mai abbiamo toccato le cifre astronomiche di cui si parla». La Ruffini smentisce anche la leggenda di Kevin Costner che per apparire a «Peperissima», sarebbe intascato 150 milioni. Secondo la versione Fininvest, le cose sono andate diversamente: «Costner è apparso in collegamento dall'albergo dove Enzo Greggio è andato a trovarlo. Non ci è costato una lira perché era in Italia per la promozione suo film e ha posto l'unica condizione di non dover venire fisicamente in studio».

Maselino d'Amico

In a Roma «Più grandiose dimore», il di O'Neill che anticipa i temi del suo «Lungo viaggio verso la notte»

Dura la vita di moglie se la suocera è Alida Valli

Le due donne sono in lotta per la conquista del figlio-marito Sandro Palmieri

ROMA. Onusto di gloria dopo il Nobel del 1936, Eugene O'Neill si immerse nella stesura di un ciclo di sette drammi sull'ascesa e la rovina di una famiglia americana dominata dall'avidità. Quando definitivamente al progetto nei primi Anni Quaranta, scrisse soltanto il primo lavoro, «L'estro del poeta», eseguito cinque anni dopo la morte. Fra i suoi inediti fu poi trovato il dattiloscritto del secondo, con la scritta: «Opera non finita. Questo copione deve distrutto in caso di mia morte!». Recitato per intero, il testo durerebbe, si dice, nove ore; ma è noto solo in una versione molto abbreviata, dal direttore del Teatro di Svezia, che per primo lo mise in scena. In un altro adattamento, stavolta del regista José Quintero, la pièce fu un successo a sorpresa a Broadway nella stagione 1966-67, con Ingrid Bergman.

L'azione di «Più grandiose dimore» dura alcuni anni (1832-1841) e segue l'evoluzione di alcuni personaggi già incontrati nell'«Estro poeta», che si svolgeva in una sola giornata nel 1828 e alla fine del quale la figlia di Con Melody, uomo d'armi irlandese ora millantatore byroniano, si fidanzava col giovane ricco Simon Harford, malgrado l'opposizione di Deborah, madre . «Più grandiose dimore», soprattutto se sfrondato delle digressioni, si riduce a una lotta quasi mitologica fra le due donne per il possesso di Simon, al quale l'autore presta qualche tratto proprio. In particolare nel rapporto di odio e di amore con la madre, che oltre ad possessiva ama rifugiarsi in un proprio mondo mistico, la materia anticipa momenti importanti del capolavoro autobiografico e anch'esso postumo di O'Neill, «Lungo viaggio la notte». Non c'è molto da raccontare: Simon sballottato moglie e madre viene risucchiato prima dall'una poi dall'altra, cercando ogni volta di ridiscutere i termini dell'unione; crede di risolvere il dissidio impiegando la moglie nel proprio ufficio e facendone anche la propria amante prezzolata. Il dissidio non sembra risolversi alla fine, col ritiro simbolico (ossia, con morte) della madre, ché a questo punto Sara diventerà (anche) madre lei.

La riduzione di Cherif ascoltata al Satiri, dove replicherà sono iniziate il 19, comprime l'onesta ma un po' invecchiata traduzione di Bruno in poco più di tre ore d'intervallo compreso. La scena, illuminata da Jurai Saleri, è dello scultore Arnaldo Pomodoro, e il elemento dominante un grande reticolo plumbeo che ruotando lentamente ogni tanto avvolge i personaggi in una specie di bozzolo-prigione - una gabbia simbolica che allude all'amato e spesso evocato giardino dove Deborah alimenta le sue fantasie. Sul fondo di questo spazio circolare si manifesta ogni una specie di stele di alabastro e metallo, fra il portale e l'oggetto di culto. Alternativamente, un lungo tavolo orizzontale contro uno schermo evoca invece l'ufficio dove Simon esercita attività di capitalista. Forse giustamente, ché anche in O'Neill tale aspetto è tenuto in sottordine, l'americanità è limitata alle musiche di Paolo Terni, dove dominano folk e l'«Adagio For Strings» di Samuel Barber, già impiegato in «Platoon». Visivamente ci troviamo piuttosto in un clima da Art Nouveau nordico, allusivo alle matrici strindberghiane di O'Neill; all'inizio della seconda parte i protagonisti arrivano addirittura abbigliati come se uscissero dal Fregio della Vita di Munch.

è elegante, ma lealmente Cherif la subordina all'ascolto testo: è quasto malgrado suggestivi alla lunga risulta monotono, nel riproporre quasi maniacalmente gli stessi conflitti. Per variarli gli attori - Sandro Palmieri, baffi po' alla O'Neill, Gherardi, Carlo Mejo che è il fratello di Simon - tentano ogni tanto la carta dell'ironia e del grottesco, ma i sorrisi con cui questo viene accolto sono a doppio taglio. Per fortuna la serata offre anche la presenza di Alida Valli, che senza dover nemmeno recitare emana fascino, grazia e leggerezza in ogni momento. Lei è incantevole, e il pubblico glielo ha dato ampiamente atto.

Maselino d'Amico

VIDEOFILM

di Curzio Maltese

«Per ora non abbiamo notizie di nuovi attacchi. Vi lasciamo alla vostra telenovela. Ci sentiamo più tardi»

(Emilio Fede, Tg4)

TIVU' E TIVU'

Boncompagni, finché la barca va riempiamola di bambini

ADESSO: non è che l'abbiamo amato Boncompagni per un pregiudizio. Il pregiudizio, semmai, potrebbe essere positivo, per via di quell'indimenticato «Alto gradimento», lui con Arboro, e Marenco, e Bracardi, in smagliante stagione di grazia. Ora tutti lo attaccano, e questo dovrebbe renderlo più simpatico. E invece no, perché lui ne studia sempre qualcuna che ti fa passare la voglia di rispondere «ma pensaci bene» a chi è quant'è bieco, quant'è cinico, e forse non è neppure intelligente, è soltanto furbo. Gianni Boncompagni ha esordito l'altra sera su Italia 1 (la rete dove è emigrate tutte le ragazzine di «Non è la Rai») una nuova trasmissione, condotta da Orietta Berti. S'intitola «Rock & Roll», va in onda tutti i giorni alle 19,05, prima del «Karaoke» di Fiorello, che tanta soddisfazione sta dando alla Fininvest.

Orietta Berti? La mitica Orietta di «Fin che la barca va»? Ma certo, proprio lei, tornata a cantare dopo essersi sposata, tanto tempo fa, con il signor Osvaldo e avergli dato due figli ormai grandi. L'altr'anno, al Festival di Sanremo, si era presentata in coppia con Fogli, il quale le è molto affezionato, l'ha anche invitata al debutto del suo programma della domenica su Raidue, «Acqua calda». Adesso conduce: lei è con ottimi risultati l'ex «aquila di Ligonchio», la bella signora Ivs Zanicchi, perché non dovrebbe farlo lei? La tv è un ottimo modo per riciclarsi: presentatori si diventa, mica si nasce. Però, c'è modo e modo di diventarlo, e la Berti è un po' impacciata, si scioglierà; e le canzoni che, circondata dalle lolite, deve cantare, imparerà. Oppure no, tanto che cosa importa, non bisogna mica saper fare una cosa, per farla... Alla signora resta quella faccia buona e casalinga che ne fa un tipo di beltà, non fiamminga, certo familiare.

Il compito che Orietta dovrà comunque continuare a svolgere, per contratto, è presentare i bambini. Perché a «Rock & Roll», una sorta di «Piccoli fans» in Milo che fa cose anche carinole, arrivano, accompagnati dalle mamme, quattro bambinetti alla volta, mandati allo sbaraglio su un piccolo ring. Cantano, con più o meno voce, più o meno faccia tosta. «Ci vuole un fisico bestiale» e «Non ho l'età per amarti». Tra una esibizione e l'altra di questi piccoletti, sgambettano e scuotono in turno le ragazzine di Boncompagni. Altro che «Zecchino d'oro»: quella è una manifestazione fatta per i bambini, programmata per loro e tutta a loro misura: se poi sia meglio che, in assoluto, i giovinetti restino lontani dalle luci della ribalta il più a lungo possibile, questo forse dipende dalle diverse personalità. Bisognerebbe farselo dire dagli psicologi, anche loro divisi sul tema.

Ma nel programma di Boncompagni è diverso: lì si respira l'odore della speculazione, dell'uso bieco dei bambini che fanno tenerezza, audience e cassa di risonanza per la pubblicità. In tv, di questi tempi, bisognerebbe dare tutti i giorni «Bellissima» di Visconti. Così, per promemoria.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La Deneuve bella e ladra

LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE
1969, Raitre alle 22,45; dur. 115'

Regia di François Truffaut, con Jean-Paul Belmondo e Catherine Deneuve. Il regista rielabora alla sua maniera le strutture del «giallo». In questo film, una giovane Deneuve interpreta il ruolo di una sorta di mantide che distrugge il patrimonio e la vita di un industriale. Lui, che vive nell'isola Reunion, l'ha conosciuta per un'agenzia matrimoniale. Ma la bellissima donna che sbarca dal battello non somiglia affatto alle fotografie, e dopo le nozze scappa coi soldi.

TRA LA VITA E LA MORTE
1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 110'

In prima visione tv questo film tratto da un fatto realmente accaduto in America nel 1989. Il regista Gilbert Cates. Marty Klein (Henry Wilkler, noto come il Fonzie di «Happy Days», qui alle prese con un ruolo drammatico) e sua moglie Nancy formano una coppia perfetta, con una figlia, Arielle, e un nuovo bambino in arrivo. Ma al secondo mese di gravidanza, Nancy ha un incidente d'auto e Marty, in ospedale, si trova di fronte alla scelta se farla abortire dandole qualche possibilità in più di sopravvivere e farle portare a termine la gravidanza.

DI SANGUE
1989, Tmc 20,30; dur. 105'

Film altamente drammatico, di Peter Masterson. Giancarlo Giannini è uno dei protagonisti di una storia ambientata nella California di fine '800.

Giancarlo Giannini in «Legami di sangue» su Tmc

Don Sebastiano, un emigrato italiano che fa fortuna negli Usa, si mette a capo dei proprietari terrieri contro i costruttori della ferrovia transcontinentale che espropriano i latifondi. Un giorno i suoi figli lo troveranno impiccato. Nel film anche i fratelli Eric e Julia Roberts.

SPETTACOLO DI VARIETÀ
1953, Raiuno all'1,25

Regia di Vincente Minnelli, con Cyd Charisse e Fred Astaire. Il film è l'occasione per reincontrare un grande musical e una delle coppie più spettacolari del cinema americano.

COLPISCONO SENZA PIETÀ
1972, Raidue alle

Regia di Mike Hodges, con Michael Caine, Mickey Rooney e Lionel Stander. Un cast «all star» per un thriller che ruota attorno a un mediocre autore di «gialli».

ANTENNA

OGGI

Alle 17,00 in collegamento via satellite da Washington l'insediamento del Presidente degli Stati Uniti (Raiuno). Alle 15,00 *Apocalisse oggi*, dibattito su «L'immagine popolare della catastrofe», con Stephen Moses, Khaled Fouad Allam e Antonio Balletto (Radiotre). Alle 9,00 da Bari apertura del congresso dell'Usigrai, il sindacato giornalisti Rai.

GIORNALISTI

Giornalisti presenti in Rai nel 1992: 1640. Di cui: 31 direttori, 3 condirettori, 72 vicedirettori, 500 redattori ordinari.

[illegible]

«In un'area fortemente antropizzata...» (dal comunicato sul programma Geo).

«Come da Maltese a fare la sua rubrica, quanta tv deve guardare, mettiamo che un giorno in televisione non dicano nessuna stronzata...» «Impossibile» (udito in un corridoio Fininvest).

«Caffè italiano/Caffè Verano...» (udita in un corridoio Rai. Caffè italiano è la trasmissione della Gardini in onda alle 22,20 da Raiuno. Verano è il cimitero di Roma).

ABORTO

Nel film-dossier in onda stasera da Canale 5, una donna incinta entra in coma dopo un incidente stradale e il marito deve decidere se salvare lei e il bambino. Sceglie in favore della moglie, tra mille polemiche, processi, comitati antiabortisti che si costituiscono parte civile, ecc.
Lucia Fronza Crepaz, deputata democristiana di Trento, pediatra, quattro figli, una delle donne più intelligenti dello schieramento antiabortista.

Il marito del film fa la scelta giusta?

«Mah, io mi accontento di sentir parlare di "vite"».

Cioè?

«Quando si parla di donne incinte si sentono espressioni come "prodotto del concepimento", "quello che è nella pancia della donna" oppure "feto", "embrione". Mai una volta che si dica semplicemente "bambino". Ma quello che sta lì dentro è un bambino, sai?».

Stiamo sul tema del film.

«Il film parla del conflitto tra due vite. Per fortuna, fosse sempre questo il livello della discussione. Una vita, due vite. Mi accontento che si ammetta che "lì dentro" c'è vita. Quanto al padre, si può nella coscienza di un uomo trovare di fronte a una scelta simile? Mio marito, in una circostanza analoga, agirebbe probabilmente come il personaggio del film».

E farebbe bene?

«Forse sì».

PEDIATRI

In Montreal, in Canada, c'è una bambina di 11 anni, Marie Evie, che ha raccolto un milione e trecentomila firme contro la violenza in tv. La sorella di Marie è stata violentata e uccisa da uno sconosciuto. C'è un rapporto tra questa violenza carnale e tv? E' possibile, dicono gli esperti americani. Un'associazione di pediatri sostiene che chiunque passi più di due ore davanti al video riceve un danno indipendentemente da quello che guarda.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gardini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,20
6 — **La straordinaria storia d'Italia**
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **figlia della steppa** (1944). Film di guerra. Regia di Jacques Tourneur. Con Gregory Peck, Tamara Toumanova, Alan Reed.

POMERIGGIO
11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a** *La tv porta a porta.*
13,25 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e...**
14 **Cronache italiane**
14,45 **Buona fortuna.**
15 — **DSE — Superbalevision.** *Caccia all'* *qualità nel mondo. La gaia scienza.*
15,30 **Libero azzurro**
16 — **Uno ragazzi. Big!**
17 — Washington. **L'insediamento del nuovo presidente degli Stati Uniti Bill Clinton**

SERA
18,05-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo!!!**
20,25 Firenze. **Calcio:** . Amichevole
Romanziere 1 di Roma Elisabetta Gardini conduce **Caffè**
22,20 **sport.** Avoriaz. **Pugilato: Rosi-**. Campionato del mondo superwelter
0,50 **Oggi**
1 — e . Gigi Marzullo
1,25 **Spettacolo di varietà** (1953). Film musicale. Regia di Vincente Minelli. Con Fred Astaire, Cyd Charisse
3,15 **Telegiornale - Linea notte**, replica
3,30 **Passage secret** (1985). Film. Regia di Laurent Perrin. Con Dominique Laffin, Francois Stenner, France Camus
4,55 **Telegiornale - notte**, replica

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
7 — **Tom e Jerry**, Cartoni
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Cretti volanti**, cartoni
7,50 **L'albero azzurro**
8,15 **Lassie**, telefilm
8,40 **Furia**, telefilm
Verdissimo. Condotto da Luca Sardella
9,30 **tor Gillespie**, film
11 — **Lassie**, telefilm

11,35 **I fatti vostri.** Conduce Alberto Castagna
13,20 **Tg 2 -**
13,30 **Tg 2 - Motori**
13,55 **Riflessioni.** Viaggio nel vocabolario dell'etica. Carlo Maria Martini
Supersoap
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama**, serie tv
15,25 **Delta tra noi. La cronaca in**. Di P. Vigorelli, V. Preci, G. Battaglia
17,20 **Dal**
17,25 **Il coraggio di vivere**

18,10 **TG2 Sportsera**
18,20 **Hunter**, telefilm
19,15 **Uno**. Serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **In difesa** (1990). Film drammatico. Con Judith Light, Ontkean
22,15 **Mixer documenti.** *La luna incantata*
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 **Musica... «DOC». Riserva speciale.** Selezione musicale di Sabina Arbore
1,10 **DSE.** Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: **S. Benhabib**
1,15 Avoriaz. **Pugilato**
2 — **Colpiscono senza pietà** (1972). Film giallo. Con Michael Caine, Mickey Rooney, Lionel Stander. Regia di Mike Hodges
3,30 **Tg 2 - Pegaso.** Replica
4,10 **Tg 2 - Notte.** Replica
4,15 **Le strade di San Francisco**, telefilm
Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
6,30 **Dse - Ecco in edicola - ieri in tv**
6,45-14
8,45 **Dse - Tortuga**
Tgr Lavoro
7 — **Dse - Cartoonia 3**
7,30 **Dse - Tortuga.** pagine
8,30 **Dse - Tortuga Doc**
9,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Tgr - Il meglio di Bellitalia**

12,15 **Dse - Chi è di scena? Carlo Goldoni**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Vivere il mare**
15,15 **Dse - Panoramique Europa America**
15,45-16,35 **Tgs - Solo per Sport**
16,45 **Tga e mata**
Pallamano: Tga di mano in
18,30 **Scherma: Tgs a lame incrociate**
18,55-19,50 **. Calcio: Italia- Under 21.**
17,30 **Rassegna stampa e tv estere**, di Giancesare Flesca

18,45 **Telegiornale Zero.** Di Piero Chiambretti e Tatti Sanguineti. Regia Erik Colombardo
20,05 **Blob. Di tutto di più**
20,25 **spedita**
20,30 **manda Lubrano.** *Un mercoledì nell'Italia dei tranelli.* Di Antonio Lubrano, e Andrea Barbieri. A di Francesca Cetarci. Regia di Claudia Caldera
La mia droga si chiama Julie (1969). Film
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,20 **Telegiornale Zero**, replica
1,30 **. Di tutto di più.** Replica
1,50 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola**, replica
2,25 **La modella di via Margutta**, film
3,45 **Tg 3 - Nuovo giorno Edicola.** Replica
paradiso nero (1947). Film drammatico. Regia di Giorgio Ferroni. Con Aldo Fabrizi, Adriana Benetti, Nada Fiorelli, John Kitzmiller
Schegge

CANALE 5

Prima pagina, attualità
Costanzo Show, varietà (r)
La casa nella prateria, telefilm
Ore 12, varietà Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
Sgarbi quotidiani, attualità
Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
Agenzia matrimoniale, attualità con Marta Flavi
16 — **Ti amo parlamone**, attualità
16,30 **Licia**, telefilm
18 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
18,30 **I Puffi**, cartoni
18,45 **Gemelli segno del destino**, cartoni
Bim bum bam, varietà per ragazzi
17,30 **James Bond Junior**, cartoni

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 -**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Greggio, Ric. Regia di
20,40 Film tv-drammatico **la vita e la morte**
Spazio 5, attualità
23,15 **Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia**, varietà (replica)
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Spazio 5**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola** (r)
3,30 **Cink**, attualità (r)
4 — **Tg 5 - Edicola** (r)
Spazio 5, attualità (r)
5 — **Tg 5 - Edicola** (r)
5,30 **A tutto volume**, attualità (r)
6 — **Tg 5 - Edicola** (r)

ITALIA 1

Rassegna stampa, replica
Ciao ciao mattina, cartoni
9,15 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **Segni particolari: genio**
10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
10,45 **Chips**, telefilm

11,45 **Wonder Woman**, telefilm
12,45 **Studio aperto**, news
13 — **Ciao ciao e cartoni animati**
Agli ordini papà!, *Emergenza in famiglia*
14,15 **Non è la Rai**, di Gianni Boncompagni
15,45 **Uno mania**
16 — **Twin Clips**
conduce Linus con Rossi
17,15 **College**, telefilm

18 — **Mac Gyver**, telefilm. *Due vite spezzate*
19,05 **Rock Roll**, varietà
19, **sport**, sport
20 — conduce Fiorello, show
20,30 **Quelli speciale**, telefilm con Giampiero Ingrassia, Luca Amorosino, Rocco Papaleo, Antonella Laganà. *L'evasione di Rambo - a Lussemburgo*
22,30 **Quelli della pallottola spuntata**, telefilm
24 — **Cin cin**, telefilm
0,30 **Studio sport**, news
0,40 **stampa**, attualità
0,50 **Studio sport**, sport
1,10 **MacGyver**, telefilm (r)
2 — **Wonder Woman**, telefilm (r)
3 — **College**, telefilm (r)
4 — **Chips**, telefilm (r)
5 — **Genitori in jeans**, film (r)
5,30 **Baby sitter**, telefilm (r)
6 — **Mitico**, varietà (r)

RETI 4

Telesveglia - la sveglia degli condotto da Enrico Mutti e Elisabetta Viviani
— **flash:** 7,30; 8,30; 9,30
8,35 , telenovela
9,45 **hospital**; telefilm
10,30 **Tg4 -**
10,35 **I ricchi piangono**, telenovela
11 — **Inés, una segretaria**, telenovela

11,45 **Celeste**, telenovela
12,40 **A casa nostra**, conduce Patrizia Rossetti
13,30 **Tg4 -**
14 — **Buon pomeriggio**, varietà Patrizia Rossetti prende:
14,01 **Sanlieri**, teleromanzo
15 — **Maria**, telenovela
16 — **La storia di Amanda**, telenovela
16,50 **Febbre d'amore**, telenovela
17,25 **Naturalmente bella**, rubrica
17,30 **Tg4 - News**
17,35 **C'eravamo tanto amati**, show conduce Luca Barbareschi

18 — **La signora in rosa**, telenovela. Nel corso programma:
Tg4 - News
La cena è servita, quiz, conduce Mengacci
Renzo e Lucia, teleromanzo con Luisa Kulok e Osvaldo Lapori
23 — **Nord e** miniserie
23,30 **Tg4 - News**
24 — **Oroscopo di domani**
0,15 **Top Secret**, telefilm
1,25 **A cuore** telefilm
2,15 **A tutto volume**, rubrica
2,35 **Uno a York**, telefilm
3,40 **giorno eletante**, film con Vittorio De Sica, Maria Mercader. Regia Gianni Franciolini (Italia, 1952, commedia)
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **La famiglia Bradford**, film

RADIOUNO

Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti collaterali; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16,30** EconoMia; **16** Il pagione; **17,05** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia; **17,58** Mondo Camion; **18,06** Radiochio; **18,30** : Venti d'Europa; Ascolta si 1 Audiobox; **20,20** poesia; spazio sport; **20,30** East West Coast; **21,05** Nuances; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,45 Un racconto al giorno; **9,07** A video spento; **9,30** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** patata bollente; **10,31** 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Interdily; Viaggi di Gulliver; **15,30** **15,45** Le figurine; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse; **18,35** Appassionata; Questa o quella; **20,25** Calcio: Italia-Messico; **22,18** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: **8,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
7,10 Calendario musicale; **7,30** pagina: **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** Le parenti Note; **18** Terza pagina; **19,15** DSE - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,45** Scatola sonora; **21** La fille du régiment; **23,20** Racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 24
13,30 **Sport News**, tg sportivo
14,00 **Alle donne piace ladro**, film
16 — **Snack: She-ra**, cartoni
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Snack: She-ra**, cartoni
17,30 **Natura amica**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,15 **T'amo Tv**
19,25 **Tmc Meteo**
20 — **T'amo tv**
20,30 **Legami di sangue**, film
22,15 **Mondocalcio**
0,15 **TMC Meteo**
0,20 **T'amo tv**, replica
1,30 **CNN**, collegamento in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,30
15,05 **Willy e la tartaruga bianca**, film
16,40 **Textvision**
Il disprezzo, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Baiki e Larry due perfetti americani**
18,25 **In bocca al lupo**, giochi
19 — **Il quotidiano**
20,35 **Meteo**
20,40 **Arma letale**, film
22,45 **Doc D.O.C.**
23,30 **This is horror**
23,55

TELE +1

15,30 **Vacanze di natale '91**
15,35 **Il diavolo in ca rossa**, film con S. Loren
17,30 **Tiny Toons**
18 — **+ 1 news**
19,30 **Buster**, film
20 **Il feto delle verità**, film
22,40 **fuga da N. Y**, film
0,20 **Donne con le gonne**

Ore 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19-21-23. **Lo sq bianco**, con Fosco Giachetti, Fulvia Lanzi. Regia di Augusto Genina

TELE +2

14 — **Sportime**
14,15 **Tennis Aust. Open**
16,30 **Obiettivo sci**
16,30 **Wrestling Superstars**
17 — **+ 2 news**
17,05 **inglese:** **Villa-Middlesborough e Oldham-Blackburn**
19 — **Settimana gol**
Sportime
19,45 **Tennis Aust. Open** (r)
1 — **Tennis Aust. Open**

VIDEOMUSIC

Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
18 — **Robert Hart**, special
18,30 **VM giornale**
Moka choc light
22 — **seconda parte**
22,30 **Moka choc strong**
VM giornale

RETE A

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
17,15 **Children time**, cartoni
20,30 **Felicità sei**, teleromanzo
21,15 **La debuttante**, d

BUONA VISIONE A CHI SI svegliA DI BUON'ORA.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

Chi canterà al Festival. Tra i favoriti anche Renato Zero con «Ave Maria» e Amedeo Minghi

A Sanremo, Ruggeri contro tutti

Evitata l'invasione dei non cantanti
Fuori Ippoliti, Girone e la Carlucci

■ inimitabile Festivalone, perde il pelo ■ ■ il vizio. A due giorni dalla conferenza stampa «ufficiale», ■ già ufficiali i ■ concorrenti del «listo-■. Da questi ■■■■o i ■ «campioni» che - fra il 23 e il 27 febbraio - si contenderanno l'ambita vittoria a Sanremo.

In ■■■ della scrematura dei dodici tapini che resteranno a casa, ci si sbizzarrisce sugli ospi-■ (Mc Cartemy e Rod Stewart, salgono le quotazioni ■ Mick Jagger) e sul toto-vincitore: la spunterà Enrico Ruggeri, a me-■ che Renato Zero ■■ «Ave Maria» non azzecchi il colpaccio mancato per un soffio due anni ■. Terzo incomodo, Minghi.

Poche sorprese fra i 36 pre-selezionati. Da settimane i ■■mi ■■■ quelli, alla faccia della decenza. Però i giurati hanno bloccato la temuta «invasione dei non cantanti»: ■■ ci saranno Marcella ■■■ e Remo Girone. Poverini, ci tenevano tanto a duettare in «Io vorrei»; speriamo se ne facciano una ragione ■■■■ già ■■ la siam fatta noi.

E mancheranno Gianni Ippoliti & Mino Reitano: erano dati per certi dal ben introdotti, gli stessi che assicuravano addirittura la promozione ■ Fiordaliso & Riccardo Fogli, regolarmente affondati. Fuori anche Milly Carlucci, mentre il suo complice Fabrizio Frizzi - anch'egli ■ cor-■ - l'altro ■■ s'è ritirato: dopo i trionfi di «Scommettiamo che?» ha voluto esser magnanimo e graziarci. Orbati del frizzante Fabrizio, ci consoleremo con Fiorella Pierobon, arruolata sotto le bandiere di Gianni Bella per gorgheggiare «I veri tesori»: nel nome un destino. La Pierobon è l'eccezione che conferma la regola, in quanto ■■ è ■■ cantante, né abbiamo mai ben capito che ■■■ sia.

Di Mia Martini e Loredana Bertè ■ sapeva. E si sapeva di Grazia ■ Michele (simpatica sosia di Grazie ■ Michelis, la can-■■■ di «Avanzi»): proporrà «Amori diversi» ■■ Rossana Casale. Coppie calde, single bollenti: Milva ■ l'ha fatta, ■■ i suoi «Uomini addosso» hardcore.

A CIASCUNO IL SUO BRANO

SERGIO ENDRIGO	FARE FESTA
PAOLO BELLI	UNA GRANDE ANIMA
NINO BUONOCORE	UNA CANZONE D'AMORE
GIANNI BELLA-FIORELLA PIEROBON	I VERI TESORI
GIANNI TOGNI	CENTOMILA VOLTE TE
IRENE FARGO	NON SEI COSI'
MATIA BAZAR	DEDICATO A TE
GRAZIA DI MICHELE-BOSSANA CASALE	GLI AMORI DIVERSI
CRISTIANO ■■ AMORE'	DIETRO LA PORTA
■■■■ ■■■■	SOGNO
LOREDANA BERTE'-MIA MARTINI	STIAMO COME STIAMO
ALESSANDRO BONO	SI CAMBIA
SCHOLA CANTORUM	SULLA STRADA DEL MARE
ALBERTO RADIUS	INTERLUDIO
■■■■DO GAGLIARDI	L'ALBA
■■■■ IN ■■■■	LA VOCE DELLE STELLE
MILVA	UOMINI ADDOSSO
■■■■■■■■ ■■■■■	UN ANNO DI NOI
VANDELLI-DE ■■■■■■■■	COME PASSA ■ TEMPO
BIAGIO ■■■■■■	NON SO A CHI CREDERE
ROBERTO MURO	L'ITALIA E' BELLA
ENRICO RUGGERI	MISTERO
JO SQUILLO	BALLA ITALIANO
MARIA CANTA	LE MEMORIE DELLA ■■■■■
IVAN GRAZIANI	BLEH BLEH BLEH
FORMULA 3	UN AMORE NATO MALE
PAOLA TURCI	STATO DI CALMA APPARE■
PIETRA MONTECORVINO	NORD E SUD
FRANCESCO SALVI	DAMMI ■■ BACIO
BOBBY SOLO	■■■ PULITE
ALESSANDRO CANINO	TU TU TU TU
MIETTA	FIGLI DI CHI
MINGHI	NOTTE BELLA MAGNIFICA
TULLIO DE PISCOPO	■■ GATTA CI COVA
TONY ESPOSITO-LADRI DI BICICLETTE	CAMBIAMO MUSICA
RENATO ZERO	AVE MARIA

Paoli Belli ha lasciato i Ladri di Biciclette, e si gioca la carriera ■■■ «Una grande anima». I suoi ex-coboldi, che ■■■ ■■■■ star da soli, si fidanzano con Toni Esposito. Tullio De Piscopo, invece, mette ■ solite corna al jazz per scapricciarsi ■■■ una canzone il cui titolo, ancora da definire, avrà a che fare con i gatti. Cantanapoli: se manca all'appello lo strano duo Renato Carosone-Raul Casadei, ecco altri bei reperti archeologici partenopei, dal nobile Roberto Murolo ai due Peppini, Gagliardi e Di Capri, quest'ultimo separato dalla torrida Pietra Montecorvino che ■■■ ■■ «Nord e Sud».

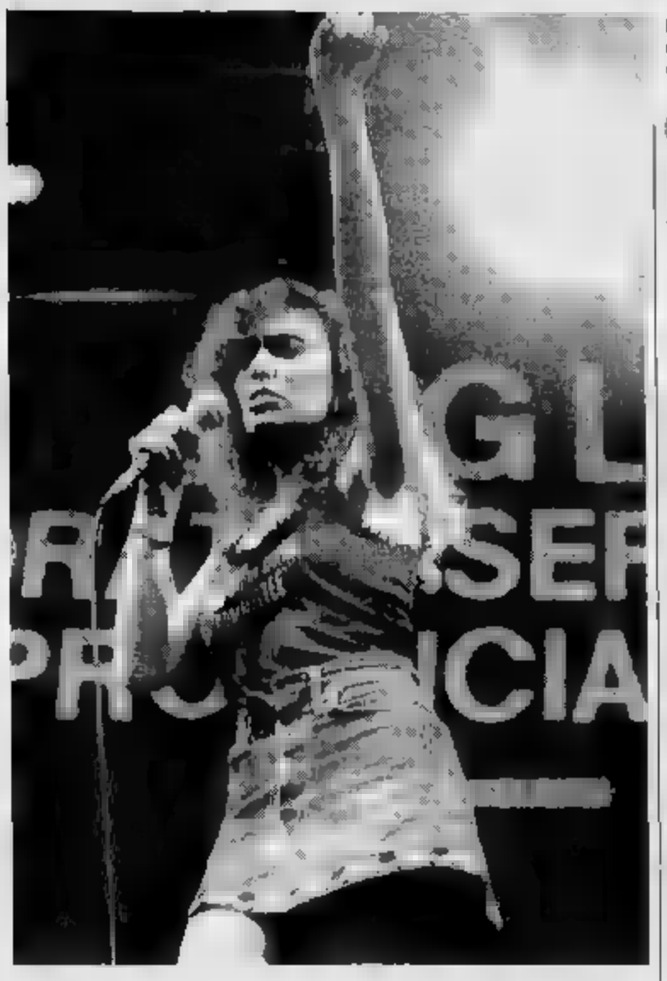
Gli Indiana Jones festivalieri riportano alla luce persino Bobby Solo (che sembra aver perduto per strada Pupo), la Formula 3 - e c'è ■■■ il vecchio chitarrista Alberto Radius! -, a un supergruppo ■ materiali ■ scavo: Maurizio Vandelli, Camaleonti ■ Dik Dik. ■ che ■■ ■ Sergio «a-volte-ritornano» Endrigo? La notizia grossa è il titolo del brano: «Fare festa».

Fa festa pure Nino Buonocore, piazzato, ■■■ «Una canzone d'amore», fra i big. E che c'è di strano? Per il Festival, sono ■■■■ pioni» persino Irene Fargo, Francesco Alotta, Alessandro Bono, la fantasima Gianni Togni. Nonché la famigerata Schola Cantorum, parcheggio per vocalist ■ attesa di lancio. ■■ dov'è la «società civile» della canzone? Dove i fermenti nuovi? Tranquilli, c'è Biagio Antonacci.

Maria Carta, se entrerà nella rosa dei 24, avrà il compito - affidato l'anno scorso alla Nuova Compagnia di Canto Popolare - di convincere i creduli che ■ ■■■■■ ci sia la musica vera. Impresa improba, considerate le presenze di Jo Squillo («Balla italiano») e di Francesco Salvi che potrebbe arrecare danni-ingenti con «Dammi un bacio».

Gli altri, in gruppo: qualche vecchio cantautore fuori dal giro (Ivan Graziani, qualche ex celebrità rilancio (Matia Bazar), qualche eterna promessa (la Paola Turci di «Stato di calma apparente», Mietta, il piccolo De Andrè, Canino), qualche musicista mai compreso (Mingardi): non ■■■■ per vincere, ma per far circolare il nome in ■■■ ca■■■■■. Con le feste di piazza ■ campa, mica storie. Gli investimenti per il futuro, ■ Sanremo, passano invece ■■■ sezione «Giovani»: e già circolano mugugni e voci allarmistiche sulle scelte della commissione che, sistemati i «big», si appresterebbe ■ selezionare le 18 ■■■■■ proposte» ■■■ criteri da strage degli innocenti. I discografici preparano i fazzoletti. E le proteste.

Gabriele Ferraris



Loredana Bertè canterà a Sanremo con la sorella Mia Martini «Stiamo ■■■■ stiamo»

Paoli: no grazie

«Aragozzini è un caro amico ma lo spettacolo promette male»

■■■■■ Ha la voce stanca, curvo su una vecchia seggiola del tribunale, mentre ■ volta verso la toga nera che svolazza ■■ corridoi: «Gino Paoli?», «Sì, sono io». Tra poco tocca a lui, testimone sveglinto della tangenti-story, ■■■■ malinconico di Adriano Aragozzini, imputato per corruzione e patron irriducibile del 43° Festival. Sono le 9,30 di ieri. Aspettando la chiamata dell'ufficiale giudiziario, nell'anticamera del palazzo di giustizia fiorisce un'anteprima al Festival. «Non ci sarò - confida Paoli - ■■■ che se Adriano ■■■ lo ha chiesto. Non ho stimoli, non lo intravedo proprio il grande Festival che sogna Aragozzini. Questa volta no, non ■■■■■.

Gino ■■■■

Sarà una coincidenza: «Questa volta no» è il titolo dell'ultimo brano presentato a Sanremo dal cantante genovese. Sì ■■■ nell'89, l'anno ■■■ cambio della guardia - da Gianni Ravera ad Aragozzini - l'anno della presunta corruzione ■ mezza giunta ■■■■■■ossa. Paoli scuote ■ spalle: «Io non so altro: negli ultimi mesi dell'88 entrai ■■ ristorante "Gigetto er pescatore", a Roma, vidi Aragozzini al tavolo con altri tre, lo salutai. Niente altro. Ora mi tocca testimoniare. Stronzate». Non canterà perché il patron è sotto accusa? «Adriano è un amico, e resta un amico. ■■ una volta gli ho dato ■■■ mano, al suo primo Sanremo. Ora non me la sento».

■■■ l'aria sempre più annoiata, Gino Paoli, mentre parla con un fil ■ voce ■■■■ mecca delle canzonette. «Non dico che sarà un brutto Festival, magari verrà anche fuori uno spettacolo coi fiocchi...», tenta ■ rimediare con eleganza. Non sembra convinto. Dubbi sulle capacità di Aragozzini? «E' un buon organizzatore, passionale. A volte sembra ■■■■, ma ■ meglio un tipo bizzarro che un malato di normalità. Ricordo che nel '61 Adriano venne a intervistarmi - faceva il giornalista - restammo insieme due giorni: due giorni di cluccа. Da allora lavorammo in coppia per due anni».

■■ corruzione? Gino Paoli tira in ballo Craxi: «La mia opinione è che questo pro■■■■ si riflette in tutta ■■■■: è sbagliato condannare una persona per un costume generalizzato. Lo so, lo ha già detto Craxi, ma Craxi ■■■ ■■■■ sempre delle fesserie, di-■■ anche cose giuste».

L'interprete di «Senza fine» ripete le ragioni del suo «no»: «Il processo non c'entra: un artista se ne accorge quando uno spettacolo promette ■■■ s...». ■■■ ci crede, Paoli, alla favola della «kermesse» organizzata «in extremis», al rituale festivaliero di una corsa contro il tempo, carica di sorprese «agganciate» all'ultim'ora. E sorride: «Non è vero, si sa già tutto da tempo, molto prima del Festival». Quanto basta per un «no grazie».

Michele Polcino

Raitre, il corso di Salio e Kabaivanska

I soprani Raina Kabaivanska e Wally Salio docenti in «I segreti del bel canto» per il Dse

E la tv ci insegna il canto lirico

TORINO. ■ segreti del bel canto» ora non sono più soltanto materia da iniziati, ma vengono insegnati in ■■ ■■■■ televisivo, tenuto dal soprano Wally Salio, ■■■ la partecipazione ■ Raina Kabaivanska. E' il nuovo programma ■■■ Dipartimento Scuola Educazione della Rai, a cura di Angelo Sferrazza, che andrà in onda ■■ Raitre il 4, 5 e 8 febbraio alle 15,15. In tre puntate sarà presentato il «Corso di ■■■■ lirico e da camera» organizzato ■■■■ Nuova Arca per l'Assessorato Cultura della Regione Piemonte, ■■ collaborazione con ■ Stampa e Il Corriere della Sera, che si è svolto a settembre nel Salone delle cacce ■■■ Castello Cavour ■ Santena. La regia è ■ Eugenio Giacobino, assistente musicale Vittoria Licari.

Durante ■ ■■■■ ■ otto giorni, il soprano Wally Salio ■■ è soffermata ■ sulle regole fondamentali della respirazione ■ dell'uso della voce, coadiuvata dalla foniatra Maria Luisa Gonella, proponendo esercizi di omissione e di vocalizzi, fino al canto vero e proprio. La Kabaivanska ha, invece, approfondito le tecniche interpretative e il portamento ■■■■■.

La prima puntata, che va in on-■■ giovedì ■ febbraio, presenta lezioni per la padronanza della voce. ■ potranno ascoltare anche brani tratti dal «Rigoletto» e dalla «Luisa Miller» di Verdi, dalla «Turandot» di Puccini ■ un'aria da camera di Bellini.

Nella trasmissione di venerdì viene mostrato il percorso della preparazione musicale e culturale del cantante e alcuni particolari stili vocali. ■ono presentati brani tratti da «Le nozze di Figaro» di Mozart, «La sonnambula» di Bellini, «Lakmé» di Delibes, «La Bohème» di Puccini.

L'ultima puntata è invece dedicata al dietro le quinte ■■ concerto di fine corso, tenutosi al Circolo della Stampa ■ Torino, protagonisti gli allievi prescelti da Raina Kabaivanska, ripresi durante le prove che precedono l'esecuzione. I brani dell'ultimo appuntamento sono tratti ■■ «Rigoletto» di Verdi, «Don Giovanni» di Mozart, «Faust» di Gounod, «La zitella e il ladro» di Menotti e la «Sonnambula» di Bellini.

I nove allievi della «master class» di Santena - tra ■■ si ■■■■ distinti Luigi Frattola, Claudia Toti Lombardozzi, Donata Lombardi, Cristina Barbieri e Jean Hersey - ■■■ rimasti impressionati dalla dolcezza ■■ soprano bulgaro. In lacrime, la Kabaivanska ha buttato le braccia al collo ■■■■ Lombardozzi che le ■■■■ cantato «Ah, non creda mirarti» ■ Bellini. Prima ■■ ■■■■■■ ha voluto pettinare lei stessa le giovani ■■■■■■. ■■■■■ per loro una gioia materna, ha confidato. ■■ sigla «O mio babbino caro» è cantata da Donata Lombardi. [r. sll.]

Con «La luna incantata» stasera ■ Mixer

Un premio ■ Cannes e la Ferri è ■ Raidue

ROMA. Ci voleva ■ «Palma d'oro» ■ Fipa di Cannes (il Festival dei programmi tv d'autore) perché finalmente la Rai si decidesse a mandare in onda «La luna incantata», ■ film musicale prodotto da Minoli per la ■■■ «Mixer Danza». Il programma, premiato sabato scorso, verrà trasmesso questa sera alle 22,30 su Raidue. E' interpretato da Alessandra Ferri e Michele Abbondanza con il Balletto di Toscana e con la coreografia di Fabrizio Monteverde. Realizzato nell'autunno del '91, presentato a Milano dieci mesi fa (il 17 marzo del '92), ■■■■ lavoro di imminente programmazione, «La luna incantata» approda ■■■ sui teleschermi sull'onda del prestigioso premio.

È sulla opportunità di mandare in onda questo film, dove tutta la narrazione ■ affidata all'immagine, al gesto e alla musica, devono essersi state non poche discussioni in Rai se il presidente Walter Pedullà e il direttore di ■■■■■ Sodano non si sono lasciati sfuggire l'occasione di definire il premio francese «un atto di giustizia che chiude la porta alle polemiche e un premio alla politica di divulgazione culturale da noi antipaticamente condivise».

■ film porta la firma del regista Vittorio Nevano. «Un regista - ha sottolineato Sodano - in cui credevamo fermamente e ci ■ sembrato giusto valorizzare, co-■■■ ■■■■ realtà, specchio di ■■ patrimonio artistico ■ creativo ■■■ Rai».

■■■ voluto applicare a uno spettacolo di danza per il piccolo schermo le strutture narrative di un film - sostiene Nevano -. Il te-■■■ è la ■■■■ fra ■■ ■■■■■ entrambi danzatori ■ da tempo compagni ■■ lavoro».

Alessandra Ferri

Dopo aver celebrato, con i precedenti «Mixer Danza» la Madrid di Gades, la New York ■ Alley, la Parigi di Petit ■ la Venezia di Carlson (con cui vinse quattro anni fa la Palma d'Argento), Giovanni Minoli ora racconta la Sardegna. «Questo film, tutto italiano quanto a cast (oltre a Nevano, la sceneggiatrice Paola Calvetti, il produttore esecutivo Brunella Lanaro, il direttore della fotografia Claudio Bellero, i realizzatori del Gruppo Cooper), ■ nato dall'esigenza ■ proseguire una ricerca sulla coreografia nel cinema già avviata da qualche anno» ha ■■■■■■■ Minoli.

Il film dunque, coprodotto dalla Regione Sardegna, ■ girato con superba sapienza visiva da Nevano, racconta il vagabondaggio fra ■li angoli più dimenticati, struggenti e belli della Sardegna, una storia di disamore fra la Ferri e il suo uomo Abbondanza (vestiti da Dolce e Gabbana) durante una tournée ■■■ il Balletto di Toscana. Il plot ricorda «Viaggio in Italia» di Rossellini, ■■■ ricreato attraverso ■ linguaggio metaforico della danza dove emerge robusto il lavoro di Monteverde. Questa sera (come a Cannes) il film è presentato senza commento fuori campo. Tran■■ ripensamenti.

Sergio Trombetta

SCHERMO, SCHERMO DELLE MIE BRAME, CHI E' IL PIU' FORTUNATO DEL REAME?

Continua su TV Sorrisi ■ Canzoni il nuovissimo gioco che ti fa vincere premi da favola: cercali sulle pagine del giornale con l'aiuto dello "Schermo Magico".

sorrisi e canzoni TV

AUT. MIN. N° 4 - 10192

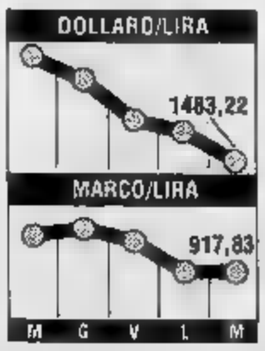
LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

FINALMENTE OGNI MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LI■■ !

■■■■ & CABLE
SATELLITE

Borsa, scambi a pieni giri

Comit ha guadagnato ieri soltanto lo 0,62%, portandosi a quota 487,96. Non è molto, però gli operatori sono soddisfatti perché il volume degli scambi è stato superiore ai 400 miliardi. Le quotazioni all'inizio della mattinata erano salite velocemente (Fiat +2,2% a 4489 lire) ma nell'ultima mezz'ora sono cominciati i realizzi e le Fiat hanno perso la metà del vantaggio della chiusura mentre le Generali sono scivolate a 32.675 lire, oltre due punti percentuali il prezzo della vigilia. Non è andata bene neanche alle azioni del Credit che in chiusura hanno fatto segnare un regresso di 3230 lire. I realizzi hanno colpito in chiusura anche le Mediobanca (-0,07%) e le Sme (-0,02%) e sul telematico hanno colpito pesantemente le Fondiaria (trattate in calo del 3% circa), e un po' meno pesantemente la Perfin (-1,8%), le Sip e le Ras. Brillante la performance di Gemina e delle priv.



Riflettori sul prestito Cee

Le lira è rimasta stabile sul mercato dei cambi e l'argomento del giorno è stato il prestito erogato dalla Cee all'Italia. «L'intendimento - ha chiarito Amato - è che noi in ogni caso dovremo garantire quel fabbisogno e quell'avanzo primario che siamo impegnati a fare per il 1993 tenendo conto di quelle nelle quali si potrebbero avere delle defaillance ed eventualmente intervenendo». Per l'economista del pds, Vincenzo Visco: «Il nostro obiettivo dov'essere stabilizzare il rapporto tra debito e pil e non realizzare obiettivi contabili fini a se stessi». Per il presidente della Lega Nord Marco Formentini, il prestito corrisponde alla necessità di tappare l'ulteriore buco apertosi nelle dello Stato in conseguenza del permanere di un notevole volume di spesa a favore clientelari legate al sistema dei partiti. Secondo La Voce Repubblicana chiede immediate misure correttive.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 20 Gennaio 1993 21

Il Censis: un milione di addetti in pericolo. E da governo e Regioni arrivano 50 mila miliardi

Un italiano su venti rischia il posto

Amato: «Chi perde il lavoro non vive di uninominale L'occupazione è cruciale come le riforme istituzionali»

ROMA. Se fossi un italiano che rischia di perdere il lavoro, troverei terrificante che le istituzioni si occupassero esclusivamente di uninominale e plurinominale. Chi non ha un posto, i figli non può dare da mangiare né l'uninominale né la plurinominale». Le parole sono di Giuliano Amato, la sede quella della conferenza Stato-Regioni. E la conclusione: «Sulla questione dell'occupazione che ci è un'attenzione non inferiore a quella che c'è sulle riforme istituzionali».

E' una guerra: secondo il Censis i posti a rischio sono mila, forse milione: in pratica quasi un italiano ogni venti di quelli che la popolazione attiva. Il governo si mobilita stanziando 50 mila miliardi subito insieme al Capo dello Stato (l'altro ieri a ricevuto ministro del Lavoro e sindacati) e alle forze sociali.

Soffre l'Italia del lavoro. Il Censis, in una ricerca presentata ieri, stima che almeno 700 mila posti di lavoro, forse un milione, sono malati. La loro cagionevolezza non evolverà necessariamente in licenziamento, ma di certo segna la fine del mito del «posto sicuro», anche nello Stato.

I settori maggiormente in crisi sono quelli del credito, del commercio, il metalmeccanico, il chimico, e l'agroalimentare. Nel settore pubblico vivono in bilico scuola (circa mila insegnanti a rischio), le poste, le dogane e le forze armate.

La mobilità professionale appare bloccata: calano i lavoratori dipendenti e quelli autonomi non aumentano. Gli ammortizzatori sociali - come la cassa integrazione - stanno entrando in crisi, il terziario non assorbe più gli esuberi delle attività produttive, i contratti di formazione e lavoro e le altre agevolazioni per la prima occupazione vengono utilizzati sempre meno.

La «flessibilità» occupazionale della maggior parte dei lavoratori - dice il Censis - è minima. Tradotto: chi sa fare mestiere è buono solo per quello e si ricicla con estrema difficoltà. L'origine di questa situazione - dice ancora il Censis - sta nell'allarmante carenza formativa. Due lavoratori su tre hanno neppure la scuola dell'obbligo e più di un quarto dei quadri intermedi ha solo quella. Quindi la «capacità di gestire la risorsa umana» diventa il fattore discriminante per uscire da questa impasse.

Insomma bisogna investire sulla formazione sia scolastica che «permanente», cioè rivolta a chi già si trova nel mondo del lavoro. Similmente bisogna agire in materia di orientamento scolastico e professionale, e sul fronte dell'apprendistato che deve recuperare i suoi contenuti formativi.

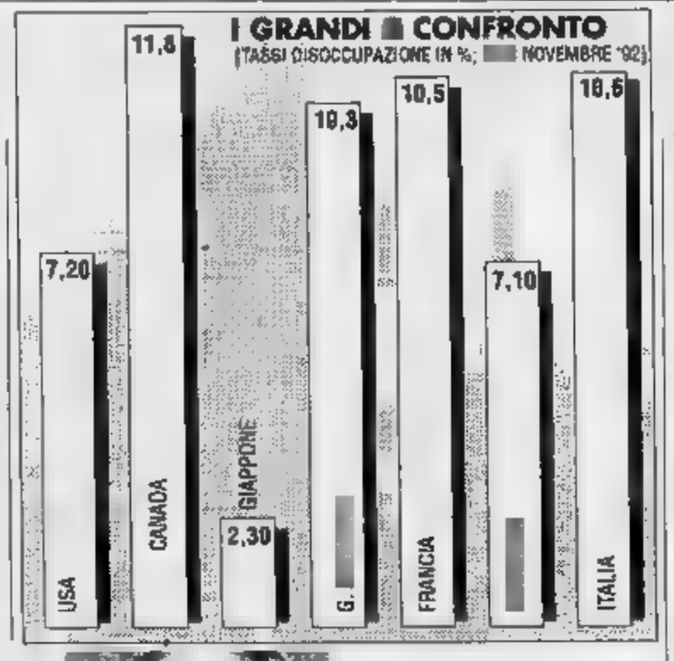
Per fronteggiare la crisi occupazionale disposti a seppellire l'ascia di guerra anche Confindustria e sindacati. Oggi - secondo l'agenzia AdnKronos - le due parti dovrebbero firmare una intesa sulla gestione dell'offerta di lavoro. Il protocollo d'intesa dovrebbe riguardare la mobilità, la formazione professionale e anche il lavoro interinale. L'accordo di fatto sancirebbe la nascita di organismo bilaterale sindacati-imprenditori.

Passiamo sul fronte istituzionale. Nell'anno appena iniziato il governo spenderà per l'occupazione oltre mila miliardi. Alla cifra si giunge - ha spiegato il ministro del Bilancio Franco Reviglio nel dell'incontro con le Regioni - sommando risorse già in sede di bilancio per le opere pubbliche (38-39 mila miliardi) e i fondi strutturali della Cee, più anche quelli nuova legge per il Mezzogiorno.

«Il contenuto di occupazione parte relativa alle opere pubbliche - ha sottolineato Reviglio - è di circa 700 mila posti di lavoro. Non si tratta però solo di nuovi posti, perché una parte degli investimenti si sarebbe realizzata lo stesso. Si tratta invece di diretta e indiretta occupazione attivata da questi investimenti».

La conferenza Stato-Regioni ha costituito dei di lavoro che, entro il 9 febbraio, data di una successiva riunione, dovranno presentare delle istanze operative in materia di occupazione nei rispettivi territori, più proposte per opere pubbliche immediatamente cantierabili. I campi di intervento dovrebbero essere quelli del lavoro, dei lavori pubblici, dell'edilizia scolastica, dell'ambiente, dei trasporti e dell'industria. E se il 9 febbraio si fosse ancora allo stesso punto di oggi? Risponde Amato: «Allora avrei dire che abbiamo fallito».

Raffaello Masci



I tassi di disoccupazione dei 7 grandi; sotto il presidente Giuliano Amato

«Non dovranno esserci aree di serie A e altre di B»

«I soldi ci sono, vanno spesi»

Costa: le Regioni hanno perso tempo

ROMA. Cinquantamila miliardi per non perdere nel '93 - stime Cgil - ottantamila posti di lavoro. In quattro parole, è questo il senso provvedimenti al termine dell'incontro Stato-Regioni sul tema dell'occupazione. Raffaele Costa è il ministro delle Regioni, l'uomo che sovraintenderà alla ripartizione di questa somma.

Ministro, in che modo?

«Intanto si dovrà verificare se effettivamente si tratta di mila miliardi perché questa cifra deriva da fondi diversi. Si tratta, in buona , di stabilire quanti miliardi sono stati impegnati e non spesi, quanti sono stati destinati e sono in attesa di impiego, e via discorrendo. Poi questo si dovrà capire quali e quanti ostacoli hanno impedito l'utilizzo queste somme, eliminarli e ripartire da capo».

Basteranno 20 giorni per riportare in luce le vecchie pratiche e riproporre un piano?

«Non si tratta di ricostruire piano, ma soltanto di fotografare la situazione: i progetti già ci sono o, mi auguro, dovrebbero esserci. Noi dobbiamo soltanto cercare di capire perché non sono stati spesi quei quattrini. Le sei commissioni costituite ieri pomeriggio a Palazzo Chigi hanno proprio questo compito. E, per realizzazione del programma, avremo tutto il '93 a disposizione, se basterà».

Ministro, non teme che anche stavolta ci possa ritrovare di fronte ad situazione che lei spesso lamenta, e cioè regioni di serie A ed altre di B?

«Non credo. Intanto perché si comincia a respirare un'aria tesa ad maggiore perequazione tra tutte le regioni italiane. Se un'area è area di crisi, tanto per fare un esempio, da qualche tempo lo è sia al Nord che al Sud di questo Paese. Diverso il discorso, sempre a livello regionale, per quanto riguarda i fondi messi a disposizione della Cee, molti dei quali rientrano nel piano da 50 mila miliardi varato ieri. Alcune regioni hanno speso pochissimo, anche soltanto il 7%. Altre sono a livelli di molto superiori. D'ora in avanti questo dovremo fare molta più attenzione, perché c'è il rischio che se entro pochi mesi non si dimostrerà di impegnato una quota delle somme disponibili, i fondi potranno essere dirottati altrove».

Stiamo parlando di fondi Cee e due giorni fa un prestito di altre 14 mila miliardi...

«Paradossale. In tre anni abbiamo accumulato un ritardo incredibile, grave e colpevole. Tre anni di inerzia, di impreparazione e di crisi politiche regionali che ci hanno fatto perdere occasioni d'oro. Ma non tutta la colpa è delle Regioni, perché in molti casi non si sono potuti spendere i fondi Cee essendo il cofinanziamento da parte dello Stato (come è noto, la Cee finanzia i progetti solo il 50%, ndr). Nei prossimi 20 giorni completeremo la verifica, iniziata tempo fa, anche in questo settore».

Eugenio Ferraris

Palazzo Chigi

«Manovra-bis? E' solo una fantasia»

ROMA. Nessuna manovre aggiuntiva sui conti pubblici si profila all'orizzonte. Ad escludere l'ipotesi di manovra economica da 20 mila miliardi per far rientrare i conti pubblici è stato il ministro del Bilancio Franco Reviglio. «La fantasia non ha limiti», ha detto a margine di convegno sulle privatizzazioni. Successivamente, nel del suo intervento, il ministro ha confermato che il governo, per non adotterà alcuna misura di aggiustamento finanziario ma attenderà il di maggio per verificare il cammino avvicinamento agli obiettivi di finanza pubblica per il 1993, fissati in un fabbisogno statale di 150 mila miliardi e in un avanzo primario di mila miliardi. Manovre correttive riguardanti le entrate nei forzieri dello Stato potrebbero essere una «eventualità», ha precisato il presidente del Consiglio Amato qualora non venisse rispettato il tetto di primario a cui l'Italia è impegnata per il '93 fronte alla Cee.

Nomine

Tutti da Amato ma lui non c'è

ROMA. Senza cuore. In un colpo solo il presidente del Consiglio, socialista Giuliano Amato, ha deluso tutti. Ha scontentato i manager dell'Eni e dell'Enel. Ha lasciato insoddisfatti quelli dell'Iri e molte società del gruppo, dalla Sip alla Sme, dall'Ilva alla Spi.

Franco Viezzoli e Gabriele Cagliari (presidenti di Eni e Enel) e Franco Bernabè, Giovanni Gambardella, Vito Gamberale e Mario Artali (amministratori delegati di Eni, Ilva, Sip e Sme) si erano dati appuntamento ieri pomeriggio in via Po, di fronte alla della Federcalcio: nel sottosuolo del palazzo dell'Efibanca si celebrava il convegno «Privatizzazioni e strumenti finanziari per la ripresa produttiva». Amato avrebbe dovuto tirare le conclusioni, ma si è limitato a un tiro mancino: non si è fatto vedere.

Di privatizzazioni, come sempre, si è continuato a discutere. Un giorno si faranno, ma intanto non è stato possibile sondare le dal capo del governo. Forse non è un problema per Artali. Lui già deve vendere la Sme: la sta facendo a pezzi per guadagnare di più. Probabilmente Gambardella avrebbe gradito una parola di incoraggiamento: siderurgia pubblica privatizzabile, ma il governo si è dato sei mesi per decidere bene. Anche Gamberale ha invano lumi dal governo.

Ma i managers pubblici si aspettavano solo dei chiarimenti sulle aperture ai privati? Si tire qualche discorso che si intrecciava e le domande maligne dei giornalisti le vendite di aziende non rappresentavano il problema numero In fondo chi può dire se i managers di oggi gli stessi che guideranno le cessioni? Proprio nelle ultime righe del piano del governo per le privatizzazioni c'è scritto che nominati presto i nuovi consigli di amministrazione che reggeranno le Iri, Eni, Enel e Ina nei prossimi tre anni.

Insomma gli delle Partecipazioni statali ieri pomeriggio probabilmente (e giustamente) volevano il loro destino. Ma Amato, che sull'argomento nomine ovviamente mantiene un rigido segreto istruttorio, si fatto desiderare. E il futuro resta incerto.

Così, mentre Enzo Berlanda e Attilio Ventura (presidenti della Consob e borsa Milano) spiegavano come si privatizza meglio, in sala ci si interrogava su tempi e modi delle designazioni ai vertici. Fra gli uomini delle Partecipazioni statali non c'era però unanimità: qualcuno immagina nomine imminenti, qualcuno pensa a febbraio dopo l'assemblea socialista. Altri parlano di ostacoli posti dalla dc, altri ancora giurano non è .

Le nomine Ieri, quasi fosse un allenamento, il ministro del Tesoro, Piero Barucci, vicino alla dc, ha designato Vincenzo Cerulli Irelli vicepresidente della Cassa di Teramo. Ma al convegno dell'Efibanca non se ne è parlato.

Roberto Ippolito

IL CASO

CONSUMI E STATISTICHE

L'Istat aggiorna la lista-tipo degli acquisti fatti dalla famiglia italiana

Sogni e bisogni, tutti nel «paniere»

In 10 anni sono arrivati compact disc e reggiseni

Ci sarà l'ormai onnipresente telefonino? Compariranno per la gioia i più piccoli i videogiochi e le mountain-bike? O magari, complice la recessione, torneranno in auge consumi più autarchici, sapori quasi dimenticati? Lo sapremo tra pochi giorni dall'Istat, che si prepara a rivedere il paniere di beni e servizi sui quali vengono calcolati quelli che in linguaggio ufficiale si chiamano «indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati», e che in termini più terreni rappresentano l'andamento dell'inflazione.

I nuovi contenuti del paniere e il loro peso specifico resteranno «top secret» fino alla fine del mese, ma di certo con i cambiamenti gli italiani potranno riflettersi ancora volta nello specchio dell'Istat. Quello specchio che nel 1969 condannò a morte l'era del vinile, sostituendo nel paniere il compact disc all'ormai vetusto 33 giri. Il 33 però non scomparve del tutto, andò a prendere il posto del 45 giri, quello sì ormai definitivamente scalzato dalle classifiche.

Molti decenni della nostra storia passati attraverso le tabelle dell'Istituto, non senza qualche ritardo che ha contribuito a «staccare» le statistiche ufficiali dalla vita del Paese. Solo nel gennaio 1986, con l'aggiornamento del paniere i consumi del 1985, trovano ad esempio diritto di cittadinanza tra gli acquisti di «operai e impiegati» i blue-jeans e - per le signore - si legittima il reggiseno. Lo stesso anno sparisce il televisore in bianco e nero, sostituito quello a colori, mentre sulle tavole degli italiani «fotografati» dall'Istat compare la carne di coniglio; si prende in considerazione l'acquisto di garofani e rose; si estinguono le lamette da barba e i pacchi postali. Soppiantato dal giubbotto sparisce anche il «cappotto ragazzo».

Nuovo aggiornamento, nuove sorprese. Nel '90 accanto al compact disc compare anche il videoregistratore con le relative videocassette. I viaggi in aereo non sono più considerati un lusso per pochi e anche i percorsi in entrano nel paniere. Addio, invece, ai tessuti invernali ed estivi per uomo ed alla confezione di un abito maschile. Con il trionfo dell'abbigliamento in serie il ricorso al rimane ormai un lusso per pochi. Nel settore «Ricreazione, spettacolo, istruzione, cultura» resiste, al traino di immutati programmi ministeriali, la versione scolastica dei «Promessi Sposi», mentre le palline da tennis sostituiscono la racchetta e scompare l'acquisto della cartuccia per fucile.

Ma al di là delle singole voci le radiografie dell'Istat, riflettono anche i cambiamenti nei gusti alimentari e nei consumi degli italiani. Così se nel 1980 per ogni 100 lire spese dalla famiglia tipo 34,97 finivano in alimenti, nell'85 la quota si ridotta a 30,91% per abbassarsi ancora al 23,90 nel 1989. «Più magri, più belli», potrebbe essere lo slogan di quegli anni. Così dall'85 all'89 aumentano le spese per l'igiene personale (dal 2,36% al 2,61%), i profumi e gli articoli da toilette (dall'1,20% all'1,43%). E anche più eleganti: la per abbigliamento incide nell'85 per l'8,67%, quattro anni dopo è già salita al 10,59%.

[f. man.]

Da sinistra il presidente dell'Istat Guido Rey e il ministro delle Finanze Giovanni Goria

Immobili

Per gli estimi sì al ricorso

ROMA. Il proprietario di immobili di categoria A, B, e C, può impugnare i provvedimenti generali di degli estimi davanti alla magistratura amministrativa. Quanto alla ricorribilità dinanzi ai giudici tributari, gran parte della giurisprudenza delle commissioni tributarie si è espressa per sì. A ricordarlo è la Corte Costituzionale nel respingere, una sentenza depositata ieri in cancelleria, alcuni dubbi espressi sull'art. 1 del Dpr n. 636 del '72 disciplinante il contenzioso tributario.

Nel corso di giudizio promosso da un contribuente per contestare la maggior rendita derivantegli da immobili di sua proprietà, la Commissione tributaria di Piacenza ha ritenuto di non aver competenza a decidere in materia. I giudici di palazzo della Consulta hanno ritenuto la questione loro prospettata non ha fondamento. «Con riguardo ai provvedimenti di revisione degli estimi - hanno detto - ciò che viene in discussione non è il se ma solo il modo dell'accesso alla tutela giurisdizionale dinanzi alle Commissioni tributarie».

Padoa-Schioppa: guai se non rientriamo presto nello Sme

«Senza Europa non si sta»

E anche la Germania rischia grosso

MILANO. Guai a rientrare presto nel Sistema monetario europeo. Mai a credere che lo Sme non sia determinante per la politica economica italiana. Messaggio chiarissimo quello di Tommaso Padoa-Schioppa davanti a qualche centinaio di studenti della Bocconi riuniti nell'aula magna dell'università per ascoltare il braccio destro del governatore Ciampi parlare di economia, di finanza, d'Italia e di Europa.

No, ha spiegato ai bocconiani il vicedirettore generale della Banca d'Italia, «per l'Italia è vitale che il processo di unione monetaria riprenda forza». Anzi, se vi fosse la possibilità di realizzare la terza fase dell'unione in tempi più brevi di quelli massimi previsti dal trattato di Maastricht, ha aggiunto, «sarebbe interesse dell'Italia assecondarla, farsene addirittura fautrice, anche se questo implicasse la nostra non partecipazione immediata». Con franchezza, Padoa-Schioppa ne ha spiegato i motivi: «La decisione significherebbe il passaggio del sistema del marco al sistema delle monete comune, da un'unione fondata su un precario cumulo di funzioni interne e internazionali da parte di una sola moneta nazionale a fondata sull'emissione e gestione di un'unica per tutti».

Superare la fase di leadership della Bundesbank: detta tra le righe l'indicazione è a suo modo rivoluzionaria. Certo, a questa conclusione il braccio destro di Ciampi fa capire di essere arrivato dopo aver vissuto in trincea la durezza della crisi valutaria della seconda metà del '92. La crisi, ha ricordato, «che ha rivelato nei mercati una forza superiore a quella che molte autorità tariffe si aspettavano e che adesso rende indispensabile per le banche centrali colmare presto il gap tecnologico per essere più forti dei mercati agendo in modo visibilmente concorde». Ma proprio la del '92 ha mostrato i limiti grande Bundesbank. Sia chiaro, la grande Bundesbank resta pur sempre il modello e il mito che è da sempre per gli uomini della Banca d'Italia. nel suo tentativo di conciliare responsabilità monetarie nazionali e internazionali, argomenta Padoa-Schioppa, «anche la Bundesbank potrebbe essersi assunta un compito troppo arduo». Con il risultato che «la del sistema del marco che ha colpito le monete che faticavano a tenere l'aggancio con la moneta di riferimento, se non verrà arrestata in tempo, colpisca adesso economia e moneta della Germania in termini di perdita di competitività prima, di svalutazione e inflazione poi». Tanto è vero che, insiste Padoa-Schioppa ripetendo concetto caro al governatore Ciampi, «oggi il marco è nettamente sopravvalutato rispetto alla lira».

Rientrare presto nello Sme. Accelerare l'unione monetaria. Solo così si potrà recuperare sui mercati internazionali credibilità e fiducia: solo così, è concluso Padoa-Schioppa, gli impegni di risanamento della finanza pubblica e di modernizzazione del sistema finanziario potranno essere rispettati. In modo che le privatizzazioni, se fatte sul serio, e i fondi pensione, se partiranno presto, possano far ripartire la Borsa e il mercato finanziario tutto. L'Europa sempre più scelta obbligata, per l'economia e per la moneta: anche perché, dopo il prestito Cee, ha ricordato il vicedirettore di Bankitalia, «il documento triennale di finanza pubblica non è più semplice documento interno, è impegno internazionale della Repubblica italiana». [a. z.]

FUTURES

Londra corteggia i Btp

LONDRA. Il Liffe di Londra, la Borsa internazionale dei futures, ha allo studio il lancio di un contratto future sui Btp a medio termine, con scadenza a a che si aggiungerebbe il contratto sul Btp decennale già trattato. La notizia nel corso dell'incontro con la stampa tenuto oggi a Milano per presentare il nuovo «prodotto» del Liffe, il contratto future sul cosiddetto «Bobl», obbligazioni tedesche a medio termine, su cui gli scambi inizieranno il 21 gennaio. Proprio dal riscontro dell'interesse che susciterà negli operatori internazionali questo tipo di su scadenze di lungo periodo il mercato londinese deciderà se avviare un'operazione analoga sui titoli italiani di medesima durata. Intanto, secondo il direttore Daniel Hodson, il buon successo del Mif (il mercato italiano futures) non ha disturbato il Liffe.

Capeggiata da Confcommercio, Standa e Coop

Supercordata tricolore per avere Gs e Autogrill

Al supermercato c'è la fila. La Gs e l'Autogrill attirano proprio. E' formata una maxicordata per comprare il settore supermercati e ristorazione della Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri. La guida Francesco Colucci, presidente della Confcomercio. Ed è composta da quasi tutti i principali operatori della grande distribuzione, e cominciare Standa di Silvio Berlusconi e dalle catene A&O, Vegè e Despar.

La maxicordata non ha precedenti per i nomi dei protagonisti e per le dimensioni complessive delle loro attività: il fatturato globale quindicina di pretendenti alla Gs e all'Autogrill è pari a circa 60 mila miliardi. Coordina il progetto finanziario la Banca di Roma che ha seguito il processo di privatizzazione della Sme sin dalle prime battute.

Insieme a Colucci, Berlusconi, A&O, Vegè e Despar, partecipano all'iniziativa le cooperative, le Coop bianche che il Conad e la Federcoop. La maxicordata è poi composta anche dalla Esselunga, una maggiori di supermercati. Anche il re delle carne Luigi Cremonini fa parte del gruppo di pretendenti. Gli altri componenti della cordata sono Crai, Federcoop, Ges e Finiter. [r. ipp.]

La guerra delle tariffe potrebbe far danni

Sopra Giovanni Bisignani amministratore delegato dell'Alitalia. Accanto alcuni aerei

L'Alitalia è in equilibrio ma teme la deregulation

Intervenendo ad convegno sull'aviazione civile, l'amministratore delegato dell'Alitalia Giovanni Bisignani ha sostenuto che «la cosiddetta deregulation nel trasporto aereo americano è stata un fallimento colossale, e l'esperienza non deve essere ripetuta in Europa: per le compagnie del vecchio continente la situazione è vicina al e nel solo due vettori, tra cui l'Alitalia, chiuderanno i in

Il manager ha ricordato che nel biennio '90-'91 le compagnie aderenti alla Iata hanno registrato perdite per 8 mila miliardi di lire, bruciando i guadagni di 20 anni; nel solo '92 le perdite per le attività internazionali sono ammontate a oltre 4 mila miliardi, e nessun miglioramento è previsto per il '93.

«Liberalizzare, ma con equilibrio», suggerisce Bisignani, ossia far partire la deregulation europea, contestualmente all'armonizzazione in campo fiscale e delle legislazioni sul lavoro. Gli squilibri invece restano.

«Alcune compagnie di bandiera - ha detto Bisignani - hanno fonti di dotazione Stato ed altre si avvantaggiano di Iva ridotta e di minori oneri sociali. L'Alitalia, nonostante sia indifesa su questi fronti e risenta come tutti delle carenze di un sistema in grave crisi (116 mila perdute in Europa nel '91 per il controllo del traffico aereo, con un costo di 8 miliardi di dollari l'anno) è una delle rare compagnie che riesce a sulle sue gambe, ha chiuso un '92 con il bilancio in equilibrio, crescita dell'attività internazionale del 25% (più 7% la media europea), aumento della quota di mercato dal 6,3 al 7,3%, con maggiori ricavi per 300 miliardi.

Un accenno al processo di privatizzazioni: «Il problema di cedere l'Alitalia si porrebbe - ha detto concludendo - se la compagnia non fosse idonea a conseguire gli obiettivi pubblici cui è chiamata: questo problema invece non esiste».

notizie arrivano invece dalla Scandinavia dove compagnia Sas dovrà licenziare nei prossimi due anni 4 mila dipendenti per risparmiare 3,5 miliardi di corone, l'equivalente di 805 miliardi di lire.

Licenziamenti anche per i dipendenti della australiana Qantas, che di recente ha acquisito la linea nazionale Australian Airlines. Il personale sarà ridotto di 1835 unità, pari al 9% della forza lavoro di 27 mila unità. Già tre anni fa, le due aerolinee prima di fondersi ridimensionarono i dipendenti di quasi 5000 unità. Un'ulteriore razionalizzazione è attesa quando Qantas e British Airways integreranno le operazioni, a seguito dell'acquisizione da parte del vettore britannico del azioni Qantas.

ECONOMIA **FLASH**

L'auto Cee a velocità zero

Il '92 dell'auto in Europa si è chiuso con un bilancio discreto per le vendite, superiore alle aspettative. Nei 17 Paesi del vecchio continente le vendite di auto nuove hanno raggiunto i 13,5 milioni di unità, un risultato superiore alle stime fatte nella seconda parte dell'anno quando alcuni mercati, il caso dell'Italia, hanno invertito la tendenza positiva dei primi mesi. Il volume delle vendite nel '92, confermato, il dato non è definitivo per tutti i Paesi, rappresenterebbe un calo dello 0,1% rispetto '91. Per il '93 il settore prevede un calo del 4%.

Btp a ruba, calano i tassi

Una domanda più che doppia rispetto all'offerta del Tesoro (3000 miliardi) ed un deciso calo rendimenti. Questo l'esito più che positivo delle aste relative alle seconde tranche del Btp di inizio gennaio. I tassi netti dei titoli triennali scesi di centesimi punto e quelli quinquennali 69 centesimi.

Venerdì parte il piano-Efim

E' arrivata in Parlamento la versione aggiornata del piano messo a punto dal commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri. Il testo stato rivisto per tener conto dell'affitto all'Iri delle società operanti nel settore militare. Ora contiene anche capitolo destinato all'occupazione. Il via libera del governo è previsto per venerdì prossimo, in del Consiglio dei ministri.

Nel '92 è sceso l'utile Eni

L'utile netto gruppo Eni «sarà peggiore rispetto a quello dell'anno scorso, ma sarà comunque positivo per qualche centinaio di miliardi». Lo ha detto il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari a margine del convegno sulle privatizzazioni. Cagliari ha poi confermato che «entro la fine di febbraio l'Eni presenterà un rendiconto sulle offerte per l'acquisto di Nuovo Pignone. Quindi entro l'estate Nuovo Pignone sarà venduto».

Da Molo marcia su Budapest

L'Italgas (gruppo Eni-Snam) conferma la disponibilità e l'impegno ad investire risorse per la privatizzazione del servizio del gas in Ungheria. Lo ha detto il presidente della società, Carlo Da Molo, che ha incontrato ieri a Budapest presidente della Repubblica, Arpad Gonez. La pubblicazione dei nuovi documenti di gara da parte governo ungherese è prevista per i prossimi mesi.

Kodak «taglia» 2000 posti

La Eastman Kodak, società americana specializzata nella produzione di materiale fotografico, intende tagliare 2000 posti di lavoro quadro di una serie di misure per migliorare i propri risultati operativi. Lo ha affermato in una lettera agli azionisti Kay Whitmore, presidente della società, precisando che la riduzione posti di lavoro non sarà indolore.

Longo Brinatti al vertice Ania

Saranno quasi certamente Antonio Longo, ex presidente dell'Ina, e Giorgio Brinatti già direttore generale della Sai i nuovi vertici che l'Ania, l'associazione nazionale tra le imprese assicuratrici, eleggerà tra qualche settimana, rispettivamente alla presidenza, in sostituzione di Enrico Tonelli ed alla carica di consigliere delegato al posto di Claudio Reichlin.

Touring Club vuole l'Enit

Il Touring Club è disponibile a rilevare la gestione dell'Enit, l'ente nazionale per il turismo. La disponibilità è stata espressa in una lettera inviata al presidente del Consiglio in cui si elencano i motivi della richiesta. Nel '92 l'Enit ha speso in media 135 milioni per dipendente.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO LOCALE - TORINO
Avviso di rettifica
A causa di errore di stampa nella trascrizione dell'avviso per estratto del bando di gara per la fornitura di olio combustibile fluido e gasolio per riscaldamento pubblicato in data 05.01.1993, si rettifica il suddetto avviso come segue:
- il punto 3) risulta così integrato:
h) dichiarazione autenticata di impegno di primaria raffineria a fornire quanto richiesto nel bando anche in caso di calamità, scioperi ecc
i) descrizione attrezzatura tecnica, organizzazione commerciale, rete assistenziva, meccanismo controllo qualità e mezzi.
- il punto 5) risulta così sostituito
Il termine di ricezione domande di partecipazione scade alle ore del 03 febbraio 1993 (trentesimo giorno festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni avvenuta il 04 gennaio 1993).
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Paolo Giunta

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Corso d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maranco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
UNITA' OPERATIVA LEGALE - CONTRATTI
Avviso di licitazione privata per lavori di costruzione Scuola Materna comunale in via Silvio Pellico
Ente appaltante: Città di Settimo Torinese - Piazza Libertà n. 4 - (Torino) - Tel. 011/8982111 - Fax n. 8007042.
Metodo appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. e) della Legge 2.2.1973 n. 14, con offerte in ribasso.
Le opere dovranno essere ultimate entro 365 giorni dalla data di consegna.
I lavori sono finanziati con Mutuo Cassa DD. e PP. con i fondi risparmio postale.
L'importo a base d'asta ammonta a L. 1.808.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
E' ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della Legge 5.8.1977 n. , e successive modificazioni ed integrazioni.
Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in mesi 3 dalla data della gara.
Le richieste per poter essere invitati all'appalto dovranno essere redatte su carta legale e pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Città entro il giorno 3/2/1993.
Settimo Torinese, gennaio 1993
IL SINDACO Bruno Ossola

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (Atm) - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 10/12/1981 n. 741 da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. e) legge 2/2/1973 n. 14.
Caratteristiche dell'appalto: opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione civile ed impiantistica degli stabili di proprietà Atm.
Importo L. + I.V.A., di cui L. 250.000.000 per opere civili (cat. 2) L. 150.000.000 per opere di impiantistica (cat. 5c) L. per opere di impiantistica termica (cat. 5a). Si dichiara che la categoria prevalente (2) è di L. 250.000.000.
Categorie richieste: categoria 2, 5c, 5a per le classifiche correlate agli importi a base di gara.
Condizioni di partecipazione: Appaltante e lavorino pervenire entro le ore 12,00 del giorno 5 febbraio 1993 all'Atm - c. Turati 19/5 - 10128 Torino, con le previsto nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato presso la Segreteria dell'Atm - c. Turati 19/5 - Torino.
Informazioni: presso Area Impianti - Tel. 5764.705 (centralino tel. 5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Giovanni Fava
IL COMMISSARIO DELEGATO
Ing. Sergio Nicola

Azienda Acquedotto Municipale di Torino
AVVISO DI APPALTO LICITAZIONE PRIVATA
1) Impianto di La Loggia-Carignano. Trivellazione n. pozzi idrici. Importo a base d'appalto: L. 192.000.000.
2) Acquisto di tubi di acciaio nei diametri compresi tra 200 e 700 mm. Importo presunto L. 921.000.000.
3) Manutenzione rete impianti vari. Servizio di trasporto e fornitura di materiali per sistemazioni . Importo presunto L. 250.000.000.
La partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori di cui al punto 1) è limitata alle imprese in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 19 f) per un importo non inferiore a quello a base d'asta.
L'aggiudicazione dei lavori indicati al punto 1) verrà effettuata in un unico lotto, secondo l'art. 1, lettera d) della Legge 2/2/1973 n. 14.
L'aggiudicazione forniture punto 2) verrà effettuata in un unico lotto, secondo l'art. 88, lettera b) R.D. 23/5/1924 n. 827.
L'aggiudicazione delle prestazioni indicate punto 3) verrà effettuata secondo l'art. 1, lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14.
Le richieste di invito alle gare, redatte in carta legale, e limitatamente alla gara indicata al punto 1) corredate dichiarazione di in possesso dell'iscrizione richiesta, devono essere presentate, per ogni singola gara, alla Direzione dell'Azienda, Corso XI Febbraio n. - Torino, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione degli avvisi delle singole gare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La richiesta di invito non vincola .
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giorgio Merlo
IL PRESIDENTE
dott. Leonardo Spiller

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vitorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 1.673.779.154.000 - Trib. di Roma n. 886/92
IRI 1987 - TASSO VARIABILE di nominali L. 1.000
(ABI 15864)
AVVISO OBBLIGAZIONISTI
1° febbraio 1993 rimborsabili nominali L. obbligazioni del prestito di cui trattasi.
I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato "C" scadenza dal 1° 1993, riceveranno L. 1.250.000 (art. 2 del regolamento del prestito).
Casse incaricate:
BANCA ITALIANA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO CREDITO ITALIANO BANCA DI ROMA

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa da: Findata Leasing S.p.A., Nuovo Banco Ambrosiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, contro: LO TURCO Franco, CARTA nio, BURGATO Maria, il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la per il giorno 12/02/1993 alle dei seguenti beni:
- Lotto unico - In Ala di Stura (To) frazione Martassina, intero fabbricato di abitazione in struttura prefabbricata, elevantesi a 2 piani f.t. oltre e cantina al piano interrato.
Prezzo base: L.
Aumenti minimi: L.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base versarsi entro le ore 13 del giorno 09/02/1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1018/86 promossa da: S.A.S. Alli, S.R.L. Centropresiti, Scoppece + altri, Srl Empireo, Spa Banca Brignone, Banca Nazionale del Lavoro - Fondiario, contro: PIANALTO Wanda, il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.2.1993 alle ore 10 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Riva Chieri, località Brale via delle Betulle 3, appezzamento di terreno di circa mq 1330 con entrostante fabbricato elevato ad un piano f.t. oltre al piano interrato e al piano sottotetto, così composto:
al piano interrato garage, lavanderia, cantina, lavanderia e centrale termica; al piano terreno ingresso, soggiorno, cucina, bagno e tre camere; al piano sottotetto mansarda grezza.
L'immobile presenta le irregolarità edilizie.
PREZZO BASE L. 290.000.000
AUMENTI MINIMI L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 10 del giorno 9.2.1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purchè nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 61 R.D. 16.7.1905 n. 646).
In caso contrario dovrà pagare all'Istituto, nei 20 giorni dell'aggiudicazione definitiva, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto in capitale, accessori e spese (art. 55 T.U. citato).
Versamento saldo prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Gaggino Poli

ISTITUTO POLIGRAFICO E DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI CHE GLI AVVISI
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISTI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.014

Alleanza con Mannesmann e Vallourec

«Triangolo» d'acciaio per la Dalmine (Ilva)

Nasce così il maggior gruppo europeo nei tubi in acciaio inox [illegible] saldati

[illegible] Matrimonio europeo se [illegible] per l'Ilva nel [illegible] dei tu[illegible]: [illegible] Dalmine ha infatti annun[illegible] ieri che unirà in una joint-venture con i tedeschi della Mannesmann Rohrenwerke [illegible] i francesi della Vallourec le sue attività nel settore dei tubi [illegible] saldatura.

L'operazione, che in Italia interesserà lo stabilimento di Costa Volpino (Bergamo), darà vita al maggior gruppo europeo operante [illegible] questo [illegible] alla pari [illegible] gli svedesi della Sandwik. Ogni società controllerà un terzo del capitale della holding comune.

Giovanni Gambardella

La joint-venture interesserà le controllate dei [illegible] gruppi siderurgici europei Dalmine Tubi Speciali, Mannesmann Edelstahlrohr e Vali[illegible] [illegible] stabilimenti produttivi a Costa Volpino, Lagenfeld [illegible] Remscheid [illegible] Montbard. Le tre società - afferma [illegible] nota [illegible] Dalmine - hanno oggi [illegible] problemi dovuti [illegible] diminuzione della redditività nel [illegible] inox [illegible] gli importanti investimenti ed i miglioramenti di produttività.

Le difficoltà [illegible] provocate dalla diffusa crisi in Europa del settore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dovuta alla diminuzione della domanda, al crollo di alcuni mercati all'esportazione e al forte eccesso di capacità produttiva».

Per ridurre i costi le tre società hanno quindi [illegible] [illegible] razionalizzazione [illegible] base internazionale attraverso la costituzione di una holding congiunta dalla quale Dalmine, Mannesmann [illegible] Vallourec [illegible] [illegible] ciascuna [illegible] terzo del capitale.

La holding possiederà [illegible] sua volta l'intero capitale [illegible] delle [illegible] delle tre società in Italia, Usa, Francia e Germania. La joint-venture realizzerà [illegible]dite per [illegible] milioni di [illegible] (360 miliardi di lire). Concentrando la produzione, la capacità sarà ridotta di [illegible] un terzo.

L'alto grado di specializzazione produttiva che risulterà dalla concentrazione [illegible] segmenti produttivi ciascuno rispettivamente in un solo stabilimento consentirà - secondo la nota - ad ogni società nazionale di offrire al tempo [illegible] [illegible] gamma più ampia di prodotti e di [illegible] quindi in condizione di rispondere più efficacemente a tutte le richieste del [illegible]

In base a questo progetto - [illegible] dovrà essere approvato [illegible] consigli d'amministrazione delle tre società e dalle competenti autorità nazionali ed europee - la Valinox manterrà il controllo del [illegible] business nel [illegible] delle caldaie per il nucleare che sarà collegato [illegible] società holding congiunta [illegible] verso [illegible] partecipazione [illegible] minoranza.

La Mannesmann è uno dei colossi siderurgici mondiali: con 125 mila dipendenti ed un fa[illegible]rato (1991) [illegible] 24,3 miliardi di marchi (circa 22 mila miliardi di lire), la società [illegible] ha registrato un utile (236 miliardi di lire). La Vallourec, [illegible] ha 9165 dipendenti.

Ma se la «triplice intesa» rappresenta un grosso successo [illegible] l'Ilva, il gruppo siderurgico pubblico guidato [illegible] Giovanni Gambardella non ha risolto, per questo, i suoi problemi. L'azionista Iri li esaminerà venerdì in una riunione «ad hoc», ma l'orientamento in via di definizione pare sia quello di abbattere il capitale sociale, oggi [illegible] 2600 miliardi, per ripianare le perdite [illegible] '92 che avrebbero superato un [illegible] dell'ammontare [illegible] capitale [illegible] toccando addirittura, secondo fonti non ufficiali, [illegible] tetto di 1500 miliardi. (Ansa-Agi)

Record negativo per «Big blue» nel bilancio d'esercizio '92: 7500 miliardi

Ibm diventa campione di perdite

Solo nell'ultimo trimestre ricavi calati dell'11 per cento
Dal 1986 ad oggi il gruppo ha tagliato centomila posti

MILANO. Ibm piange lacrime amare. Nei conti del primo produttore mondiale di informatica, i risultati del '92 lasciano [illegible] voragine di dimensioni impressionan[illegible]: una perdita [illegible] [illegible] miliardi di [illegible] (al [illegible] attuale circa [illegible] miliardi [illegible] lire). E' un [illegible] negativo in assoluto, il maggior passivo mai registrato [illegible] una società americana. Nel 1991 la Ibm aveva chiuso il bilancio con una perdita di 2,86 miliardi di dollari.

Quello che preoccupa [illegible] più dirigenti ed azionisti è che i conti dell'ultimo trimestre dello scorso anno non fanno [illegible] sperare per il futuro immediato [illegible] gruppo. In tre mesi Ibm ha perso 5,47 miliardi di dollari mentre il fatturato (che nell'arco dell'intero '92 è rimasto praticamente stabile, passando dai 64,76 miliardi di dollari del '91 a 64,52 miliardi) [illegible] calato dell'11%, a quota 19,56 miliardi di dollari. Certo, sui risultati degli ultimi tre mesi hanno pesato perdite contabili [illegible] per 5,[illegible] miliardi di dollari, dovute in gran parte alle spese per la riduzione di personale e in particolare al nuovo taglio di 25 mila posti [illegible] lavoro. Ma per la prima [illegible] nella storia di Ibm anche la gestione operativa è in «rosso»: nel trimestre ha registrato una perdita di 45 milioni di dollari.

Nell'intero '92 gli accantonamenti [illegible] hanno raggiunto gli 11,6 miliardi di dollari lordi (o netto 6,38 miliardi), mentre l'utile operativo netto è stato di 1,4 miliardi di dollari. «Si tratta di risultati [illegible] li, sia per noi sia per i nostri azionisti [illegible] ha [illegible] il presidente John Ackers, le cui sorti sembrano ogni giorno più incerte a causa dei conti del gruppo.

Oltre [illegible] [illegible] la Ibm ha dato il via [illegible] profonda ristrutturazione: ha creato 13 società diverse, quattro destinate [illegible] [illegible] cializzazione su base geografica e [illegible] produttive, ognuna con la responsabilità per i risultati [illegible] nomici ottenuti. Obiettivo: avere una «federazione [illegible] imprese» più snella della vecchia struttura monolitica e in grado di competere [illegible] armi pari [illegible] la miriade di piccoli - e agilissimi - concorrenti.

Assieme a questo processo con[illegible]lo [illegible]nellimento del gruppo. Dall'86 ad oggi Ibm ha ridotto la capacità produttiva del 40% circa ed è passata da una forza lavoro di 400 mila persone [illegible] 300 mila, mentre altri [illegible] mila posti dovranno sparire quest'anno. [illegible] la strategia del gigante a[illegible] mira anche ad un deciso cambiamento di [illegible] dalla fabbricazione [illegible] grandi computer, i «mainframes», per decenni suo punto di forza, all'impegno in altri settori, che si [illegible] rivelando [illegible] quelli più redditizi: software, [illegible] integrazione di sistemi informatici. E qualche risultato si vede già: nel '92 il fatturato derivante [illegible] settori diversi dell'hardware è passato al 48% del totale dal 43% del '91. Allo stesso tempo il fatturato hardware è calato del 9%, mentre sono migliorati i risultati nei settori software (+5,8%), [illegible] (+3%), servizi (+31%) [illegible] leasing (+11,9%).

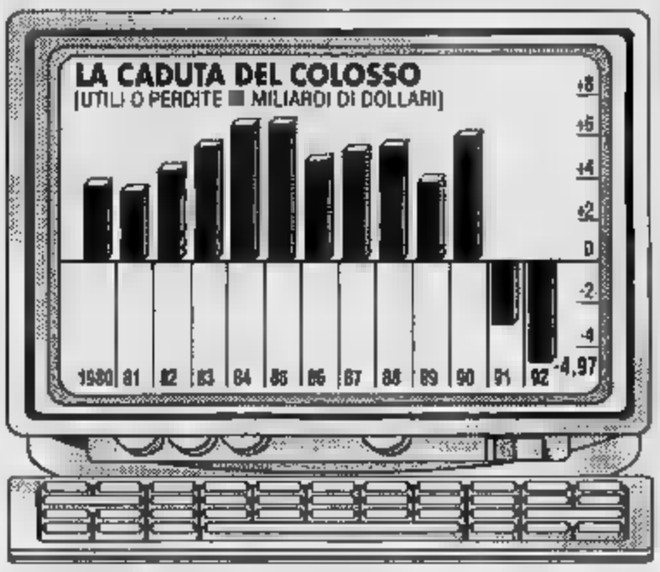
Sul versante italiano, la situazione appare [illegible] difficile che per la casa madre. [illegible] Semea ha già annunciato nelle [illegible] settimane che il fatturato 1992 dovrebbe mantenersi in linea con gli [illegible] [illegible] di lire dello scorso anno e che il bilancio [illegible] chiuderà [illegible] [illegible] utile, anche se decisamente ridotto rispetto [illegible] quello [illegible] '91.

[illegible]

INFORMATICA

Ma l'Intel batte tutti

MILANO. La crisi che ha travolto [illegible] settore dell'informatica non ha neanche sfiorato le aziende produttrici [illegible] semiconduttori, [illegible] particolare l'americana Intel Corporation, che nel '92 con uno spettacolare balzo di fatturato (+22%) e utili (+30%) ha raggiunto la leadership [illegible] nel settore e il secondo posto in Europa. Sull'onda dei successi raccolti dal microprocessore 486, diventato lo standard per i principali personal computer, Intel è salita da 4,78 a 5,84 miliardi di dollari di vendite, e da 4,01 a 5,06 miliardi per i soli semiconduttori, passando in questo comparto dal terzo al primo posto al mondo, [illegible] posizione che da quasi dieci anni era appannaggio [illegible] giapponesi. Intel [illegible] scalzato Nec [illegible] Toshiba e ora ha una quota del 7,7%. Ancora più eclatante l'ascesa registrata in Europa. Le vendite [illegible] salite da 1,07 a 1,46 miliardi.



Le Ferrovie spa torneranno al più presto [illegible] finanziarsi sull'euromercato

Treni migliori, biglietti più salati

Necci sull'alta velocità: meglio imprese italiane

[illegible] «La trasformazione dell'ente Ferrovie in società per azioni determinerà inevitabilmente un aumento delle tariffe in quanto queste dovranno essere in grado [illegible] re[illegible] il costo del servizio. Ma ciò sarà fatto solo dopo [illegible] miglioramento del servizio offerto agli utenti».

Lo ha detto il presidente delle Ferrovie spa, Lorenzo Necci, intervenendo ieri [illegible] centro di documentazione dei giornalisti economici ribadendo che [illegible] aumento del prezzo del biglietto ci sarà [illegible] corso di quest'anno.

«Il contratto [illegible] servizio che le Ferrovie hanno già firmato con il ministero dei Trasporti - ha aggiunto Necci - prevede [illegible] graduale liberalizzazione delle tariffe che partirà dal '9[illegible] con un aumento del 5 per cento e continuerà poi negli anni successivi. Nel '95 l'aumento tariffario sarà del 6 per cento».

Soffermandosi [illegible] rapporti [illegible] i costruttori, Necci ha detto che dopo anni di polemiche [illegible] gli italiani hanno raggiunto gli stessi standard europei. In particolare per quanto riguarda l'assegnazione delle commesse per la realizzazione della linea Milano-Torino si [illegible] detto pronto anche a indire una [illegible] internazionale se il governo lo chiederà.

Lorenzo Necci
[illegible]
delegato
[illegible] Fs spa

«Comunque - ha aggiunto - [illegible] credo si potranno spuntare prezzi migliori di quelli [illegible] pre-affidamento alla Fiat».

«Il taglio dei rami secchi - ha poi detto Necci - [illegible] va messo in antitesi [illegible] connessione con l'alta velocità. Le linee dove i ferrovieri in servizio [illegible] più dei passeggeri viaggianti van[illegible] tagliate in ogni caso. Sui trasporti locali - ha aggiunto - abbiamo inviato ai comuni una serie di progetti [illegible] finora risposte».

Infine, Necci ha annunciato che le Ferrovie spa torneranno sull'euromercato entro l'estate. Il presidente ha tuttavia precisato che prima [illegible] proce[illegible] ad una [illegible] emissione obbligazionaria in valuta (la prima [illegible] [illegible] chiusa pochi giorni or sono), le Ferrovie intendono garantirsi da eventuali [illegible] [illegible] cambio. A questo proposito, Lorenzo Necci ha anticipato che la società sta per concludere un accordo *ad hoc* con la Bei per la definizione di un «paniere» di valute che potrà essere preso come riferimento dalle Ferrovie per gli euro-prestiti [illegible] che sarà garantito dalla stessa [illegible] europea per gli investimenti. [r. e. s.]

Rover 800 concretizza un inedito progetto costruttivo. Ogni singolo elemento è modellato sul profilo indeformabile di un ESEMPLARE REALIZZATO IN CARBONIO per ridurre a livelli infinitesimali le tolleranze in fase di assemblaggio. Il motore è sovralimentato da una turbina Garrett, 2000 cc TURBO 16 VALVOLE catalizzato a tre vie con sonda lambda. Rover Turbo Eco Diesel [illegible] un 2500 [illegible] valvola EGR [illegible] turbina KKK. Doppio circuito frenante e sistema ABS, AIRBAG, BARRE LATERALI ANTI INTRUSIONE: la massima sicurezza dietro alla ricchezza di dettagli che hanno il profumo della pelle [illegible] la preziosa consistenza della radica. Questo patrimonio Rover annovera oggi un nuovo gioiello. Nasce la NUOVA 400 che eredita le prerogative della superiorità Rover. Nuovo frontale con l'originale griglia Rover, lineamenti e allestimenti che esprimono un carattere inequivocabilmente unico. Dotazione completa, SOSPENSIONI INDIPENDENTI, motori 16 VALVOLE INIEZIONE MULTIPOINT naturalmente catalizzati. Oltre al 1600 c'è un nuovo 1400, IL PIÙ POTENTE DELLA CATEGORIA, 103 CV, 180 km/h, e il nuovo 1800 TURBO ECO DIESEL. Ancora una volta, gli automobilisti che sanno riconoscere il valore di un'auto sono invitati a mettere alla prova una nuova Rover.

[illegible]	MOTORE	POTENZA	[illegible] chiavi in mano
820 Turbo Coupé MV	2000	180CV	[illegible]
820 Turbo MV	2000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2500	[illegible]	36.750.000

MODELLO	MOTORE	POTENZA	PREZZO chiavi in mano
414 MV	1400	103 CV	20.640.000
416 MV	1600	111 CV	24.350.000
420 Turbo Eco Diesel	1800	90 CV	[illegible]

ROVER 800.
LA PRECISIONE È UNA VIRTÙ.

ROVER 400.
LA PRECISIONE È DIVENTATA UN VIZIO.

NUOVA ROVER 400

ROVER

ROVER VIAGGIA CON [illegible]

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover. 1678 - 05050

IL TERZO MERCATO

Bai 13000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1550; Banco San Paolo di Brescia 2400; Carnica 6500; Cofige ordinaria 300; Cofige privilegiata 150; Every finanziaria 1800; Eliicircolux 33500; Cassa di risparmio di Bologna 29300; Cassa di Risparmio di bologna 1/1/93 22400-22600; Finanziaria Galileo 3400-3450; Fincomid 1850-1880; Italia 1570; NordItalia 325; Saima Mangili 2400; San Geminiano e San Prospero 123200. **WARRANT**: Alitalia priv. 32; Cofige a 40; Cofige b 65; Eridania ll450; Gaic risp. 140; Sip risp. 220-230.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 98,30 (+ 0,10%); Bruxelles (Bel-20) 1145,67 (+ 0,40%); Francoforte (Dax) 1578,83 (+ 0,36%); Hong Kong (Hang Seng) 5897,50 (+ 0,26%); Londra (Ft-Se 100) 2737,60 (-0,92%); Madrid (Generale) 229,57 (-0,22%); Parigi (Cac 40) 1837,74 (+ 0,01%); Sydney (Generale) 1519,10 (-0,69%); Tokyo (Nikkei) 16798,64 (+ 1,91%); Zurigo (Swiss Market) 2663,90 (-0,99%); New York (Dow Jones) 3255,99 (-0,58%).

LIRA INTERBANCARIA

Valuta	Denaro	Lettera
Dollaro USA	12.625	12.750
ECU	13.250	13.390
Dmk	13.230	13.365
Lfr	12.500	12.750
Hfl	12.500	12.750
1 Sterlina	18.850	19.250
1 Dollaro	12.625	12.750
1 marco	12.500	12.750
1 franco	12.500	12.750
1 corona	12.500	12.625
1 yen	12.375	12.625

Tassi dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035

	19-01-1993	18-01-1993
Mercati	329.00	327.70
Londra	329.00	327.70
Zurigo	329.00	327.70
Parigi	329.00	327.70
New York		
Milano (Kg)		10.285.00
Hong Kong	328.90	328.70

LIBOR (Londra)

3 mesi	3,13	6 mesi	3,13

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	TAS. AMG. ODIERNA	TAS. AMG. PRECEDENTE	BANCONOTE ODIERNA	BANCONOTE PRECEDENTE	MEDIA UIC ODIERNA	MEDIA UIC PRECEDENTE	VARIAZIONE % SETTIM.	VARIAZIONE % MENSILE
Dollaro Usa	1483,27	1490,52	—	—	—	—	—	—
ECU	1852,11	1863,29	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	977,83	977,56	—	—	—	—	—	—
Franco francese	271,28	271,37	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2266,85	2303,81	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	870,28	870,28	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,57	44,58	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,1959	12,1847	—	—	—	—	—	—
Corona danese	226,38	226,37	—	—	—	—	—	—
Lira Irlandese	2426,69	2427,82	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,871	6,887	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,139	10,135	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1164,58	1166,37	—	—	—	—	—	—
Yen	11,812	11,844	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	988,35	1002,97	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	138,45	138,48	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	212,16	212,55	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204,88	205,16	—	—	—	—	—	—
[illegible]	272,79	274,17	—	—	—	—	—	—
[illegible]burgo		1007,21	—	—	—	—	—	—

QUOTAZIONI BOT

Vendimiano finale	Giorni	Prezzo	Tasso
13-02-93	29	99,233	12,750
28-02-93	44	98,826	12,800
15-03-93	59	98,420	12,850
31-03-93	75	98,013	12,900
15-04-93	89	97,657	12,950
30-04-93	104	97,251	13,000
14-05-93	118	96,894	13,050
31-05-93	135	96,488	13,100
15-06-93	150	96,132	13,150
30-06-93	165	95,776	13,200
15-07-93	180	95,420	13,250
31-07-93	196	95,064	13,300
13-08-93	209	94,753	13,350
31-08-93	227	94,398	13,400
15-09-93	242	94,043	13,450
30-09-93	257	93,688	13,500
15-10-93	272	93,333	13,550
29-10-93	286	92,979	13,600
15-11-93	303	92,624	13,650
30-11-93	318	92,270	13,700
15-12-93	333	91,916	13,750
30-12-93	348	91,562	13,800

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	470000 - 510000
Sterline a.c.	525000 - 570000
Marenghi fr.	407000 - 450000
Marenghi sv.	407000 - 450000
Marenghi it.	
Marenghi it.	
[illegible]	540000 - 570000
Napoleoni	470000 - 520000
Argento	573 - 619
Platino (*)	

(*) Per grammo. Per lavorati.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	95000	0,21
Cr. Agr. Bresciano	5000	1,01
Credito Romagnolo	13000	2,40
Banca Pico. Cr. Valtellinese	11400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	10600	0,00
Banca Pop. Brescia	7100	-0,70
Banca Pop. Crema	44000	0,17
Banca Pop. Cremona	7600	0,00
Banca Pop. d'Emilia	11500	0,71
Banca Pop. Intra	9150	2,19
Banca Pop. Lecco	7400	0,54
Banca Pop. Lodi	12000	0,42
Banca Pop. Lomb. e Novara	12500	0,00
Banca Pop. Novara	5050	1,00
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	30	0,00
Banca Pop. Siracusa	17500	-0,51
Banca Pop. Novara	11500	0,00
Banca Pop. Sondrio	66100	0,15
Terme di Boario	321	7,00
Calc. Varesi	255	2,00
Italiana esercizio e ulp	1250000	3,20
Banca Toscana	8100	2,25
Banca Prov. Napoli	4700	0,00
Banco Ambrosiano Spa	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2490	-0,91
Cassa de Ahorros	147	-2,00
Creditwest	6900	-0,98
Finanza prd.	7300	4,17
Fondiaria priv.	9000	0,01
Fondiaria risp.	12930	0,00
Fratelli	6650	1,53
Zanussiprd	5400	-0,35
Cillarmma	79	1,28
Fondiaria Assi Milano	3800	-2,81
Ifil priv.	585	0,00
Immsiasp.	857	-0,45
Bonaiuti fasr	1165	-0,42
Ifil Edificato	1000	0,05
Ifil Edific risp.	1335	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
[illegible]	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FIDI Partecipazioni S.p.A.	480	510
Immsiprop.	n.r.	n.r.
Pininfarina	[illegible]	[illegible]
Sorgenia p.	n.r.	[illegible]
Sorgenia risp.	n.r.	2000

DEL 19-01-93

TITOLI	Milano
Enel 8-94/01 ind. II	[illegible]
Enel 9-94/01 ind. III	108,55
Enel 9-94/01 ind. IV	103,85
Enel 95/00 ind. I	107
Enel 95/00 ind. II	103
Enel 95/00 ind. III	105,30
Enel 95/01 IND.	104,90
Enel 9-96% 95/03 I	99,80
Enel 96/01 III c.c.	[illegible]
Enel 9,25% 88/03 IV	[illegible]
Enel 9,25% 87/04	97,95
Enel 87/04 ind. II	100,30
Enel 87/03 ind. III	106,65
Enel 88/04 ind. I	104,30
Enel 88/04 ind. II	[illegible]
Enel 88/05 ind. III	103
Enel 89/05 ind. I	103,15
Enel 89/05 ind. II	100,85
Enel 89/07 ind. III	103,55
Enel 90/05 ind. I	[illegible]
Enel 91/01 ind. I	98,40
Enel 91/03 ind. II	101
Enel 91/05 T.V. CH	107,40
I.R.I. 86/93 T.V.	100,05
I.R.I. 87/94 T.V.	100,05
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,70
I.R.I. 87/94 T.V. III	100,10
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,05
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,05
I.R.I. 89/96 T.V. I	99,60
I.R.I. 89/96 T.V. II	94,05
I.R.I. 89/01 T.V. III	96,25
CCIAP 8% 1975/2005	99,75
CCIAP 8% 1975/2005	100,10
CCIAP ind. St. 2% 31/3/93 ind	99,80
CCIAP Adjust. 87/97	99,25
CCIAP Adjust. 7% 29/9/97	97,25

TITOLI	Milano
Az. FF.SS. 85/95 ind. II	[illegible]
Az. FF.SS. 86/96	[illegible]
Az. FF.SS. 87/93 II T.V.	[illegible]
Az. FF.SS. 88/96 T.V.	98,85
Az. FF.SS. 89/99 T.V.	[illegible]
Az. FF.SS. 90/01 T.V.	96
Acqua 85/00 ind.	101,75
Efim 85/95 ind.	[illegible]
IMI 12,25% 85/93	99,90
IMI 12,75% 86/94	102,40
IMI 87/95 T.V.	102,80
IMI 11,50% 88/93	99,65
CREDIOP 9,25% 86/96	99,60
5. Paolo c.i 5%	98
5. Paolo c.i. 6%	93,85
5. Paolo c.i. 6% Conv.	84
5. Paolo c.i. 7%	97
5. Paolo c.i. 8%	97,25
5. Paolo c.i. 6% Ex 3%	80,70
5. Paolo c.i. 9%	100,80
5. Paolo c.i. 7%	92

CONVERTIBILI

CIGA 9% 84/95	98,10
Cred. It.Al. 8,50% 85	100,15
Cred. Sviz. c. 8,75% 85	97,50
Cred. Sviz. nc 8,75% 85	99
Eurocapitalcem 10% 89/99	98,50
Europa Metalli 10% 89/94	97,25
Fin Ascosto 7, 8% 86	93,40
FINLEAS 10% 90/98 U1	100,85
Magneti Marelli 8% 87/93	97,85
Mont. Bastogi 8% 87/94	95
Mont. CIR 7% 86/96	86,30
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	88,80
Mont. Ispromossi 7% 86/94	97,25
Mont. Rotogas 8% 86/95	115,50

TITOLI	Milano
[illegible]	93,10
[illegible]	[illegible]
Mont. Gilda Fibre 8% 86/95	[illegible]
Mont. Olcese 7% 86/96	92
[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	99,50
Rinascente 8,50% 90	88,70
Saffi A.P. 8% 85	[illegible]
Saf Nuovo Pignone T.V. 88/93	103,80

TITOLI DI STATO

C.C.T. 1/2/93	100,05
C.C.T. 1/3/93	100,05
C.C.T. 1/4/93	100,30
C.C.T. 1/5/93	100,70
C.C.T. 1/6/93	101,30
C.C.T. 1/8/93	101
C.C.T. 1/7/93	101
C.C.T. 17/7/93	100,85
C.C.T. 1/9/93	101,25
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	100,75
C.C.T. 15/11/93	100,85
C.C.T. 1/12/93	100,85
C.C.T. 1/1/94	101,20
C.C.T. 1/2/94	100,85
C.C.T. 1/3/94	100,15
C.C.T. 13/3/94	100,15
C.C.T. 1/4/94	99,90
C.C.T. 1/5/94	100,05
C.C.T. 1/6/94	99,70
C.C.T. 1/7/94	97,70
C.C.T. 1/8/94	97,45
C.C.T. 1/9/94	96,45
C.C.T. 1/2/95	100,35
C.C.T. 1/3/95	97,65

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/4/95	97,20
C.C.T. 1/5/95	96,20
C.C.T. 1/6/95	96,35
C.C.T. 1/7/95 ann. '00	95,65
C.C.T. 1/8/95	96
C.C.T. 1/9/95	97,10
C.C.T. 1/10/95	97,15
C.C.T. 1/11/95 ann. '00	100,30
C.C.T. 1/12/95	97,20
C.C.T. 1/1/96	97,45
C.C.T. 1/2/96	97,30
C.C.T. 1/3/96	97,10
C.C.T. 1/4/96	97,30
C.C.T. 1/5/96	97,40
C.C.T. 1/6/96	97,50
C.C.T. 1/7/96	97,35
C.C.T. 1/8/96 ann. '00	98,80
C.C.T. 1/9/96	97,75
C.C.T. 1/10/96	97,55
C.C.T. 1/11/96	97,50
C.C.T. 1/12/96	97,50
C.C.T. 1/1/97	97,45
C.C.T. 1/2/97	97,45
C.C.T. 1/3/97	97,40
C.C.T. 1/4/97	97,40
C.C.T. 1/5/97	97,40
C.C.T. 1/6/97	97,50
C.C.T. 1/7/97	97,55
C.C.T. 1/8/97	96,90
C.C.T. 1/9/97	97,10
C.C.T. 1/10/97	97,05
C.C.T. 1/11/97	97,15
C.C.T. 1/12/97	97,15
C.C.T. 1/1/98	96,45
C.C.T. 1/2/98	96,75
C.C.T. 1/3/98	96,90
C.C.T. 1/4/98 ann. '00	98,40
C.C.T. 1/5/98	97,10
C.C.T. 1/6/98	97,30

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/7/98	97,20
C.C.T. 1/8/98	96,20
C.C.T. 1/9/98	96,65
C.C.T. 1/10/98	95,20
C.C.T. 1/11/98	96
C.C.T. 1/12/98	97,10
C.C.T. 1/1/99	97,15
C.C.T. 1/2/99	97,20
C.C.T. 1/3/99	97,20
C.C.T. 1/4/99	97,10
C.C.T. 1/5/99	97,10
C.C.T. 1/6/99	97,10
C.C.T. 1/7/99	97,05
C.C.T. 1/8/99 ann. '00	98,10
C.C.T. 1/9/99	97,15
C.C.T. 1/10/99	97,10
C.C.T. 1/11/99	97,05
C.C.T. 1/12/99	96,45
C.C.T. 1/1/00	96,55
C.C.T. 1/2/00	96,40
C.C.T. 1/3/00	96,35
C.C.T. 1/4/00	96,40
C.C.T. 1/5/00	96,35
C.C.T. 1/6/00	97,20

TITOLI	Milano
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,10
B.T.P. 12,50% 1/6/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,25
B.T.P. 12,50% 1/8/94 ann. '00	100
B.T.P. 12,50% 1/11/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/95	98,40
B.T.P. 12,50% 1/2/95	98,90
C.T.Ecu 9,50% 22/5/93	100,30
C.T.Ecu 9,75% 15/4/93	99,80
C.T.Ecu 10% 23/7/93	99,80
C.T.Ecu 9,75% 23/11/93	99,40
C.T.Ecu 9,75% 21/2/94	99,50
C.T.Ecu 9,50% 25/5/94	97,50
C.T.Ecu 9,75% 25/7/93	100,10
C.T.Ecu 9,75% 25/9/93	97,75
C.T.Ecu 9,50% 25/10/93	99,70
C.T.Ecu 9,50% 25/11/93	99,05
C.T.Ecu 9,75% 25/2/94	[illegible]
C.T.Ecu 9,50% 25/5/94	100,80
C.T.Ecu 9,50% 25/7/94	100
C.T.Ecu 9,50% 25/9/94	100
C.T.Ecu 9,50% 25/11/94	100,10
C.T.S. 12/3/94	97,70
C.T.S. 21/4/94	97,75
C.T.S. 2,50%	100,20
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/3/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/9/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/3/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/5/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/7/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/9/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/95	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/5/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/7/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/9/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/96	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/3/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/5/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/7/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/9/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/3/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/5/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/7/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/9/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/3/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/5/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/7/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/9/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/12/99	99,80
B.T.P. 12,50% 1/1/00	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/00	99,80
B.T.P. 12,50% 1/3/00	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/00	99,80
B.T.P. 12,50% 1/5/00	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/00	99,80

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-01	18-01
ITALIANI		
Adriatic bond	13897	13940
Arcipelago Azionario	14311	14373
Azimut Europa	13414	13380
Azimut by Fidel	10047	10051
Azimut global	13865	13848
Aqua bond	11849	11872
Agricoltura	14891	14923
Arbitrio	16695	16693
Arcipelago 2000	12381	12358
Arca Az. Italia	13860	13877
Arca BB	24748	24816
Arca Bond	12214	12226
Arca MM	13148	13174
Arca RR	12685	12696
Arca Tr	14585	14633
Arca Venezia	21880	21888
Arcobaleno	14454	14434
Ariosto	12176	12197
Aureo	20787	20788
Azimut Performance	12.359	12.347
Centro Impresa	12.169	12.147
Centro Obbl.	20618	20637
Jpm Mexico	24705	24727
Dinamico	6.871	6.887
Europa pacifico	10.139	10.135
Fondo cassiopea	11941,52	11966,37
Ifim	11.812	11.844
Fondo Europa	9989,35	10022,97
Gestiras azionario	138,45	138,48
Gestiras bilanciato	212,16	212,55
Gestiras monetario	204,88	205,16
Genio	272,79	274,17
[illegible]tenberg		1007,21
Fondersel	11.359	11.359
Fondicri 1	11.499	11.504
Fondicri 2	11.262	11.287
Fondicri monetario	14.088	14.039
Fondicri Pr. II	11.814	11.807
Fondicri P. II (Cap.)	10.195	10.191
Fondicri S.r	12.357	12.334
Fondimpiego	17.312	17.294
Fondinvest 1	13.061	13.051
Fondinvest 2	15.641	15.615
Fondinvest 3	11.426	11.342
Fondo Centrale	17.824	16.885
Fondo Europa	12.539	12.508
Fondo Previdenza	43.965	47.824
Fonte Previdenza	13.230	13.445
Fonte Previdenza Cons.	13.230	13.445
Fonte Previdenza Int.	13.705	13.662
Fonte Previdenza Pens.	13.923	13.899
Fondo Previdenza Sviluppo	10.883	10.789
Fondo Trading	7.957	7.913
Fondersel	18.913	18.899
Galileo	18.972	19.151
Genevalpina	22.231	22.208
Gestielle Cap	10.023	9.995
Gestielle Int.	13.539	13.506
Gestielle Int.	14.191	14.168
Gestifondo Int.	16.335	16.304
Gestipatrimonio Bil.	13.468	13.435
Gestiras 1	13.481	13.473
Gioiello	18.273	18.251
Giuliopiano	12.111	12.054
Gran Mogol	12.900	12.914
Imiglobal	13.853	13.784
Imirend	13.557	13.534
Investimente	11.881	11.847
Investire Bilanciato	11.668	11.673
Investire Obbligazionario	11.333	11.319
Investire Azionario	11.000	10.966
Italcash	11.875	11.873
Italfortune	13.276	13.273
Italmoney	11.499	11.504
Italrisparmio	11.262	11.287
Italtrend monetario	14.088	14.039
Italtrend Pr. II	11.814	11.807
Lagest	13.482	13.461
Lagest alto rendim.	12.541	12.526
Lagest obb.	12.367	12.332
Lagest stock market	12.541	12.526
Lombardo	13.149	13.065
Lombardo Bilanciato	13.000	13.000
Lombardo Obbligazionario	13.000	13.000
Magnifondo	13.000	13.254
Mediofinanza	10.883	10.871
Mediolanum	11.754	11.748
Nagrafondo	12.135	12.117
Nagra Prime Mobiliare	10.143	10.127
Nagra Prime Previdenziale	10.143	10.127
Nordmix	13.000	13.000
Nordmix Bilanciato	13.000	13.000
Nordmix Obbligazionario	13.000	13.000
Nordmix Monetario	13.000	13.000
Orione	13.000	13.000
Orione Bilanciato	13.000	13.000
Orione Obbligazionario	13.000	13.000
Orione Monetario	13.000	13.000
Pioniere	11.000	11.000
Pioniere Bilanciato	11.000	11.000
Pioniere Obbligazionario	11.000	11.000
Pioniere Monetario	11.000	11.000
Primecash	13.000	13.000
Primecash Bilanciato	13.000	13.000
Primecash Obbligazionario	13.000	13.000
Primecash Monetario	13.000	13.000
Primeclub	13.000	13.000
Primeclub Bilanciato	13.000	13.000
Primeclub Obbligazionario	13.000	13.000
Primeclub Monetario	13.000	13.000
Primecorporate	13.000	13.000
Primecorporate Bilanciato	13.000	13.000
Primecorporate Obbligazionario	13.000	13.000
Primecorporate Monetario	13.000	13.000
Primestock	13.000	13.000
Primestock Bilanciato	13.000	13.000
Primestock Obbligazionario	13.000	13.000
Primestock Monetario	13.000	13.000
Primeworld	13.000	13.000
Primeworld Bilanciato	13.000	13.000
Primeworld Obbligazionario	13.000	13.000
Primeworld Monetario	13.000	13.000
Risparmio	13.116	13.105
Ras	11.758	11.756
Ras Stock 2000	11.958	12.033
Performance Asia	10.874	10.834
Performance Usa	10.858	10.860
Rol Risparmio Mobiliare	10.743	10.733
Personal Fund	12.230	12.185
Personalfondo Azionario	14.098	14.058
Previnvest	13.547	13.561
Previnvest 2	14.491	14.440
Previnvest 3	11.478	11.464
Primecash	13.000	13.000
Primecash Bilanciato	13.000	13.000
Primecash Obbligazionario	13.000	13.000
Primecash Monetario	13.000	13.000
Primeclub	13.000	13.000
Primeclub Bilanciato	13.000	13.000
Primeclub Obbligazionario	13.000	13.000
Primeclub Monetario	13.000	13.000
Primecorporate	13.000	13.000
Primecorporate Bilanciato	13.000	13.000
Primecorporate Obbligazionario	13.000	13.000
Primecorporate Monetario	13.000	13.000
Primestock	13.000	13.000
Primestock Bilanciato	13.000	13.000
Primestock Obbligazionario	13.000	13.000
Primestock Monetario	13.000	13.000
Primeworld	13.000	13.000
Primeworld Bilanciato	13.000	13.000
Primeworld Obbligazionario	13.000	13.000
Primeworld Monetario	13.000	13.000
Prospettiva	11.000	11.000
Prospettiva Bilanciato	11.000	11.000
Prospettiva Obbligazionario	11.000	11.000
Prospettiva Monetario	11.000	11.000
Quadrifoglio	13.000	13.000
Quadrifoglio Bilanciato	13.000	13.000
Quadrifoglio Obbligazionario	13.000	13.000
Quadrifoglio Monetario	13.000	13.000
Quadrifoglio Azionario

RALLY, DOMANI IL «MONTECARLO»

Prende il via domani il campionato del mondo rally. In programma la 61ª edizione del «Montecarlo». Da [illegible] le vetture converranno sul Principato, da sabato le prove speciali. Tra le protagoniste la Lancia con Sainz (foto) e Aghini e la Toyota di Auriol e Kankkunen.

BECKER RINUNCIA ALLA COPPA DAVIS

[illegible]O. Boris Becker (foto) non giocherà la Coppa [illegible] '93 per dare la scalata al vertice della classifica Atp (attualmente il quarto). La decisione del tennista, eliminato ciamo[illegible] al primo turno degli Open d'Australia, è stata resa nota dal capitano della squadra tedesca, [illegible] Pilic.

OGGI IN TV

9,20	**Tennis.** Australian Open	Tele +2
[illegible]	News - Tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime	Tele +2
14,15	**Tennis.** Australian Open	Tele +2
15,30	Obiettivo sci	Tele +2
15,45	Mischia e meta	Raitre
16,05	Di mano in mano	Raitre
16,30	A tutta velocità	Raitre
18,30	Wrestling superstars	Tele +2
[illegible]	Latina: Italia-Romania. Amichevole Under [illegible]	[illegible]
17,3[illegible]	Premier League	Tele +2
18,10	Tgs Sportsera	[illegible]
19,00	Settimana gol	Tele +2
19,30	Sportime	Tele +2
19,30	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 - Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Firenze: Italia-Messico. Partita amichevole	Rai 1
20,30	**Tennis.** Australian Open	Tele +2
22,15	Mondocalcio. Rotocalco settimanale condotto da Luigi Colombo con la partecipazione di Giacomo Bulgarelli, José Altafini e Giorgio Chinaglia	Tmc
23,30	Mercoledì sport. Mondiale superwelter Rosi-Delé	Rai 1
0,50	Studio sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Australian Open	Tele +2

LA STAMPA

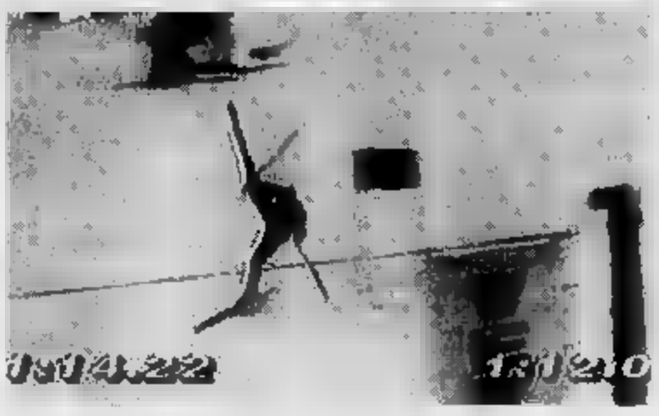
SPORT

Mercoledì 20 Gennaio 1993 25

Il bolognese secondo dopo errori, rischi e numeri da circo

ALBERTO SBANDA E PERDE L'EQUILIBRIO

GAMBA DESTRA ALL'ARIA, MA NON CADE



Tomba acrobata dello sci

Ma Von Gruenigen vince il gigante

SI CORICA MA PASSA DENTRO LA PORTA

SI RIALZA E TAGLIA IL TRAGUARDO

[illegible] INVIATO

Sembrava di essere al circo, che bello, la gente se la spassava e rideva. La gente si divertiva, batteva le mani, mostrava insomma di gradire lo spettacolo, il che a ben vedere è quanto di meglio [illegible] capitare a uno sport. E' [illegible] tutto, lì sul muro bianco di Voysonnaz, e l'attore è stato Tomba, mago di [illegible]zia, funambolo della neve, dispensatore di emozioni: tutto fuorché la sua vittoria, il bene più raro e prezioso. [illegible] stavolta, per quanti hanno vissuto un'intensa giornata di passione, che non sarà l'ultima, ci scommettiamo, resta l'impressione [illegible] la sfortuna si sia divertita a scompigliare i riccioli neri di Alberto, a giocare [illegible] i centesimi, a regalargli un altro secondo posto amaro, il quarto della stagione e forse il più ingiusto. Primo è arrivato lo svizzero Michael Von Gruenigen, che prima d'ora non aveva mai vinto una gara di coppa e neppure [illegible] manche: forse qualcuno non sarà d'accordo, ma noi pensiamo che quest'anno, troppo spesso, Alberto sia stato battuto da avversari che hanno inventato la [illegible] della vita.

[illegible] ad attaccare, [illegible] gredire la pista come ai tempi belli, Tomba nella prima manche [illegible] ha combinato di tutti i colori. Ha dato spettacolo salvando [illegible] pelle [illegible] tre occasioni, come andremo presto a raccontare, aumentando il suo prestigio [illegible] artista della neve [illegible] perdendo insieme la gara, posto [illegible] abbia ragione lui quando afferma [illegible] averci lasciato un secondo. Gli sbagli si pagano, però è meglio sbagliare rischiando, ma facendo comunque il tempo, piuttosto che sperare frenando, come [illegible] realtà è [illegible] po' capitato nella seconda manche, [illegible] muro finale, [illegible] do[illegible] Alberto ha dissipato il vantaggio accomulato nella parte alta, malgrado un altro grave errore, e si è fatto beffare da Von Gruenigen per la miseria di sette centesimi, un palpitare di ciglia. Sergio Bergamelli, invece, è arrivato 7° dopo aver ottenuto l'11° tempo nella prima manche. [illegible] sciato bene sul muro, alla fine [illegible] molto contento e aveva ragione. I suoi compagni hanno fatto come gli slalomisti, e non è certo questo l'esempio [illegible] seguire.

I numeri da circo, il circo [illegible] Castel de' Britti, [illegible] iniziati subito, pronti e via. Alberto aveva già gli occhi puntati alla prima porta e si è infilato il bastoncino fra gli sci, inciampando quasi in quello destro. Per una cosa del genere l'austriaco Hoellehner ha perso [illegible] discesa ai Mondiali di Saalbach. Alberto si è tenuto in piedi a fatica, si è arrabbiato, ha spinto per recuperare e dopo 25 secondi ha infilato il braccio destro in [illegible] porta, come a Saalbach, riuscendo per fortuna a toglierlo senza andare troppo in rotazione. [illegible] decimi preziosi fuggivano [illegible] [illegible] questo punto l'azzurro ha deciso di giocarsi tutto [illegible] ha affrontato [illegible] muro finale come una furia. Volave sulla neve, [illegible] [illegible] seconda manche dello slalom vittorioso di Garmisch, mancavano quattro porte, tre porte, la gente urlava e applaudiva. [illegible]...

Dopo [illegible] terz'ultima porta Alberto [illegible] finito in una piccola compressione ed è letteralmente esploso per aria, lo sci destro [illegible] cielo, quello sinistro a cercare [illegible] solidità della neve. [illegible] passa[illegible] una porta così, un miracolo di equilibrismo, poi si è buttato sulla pista sul fianco sinistro, strisciando sulla pista e andando a sbattere con lo sci destro contro l'ultima porta prima di tagliare il traguardo senza commettere infrazioni, diciamo così, e di ottenere [illegible] [illegible]condo tempo di manche alla pari con Kjus e staccato di 24 centesimi da Von Gruenigen.

Se avesse vinto la gara, il gesto atletico di Alberto, [illegible] storica, sarebbe [illegible] nella leggenda. «Invece ho pe[illegible] un secondo [illegible] la gara» ha detto Tomba. «Ma [illegible] sono deluso, forse [illegible] [illegible] voi. Nella seconda manche ho commesso un altro errore e sul muro non ho tirato come avrei dovuto. Ma non stavo troppo bene, [illegible] stanco: l'ultimo gigante l'abbiamo corso un mese fa, [illegible] ci ero più abituato».

Una frecciatina a chi studia i calendari, ci è parso. E un'accusa anche più dura: «Quando le gare sono belle e regolari, mi diverto ancora [illegible] [illegible] quando [illegible] spostano a Lech, tanto per dire, non mi diverto per niente. E non sono [illegible] solo. Comunque [illegible] [illegible] Von Gruenigen».

Il quale, biondo, timido, [illegible] l'orecchino d'oro, assisteva alla scena con gli occhi puntati nel vuoto. [illegible] ci credeva neppure lui. Michael ha una tragica storia da raccontare. Quando [illegible] piccolo gli sono morti i genitori: prima la madre a causa di una scarica elettrica in bagno, poi il padre per una caduta sotto il trattore. Che [illegible] dunque volete mai che sia [illegible] vittoria in Coppa del mondo?

Carlo Coscia

BERGAMELLI 7°

Classifiche. Gigante: 1. Von Gruenigen (Svi) 2'29"51; 2. Tomba (Ita) a 7 centesimi; 3. Kjus (Nor) a [illegible]; 4. Girardelli (Lux) a 77; 5. Pieren (Svi) a 80; 6. Aamodt (Nor) a 1"12; 7. Bergamelli (Ita) a 1"33; [illegible] Salzgeber (Aut) a 1"52; 9. Nobis (Usa) a 1"53; 10. Piccard (Fra) a 1"74; 11. Mader (Aut) a Wolner (Svi) a 1"79; 13. Strolz (Aut) a 1"83; 14. Nyberg (Svi) a 1"93; 15. Eroell (Aut) 2"09.
Coppa [illegible] Mondo: 1. Girardelli p. 925; [illegible]. Tomba 512; 3. Aamodt [illegible] 4. Mader 448; 5. Heinzer 436; 6 Fogdoe 385; 7. Thorsen 343; 8. Kjus 326.
Coppa di gigante: 1. Girardelli p. 262; 2. Tomba 256; 3. Aamodt 210; 4. Kjus 189; 5. Von Gruenigen [illegible].
Programma: le [illegible]ppa riprendono [illegible] sabato e domenica sempre a Veysonnaz, [illegible] Svizzera, con una libera e uno slalom validi per la combinata. Queste gare erano in programma a Wengen ma [illegible] state spostate per mancanza di neve.

Alberto Tomba [illegible] sull'ennesimo successo [illegible] in fumo al termine di una [illegible] in cui ha fatto vedere [illegible] numeri [illegible] funambolo

SPORTINERIA

Paul Cayard, il celebre skipper del Moro di Venezia, parla oggi in quel di Padova agli industriali, nel corso di un convegno in cui lui timoniere è chiamato a dare alcuni consigli di «navigazione». Buona idea: se infatti da esperto nell'orzare potrà erudire sulle orzate solamente gli industriali delle bevande, da esperto nel cazzare potrà erudire più [illegible] turni.

Sacchi spiega il test di stasera con il Messico

Baggio non si tocca Mancini sotto esame

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Sebbene la storia [illegible] Nazionale insegni a guardarsi dai [illegible]sti, c'è un certo pudore a prendere sul serio l'amichevole [illegible] stasera con [illegible] Messico di Miguel Mejia Baron, un odontoiatra. L'avversario non è stratosferico.

E poi l'esperienza ci [illegible] insegnato a non fidarsi di questi test. In un anno e mezzo [illegible] migliori partite della gestione sacchiana sono state appunto due amichevoli, contro la Germania a Torino e contro l'Olanda ad Eindhoven, in un match straordinario. Dopo, quando [illegible] è fatto sul serio, le buone indicazioni sulla rivoluzione dell'Arrigo [illegible] diventate semolino. La Svizzera. La Scozia. Persino Malta. Pappette insipide per [illegible] [illegible] [illegible] ha fatto dello spettacolo il suo credo.

Non c'è da scitarsi, insomma. Il palazzo solido [illegible] bello che Sacchi ha promesso [illegible] costruire rimane una scommessa, [illegible] il [illegible] crediamo possa vincere [illegible] ciando dal [illegible] prossimo in Portogallo. Qui invece andranno verificate le intuizioni e una certa solidità morale che l'Arrigo [illegible] bene a pretendere [illegible] che nei nostri [illegible] va [illegible] corrente alternata.

«La mia delusione, dopo la partita di Malta, non [illegible] dovuta al risultato, ma alla mancanza di una mentalità giusta», ammette il ct. E [illegible] deve apprezzare l'amarezze di un uomo per cui il calcio è la gioia di [illegible] lavoro generoso quando si scontra con l'abitudine di [illegible] lo considera un bell'impiego [illegible] basta. [illegible] ragione lui.

[illegible] mentalità vincente non [illegible] [illegible] bravura [illegible] [illegible] consapevolezza di dover spendere tutto visto che si [illegible] avuto tanto dalla vita. Io [illegible] stato chiamato qui per costruirla, questa mentalità. Se non c'è, viene anche a [illegible]re la benzina per il mio gioco. Ora voglio vedere [illegible] questi ragazzi hanno capito che possono [illegible] un esempio in un mondo che tante volte [illegible] arido».

[illegible] che il Manifesto della nuo[illegible] Nazionale, [illegible] un'omelia sull'impegno, sullo sfruttamento dei talenti che fanno di questi peda[illegible] una categoria del privilegio. Non basta vincere, bisogna anche divertire perché se si giustificano [illegible] ingaggi [illegible] il fatto che si produce uno spettacolo, allora si deve fare spettacolo pure nelle partite più [illegible]a[illegible] questo vuol dire Sacchi, in versione predicatore. [illegible] calore, più generosità. Di conseguenza più vittorie. Vedremo con il Messico [illegible] l'Italia saprà essere veloce, «possedere l'imprevedibilità e l'ordine che sono il frutto di un'applicazione [illegible]

Sarebbe comunque un passo avanti. «Con questo - precise lui - non dico che chi c'era contro Malta e non c'è contro il Messico abbia peccato [illegible] poca generosità. Le ragioni di certe scelte [illegible] ho spiegate: per Vialli [illegible] [illegible] problema di chiarezza sul suo ruolo, per Di Chiara l'esigenza [illegible] [illegible] turn over in un momento in cui non sta benissimo, per i milanisti [illegible] fatto che giocano poco. E vi prego di credermi: non c'è altro». L'Arrigo infatti è [illegible] umore nero per certe interpretazioni che sono andate oltre le sue spiegazioni. Dimentica quanto sia raro che nel calcio le cose si di[illegible] fino in fondo.

Ma c'è anche una valutazione tecnica che aspettiamo dal match [illegible] [illegible] [illegible] la difesa, che sarà questa con la sola variante di Baresi al posto di Vierchowod, e sistemato il centrocampo attorno ad [illegible]ni, l'amichevole [illegible] Firenze sarà il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e soprattutto per Mancini. «Un anno fa non avrei mai immaginato [illegible] allinearlo insieme a Baggio - dice Sacchi - perché li vedevo in alternativa. Mancini però [illegible] diventato più continuo e maturo, insieme possono formare una [illegible] coppie di attacco più talentuose del calcio [illegible]ale. Proviamoli. Creeremo le condizioni perché si possano esprimere nel modo [illegible] gliore. [illegible] non [illegible] andare bene, Baggio resterebbe comunque titolare, Mancini giocherebbe soltanto in sua assenza».

Insomma l'Arrigo ha [illegible] al Divin Codino l'imprimatur all'inamovibilità. L'attacco al Mondiale americano passa prima di tutto da lui. Gli altri ne saranno i partner, compreso quel Signori, che giocherà partendo all'ala sinistra, «come nella tournee in Usa, quando fu il migliore». Confermato il recupero di Mussini, l'altra anticipazione è nell'impiego [illegible] Dino Baggio [illegible] centrocampo nella ripresa.

Marco Ansaldo

Il curioso trio per il match di Firenze: da sin., Signori, Mancini e Robi Baggio

RAI1 ORE 20,30

Italia		Messico
PAGLIUCA	1	CAMPO
MANNINI	2	GUTIERREZ
MALDINI	3	SUAREZ
DI MAURO	4	[illegible]
COSTACURTA	5	F. RAMIREZ
VIERCHOWOD	6	ESPANA
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	FLORES
MANCINI	9	URIBE
R. BAGGIO	10	L. GARCIA
[illegible]	11	ALVEZ
[illegible]: BATTA (Francia)		
[illegible]	12	LARIOS
[illegible]	13	ESPARSA
LANNA	14	ESPINOZA
D. BAGGIO	[illegible]	CRUZ
CORINI	16	[illegible]
LENTINI	17	COYOTE
CASIRAGHI	18	ORDIALES
All.: SACCHI		All.: MEJIA BARON

IL FATTO [illegible]

Dibattito all'università sull'esonero di Radice

Cecchi Gori jr. assolto dagli studenti fiorentini

FIRENZE. Hanno assolto Vittorio Cecchi [illegible]ri. Il dirigente della Fiorentina [illegible] era presentato ieri davanti [illegible] una giuria tutta speciale, per verificare se il licenziamento di Radice era stato [illegible] atto conforme alle regole (del calcio e della vita imprenditoriale). L'assoluzione praticamente piena è stata pronunciata all'università di Firenze in un dibattito dedicato all'episodio del licenziamento del tecnico e [illegible] rapporto fra sport e mass media.

Il vicepresidente viola, secondo il professor Pio Baldelli, titolare della cattedra [illegible] storia e tecnica delle comunicazioni [illegible] massa, [illegible] ha fatto altro che seguire le regole di [illegible] mercato, quello che ha trasformato il calcio in un business miliardario, nel quale giornalisti, [illegible]genti, atleti, tifosi, [illegible] in qualche modo costretti a recitare la loro parte sulla scena [illegible] grande spettacolo domenicale. Un giudizio condiviso in buona [illegible]za dalla quasi totalità degli studenti (molti dei quali non [illegible] tifosi viola), che hanno sottolineato il «diritto» [illegible] Cecchi Gori a risolvere [illegible] contratto anche traumaticamente in [illegible] del raggiungimento degli obbiettivi che la società [illegible] prefigge in maniera prioritaria, e cioè i risultati positivi delle partite.

A quanto pare dunque la cultura del risultato nel calcio fa ormai strage di sentimenti anche fra i giovani. Conta soltanto vincere, contano solo i soldi, la fortuna o l'inganno, perché sappiamo che anche di queste cose è impastata la partita domenicale. Così [illegible] bravo allenatore come Radice che imposta un lavoro nuovo [illegible] gioco a zona], viene bocciato a metà della sua strada. [illegible] gli studenti, che sono gli ultimi ormai a poter contare su un anno scolastico [illegible] con pagella finale... [r. s.]

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Superato lo stress, è diventato «punto fermo del centrocampo» di Sacchi

Comanda il soldatino Albertini

«Meglio avere a fianco Di Mauro che Vialli»

Albertini è nato a Besana in Brianza il 23 agosto del 1971: ha esordito in serie A nel gennaio '89 ed è sempre rimasto al Milan salvo una stagione nel Padova

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Se lo strano trio oggi funzionerà, gran parte del merito sarà anche di Albertini, il ragazzo prodigio che Sacchi ha piazzato in mezzo al campo a dirigere le operazioni, uno dei superstiti della grande epurazione del citì ai danni dell'armata milanista. Per chi ne fosse dimenticato, ricordiamo che il centrocampista di Capello divenne qualche fa un «caso», nel momento in cui fu vittima di una crisi esistenziale e lanciò un grido d'allarme: «Lo stress mi sta distruggendo».

Non male per un ventenne ai primi gradini della scala del calcio. Lo spavento fu di breve durata. Albertini scatenò una buriana e capì in fretta, o gli fecero capire, che la sua crisi era fisica, non mentale. Il Milan lo coccolò aiutandolo a superare i disagi che tanti ventenni vorrebbero avere e l'Albertini Demetrio ritornò ad illuminare il gioco dei rossoneri e a poco anche quello della Nazionale.

Oggi lui parla di «etichetta immeritata», di «calo di entusiasmo», cercando di ridimensionare una vicenda che scomodò sociologi e psicologi. Ed eccolo qui al servizio di Sacchi e di un centrocampo che dovrà dare alla Nazionale indispensabile equilibrio. Pochi mesi sono bastati per cambiare la visione del mondo: «Il Milan ha capito i miei problemi, aiutandomi a ritrovare entusiasmo e continuità. Non sono e non sarò mai un giocatore geniale, ma che si guadagna il pane con un gioco lineare, cercando di mettere ordine nella zona della squadra. Nel Milan, come in Nazionale».

Ed è quello che piace a Sacchi. Un soldatino disciplinato è più utile di un genio che rispetta gli schemi. Il problema, semmai, è quello di trovargli il partner di reparto più adatto. Infatti ecco Sacchi: «Cerco ancora il giocatore ideale da affiancare ad Albertini, punto fermo del centrocampo». Lui ha ancora il pregio di arrossire: «Sacchi ha fiducia in me, ma devo dimostrare ancora molto, cercando di nascondere qualche carenza fisica. L'importante non è tanto quello che a me per rendere al massimo, ma che serve alla squadra trovare continuità. Contro il Messico non servono mezzepunte ma incontristi. Di Mauro mi pare l'uomo giusto. Comunque credo che anche in futuro ci saranno cambiamenti. C'è un gruppo base, il resto varierà».

Il rischio è che con questa crisi di identità degli attaccanti, ci siano degli abusivi del ruolo tra i centrocampisti. Come Vialli e, in un certo senso, anche Signori. Albertini respinge i nuovi adepti: «Prendiamo Vialli. Ha dimostrato di essere un grande attaccante, mentre lì dietro deve dimostrare ancora tutto».

Bene Maldini sia difficile adattarsi a ruoli Per sua fortuna oggi ritorna dalla parte giusta, a sinistra, che non gli capitava più dalla tournée negli Usa. E per l'occasione trova anche la fascia di capitano e un compagno Vierchowod che «garantisce forza fisica e l'esperienza indispensabile». Maldini, sacchiano della prima ora, approva le scelte del citì: «Questa squadra non è a rischio, ma potrebbe essere quella giusta anche per il Portogallo. Il problema sono gli uomini, ma il modulo. In Nazionale è più difficile giocare a zona che in un club. Anche qui ci sono i risultati positivo per far scattare la molla giusta».

Inevitabile il solito paragone : «Un confronto è possibile. Là il decollo è avvenuto giocando e rigiocando. La Nazionale, invece, ha pagato anche episodi sfavorevoli. Con la Svizzera ci è stata fatale l'emozione del debutto. Contro la Scozia, abbiamo giocato minuti benissimo e avremmo meritato il gol». Acqua passata. Oggi Sacchi manderà in onda la fantasia di Baggio, Mancini e Signori, i pigmei del gol. Ma il laziale avverte: «Un gol? Sì, però, non ditelo a Sacchi, preferirei segnare domenica contro la Juve».

Paolo Vergnano

MESSICO

Campos, portiere-goleador

FIRENZE. Sconfessa il catenaccio e promette spettacolo il ct messicano Miguel Mejia Baron, anni, giocatore dei Pumas, dentista di fama. Stasera applicherà la zona, si affiderà in parte al bomber Luis Garcia, 23 anni, l'unico che milita in Europa (nell'Atletico Madrid) e capocannoniere con 6 reti in campionato e 2 in Coppa). Rinuncerà invece alle qualità realizzatrici del... portiere: «Campos ha doti da goleador, due anni fa segnò 24 reti, giocando gare in attacco e 8 tra i pali, in Nazionale però lo utilizzerò solo come portiere. Sacchi può stare tranquillo». Ci penserà Luis Garcia a creare pericoli: «Sono che colpisce subito il pallone, senza aspettare troppo. La difesa italiana? E' fortissima come il resto della squadra. Conosco Vierchowod, è possente e forte. non mi farò intimorire. Vorrei vincere e, possibilmente, segnando gol, così il calcio italiano si ricorderà mes». [b. c.]

E la Under scopre difensori

Contro i romeni a Latina esordio per Franchini Maldini preoccupato per il match col Portogallo

RAITRE, ORE 16,55

	VISI	1 COLCEAG
	FRANCHINI	2 TOADER
	FAVALLI	3 CSIK
	ALTOMARE	4 NEMTANU
	PANUCCI	5 PRODAN
	MIGNANI	6 GANEA
	ROSSITTO	7 MATINCA
	MAINI	8 MUTICA
	MUZZI	9 SAFTA
	MARCOLIN	10 SAVU
	DELVECCHIO	11 FILIPESCU
	Arbitro: GRABHER (Austria)	
	CUOMINI	12 VINTILA
	SACCHETTI	13
	COLONNESE	14 RUS
	PALLADINI	15 POTOCIANU
	SCARCHILLI	16 MOGA
	DEL PIERO	17 V. MOLDOVAN
	All.: MALDINI	All.: I. MOLDOVAN

INIZIO ORE 17

DAL NOSTRO INVIATO

Due ritorni, un esordio e la conferma che in Italia, anche fra i giovani, è più facile scovare buoni attaccanti che non validi difensori. Oggi nell'amichevole che l'Under 21 disputa contro la in preparazione alla delicata trasferta di fabbraio in Portogallo, decisiva per l'Europeo, Maldini ritrova il laziale Marcolin e rilancia il napoletano Altomare a centrocampo, fa debuttare il parmigiano Franchini al posto dell'infortunato Bonomi e schiera al fianco del romanista Muzzi la punta del Venezia, Delvecchio, in sostituzione di Vieri, infortunato.

Marcolin reperto dalla vecchia Under, così Favalli, Muzzi e Bonomi, appunto. Attualmente al difensore laziale si sta accendendo un piccolo giallo. La federazione è ormai convinta di perso fino al termine della stagione, ma la Lazio non ha ancora deciso di farlo operare al ginocchio, malandato da una distorsione. Marcolin, cursore prediletto di Corini e Albertini, ex fari dell'Under europea, non assumerà neppure oggi i panni del regista, probabilmente indossati dal leccese Maini. «Lasciai una Under tecnicamente sopra la media e non so come mi ritroverò fra questi nuovi pegni che, visti in tv, hanno finora vinto con merito le gare di qualificazione. Spero che eventuali problemi con la Romania non ricadano sul mio capo», confessa Marcolin, imbarazzato dalla responsabilità.

Più disinvolto Panucci, centrale del Genoa («Ma Maifredi mi impiega da esterno», dice, quasi rammarico) e stopper dell'Under. Un colosso che però venire avanti. E farsi avanti: «Milan o altro grande club? Non vorrei lasciare subito il Genoa, dire no?».

Maldini, senza Bonomi e bresciano ingo e con questo Panucci così disinvolto, ritrovo privo di un Perciò il tosto Altomare il mediano davanti alla difesa imperniata sul libero spallino Mignani, sul fluidificante Favalli ed ecco la novità: Franchini.

«Non ha spazio per giocare nel Parma - ammette Maldini - ma era giusto che lo vedessi. Così come nella ripresa avremo Cudicini al posto di Visi tra i pali e spero, romeni permettendo, di impiegare tutti gli altri giocatori a mia disposizione». Franchini giura: «Mai avrei sognato di poter giocare a Latina». Come se fosse San Siro o l'Olimpico, ma per lui è un esordio davvero da favola: azzurro sul campo della città dove nacque 20 anni fa.

Più romeni, ostici e tatticamente sempre ordinati, a Maldini preme parlare dei portoghesi. Anche per puntualizzazione. «Non ho mai detto che Matarrese non si è adoperato per posticipare da martedì 24 febbraio la sfida i lusitani. La verità è che loro, gli scozzesi, hanno una Under formata da giocatori di serie A. Il sabato i campionati sono sospesi. Noi invece avremo il regolare turno di serie domenicale. Gli i hanno accettato di venirci incontro, i lusitani non sembrano vero di poter approfittare del vantaggio di una Under italiana per la massima parte impegnata in dure partite di campionato e sole dal match per l'Europeo. Tutto qui. Non è quindi il lamento per una mancanza della nostra federazione, ma il rammarico per una ostinazione avversaria che ci crea non pochi disagi».

Franco Badolato

TORINO

Il presidente ottimista sulla cessione della società, ma l'allenatore appare preoccupato per il futuro

I ritardi di Borsano allarmano Mondonico

Il tecnico: nessuno illuda i tifosi

Borsano, presidente del Toro della primavera di 4 anni fa

Borsano è apparentemente fiducioso su una cessione del Torino («I nomi che leggo sui giornali non sono giusti, ma mi sento più perché vedo la possibilità di soluzione favorevole per la società e per me»), Mondonico è invece preoccupato per il domani granata («I nostri tifosi meritano tutto meno che essere illusi. Se succederà qualcosa mi farò sentire, come sempre preferisco la chiarezza»).

A preoccupare il tecnico è lo spostamento dell'assemblea dei soci dal gennaio al 26 febbraio in seconda convocazione. Il conflitto di esigenze è evidente. Mentre Borsano osserva che «c'è bisogno di prendere un po' tempo», Mondonico avverte: «Il rinvio delle decisioni a febbraio non mi rende allegro. Il mio è un discorso di continuità, ci sarà meno spazio per avere punti di riferimento rivolti al domani e più si andrà in lungo con i tempi la programmazione e maggiormente saremo stretti a effettuare delle scelte obbligate».

Borsano ha parlato ieri ai giornalisti in coda ad una conferenza stampa indetta per ribadire l'intesa fra la società granata e il provveditorato agli studi di Torino. Ancora parole sul futuro. Moggi presidente? «Se la trattativa in corso andrà in porto, oggi sarà importante in uno solo rifatto. Se non accadrà nulla sarà ancora più importante». E «Avrei potuto cedere il Toro qualche mese fa. Ma la soluzione migliore».

Nonostante tutto, le movimentate prospettive societarie non tolgono il buon al tecnico anche come s'è visto, Mondonico si è sentito in dovere di lanciare precisi messaggi a quelli che ritiene i giusti interlocutori. Così come non si rabbuia nemmeno a ricordargli l'ormai preoccupante astinenza dal gol che i suoi bomber (almeno di nome) accusano. «In effetti, per un ex il dover constatare certi fenomeni non è simpatico - sottolinea il trainer - e sinceramente ammetto che mi sorprende maggiormente il fatto che la nostra sia la battuta del campionato. Ma sono fiducioso, ci mancherebbe altro. Già mi piaciuto il fatto che, almeno nel primo tempo Firenze, tre marcatori come Alpisi, Venturin e Fortunato abbiano partecipato all'azione offensiva. Dopo sono stati costretti a indietreggiare il segnale è incoraggiante».

Il binario del Delle Alpi è in arrivo l'Inter e la constatazione neppure per un simbolo dell'ottimismo come Mondonico, non è molto incoraggiante: «Dopo il Napoli, ecco la seconda squadra più in forma mento. Sembra davvero un gno del destino non mi pare il caso di indulgere a eccessive lamentele: se abbiamo pretese è giusto che le manifestiamo grossa squadra. Di certo vi sono tutte le premesse perché domenica si assista a una partita con i fiocchi».

Statistiche alla qualcuno ricorda al tecnico granata che anche negli ultimi due anni fu proprio l'ultima giornata del girone di andata a far registrare il risveglio del Toro dopo un ciclo parecchio sofferto. Mondo, ineffabile, alza le braccia: «Mi auguro il cuore che avvenga anche quest'anno, che posso d'altro?». Ma tutto ciò può essere imputabile a qualche difetto di preparazione? Risposta imbarazzata: «Può darsi che la preparazione per una partenza veloce successivamente determinato un appannamento. Nei miei programmi, però, la lunga sosta natalizia avrebbe dovuto darci fiato e assicurarci quindi la spinta per un buon recupero che purtroppo non ho anstatato. Ho l'impressione che l'antica sicurezza sia andata perduta e questo non è una bella cosa».

Il gol, una parole magica ma che desta anche sofferenze quando non si riesce più a urlarla da tempo accade ad Aguilera. «Forse Pato avverte eccessivamente responsabilità che non sono tutte sue - riflette Mondonico - e sarà bene tutti assieme saremo capaci di sollevarlo un po' da certe angosce». E l'interessato? Come avviene dall'inizio della crisi, recita il mea culpa: «Faccio tutto come tre anni fa ma non mi riesce più di combinarne una giusta. Tuttavia non perdo il sonno perché mi sento sempre con la coscienza a posto». Conclusione del tifoso cattivo: dorma pure, ma non sul campo. [p. c. s.]

SPORT ITALIA

Calcio, nuova maglia per gli azzurri in Usa

Con largo anticipo sulla qualificazione degli azzurri, la Diadora, sponsor della Nazionale, ha presentato la linea di abbigliamento dell'Italia ai Mondiali '94. La nuova maglia con modifiche nel colletto e stampa tessuto, verrà utilizzata dalla partita con l'Estonia, il 22 settembre.

Ieri i funerali del padre di Rivera

MILANO. Un centinaio di persone ha partecipato al funerale di Teresio Rivera, padre di Gianni, ex calciatore e ora parlamentare dc, celebrato nella parrocchia di S. Benedetto da padre Eligio.

Olanda: contro il

Razzismo e skin sono arrivati anche negli olandesi, tanto gere la federazione a contromisure adeguate. Lo settimana due treni che portavano i tifosi di Utrecht ad Amsterdam sono stati rispediti indietro dopo che per tutto il tragitto erano stati intonati slogan razzistici e bandiere con simboli antisemiti erano state esposte fuori dai finestrini. Durante notte alcuni hooligans erano penetrati nell'impianto riempiendolo di scritte inneggianti al nazismo e disegnando grande svastica sul terreno gioco. Nelle giornate precedenti stati i tifosi del Feyenoord a provocare incidenti sfondo antisemita.

Volley, 11 partite nelle coppe europee

Undici incontri previsti nelle coppe europee. Campioni, masch.: Olympiakos Pireo (Gre)-Messaggero Ra, Maxicono Pr-M: Zagabria (Cro); femm.: Tungsram Budapest (Ung)-Messaggero Ra, Rugiada Mt-Usc Munster (Ger). Coppe, masch.: Gabeca Montichiari-Aris Salonicco (Gre), Go Pass Lennik (Bel)-Misura Mi; femm.: Rasimelli Pg-Vasas Budapest (Ung). Cev, masch.: Caka Mosca (Rus)-Charro Pd, Sisley Tv-Knack Roeselare (Bel); femm.: Slavia Praga (Cec)-Fincresa Roma, Feuerbach (Ger)-Orion Sesto.

F1, Andretti proverà la McLaren a febbraio

DI CAMPIGLIO. Michael Andretti, 30 anni, figlio di Mario che fu campione mondiale nel '78 con la Lotus, è pronto per la Formula 1. Arrivato ieri in Italia, l'americano di origine italiana ha detto che proverà la il 1 febbraio a Silverstone e che non teme la sfida con vettura, motore e team nuovi.

TOTOCALCIO

Positivo giudizio degli esperti, la Giunta Coni dirà sì al gioco svedese

Lo sport s'aggrappa al Totogol

E col jack-pot il montepremi andrà alle stelle

ROMA. Ultime notizie sul Totogol, il nuovo concorso abbinato al Totocalcio per arrestare la caduta del gioco. Le porta il triumvirato di esperti (Parrinello, Serraino e Polverosi) rientrati apposita missione a Stoccolma. Il ricalcherà, ma tutto verrà approvato dalla prossima giunta esecutiva del Coni il 1 febbraio. Il sistema svedese Maltipset che vive da dieci anni consisterà nell'indovinare, su lista di 30 partite dei vari campionati italiani, le otto gare in cui verranno segnate più reti. Riceveranno premi anche coloro che realizzeranno sette o sei punti.

Verrà anche introdotta una variante, che pare sia risultata determinante per rinvigorire il gioco in Svezia: si tratta della cosiddetta «jack-pot», procedura che ricarica sui concorsi successivi i montepremi di prima categoria in caso non si sia verificata nessuna vincita. I dati statistici di fonte svedese rilevano che le impennate di incassi quando è avvenuta tale ridistribuzione di denaro sono state cospicue: logicamente si ha la possibilità di entrare nel gioco ricco senza aver puntato la volta precedente e chi ha già giocato ha intenzione di esser fatto fuori al momento della ripartizione della torta finale. Sempre dalla Svezia si apprende che negli ultimi tre anni il normale concorso del locale Totocalcio ha avuto del 65%, mentre il Totogol è aumentato del %.

I provvedimenti di soccorso al Totocalcio hanno comunque più che mai carattere di urgenza. Come ha fatto notare il presidente del Coni Gattai, i segnali di calo sono costanti ed indiscutibili. Negli ultimi due concorsi, esattamente confrontabili con quelli anno perché l'aumento ad 800 lire del costo colonna fu introdotto gennaio '92, si sono giocati 21 milioni di colonne in meno.

Gattai ha indicato invece come positivo il definitivo accordo con la della società Autogrill, comunicando che 13 nuove ricevitorie aperte sulle autostrade entro il 13 febbraio; altre 100 entro marzo e le ultime 200 entro aprile.

Il presidente del Coni ha anche confermato che sono sempre intensi i contatti con i ricevitori, che hanno fornito suggerimenti validi. Soprattutto quello di anticipare al massimo i pagamenti delle vincite re la perorata introduzione di «martingale» sembra invisa al ministero delle Finanze. La «martingala», ha fatto la fortuna del totonero, consiste nel pronosticare più risultati di seguito, ciascuno dei quali fissato a una data quota: in caso del verificarsi primo pronostico, la vincita va a costituire l'ammontare della puntata sul secondo e via.

Luigi

Il libero torna in Coppa

Julio Cesar e Platt guariti: ora fanno gli straordinari

TORINO. Giornata vacanza per Juventus, non per Julio Cesar e David Platt che hanno proseguito la preparazione. Il brasiliano progredisce di giorno in giorno e dovrebbe pronto entro metà febbraio. Anche l'inglese non sente più dolore al ginocchio operato di menisco ma il recupero slitterà di un'altra settimana e forse tornerà in Coppa Italia con il Parma. Stamane ad Orbassano, dove i bianconeri riprenderanno gli allenamenti in della trasferta con la Lazio, Platt (in silenzio-stampa per gli italiani per i connazionali) verrà intervistato Channel 4. In Inghilterra si chiedono perché David sia riuscito a sfondare a Torino. Ci sarà anche Steve Coppel, ex giocatore del Manchester United e ora allenatore del Crystal Palace, in viaggio-studio. Coppel andrà poi a Roma per si allena Gascoigne nella Lazio. [b. b.]

«Scuola allo stadio»

invitati a vedere la

TORINO. Trecento studenti delle medie invitati a Torino-Inter. E' il primo passo della iniziativa «La scuola alla partita» che il Torino avvia in collaborazione con il Provveditorato agli studi (ieri, all'annuncio programma, rappresentato dal prof. Porqueddu) e con la partecipazione dell'Unicef (responsabile Manuela Sara Assom).

Il rapporto scuola-football, sottolineato dalle parole del presidente Gian Mauro Borsano, in veste granata si articolerà con una presenza costante dei giovani alle partite, e attraverso un concorso che prevede scritti e disegni sul tema Toro. I ragazzi invitati al Delle Alpi di in volta potranno incontrarsi con i calciatori granata prima delle partite.

I premi per i migliori temi ed i disegni più apprezzati una apposita giuria saranno degli abbonamenti per la stagione calcistica '93-'94.

INTER

Ne fece due nel '91/92

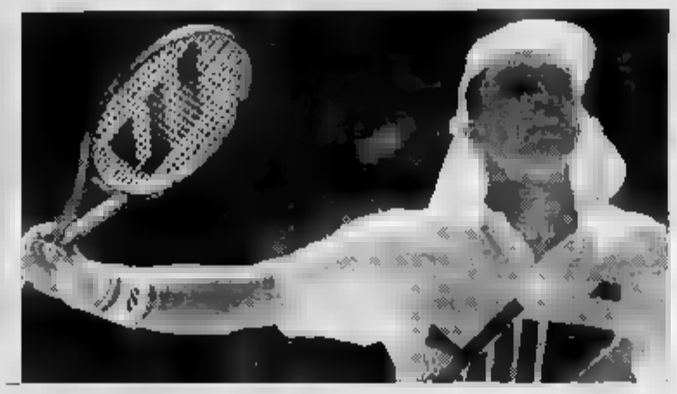
Abate è abbonato alle partite contro i granata

MILANO. I chiarimenti e le precisazioni forniti dai dirigenti nerazzurri a Zenga sono valsi a tranquillizzarlo: il portiere è sempre convinto che qualcuno stia tramando contro di lui per metterlo in cattiva luce, sostenendo che la sua sostituzione il Parma è stata chiesta dai compagni che gli imputavano il gol di Melli. «Sono amareggiato - ha detto ieri Zenga prima di iniziare le cure al piede destro dolorante (resterà fuori squadra tre settimane, ndr) - perché ci sono fatti poco chiari. Tutta la faccenda è stata portata avanti con molta scorrettezza».

Intanto Bagnoli cura la preparazione di Abate che sostituirà Zenga il Torino. In panchina il primavera Fortin. Beniamino è nuovo agli scontri con i granata: nella passata stagione ha disputato infatti entrambe le partite, finite zero a sempre in sostituzione di Walter Zenga. [n. s.]

Agli Open d'Australia continua la serie nera degli italiani

Fuori anche Nargiso resta la Baudone oggi con la Sabatini...



Per Diego Nargiso (a fianco) e Ivan Lendl (a destra) il torneo di Melbourne si è già concluso con l'eliminazione al primo turno

Bruciano i sogni di Lendl

Il sole e Bergstroem lo mettono ko

MELBOURNE. [illegible] è arrivata in tempo l'ombra sul [illegible] centrale di Flinders Park a salvare un Lendl incapace di trovare un rendimento accettabile nella partita contro lo svedese Cristian Bergstroem.

E [illegible] sufficiente neanche il cappello da legionario con il quale il campione aveva deciso di proteggersi dai raggi del sole australiano fin dalla fi[illegible] partita con Muster nella quale rischiò l'insolazione.

Ha giocato troppo male per pensare di poter superare un ostacolo che pure non [illegible] impossibile. Bergstroem è tipo intelligente, capace di adattare [illegible] proprie [illegible]e alle [illegible] della superficie ed è in grado di valutare con sufficiente [illegible] i momenti di difficoltà dell'avversario. Il Lendl di ieri di difficoltà ne ha mostrate parecchie, soprattutto nella capacità [illegible] spostamento. Costretto dal palleggio serrato dello svedese ad aspettare la palla giusta per scaricare la [illegible]gi[illegible] potenza del diritto, Ivan ha sottolineato limiti notevoli di condizione. Il riscontro statistico della partita lo [illegible] condannato soprattutto nell'enorme, per lui, numero di errori non provocati (43) e nel saldo straordinariamente negativo con la seconda palla di servizio: un misero 45%.

Ma complessivamente nulla ha funzionato salvo, a [illegible]tti, la prima palla di servizio alla quale ha cercato inutilmente di aggrapparsi per tenersi in partita.

Qualche merito è anche [illegible] Bergstroem per [illegible] non perdere mai la lucidità nel corso della partita e in particolare dopo il crudo parziale patito nel terzo set.

Nella giornata è continuato il massacro dei giocatori italiani [illegible] le sconfitte di Nargiso, Bonsignori e Perfetti. Dopo due giorni di gara dunque abbiamo in corsa la sola Stefania Baudo[illegible] che incontra oggi Gabriela Sabatini sul campo centrale in una partita dal pronostico ovviamente proibito. Peraltro [illegible] ormai consuetudine nelle prove dello Slam registrare ebollettini [illegible] guerra» come quello di Melbourne. Addirittura Wimbledon aveva fatto rimarcare un [illegible] negativo ancora peggiore.

Il tutto, poi, in un torneo che peraltro negli ultimi due anni aveva confortato per i segni di risveglio dei nostri migliori rappresentanti. Ricordiamo [illegible] tutti i quarti di finale raggiunti da Caratti nel '91 e il quarto turno di Camporese nel '92.

[illegible] non si vede come le cose possano migliorare dal momento che non giungono segnali confortanti di [illegible] miglior [illegible]estione della [illegible] [illegible] (nessun rappresentante del settore tecnico era presente alle partite dei nostri) da parte [illegible] federazione; [illegible]ppure i più giovani rincalzi sembrano in grado di inserirsi con qualche probabilità di [illegible]

Assente il gruppo di giocatori appena usciti dalle categorie junior, quelli [illegible] sembrano destinati ad essere seguiti da Tomas Smid, i vari Navarra, Santoro, [illegible] perché impegnati nel satellite invernale italiano, [illegible] segnalare la prese[illegible] nelle qualificazioni di Andrea [illegible]udenzi, sconfitto al primo [illegible] senza destare particolare impressione. Il suo manager allenatore, Leitgeb, lo stesso di Thomas Muster, gli ha fissato obiettivi di classifica poco ambiziosi [illegible] forse proprio per questa [illegible] portata di quello che sembrava il [illegible] miglior talento dopo che, nel 1990, [illegible] [illegible] in [illegible] delle prove più importanti del circuito ju[illegible]nior [illegible] Roland Garros e all'Open U[illegible]. «Nei primi 200 giocatori del computer entro la fine dell'anno e entro i primi 100 alla fine del '94»: questa la progressione [illegible] [illegible] indicata dall'austriaco per Andrea il quale assaggerà sporadicamente i grandi tornei ma, per lo più, dovrà costruire la propria classifica e il proprio morale in prove minori. E probabilmente sarà questa la strada da seguire per non subire delusioni: quella delle piccole ambizioni.

Roberto Lombardi

RISULTATI

Perfetti [illegible] Bonsignori, stop

Singolare maschile, 1° turno: Bergstrom-Lendl 6/4, 6/4, 2/6, 6/2; Ehlngh-Nargiso 6/3, 6/2, 7/6, (8-6); Edberg-Lavalle 6/4, 6/4, 6/4; Chang-Bailey [illegible] 6/4, 6/1; Medvadev-Masur 6/7 (5-7), 6/1, 7/5, [illegible]4; Boetsch-P. McEnroe 6/4, 6/4, 6/1; Larsson-Ondruska 6/2, 7/5, 6/4; Stoltenberg-Schapers 6/4, 6/3, [illegible]4; Gilbert-Stafford 6/1, 7/6 (7-3), 6/2; Washington-Montana 7/6, 6/2, 6/3; Ferreira-Martin 6/4, 6/4, 6/2; Carbonell-E. Sanchez [illegible] 6/4, 6/4; Mansdorf-Tarango 4/6, 3/6, 7/6 (7-3), 6/3, 6/2; Wheaton-Stolle 7/6 (7-5), 6/3, 2/6, 6/2; Raoux-Schaller 6/1, 6/4, 6/2; Champion-Naumann 6/4, 6/3, 1/6, 7/5; Antonitsch-Ho [illegible] 6/1, 6/1; Simian-Dilucia [illegible], 6/2, 4/6, 5/7, 6/3; Muster-Haarhuis 4/6, 6/3, 7/6 (7-4), 6/1; Prinosil-Yzaga 6/3, 6/7 (7-9), 7/5, 5/7, 6/1; Pioline-Kuehnen 6/4, 7/6 (9-7), 6/3, 6/2; Sampras-Uwe Steeb 6/1, 6/2, 6/1. Singolare femminile, primo turno: Demongeot-Bonsignori 6/1, 7/6; Porwik-Perfetti 6/[illegible], 6/3.

Contro Delè difende il titolo Ibf superwelter

Rosi ci crede ancora «L'età è un numero»

DAL NOSTRO [illegible]

Come andiamo, campione?

«Straordinariamente bene, in una straordinaria condizione [illegible] forza qui dentro, nella [illegible], e qui, nei muscoli. Determinazione, convinzione, cattiveria [illegible] zionale».

Gianfranco Rosi [illegible] [illegible] sera per [illegible] tredicesima volta il titolo mondiale versione Ibf dei superwelter. Suo avversario, sul ring di Avoriaz, Alta Savoia, il francese Gilbert [illegible], già battuto d'un soffio l'11 luglio scorso a Montecarlo.

C'è un brutto cielo [illegible] [illegible] è escluso che nevichi sul tendone circense alzato [illegible] [illegible] 1800 al centro di un grande posteggio per le auto degli sciatori. Rosi se ne infischia: «Al freddo sto meglio che al caldo. La situazione è anomala. Perfetto. Io [illegible] un pugile anomalo». A Montecarlo non è che gli sia andata di lusso: per qualcuno, anzi per molti, Rosi aveva perso quel match. Il campione ricorda benissimo, conserva i ritagli che raccontano lo sgarbo subito dal povero Delé. Al campione piace che adesso lo attendano alla prova della rivincita. «Non siete nella pelle, avete urgenza di sapere se m'accingo a raccogliere le briciole [illegible] sono ancora il miglior pugile italiano. [illegible] poche ore v[illegible] Intanto, sentite. A Montecarlo [illegible] dipese da me, i problemi me li creai [illegible] solo. Scarseggiavo [illegible] preparazione mentale. Delé non c'entra, Delé non mi preoccupava allora [illegible] non mi preoccupa adesso. Sono al top. Over the top. Che ve ne sembra di questo slogan che porto scritto sulla tuta? E' praticamente impossibile, sarebbe disumano, che [illegible] avversario riuscisse a lavorare in allenamento come riesco a lavorare [illegible] [illegible] i miei ritmi, con la mia tenacia. E' la mia forza. Chi vinco?». Stufo degli equivoci sul[illegible] [illegible] arte, egli sceglie una risposta perentoria: «Io».

Una pausa sedativa: interviene la moglie Patrizia, in [illegible] che lei, anche lei con la scritta Over the top, oltre il massimo, oltre le vette: «Nelle rivincite, trionfa puntualmente [illegible] più intelligente, Gianfranco». E Rosi: «Che moglie ho. Vicino [illegible] [illegible] grande uomo, sempre una grande donna». E il destro affibbiatogli da Delé a Montecarlo, terza ripresa? Assiduo cliente dell'ottimismo, il campione ride sopra i ricordi: «Il destro largo e basso Delé non ha il colpo che fa male, non è un picchiatore puro. Ho rivisto il match. Ero al quaranta per cento nelle prime otto riprese poi [illegible] cinquanta. A Delé lasciai vita tranquilla [illegible] otto riprese. [illegible] devo ripetere lo sbaglio. Sarò il conduttore del combattimento».

Gilbert Delé, trentadue anni, francese [illegible] Guadalupe, allegrie subitanee e subitanee tetraggini, dice che quest'incontro non lo considera un ulteriore gradino da scalare, dice che la sua carriera è già bellissima così com'è, 37 match, 34 vinti dei quali [illegible] per ko, un pari, due sconfitte. Dice [illegible] quest'incontro lo considera un fatto personale, una faccenda tra lui e Rosi, una questione [illegible] risolvere. Il campione trova la cosa interessante [illegible] «Che illuso. Ecco il suo guaio, farne una questione per[illegible]ia, abbandonarsi [illegible] una rabbiosa fiducia. [illegible] [illegible] disastro. Delé attacca? Grazie. Può darsi che lo non prenda neppure un pugno. Non esiste confronto; un paragone [illegible] me [illegible] lui [illegible] reggo. Io assicuro il [illegible] [illegible] so, [illegible] meno che [illegible] accadano fatti sconvolgenti, [illegible] arbitraggio folle, una giuria folle». A que[illegible] punto, [illegible] facciamo? Bisbigliamo o no [illegible] requiem per [illegible] Visto con l'a[illegible] [illegible] [illegible]pione, Gilbert ci appare non più consistente d'una mammola.

E siamo alla storia dell'ultimo combattimento. Rosi, [illegible] match, [illegible] vittorie, 20 per ko, tre sconfitte, [illegible] [illegible] continua? «Come un giorno decisi di cominciare, così decido che è ora di piantarla. Non sono i trentacinque anni che porto addosso a pesarmi, è che non devo dimostrare più nulla. Soltanto in un caso faccio dietro-front: Terry Norris, il match con Norris per la riunificazione dei titoli. Norris [illegible] nessun altro. A me l'America [illegible] mette lo,smanie in quanto è l'America, l'Olimpo dei pugni. Favole. Mi stuzzica Norris per i soldi. Voglio Norris e un sacco di soldi». Ma Norris, campione, picchia forte. «E io no?».

Gianni Romeri

Rosi (a fianco) a 35 anni difende contro Delé (sopra) il titolo Mondiale sul ring di Avoriaz

IL VOSTRO VECCHIO VEICOLO COMMERCIALE È DIVENTATO UN PROBLEMA ECONOMICO?

FIAT LO RISOLVE.

Tra i tanti problemi di chi lavora, pre[illegible] o tardi se [illegible] presenta uno assolutamente improrogabile. Quello di sostituire un veicolo commerciale troppo vecchio. Non soltanto perché diventa sempre più difficile lavorare con lui, ormai carico di problemi e surclassato da veicoli ogni giorno più agili, più capaci, più ecologici, più efficienti.

Soprattutto perché invece di farvi guadagnare vi fa perdere tempo, denaro... [illegible] pazienza. Se questo è il vostro problema, Fiat lo risolve offrendo una valutazione davvero irripetibile per il vostro veicolo commerciale in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolato.

Fino al 31 gennaio vale 1 milione e mezzo per passare a Panda Van, 2 milioni per passare [illegible] Uno Van o a Fiorino, 2 milioni [illegible] [illegible] per passare a Marengo [illegible] ben 3 milioni per chi passa a Talento o a Ducato. E se il vostro usato vale di più, non è certo un problema: Concessionarie e Succursali Fiat lo supervaluteranno [illegible] deguatamente.

Insomma, è il momento ideale per [illegible]-menticarsi di un veicolo ormai legato al passato e passare alle certezze di redditività di un veicolo commerciale Fiat. Con l'ulteriore certezza di scegliere il n°1.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta riservata ai proprietari di veicoli commerciali immatricolati in data antecedente l'1.12.92, valida fino al 31.1.93 per l'acquisto di tutti i veicoli commerciali della gamma Fiat disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

VIDEURO

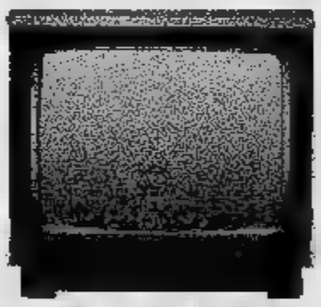
L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

MEGLIO DEI

SALDI

su tutta la ***NUOVA PRODUZIONE '93***

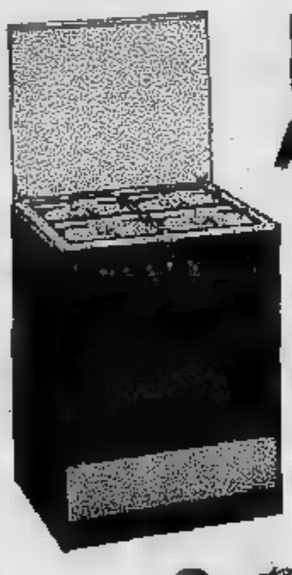
dei migliori marchi mondiali di:



TV COLOR

VIDEOREGISTRATORI

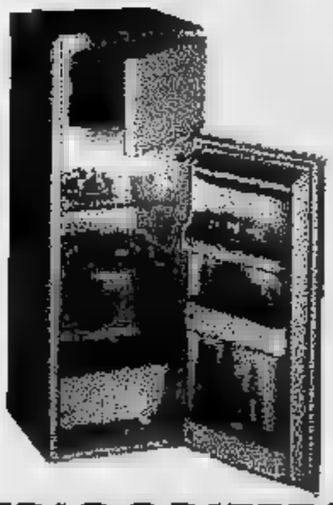
HI-FI



CUCINE

AUTORADIO

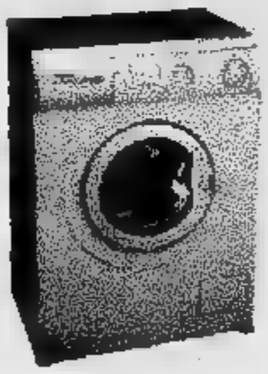
TELECAMERE



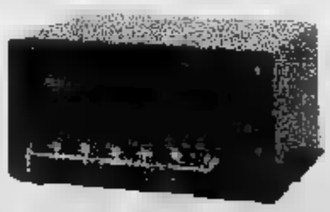
FRIGORIFERI

CONGELATORI

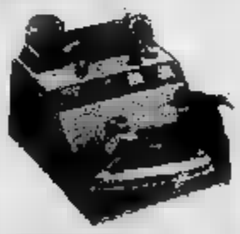
TELEFONIA



LAVATRICI



FORNI MICROONDE



PICCOLI ELETTRODOMESTICI

A PREZZI DI INGROSSO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424

PARCHEGGIO INTERNO

camurati
Il profumiere
«Lo vende in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì [illegible] Gennaio 1993 [illegible] 29
via Marenco [illegible], telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 561.38.38 - 561.1[illegible]

La multinazionale ha intenzione di cessare la produzione

Philips annuncia: chiusura

Ad Alpignano 420 posti in pericolo

Ancora brutte notizie per l'occupazione a Torino e in provincia. L'ultima riguarda la Philips di Alpignano. Lo stabilimento della multinazionale olandese, in cui lavorano [illegible] dipendenti, potrebbe chiudere. L'annuncio di un drastico ridimensionamento della produzione sul territorio nazionale è stato dato [illegible]ei giorni scorsi dai dirigenti della società ai sindacati nella sede dell'associazione industriale Lombardia (riduzioni di produzione sono previste anche negli stabilimenti di Monza, Saronno e Bari). La Philips ha intenzione [illegible] procedere a un graduale disimpegno dal settore illuminazione in Italia. Dietro a questa decisione ci sarebbe l'acquisizione [illegible] [illegible] stabilimento [illegible] Polonia - con tremila dipendenti - e il conseguente progetto di trasferirvi la produzione.

Umberto Veglio, segretario regionale della Filcea-Cgil, afferma: «Tutto questo contraddice gli accordi stipulati [illegible] anno fa con l'azienda. In ogni ca[illegible] la vertenza è agli inizi e attendiamo maggiori chiarimenti nel prossimo incontro con la controparte». Incontro che [illegible] svolgerà [illegible] sede dell'Unione industriale venerdì.

«Decisioni sulle controproposte - afferma Antonio Castaldo, responsabile Cisl [illegible] [illegible] - le prenderemo dopo [illegible] 2 febbraio quando si svolgerà a Monza un [illegible] fra i rappresentanti sindacali degli stabilimenti interessati». «Quello di Alpignano - sostiene Sergio Andreotti, responsabile Filcea-Cgil per l'azienda - è una fabbrica efficien[illegible] con officine all'avanguardia. Peraltro si [illegible] appena concluso un processo [illegible] ristrutturazione che ha provocato l'uscita di 200 lavoratori con prepensionamenti e incentivi. Ora la Philips vuole procedere alla cessazione immediata del reparto spirali che occupa 70 lavoratori e, [illegible] [illegible] cessazione graduale [illegible] reparto lampade. Questa pesante ulteriore ristrutturazione avrebbe dovuto riguardare Di[illegible] [illegible] Francia, ora però l'azienda ha cambiato idea e ha deciso per Alpignano. Ma noi vogliamo che lo stabilimento [illegible] chiuda».

Un'altra zona di crisi è a Nichelino, dove la Trw-Sipea, (350 dipendenti, produzione [illegible] apparecchiature elettriche per auto) ha messo in mobilità 120 lavoratori, in maggioranza donne. I sindacati affermano che l'azienda rifiuta [illegible] chiedere la [illegible] integrazione [illegible] il '92 come previsto dagli accordi, no[illegible] la disponibilità del ministero del Lavoro a concederla. Il responsabile del personale dell'azienda, Andrea Lugli, replica: «Dopo quello del '[illegible] c'è stato un accordo nel '91 che [illegible] anche la [illegible] in mobilità. La cassa integrazione? Il ministero la prevede [illegible] c'è un piano [illegible] ristrutturazione, ma questo piano non c'è».

Per quanto riguarda lo stabilimento di acciaieria dell'Ilva di Torino, questa mattina dalle 9,30 alle 11 gli operai manifesteranno in corso Regina contro la chiusura annunciata che comporterebbe la perdita di circa 400 posti di lavoro.

Se la crisi procede in maniera allarmante, il sindacato - almeno una [illegible] parte - si rafforza. La Cisl ha comunicato ieri i dati sul tesseramento '92: 9500 iscritti in più in Piemonte rispetto al '91, di [illegible] 3000 nella provincia torinese. «Questi dati - spiega [illegible] segretario regionale Giancarlo Panaro - confermano la vitalità e l'importanza [illegible] ruolo del sindacato che in questi momenti [illegible] riesce [illegible] aggregare lavoratori e pensionati. Adesso [illegible] sollecitare Regione e imprenditori per iniziative concrete e trasfo[illegible] [illegible] Piemonte in caso nazionale». La Cisl ha anche an[illegible] un'iniziativa per le rappresentanze sindacali: 180 corsi di formazione gestiti dalle categorie per avere delegati [illegible] in tutti i posti di lavoro.

Enzo Bacarani

CASO-PIEMONTE

Arriva Cristofori

L'assessore regionale [illegible] Lavoro Beppe Cerchio [illegible] [illegible] incontrato ieri [illegible] Roma con il Governo. Alla conferenza Stato-Regioni hanno partecipato il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il ministro [illegible] Lavoro Nino Cristofori, il coordinatore della «task-force» sull'occupazione, Gianfranco Borghini. Cerchio [illegible] contestato i dati sui lavoratori in cassa integrazione e in mobilità a Torino e in Piemonte che sono in possesso della «task-force» per l'individuazione delle [illegible] a rischio. Cristofori si [illegible] impegnato [illegible] venire [illegible] Torino entro febbraio per analizzare con la commissione regionale per l'impiego il caso Piemonte. Intanto Cgil, Cisl e Uil preparano [illegible] prima giornata di lotta per l'occupazione che riguarda i lavoratori [illegible] aziende in crisi: lunedì corteo alle 9,30 da piazza Arbarello a piazza Castello.

Resta in vigore l'ordinanza «targhe alterne»

OGGI
TARGA PARI
TO·56168

Solo la domenica abbatte lo smog

Ancora a targhe alterne. [illegible] attesa che [illegible]ha il tempo si impegni, per [illegible] è soltanto [illegible] domenica a battere lo smog. I rilevamenti effettuati dalle [illegible] 9 di lunedì alle 8 [illegible] ieri mattina hanno radiografato [illegible] situa[illegible] tranquilla: nessun superamento dei livelli di guardia. I limiti di attenzione, peraltro, sono stati sfiorati sia per il biossido di azoto, sia per il [illegible] nossido di carbonio. Di fronte a quest'incerta altalena di dati, con le previsioni meteorologiche che continuano ad annunciare «cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi, [illegible] venti deboli» e a negare l'arrivo della pioggia, il commissario governativo Riccardo Malpica non intende revocare il provvedimento delle targhe alterne. Considera più opportuno attendere che l'inquinamento si stabilizzi [illegible] ribas[illegible]

Oggi viaggiano le auto con targa pari. Domani tocca alle dispari. Oltre, naturalmente, ai veicoli con marmitta catalitica o alimentati con gpl e metano. E via così, forse, fino a venerdì compreso. Durante il weekend il traffico cala ulteriormente ed ecco che il lunedì lo smog si presenta sconfitto, ma con tutte le automobili [illegible] [illegible] [illegible] nuovo nel circuito cittadino, purtroppo, c'è [illegible] rischio che si riprenda subito.

Nonostante dal dicembre scorso si [illegible] già [illegible] quarta applicazione dell'ordinanza, continua a esserci la necessità di interpretarla e [illegible] spiegarla meglio.

L'ultimo problema sollevato riguarda i pendolari. In diversi casi i i vigili controllando vettura con targa diversa da quella autorizzata per quel giorno hanno obiettato ai lavoratori pendolari che [illegible] certificazioni rilasciate dai datori [illegible] lavoro si riferivano a periodi interessati dalle precedenti limitazioni. Ogni volta che c'è [illegible] nuova ordinanza, dunque, il pendolare deve farsi consegnare [illegible] nuovo documento dall'azienda? Sarebbe un aggravio [illegible] la[illegible] per le ditte, specie per quelle che hanno tanti dipendenti. Fortunatamente, così non sarà.

Il commissario, ieri, ha fatto diramare [illegible] comunicato in cui [illegible] [illegible] che «devono ritenersi valide le certificazioni rilasciate dai datori di lavoro, in possesso degli interessati, [illegible] che [illegible] rilasciate [illegible] riferimen[illegible] a periodi [illegible] vigenza di precedenti analoghe ordinanze».

Da ricordare, infine, che anche in presenza dell'«ordinan[illegible] targhe alterne» la zona [illegible] traffico limitato (Ztl) è chiusa al traffico dalle ore 7,30 alle 13. Il Comune ha istituito un servizio telefonico che ripete le disposizioni.

Truffa ai danni [illegible] extracomunitari, 8 denunciati, [illegible] capo è egiziano

Nulla osta da 5 milioni

Organizzazione vendeva documenti per il rinnovo del permesso di soggiorno
Nel mirino della polizia anche [illegible] marocchino «affittabrande» già inquisito

Sulla porta c'è l'insegna «Saca, Società affari commerciali. In quell'ufficio al primo piano [illegible] via Ventimiglia 90, venivano preparati falsi documenti [illegible] quali i cittadini extracomunitari potevano ottenere il rinnovo [illegible] permesso [illegible] soggiorno. Tutto aveva un prezzo: da [illegible] a cin[illegible] milioni. In un armadio gli agenti dell'ufficio stranieri della questura hanno trovato documenti, timbri dell'Ufficio provinciale al lavoro, bolli notarili contraffatti. Otto persone [illegible] state denunciate. Per la polizia, a capo dell'organizzazione c'era [illegible] egiziano, Mohamed Ahmed [illegible] Sayed, 36 anni.

L'inchiesta, racconta il dottor Baglivo dirigente l'ufficio [illegible] nieri, è iniziata mesi fa quando, controllando [illegible] pratica pre[illegible] agli sportelli della questura da un marocchino, si era scoperto [illegible] parte [illegible] documentazione era falsa.

Quel [illegible] aveva allegato un foglio a firma di un piccolo imprenditore il quale diceva che l'extracomunitario lavorava presso la [illegible] ditta da quasi due anni. Dichiarazione e firma erano risultate false.

Mohamed Ahmed El Sayed 36 anni denunciato

Da tempo c'era voce che si potevano comprare i nulla osta di lavoro indispensabili per il rinnovo [illegible] permesso di soggiorno. Le indagini hanno portato all'ufficio in via Ventimiglia. Lì Mo[illegible] Ahmed El Sayed [illegible] trasferito anche la sede di un'altra sua agenzia, l'«Uac», ufficio affari commerciali, un tempo in corso Mediterraneo.

[illegible] ditte, spiega la dottoressa Burdese dell'Ufficio stranieri, che apparentemente si interessavano di import-export. E qualche trasporto dalla Tunisia [illegible] dal [illegible] pare [illegible] fatto. Ma in quegli uffici, secondo la de[illegible] della polizia, veniva preparata quella falsa documentazione indispensabile, dopo la «sanatoria» dal '90-'92, per poter rima[illegible] legalmente nel [illegible] Paese per altri due o quattro anni, a seconda [illegible] singoli casi. Altrimenti c'è l'espulsione.

Mohamed Ahmed El Sayed e i suoi complici stampavano falsi nulla osta, poi li compilavano ponendo nomi di ditte inesistenti oppure chiuse da tempo; ma in alcuni casi hanno usato nomi [illegible] indirizzi di piccole società risul[illegible] poi estranee alla truffa.

Con l'egiziano sono state denunciate la moglie, Charmi Nayana, 28 anni (ora si è scoperto che anche loro due avevano esibito [illegible] documentazione) e, [illegible] gli altri, Adbelatif Makkaoui, marocchino di 35 anni già denunciato mesi fa come affittacamere clandestino, in un vecchio palazzo di corso Giulio Cesare.

L'inchiesta è ancora in corso: pare siano coinvolte altre società e uffici dove era facile otte[illegible] falsi documenti per restare e lavorare, in nero, nella [illegible] città.

Forse legami con gli omicidi di Cittanova

Ucciso in autostrada vittima d'una faida?

In fuga dalla Calabria perché inseguito dalla condanna [illegible] [illegible] decretata da una delle faide più sanguinose della Piana [illegible] Gioia Tauro: quella tra i clan Raso-Albanese, di Cittanova, da anni in guerra con il clan dei Facchineri. E' questa una delle piste emerse nelle ultime ore per far luce sul delitto di Giuseppe Camera, trovato ieri mattina, [illegible] a colpi di pistola e abbandonato [illegible] un canale [illegible] scolo della Torino-Pinerolo.

Le indagini [illegible] polizia, coordinate dal capo della Mobile, Aldo Faraoni, e dal responsabile [illegible] Omicidi, Salvatore Longo, avrebbero accertato più di un collegamento tra la vittima e personaggi legati al clan Raso-Albanese. Uno scontro che in tredici anni ha fatto più di 50 morti ammazzati. Nel gennaio '89, fa lupara della Mi[illegible] [illegible] comparse in Val Susa decretando la [illegible] [illegible] Urbano Curinga, [illegible] anni. Un suo fratello aveva sposato la figlia [illegible] un Facchineri, ucciso anni prima.

In [illegible] aggiunto sembra caduto anche Camera. Lo proverebbe un particolare: la cerniera dei pantaloni abbassata. «Possibile che i killer, amici insospettabili, abbiano fermato l'auto e [illegible] no scesi scherzando e ridendo per colpirlo alle spalle quando [illegible] [illegible] l'aspettava».

Giuseppe Camera [illegible] fuggito [illegible] Laureana [illegible] Borrello, paese dove vivono i suoi genitori. Un allontanamento [illegible] sembra coincidere [illegible] l'ultimo «esodo» di parecchie altre persone. Una partenza avvenuta subito dopo l'ennesimo fatto [illegible] sangue: un quadruplice omicidio [illegible] tre fratelli e di una quarta persona (legato a [illegible] altro scontro tra faide).

Trasferitosi dapprima [illegible] Milano, Giuseppe Camera sembra [illegible] lavorato in un ente statale cambiando quasi subito attività: rappresentante [illegible] commercio. «Poi [illegible] tornato qualche tempo in Calabria, per ripartirne [illegible] una volta». Al suo paese altri ricordano anche un paio di vincite, cospicue, al Totocalcio: «Ma gli "amici" sono riusciti a mangiargli tutto, vita compresa».

Incominciate le selezioni al circolo [illegible] di via Santa Chiara per il primo complesso omosessuale d'Italia

E il coro gay diventa quartetto

Pochi gli aspiranti all'audizione di ieri sera

«Beh, mi pare una buona idea questa del coro gay, però aspettiamo a vedere quanti si presenteranno all'audizione» dice Franco C., compositore [illegible] musica classica e [illegible] dei tre selezionatori [illegible] candidati. «Vuol sapere il [illegible] nome? Fabrizio, ma [illegible] voglio [illegible] il cognome; sa, [illegible] un omosessuale non manifesto e non desidero farlo sapere pubblicamente. Sono qui perché [illegible] piacerebbe far parte di questo che sarà il pri[illegible] [illegible] tutto gay d'Italia. Amo cantare [illegible] baritono. Speriamo però che vengano altri aspiranti, al momento mi pare [illegible] davvero pochini».

E pochini sono rimasti [illegible] [illegible]po lo scoccar delle ventuno di ieri, [illegible] le volte barocche e fra i muri rosa dell'Informagay di [illegible] Santa Chiara, sede dell'audizione. Una decina in tutto, tra ragazzi e ragazze, i futuri coristi e che comunque vorrebbero diventarlo.

Facile capire il perché della loro presenza: hanno salito le antiche scale del palazzo per tentare un'avventura forse affrontata più per curiosità che [illegible] [illegible] vocazione. E' [illegible] il compositore a parlare: «Sa, questa del coro gay [illegible] una tradizione che va forte negli Stati [illegible] e nell'Europa del Nord, qui [illegible] noi stenta, o meglio, stenterà a partire. La diffidenza, i timori e i pregiudizi [illegible] ancora tanti. All'estero, i gruppi [illegible]ni e [illegible]ll presenteno tante voci in «ensemble». Addirittura 125 i componenti del Gay Man's Chorus [illegible] Chicago. Ieri, considerato [illegible] risultato torinese, pensiamo che la strada per arrivare a un coro medio [illegible] almeno venti persone sia ancora lunga da percorrere. In base a quanti siamo riusciti a contare, siamo sospettosi che l'iniziativa si trasformi, per il momento, in un quartetto o in un sestetto.

«Questa tradizione è radicata in Usa Qui i pregiudizi sono ancora troppi»

Enzo Cucco, consigliere regionale radicale, animatore dell'iniziativa

Un'occasione perduta per far conoscere meglio le tematiche omosessuali? «Macché - [illegible] Enzo Cucco, responsabile del movimento gay subalpino e consigliere regionale radicale -: è già positivo che qual[illegible] [illegible] sia presentato al richiamo. Certo, da noi non c'è [illegible] l'abitudine [illegible] fondare un gruppo musicale [illegible] sigla omosessuale, ma l'avvio c'è già stato».

Fabrizio, l'unico fra i candidati [illegible] non chiudersi in un ostil[illegible] [illegible] e incomprensibile mutismo, fa notare che probabilmente questo coro, se nascerà, adotterà un repertorio legg[illegible] tipo musical. Già, perché il panorama [illegible]lla coralità [illegible] [illegible] diviso tra chi esegue un repertorio rinascimentale [illegible] chi fa Gershwin con le [illegible] melodie.

Alle 21, [illegible] s'è detto, c'era l'appuntamento per l'audizione; il gruppetto degli aspiranti [illegible] giunto [illegible] decina di minuti dopo, e per noi la cronaca è finita, o meglio ce l'hanno fatta concludere. «Sa, l'audizione [illegible] privata e lei non è stato invitato». Grazie, e ce ne andiamo. [illegible] coro muto che sarebbe certamente piaciuto a Puccini...

[illegible] Ballone

UN'ESPERIENZA PER L'EUROPA
La scuola è l'esperienza decisiva per i nostri figli. Se [illegible] cercano molte esperienze [illegible] rischia [illegible] disperdere [illegible] personalità che [illegible] formandosi.
[illegible] deve allora cercare l'esperienza [illegible] profondità e qualità. Questa è la caratteristica della SCUOLA [illegible] che la rende insostituibile.
Solo a patto [illegible] costituirsi una salda esperienza, quale quella che viene [illegible] una scuola seria, i nostri figli potranno partecipare con fiducia [illegible] costruzione dell'Europa, dell'Italia [illegible] di Torino.
Le scuole legalmente riconosciute e sede di esami
DELL'ARCA
Scuola Media Principessa Clotilde di Savoia
Liceo Classico Principessa Clotilde di Savoia
Liceo Linguistico Carlo Mazzantini
[illegible] Torino in via Magenta [illegible] [illegible] 561.2068
Scuola Elementare parificata Comissetti
Scuola Media F.lli Gualandi
Liceo Scientifico Pier Giorgio Frassati
[illegible] Pianezza [illegible] v.le [illegible] Pancrazio 65, tel. [illegible]

I 54 medici ortopedici respingono le accuse di corruzione

Macché tangenti, solo regali

«Denaro ed omaggi erano intascati non in veste pubblica ma privata»

Il prof. Luigi Tos, primario al Martini e vicepresidente del sindacato medici ortopedici

Per i difensori si tratterebbe di «comparaggio» Quindi nessun reato, semmai un fenomeno di malcostume

Sì, è tutto vero. Ricevevano soldi e omaggi di valore i 54 medici finiti sotto inchiesta per i loro rapporti con alcune officine di prodotti ortopedici. Sono gli stessi specialisti ad ammetterlo: una volta un assegno da 300 mila lire, un'altra i mobili per arredare l'ufficio, un'altra ancora l'uso personale dell'auto di grossa cilindrata presa in leasing dalla ditta. Attenzione, però: queste ammissioni non devono essere interpretate come dichiarazioni di colpevolezza. Anzi. Tutto il contrario. Negli interrogatori davanti al sostituto procuratore Francesco Fassio, gli ortopedici respingono, candidi e sdegnati, l'accusa di corruzione che accompagna gli avvisi di garanzia emessi dalla magistratura: «Giudice, che male c'è?».

La linea tenuta dai difensori degli indagati è chiara. Può essere così riassunta: i nostri clienti hanno intascato bustarelle dalle officine, ma lo hanno fatto nelle loro vesti di medici privati, non in quella di dipendenti del servizio sanitario nazionale. Nessuna tangente, dunque. Al massimo un po' di «comparaggio», per usare un termine che nella pratica ha lo stesso significato, ma suona meno volgare. Se dovesse passare questa tesi, la vicenda dei rapporti «compiacenti» tra officine e ortopedici non potrà mai essere giudicata dalle imparziali norme del codice penale, bensì dalle leggi del codice morale, che per alcuni sono indubbiamente meno severe.

Allora, corruzione o malcostume? Dopo avere letto le cronache di ieri, è caduto nelle risposte il professor Luigi Tos, primario al Martini e vicepresidente nazionale dell'Ascoti, il sindacato degli ortopedici. Dice: «Se gli inquisiti hanno commesso un illecito, devono pagare. Ma se nella scelta di una ditta piuttosto che di un'altra sono stati influenzati solo da valutazioni di tipo tecnico, allora non devono essere criminalizzati. Non dimentichiamo che è lo specialista a rispondere della protesi o della ortesi applicata su un paziente. E' logico che ognuno di noi abbia un'officina di fiducia. Lei porterebbe la sua automobile da un meccanico che non le dà garanzie?».

Scusi professore, e gli assegni che i suoi colleghi percepivano? «Moralmente non ho dubbi: è una cosa scorretta». E penalmente? «Il fatto è reato se viene commesso in ambito pubblico. Nel privato non mi sembra». Ma i 54 specialisti lavorano tutti in ospedali Usl: Cto, Molinette, Mauriziano, Maria Vittoria, Gradenigo, San Luigi, Cuorgnè e Chieri. Ed è francamente difficile immaginare che le officine ortopediche riuscissero a separare le loro attività nel privato da quella nel pubblico, non pensa? «Penso che sarebbe meglio per i medici non intrattenere rapporti di scambio. Onestamente non me la sento di metterli in croce se lo fanno solo nel privato».

Storia delicata e zeppa di cavilli giuridici, come si vede. Ma anche storia antica, perché non è la prima volta che le categorie finisce sotto accusa. Di «racket delle protesi» si era già parlato nel 1978. L'allora pci denunciò la presenza, all'interno del reparto delle Molinette, di due impiegati di una nota officina torinese che in camice bianco avevano libero accesso ai letti. La denuncia era accompagnata dai nomi di tre pazienti che avevano acquistato materiale e si sentivano truffati: Pietro Penna, 540 mila lire dell'epoca per un arto inferiore che valeva sì e no un terzo; Michele Porfido, che acquistò una lampada a raggi ultravioletti non sapendo che il reparto ne aveva una in dotazione; e Isabella Duò, 150 mila lire per un busto che alla fine, dopo le proteste dei parenti, le fu dato per 70 mila lire.

Dopo la denuncia, l'ospedale nominò una commissione d'inchiesta. Risultato: le Molinette vennero invitate a regolamentare la vendita di apparecchiature. Invito mai recepito e anzi subito dimenticato grazie alla confusione creata dall'avvento, dopo pochi mesi, dell'Usl 1-23.

Gianni Armand-Pilon

Ora rischia di fallire la Gima Costruzioni

In alto Gian Mauro [illegible] Sotto il titolo Giuseppe Vallone sindaco di Borgaro

Borgaro, nuovi guai per i campi del Toro

Per la «Torinello» di Borgaro, l'impianto sportivo del Torino Calcio che dovrebbe sorgere in via America, i problemi non finiscono mai. Dopo le infinite proroghe del termine dei lavori richieste al Comune dalla società granata, rischia ora di fallire la Gima Costruzioni, impresa edile incaricata dal Torino di realizzare il nuovo complesso sportivo.

Per finanziare l'impianto, il Torino Calcio aveva richiesto al Coni un finanziamento di due miliardi, ottenendone meno della metà. I lavori dovevano concludersi entro il giugno 1991.

A novembre, la ditta Precompressi Spa di Cerro Maggiore (Milano), ex Brenta Precompressi, ha consegnato una palestra alla Gima Costruzioni: «Ma - spiegano i dirigenti della Precompressi Spa - dalla Gima abbiamo avuto soltanto venti dei circa 140 milioni pattuiti per realizzare l'intera opera».

Rispetto al progetto iniziale, il Torino aveva richiesto alla Precompressi alcune modifiche: «Alla stipula del contratto sapevamo - dicono alla Precompressi - che la Gima era collegata all'onorevole Gianmauro Borsano. Un nome che per noi era una garanzia. Abbiamo messo a punto le modifiche richieste, ma, terminati i lavori, non siamo più riusciti a metterci in contatto con la Gima».

Da Milano piovono le telefonate per ottenere il pagamento. Si passa poi alle lettere spedite da un legale - l'avvocato Guerra - ma alla Gima rispondono soltanto segretarie che non sono in grado di indicare il termine previsto per il saldo, o di dare altre notizie.

La Precompressi, così, passa alle vie di fatto: «Tramite un legale milanese, abbiamo recapitato alla Gima un'ingiunzione di pagamento. Poi il tribunale ci ha concesso un decreto di sequestro dei beni: una volta pignorato il conto in banca della Gima, abbiamo scoperto che su quel conto non era depositato un soldo».

Ma l'on. Borsano precisa: «La ditta non è più mia, i lavori si concluderanno nei tempi previsti»

Dopo questa sorpresa, qualche giorno fa è maturato l'ultimo atto della vicenda: «Abbiamo dato mandato al nostro legale di depositare in tribunale un'istanza di fallimento della Gima. A meno che non ci venga saldato il credito», sostengono i ricorrenti.

I dirigenti della Precompressi pensano addirittura di tornare a Borgaro, e di smontare pezzo per pezzo la palestra di via America, «sempre che sia un atto permesso dalla legge», specificano.

Da un punto di vista tecnico l'operazione, assicura la ditta milanese, sarebbe fattibile. Si tratterebbe di smantellare l'edificio, realizzato con moduli prefabbricati, di caricare il tutto sui camion che potrebbero così prendere la via di Milano.

Per l'impianto di Borgaro, insomma, i tempi di consegna si allontanano. Giuseppe Vallone, il sindaco: «Sono preoccupato. Erano previsti cinque campi di calcio, uno da tennis e da calcetto, palestra, parcheggi, spogliatoi. L'onorevole Borsano si è impegnato a terminare una parte dell'opera entro il 1994, ma non ha fissato date per la chiusura del cantiere. Con il nostro legale, stiamo adesso preparando una nuova convenzione da sottoporre al Torino, che ci garantisca da ulteriori ritardi».

L'onorevole Borsano replica: «Entro la primavera di quest'anno saranno agibili i primi campi. E l'anno prossimo saranno agibili le strutture». Precisa, l'onorevole, che la Gima Costruzioni non ha più niente a che fare con lui: «Ho ceduto l'azienda nel '91. Chi l'ha rilevata ha rilevato anche i suoi debiti e i suoi crediti».

Sono questo cantiere fermo, questi lavori che sembrano bloccati: onorevole, a che punto è il centro di Borgaro? «Il cantiere è andato avanti fino a maggio - risponde Borsano -. Poi i lavori si sono fermati a causa di alcuni contenziosi con il Comune di Borgaro, che presto saranno risolti. Una cosa però la voglio dire: tre giorni fa i lavori sono ripartiti. Tutto sarà pronto per le date stabilite».

Giovanna Favro

In procura sentito un imprenditore da venti anni amico dell'avvocato latitante

Fimiani manda segnali dal suo rifugio

L'ex presidente Iacp sarebbe pronto a costituirsi

In Procura cominciano a crederci: Mario Fimiani, ex presidente dello Iacp ricercato per concussione, si consegnerà al magistrato prima di domenica. Dal suo rifugio segreto manda segnali che sono stati interpretati in questo senso. Ieri è stato sentito in Procura, come teste, Felice Pomponio, imprenditore calabrese (Pompcar e Mari 90) che da vent'anni lavora per lo Iacp ed è da lungo tempo amico del latitante.

E' lui la persona che ha accompagnato Fimiani, durante le vacanze di Natale, in soggiorno in Liguria e in Costa Azzurra: Sanremo, Mentone, Montecarlo, Nizza. E' l'ultimo che gli ha parlato prima che scattasse il mandato di cattura. Alla Procura sono giunte anche notizie di altri avvisi di garanzia, inviati a due funzionari intermedi dello Iacp. Ma ancora non si sa quale ruolo abbiano avuto nella storia della tangente da 360 milioni pagata dalla «Brenta A.B.» di Milano per aggiudicarsi l'appalto da 10 miliardi. Una tangente che nei guai Domenico Russo, arrestato una settimana fa, e Mario Fimiani.

Ma un altro personaggio di riguardo è stato sentito ieri dal dottor Corsi: Antonio Savoino, titolare della Protecne, già coinvolto nello scandalo dell'appalto per il nuovo ospedale di Asti. Un professionista molto vicino a Fimiani, che ha lavorato dal 1986 a oggi per lo Iacp, nel controllo dell'andamento di alcuni lavori.

Intanto lo scandalo «Iacp bis» è ieri approdato in Consiglio provinciale dove l'ex presidente dell'Istituto ha conservato «un amico». La revoca della nomina sua e di altri due consiglieri ha registrato 31 «sì», ma anche un «no» di un misterioso franco tiratore. Era un atto quasi inutile dopo il commissariamento deciso dalla Regione, ma il dibattito ha avuto il merito di chiarire, pur nella polemica, i ruoli di chi volle e non volle Fimiani allo Iacp. Bersagli delle minoranze sono stati il presidente Ricca, accusato di aver nominato Fimiani «con decreto d'urgenza» in assenza di altre indicazioni, il vicepresidente Astore (che fu sponsor della nomina per ragioni di corrente) e la dc. Partito che pure non si mostrò compatto nel '90: l'allora segretario Cambursano si rifiutò di firmare il curriculum di Fimiani.

Molto critici sono stati Mariangela Rosolen (Rifondazione), che ha lamentato il disinteresse della maggioranza ai problemi dello Iacp, Cavaliere (verdi) che ha diffuso il testo stenografico della discussione del 17 dicembre '90 sulla nomina di Fimiani, il pds Bolzoni, che ha lamentato la mancanza di autocritica della dc, anche il psdi Tessari e a[illegible]: «Due mesi fa suggerii di sospendere tutti i nostri rappresentanti nell'Istituto: mi risposero che era impossibile».

Gianni Biale
Brunella Giovara

Perché è ancora nell'Usl?

Perché a Mario Fimiani non è ancora stato revocato l'incarico di commissario liquidatore dell'Usl 1-23 che riveste dall'89 e per il quale percepisce un'indennità mensile di 5 milioni lordi? Lo chiedono alla Regione i consiglieri msi a Palazzo Lascaris Majorino e Zacchera e il pds Bortolin che, ieri, hanno presentato un ordine del giorno sostenendo che l'ente deve costituirsi parte civile nel procedimento contro l'ex presidente Iacp. La Regione dovrebbe anche sollecitare il giudice a prendere provvedimenti cautelativi «come il sequestro di beni per garantire l'effettivo realizzo del credito per i danni provocati da Fimiani all'ente e allo Iacp».

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 20 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta nelle [illegible] del mattino e dopo il [illegible] per banchi di nebbia. Venti, calme.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,2
MINIMA	4
MEDIA	6,9

DI [illegible]

MASSIMA	10,0	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa
UMIDITA' (ore 20)			97%

del mese (dati ultimi 50 anni)

MASSIMA	19,4	16 gennaio [illegible]
MINIMA	-18,8	[illegible] gennaio 1945

PRECIPITAZIONI (Cassette)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	6 mm
Media (1961-1990)	28,7
Totale di quest'anno	0

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-1,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8.e 1 minuto; tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 19 minuti

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

[illegible]: 2,28 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible]: [illegible] nella costellazione dell'Acquario, a Sud dei Pesci

MARTE: occorrono 131 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: è visibile nella seconda parte della notte come la stella più luminosa.

[illegible]: è luminoso quanto Altair e leggermente più di Aldebaran

[illegible]: alle ore 19 la Luna passa a soli 0,1° a Sud dell'asteroide Vesta (il più luminoso), determinandone un'occultazione.

Specchio dei tempi

«Dove sono i concorsi per i medici bravi e raccomandati?» 4 passeggeri su sono portoghesi - Il vigile ha sempre ragione, parola di sindaco - «Cacciata dal ristorante perché nera»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Trapianti oltre le polemiche" e constato che "fulminanti" carriere universitarie ed ospedaliere sono assicurate per i soliti [illegible] andati già di[illegible]ti professori associati ed aiuti in giovane età.

«Ma dove sono i concorsi ed i posti per tanti, tantissimi medici, già specializzati, non più giovanissimi, che da molti anni quotidianamente e con grande abnegazione prestano la loro opera, assolutamente non retribuiti e senza possibilità di futuri riconoscimenti in carriera?.

«Sono un'insegnante in pensione ed ho, tra i miei ex allievi di ginnasio e liceo, parecchi di questi medici, preparati e validissimi, già in possesso di specializzazione, alcuni con "stage" di perfezionamento all'estero. Noto con tristezza che, dopo anni di studio e di impegno professionale, si sentono frustrati, sfruttati, scoraggiati, costretti, dopo le molte ore di ospedale, a fare salti mortali per affrontare turni di guardia medica e sostituzioni ai colleghi della mutua per acquisire punteggio e non certo per la poca retribuzione. Spesso nei concorsi rarissimi degli ultimi anni si sono visti sorpassati nella guaduatoria dai "figli di papà". A 33/35 anni non riescono ancora ad intravedere quando avranno un posto ed ora temono anche che nei prossimi concorsi possano vedersi sorpassati nel punteggio dai nuovi specializzandi, che da due anni sono retribuiti e che lotteranno per avere riconosciuti nella carriera gli anni della specializzazione. Non mi risulta che lo Stato e le Regioni abbiano fatto un censimento di questa "forza lavoro", che è un indispensabile aiuto per il funzionamento di tutte le strutture [illegible]

Merita [illegible]

Il direttore generale dell'Atm ci scrive:

«La lettera di Nicola Caronia mi offre l'opportunità di far conoscere alcuni dati che danno l'esatta dimensione al fenomeno di evasione tariffaria sulla dell'Atm. Va premesso che chiunque venga sorpreso in posizione irregolare per quanto concerne il titolo di viaggio, viene comminata una sanzione amministrativa indipendentemente dal suo censo e dalla sua nazionalità.

«I dati rilevati dai verificatori dicono che a partire da gennaio 1992, e tutto novembre dello stesso anno, sono stati rilevati 3,90% passeggeri in posizioni irregolari rispetto al numero di passeggeri controllati, e che tale indice è in forte riduzione alla fine del periodo rispetto all'inizio dell'anno.

«Sono state fatte 0,90 multe per ogni veicolo controllato.

«Sempre nello stesso periodo sono stati controllati 2.462.321 passeggeri e 107.067 veicoli, con una forza di 56 verificatori e 83.071 ore di presenza.

«Mi auguro che questi elementi contribuiscano a dare l'esatta dimensione delle cose di cui [illegible] parlando, correggendo opinioni spesso sbagliate perché fondate su se[illegible]».

Giovanni Fava

Un lettore ci scrive:

«Abbastanza incredibile ma vero! Anche se sicuramente non è il solo isolato, multato al volante di una vettura ferma con il motore acceso pronto ad allontanarmi in caso di bisogno, è accaduto davanti ad una farmacia di Nichelino. Un vigile confondendo il diritto di fermata con il divieto di sosta ha voluto sentire ragioni: ho spiegato che ero in attesa di un collega di lavoro il quale doveva solamente ritirare un medicinale per la moglie il che si sarebbe risolto in breve. Per una questione di principio ho provato a sentire il parere del sindaco il quale in pratica mi ha risposto che il vigile ha sempre ragione e che ogni sua decisione è esclusivamente per il bene del popolo».

Fausto Isoardi

Un [illegible] lettori ci scrive:

«Per Natale abbiamo organizzato una festa tra dializzati e il personale infermieristico in un ristorante della cintura di Torino. Ci siamo divertiti moltissimo, e il giorno dopo abbiamo scoperto che una di noi, anche lei dializzata, non ha potuto partecipare perché è stata mandata dal locale con la scusa che non c'era nessuna fetta, nonostante avesse fatto vedere la locandina e l'invito. Lei è una donna nigeriana, che parla discretamente l'italiano e che vive tutti i problemi connessi alla sua situazione di immigrata. Ci tenevamo moltissimo alla sua presenza, che era anche un'occasione per farla sentire meno sola.

«Sembra che l'unico modo per protestare sia quello di dire al proprietario del ristorante che non ci vedrà più nel suo locale, e questo può essere sicuro. Vorremmo fare di più perché mi cancelli in Bridgetta il ricordo di questo rifiuto».

Seguono 38 firme

L'ombudsman attacca i funzionari che non si fanno trovare neanche da lui

«Il dottore è fuori stanza»

E il difensore civico fa anticamera

Se siete frustrati dalle attese telefoniche, inferociti da [illegible] ganti soste in sala d'aspetto, inviperiti dal fatto che, per la dodicesima volta, vi siete sentiti rispondere «Il dottore è fuori stanza» oppure «E' in riunione», consolatevi: il difensore civico della Regione, colui [illegible] incaricato [illegible] combattere - [illegible] molto successo, come ammette lui [illegible] - i soprusi della burocrazia, è furibondo come voi.

[illegible] illudetevi che la rabbia di Antonio De Martino, 69 anni, [illegible] undici primo e unico ombudsman della Regione, possa mai riuscire [illegible] l'olimpica in[illegible] del burocrate, [illegible] consolatevi del fatto che anche lui subisce le stesse vostre torture.

Questa volta però De Martino ha detto [illegible] [illegible] maggior parte dell'introduzione alla relazione annuale sull'attività svolta dal suo ufficio, il difensore civico l'ha dedicate proprio a quei «funzionari» che, pur presenti in ufficio, fanno sempre rispondere al telefono da [illegible] segretaria: «Una metodologia organizzativa che trova spiegazione nella convinzione [illegible] funzionario di non ritenere comprovata la propria dignità funzionale con il qualifi[illegible] comportamento operativo ma nel vedere sconfigurata, attraverso la selezione di una collaboratrice, [illegible] possibilità che un comune cittadino sia [illegible] direttamente al suo contatto».

LICENZIATO

Conferma anche dal Tar

Claudio C., trentenne, non è riuscito a scrollarsi di [illegible] l'antipatico primato d'essere il primo dipendente regionale, nei vent'anni di costituzione dell'ente, a essere licenziato per non aver superato il periodo di prova. [illegible] Tar, [illegible] tribunale amministrativo regionale al quale il giovane [illegible] era rivolto per ribaltare la decisione della Regione, ha respinto [illegible] suo ricorso. «E' [illegible] dimostrazione che il nostro provvedimento non era immotivato», ha commentato l'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc, che assieme alla collega Bianca Vetrino, pri, più si era dimostrata determinata nel drastico provvedimento peraltro condiviso all'unanimità dall'intera giunta. Claudio C., laureato [illegible] giurisprudenza, era stato assunto presso l'assessorato all'Artigianato e Commercio dopo aver vinto un concorso per [illegible] posti [illegible] ottava qualifica regionale. [illegible] licenziamento avvenne dopo i sei mesi del periodo di prova.

De Martino si riferisce ai funzionari regionali, perché questa è la sua sfera di competenza anche se poi dei 1125 casi affrontati nel [illegible] soltanto [illegible] hanno riguardato il cattivo funzionamento della macchina dell'ente. Ma estendere i rilievi di De Martino un po' a tutti gli uffici pubblici è pressocché automatico.

Il difensore civico tocca con le sue critiche anche i politici. Dalla relazione non si evince chiaramente se la maggior riprovazio[illegible] nei confronti [illegible] funzionari, piuttosto che degli amministratori, sia una forma di rispetto del motto «Umilia coi potenti, potente con gli umili». Certo è che De Martino non va leggero nemme[illegible] loro. Premettendo, [illegible] virtù della sua passata qualifica di dipendente regionale, che ha lavorato in più assessorati, lascia volutamente vago, in quanto a epoca e persone, un episodio emblematico del disprezzo che [illegible] politico può avere nei [illegible] fronti del cittadino.

«In un assessorato - ricorda - avevo difficoltà a essere ricevuto dall'amministratore in carica il quale, facendo parte di organi di partito, era costretto a ricevere [illegible] soggetti di quell'apparato. Una richiesta di conferire alittò anche perché l'amministratore fece entrare un necroforo (individuato dalla divisa) che, quale portatore di voti in sezione, rive[illegible] stiva per lui maggiore importan[illegible] rispetto al funzionario che doveva conferire di "meschine" problematiche burocratiche». Come fece De Martino a parlare con l'assessore? Scese in strada [illegible] gli telefonò da un bar.

Ma torniamo ai funzionari. De Martino [illegible] passa[illegible] tutte le forche caudine del repertorio di angherie [illegible] alla [illegible] «Il dottore è fuori stanza», diventato anche il titolo di un fortunato libro dell'attuale ministro Costa. La risposta più frequente è che il «funzionario è a Roma in riunioni interregionali» oppure «è all'estero», comunque «fuori [illegible] der». Alla domanda «Ci sono altri funzionari?» frequente [illegible] la risposta: «Nell'ambito del servizio non c'è [illegible] altro». Peggio quando il telefono squilla a vuoto. Allora bisogna ricorrere alla segreteria dall'assessore. Tipica la risposta: «E' in riunione». Una volta De Martino non ha trovato nessuno perché ben 4 funzionari erano impegnati [illegible] trattative sindacali».

Beppe Minello

Antonio De Martino, primo e unico ombudsman della Regione si scaglia contro i funzionari che non rispettano il cittadino

IL CONTE VERDE

IL CITTADINO PICCOLO PICCOLO

Gli umoristi [illegible] soliti rappresentare il pubblico impiegato impettito dietro una mastodontica scrivania, sicuro, terribile, [illegible] il cittadino piccolo, sprovveduto. Il pubblico impiegato [illegible] tutto, il cittadino non conosce le mille disposizioni, quindi si p[illegible] come un timoroso questuante. Ma se neppure il difen[illegible] civico, che ha il compito (e dovrebbe avere l'autorevolezza) di tutelare i nostri diritti, riesce a farsi ricevere [illegible] ascoltare, quale speranza ci rimane? Che venga istituito [illegible] il difensore del difensore? Nulla di sorprendente: le istituzioni tendono a creare istituzioni.

SanAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Signorilità e prestigio sono i segni distintivi di questa elegante palazzina d'epoca in Corso Stati Uniti, completamente ristrutturata, dove proponiamo in vendita, unità composte da: grande soggiorno, pranzo, studio, tre camere, quattro bagni, cucina, tavernetta e due posti auto.

[illegible]

Riservatezza, tranquillità ed eleganza dei particolari caratterizzano questa residenza che proponiamo in vendita, in Foro Bonaparte, recentemente ristrutturata [illegible] composta da un confortevole living suddiviso in vari ambienti, tre camere con proprio bagno e cabina armadi, cucina, zona servizi e posto auto.

ROMA
Nei pressi di Piazza di Spagna, proponiamo in vendita, in un prestigioso palazzo un appartamento su due livelli, completamente [illegible] doppi ingressi, due balconi, pranzo, studio, due camere, quattro bagni, cucina, [illegible] di servizio e terrazzo.

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo [illegible] immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere una casa ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, da oggi, è presente anche in [illegible] bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TO[illegible]NO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - [illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE [illegible] CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino due SCONTO GROSSO
P.zza Marocchi 33 - TORINO - Tel. 011 9453.885

Sono aperte le iscrizioni al CORSO ORTOFRENICA Polivalente Scuola Superiore Statale Torino [illegible]
Per inform. tel.011/5613443 -39

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.428

Arrestata con altri: [illegible] un hotel valdostano gestiva il traffico in [illegible] il Canavese

Consigliere regionale spacciava droga

E' Margherita Gissara, eletta dai pensionati

Da un hotel della bassa valle d'Aosta avrebbero gestito lo spaccio di [illegible] stupefacenti nel Canavese. Un blitz della polizia di Ivrea, organizzato per stroncare il traffico, ha por[illegible] in [illegible] tre persone. In manette anche Margherita Gissara, [illegible] anni, residente a Cuscinetto d'Ivrea, [illegible] consigliere regionale della lista Pensionati.

Nella stanza occupata dalla donna [illegible] dai suoi due amici gli agenti hanno scoperto un consistente quantitativo di sostanze stupefacenti: eroina e cocaina ancora da tagliare, dal valore di decine di milioni.

«E' tutto un errore, io non c'entro nulla [illegible] questa storia» ha provato a difendersi Margherita Gissara. Non c'è [illegible] niente da fare: per lei si [illegible] ugualmente spalancate le porte del carcere.

In giornata verrà interrogata dal giudice per le indagini preliminari [illegible] alla Procura di [illegible] che dovrà confermarne [illegible] fermo o rimetterla in libertà. Con il consigliere regionale sono finiti dietro le sbarre anche Edis Tri[illegible]

Margherita Gissara, 28 anni, era stata condannata poche settimane fa perché s'era impadronita di parte dei finanziamenti destinati a pagare i dipendenti dell'ufficio del gruppo regionale

buiani, 37 anni di Ivrea [illegible] Palma Folino, 29 anni di Scarmagno. Per tutti e tre l'accusa ipotizzata è [illegible] detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

Secondo una prima ricostruzione degli agenti del commissariato eporediese i tre, da oltre un [illegible] abitavano in un'unica stanza dell'albergo «Melle», in località Plan des Brunes [illegible] Perloz. Da lì, avrebbero gestito il traffico di eroina e cocaina in tutta la zona di Ivrea e anche nei Comuni della prima cintura, diventati zona «off limits» dopo gli ultimi arresti.

E' stato il continuo andirivie[illegible] [illegible] giovani che ha finito per destare sospetti. L'altra mattina è [illegible] il blitz. Nella [illegible] mera dei tre canavesani [illegible] stati trovati oltre mezz'etto di eroina ancora da tagliare, cinque grammi di cocaina e 14 di hashish. Tutto quanto era stato nascosto dentro un cassetto e parte nelle tasche di un giubbotto del ragazzo. In una borsa della Gissara sarebbero, invece, state trovate numerose siringhe.

Di Margherita Gissara negli ultimi mesi s'[illegible] parlato molto. Era approdata in Regione dopo le elezioni amministrative del '90 come unico rappresentante del partito Pensionati. I [illegible] gual giudiziari [illegible] invece, cominciati nel [illegible] scorso.

Allora era stata accusata di aver rubato 17 milioni, denaro destinato al pagamento degli stipendi dei due dipendenti regionali messi a disposizione del gruppo pensionati. La vicenda giudiziaria si era conclusa solo un paio di settimane fa: la don[illegible] [illegible] condannata a due anni e tre mesi di reclusione senza il beneficio della condizionale e all'interdizione dai pubblici [illegible]i. La condanna, però, non avrebbe comportato conseguenze per [illegible] carica [illegible] consigliere ricoperta in Regione.

Ludovico Poletto

Maria Valente

In carcere la spia di Ivrea

E' tornata in carcere Maria Antonietta Valente, l'ex dipenden[illegible] [illegible] Olivetti di Ivrea arrestata due anni fa per spionaggio internazionale. La donna, condannata in primo e secondo grado a quattro anni di reclusione, deve adesso [illegible] la pena, passata in giudicato. L'altra mattina i carabinieri le hanno notificato il provvedimento. Con la Valente nell'agosto del '90, era stato arrestato anche Victor Dimitriev, funzionario del ministero del Commercio russo che, secondo gli investigatori italiani, sarebbe stato un colonnello del Kgb. Dimitriev [illegible] tentato di comperare [illegible] Valente il progetto «Tempest», sistema segreto per la protezione dei computer Nato. Quando la Valente venne [illegible] ta, nella borsa aveva il docu[illegible] segreto, fornitole da un informatore dei militari. Maria Antonietta Valente, che abita a Banchette di Ivrea con marito e due figli, era entrata in contatto con il colonnello russo grazie a Roberto Mariotti, direttore vendite della Olivetti di Mosca.

i vagabondi
LE MIGLIORI CALZATURE X NUOVE GENERAZIONI
DAI N° 16 [illegible] N° 40 in
SUPERSALDI
+ UN PAIO DI CALZE OMAGGIO
VIA PO, [illegible] - [illegible] - TEL. (011) 88.34.43
AUT. LEGGE CON. ANNO RICH. Interno del 13/1/93 al 7/2/93

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

[illegible] comitato federale

Chiamparino rieletto segretario pds

Sergio Chiamparino è stato confermato segretario della federazione provinciale del pds. E' [illegible] rieletto con 124 voti su [illegible] partecipanti, [illegible] voti sono andati ad altri esponenti del partito, 11 le schede bianche.

La mozione p[illegible] dal segretario ha ottenuto 102 voti favorevoli, 7 contrari, 17 astensioni. Chiamparino potrà, dunque, procedere nella ricerca di intese con altre forze di sinistra e di progresso per un programma e un candidato a sindaco da presentare alle prossime [illegible]ezioni anticipate per il [illegible] del Consiglio comunale.

L'assemblea ha esaminato anche una seconda mozione, a firma Alberto Nigra [illegible] Maurizio Trombotto, che [illegible] stata respinta con 96 «no», 18 astensioni e [illegible] «sì». Massimo Negarville, [illegible] ce, ha ritirato, prima del voto, un terzo documento in cui proponeva di aderire [illegible] «alleanza democratica».

Pedone e automobilista

Due vittime in [illegible] stradali

Ancora [illegible] incidente mortale all'uscita [illegible] superstrada Caselle-Torino allo svincolo [illegible] corso Grosseto. Un [illegible] di 41 anni, Davide Gottardi, [illegible] morto ieri alle 19. Era ormai vicino a casa, abitava in corso Grosseto 161, quando, all'imbocco dell'ultima curva, ha perso il controllo della sua Fiat Uno.

L'auto è finita nella corsia opposta; [illegible] si è schiantata contro il muro [illegible] recinzione il conducente [illegible] stato sbalzato fuori ed è rimasto schiacciato dalla vettura che gli è caduta sopra. Davide Gottardi viaggiava con il [illegible]

Ieri mattina alle 7, in via Pietro Cossa angolo via Asinari [illegible] Bernezzo, [illegible] uomo [illegible] 57 anni, Antonio Morlacco, via Asinari di Bernezzo 149, è stato travolto dal furgone Ford Courier guid[illegible] da Massimo Li Causi, 29 anni, corso Salvemini 25. [illegible] vittima stava attraversando [illegible] strada al semaforo.

Dibattito giornalisti-magistrati sulla legge per il segreto istruttorio

«Notizie vietate, ma a tempo»

Marzachì: [illegible] servono pene più dure per i cronisti

Magistrati e giornalisti almeno su un punto sembrano d'accordo: non si può limitare la libertà di informazione «per editto» - cioè con una legge, [illegible] quella ora all'esame della commissione Giustizia della Camera - inasprendo le pene per punire chi viola il segreto istruttorio. E se il Parlamento lo dovesse fare, Giorgio Santerini, segretario nazionale della Fnsi, il sindacato giornalisti, è pronto a ricorrere alla Corte europea [illegible] Giustizia a Strasburgo. Sono le conclusioni [illegible] un seminario che si è svolto ieri [illegible] centro «Torino incontra» su «Libertà di informare e segreto istruttorio» da Associazione stampa subalpina [illegible] Ordine dei giornalisti, con giudici ed esperti di livello europeo a confronto.

Se all'inaugurazione dell'anno giudiziario il procuratore generale Silvio Pieri [illegible] proposto di impedire anche la pubblicazione dell'avviso [illegible] garanzia, stabilendo una graduatoria dalle «notizie vietate», ieri il procuratore aggiunto Francesco Marzachì ha aggiustato il tiro. [illegible] credo all'inasprimento delle sanzioni penali come spauracchio verso i giornalisti - ha detto - bensì ad una forma di autoregolamentazione del cronista quando [illegible] in conflitto con [illegible] diritto alla privacy». Il procuratore aggiunto di Torino ha invec[illegible] invocato più protezione per alcune fasi dell'inchiesta [illegible]le: una sorta di segreto [illegible] tempo, [illegible] quale lo stesso magistrato può [illegible] le regole, soprattutto quando riguarda i pentiti. Una [illegible] di patto tra cronista e giudice: tu sai quel che [illegible] facendo, ma non lo pubblichi finché non te lo consento.

Il seminario, condotto [illegible] Paolo Girola, presidente della Subalpina, [illegible] fornito un quadro della legislazione europea [illegible] materia. In Francia soltanto da pochi giorni - ha ricordato Mario Guastoni, dirigente del sindacato francese dei giornalisti - è in vigore una legge che tutela il segreto professionale del cronista, ma gli impone anche parti[illegible] cautele sugli inquisiti, difendendone la presunzione d'innocenza. Il segretario della Federazione internazionale dei giornalisti (180 mila aderenti in 70 Paesi), Aiden [illegible]te, ha lanciato un grido d'allarme: «Ovunque la libertà di infor[illegible] è attaccata, chiederemo a Cee e Parlamento di Strasburgo un "european information act"».

[illegible] Roccati, per l'Ordine dei giornalisti, ha ricordato che le proposte [illegible] regolare la [illegible]ria (ora è prevista una sanzione pecuniaria) sono nate dopo Tangentopoli. Santerini se l'è presa con chi «vuole impedirci di lavorare», [illegible] anche invitato la categoria ad una robusta autocritica: «Almeno per applicare il diritto di rettifica sancito per legge e mai messo in pratica dai giornali». **[g. pa.]**

Il Commissario invierà la richiesta per la Porta Nuova-Rivoli

Metrò, c'è uno spiraglio

Roma stanzierà mille miliardi

Il Cipet (Comitato interministeriale per la politica dei trasporti) ha deciso di «scongelare» una parte dei quattrini promessi alle città italiane per parcheggi e metropolitane. Mille miliardi sui inizialmente previsti. Per Torino potrebbe significare l'avvio dei lavori della linea 1, la Porta Nuova a Campo Volo.

Sempre che una buona fetta dei quei miliardi approdi sotto la Mole. «La ripartizione dei fondi dovrebbe avvenire a metà febbraio» spiegano al . Ma è molto probabile uno slittamento di alcune settimane.

Il problema non sono i tempi, ma gli adempimenti richiesti alle città interessate. Il più importante: essere dotate di un piano dei trasporti pubblici. Nei mesi scorsi Torino ha approvato uno schema direttore su tram, autobus, treni e, naturalmente, metropolitana. Ha anche compiuto passi avanti nell'istruzione della pratica da consegnare al Cipet: si è scelto il Val (Veicoli automatizzati leggeri) come tecnologia di riferimento, l'Atm ha completato un progetto a metà tra quello di massima e quello esecutivo.

Ma la richiesta a Roma non è una partita, anche perché al quadro definitivo dell'opera mancano alcuni tasselli. Non è scelta, ad esempio, la società che dovrà occuparsi di costruire e gestire la linea 1. Si sa che sarà mista, cioè capitale pubblico e privato, con iniezioni finanziarie di banche, enti locali e Camera di commercio. Ma la quota di partecipazione del Comune (e quindi anche il suo potere di controllo) sono avvolte nell'incertezza.

La partita è in al Commissario. Il Prefetto Malpica ha già fatto conoscere le proprie intenzioni: «Se ci sarà anche una sola speranza di ottenere i finanziamenti invierò la pratica a Roma. L'aspetto di questa città che più mi ha stupito è proprio l'assenza di linee metropolitane». Lo stesso ha ribadito lunedì, in un colloquio con i socialisti Garesio, Marzano e Lerro (quest'ultimo al metrò).

Tutto a posto dunque? «No, c'è ancora molto lavoro da fare» stima Garesio. A iniziare dalla società, che avrà capitale e quindi un costo. E le casse del Comune vuote: «Almeno fino a quando non venderemo i negozi» ha precisato Malpica. La cessione all'asta di 150 locali dovrebbe portare miliardi, sufficienti per completare le procedure iniziali.

Poi dipenderà da Roma. Le città in gara sono 27, ma il Cipet ha già fatto sapere che premierà più meritevoli (ossia quelle che hanno già avviato opere per snellire il traffico) e quelle dove le condizioni ambientali sono oggettivamente più : qui Torino potrebbe avere ottime chances). Sperare in 100-150 miliardi non è utopistico.

Sarebbero la garanzia per gli investimenti futuri (i 10 chilometri della linea 1 miliardi): «Tenuto conto che il piano regolatore porterà altri soldi. La sola spina centrale renderebbe 150 miliardi l'anno» dice Garesio, che il Commissario ha chiesto «una sollecita approvazione delle anticipazioni, cioè dei progetti che arriverebbero prima del più definitivo».

Giampiero Paviolo

PIANO REGOLATORE

«Intervenga la Regione»

«Il Comune di Torino, dove forze politiche irresponsabili hanno aperto una crisi buio, è inadempiente nelle procedure per dotarsi del nuovo piano regolatore. Provveda quindi la giunta piemontese, dopo aver consultato le commissioni competenti, e come stabilisce la legge urbanistica, a far procedere e approvare il piano». Lo sostiene il capogruppo pri a Palazzo Lascaris, Franco Ferrara, in una interpellanza al presidente della giunta, Brizio. Ferrara, a sostegno della sua tesi, ricorda che sono già trascorsi i 180 giorni dal momento, gennaio '92, in cui il preliminare del piano è stato depositato e concessi dalla legge alle Sala Rossa per approvarlo. Inoltre, la legge urbanistica dice che il preliminare non potrà rimanere tale «oltre i tre anni dalla data di adozione» e scaduto questo periodo «Torino verrebbe ancora governata da uno strumento urbanistico vecchio di quasi 35 anni».

Storia di gente del Sud su un ballatoio torinese

Il cortile e il ballatoio dove cresce la pianta di fichi «portata dalla Calabria» Sopra, Diana Tropeano

Soccorre il vicino e muore con lui

Quel cuore matto, che da qualche anno aveva cominciato a dare problemi, non ha retto nel vedere l'agonia del vicino di casa stroncato da un improvviso malessere. Il dolore è stato troppo forte. Tropeano Marulla, 68 anni, è riuscita ancora a «Madonnina bella, aiutami tu».

Era corsa per aiutare quel vicino, Gabriele Margutti, 74 anni, che si era sentito male mentre la moglie gli preparava il . Tropeano è portata le mani al petto, ha ancora mormorato qualcosa. Parole che nessuno è riuscito a capire. Ed è scivolata a terra, uccisa da un infarto.

«Si conoscevano da anni, erano quasi fratelli», mormorano ora parenti e vicini. Due famiglie che dagli Anni Sessanta vivevano in una casetta bassa, in via Vittoria 17, all'ombra del campanile della chiesa Nostra Signora della Salute, proprio all'angolo della piazzetta dove ogni mattina ci sono le bancarelle del mercato rionale di borgo Vittoria.

casa, le ringhiere sul piccolo cortile protetto verso la strada da un muricciolo e da un cancelletto in ferro, per nove famiglie, undici persone, era isola felice, lontane dalle ansie e dai rumori della città.

Maria Amato, 84 anni, «nonnina» di via Vittoria 17, : «Siamo gente Sud, tutti calabresi e siciliani; qui sono cresciuti i nostri figli, qui stanno morendo i nostri cari». Mostra giù in cortile la pianta di fichi che tende i rami verso la strada: «L'ho portata Stilo, in Calabria, proprio donna Rosa. Quindici anni fa». Il fico ha raggiunto il piano.

Un altro vicino, Giuseppe Ribilotta, 34 anni, si inserisce: «Vede quella vite che dal cortile sale per le ringhiere e la facciata? Arriva dal Sud e in tunnel fa grappoli, belli e profumati come quelli delle nostre terre».

Lui, Giuseppe Ribilotta, è il più giovane inquilino di quella casa dalle pareti in calce bianca. Vive in due mansarde, proprio sotto i tetti; con un terrazzino verso il mercato rionale: «Sono qui solo dalla scorsa primavera, mi subito come in famiglia».

Gabriele Margutti abitava al primo piano con la moglie Serafina. «Quindici anni come operaio alla Olivetti, poi la pensione», la figlia, Giovanna, anni: anche lei vive in quella casa, un alloggio sul cortile. Al secondo piano, sopra i Margutti, c'è l'abitazione di Rosa Tropeano. Vedova da anno e mezzo, viveva con la figlia, Diana, 24 anni.

«Non stava tanto bene», mormorano i parenti. Problemi al cuore. Lei rideva sopra: «Che volete, questa città non è quella della nostra Calabria; oltre ai polmoni, anche il cuore ne soffre». E tutti ridevano con lei: «Parlava tutti i giorni dalle nostre terre».

Dopo la morte del marito, «mamma (come chiamavano tutti) passava le sue ore in casa a rincorrere giornate lontane. Scendeva dall'amica Serafina: due parole, la spesa fatta insieme. Spesso tutti allo tavolo, per gustare piatti delle loro terre lontane. Così lunedì sera, in casa di Giovanna, nell'alloggio che affaccia sul cortile, proprio vicino a quella vite le cui radici sotto il cemento.

Ieri Serafina Margutti ha preparato il caffè, come ogni mattina. Erano otto. «Vieni Gabriele, è pronto». Lui si è avvicinato al tavolo. Un lungo sospiro: «Non sto bene, mi il respiro».

E' tornato letto. Pochi istanti, la moglie è andato di là con la in mano. Gabriele stava male, gli occhi al cielo, respiro che spegneva. Serafina è ad urlare, invocando aiuto. E' corsa «nonna Maria», che abita sullo stesso piano. E' scesa anche Rosa», con quel suo cuore lato, che ha retto vedendo l'amico morire.

Dal mercato salivano le voci festose dei «battitori»: «Venga madamin; abbiamo arance, carciofi e limoni belli e saporiti, arrivano tutti dal Sud».

Ezio

Credit-card

Arrestato negoziante di abiti

Un altro arresto nell'inchiesta sulle carte di credito contraffatte: dopo i blitz del luglio, ottobre e dicembre scorso che avevano portato alle Vallette 23 persone, ieri il pm Andrea Bascheri ha chiesto ed ottenuto dal Salvetti un provvedimento di custodia cautelare in carcere per Enrico Tartaglia, 33 anni, titolare del negozio di abbigliamento «Adriano Confezioni» di via Capelli 47. Il commerciante è accusato di indebito di carte di credito, un reato previsto dall'articolo della legge 197 del 1991, punito con il carcere da uno e anni e la multa fino a tre milioni. Come gli altri stati per questa vicenda (molti titolari di negozi prestigiosi), anche Enrico Tartaglia avrebbe fatto una serie di ammissioni al pm Bascheri. Avrebbe cioè riconosciuto di aver chiuso un occhio sulle carte false che gli venivano presentate dai truffatori.

SETTE TRAM BLOCCATI DA UN CAMION

Sosta vietata sui binari, multa da un milione

Centomila lire multa e 36 mila lire per ogni minuto di interruzione servizio di trasporto pubblico (in totale più di milione). Queste le sanzioni per un giovane camionista indisciplinato: Paolo Perillo, corso Toscana 136/a, responsabile di bloccato ieri per mezz'ora la circolazione di sette tram della 1. Il fatto all'altezza di corso Francia 237, tra le 12,15 e le 12,45. L'autista, che doveva consegnare marce a un pastificio, ha avuto la brillante idea di salire con il veicolo nella sede riservata ai tram sprofondando sempre più le ruote nel pietrisco della massicciata.

Per le firme false

Confermata la condanna a Gremmo

Confermata in appello la condanna a mesi e 15 giorni di con i doppi benefici di legge per il leader Piemont, Roberto Gremmo, finito nei guai con la giustizia per la storia delle firme false. Il verdetto è stato emesso alle 20 di ieri sera, dopo tre ore di camera di consiglio. La corte ha concesso al leader Piemont anche il beneficio della condizionale sulla pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici. Significa che anche quando la sentenza passerà in giudicato, potrà continuare a svolgere l'attività politica.

Gremmo (avvocati Bissacco e Cristini) era accusato di falso elettorale: per ovviare alla lentezza con cui venivano raccolte le firme al banchetto di piazza San Carlo, aveva fatto ricorso a nomi di persone già utilizzati per la presentazione delle liste in una precedente consultazione elettorale.

Premiati gli universitari che si cimentati nel «business-game» con coetanei di 12 Paesi Cee

Medaglia ai cinque seguaci di Erasmo

Hanno rappresentato l'Italia ai «Giochi del terzo Millennio»

Premiati e contenti. Ai cinque ragazzi di Economia e commercio che hanno rappresentato l'Italia ai «Giochi del III Millennio» organizzati dalla Cee, sono stati consegnati ieri la medaglia dell'Università di Torino, con il sigillo, e il duplicato diploma di laurea di Erasmo da Rotterdam, rilasciato a Torino nel 1506. Presenti cerimonia il prorettore Conte e il vicerettore Calliano, responsabile del Programma Erasmus.

I cinque studenti hanno contato alla Commissione Era- (tutti hanno partecipato durante gli studi a programmi internazionali) i giorni passati prima in Costa Azzurra poi a Strasburgo i colleghi dei dodici Paesi Cee. I «Giochi» sono culminati in tra 5 squadre miste, composte dai rappresentanti di ciascuna nazione: i gruppi dovevano simulare altrettante «aziende» internazionali, alle p il mercato Cee in sviluppo. Nel «business-game» bisognava occuparsi di costi, marketing, produzione, per raggiungere alcuni obiettivi: una struttura finanziaria solida, un'immagine europea, una grande quota di mercato e una buona integrazione ; componenti della squadra. Variabili cui tener conto, l'attenzione all'ambiente e un occhio alla ricerca e allo sviluppo. Alla fine, ogni squadra doveva delegare un suo «ambasciatore», a cui, in 7 minuti, è toccato presentare l'azienda davanti alla «concorrenza», nell'enorme sala del Consiglio d'Europa.

Gli studenti premiati: da sinistra **Sella, Valente, Cavallo, Bocca e Puccio**

Degli italiani in gara - i torinesi Giuseppe Puccio, Massimiliano Cavallo, Roberto Valente, Giacomo Sella e Roberto Bocca - ha vinto la squadra di Bocca: il palio per i primi un tour nelle capitali Cee, dove gli studenti sono ricevuti dai Capi di Stato.

Al di là della gara, l'esperienza si è rivelata positiva per tutti. «Sono stati giorni irripetibili anche dal punto di vista umano - dice Puccio, il più esuberante del gruppo -. Ci siamo trovati subito bene con gli amici stranieri». Inle differenze culturali, smorzare per riuscire a lavorare insieme. «I nordici hanno approccio molto pratico nell'affrontare i problemi - spiega Cavallo -. Noi invece ci siamo scoperti più teorici. E più lenti, anche se poi il risultato finale è stesso». Tra i partecipanti, una differenza d'età. «Noi o i tedeschi eravamo i più vecchi, - dice Valente - danesi e olandesi invece avevano una media di 20- abbiamo notato che l'età era proporzionale alla culgenerale». I greci - affermano convinti i cinque studenti torinesi - la palma della competitività. «Pensavano soltanto gioco, non mollavano mai, neppure a pranzo e nei momenti di svago - dice Sella -. Alle tre del mattino erano lì a studiare le strategie. Andavano nei cestini della carta a gli appunti gettati via dalle altre squadre. Fanatici proprio: volevano vincere a tutti i costi».

I cinque giorni, dicono i ragazzi, sono stati comunque «eccezionali». A parte gaffe da parte dell'organizzazione dei «Giochi». L'ultimo giorno, al model comunato, dopo lettura dei telegrammi di Mitterrand e Jacques Delors, è arrivato il messaggio auguri del presidente Oscar Luigi Scalfaro. Per un ritardo sul programma dei festeggiamenti, se ne voleva bloccare la lettura. Proteste parte dei ragazzi - anche a nome dei portoghesi cui era stato riserlo stesso trattamento -, retromarcia degli organizzatori («C'est bon, c'est bon»), lettura dei telegrammi. Il marchio di italiani-ultime ruote del carro è duro a morire?

Cristina Caccia

Ronchi & Ronchi

sconti di lusso!

Cucinevolissimevolmente

• C. Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.

Da venerdì 15 a sabato 6 febbraio Pagliano mette in vendita nei suoi quattro negozi di Torino tutte le porcellane, cristallerie, articoli per la tavola, la cucina e l'arredamento con sconti reali del

20-30-40%

anche sui pezzi più raffinati, i servizi più ricchi, le marche più prestigiose.
Un'occasione veramente unica e irripetibile per fare comunque tanti ottimi affari, ma soprattutto per concedersi qualcosa di lusso, vera- di lusso.
Ma solo ed esclusivamente fino a febbraio: affrettatevi!

Casa Pagliano

• Via Mazzini 25
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.
• C. Comm. BOERO Via Postumio 22

EPF. COM. LEGGE 90

Scomparsa dai pozzi la cianazina

Allarme rientrato ad Avigliana: l'acqua è di nuovo potabile

Emergenza idrica rientrata ad Avigliana. Ieri mattina sono giunti sul tavolo del sindaco Paolo Amodeo i risultati delle analisi chimiche effettuate sulle falde che alimentano i pozzi in località Verdina: la cianazina è sparita. Dalle 14 di ieri gli abitanti possono nuovamente utilizzare l'acqua anche per bere e cuocere i cibi. La risposta è stata trasmessa dall'Usl 36 su segnalazione del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco; quasi contemporanea - e identica - è stata la segnalazione dei laboratori Italgas e Ata, cui è stata chiesta consulenza. Le analisi hanno anche confermato la bontà dei pozzi in località Ponte Dora che però non erano stati interessati dall'inquinamento.

Il sindaco di Avigliana Paolo Amodeo, minaccia querele

L'episodio ha provocato una psicosi, ieri molte persone hanno ancora fatto ricorso all'ospedale. Nel tardo pomeriggio i mezzi della Protezione civile, dei pompieri e dei militari sono ripartiti e le loro botti e in città è ripresa la routine. Ma soltanto in apparenza. La vicenda, infatti, prosegue con strascico giudiziario, le indagini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e l'esposto degli abitanti affi P. Secondo Baldassarre Marocco, capogruppo consiliare verde, «l'ordinanza di divieto è scattata in ritardo». Comunque, la magistratura intende risolvere il giallo degli antiorittogamici e ha iniziato i controlli in Val Susa.

In città la «Lega per l'ambiente» e Lysandra hanno iniziato una «battaglia» il sindaco con volantini dal titolo: «Un sindaco da buttare». Altri gruppi preparano un pubblico dibattito per il prossimo venerdì, ore 21, al sociale Picco in piazza Conte Rosso. Replica il primo cittadino: «Alcune persone hanno rilasciato dichiarazioni per creare disagio e timori tra la gente. Dovranno ora risponderne personalmente per legale». Nei prossimi giorni prevedibile uno a colpi di carta bollata. [g. mar.]

Arrestato industriale

Non restituisce il prestito di 400 milioni

Piero Guglielmotto, anni, industriale abitante a Rivalta, stato arrestato ieri notte dalla polizia giudiziaria della pretura di Aosta e dai inieri. E' accusato di truffato 400 milioni Francesco Napoli, titolare di un'impresa edile Aosta, con sede via delle Betulle. La vicenda che ha portato all'arresto Guglielmotto risale alcuni mesi fa: l'uomo ha chiesto all'impresario valdostano prestiti - restituiti - per concludere affare, la mediazione di Luigi Bréan, 58 anni di Châtillon, arrestato tre giorni fa per ricettazione.

Ceres, sono troppo esose le revisioni prezzi chieste dal progettista

L'Alberghiero? Un prefabbricato

La Regione lascia l'edificio originario

Il primo tentativo concreto della Regione, se non di moralizzare, quantomeno di eliminare un andazzo che penalizza oltremodo le casse pubbliche, passa da Ceres. L'assessore al Patrimonio, il psdi Pier Luigi Gallarini, ha deciso di abbandonare il progetto ristrutturazione dell'ex-colonia «Broglia» dove dovrebbe essere ospitata la locale scuola alberghiera di fronte alle ripetute richieste di perizie in corso d'opera (vale a dire un esborso di altri soldi) che, se accolte, avrebbero quasi raddoppiato la spesa (2,4 miliardi) con la quale la ditta Renda di Bari si era aggiudicata i lavori.

La Regione intenzionata a mettere all'asta l'immobile e a trovare un terreno, sempre a Ceres, dove installare un prefabbricato in cui ospitare l'istituto. «Abbiamo fatto i conti - dice Gallarini - e scoperto che ci costerà meno che accontentare le richieste di ulteriori spese necessarie per realizzare il progetto originario».

A provocare la reazione della Regione soprattutto comportamento professionista, l'architetto Arione, incaricato già metà degli Anni '80 di elaborare un progetto di ristrutturazione ex-colonia di proprietà della Regione, che oggi versa decine di milioni in affitto per ospitare in una struttura privata la scuola alberghiera. Progetto finalmente finanziato nel '91 con fondi Cee vinto dalla ditta barese che ha iniziato i lavori nel gennaio '92. Non erano passati neanche dieci giorni che l'architetto Arione (diventato direttore dei lavori) avanzava alla Regione richiesta di altri soldi, circa 450 milioni, perché progetto originario prevedeva le attrezzature cucina. Ma fare andare su tutte le furie l'assessorato è stata una seconda richiesta di denaro - circa un miliardo e 800 milioni - per maggiori fondazioni. «Il terreno è geologicamente instabile» sarebbe stata la motivazione.

L'assessore Pier Luigi Gallarini: «Perderemo i finanziamenti Cee»

«Ma come - si sono chiesti in Regione - possibile che progettista non avesse previsto questa circostanza?». Detto fatto. E' partita un'indagine interna dalle quali è scaturita la decisione di abbandonare tutto. La Regione è intenzionata a rivalersi sul professionista. Intanto, il blocco dei lavori ha fatto perdere finanziamento Cee: «L'opera doveva essere terminata entro giugno, ma è ormai impossibile». [b. min.]

Nuova protesta degli abitanti di corso Monte Cucco: l'ipermercato ha stravolto la nostra vita

Sit-in e cortei: «Il Continente se ne vada»

L'ex direttore: il 40 per cento dei nostri clienti abita in zona

Nuova ondata di polemiche contro l'ipermercato Continente Monte Cucco, accusato di «stravolgere la zona» dai residenti circostanti. Se la situazione non migliorerà, protesteranno cortei e sit-in. Lo preannuncia il loro Comitato spontaneo, pubblicizzando alcune proposte in grado di ovviare ai problemi iniziati mesi fa con l'apertura del centro: il rumore e l'inquinamento del traffico, il dello scarico-merci, l'immondizia lasciata dai clienti.

Più nuova e impegnativa la richiesta di ridurre la superficie di vendita dai 6500 metri quadri attuali ai 5 mila dell'autorizzazione originaria, eliminando i sei negozi interni «analogamente a quanto richiesto in un ricorso al Tar della Regione». Una pretesa «difficile» tempista, dato che a giorni il Tar si pronuncerà sugli ampliamenti varati non solo dal Continente ma anche da Auchan e Panorama (con il consenso dei rispettivi Comuni), dopo «liberalizzazione» inaugurata dal decreto Battaglia.

Riusciranno i residenti a ottenere qualcosa? Dice Daniele Rossi, che ha diretto il «Continente» sino a dicembre: «Nel '92 abbiamo servito tre milioni di clienti, tre cui un per cento del vicinato. Mi piacerebbe che, invece dei pochi che protestano, una volta tanto parlassero i tanti cui garantiamo pasta fresca e ortofrutta senza pesticidi, a prezzi che hanno spinto al ribasso i negozi vicini».

Nel frattempo, l'ex direttore del Continente si è affezionato . «Sono i residenti dei due stabili a fianco, e solo li conosco ma li capisco. Peccato enfatizzino una situazione in graduale ma obiettivo miglioramento».

Poche prospettive, intanto, per l'ipotesi di ridurre

Giorgio, 12 anni, protagonista sugli sci diciotto anni dopo il celebre papà

Un altro Gros sul podio più alto

E' la copia del padre: lo stesso ciuffo, la stessa grinta
Dice: «Futuro azzurro? Non esageriamo, però ci provo»

Giorgio Gros ha appena dodici anni e tanta voglia di emulare le prodezze del papà

La mamma: «Sente l'agonismo ma non è presuntuoso. E poi voglio che studi perché deve pensare ad un eventuale futuro senza sci»

IL FIGLIO

Papà Pierino è giudice severo: «Sì, è bravino ma per ora penso sia ancora presto per dire ha talento oppure no»

IL PADRE

Giorgio (in alto) e Piero Gros (a lato) si assomigliano nel modo di sciare

Diciotto anni dopo, c'è altro Gros che vince gare di sci. Non Coppa Mondo ma una delle due selezioni regionali del Trofeo Pinocchio (una delle manifestazioni giovanili più importanti del calendario), il vincitore però è proprio il figlio dodicenne quel Pierino di Jouvenceaux nel 1974 strappò la Coppa del Mondo al grande Thoeni. Guardando il piccolo Giorgio, del resto, si possono avere dubbi: stesso ciuffo ribelle, stessa grinta. E la paternità risulta evidente anche senza gli sci ai piedi: «Vulcanico. Come Piero», sentenzia mamma Marilisa. Mami da sempre per tutti.

Inevitabile, dunque, che lo scatenato Giorgio decidesse di sfogare sulla neve quell'energia di cui sembra sovrabbondanza. Sci ai piedi ad appena anni, già l'anno timido - ed assolutamente spontaneo - ingresso nel mondo dell'agonismo con i colori dello Sci Club Sportinia Sauze d'Oulx. Niente di speciale, un ragazzino mi che pestano neve da Limone a Tarvisio. «Ma l'atteggiamento giusto, mi pare - precisa Mami -. Sente l'agonismo ma non è né aggressivo né presuntuoso. Diciamo che gli piace giocare sugli sci, e Piero ed io pensiamo sia giusto così».

Ma in classe papà Piero non . Già a cinque anni Giorgio scia in modo assolutanaturale, scalpita costretto a tenere il passo mamma. lo porta al baby di Sportinia resta a sorvegliarlo lontano mentre si scatena su e giù per la pista. Baby-sprint, cucciolo, ragazzo: tutta la trafila dello sci giovanile. Qualche successo, tanti piazzamenti, tantissime botte (sulla neve). «Gli piacciono le discipline veloci», spiega Piero che è certo passato alla storia per il suo coraggio.

Con gli anni arriva anche una sorellina, Giulia, 5 anni compiuti a settembre, che fedelmente segue le orme del fratello maggiore. Lo Sci Club diventa quasi una seconda famiglia per Giorgio. «Credo che sia un bel modo per stare - commenta la mamma -. Lo Sci Club, poi, i ragazzini anche, nella stagione morta, facendo loro fare ginnastica, calcio, mountain-bike. Per due anni hanno anche allestito una squadra di hockey, Giorgio ha lasciato perché deve anche studiare (Mami è laureata in lingue ed insegna inglese al liceo sperimentale di Oulx) e pensare ad un eventuale futuro senza sci».

Che all'interessato pare comunque quantomai remoto. E giustamente, tenendo conto del sangue che scorre nelle vene e della buona disposizione mostrata finora.

«Bravino - commenta senza sbilanciarsi papà Piero -; per vincere quelle gare bisogna già saperci fare. Sono contento per lui. Adesso è presto per dire se ha no talento; ha comunque una buona sensibilità sulla neve. E' deciso, determinato. E assimila bene quello che gli viene insegnato».

Da tutti meno che dal papà campione, sia ben chiaro. Inserire Giorgio nello sci club di d'Oulx e affidarlo agli allenatori della società è una precisa scelta. «Non so da quanto tempo non lo vedo sciare... », commenta Pierino.

E lui? Si sente ormai lanciato sulla strada del celebre papà? «Non esageriamo - borbotta improvvisamente timido -; speriamo, ma chissà... Io ci provo. Intanto, noi dell'81 quest'anno facciamo strage...».

Giorgio Destefanis

SPORT

Calcio, i risultati dei giovani Juve e Toro

Questi i risultati delle giovanili Juventus e Torino nel week-end. Juniores (ex Berretti): Sampdoria-Juve 1-1; Toro-Lucchese 0-0. Allievi naz.: Carpi-Juve 2-0; Toro-Pavia 1-0. Allievi B: Toro-Cuneo 5-0. Giovanissimi reg.: Bra-Juve 1-4; Atm-Toro 0-12. Giovanissimi A: Borgo S. Remo-Toro 0-2. Esordienti: Lucento-Toro 0-5. Debuttanti 84: Toro-Paradiso 2-0.

Cross, alla Pellerina Pedrini e il S. Donato

prima prova del campionato provinciale di campestre, il «Cross Pellerina», cesso del San Donato, che guida la classifica su Atp Sangano, Raffa, Giorgio Coppe, Golò Brooks, Ottica Stefano, Cus Bastino, Chr e Carutti. Individualsi è imposto Gianni Pedrini (24'26" sui 7,4 km) davanti a Cesarò, Sereno, Nicolosi, Borelli, Avetta e Bertola. Primo i veterani, Antonio Pierri (Ottica Stefano). Tra le donne, a ia marocchina Zahra Akrachi (Mizuno), davanti alla braidese Sabina Verrone alle torinesi Cammalleri e Navacchia, entrambe del Raffa.

Volley, l'Alpignano raggiunto l'Acqui

Sempre più torinesi i vertici della D regionale. L'Alpignano ha raggiunto l'Acqui in al girone A maschile mentre nel B prosegue fuga del Chivasso (in compagnia del Trecate). Tra donne, Security Rivarolo in ZD Kopa (3-2 nel big-match Mondovì) formano la coppia di testa del gruppo A e lo Csen guida il B alla pari con il Derthona. In femminile, Antares Piossasco + 4 sul De Tommasi Chieri e a + 4 Rivoli e Valanza.

LE OFFERTE A

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):
11 GENNAIO: in memoria di Giuseppe Gallizioli i condomini e inquilini di via Filadelfia 157 300.000; So.Ge.Bar srl 500.000; in memoria di Riccio Fiorenza 400.000; , Giovanni e Sandro 150.000; Giovanni mamma, in memoria dei suoi cari 120.000; in memoria di nonno Vittorio e nonna Margherita 100.000; in oria della Teresina Giuntoli 100.000; in memoria di S.F. 70.000; in memoria Maria Schicchitano, famiglia Bufano e Russo 60.000; in memoria del maresciallo Alfredo Genovesio 50.000; Fi 50.000; in memoria di Angelo, Carla e Pietro Galdo nonni Torino con affetto, Carole 50.000; E.P. 50.000.
: in ricordo Margherita, Maria C. ed Enrico A. 50.000; L.B. 500.000; per il nonno 250.000; in memoria di Claudio Maccio, i condomini di corso R.Margherita 146-148 via Ariosto 225.000; Luisa T. 200.000; Valentina, in ricordo dei nonni 200.000; in memoria Adele Graziano i condomini piazza Graf 122 124 200.000; un gruppo amiche 200.000; i colleghi Robi 165.000; Anna, in ricordo di Din 0; Anna, in memoria di Dino 100.000; ricordando Alberto 100.000; in memoria di Margherita Fea, le famiglie Pautasso e Filippa 100.000; Anita P. 100.000; Piero, per Maddalena 80.000; A.M., ricordando papà mma 50.000; A.J. 50.000; Renzo, per i nonni 50.000; Teresa Franco 50.000; Mariella, Roberto e Luigi 50.000; famiglia Kopajtic 15.000.
13 GENNAIO: mons. Angelo Raimondo Verardo 1.500.000; per i due bambini ammalati, in memoria Paolo Poddighe 716.000; per i due bambini ammalati, ricordando Ugo 250.000; Torielli Ilda 100.000; l'assessore e i dipendenti dell'assessorato Turismo Regione Piemonte per solidarietà con gli anzieni 460.000; ricavato dalle a pettinatrici 320.000; in ricordo della ma di Maria Pia, gli amici di Villar 250.000; Marilù e 200.000; Lidici Bartolot 200.000; in ricordo dei nonni Adriano, Armando, Vittorina i nipoti Audice Roberta 100.000; Ferraris Ettore 100.000; in memoria di Ganesio Barghino, Grasso Florida 100.000; pensando che anche noi diventeremo anziani 100.000; Chiara 100.000; Bruno, Rita e Gabriella 100.000; M.G. 100.000; C.B. 50.000; in memoria di Pina 50.000; F.G. 50.000; Eporedia 50.000; Graziella Linuccio in ricordo dei loro familiari e amici defunti 50.000; nel ricordo di mio marito Egisto Saura 50.000; Roberto e Patrizia Recca
14 GENNAIO: in memoria del padre di Gurlino, amici e colleghi delle costruzioni sperimentali 358.000; gli amici di via Spano 160.000; in memoria del dott. Nino Coggiola, gli inquilini della casa 155.000; G.E. 100.000; Giorgio 100.000; R.E. 100.000; papà e mamma in memoria Laura 60.000; B.V. 50.000; F.R. 50.000; i., in ricordo dei genitori ; M.P.A. 20.000.
15 GENNAIO: Giorgio Anna 1.000.000; dipendenti e titolari «Xelon» sas 1.200.000; direttore e collaboratori agenzia 9 Istituto bancario San Paolo di Torino 800.000; auguri, Fra e Gevy 600.000; Fornas Accortanzo 600.000; Cin Cin Bomboniere 600.000; Nicola Giuliana 600.000; «Arrighi '90» srl 600.000; Arrighi G 600.000; Del Fabbro Giorgio 500.000; mantenimento di un impegno 360.000; buon 344.000; M.B. 300.000; Gianfranco, Anna, Marina e Claretta in memoria di Loredana 300.000; Veronese Laura 300.000; Ester Paolo 300.000; Bena 300.000; L.P. 250.000; from Limerick 249.000; in ricordo di Margherita Trabucchi gli amici corso Sebastopoli 240.000; amici della scarpa 210.000; Pieri Berruti 200.000; Maurizio Bonavia 200.000; L.I. prov.Torino 200.000; ricordo dei nonni 200.000; Franco per i nonni 200.000; R.S. M.B. 200.000; nonna Rosa, Luisa e Guido 200.000; Saracco Roberto 170.000; L.V. 150.000; Busso Alpe 150.000; ricordo papà Roberto Canevari i colleghi di Roberto del teatro e del cinema 230.000; Paolo ed Erica 105.000; Teresa in ricordi di mamma e papà 50.000; per la guarigione di Alberto 50.000; Dino Drago in ricordo della mamma Taddei-Francesca 150.000; ricordo carissimo fraterno amico Giuseppe de Boglione, Vittorio, Nini, con Giuseppe Laura 150.000; in ricordo di mio padre 150.000; Rossi 140.000. (continua)

Questi sconti non risparmiano nessuno.

Fino al 13 febbraio da noi la convenienza è ancora più conveniente.

Infatti si sono accomodati i prezzi delle sedie, sono dimagriti quelli dei tavoli sono venuti alla luce gli sconti sulle lampade.

I prezzi degli asciugamani si sono strizzati, quelli dei letti dei copriletti si sono addormentati e quelli dei tappeti sono, ovviamente, andati al tappeto.

Insomma, da noi tanti mobili e articoli per la non hanno i prezzi che meritano ma hanno sconti che arrivano fino al 50%. Venite a trovarci.

La convenienza scontata.

IKEA®

Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Occasioni con i libri della formula «remainder»

C'è chi li vuole vecchi

Buoni prezzi e piacevoli sorprese per intere collane fuori catalogo
Trovare volumi irreperibili altrove è una mania per molti clienti

Non proprio cimiteri di libri. Piuttosto, confusionari «depositi», dove vecchi volumi convivono con altri più recenti, affratellati solo dal marchio «remainder's». La parola, che deriva dal francese antico, designa com'è noto libri che costituiscono giacenze di magazzino e che gli editori rivendono a prezzo ribassato. Ultima alternativa al malinconico destino del macero, sono dunque le librerie specializzate nel «metà prezzo», che riservano, a volte, ghiotte sorprese.

Alla Giolitti (nell'omonima via, al 3/c) si trovano, per esempio, intere collane «fuori catalogo» di saggistica targata Mondadori o Rizzoli, Laterza e Sansoni. Qualche titolo: «Storia della civiltà greca» di Burckhardt, l'«Etica» di Spinoza e il «Barocco in prosa e poesia» di Giovanni Getto. E ancora, fra i pezzi rari, ci sono i classici dell'arte Rizzoli, monografie e mille lire, su artisti Braque o Canova, Michelangelo e Turner. Non mancano altre chicche, come i classici Rusconi o alcuni vecchi Oscar, i celebri volumi verdini della «Medusa» (nella ristampa più recente però) o i «Maestri del colore».

«Molti nostri clienti cercano proprio libri irreperibili altrove», spiega Renato Licata, proprietario di questo negozio aperto da più di un ventennio. Domina, comunque, la varietà e le «gioiellini» da collezione si trova, per esempio, la produzione, omnia dell'editore Melita: moltissimi titoli a prezzo contenuto, curiosità come «Il dizionario infernale» o «Il libro delle pistole».

Nella caccia al volume lungo gli scaffali si trovano pure stridenti accostamenti, come «Il peggio di Novella 2000» accanto alla «Storia delle Crociate» di Michaud, illustrato dal Doré (costo 80 mila lire). Manca una buona scelta di videocassette e di libri per bambini. Altro tempio «remainders» torinese (ma con settore dedicato all'antiquariato librario) è «L'angolo Manzoni» di via Cernaia 36/d, specializzato in d'arte, grafica e design. Vi si trovano, oltre ai volumi editi in proprio, moltissimi cataloghi di mostre (vecchi anche di vent'anni) e un buon repertorio internazionale. Alle edizioni Metropolitan di New York fa da contrappunto la collana giapponese de «Il sole che sorge», scritta in ideogrammi: vari gli argomenti, come carte da gioco, corazze e pietre dure.

«Le prossime rarità dalla Russia», promette il proprietario Enzo Bartolone. Ampia scelta anche in tema di indiani d'America e di orientalistica. Negli scaffali dei fumetti si trovano collezioni dedicate al Corto Maltese di Pratt e raccolte erotiche firmate Crepax: da «Justine» a «Emanuelle» a «Histoire d'O». Fra le curiosità: il volume intitolato alla romagnola, con la faccia del Duce stampata in su copertina di pelle.

Francis

Da stasera al Teatro Juvarra

Quei sei ragazzi romani che volevano diventare un noto complesso rock

Interpreti di U2

Umberto Marino è uno dei drammaturghi di punta della nuova generazione. I suoi lavori sembrano interpretare in qualche modo «il sentimento del tempo» ossia riescono ad essere in sintonia con umori, inquietudini, aspettative di una generazione che ha oggi fra i trenta e i quarantanni.

E' successo per «Le stazioni», «pièce» teatrale e poi film-rivelazione con Rubini e la Buy, per «Germania-Italia 4 a 3» (dallo spettacolo teatrale è stato tratto un film), e anche per «Volevamo essere gli U2», lo spettacolo che la compagnia Argot mette in scena da questa sera al Teatro Juvarra (peraltro anche questo testo è già arrivato sul grande schermo).

Ne protagonisti sei ragazzi romani che danno vita a un complesso rock. «Due tempi - scrive la compagnia - di "scrittura disinvolta e aggiornata che non si nega allo strizzar di ciglia ma nemmeno alla digressione poetica": dal settembre dell'89 al settembre del '90 la breve stagione di un complessino di ventenni. Mentre sullo sfondo scorrono le immagini e i suoni della grande storia che si rimette in moto, tra le umide mura della cantina che ospita le prove del gruppo, si dipanano le piccole storie di sei giovinezze che stanno per concludersi».

I sei ragazzi offrono uno dell'Italia di oggi: c'è Matteo che simpatizza per i verdi e coltiva ambizioni letterarie, Marco l'istruttore in una palestra e si diverte a sedurre ricche signore, è un piccolo borghese con i piedi per terra, Rocco un muratore di origine siciliana, dalle poche parole e dai molti problemi, Margherita, l'intellettuale del gruppo, frequenta l'università, Sonia è l'unica ad avere, oltre al mito degli U2, anche piccola esperienza musicale. Ad interpretare la commedia sono Marco Galli, Paola Magnini, Alberto Molinari, Carolina Salomè, Federico Scribani e Marco Tummolo che ha sostituito Enrico Lo Verso (il giovane carabiniere del film «Ladro di bambini»). La regia è dello stesso Marino. Si replica fino al 24 ed è consigliabile prenotare allo 011/53.20.87. [r. mol.]

Al Massimo

Lo schermo tagliato di Buñuel

Con la proiezione film «La hija Juan Simon», di José Luis Saenz prodotto Luis Buñuel nel '35 si apre oggi pomeriggio, alle 16,30 al Massimo 2, la rassegna **L'occhio tagliato: i film di Luis Buñuel**. Curata da Fabio Fefè e Sergio Toffetti proporrà fino al 6 febbraio tutti i film del regista.

Oggi sono anche in programma alle 18,15 «Un chien andalou», e «L'age d'or». Alle 21,30 Paolo Bertetto, direttore artistico Museo del Cinema presenterà la rassegna in tandem Marco Bellingeri che parlerà de «Il Messico di Luis Buñuel». Seguirà proiezione del film «Cumbras borrascosas» Jorge Mistral, in versione originale con traduzione simultanea (nel pomeriggio alle 19,45 si potrà confrontarlo «Cime tempestose», nella versione firmata William Wyler con Merle Oberon e Laurence Olivier). L'ingresso è a inviti (i pochi posti disponibili fanno comunque prevedere che molti spettatori, pur muniti di invito, non riusciranno ad entrare).

Domani alle 16,30 replica «Cumbras borrascosas», alle 18,15 «Don Quentin el amargao», '35, alle 20 si replica «Un chien andalou», mentre alle 20,30 si rivedrà «Tristana» con Catherine Deneuve e Fernando Rey. 22,30 «Las aventuras de Robinson Crusoe», in versione originale traduzione simultanea.

DOVE ANDIAMO
di Rocco Moliterni

Al Conservatorio, nel cartellone dell'Unione Musicale (tel. 544.523), è in programma questa sera, alle 21, il condo concerto che il violoncellista Mario Brunello dedica alle «Suites per violoncello solo» di Bach. Si ascolteranno la Suite n. 4 in mi bemolle maggiore, la Suite n. in do minore, la Suite n. 6 in re maggiore.

VIDEO. Questa alle 21, all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 (tel. 650.5297) il videomaker Alessandro Amaducci presenterà i lavori di Daniele Gaglianone, il giovane torinese vincitore del concorso Spazio Italia dell'ultimo Festival Cinema Giovani.

«E' colto, raffinato e bugiardo. Ha la passione di inventare nomi e cognomi, sintomo questo di indubbia inclinazione maniacale alla microfisica umoristica»: così Stefano Benni descrive il cabarettista Eros Drusiani. Questa sera, alle 22, Drusiani approda alla pizzeria-ristorante Broadway di Rivoli (tel. 958.0483).

TEATRO. Al teatro Carignano si replica anche questa sera, alle 20, «Misura per misura» di William Shakespeare, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino, la regia di Luca Ronconi. Fra gli interpreti Galatea Ranzi, Massimo Polizio, Mauro Avogadro. Informazioni al 547.6246.

Minicircuito

Gran Premio con le auto in una mano

Grand Prix di Formula 1 al Museo dell'Automobile: i potenti bolidi sfrecciano veloci in una sfida al cardiopalma. La si ripete all'infinito, a cominciare sabato prossimo.

Il circuito non è regolamentare, è lungo soltanto 6 metri e i bolidi nel palmo una mano: è come Monza, certo, ma l'emozione è la forse di più.

Gli adulti oggi ricordano la pista che già funzionava al Biscaretti negli Anni 60-70 e che poi fu dismessa. Da sabato il divertimento ricomincia: Bonini Giocattoli ha offerto al Museo una doppia pista «Scalextric». Per gli appassionati sarà messa in vendita una tessera di 12 ingressi a 50 mila lire per gli adulti e 30 mila lire per i minori di anni. costituito club per organizzare gare e manifestazioni.

Il Museo, in corso Unità d'Italia 40, è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 18,30. Per ulteriori informazioni, telefonare ai numeri 67.76.66 e 547.586.

Da Rivalta

Camminata nel nome dell'ecologia

Una camminata tra il Sangone e la Doria Riparia. L'hanno inventata le guardie ecologiche di Rivoli e Villarbasse, per far scoprire un antico itinerario su una terra tra due fiumi, lungo strade di campagna, ce, sentieri che scavalcano la collina morenica di Rivoli.

Si parte dalla cascina Tavalia di Rivalta, e seguendo itinerario che è segnato con rettangoli arancioni, tabelle e paletti, si raggiunge la frazione Roncaglia, sulla provinciale di Villarbasse. Si sale sulla collina morenica fra vigne e boschi fino alla cascina Camandona, quindi si raggiunge la Rivoli-Rosta e poi giù in Bassa Val Susa, fino al lago Castelpasserino lungo la Dora Riparia.

Sono 5 ore escursione fra i massi erratici di Villarbasse, lo stagno dei tritoni di Rosta, antichi cascinali, il palazzotto di Rivoli, il forno della borgata Roncaglia e i paesaggi della collina fra Rivoli e Rosta. Presentazione domani alle 15, all'assessorato Ecologia Rivoli, via Gallo 1.

MANGIAR BENE
a cura di Edoardo Ballone

Cucina regionale

E ora il menù ha accento piemontese

Torna alla ribalta l'**Arcadia**, ristorante riveduto e corretto dalla nuova gestione La Smarrita-Ferrari. Le luci dell'interesse si riaccendono per la novità serale del menù «à la carte» che s'affianca, come scelta, al monopiatto mezzodì e al menù degustazione della cena.

In pratica significa che chi sceglie alla paga ovviamente di più, ma con un prezzo che mediamente oscilla tra le e le 50 mila con i vini.

Altro cambiamento rotta locale Galleria Subalpina è l'accentuata preferenza per piatti piemontesi, con proposte legate ai giorni della settimana. Chi, ad esempio, il merluzzo può cenare al venerdì; chi preferisce il fritto misto fa clients del lunedì e chi cerca il il martedì a disposizione. E la piemontesità dell'Arcadia si fa più palese leggendo il menù dei pesci: salmerino, persico, trota. Insomma tutti di acqua dolce e in più lumache e cosce di rane per non tradire qu regionale. Anche i vini parlano piemontese con etichette di riguardo: d'altra parte tofeja o un sottofiletto di fassone che giusta bevuta?

Subalpina
Piatti del Piemonte
In base al giorno
Sulle 45-50 mila con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/561.38.98

La pubblicazione di Viglongo ha 25 anni

Torna l'Almanacco simbolo subalpino

Venticinque anni, una lunga fedeltà alla terra subalpina, alla sua vena adulta, non gianduiesca, di straborriera. L'«Almanacco piemontese 1993» dell'editore Viglongo festeggia questa sera l'anniversario. Al Circolo degli Artisti, in via Bogino, 20,45, Roberto Antonetto, Giancarlo Carcano, Celestina Costa, Pier Massimo Prosio e Michele L. Straniero si calano nella testimonianza culturale che esibisce l'impronta ostinata di Andrea Viglongo.

Chi era Viglongo? Un «rivoluzionario» cresciuto alla scuola di Gramsci (e Gobetti), che, scomparsi i maestri, si chinò sulla patria piemontese, divenne il tesoriere, la sentinella, il «restauratore». Intorno all'«Almanacco» adunò le migliori energie indigene: da Franco Antonicelli a Giovanni Arpino (gli epigrammi confezionati con «la carne cruda del dialetto»), da Luigi Firpo a Carlo Casalegno, tutti cittadini un'altra Italia, fra probità e doverismo.

Andrea Viglongo ne andò nell'86, affidando il catalogo alla moglie e alla figlia. E l'avventura è continuata. Come poteva arrendersi il vascello editoriale stracolmo di tigrotti di Mompracem? Imminenti, nella collana salgariana, due titoli: «Il figlio del Corsaro Rosso» e «Gli strangolatori del Gange», ovvero «I misteri della Jungla Nera» prima versione.

Da Sandokan & C. alla cerchia antica. L'ottocentesco «Voci e del vecchio Piemonte» di Alberto Viriglio l'ultima riscoperta. Un piccolo classico accolto nella biblioteca dove signoreggiano i romanzi di Gramegna cari a Einaudi e le storie di Pistacqua amate da Monti, la «Bufera» di Calandra e le poesie di Nino Costa.

Novità? Almeno una, appena sfumerà la crisi del libro: le «Canzoni» (nuova edizione) di Angelo Brofferio. A cominciare dall'autoritratto, a cui Andrea Viglongo (e chi ne ha ereditato la passione) ha sempre fatto da specchio: «Indipendent, fier e liber».

Bruno Quaranta

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

CONCERTI. Al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, 23) stasera funky con i Confusion. Alle 14 al Fortino del Lingotto, via G. Bruno 140, concerto per la pace in Jugoslavia organizzato dall'associazione Anteo '91, Disforia Psichica, +Tosto che casa, Rifiuto ed altre band. Al «Protheus» (via F.lli Calandra 10, 22) c'è il brasiliano Thomas Fagagnoli. Musica latina anche al «Vereda Tropical» di Orbassano (strada Volvera 95, ore 22) Chico Moreno; e alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, 21) Salvador Velasquez. Pianobar alla «Cave» (via Pomba 7) con Renato Ferraris; al «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo Claudio Campana; e al «Halls & Flowers» (via Belfiore con Tanja Rashjic.

PREVENDITE. Alla cassa dell'Alfieri prevendite per Amedeo Minghi (1° marzo, platea mila lire, galleria 37 mila, più diritti). Si farà il 27 marzo il recital di Maria Carta per il 30 gennaio ai «Folk Club»: la cantante è rimasta coinvolta in un incidente d'auto.

INCONTRI. Linea diretta con Marco Masini venerdì alle 17 a Radio Centro 95: al termine, Masini incontrerà i fans. Domani Elio & le Storie Tese parleranno nell'aula 37 Palazzo Nuovo (ore 17).

GLI APPUNTAMENTI

Costituzione

Alle 15,30 nell'aula del Consiglio regionale, in via Alfieri 15, incontro sul tema «L'attività economica nella Costituzione (fra libertà di iniziativa privata e tutela lavoro)». Partecipano Giovanni Bognetti e Massimo Luciani. E' organizzato in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza.

L'amico del

Alle 20,30 nella sala dell'Antico Macello Po, in via Matteo Pe 7, incontro con Ricardo Napuri Shapiro, stretto collaboratore di Che Guevara durante la rivoluzione cubana. Il dibattito è organizzato Socialismo Rivoluzionario.

Solidarietà

Il Gruppo Solidarietà Aids, che sede in via Santa Chiara 1, cerca nuovi volonteri per l'assi domiciliare e ospedaliera. Per assistere i malati di Aids è necessario seguire un breve corso di formazione che comincerà alla fine di gennaio. Telefonare allo 011/43.64.749.

Il pianismo

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in Maria Vittoria 5, conferenza Aurora Blardone sul tema «Tre aspetti del pianismo romantico».

In

Alle 21 al Sermig, in piazza Borgo Dora 61, Amnesty International organizza una conferenza sul tema «Diritti umani e democratizzazione in Africa».

Foto e video

S'inaugura oggi alle 17 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, la mostra di fotografie e video di Marco Sasia. Proseguirà sino al 29 gennaio ed è aperta giorni dalle 15 alle 19, no sabato e domenica.

Di

Domani alle 18 alla Libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2, presentazione della biografia di Gigi Moncalvo «Antonio Di Pietro. Giudice terremoto, della speranza» (edizioni Paoline). Intervengono con l'autore Marcello Maddalena e Marco Travaglio.

Un concorso

Nell'ambito del progetto «Teatro & Altro» la Provincia e il Comune di Torino organizzano in collaborazione con l'Apri (Associazione piemontese retinopatici e ipovedenti) il «1° Concorso letterario nazionale Omaro». Tutte le opere devono riguardare temi sulle difficoltà che possono incontrare le pe che non vedono e che h gravi handicap visivi e devono inedite. La scadenza è il febbraio (011/57.56.28.71).

Metrologia

Alle 11 all'Istituto Metrologia «G. Colonnetti», strada delle Cacce 73, Ugo Tucci parlerà sul tema «Metrologia nei secoli».

Psicologia

Domani alle 21,15 alla Libreria La Città del Sole, via Po 57, presentazione del «Dizionario di psicologia» Umberto Galimberti (editrice Utet). Intervengono con l'autore Giorgio Girard, Tilde Giani Gallino e Alberto Rossati.

Verso le Indie

Alle 21,30 al bistrò La Cave, in via Pomba 7, per la rassegna «L'onda lunga della libertà» primo incontro sul tema «Sulla rotta delle Indie». Il coordinamento di Ernesto Vidotto.

I

Domani alle 21 al Centro studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, conferenza su «La via dei Franchi» tenuta da Claudia Bocca.

Disegno

Sono ancora aperte le iscrizioni al Drawing Computer Studio, in via Passalacqua 6, per il corso di Cad, finalizzato all'acquisizione degli elementi necessari per l'uso di sistemi automatici di disegno (meccanico, architettonico, elettronico). Avrà una durata di 90 ore. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/562.78.32.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.691
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	
Ambulanze	116

SALUTE

Guardia medica,	
gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.23
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.606 - 54.90.00
Securitas, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.56
Cissaa	766.811 - 752.665
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63661. Maria Vittoria, 55.421. Maurizio 50.801	

ASSICURAZIONI

Soccorso urgente	116
Croce Rossa	280.333
Croce verde	
Croce bianca	

DISTRIBUTORI

Agip	
	619.16.20
	63.01.56
Addio	33.13.01
Auralat, infermi	839.75.25
	50.23.98 - 56.52.65
Autofiori	44.11.40
Aves	0
Ass. interm. torin.	220.42.32
Epi	242.19.04
Croce bianca	63.18.02
Studio internazionale protezionali Srl	248.41.52
Piccolo servizio dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Stadio	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 535.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550	
Tel. Azzurro	(061) 22.25.25
Telefono amico	318.52.52
Stranieri: centro accoglienza Ciscd,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri),	telefono 56.22.165
Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10.	741.27.02
Informagay	
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapace (assistenza anziani)	436.03.32
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	43.61.043
Città Insieme,	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	5761
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66	
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile,	812.26.94; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9.	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.80

int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,
Milano-Linate
02.74.85.22.00

AUTO

Soccorso stradale Aci	116
Soccorso assistance	53.08.55
Socc. handic	80.000
Percorribilità	194

TABACCHI

Di serv: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; s. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gior. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Agi, c. Venzelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

RITROVI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [illegible]: 21-23,30. Biglietto unico. Tel. 65.68.
AL BAGATELLE: ore 15 «A passo di Danza».
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e mimì per tutti con Edo Puma ed i Sundi[illegible]
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 Gran liscio Doc con Gli Harmony.
DJ PARC: Tel. 52.15.275. Ore 21 Reporter Band.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): Lion Band serata dedicata alla musica degli anni 60/70.
LE RO: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 15 [illegible] del cuore con Paolano.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): [illegible] locale preferito dalle donne- ore 21 orch. Danilo.
[illegible] **CLUB** (Santhià, tel 0161/939.939) [illegible] gestione. Domani sera nel grande salotto del liscio grande festa con Massimo Dellablanca. Pullman gratuito andata e ritorno con partenza da corso Taranto 5 dame in pullman ingresso libero

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 561 4841 - 674.088.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 561.0485. Saloni per matrimoni.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131
TRILUSSA: solo pran. Tel. 562.4496.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gioto angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): [illegible] la sera discoteca.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7218): Luciana Leonetti Cibrario. Orario 16-19,30 Sabato 10-12,30/16-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Artisti in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la Mostra: «Come si viveva nel secolo scorso». Orario: da lunedì [illegible] venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
[illegible] (via Maria Vittoria 27/b - tel. 831013): Tappeti del Tibet - 18/19,30.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, [illegible] Castello 185): mostra di [illegible] lonio Garetto. Fino al 20 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

[illegible]
POMERIGGI AL TEATRO
Il Ciclo gennaio - marzo
ogni giovedì e sabato ore 15.[illegible]
PROSA - DANZA - POESIA
ABBONAMENTO
a posto fisso o a scelta
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Mostra Lindsay Kemp.
BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli
BIASUTTI: (via Juvarra 18) Maestri 900'. Or.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30.
DAVICO: Philippe Garel.
F[illegible]**runesto**
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Fulvio Sella.
NARCISO: «L'Immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».
PINNA (p. Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Da Milano or. 10-13.

CLUB 84
Corso Alessandro d'Azeglio 9 - tel. 669 65 60
questa sera ore 21.00
«GRAN LISCIO D.O.C.»
con gli **HARMONY**
...tutto liscio solo liscio!

IMMINENTE A TORINO

IMMINENTE A TORINO

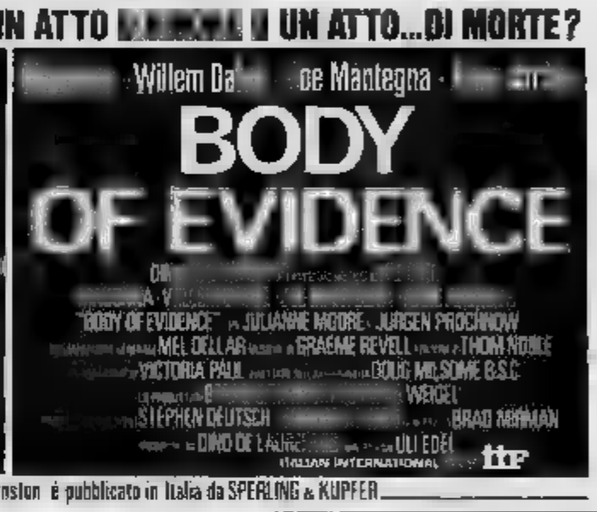
Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

DA VENERDI' 22 A TORINO
BERNIE È TORNATO... ED È ANCORA MORTO!

NOVITA'
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
SCONTRO DI SENSAZIONI PROIBITE
[illegible] **E PUSSYCAT**
Spettacoli HARD CORE dal vivo - ORE 17,30 - 22,30

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

DOMANI AL LUX
IL FILM SCANDALO DELL'ANNO
UN INTRICATO [illegible] GIUDIZIARIO. - UN ATTO [illegible] UN ATTO...DI MORTE?



il romanzo "BODY OF EVIDENCE" di H. Arnston è pubblicato in Italia da SPERLING & KUPFER

7ª EDIZIONE

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

GiovediScienza

CITTÁ DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA

EXTRAMUSEUM
DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

in collaborazione con
LA [illegible]
[illegible]

Giovedì 12 novembre
Willy Pasini Giacomo Dacquino
LA SCIENZA DELLA COPPIA

Giovedì 19 novembre
Stephen W. Lovesey
LA CHIMICA [illegible] PALLONE: IL [illegible]

Giovedì 3 dicembre
Piero Angela Alberto Angela
LA [illegible] STORIA DELLA VITA

Giovedì 10 dicembre
Franco Malerba
UN ITALIANO [illegible]

Giovedì 17 dicembre
Ezio Giacobini
IL [illegible] DEL CERVELLO

Giovedì 7 gennaio
Pier Carlo Marchisio Bruno Gambarotta
LE [illegible] FACCE [illegible] MEMORIA

Giovedì 14 gennaio
Carlo Campagnoli
[illegible] VERSO LA VITA

Giovedì 21 gennaio
Tullio Regge
ENERGIA [illegible] UN MONDO IN RISERVA

Giovedì 28 gennaio
Marco Lambertini
VIAGGIO [illegible] SCRIGNO DEL [illegible]

Giovedì 4 febbraio
Nicola Vittorio
COLPO D'OCCHIO SULL'UNIVERSO

Giovedì 11 febbraio
Paola Bonfante
FUNGHI. DAL LABORATORIO ALLA BORSA DELLA [illegible]

Giovedì 18 febbraio
Maria Luisa Bozzi
IL GRANDE [illegible] DEI DINOSAURI

Giovedì 25 febbraio
Roberto Sitia
LA [illegible] PROTEINE

Giovedì 4 marzo
Jacques Brosse
LA CITTÁ VERDE

STET
SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

TUTTI I GIOVEDÍ DAL 12 NOVEMBRE '92 AL [illegible] '93 ORE 17.45
TEATRO COLOSSEO, VIA MADAMA CRISTINA 71 INGRESSO GRATUITO

Per informazioni:
Segreteria GiovediScienza
tel. 011/83.50.60

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521 — Or.: 16,15/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' — Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985 — Or.: 20,30/22,30 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, [illegible] (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Il [illegible] — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h46' — Drammatico

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Il pasto nudo — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente in Il clandestino di scambiaggi: durante un'allucinazione diventa uccelcida. Dal romanzo di Burroughs V.M. [illegible] 1h 55' — [illegible]

Artecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.180, Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] lupo al lupo — *di C. Verzino, con C. Verzino, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cesalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 — [illegible] 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

[illegible] — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.: 15,45/18/20,20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723, Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con [illegible] Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' — [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando [illegible] delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane [illegible] ta. N. V. 1h 50' — [illegible]

Cristallo — v. Goito 5 — Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h 40' — Commedia

Doria — v. Cibrario 9 — Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,25 — Ing. 10.000 rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rivivrà un'altra volta i guai di due ladri sfortunati. N. V. 1h 55' — [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino — Tel. 447.5241, Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' — [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino — Tel 447.5241, Or.: 15,05 17,55/20,15/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7[illegible]
[illegible] — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h 45' — [illegible]

Empire — p. Vit. Veneto 5 — Tel. 817.1642 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' — Thriller

Erba — c. Moncalieri 241 — Tel. 561.5447 — Or.: 20,30/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' — Thriller

Etoile — v. B. Buozzi — Tel. 530.353. Or.: 15 15,45/18,40/20,30/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h 35' — Erotico

Faro — v. Po 30 — Tel. 632.214 — Or.: 20,20/22,00 — Ing. 10.000 rid. 7000
RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 385.2057 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' — Thriller

PRIME VISIONI

Ideal — c. Baccaria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V.M. 14 1h45' — Avvent.

King Kong — v. Po 21 — [illegible].839.7502 — Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 — Ing. 10.000/Alaco 7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [illegible] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' — [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Lux — Galleria S. Federico — Tel. 541.283 Or.: 15,55 16,05/20,15/22,25 — Ing. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — *di C. Verzino, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N. V. 2h — Comico

Massimo Uno — v. [illegible]8 — Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zaro, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

[illegible] 1 — v. Pomba 7 — Tel. 812.4173 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' — [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' — Comm.

Nuovo Odeon — v. Venezia 8 — Tel. 749.2382 — Or.: 17,15/20,15/22,30 — Ingresso soci
Proiezioni a cura del cineclocio **Il Portgolo**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 18,45/19,40/20,35/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica [illegible] in una nuova versione. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

[illegible] 2 — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Lindhun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' — [illegible]

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 562.0146. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ing. [illegible] rid. 7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — [illegible]

Selene — c. Belgio 63 — Tel. 8174.171 — Or.: 20/22,30 — Ing. 9000/Alaco 6000
La peste — *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per [illegible] sopravvivere il male. [illegible] di Albert [illegible]. 2h10' — Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000/Alaco 6000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]

Vittoria — v. Piorna 336 — Tel. 582.1789. Or.: 15,55 16,05/20,15/22,25 — Ing. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, [illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' — Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 697.568 — Or. 20/22,30
Final analysis (Analisi finale) — Versione originale inglese.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare [illegible] — Tel. 284 134
RIPOSO

Massaia Borghi[illegible] — v. C. Massaia 104 — Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi teatri

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.909

Valdocco — v. Salerno 12 — Tel. 522.42.79
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 — Tel. [illegible].151
Vendita biglietti di **Manon Lescaut** di G. Puccini. Dal 1 al 27/2 in scena al T. Regio. Dir. Thziano Severini regia Hugo de Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Sigisteria (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 17,30 per «I Mercoledì del disco» audizione del **Cimarosa** di Jules Massenet. Direttore Pinchas Steinberg (RCA, 1992). Presentazione a cura di Roberto Cognazzo. Ingresso libero. Per informazioni: Attività Promozionali tel. 8815.209/383.

[illegible] — c. G. Cesare 67 — [illegible]
Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Panna Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni. Abbonamenti e 6 spettacoli su 12 in cartellone: L. 105.000/97.000/85.000. Per inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1 — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/55/61/66/75/78
Domani ore 21,15 **Anywork la mattina?** Ore con M. Alotto, regia di A. Turco, mu. or. M. Della Valentina. Dom: 24/1 or. 16,30 rass. «Il filo incantato» pro. **Marionette in danza**, dal T. Alfieri inserito nel concorso a premi per bambini che si concluderà il 21/2. Per informazioni 819.35.29.

[illegible] — p. Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14a/50/59/59a/67
Il fiore all'occhiello tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Cellardi e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. Biglietti (tutti i giorni 9-19/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 — Tel. 331.764 — Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Da ven. 22 a dom. 24/1 ore 21,15 la Compagnia Sutki presenta **Redingote**, coreografia di Anna Sagna. Pren. a partire da giovedì 21 ore 16/19. Cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rosario — Tel. 810.49.61 — Tram 16/15

Carignano — p. Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigli. T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.62.46/54.45,62. Repliche fino al 24 gennaio.

Colosseo — v. Madama Cristina 73 — Tel. 669.60.34 — Tram 18-9-[illegible]
Sab. 23 e dom. 24/1 la Compagnia d'Operetta **Belle époque** presenta **La vedova allegra**, con G. Arsatone e D. Marangoni. Dal 26 al 31/1 C. Giuffrè in **I casi sono due**, con M. Scarpetta. Prev. casse Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

Erba — c. Moncalieri 241 — Torino — Tel. 561.5447
Da dom[illegible] domenica 24 **La rota volubra** un record di risate con Mario Brusa e Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. A grande richiesta si replica improrogabilmente fino al 24 gennaio. Ultimi 4 giorni. Feriali ore 21, festivi ore 16. [illegible]. fer. ore 9-13; 16-23. Fest. ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 — Torino — Tel. 541.438
Ass. Sosta Palmizi Centro di formazione artistica. Tutte le mattine: lezioni di danza contemporanea tenuta da Giorgio Rossi dell'Associazione Sosta Palmizi. Ore 11-12,30. Iscrizioni e inf. tel. 531.780 - 541.438.

Conc. G. Verdi — via Mazzini 11 — T[illegible] — Tel. 832.362
Unione Musicale. Serie dispari ore 21 [illegible] Brunello violoncello. Bach: Le suites per violoncello solo (secondo concerto). Biglietti num. L. 25.000 ing. L. 18.000 al Conservatorio [illegible] 20,30. Inf. 544.523.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 897.17.45
Oggi ore 10 **Tini in porta** con M. Paolini. Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Dei lapori** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, testo di R. Rostagno, B. Rosso, G. Vacis, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 897.17.45, prevendita presso Box Office 56.11.252.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 812.2312
La locandiera di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21.

[illegible] — v. Juvarra 15 — Tel [illegible]
Ore 20,45 Cooperativa Argot e Società per attori presentano: **Volevamo essere gli U2** di Umberto Marino con Marco Galli, Paola Magnanini, Alberto Molinari, Carolina Salomè, Federico Scribani, Marco Tummolo. Int. e pren. ore 16/19, tel. 532.087.

Teatro [illegible] — c. M. D'Azeglio 17 — Tel. 885.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Ganza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Mombi, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77 — Tel. 210.985
Oggi e domani: spettacoli **Nerd cane** con Vampirella e Pussy-Cat. viet. 18, or.: 17,30; 22,30 int. pren. cassa teatro.

Teatro Macario — (Bamboniera) — v. S. Teresa 10 - Torino — Tel. 561.36.94
Ore 21,15 continuano le repliche della commedia musicale **la Bambonaia**, varietà fino al 24/1, con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Per inf. e pren. tel. 561.36.94. Or. 9,30/12,30 - 15/18,30.

T. Card. [illegible] — v. C. Massala 104 — Tel. 257.881 — Torino
Ore 21 Raffaella De Vita in **L'opera del mendicante** di J. Gay e R. De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Scene Vincenzo Fiorito. Pren. dalle ore 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 — Tel. 779.56.03 — Bus 36/38/62/62s
Da giovedì Gipo Farassino in: **Ttheas mai fait parel**, comicissima commedia di Casalaggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Briachi, Crostia. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Sala Comunale — v. Tiziano Lanza 31 — Grugliasco tel. 787.117
Stage teatrale biestimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1 — Moncalieri tel. 640.3700 — bus 40-45-67
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. [illegible] — Tel. 562.33.13
Mostra - Vive l'affiche
Fino al [illegible] febbraio.

Massimo [illegible] — v. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
L'[illegible] tagliato: I film [illegible]a Sullivel. 18,30: **La hija de Juan Simon.** 18,15: **Un chien andalou.** 19,45: **Cinq temperatoue** - L. 7000. 21,30: M. Belanguer, P. Bortelio. Cubra borrascosa o Adiamos de pasion - Ingr. libero.

Massimo Tre — v. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
Or. 18,30, 18,30, 20,30: **Contadine.** Or. 22,15: **Le squeeze elettrice 1** - Incontri con la videodanza, presentazione [illegible]. Amaduoci.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA v. Sacchi 16, tel. 511.293. **Gustoso** con G. Pontello, J.P. Amand. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Stasera... private love** con Valery, B. North. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **La vergine in calore** con S. Donovan. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2388. 1ª vis.: **Belle erotica, praticamente irresistibile** con R. Vickers. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis.: **La massaia in calore** con E. Orlowski, R. Yano. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MANON Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974, 1ª vis.: **Tutto... appassionatamente** con J. Fine (la sex symbol dell'anno). Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 550.5470. 1ª vis.: **Cosce calde di una sfrenata donna in calore** con Miss Pomodoro, R. Ryan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Il segreto di Macrì**zia. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 467.765. **I vizi transessuali di Moana** con M. Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6962617. **Amori erotici campagnoli** con E. Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tadati di notte.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: riposo.
SPLENDOR: Guardia del corpo.
CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
MODERNO: riposo,
POLITEAMA: riposo.
CIRIE'
NUOVO: riposo.
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo.
REGINA: riposo.
[illegible]NE: riposo.
[illegible] LUCE: riposo.
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo.
PERONA: riposo.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: riposo.
IVREA
ARCHIMEA: riposo.
BOARO: riposo.
POLITEAMA: Mamma ho riperso [illegible]
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo.
MONTANARO
VITTORIA: riposo.
[illegible]
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: riposo.
[illegible]NEZZA
ONPEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Guardia del corpo.
ITALIA: Il principe della donna.
RITZ: Cinelorum.
RIVOLI
GIONELLO: L'ombra del testimone.
RIVOLI
BAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Guardia [illegible] corpo.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo.
SUSA
CENISIO: riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo.
VALPERGA
AMBRA: film erotico.
VILLARBASSE
JOLLY: riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Accadde domani**, film
22,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
24 — **La grande lotteria**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Casco e bello gambe**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Piemonte domanda**
20 — **Jo Jo**, gioco
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I padroni della Terra**, film

Telecity
19,30 **L'uomo di Atlantide**, [illegible]film
20,30 **Una sera c'incontriamone**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Venerdì 13**, film

Primantenna Supersix
15[illegible] **Cyberg**, cartoon
19 — **Yamagon**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **After Mash**, sit com

Quarta Rete Tv
19,00 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Viaggio disperato**, film
22,30 **Identità trucidata**, miniserie
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Tamburi lontani**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco
0,15 **L'ultima volta**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **La talpa**, film
22,00 **Notiziario Regionale**
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
23,45 **Houston Knights**, telefilm

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Annunci programmi**
20,51 **Obiettivo sport**
21,32 **Dan August**, telefilm
22,20 **Onde rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,32 **A tutto calcio**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**
20,40 **Ramaka**
22,30 **Tg sera**
22,45 **D.O.C. doc**
23,30 **This is horror**
23,55 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Dopo l'ottino**
20,15 **Business & news**
20,35 **I grandi Convegni**
22,15 **Business & news**
22,50 **Domani in cronaca**
22,45 **Fifa e Arena**, film

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpette rosse**, film
22,30 **The Outsiders**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (r)

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
[illegible]45 **Canavese notizie**
23 — **Le ruote del[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo straniero**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,20 **A Sud-Ovest di Sonora**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Basket**
23,20 **L'albero delle mele**, telefilm
0,30 **New Scotland Yard**

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **TG9**
21 — **George e Mildred**, telefilm
21,30 **Capitan Power**, telefilm
0,30 **Furie e passione**, film

Tele Vox
19,35 **Mani curative**
21 — **Alleanza monarchica**
22,05 **Sotto il cielo di Torino**
23,30 **La famiglia Potter**, telefilm
24 — **Tele sera**

Sesta Rete
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Il ritorno di Lassie**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Il coraggio di Lassie**, film
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **Due americane scatenate**
24 — **Time notizie**

Telestudio
18,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,30 **L'Organizzazione ringrazia**
[illegible] **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **I tre moschettieri**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.888). Mercoledì, venerdì e [illegible]o ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e [illegible] chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 990.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.8372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible] e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via [illegible] [illegible] tel. 65.681)
Museo [illegible] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
[illegible] [illegible] Maca[illegible]di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.696). Orario: [illegible] i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (Via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (968.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate: la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Train de poudre». Sino al 24 gennaio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-18,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30: [illegible]. [illegible]. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
[illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 861.8336 propone in corso Re Umberto grazioso Mansardotto appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

SAESI salone 2 camere cucina bagno 130 mq circa occupato piano rialzato ottimo prezzo vende. Studio 316.5856.
S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 889.6918/21.
STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vende. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Svizzera vende libero 2 camere cucine servizio. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Traiano vende libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Molinette vende libero camere tinello cucinino e servizi eccezionale riscaldamento Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Pitagora vende libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel. 562.9057.

TESORIERA
presso via Medici libero ristrutturando luminoso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.57.

TRAMES via Nizza 208 vendesi alloggio 1° piano composto 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Tel. 696.8488.
VALENTINO presso elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo Studio Ceresar 812.6106
VENDESI recente alloggio su 2 piani soleggiato 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box camera. Tel. 562.9877.
VIA Canelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 35 terrazzabile ascensore arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA
libero signorile ingresso su [illegible] camere cucina doppi servizi. Il vende. Tel. 57.57.

VIA Cesare Balbo in stile '800 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Aulago 011 386.544.
Via Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia esp. GB 011 329.0421.
VIA Lesegno salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero casa del 1986. Bignamini 434.2377.

VIA NIZZA
presso Cavalcavia libero salone 3 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Botteghi 831.737.

VIA OSASCO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitte IV piano, no ascensore. Tel. ufficio [illegible]
VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessante mansarda mq 80 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA XX SETTEMBRE
vicinanze
PIAZZA CASTELLO
alloggio signorile mq 165 tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0300 - 696.53[illegible]3

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.6966 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.6966 piccolina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.6966 villa a schiera di nuova costruzione o Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverneta garage cantina giardino scoperti finiture vende.

ALMESE rustico da ristrare 2 piani ricavabile salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
ALPIGNANO adiacente Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 953.3017.
BEINASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 185 milioni. Tecnocasa vende 349.0523.
BEINASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 349.0523.
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GIS 856.1685.
CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio terreno giardino. Bimar 011 434.5758.
CAPRIE casetta panoramica libera 2 lati abitabile mq 170 su 3 piani corte L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
CASSARTANDAR 546.344 libero Rivoli corso Francia ultimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.
CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.
CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale attendissimo privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bilegni terrazzatissimi box e cantina. Telefonare allo 0337 783.831.
CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mobili permuta. Tel. 434.5758.

CHIERI
Le Residenze di Porta Torino 4 nuova palazzina di 8 appartamenti inseriti nel verde 3/4/5 vani bossa giardini privati mutuo permuta tra 4% Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.099 - 323.949.

CHIERI zona Roaschia impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.583.
CHIOMONTE fronte seggiovia panoramica 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 316.5856.
CHIVASSO (Castelnuovo) ampio casolare ristrutt volendo bifamiliare terreno mq 100 circa affare. I.T.I. 319.2332.
COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 856.1685.
CONSORZIO prenota costruenda villetta a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.
CORIER vende in Frossasco unità abitativa con giardino su 2 livelli, primo piano 150 mq completamente ristrutturati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946.
COSER vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
COSER vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.
GIAVENO porzione di cascina ristrutturata, soggiorno 3 camere servizi [illegible] lavanderia mutui permuta. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO
adiacenze via Cavia cascina semindipendente libera a L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

G.R.I. 397.1767 Alpignano in stabile del 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.
G.R.I. 397.1767 Beinasco recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio terreno autonomo mutuo.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverneta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personalizzabili in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio allo 9839.7981.
LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina bisevizi giardino box da L. 350 milioni. Grimaldi 940.5328.
LANZO alloggio recente in piccola casa salottino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 821.0275.
L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.
L.B.A. 748.396 prenota in Castello Torinese villette a schiera consegna 93/94.
L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultima villa nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.
LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino bisevizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3957.
LUCIANA VOLA fronte pista splendido soggiorno/pranzo cucinotta bagno sky box posto auto. Tel. 436.1395.
MONCALIERI libero recente 2 camere cucina bisevizi terreno autonomo box doppio. Tel. 300.8808.

PAVAROLO
presso Baldissera a soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PIOBESI centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box cantina L. 440 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.5328.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale frazionamo alloggi negozi box Iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.574 - 0121 795.353.
RIVAROSSA Intermassaria casetta centro paese libera 2 lati camere tinello cucinino solaio L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.
RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata salottino 2 camere cucina bisevizi posto auto. Tel. 437.3440.
RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzine, parco condominiale, Iva 4%. Tel. 647.0074.

RIVOLI
Kennedy villa testa unifamiliare completamente con giardino. Gabetti vende [illegible] 843.3830.

ROBASSOMERO
[illegible] Mansarda prestigiosa villa bifamiliare con giardino. [illegible] 57.57.

SANT'ANDREA
di prestigio tel. 011 [illegible] propone in Pino Torinese villa d'epoca finemente restaurata oltre 600 mq con parco.

SANTENA
in recente palazzina prestigiosa centrale 6 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.57.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box Tel. 920.6848.
S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box eccellenti permuta. Tel. 868.0013.
TECNOCASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.
TRAMES Leini vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno box libero fine '93. Tel. 998.6488.
VALDELLATORRE villa indipendente unifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
VILLA Avigliana villaggio Torre degli Elfi libera 2 piani più mansarda box giardino permuta. Saim 588.3852.
VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani di 140 mq cadauno con giardino privato. Tel. 696.0301.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.
VINOVO ultimo appartamento salone 2 camere cucina bisevizi taverna giardini box. Tel. 438.5342 Studio Cadorna.
129.000.000 casa indipendente 4 vani abitabile Barolo 1300 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 858.303 - 858.235.
18 km da Torino vendesi Rivoli 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 645.539 - 549.732.
70.000.000 casetta collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 858.236 - 858.303 vendesi.

PIEMONTE

A. 80.000.000 Canavese casetta rustica da ristrare, ragazzino porticato e 800 mq di frutteto. "La Borsa" 566.482.
COLLINE Dogliani casa abitabile 5 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno attiguo posizione dominante L. 118 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vende immobile progetto approvato per 7 alloggetti. Tel. 998.8488.

VALLE D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/93 comodità, zona centrale, mutuo. Telefonare 0141 998.909 - 212.436 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare Immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.255 - 0183 404.525.
LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bilivelli locali giardini box. Impresa Cosso 0[illegible]001.
SAVONERA ott[illegible] zona verde porzione [illegible] giardino accesso indipendente L. 1 milione 600 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 267.597 mattino 0185 287.856 serali e festivi.
S. BARTOLOMEO AL MARE Immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172.813.255.

ITALIA

ARBIANO Golfo Adriano, Costa d'Oro, villette schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 055 319.669.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 055 319.669.
COSER vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.
COSTA AZZURRA Bolla immobili, tel. 011 437.5591 varità e valorare in video 5000 appartamenti e ville.
JUAN LES PINS e 200 mt mare, in nuovo programma, bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

SVIZZERA

AI soleil!! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni accanto, 19 milioni preliminare, 30 milioni mutuo. Tel. 035 319.669.
LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.
VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze invernno estate, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Stein Ginevra Svizzera Tel. 004122 735.05.48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Traiano di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Mongrenno mq 300/400/600 con corte vendo. tel. 501.919. Ore ufficio.
BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 cd. ire dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE
a Pirlino fronte strada vendiamo capannone mq 1600 oltre uffici di mq 600. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORRIDONIA prenota in nuovo polo commerciale Drivissimo negozi e/o Uffici. Consegna aprile. Tel. 546.424.

GABETTI VENDE
Torino nord fabbricato commerciale 2000 mq su 2 piani con parcheggio e villa bifamiliare uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 861.3178/8.

L.B.A. 748.396 vende in Piemonte capannone industriale di nuovissima costruzione mq 600 più 300 mq di corte.
MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.
MAGAZZINI interni presi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.
PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ulip 562.8668.

RIVOLI CENTRO
[illegible] indipendente con [illegible] ufficio e alloggio. [illegible] tel. 57.57.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI direttamente villa o prestigioso appartamento zona Precollina, Lepi Pedonale, corsi Cairoli, Ferrari, Stati Uniti. Studio Lancerotto 505.844.
ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bollo/ascensore. Sogecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani servizi in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.

CENTRALEDILE ricerca per professionista acquisto investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 548.578.
COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 130 circa da Cristina a Monginevro. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.
PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Monsedi/Crocetta. Tel. 011 599.763.
RICERCASI alloggio 60/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 682.7877.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 682.7877.
RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.
URGENTEMENTE noleggiamo per lungo periodo banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Saim 436.6118.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villette unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 682.7877.

7

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7865.

ARMANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rotolo Immobili 751.826.
ADIACENZE Mirafiori privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Treppo camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 621.2272.
AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3957 - 947.1647.
ALESSANDRINORLI 882.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina bisevizi volendo arredato.
CAMERA, tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenze. Tel. 501.621 ore ufficio.
CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7580.
CORSO Grosseto alloggio con rais part arredo di camera tinello bagno ascensore. Tel. Abitare & Finanziare 561.7745.
CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residenza con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.998 - 540.801.
CORSO Tunisi Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani bisevizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4004.
COSER affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottima finiture, autonomi. Tel 011 562.9946 ore ufficio.
DOMUS 315.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stesse case.
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 882.4950.
MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 655.180.
PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di alta zona centro. Referenze. Tel. 434.6058 pasti.

PIAZZA SAVOIA
[illegible] affittasi in palazzo d'epoca [illegible] appartamento mq 110 circa completamente ristrutturato confortevolmente a referenziati. M.M.T. uff 651.4883.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.6990.
PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cenisia. Telefonare 740.245.
SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 561.621 ore ufficio.
SIGNORILE zona corso Dante/Belfiore ingresso 2 camere cucina bisevizi affittasi non residenti. Ulip 562.8668.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica confortevolmente referenziati. Tel. 562.4883.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, ingresso/ascensore, privato affitta. Tel. 521.4453.
Via Saluzzo alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rais pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 561.7843.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa: salone cucina pranzo 3 camere bisevizi lavanderia box. Tel. 942.3957 - 947.1647.
CHIERI in casa prestigiosa affitta alloggi da 3 e 5 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 969.6918 - 686.8921.
EDILIA vende mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 748.2821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica ramble grande piazzale recintato. Tel. 011 411.2201 - 965.8053.
AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro cortile sottostante adatto più attività. Tel. 612.7420 r.a.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.098.
AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.6814/20.

CAPANNONE
a Rivalta di mq 1500 alto con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.57.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172 40.098.
DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.
ENTE pubblico affitta negozio, via San Massimo, mq 130, libero, buona posizione, quattro vetrine, canone annuo L. 30 milioni. Tel. 839.371 ore 8/12 - 14/17.
FURIATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 644.566 - 545.909.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 mila buona uscita. Studio Cerasa 812.7848.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LOCALE Stupinigi 1.600 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero. Tel. 358.0828.
TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.
TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locali con uffici mq 200 piano terra/p.i. 6 milioni mensili.
UFFICI centrali ottima sede, parcheggio recapito telefonico fax segreteria sale riunioni. Tel. 515.7113.
VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cancello servizi. Studio Cerasa 812.6106.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa, referenziando.
A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga a foresteria. Tel. 507.029.
A. MEDICO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconda abitazione. Tel. 436.2224.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in Imperia esistenza trattative rapida senza vostra spesa. Ortelli 598.732.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.681 - 669.0083.
SIGNORA sola cerca vuoto alloggio 2 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 248. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843.
BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Blasio vende 317.0316.
BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 18000 colore blu met interno pelle fatturabile. Blasio vende 317.0316.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta tra 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.136.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali.

12

A. GIONELLERIA M.C. 334.652-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CHIERI Pastore Tedesco femmina cucciola Molinette macchia rossa muso e manca. Tel. 696.8861 - 862.3980.

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di [illegible]. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX [illegible] BX può scegliere infatti tra due offerte [illegible] finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi [illegible] fino a 10 milioni di finanziamento a [illegible] zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti [illegible] puoi pagare tutto il resto in [illegible] rate a tasso agevolato. Puoi acquistare [illegible] esempio [illegible] AX Ten catalizzata [illegible] porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in [illegible] rate mensili [illegible] sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX [illegible] CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 [illegible] CATALIZZATA 3P		[illegible] 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	[illegible]	T.A.N.	[illegible]
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

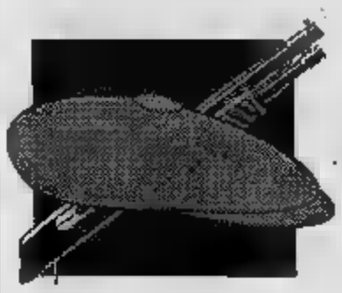
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA [illegible] IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN [illegible]

[illegible] CATALIZZATA [illegible]		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi [illegible] mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in [illegible]	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	[illegible]porto da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	[illegible] rate mensili da	Lit. 383.600	[illegible] rate mensili da	[illegible] 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE LOMBARDIA

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. [illegible] dei Concessionari Citroën valida per tutte le vetture disponibili. [illegible] Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing rispettano sempre scrupolosamente. Citroën [illegible] 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL

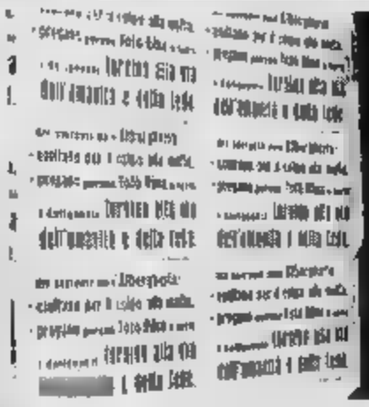
CITROËN



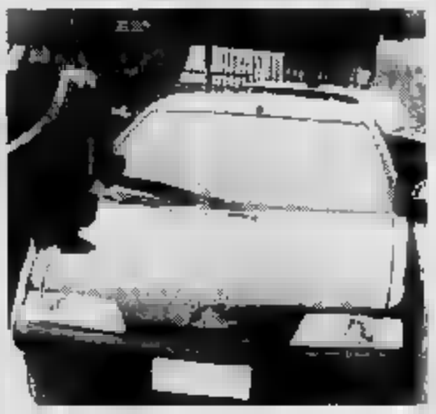
Per non trasferire il boss il ministero vuole usare il telecollegamento

Dal video le verità di Riina

Il sistema è utilizzato per interrogare i «pentiti»
Ma il via libera dovrà arrivare da una [redacted] legge



Di fianco i manifesti affissi a Palermo che invitano a pregare per Riina «affinché [redacted] l'umanità e la fede». In alto l'auto dei [redacted] (FOTO AP)



Il covo del «re» di Corleone identificato grazie a migliaia di intercettazioni

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Totò Riina parteciperà ai processi senza muoversi dalla sua cella. Al ministero della Giustizia stanno studiando la possibilità di far partecipare il boss grazie ad un telecollegamento. La conferma arriva dal ministro Martelli, che ha dichiarato che a questa ipotesi (che riguarda tutti gli imputati a rischio) si sta studiando da tempo. «Il progresso tecnologico - dichiara il Guardasigilli - può aiutarci a risolvere i problemi della sicurezza con il minimo dispendio di uomini e mezzi».

Si tratterebbe di stabilire un telecollegamento, come è già stato fatto per permettere la deposizione di alcuni «pentiti» senza farli muovere dai rifugi segreti dove li ospitano. I mezzi tecnici ci sono: li mettono a disposizione la Rai e la Sip in base ad una convenzione firmata con il ministero della Giustizia dopo l'entrata in vigore della legge Antimafia dell'estate scorsa che, tra l'altro, prevede che per i «pentiti» il giudice possa disporre che l'esame in dibattimento si svolga «a distanza», siano disponibili strumenti tecnici adeguati a consentire il collegamento audiovisivo». La legge però fa esplicito riferimento ai «collaboratori della giustizia» e questo non è il caso di Riina. Sarà quindi necessario un intervento legislativo.

Se interverrà prima la modifica legislativa, Riina potrebbe essere a Palermo già il prossimo [redacted]. Per quella data, infatti è fissato l'udienza del processo per l'uccisione di Vincenzo Puccio, il giorno seguente, il 26, è fissata l'udienza per il processo per l'uccisione del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo , poi, il 5 febbraio, l'udienza del processo per i delitti politici.

Intanto la guerra di Riina ai pentiti continua. Per il boss mafioso sterebbe addirittura una «gestione occulta» dei collaboratori della giustizia: lo proverebbe la singolare concordanza delle dichiarazioni dei pentiti contro di lui. E per ribadire questa sua tesi avrebbe citato come esempio della inattendibilità dei pentiti le accuse mosse a Contrada.

Sull'arresto di Riina, poi, emergono altri particolari. Migliaia di telefonate sarebbero state intercettate dai carabinieri per risalire al covo del boss del boss Totò Riina e per ricostruire tutti i suoi tortuosi itinerari, i mille contatti anche a livello internazionale. C'è chi assicura che Riina avrebbe protettato i suoi interessi personali e quelli delle «famiglie» siciliane fino ai «paradisi fiscali» dei Caraibi. Sono state a quanto pare un'infinità di telefonate fatte a Palermo, Corleone, in ogni modo della rete di favoreggiatori del capo di Cosa Nostra in Sicilia. Alcune conversazioni compromettenti riguarderebbero persone a prima vista insospettabili e appartenenti al giro finanziario. A quale livello? Nessuna risposta, per il momento a questa domanda. Le intercettazioni le avrebbe autorizzate otto mesi fa il giudice per le indagini preliminari di Palermo Giuseppe Di Lello, che dopo la cattura di Riina ha dichiarato che il boss poteva essere preso prima di venerdì.

Belve, sanguinario, spietato? Comincia a non mancare chi, a guardar quell'ometto semianalfabeta andato a lezioni dalla moglie Antonietta Bagarella maestra elementare (come i quattro figli che non avrebbero mai oltrepassato la soglia di una scuola e sarebbero stati istruiti nella clandestinità dalla madre), sembra pronto a coltivare i primi dubbi sulla effettiva onnipotenza. Fra gli inquirenti è a dir poco granitica la convinzione che Riina sia esattamente come è stato descritto finora dai pentiti che l'accusano implacabilmente. E i giudici di Palermo che lunedì mattina l'hanno interrogato per la prima volta nel carcere di massima sicurezza di Rebibbia a Roma, avrebbero avuto l'impressione della piena credibilità di quel che i pentiti hanno riferito sull'uomo Riina».

Antonio Ravidà

«Soldati anche in Calabria»

Richiesta del ministro Martelli Sondaggio: italiani d'accordo

ROMA. Vogliono i soldatini di leva, scesi nelle strade siciliane a combattere la criminalità organizzata. Così la pensa Claudio Martelli, ministro di Grazia e Giustizia, che ieri ha chiesto ufficialmente l'invio di un nuovo contingente militare in Calabria. E così la pensano gli italiani: secondo i risultati di un sondaggio (mille intervistati) presentato ieri al ministero della Difesa, l'ottanta per cento dei cittadini appoggia l'uso delle forze armate a supporto della polizia.

Claudio Martelli è convinto: «Le forze armate hanno prestato una collaborazione molto efficace per il mantenimento dell'ordine pubblico», ha scritto ai colleghi Mancino e Andò. E allora - sostiene - è il caso di inviare un contingente anche in Calabria, dove la situazione è «grave e preoccupante».

Immediata la risposta di Andò: «Sì, condivido la preoccupazioni per la Calabria. Sarebbe opportuno un intervento che ricalchi la positiva esperienze maturata in Sicilia». Anche il Viminale, in forma ufficiosa, fa sapere che il ministro Mancino è più che d'accordo. E già oggi i ministri parleranno anche Amato.

E come mai, all'indomani dell'arresto di Totò Riina, tutto questo entusiasmo per i soldati di leva? «Perché il bilancio delle operazioni in Sicilia e in Sardegna è positivo», risponde Andò. Un giudizio, questo del ministro, condiviso anche dagli italiani. Almeno a sentire i risultati del sondaggio commissionato all'Archivio Disarmo.

Primo risultato: soltanto il venti per cento degli intervistati è contrario all'impiego dei militari per l'ordine pubblico. Secondo: i contrari sono per lo più convinti che l'operazione non si debba fare perché «i soldati non sono addestrati per questi compiti».

Ma ecco che salta su il generale Domenico Corcione, capo di stato maggiore della Difesa, a spiegare: «Noi facciamo posti di blocco, rastrellamenti e difesa di punti sensibili. Tutti compiti da militari, più che da investigatori. E per queste funzioni, se permettete, siamo addestrati già oggi meglio dei poliziotti».

E poi il ministro Andò è convinto che il beneficio di aver messo alpini e paracadutisti agli angoli delle strade sia anche un altro. «Lo Stato ha reso visibile il suo dominio del territorio. Anche questo conta, per la gente. E toglie spazio alla manovra dei boss».

E non è finita. Il sondaggio riserva altre sorprese: intervistando meglio il gruppo dei favorevoli, si scopre che non si tratta di entusiasti a tutto tondo. Il governo nel suo complesso è bocciato. Rappresentano tutti i partiti, da destra a sinistra: a chiedere soldati per l'ordine pubblico, infatti, sono elettori liberali, leghisti, missini, democristiani e verdi. I neocomunisti, poi, stanno di gran lunga i pidiessini, i radicali e i Retini.

Francesco [redacted]

In trappola i «padrini» della Piovra in Versilia

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Una vera grandinata. Ventiquattro ordini di custodia cautelare per mafiosi più o meno presunti e la sensazione di respirar un'aria meno greve, soprattutto sulla costa tirrenica, fra La Spezia e Bocca d'Arno dove sono state effettuate 45 perquisizioni. E undici sono finiti in carcere, catturati in Toscana, a Milano, Velletri e Cosenza; ad altri sette il provvedimento è stato consegnato nelle celle che attualmente occupano nelle patrie galere; sei, per il momento, sono scomparsi. Associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico di stupefacenti e di armi: le accuse fanno capire senza equivoci che il colpo è stato sì grosso la piovra mafiosa che da tempo ormai ha allungato i tentacoli su quella specie di Eldorado chiamato Versilia.

«Personaggi interessanti, non piccoli spacciatori», ha osservato Piero Luigi Vigna, procuratore della Repubblica. E, il tono soddisfatto di chi ha appena concluso un buon lavoro, il sostituto procuratore Giuseppe Nicolosi aggiunge: «Questi rappresentavano una sorta di succursale toscana del gruppo che gestiva l'autoparco scoperto a ottobre in via Salomone a Milano». E proprio quell'autoparco milanese, venuto in luce con le indagini per l'inchiesta «Mani pulite», pareva una specie di società criminale delle nazioni.

In posizione di forza c'erano quelli del clan «Cursoti», catanesi non legati a «Cosa Nostra» e forse neppure «uomini d'onore», o meglio: «del disonore», come li ha felicemente definiti il sociologo Pino Arlacchi. Criminali, in ogni modo, organizzati e brutali, che hanno seminato tragedie in mezza Italia, Torino compresa.

Ma c'erano anche altri, balordi d'ogni genere e mafiosi doc. Osserva il dottor Nicolosi: «Fuori dalla Sicilia, forse, è più facile stringere alleanze improponibili nell'isola. Del resto, poiché il fine ultimo è il lucro, in certe situazioni trovano conveniente la spartizione». E un reticolo di conoscenze, legami, alleanze, vincoli, patti naturalmente scellerati univa il gruppo che è stato individuato qui in Toscana. Che non è l'unico, sottolinea Nicolosi, perché «è vero, in Versilia e nella piana lucchese esistono anche insediamenti di Cosa Nostra e noi indaghiamo. Pro-

Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna: ha emesso ventiquattro ordini di custodia cautelare

sto, anzi presto se ne potrà parlare».

Dai mafiosi, reali e presunti, la costa dev'esser considerata luogo oltreché sicuro, anche specie «buca retinata» quale appartarsi nei momenti difficili.

Tanto che prima dell'arresto, avvenuto a Camisano di Vicenza il 7 settemre scorso, in una villa a Ronchi a Massa aveva soggiornato Pippo Madonia, uno ai vertici di Cosa Nostra.

Le manette sono state infilate ai polsi di Carmelo Morabito, 44, messinese residente a Santo Stefano Magra, ritenuto il braccio destro di Carmelo Musumeci, capoclan della zona fin quando lo sgarro Lodovico Tancredi, suo fedelissimo, sembra, dei «Cursoti»: fu guerra vera, con morti, feriti e tradimenti, quella fra i due gruppi.

Ora sia Musumeci sia Tancredi sono in carcere con una lunga serie di accuse sulle spalle, e i clan, che avevano finito per riunirsi, paiono allo sbando. Fra gli arrestati anche Francesco Frani, 44 anni, indicato come il luogotenente di Tancredi, e Paolo Scotti, 25 anni, milanese.

In carcere un ordine di custodia cautelare è stato spedito a Carmelo Caldarlera, 39 anni, catanese, ergastolano; avrebbe gestito lui l'autoparco meneghino prima di Giovanni Salesi, finito dentro quando il tornado «Mani pulite» si abbatté in via Salomone. E anche Giuseppe Mignani, 44 anni, di Carrara, si è visto notificare l'ordine di custodia in una guardia carceraria: è a Marsiglia, dov'è fuggito qualche tempo fa.

Vincenzo Tessandori

Platì

Fallito blitz anti-racket

LOCRI. Doveva essere il sigillo a due anni di indagini, che si sarebbero dovute concludere con la decapitazione del direttorio di uomini politici e della 'ndrangheta che ne era impadronito di Platì. Ed invece qualcosa si è inceppato e delle 20 persone che dovevano essere arrestate i carabinieri sono riusciti a bloccarne solo tre. Una coincidenza che sta facendo pensare che l'operazione sia saltata per la presenza di una «talpa». Gli investigatori che su questa «connection» hanno raccolto una montagna di documenti, condensati nelle 300 pagine delle quali il pubblico ministero, Nicola Gratteri, ha formulato le 40 richieste di provvedimenti d'arresto ridottisi a 20 dopo l'esame del Gip). L'inchiesta ha portato ad accertare come il Comune di Platì fosse ormai in mano alle cosche che convogliavano gli appalti verso un imprenditore amico, Alfredo Mediati, che vinceva le gare anche quando non vi partecipava. [d. m.]

Gela

Maxi-processo a due cosche

GELA. E' cominciata in tribunale a Gela l'udienza preliminare nel processo a 116 presunti mafiosi appartenenti alle due cosche (Madonia e Ianni-Cavallo) che, dal 1987 al 1991, si sono date battaglie per il controllo dei traffici illeciti, con un bilancio di 110 morti e altrettanti tentativi di omicidio. Imponente servizio d'ordine, con 600 tra carabinieri, poliziotti e soldati della brigata «Granatieri di Sardegna», sorveglia la zona del palazzo di giustizia e una vasta area nel centro storico è stata chiusa al traffico.

Una cinquantina gli imputati presenti in aula e circa 60 gli avvocati, in [redacted] anche degli imputati che si sono avvalsi della facoltà di non comparire. Il presidente del tribunale ha accolto la richiesta di parte civile del Comune. L'avvocato Enzo Guarnera, deputato regionale della Rete, ha chiesto il rito abbreviato per il suo assistito, il pentito Salvatore Dominante. [Ansa]

Aut. Min. [redacted]

Abbiamo fatto MilleMiglia per conoscervi.

Premium Program MilleMiglia Alitalia 1993

MILLE VANTAGGI

Con la nuova Card MilleMiglia sarete sempre riconosciuti come passeggeri particolari: vi sarà riservato il posto a bordo che desiderate e il pasto che preferite.

MILLE PREMI

Alitalia raggiunge 115 destinazioni nel mondo. E sono tutte vincenti, perché ad ogni volo accumulerete punti per ottenere viaggi aerei gratuiti. La registrazione dei punti sarà automatica.

MILLE PRIVILEGI

E non basta. Ad un determinato punteggio si apriranno per voi le porte del Club Ulisse: un mondo esclusivo dove vi aspettano tutti i migliori servizi Alitalia.

UNA SOLA [redacted]

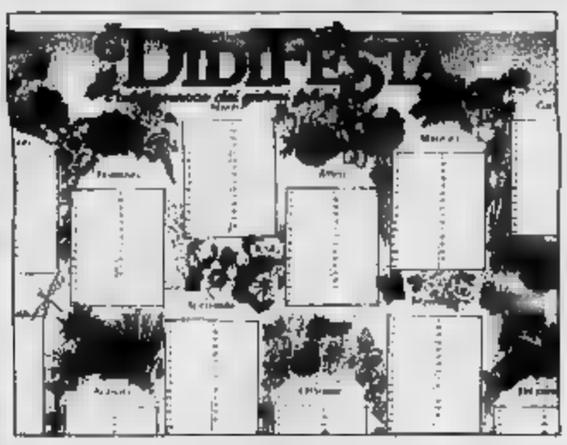
Per iscrivervi al Premium Program MilleMiglia Alitalia 1993, chiamate il **Customer Service** allo 06/65622800: riceverete la vostra Card.

Alitalia

BARBERA GAGLIARDI SAFFIOTI

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire ■ copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive ■ Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione ■ 35.000 lire ■ 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura ■ buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci ■ può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Scomparsa dai pozzi la cianazina

Allarme rientrato ad Avigliana: l'acqua è di [illegible] potabile

Emergenza idrica rientrata ad Avigliana. Ieri mattina [illegible] giunti [illegible] tavolo del sindaco Paolo [illegible] i risultati [illegible] analisi chimiche effettuate sulle falde che alimentano i [illegible] pozzi in località Verdina: la cianazina è sparita. Dalle 14 di ieri gli abitanti possono nuovamente utilizzare l'acqua anche per bere e cuocere i cibi. La risposta è stata trasmessa [illegible] segnalazione del laboratorio [illegible] sanità pubblica di Grugliasco; quasi contemporanea - e identica - è stata la segnalazione dei laboratori Italgas e Ata, cui è stata chiesta una consulenza. Le analisi hanno anche confermato la bontà dei pozzi in località Ponte [illegible] che però non [illegible] stati interessati dall'inquinamento.

Il sindaco di Avigliana Paolo Amodeo, minaccia querele

L'episodio ha provocato una psicosi, ieri molte persone hanno ancora fatto ricorso all'ospedale. Nel tardo pomeriggio i mezzi della Protezione civile, dei pompieri e dei militari sono ripartiti con le loro botti e in [illegible] è ripresa la routine. Ma soltanto [illegible] apparenza. La vicenda, infatti, prosegue con [illegible] giudiziario, le indagini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e l'esposto degli abitanti alla Procura. Secondo Baldassarre Marceca, capogruppo consiliare verde, «l'ordinanza di divieto è scattata in ritardo». Comunque, la magistratura intende risolvere il giallo degli anticrittogamici e [illegible] iniziato i controlli in Val Susa.

In città la «Lega per l'ambiente» e Lysandra hanno iniziato una «battaglia» contro il sindaco con volantini [illegible] titolo: «Un sindaco [illegible] buttare». Altri gruppi preparano un pubblico dibattito [illegible] per il prossimo venerdì, ore 21, [illegible] centro [illegible] Picco in piazza Conte [illegible] Replica il primo cittadino: «Alcune persone hanno rilasciato dichiarazioni per creare disagio e timori tra [illegible] gente. Dovranno [illegible] risponderne personalmente per via legale». Nei prossimi giorni è prevedibile uno [illegible] a colpi di carta bollata. [g. mar.]

Ceres, sono troppo esose le revisioni prezzi chieste dal progettista

L'Alberghiero? Un prefabbricato

La Regione lascia l'edificio originario

Il primo tentativo [illegible] della Regione, [illegible] non di moralizzare, quantomeno di eliminare un andazzo che penalizza oltremodo le casse pubbliche, passa da Ceres. L'assessore al Patrimonio, il psdi Pier Luigi Gallarini, ha deciso di abbandonare il prog[illegible] di ristrutturazione della ex-colonia «Broglia» dove dovrebbe [illegible] ospitata la locale scuola alberghiera di fron[illegible] [illegible] ripetute richieste di perizie in corso d'opera (vale a dire un esborso di altri soldi) che, se accolte, avrebbero quasi raddoppiato la spesa (2,4 miliardi) con la quale la ditta Renda di [illegible] si era aggiudicata i lavori.

La Regione [illegible] intenzionata a [illegible] all'asta l'immobile [illegible] a trovare un terreno, sempre a Ceres, dove installare un prefabbricato in cui ospitare l'istituto. «Abbiamo fatto i conti - dice Gallarini - e scoperto che ci costerà meno che accontentare le richieste di ulteriori spese necessarie per realizzare il progetto originario».

[illegible] provocare la [illegible] della Regione [illegible] stato soprattutto il comportamento del professionista, l'architetto Arione, inca[illegible] già [illegible] [illegible] degli Anni '80 di elaborare [illegible] progetto di ristrutturazione [illegible] ex-colonia [illegible] proprietà della Regione, che oggi versa decine di milioni in affitto per ospitare in [illegible] [illegible] privata la scuola alberghiera. Progetto finalmente finanziato nel '91 con fondi Cee e vinto dalla ditta barese che ha iniziato i lavori nel gennaio '92. [illegible] [illegible] passati neanche [illegible] ci giorni che l'architetto Arione (diventato direttore dei lavori) avanzava [illegible] Regione la richiesta di altri [illegible]ldi, circa [illegible]0 milioni, perché il progetto «originario [illegible] prevedeva [illegible] at[illegible] [illegible] cucina. Ma a [illegible] andare su tutte le furie l'assess[illegible] [illegible] stata una seconda richiesta [illegible] denaro - circa un miliardo e 800 milioni - per maggiori fondazioni. «Il terreno [illegible] geologicamente instabile» [illegible] rebbe stata [illegible] motivazione.

L'assessore Pier Luigi Gallarini: «Perderemo i finanziamenti Cee»

«Ma come - si sono chiesti in Regione - possibile che il progettista [illegible] [illegible] previsto questa circostanza?». Detto e fatto. E' partita un'indagine interna dalla quale è scaturita la decisione di abbandonare tutto. La Regione è intenzionata a rivalersi sul professionista. Intanto, [illegible] blocco dei lavori ha fatto perdere [illegible] finanziamento Cee: «L'opera doveva essere [illegible] [illegible] giugno, [illegible] è ormai impossibile». [b. min.]

«Dai vincoli solo guai»

Parco delle [illegible] Gli agricoltori [illegible] lo vogliono

Un parco regionale [illegible] Vauda nel [illegible] Can[illegible] - che [illegible] l'assenso [illegible] sindaci [illegible] Lombardore, Rivarossa, S. France[illegible] al Campo, S. Carlo, Nole, Front, Grosso e Vauda - non piace agli agricoltori della [illegible] perché «danneggerebbe i loro interessi».

La Regione [illegible] ad aprile, quando scadrà il vincolo di salvaguardia. Alla Commissione parchi regionale è all'esame un disegno di legge per realizzare l'oasi prote[illegible] su un'area di 2200 ettari - in [illegible] [illegible] ubicato un poligono militare in disuso di 1600 ettari.

Avigliana: 26 anni, ha dato alla luce [illegible] bimba

Una giovane puerpera stroncata da embolia

Una giovane donna di Avigliana [illegible] morta all'ospedale di Gia[illegible] poche [illegible] dopo le nascite della sua primogenita. [illegible] Storti, 26 anni, abitava in via Fréjus 21 [illegible] il [illegible] Robe[illegible] Fanni e i suoi genitori. E' stata ricoverata d'urgenza lunedì verso le 4 per «gestosi», una specie di intossicazione da gravidanza, nel reparto di Ostetricia del dottor Bottino.

«Un intervento cesareo normalissimo - spiega il primario -, tanto che [illegible] paziente verso sera mi [illegible] chiesto "Quando posso alzarmi"?». Ma i problemi sono cominciati quasi subito. Barbara Storti [illegible] sbiancata, [illegible] sc[illegible] primario e assistenti: «Abbiamo [illegible] tutto il possibile per rianimarla, [illegible] [illegible] cuore non ha retto».

Oggi [illegible] eseguita l'autopsia, i medici pensano che [illegible] puerpera sia deceduta per embo[illegible]. La sua piccina - Natascia Barbara, peso 3,1 [illegible]ogrammi - sta bene e tra qualche giorno [illegible] il nido. La famiglia è disperata e si chiede: «Come è possibile morire [illegible] parto alle soglie del Duemila?». Barbara Storti, molto conosciuta in [illegible] [illegible]gestiva con i famigliari il «Piccolo Caffè» di corso Laghi.

Caluso: si dimettono 5 dc, rimangono i 2 psi

I garanti in guerra con l'amministratore Usl

Cinque membri [illegible] [illegible] dei garanti dell'Usl 41 di Caluso hanno rassegnato ieri le dimissioni. Protestano contro la decisione della Giunta regionale di riconfermare Giancarlo Biraghi amministratore straordinario. Tutti dc i dimissionari: Luciano Ponzetti, presidente, Albino Deffilippi, Bruno Corno, Renzo Actis Perino e Roberto Nicola. Rimangono in carica Sil[illegible] Crudeli e Vincenzo Nardo, [illegible] trambi psi.

Già nel giugno scorso i garanti avevano manifestato le loro perplessità. [illegible] mettiamo in discussione - spiega Luciano Ponzetti - la preparazione professionale dell'amministratore. Molti dei problemi [illegible] inefficien[illegible] sono però conseguenti alla [illegible] [illegible] presenza in sede. Un fattore inaccettabile, se si pensa che il [illegible] compenso [illegible] di 70 milioni annui». Ribatte Giancarlo Biraghi: [illegible] sempre dato la mia disponibilità per incontri e informazioni. Forse qualcuno credeva di fare [illegible] parte del [illegible] mitato di gestione, abolito nel '91, [illegible] operava in tutt'altro modo». Spetterà ora all'assemblea [illegible] Comuni dell'Usl [illegible] provvedere alla sostituzione dei cinque dimissionari.

PROVINCIA **FLASH**

Agibile dopo [illegible] [illegible] palestra di Verolengo

La palestra delle elementari di via Thaon di Revel è ritornata agibile. La struttura era stata chiusa il [illegible] gennaio '92 per una ordinanza del sindaco Nicolet[illegible] in seguito a crepe sui muri.

Cavagnolo, [illegible] milioni per lo [illegible]

Con una spesa [illegible] 76 milioni [illegible] mila lire, il Comune ha acquistato uno scuolabus da 35 posti.

Chivasso, iscrizioni ai corsi di sostegno

L'associazione «Punto a capo», via Ivrea 10/A, ha aperto le iscrizioni ai corsi [illegible] sostegno per gli studenti delle terze medie [illegible] del biennio superiore.

Rondissone, variante al piano regolatore

La giunta ha affidato all'architetto Giuseppe Piazza l'incarico di redigere la variante del piano regolatore, approvato il [illegible] maggio '90.

Ivrea progetta nuovo [illegible] polivalente

L'associazione sportiva Sacca-San Grato ha avviato i lavori per la realizzazione di un centro polivalente alla periferia [illegible] [illegible] Ivrea. Il prog[illegible] prevede la costruzione di una sede sociale e strutture sportive.

Volontari [illegible] all'opera [illegible] Quagliuzzo

Anche Quagliuzzo ha una squadra di volontari anti-incendio boschivi. Opererà con [illegible] gruppo di Strambinello sulle [illegible]line al-l'imbocco della Val Chiusella.

Troppa eroina in casa arrestato a Pinerolo

Arrestato dai carabinieri del nucleo operativo Fhad Akim, extracomunitario, 21 anni. Aveva 10 grammi di eroina nella [illegible] [illegible] di [illegible] Lequio 68.

IL RISPARMIO CON LA FRESCHEZZA IN PIU'.

DAL 14 AL 30 GENNAIO '93

	1 PEZZO	3 PEZZI
CORN FLAKES KELLOGG'S Scat. 375 g	3490 (al kg L. 9306)	6980 (al kg L. 6204)
PASTA ALBADORO Formati normali pacco 1 kg	1870	3740
VINO BRICCO FOLONARI Rosso, rosato o bianco Brick 1 litro	1850	3700
BIRRA [illegible] BRÄU Bott. 66 cl	1170 (al litro L. 1777)	2340 (al litro L. 1181)
BIBITE FANTA O SPRITE Bott. 1,5 litri	1630	3260
[illegible] MINERALE S. BERNARDO Naturale Bott. 1,5 litri	730	1460

	1 PEZZO	2 PEZZI
10 SOTTILETTE KRAFT Conf. 200 g	2650 (al kg L. 13250)	5300 (al kg L. 8833)
ACQUA MINERALE LEVISSIMA Gasata Bott. 1,5 litri	680	1360
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI Busta 125 g	1840 (al kg L. 14720)	3680 (al kg L. 9813)
LATTE INTERO PIEMONTE Brik 1 litro	1740	3480
PASTA FRESCA BARILLA Agnolotti, tortellini e tortelloni al prosciutto Pacco 250 g	4180	8360
FILETTI DI PLATESSA SURGELATA FINDUS Pacco 400 g	7780 (al kg L. 19450)	15560 (al kg L. 12966)

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TORINO Via Gorizia [illegible] - Via Madama Cristina [illegible] - Viale dei Mughetti 13
Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111
ALPIGNANO Via Cavour 127 - AVIGLIANA Corso Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

Dal 14 al 30 gennaio '93 (offerta valida fino ad esaurimento delle scorte). I prezzi possono non equivalere solo in caso di errore tipografico e di modifica alle leggi fiscali.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

12,— **Destini**, telenovela
12,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
13 — **Starlandia**, programma contenitore per ragazzi
15 — **Sintesi basket Mentecchio Wit Boy - Schio Famila** (replica)
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
18,20 **Destini**, novela
18,45 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Telesport**, quotidiano sportivo
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Getilde e il pugile**, tv movie
22,30 **TVA notizie**
23,05 **Tennisvolley**, rubrica
23,45 **Centro Petti**

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
9,30 **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior tv**, progr. per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin Days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
17,50 **Dancin Days**, telenovela
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,45 **R.T.T.R.** sport
rubr. sportiva di Hockey
20,25 **Pubblico e privato**, rubrica
21 — **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,55 **R.T.T.R.** shopping
23,25 **Film**
1 — **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

9,10 **News Hour**, Tg internazionale
12 — **Mezzogiorno in musica**
12,30 **G. P. Ciclocross**, speciale
12,45 **Veneto news - Tg 1ª edizione**
13 — **Music television - V. J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **The Real World**, soap opera
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news - Tg 2ª edizione**
20 — **La fattoria dei prati verdi**, telefilm
20,30 **Mtv special**, musicale
22,30 **Joe il pilota**, film
23,45 **Speciale moda 1992-93**
24 — **Veneto news - tg 2ª edizione** (r)
0,30 **Company and dance**, music. (r)
0,45 **Campionato di Basket B/1 Virtus Victoria Roma - Fracasso Vicenza**, sport (r)

Tele Garda

13 — **Casa Lawrence**, telefilm
17 — **Peyton Place**, telefilm
18 — **Boutique dell'arte**
18,30 **Soap opera**
19 — **Tg speciale attualità**
19,30 **Tg nova**, news
20,30 **Talk S.: diretta città**
22,30 **Tg nova**, news
23,30 **New Excelsior**, varietà
0,30 **Tg nova**, news

Telereglone

10 — **Dooly**, cartoni animati
10,30 **L'isola di Butterfly**, cartoni
11 — **Spazio redazionale**
13 — **Fantazoo**, cartoni
13,30 **I dinosauri**, cartoni
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Quattro donne in carriera**
16 — **Speciale spettacolo**
16,05 **Il governante**, Hollywood Movies
17 — **Caterina**, telenovela
17,55 **L'Oroscopo**
18 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Cavaliere supergià**, telefilm
20,30 **La talpa**, film
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
23,45 **Houston Knights**, telefilm
0,45 **L'oroscopo**
0,50 **Andiamo al cinema**
1 — **Spazio redazionale**

Antenna 3

12,45 **Tg flash**
13 — **Notes / Zoom / Anteprima**
13,15 **Benetton volley**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Benetton volley**
15 — **La grande lotteria**
17 — **Notes**
17,15 **Anteprima + Zoom**
17,30 **Basket femminile**
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie TV-PD**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie VE**
20,35 **La grande lotteria**
21,30 **Testimoni d'eccidio**
22 — **A/3 notizie VI**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie PD**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie TV-VE**
23,45 **La Ghirada news**
0,55 **A/3 notizie PD-VI**

Teleadige

12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anne and Nick**
13 — **Bbc news from London**
15,30 **How do you manage?**
16 — **Wildbunch**
16,30 **Watchdog**
20 — **Eldorado**
20,30 **Holiday**
21 — **A question of sport**
21,30 **Spender**
23,25 **World business report**
1 — **Teleadige informa**

Retezzurra

10,15 **Spazio acquisti**
10,45 **La Provinciale**, novela
11,30 **Spazio acquisti**
13,15 **La Provinciale**, novela
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16 — **Spazio acquisti**
17 — **Retezzurra notizie**
17,15 **Spazio acquisti**
17,55 **News**, notiziario 1ª edizione
18 — **Previdenza oggi**
20 — **Spazio acquisti**
20,30 **Qui Padova**
21,30 **Osservatorio**, settimanale d'attualità
22 — **News**, notiziario 2ª edizione
22,05 **Diario di moda 1992**, a cura di Cristoni Grazia
23 — **Retezzurra notizie**
23,15 **Spazio acquisti**
23,30 **Rubrica pediatrica**, informazioni su problemi dell'infanzia
0,15 **Retezzurra notizie**
0,45 **Spazio acquisti**
1,15 **News**, notiziario 3ª edizione
1,30 **Programmazione notturna**

Telemuovo

11,10 **L'edicola**, rassegna stampa
11,45 **Capriccio e passione**, novela
12,35 **Tg studio**
12,55 **L'edicola**
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**
13,45 **Match music**
14,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, novela
18,55 **Match music**, musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**
19,55 **L'opinione** a cura di Mario Zwimer
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Una passeggiata nel terrore**, film
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione** a cura di Mario Zwimer
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Tg studio: Medicina - Economia**
1,45 **Telegiornale** (r)
2 — **Tg sport**

Italia 9

10 — **Vetrinetta**
12 — **Mercatellando**, notizie spettacolo
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la salute**
16 — **Charleston club**, spettacolo
18,30 **Moda donna**
19,20 **Tg 9**
20,15 **A... come amore**
20,45 **Mediterra**, rubrica di medicina
22 — **Occulto 9**, con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran gala**, spettacolo della notte

Telepadova

11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Aspettando il domani, il**
12 — **Cara cara**, telenovela
12,30 **Musica e spettacolo**
13,05 **I Campbells**, telefilm
13,35 **Usa Today**
13,55 **Neora live**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani, il**
14,30 **Il tempo della nostra vita, il**
15,20 **Rotocalco rosa**
15,50 **Spazio redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**
17,30 **Sotto le allegria**, cartoni
17,45 **I campioni del wrestling**, cartoni
18,15 **G. I. Joe**, cartoni
18,30 **A tutto gas**, cartoni
19 — **Sotto la chiusura**
19,15 **Neora live**
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,25 **Il sesso nello scorpo**
20,30 **Una sera c'incontrammo**, film
22,30 **News live**
22,45 **Colpo grosso story**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Vangeli 13**, film
2 — **News live**
2,15 **Il sesso nello scorpo**
2,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,30 **Colpo grosso story**
3,20 **News live**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**
14,10 **Super classic's**, cartoni animati
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Super classic's cartoon show**
17 — **Project Ufo**, telefilm
18 — **Arte e natura**, documentario
18,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
19 — **Speciale: Il dramma del Carati**, rubrica
19,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
19,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Super classic's cartoons show**
20,30 **Magnifico King**, telefilm
21 — **Project Ufo**, telefilm
22 — **La famiglia Partridge**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
22,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Udienza del mercoledì**, rubrica
23,30 **Arte e natura**, documentario

Telepace

14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Only cartoons**
15,30 **Lettere al Direttore**
16 — **Il Santo Rosario**
16,25 **Lo specchio magico**, cartoni
18,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **Zack**, film
19 — **La catechesi del Papa**, rubrica
20 — **Only cartoons**, cartoni
20,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
21,20 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
22 — **Ma più grande è la carità** (r)
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Passione**, telenovela
18,45 **Bellicine**, telefilm
19,15 **Tg Regionale**, prima edizione
20,05 **George e Mildred**, telefilm
20,30 **A Sud Ovest di Sonora**, film
22,30 **Tg Regionale**, seconda edizione
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **George e Mildred**, telefilm
1 — **Telegiornale**, terza edizione
2 — **Crazy club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **Il capitano di Castiglia**, film
9,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Fiore selvaggio**, film
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Il diavolo al camerata**, film
15 — **Documentario**
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Iranian loom tappeti**
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Sesto senso**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Il romanzo di Mildred**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Singapore**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Il conte dell'amore**, film

Videopordenone

13 — **Canta Italia**
14 — **Huck Finn**, cartoni animati
14,30 **Studio Rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Tarzagan**, cartoni animati
17,45 **Huck Finn**, cartoni animati
18,15 **Tarzagan**, cartoni animati
18,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg sport**
20 — **Commerciali**
20,30 **Innamorarsi**, novela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Catch me catch**, sport
23 — **After mash**, telefilm
23,30 **Telegionali**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

10 — **Arte nel tappeto**
10,30 **I giorni di Abram**, telefilm
11,30 **Iranian loom**
11,55 **Tg Flash**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **Destini**, novela
— **Rubrica di cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana, il**
13,55 **Tg Flash**
14 — **Union fur**
14,30 **Il tappeto orientale**
15 — **Centro petti**
15,15 **Fantasilandia**
15,30 **Il compagno B**, film
16,55 **Tg Flash**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Riuscirà la nostra carovana, il**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telefriuli Sera**
19,30 **E' tempo d'artigianato**
20,15 **Speciale Ewoy**
20,30 **Casco e bello gamba**
22,15 **Una pianta al giorno**
22,30 **Telefriuli Notte**
23 — **Centro petti**, commerciale
23,15 **I giorni di Abram**, telefilm

Grande Italia Tv

10,30 **Bang Bang Kid**, film
12,15 **Uomo e Terra**, documentario
12,50 **Grande Italia tv notizie**
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,30 **Iranian loom tappeti**
17 — **I giorni dell'amore**, film
18 — **Grande Italia tv notizie**
19 — **Pronto Semenzo**
20 — **Uomo e Terra**, documentario
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Furia rivoluzionaria**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**
24 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **Il Cacciatore**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **La cari personi**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,40 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **La grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioia e gioielli**
15,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Caso n. H059423: omicidio, il**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

TV7

11,30 **Commerciale**
12,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Ok motori**, rubrica
16 — **Calcio**, rubrica
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
19 — **La Provinciale**, novela
19,45 **Commerciale**
20,30 **News**, notiziario
20,45 **Film**
22 — **News**, notiziario
22,30 **Film**
0,45 **News**, notiziario
1 — **Commerciale**
1,30 **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

9,45 **Servizi speciali**, redazionali
10,15 **Destini**, telenovela
10,35 **Servizi speciali**
11,30 **Metrovenere**, rubrica
12 — **Starlandia**, cartoni
13 — **Destini**, rubrica
13,15 **Rubrica di cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana, il**
14 — **Servizi speciali**
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Riuscirà la nostra carovana, il**
18,25 **Destini**, telenovela
18,45 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Servizi speciali**
19,30 **Metrovenere**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metrovenere**, rubrica
20,30 **Casco e bella gamba**, film tv movie
22,20 **Metrovenere**, rubrica
22,45 **Tv land**, musicale
23,10 **Servizi speciali**, redazionale
23,35 **Nero su bianco**, rubrica
0,05 **Servizi speciali**, redazionale
0,20 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
0,50 **Arcobaleno**, rubrica

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compro tv**
9,30 **Film**
11 — **Il compro tv**
12 — **Film**
13,30 **Il compro tv**
14,30 **Film**
16 — **Il compro tv**
17 — **Film**
18,30 **Il compro tv**
19,30 **Notiziario news**
20 — **Il compro tv**
20,30 **Film**
22,30 **Il compro tv**
23 — **Notiziario news**
23,30 **Film. Al termine programmi notturni**

Rt Südtirol

8 — **Agenzia Mannelli**
8,50 **Vicki**
7,10 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
7,15 **Pierre und Ina**
7,40 **Die Playbirds**
8,05 **Die schneidige Hilde**, film Musik
8,30 **Familie Feuerstein**
9,05 **Hart aber herzlich**
9,55 **Agentin mit Herz**
10,50 **Drei Sheriffs Zoll**, Western, Usa, 1954
12,10 **Die Strassen von San Francisco**
19,05 **Bill Cosby Show**
13,40 **Die Colt für alle Fälle**
14,25 **Mord ist sein Alibi**, Kriminalfilm, Usa, 1985
15,55 **Hart aber herzlich**
16,45 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,50 **Pierre und Ina**
17,15 **Castmir & Co.**
17,40 **Die schneidige Hilde von Musik**
18,10 **Rts-Sportzeit - Eishockeysaisonabschluß der serie A Bruneck-Varese**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry Mason und der gläubige Freund**, Kriminalfilm, Usa, 1991
21,50 **Rts - Tagesthemen**
22,05 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
23 — **City Monster**, Kriminalfilm, Usa, 1974
0,30 **Pro 7 Nachrichten**
0,40 **Max Headroom**
1,30 **Pro 7 Nachrichten**
1,40 **Der Arte im Menschen**, Horrorfilm, Usa, 1985
3,30 **Pro 7 Nachrichten**

3,40 **Die Fälle des Harry Pew**
4,25 **Programmende**

Tele Alpina

10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tva notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**
16 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Gerardo Delmoro**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telefilm
18,55 **Tpg giovani**, informazione
19,15 **Tva notizie**
19,40 **Fatti & fattacci, ovvero...**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **I duri**, telefilm
21,30 **After Mash**, telefilm
22 — **Tva notizie**
22,25 **Fatti & fattacci, ovvero...**
22,50 **Al bar del rione**
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videovetrina**
1,15 **Tva notizie**
1,35 **Tva Videovetrina**

TVA - Trento

11,40 **Tva flash**
11,45 **Starlandia**
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Destini**, novela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
14 — **Tva Expò**
16,50 **Il Salodel**, a cura di Aldo Bertolazzo
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
18 — **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
18,25 **Destini**, telenovela
18,50 **Tva ore 19**
18,52 **Il Salodel**
19 — **Tva notizie sera**
19,20 **Tva Meteo**
19,25 **Tva Sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**
20,30 **Film**
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva Sport**
23,15 **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,50 **Notizie alla brace**
24 — **Tva notizie notte**
0,30 **Film**
2,30 **Joss il bandito**, film
4 — **Tva notizie notte**
4,30 **Joss il bandito**, film

Telecortina

11,30 **Commerciale**
12 — **Redazionale**
12,15 **Destini**, novela
12,30 **Tavola grande**
13,25 **Primi piani**, rubrica
13,30 **Riuscirà la nostra carovana, il**
14 — **Redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
17,50 **Riuscirà la nostra carovana, il**
18,20 **Destini**, telenovela
18,40 **Pollice verde**, rubrica
18,50 **Redazionale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Casco e bella gamba**, film
22 — **Rubrica**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**, progr. musicale
23,55 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**
0,15 **Redazionale**

Telearena

11,55 **Verona la tavola**, rubrica
12 — **Destini**, novela
12,25 **Rubrica di cucina**
12,35 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
13,10 **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
14 — **Rubrica**
14,30 **Tg**, prima edizione
14,45 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana, il**
18,25 **Destini**, telenovela
18,50 **Rubrica**, rubrica
19 — **Meteo**, rubrica moda
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casco e bella gamba**, film
Previsioni del tempo

22,35 **Telegiornale**
23,15 **Attualità**, rubrica
23,50

Telealto Veneto

7,15 **Canta Italia...**, **Bello» il**
ga
8,15 **Telemenù**, televisione
9 — **Ispettore Tibury**,
10,30
11,20
11,50 **Cucina**, rubr. cucina
Crazy musica per giovani
15 — **3°** **Il**
Show
15 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Ispettore Tibury**, telefilm
19 — **Cucina consiglia**, rubr. cucina
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Aggetto sul fondo**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
0,45 **Sfilata contro pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
2,45 **Canta Italia...**
3,45 **Rassegna**, telenovela. Segue Programmi notturni non stop.

RTA Telecentenna

15 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,50 **Cartoni animati**
17 — **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro**, film
18,30 **Il mare è grande**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,45 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Petrolio rosso**, film
22 — **Bianco nero**, documentario
22,30 **RTA news**
23 — **Jess in concerto**, film

Telebelluno

11,50 **Scudo 4/2**
13,50 **Prima nota**
14 — **Kasuba 1**
14,30 **Mix video C/B**
15,30 **Kasuba 3**
17 — **Mazvideo compresemi**
17,30 **Nikki Mulder**, telenovela
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Pacific International Airport**, f
19,30 **Telegiornale 1ª ediz.**
19,55 **In viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **Casa Lawrence**, telefilm
21,30 **Insidera**, telefilm
22,30 **Telegiornale 2ª edizione**
22,55 **Peyton Place**, telefilm

ATR

7 — **Telefilmato**
9,50 **Privata**, telefilm
10,35 **Studio rock**
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Amico Fiera**, dediche in diretta
14,20 **Moda donna**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposte per voi**
18,30 **Questa Italia**, rubrica
19 — **Proposte**
19,30 **Tg sera**
20,15 **Sviluppo dell'economia**
21 — **A... come amore**
22,30 **Tg sera**
24 — **Consigli per la salute**
24 — **Tg sera**
0,45 **Varietà**

Telequattro

13 — **Prima pagina**, a cura della redazione giornalistica
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Prima pagina**
14 — **Creazioni Lino's**
14,15 **Ero uno spazio di guerra**, film
15,55 **Basket: Rebe di kappa Te - Stefanel Te**, telecronaca dell'incontro
17,30 **Andiamo al cinema**
17,40 **Betty Boop**, cartoni animati
17,55 **Firehouse: Nessuno alza via d'uscita**, telefilm
18,20 **Parole e musica**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Il pallone il rotondo**, programma di calcio minore
20,10 **Appuntamento con la pa**
20,20 **Incontri sportivi del**
22 — **Pa'ole**
23,05 **La pagina**
23,10 **Fatti e commenti**
23,40 **Il pallone il rotondo**
23,50 **Prima pagina**
Il corsari
Previsioni del tempo

Il dramma di Miller al Teatro Nuovo di Verona

Salerno & Zeffirelli per l'eterno Commesso

Cominciano questa sera al Teatro di Verona le recite della «Morte di un commesso viaggiatore», il celeberrimo dramma scritto nel 1949 da Arthur Miller per l'interpretazione di Enrico Maria Salerno e la regia di Franco Zeffirelli.

E' la storia tragica di Willy Loman, commesso viaggiatore, attorno al quale ruota tutta l'opera. Loman è un uomo finito, oltre la sessantina, una vita di sconfitte, che si scontra con i due figli e con il lavoro, e tutto porta verso il suicidio finale. Perché si sente un fallito anche perché in questo modo la famiglia possa riscuotere un premio di assicurazione.

La narrazione si svolge in tempi, presente e passato, che si accavallano continuamente, ma non nel ricordo, piuttosto nella contemporaneità, e inducono alla fine il protagonista alla follia. Un crudo realismo che è alimentato soprattutto da questa mediocrità soffocante, che Loman vive famiglia, nel lavoro, perfino nei sogni di rivincita e di riscatto.

Ovviamente, un dramma interaffidato all'abilità dell'attore protagonista. Salerno dal resto deve vedersela con la recente trasposizione cinematografica di un certo Dustin Hoffman. Ma l'attore e regista italiano riesce a dare vita - a detta dei critici - a personaggio commovente, rappresentando questa vecchiaia sfinita e lunatica. Ma soprattutto appare convinto, capace di trascinare il pubblico sui sentieri difficili dell'opera di Miller». Sua anche la regia, dopo la rinuncia di Franco Zeffirelli, preso da troppi impegni: il debutto è avvenuto infatti in patria sua, al Teatro La Pergola di Firenze; il pubblico ha comunque tributato il successo alla realizzazione di Salerno.

Le scene sono di Paolo Bregni, che ripropone fedelmente le didascalie di Arthur Miller: una vecchia casa modesta su piani sfalsati, con una grande vetrata dalla quale si vede come essa venga schiacciata dalla città dei grattacieli. Gli altri attori: Benedetta Buccellato (la moglie Linda), Sergio Basile (Charley), Carlo Valli (zio Ben), Fabio Cavalli (il figlio Happy) e Stefano Benassi (il figlio Biff). [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Bob Roberts**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Italia — **Sognando la California**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 16,30 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

PADOVA

Altino — **Codice d'onore**
v. Altinate 1
Tel. 875.2226
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Arcobaleno — **Film a luce rossa**
v. Reni 2
Tel. 800.820
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000

Astra — **Orlando**
v. Aspetti 37
Tel. 804.076
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 8000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Blitz — **Guardia del corpo**
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Concordi — **Guardia del corpo**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.03
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Mignon — **I signori della truffa**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Quirinetta — **La bella e la bestia**
p. Insurrezione
Tel. 875.15.80
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Supercinema — **Puerto Escondido**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

ROVIGO

Corso — **Pomodori verdi fritti**
c. Del Popolo 160
Tel. 29.660
Or.: 20/22
[illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker ([illegible] '92) — [illegible] due [illegible], rivali, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon — **Guardia del corpo**
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

TREVISO

Astra — **Sex and Zen**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studentessa del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e terrore di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di U Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**

Corso — RIPOSO
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 17/18,45/20,30/22
Ingr. 10.000

Edera — **Puerto Escondido**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Edison — **Codice d'onore**
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Embassy — **Guardia del corpo**
Lgo Allinis
Tel. 542.624.
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Hesperia — **La morte ti fa bella**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or. 16/18,05/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alle lunge avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Piccolo Edera — **Orlando**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

VENEZIA

Accademia d'Essai — **In the soup**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,30/19,15/21,15
Ingr. 4000
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — **Sognando la California**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible] d'Essai — **Legge 627**
San Marco 1094
Tel. 520.54.30
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: le «guerre sporche» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Ritz — **La morte ti fa bella**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alle lunge avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' **Commedia**

Rossini — **Codice d'onore**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

MESTRE

Agorà Mignon — **La bella e la bestia**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 16,15/18,15/20,15/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Corsino — **Il danno**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Corso — **La morte ti fa bella**
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alle lunge avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Dante d'Essai — **[illegible]lando**
v. Semaglo 12
Tel. 538.1555
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior — **Guardia del corpo**
p. Ferretto 15
Tel. 983.864
Or.: 17,15/19,35/23
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Palazzo 1 — **Puerto Escondido**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Palazzo 2 — **I signori della truffa**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

San Marco — **Codice d'onore**
v.le San Marco 152
Tel. 531.76.86
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

VERONA

[illegible] — **La [illegible] e la [illegible]**
v. Oberdan 13
Tel. 596.827. Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Corallo — **Sognando la California**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in [illegible] California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Corso — Cinema cinema
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000

Filarmonico — **Mamma, ho riperso l'aereo**
v. Roma 3
Tel. 595.626
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, M. Cuttin, J. Peaci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h56' **Commedia**

Marconi — **Codice d'onore**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Nuovo — RIPOSO TEATRO
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Pindemonte — **Pomodori verdi fritti**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Rivoli — **Guardia del corpo**
p. Ere
Tel. 590.856
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, M. Cuttin, J. Peaci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Corso — **Il danno**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Italia — **L'ultimo del [illegible]**
c. Pescheria Vecchia 25
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Odeon — **Hook**
c. Palladio 180
Tel. 543.432
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000 (solo lunedì)
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 25' **Avv.**

Palladio — **Guardia del corpo**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Roma — **La bella e la bestia**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Codice d'onore**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto [illegible] avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Verdi — **Guardia del corpo**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Vittoria — **Al lupo, al lupo**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalla carriera diversa - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiera - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — **I signori della truffa**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Centro A. Moro — RIPOSO
Cordenons
Tel. 932.726
Or.: 21
Ingr. 8000

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000; (post 6000)
Lenzuola rosse (orario: 19,[illegible])
Cleo, mio dolore (orario: 21)

Ritz — **Guardia del corpo**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Guardia del corpo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Capitol — **La [illegible] e la Be[illegible]**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266 Or.: 15/18,45 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [illegible] mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale — **Guardia del corpo**
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ferrov. d'Essai — **Il ladro di [illegible]**
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 18,45/22
Tess. 6000 + Ingr. 6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfoi, G. Jaracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. [illegible] carabiniere li porta via Milano [illegible] Sicilia. 1h 30' **Drammatico**

Odeon — **Codice d'onore**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati [illegible] aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Puccini — **L'ultimo [illegible]**
v. Savorgnana
Tel. 295.535
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un [illegible] allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la [illegible]. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

TRIESTE

Ariston — **Il danno**
v. Geat 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Excelsior — **Sognando la California**
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 17 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Grattacielo — **Codice d'onore**
v. Battisti 10
Tel. 766.158
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Mignon — **Puerto Escondido**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 18,30 18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Nazionale 1 — **Guardia del corpo**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.183
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**

Nazionale 2 — **L'ultimo dei Mohicani**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

Nazionale 3 — **L'anno del terrore**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valerie Golino (Usa '92) — Il 1976 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

Nazionale 4 — **Mi gioco la moglie a Las Vegas**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a spiare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Sala Azzurra — **La bella e la bestia**
v. Muratti 2
[illegible] 767.300
Or.: 17/18,45/20,30/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible]trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Sognando la California**
v. Streiter 6
Tel. 975.554.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Filmcenter — **1492, la conquista del Paradiso**
v. Streiter 8/D
[illegible] 974.295
Or.: 18/20,30
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, le sconfitte e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Eden — **Puerto Escondido**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone [illegible] delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci, N.V. 2h [illegible]

M. Concordia — **Codice d'onore**
p. Cristo Re 11
Tel. [illegible]
Or.:19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

TRENTO

Astra — **Un cœur in [illegible]**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 22,15
Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Bléart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Modena — **La bella e la bestia**
v.le B. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914. Or.: 16,45 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] **Cartoni animati**

Roma — **Guardia del corpo**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Vittoria — **Puerto Escondido**
v. Mandl 158
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Il 22 gennaio ore 21 Gisele Dix *Antologia di Edipo*. Il 25 gennaio, stagione da camera, De Ross-Jones, Pianoforte a 4 mani. Dal 28 gennaio Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo Pezzi di Tom Topor, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 31.

TEATRO CORSO MESTRE. Il 25 e 26 gennaio ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.81. Dal 28 gennaio Faust di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. [illegible] Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile [illegible] Veneto *Le massere* di Carlo Goldoni. [illegible] Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.28[illegible]. [illegible] gennaio T[illegible] Arca *Le [illegible]re comari di Windsor*, di William Shakespeare, regia Tadeusz Bradecki. Repliche fino al 24.

MURATA Mestre, via Bruno 10, tel. 980.679. Dal 22 gennaio Associazione Teatrale Meluzina *Il racconto del racconti* di G. B. Basile con Eleonora Fuser. Repliche fino al 24. Dal 28 gennaio Beatrice Zuin e Nicoletta Vicentini in *Chiuse in chiave* di Diego Carli. Repliche fino al 31.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 30 e 31 gennaio Enrico Maria Salerno *Morte di un commesso viaggiatore* regia di F. Zeffirelli.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 878.03.36. Valeria Valeri e Paolo Ferrari *La cicogna si diverte* di André Roussin. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.653. Il 24 gennaio Teatro Moderno Alessandro Benvenuti *Benvenuti in casa Gori* di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Il 22 gennaio Giorgio Gaber *Il teatro Canzone* di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia Giorgio Gaber. Repliche fino al 24.

VICENZA

TEATRO ROMA. Il 22 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.

SAN MARCO. Dal 21 gennaio Agronica Magnagni *Unified debora ed Vesuvius* repliche fino al 24.

ARTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 23 e 24 gennaio ore 21 Gioele Dix *Amos* di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781, Estivo.

VERONA

PALASPORT. Il 25 gennaio ore 21 Francesco De Gregori.

ALCIONE via Verdi 20. Il 21 [illegible] 21 compagnia Solari-Verzi [illegible] to a Daniil Charms. Regia di Marco Solari.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 5 febbraio Lavelay di Alfredo Catalani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 21 Enrico Maria Salerno *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller, regia Enrico Maria Salerno. Repliche fino al 24; il 25, incontro con Marco Stroppa, esecuzione di Proemio.

FILIPPINI vicolo Distro Campanile 16, [illegible] 592.[illegible] Ore 10, Teatro Scuola La bo[illegible] cilindro di Sansari Re [illegible] ni. Repliche fino al 23. Il 24 gennaio grammatico vegetale *A tutto [illegible]* [illegible] Antonelli.

TRIESTE

TEATRO SILLA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365.119. Il 22 gennaio, ore 21, concerto di Susan Deimlin.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 16 Teatro Stabile del Friuli e Venezia Giulia Compagnia Glauco Mauri Anstel di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 24.

VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 872.21.11). Sala Tripcovich, *Le Schlaccianozzi* di Pier Ciajkovskij, Marina Nosova, [illegible] Fedorov e Giu[illegible] Principini, [illegible] Gruber, coreografie [illegible]. Repliche fino al 24.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 21,30, Consorzio 90 di Napoli *Mine Bené* di Edoardo Scarpetta. Regia L. Caiazzi. Repliche fino al 24.

TEATRO CONTRADA. Oggi ore 20,30 Consorzio '90 di Napoli *Mine Bené* di Eduardo Scarpetta. Repliche fino al 24.

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 29 gennaio Teatro Filodrammatici *A piacer vostro* di William Shakespeare. Regia Nanni Garella.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 23 gennaio Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Roberto Sturno, Gianni De Lalla, Anstel di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Dal 28 gennaio Incontri Jazz '93 dedicati al sassofono. Il 28 Steve Coleman Trio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Il 23 gennaio ore 20,45 Alessandro Benvenuti *Benvenuti in casa Gori*, di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, regia Alessandro Benvenuti.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 10 febbraio ore 21 *Delitto all'isola delle Capre* di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.785.

PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo *La lotteria del caffè*, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

**

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci vogliono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non costano nulla.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio [illegible]le, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

[illegible] Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/236560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

ARTGALLERY
ARTE CONTEMPORANEA
Via Pontida 44
Tel. 0131 232.412
15100 ALESSANDRIA
Orario: 10/12.30 - 16/19.30
Compreso sabato

Redazione: via Cavour 5, telefono 253.263 / 443.347

Le agenzie stimano almeno nel 30 per cento l'aumento sui nuovi contratti

Da inizio anno affitti alle stelle

Ma è cresciuto anche il [illegible] degli alloggi disponibili. «Perché ora non conviene più tenerli liberi». In attesa di [illegible] tariffario la Confedilizia parla di «raddoppio dell'equo canone».

ALESSANDRIA. Trenta, quaranta [illegible] cento di [illegible] sui nuovi contratti d'affitto. Il «patto in deroga» all'equo canone ha fatto levitare i costi del canone mensile di locazione. Una conseguenza positiva è invece l'incremento del numero degli alloggi sul mercato.

«Dopo il decreto [illegible] ha cancellato l'equo canone - dice il titolare dell'immobiliare Repetto - molti proprietari hanno aumentato l'affitto. D'altro canto, però, in questi primi giorni dell'anno il [illegible] degli alloggi liberi è aumentato di circa il 15 per cento». Anche le nuove tasse hanno contribuito a questa nota positiva, prosegue Repetto: «I proprietari devono affrontare nuove spese, hanno pagato l'Isi e si preparano per il pagamento dell'Ici. Così non [illegible] più [illegible] un alloggio sfitto, considerando che il mercato ora è libero».

Al Sunia, il sindacato inquilini, in questi giorni gli sportelli [illegible] affollati per consigli sulla stipula di nuovi contratti. [illegible] c'è un tariffario dei costi degli affitti? [illegible] accordo un prontuario vero e proprio non c'è», risponde Giancarlo Cattaneo della Confedilizia. Aggiunge: «Abbiamo stabilito però un criterio di massima per il "patto in deroga": si raddoppia la cifra prevista con il contratto in equo [illegible]. Su questa linea si trovano d'accordo la domanda e l'offerta». Intanto però [illegible] a livello nazionale che locale le parti, sindacati degli inquilini e associazioni dei proprietari, stanno lavorando per un [illegible] do su uno schema tipo di contratto. «Si preparerà [illegible] bozza d'accordo a livello nazionale, che verrà poi rivista [illegible] i parametri locali. Naturalmente tenendo [illegible] tendenza delle parti».

In attesa di criteri precisi da rispettare, il mercato degli affitti si mantiene [illegible] cifre «accettabili» secondo le agenzie immobiliari. Troppo alte secondo i rappresentanti degli inquilini.

Nel centro [illegible] per [illegible] alloggio di tre vani e servizi, in media cento metri quadri, [illegible] recente costruzione, l'affitto richiesto è tra le 500 e le 700 mila lire. Nella stessa zona per un edificio [illegible] oltre vent'anni d'età, i prezzi per il [illegible] locazione [illegible] abbassano sino a 400 mila lire.

«Quest'ultima cifra però - dicono dalle immobiliari - si [illegible] alle [illegible] adiacenti al centro storico, dove gli edifici spesso non sono in buone condizioni». Negli altri quartieri i prezzi oscillano: gli alloggi in Pista sono i più ricercati e [illegible] prezzi più alti, ma pochissime le occasioni di trovarne liberi. «Recentemente - dicono dall'agenzia Delfino - abbiamo trattato l'affitto [illegible] un alloggio [illegible] due camere, sala, cucina [illegible] servizi in Pista, nell'edificio dell'ex Ina, casa al terzo piano [illegible] nelle agenzie, ma [illegible] può anche oltrepassare questa somma. «La città però non permette di andare troppo oltre - spiega Repetto - ci sono proprietari che chiedono anche un milione [illegible] mezzo di affitto [illegible] l'alloggio [illegible] vuoto».

La Confedilizia ha allo studio due progetti per regolamentare il mercato degli affitti: «Si sta studiando la possibilità di un osservatorio del mercato della locazione - spiega Giancarlo Cattaneo - e la possibilità di istituire un arbitrato per i contenziosi così da evitare il ricorso all'autorità giudiziaria».

Sempre sul «problema [illegible] si discuterà in un convegno, «Il problema delle [illegible] nell'alessandrino», organizzato dal Sicet, sindacato inquilini della Cisl, [illegible] si terrà nell'aula magna della scuola edile nella zona artigianale D3.

Quanto si [illegible]

ZONA	ETA' [illegible]	[illegible]
CENTRO STORICO	recente	500/700
	oltre 20 anni	400/450
PIAZZA MATTEOTTI PIAZZA LIBERTA'	—	700/1000
PISTA-ORTI-CRISTO	recente	450/500
	oltre 20 anni	400/420

[illegible] per alloggio medio: tre stanze più servizi. Cifre in migliaia di lire.

Giancarlo Cattaneo della Confedilizia

CERIMONIA ALL'ATENEO

S'apre l'anno accademico

«Battesimo» ufficiale anche [illegible] tardivo, alla presenza [illegible] del rettore Dianzani, per i corsi universitari alessandrini che ora hanno duemila iscritti.

[illegible] 32

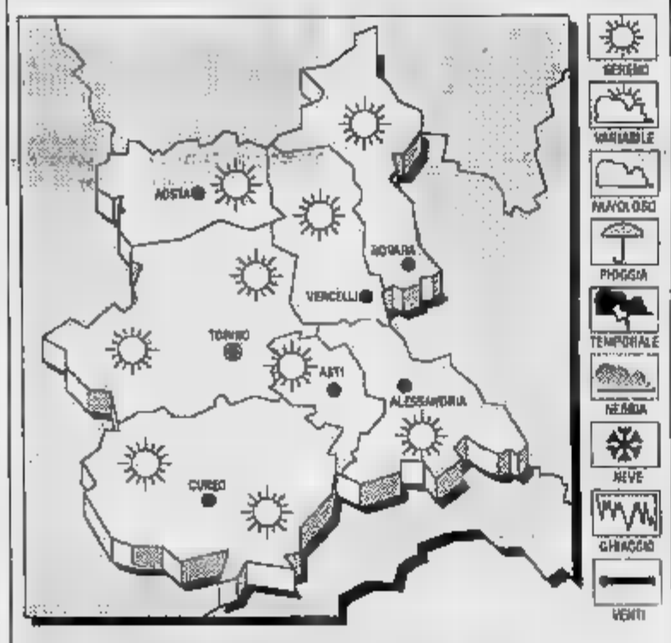
NOVI SENZA UN TEATRO

I restauri infiniti

Maurizio Barzizza della compagnia «Giacometti» contava sul restauro del circolo Ilva ma i lavori non [illegible] compiuti, e non se ne vede la fine.

[illegible] 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] di cielo sereno o [illegible] nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità [illegible] rilievi. [illegible] lieve aumento.
VENTI. [illegible] variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso; intensificazione delle [illegible] pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 3; min: 0; media: 1

UN ANNO FA
Max: 2; min: -1; media: 1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 8; [illegible] 9; Aosta [illegible] Cuneo 10,8; Vercelli 7

Lo sfortunato Capodanno di un alessandrino che era [illegible] Santo Domingo per sposarsi

Una vacanza ai Caraibi, in carcere

Ora è ricoverato in clinica per curarsi la bronchite presa in prigione. Vi [illegible] stato rinchiuso dopo che la sua auto si è schiantata contro il portone della villa del dittatore dell'isola. Interrogatori e corruzione

ALESSANDRIA. «Non ho subito torture e [illegible] sono ricoverato in clinica è per curare la bronchite [illegible] dall'umidità [illegible] carcere di Santo Domingo e i postumi delle lesioni riportate in un incidente stradale. La disavventura nei Caraibi però mi è costata 10 mila dollari, tanta paura, dolore alla vista delle condizioni in cui sono tenuti i prigionieri. E' un Paese dove dilaga la corruzione, si calpestano i diritti umani e solo coi soldi si evita di marcire in galera».

Tullio Micali, [illegible] anni, geometra libero professionista che lavora nel settore costruzioni, abitante in via [illegible] Negri, un divorzio alle spalle, due figli, un passato da «sessantottino» [illegible] cui non vuole parlare, è ricoverato nella camera 101 della «Salus», nel reparto più lussuoso della clinica cittadina.

Riceve gli amici, tossisce [illegible] non smette di fumare e non ha esitazioni a raccontare le disastrose vacanze di fine anno ai Caraibi - dove era andato per incontrare la fidanzata - e trasformatesi in [illegible] dramma. Tutto perché è finito [illegible] l'auto contro il portone della villa del dittatore di Santo Domingo, Joaquin Balaguer, capo supremo di forze armate e polizia.

Tullio Micali, 44 [illegible]

«E' [illegible] un banale incidente dovuto al fatto che avevo inghiottito [illegible] pastiglia di "Nisidina" [illegible] "Martini" invece che [illegible] bicchier d'acqua» [illegible] Micali, sereno e disteso, all[illegible] all'apparenza. E prosegue, mostrando le fotocopie di tutta la documentazione rilasciatagli: «Sono stato giudicato guaribile dai 15 ai 30 giorni per trauma cranico cervicale e commozione cerebrale ma dall'ospedale mi hanno trasferito alla sede delle forze armate».

La polizia ha poi riconosciuto che si era trattato [illegible] un incidente stradale [illegible] all'inizio il fatto [illegible] essere finito contro il portone del palazzo presidenziale lo ha trasformato nel possibile autore [illegible] un attentato.

Era il 26 dicembre e l'odissea dell'alessandrino, andato a S. Domingo per concordare il matrimonio con la ventitrenne Alexandra Chirlis Mendoza, si è conclusa [illegible] gennaio con il rientro in Alessandria. Nell'isola, dove risiede la giovane donna, era arrivato il 18 dicembre ma il giorno di S. Stefano la coppia ha litigato. Lei gli [illegible] detto di non amarlo, lui ha mescolato alcol a medicinali, si è messo al volante di una Ford e da quel [illegible] ha vissuto giornate d'incubo.

La polizia lo ha interrogato giorno e notte e sebbene ormai convinta che si trattasse di un incidente stradale, [illegible] ha chiuso in prigione: per ottenere un trattamento meno disumano ha corrotto i poliziotti, ha barattato [illegible] la libertà [illegible] 4000 dollari, è comparso in tribunale e condannato a pagare 200 pesos quale responsabile dell'incidente. Solo l'11 gennaio è riuscito a mettersi in contatto con il console italiano [illegible] è stato condotto all'aeroporto. Per qualche tempo non potrà tornare a Santo Domingo e [illegible] la fidanzata [illegible] è riuscito [illegible] avere un colloquio chiarificatore.

Emma Camagna

Ieri [illegible] conferma: resta alta la percentuale dei bocciati. Si attendono chiarimenti dal ministero

Patente, quaranta su cento non ce la fanno

Ma sono stati cancellati alcuni dei quiz ritenuti più «difficili»

ALESSANDRIA. E' ancora difficile superare il test di teoria all'esame per la patente di guida.

Nella seduta di ieri alla Motorizzazione, su [illegible] centinaio di iscritti almeno quaranta dovranno ripresentarsi. «Hanno eliminato alcuni quiz ma dal ministero dei Trasporti [illegible] comunicano quali siano», commentano alcuni titolari di scuole guida. E quelli rimasti «decimano» i candidati.

«I test per l'esame sono un po' cambiati rispetto alle prime sessioni - commenta un candidato giovanissimo - ma le bocciature sono sempre tante. Io [illegible] qui per la seconda volta».

Gli esaminandi [illegible] terrorizzati dai nuovi quiz, anche [illegible] la percentuale dei bocciati alla Motorizzazione di Alessandria è più bassa rispetto alla media nazionale.

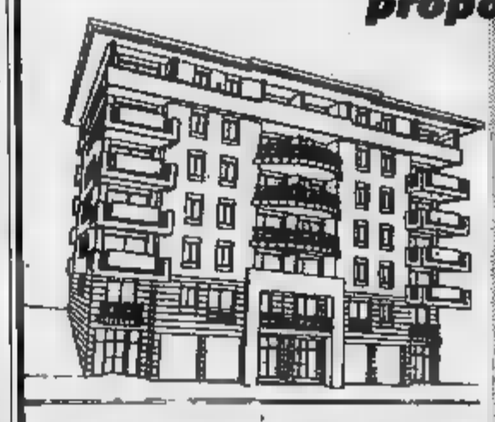
«Nelle altre città - commentano i titolari delle scuole - la media oscilla tra il 49 e il 51 per [illegible] Ad Alessandria si è assestata intorno al quaranta». La novità [illegible] questi ultimi giorni è l'eliminazione di alcuni tra i quiz più difficili: «Dovrebbero [illegible] quelli "trabocchetto" - dice [illegible] ragazza [illegible] [illegible] sottoporsi all'esame - pratica[illegible] incomprensibili e con tre o quattro risposte possibili, ma ci [illegible] ancora dubbi su quali siano».

Continuano a «terrorizzare» i candidati i quiz di teoria per [illegible] patente di guida

Anche gli istruttori lamentano la scarsità di informazioni. «Nei giorni scorsi - dicono - il ministero [illegible] [illegible] che erano stati cancellati i quiz sui quali erano "caduti" sia i promossi che i bocciati, perché c'è un margine [illegible] [illegible] per [illegible] promozione, anche se ristrettissimo. Purtroppo non [illegible] specificato quali siano, anche [illegible] [illegible] editoriali hanno [illegible] chiarimenti, ma dal ministero [illegible] arriva nessuna risposta».

Rimane il problema di coloro che non hanno un'istruzione adeguata: «Negli anni scorsi - prosegue [illegible] istruttore - le domande del test [illegible] formulate in modo che tutti potessero comprenderle. Quelle nuove richiedono un certo livello culturale, che non tutti hanno».

Anche il [illegible] codice complica la materia. [illegible] nuovi testi [illegible] preparazione all'esame, per esempio, [illegible] riportato che in prossimità degli incroci [illegible] sosta è vietata sino a cinque metri, mentre nel nuovo codice è fis[illegible] a [illegible] metri. [a. m.]

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone
RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)

Costruiamo e vendiamo direttamente splendidi appartamenti a partire da L. 90 milioni.
Ampi terrazzi soleggiati, piscina, accurate finiture.
Pagamenti dilazionati e personalizzati, comodi mutui.
Aperti anche festivi.
Tel. 0182/595.507

Cerimonia ufficiale con il rettore questa mattina all'Ateneo alessandrino

S'inaugura l'anno accademico

Iscritti in aumento, due corsi ormai autonomi: l'università cittadina è in crescita
Ma soffre per la mancanza di spazi. Poche aule di laboratori per Scienze

TACCUINO UNIVERSITARIO

per iscritti a Giurisprudenza

Gli studenti iscritti alla facoltà di Giurisprudenza devono presentare entro il 31 gennaio la domanda d'esame e la ricevuta di versamento della seconda rata delle tasse.

processuale cambia l'orario

Le lezioni di Diritto processuale cambiano orario. Venerdì e sabato, sia di questa settimana sia della prossima settimana, s'inizieranno alle 8 e termineranno alle 12.

Le ore di ricevimento della docente Berra

La professoressa Berra, Scienze dell'amministrazione, per la facoltà di Scienze politiche, riceve gli studenti questa mattina alle 9,30. L'appello dell'esame resta fissato per oggi pomeriggio alle 14.

Slittano appelli di Scienze politiche

Slittano ad oggi pomeriggio, alle 15, alcuni appelli per della facoltà di Scienze politiche che erano previsti per stamane alle 9,30. Sono: Economia politica I e II, Matematica economica, Politica economica I e II, Politica economica e finanziaria.

Lettorato d'inglese sabato niente lezione

E' sospesa la lezione di lettorato di inglese prevista per sabato. Il docente ha stilato un calendario per gli studenti secondo livello e principianti che desiderano ripassare il programma. Per gli iscritti al secondo livello le lezioni si terranno: giovedì 28 dalle 15 alle 18 e sabato dalle 9,30 alle 12,30. A febbraio, giovedì 4 dalle 15 alle 18 e sabato 6 dalle alle 12,30. Per i principianti giovedì 11 febbraio dalle 12,30 alle 14.

in tribunale per il corso di diritto

Gli studenti di Scienze politiche che frequentano il corso di Istituzioni di diritto penale potranno assistere giovedì ad processo al Tribunale di Torino, accompagnati dal docente del corso, professor Petrini.

ALESSANDRIA. Cerimonia ufficiale, anche un po' in ritardo, per l'apertura dell'anno accademico all'università alessandrina.

Questa mattina alle 11 a palazzo Borsalino i lavori saranno aperti dalla relazione del decano dell'università, professor Maurilio Guasco, che parlerà di «Scienze politiche e rifondazione della politica». Presenti i docenti e gli studenti dei sette corsi di laurea di Scienze politiche, Scienze matematiche e Giurisprudenza. E' attesa anche la partecipazione del rettore Mario Umberto Dianzani.

L'Università alessandrina è in crescita, almeno iscritti: quest'anno alla chiusura delle segreterie, il cinque novembre, si raggiunta quota duemila. Due le facoltà autonome: Scienze politiche e Scienze matematiche.

Proprio l'aumento di credibilità nei di laurea «sotto casa» ha contribuito ad aumentare anche le esigenze dell'ateneo. Gli studenti lamentano la mancanza di spazi, di aule per le lezioni e per studiare.

A questo si aggiunge la cronica di laboratori per le facoltà scientifiche che finora hanno usufruito di quelli dell'istituto tecnico «Volta», ma per cui ora, con l'avviarsi dei corsi di diploma universitario, si deve cercare una soluzione alternativa.

Il Comune ha messo a disposizione l'area dell'ex bestiame, dove l'amministrazione dell'Università di Torino dovrebbe ricavare le necessarie per le aule dei corsi facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Il decano, professor Maurilio Guasco

Gli studenti avevano scritto una lettera al Dianzani in cui elencavano i vari disservizi. Tra questi la di uno spazio adeguato per poter studiare fuori dalle ore di lezione.

L'aula studenti può ospitarne solo quindicina, così i ragazzi sono organizzati ricavando sul sottoscala dell'atrio lo spazio per un tavolo e alcune sedie, purtroppo vicino ai servizi igienici. [a. m.]

IN BREVE

TRASFERITO PROCESSO

Sarà giudicato a Novara il brigadiere rapinatore

Paolo Bronzo, 29 anni, il brigadiere dei carabinieri, vice comandante alla stazione di Cassano d'Adda, il bandito solitario che da febbraio a ottobre del '92 ha compiuto cinque rapine ai danni di due agenzie della Cassa di Risparmio di Alessandria e una a Ovada, realizzando un bottino di poco inferiore ai 500 milioni, sarà processato a . Il procuratore della Repubblica Marcello Pa- ha trasmesso gli atti all'autorità giudiziaria di quella città in quanto fu lì che il giovane carabiniere dalla doppia personalità mise a segno il primo colpo. Altri li ha compiuti ad Asti, Vicenza, Modena, Pordenone, incassando in tutto miliardo.

PATTEGGIAMENTO

per la di accompagnamento fasulle

I coniugi Germano Bagnara e Rosanna Braga, di 52 e 42 anni, abitanti a Valenza, in viale Manzoni 38, e Romano Rota, 58, abitante a Valmacca, in via Oberdan, hanno patteggiato davanti al tribunale di Alessandria presieduto da Angelo Giglio Cobuzio con Carlo Tramontano quale pubblico ministero, pena a tre milioni e mezzo di multa ciascuno con la condizionale. Erano accusati di aver emesso il 4 febbraio '92 delle bolle di accompagnamento relative al trasporto, mai effettuato, di determinato merci.

BANCAROTTA

Contabilità «in bianco», nei guai due fratelli

I fratelli Maria Antonietta e Salvatore Buono, 33 e anni, abitanti a Novi Ligure, rispettivamente in strada del Turchino e in Traversa Boscomarengo, hanno patteggiato in tribunale ad Alessandria una pena a un e 4 mesi di reclusione ciascuno con la condizionale per bancarotta fraudolenta. Quali gestori della Co.N.Edil, un'azienda del edilizio, fallita il 3 maggio '90, tennero parte della contabilità in bianco e parte in modo incompleto di rendere impossibile la ricostruzione del patrimonio e del volume d'affari.

MENSA

Rinviato la relazione sull'inchiesta in Comune

Torneranno a riunirsi i capigruppo consiliari sul problema della scolastica e i presunti 100 mila pasti «fantasma» denunciati dal comitato e da alcuni consiglieri comunali. Ieri l'argomento è stato affrontato, presente il sindaco e il segretario comunale che conducendo un'inchiesta interna per chiarire i vari aspetti ed eventuali responsabilità. I capigruppo hanno posto domande e chiesto ulteriori dati che loro forniti in un ulteriore riunione fissata, indicativamente, all'inizio delle prossima settimana. In quell'occasione si dovrà anche decidere a quale commissione consiliare affidare il «caso mensa» per l'esame preliminare, prima del probabile dibattito in Consiglio.

Inquinamento?

Il sindaco chiude l'Iseco

CASTELLETTO MONFERRATO. E' di nuovo guerra tra il Comune e l'Iseco, la ditta che ge- in frazione Giardinetto, strada della Piana e strada Cerca (al confine S. Michele) un impianto di compostaggio, stoccaggio, trattamento e smaltimento su suolo agricolo di fanghi provenienti da depurazioni civili e industriali.

Il sindaco Giuseppe Cova ha firmato un'ordinanza in cui blocca i conferimenti di qualsiasi prodotto, ordinando nel contempo il trasferimento di migliaia di bottiglie in plastica contenenti bibite scadute.

Nato nell'ambito di un'area destinata alla lombricoltura nel 1984/85, il passare degli anni, l'attività ha suscitato crescente allarme nei residenti in che hanno cominciato a tempestare il Comune di proteste. Il sindaco firmò ordinanze di sospensione dell'attività e la ditta presentò ricorsi al Tar.

L'attività, bloccata ad inizio 1990, ricominciò a giugno dello stesso anno. Mentre infuria la battaglia legale, l'impianto è stato assorbito da una nuova proprietà, la Iseco ecologica srl di Zerbolò (Pavia). La situazione non sembra comunque migliorata, se si è giunti al nuovo ultimatum del sindaco.

«Le autorizzazioni per il conferimento di prodotti allo stabilimento sono scadute il 31 dicembre e non intendiamo rinnovarle», anticipa Giuseppe Cova. [r. c.]

Ritirata la querela

Pace in aula per l'articolo di Fontana

ALESSANDRIA. doversi procedere per remissione di querela: è concluso il processo a Renzo Fontana, di Alba, direttore del periodico «Valle Bormida pulita» (che è stampa nell'Alessandrino), leader dell'Associazione per la rinascita vallata. Era accusato di diffamazione a mezzo stampa

In un articolo pubblicato nel maggio 1991, Fontana scrisse che il dc Tommaso Zanoletti, consigliere regionale e per 13 anni sindaco di Alba, non aveva saputo tutelare fino in fondo gli interessi delle popolazioni della Val Bormida e dell'Albese nella lotta all'Acna di Cengio.

Fontana definì «mascalzonaggine politica» l'atteggiamento di Zanoletti, che presentò querela. Ieri la querela è stata ritirata davanti al Tribunale (presidente Angelo Giglio Cobuzio, pm Carlo Tramontano).

Fontana in un articolo chiarificatore, pur confermando le divergenze politiche con Zanoletti, esprimerà le scuse per le espressioni . [e. c.]

Sono di Valenza

Tentavano di rubare su due auto

ALESSANDRIA. Arrestati e subito processati due ladruncoli valenzani che avevano di scassinare due auto parcheggiate ai pressi della «Colla», ma sono incappati in pattuglia dei carabinieri.

Sono Loris Bissacco, 30 anni, via Noce 33, e Umberto Foresta, di 21, via S. Lucia. L'altra sera una pattuglia del Nucleo operativo, di ritorno da Valenza, superata la «Colla» li ha notati su una piazzola armeggiavano vicino a due vetture. Interrogati, prima hanno fatto credere che erano lì per caso («Ci siamo fermati a fare i nostri bisogni»), poi quando i militari hanno trovato gli arnesi da scasso, hanno ammesso il tentativo di furto.

In Pretura (giudice Sozzi, pm Ponassi) sono stati condannati ieri mattina a 3 mesi di reclusione e 75 mila lire di multa, il tutto convertito in 4 arresti e 4 giorni di libertà vigilata. Poiché entrambi incensurati, la pena è stata sospesa. Erano difesi dall'avvocato Pasqualino Gamberale. [r. al.]

Della proposta degli ecologisti e dell'inquinamento atmosferico si è parlato ieri sul «Treno verde»

Anche la città verso il rischio targhe alterne

Lega ambiente chiede l'inserimento tra le aree da sorvegliare

Scuole in visita al «Treno verde». Il convoglio resterà in stazione fino a sabato

ALESSANDRIA. La città a targhe alterne: la prospettiva, per ora, è scongiurata, ma potrebbe trasformarsi in tà. La Legambiente propone di inserire il Comune tra le aree «a rischio di inquinamento atmosferico». Per queste zone, l'ultimo decreto legge in materia dispone provvedimenti preventivi e di emergenza che contemplano, tra l'altro, la limitazione dell'uso di mezzi privati. Della proposta della Lega, dell'inquinamento atmosferico in provincia, e della rete di monitoraggio in funzione sul territorio si è parlato ieri in una conferenza ospitata dal «Treno verde».

Le sottoposte all'applicazione decreto devono essere attrezzate di particolari strumenti, e devono disporre di tecnici che presiedano all'opera di prevenzione e di in- in di allerme. Alessandria non soddisfa alle prescrizioni indicate dalla legge. La Provincia dispone di 11 stazioni di rilevamento: tre si trovano nel Comune di Alessandria, ma una non è oggi in funzione. Si tratta, comunque, di strumenti non conformi a quanto prescritto decreto.

«Sono già previsti - ha detto Damiano Franzosi, del Servizio provinciale di rilevamento dell'inquinamento - adeguamento e potenziamento della rete. Si spera dal prossimo inverno possano entrare in funzione i nuovi apparecchi».

Anche l'Usl dispone di laboratori mobili per rilevare parametri metereologici ed elementi inquinanti. «Esiste una forma di collaborazione tra Unità sanitaria locale, Comune e Provincia - ha detto il dottor Caponetto, del Laboratorio di Sanità pubblica - per cui i dati sono a disposizione degli altri enti il giorno successivo ai rilevamenti». Il Comune non dispone di strumenti idonei al rilevamento degli elementi inquinanti - ha detto l'assessore all'Ambiente, Mario Todino - ma attinge le proprie informazioni agli enti preposti».

Malgrado gli ultimi dati, si considera che Alessandria non sia soggetta a livelli di inquinamento allarmanti. «Tuttavia - hanno detto l'esperto di Legambiente, Lorenzo Miracle, e dell'Istituto sperimentale delle Fs, Vittorio Valentini - la situazione può sempre essere migliorata, e certamente l'inserimento della tra le aree indicate dal decreto detto Ripa di Meana offrirebbe garanzie».

«Pure si può migliorare il coordinamento tra gli enti pubblici - ha detto Marcello Liebener, della Legambiente Alessandria -, si può estendere la metanizzazione, e predisporre un piano traffico che riduca l'uso dei mezzi privati».

Proprio del nuovo piano Traffico predisposto dal Comune si parla oggi, alle 17, nella sala conferenze del «Treno verde»; alle 12, invece, da piazza Ceriana prenderà il via il trofeo Tartaruga. Cinque concorrenti (a piedi, bicicletta, motorino, auto, e bus) dovranno raggiungere piazza della Libertà. Il «Treno verde» è aperto alle fino a domani mattina.

Margherita

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Valenza «da buttare»? di dirlo chiaro

Vorrei aggiungere anch'io la mia solidarietà a tutti quelli che ritengono che Valenza sia una città in disarmo e che trovano il coraggio di dirlo, con forza e chiaramente.

Ed è un vero peccato rendersi conto di tanti anni di governo imprevidente abbiano portato all'appiattimento ed al degrado sociale una città con memorie storiche così importanti e con attualità commerciale degna di miglior amministrazione.

Voragini nelle strade, acquedotti scoppiano, fognature che saltano, il Teatro che casca a pezzi, giardini ridotti a giungle per tossici, impianti sportivi disintegrati, l'ospedale costretto a chiudere reparti, credo possano venir compensati da qualche orchestrina al circolo Palomar, dall'apertura dell'Informagiovani e dalla costruzione di uno svincolo galattico in fondo a viale Repubblica.

Purtroppo i valenzani abbiano lasciato troppa mano a dei politici preparati a tacere finora è stato colpevole quanto la loro inerzia e ben le salutari frustate di chi anche non essendo nato qui, evidentemente ama, anche più di noi, la nostra città.

Franco Marchese
Valenza

Le proposte devono arrivare dal

Bravo quel signore che ha avuto il coraggio di dire pubblicamente quello che tutti noi valenzani pensiamo da tempo su come si è ormai ridotta la nostra città.

Forse dovremmo smetterla di fare i nostri mugugni solo al caffè e metterci a scrivere le nostre opinioni sul giornale, sperando di schiodare da certe poltrone certi sederi di piombo.

Valenza così com'è proprio non va e a sentirsi dire da un sindaco che dovrebbero essere i cittadini a fare proposte costruttive viene da chiedersi perché i amministratori si facciano votare, e anche pagare.

Pietro Ferraris, Valenza

UTILI

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bosco Marengo: Avis 96.841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia (Tortona) 855.755
Carrosio: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa642.269
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno dalle 8 alle 20, *Vittorio*, Mazzini 17, tel. 254.712 (per serrande abbassate, 12,30 alle 15,30), e, notturno, *Ferraris*, corso Roma 76, 254.731, 19,30 alle 8 (svolge per urgenze dalle 21,30 alle 9 giorno successivo e serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, XX Settembre 2 (tel. 322.920).
Alessandria: *Cocchiere*, corda (tel. 452.188).
Novi Ligure: *Comunale*, Verdi (tel. 78255).
Ovada: *Madama*, 165 (tel. 80 346).
Tortona: *Sidone*, via Emilia 130 (tel. 816.731).
Centrale, Garibaldi 941.372).

VARIE

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Carrino:
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata) 856.129
Tortona: 88.51
952

STATO CIVILE

NATI. Alice Marchisio, Sgarz Bortolo, Eugenia Delodi.
MORTI. Amilia Marangon, di 87 anni, Luciano De Stefani, di 53; Felice Sosso, di 82; Erminia Angelino, di 89; Angela Angelino, Emilio cattaneo, di 86; Angelo Bellatorre, di 89; Angelo Stucchi, di Attilio Borione, di 82; Annibale Cavallone, 92; Maria Carpegna, 92; Ester Dessana, 81; Maria Spinoglio, di Ugo Cantanessa, di 64; Piasentin, di 63; Angelo Schiavonetti, 83; Iginia Bonicelli, Ricci, di 71; Iginia Peri, di ; Angelina Fiore, 79.
Francesco Oliveto, esercente, con Trione, ; Enrico Giaroli, medico dentista, con Paola Palazzo, impiegata; Oronzo Tortorella, barista, con Maria Teresa Russo, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Anche per il gli ovadesi hanno la possibilità di sottoscrivere la Convenzione Famiglia la Croce verde ovadese. Ogni convenzionato con la spesa di 30 mila lire potrà beneficiare per sé e per i del servizio gratuito con il ambulanze per un percorso di 120 chilometri. Gli interessati possono rivolgersi, entro il 28 febbraio alla sede della Croce via Lung'Orba Mazzini.

GLI APPUNTAMENTI

DIOCESI

A confronto gli ortodossi

Alle 16,30 al seminario di Casale si terrà un incontro col prete ortodosso padre George Vasilescu: parlerà delle difficoltà di dialogo le chiese ortodossa e cattolica.

GIARDINAGGIO

Riprendono gli incontri a Casale

«I giardini inglesi e quelli della Provenza» è il primo incontro '93 organizzato dalla società Orticola casalese. Oggi alle 17 alla sede di vicolo Olper in programma una proiezione di dispositive.

CORSI

Gli avvocati e il diritto fiscale

Nell'ambito delle lezioni di diritto dell'Unitre oggi alle 18 al Buzzi di corso Valentino, a Casale, si parlerà di «Diritto fiscale visto dalla parte di un civilista» (avv. Girino).

INFORMATICA

Si parla di prano e cromoterapia

Continuano gli appuntamenti culturali organizzati dal circolo delle Tordelle di Casale. Oggi alle 16,30 al salone della società Mutuo soccorso di strada Cavalcavia Mario Caccia parlerà di «Prano e cromoterapia».

CONFINDUSTRIA

giorno con l'informatica

Le imprese di informatica associate all'Unione Industriale presenteranno oggi nella sede dell'Unione industriale alessandrina, alcune soluzioni informatiche innovative per le aziende. Durante l'intero pomeriggio 12 alle (orario continuato) gli interessati potranno prendere visione degli stands allestiti dalle software house.

TICKET

Esenzione, gli orari a Valenza

Prosegue la distribuzione delle tessere e dei bollini per gli aventi diritto all'esenzione ticket da reddito. A Valenza gli uffici di viale Vittorio Veneto 4 sono aperti dal lunedì al venerdì, 8-13 e 14-16,30. San Salvatore stessi orari in via Tarchetti.

Dopo l'inaugurazione dell'anno giudiziario, ora è tempo di bilanci per il Palazzo di giustizia

In attesa di sentenza 1500 cause

Circa migliaio ferme in tribunale, per il blocco del contenzioso fiscale. In Pretura celebrati 469 processi, ma ne restano 321. In Procura risultano aperti ancora 567 fascicoli. Mancano i dati del gip

ALESSANDRIA. Tempo di bilanci a Palazzo di giustizia: in occasione dell'inaugurazione dell'Anno giudiziario, sono stati resi noti i dati statistici relativi a quasi tutte l'attività del '92. Come sempre ha lavorato molto, ma nonostante ciò non è stato possibile celebrare tutte le cause penali pendenti o concludere tutte le istruttorie. Per quanto riguarda le civili - anche se su questa materia mancano dati statistici precisi - i tempi come sempre sono lunghi.

In tribunale sono state pronunciate 258 sentenze contro le 315 dell'anno precedente e le del 1990: c'è quindi una flessione, dovuta però in larga parte al fatto che sono bloccati i procedimenti riguardanti l'evasione fiscale. Un migliaio di pendente e la massima parte ha quali imputati proprio persone ritenute responsabili di aver violato le norme del fisco.

Le maggioranza dei processi penali celebrati nell'anno poco concluso, ha riguardato vicende di droga, oppure omicidi colposi relativi a incidenti stradali avvenuti prima dell'ottobre 1989, quando, cioè è entrato in vigore il nuovo Codice procedura penale che ne attribuito la competenza alla Pretura. E poi rapine, estorsioni, lesioni gravi o tentati omicidi.

I processi sono stati celebrati parte rito vecchio, altri con quello nuovo. Molte le pene patteggiate - in questo caso il procedimento si è svolto in modo molto più rapido - e in alcune occasioni a sostituire un giudice è stato chiamato un che svolge anche funzioni di vice pretore.

In pretura, dove l'inizio del '92 erano pendenti 140 cause e alla fine dell' sono rimaste da celebrare, sono state pronunciate 469 sentenze, fra patteggiamenti, condanne, assoluzioni.

I reati maggiormente portati all'esame dei vari pretori o vice sono stati furto, truffa, ricettazione, omicidi colposi relativi a incidenti stradali mortali - avvenuti a partire novembre 1989 - violazione degli obblighi di assistenza familiare, rissa, assegni a vuoto, violazione alle norme sulla salvaguardia dell'ambiente.

La Procura della repubblica presso la Pretura, di cui è a capo il dottor Carlo Carlesi, è trovata a fronteggiare la maggior mole di lavoro ma non è in grado di fornire tutti i dati dei procedimenti penali iniziati.

Molto lavoro lo svolto la Procura della Repubblica retta dal dottor Marcello Parola - con Bruno Repetti e Carlo Tramontano sostituti -: alla fine del '92 risultano da chiudere 567 cause mentre 322 erano pendenti alla fine del '91. Qui mancano i dati relativi all'attività svolta dal giudice per le indagini preliminari, Pierluigi Mela, o in collaborazione con lui: patteggiamenti, giudizi abbreviati, giudizi immediati, archiviazioni.

Sono state aperte 1.826 inchieste esaminati fascicoli riguardanti vicende droga, rapine, estorsioni, omicidi tentati omicidi, abuso d'ufficio e altri reati.

Inoltre i tre magistrati hanno presenziati, a turno, in veste di pubblico ministero, ai processi celebrati davanti ai tribunale presieduto, di volta in volta, da Angelo Giglio Cobuzio, Giuseppe Emiliani, Zeoli, e più raramente, da Antonio Ma-, Giovanni Soave altri giudici. [e. c.]

Palazzo di giustizia. Ancora molto l'arretrato, nonostante il lavoro dei giudici

EVASORI

«Congelati» per condono

Alle penale del Palazzo di Giustizia sono giacenti migliaio di cause non è stato possibile celebrare durante 1992. Un arretrato enorme, come per altro si era registrato già a fine '91.

La stragrande maggioranza dei fascicoli «pendenti» riguarda processi per reati finanziari, quelle cause, cioè, a carico di persone che in varia hanno violato le norme relative al fisco.

Il motivo è molto semplice: tutti questi dibattimenti stati «congelati» in attesa condono fiscale che scade tra marzo e aprile. E' questo il termine stabilito per chiedere di usufruire della «cancellazione» che esclude ogni responsabilità penale parte di chi non ha rispettato le leggi fiscali.

Le violazioni sono svariate: dal mancato pagamento contributi all'Inps, all'evasione fiscale parziale o totale.

Chi opterà per il condono non dovrà più quindi affrontare processi poiché si prevede che in molti ricorrere questa formula, tanti dibattimenti verranno «spazzati» via. resterà, si prevede, minima parte e queste cause saranno via via fissate a ruolo e celebrate a partire dal prossimo autunno in modo da smaltire l'arretrato. [e. c.]

Il «benomyl» nei campi in provincia

Non è più usato il pesticida killer

ALESSANDRIA. Allarme «benomyl» in tutto il mondo dopo la notizia che il composto chimico utilizzato ovunque in agricoltura come pesticida sarebbe all'origine grave malattia della di Louth, al centro dell'Inghilterra, dove nascono bimbi senza occhi o quanto ciechi per l'anoftalmia provocata dal pesticida.

«E' un allarme - dicono all'Unione agricoltori di Alessandria - che non sembra assolutamente logico nelle nostre campagne, dove il "benomyl" è ora utilizzato molto

«Il composto - dice il dottor Marco Visca, esperto dell'Unione agricoltori - un anticrittogamico, un fungicida. E' uno dei primi prodotti di sintesi in grado entrare nel circolo della linfa».

Proprio perché tra i primi prodotti con tali caratteristiche, venne utilizzato normalmente in agricoltura nella coltura del grano, per la coltivazione di pomodori, legumi e frutta, e nel giardinaggio.

teoria - spiega il dottor Visca - ha un uso molto vasto, proprio le caratteristiche, in pratica, però, presto è stato, fortunatamente per tutti noi, superato da altri prodotti, e quindi utilizzato soltanto in casi particolari».

Secondo le notizie che vengono raccolte dalle associazioni agricole ormai il «benomyl» viene, almeno nelle campagne alessandrine, usato molto marginalmente, nel caso in cui non si abbiano a disposizione altri prodotti le stesse caratteristiche fungicide.

Dopo i casi scoperti in Inghilterra e sottoposti da alcuni anni ad approfondite indagini, e sulla base delle prove raccolte su cavie trattate in laboratorio negli Usa, sarebbe stato accertato il legame tra l'anoftalmia e l'uso del «benomyl» che provocherebbe anomalie nell'apparato oculare dei feti. Opportuno, quindi, abolire l'uso del fungicida. [fra. mar.]

I pesticidi tornano sotto accusa

Vane le ricerche, anche con l'elicottero

Operaio cade nel Po dal ponte dell'«A7»

Intervenuto anche un elicottero dei vigili del fuoco di za all'aeroporto di Genova per cercare di trovare il corpo di Antonio Marzano, un operaio di anni, caduto ieri mattina nelle gelide acque del Po.

giovane è precipitato per oltre trenta metri dal ponte in costruzione dell'autostrada A7 Milano-Genova, nel tratto che attraversa il territorio comunale di Ghiaie di Corana, nei pressi di Casei Gerola.

Erano le sei ieri mattina quando Antonio Marzano, nativo della provincia di Lecce, ha cominciato il lavoro, sulla corsia in costruzione dell'autostrada. Dipendente della società Star International di Milano, l'operaio si è fermato con il proprio furgone nei pressi del limite di un viadotto non ancora ultimato. Dopo aver cominciato a scaricare alcuni attrezzi, per cause ancora da accertare (forse un capogiro) l'operaio è caduto dal ponte, precipitando per quasi trenta metri.

Sono accorsi i compagni di lavoro, richiamati dalle disperate grida di aiuto lanciate dal giovane. Qualcuno lo ha intravisto nell'oscurità, mentre tentava di aggrapparsi agli arbusti si protendono in acqua dai piccoli isolotti del fiume. è però avuto il sopravvento e Antonio Marzano scomparso nel buio.

In soccorso arrivati i vigili del fuoco di Voghera, Pavia e Vigevano. Con i mezzi anfibi il fiume perlustrato, nella speranza di vedere l'operaio a qualche banco di sabbia.

Poco dopo è giunto anche il gruppo sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano. Infine è stata chiesta l'assistenza degli elicotteri.

Un velivolo, dopo rientrato bloccato a nella mattinata per la nebbia, nel pomeriggio ha risalito il corso del Po. Il corpo del giovane però non è stato avvistato. Non ci speranze di trovare in vita Marzano. [d. sa.]

Continuano nel più stretto riserbo le indagini sul misterioso episodio avvenuto la scorsa notte in città

Novi, al macello attentatori «dilettanti»

In base ai primi accertamenti si tende a escludere che gli autori siano professionisti del crimine. Ma potevano comunque provocare un disastro. Una vendetta? «Non è stato uno di noi» dicono gli operatori del settore. L'impianto ha ripreso funzionare ieri

LIGURE. Sfiorata la tragedia nell'attentato al macello di via Pietro Isola. Il rischio di un'esplosione è stato elevatissimo. Lo confermano i tecnici dei vigili del fuoco di Alessandria sulla base di ricostruzione indiretta dei fatti: il loro non è stato richiesto e quindi non hanno potuto effettuare alcun sopralluogo.

Quando l'azione è scoperta l'incendio dei pneumatici che a contatto col gas avrebbe dovuto innescare l'esplosione, si era già spento spontaneamente: a quel punto nessuno ha probabilmente ritenuto opportuno far intervenire i pompieri. Fra loro c'è chi dubita della circostanza che il «commando» abbia aperto una delle tre bombole di gas propano liquido trovate a decina di metri dal fuoco appiccato gomme.

Bombole che gli attentatori avrebbero introdotto nel salone di macellazione insieme al cumulo di gomme, stracci e anche spazzatura servito per appiccare l'incendio. «Sarebbero andati incontro a morte certa - dicono gli esperti dei vigili del fuoco di Alessandria - perché avrebbero avuto solo 10-15 secondi per mettersi in salvo prima dell'esplosione. Il gpl ha peso specifico maggiore dell'aria e tende a stratificarsi verso il basso raggiungendo velocemente il fuoco; inoltre la pressione nelle bombole, nella stagione fredda, è regolata sulle 6-7 atmosfere, ma arriva anche a 9, per cui, fuoriuscendo, la lunghezza getto di gas può raggiungere alcuni metri: se qualche aperto bombola vicino a un incendio l'innesco sarebbe stato immediato».

Restano molti aspetti della vicenda a chiarire e gli inquirenti mantengono il più riserbo. Vista la dinamica dell'azione non sembra però che ad aver agito siano professionisti. Ma quali i motivi dell'attentato? Perché voluto colpire proprio il macello di Novi? si è un gesto teppistico?.

La situazione dei in provincia «esplosiva»: chiusure e prossime soppressioni, conseguenti maggiori spese di macellazione, hanno forte malumore tra gli operatori.

credo però - dice un macellaio di Vignole Borbera - che c'entrino qualcosa i macellai». «Non conosco nessuno - aggiunge un collega così testa calda da essere capace di commissionare un'azione del genere». Intanto da ieri a mezzogiorno macello di Novi ripreso a funzionare.

Massimo Putzu

L'esterno del padiglione del macello di Novi dove è stato appiccato l'incendio

Incendio al tetto d'una casa danni per circa 8 milioni

cattivo funzionamento del camino ha provocato un incendio, l'altra sera, 20,30, tetto della casa di Vincenzo Sartirana, in vicolo Gaeta 5, a Fresonara. L'uomo, che vive con la sorella, ha avvertito strano odore proveniente dall'esterno. Si è precipitato per rendersi che cosa stesse accadendo e ha visto il tetto in fiamme. E' scattato l'allarme, e sono giunti i vigili del fuoco Novi. I danni sono di 8 milioni.

Soppressione della scuola il sindaco va dal prefetto

arrivato a Carrosio l'annuncio ufficiale che dal prossimo anno scolastico le elementari saranno soppresse. Negative le reazioni in Comune. Alcuni componenti la giunta, tra cui il sindaco Carlo Massa e il vice Luigi Traverso, ieri hanno incontrato il prefetto. Hanno sollecitato un interessamento perché le scuole restino aperte.

TORTONA

per firma falso su dieci

Sarà processato il 29 marzo Paolo Giordano, 29 anni, di Tortona, vicolo Cortazza 6, E' accusato di aver firmato 10 cambiali da 210 mila lire ciascuna la falsa firma di Gianfreca Bagnasco (47 anni, di Pozzolo). E' anche accusato di truffa ai danni di Roberto Ibba in relazione all'acquisto di un'auto.

sezione

La dc di Casale ha annullato tutte le i. Lo deciso l'assemblea a cui hanno partecipato più duecento iscritti. Spiega il segretario Mauro Oglietti: «Le iscrizioni le riceveremo fino al 1 Chi intende aderire al partito, però, dovrà sottoscrivere pubblicamente un documento in cui si chiede di condividere gli impegni locali e uno a livello nazionale». Fino allo scorso anno gli iscritti alla dc casalese erano settecento.

Insegna Valenza

Oggi da Costanzo per parlare di libri e di

TORTONA. Angelo Ruffinotti, tortonese, laureato in biologia, insegnante all'istituto d'arte «Cellini» Valenza, questa sera sarà ospite del popolare programma televisivo «Maurizio Costanzo show», in onda verso le 23 su Canale 5.

Ruffinotti, che è nativo di Zavattarello (d ancora i suoi genitori), è diventato vero personaggio nel Tortonese per l'innumerevole serie interessi che lo appassionano.

Tra questi c'è quello dello scrivere; in questi ultimi anni è stato autore di due libri: «Donne, uomini, soldi e motori» e «Pensieri maligni». Quest'ultimo sarà presentato al «Costanzo show».

Angelo Ruffinotti, tipo estroso e molto allegro, anche esperto in erboristeria e, durante la puntata di questa sera dello show, Costanzo parlerà probabilmente anche di questa sua passione. [e. r.]

Autotrasportatore

Muore d'infarto a 56 anni mentre telefona

Un noto autotrasportatore è stato ucciso da un malore mentre conversava telefono. E' Eraldo Repetto, 56 anni, abitava con la famiglia a Predosa, in via Circonvallazione 34/2, ed era titolare di un deposito-recapito ad Ovada, in via Novi 13.

è stato colto da malore era in ufficio ad Ovada. Stava parlando al telefono con l'impiegata di un'azienda della zona. Repetto ha improvvisamente troncato il colloquio e l'interlocutrice si è resa conto che era accaduto qualche cosa di grave. Subito partita per raggiungere Repetto e capire che avvenuto. frattempo, però, l'uomo è stato soccorso da un autista che era entrato in ufficio e l'aveva trovato esanime sulla sedia, la cornetta del telefono penzoloni. E' intervenuta un'ambulanza della Croce verde. Ma Repetto è giunto cadavere in ospedale. [r. bo.]

OCCIMIANO

Aveva 60 anni

Ex operaio Eternit si uccide con una fucilata

OCCIMIANO. pensionato si tolto la vita con un colpo di fucile da caccia. E' accaduto l'altra sera. E' Luigi Boccalatte, 60 anni, non sposato, ex dipendente dell'Eternit, abitante in via Circonvallazione. Il corpo stato trovato dal fratello Franco.

Boccalatte era a bordo sua auto, una Panda, parcheggiata in strada Fuga, vicoltolo di campagna, in prossimità della Cascina Ronchetto, fuori paese. L'uomo era uscito di casa nel pomeriggio. I tre fratelli con i quali si accorti solo in serata della sparizione. Boccalatte prima di lasciare l'abitazione manomesso la serratura di un nel quale erano custoditi alcuni fucili da caccia.

I fratelli hanno cominciato le ricerche. Dopo il ritrovamento del corpo hanno avvisato i carabinieri di Occimiano. per ora un mistero i motivi del suicidio. [cr. ro.]

c'erano contrasti fra i Comuni, l'aiuto della Regione

Il Parco? E' solo un bel disegno

Capanne di Marcarolo soldi e personale

BOSIO. Per il Parco naturale Capanne di Marcarolo continuano le difficoltà. E il suo definitivo decollo pare allontanarsi. Completati gli organi amministrativi e superato l'ostacolo dell'individuazione sede, Parco non può operare per mancanza di personale

Il Parco fu istituito dalla Regione nell'agosto 79. E lunghe peripezie portarono al ridimensionamento del territorio inizialmente indicato.

Finalmente, si arrivati all'insediamento del consiglio direttivo che ha adottato lo Statuto eletto presidente, vice e giunta. Fabrizio Gastaldi, di Bosio, è il presidente, Antonio Ra- di Tagliolo, presidente, gli sono Giuseppe Ferrari (Tagliolo), Nino Ferrari (Lerma), Luciano Ferrera (Casaleggio Boiro), Marco Mazzarello (Mornese) e Gianfranco Anfosso (Voltaggio). Il consiglio, 34 membri, è stato completato centemente con i rappresentanti della Provincia.

Dopo contrasti, deciso che la sede amministrativa sia a Capanne di Marcarolo, mentre a Lerma e Voltaggio sono previsti uffici di riferimento con funzioni organizzative.

giunta - dice il vice presidente Rasore - abbiamo avuto incontri Comuni interessati e abbiamo constatato che gli unici locali in condizione di ospitare subito gli uffici erano quelli Lerma». è per questo che, per il momento, il punto riferimento dell'ente gestione è Lerma. La sede amministrativa, come deciso, sarà attivata a Capanne non appena i locali dell'ex scuola saranno in condizione di poterla ospitare.

C'è però chi fa le difficoltà che potranno sorgere, soprattutto d'inverno, per localizzata a 754 metri di altitudine, senza alcuno servizi necessari per il funzionamento di un ente di questo tipo.

- aggiunge Rasore - perché il Parco cominci a funzionare è necessaria anche la disponibilità finanziaria, che deve essere assicurata dalla Regione. E' inutile aver approvato un bilancio di minima attività con una in 50 milioni, poi non si provvede alla sua copertura».

Un'altra esigenza prioritaria quella del personale, cui pure deve provvedere la Regione. parla di alle liste di mobilità, di utilizzare gli addetti ai Centri di formazione professionale, ma per ora decisione è stata

La giunta del Parco chiede risposte sollecite. «Per i ritardi precedenti - dice ancora Rasore -, non si può nasconderlo, ci sono state molte responsabilità a livello locale. Ma gli intralci riguardano solo la Regione».

Renzo Bottero

Protestano i proprietari degli animali, ma è in arrivo anche la «paletta»

Casale vieta i giardini ai cani

L'assessore al Verde pubblico: «Gli animali contribuiscono a rovinare il tappeto erboso e sporcano». Probabilmente saranno individuate speciali aree da riservare al passeggio

CASALE. Il capoluogo monferrino diventa vietato ai cani? Certamente la vita delle bestiole (in città sono alcune migliaia) si sta facendo più difficile. E' quanto sostengono molti cinofili.

Da un po' di tempo i casalesi proprietari di cani si imbattono in fermate. Protestano, scrivono lettere ai giornali, si lamentano, sostenendo di avere difficoltà nel portare a passeggio i loro bestiolo.

L'assessorato al Verde pubblico ha infatti vietato ai cani l'accesso a molti giardini della città. E la scelta alternativa di portare a passeggio le bestiole sui marciapiedi crea altre proteste, questa volta da parte di chi non ha animali domestici in casa e trova spesso i marciapiedi e le aree di passeggio sporcate dalle bestiole. Tanto che in municipio ora si stanno pensando ad una soluzione per evitare che i marciapiedi, soprattutto nel centro storico, siano continuamente imbrattati.

Dicono i proprietari di cani: «Si stanno estendendo i divieti di accesso ai giardini pubblici. Se non possiamo portare i nostri animali nelle aree verdi, allora siamo costretti a farli passeggiare sui marciapiedi. Poi, però, non si dica che siamo noi a contribuire a sporcarli. Oltre a vietare il passeggio nei giardini, si dovrebbe pensare a una soluzione per risolvere il problema del passeggio».

Un provvedimento municipale del 1989, firmato dall'allora sindaco Ettore Coppo, pds, aveva già proibito ai cani l'ingresso nei giardini e nelle aree verdi in cui sono collocati giochi per bambini. Ma adesso gli stessi divieti vengono estesi alle altre aree pubbliche verdi della città.

Passeggiate nel mirino. A Casale ce chi protesta per i marciapiedi imbrattati

Anticipa l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba, pri: «Effettivamente, penso di vietare ai cani il passeggio in tutte le aree verdi della città. Gli animali, infatti, contribuiscono a rovinare il tappeto erboso e possono sporcare dove la gente poi passeggia. Non è giusto. Nelle prossime settimane, studierò una soluzione definitiva al problema. Non escludo si possa arrivare ad imporre l'adozione della paletta per raccogliere gli escrementi delle bestiole, come già accade in molte altre città. Oppure potrebbero essere individuate delle aree da riservare proprio al passeggio dei cani».

Dice Saba: «Credo però che non debba essere il Comune a dover imporre divieti ai proprietari di cani. E' una questione di educazione civica e di buon senso. Mi sembra assurdo che una persona permetta al proprio animale di sporcare indiscriminatamente marciapiedi e aree verdi. Dando in questo modo fastidio e creando problemi agli altri. Ognuno si dovrebbe responsabilizzare di questo problema».

Quella di Saba però non è una «crociata contro i cani». Dice l'assessore: «Anch'io posseggo un cane. Che vada nel miglior modo possibile. Penso, però, che tra le incombenze di cui deve farsi carico una persona che vuole tenere con sé un animale ci sia anche quella di portarlo a spasso creando meno disagi possibili agli altri. Ad esempio, sono adatte allo scopo le aree vicino al Po e dalle parti della Cittadella. Si tratta di percorrere solo qualche centinaio di metri in più. Ma non si può continuare a pensare di portare a passeggio i cani sul marciapiede sotto casa oppure nel giardino pubblico a due passi dall'abitazione».

Conclude l'assessore Vincenzo Saba: «Naturalmente, tutto ciò costerà un po' di fatica in più ai possessori di quattrozampe: ma avere un cane comporta in ogni caso obblighi e impegni eccezionali, a cui chi vuole tenere correttamente un animale in appartamento non può sottrarsi».

Tino [illegible]

Casale, arrestati per traffico di eroina e cocaina

Auto super e belle donne hanno tradito i due boss

CASALE. I giudici sardi giunti appositamente da Cagliari in Piemonte per interrogare i sei uomini arrestati dai carabinieri, ospiti delle carceri di Alessandria e Asti, e in particolare i personaggi di spicco: i casalesi Alfio Di Mare, 43 anni, che qualche tempo vive a Rosignano, località Garriano 1, e Agostino Marando, di 32, via Saletta 16. Con cinque sardi sono accusati di traffico di droga.

Secondo l'accusa rifornivano di eroina e cocaina direttamente dal [illegible]. Chili stupefacenti arrivavano in Italia nascosti nei doppi fondi ricavati sotto il motore o nella carrozzeria di automobili guidate da persone insospettabili. Il tenore di vita dei casalesi e dei complici aveva insospettito i carabinieri e i poliziotti di Casale che, fin dal 1990, avevano aperto un'inchiesta.

Le forze dell'ordine avevano anche delineato un organigramme con i vari ruoli. Oltre a Di Mare e a Marando, che sarebbero i «boss» della banda, sono coinvolti Giuseppe Cannella, 37 anni, abitante a Trino, Davide Rossi, di 32, anch'egli di Trino (era già in carcere per un'altra vicenda di droga), e Gianni Socco, 41 anni, abitante a Lignana (Vercelli).

Sono nomi già noti alla magistratura. Di Mare, in particolare, dopo aver gestito per alcuni anni l'elegante ristorante «Alfio», in viale Bistolfi, era stato arrestato per un caso di estorsione che aveva sollevato scalpore. Successivamente era stato condannato per aver aggredito e percosso un vicino di casa. Inoltre era comparso davanti al pretore per assegni scoperti. Anche Agostino Marando è un personaggio noto in città. Contitolare dell'impresa «Novaedil», si occupava recentemente della ristrutturazione di un edificio in piazza Castello.

Di Mare, 43 anni, dopo aver gestito un elegante ristorante è stato arrestato per un caso di estorsione che aveva sollevato scalpore

Entrambi ostentavano un tenore di vita brillante che ha insospettito gli investigatori. Ma i numerosi indizi raccolti erano sufficienti per un'incriminazione. Quindi l'inchiesta era stata momentaneamente accantonata. Era stata ripolverata a ottobre, in seguito all'arresto di un sardo trovato in possesso di quattro chilogrammi di eroina. La sua collaborazione con gli investigatori ha consentito di smascherare il vertice dell'organizzazione.

Mossano

BREVE

Provoca incidente in curva: gli viene ritirata la patente

Causa un incidente in curva: i carabinieri gli ritirano la patente. E' accaduto la notte scorsa sulla Casale-Alessandria, all'imbocco di Occimiano. Luca Liguori, 31 anni, di Imperia, autista, a bordo di una Bmw ha urtato la Golf del casalese Diego Prato, 21 anni. Prato guarirà in 10 giorni.

CASALE

Quattro albanesi a giudizio per violenza a prostituta

Rapina, sequestro di persona e violenza carnale ai danno di una prostituta: sono le accuse formulate contro quattro albanesi che ieri mattina sono stati rinviati a giudizio per il 9 febbraio dal gip del Tribunale di Vercelli. Gli imputati sono Ylli Shullani, 20 anni, di Casale, via [illegible] 17; Luan Hyka, 24 anni, Casale, via Verdi 5; Ded Bukaqaja, di 24, di Ozzano, e Ardian Shorja, di 24, di Casale, via Caccia 96. I primi tre sono in carcere, mentre Shorja è ricercato: è impegnato anche l'Interpol. Sono accusati di aver picchiato, derubato e violentato a turno una prostituta di Vercelli, A.S., di 21 anni.

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La [illegible] progressiva è una [illegible] REALTA'

unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
Unione [illegible] Lotta [illegible]

Sezione di Torino:
Via Canova, [illegible] bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) [illegible] - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo [illegible] - N. 102600
C.C.P. 15613102

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA •FIDAS• DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - [illegible] 2 - TEL. 531.166

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ROMPIAMO LE FILE.

IN [illegible] UNA LEGGE DEL 1968. IL CITTADINO PUÒ SOSTITUIRE CON PROPRIE AUTOCERTIFICAZIONI MOLTI CERTIFICATI COMUNI. QUESTE DICHIARAZIONI POSSONO ESSERE COMPILATE NEL MOMENTO STESSO IN CUI NE HA BISOGNO E VENIRE AUTENTICATE DAL FUNZIONARIO COMPETENTE [illegible]. SE IL FUNZIONARIO, PER SUA IGNORANZA, RIFIUTASSE L'AUTOCERTIFICAZIONE [illegible] GNERÀ RECLAMARE [illegible] I SUOI SUPERIORI PER FAR RISPETTARE QUESTO NOSTRO DIRITTO. PESTIAMO LA [illegible] ALLA [illegible] CHIAMATECI ALLO (02)54.56.551.

MOVIMENTO CONSUMATORI.
PER [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

EDITORIALE

TANTI COMUNI ASPETTANO UN GOVERNO

Trattative condotte dalla dc con gli ex alleati: psi e pri

A Novara giorni decisivi per scegliere un sindaco

NOVARA. Giornate decisive per risolvere l'«empasse» in cui è rimasta imbrigliata l'amministrazione comunale dopo le dimissioni - finora le uniche - dell'assessore repubblicano Ferruccio Chiarino. Un gesto che ha lasciato il governo della città a dc e psi.

La situazione, per ora, sembra destinata a precipitare. Si profilano invece nuove alleanze sulle quali però si stanno ancora valutando molto attentamente le possibili convergenze. Il sindaco socialista Antonio Malerba ha passato anche la giornata di ieri alla ricerca di «soluzione istituzionale», richiesto dal pri. Per non compromettere l'esito delle trattative il primo cittadino, in questa fase, preferisce rilasciare dichiarazioni.

Oggi e domani saranno i giorni della «verità», anche se c'è chi crede ai tempi brevi. Come Lucio Benaglia, segretario cittadino dello scudocrociato: «Siamo in una fase di stallo. Una soluzione, o ci sarà, arriverà la settimana prossima, dopo Gaudenzio quando avremo un incontro con il psi. Tutti tentano di fare nulla per rompere. Ma a questo punto occorre avere buon senso: la partitocrazia non deve dare cattivi esempi. Anche noi, pur non avendo colpe per quello che sta accadendo, ne usciamo squalificati. E' ora di seppellire il craxismo».

La posizione della dc è chiara: l'alleanza a tre. Ma i repubblicani, che hanno pilotato la crisi, ribadiscono il segretario Alberto Bordino il loro rifiuto ad entrare in un patto politico: «La soluzione tra partiti non ci vedrà d'accordo. E' una crisi differente dal passato. Questa è di qualità. Vogliamo costringere gli uomini ad uscire dalle segreterie, per impegnarsi sui programmi concreti. Nessun pregiudiziale verso dc e psi, ma pregiudiziali abbiamo nei confronti delle logiche di partito, di questa dc e di questo psi se resterà nell'abbraccio mortale democristiano. Cerchiamo una soluzione istituzionale, a qualsiasi accordo partitico».

Un'ipotesi che trova il gradimento anche del pds, che ha salutato con soddisfazione il crollo della coalizione dc-psi-pri chiusa in vecchie logiche di centralità democristiana». Il partito della quercia si è impegnato a lavorare per «ricostruire e ridefinire un forte ruolo della sinistra e forza di rinnovamento in città, per realizzare un nuovo rapporto tra le forze politiche progressiste e i cittadini».

Rifondazione, invece, ribadisce l'opposizione ad ogni possibile «giunta del sindaco» che possa mettere fine ad una «piccola crisi che prefigura quel cambiamento di politica necessario per la città».

Ieri è scesa di nuovo in campo anche la segreteria cittadina del pds. «Ricordiamo la massima estraneità del nostro partito

Il sindaco di Novara Antonio Malerba

- ha detto Gaudenzio Ferrandi - ad ogni subdolo e ridicolo cambio di maggioranza a pochi mesi dalla consultazione popolare, visto che non intendiamo prendere in gioco l'elettorato, è costume di altre forze politiche, nè approvare oggi ciò che si è a lungo osteggiato in Consiglio comunale. Inoltre, seppure prendendo atto del "pentitismo" del sindaco, ricordiamo che coalizioni debbono passare attraverso chiare filosofie e programmi che prevedono l'azzeramento dei macroscopici errori commessi dall'attuale maggioranza». La segreteria cittadina del pds precisa poi che spetta a lei stabilire gli indirizzi politici, essendo la segreteria provinciale dimissionaria: «Se così non fosse risulterebbe evidente che le scelte sarebbero del tutto personali e non rappresentative della Socialdemocrazia novarese».

Carlo Bologna

Nel Cuneese

Si va al voto Liste a sorpresa

VAGIENNA. Dc spaccata e le dimissioni di consiglieri comunali e assessori hanno portato alla crisi dell'amministrazione comunale di Sergio Gazzera e al commissariamento del Comune adesso aspetta nuove elezioni ed è governato da un rappresentante del prefetto. In paese c'è attesa per le liste già presentate; si stanno muovendo anche i leader cuneesi dei partiti per garantire al loro «simbolo» nomi ad effetto. A Bene Vagienna dovrebbe fare la sua prima comparsa in sede amministrativa la lega, che alle ultime elezioni politiche ha riscosso molti consensi. La data delle consultazioni non è ancora fissata. **(L. f.)**

Vercelli

E' da tre mesi senza giunta

VERCELLI. Il Comune è formalmente in crisi dal primo ottobre scorso, quando un blitz della Guardia di Finanza, ordinato dai magistrati vercellesi, portò all'arresto del sindaco socialista Fulvio Bodo e di sei assessori (tre dc e tre psi) per truffa ai danni dell'amministrazione e abuso d'ufficio. La Giunta venne accusata di aver «truccato» l'appalto miliardario per la gestione dell'inceneritore.

Anche finora la vicenda giudiziaria non ha avuto alcun seguito ufficiale (soltanto il 26 maggio la gip Elisabetta Canevini deciderà se e chi rinviare a giudizio), il 29 ottobre, dopo un tentativo a vuoto del pds, il Consiglio comunale si è ufficialmente sciolto a seguito delle dimissioni di oltre la metà dei quaranta amministratori in carica.

Da quella data, Vercelli è amministrata da un commissario prefettizio, Corsaro, prefetto di Novara, che ha le funzioni di sindaco, giunta e Consiglio comunale. Corsaro si è avvalso di due «sub-commissari» (uno regge la parte squisitamente amministrativa, l'altro quella tecnica) e, in questi mesi, ha compiuto atti di grande rilievo che non possono essere liquidati come di «ordinaria amministrazione»: dall'approvazione del bilancio, alla surroga dei presidenti delle municipalizzate (luce e gas, nettezza urbana e farmaceutica), ai correttivi imposti alla «Vercelli Parcheggi», la società che sta mettendo a punto il nuovo piano del traffico, con la tanto chiacchierata istituzione dei parchimetri.

Proprio per non decidere unilateralmente («Non sono un podestà»), Corsaro ha anche istituito una Consulta di tecnici e professionisti, cui si appoggia in caso di scelte difficili. Ma è chiaro che - nonostante il buon lavoro sin qui svolto dal commissario -, i vercellesi vogliono presto un nuovo Consiglio comunale. Il ministero dell'Interno ha deciso: si voterà il 28 marzo.

Qualcuno è scettico sulla data: e se fosse approvata, prima di allora, la riforma elettorale? Ma, a tutt'oggi, nessuno ha preso l'iniziativa di chiedere lo spostamento delle elezioni, anche perché una richiesta del genere andrebbe supportata da uno schieramento di forze politiche molto consistente.

Fra l'altro c'è chi agogna il voto di marzo, primi fra tutti i missini, che hanno già indicato in loro teste di lista. Gli altri partiti (lega nord compresa), per ora a guardare. **(e. d. m.)**

Trentasette giorni dopo il voto, Acqui non ha ancora eletto una Giunta

Salta l'esecutivo dc-pds

A Domodossola la coalizione «inciampa» su un assessore

DOMODOSSOLA. Dopo le dimissioni del sindaco Giovanni Tirella e della giunta dc-pds, durata poco più di due mesi, sembrano inevitabili l'arrivo di un commissario e nuove elezioni anche nel capoluogo ossolano.

Si parla già della tornata elettorale della prossima primavera come data possibile per la consultazione amministrativa. La coalizione dc-pds, che sulla carta avrebbe dovuto disporre di sedici voti su trenta in Consiglio comunale, è inciampata sulla sostituzione di un assessore.

Al primo tentativo, il candidato proposto dal sindaco avrebbe ottenuto solo tredici voti. Si sono dissociati due rappresentanti dello scudo crociato o un esponente del pds.

Un tentativo di allargare la maggioranza, con l'ingresso di altre forze politiche nell'esecutivo, è andato a vuoto. Così la nuova amministrazione è stata costretta a gettare la spugna.

Democristiani e partito democratico della sinistra hanno ripetutamente sostenuto di non essere disposti, dopo l'insuccesso della loro coalizione, ad esaminare soluzioni alternative.

A questo punto lo scioglimento del Consiglio comunale, che dovrà comunque essere convocato tre volte nei prossimi giorni per tentare

Il sindaco Giovanni Tirella si è dimesso

di eleggere un nuovo sindaco e la giunta, diventa sbocco obbligato.

Qualcuno ha già addirittura proposto di anticipare i tempi con le dimissioni della metà più uno dei consiglieri.

Di fronte alla prospettiva di elezioni (che sembrano vicine) gongola soprattutto la Lega Nord che conta soltanto un rappresentante nel Consiglio comunale di Domodossola.

Sulla base dei risultati delle ultima politiche otterrebbe invece un terzo abbondante dei seggi.

Adriano Valli

Acqui non ha maggioranza

Al senatore di Rifondazione offerta la guida della città

ACQUI TERME. A 37 giorni dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale (sciolto l'8 agosto scorso), i partiti non sono ancora riusciti a eleggere una giunta. Chi, durante l'ultima seduta del Consiglio, lunedì - la terza della serie -, si aspettava una soluzione alla crisi, è stato un'altra volta deluso. Fumata nera prevedibile considerando l'andamento delle recenti trattative (durante riunioni informali, ma pubbliche, nell'aula consiliare) fra lega nord, Rete, verdi, rifondazione comunista e pri, che alle ultime elezioni si era presentato in lista con il psdi.

C'è frammentazione; ci vogliono infatti non meno di cinque partiti per arrivare a maggioranza di sedici consiglieri: in questo caso l'ostacolo è stata l'esclusione del pds, che con i suoi due consiglieri avrebbe portato la coalizione a diciotto, maggioranza sicura a rischio. Ma soprattutto avrebbe risolto i «problemi di casa» di Rifondazione.

Durante l'ultima riunione il pds ha detto «no grazie» all'invito di far parte del nuovo esecutivo, ribadendo la tesi, condivisa dal psi, che sia opportuna una giunta laico progressista, di sinistra, con psi, Rifondazione, verdi e pri/psdi, ma senza la Lega. Preclusione ricambiata dai leghisti, che anzi vorrebbero il pds in maggioranza.

Adriano Icardi

Anche Rifondazione è del tutto contraria: sul programma è d'accordo, ma vuole partecipare alla coalizione senza entrare in giunta. Idea recente del senatore Adriano Icardi, leader del gruppo. «Ma come - ribattono gli altri partiti - se proprio Icardi è stato il più votato». E aggiungono provocatoriamente: «Allora sia lui a fare il sindaco, accettando di rinunciare al posto in Senato». Eventualità che sembra improbabile.

Sempre più vicino, invece, è un altro commissariamento del Comune. Mancano 28 giorni al limite e nessuno pare voler fare in fretta: il prossimo consiglio è il primo febbraio. **(c. r.)**

Il diplomatico ieri a Masserano, paese d'origine della famiglia, e oggi a Castelnuovo Don Bosco

Addio all'Italia da Biella per l'ambasciatore Usa

La passeggiata di Secchia sulle strade che percorse suo nonno

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Una giornata speciale quella vissuta ieri Peter Secchia, ambasciatore americano ancora per ventiquattr'ore, nel piccolo Comune di Masserano, paese d'origine della sua famiglia. Il diplomatico ha voluto congedarsi dal nostro Paese venendo da solo, quasi in pellegrinaggio, sulle colline biellesi, nella frazione di Rongio Inferiore da cui, 85 anni or sono, è partito il nonno Pietro per andare a cercar fortuna in America. «Per me era molto importante far questo», racconta nella hall dell'hotel Astoria di Biella, dove è appena arrivato dopo una «passeggiata» di diciotto chilometri, da Rongio fino ai giardini di Biella, dove c'era una volta la vecchia stazione ferroviaria. «La strada che cammino è quella che aveva fatto mio nonno quando, a diciassette anni, è era in viaggio con un amico per raggiungere New York», dice accaldato, scarpe da ginnastica, jeans, piumino fiamma e berrettino bianco con lo stemma del Dipartimento di Stato e la scritta dorata «United States Embassy».

Questo industriale miliardario che per 18 mesi è stato il rappresentante ufficiale dell'Amministrazione Bush in Italia, corpulento, amante della buona tavola, galante con le belle donne, facile a violenti scoppi d'ira quanto a troppo sonore risate, la cui nomina ad ambasciatore sollevò non poche polemiche al Senato di Washington, ha dimostrato di essersi saputo muovere molto bene nel sofisticato mondo politico italiano, di cui sembra aver capito ogni stratagemma, ogni sotterfugio. «E' molto difficile per uno capire come funziona l'Italia - dice - perché ci sono troppi portavoce, troppe contraddizioni. Per esempio: ieri il ministro Colombo che è d'accordo con la politica degli Usa in Iraq. Il presidente Amato ha detto la stessa cosa il giorno prima. Ma oggi invece l'on. Craxi dice non è d'accordo. E questo crea confusione, non è più che cosa pensare, a chi credere. Allora se un governo straniero vuole fare degli investimenti economici in Italia, o organizzare un programma di difesa, o anche soltanto degli scambi culturali, bisogna eliminare questi screzi che creano confusione. Io adesso ho una migliore comprensione dello stile di vita e della politica italiana e sarò in grado di spiegare agli Stati Uniti come vanno le cose nel Paese».

Sorride Peter Secchia mentre parla del nostro «strano modo di far politica» ma torna serio quando afferma che «italiani e americani sono d'accordo fra loro, l'amicizia è costruita fra le persone, non dipende dai governi. In questo senso, perciò, non vedo troppi cambiamenti con l'avvento dell'amministrazione Clinton». L'ambasciatore è fiero della sua discendenza italiana: «per questo ho voluto visitare i luoghi dell'infanzia di mio nonno Peter, la frazione dove è nato, la scuola». Proprio nella scuola elementare di Peter Secchia ha avuto il regalo più gradito: la fotocopia della pagella della sua elementare del nonno, rilasciata nel 1901. «Bravo il nonno, aveva degli ottimi voti», e tradisce un'intima commozione. Una giornata di emozioni queste trascorsa fra la gente, in mezzo agli alunni della scuola elementare che l'hanno salutato con le note del valzer delle candele, e Secchia si è commosso, si è allontanato spesso di nascosto per non far vedere gli occhi lucidi di lacrime, mentre i bambini lo salutavano, «goodbye, Peter». Quasi quattro anni vissuti a Roma in un momento particolarmente delicato della politica mondiale, ricco di colpi di scena. Un mare di ricordi, fra tutti spicca un volto, un nome. «Giovanni Falcone. Era molto vicino a noi, aveva capito per primo i collegamenti fra la mafia e la criminalità internazionale. Nel mio cuore c'è molta amarezza per la sua morte: avevo pranzato con lui due giorni prima della strage».

Inevitabile, a questo punto, parlare dell'arresto di Totò Riina, «un grande successo per l'Italia. La vostra polizia è molto brava, il vostro sistema investigativo è tecnicamente molto avanzato». «Falcone - capito per primo che la forza della mafia è il denaro; seguendo il flusso del denaro, il riciclaggio dei soldi provenienti dal traffico di droga e dalle altre azioni criminali, si può arrivare ai capi. Dopo la sua morte il ministro Martelli e il ministro Scotti si sono battuti perché le forze di polizia fossero messe in grado di lavorare più liberamente, servendosi di tutte le moderne tecnologie per seguire il flusso di questo denaro sporco. Intercettazioni, infiltrazioni di agenti, l'uso dei pentiti: noi in America lo facciamo da anni e abbiamo sviluppato un sistema di indagine ad alto livello che abbiamo messo a disposizione degli investigatori italiani. I risultati si sono visti: chiedetelo a Riina!».

L'ambasciatore non vuole più parlare di politica: «ho servito il mio governo per 18 mesi come marine e per altri 43 come ambasciatore. Per un uomo d'affari, con quattromila dipendenti, sette anni di lavoro dedicati al proprio governo sono più che sufficienti».

Stamane Secchia si recherà a Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti, luogo d'origine della nonna. Nel pomeriggio, a Fiumicino, prima della partenza da Roma, la cerimonia di commiato per fine missione. Poi lo attende un mese di viaggi, una specie di tour per salutare vecchi amici e riprendere antici contatti. Poi... «poi si vedrà», conclude ridendo.

Francesco F

L'ambasciatore Peter durante la passeggiata di 18 chilometri lungo la strada che percorse suo nonno, 85 anni fa, quando partì per l'America. Secchia si è fermato davanti al cartello che indica il paese d'origine della sua famiglia: Masserano

Il restauro all'impianto del circolo Ilva è stato completato da tempo, ma il palco non è agibile

Novi da cinque anni senza un teatro

Un piccolo problema tecnico blocca tutto, forse sarà risolto in primavera. Intanto rimangono inutilizzate le moderne strutture costate due miliardi ■ I novesi sono costretti ■ fare capo ad Alessandria per gli spettacoli

NOVI LIGURE. La città ■ ancora senza teatro. Ormai da due anni sono stati ultimati i lavori di restauro dell'impianto del circolo Ilva, ma sul palcoscenico non è stato installato il cosiddetto «graticcio», necessario per le varie rappresentazioni.

Eppure questo importante elemento è stato acquistato da diverso tempo, e una ditta veneta ■ è già aggiudicata l'appalto per la realizzazione dell'opera. Perché, allora, non si è provveduto a inserire il graticcio di scena? «Inizialmente, sembrava che il "pezzo" a disposizione fosse piccolo per le dimensioni del palcoscenico - dice l'ingegner Macor, della direzione Ilva di Genova - in seguito, per motivi che so spiegare, c'è stato ■ ritardo ■ lavori, che dovrebbero comunque cominciare entro la primavera».

Macor spiega poi che «l'Ilva intendeva ottenere l'agibilità del teatro, anche senza il graticcio di scena, per conferenze e spettacoli ■ Ma la Commissione provinciale di vigilanza ha ■ l'autorizzazione all'utilizzo dei locali».

Così l'attesa dei novesi continua. Ormai da cinque anni in città esiste un teatro, e purtroppo gli appassionati devono emigrare ad Alessandria per ■ gli spettacoli. Eppure, nel febbraio del '91 i responsabili dell'Ilva avevano ufficialmente annunciato che il teatro era pronto, e che sarebbe stata imminente l'inaugurazione ufficiale.

La compagnia novese «Giacometti», un gruppo teatrale in cerca di un palco

I lavori nel locale di Corso Piave (l'ex Italsider, chiuso negli Anni '80 perché conforme alle norme di sicurezza) erano durati circa dieci per un costo di oltre due miliardi. Per consentire una migliore realizzazione degli spettacoli era stata creata una torre scenica più ampia, ed erano stati predisposti ■ appositi studi tecnici: la sala regia, la sala proiezione ■ il box per le traduzioni simultanee. Completamente rinnovato anche il settore riservato al pubblico (il numero ■ posti a sedere era salito da 150 a 379), mentre nel foyer erano stati ricavati zona cassa, bar ■ stanze adibite a guardaroba.

Infine, a fianco del teatro, era stato predisposto locale polifunzionale, di terminazioni telefoniche e cavi per i «fax», utilizzabile come sala stampa o segreteria.

«Un vero gioiello responsabili dell'Ilva, che speravano di ospitare nel nuovo impianto la stagione teatrale 91/92. Invece, a distanza ■ anni, il dell'Ilva non è ancora in funzione.

Massimo Delfino

Senza posto per provare

Sempre rinviata la «prima» della compagnia Giacometti

«Ormai da due anni ci illudiamo poter presentare la prima assoluta, nel teatro cittadino, la commedia "Hotel Novi". Purtroppo, temiamo che sia un sogno irrealizzabile. Anche una volta dovremo esibirci in altre sedi».

Il direttore della compagnia novese «Paolo Giacometti», Maurizio Barzizza, non ha dubbi: quella Ilva è davvero una «storia infinita». «Nell'estate del '91 sembrava imminente l'inaugurazione dell'impianto di Piave e noi, per l'occasione, preparato una nuova rappresentazione - dice - sulle vicende è sceso il silenzio più assoluto. Perché no si espone, spiega per quali cause il locale del Circolo Ilva è ancora agibile?».

La di un teatro in città comporta seri problemi per la «Giacometti». «Non possiamo provare in adeguata le commedie - sostiene Maurizio Barzizza - e così molto spesso ci esercitiamo in piccoli locali privati, rinunciando a perfezionare le cosiddette scene di movimento, per le quali è necessario un ampio palcoscenico».

Così, negli ultimi tempi, alcune commedie sono provvisoriamente accantonate. «E' addirittura il caso di "Hotel Novi", che dovremmo provare in un teatro di vaste dimensioni - afferma Barzizza - perciò, intendiamo chiedere la disponibilità dell'impianto del circolo Ilva. Anche se privo del graticcio scena, locale corso Piave potrebbe essere utile per i nostri attori».

L'attività della «Paolo Giacometti» non ha comunque subito interruzioni. Nei mesi scorsi, la compagnia novese, che propone spettacoli dialettali e in lingua, ha riscosso consensi tutto il Piemonte. «In particolare, ci siamo esibiti ad Alba nella rassegna "Famija Albeisa", a cui partecipano le quattro migliori compagnie del Piemonte - conclude Barzizza - poi, abbiamo recitato al Forte di Gavi, a Pasturana, e in altri centri del Novese». [m. d.]

Una settimana di concerti nel Monferrato, da oggi ■ domenica

Casale, musica dal vivo

Dal jazz, al blues, al piano bar, i più attesi sono i pirotecnici «Tony e i volumi», supergruppo di 12 elementi nato da Banda Ostris e Aeroplanitaliani

CASALE. Sono numerosi i concerti in programma nel fine settimana nei locali ■ Casale e del Monferrato.

■ inizia alle 22 al «Tout le monde» ■ via Oddone. La rassegna di concerti jazz ospita ■ trombettista Alberto Mandarini. Lo accompagneranno tre jazzisti rini: Giorgio Altara (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso) e Chicco Accornero (batteria). Propongono un repertorio internazionale.

Fusion d'autore in programma domani all'Operetta di viale Gramsci: alle 22 suonano i fratelli Lo Greco il loro quartetto. I due Lo Greco costituiscono una delle sezioni ritmiche più calde ed affiatate del panorama musicale italiano e tra i session man più richiesti.

Presentano il loro recentissimo ultimo album «Segreti d'autore». Un disco che si segnala per la sonorità e per il grande equilibrio dei motivi ispiratori: dai linguaggi esotici, all'ispirazione jazz, ai riferimenti alla fusion contemporanea.

I fratelli Enzo e Gianni Lo Greco saranno accompagnati da due jazzisti d'eccezione come il sassofonista Mike Rosen e il vibrafonista Daniele Di Gregorio.

Venerdì la musica si sposta fuori città. A Vignale per la rassegna organizzata da Charlie Palma Caffè della Pesa in programma il Knottolouse. Sono un gruppo Acqui che propongono blues e folk italiano.

Alla discoteca Omnis di Gaminella di Mombello invece venerdì ci «Tony e i volumi». E' una band composta dodici musicisti che provengono da diversi gruppi tra cui Banda Osiris, Aeroplani italiani, Costabravo, Ragazze in gamba, I pinguini.

I musicisti dell'imponente band «Tony e i volumi» propongono incredibile repertorio jazz, cumbia, heavy metal, rock, tango, funky e afro: stili rivisti dalla loro personale interpretazione.

Infine sabato per la rassegna del Caffè della Pesa di Vignale in programma un jazz. Suona il trio di Claudio Saveriano. Con batterista Luigi Ranghino al piano Roberto Musso al basso elettrico.

Musica anche a Casale dove sabato al Bar Vichingo di piazza Mazzini dalle il medico - pianista casalese Federico Gozzellino che propone musica melodica e pezzi di propria composizione. [c. f.]

Stasera

Stasera ■ balla ■ Saint Paul

Al Saint Paul Novi stasera il mixer Davide Zilli, in arte jay Dado: propone rap alla down beat, senza tralasciare qualche pezzo house».

Circo

Spettacoli a Ovada e Alessandria

A Ovada da oggi a domenica in piazzale Gentile Robbiano fa tappa il circo Gerardi. Debutto stasera alle 21 e poi due spettacoli al giorno, alle 16,30 ed alle 21,15. Ad Alessandria fino a domenica in piazza Divina Provvidenza il circo David Orfano propone, tra l'altro, le foche che cantano, la giraffa Nando e molti altri numeri, tradizionali e no. Lo è aperto dalle 10 alle 14.

Film

film ■ mito ■ Atlantide

A Casale riprende la rassegna «Anteprime cinema» organizzata dal Gruppo cineme. Al Poli stasera verrà proiettato «L'Atlantide» di b. Swaim. Due ufficiali dell'esercito francese vengono catturati nel deserto del Sahara. Si ritroveranno in bellissimo palazzo nella mitica terra Atlantide. Avranno a che fare con Antiregina bellissima ma perfida. Le proiezioni iniziano alle 20,10 e alle 22,20. Intitolato leggendario perduto anche il documentario in programma era all'Arlecchino di Voghera per la rassegna «Grande schermo». E' «Atlantis» di Luc Besson.

Prevendite

«Tropicana» e Finardi, i biglietti

Al Teatro Comunale Alessandria sono aperte le prevendite per «Tropicana de Cuba» e per il concerto «Non solo Finardi». La tournée dei artisti ospiti fissi del varietà televisivo «Viva Colombo» fa tappa ad Alessandria sabato febbraio. Finardi sarà ad Alessandria martedì 9. I biglietti (da 35, mila lire per «Tropicana de Cuba»; da 30, 25 e mila lire per Finardi) sono in vendita tutti i giorni dalle alle 21,30 e nelle agenzie turistiche della provincia.

TEATRO E CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. V. 2h10'

Ambra — Tel. 252.079 — Or: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Il mio piccolo di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40'

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/20/22,30 — Lire 10.000/8000.
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V.

Corso — Tel. 69.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. 2h20' Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
CHIUSO RIPOSO

Ariston — Tel. 0144/322.585 — Or.: 20/22 — Lire
Film vietato ai minori di anni

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
CHIUSO PER RIPOSO

Puerto Escondido — Tel. 0142/452.616 — Or.: 20/22,30 — Lire
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
L'Atlantide di B. Swaim, con T. Kanyo, C. Thompson, A. Galiana (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,30 — Lire 8/6000 posto unico
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lara — Tel. 0143/82.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene imprigionato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-jockey assolutamente Verdone regista intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, Il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

CARLO VERDONE SERGIO RUBINI
FRANCESCA NERI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 450 c. G 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or 15; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. C. delle Salorine 77. Vedi Testi
c. V. 52. Sala 1: **del Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il mio.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il posto nudo.** V. 16 Or.: 15,45; 18; 20,15;
ARLECCHINO c. 22. **Il lupo al** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
TRIALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una** ti. col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ti, Golo 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17;
DORIA v. Granaci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
EUROPA GRANDE p. Sabotino. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
EUROPA MULTI p. Sabotino **Puerto Escondido.** Or.: 16,25; 17,45; 20.
EUROPA ROSSO p. V. M. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Vanelo 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and sex.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi orsi** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cavalcavia v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Il Or.:
16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Postiba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Postiba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il piacere.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Gio Jo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Appio 2. **Il piacere** V.M. 14. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Roma 226. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. ore 4 serate di Gala con C. Gaudia (M/T), R. Raimondi (85/4), D. Sabbatini (77/5), M. Horne (10/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel 241
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800 **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.958 Sag. in abb. 7 Stabile Torino Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia Luca Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: lunedì riposo). Tel 557.62.46/54.45.62. Repliche fino al 24 gennaio.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Operetta **Belle epoque** presenta: **La vedova allegra** con Giuliano Ansaldo e Gianna Maraegion. Dal 26 al 31 gennaio Carlo Giuffrè in **I cosi sono due** con Maria Scarpetta. Prevendita casa Teatro 10-13/15-19 Tel. 66 98 034.
TEATRO MACARIO (Gerbi.) v. S. Teresa 19 Ore 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Scatenando**, varietà, di e con G. Molino. 561 3994

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
19 — **Cory il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Accadde domani**, film
22,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
24 — **La grande lotteria**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Telefilm**
18,30
19,25 **Tg 4**
Casco e bello gamba, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera sorvolatr.**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio filmv**
Video
Jo Jo, gioco
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30
24 — **I padroni della Terra**, film

Telecity
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Una sera c'incontriamo**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
Venerdì 13, film
0,15 **Colpo grosso story**, replica

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Viaggio disperato**, film
22,30 **Identità bruciata**, miniserie
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran ciaostrocca**
0,35 **Tg 4 economia**

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg Speciale**
20,30 **Innamoramoi**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **After dark**, talk show

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Tamburi lontani**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **La talpa**, film
22,30 **Notiziario Regionale**
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
23,45 **Houston Knights**, telefilm

Erreuno Tv
20,40 **Ranalco**
22,30 **Tg sera**
22,45 **D.O.C. doc**
23,30 **This is horror**
23,56 **Erreuno notizie**
0,30 **Textvision**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Annunci programmi**
20,51 **Obiettivo sport**
21,32 **Don August**, telefilm
22,26 **Onda rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,32 **A tutto calcio**

Rete 7 Piemonte
20,20 **A Sud-Ovest di Sonora**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Mod Squad**, telefilm

Telecampione
20,15 **Business & news**
20,35 **I grandi Convogni**
22,15 **Business & news**
22,30 **Demani in cronaca**
22,45 **Fifa e Arena**, film

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpette rosse**, film
22,30 **The Outsiders**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Goonies**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La suto delle settimane**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Lo straniero**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il neo-acquisto sarà in campo sabato a Sesto per l'anticipo di campionato

Fra i grigi il debutto di Gallo

Mazzola punta sull'ex bresciano per recuperare punti in trasferta. Il mister: «Non sono consentite distrazioni: [illegible] paio di risultati negativi e ricadremo nella zona a rischio»

[illegible]. Conto alla rovescia per i grigi, in campo sabato alla ripresa del campionato di C1, [illegible] Sesto San Giovanni, nell'anticipo della prima giornata di [illegible]. Dopo [illegible] giorni di sospensione, i grigi [illegible] pronti alla [illegible]da' fase del campionato. E il girone di ritorno dovrebbe segnare [illegible] decollo di una squadra che per vari motivi [illegible] è riuscita a esprimere del tutto le [illegible] potenzialità.

Mister Ferruccio Mazzola, scherzando, dice: «L'ammalata, cioè l'Alessandria, sta bene. Con adeguate flebocisi si è ripresa. Ma abbiamo [illegible] davanti un intero girone, [illegible] 17 partite all'arma bianca. Non siamo ancora fuori della mischia anche se ribadisco che esistono netti margini di miglioramento».

Le tre amichevoli disputate in undici giorni hanno confermato che lo stato di salute della squadra è ottimo. Anche contro l'Oltrepò, Mazzola ha avuto l'opportunità di sperimentare qualche alternativa tattica eventualmente da proporre durante alcune partite. Così [illegible] canto a Serioli punta fissa si è visto in campo l'ultimo acquisto Fabio Gallo, con Banchelli utilizzato nella ripresa.

Per l'ex bresciano il debutto sabato in campionato [illegible] scontato. Potendo giocare sia come seconda punta [illegible] [illegible] centrocampista aggiunto, Gallo si rivela utile per [illegible] formazione che deve recuperare punti in trasferta: finora Sabato e C. ne hanno ottenuti appena 2 contro i 13 conquistati [illegible] casa.

«Occorre riprendere il cammino - aggiunge Mazzola - ricercando la continuità di rendimento che è [illegible] di risultati positivi». Con l'inizio del ritorno, comunque, l'Alessandria riparte da una posizione in classifica (15 punti all'attivo) migliore di un anno fa. Allora, proprio [illegible] questi giorni, i grigi concludevano [illegible] prima parte del torneo di C1 [illegible] appena 12 punti, equivalenti al penultimo posto a fianco del Carpi mentre il Casale era ancora attestato nelle zone medio alte della graduatoria, a quota 18.

«E' un campionato - conclude Mazzola - dove non [illegible] [illegible] sentite distrazioni eccessive. Un paio di risultati negativi fan ripiombare in zona a rischio, altrettanti successi proiettano verso zone più sicure».

Intanto per la trasferta di Sesto [illegible] Giovanni Mazzola deve risolvere il dubbio relativo al secondo difensore. Squalificato Siroti per un turno (contro la Massese ha raggiunto il [illegible] delle quattro ammonizioni), un posto sicuro di titolare [illegible] per Bertotto, rientrato domenica dalla Cina con la nazionale Under 21 di C. In ballottaggio per [illegible] maglia numero cinque ci sono Bonadei e Maurino.

Roberto Gelato

Fabio Gallo debutterà sabato [illegible] campionato. L'ex del Brescia, potendo giocare come seconda punta e da centrocampista aggiunto, si rivela [illegible] per una formazione che deve recuperare punti in trasferta. In ballottaggio per la maglia numero cinque ci sono Bonadei e Maurino

Resta però come ds, da ieri lo sostituisce Bonacina

Terremoto al Derthona «silurato» Domenghini

Umberto Domenghini

TORTONA. Umberto Domenghini non [illegible] più l'allenatore del Derthona. Il [illegible] successore Giacomo Bonacina già ieri sera al «Fausto Coppi» ha incontrato i giocatori e ha diretto il primo allenamento.

Domenghini, comunque, non esce dal gruppo che coadiuva [illegible] presidente della società, Emilio Frascolino: continua a ricoprire il ruolo che svolgeva in precedenza, [illegible] direttore sportivo. E pare che Bonacina abbia espressamente chiesto alla [illegible] ciatà, nell'accettare il non facile incarico di responsabile della prima squadra, [illegible] avere [illegible] suo fianco Umberto Domenghini come suggeritore e, [illegible] tempo [illegible]so, per la preparazione dei portieri.

La decisione di cambiare l'allenatore è stata presa dal direttivo in una riunione straordinaria che si è tenuta l'altra sera. E' [illegible] trovato un accordo [illegible] lo stesso Domenghini.

«Come società - conferma il presidente Frascolino - dovevamo [illegible] fare qualcosa, perché nelle ultime quattro partite la squadra ha ottenuto solo [illegible] punto. Giustamente i tifosi, e anche domenica lo hanno manifestato chiaramente dopo la sconfitta con il Trecate, hanno contestato ripetutamente il tecnico e gli stessi giocatori, richiamando questi ultimi a un maggior impegno e a una maggiore responsabilità».

Frascolino aggiunge: «Con Domenghini l'altra sera abbiamo discusso a lungo. Alla fine si è deciso per il cambio dell'allenatore. Abbiamo avvicinato Bonacina, il quale ha accettato l'incarico». Il Derthona, aggiunge lo stesso presidente, ha voluto risolvere i suoi problemi scegliendo un tecnico che già conosce l'ambiente e che si sente legato alla società.

Giacomo Bonacina, 47 anni, bergamasco, [illegible] arrivato al Der[illegible] nel campionato 1970-71 giocando nel ruolo di mezz'ala. La squadra [illegible] disputando il [illegible] terzo campionato consecutivo in serie C. Bonacina arrivò con lo stesso Umberto Domenghini, portiere, [illegible] un nutrito gruppo di bravi giocatori che contribuirono a costruire una squadra che fece sognare i tifosi. Era l'anno di Ardemagni, Solbiati, Spinelli, Consonni e Martini.

[illegible] poi è diventato tortonese, non solo come giocatore: in città si è stabilito e sposato. E' sempre rimasto vicino al Derthona. Per anni si è interes[illegible] del settore giovanile della società, lo stesso che stava seguendo anche in questa stagione con risultati lusinghieri. Molti dei giovani lanciati in campionato da Domenghini sono proprio ragazzi cresciuti alla scuola di Bonacina. Ora il bergamasco prende le redini della prima squadra.

Enrico Regaiz

Terminato il girone di andata, primo bilancio in serie C. La Peratore Valenza dà l'addio alle speranze di promozione [illegible] B

Metropolis Serravalle e Derthona pari al giro di boa

In D l'Unes Acqui batte la Juniorcasale ed è a due punti dal quintetto di testa

Metropolis e Derthona hanno 14 punti con sette vittorie e otto sconfitte

Metropolis Serravalle e Derthona chiudono appaiato il girone di andata della serie C di basket. Il loro bilancio si sintetizza così: 14 punti con sette vittorie e otto sconfitte, cinque squadre alle spalle e solo quattro lunghezze di margine sul Gavirate di Dino Boselli, che retrocederebbe se [illegible] torneo finisse oggi.

Per il **Derthona**, anche se un po' guastato dalle ultime due gare, [illegible] non è male, visto anche il ruolo di matricola dei bianconeri. Quando però le guardie incappano in una giornataccia, per i tortonesi vincere diventa una chimera: [illegible] il Giornalino Alba, diabolico dalla lunetta dei tiri liberi con il 92 per cento di realizzazione (46 su 50), fa bocciatura è stata pesante, nonostante l'incoraggia[illegible] [illegible] pubblico.

La sconfitta (85 a 68) è maturata nel primo tempo, quando gli albesi di Arioli hanno preso il largo con i punti del lungo Agnese, mentre nella ripresa [illegible] [illegible] Sandro Morando a tenere a galla il Giornalino.

Nonostante la fatica spesa per imporre il proprio gioco, il **Metropolis** ha respinto l'assalto [illegible] Nationale Novara (99-82): Abbiati è il perno della squadra di Pirovano, ma la sua scarsa continuità [illegible] offre sicurezza. D'altronde al secondo play a Sericano, che pure ha volontà da vendere, mancano i cambi di marcia per cambiare ritmo alla gara.

In serie D l'**Unes Acqui** si presenta al giro di boa staccata di soli due punti dal quintetto di testa, che domenica ha tenuto. I termali hanno domato (99-93) un'orgogliosa **Juniorcasale** con i guizzi di Roggero e Gilardenghi e ora affrontano due trasferte consecutive.

Il **Pancot San Salvatore** ha ottenuto ad A[illegible] con il Celad il sesto successo stagi[illegible]le (73 a 67); per i giovani di Billi la pri[illegible] parte [illegible] torneo si presenta[illegible] [illegible] la più insidiosa. I giochi non sono fatti, ma i monferrini hanno il potenziale per raggiungere [illegible] salvezza.

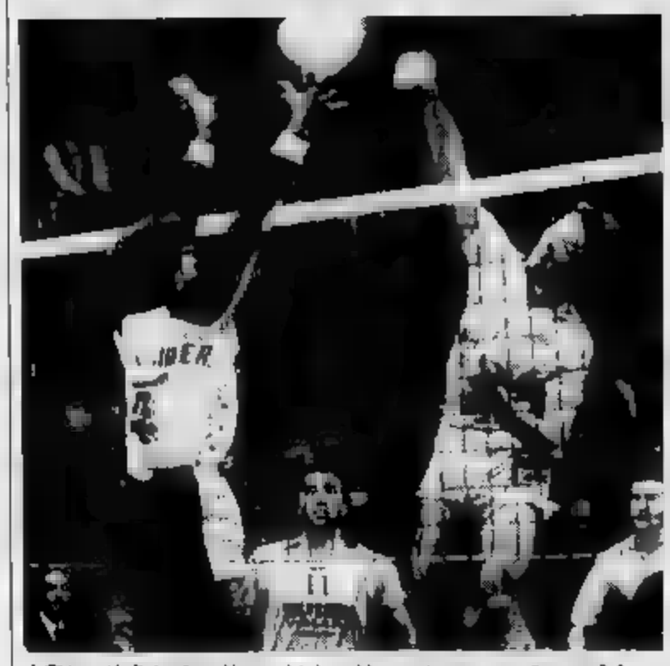
Perdendo a Genova con il Camisasca (65-82), la **Peratore Valenza** [illegible] dato l'addio alle speranze di promozione in B. La squadra di Sgavicchia [illegible] ha dimostrato maturità per il gran balzo: domenica ha pagato anche le precarie condizioni di alcune titolari. Scontata [illegible] sconfitta (47-98) dall'Alessandria a Torino [illegible] [illegible] capolista Castor.

In **Promozione**, rinviata le gare di Tre Rossi Ovada e Tre Ci Alessandria, il Valenza ha approfittato per guadagnare terreno. Questi i risultati: Sai Novi-Borghetto Casale 59-57, Libertas Casale-Castellazzo 57-72, Castelnuovo-Valenza 58-77.

Brunello Vescovi

Ennesima sconfitta per la Facc Novi, la Plastipol torna terza

Belvedere fermata in Liguria si allontana quota salvezza



A Chiavari la Belvedere Alessandria ha subito una inattesa sconfitta per 3-2

Inattesa sconfitta per [illegible] **Belvedere Alessandria**: il Chiavari si è imposto per 3-2 (15-13, 15-7, 10-15, 10-15, 16-14). Una vittoria [illegible] di misura che ha però rischiato di essere secca, se si considera che le prime due frazioni sono andate ai liguri.

Nelle file della Belvedere sono riaffiorati vecchi problemi. Nei primi due set, ricezione e battuta [illegible] risultate pessime, un vantaggio troppo grande per un avversario affamato di punti [illegible] me il Chiavari, impegnato nel disperato tentativo di uscire dalla zona retrocessione. L'indisponibilità per infortunio di Falatti ha poi sguarnito la già povera panchina, dove sedeva solo Ferrari che ha fatto brevi apparizioni in campo.

«E' inutile negarlo - dice [illegible] direttore sportivo Silvano Gilardenghi -: le nostre aspettative [illegible] andate deluse. Pensavamo di aver stabilizzato la nostra rotta con le tre vittorie consecutive messe a segno e invece dobbiamo registrare un'imprevista caduta di rendimento».

La Belvedere conferma di avere poca predisposizione per le trasferte. Finora ha messo a segno due soli successi. La sconfitta non penalizza eccessivamente [illegible] classifica, dove gli alessandrini conservano un buon margine dalla [illegible] retrocessione. Una vittoria avrebbe però cancellato ogni rischio di coinvolgimento.

[illegible] malinconico cammino della [illegible] Novi registra l'ennesima battuta a vuoto. Rassegnati alla retrocessione, i novesi sono stati sconfitti 3 [illegible] 0 sul proprio [illegible]r[illegible] dalla Sa.Fa. Torino rinviando ancora una volta l'appuntamento con i primi punti della stagione, se mai verranno.

In C1, la **Plastipol Ovada** ha espugnato 3-1 (15-6, 16-10, 12-15, 15-10) il parquet del Primavera Imperia, ed è risalita al ter[illegible] posto. [illegible] ragazzi hanno ritrovato la condizione migliore - di[illegible] il coach Enrico Dogliero - nessun traguardo è precluso». Nella Plastipol [illegible] sono distinti il ricevitore Zannoni e lo schiacciatore centrale Lantero, ma [illegible] che [illegible] regista Volpe ha evidenziato notevoli progressi rispetto alle sfide iniziali [illegible] '93.

In C2 femminile, **Valenza** e **Novi Pallavolo** [illegible] sono insediate nelle [illegible] medio-alte [illegible] graduatoria dopo [illegible] per 3-0 ottenuti contro Lasalliano e Safa Torino. Continua a deludere, invece, [illegible] **Plastipol**, superata 3-0 (15-10, 15-10, 15-6) dal Dataprint Vendemini.

Nella D maschile, il **Mes Acqui** ha perso 3-2 lo scontro [illegible] vertice col Savigliano, [illegible] resta in corsa per la promozione.

Vola verso la salvezza l'**Al[illegible] sandria Orti**, che ha piegato 3-2 il Villanova Mondo, mentre è ormai [illegible] alla retrocessione l'**Aics Novi**, che ha rimediato un pesante 0-3 col Sandamiano.

Nel torneo di serie D femminile, [illegible] capolista **Derthona** ha prevalso 3-1 sul modesto Settimo, e la sorprendente matricola **Pro Molare** ha superato 3-0 l'**Alpignano**. Infine, la **Junior Spendibene Casale** [illegible] stata sconfitta 3-2 dal Trecate, e ha dovuto rinviare l'aggancio al vertice. **(r. al.)**

SPORT ITALIA

PALLAMANO

Derthona ferma Buccinasco Denaldi perde in trasferta

Un pareggio [illegible] [illegible] sconfitta per le due squadre della provincia impegnate nel campionato di [illegible] C di pallamano, giunto all'ottava giornata [illegible] andata. Il Derthona ha bloccato in [illegible] (18-18) il Buccinasco, secondo in classifica, mentre la Denaldi Casale [illegible] stata battuta [illegible] trasferta dal Chiari con il punteggio di 20-11. Domenica il [illegible] pionato osserva un turno di riposo. Si riprenderà a giocare a fine mese.

CALCIO [illegible]

Recuperi, [illegible] campo sabato Super eccellenza e dilettanti

Il Comitato provinciale Uisp ha fissato la data dei recuperi nei sei gironi amatori. I primi si giocheranno sabato con questo calendario. Campionato di Super eccellenza: Dif Tecnoluce-Mede; Avis Valenza-Piovera; Gi Sport-Baracco Giolelli. Dilettanti: Acqui-Ovada; Silvanese-Croce [illegible] ovadese.

ASSOCIAZIONI

Rinnovato il [illegible] Polisportiva Gabiano

E' stato rinnovato [illegible] consiglio di amministrazione della Polisportiva di Gabiano, che risulta così composto: presidente Piero Bertoldi, consiglieri Paolo Bossetto, Giancarlo Cornaglia, Enrico Priora, Francesco Ulla, Pierangelo Riva, Carlo Ulla e Giovanni Zanotto.

PODI[illegible]

Casale, iscrizioni aperte per la «100 chilometri»

Si terrà il 1° maggio la terza edi[illegible] della gara podistica «100 chilometri di Casale e del parco del Po» organizzata da Comune, Jolly club e squadra corse Umberto Piazza. Sono aperte le iscrizioni: si può telefonare a Flavio Taverna, 0142/71678 - 452.804. Sono state invitate le migliori squadre italiane e internazionali di podismo.

SOCIETA' DI SERVIZI [illegible] per un po[illegible] di
AGENTE PUBBLICITARIO
Si richiede presenza, dinamismo
Per appuntamento telefonare al n.
0131 - 251.781

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL.02/33001412-33001577
33001782 - ORE 10-15
[illegible] BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI [illegible] INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL 02/45709800

LA [illegible]
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento [illegible], donna ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
[illegible] COMUNICARE

RICAMBI
LAND-ROVER RANGE ROVER FI[illegible] TOYOTA
MITSUBISHI MOTORS
via Gallarate 12 viale Certosa 87 20151 MILANO telefoni: 02/33.00.19.40 r.a. telefax: 33.00.28.85
ormai da 20 anni è il nostro mestiere
FIRENZETA

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA

di prestigio tel. 011 propone in corso Re Umberto [illegible] appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

SUSA salendino 2 camere cucina bagno 130 mq circa occupato piano rialzato ultimo prezzo vendo. Studio 318.5856.
S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 699.5218/21.
STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vendo. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Svizzera vende libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Traiano vende libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Molinette vendesi libero camere tinello cucinino e servizi eccezionale ricaldamento. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Pitagora vende libero 2 camere tinello servizi ampia balconiera posto auto. Tel. 562.9057.

TESORIERA

prossi via Madici libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TRAMES via Nizza 209 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Tel. 998.6486.
VALENTINO prossi elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Canese 812.6106.
VERDESI recente alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box cantina. Tel. 562.9877.
VIA Carelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi insemi mq 35 termoascensore arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA

libero signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cesare Balbo in stile '800 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Asiago 011 366.544.
VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia esp. GR 011 329.0421.
VIA [illegible] salone 3 camere cucina doppi [illegible] giardino privato box libero casa del [illegible] gnanini 434.2377.

VIA NIZZA

prossi Carducci libero salone 3 ampie camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Sabregni 531.737.

VIA OSASCO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitto centro IV piano, no ascensore. Tel. ufficio 447.6960.
VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca ristrutturato mansarda mq 80 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

[illegible] XX SETTEMBRE
vicinanze
PIAZZA CASTELLO
alloggio signorile mq 180 tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0300 - 696.5313

PROVINCIA

A. UTIP
562.6666 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vendo.

A. UTIP
562.6666 piccolina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.6666 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage cantina giardino eccellenti finiture vendo.

ALMESE rustico da ristrutt. 2 piani ricostruibile adiacente 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
ALPIGNANO adiacente Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 963.3017.
BERNASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 165 milioni. Tecnocasa vende 349.0623.
BERNASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 349.0623.
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. 045 956.1685.
CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverneta giardino. Bimar 011 434.5798.
CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati abitabile mq 170 su 3 piani cortile L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
CASASTANDAR 646.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.
CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.
CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale altamissimo privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bagni terrazzo/esimi box e cantina. Telefonare allo 0337 763.831.
CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione multipermute. Tel. 434.5788.

CHIERI
La Residenza di Porta Torino 4 nuova palazzina di 8 appartamenti inserita nel verde 3/4/5 vani bosco giardini privati mutuo permuta Iva 4%. Rasi & Negro vendo. Tel. 0121 76.096 - 323.949.

CHIERI zona Rosaphia impresa vende villa unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.533.
CHIOMONTE fronte seggiovia panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camere bagno posto auto. Studio 318.5656.
CHIVASSO (Castelrosso) ampio casolare riscatto vicendo bifamiliare semino mq 100 cintato alberi. I.T.I. 319.2332.
COLLEGNO nuova signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. G/S 956.1685.
CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 645.424.
CORSI vende in Frossasco unità abitative con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente ristrutturati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946.
CORSI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
CORSI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature ideale case. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.
DAVERIO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box tavernetta mutui permuta. Tel. 434.5788.

GRUGLIASCO
Cedo casetta [illegible] ora a L. 230 [illegible]
Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 Alpignano in stabile del 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucine 2 bagni box auto.
G.S.I. 397.1767 Beinasco recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio termo autonomo mutuo.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'839.7961.

LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box da L. 360 milioni. Grimaldi 640.8328.
LANZO alloggio recente in piccola casa signorile cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.
L.B.A. 748.396 pronta a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.
L.B.A. 748.396 pronta in Castello Torinese villette a schiera consegna 93/94.
L.B.A. 748.396 vende in Lairi centro ultime ville nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.
LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3697.
LUCIANA VOLA fronte piste splendido soggiorno/letto cucinotta bagno stiy box posto auto. Tel. 436.1395.
MONCALIERI libero recente sole 2 camere cucina biservizi terrno autonom box doppio. Tel. 399.6606.

PAVAROLO
prossi Bubbiasca a soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOBESI camino bitemiliare 320 mq abitativi terratzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8328.

PIOSSASCO
villa a schiera ristrutturata indipendente su 2 lati con giardino. Gabetti vende tel. 963.2936.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale finiture signorili alloggi negozi box Iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.
RIVAROSSA interessante casetta centro paese libera 2 lati camere tinello cucinino solaio L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.
RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 437.3440.
RIVOLI Test Nelroth impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale villa a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, Iva 4%. Tel. 647.0074.

RIVOLI
Kennedy villa nuova costruzione indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 963.2936.

ROBASSOMERO
prestigiosa villa [illegible] ra con giardino. [illegible] 57.67.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 561.6336 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente ristrutturata di circa 600 mq con parco.

SANTENA
In recente palazzina posizione centrale 6 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.8648.
S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box accettasi permuta. Tel. 562.0013.
TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi flessi.
TRAMES Lairi vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno box libero fine '93. Tel. 998.6486.
VALDELLATORRE villa indipendente unifbitamiliare salone 4 vani cucina L. 480 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
VILLA Avigliana villaggio Torre degli Ebrei 2 piani più mansarda box giardino permuta. Geim 568.3852.
VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato. Tel. 696.0301.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.
VINOVO ultimo appartamento salone 2 camere cucina biservizi taverna giardini box. Tel. 839.5342 Studio Cadoma.

125.000.000 casa indipendente 4 vani stato fientte 1300 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 864.303 - 658.235.
18 km da Torino vendesi liberi 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 945.536 - 549.732.
70.000.000 cascina cottnere ristrutturato 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 656.236 - 650.303 vendesi.

PIEMONTE

A. 80.000.000 Caraglio casetta rustica da ristrut., magazzino porticato e 800 mq di frutteto. "La Borsa" 388.462.
COLLINE Dogliani casa abitabile 6 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno ottimo posizione dominante. L. 118 milioni. Tel. 0141 631.251 ore pasti.
TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vende immobile progetto approvato per 7 alloggetti. Tel. 998.6486.

VALLE D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/93 comodità, zona centrale, mutuo. Telefonare 0141 598.009 - 212.458 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letti doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.288 - 0183 404.525.
LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna ottimi locali giardini box. Impresa Cosso 019 825.601.
SAVONESE entroterra zona verde porzione ristrutturata casolare giardino accesso indipendente L. 1 milione 800 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 297.587 mattino 0185 287.886 serali e festivi.
S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 60 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.288.

ITALIA

ABBRAMO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villette schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.666.
DOGERI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.
COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5561 vende a visionare in video 5000 appartamenti e ville.
JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni visibili in ufficio. Tel. 011 437.5561.

ESTERO

Al sole!!! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni accanto, 18 milioni preliminare, 30 milioni mutuo. Tel. 035 319.666.
LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville vicinissime al mare con impianti sportivi e golf.
VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze inverno estate, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Blain Ginevra Svizzera Tel. 0041 22 735.06.46.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Trieste di mq 1150 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Ingresso. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Mongrenna mq 900/600/800 con cortile vendo. tel. 601.919. Ore ufficio.
BOX auto più posto auto interno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili. Cascina Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE
a Poirino fronte strada ferroviaria ristrutturato mq 1000 oltre uffici di mq 400. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Grosseto alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno ristrutturato. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.
CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residenza con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.986 - 540.801.
CORSO Turati Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani triservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4024.
COSSO prima fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, silenziosi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 962.4950.
MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 656.180.
PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di stile zona centro. Referenze. Tel. 434.6058 pasti.

PIAZZA SA[illegible]
adiacenze ufficiali in [illegible] d'epoca ristrutturato esclusivo [illegible] a referenziati. M.M.T. ad [illegible]

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.8000.
PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cernaia. Telefonare 740.845.
SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 561.821 ore ufficio.
SIGNORILE zona corso Cairoli/Bramante ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Ufficio 562.8666.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa angolo terrazzo con vista panoramica eccezionalmente ristrutturato. [illegible] 669.6663.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, ristrutturato, privato affitta. Tel. 521.44[illegible]
VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucine pranzo 3 camere biservizi taverneta box. Tel. 942.3697 - 947.1647.
CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 680.8918 - 680.8921.
ZONA vende mezz'ora centro [illegible] eleganti appartamenti [illegible] angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica ramblè grande piazzale recintato. Tel. 011 411.2231 - 965.8053.
AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottoscala attività più attività. Tel. 812.7420 r.a.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.
AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato totali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.8814/20.

CORSO Principe Oddone prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 645.424.

GABETTI VENDE
Torino zona residenziale commerciale 2500 mq su 3 piani con parcheggio e villa bifamiliare uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 561.3174/5.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 630 più 300 mq di cortile.
MAGAZZINI deposito o commerciali stessi sede da 500/600/1000 mq accesso mezzi pesanti scivoli/rampa, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 318.7111.
MAGAZZINI interni grossi vie Mongrenno lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni Tel. 501.919.
PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vende presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

POLITECNICO
adiacente libero in[illegible] cucina bagno adatto [illegible] posti auto. Uso 562.8666.

RIVOLI CENTRO
palazzina indipendente con magazzino ufficio e alloggetti vende. Tel. 57.67.

TORINO

L.B.A. 748.396 vende in Lairi centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

6

TORINO CITTA'

ACCURITASI direttamente vilia o prestigioso appartamento zona Precollina, Isola Pedonale, corsi Cairoli, Ferraris, Stati Uniti. Studio Lancerotto 505.644.
ACCURITASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no ballatoi. Sogecom 457.7477 - 457.4981.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani servizi in Torino e zona servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.

CENTRALISSIME ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 548.678.
COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Cirmea a Marconi/ari. Scrivere: Publikompass 5006 - 10100 Torino.
PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Matteotti/Crocetta. Tel. 011 598.783.
RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalizzare 562.7877.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzare 329.0041.
RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalizzare 218.4115.
RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalizzare 562.7877.
RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalizzare 329.0194.
RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.486.
URGENTEMENTE ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Belim 436.9116.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalizzare 562.7877.

7

TORINO [illegible]

A. M. PORTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7688.

ARBIANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere cucina cornode centro città. Rubiolo Immobili 751.826.
ADIACENZE Milafiori privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Tracaia camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Gabetti 521.2272.
AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3697 - 947.1647.
ALBERGO [illegible] 562.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.
CAMERA, divello, cucinino, zona Vasconi, ben arredato, referenze. Tel. 561.821 ore ufficio.
CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7560.
CORSO Grosseto alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno ristrutturato. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.
CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residenza con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.986 - 540.801.
CORSO Turati Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani triservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4024.
CORSI prima fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, silenziosi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 962.4950.
MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 656.180.
PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di stile zona centro. Referenze. Tel. 434.6058 pasti.

PIAZZA SA[illegible]
adiacenze ufficiali in [illegible] d'epoca ristrutturato esclusivo [illegible] a referenziati. M.M.T. ad [illegible]

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.8000.
PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cernaia. Telefonare 740.845.
SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 561.821 ore ufficio.
SIGNORILE zona corso Cairoli/Bramante ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Ufficio 562.8666.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa angolo terrazzo con vista panoramica eccezionalmente ristrutturato. [illegible] 669.6663.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, ristrutturato, privato affitta. Tel. 521.44[illegible]
VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucine pranzo 3 camere biservizi taverneta box. Tel. 942.3697 - 947.1647.
CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 680.8918 - 680.8921.
ZONA vende mezz'ora centro [illegible] eleganti appartamenti [illegible] angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica ramblè grande piazzale recintato. Tel. 011 411.2231 - 965.8053.
AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottoscala attività più attività. Tel. 812.7420 r.a.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.
AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato totali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.8814/20.

CAPANNONE

a [illegible] di mq 1000 oltre uffici [illegible] ed area di [illegible] Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Alemanno libero. Tel. 0172 40.096.
DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.
ERTE pubblico affitta negozio, via San Massimo, mq 130, libero, buona posizione, quattro vetrine, canone annuo L. 30 milioni. Tel. 830.371 ore 8/12 - 14/17.
FURIATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.565 - 540.909.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 mila buona uscita. Studio Caraser 812.7648.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LOCALE Stupinigi 1.800 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero. Tel. 358.0828.
TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stesse case.
TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 600 piano terreno L. 8 milioni mensili.
UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico fax segreteria ore riunioni. Tel. 318.7111.
VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere camerata servizi. Studio Caraser 812.6106.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 60/70 zona decorosa per contratti patto in deroga a foresteria. Tel. 677.029.
A. MEDICO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconda abitazione. Tel. 436.2224.
ALLEGRO vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orsi® 596.732.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 725.961 - 669.0953.
SIGNORINA sola cerca vuoto signorile 2 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 248. Tel. 011 778.1686 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
BMW 318, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 530 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente lussuose. Studio vende 317.0316.
BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu mat interno pelle fatturabile. Studio vende 317.0316.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta fino 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.136.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menù. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0655 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete prezzi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.9212.
CHIESA Pastore Tedesco femmina amabile Malinette mansarda ripas mese mese. Tel. 696.6901 - [illegible]

esce

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedo- sempre più soldi, Citroën ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o [illegible] può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi fino a 10 milioni di finanziamento a zero, pagabili in comode mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi [illegible] il [illegible] in [illegible] rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

[illegible] 3P		ZX 1.4 [illegible]		BX 14 TGE VIP [illegible]	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	[illegible] chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 [illegible] mensili [illegible]	Lit. 333.400	[illegible] mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	[illegible]	T.A.N.	[illegible]	T.A.N.	[illegible]
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN [illegible] 3P		[illegible] 1.4 AVANTAGE [illegible] 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in [illegible]	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi [illegible]	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 [illegible] mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo chiavi in [illegible]

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. [illegible] dell'offerta dei Concessionari Citroën aderenti [illegible] le vetture disponibili. [illegible] Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing riappresentano marche registrate. Citroën [illegible] 24 ore su 24. Citroën accetta TWINS.

CITROËN

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada e sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER LEGNO
★ Tutto per la scultura e l'intaglio
★ Macchine professionali ed hobbystiche
SICAM - Loc. Arensod, ... 11010 ...

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAM - Loc. Arensod, 20 - 11010 SARRE
★ Combinate 5/7 ...
★ Elettroutensili
★ Frese per Toupies
★ Utensili per scultori «Stubai» «2 spade»
★ Servizio affilatura
CENTRO ... MACCHINE PER LEGNO

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Comincia a essere operativa la società che gestirà lo stabilimento aostano

La nuova Cogne cerca partner

Il sindacato: «E' Amenduni il socio privato ideale». Oggi è previsto un incontro Regione-azienda
Quasi seicento lavoratori sono già stati trasferiti, altrettanti dovrebbero esserlo nei prossimi mesi

AOSTA. Avanza il progetto di fare la «Cogne acciai speciali», nuova società priva di debiti nata dalle ceneri della vecchia «Cogne spa», capace di stimolare l'interesse di quel partner privato ritenuto indispensabile per rilanciare lo stabilimento aostano. La Cogne acciai speciali è frutto del cambiamento di denominazione della «Robies immobiliare srl». Questa società controllata dalla Cogne spa aveva sostituito a fine '92 l'amministratore unico Alessandro Cabiati con Maurizio Morandi, che quindi attualmente è amministratore unico della Cogne acciai speciali e presidente della Cogne spa.

In questi primi giorni del 1993 la nuova Cogne ha acquistato dall'Ilva 360 mila metri quadrati (di cui 60 mila coperti) di superficie occupata dallo stabilimento. Altri movimenti hanno interessato il personale dipendente. Alla Cogne acciai speciali sono stati trasferiti dall'organico della vecchia società 570 dipendenti. Il passaggio di azienda del personale dovrebbe continuare nei prossimi mesi, fino a dotare la nuova società di almeno un migliaio di unità lavorative.

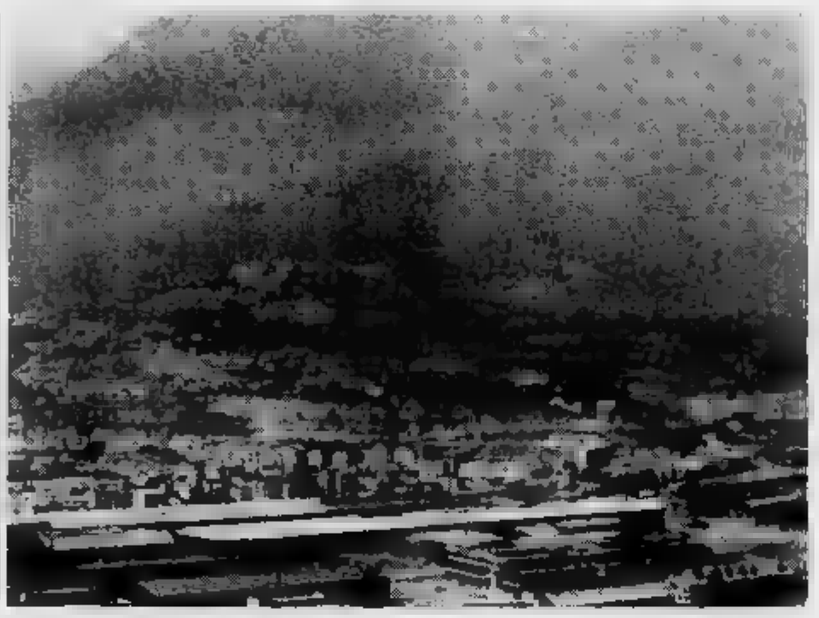
«Negli incontri che abbiamo avuto con i vertici Cogne al momento in cui ci è stata prospettata la nascita della Cogne acciai speciali - dice Firmino Curtaz della Fim - abbiamo chiesto garanzie di massima occupazione degli attuali 1200 dipendenti operativi». Il sindacato segue da vicino anche l'evolversi della situazione legata all'ingresso nella nuova società di un partner.

«C'è necessità di fare in fretta - continua Curtaz - perché la situazione del siderurgico rimane difficile in ambito internazionale. In più è complicata in campo nazionale la vicenda delle privatizzazioni e dagli scontri di potere ai vertici di molte aziende. Il messaggio che abbiamo mandato alle autorità regionali è chiaro: il partner è indispensabile. Per noi Amenduni potrebbe essere la soluzione ottimale, perché le attuali produzioni delle sue aziende non si sovrapporrebbero alle nostre».

Di tutti questi movimenti il presidente della Cogne Maurizio Morandi riferirà oggi alla commissione regionale permanente «Sviluppo economico», presieduta da Giorgio Chenuil. La necessità di un'audizione con il presidente della Cogne e con l'amministratore unico della Cogne acciai speciali è stata sollecitata dal consigliere regionale democristiano Valerio Beneforti. «Abbiamo l'impressione - dice Beneforti - che i vertici Cogne vogliano continuare a decidere il futuro dello stabilimento aostano in modo unilaterale, per mettere poi la Regione davanti al fatto compiuto».

Demetrio Mafrica, assessore regionale all'Industria, smentisce: «Anche se in modo informale, siamo stati tenuti costantemente al corrente dei movimenti. Abbiamo però chiesto di avere maggiori dettagli sull'operazione. L'incontro di oggi con Morandi dovrà appunto servire a conoscere la strategia che è dietro all'operazione Cogne acciai speciali. Il disegno complessivo che ci è stato presentato ci pare valido».

Alessandro Camera



La Cogne (foto) sarà amministrata da una nuova società che sta cercando un partner privato. Oggi il presidente dell'azienda incontrerà la commissione consiliare Sviluppo economico

ACQUEDOTTO AI PRIVATI

Proposta del Comune

L'acquedotto di Aosta ai privati per anni. E' proposta che verrà discussa dal Consiglio. «Cercheremo di formare una società mista».

SERVIZIO A PAGINA 32

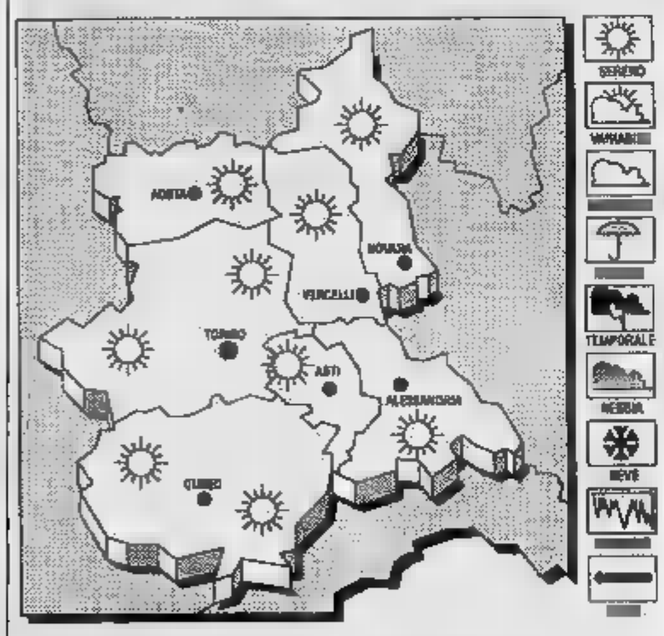
CAMPIONATI DI SLITTINO

Due titoli valdostani

Buon bilancio per i valdostani agli Italiani di slittino. Hanno vinto titolo i doppi, formati da Betemps e Herin e da Minuzzo (nella foto) e Vidéri.

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, locali temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
... min: -3; max: 3
DA ... A ...
Max: 3; min: -8; ...
... Torino 5; ... 6; ... Asti 6; Cuneo ... 7

Dalla bassa Valle d'Aosta avrebbero gestito lo spaccio di stupefacenti nel Canavese

Traffico di droga, tre in manette

Tra gli arrestati anche Margherita Gissara, consigliere regionale, lista pensionati, in Piemonte
Il commercio sarebbe stato condotto da una stanza d'hotel dove gli agenti hanno trovato eroina e cocaina

AOSTA. Da un hotel della bassa Valle d'Aosta avrebbero gestito lo spaccio di sostanze stupefacenti in Canavese. Un blitz della Polizia di Ivrea, organizzato per stroncare il traffico, ha portato in carcere tre persone. In manette è finita anche Margherita Gissara, 28 anni, residente a Cascinette d'Ivrea, unico consigliere regionale della lista Pensionati. In una stanza gli agenti hanno scoperto un quantitativo di sostanze stupefacenti: eroina e cocaina ancora da tagliare, del valore di decine di milioni.

«E' tutto un errore, io non centro nulla con questa storia» ha provato a difendersi Margherita Gissara. Non c'è stato nulla da fare: per lei si sono ugualmente spalancate le porte del carcere. La giornata verrà interrogata dal Giudice per le indagini preliminari della Procura di Aosta che dovrà confermarne il fermo o rimetterla in libertà. Con il consigliere regionale sono finiti dietro le sbarre anche Edis Tribolati, 37 anni di Ivrea e Palma Folino, 29 anni di Scarmagno. Per tutti l'accusa ipotizzata è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Tributari, 37 e Folino, 29 gestivano un traffico di droga nel Canavese

Secondo un primo ricostruzione degli agenti del commissariato sporediese i due da oltre un mese, abitavano in un'unica stanza dell'albergo «Melle», in località Plan Brunes a Perloz. Da lì, avrebbero gestito il traffico di eroina e cocaina a Ivrea e nei comuni della prima cintura, diventati zone «off limits» dopo gli ultimi arresti. Ma quel continuo via vai di giovani ha finito per insospettire diverse persone.

L'altra mattina è scattato il blitz. Nella camera dei due canavesani sono stati trovati oltre mezzo etto di eroina ancora da tagliare, cinque grammi di cocaina e 14 di hascisc. Il tutto nascosto parte dentro un cassetto e parte nelle tasche di un giubbotto del ragazzo. In un bosco vicino Gissara sarebbero state trovate numerose siringhe.

Margherita Gissara, era approdata in Regione dopo le amministrative del'90 come unico rappresentante del partito Pensionati. I suoi guai giudiziari sono invece, cominciati nel settembre scorso. Allora era stata accusata di aver rubato 17 milioni, denaro destinato al pagamento degli stipendi dei due dipendenti regionali messi a disposizione del gruppo pensionati. La vicenda giudiziaria si era conclusa solo due giorni di settembre con la donna condannata a due anni e tre mesi di reclusione con beneficio della condizionale e all'interdizione dai pubblici uffici. La condanna, però, non avrebbe comportato conseguenze per la carica di consigliere ricoperta in Regione.

Lodovico Poletto

Giovane di Courmayeur è stato fermato a un posto di blocco in Nancy dalla polizia francese

Arrestato con 33 chili di hashish nell'auto

Il cane della narcotici ha fiutato la droga nelle guarnizioni

I cani antidroga al lavoro. A Nancy uno di loro ha scoperto lo stupefacente

COURMAYEUR. Il fiuto di un cane antidroga ha mandato a monte il piano di Mario Setaro, 26 anni, di Cormayeur, via della Torre 7, che aveva nascosto nelle guarnizioni dell'auto 33 chili di resina di hashish, 120 grammi di cocaina e 448 pasticche di «ecstasy», una droga allucinogena. Il giovane è stato arrestato a Nancy dalla polizia francese: ora è in carcere con l'accusa di traffico di droga.

Il giovane era da tempo tenuto sotto controllo anche dai carabinieri di Courmayeur. Sull'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore presso il tribunale, Pasquale Longarini, i militari mantengono il massimo riserbo. Si sa soltanto che alcuni investigatori sono andati in Francia, forse per incontrare la polizia francese che aveva fermato Setaro. Il giovane aveva contatti anche con alcune persone di Courmayeur, anche loro controllate dai carabinieri.

Mario Setaro è stato fermato l'altro giorno dalla polizia francese a un posto di blocco sull'autostrada di Nancy. Viaggiava in auto, da solo. Gli agenti hanno controllato i documenti del giovane, poi hanno avvicinato il cane all'auto. Il pastore tedesco «antidroga» ha fiutato qualcosa vicino alle portiere: gli agenti hanno smontato le guarnizioni, dove erano nascosti «salsicciotti» di cellophane con dentro hashish, cocaina e pasticche di «ecstasy» per un valore di 3 milioni e mezzo di franchi francesi, oltre 5 milioni di lire.

Il giovane ha confessato alla polizia che aveva acquistato le droga ad Amsterdam: è possibile che Setaro stesso cercando di rientrare in Italia con un «carico» destinato in Valle. E' possibile che l'arresto del giovane sia collegato all'indagine svolta dai carabinieri e dalla magistratura valdostani. Setaro è in Valle dal '91, negli ultimi mesi lavorava come cuoco in un ristorante di Courmayeur. [a. l.]

INNOCENTI
ELBA
1.5 le L. 15.038.000
1.7 ds L. 15.038.000
SMALL
500 L L. 9.230.000
500 LS L. 9.931.000
990 SE L. 11.387.000
SPAZIO AL RISPARMIO
Per tutto il mese di GENNAIO prezzi bloccati speciali iniziative che Vi invitiamo scoprire presso il Vostro
NUOVO CONCESSIONARIO PER LA VALLE D'AOSTA
INNOCENTI
ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029 - AOSTA

La delibera con la proposta del Comune sarà presto discussa in Consiglio

Acquedotto ai privati per 3 anni

L'assessore ai Lavori Pubblici: «Cercheremo di formare una società mista, con la partecipazione dell'Amministrazione». Un ingegnere di Pont dovrà trovare risposte esaurienti ai quesiti dei tecnici

AOSTA. L'amministrazione comunale affiderà la gestione dell'acquedotto a una società privata per un periodo di tre anni. «Il nostro orientamento - spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Fedele Borre - vedrebbe con favore anche l'opportunità di formare una società mista con la partecipazione del Comune. Le scelte saranno definite dopo i risultati che emergeranno dal piano di studi sulla rete idrica della città. Con un'analisi accurata della situazione dell'acquedotto, potremo prevedere un quadro preciso degli investimenti».

Nella riunione del prossimo Consiglio verrà discussa una delibera, predisposta dall'assessorato, in cui è descritto il progetto di affiancare al gruppo di collaboratori dell'ufficio tecnico l'ingegner Elvis Francisco, di Pont-Saint-Martin, per l'elaborazione di un «capitolato» cioè un contratto, per dare risposte esaurienti a importanti quesiti.

Li espone l'assessore Borre: «E' indispensabile stabilire una mappa dettagliata dell'acquedotto, il tramite più efficace per individuare i punti di fuoriuscita idrica. Una seconda fase dell'accordo riguarda la possibilità di mettere cloro nelle vasche di distribuzione meccanismi automatici».

Durante il triennio di gestione esterna le autorità comunali potranno valutare le possibili soluzioni amministrative, pensando anche a una eventuale integrazione dell'acquedotto del Bianco e del Gran Combin in un unico gran consorzio.

Dalle dichiarazioni di Borre emerge la speranza di coinvolgere i Comuni del circondario «per - rileva l'assessore ai Lavori Pubblici - realizzare una gestione "di bacino" e scongiurare le continue disfunzioni nell'erogazione».

Il termine dell'acquedotto del Monte Bianco dovrebbe annullare le carenze idriche perché l'acqua non sarebbe più distribuita tramite una pompa, ma arriverebbe per "caduta", quindi a getto continuo.

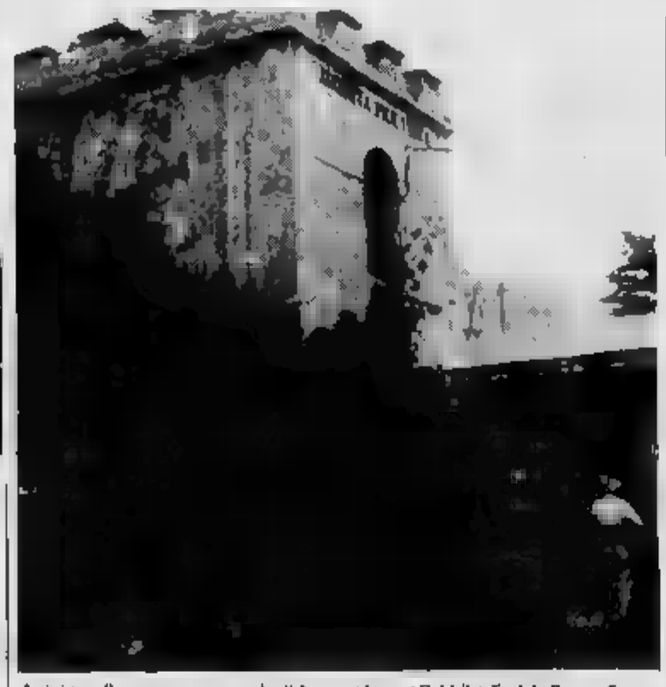
Le difficoltà degli abitanti della collina sono state ribadite con numerose petizioni. Lo scorso anno, a Excenex, fra le frazioni più colpite dal disagio dei rubinetti «asciutti», l'acqua veniva fornita con le cisterne due volte al giorno. «Disservizio inammissibile», avevano denunciato i residenti, costretti a un pesante razionamento protrattosi per quasi sei mesi. Il percorso dell'acqua in quella zona passa in tre vasche: da Entrabin arriva in una vasca denominata «alta». Da qui giunge in frazione Excenex. Tre passaggi intermedi in una tubazione con scarsa potenza aggravano gli ostacoli.

«Affidando la conduzione a una società esterna - dice ancora Fedele Borre - il Comune si allinea alla tendenza nazionale, in cui questo tipo di gestione è una realtà consolidata. Il mercato offre un numero considerevole di organismi specializzati nell'amministrazione di acquedotti».

I continui interventi con manutenzioni a «rattoppo» sono divenuti improponibili, stando alle dichiarazioni di Borre che aggiunge come l'espansione demografica imponga risposte adeguate.

Gli aspetti di questo importante argomento verranno affrontati in un convegno organizzato dall'amministrazione comunale il 26 febbraio, dal tema: «Acquedotto: sì o come farlo». Nel salone delle manifestazione regionali si alterneranno tre docenti dell'Università idraulica di Losanna. L'invito è stato esteso anche ai sindaci, alle società interessate a gestire l'acquedotto e alle comunità montane.

Sandra Lucchini



A sinistra, l'assessore comunale di Aosta ai Lavori Pubblici, Fedele Borre. Sopra, l'acquedotto della città, in Regione Biblan, sopra la statale

NOTIZIE DALLA VALLE

ARNAD

In fiamme un furgone sull'autostrada

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri mattina sull'autostrada Torino - Aosta per il principio d'incendio di alcune gomme stipate su un furgone. Le fiamme si sono sprigionate forse a causa di un corto circuito su un autocarro in sosta sulla piazzola nel Comune di Arnad. I vigili del fuoco hanno lavorato pochi minuti per domare il principio d'incendio.

AYMAVILLES

Due feriti in un incidente stradale

Scontro frontale tra due auto ieri mattina vicino al ponte di Aymavilles. Una «Golf» guidata da Stefano Lombard, 23 anni abitante in frazione Glacier di Aymavilles, ha urtato la «Citroen Axe» di Giancarlo Civiero, 37 anni, abitante di Aosta in via Roma. Lombard ha riportato la frattura dello sterno, prognosi di 45 giorni. Per Civiero frattura della gamba sinistra, guarirà in due mesi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta, con le ambulanze del Ceb.

AOSTA

Manca l'acqua in alcune vie della città

Per permettere i lavori di manutenzione all'aquedotto della città, l'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa domani dalle 8 alle 14 in via Piccolo San Bernardo. Venerdì mancherà l'acqua, sempre dalle 8 alle 14, in via Valli Valdostane, in via Buthier, in via Dora Baltea, in via Amato Berthet, in piazza Battaglione Cervino e in via Ivrea, dal civico 106 al confine del Comune di Saint-Christophe.

AOSTA

Multa per divieto di sosta ai visitatori di Sant'Orso

La Fiera di Sant'Orso ha riservato una brutta sorpresa per oltre quaranta visitatori, multati dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin per divieto di sosta e intralcio al traffico. Gli agenti sono intervenuti perchè nel centro di Donnas, sulla statale 26, si sono formati ingorghi causati dalla sosta selvaggia di molti automobilisti.

CHATILLON

Ritirata una patente per guida in stato di ebbrezza

La Polstrada di Pont-Saint-Martin ha denunciato un uomo di 53 anni abitante a Fénis, per guida in stato di ebbrezza. L'etilometro ha evidenziato un tasso alcolico di 2,31 mg/l; 0,8 consentito dalla legge. La polizia stradale ha sospeso la patente al fermato, che rischia di non guidare per un periodo che va da 15 giorni a 3 mesi e, se recidivo, da 1 a 4 mesi. L'ammenda prevista varia da 500 mila a 2 milioni di lire.

Un industriale

Arrestato per truffa da 400 milioni

AOSTA. Truffa di 400 milioni e danni per un imprenditore edile di Aosta. Piero Guglielmotto, 53 anni, industriale abitante a Orbassano in via Marconi 20, è stato arrestato ieri notte dagli agenti della polizia giudiziaria della pretura e dei carabinieri di Aosta. L'uomo è accusato di aver truffato Francesco Napoli, titolare di un'impresa edile di Aosta, con sede in via delle Betulle 6.

La vicenda che ha portato all'arresto di Guglielmotto è cominciata alcuni mesi fa: l'uomo ha chiesto all'imprenditore valdostano un prestito di 400 milioni per concludere un affare, grazie alla mediazione di Luigi Bréan, 58 anni di Châtillon, arrestato tre giorni fa per ricettazione.

Napoli ha consegnato i soldi all'industriale, che li ha restituiti dopo poco tempo. I prestiti sono continuati: 50, 100 e 250 milioni, che stavolta non sono stati restituiti. L'imprenditore aostano ha presentato denuncia e ieri notte Guglielmotto è stato arrestato. [s. ser.]

Incidente a una giovane nel comprensorio di Courmayeur

Cade con gli sci, è in coma

E' stata trovata priva di conoscenza fuori pista, vicino a un palo. Ha battuto con violenza la testa. E' ricoverata al Centro di neurochirurgia di Alessandria

COURMAYEUR. Franca Brugnoli, 34 anni abitante a Parma, è ricoverata in coma profondo all'ospedale di Alessandria: ieri mattina è caduta mentre stava sciando fuori pista a Courmayeur. Dalle prime ricostruzioni dell'incidente, sembra che Franca Brugnoli abbia battuto la testa con violenza contro un albero.

La donna è stata vista intorno alle 11 da una squadra del servizio di soccorso piste dello Chécrouit, durante un normale controllo. La sciatrice era esanime; a poche decine di metri dalla pista. I soccorritori si sono avvicinati alla donna e hanno intuito subito la gravità delle sue condizioni; in pochi minuti sono arrivati sul posto altri uomini del servizio soccorso attrezzati con il toboga e via radio è stato dato l'allarme all'elicottero della protezione civile di Aosta. L'«Agusta 412» è decollato poco dopo dall'eliporto di Pollein, una guida alpina e un medico. Quando l'elicottero è arrivato a Courmayeur, gli uomini del soccorso piste avevano già issato a bordo il toboga Franca Brugnoli, trasportandola ai margini della pista.

L'«Agusta 412» è atterrato a pochi metri dalla donna, che è stata subito trasportata ad Aosta. All'eliporto era già pronta un'ambulanza del Ceb che ha ricoverato la ferita al pronto soccorso. I medici del reparto di rianimazione hanno visitato Franca Brugnoli, sottoponendola alle prime cure. Ma dopo mezzo d'ore i sanitari, a causa delle gravi condizioni della donna, hanno ordinato il suo trasferimento al Centro di neurochirurgia di Alessandria. Dall'ospedale di Aosta è partita dopo pochi minuti un'ambulanza attrezzata per la rianimazione, con un medico che ha tenuto sotto controllo le condizioni della donna.

Franca Brugnoli ha riportato lo sfondamento dell'emicostato sinistro e diversi traumi cranici; nella caduta ha perso sangue e quando è arrivata al pronto soccorso era in coma profondo. I medici del Centro neurochirurgico di Alessandria l'hanno subito ricoverata nel reparto di rianimazione, sottoponendola a terapia intensiva per tenerla in vita. Nelle prossime ore la sottoporranno ad altri esami per accertare l'esatta gravità delle lesioni: non sono esclusi nelle prossime ore eventuali interventi chirurgici.

A Courmayeur, sul luogo dell'incidente, sono intervenuti anche due agenti di polizia e una pattuglia della guardia forestale di Pré-Saint-Didier, che svolge il servizio di soccorso piste allo Chécrouit. Franca Brugnoli, è a Southwork, un centro vicino a Londra, è arrivata nei giorni scorsi a Courmayeur con due amiche. Le tre donne hanno alloggiato all'hotel Cristallo, nel centro di Courmayeur, poi ieri mattina hanno deciso di andare a sciare sulle piste dello Chécrouit. La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita, forse la donna ha perso il controllo degli sci uscendo dal tracciato, oppure ha deciso di sciare fuori pista.

Stefano Sergi

LAVORI IN CITTA'

Spianati i due dossi anti-velocità

In via Chambéry e in corso Battaglione (nella foto) ieri sono stati rifatti i dossi collocati un anno fa per rallentare il traffico. L'intervento è stato reso necessario dal nuovo codice della strada, che impone un'altezza massima dei «rallentatori di velocità» di otto centimetri. [FOTOFOTO]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Poco chiari i clienti delle banche

Le banche? Sempre più efficienti. In data 25/11/92 versa un assegno di alcuni milioni alla Banca Commerciale Italiana di Aosta, assegno tratto sulla Banca d'America e d'Italia, agenzia di corso Vittorio Emanuele 11, n. 25 a Torino, del 24/11/1992. Oggetto dell'assegno è la vendita di un'auto usata in un Autosalone di Torino. L'assegno versato ad Aosta ha come valuta il 4/12/1992. In data 7 dicembre chiedo l'estratto conto e l'assegno risulta accreditato. A questo punto dò il benestare per il passaggio di proprietà dell'auto che avviene proprio il 7 dicembre alle 18. In data 23/12/1992 la Commerciale di Aosta mi scrive una lettera dicendomi che l'assegno versato il 24 novembre è stato protestato. Dal 25 novembre al 23 dicembre silenzio assoluto. Bene, bravi, come siete umani, come ci tutelate. Dopo 8 giorni al massimo bisogna sapere un assegno è andato a buon fine. Noi paghiamo le banche per che cosa? E l'accordo Abi tra banche per gli assegni impagati?

Lettera firmata, Aosta

Sono favorevole a un nuovo ospedale

Ho seguito con molta attenzione la discussione che si è prodotta sia in consiglio regionale, sia attraverso gli organi di informazione a proposito del restauro e ampliamento del vecchio ospedale di proprietà dell'Ordine Mauriziano e in alternativa la costruzione di una nuova struttura. Sono assolutamente favorevole alla seconda ipotesi come penso tanti valdostani e spero vivamente che nasca un comitato promotore per la raccolta di firme per sensibilizzare l'attuale maggioranza regionale o meglio alcuni consiglieri e ex assessore che da anni non fanno altro che sprecare denaro pubblico investendo in una struttura privata fatiscente, situata in un posto infelice per un ospedale. Invito quindi tutti i consiglieri di maggioranza a un ripensamento lasciando eventualmente per strada alcuni colleghi particolarmente testardi.

Dario Santucci, Verrès

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità stradale: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino:

AUTOCOMPETENZE

Aosta: *Ch* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* secours (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 869.560
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Peporo, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Mus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 gennaio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin; Tamoil, via Pangi; Agip, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** IP. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Fénis:** Fina. **Gressan:** Agip (Chamorin). **Hône:** IP. **Issogne:** IP. **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip. **Quart:** Agip. **Sarre:** Agip. **St-Pierre:** Agip (S.S. 26). **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361546.

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

NATI. Anna Chiara
MORTI. Giovanni Giacomo Laurenzio, 83 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Christophe. Il sindaco Augusto ha convocato per oggi seduta straordinaria del Consiglio comunale. Durante la riunione saranno discussi nove punti all'ordine del giorno. Tra questi, l'approvazione del piano finanziario per la realizzazione del piazzale di Meyeottas e di quello coperto di Veynes. La seduta consiliare s'inizierà alle 16.
Aosta. Scadrà il 29 gennaio il termine per la presentazione delle domande da parte degli studenti universitari per ottenere contributi d'affitto ed assegni di studio.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Vuyet** e **Bernetto** profondamente commosse per la vastissima partecipazione al lutto che li hanno così duramente colpiti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore le tante persone che sono state loro così vicine nel tragico avvenimento che improvvisamente ha tolto loro le carissime

Cloilia e Germana

Tale solidarietà è stata loro di grandissimo conforto e li aiuta tutt'ora a vivere con fede e coraggio la difficile prova.
— Gignod, 18 gennaio 1993

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Le opere di Luciana Cunéaz

Opere dell'artista valdostana Giuliana Cunéaz sono esposte fino dal 22 al 31 gennaio nello stand della galleria torinese «L'uovo di struzzo» ad «Arte Fiera 93», mostra mercato d'arte contemporanea che si tiene nel quartiere fieristico di Bologna. La manifestazione resterà aperta dalle 10 alle 20 (dal 22 al 24 gennaio) e dalle 9 alle 19 (il 31).

POLLEIN

Serata del Rotary club di Aosta

Si svolgerà oggi alle 20 all'hotel Diana la conviviale settimanale del Rotary club di Aosta. Durante la serata si svolgerà la conferenza di Mario Benedetti sul tema «Un asilo a Rossosch».

AOSTA

Incontro sulla grafologia

«La grafologia come strumento di crescita individuale» è il titolo della conferenza che si tiene oggi alle 21 nel salone del Bim, in piazza Narbonne. L'incontro sarà tenuto dalla professoressa Marisa Masalli. La serata è stata organizzata dal gruppo valdostano «Società teosofica».

COURMAYEUR

I progetti del Comune

L'amministrazione comunale presenterà questa sera alle 21, al centro congressi di Courmayeur, le iniziative avviate e i progetti per il Comune. Durante l'incontro verranno consegnati riconoscimenti alle guide alpine Giuseppe Petigax, Edmondo Joyeusaz e Massimo Datrino che hanno partecipato alla spedizione italiana «Everest '92». Un riconoscimento per i 25 anni di servizio sarà consegnato all'ex comandante dei vigili urbani Franco Trippini.

AOSTA

Convegno sull'Europa

S'inizia questo pomeriggio alle 16 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale il settimo incontro nazionale Autonomie locali e Servizi sociali dal titolo «Integrazione europea ed integrazione dei servizi - Stato sociale europeo e rapporto pubblico-privato». Il convegno si concluderà venerdì mattina.

INCHIESTA - Alla scoperta dei 25 chilometri di piste di Champorcher

Dove lo sci non conosce code

Malgrado un aumento del 50 per cento delle presenze il piccolo centro della Bassa Valle è considerato la meta ideale di una vacanza tranquilla. Ma i servizi sono insufficienti

CHAMPORCHER. Lontana dagli itinerari affollati, Champorcher offre ottime possibilità per gli appassionati dello sci da discesa e di fondo. Gli impianti, a causa della scarsa neve in questa stagione, sono stati aperti il 24 dicembre. Le presenze risultano circa 11 mila, il 50 per cento in più dello stesso periodo dell'anno scorso.

«La stagione invernale '91-'92 è stata nera», dice il presidente delle funivie di Champorcher Luciano Danna. E aggiunge: «La migliore fu quella del 1987-'88. Facendo un confronto con quel periodo, quest'anno abbiamo perso il 30 per cento di turisti». Soltanto tre chilometri di pista di discesa sono stati integrati dall'innevamento artificiale. Sopra i 2300 metri la neve è abbondante. Champorcher è la più vicina località sciistica della Valle per chi arriva da Milano e da Torino. La nuova «Telecabina Champorcher», inaugurata nella stagione '87-'88, ha portato la stazione agli standard europei. L'impianto, con cabine a 6 posti e una portata massima di 3 mila persone l'ora, sale in 8 minuti un dislivello di 573 metri e porta a quota 1900, in località Laris. Da qui partono le 4 sciovie (Baby, Gran Comba, Madelaine e Cimetta Rossa), che permettono di sciare fino a 2500 metri su 9 piste, per un totale di 25 chilometri. Di recente la società ha investito 500 milioni per la sistemazione delle piste.

Se la neve non - dice Luciano Danna - potrebbero sciare fino a 2500 persone al giorno. Nel giorno di maggiore affollamento abbiamo registrato 1400 presenze. Il turismo di Champorcher, ottava stazione sciistica della Valle, si basa solo sugli impianti. Purtroppo gli alberghi sono pochi».

In estate, i posti letto sono 278, durante l'inverno 254. «Se si sommano anche quelli delle seconde case - spiegano alla Pro loco - si raggiungono circa 1200 posti letto». Carenza anche di negozi, e l'unica banca che c'era, uno sportello dell'Istituto San Paolo aperto due volte la settimana in inverno e tutti i giorni d'estate, è stata chiusa. Inoltre non esiste un salone comunale delle manifestazioni».

Non mancano anche un palasport e una struttura coperta per il tennis. Adesso, in paese, non c'è neanche un bar aperto. Qualcuno dovrebbe aprire per Pasqua. Danna non è d'accordo sul fatto che Champorcher faccia parte dell'Apt di Gressoney, due valli troppo distanti - precisa -. All'interno dell'Apt non esiste un rappresentante degli albergatori e neanche degli impianti. Un'associazione per il turismo tra Pont-Saint-Martin e Donnas, ovvero nella Comunità montana».

Ma che cosa ne pensano i turisti di Champorcher? Alcuni sciatori sono in attesa davanti alla biglietterie degli impianti. «E' il luogo ideale per portarci i bambini» esordisce una signora di Legnano. E aggiunge: «Sono 8 anni che veniamo qui. In questo periodo abbiamo affittato lo stesso appartamento». Ma la località è molto apprezzata anche per il paesaggio ancora selvaggio. «E' un posto tranquillo - afferma un signore di Milano - dove non ci sono molte code da fare. Inoltre, gli skipass costano meno che in altre stazioni sciistiche della Valle d'Aosta».

Igor Righetti

La funivia di Champorcher porta a quota 1900 metri, da dove partono le 9 sciovie che permettono di sciare su 9 piste

Pesticidi

«Mai usato il benomyl in Valle»

AOSTA. «Il benomyl non è mai stato incluso tra i principi attivi consigliati nella lotta antiparassitaria in Valle d'Aosta». L'assicurazione è contenuta in poche righe di un comunicato emesso dal Servizio fitosanitario della Regione. Il benomyl è un pesticida impiegato in agricoltura per distruggere i funghi dannosi che attaccano meli, peri, viti, cereali, oltre che fiori e piante ornamentali. Finora considerato un prodotto tra i meno tossici, è ora sotto accusa: il sospetto è che causi anoftalmia, cioè la nascita di bambini senza occhi.

«Finora ne abbiamo trovati nei prodotti che controlliamo - dice Federico Bondaz, capo del Servizio fitosanitario -, però sappiamo che in altre regioni anche frutta e verdure già colte». Il benonyl è contenuto anche in prodotti destinati al trattamento delle piante di appartamento e in vendita in moltissimi negozi. **[s. m.]**

A Courmayeur

Sci, Tomba si allena in Valle

L'azzurro Alberto Tomba è già stato molte volte sulle piste della Valle ad allenarsi

COURMAYEUR. Alberto Tomba torna ad allenarsi ai piedi del Monte Bianco. Dopo il secondo posto di ieri nel gigante di Veysonnaz, il numero uno dello sci azzurro è partito verso Courmayeur con il suo staff per una serie di allenamenti sulle piste dello Chècrouit. «La Federazione ci ha telefonato l'altro giorno per prenotare due camere doppie e due singole» spiega Manlio Cazzato, dell'albergo Triolet, un tre stelle a poche decine di metri dalla stazione di partenza della funivia dello Chècrouit. «Ci è stato detto che sarebbero arrivati Tomba, Gustavo Thoeni, Giorgio Durbano e altre tre persone - aggiunge Cazzato -. Non ci sono state fatte richieste particolari. Gli accordi li prenderemo direttamente con loro. Non è stato ancora precisato quanto tempo si fermeranno, tre, forse quattro notti».

Alberto Tomba, da oggi, affinerà la preparazione prima delle gare dei campionati mondiali in programma a metà febbraio in Giappone. La Fisi ha richiesto alla società che gestisce il comprensorio sciistico, la Courmayeur Mont Blanc Funivie, due piste: Le Greve e Rampa nera e il funzionamento degli skilift Aretù), «I cannoni per l'innevamento programmato hanno ripreso a funzionare lunedì notte, grazie all'abbassamento della temperatura - dicono alla Courmayeur Mont Blanc Funivie -. Siamo una delle poche stazioni con l'innevamento adeguato delle piste, è per questo che Tomba ha scelto questo comprensorio per allenarsi. Non è ancora stato confermato, ma dovrebbe stare fino a sabato ed è possibile che venga raggiunto dal resto della Valanga azzurra. Tomba utilizzerà la pista Le Greve per lo speciale e la Rampa nera per il gigante. Ovviamente verranno recintate. Gli allenamenti si svolgeranno al mattino, fino verso le 11». **[g. m.]**

Le società sportive e il Comitato regionale accusano il Comune di non decidere. Una polemica che si trascina da tempo

«Ghiaccio troppo caro e poche ore per allenamenti»

Per i dirigenti dei vari sodalizi i Giochi della gioventù sono in pericolo

Il presidente Giordano Vittone

AOSTA. Ghiaccio caro e poche ore per allenarsi. La polemica è vecchia, ma il presidente del Comitato valdostano degli sport del ghiaccio, Giordano Vittone, la ripropone in toni aspri. Si domanda: «Ma di chi è il Palaghiaccio? Del Comune o del gestore?». Per le società allenarsi costa 40 mila lire l'ora e hanno a disposizione 6 ore e mezza al giorno.

Vittone insiste: «Noi chiediamo al Comune di risolvere il problema e puntualmente l'assessore allo Sport ci rimanda dal gestore e viceversa. Non si comprende più nulla, ma è a chi deve decidere, intanto noi paghiamo caro e i ragazzi hanno poco spazio».

L'ultimo scontro società-Comune è per i Giochi della Gioventù. Per la fase regionale i dirigenti hanno chiesto più ore, oltre quelle assegnate dopo il contratto. Ha risposto con un telegramma l'assessore allo Sport Giorgio Lorenzini: «Comunicasi impossibilità ufficio Sport utilizzo impianto oltre prospettato pregasi concordare orario non previsto modifica art. 8 convenzione gestore».

«E' l'ennesima presa in giro - dicono i dirigenti delle varie società -. Non si risolverà mai niente con questo sistema di rimandarsi l'un l'altro le responsabilità». Sia il presidente del Comitato sia i responsabili delle varie discipline non intendono aprire polemiche con il gestore dell'impianto: «Fa il suo mestiere, è il Comune, cioè il proprietario, a dover tutelarci», dice Vittone.

Le tariffe per il ghiaccio sono salite nel 1991 quando i contratti della pubblicità sono scaduti. «A regolarle - spiega Vittone - è tuttavia un contratto. Non comprendiamo le ragioni finanziarie del gestore, ma dev'essere il Comune a ritoccare i prezzi. Per gli altri sport le spese sono minori. Pensiamo al calcio, 7500 lire a ragazzo con spogliatoi e doccia e disposizione. Anche nell'ambiente ghiaccio ci sono cose strane. Pensiamo alle 100 ore gratuite l'anno destinate ai Centri di promozione che non vengono neppure tutte».

E ancora: «E' bene sottolineare che a noi preme tutelare lo sport giovanile, per questo ce la prendiamo con il Comune. Non stiamo parlando di squadre che lottano per lo scudetto, non parliamo insomma di professionisti, ma di sport che ha una evidente e importante funzione sociale. Qualcuno protegge politicamente l'hockey per andare in serie A, ma di queste non si occupa».

Il presidente del Comitato riassume i termini della vicenda in quattro punti «con la speranza che finalmente la situazione si sblocchi».

Il primo: «Finora c'è stata volontà politica di risolvere il problema. Ci è stata promessa una convenzione e ci hanno presi in giro per tre anni. I ritocchi agli orari sono stati minimi. E tra un rinvio e l'altro siamo arrivati a fine stagione con i nuovi orari che stanno soltanto adesso entrando in vigore». Il secondo: «Gli amministratori comunali devono essere chiari nei nostri confronti. Devono, insomma, scegliere».

Il terzo: la convenzione tra Comune e gestione del Palaghiaccio è superata. E' tutta da riscrivere, lo diciamo da tempo, ma il Comune non ci ascolta». Il quarto: «Rivedere assolutamente le tariffe. Le società spendono oltre dieci milioni l'anno soltanto per pagare il ghiaccio. Con quei soldi si potrebbero comperare attrezzature per i ragazzi». **[e. mar]**

Drastica riduzione di personale nell'azienda di Montjovet

Edilizia, in crisi la Gima

La società, specializzata in costruzioni stradali e acquedotti, appartiene al gruppo Borsano. Ad agosto c'erano ottanta dipendenti, ne sono rimasti otto

MONTJOVET. La crisi dell'edilizia sta travolgendo un'altra impresa valdostana. La Gima Costruzioni Generali di Montjovet ha ridotto il personale in pochi mesi in maniera drastica: ad agosto c'erano oltre ottanta dipendenti, ne sono rimasti otto. La società appartiene al gruppo di Mauro Borsano, il presidente del Torino calcio.

A Montjovet la Gima si è insediata nei primi anni Ottanta; in precedenza i capannoni con gli uffici e il magazzino della ditta erano occupati dalla Astrid, un'altra impresa di costruzioni che ha poi ceduto le quote al gruppo di Borsano. Una delle cause principali della crisi che ha travolto la Gima è la mancanza di liquidità; l'impresa ha molti crediti nei confronti di enti pubblici, che continuano a ritardare i pagamenti di fatture che risalgono agli inizi degli anni ottanta.

L'azienda di Montjovet è specializzata nei lavori di costruzioni stradali e di acquedottica, ma ha ottenuto appalti anche per gli edifici pubblici. Nel 1991 la Gima ha fatturato oltre 13 miliardi, mentre lo scorso anno gli introiti sono scesi intorno agli 8 miliardi. I primi segni del crollo è cominciata la crisi dell'azienda, unita dalla mancanza di liquidità. Un ente pubblico piemontese deve ancora pagare fatture per quasi due miliardi. E' probabile che anche gli istituti di credito abbiano stretto le concessioni all'impresa, come già era successo per i grandi gruppi valdostani quando sono stati coinvolti nello scandalo Anas.

Così l'estate è cominciato un drastico «taglio» del personale dell'azienda di Montjovet, attraverso disoccupazione speciale e cassaintegrazione. E in questi giorni gli uffici e i capannoni della Gima sono quasi deserti.

La crisi del settore edile in Valle sta continuando a colpire le aziende a ogni livello, dal gruppo Freydoz alle imprese più piccole con pochi dipendenti. In Bassa Valle la situazione è molto critica, dopo il crollo occupazionale del gruppo Freydoz ci sono voci non confermate di altri «tagli» alla Eurovie di Giuliano Folliolay, anche se all'ufficio del lavoro non risultano licenziamenti di rilievo in questo settore. **[s. ser.]**

APPALTI

A giugno il 1° bollettino

AOSTA. Manca solo l'approvazione della Coreco per realizzare l'atteso progetto del Bollettino semestrale degli appalti, osservatorio regionale sui lavori edili affidati in tutta la Valle dai vari enti pubblici. Armando Zavattaro, della Fic, dice: «Secondo le indicazioni fornite dalla Regione, la legge che prevede questo importante bollettino dovrebbe essere vistata dalla Commissione regionale di controllo entro il mese. Il primo numero del documento uscirà a giugno e sarà semestrale». L'iniziativa servirà a racchiudere in poche pagine un servizio utile a imprenditori e cittadini: saranno elencati gli appalti distribuiti in tutta la Regione, le opere in fase di realizzazione e le imprese che hanno partecipato alle gare per aggiudicarsi i lavori. Chiunque potrà consultare il bollettino e avere sotto controllo tutta la situazione dell'edilizia in Valle, con vantaggi anche per il mercato dell'occupazione. **[s. ser.]**

L'imprenditore Mauro Borsano

Verso un accordo

I medici sospendono gli scioperi

AOSTA. Si allenta il braccio di ferro tra medici ospedalieri e Usl. I sanitari, che hanno aderito in massa allo sciopero di lunedì bloccando quasi tutte le attività ambulatoriali e gli interventi, sono stati convocati due volte dal nuovo amministratore Giorgio Bongiorno, dal quale hanno ricevuto garanzie che gli impegni saranno rispettati entro febbraio.

Terenzio Varetto, segretario regionale Anaao (associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri) dice: «In questi due primi incontri abbiamo avuto la sensazione che qualcosa cambierà. Intanto sono stati siglati gli accordi oggetto della vertenza che garantiranno il pagamento a gennaio e febbraio di gran parte dell'arretrato».

Stamane una delegazione del comitato di sciopero dei sanitari illustrerà le motivazioni che hanno portato alla revoca dello sciopero a oltranza previsto a partire da oggi. «Intendiamo garantire una "tregua" operativa al nuovo amministratore affinché possa lavorare serenamente - ancora Varetto -. Se non vedremo concretizzate le nostre aspettative nella busta di febbraio, riprenderemo la vertenza. E' già stato indetto uno sciopero per il 16 febbraio».

Continua senza problemi la distribuzione dei bollini per gli esenti-ticket. Oggi possono presentarsi gli interessati con cognomi le cui iniziali vanno dalla lettera E alla L. Domani sarà la volta dei cognomi con M e N. **[e. bl.]**

Siamo MOLTO sportivi
ANCHE NEI PREZZI!
Sconti dal 20 al 50%
SALDI di fine stagione
GIACCHE A VENTO - TUTE
PILE - SCI - SCARPONI
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT
Via Aubert 27 AOSTA
COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFF. 4-1-93

TANTI COMUNI ASPETTANO UN GOVERNO

Trattative condotte dalla dc con gli ex alleati: psi e pri

A Novara giorni decisivi per scegliere un sindaco

NOVARA. Giornate decisive per risolvere l'«empasse» in cui è rimasta imbrigliata l'amministrazione comunale dopo le dimissioni - finora le uniche - dell'assessore repubblicano Ferruccio Chiarino. Un gesto che ha lasciato il governo della città a dc e psi.

La situazione, ora, non sembra destinata a precipitare. Si profilano nuove alleanze cui però si stanno ancora valutando molto attentamente le possibili convergenze. Il sindaco socialista Antonio Malerba ha passato anche la giornata di ieri alla ricerca di una «soluzione istituzionale», come richiesto dai pri. Per non compromettere l'esito delle trattative il primo cittadino, in questa fase, preferisce non rilasciare dichiarazioni.

Oggi e domani saranno i giorni della «verità», anche c'è chi non crede ai tempi brevi. Come Lucio Benaglia, segretario cittadino dello scudocrociato: «Siamo in una fase di stallo. La soluzione, se ci sarà, arriverà la settimana prossima, dopo il Gaudenzio quando avremo un incontro con il psi. Tutti vogliono non fare nulla per rompere. Ma a questo punto occorre un buon governo: la partitocrazia non deve dare cattivi esempi. Anche noi, pur non avendo colpa per quello che sta accadendo, usciamo squalificati. E' ora di seppellire il craxismo».

La posizione della dc è chiara: salvare l'alleanza a tre. Ma i repubblicani, che hanno pilotato la crisi, ribadiscono con il segretario Alberto Bordino il loro rifiuto ad entrare in un patto politico: «La soluzione tra partiti non ci vedrà d'accordo. E' una crisi differente dal passato. Questa è di qualità. Vogliamo costringere gli uomini ad uscire dalle segreterie, impegnarsi sui programmi concreti. Nessuna *pregiudiziale verso dc e psi*, ma le pregiudiziali le abbiamo nei confronti delle logiche di partito, di questa dc e di questo psi se resterà nell'abbraccio mortale democristiano. Cerchiamo una soluzione istituzionale, esterna a qualsiasi accordo partitico».

Un'ipotesi che trova il gradimento anche del pds, che ha salutato con soddisfazione il crollo della coalizione dc-psi-pri «basato su vecchie logiche a centralità democristiana». Il partito della quercia si è impegnato a lavorare per «ricostruire e ridefinire un forte ruolo della sinistra e delle forze di in città, per realizzare un nuovo rapporto tra le forze politiche progressiste e i cittadini».

Rifondazione, invece, ribadisce l'opposizione ad una possibile «giunta del sindaco» che possa mettere fine ad una «piccola che non prefigura quel cambiamento di politica necessario per la città».

Ieri è di nuovo in campo anche la segreteria cittadina psdi. «Ricordiamo la massima estraneità del nostro partito - ha detto Gaudenzio Ferrandi - ad ogni subdolo e ridicolo cambio di maggioranza a pochi mesi dalla consultazione popolare, visto che non intendiamo prendere in gioco l'elettorato, come è altre forze politiche, nè approvare oggi ciò che si è a lungo osteggiato in Consiglio comunale. Inoltre, seppure prendendo atto del "pentitismo" del sindaco, ricordiamo che nuove coalizioni debbono passare attraverso chiare filosofie e nuovi programmi che prevedono l'azzeramento dei macroscopici errori commessi dall'attuale maggioranza». La segreteria cittadina del psdi precisa poi che spetta a lei stabilire gli indirizzi politici, essendo la segreteria provinciale dimissionaria: così non fosse risulterebbe evidente le scelte sarebbero tutto personali e rappresentativo Socialdemocrazia novarese».

Carlo Bologna

Il sindaco di Novara Antonio Malerba

Nel Cuneese

Si al voto Liste a sorpresa

VAGIENNA. Dc spaccata e le dimissioni di consiglieri comunali e assessori hanno portato alla crisi dell'amministrazione comunale Sergio Gazzera al commissariamento del Comune che adesso aspetta elezioni ed è governato da un rappresentante del prefetto. In paese c'è attesa per le liste che verranno presentate; si stanno muovendo anche i leader cuneesi dei partiti per garantire al loro «simbolo» nomi di effetto. A Bene Vagienna dovrebbe fare la sua prima comparsa in sede amministrativa la lega, che alle ultime elezioni politiche ha riscosso molti consensi. La data delle consultazioni è ancora stata fissata. **[l. f.]**

Vercelli

E' da tre mesi giunta

VERCELLI. Il Comune è formalmente in crisi dal primo ottobre scorso, quando un blitz della Guardia di Finanze, ordinato dai magistrati vercellesi, portò all'arresto del sindaco socialista Fulvio Bodo e di sei assessori (tre dc e tre psi) per truffa ai danni dell'amministrazione e abuso d'ufficio. La Giunta venne accusata di aver «truccato» l'appalto miliardario per la gestione dell'inceneritore.

Anche se finora la vicenda giudiziaria non ha avuto alcun seguito ufficiale (soltanto il 25 maggio la gip Elisabetta Canevini deciderà se e chi rinviare a giudizio), il ottobre, dopo un tentativo a vuoto del pds, il Consiglio comunale si è ufficialmente sciolto a causa delle dimissioni di oltre la metà dei quaranta amministratori in carica.

Da quella data, Vercelli è amministrata da un commissario prefettizio, Santi Corsaro, ex prefetto di Novara, che ha le funzioni di sindaco, giunta e Consiglio comunale. Corsaro si è nominato due «sub-commissari» (uno regge la parte squisitamente amministrativa, l'altro quella tecnica) e, questi mesi, ha compiuto atti di grande rilievo che non possono essere liquidati come «ordinaria amministrazione»: dall'approvazione del bilancio, alla surroga dei presidenti municipalizzate (luce e gas, urbana e farmaceutica), ai correttivi imposti alla «Vercelli Parcheggi», la società che sta mettendo a punto il nuovo piano del traffico, con la tanto istituzione dei parchimetri.

Proprio per non decidere unilateralmente («Non sono un podestà»), Corsaro ha anche istituito una Consulta di tecnici e professionisti, cui si appoggia di scelte difficili. è chiaro che - nonostante il buon lavoro sin qui svolto dal commissario -, i vercellesi vogliono presto nuovo Consiglio comunale. Il ministero dell'Interno ha deciso: si voterà il 28 e 29 marzo.

Qualcuno è scettico sulla data: e se fosse approvata, prima di allora, la riforma elettorale? Ma, a tutt'oggi, nessuno ha preso l'iniziativa chiedere uno spostamento delle elezioni, anche perché richiesta del genere andrebbe da uno schieramento di forze politiche molto consistente.

Fra l'altro c'è chi agogna il voto di marzo, primi fra tutti i missini, che hanno già indicato le loro teste di lista. Gli altri partiti (lega nord compresa), per ora stanno a guardare. **[a. d. m.]**

Trentasette giorni dopo il voto, Acqui non ha ancora una Giunta

Salta l'esecutivo dc-pds

A Domodossola la coalizione «inciampa» su un assessore

DOMODOSSOLA. Dopo le dimissioni del sindaco Giovanni Tirella e della giunta dc-pds, durata poco più di due mesi, sembrano inevitabili l'arrivo di un commissario e nuove elezioni anche nel capoluogo ossolano.

parla della elettorale della prossima primavera data possibile per la consultazione amministrativa. La coalizione dc-pds, che sulla carta avrebbe dovuto disporre di sedici voti trenta in Consiglio comunale, è inciampata sulla sostituzione di un assessore.

Al primo tentativo, il candidato proposto dal sindaco avrebbe ottenuto solo tredici voti. Erano dissociati due rappresentanti dello scudo crociato e un esponente del pds.

Un tentativo di allargare la maggioranza, con l'ingresso di altre forze politiche nell'esecutivo, è andato a vuoto. Così la nuova amministrazione è stata costretta a gettare la spugna.

Democristiani e partito democratico della sinistra hanno ripetutamente sostenuto di essere disposti, dopo l'insuccesso della loro coalizione, ad esaminare soluzioni alternative.

A questo punto lo scioglimento del Consiglio comunale, che dovrà comunque convocato tre volte nei prossimi sessanta giorni per tentare di eleggere un nuovo sindaco e la giunta, diventa uno sbocco obbligato.

Qualcuno già addirittura proposto di anticipare i tempi con le dimissioni della metà più uno dei consiglieri.

Di fronte alla prospettiva nuove elezioni (che sembrano ormai vicine) gongola soprattutto la Lega Nord che conta soltanto un rappresentante nel Consiglio comunale Domodossola.

Sulla base dei risultati delle ultime politiche otterrebbe invece un terzo abbondante dei

Adriano Volli

Il sindaco Giovanni Tirella si è dimesso

Acqui non ha maggioranza

Al senatore di Rifondazione offerta la guida della città

ACQUI TERME. A 37 giorni dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale (sciolto l'8 agosto scorso), i partiti sono ancora riusciti a eleggere una giunta. Chi, durante l'ultima riunione Consiglio, lunedì - la terza della serie -, si aspettava una soluzione crisi, è stato un'altra volta deluso. Una fumata nera prevedibile considerando l'andamento delle recenti trattative (durante riunioni informali, pubbliche, nell'aula consigliare) fra lega nord, Rete, verdi, rifondazione comunista e pri, che alle ultime elezioni si è presentato in lista con il psdi.

C'è frammentazione; si vogliono infatti meno di cinque partiti per arrivare ad maggioranza di sedici consiglieri: in questo l'ostacolo maggiore è stata l'esclusione del pds, che i suoi due consiglieri avrebbe portato la coalizione a diciotto, maggioranza meno a rischio. soprattutto avrebbe risolto i «problemi di coscienza» di Rifondazione.

Durante l'ultima riunione il pds ha detto «no grazie» all'invito di far parte del nuovo esecutivo, ribadendo la tesi, condivisa dal psi, che è opportuno giunta laico progressista, di sinistra, con psi, Rifondazione, verdi e pri/psdi, ma senza la Lega. Preclusione non ricambiata dai leghisti, che vorrebbero il pds in maggioranza.

Adriano Icardi

Anche Rifondazione non è del tutto convinta: sul programma è d'accordo, ma vuole partecipare alla coalizione senza entrare in giunta. Idea recente del senatore Adriano , leader del gruppo. «Ma come - ribattono gli altri partiti - proprio Icardi è stato il più votato». provocatoriamente: «Allora sia lui a fare il sindaco, accettando di rinunciare al posto in Senato». Eventualità che sembra improbabile.

Sempre più vicino, invece, è un altro commissariamento del Comune. Mancano 26 giorni al limite e nessuno pare voler fare fretta: il prossimo consiglio è il primo febbraio. **[c. r.]**

Il diplomatico ieri a Masserano, paese d'origine della famiglia, e oggi a Castelnuovo Don Bosco

Addio all'Italia da Biella per l'ambasciatore Usa

La passeggiata di Secchia sulle strade che percorse suo nonno

BIELLA
NOSTRO INVIATO

Una giornata speciale quella vissuta ieri Peter Secchia, ambasciatore americano ancora per ventiquattr'ore, nel piccolo Comune di Masserano, paese d'origine della famiglia. Il diplomatico ha voluto congedarsi dal nostro Paese venendo da solo, quasi in pellegrinaggio, sulle colline biellesi, nella frazione di Rongio Inferiore da cui, anni or sono, era partito il nonno Pietro per andare a cercar fortuna in America. «Per me era molto importante far questo», nella hall dell'hotel Astoria di Biella, dove è appena arrivato dopo «passeggiata» di diciotto chilometri, da Rongio fino ai giardini di Biella, dove c'era una volta la vecchia stazione ferroviaria. «La stessa camminata che aveva fatto mio nonno quando, a diciassette anni, si era messo in viaggio con un per raggiungere New York», dice ancora accaldato, scarpe da ginnastica, jeans, piumino fiamma e berrettino bianco lo del Dipartimento di Stato e scritta «United States Embassy».

Questo industriale miliardario che per 43 mesi è stato il rappresentante ufficiale dell'Amministrazione Bush in Italia, corpulento, della buona tavola, galante e belle donne, facile a violenti scoppi d'ira quanto a troppo sonore risate, cui non ed ambasciatore sollevò poche polemiche al Senato di Washington, ha dimostrato di essersi saputo muovere molto bene nel sofisticato mondo politico italiano, di cui sembra aver capito ogni stratagemma, ogni sotterfugio. «E' molto difficile per uno straniero capire come funziona l'Italia - dice - perché ci sono troppi portavoce, troppe contraddizioni. Per esempio: il ministro Colombo dice che è d'accordo con la politica degli Usa in Iraq. Il presidente Amato ha detto la stessa cosa il giorno prima. Ma oggi invece l'on. Craxi dice che non è d'accordo. Di questo crea confusione, uno non più che cose pensare, e chi credere. Allora se un governo vuole fare degli investimenti economici in Italia, o un programma di difesa, e anche soltanto degli scambi culturali, bisogna eliminare questi che confusione. adesso ho migliore comprensione dello stile di vita e della politica italiana e sarò in grado di spiegare negli Stati Uniti come e nel vostro Paese».

Sorride Peter Secchia parla del nostro modo di far politica» torna serio quando afferma che «italiani e americani d'accordo fra loro, l'amicizia è costruita fra le persone, dipende dai governi. In questo perciò, non vedo troppi cambiamenti l'avvento dell'amministrazione Clinton». L'ambasciatore è fiero della sua discendenza ; «per questo ho voluto visitare i luoghi dell'infanzia mio nonno Peter, la frazione dove è nato, la scuola». Proprio nella scuola elementare di Masserano Peter Secchia ha avuto il regalo più gradito: la fotocopia della pagella della terza elemetare del nonno, rilasciata nel 1901. «Era bravo il nonno, aveva degli ottimi voti», e la voce tradisce un'intima commozione. Una giornata di intense emozioni questa trascorsa fra la gente, in mezzo agli alunni della scuola elementare che l'hanno salutato con note del valzer delle candele, e Secchia è commosso, si è allontanato quasi di per non far vedere gli occhi lucidi di lacrime, mentre i bambini lo salutavano, «goodbye, Peter». Quasi quattro anni vissuti a Roma, in un particolarmente delicato della politica mondiale, ricco di colpi di Un mare di ricordi, fra tutti spicca un volto, un nome. «Giovanni Falcone. Era molto vicino a noi, capito per primo i collegamenti fra la mafia e criminalità internazionale. Nel mio cuore c'è molta amarezza per la sua morte: avevo pranzato con lui due giorni prima della strage».

Inevitabile, a questo punto, parlare dell'arresto Totò Riina, «un grande successo per l'Italia. La vostra polizia è molto brava, il vostro sistema investigativo è tecnicamente to». Secchia ricorda come «Falcone capito per primo che la forza della mafia è il denaro: seguendo il flusso denaro, il riciclaggio dei soldi provenienti dal traffico della droga e dalle altre azioni criminali, si può arrivare ai capi. Dopo la sua il ministro Martelli e il ministro Scotti sono battuti perché le forze di polizia fossero messe in grado di lavorare più liberamente, servendosi di tutte le moderne tecnologie per seguire il flusso di questo denaro sporco. Intercettazioni, infiltrazioni agenti, l'uso pentiti: noi in America lo facciamo da e abbiamo sviluppato un sistema di indagine ad alto livello abbiamo messo a disposizione degli investigatori italiani. I risultati si visti: chiedetelo a Riina».

L'ambasciatore Peter Secchia durante la passeggiata di 18 chilometri lungo la strada che percorse anni fa, quando partì per l'America. Secchia si è fermato al cartello che indica il paese d'origine della sua famiglia: Masserano

L'ambasciatore non vuole più parlare di politica: «ho il governo per mesi come marine e per altri 43 come ambasciatore. Per un uomo d'affari, con quattromila dipendenti, anni di lavoro dedicati al proprio governo sono più che sufficienti».

Stamane Secchia si recherà a Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti, luogo d'origine della nonna. pomeriggio, a Fiumicino, prima della partenza da Roma, cerimonia di miato per fine missione. Poi lo attende di viaggi, una specie giro del mondo per salutare vecchi amici e riprendere antici contatti. «Noi... «poi si vedrà», conclude ridendo.

Francesco Fornari

Stasera per la «Saison culturelle» va in scena lo spettacolo «Elle et moi»

Varietà francese al Giacosa

Autore-attore è Michel Boujenab premiato con il «César» per la sua interpretazione in «Tre uomini e una culla». In monologo più voci la storia di una coppia dalle nozze alla nascita del figlio

Michel Boujenah porta in scena stasera al Giacosa lo spettacolo «Elle et moi»

AOSTA. «E' la storia di una coppia, dalla prima notte nel loro appartamento alla nascita del loro primo bambino. Un periodo che dura circa due anni». E' questo, descrive l'autore attore Michel Boujenah, il soggetto di «Elle et moi», il lungo monologo a più voci che il francese porterà sulla scena Teatro Giacosa questa sera alle 21, nell'ambito della «Saison Culturelle».

Per presentare Boujenah a un pubblico che tradizionalmente non frequenta le scene del teatro varietà francese si può non partire dal ruolo da lui interpretato «Tre uomini una culla» Coline Serreau. Nella storia dei tre padri improvvisati di trovatello, l'attore era il disegnatore di fumetti, pacioccone e fantasioso. Tale personaggio, che gli avrebbe procurato fama in Francia, per Boujenah arrivava culmine di una lunga fase esistenziale e professionale, che lo aveva visto undicenne abbandonare con la famiglia la Tunisia natale per trasferirsi nella periferia parigina.

Erano gli inizi degli Anni Sessanta e il bambino già rivelava il suo carattere. Alla scuola elementare aveva qualche difficoltà la scrittura, la parlantina gli mancava nelle prove orali. E' proprio questa dote che a quindici anni gli permise di rivelarsi nel corso di un monologo teatrale attraverso il quale riuscì a trasmettere le proprie emozioni. Il in avanti egli decise che sarebbe diventato attore, di tipo tradizionale, ma d'avanguardia; anche perché nel frattempo, complice storia, egli era stato preso dall'ondata politica del sessantotto.

Il passo dall'amatorialità al professionismo sarebbe però lungo e faticoso. Solo nel 1979, dopo un lungo lavoro di animazione bambini handicappati, egli avrebbe trovato un personale modo di espressione, scrivendo, mettendo in e interpretando «Albert», in cui riscopriva davanti al pubblico le sue radici di ebreo nordafricano, la sua infanzia, il trauma del distacco. Un mondo immaginario pieno di invenzioni, che si sarebbe rinnovato dopo cinque anni con il nuovo grande successo de «Les magnifiques».

E' a questo punto che entrano in scena il (per «Trois hommes un couffin» vincerà un César) e il teatro (un «Don Juan Molière in cui egli interpreta Sganarello). E nel frattempo altre due nuove creazioni «L'ange Gardien» «Elle moi», con cui Boujenah si presenterà questa sera Aosta.

Un lungo filo collega il primo dei suoi «one-man-show» («Albert») ai seguenti, fino a quest'ultimo, perché sono come rilettura fantastica e affabulatoria di un'evoluzione, di una crescita. passo in passo il personaggio si confronta la memoria, col passato, coi suoi desideri, coi suoi problemi. E volta per volta egli li mette in scena davanti al pubblico, suo testimone, complice, suo interlocutore. Dal bambino che improvvisamente spiazzato, nella sua lingua, suoi costumi, nelle sua amicizie, all'adolescente che capisce la propria «diversità culturale», facendone il suo punto di forza, al giovane in d'amore e felicità, all'adulto che mette alla prova un risultato raggiunto.

Con «Elle et moi» il personaggio scenico non più solo, ma una coppia, in attesa diventare tre, una famiglia. Contenuti in un solo corpo che ha la capacità di sdoppiarsi nella voce nelle movenze, i due personaggi di «Elle et dialogano e la situazione. Scoprendo che ripiegarsi su stessi, come in un bozzolo, non sempre porta alla costruzione del migliore dei mondi possibili. E' lo stesso Boujenah a sottolinearlo, concludendo con una massima: «L'amore ha bisogno degli altri per nutrirsi e sopravvivere». Ed entra in scena, clown tristallegro, specchio delle emozioni del pubblico.

Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Nuovo CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa Spettacolo varietà di Michel Boujenah.
Tel. (0165) 262.220
Lire 12.000

Il Cinematografo OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 44
Obbligo di tessera

COGNE

Gran Paradi OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR

Monte Bianco OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.

Des Guides OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 949.473
Or.:
Lire 13.000

VERRES

Ideal OGGI CHIUSO
Tel. (0125)
Or.: 21
Lire 6000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boero OGGI CHIUSO
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15

Politeama **Mamma riperso l'aereo**
Via Pozzo
Tel. 0125/641.571
: 20,10/22,15
Columbus, M. Cullkin, J. Postil, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York; qui un'altra volta i di due uniti. N.V. 1h

Abelnema **Uomini topi**
Alberto
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V.

Amori impossibili e fatali nei film in programma sulle tivù francofone

Un uomo per due donne su Tsr

La città di Nizza in uno special di France 2

Alle 20,30, **Tsr** propone *«La chronique d'un amour impossible»*, un film televisivo David Weathley, con Owen Teale, Clara Holman e Sean . E' una storia d'amore. Protagonista, John O'Brien, figlio di una modesta famiglia e scaricatore di porto come il padre. Un giorno la sua sorellina gli presenta Mary, la maestra e fra i due è colpo di fulmine. Il problema è che la ragazza è figlia di armatore, ostile a ogni mescolanza di classe sociale.

Alle 20,50 **France** presenta *«Amour fatal»*, un film televisivo di Tom McLaughlin, Molly Ringwald, Lee Grant e Martin Landau. E' la ricostruzione di una vera, quella di Alison Gertz, che a ventidue anni, nel pieno di una gioventù felice e spensierata, scopre affetta dal virus dell'Aids. Secondo le diagnosi lo ha preso a sedici anni nel corso di una relazione sessuale. Abbandonata fidanzato e messa in disparte da tutti, troverà in sé la forza di lottare, non solo la malattia, ma anche i pregiudizi, diventando la portaparola malati di Aids.

Alle 22,15 **Tsr** propone, per *«TéléScope»*, un reportage su delle più frequenti cause di mortalità in Svizzera: l'infarto.

Alle 22,25 **France 2** gli contrappone un documentario titolo *«Nice: la petite Russie»*, diretto da Pavel Lounguine. Il regista, autore film noti me «Taxi Blues» e «Luna Park», mostra un volto inedito della città del Mediterraneo, da sempre luogo privilegiato dei profughi russi di classe sociale elevata.

Alle 22,55 **Tsr** trasmette *«Amelia Lopes O'Neill»* (Spagna, 1991, 90'), un film Valeria Sarmiento, Laura Del Sol e Franco Nero. Ambientata a Valparaiso, in Cile, racconta un'onirica favola sull'amore e

Franco Nero stasera in un film su Tsr

la morte. Amelia sorella amano lo stesso uomo. Questi tuttavia non ne ama che una, che gli sarà eternamente fedele. Alla sua morte, egli sposerà l'altra. **[l. b.]**

SPETTACOLI E NOTTE

Patrizia La Fonte stasera Duit

Il circolo Duit ospita oggi un'altra serata di cabaret Patrizia La Fonte, che ritorna Aosta dopo la sua apparizione grazie lo. L'attrice, famosa al grande pubblico per le sue partecipazioni «Maurizio Costanzo show», presenterà il nuovo spettacolo dal titolo «Uso dosi», che s'inizierà alle 21,30.

VERRES

Le prove per «Non è la Corrida»

Cominciano domani palazzetto dello sport di Verrès le prove dello spettacolo è la corrida», gara di canto e ballo due squadre di concorrenti. Per informazioni 0126/929448 (Bonin).

AOSTA

Al cinema «paghi se ti piace»

Prosegue domani sera (ore 20 e 22) al cinema Corso la rassegna «Top fun - Soddisfatti rimborsati»: il non piace verrà rimborsato il biglietto, a chi il primo tempo della proiezione. In programma per domani il film «Il cuore nero di Paris Trout» (Usa 1991, 99') di Stephen Gyllenhaal Dennis Hopper, Barbara Hershey e Ed .

Animazione «Calembour»

Tradizionale appuntamento con il centro giovani «Calembour» pomeriggio Pont-Saint-Martin. animatori Emilio Monica organizzano dalle 15 alle 19 attività musicali, ricreative culturali. centro giovani ospitato nelle sale della biblioteca comunale palazzo Europa.

CHAMPOLUC

Serata danzante con orchestra

discoteca «Abat-Jour» si balla domani sera, a partire , con l'orchestra spettacolo «Gli smeraldi».

Ballo liscio con orchestra

Musica vivo con orchestra spettacolo domani sera alla discoteca «La chaumière», che proseguirà i suoi appuntamenti ballo liscio musica revival Anni Sessanta sabato sera e domenica pomeriggio.

UN GRANDE TRIONFO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey assolutamente irresistibile. Verdone regista intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ironico, tollerante sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

CARLO VERDONE SERGIO RUBINI
FRANCESCA NERI

un film di CARLO VERDONE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Puerto Escondido.** N.V. Or 16; 18; 20,20; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. Ricci Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: del Malcontenti. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il danno. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: Il passo sulla. V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. 22. **Al lupo** lupo. : 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Domenico 24. **La bella e la bestia.** . 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **La morte ti fa bella.** N.V. Or 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Una estranae in casa.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Cuneo 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORA v. Giannoni 9 **Mamma ha riperso l'aereo** Or.: 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. d'oeuvre Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. 9 danno. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5 **Guardia del corpo.** : 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Mancalieri 241 **Delitti e segreti.** N.V. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6 **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30 Ripolo
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
c. 4 **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30 16; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Grugliasco v. Po 21 **Fernandel vendi tutto...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **L'ultimo bacio** cani N.V. Or. 17,50; 20,10; 22,30
LUX San Federico **Sognando la California** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
MASSIMO UNO v. S. Orlando. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO CINEMA v. Venaria 8. **Il pungiglione.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3 **La storia di Ola Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 10; 22,30.
XX Settembre 15. **Guardia del corpo** : 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53 **La peste.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. alle alle di Gala con C. Gaudio [A3]. R. Raimondo (26/4). D. Sabbatini [175]. M. Horne (10/5). ore 12-18,30. Tel. 6815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800 **Il fiore all'occhiello** Tutte le sera ore 20,45, domenica ore 15,30 Ennio Cirinà e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi , Mario Monni Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia Luca Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì ripos.). Tel. 557.62 46/54 45 82. lo no al 24 gennaio
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia **Belle epoque** presenta: **La vedova allegra** con Giuliano Ansaldo e Dianora Martegoni. Dal 26 al 31 gennaio Carlo Giuffrè in **I soli sono due** con Mario Scarpetta. Prevendita casa Teatro 10-13/15-19. Tel. 66 98 034
TEATRO MACARIO (Bomb.) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Macario in. **Sentenziate, verità**, di e con G. Molino. Tel. 561.3694.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Valle d'Aosta

14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona sconnessa**
22,30 **Note**

Radio Reporter

Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 , notizie dell'ultima ora
9,15
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **non stop**, a Lucia

14,15 **Notiziario**
14,30 **club**
15 — **Gli**
15,30 **Dischi a**
16 — **Annunci**

TV Suisse Romande

Top models
9,25 **Heidi**
10,45 **Le temps de vivre, temps d'aimer**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **droit**
13,35 **Inspecteur Derrick**, policier
14,35 **Sos Police**
16 — **Fils de tube**
17 — **Les animaux du bois de quatre sous**
17,30 **Investiture Clinton**
18,30 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A entendre**
20,30 **La chronique d'un amour impossible**, film
22,50 **Tj-nuit**
22,55 **Lopez** film

Radio St-Vincent

La voce delle stelle
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
— **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Monterosa

7,40 **Tempo & traffico**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Filo del telefono con l'on. Caveri**
13 — **MonteRosa news**
19,30 **Liscio in allegria**

Radio

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**

Radio Valle 101

7 — **Rassegna stampa**
Oroscopo
8,30 **Annunci**
9 — **Info**
10,30 **Insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
15 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **ti al**
19 — **Radiogiornale Vda**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Dragnet**, telefilm
14,15 **Leonela**, telenovela
17 — **Pallavolo femminile**, sport
18 — **Baby tool**, calcio giovanile
20,30 **Incontro di be**
22,30 **Codice penale**, film
0,30 **Arrivano le ragazze**,

Top Italia Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **dell'ultima**
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night Rie**

Eventuali errori nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONI DI UNA PERSONALITÀ.
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attento all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

Slittino, buon bilancio per gli atleti valdostani ai campionati nazionali

Due titoli italiani per l'Asiva

Successo per i doppi Almir Betemps-Corrado Herin e Fabio Minuzzo-Umberto Viérin (juniores) Argento per Stefano Giansetto e Daniele Pieiller. «Ma abbiamo buttato via almeno altre 2 medaglie»

Il doppio valdostano Almir Betemps di St-Marcel e Corrado Herin di Fénis. Ora vanno a caccia del titolo europeo l'unico che manca alla loro bacheca

AOSTA. Almir Betemps di St-Marcel e Corrado Herin di Fénis, tesserati per il [illegible] sportivo Godioz, sono tornati dal Trentino con in tasca il titolo italiano assoluto di slittino doppio. Sulla pista di Passo Cereda lo sforzo dei due campioni del mondo per conquistare ancora una volta la maglia tricolore si è limitato a poco più di un minuto, il tempo di una discesa del doppio visto che le condizioni della pista hanno permesso unicamente lo svolgimento di una manche di singolo il sabato e di una la domenica (anziché 3 come in programma) e una di doppio la domenica (anziché le 2 regolamentari).

Betemps e Herin hanno vinto precedendo di una manciata di centesimi i bolzanini Pezzi e Hafner dell'Haslacher Sportverein, l'anno scorso terzi a Moso, e gli altri più quotati altoatesini Lunger e Steinhauser, l'anno scorso secondi a dicembre secondi in Coppa del mondo dopo gli austriaci di Finlandia. Con un altro scudetto in tasca Betemps e Herin guardano ora all'interessa alla Coppa Europa di sabato e domenica a Inzing in Austria e ai campionati europei tra due settimane a Stein, sempre in Austria.

Il successivo appuntamento importante a metà febbraio è rappresentato dai campionati europei juniores a Rautavara in Finlandia, dove saranno sicuramente in gare nel doppio Umberto Viérin e Fabio Minuzzo di Pollein, mentre si giocheranno sabato e domenica in coppa Europa le ultime chance di partecipazione due giovani della polisportiva Pollein, Jean-Pierre Celesia e Simona Martin.

A Fiera di Primiero per lo slittino valdostano non c'è stato soltanto il titolo assoluto di doppio di Betemps-Herin. La squadra Asiva diretta da Riccardo Borbey e Marlier e con tecnici Giancarlo Manella e Ivano Plebs ha conquistato anche il titolo italiano juniores con Fabio Minuzzo e Umberto Viérin nel doppio (5° posto assoluto), la medaglia d'argento nel doppio juniores con Stefano Giansetto e Daniele Pieiller di Tersiva di Fénis (6° assoluto) e la medaglia d'argento aspiranti nel singolo con lo stesso Daniele Pieiller di Fénis.

«Abbiamo portato a casa 2 ori e 2 argenti, ma possiamo ritenerci soltanto parzialmente soddisfatti - dice l'allenatore zonale Giancarlo Manella - perché abbiamo buttato via con errori nella manche 2 nel singolo femminile. Elida Glavinaz era in corsa per l'argento seniores e Simona Martin per il bronzo juniores. Abbiamo poi dovuto rinunciare per problemi scolastici a Eddy Perrin, giovane molto inte[illegible] Chambave che avrebbe forse vinto, poteva conquistare una medaglia. Sono molto contento per la prova di Daniele Pieiller e per la crescita tecnica di altri giovani».

E' un'edizione caratterizzata dai successi dei giovanissimi. Tra le donne ha primeggiato Beatrix Mahlknecht di Fié, sorella del già campione europeo Erhard e figlia del grande Josef, che a soli 17 anni ha sbaragliato il campo vincendo tra le juniores e a livello assoluto davanti concittadine Doris Haselrieder (1° seniores) e alla giovane Steinacher. Di lei si dice che sarà la Delia Vaudan degli Anni

In campo maschile il miglior tempo assoluto lo ha fatto segnare il giovane Martin Gruber, 18 anni, juniores del Latzfons, che ha fatto meglio dei seniores Manfred Graeber del San Lo[illegible] e Anton Blasbichler, capace di regalare la medaglia d'argento seniores nel singolo al Centro sportivo Esercito.

Da dimenticare la gara del singolo maschile per Almir Betemps (10°) e Corrado (già attardato nella prima discesa). Ci si attendeva di più anche da Jean-Pierre Celesia (5° juniores e 19° assoluto). Daniele Pieiller con buona gara ha portato a casa l'argento aspiranti e il 23° posto assoluto; posizioni più indietro c'è Fabio Minuzzo 6° juniores e si è di con Alex Neyroz, 4° aspirante. In campo femminile non è stata esaltante gara di Claudia Cretier (7ª) e Elide Glavinaz (9ª). Nel doppio Betemps-Herin hanno di 13 centesimi Pezzi-Hafner e di Lunger-Steinhauser e ora vanno alla caccia del titolo europeo, l'unico allloro che manca nella loro bacheca. Minuzzo e Viérin hanno vinto tra gli junior con 3"94 su Giansetto e Pieiller e con un ritardo in una discesa di poco superiore ai 2" dai campioni del mondo. [r. s.]

L'atleta di Courmayeur ha ottenuto un argento nel circuito mondiale

Marciandi sul podio di Coppa

Adesso in classifica si trova al secondo posto

Silvia Marciandi ha ottenuto a Breckenridge negli Stati Uniti uno splendido 2° posto in una gara di Coppa del mondo free style. L'atleta italiana è preceduta di misura dall'austriaca Stina Liso Hattestat. Con questo risultato la sciatrice di Courmayeur ha confermato di attraversare un magico momento di forma. Petra Moroder, gardenese tesserata per il Courmayeur, si è aggiudicata il decimo posto.

Silvia Marciandi era già classificata 3ª in Coppa a Piancavallo e a Blackomb. Nel «Grand Prix Standing» la Marciandi è ora assoluta, dietro la tedesca Quattermayer. La ritrovata efficienza fisica ha quindi riportato la sciatrice valdostana ai vertici del free style mondiale. Oggi il circuito di Coppa si sposta a Lake per trasferirsi poi in terra canadese a Quabec City. [a. c.]

Silvia Marciandi si è ripresa da un infortunio e ha ritrovato la migliore forma

SPORT FLASH

SNOWBOARD

Successo della Canepa campionati universitari

Francesca Canepa, Courmayeur, ha vinto i campionati italiani universitari di snowboard svoltisi a Bardonecchia. La Canepa è anche arrivata 4ª tra le donne in gara nel «SuperG» della Coppa Piemonte. Nella categoria femminile, la vittoria è andata a Paola Marciandi, nella categoria maschile ha vinto Davide Marciandi.

NUOTO

Prima prova a Torino della Coppa Olimpica

Un gruppo di Nuoto Club Valle d'Aosta hanno partecipato domenica a Torino alla prima prova del Campionati giovanili invernali - Coppa Olimpica -. Le prestazioni dei valdostani sono state di buon livello. In evidenza nei 50 stile libero Paolo Verraz e Mario Cantele 27' netti, nei 200 misti ancora Paolo Verraz con 2'29', nei 100 Davide Santomassimo con 1'19', nei 100 stile libero femminile Elena Lavera con 1'16' e nei 100 stile libero maschile Massimo Valenti con 1'03"6.

SLITTINO

Elisa Pieiller vince il «Trofeo

A Combusse si è svolto il trofeo «Giuseppe Brazzale» di slittino. La gara abbinata ai Giochi della gioventù e oraganizzata dalla polisportiva Pollein è stata vinta in campo femminile da Elisa Pieiller con 8 centesimi su Arianne Ferrol, tutte e due dello Sci club Saint-Marcel. Nel maschile, Vania Demé di Pollein ha preceduto di oltre un secondo Louis Lavoyer del Pontey e Michel Celesia del Pollein.

CALCIO

Prima categoria

Cogne/St-Pierre 1-0 a St-Christophe

Un sorriso ai Cogne-Saint-Pierre il derby valdostano di Prima categoria. Il successo per 1-0 sul St.-Christophe ha permesso alla squadra di Cesare Tieri di avvicinarsi alla salvezza. Il Pont Donnaz si è fermato all'1-1 casalingo con il Fénis-monte e la sfida tra il Rivara e l'Olimpique Châteaux è stata rinviata per nebbia.

A decidere le sorti della stracittadina è stato un gol segnato nelle prime battute di gioco da Benatti. Inutili i tentativi di rimonta del St.-Christophe, che chiude la classifica con 5 punti, mentre l'undici di Tieri ha raggiunto il Tavagnasco scavalcando in graduatoria il Tavagnasco.

«Un pareggio avrebbe rispecchiato l'andamento dell'incontro - dice l'allenatore granata, Valter Carlotto -. Il gol incassato all'inizio ci ha costretto a modificare l'impostazione della partita».

Il Pont non è riuscito a piegare la difesa del Castellamonte. Avvio favorevole ai piemontesi che passavano in vantaggio nel primo tempo con Poco prima del riposo il rossoblù Careri si è fatto parare un rigore da Accorsi (il canavesano ne ha già respinti 6). L'1-1 giungeva in apertura di ripresa da Balegno.

«Abbiamo avuto altre opportunità per centrare il successo - sottolinea mister Mirko Feder -, ma il Castellamonte ha meritato la divisione posta. Dobbiamo trovare una maggior continuità per non perdere punti preziosi. Domenica prossima speriamo di il capolista Valli di Lanzo». [s. b.]

Per il Diadora Aosta

Un prezioso pareggio in trasferta

Alla luce di facile impegno in trasferta, ma soprattutto e pesanti assenze, il Diadora Aosta ha colto un preziosissimo punto a Bologna contro il Borgonuovo. Se poi si considera che fino a dalla fine i ragazzi di Abbrescia erano sotto di 2 reti, allora si deve parlare di mezzo trionfo. Privi di Sterrantino, Pacchiodi e capitan Rossero, i valligiani presentavano un quintetto inedito con Raffaelli centrale come portatore di palla più Adorni, Tagliaferro, Veronesi e il rientrante Mercanti tra i pali. Per Veronesi si è trattato dell'esordio nel quintetto base si è disimpegnato con sicurezza. Gentili e no in panchina pronti a far rifiatare i compagni. Il primo gol subito determinato dalla solita punizione deviata dalla barriera e il raddoppio e pochi istanti dalla conclusione della prima frazione in contropiede. Nel primo tempo il Diadora si faceva pericoloso volte, ma gli avanti erano troppo precipitosi nelle conclusioni. Inizio ripresa Mercanti compiva interventi decisivi prima di giungere al palo di Maio al 52'; il preludio al primo gol che giungeva un minuto dopo per merito di Raffaelli. A 3' dal termine Di Maio partiva in contropiede, saltava avversari e porgeva a Veronesi palla del pareggio. classifica: Ita 18, Itca e Tight 17, Anthesis e Pegaso 15, Monfalcone 14, Diadora Aosta e Borgonuovo 12, Orzinuovi, Torino e Lions 11, Csain 10, Ipà 5, Tecnosa 4, Loreto 3, Lasar 1. [m. l.]

FONDO

Campionati italiani

universitari valdostani in evidenza

AOSTA. Si sono svolti a Bardonecchia i campionati nazionali universitari di fondo. Sei gli atleti valdostani che hanno partecipato alle due giornate di gare: i fratelli Giovanna e Simone Manassero, appartenenti al Milano, e Daniela Laurent, Patrick Zanolli, Andrea Diemoz e Berard rappresentanti del Cus Torino. La pattuglie rossonera riuscita a ottenere un titolo tricolore grazie alla staffetta: la squadra formata da Zanolli, Diemoz e Berard è stata la prima tra le formazioni italiane a raggiungere il traguardo; è stata preceduta però dalle squadre di Austria, di Francia e da un'équipe mista che partecipava fuori classifica.

Anche nel settore femminile è arrivato un oro dalla staffetta, grazie al primo posto ottenuto dalla squadra composta dalla valdostana Giovanna Manassero e Bianchetti e Spinelli. Una buona medaglia d'argento per l'altra valdostana Daniela Laurent, che partecipava alla staffetta con Mandrile. Giovanna Manassero e Daniela Laurent hanno poi ottenuto rispettivamente il sesto e il settimo posto nella classifica individuale assoluta (quarto e quinto tra le italiane).

Nell'individuale maschile Simone Manassero è arrivato quinto tra gli italiani, Zanolli ottavo, Berard tredicesimo e Diemoz quattordicesimo. Simone e Giovanna Manassero e Daniela Laurent aspirano ora a un posto nella squadra italiana che parteciperà alle che si svolgeranno in Polonia a febbraio. [g. m.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Maxidisco Ghibli
• 20 gennaio ore 21,30
Orchestra Gli Smeraldi «NONSOLOLISCIO»
• venerdì 22 gennaio ore 22
musica Anni 70/80 con Roberto Delledonne il D.J. più richiesto dalle discoteche italiane
• sabato 23 gennaio ore 22
DISCOMUSIC novità con i D.J. di RETE
Tutte le domeniche pomeriggio alle ore 14,30
«Pomeriggio in discoteca per giovanissimi con i più bravi D.J. della Valle d'Aosta»
Vi aspettiamo: MAXIDISCO GHIBLI
Via Chambéry, 98 - Tel. 0165/40.492-236.044 - AOSTA

AGENZIA HARDONNE
Piazza Narbonne - AOSTA
Tel. 0165 44.495
IN AOSTA - Avenue du Conseil des Commis. Alloggio signorile mq 105 + cantina e soffitta, completamente ristrutturato, 5° piano. Ottima esposizione e vista.
L. 385.000.000

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
DI VALPELLINE
Estratto di
Si rende noto che questa Amministrazione Comunale intende procedere ad una prequalificazione delle persone o società da invitare alla gara di appalto relativa all'affidamento in gestione di un'azienda alberghiera con bar e ristorante aperti al pubblico di proprietà dell'Amministrazione Comunale stessa
Le persone o società interessate possono presentare richiesta di invito in carta legale, con firma autenticata, con l'obbligo di produrre, al momento della gara di appalto, la seguente documentazione:
- copia del certificato di iscrizione per la somministrazione di alimenti e bevande;
- copia del certificato di iscrizione al R.I.T. per imprese turistiche;
- casellario giudiziale e certificato di carichi pendenti, in data non anteriore a tre mesi;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese solo per le società;
- certificato fallimentare;
- solo per le società;
- situazione di famiglia, in carta semplice, per uso anagrafe.
Il termine per la presentazione della richiesta di invito è fissato entro le ore 17,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.
della richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale
Valpelline, li 12/1/1993

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 561.8338 propone in corso Re Umberto appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

SAISSI salottino 2 camere cucina bagno 130 mq circa occupato piano rialzato ottimo prezzo vende. Studio 318.5656.

S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina ristrutturati più eventuale mansarda 2 vani più box Tel. 669.691&21.

[illegible]O DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vende. Tel.562.9057.

STUDIO DATA zona corso Svizzera vende libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Traiano vende libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel.562.9057.

STUDIO DATA zona Molinette vende libero camera tinello cucinino e servizi ascensore riscaldamento. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Pitagora vende libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel. 562.9057.

TESORIERA
prossi via Medici libero ristrutturato lussuoso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TRAMES via Nizza 209 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Tel. 968.6486.

VALENTINO prossi elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Ceraser 812.6106.

VENDESI recente alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box cantina. Tel 562.9077.

VIA Carelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 35 termoascensore arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA
libero signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cesare Balbo in stile '900 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Asdego 011 380.544.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppio ato GR 011 329.0421.

VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero casa del 1936. Bignamini 434.2377.

VIA NIZZA
prossi Carducci libero salone 3 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Battagli 531.737.

VIA OSASCO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno scelta cantina IV piano, no ascensore. Tel. ufficio 447.5990

VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessante mansarda mq 60 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA XX SETTEMBRE
vicinanze
PIAZZA CASTELLO
[illegible] signorile mq 165 tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0300 - 696.5313

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8686 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.8686 precollina Traforello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.8686 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage cantina giardino eccellente finiture vende.

ALMESE rustico da ristrutt. 2 piani ricavabile salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

[illegible] adiacente Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 953.3017.

BENIASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 185 milioni. Tecnocasa vende 349.0523.

BENIASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 349.0523.

BORGONE posti km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GIS 956 1685.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverna giardino. Bimar 011 434.5758.

CAPRIE casetta panoramica libera 3 locali abitabile mq 170 su 3 piani cortile L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

CARASTAUCAN 546.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.

CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.

CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale alfaronissimo privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bibagni terrazzatissimi box e cantina. Telefonare allo 0337 785.831

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5758.

CHIERI
La Residenza di Porta Torino 4 nuove palazzine di 8 appartamenti inserite nel verde 3/4/5 vani bossa giardini privati mutuo permuta Iva 4%. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 76.096 - 323.949.

CHIERI zona Riposaldo impresa vende villette unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel 0337 221.563.

CHIOMONTE fronte soggiorno panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 316.5656.

CHIVASSO (Castelrosso) ampio cascinale ristrutt. volendo bi/trifamiliare terreno mq 100 cintato alberi. I.T.I. 319.2332.

COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box 648.958.1855.

CONSORZIO prenota costruenda villetta a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.

COSEFI vende in Frossasco unità abitative con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente ristrutturati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante Tel. 011 562.9946.

COSEFI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

COSEFI vende in Pinerolo Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box tavernetta mutui permuta. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO
adiacenze via Carlo nuovetta semindipendente libera a L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.G.I. 397.1707 Alpignano in stabile del 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.

G.G.I. 397.1767 Beinasco recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio terreno autonomo mutuo.

LA DI-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli oppure sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ora ufficio all'839.7981.

LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box da L. 950 milioni. Grimaldi 640.8325.

LANZO alloggio recente in piccola casa salone/no cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0273.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.

L.B.A. 748.396 pronta in Castello Torinese villette a schiera consegna 93/94.

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultima villa nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.

LIBERO Moncalieri 5, Pietra soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3867.

LUCIANA VOLA fronte piste splendido soggiorno/letto cucinotta, bagno sky box posto auto. Tel. 435.1385.

MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino terrazzo ascensore mq 80 L. 115.000.000. Tel. 011 504.751.

MONCALIERI precollinare libero recente casa 2 camere cucina biservizi terrazzo ascensore box doppio. Tel. 308.6609.

PAVAROLO
prossi Baldissero a soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOBESI centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box [illegible] L. 440 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale finalissime alloggi ingressi box tre 4%. Gr L'Immobiliare 011 380 524 - 0121 795.353.

RIVARDERA interessante cascina centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino salotto L. 56 milioni. I.T.I. 319.2332.

RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata salone/no 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 437.3440.

[illegible] Tetti Neirotti impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale villa a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, iva 4%. Tel 647.9074.

RIVOLI
viale Kennedy villa nuova settembre indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.9030.

ROBASSOMERO
proprio Mandria prestigiosa villa libera uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio tel. 011 561.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente ristrutturata di oltre 800 mq con parco.

SANTENA
in recente palazzina posizione centrale 5 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.6646.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box accettasi permuto. Tel. 869.0013.

TECHNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi bassi.

TRAMES Leini vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno box libero fine '93. Tel. 998.6486.

VALDELLATORRE villa indipendente uni/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

VILLA Avigliana villaggio Torre degli Ebi libere 2 piani più mansarda box giardino permuto. Salm 588.3862.

VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato. Tel. 696.0301.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034

VINOVO ottimo appartamento salone 3 camere cucina biservizi taverna giardini box. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

128.000.000 casa indipendente 4 vani stato rustico 1300 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 656.303 - 656.235.

18 km da Torino vendesi liberi 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 646.638 - 549.732.

78.000.000 cascina collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 656.235 - 656.303 vendesi.

PIEMONTE

A. 60.000.000 Canavese casetta rustica da ristrut. magazzino porticato e 600 mq di frutteto. "La Borsa" 388.482.

COLLINE Dogliani casa abitabile 6 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno attiguo posizione dominante. L. 115 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.

TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vende immobile progetto approvato per 7 alloggetti. Tel. 996.6486.

[illegible]

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/'93 comodità, zona centrale, mutuo. Telefonare 0141 598.000 - 212.436 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 519.288 - 0183 404.525.

LIGURIA provincia Savona per inizi lavori e vacanze tranquille alloggi pronta consegna bi/tri/4 locali giardini box. Impresa Cossa 019 525.601.

SAVONESE entroterra zona verde porzione ristrutturata cascinale giardino accesso indipendente L. 1 milione 800 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 297.597 mattino 0185 287.899 serali e festivi.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinetta ingresso box 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 01[illegible]

[illegible]

[illegible]MO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.680.

[illegible]

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.680.

COSEFI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel. (011 437.5581 vanta e visionare in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5581.

ESTERO

Ai soliti! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni acconto, 10 milioni preliminare, 30 milioni mutuo. Tel. 035 319.680.

LE CIRCLE DU SPORT 011 315.7000 in Corsica esclusivo 10 ville vicinissime in riva al mare con impianti sportivi e golf.

VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze inverno estate, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Blain Ginevra Svizzera Tel. 0041 22 736.06.45.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Trapani di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato laboratorio prossi via Mongrenevo mq 300/400/800 con cortile vendo. tel. 501.919. Ore ufficio.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di tre dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE
e Potrieo Irente strada vegetante capannone mq 1000 oltre uffici di mq 400. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 542.424.

GABETTI VENDE
Torino nord fabbricato commerciale 2000 mq su 2 piani con parcheggio e villa trifamiliare uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 561.3174/5.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 820 più 300 mq di cortile.

MAGLIZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MAGAZZINI interni presi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 60 milioni. Tel. 501.919.

PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ulip 562.8686.

RIVOLI CENTRO
recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.

L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI direttamente villa o prestigioso appartamento zona Precollina, Isola Pedonale, corsi Cabrol, Fornaca, Stati Uniti. Studio Lancioratto 505.844.

ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bellezi. Sagsoom 437.7477 - 437.4961.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani servizi in Torino e zona servita da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.

CENTRALEDILE ricerca per professionista acquisto investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 648.678.

COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Crimea a Moncalieri. Scrivere: Publicompass 3006 - 10100 Torino.

PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Matteotti/Cropetta. Tel. 011 596.763.

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 216.4116.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino e prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.

URGENTEMENTE acquichiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Selim 436.9178.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

A. R. PONTICO affittasi arredati signorili stesso casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7666.

ARENARO accoglienti alloggi arredati modernissimi 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.

ADIACENZE Mirafiori privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Treccia camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Stabile 621.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 947.1647.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.

CAMERA, finello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fino mese uso abitazione porta sbloccatore. Tel. 562.7580.

CORSO Grosseto alloggio con rate pari adito di camera tinello bagno ascensore. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.

CORSO Marconi mini/alloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.986 - 540.901.

CORSO Turati Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani triservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 842.4004.

COSEFI affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile primo alto 2 camere cucina bagno; altro 3 camere stessa cosa.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 962.4950.

MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 655.180.

PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno case di stile zona centro. Referenze. Tel. 434.8068 pasti.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vastissimo mq 118 circa completamente ristrutturato esclusivamente a professionisti. M.M.T. srl 882.4883.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, case signorile. Tel. ore ufficio 434.4287 - 447.6980.

PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cenisia. Telefonare 740.248.

SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.

SIGNORILE zona corso Cairo/Brennero ingresso 2 camere cucina biservizi arredati non residenti. Ulip 562.8686.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 90 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 882.4883.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, finalmente, privato affitta. Tel. 521.4453.

VIA Ellero alloggio ristrutturato [illegible] in cucina bagno con nido pari [illegible] Tel. Abitare & Finanziare 581.7843.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3867 - 947.1647.

[illegible] in [illegible] prestigiose [illegible] alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.8618 - 669.6921.

ZONA verde maggiore centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] cintura Torino Sud stabilimento industriale mq [illegible] elettrica rambiè grande piazzale recintato. Tel. 011 411.3231 - 965.8053.

AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottostante adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.006.

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.6814/20.

affittasi o Rivalta di mq 1500 alte mt 7,80 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE mq 300 servizi ristrutturato ledipendente impianto elettrico nuovo corso Alsemano libero. Tel. 0172 40.096.

DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

ENTE pubblico affitta negozio, via San Massimo, mq 130, libero, buona posizione, quattro vetrine, canone annuo L. 30 milioni. Tel. 830.371 ore 8/12 - 14/17.

FURBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.566 - 640.906.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 mila buona uscita. Studio Ceraser 812.7648.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LOCALE Stupinigi 1.800 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero. Tel. 358.0828.

TECHNOKASA 545.662 centrali zona Fronte alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.

TECHNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 600 passo carrio L. 6 milioni mensili.

UFFICI centrali stesse sede, parcheggio recapito telefonico tre segretaria alle riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere camerette servizi. Studio Ceraser 812.6106.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] 533.914 cerca case [illegible] alloggi vuoti o tre[illegible] epoca, ristrutturando, [illegible] anche alloggi mq 50/70 zone decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.

A. MEDICO residente luori [illegible] gna appartamento con seconda abitazione. Tel. 436.2224.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza immediata rapida senza vostre spese. Cyndi 599.732.

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 669.0983.

[illegible]RA sola cerca vuoto signorile 6 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publicompass 7020 - 10100 Torino.

[illegible] 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 320 i, Bmw 325 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Bianco vende 917.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce [illegible] 10/91 km 16000 colore blu met [illegible] pelle fatturabile. Bianco vende 317.0316.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta tra 45.000 al giorno. Tel 0183 494.138.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - vasto menù. Prezzi speciali.

[illegible] 12

A. GIOIELLERIA [illegible] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CHIRIS Pastora Tedesco fantasia smarrito bigiotte svuotate rosa massa mancia. Tel. 696.6901 - 693.2600.

R&CQ

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o [illegible] può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti [illegible] puoi pagare tutto il resto in 48 rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata [illegible] porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		[illegible] 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		[illegible] 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	[illegible] 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate [illegible] mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in [illegible]	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	[illegible] 18.082.000*	Prezzo chiavi in [illegible]	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
[illegible] mensili da	Lit. 264.100	48 [illegible] mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE [illegible]

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le versioni disponibili. [illegible] Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing rispettivamente prima apertura. Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën accoglie TUTORA.

CITROËN

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti un palo o uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Gennaio 1993 n° 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
0141 - 52.100

Controlli di Comune e Provincia

Sotto esame l'aria di Asti

Era ora

ASTI. Finalmente arrivano i controlli sull'aria. Dopo le polemiche dei giorni scorsi (da oltre un anno vengono più compiute rilevazioni sull'inquinamento atmosferico), Comune, Provincia e Usl annunciano un programma di intervento. «Nel 1990 conducemmo un'indagine sulla qualità dell'aria in collaborazione con l'istituto di Fisica dell'università di Milano - ricorda Mario Novellone, assessore all'Ambiente del Comune - ora l'esperimento sarà ripetuto, a partire ogni probabilità già dalla prossima settimana».

Due fisici dell'istituto milanese (tra cui l'astigiano Claudio Varaldi, che condusse l'indagine del '90) studieranno per 40 giorni l'aria cittadina.

Le centraline saranno sistemate nei punti maggiormente a rischio per il flusso di traffico: nelle piazza Martiri della Liberazione e Marconi, in via Brofferio, nei corsi Alessandria, Savona, Torino, nel quartiere di San Rocco (in via Lessona, vicino al Casermone, e dintorni).

Le apparecchiature, oltre a registrare polveri, ossido di azoto, anidride solforosa e altri inquinanti, studieranno per la prima volta anche l'ozono.

L'iniziativa è promossa da Comune e Provincia. Il costo di questa prima indagine si aggira intorno ai 6/7 milioni. «Le centraline - aggiunge Novellone - in funzione ore su 24. I risultati del monitoraggio dell'aria saranno pure utili per il piano viabilità cittadina. Personalmente ritengo utile, per il futuro, un ampliamento dell'isola pedonale: le condizioni del traffico vanno peggiorando - segnala - anche chi non la creazione di zone pedonalizzate deve rendersi conto che si tratta invece di un intervento necessario». Intanto nei giorni scorsi Comune, Provincia e Usl hanno costituito un coordinamento contro l'inquinamento atmosferico. Il presidente Tovo, l'assessore Novellone e il dirigente dell'Usl Corrado Rendo si sono incontrati (ieri). I tre enti si impegnano a concordare gli interventi.

E intanto la Provincia allestirà una centralina (capace di registrare anche visivamente e acusticamente quando l'inquinamento raggiunge i livelli di guardia) in piazza Martiri della Liberazione. [l. n.]

Un'operazione della polizia a Praia contro il riciclaggio

Centomila per auto rubata

E' il compenso pagato ad un ragazzino di 13 anni esperto in furti su commissione
La questura: «Per lui le vetture non hanno segreti». Ritrovate una Panda e una Golf

ASTI. Centomila per un'auto rubata: è il compenso ad un minorenne, per un furto su commissione, fatto a regola d'arte. E un tredicenne di Praia che la polizia ha trovato, insieme ad altre persone, con due vetture rubate, sembra non conoscere ostacoli quando deve portare a termine il lavoro che gli è stato commissionato. «E' e dir poco terribile. Tra l'altro a differenza di suoi coetanei già sviluppati a quell'età, lui è proprio bambino» ha ricordato il dirigente della Mobile di Asti, Pier Paolo Fanzone, che ha già avuto a che fare con questo «esperto». Il quale avendo meno di 14 anni, non è perseguibile e può quindi lavorare indisturbato: la questura si deve limitare a una segnalazione al tribunale dei minori.

Sono stati gli uomini della «volante», al comando del dirigente Antonino Rotondi, a portare a termine, lunedì sera, un'operazione che ha condotto al ritrovamento, a Praia, di due automobili provento di furto: una Panda e una Golf Turbodiesel che risulterebbe portata via in strada di il 16 gennaio. Erano parcheggiate una accanto all'altra. Nell'occasione non è stato solo identificato il giovanissimo «topo d'auto», ma, pare, anche alcuni maggiorenni che denunciati, una volta chiarito il loro ruolo. Si tratta ovviamente di furti su commissione che il ragazzino, non si sa ancora se con l'aiuto di suoi coetanei, avrebbe portato a termine; il guadagno, secondo quanto affermato dalla questura: 100 mila lire per ogni auto.

E sembra proprio che la vettura in grado di resistergli - hanno aggiunto Fanzone e Rotondi - la Golf come quella a Praia, è una vettura piuttosto sofisticata. Questo per lui non è un problema».

E tanta disinvoltura può anche trasformare l'auto in un meraviglioso «giocattolo»: così un prato del quartiere diventa una pista; la polizia lo ha trovato devastato da tracce di sgommate e «derapate». «Prima di consegnare la macchina - hanno concluso i funzionari - è difficile resistere alla tentazione di provarla».

Franco Cavagnino

CASTELL'ALFERO

Smontavano le Thema

Contemporaneamente all'operazione della «Volante» in Praia, la Mobile ha denunciato per furto cinque persone, un artigiano A. C. di 24 anni e quattro marocchini (uno dei quali meccanico specializzato). In una cascina in aperta campagna, nel territorio del Comune di Castell'Alfero, sono state trovate due Lancia Thema, rubate ad inizio gennaio a Bra e a Parma, una delle quali quasi completamente smontata. Nella cascina, secondo la Mobile, funzionava una centrale di riciclaggio di vetture: solo auto di grossa cilindrata che venivano portate e smantellate completamente, pezzo per pezzo con incredibile abilità e rapidità. Da alcuni giorni la polizia compiva appostamenti in zona: sono state notate numerose persone. I marocchini lavoravano attorno alle auto di notte e, in poche ore, ha affermato la questura, una Lancia Thema «spariva»: rimanevano solo i pezzi pronti per essere ricettati.

NUOVE PRODUZIONI

La Way Assauto promette lavoro

L'amministratore delegato Way Bruno Panero (nella foto), anticipa: «Realizzeremo ad Asti gli ammortizzatori per il modello Fiat che sarà allestito a Melfi».

A PAGINA 23

Dopo lo sfondamento del pavimento della farmacia D. Bosco, altro furto nel negozio Fox Tail (portici Anfossi)

Colpo della «banda del buco» in piazza Alfieri

I ladri hanno perforato un muro. Rubati giubbotti e scarpe

ASTI. C'è la «banda del buco» in città? Un interrogativo inquietante, al quale cercando di dare una risposta gli inquirenti, dopo che per la seconda volta, in due giorni, i ladri hanno colpito con la stessa tecnica: pavimento e muri sfondati a colpi di mazza e «martinetto» (una sorte di cric utilizzato nei lavori edili).

Prima era toccato alla farmacia «Don Bosco» di piazza Vittorio Veneto (il bottino, secondo le prime stime è di circa 100 milioni), poi è stata la volta del negozio di abbigliamento «Fox Tail», sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri: sono spariti giubbotti, scarpe, calze per circa 10 milioni.

Ha raccontato la direttrice dell'esercizio, Ombretta Rossi: «Quando siamo arrivati, al mattino, abbiamo trovato il buco nel muro, al primo piano. Dal magazzino sono spariti una ventina di giubbotti in pelle, scarpe, calze».

Il foro aperto dai ladri in una parete del negozio «Fox Tail» di piazza Alfieri (FOTO LIBERTONE)

L'inventario dei danni non è ancora stato completato, ma secondo le prime stime ammonterebbero complessivamente oltre 10 milioni. E' stato forzato anche il registratore di cassa, che conteneva circa mila lire.

Il foro nella parete, ieri mattina era ancora ben visibile (è stato poi richiuso in giornata). «I ladri - ha spiegato una commessa Elena Francia, 20 anni - sono passati dal cortile e poi forzato porta-finestra protetta da un'inferriata. Dietro c'era il muro, hanno sfondato anche quello».

Molto più consistente il frutto dell'altro colpo in farmacia. «Un lavoro da professionisti» sottolinea il capo della Mobile, il commissario Pier Paolo Fanzone. I ladri, infatti, hanno «selezionato» i farmaci, rubando soprattutto ipotensivi, insulinici, cosmetici e altro. Non stati invece asportati gli stupefacenti.

Per entrare i ladri hanno praticato un buco nel pavimento servendosi di un «martinetto»: quindi sono entrati, mettendo a soqquadro i locali.

Il «colpo» si presume sia messo a segno nella notte domenica e lunedì, ma non si escludono anche altre ipotesi: sabato infatti la farmacia era chiusa per turno e i ladri potrebbero aver agito in questa occasione.

La «Don Bosco» è di proprietà di Aldo Pia, assessore e vicesindaco dc del Comune e del padre Mario e a non molta distanza dall'agenzia 8 della Cassa di Risparmio di Asti; nel palazzo, oltre ad abitazioni private, anche alcuni studi professionali, in particolare di medici.

Bivello

Oggi i funerali

Muore (53 anni) il preside del Castigliano

I funerali del preside del «Castigliano» Livio Saracco 53 anni si svolgeranno oggi alle 14,15

ASTI. Cordoglio in città per la morte dell'ingegner Livio Saracco, 53 anni, preside dell'istituto professionale «Castigliano» (piazza Medici), stroncato ieri mattina da un grave malore. Lascia la moglie, Elvi, il figlio Fulvio, 24 anni, studente di ingegneria elettronica, la sorella Anna Maria, di 45 e l'anziana madre, Ida Falletti, 73 anni. I funerali oggi, alle 14,15, nella parrocchia di San Martino. La salma partirà dall'abitazione, in corso Matteotti 110.

[r. gon.]

Abile scambio in pizzeria

La pelliccia di castoro «vola» resta l'ecologica

«Animalista» incallito o ammaliato da un'autentica pelliccia in castoro? Chi è l'autore dell'ingegnoso colpo messo a segno in una pizzeria del centro? Il dubbio attanaglia Patrizia Cristoffi, anni, residente a Reggio Emilia, derubata della sua pelliccia.

In compagnia di alcuni amici, la donna era andata a pranzo nella pizzeria-ristorante «Mamma Laura», in via Cavour. Prima di sedersi a tavola ha lasciato la sua pelliccia in castoro appesa all'attaccapanni. L'indumento ha probabilmente attirato l'attenzione di una cliente del locale che ha «lasciato» la pelliccia «ecologica» indossando invece quella autentica. Patrizia Cristoffi si è accorta della sostituzione solo al momento di abbandonare il locale. Ha segnalato il fatto alla proprietaria, Vincenza Ferraris, anni, che ha presentato denuncia ai carabinieri.

[r. gon.]

Con 63 voti su 67

Vito Sollazzo eletto ieri sera segretario Cisl

ASTI. Vito Sollazzo, anni, è il segretario provinciale della Cisl astigiana.

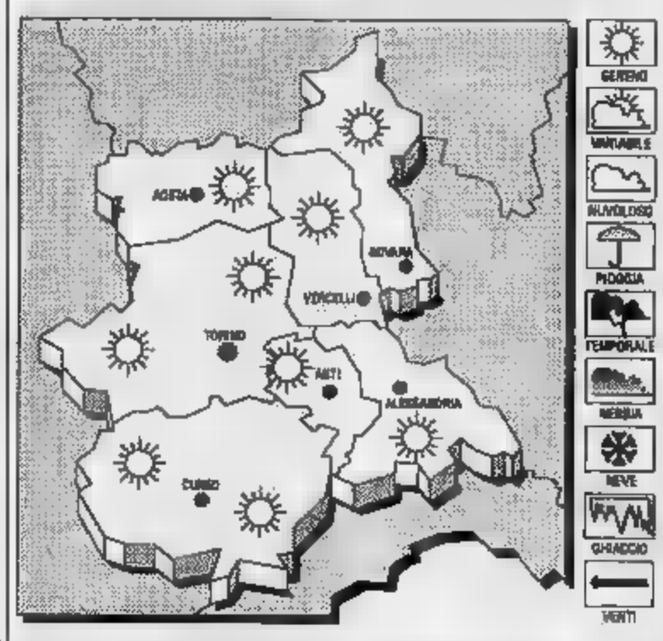
Lo hanno votato, ieri pomeriggio all'hotel Lys, delegati su 67, presente Anselmo Lano, che ha guidato l'organizzazione negli ultimi 12 anni.

A quest'ultimo i dirigenti sindacali hanno voluto consegnare, in segno di ringraziamento per l'attività prestata, un orologio da d'oro. «Sono contento che la Cisl abbia cambiato segretario nella più totale unità d'intenti - ha dichiarato Lano - soprattutto ora che siamo in pieno dibattito congressuale».

L'assise provinciale si terrà infatti il 26 e il 27

«Prendo in mano un'organizzazione solida, che nel 1992 per la prima volta ha superato i 12 iscritti - ha aggiunto il neosegretario Sollazzo - un risultato importante, per cui dobbiamo ringraziare Lano con tutto il cuore». [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: -2; media: 5

Max: 0; min: -4; media: -2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 6; Alessandria 3; Aosta 0; Cuneo 10,6; Vercelli 7

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone

RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)

e vendiamo direttamente splendidi
appartamenti a partire 90 milioni.
azzi soleggiati, curate finitur
Pagamenti dilazionati e comodi
anche
Tel. 0182/59

Continua la consegna dei nuovi tesserini per l'esenzione dal ticket

Usl, distribuiti mille «bollini»

Ma i titolari in città sono circa 12 mila. Ieri non si sono ripetute davanti agli sportelli le resse del primo giorno. Ancora molte le proteste degli assistiti, in gran parte anziani

ASTI. E [redacted] si è assottigliata. Dopo il primo giorno, la ressa davanti agli sportelli dell'Usl che distribuiscono i bollini per l'esenzione dal ticket, si è trasformata in una «normale» fila.

Alle 15, in via Orfanotrofio erano passate poco più di cento persone. «Mentre lunedì, a quest'ora ne erano entrate quasi trecento» racconta [redacted] degli uscieri. Situazione analoga [redacted] via del Cavallino: «Dei quattro sportelli, due lavorano praticamente a ritmo ridotto» dice [redacted] impiegato. Lunedì sera complessivamente ne erano stati distribuiti circa un migliaio sui 12 mila da consegnare.

Qualcosa di più [redacted] aspetta per [redacted]. «Magari con il mercato, si muove qualcuno [redacted] più, soprattutto dalle frazioni» ipotizzano all'Usl. Già lunedì, comunque, nel tardo pomeriggio, la situazione si era [redacted]. Dopo [redacted] 18, praticamente non è arrivato più nessuno.

Retto all'urto» iniziale, anche gli impiegati si stanno impratichendo nelle pratiche per la concessione dei nuovi tesserini. «Se si continua così non [redacted] dovrebbero più essere problemi». Intanto anche i sindacati dei pensionati si stanno muovendo raccogliendo le deleghe per ritirare i «bollini».

Non mancano comunque le proteste della gente. Mariuccia Pavese deve ritirare, oltre al suo, anche il tesserino del marito. «Non ho gli occhiali dietro, e [redacted] riesco a scrivere la delega, c'è qualcuno che [redacted] può fare?» domanda tenendo in mano modulo e biro. E più in [redacted] un'altra signora dice alla vicina: «Abito a Montemarzo e sono venuta giù a mezzogiorno, guardi un po' se bisognava fare tutto questo traffico». C'è anche chi fa la coda per nulla. «Io sono cardiopatico, adesso mi hanno detto che il mio libretto vale ancora, [redacted] lo [redacted] lo sapevo». I bollini, [redacted] ricorda ancora, devono essere ritirati solamente da coloro che hanno l'esenzione per motivi di reddito. Per tutti coloro invece che sono esenti per patologia, vale il vecchio tesserino.

La distribuzione [redacted] sta avviando, non senza problemi anche negli altri paesi dell'Usl 68.

La ressa davanti a [redacted] degli sportelli in via [redacted] Cavallino per ritirare i bollini per l'esenzione ticket

Gli orari [redacted] gli uffici

ASTI. Ricordiamo il calendario per la distribuzione dei bollini. Coloro [redacted] cui cognome inizia con le lettere A e B potranno [redacted] nella sede di via del Cavallino 1, fino a venerdì 22, dalle 13,30 alle 18,30 e sabato dalle 8,30 alle 12,30. Quelli il cui cognome inizia con lettera tra la C e [redacted] G, devono andare in via Orfanotrofio, 15, fino al 22, dalle 13,30 alle 18,30 [redacted] sabato dalle 13,30 alle 17,30. Chi ha il cognome che inizia con una lettera compresa tra la H e la R, deve andare in via Orfanotrofio, da lunedì 25 [redacted] venerdì [redacted] dalle 13,30 alle 18,30 e sabato 30 dalle 13,30 alle 17,30. Per i restanti (iniziale tra la S e la Z), in via del Cavallino, dal [redacted] al 29 gennaio dalle 13,30 alle 18,30 e sabato 30 dalle 8,30 alle 12,30. Chi [redacted] può andare [redacted] ritirare personalmente i «bollini» può delegare [redacted] persone. I moduli per la delega, [redacted] carta semplice, possono essere ritirati nelle sedi dell'Usl, al Centro informazione del Comune, in piazza san Secondo, o ai Servizi sociali, in corso Alfieri 360 (palazzo Ottolenghi).

A Castell'Alfero fino a domani potranno ritirare i bollini i residenti nel concentrico; chi [redacted] in borgo Stazione potrà andare [redacted] municipio [redacted] 22 al [redacted] e infine quelli di Callianetto dal 27 al 31, sempre in municipio (dalle [redacted] alle 12,30). Canterano ha deciso [redacted] dare i bollini «porta [redacted] porta»: gli esenti sono 190. Ferrere [redacted] Antignano inizieranno invece a febbraio. (f. ta.)

IN BREVE

IN CORSO FERRARIS

[redacted] all'incrocio [redacted] il palo del semaforo

Curioso incidente ieri mattina ad Asti in [redacted] Galileo Ferraris all'altezza di corso Felice Cavallotti. Franco Caccia, 48 anni, Asti, via Dettoni 23, ha perso [redacted] controllo della [redacted] Golf ed è andato a sbattere contro il semaforo dell'incrocio, abbattendolo. L'uomo [redacted] sto illeso. Sono intervenuti i vigili urbani.

[redacted] CITTA'

Domani [redacted] visita al [redacted] [redacted] San Pietro

Il Battistero di San Pietro costituirà domani la seconda tappa di «Vedicittà», il programma [redacted] visite guidate proposto dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'appuntamento è per le 15,45 di[redacted] al Battistero, [redacted] Alfieri. Una settantina gli astigiani che hanno aderito all'iniziativa (nella foto, i partecipanti sullo scalone [redacted] municipio durante la prima visita di «Vedicittà»).

SCIPPO

Strappa [redacted] [redacted] la borsa ad [redacted] casalinga

Una casalinga astigiana di 49 anni, [redacted] stata scippata della sua borsetta contenente [redacted] milione. La donna è stata avvicinata in via XX Settembre [redacted] una Panda: dall'auto è poi sceso un giovane che dopo averle strappato la borsa di mano è fuggito verso [redacted] chiesa di San Rocco. La scena è stata notata da [redacted] passante che ha inseguito il ladro senza però riuscire a bloccarlo.

PALIO

E' ufficiale: i drappi '93 dipinti dal torinese Ruggeri

Come [redacted]icipato da «La Stampa», il pittore [redacted] Ruggeri dipingerà i drappi del Palio 1993. La conferma ufficiale in un comunicato stampa [redacted] Comune di Asti [redacted] cui si afferma che «il pittore ha risposto positivamente all'invito rivoltogli dall'assessore [redacted] cultura [redacted] [redacted] sindaco».

Contestato il progetto di soppressione

[redacted] più laboratori 600 alunni astigiani?

ASTI. Affollata assemblea lunedì alla scuola elementare «Cavour» di via Comentina, sul problema della chiusura dei laboratori comunali per le attività scolastiche integrative. Il progetto [redacted] contenuto nella relazione che l'assessore all'Istruzione, Gian Carlo Conostri, ha allegato al bilancio preventivo del Comune.

Nel documento [redacted] motiva l'intenzione [redacted] chiudere i laboratori (dove 600 allievi [redacted] 30 classi delle elementari svolgono attività [redacted] pittura, fotografia e ceramica) in seguito alla nuova organizzazione scolastica, decretata dal «modulo Gallonì», dall'estensione del tempo pieno e dalla prossima apertura [redacted] ne parla nel '94) di un Centro giovani, che dovrebbe comprendere anche le attività [redacted] educazione artistica. All'assemblea hanno preso parte rappresentanti di genitori, insegnanti, direttori didattici, presidi, Riccardo Bertarelli, Mauro Trivelli della Cisl e Rossano Gambino della Cgil. I sindacalisti dopo aver riaffermato di non [redacted] stati consultati al momento della stesura del bilancio, hanno sottolineato la funzione importante dei laboratori: «E' un servizio rivolto a tutta la città - ha detto Gambino - Pensare di riciclarlo [redacted] un Centro giovani è quanto meno un progetto fumoso». Numerosi gli altri interventi. Renato Delle Piane, preside dell'Istituto magistrale: «Le nostre tirocinanti fanno molto uso [redacted] questi laboratori, mi auguro che vengano mantenuti».

Anche Mario Vercelli, presidente del distretto scolastico provinciale ha preso la parola: «Ritengo che si debbano esprimere i genitori. Io sono convinto che questo servizio non si debba perdere, anche perchè il Centro giovani [redacted] si [redacted] ancora bene quello che potrà essere. Bisogna mantenere innanzitutto quello che già c'è».

Al termine della discussione [redacted] stato approvato un documento a favore del mantenimento dei laboratori, in calce al quale [redacted] raccolte firme di tutti coloro che sono interessati.

[a. b.]

Nell'alloggio avevano eroina e hashish

Tre marocchini arrestati per droga

Mustapha Wardine, Abdessamad Kharbouch e Mohamed Idhsaine, in carcere

ASTI. Tre marocchini [redacted] stati arrestati lunedì sera dai carabinieri del reparto operativo [redacted] l'accusa di traffico illecito [redacted] stupefacente. Sono: Abdessamad Kharbouch, 23 anni, Idhsaine Mohamed, 24 anni, e Mustapha Wardine, 24 anni. I tre, che non risultano avere precedenti penali, sono residenti in via San Martino [redacted] ad Asti.

I carabinieri li controllavano da tempo. Lunedì sera hanno deciso la perquisizione nell'alloggio in via San Martino. E in [redacted] da letto hanno sequestrato cinque grammi di eroina, quattro [redacted] hashish, oltre a un milione e 50 mila lire in contanti, denaro che i militari ritengono frutto di spaccio. Nella cucina sono stati trovati un bilancino e sostanza da taglio. Dopo l'interrogatorio in caserma, i tre arrestati sono stati trasferiti nel carcere di Quarto.

[a. t.]

Caccia ai 3 banditi che lunedì sera hanno assaltato un distributore

[redacted] rapina da 2 milioni

Gli autori del colpo al «Q8» di corso Ivrea forse sono giovani tossicodipendenti Minacciati con un coltello il gestore e un cliente. Le indagini dei carabinieri

ASTI. Caccia aperta ai [redacted] banditi che lunedì [redacted] hanno assaltato la stazione [redacted] servizio «Q8» in [redacted] Ivrea.

Gli autori del colpo, tutti giovani, mascherati con passamontagna e armati [redacted] coltello, potrebbero essere tossicodipendenti. E' questa una delle piste seguite dai carabinieri. Nessuna traccia, finora, del [redacted] fuggito [redacted] bordo di un'auto bianca (una «Panda» o una «Tipo») forse rubata, in direzione [redacted] Asti. [redacted] hanno spintonato e gettato a terra. «Non abbiamo potuto far nulla» ricorda il gestore Paolo Priamo, 27 anni, abitante in via Duca degli Abruzzi [redacted]. Il giovane è stato costretto a consegnare l'incasso della giornata, circa 2 milioni.

I banditi [redacted] hanno rovistato nel chiosco alla ricerca di altro denaro; poi sono poi risaliti in auto, dirigendosi verso il centro città. E' stato minacciato anche [redacted] cliente, coltello alla gola: è Angelo Graci, [redacted] anni, Asti, via Pavesi 15.

L'uomo è stato immobilizzato: dopo la rapina, ancora sotto choc, [redacted] tornato a [redacted]. Solo più tardi i carabinieri lo hanno identitificato e sentito come teste. [redacted] anche la sua deposizione non è servita a dare un nome e un volto agli autori [redacted] colpo.

Il gestore della stazione di servizio era già [redacted] rapinato, circa [redacted] anno e mezzo fa, [redacted] due banditi [redacted] anch'essi di coltello.

[a. t.]

Paolo Priamo 27 anni, il benzinaio rapinato. Sopra il chiosco della «Q8» dopo l'assalto dei banditi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cassa [redacted] [redacted] Damiano [redacted] rifatto l'esterno

In risposta alla lettrice A. S. di S. Damiano sulla Cassa di risparmio e [redacted] facciata anni '60, mentre [redacted] associo alle critiche sullo scempio alla stupenda piazza Libertà perpetrato nel '60, confermo l'impegno preso a [redacted] tempo in campagna elettorale [redacted] quanto che la costruzione dei nuovi locali in [redacted] S. Vincenzo sono vincolanti al rifacimento della facciata della Cassa che avverrà appena terminati i suddetti lavori.

Francesco Massobrio, sindaco di S. Damiano

C'è un «cecchino» [redacted] gatti [redacted] S. Paolo?

Hanno sparato al mio gatto. Per fortuna è stato operato e salvato. Sto interessando sindaco, carabinieri e guardie zoofile. I gatti non si possono tenere al guinzaglio e temo ci sarà «un'altra volta» quando riprenderà le [redacted] passeggiate. Oltre ai gatti [redacted] misterioso cecchino spara anche ai piccioni ed ai corvi. Parecchie persone in paese lo sanno. I gatti «sparati» in paese [redacted] più d'uno. Ma come provarlo?! Io penso che un po' di pubblicità forse lo farà stare più tranquillo [redacted] i gatti di S. Paolo Solbrito avrebbero maggiori probabilità [redacted] invecchiare.

Dina Rolandini, S. Paolo Solbrito

Un [redacted] verde» per [redacted]

Vorrei dare un piccolo suggerimento ai responsabili della viabilità astigiana: istituire un numero verde per ciò che riguarda la percorribilità delle nostre strade in modo che al mattino [redacted] cittadino, prima di uscire possa essere informato delle novità sui nuovi [redacted] unici, divieti di sosta. Sempre ammesso che i responsabili del [redacted] verde» vengano informati tempestivamente (penso che un paio [redacted] volte [redacted] giorno possa bastare, visto la velocità [redacted] cui vengono fatte delle modifiche).

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [redacted] - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[redacted] 593.345
[redacted] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.666
CROCE ROSSA
[redacted] 217.883
Canelli: 824.222
[redacted] **d'Annone:** 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: [redacted] 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[redacted] **Damiano:** 975.510
[redacted] 943.777 - 943.081
[redacted] 948.445 - 948.555

[redacted] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle [redacted] senza interruzione la farmacia *Torretta*, [redacted] Corsi 1, tel. 211.363; [redacted] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e saranno [redacted] dietro presentazione di ricetta medicale urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri [redacted] tel 353.639.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [redacted]
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.62
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto [redacted] 113

Asti: Questura 416.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.355
[redacted]: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

STATO CIVILE

CANELLI

[redacted] Antonio D'Assaro 74 anni; Pietro Destrello, [redacted] Teresa Merlino [redacted].

NATI: Giorgia Forno.

SI SPOSERANNO: Marcello Bombardieri, metalmeccanico e Rosangela Romano, casalinga.

MATRIMONI: Piercarlo Mirano , ambulante [redacted] Elvira Bellora, ambulante.

NIZZA

[redacted]: Alessandro [redacted] Torino; Giulia Biello; Micaela Meyer; [redacted] Garofalo.

[redacted]

MORTI: Eugenio Raineri, [redacted] anni.

[redacted] DAMIANO

[redacted]: Francesca Marianna Distefano;

[redacted]: Anna Sorba, 71 anni; Gino Quirico, 68; Carlo Piazza, [redacted].

[redacted]

● Casa di riposo [redacted] città di Asti, 2 posti [redacted] capo reparto infermeria. Ut[redacted] di età: [redacted] anni; titolo di [redacted]dio: diploma di infermiera professionale; scadenza: 22 gennaio 1993.

[redacted] Ministero delle Finanza. Guardia di Finanza. 50 [redacted] ufficiali per l'ammissione all'Accademia. Età: 18-23 anni; titolo di studio: media superiore o conseguimento del medesimo diploma [redacted] sessione estiva degli esami di maturità 1993; scadenza: 7/2/93.

● Comune [redacted] Vesime. 1 impiegato part time. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza 1/2/93. 1 [redacted] scuolabus, operaio macchine-messo notificatore. Età: 18-40 anni; titolo [redacted] studio: [redacted] dia superiore; scadenza: 1/2/93.

[redacted] Ministero [redacted] [redacted]. Aeronautica militare. 144 Allievi ufficiali per l'ammissione all'accademia. Età: nati in [redacted] compresa tra il 31/10/1971 ed il 31/10/1976; titolo di studio: media superiore o conseguimento [redacted] medesimo diploma nella sessione estiva degli esami di maturità 1993; scadenza: [redacted].

● L'Inps rende noto che [redacted] partita l'operazione «ricostituzione subito» diretta ad affrontare la trattazione della domanda di ricostituzione delle pensioni mediante percorsi preferenziali [redacted] ne consentano [redacted] liquidazione in tempi reali. [redacted] ufficio è al primo piano [redacted] sede [redacted] via Fratelli Rosselli; ad esso [redacted] interessati potranno accedere di[redacted] per [redacted] presentazione della loro domande. A tal fine, per fissare i [redacted] appuntamenti - come per ottenere ogni informazione [redacted] merito [redacted] «ricostituzione subito» - gli utenti potranno telefonare ogni giorno compreso il sabato dalle 9 alle 12 al 591.[redacted].

APPUNTAMENTI

[redacted]

Un corso per smettere di fumare

Dal 30 gennaio al 3 febbraio [redacted] Lega vita [redacted] salute ripeterà ad Asti il «piano dei 5 giorni» per smettere di fumare. L'iniziativ[redacted] si svolgerà nella sede dell'associazione, in corso alla Vittor[redacted] 42. Le iscrizioni si ricevono da oggi a sabato, [redacted] sede, [redacted] 17 alle 19. Giovedì 28 si terrà una riunione preparatoria, al termine della quale sarà possibile iscriversi [redacted] [redacted] [redacted] posti disponibili. Per ulteriori informazioni [redacted] può telefo[redacted] ai numeri 272.629/66579.

[redacted]

Dibattito all'istituto «Penna»

Presidi, insegnanti [redacted] amministratori provinciali discuteranno stamane all'istituto «Penna» di Viatosto sul futuro dell'istruzione professionale in agricoltura. Nei mesi scorsi il preside Benedetto Montanari aveva chiesto l'autorizzazione al [redacted]inistero della Pubblica istruzione per istituire un triennio tecnico per periti agrari. Anche di questo si discuterà stamane a partire dalle 9,30.

L'amministratore delegato Bruno Panero: «Stiamo montando le nuove linee»

«La Waya punta ancora su Asti»

L'azienda produrrà gli ammortizzatori per il nuovo modello Fiat che sostituirà la Uno. Oggi nuovo confronto fra sindacato e maestranze sull'ipotesi di accordo. Il consiglio di fabbrica: «Non potevamo ottenere di più»

Maestranze dell'Ocava, lunedì, davanti alla sede dell'Unione industriale di Asti

ASTI. «Il lavoro è Asti è ad Asti!». Così recitava lo slogan coniato nei mesi scorsi dal sindacato Way-Assauto a salvaguardia della maggiore azienda astigiana.

L'«incognita Melfi», l'occupazione in caduta verticale (nel 1992 l'organico è sceso per la prima volta sotto le mille unità), la crisi del mercato dell'auto avevano posto seri interrogativi sulle sorti della «vecchia» Waya.

Ora quello slogan sembra aver trovato, almeno il 1993, una boccata di ossigeno nell'ipotesi di accordo raggiunto di recente e direzione dopo una trattativa durata lunghi mesi. Il sindacato la discuterà nuovamente oggi con le maestranze.

Non sarà un dibattito scontato: la settimana il documento era stato criticato da un gruppo di lavoratori, che avevano anche vivacemente contestato il comportamento sindacato durante la vertenza. Le assemblee erano state sospese.

«Non siamo stati compresi - avevano lamentato i delegati sindacali - e, in ogni caso, il malumore contro il sindacato va oltre il consiglio di fabbrica».

Oggi, dunque, con un'alzata di mano, le maestranze saranno chiamate a ratificare l'ipotesi di accordo. Donato Pafundi, a nome dell'intera segreteria consiglio di fabbrica, difende l'intesa: «E' buon risultato, di più si poteva ottenere».

L'uscita degli operai dalla Way Assauto. A destra l'amministratore delegato Bruno Panero

Anche Bruno Panero, amministratore delegato gruppo Iao (di cui la Way-Assauto fa parte) giudica positivamente l'accordo. «Quella che abbiamo siglato è delle migliori intese, considerata la situazione di crisi in cui l'industria - sottolinea - certo non sarà la migliore in assoluto, ma salvata». Un invito indiretto ai lavoratori affinchè oggi non la respingano.

E come si concretizzerà, in azienda, lo slogan «Il lavoro è Asti resta ad Asti»?

«La Way-Assauto - spiega Panero - già quest'anno produrrà gli ammortizzatori del nuovo modello Fiat, la vettura 'Tipo B' destinata a sostituire la 'Uno'. Si tratta di un risultato importante: una volta tanto una buona notizia per Asti, per la Way-Assauto soprattutto».

«In questo periodo - segnala - stiamo già allestendo linee produttive: un intervento comporterà stanziamento di 3 miliardi e mezzo. Nei prossimi mesi s'inizieranno le lavorazioni».

Alla fine del 1993 dovrebbe entrare in funzione l'azienda che la «Iao» (un colosso di 8 aziende, capaci fatturare complessivamente 360 miliardi all'anno e di occupare mila dipendenti) costruirà a Melfi in collegamento con il futuro stabilimento della Fiat.

L'avvio delle produzioni al Sud potrebbe penalizzare la Way-Assauto?

«Sono previsioni difficili a farsi per - risponde l'amministratore delegato - quel che di certo sappiamo è che almeno inizialmente gli ammortizzatori Way-Assauto dovrebbero essere realizzati ad Asti per poi venire montati a Melfi. Molto dipenderà anche dalla Fiat e dalle condizioni di mercato».

L'ipotesi d'intesa fa pure riferimento all'impegno produttivo della «Iao» nell'ex Lancia di Chivasso. Un progetto voluto dalla Fiat: sarà coinvolta anche Waya? «Inizialmente no, ma è presto per parlarne - segnala Panero - entro il 1993 definiremo le linee produttive da attivare. Solo allora possibile essere più precisi».

Laura

Ocava Ferrere

Verso la cassa straordinaria?

FERRERE. Spiragli all'Ocava contro i tagli all'organico decisi dalla direzione.

Lunedì dopo sette ore e mezza di trattativa ininterrotta all'Unione Industriale Asti, l'azienda ha lasciato intendere al sindacato che esplorerà la possibilità ricorrere, per anno, alla cassa integrazione straordinaria. Il provvedimento cancellerebbe procedura di mobilità attivata scorsa settimana per 60 dei 240 dipendenti.

«E' una possibilità che abbiamo preso in esame di fronte alla disponibilità del sindacato rivedere' il salario delle maestranze - spiegato ieri Ernesto Garino, consulente del lavoro per l'Ocava.

I rappresentanti della Cgil (unica organizzazione presente tra gli addetti) hanno infatti avanzato la possibilità introdurre una riduzione di orario (4 ore mensili per lavoratore) con conseguente abbassamento del salario (si calcola un risparmio annuo, per l'azienda, di circa 200 milioni).

«Una misura - sottolinea Antonio Serritella, dirigente della Fiom-Cgil - proposta in alternativa alla decisione dell'Ocava di abolire, per contenere i costi, superminimi, cottimi e servizi come e trasporti».

In particolare, oltre alla riduzione d'orario, la Cgil ha proposto che siano gli stessi lavoratori ad accollarsi parte i costi e del trasporto, per evitare la loro abolizione. «Su superminimi e cottimo, però, non si discute: non dovranno toccati» dice Serritella.

«Prima ancora di entrare nei particolari - insiste Garino - è importante per noi che il sindacato abbia accettato di rivedere il salario. Dinanzi a questa apertura ci siamo impegnati a studiare la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione straordinaria».

Intanto oggi le maestranze discuteranno in assemblea le questioni affrontate dal sindacato nella lunga trattativa di lunedì all'Unione Industriale.

Un nuovo incontro tra le parti è già fissato per domani pomeriggio, mentre ieri il problema è discusso dalla commissione Lavoro della Provincia. Per l'azienda è tuttavia lontani da un'ipotesi di accordo». [L. n.]

La protesta per la discarica: consiglieri d'opposizione annunciano una presa di posizione per il prossimo Consiglio comunale

Su Valle Manina bis mozione di sfiducia contro il sindaco?

Forse sabato si terrà un altro sit-in. Critiche ai rappresentanti della circoscrizione

Un momento della manifestazione antidiscarica di sabato scorso a Valleandona

ASTI. La protesta contro il progetto di «Valle Manina bis» approderà in Consiglio comunale.

I rappresentanti dell'opposizione hanno infatti annunciato che presenteranno una mozione di sfiducia contro il sindaco Giorgio Galvagno, intenzionato a realizzare Valle Manina un secondo sito per i rifiuti.

Ma prima la popolazione Valleandona e dintorni replicherà il blocco cancelli alla discarica di Valle Manina: l'appuntamento per sabato mattina. Per la terza settimana consecutiva, dunque, il piazzale dell'impianto sarà picchettato dai manifestanti.

Intanto minoranza si prepara a comporre il documento di sfiducia contro Galvagno. «Porteremo in Consiglio la voce della popolazione di Valleandona e dintorni» spiega Luciano Montanella, rappresentante del pds che firmerà la mozione insieme a Gian Piero Vigna (psdi), Laurana Lajolo (indipendente), Enrico Bestente (Rifondazione), Gianfranco Miroglio (Verdi), Enzo Ceppani (vicino alla Lega), Luigi Florio (pli), Antonio Baudo (msi).

A Valleandona, intanto, non si placano le polemiche tra la popolazione e i massimi rappresentanti (a partire dal presidente Gian Piero Berzano, del del Consiglio di circoscri- «Vogliamo sapere perchè loro non partecipano mai alle nostre manifestazioni: a questo punto chi rappresentano?» dichiarato nei giorni scorsi uno dei più attivi esponenti del movimento, Renzo Viarengo.

Il consiglio avrebbe dovuto riunirsi venerdì; un gruppo di abitanti ha però chiesto di anticipare la seduta a stasera.

Se la richiesta sarà accolta, l'incontro si terrà alle 21 nelle scuole elementari. Si prevede un confronto piuttosto ani- Qualcuno nei giorni scorsi aveva dimissioni dello Berzano.

Infine il comitato ambientalista ha inviato un documento al presidente Provincia, Guglielmo Tovo, alla magi- In esso si ricorda che individuata nei mesi scorsi dal Comune di ti per realizzare la nuova discarica a Valle Manina è stata esclusa in passato dall'elenco delle considerate idonee nel piano dei siti della Provincia.

[l. n.]

Il vescovo Poletto

«Don Berzano mi ha telefonato seguo con attenzione la vicenda»

ASTI. E' tornato dal viaggio in Palestina è ritrovato uno dei sacerdoti della sua diocesi, il parroco di Valleandona Luigi Berzano, denunciato «interruzione di pubblico servizio», in seguito al blocco to sabato 9 dai manifestanti davanti cancelli discarica.

Il vescovo mons. Severino Poletto, non vuole entrare nel merito della vicenda, ma tiene precisare alcune cose. «Non vero, come scritto venerdì La Stampa, che mi sarei schierato a favore della manifestazione e non ho neppure finora ricevuto alcuna missiva dei bambini Valleandona da recapitare Quirinale».

Mons. Severino Poletto

Mons. Poletto, non nasconde però di conoscere bene la vicenda della discarica «anche se non spetta certo a me entrare nel merito delle soluzioni tecniche al problema». «Ma hanno parlato a lungo i parrocchiani durante la visita pastorale mesi - ricorda il - e don Luigi Berzano mi ha tenuto informato, anche con recentissima lettera e una telefonata».

Avete parlato anche della denuncia? «Don Berzano mi ha semplicemente detto perchè secondo lui quella denuncia un provvedimento ingiusto e immotivato. Egli è parroco di una piccola comunità che si sente abbandonata e tradita, non può che condividerne i timori e i dolori. Come parroco non poteva certo dire arrangiatevi, lo capisco».

Condivide quindi la battaglia antidiscarica del Comitato ambientalista? «Condividere non è il termine giusto. La seguo attenzione. Per esempio a mio parere hanno fatto male a lasciar parlare il sindaco e quell'incontro alla vigilia di Natale, avebbero dovuto almeno ascoltarlo».

Il vescovo vuole andare oltre. «Il momento è delicato, voglio che mie parole possano essere travisate e strumentalizzate. Ora parto per Roma, al mio ritorno vedremo».

[s. mir.]

Riserva e discarica

«Dalle piramidi dei Faraoni alla montagna dei rifiuti»

ASTI. Nella querelle di Valleandona interviene anche Giovanni Boano, presidente del Comitato consultivo riserva, a di coloro che abitano e hanno proprietà nell'area tutelata.

Boano ricorda che la «Riserva naturale speciale della Valleandona Valle Botto, è stata istituita legge Regionale il 25 marzo 1985 n°23. Da quella data ci battiamo perchè questa riserva, che è per la totalità su proprietà privata, decolli adeguatamente creare ai proprietari vincoli o difficoltà inutili, nello stesso tempo sia salvaguardato il presupposto per cui è stata creata».

Boano, entra poi nel merito della discarica di Valle «che dista dalla riserva per la sola larghezza della strada comunale che segna i due confini 4 o 5 metri».

«Fin qui abbiamo pazientato - continua - pur criticando che montagna di rifiuti (non solo urbani) venisse addossata ad Riserva unica in tutta Italia e più conosciuta all'estero non dagli italiani. si sa, i faraoni costruivano le piramidi, i la Grande Muraglia, i romani il Colosseo...i Potenti moderni lasceranno ai posteri solo immense montagne maleodoranti rifiuti...».

Boano si domanda: «Fermo restando che la vecchia discarica è ormai in fase di esaurimento, è lecito che le autorità competenti programmino una nuova discarica a fianco di quella esaurita a due passi anch'essa dalla Riserva? Può il Parlamento promulgare leggi che poi, proprio chi dovrebbe farle rispettare ignora non addirittura le viola? Mi spiego meglio: la legge n°394 del 6/12/91 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13/12/1991 all'art.2 parla di aree contigue a parchi e stabilendo la necessità di disciplinare «le attività estrattive» qui trattandosi di una discarica a cielo aperto si tratta di estrarre da una collina la terra necessaria per ricoprire i successivi strati di immondizia) stabilisce inoltre la «tutela dell'ambiente». Il secondo comma questo articolo dice testualmente «i confini delle aree contigue...sono determinati dalle Regioni;...d'intesa con l'organismo gestione delle aree protette».

«Ora, noi siamo dei semplici lavoratori - conclude Boano - e forse non abbiamo l'istruzione e la competenza necessaria, però tanto buonsenso; allora chiediamo aiuto ai competenti, non perchè ci dia ragione, ma perchè di dovere inviti la Regione chi per essa ad ottemperare alla precisa disposizione di legge di cui sopra».

[r. s.]

SAN MARTINO ALFIERI

Giovane manovale

Arrestato in Francia per spaccio

SAN MARTINO ALFIERI. Mario Setaro, 28 anni, manovale, da circa due abitante Cormayeur, via della Torre 7, ma in precedenza abitante a San Martino Alfieri (il giovane sarebbe però originario di Asti), è stato arrestato ieri a Nancy dalla polizia francese. L'accusa: traffico di droga. Nascosti nell'auto sulla quale viaggiava sono stati trovati 33 chili di resina di hashish, 120 grammi di cocaina e 448 pastiche «ecstasy», una droga allucinogena.

Mentre gli agenti controllavano i documenti al giovane, un «antidroga» ha fiutato qualcosa vicino alle portiere; gli agenti hanno smontato le guarnizioni, dove erano nascosti «salsicciotti» di cellophane con dentro hashish, e pastiche di «ecstasy» per valore 3 milioni e di franchi francesi, oltre 920 milioni di lire.

[a. t.]

In località Carossi

i lavori all'acquedotto

LANZE. Si iniziati ieri, in frazione Carossi, i lavori per il rifacimento della rete dell'acquedotto comunale. Alcune famiglie, nelle settimane scorse, avevano lamentato essere senz'acqua da bra.

Il Comune aveva annunciato che i lavori si sarebbero iniziati dopo l'Epifania: sarebbe re le vecchie tubature, in cui si era accumulata una grande quantità calcare che impediva il regolare deflusso dell'acqua.

Ieri comparsi in frazione gli operai della ditta astigiana Viar, incaricata dei lavori. Grossi tubi in ferro sono stati posizionati sul terreno: gli scavi s'inizieranno nei prossimi giorni. L'intervento riguarda la parte alta dei Carossi, Castiglione Tinella. I lavori comporteranno una spesa di una cinquantina milioni.

[l. n.]

IN BREVE

ASTI

Accusato andrà in appello il 5 aprile

Paolo Cagliaris, 39 anni, Asti, sarà processato il aprile alla d'appello di Torino. In primo grado gli stati inflitti anni di con l'accusa di tentato omicidio e tentata rapina ai danni di una pensionata di Montemarzo. giorni scorsi Cagliaris è stato condannato pretura per evasione: agli arresti domiciliari si è allontanato proposito dall'abitazione della moglie per poter tornare carcere.

VILLANOVA

Rubano vestiti a casa di un commerciante

telecamera, capi d'abbigliamento, sono il bottino di un colpo a Villanova danni di un commerciante, Enzo Delmastro, 36 anni, via Villa. Oggetti in sono stati rubati in via Porta Romana nell'abitazione un funzionario banca, Enzo Demaria, anni. Un operaio astigiano, Claudio Aguiari, 43 anni, corso Savona, ha denunciato il furto del suo razza Terranova, custodito nell'abitazione della suocera, in frazione San Marzanotto.

ASTI

presenta la commissione Viabilità e parcheggi

Oggi, nell'ex sala consigliare del municipio, alle 18,30, verrà ufficialmente insediata commissione speciale viabilità e parcheggi.

Sarà risistemato il piano terra del Comune

Sarà risistemato il piano terreno del Comune. E' stato deliberato dalla giunta, che ha deciso di utilizzare contributo di 50 milioni per la pavimentazione dei locali, rifacimento dell'impianto elettrico, abbattimento delle barriere architettoniche. I lavori sono stati appaltati alla ditta «Ghignone di Cellarengo. I lavori dovrebbero iniziare giugno.

MONGARDINO

La Pro loco festeggia il Super trofeo delle sagre

Domenica 24 la Pro loco festeggerà il primo Super trofeo delle Sagre, conquistato al Festival settembre ad Asti. La manifestazione terrà al bocciodromo, con inizio alle 12,30. Saranno ospiti i collaboratori della Pro loco che hanno contribuito alla conquista del prestigioso premio. Durante la giornata interverrà la compagnia teatrale dei Tuturu di Migliandolo.

Continuano le indagini sull'incendio di domenica notte in municipio

Mistero sul rogo di Castelnuovo

Gli uffici chiusi da ieri fino a lunedì, per permettere i lavori di pulitura e ripristino
E' accertata l'origine dolosa: versato liquido infiammabile su documenti e apparecchiature

CASTELNUOVO CALCEA. Anche dubbi e ansie in paese per l'incendio, di origine dolosa che ha devastato, domenica notte, gli uffici del municipio.

Ieri si sono iniziati i lavori di ripulitura delle stanze annerite dal fumo dell'incendio, e lo sgombero delle apparecchiature danneggiate. Gli uffici sono rimasti chiusi al pubblico, per permettere lo svolgimento dei lavori, che dovrebbero concludersi per l'inizio della prossima settimana. Quindi solo da lunedì gli uffici comunali saranno riaperti al pubblico.

Ieri mattina, intanto, c'è stato il sopralluogo del perito della compagnia assicurativa Ras, per un primo calcolo dei danni causati dall'incendio: si parla di alcuni milioni.

L'episodio ha destato scalpore in paese. Nessun dubbio sull'origine dolosa dell'incendio.

Stando ad una prima indagine condotta dai carabinieri di Canelli e di Agliano, sembra che le fiamme siano state appiccate, spargendo liquido infiammabile, su alcuni faldoni contenenti delibere, del computer e sulla stampante collegato.

Il fuoco è però smorzato da solo. La plastica, bruciata lentamente, ha formato una nuvola di fumo denso che si è sparsa per tutto il piano annerendo e coprendo di fuliggine pareti e soffitti di ogni stanza.

La scoperta del rogo è stata dell'impiegato comunale, Almo Abluton, che verso le 8,30 di lunedì, ha trovato il portone socchiuso ed ha pensato, in un primo momento, ad un furto. Alcuni particolari, confermerebbero l'intenzione esclusivamente vandalica dell'atto. Non si esclude però un messaggio intimidatorio. Sembra infatti che già in passato fossero stati lanciati «messaggi» in questo senso. «Siamo state parole - ha commentato il sindaco Giuseppe Dagna -. Non abbiamo sospetti precisi su chi possa aver agito in modo così incivile». [na. c.]

L'esterno del palazzo municipale di Castelnuovo Calcea. Sotto un ufficio danneggiato dall'incendio appiccato domenica notte

Sindaco propone un gemellaggio con la città Usa

Sinio vuole il casinò e scrive a Las Vegas

SINIO. «Las Vegas-Sinio»: un gemellaggio tra la capitale mondiale delle case da gioco e il paese delle Langhe, che da tempo vorrebbe aprire un casinò. La proposta è del sindaco, Dino Destefanis: «L'idea era stata lanciata quasi per scherzo, qualche mese fa, in un incontro dove si parlava della domanda presentata dal comune di Sinio per avere l'autorizzazione ad aprire una casa da gioco che sarebbe la prima in Piemonte. Riflettendo meglio, ci siamo convinti che un gemellaggio Sinio-Las Vegas potrebbe essere una buona opportunità e così abbiamo deciso di tentare di realizzarlo.

Destefanis, dal piccolo centro langarolo, ha già preso i primi contatti con la metropoli americana e adesso sta preparando la lettera ufficiale di invito che verrà spedita nei prossimi giorni.

«Il gemellaggio con la Sua città che detiene il maggior numero delle case da gioco del mondo, amplierebbe i nostri orizzonti portando un contributo di idee», scriverà Destefanis al collega di Las Vegas, invitandolo a venire nelle Langhe.

L'idea del casinò nel castello, che ha fatto grande scalpore, non è mai stata abbandonata, nonostante le difficoltà, anzi. Viene rilanciata proprio adesso che sembra definitivamente tramontata la possibilità di trasformare il quattrocentesco maniero, già dimora dei Marchesi del Carretto, attualmente di proprietà privata, in una casa per il recupero dei tossicodipendenti.

Prosegue il primo cittadino: «L'atto preliminare di acquisto del castello da parte della società spagnola "Le Patriarche" che gestisce 200 strutture per tossicodipendenti in tutto il mondo e intenzionata ad aprirne una a Sinio, non ha avuto seguito».

I proprietari (la famiglia Marengo di Sinio) avevano messo in vendita il maniero che ha bisogno di urgenti restauri. Il Comune, fin dall'inizio, ha manifestato l'intenzione di acquistarlo ed ha chiesto il finanziamento al ministero dei Beni culturali, che non è ancora arrivato.

Intanto, il Comune utilizzando un finanziamento già ottenuto di 260 milioni di lire, ha acquistato il terreno vicino al castello (degli stessi proprietari) per ricavare un campo da calcio ed altre strutture sportive.

Inoltre, l'Amministrazione sta predisponendo la variante al piano regolatore che prevede la possibilità di costruire delle strutture alberghiere nella zona, se il progetto casinò andasse in porto.

In caso contrario il castello potrebbe essere trasformato in albergo, museo, biblioteca, archivio storico e casa di riposo, purchè di pubblico utilizzo. [g. f.]

Il sindaco di Sinio Destefanis con la lettera scritta al collega di Las Vegas (FOTOLAPOP)

Approvato anche dalla giunta regionale il progetto esecutivo

Tunnel di Isola, ultimo «sì»

Si conclude la trafila burocratica per la tangenziale Molini-Vigliano, ma sorgono nuovi ostacoli. Si attende lo sblocco delle opere pubbliche. Gara internazionale per l'appalto

ASTI. Arriva l'ultimo «visto» per la tangenziale di Isola d'Asti. La giunta della regione Piemonte ha approvato la delibera che dà parere favorevole al progetto esecutivo del raccordo fra la statale 231 Asti-Alba e la Asti-Mare.

Era l'ultimo passaggio imposto, dopo 8 anni di discussioni e di progetti, dalla burocrazia. Un atto quasi scontato, visto che l'Anas aveva trasmesso alla Regione il dossier con i «sì» già pronunciati dai Comuni interessati (Asti, Isola e Vigliano), oltre al parere favorevole dell'amministrazione provinciale.

La notizia è stata accolta con soddisfazione a Isola, che spera, da anni, di risolvere i problemi di traffico e di inquinamento con la bretella Molini-Vigliano e il tunnel di Isola Alta. Il transito di almeno veicoli al giorno (buona parte mezzi pesanti), costituisce infatti un pericolo costante per la salute e l'incolumità della popolazione.

Chiusa la prima partita con la burocrazia, restano però notevoli intoppi alla realizzazione dell'opera. Le difficoltà, questa volta, sono a Roma, al ministero delle Finanze e dei Lavori Pubblici. Sono contenute in due disposizioni che riguardano il blocco, tuttora in atto, dei finanziamenti alle opere pubbliche e l'obbligo di ricorrere, per gli appalti, a trattative internazionali.

Carlo Elia, ingegnere capo della Provincia, fa il punto sulla situazione: «In questo momento il blocco delle opere pubbliche è ferreo e si arriva al punto, in qualche caso, di imprese per lavori già eseguiti».

Le speranze che la bretella e il tunnel di Isola (con l'investimento di 100 miliardi che avrebbe notevoli ricaduta sull'indotto edilizio della zona), vengano appaltate l'anno legate alle decisioni del governo: «E' un peccato dover attendere - dice Elia - perchè l'opera, in passato, era già arrivata a buon passo dall'affidamento a trattativa privata. L'importante, comunque, è che si sblocchino le costruzioni e che vengano superate certe inesattezze contenute nelle relazioni. La Satap, ad esempio, parla dei 100 milioni di finanziamento della bretella, come se fossero destinati alla Asti-Cuneo. Sarebbe meglio chiarire, prima che nascano equivoci». [b. g.]

ALFIERI

Per la superstrada

Sinistra Tanaro La protesta degli abitanti

MAGLIANO ALFIERI. I gruppi spontanei, esponenti di Pro loco, biblioteche e di Comuni di sei paesi della sinistra Tanaro, si al problema della superstrada Alba-Asti, chiederanno ai sindaci dell'Albese di organizzare manifestazioni di protesta per sollecitare la soluzione dell'annosa questione della viabilità sulla statale. La decisione è stata presa in un incontro a Magliano, nella redazione del periodico «Il Paese» a cui aderiscono gruppi dei sei comuni (Magliano Alfieri, Guarene, Govone, Castagnito, Castellinaldo e Priocca).

Uno dei partecipanti, Cesare Giudice, dice: «E' la popolazione a chiedere che si faccia qualcosa. Chi abita vicino alla statale è esasperato dal caotico e pericoloso traffico. Chiederemo ai sindaci di organizzare altre iniziative, visto che la manifestazione di protesta di ottobre ha avuto scarse incidenze». [g. f.]

ASTI

Il più grave è di Mondovì

Mercedes sbatte contro camion quattro feriti

ASTI. Grave incidente ieri mattina sulla tangenziale all'altezza del cavalcavia su corso Alessandria. Giuseppe Guarino, 44 anni, di Mondovì, via Nazionale 76, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette di Torino. L'uomo viaggiava sulla Mercedes condotta da Bruno Pollano, 40 anni, di Carrù, strada Benevagienna 65 (quindici giorni di prognosi). Sul sedile posteriore dell'auto c'erano Alessandro Terreno, 27 anni, Pianfei, via Mondovì 84/F (un giorno di prognosi) e la moglie Elisa Chieppara, 44 anni, (trenta giorni di prognosi). La Mercedes era diretta ad Asti. All'improvviso, per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polstrada di Asti, ha invaso la corsia opposte scontrandosi frontalmente con un autocarro condotto da Sergio Pregno, 48 anni, Isola, via Chiappe 47 (illeso). [a. t.]

Protestano i proprietari degli animali, ma è in arrivo anche la «paletta»

Casale vieta i giardini ai cani

L'assessore al Verde pubblico: «Gli animali contribuiscono a rovinare il tappeto erboso e sporcano». Probabilmente saranno individuate speciali aree da riservare al passeggio

Il capoluogo monferrino diventa vietato ai cani? Certamente la vita delle bestiole (in città alcune migliaia) si sta facendo più difficile. E' quanto sostengono molti cinofili.

Da un po' di tempo i casalesi proprietari di cani sono in fermento. Protestano, scrivono lettere ai giornali, si lamentano, sostenendo le difficoltà nel portare a passeggio le loro bestiole.

L'assessorato al Verde pubblico ha infatti vietato ai cani l'accesso a molti giardini della città. E la scelta alternativa di portare a passeggio le bestiole sui marciapiedi crea altre proteste, questa volta da parte di chi non ha animali domestici in casa e trova spesso i marciapiedi e le aree di passeggio sporcate dalle bestiole. Tanto che in municipio ora si sta pensando ad una soluzione per evitare che i marciapiedi, soprattutto nel centro storico, siano continuamente imbrattati.

Dicono i proprietari di cani: «Si stanno estendendo i divieti di entrare nei giardini pubblici. Se non possiamo portare i nostri animali nelle aree verdi, allora siamo costretti a farli passeggiare sui marciapiedi. Poi, però, non si dica che siamo noi a contribuire a sporcarli. Oltre a vietare il passeggio nei giardini, si dovrebbe pensare a una soluzione per risolvere il problema del passeggio».

Passeggiate nel mirino. A Casale c'è chi protesta per i marciapiedi imbrattati

Un provvedimento municipale del 1989, firmato dall'allora sindaco Ettore Coppo, pds, aveva già proibito l'ingresso nei giardini e nelle aree verdi in cui sono collocati giochi per bambini. Ora adesso gli stessi divieti vengono estesi alle altre aree pubbliche verdi della città.

Anticipa l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba, pri: «Effettivamente, penso di vietare ai cani il passeggio in tutte le aree verdi della città. Gli animali, infatti, contribuiscono a rovinare il tappeto erboso e possono sporcare dove la gente passeggia. Non è giusto. Nelle prossime settimane, studierò una soluzione definitiva al problema. Non escludo di possa arrivare ad imporre l'adozione della paletta per raccogliere gli escrementi delle bestiole, come già accade in molte altre città. Oppure potrebbero essere individuate aree da riservare proprio al passeggio dei cani».

Dice Saba: «Credo però che non debba il Comune a dover imporre divisti ai proprietari di cani. E' una questione di educazione civica e di buon senso. Mi sembra assurdo che una persona permetta al proprio animale di sporcare indiscriminatamente marciapiedi e aree verdi. Dando in questo modo fastidio e creando problemi agli altri. Ognuno si dovrebbe responsabilizzare su questo problema».

Quella di Saba però non è una «crociata contro i cani». Dice l'assessore: «Anch'io posseggo un cane. Che curo nel miglior modo possibile. Penso, però, che tra le incombenze di cui deve farsi carico una persona che vuole tenere con sé un animale ci sia anche quella di portarlo a spasso creando meno disagi possibili agli altri. Ad esempio, sono adatte allo scopo le aree vicino al Po e dalle parti della Cittadella. Si tratta di percorrere solo qualche centinaio di metri in più. Ma non si può continuare a pensare di portare a passeggio i cani sul marciapiede sotto casa oppure nel giardino pubblico a due passi dall'abitazione».

Conclude l'assessore Vincenzo Saba: «Naturalmente, tutto ciò costerà un po' di fatica in più ai possessori di quattrozampe: ma avere un cane comporta in ogni caso obblighi e impegni eccezionali, e cui chi vuole tenere con sé un animale in appartamento non può sottrarsi».

Tino Ferrarotti

Casale, arrestati per traffico di eroina e cocaina

Auto super e belle donne hanno tradito i due boss

CASALE. I giudici sardi sono giunti appositamente da Cagliari in Piemonte per interrogare i sei uomini arrestati dai carabinieri, ora ospiti delle carceri di Alessandria e Asti. Due in particolare i personaggi di spicco: i casalesi Alfio Di Mare, 43 anni, da qualche tempo vive a Rosignano, località Garriano I, e Agostino Marando, di 32, via Saletta 16. Con cinque altri accusati di traffico di droga.

Secondo l'accusa si rifornivano di eroina e cocaina direttamente dal mercato turco. Chili di stupefacenti arrivavano in Italia nascosti nei doppi fondi ricavati sotto il cruscotto o nelle carrozzeria di automobili guidate da persone insospettabili. Ma il tenore di vita dei casalesi e dei complici aveva insospettito i carabinieri e i poliziotti di Casale che, fin dal 1990, avevano aperto un'inchiesta.

Le forze dell'ordine avevano anche delineato un organigramma con i vari ruoli. Oltre a Di Mare e a Marando, che sarebbero i «boss» della banda, coinvolti Giuseppe Cannella, 37 anni, abitante a Trino, Davide Rossi, 32, anch'egli di Trino (era già in carcere per un'altra vicenda di droga), e Gianni Socco, 34 anni, abitante a Lignana (Vercelli).

Sono nomi già noti alla magistratura. Di Mare, in particolare, dopo aver gestito per alcuni anni l'elegante ristorante «Alfio», in viale Bistolfi, era stato arrestato per un caso di estorsione che aveva sollevato scalpore. Successivamente era stato condannato per aver aggredito e percosso un vicino di casa. Altre ora comparso davanti al pretore per assegni scoperti. Anche Agostino Marando è un personaggio noto in città. Contitolare dell'impresa «Novaedil», si occupava recentemente della ristrutturazione di un edificio in piazza Castello.

Alfio Di Mare, 43 anni, dopo aver gestito un elegante ristorante era stato arrestato per un caso di estorsione che aveva sollevato scalpore

Entrambi ostentavano un tenore di vita brillante che aveva insospettito gli investigatori. Ma i numerosi indizi raccolti non erano sufficienti per un'incriminazione. Quindi l'inchiesta era stata momentaneamente accantonata. Era stata rispolverata a ottobre, in seguito all'arresto di un sardo trovato in possesso di quattro chilogrammi di eroina. La sua collaborazione con gli investigatori ha consentito di smascherare il vertice dell'organizzazione.

Silvana Mossano

IN BREVE

Provoca incidente in... gli viene ritirata la patente

Causa un incidente in curva: i carabinieri gli ritirano la patente. E' accaduto la notte scorsa sulla Casale-Alessandria, all'imbocco di Occimiano. Luca Liguori, 31 anni, di Imperia, motorista, a bordo di una Bmw ha urtato la Golf del casalese Diego Prato, 23 anni. Prato guarirà in 10 giorni.

CASALE

Quattro albanesi a giudizio per violenza e prostituta

Rapina, sequestro di persona e violenza carnale ai danni di una prostituta: sono le accuse formulate contro quattro albanesi che ieri mattina sono stati rinviati a giudizio per il 25 febbraio dal gip del Tribunale di Vercelli. Gli imputati sono Ylli Shullani, 20 anni, di Casale, via Bertana 17; Luan Hyka, 20 anni, Casale, via Verdi 5; Ded Bukaqeja, di 24, di Ozzano, e Ardian Shorja, di 24, di Casale, via Caccia. I primi sono in carcere, mentre Shorja è ricercato: è impegnata anche l'Interpol. Sono accusati di aver picchiato, derubato e violentato a turno una prostituta di Vercelli, A.S., di 40 anni.

L'ex ambasciatore Secchia oggi nei luoghi d'origine della famiglia

«Saluto il bel Monferrato prima di tornare negli Usa»

Peter Secchia, con la moglie e (a destra) il rettore dei salesiani don Viganò, davanti al bassorilievo dedicato a «mamma Margherita», durante una visita a Castelnuovo Don Bosco, nel marzo dello scorso anno

CASTELNUOVO DON BOSCO. Peter Secchia torna in America, con il cambio presidenza, termina anche il mandato. Ma l'ex ambasciatore degli Stati Uniti non ha voluto lasciare l'Italia senza un saluto al Monferrato e al paese che ha dato i natali alla nonna Regina Occhiena, discendente di mamma Margherita, madre di san Giovanni Bosco. E oggi alle 10,30, accompagnato da moglie e figli, a Castelnuovo Don e a Capriglio per un «arrivederci» ai parenti. Salirà anche al Colle, dove, davanti al tempio si trova la statua di mamma Margherita, inaugurata dall'ambasciatore il marzo scorso.

Il brindisi con i parenti sarà al ristorante «La nel centro di Castelnuovo. Dopo i saluti, Peter Secchia salirà al Colle.

Il 29 marzo aveva inaugurato il monumento a mamma Margherita: una statua in legno, alta due metri e mezzo, scolpita dall'artista milanese Enrico Manfrini. Peter Secchia, al termine della cerimonia, è andato a Capriglio, paese natio della nonna Regina discendente di Margherita, dove la piccola comunità gli aveva riservato un'accoglienza calorosa. Il diplomatico aveva ricevuto dalle mani del sindaco la cittadinanza onoraria.

Durante il suo mandato di ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, dalla residenza di Roma, Peter Secchia ha raggiunto spesso Castelnuovo Don Bosco e Capriglio. Sia in veste ufficiale, sia per visite in forma privata ai parenti.

L'ambasciatore è particolarmente legato alla figura di mamma Margherita: «Mia nonna Regina Occhiena, mi parlava molto spesso di Margherita e del suo paese natale, Capriglio» ha ricordato il diplomatico.

Il febbraio del 1992 Peter Secchia era stato in visita anche ad Asti dove era stato ricevuto autorità cittadine e provinciali. [a. t.]

Chiesto di spostare l'esenzione da 50 a 70 ettolitri

Distillazione dei vini è ripartita la polemica

ASTI. Riparte la battaglia contro la distillazione obbligatoria dei vini da tavola. La settimana alla Camera di commercio si è tenuta una prima riunione a cui hanno partecipato i responsabili nazionali del settore vitivinicolo delle tre organizzazioni sindacali ed i rappresentanti delle associazioni dei produttori.

Dopo qualche mese di tregua, si riapre il dibattito su uno dei problemi più spinosi per gli agricoltori del Monferrato e della Langa. L'anno scorso il Piemonte mandò alla distillazione circa mila ettolitri di vino, il provvedimento suscitò manifestazioni di protesta dei viticoltori, che presero il via da Costigliole, dove il gruppo della Valcioccaro costituì un Comitato permanente di lotta.

Quest'anno, secondo le stime nazionali, andranno alla distillazione 12 milioni e 760 mila ettolitri di vino, un terzo in più dell'anno scorso. Restano sul tappeto i problemi dei viticoltori di collina, che ancora una volta saranno penalizzati dalle norme Cee. Le previsioni non sono rosee. Più ottimismo sulla possibilità di far salire il dato relativo alla fascia di esenzione: in pratica, chi produceva fino a 60 ettolitri non doveva distillare o pagare altri perché li facessero al posto suo, ora la soglia potrebbe salire a 70 ettolitri. Continua però ad essere al centro della discussione, l'insistenza dei piemontesi a voler mettere mano a tutto il quadro legislativo della Cee, trovando soluzioni diverse per dividere la viticoltura di collina da quella di pianura.

Di distillazione si continuerà a parlare ad Asti lunedì gennaio: alle 9,30 le organizzazioni hanno convocato sindaci e coltivatori per un'assemblea che si terrà nel salone della Provincia. [e. ce.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il 1993 si preannuncia ricco di appuntamenti. Presentato il cartellone invernale di prosa e balletto

Nove serate aspettando Astiteatro

Una commissione, coordinata da Giorgio Guazzotti, [illegible] Leto, Coffano, Garipoli e Nattino elaborerà la [illegible] edizione
Intanto il 2 febbraio arriva Lina Sastri, poi Gino Bramieri e Luciana Savignano. Le prevendite e gli abbonamenti

Il risveglio

ASTI continua ad avere il suo principale teatro chiuso, ma almeno gli appassionati di prosa, [illegible]die e balletto avranno la possibilità di seguire da febbraio ad aprile un intenso cartellone elaborato dal Comune-Teatro Alfieri e ospitato al Politeama. No[illegible] spettacoli (assortiti fino all'azzardo di mettere nello [illegible]s[illegible] cartellone Paolo Rossi e Gipo Farassino) con ricco corollario di appuntamenti musicali. E' un segnale di risveglio, dopo il lungo letargo da palcoscenico, interrotto da sporadiche apparizioni di compagnie di giro.

E intanto, c'è chi dovrebbe già pensare all'estivo Asti Teatro, edizione numero 15. Finita l'epoca dei direttori artistici di fama, ma lontani di testa e di cuore, si torna all'antico con [illegible] nome collaudato come Guazzotti e un poker di teste astigiane. Se il menù del festival ne guadagnerà in scioltezza e «digeribilità», dovremo dire grazie a loro, altrimenti si saprà almeno con chi prendersela.

Il comico Paolo Rossi presenterà ad Asti il suo nuovo spettacolo (25 febbraio). Gipo Farassino sarà in scena il 23 marzo e Laura Betti leggerà poesie di Pier Paolo Pasolini (8 febbraio). Tutti gli spettacoli sono al Politeama

ASTI. Il 1993 per il teatro astigiano [illegible] preannuncia [illegible]. C'è la stagione teatrale preparata dal [illegible]atro Alfieri con nove spetta[illegible]li, in cui figurano nomi di prima grandezza della scena italiana, Lina Sastri, Laura Betti, Fantoni, Bramieri, Ranieri, Farassino e la rivelazione comica, Paolo [illegible] (per [illegible] terza volta ad Asti).

Ma c'è anche Astiteatro, di cui si sta preparando la quindicesi[illegible] edizione. E, come auspica l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo (dc), senza le polemiche che hanno accompagnato le ultime edizioni del festival. «C'è aria [illegible] - ha commentato Barolo - voglia di cambiare in modo costruttivo». Il primo segnale è la decisione di ridimensionare la figura del direttore artistico, introdotto quattro anni fa. Da quest'anno, per tre edizioni di Astiteatro, si tratterà di un «coordinatore», ruolo affidato a Giorgio Guazzotti, che [illegible] aveva [illegible] la manifestazione astigiana nei primi anni, quand'era alla Stabile di Torino e ne aveva seguito le sorti nel gruppo [illegible] lavoro fino all'89. A lui spetterà il compito di tirare le fila del lavoro di una commissione formata dal direttore tecnico, Salvatore Leto, di[illegible] [illegible] del teatro Alfieri, e da tre astigiani che con Astiteatro han[illegible] avuto strette relazioni: Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio (dc) ed ex assessore alla Cultura, lo scenografo Ottavio Coffano (psi) e il regista Luciano Nattino (pds). Il compenso sarà quello dei singoli direttori artistici degli anni scorsi (40 milioni circa) [illegible] tra i cinque.

«Siamo appena agli inizi - af[illegible] Barolo - ma stiamo cercando di raggiungere due obiettivi: dare organicità al nostro lavoro perchè Astiteatro rappresenti il corollario [illegible]attività [illegible] tutto un anno e dia l'avvio a quello dell'anno seguente».

Incalza Salvatore Leto: «Per questo proponiamo un cartellone così articolato, che accoglie le voci più disparate del teatro italiano. Stiamo cercando di animare la città, perchè [illegible] [illegible] a quando tornerà in funzione il teatro Alfieri, nel 199[illegible] In [illegible] momento critico per lo spettacolo l'unica via è investire».

Barolo, scrimione, aggiunge: «Le studiamo [illegible] per portare gente a teatro».

Così, con [illegible] bilancio di 100 milioni, è stato preparato un cartellone che include lo spettacolo commedia più visto dagli italiani nel '92, «Foto di gruppo con gatto» con Bramieri. Al programma collabora il Politeama, presentando Bramieri, Farassino [illegible] l'operetta (fuori abbonamento).

La stagione si aprirà con Lina Sastri (2 febbraio); seguiranno: Laura Betti con poesie di Pasolini (8 febbraio); Gino Bramieri (16 febbraio); Paolo Rossi con il nuovo «Si fidavano solo di me» (25 febbraio); balletto con Luciana Savignano (10 marzo); Sergio Fantoni (22 marzo); Gipo Farassino (23 marzo); Massimo Ranieri [illegible] Pirandello (29 marzo) e Corrado Abbati ne «La vedova allegra» (7 aprile). Gli spettacoli si terranno al Politeama a partire dalle 21.

Gli abbonamenti costano 100 mila lire per le poltrone (70 mila ridotti) e 70 mila lire per le gallerie (50 mila ridotti). I biglietti: 25 mila lire per la poltrona (18 mila ridotto) e 15 mila per la galleria (10 mila ridotto). Rivolgersi al teatro Alfieri (in orario di apertura della sala Pastrone, da giovedì a domenica, tel. 57.667). Per gli spettacoli [illegible] abbonamento i prezzi variano; Bramieri: 35 mila lire; operetta: 30 mila e Farassino: 25 mila. Prevendita all'agenzia [illegible] viaggi, corso Dante 27.

Carlo Francesco Conti

[illegible]

ASTI
Documentario sul lager nazisti

Proseguono oggi alle 17,30 alla sala Pastrone del teatro Alfieri i «Mercoledì astigiani» organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune. [illegible] programma la proiezione di due documentari: «Viaggio ad Auschwitz», intervi[illegible] [illegible] Primo Levi registrata [illegible] 1987 e «Il dolore e la memoria», che riprende le immagini riprese dalle forze alleate al momento del loro ingresso nel campo [illegible] concentramento [illegible] Bergen Belsen. Questo documentario era stato girato dal giovane soldato Alfred Hitchcock. I due film so[illegible] proposti nell'ambito della rassegna «Meditate quel che è stato...» proposta dall'Istituto per la storia della Resistenza. Ingresso libero. Le proiezioni saranno introdotte da Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto

COSTIGLIOLE
A tavola con le pro loco

Venerdì, alle 18, [illegible] castello di Costigliole, sarà presentata, durante una conferenza stampa, la terza edizione della rassegna gastronomica: «Le Pro loco al castello», che si terrà da febbraio a marzo.

MANGO
C'è il disco di «Born to sing»

Sarà presentato venerdì [illegible] 21 all'enoteca del Castello di Mango il [illegible] [illegible] vincitore del secondo concorso canoro astigiano «Born to sing». Il disco s'intitola «Gli altri bambini» ed è firmato [illegible] Marco Pontarollo. Parte del ricavato delle vendite sarà devoluto a favore dell'Anffas di Asti.

ASTI
Fava presenta il suo libro

Sabato alle 17 nella ex sala consiliare [illegible] Comune si terrà presentazione del libro [illegible] Claudio Fava «Terra di nessuno. Viaggio attraverso le guerre dimenticate». [illegible] parlerà l'autore, invitato dalla Biblioteca consorziale astense, il Di-svi e l'Istituto per la [illegible] della Resistenza.

CASSINASCO
I Sold out al «Maltese»

Venerdì, al «Maltese» di Cassi[illegible] [illegible]arto con il complesso astigiano «Sold outa.

Continua questa sera al dancing «La [illegible] dei venti» la gara di ballo liscio

Un po' di Romagna [illegible] Valfenera

La sfida tra Pro loco a [illegible] di valzer e mazurke

VALFENERA. Rotto il ghiaccio otto giorni fa, stasera altre quat[illegible] Pro loco si presentano agguerrite [illegible] [illegible] di liscio organizzata dal dancing [illegible] dei Venti».

Mercoledì [illegible] trecento per[illegible] hanno sostenuto i ballerini di Valfenera, Ferrere, Montiglio, Verrua Savoia, San Vito di [illegible] d'Alba, in un [illegible] che ricorda le balere della Romagna. Nella seconda gara scenderanno in pista le coppie di Viale, Val Ciocaro di Costigliole, Mango e Gorzano (frazione di San Damiano). Il copione non cambia. Ver[illegible] le 11 l'orchestra (stasera tocca a «I Capricci») inizierà a suo[illegible] valzer, mazurka o polka per trascinare quattro coppie di ciascun sodalizio. Gli appassionati però possono scatenarsi già [illegible] [illegible] (ingresso 10 mila lire). Alta la percentuale di giovanissimi: mercoledì Montiglio (al[illegible] un partecipante per coppia [illegible] risiedere [illegible] Comune) [illegible] rappresentato, tra gli altri, da Davide Stroppiana 14 anni [illegible] Donatella Piccaluga di Brusasco.

Accaldati, lei [illegible] una gonnellina di velluto e strass, lui [illegible] pantaloni neri [illegible] camicia con riflessi d'argento hanno spiegato: «Si comincia per gioco. Poi diventa sempre più divertente, girare in estate i paesi cercando la [illegible] con [illegible] balli[illegible] [illegible] palchetto. [illegible] noi va bene: abbiamo genitori [illegible] la stessa passione che ci ac[illegible]pagnano. La discoteca? No, meglio il liscio».

Rosanna Molino, contitolare della sala, conferma: «[illegible] maggior parte dei [illegible] non arriva a quarant'anni. Gli adolescenti hanno riscoperto i balli figurati. I più sono autodidatta, [illegible] [illegible]guo[illegible] dei corsi per imparare». La «Rosa dei Venti» è molto conosciuta: tra i dancing dell'Astigiano è l'unico in cui [illegible] suona solo liscio. Calca la scena anche chi ha tradito la discoteca dopo anni di militanza attiva: «Ho cominciato per scherzo, circa un anno fa - dice Roberto Be[illegible], 29 anni [illegible] Ferrere - Gli amici mi portavano in giro, [illegible] una festa [illegible] [illegible] annoiavo. Chi non balla [illegible] solito [illegible] si diverte [illegible] [illegible] gli altri. Così mi sono deciso. E [illegible] non mi perdo una serata».

Valfenera ha partecipato con Annamaria Cardona [illegible] [illegible] Ferraro; Domenico Lanfranco e [illegible] Monticone; Lino Lanfran[illegible] [illegible] Maria Forneris; Maria Cristina Casetta e Piero Mondo. La giuria composta da Maddalena Artuso e Toni D'Auria ha valutato ogni esibizione.

Il punteggio finale sarà reso noto solo il prossimo mercoledì dopo la finalissima che vedrà in pista tutte le Pro loco. Il presentatore Sergio Tacchio laureerà le coppie migliori di questa prima edizione con la consegna di coppe e medaglie.

Manuela Tallone

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. **Fronte Eccidio.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 1[illegible]; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottore.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **Il posto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** [illegible]: 14,30; 16,30. [illegible] 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore [illegible]** [illegible]: 15,45; 18; 20,20; [illegible] [illegible]. [illegible]. **La[illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,45; [illegible]15; 22,30. [illegible] 24. [illegible] 32. [illegible]**nal extra**[illegible] [illegible]. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; [illegible]0,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Fronte Eccidio.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Il dentista.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Quirico 6. **Sex and zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IRIS c. Brescia 8. [illegible]. V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fannulloni vendi tutti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible]. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Segreto in California.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAZZINI 2 v. Pomba 7. **Fannulloni** [illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verdi 5. **Il pranzo.** Ingresso [illegible]. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Amendola 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Amendola 3. **La storia di Ola Jo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOS v. XX Settembre 15. **Guardia [illegible] corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fronte Eccidio.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il dentista.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] [illegible] [illegible] [

Piloti, un team e un meccanico pronti all'avventura

Una squadra di astigiani al Rally di Montecarlo

ASTI. Da più di 60 anni l'apertura ufficiale della stagione automobilistica è con il Rally di Montecarlo. La gara monegasca, che nel gennaio del 1973 diede inizio al mondiale rally per marche, da sempre ha attratto gli appassionati astigiani.

Sono stati, negli anni passati, i tifosi che si sono dati appuntamento sulle strade dell'alta Savoia ad assistere ai duelli tra le Lancia Fulvia e le Alpina-Renault: la tradizione è proseguita negli anni. Nel '93 l'unico equipaggio astigiano a partecipare alla gara del Montecarlo è quello composto dal canellese Roberto Nosenzo e dall'astigiano Mauro Dagna che vi prenderanno parte con la Lancia Delta Integrale gruppo N.

Ma la Montecarlo Sport, scuderia che ha il nome astigiano a tutti gli effetti, schiererà quattro vetture. Il team-manager Mauro Canonica ne è entusiasta: «Una delle nostre vetture - ha esordito Canonica - una Lancia Delta Hf Integrale, sarà affidata a Spiliotis, un pilota greco ma residente monegasco favorito per la vittoria di gruppo N. La seconda Delta N sarà invece per il monegasco Cirillo, mentre la terza Delta, ma questa iscritta in gruppo A andrà al pilota alessandrino Italo Ferrara che per questa gara gareggerà in coppia con l'imperiese Marinotto. Abbiamo poi ancora la Fiat 500 - aggiunge - che ha esordito nella prova Mondiale di Sanremo e sarà affidata all'equipaggio Delfino-Benazzo». Un grosso impegno per la scuderia. Infine - ha confessato il team manager astigiano - abbiamo preparato 6 furgoni di assistenza più due vetture breck con oltre una ventina di meccanici». Si ferma un attimo poi aggiunge: «Tutto questo, naturalmente, grazie allo sponsor Canonica». In veste di ricognitore al Montecarlo prenderà parte anche Maurizio Imerito, che in coppia con il suo abituale pilota, il novarese Longhi, è stato chiamato dalla scuderia Jolly Club a fare da «apripista» per l'equipaggio Aghini-Farnocchia, nel Mondiale con la Delta Totip. «Già da tempo - confessa Imerito - eravamo stati avvisati di questa possibilità. La conferma ufficiale è però arrivata la scorsa settimana da Farnocchia navigatore di Aghini». Ma quale sarà il vostro ruolo durante la gara? «Piero ed io - continua il navigatore - abbiamo il delicato compito di passare prima di tutti sul percorso e verificare lo stato delle strade e poi consigliare le gomme ad Aghini. Il nostro lavoro sarà affiancato dagli esperti Cerreto-Carri e de Roggia-Farfoglia».

Mauro Canonica sarà al Rally di Montecarlo con il team della Montecarlo Sport

Al Rally ci sarà poi il duo di Maurizio, Gianfranco, da anni prezioso navigatore che lo scorso anno fu protagonista di una ottima prestazione con il lombardo proprio a Montecarlo. Gianfranco questa volta seguirà la squadra Fiat che porterà a Montecarlo le 500 affidate al primo e secondo al Trofeo Uno, Viale-Tomaini e Della Villa-Pappani, alla vincitrice della classifica femminile del Trofeo Uno la Scagnetti-Mantovani più alcuni privati come Giudici-Bernachini.

Assieme alla squadra dei meccanici Jolly Abarth che seguiranno le 500 ci sarà anche il meccanico astigiano Franco Simo che da anni cura la squadra del Grifone. Per tutti, eccezion fatta per Longhi-Imerito, l'appuntamento è a Torino dove alle 17,30 del 21 gennaio scatterà la tappa di avvicinamento.

Giorgio M. Gianuzzi

Maurizio Imerito, in alto a sinistra. Nel riquadro il fratello Gianfranco

Calcio Prima, fuga di due con il Comollo

Sandamianferrere divide il primato

SANDAMIANO. Comollo 22 punti, segue il Sandamianferrere a 21, staccate di quattro punti a quota 17 ben cinque squadre: le tre astigiane Nicese, Rocchetta Costigliole e le alessandrine e Occimiano: questo il primo sommario consuntivo del campionato di Prima categoria che domenica è concluso il girone d'andata con il recupero della tredicesima giornata.

Il discorso-promozione è di argomento a due Comollo e Sandamianferrere? Parrebbe di sì: le due compagini sembrano avere la classica marcia in più, come sostiene degli addetti ai lavori Piero Sodano, dirigente del Rocchetta: «La in Promozione è una questione ormai che risolveranno loro. Il San Damiano ha qualcosa in più tecnicamente e più discontinuo, il Comollo ha meno individualità però ha la sua forza nella continuità. Resta che il campionato ormai se lo giocano tra loro». E proprio il Rocchetta potrebbe diventare un arbitro tra le due squadre, nel primo turno di ritorno affronterà infatti il Comollo: «Domenica potrebbe esserci l'aggancio - sostiene Sodano - perché Sandamianferrere riceve in casa la Vignolese, mentre noi cercheremo di bloccare il Comollo».

Non è dello stesso avviso Mario Rolfo, dirigente del Sandamianferrere, che si schermisce dicendo: «Io spero che sia una questione tra noi e il non lo darei per scontato. Penso che qualcuno rinverrà ancora dalle retrovie: ad esempio il Cassano e l'Occimiano». E prosegue: «Il nostro bilancio è soddisfacente anche se ci saremmo aspettati qualcosa in più, specie in casa dove abbiamo pareggiato qualche partita di troppo». Afferma il dirigente: «Se andiamo su quest'anno ci sarà molto da recriminare perché la ha compiuto *sforzi notevoli. Per tornare in* corsa dobbiamo raggiungere la perfetta media-inglese: attualmente siamo a meno uno. Il girone di ritorno è fatto apposta per staccare le avversarie e confidiamo molto sui astigiani».

I risultati di domenica. I rossoblù di Pasquali hanno rifilato sei gol al Cassine ma il tredicesimo turno è stato positivo anche per le altre astigiane: la Nicese ha impattato in trasferta per 0-0 con il Castellazzo; il Costigliole è dilagato (5-0) contro il fanalino di coda Santostefanese grazie alle reti due fratelli Berta e ai gol di Mazzetti e Lotta. Pareggio per 2-2 infine nel derby tra Serravalle e Rocchetta con i tanarini in vantaggio per due volte con Virga, ma Trinchero e compagni li hanno raggiunti in entrambe

Enrico Pasquali allenatore della formazione sandamianese che guida la classifica con il Comollo

occasioni Morra e Venturino. Per il Serravalle è un punto importante nella corsa alla salvezza: i biancozzurri sono terz'ultimi con 11 punti staccati però di sole lunghezze da Mandrogne e Gaviese.

Prossimo Oltre ai già citati incontri tra Rocchetta-Comollo e Sandamianferrere-Vignolese il programma di domenica 24 gennaio (le partite cominceranno alle 14,30) prevede il derby tra Costigliole e Serravalle (2-2 all'andata) e la trasferta della Nicese a Santo Stefano.

Enzo Arnando

ATLETICA LEGGERA

Un delicato intervento al ginocchio destro della fortissima triplista e lunghista di Villanova

La Pecchio operata: stop alla stagione indoor

«Speravo in un buon '93. Per rifarmi dovrò aspettare la primavera»

VILLANOVA. Una brutta notizia per l'atletica astigiana. Alessandra Pecchio, la saltatrice di Villanova allenata da Piercarlo Molinaris, campionessa regionale lo scorso anno nel lungo e nel triplo, non potrà disputare le gare indoor a cui si stava preparando con ottimi risultati ottenuti nei di verifica di fine 1992.

La Pecchio, che è le migliori tripliste italiane, è stata infatti sottoposta, lunedì, ad delicato intervento chirurgico al ginocchio destro, dall'équipe del dottor Gianluigi Canale dell'ospedale Maggiore di (Torino). I chirurghi intervenuti sul ginocchio destro per una micro frattura causata da da allenamento e per ripulire alcune frastagliature sulla rotula che provocavano dolore all'atleta, impedendone la normale attività sportiva.

L'intervento è perfettamente riuscito e, secondo quanto ha dichiarato il medico, Alessandra Pecchio potrà riprendere ad allenarsi tra una ventina di giorni. Compromessa comunque la stagione indoor per la giovane saltatrice che contava molto su questo '93: «Quest'anno - ha dichiarato Alessandra - voglio puntare ai 6 metri di lungo e ai triplo che potrebbero valermi anche la convocazione in nazionale. Ma, come sempre, qualcosa deve andare storto. Spero comunque di rifarmi in primavera e stagione di all'aperto dimenticandomi di questo altro brutto inconveniente e chiudendo, almeno spero, un periodo decisamente negativo».

Al di là dei buoni risultati ottenuti, Alessandra Pecchio, negli ultimi due anni è rimasta vittima di numerosi piccoli e grandi infortuni che hanno limitato sempre le possibilità: a cominciare dalla distorsione ad una caviglia nel '91 durante un 400 ostacoli che stava dominando alla grande, per proseguire poi con inconvenienti muscolari e tendinei. Poi sono seguiti dolori al ginocchio, avvertiti a partire dalla seconda parte della passata stagione. Fiducioso comunque l'allenatore Pier Carlo Molinaris, il quale confida in un rapido recupero di Alessandra, che ha sempre dimostrato grande forza fisica e caparbietà.

Intanto fronte dei risultati c'è registrare a Genova brillante affermazione di Roberto Finardi (Fiamme Gialle) nel triplo è atterrato a 15,50. Finardi ha bissato così il successo ottenuto la settimana prima a Verona; l'atleta è sceso in pista anche a Firenze, giungendo secondo con un risultato ancora migliore: 15,72. Grosse difficoltà nella rincorsa per Giosuè Larocca che non è riuscito ad andare oltre 13,69 a Genova, nonostante il suo esordio la settimana precedente fosse stato di ottimo livello. A Firenze Larocca è poi ulteriormente a 13,50, segno che l'atleta denuncia qualche problema di preparazione. Bene l'esordio di alcuni atleti della Vittorio Alfieri nella stagione indoor: Vincenzo Ippolito (52"3 sui 400), Antonella Giulivi (8"2 sui personale). Nonostante un cronometraggio definito abbastanza «pesante» da parte dei tecnici astigiani, anche Giusi Duino, a Genova, ha ottenuto discreto 25"7 sui 200 e un 8"3 sui 60.

Alessandra Pecchio, operata a Chieri

SECONDA

Domenica riprende il torneo

E' derby tra Don Bosco e Napoli club

ASTI. Riprende domenica (alle 14.30) il campionato di Seconda categoria di calcio, dopo un lunga sospensione: l'ultima giornata si è giocata infatti il 13 dicembre.

Si recupererà però il dodicesimo turno, sospeso l'8 dicembre per nevE.

In gara in programma nel girone F, che è guidato dalla compagine cuneese del Cervere: Alpiast-Koala; Castelnovese-Cervere; Don Bosco-Napoli Club; Isola-Giraudi; Villafranca-Canalese; Mazzola-Junior Asti; Vezza d'Alba-Roretese. La classifica: Cervere 18 punti; Don Bosco, Canalese 16; Isola, Junior Asti 15; Alpiast, Giraudi 14; Napoli 13; Roretese 11; Castelnovese, Koala 9; Vezza d'Alba, Mazzola 7; Villafranca 4.

Nel girone O le tre astigiane Calliano, Moncalvese e Refrancorese giocheranno rispettivamente contro il Frassineto, la Lusse e il Quargnento. L'unica squadra impegnata in trasferta sarà la Moncalvese.

Infine nel girone R il Nizza affronterà fra le mura amiche il Garbagna, mentre il Carro riceverà il San Giuliano.

[e. a.]

BASKET

Risultati e marcatori dei tornei giovanili

Astense in quota 100 nel campionato allievi

ASTI. Week-end di successi per il settore giovanile dell'Astense Tubosider. Il basket della nuova leva continua a mietere allori e nelle classifiche piemontesi i giovani occupano i primi posti. divarsi dei quelli della prima squadra, l'Astense Tubosider che, in B2, sta lottando per la salvezza. Non resta quindi che consolarsi col vivaio: questi giocatori assicurano un futuro alla società astigiana. Il lavoro svolto dai tecnici del settore giovanile, negli anni scorsi, prima dai due coach americani ingaggiati dalla società, poi dagli allenatori astigiani sta dando ottimi risultati.

Allievi. La squadra si è imposta sul Saluzzo con il punteggio di 100-58. In evidenza Perissinotto con punti e Fiore con 12. Questo il tabellino dell'Astense: Pittatore 2; Perissinotto 19; Fiore 12; Cannazza 8; Prina 27; Bosticco 2; Fossati 6; Pascali 12; Principe 4; Castellari 5; 3; Tonello 0.

Ragazzi. Vittoria anche per la formazione ragazzi dell'Astense che non ha avuto problemi contro il Serravalle, 62-54, il punteggio per gli astigiani. Tra i top scorers, Parigi con 19 punti, Mo con 12 e Servello con 10.

Ecco il tabellino dell'Astense ragazzi: Gullà 2; Trissini 4; Bosia 2; Servello 10; Appiano 4; Parigi 19; Maschio 12; Vacchina 9; Frediani 0; Casale 0; Franco 0.

Cadetti zonale. Sconfitta invece per la formazione astigiana dei cadetti zonale che ha perso contro il Casale, 62-146 il punteggio. Tra gli astigiani ha giocato Ghigo che ha realizzato 22 punti. Il tabellino: Viscardi; Ponzone 3; Ghigo 22; Fossati 0; Robba 6; Avidano 6; Principe 8; Grossi 6; Ercole 2.

Cadetti e. E' stato un canestro da tre l'arma in più del Villaggio Sport Cogorno, la squadra che ha vinto di soli tre punti sull'Astense, nella partita valida per la quarta giornata di ritorno dei cadetti nazionali. Il quintetto astigiano ha disputato un'ottima prova tenendo testa, per tutta la partita, ai primi della classifica. Ma la buona prestazione dell'Astense non è bastata. In evidenza il giovane play Gianuzzi 15 punti, seguito da Casile con 23 e da Penna (13). Il tabellino dell'Astense: Costa 4; 13; Binello 10; Agostinetto 1; Ferrato 3; Gianuzzi 15; Casile 23; Zaina 0; Santin; Fasolis 4; Romagnolo 8; Allara 0. cost.]

VOLLEY

sta imponendo la propria superiorità nel campionato maschile di C2

La Santero verso il titolo d'inverno

Quattro punti sulle inseguitrici. Vince il S. Damiano

ASTI. Il Grande Volley Santero Vini batte per 3-1 (15-12; 10-15; 15-7; 15-3) il S. Anna Pescatori, secondo in classifica, e si avvia a conquistare, a due giornate dal termine del girone di andata, il titolo di campione d'inverno della C2 maschile. Approfittando delle impreviste sconfitte dell' Olimpia Vercelli e dell'Ibiesse Ivrea, altre pericolose inseguitrici, la formazione astigiana si avvantaggia di quattro punti e pone una seria ipoteca su uno dei due posti disponibili per la promozione in C1. L'incontro giocato al Palasport di Asti è stato spettacolare nei primi set, poi, i sanmauresi, allenati da Dario , hanno ceduto di schianto, complici le ficcanti battute degli uomini di Antonio Giangrande. Sabato prossimo ulteriore verifica per il Santero sul temibile campo dell'Ibiesse Ivrea.

In serie D maschile è successo il Volley Damiano che, a Novi, si impone per 3-0 (15-4; 15-11; 15-13) all' Aics, scanerentolas del girone, ma i sei punti che separano la squadra del presidente Piero Sacchetto quart'ultimo rendono problematica la rincorsa verso la salvezza, in un campionato molto equilibrato.

In svantaggio per 0-2 sul campo di La Loggia, rimonta due set la giovane Voluntas di Fabrizio Fornari poi esce sconfitta da combattuto tie break finito di vantaggi: 2-3 (11-15; 9-15; 15-12; 15-9; 13-15).

Continua nella D femminile il «momento no» Futura Carispo che rimedia la sua terza sconfitta stagionale sul terreno della Pgs La Folgore, squadra data tra le favorite alla vigilia del torneo, ma poi penalizzata da serie di infortuni e in ripresa. Il 2-3 (6-15; 15-11; 10-15; 15-5; 10-15), subito a Mauro, relega le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli al 12° posto, in compagnia della Pgs La Folgore a sei punti dalle imbattute leader Derthona e Cem Joker. Tie break amaro: 2-3 (15-12; 5-15; 15-6; 6-15; 11-15) anche per il Volley Canelli che, dopo incontro giocato in maniera altalenante, cede sul proprio parquet, due punti importanti alle torinesi della Pallavolo Kennedy.

I risultati della nona giornata:
Serie C2 maschile: Volley San Paolo-Ibiesse Volley Team Ivrea 3-1; Polimatica Chieri-Volley Nichelino 3-0; Grande Volley At-S. Anna Pescatori 3-1; Vco Altiora-Olimpia Vercelli 3-2; Alpitour Cn-Arti Grafiche Lcl Busca 1-3; Us Meneghetti-Gsl Arti e Mestieri 3-0.

Classifica: Grande Volley punti 16; S. Anna, Ivrea, Vercelli e Meneghetti 12; S. Paolo To e Altiora 8; Arti e Mestieri, Nichelino, Alpitour Cn e Arti Grafiche 6; Chieri 4.
Serie D maschile girone Novi-San Damiano 0-3; Alpignano-Cambianese 3-0; Orti Al-Mobili Bressano 3-2; La Loggia-Voluntas At 3-2; Mondovì-Pinerolo 3-1; Savigliano-Acqui 3-2.
Classifica: Acqui e Alpignano punti 14; Savigliano 12; Pinerolo, Cambianese, Bressano, Voluntas At, Mondovì e La Loggia punti 10; San Damiano e Orti Al punti 4; Novi 0.
Serie D femminile girone B: Pro Molare-Alpignano 3-0; Ivrea-Bra 1-3; Settimo-Derthona 1-3; La Folgore-Futura Carispo 3-2; Canelli-Kennedy 2-3; Sportime-Carignano 3-1.
Classifica: Derthona e Sportime punti 18; Volley Carispo e La Folgore 12; Bra, Kennedy e Pro Molare 8; Settimo e Ivrea 6; Canelli, Carignano Alpignano 4.

Carlo Lisa

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

SPAZIO APERTO

5

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 881.8336 propone in corso Re Umberto presso Matteotti appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

SASSI soleggiato 2 camere cucina bagno 130 mq circa occupato piano rialzato ottimo prezzo vendo. Studio 318.5655.
S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.2912/21.
STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vende. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Svizzera vendo libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Traiano vende libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Molinetta vende libero camera tinello cucinino e servizi ascensore riscaldamento. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Pitagora vende libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel. 562.9057.

TESORIERA
presso via Medici libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende [illegible].

TRAMES via Nizza 209 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Tel. 696.8486.
VALENTINO presso elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Cerase 812.5106.
VENDESI recente alloggio su 2 piani soleggiato 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box centrale. Tel. 562.9877.
VIA Carrelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq. 35 termoautonomo arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA
libero signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende, Tel. 67.67.

VIA Cesare Balbo in stile 900 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Astengo 011 306.644.
VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia aria. GR.011 329.0421.
VIA Lesegno salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero casa del 1986. Bignamini 434.2377.

VIA NIZZA
presso Cardocci libero salone 3 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Satragni 531.737.

VIA Osasco vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitte cantina IV piano, no ascensore. Tel. ufficio 447.5990.
VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessanti mansarde mq 60 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA KX SETTE
Victoriano
PIAZZA CASTELLO
signorile mq 165
tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0380 - 696.5313

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8986 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.8986 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.8986 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverneta garage cantina giardino eccellenti finiture vende.

ALMESE rustico da ristrutturare 2 piani ricavabile salone 2 camere cucina servizi L. 90 milioni trattabili. I.T.I. 319.2332.
ALPIGNANO adiacente Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 80 mq. Tel. 953.3017.
BENNARCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 185 milioni. Tecnocasa vende 349.0523.
BERNASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 349.0523.
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GIS 956.1696.
CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverneta giardino. Vende 011 434 5756.
CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati soleggiata mq 170 su 3 piani cortile L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
CASASTANGIAN 545.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutua dilazioni.
CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 225 milioni. Grimaldi 956.1333.
CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale altamonteissimo privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bilocali termoautonomi box e cantina. Telefonare [illegible] 783.631.
CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box [illegible] costruzione mitili permute. Tel. 434.5758.

CHIERI
Le Residenze di Porta Torino 4 nuove palazzine di 6 appartamenti investe [illegible] vende 3/4/5 vani bosse giardini privati mutuo permute iva 4%. Nasi & Negro vendo. Tel. 0121 75.066 - 323.949.

CHIERI zona Rosasche Impresa vende villa unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.553.
CHIOMONTE Rocha soggiorno panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 318.5656.
CHIVASSO (Castelrosso) ampio casolare rustico volendo bifamiliare terreno mq 100 cinta sfare. I.T.I. 319.2332.
COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 956.1696.
CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.
CORSI vende in Frossasco unità abitative con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente ristrutturati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946.
CORSI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
CORSI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature ahessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.
DIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverneta mutui permute. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO
adiacenze via Costa cassetta semindipendente libera a L. 230 milioni. Gabetti vende, Tel. 57.67.

G.B.I. 397.1757 Alpignano in [illegible] 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.
G.B.I. 397.1757 Rivalzo recente signorile [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio termo autonomo mutuo.

[illegible] spa vende ultimi alloggi con giardino e taverneta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'839.7951.
LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina bisevizi giardino box da L. 350 milioni. Grimaldi 640.9328.
LANZO alloggio recente in piccola casa salone/cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0276.
L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.
L.B.A. 748.396 prenota in Castello Torinese villette a schiera consegna 93/94.
L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultime ville nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.
LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino bisevizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3667.
LUCIANA VOLA fronte pista splendido soggiorno/letto cucinotta bagno sky box posto auto. Tel. 436.1395.
MONCALIERI libero recente 2 camere 9 nello cucinino terma ascensore mq 90 L. 115.000.000. Tel. 011 604.751.
MONCALIERI precollinare liberi recente sala 2 camere cucina bisevizi terma autonomo box doppio. Tel. 399 6609.

PAVAROLO
presso Baldissero a soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSERI centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.9328.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 952.2930.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale finalissimo alloggi negozi box iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.
RIVAROSSA interessante cascina centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino solaio L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.
RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata soleroino 2 camere cucina bisevizi posto auto. Tel. 437.3440.
RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, iva 4%. Tel. 647.0074.

RIVOLI
viale Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino, Gabetti vende tel. 953.2930.

ROSASSOMERO
proparco filendra prestigiose ville libere uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio tel. 011 881.8336 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente restaurata di circa 600 mq con parco.

SANTENA
in recente palazzina posizione centrale 5 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione terma autonoma 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.8848.
S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box accessori permute. Tel. 668.0013.
TECNOCASA 545.662 Savonera Collegno prendesi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi Rsel.
TRAMES Leini vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno box libero fine '93. Tel. 696.8486.
VALDELLATORRE villa indipendente uni/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 450 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
VILLA Avigliana villaggio Torre degli Embars 2 piani più mansarda box giardino permute. Salm 568.3852.
VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato. Tel. 598.0301.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.
VINOVO ottimo appartamento salone 2 camere cucina bisevizi taverna giardini box. Tel. 839.5342 Studio Cadoma.

139.000.000 casa indipendente 4 vani stalla fienile 1300 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.835.
18 km da Torino vendesi liberi 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 645.538 - 549.732.
75.000.000 casetta collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 658.235 - 658.303 vendesi.

PIEMONTE

A. 90.000.000 Canavese casetta rustica da ristrut., magazzino portoncino + 600 mq di frutteto, "La Borsa" 368.482.
COLLINE Dogliani casa abitabile 6 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno attiguo posizione dominante. L. 118 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vendesi immobile progetto approvato per 7 alloggetti. Tel. 696.8486.

VALLE D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/93 completi, zona centrale, mutuo. Telefonare 0141 696.008 - 212.435 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.286 - 0183.404.525.
LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronte consegna bil/tri/4 locali giardini box. Impresa Cosso 019.825.801.
SAVONESE entroterra zona verde porzione ristrutturata casolare giardino accesso indipendente L. 1 milione 800 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 287.597 mattino 0185 287.698 serali e festivi.
S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.286.

ITALIA

ARMANO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.606.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, consolidissima 85 milioni. Tel. 035 319.986.
CORSEI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.
COSTA AZZURRA Bella Immobilè, tel. 011 437.5581 vendita e visionario in video 5000 appartamenti e ville.
JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5581.

ESTERO

Al soliti! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare, 10 milioni acconto, 10 milioni preliminare, 30 milioni mutuo. Tel. 035 319.986.
LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.
VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze inverno estate, vendo casa chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Stein Ginevra Svizzera Tel. 0041 22 736.06.49.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Traiano di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BARGO fabbricato laboratorio presso via Mongrovero mq 300/400/800 con cortile vendo. tel. 501.919. Ore ufficio.
BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili. Caselna Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE
a Pianezza fronte strada vendiamo capannone mq 1000 oltre uffici di mq 400. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

GABETTI VENDE
Torino nord fabbricato commerciale 2000 mq su 3 piani con parcheggio e vita bifamiliare uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 681.3174/5.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 630 più 300 mq di cortile.
MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.
MAGAZZINI insieme presso via Mongrovero lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi e patina da L. 50 milioni. Tel. 501.919.
PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 601.919.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Usp 562.3986.

RIVOLI CENTRO
recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINESI

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI direttamente villa o prestigioso appartamento zona Precollina, Isola Pedonale, corsi Cairoli, Ferraris, Stati Uniti, Studio Lancerotto 505.844.
ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bellatol. Bogecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani servizi in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 364.031.

CENTRALEDILE ricerca per professionista acquisto immediato monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 540.878.
COMPRO alloggio signorile solo panoramico o con box mq 120 circa da Grimaldi a Moncalieri, Solvaro: Publicompass 5008 - 10100 Torino.
PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Matteotti/Crocetta. Tel. 011 596.763.
RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalizzase 562.7877.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzase 329.0041.
RICERCASI 1/2 camere Stadio Bartesi Milano massima valutazione vendita garantita. Personalizzase 210.4115.
RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalizzase 562.7877.
RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalizzase 329.0184.
RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.
URGENTISSIMAMENTE ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi quissiasi zona contanti. Selim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalizzase 562.7877.

7

TORINO CITTA'

A. R. PORTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7888.

ABBIATE soleggiati alloggi arredati moderni 1/2/3 camere cesa comoda centro affitto. Rubiolo Immobili 751.626.
ADIACENZE Mirafiori privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Tirreste camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2272.
AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3667 - 947.1047.
ALESSIONIMMOBILI 562.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina doppi servizi volendo arredato.
CAMERA, tinello, cucinino, zona Tasconi, ben arredato, riscaldamento. Tel. 581.821 ore ufficio.
CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7580.
CORSO Grosseto alloggio con rete pari affitto di camera tinello bagno accessorio. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.
CORSO Marconi metallloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.886 - 540.601.
CORSO Turati Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani triservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 542.4004.
COSER affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
DORUS 315.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altra 3 camere stesso piano.
MANSARDA [illegible] studenti impiegati L. 200 m[illegible] no abitazione servizi selezi[illegible] 962.4050.
MANSARDA arredata [illegible] centrale bella casa, 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 856.180.
PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di alto zona centro. Referenze. Tel. 434.8056 pasti.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze ottimali in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a ristrutturati. M.M.T. ore 562.4883.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.8990.
PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cenisia. [illegible] 740.245.
SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile Rebaudengo. Tel. [illegible] ore ufficio.
[illegible] zona corso Grosseto/Emanuele Ingresso 2 camere cucina bi[illegible] affittasi non residenti. Uffo 562.8888.

TADINI
[illegible] prestigiose [illegible] mq [illegible] zona adatto [illegible] vista panoramica esclusiv[illegible] Tel. 562.4883.

Uni[illegible] piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, [illegible] privato affitta. Tel. 521.4453.
VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rete pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7645.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina piano 3 camere bisevizi lavanderia box. Tel. 942.3667 - 947.1647.
CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 6 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 562.8918 - 562.8821.
ZONA vendo mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2828.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq [illegible] uffici cabina elettrica rambl[illegible] grande piazzale recintato. Tel. 011 411.2231 - 966.8053.
[illegible] negozio via Gidoni, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottostante adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni Stero, [illegible] magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 [illegible]
AFFITTASI [illegible] Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.5814/20.

ASSIANO soleggiati alloggi arredati moderni 1/2/3 camere cesa comoda centro affitto. Rubiolo Immobili 751.626.
ADIACENZE Mirafiori privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Tirreste camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2272.
AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3667 - 947.1047.
ALESSIONIMMOBILI 562.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina doppi servizi volendo arredato.
CAMERA, tinello, cucinino, zona Tasconi, ben arredato, riscaldamento. Tel. 581.821 ore ufficio.
CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7580.
CORSO Grosseto alloggio con rete pari affitto di camera tinello bagno accessorio. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.
CORSO Marconi metallloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.886 - 540.601.
CORSO Turati Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani triservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 542.4004.
COSER affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
DORUS 315.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altra 3 camere stesso piano.
MANSARDA [illegible] studenti impiegati L. 200 m[illegible] no abitazione servizi selezi[illegible] 962.4050.
MANSARDA arredata [illegible] centrale bella casa, 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 856.180.
PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di alto zona centro. Referenze. Tel. 434.8056 pasti.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze ottimali in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a ristrutturati. M.M.T. ore 562.4883.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.8990.
PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cenisia. [illegible] 740.245.
SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile Rebaudengo. Tel. [illegible] ore ufficio.
[illegible] zona corso Grosseto/Emanuele Ingresso 2 camere cucina bi[illegible] affittasi non residenti. Uffo 562.8888.

TADINI
[illegible] prestigiose [illegible] mq [illegible] zona adatto [illegible] vista panoramica esclusiv[illegible] Tel. 562.4883.

Uni[illegible] piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, [illegible] privato affitta. Tel. 521.4453.
VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rete pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7645.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina piano 3 camere bisevizi lavanderia box. Tel. 942.3667 - 947.1647.
CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 6 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 562.8918 - 562.8821.
ZONA vendo mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2828.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq [illegible] uffici cabina elettrica rambl[illegible] grande piazzale recintato. Tel. 011 411.2231 - 966.8053.
[illegible] negozio via Gidoni, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottostante adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni Stero, [illegible] magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 [illegible]
AFFITTASI [illegible] Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.5814/20.

CAPANNONE
affittiamo a Rivalta di mq 1000 alto mt 7,80 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Adamano libero. Tel. 0172 40.098.
DONAS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 6 camere e servizi per 160 mq di piano rialzato.
ENTE pubblico affitta negozio via San Massimo, mq 130, libero, buona posizione, quattro vetrine, canone annuo L. 30 milioni. Tel. 630.371 ore 8/12 - 14/17.
FURMATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.666 - 540.909.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 mila buona vetrina. Studio Cerase 812.7648.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LOCALE Stupinigi 1.800 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero. Tel. 358.0828.
TECNOCASA 545.662 [illegible] zona Fossan[illegible] alloggi prestigiosi [illegible] ufficio o locazione varie metrature, stesse case.
[illegible] corso Palermo [illegible] uffici locale con uffici mq 800 posto centro L. 6 milioni mensili.
UFFICI centrali stesse sede, parcheggio recapito telefonico fax segreteria [illegible] riunioni. Tel. 316.7111.
[illegible] Rsta elegante palazzina ufficio [illegible] ingresso 3 camere cameriera servizi. Studio Cerase [illegible]

8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi nuovi o arredati senza vostre spese, referendato.
A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.
A. BRENCO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconda abitazione. Tel. 436.2224.
ALLOGGI vuoti [illegible] cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Grimaldi 956.732.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 728.981 - 668.0963.
SIGNORA sola cerca vuoto signorile 2 [illegible] cucina servizi piano alto. Scrivere Publicompass 2020 - 10100 Torino.

ACQUISTA [illegible] ne pagando contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
[illegible] lazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011 778.1696 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
BMW 318, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Blauto vende 317.0318.
BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 18000 colore blu met. interno pelle fatturabile. Blauto vende 317.0318.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta tre 45.000 al giorno. Tel. 0183.494.158.
DIANO MARINA Hotel Rome 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menù. Prezzi speciali.

[illegible]

A. GIOIELLERIA [illegible] acquista [illegible] argentiere monete gioielli [illegible] prezzi. [illegible] 183.
A. OREFICERIA [illegible] ria ore argentiere, mobiletti preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2210.
CINESE Pastore Tedesco femmine smarrite Madonetta macchia rosa muso mancia. Tel. 696.5901 - 883.3400.

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën [illegible] ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX [illegible] BX può scegliere infatti tra [illegible] offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti [illegible] puoi pagare tutto il [illegible] in 48 rate [illegible] tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire [illegible] pagare il resto [illegible] 48 [illegible] sili [illegible] sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dal Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

[illegible] 3P		[illegible] 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		[illegible] 14 TGE [illegible] CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi [illegible] mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo [illegible] finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 [illegible] mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	[illegible]	T.A.N.	0%	T.A.N.	[illegible]
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (2)
SOLO L'IVA E' IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

[illegible] [illegible] CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 [illegible] 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
[illegible] [illegible] mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE [illegible]

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. - (2) su valori del Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. [illegible]
Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing risparmiare senza rinunciare. Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

CITROËN

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici [illegible] di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un [illegible] vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, [illegible] afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti [illegible] un palo o a [illegible] scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei [illegible] vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere [illegible] po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore [illegible]

Vicolo [illegible] Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Café dö mestco...
...il più gradito
Tel. 0172

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Gennaio 1993 cn 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Nelle prossime settimane chiuderà il caseificio «Colombero» di Centallo

Emergenza per l'occupazione

Preoccupazione tra settanta dipendenti della «Cuneo leasing»: è in progetto la fusione con due finanziarie. Arriva la cassa integrazione ai 116 dipendenti della «Filatura Valvaraita» di Busca

CUNEO. La crisi dell'occupazione arriva nella «Granda» e investe quasi tutti i settori produttivi: dal tessile (cassa integrazione alla «Filatura Valvaraita» di Busca e alla «Ricrda» di Fossano, problemi alla «Comba» di Villanovetta di Manta), all'agricoltura (chiusura del caseificio «Colombero» di Centallo), al settore della carta (esubero di lavoratori alla «Burgo» di Verzuolo) e alla gomma (caso «Michelin»).

Centinaia di lavoratori sono in attesa di un segno di ripresa dal mercato per continuare a sperare di non perdere il lavoro. Nei giorni scorsi il Comitato interministeriale per la pianificazione industriale ha approvato la concessione della cassa integrazione straordinaria ai 116 dipendenti della «Filatura Valvaraita». Si tratta di un provvedimento che riguarda il periodo compreso dall'aprile '92 fino al aprile prossimo. «L'ottenimento della cassa integrazione - spiega il sindaco di Busca Teresio Delfino - è un risultato importante che consente di guardare con un margine di speranza alla ricerca di altre soluzioni per garantire i posti di lavoro».

Nelle scorse settimane il Comune di Busca già deciso un «aiuto» ai dipendenti, ottenendo dalla Cassa di Risparmio di Cuneo un prestito alle famiglie dipendenti della Filatura (tra milioni per nucleo familiare, per un capitale di milioni). Gli interessi pagati Comune.

A Centallo nelle prossime settimane chiuderà il caseificio «Colombero», di proprietà dei fratelli Mario e Nino Colombero. I dirigenti dell'azienda artigianale, che ha produzione di ottomila litri di latte al giorno e quintali di burro all'anno e 36mila «tome», intenzionati a chiudere i battenti. Motivo della decisione l'obbligo di investimenti per rimanere mercato e la perdita della caratteristica artigianale e di qualità del prodotto.

Intanto da alcuni giorni c'è preoccupazione per i dipendenti della «Cuneo Leasing», specializzata in locazioni di autoveicoli, che per essorbita e unificata con due finanziarie del legato al «Credito Romagnolo». L'azienda, con sede in piazza Europa nel capoluogo, dovrebbe essere unita alla «Rolo Leasing» di Bologna e alla «Olivetti Leasing» di Milano. La direzione finanziaria dovrebbe essere trasferita nel capoluogo lombardo, con mobilità di personale. L'accorpamento della «Cuneo leasing» le altre aziende del gruppo, stato deciso nell'ottica della concorrenza europea e nel progetto di ristrutturazione finanziario. [r. c.]

Attività antisindacale
Pretore condanna la Sire

CHERASCO. E' antisindacale il comportamento - azienda produttrice di piastrelle con 350 dipendenti -, mesi ricorre allo straordinario per rimpiazzare i lavoratori in sciopero. L'ha decretato il pretore Bra, Silvana Cirvilleri, accogliendo il ricorso presentato dalla Fulc (la federazione chimici) e ordinando all'azienda «la cessazione di un comportamento illegittimo, diretto a limitare l'esercizio del diritto di ».

L'ordinanza - che la Sire si riserva di impugnare ma che nell'immediato comporterà drastici «tagli» allo straordinario - è l'ultimo atto di uno scontro che dura maggio scorso, quando il consiglio di fabbrica aprì la vertenza per rinnovo del contratto aziendale. Da allora ci sono state più di 70 sciopero e nessun passo avanti nelle trattative, incagliate su richiesta di aumenti salariali che «giudizio della proprietà violerebbe l'accordo del 31 luglio sul costo lavoro.

La federazione sindacale chimici (nella foto il segretario provinciale Nunzio Napoli) presentò ricorso contro la Sire

Ciò che ha indotto la Fulc rivolgersi al pretore è stato il «boicottaggio» attuato dalla Sire, «che - ricordano segretario provinciale della Filcea Cgil, Nunzio Napoli, il legale del sindacato, Salvatore Capello - durante gli scioperi utilizzava il personale che non vi aderiva in misura eccedente il normale orario di lavoro, con un chiaro abusó dello straordinario ed omettendo di informarne le organizzazioni sindacali, come prescrive il contratto dei chimici». L'art. stabilisce infatti che il ricorso allo straordinario debba contrattato tra direzione e consiglio di fabbrica, al quale comunque comunicazione di eventuali «indifferibili esigenze»; l'azienda inoltre tenuta a trasmettere mensilmente ai rappresentanti dei lavoratori il consuntivo delle prestate.

Dalle udienze in pretura emerso forte divario questi dati e la realtà: nello bilimento prossimo al casello di Marene della Torino-Savona, ore mensili risultano essere «qualche decina» nei consuntivi redatti per sindacato, «circa 3.000/4.000» secondo la testimonianza di un dirigente. «Una stima sostanzialmente realistica» Gianni Valentino della Sire. [g. n.]

IERI MATTINA A ROCCAVIONE

Ritrovata bomba del '44

L'ordigno, sganciato un aereo da inglesi o americani, è stato rinvenuto vicino alla Cuneo-Nizza, non lontano nuova circonvallazione. A PAGINA 33

Scontro ad Asti

Industriale di Mondovì è grave

MONDOVI'. Giuseppe Guarino, 60 anni, industriale, titolare della «Prim» e di altre ditte che lavorano nel settore automobilistico, ricoverato con prognosi riservata alle «Molinette» di Torino. Ieri mattina l'uomo, che abita in via Cuneo 135, è rimasto coinvolto in incidente la tangenziale di Asti. Viaggiava a bordo della «Mercedes 260» di Bruno Pollano, 40 anni Carrù, via Vagianna 52, che per cause non ancora accertate si scontrata con il furgone di Sergio Pregno, 48 anni, di Isola d'Asti (illeso). Il conducente «Mercedes» guarirà in 15 giorni. Sull'auto c'erano anche Alessandro Terreno, anni di Pianfei, via Mondovì 84 (10 giorni) e la moglie ventiduenne Elisa Chiappara (30). In un primo tempo Giuseppe Guarino era stato trasportato in ospedale ad Asti, è stato poi trasferito a Torino. Il viaggio doveva avvenire in elicottero, il mezzo del «118» è bloccato dalla nebbia. [l. f.]

Un boss della camorra è condannato in contumacia dal tribunale di Mondovì

Sei anni al ragioniere di Cutolo

Il pregiudicato è accusato di avere organizzato rapina Cassa rurale di Sant'Albano nell'aprile '91. Fuggito da un paese del Napoletano dove aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Ricercato anche per omicidio

MONDOVI'. E' conosciuto come il «ragioniere di Cutolo», polizia e carabinieri della Campania lo ricercano per omicidio e «associazione a delinquere di stampo camorristico». L'altro pomeriggio è stato condannato contumacia a sei anni di reclusione ed a una multa di quattro milioni tribunale di Mondovì (presidente Giancarlo Allegri; giudici Natalia Fiorello e Valentina Manuali).

Domenico Morelli, 36 anni, originario di Casandrino (in provincia Napoli) è ritenuto la «mente» di una rapina da milioni che si è svolta il 14 aprile '91 alla Cassa rurale di Sant'Albano Stura. Il pregiudicato - che in udienza era difeso dall'avvocato cuneo Gianmaria Dalmasso -, era in soggiorno obbligato, per ricostruire la vicenda bisogna risalire all'82, quando tra il 15 e il 19 aprile nel Napoletano ci fu una serie omicidi.

Sette persone, tutte appartenenti ad «clan» nemico dei Cutolo, vennero massacrate in tre agguati. Dopo le indagini il Morelli venne colpevole della strage. Arrestato, finì in carcere e poi a Fossano in soggiorno obbligato.

Il 14 aprile del '91 rapinatori presero d'assalto lo sportello Cassa rurale Sant'Albano; armati e mascherati portarono via 95 ti.

inquirenti individuarono come responsabili materiali tre persone originarie della Campania: Biagio Conte, mi di Giuliano; Antonio Silvestre (24) di Grumo Nevano e Graziano Mazzitelli (20) di Napoli. Domenico Morelli venne accusato il mandante colpo. I quattro vennero arrestati, ma dopo un battaglia legale il Morelli - sempre difeso da Gianmaria Dalmasso - ottenne la libertà e per il soggiorno obbligato scelse il Napoletano. Da allora è latitante.

Il processo per rapina a Domenico Morelli e agli altri tre imputati si è tenuto in tribunale a Mondovì nel dicembre '91 e ha richiesto numerose udienze (foto Nada)

I presunti complici hanno «patteggiato», mentre Morelli sempre rifiutato questa procedura. Il suo caso è stato discusso in sette lunghe udienze concluse l'altra sera alle 20 con la condanna decisa dai giudici dopo molte ore di dibattimento in aula.

«Ricorreremo appello - dice Gianmaria Dalmasso -. A carico del mio cliente non ci sono prove, soltanto indizi: abbiamo cercato dimostrarlo, mettendo a dura prova la pazienza e la grande competenza dimostrata dal presidente del tribunale di Mondovì Giancarlo Allegri». [l. f.]

Cuneo, domani i funerali dell'alpinista

Morto in montagna davanti agli amici

ENTRACQUE. «Una montagna maledetta». amici Luca Avagnina, 21 anni, morto l'altra mattina durante un'escursione al lago Brocan e al rifugio Genova, riescono a renderai conto della tragedia. «E' accaduto tutto in fretta - dicono i compagni studente -. è scivolato su una lastra ghiaccio ed è precipitato per metri. I suoi compagni non hanno potuto far nulla per salvarlo».

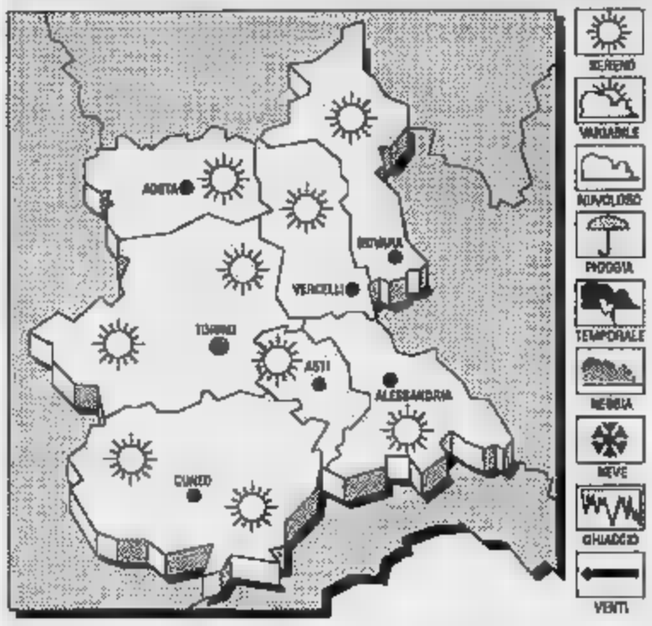
Il giovane, studente dell'Isef di Torino, abitava con i genitori il fratello Roberto (che frequenta la seconda media), in via 82/a, frazione Madonna delle Grazie. Sport e montagna le sue grandi passioni. In estate partecipava ai campeggi organizzati dalla parrocchia. «Era volontario della Croce rossa di Cuneo - aggiungono gli amici -; anni organizzava le animazioni dei bambini all'oratorio e iniziative per i ragazzi».

La tragedia è accaduta l'altra mattina in Alta Valle Gesso. Luca Avagnina stava raggiungendo insieme con due amici il lago Brocan. Giunti a metà della camminata, il dramma: prima escursione del '93 gli è stata fatale. L'antica strada per rifugio era bloccata da lastra di ghiaccio, in corrispondenza un canalone, che lo ha «inghiottito».

Luca Avagnina (che abitava a Madonna delle Grazie) l'altro giorno è scivolato sul ghiaccio lungo la via rifugio «Genova» di Entracque

I funerali di Luca Avagnina si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale della frazione Madonna delle Grazie. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURE. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
SITUAZIONE DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10,6; min: 0; media: 5,7

UN ANNO FA
Max: 8,8; min: 3,2; media: 5,8

E IN
Torino 9; Novara 6; Alessandria 8; Aosta 8; Asti 9; Vercelli 7

Il Comune '93 prevede due milioni di spesa

Dogliani offre una dote a chi accoglie i randagi

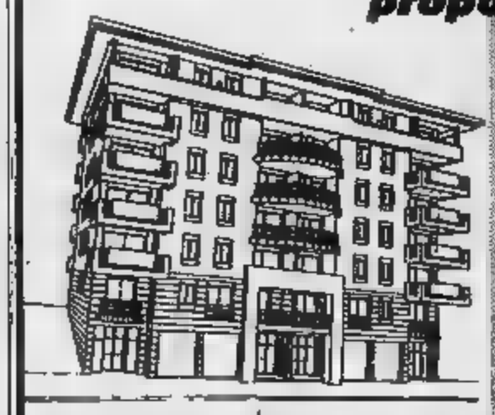
Fedeltà, devozione affetto, ma anche un paio di biglietti da centomila: è quanto d'ora in poi porterà in «dote» ogni che, crudelmente abbandonato per le strade tra vigne del paese, troverà qualcuno disposto ad accoglierlo.

L'amministrazione le ha deciso di stanziare 2 milioni (per p sindaco Bernardino Chiappella) da trasformare in contributi per chi adotta un randagio. «L'entità della somma ancora da stabilire - aggiunge il sindaco -, ma in linea di massima sarà tra le 200 e 300 mila lire. I 2 milioni dovrebbero bastare per tutto l'anno, in caso contrario il fondo potrà tato. E' un'iniziativa senza precedenti, credo, e solo tra qualche mese sapremo com'è andata».

Un'idea da Oscar dalla zoofilia, quella degli amministratori doglianesi: da sempre animalisti si battono per l'«affidamento familiare» dei loro protetti, ritenuto di gran lunga preferibile ricovero li. Ma l'insolita delibera ha anche robuste motivazioni pratiche. «Finora - ricorda Chiappella - il nostro come altri Comuni ha affrontato il fenomeno del randagismo convenzionandosi con rifugi privati. i costi, per quanto eccessivi, gravano su bilanci sempre più disastrati. Così, consapevoli del fatto che questo caso la soluzione più economica anche la migliore in assoluto, abbiamo deciso di 'socializzare' il problema, offrendo un incentivo concreto a chi farsene carico».

Le prime mosse saranno di una lista di persone ad un cane e l'allestimento di un rifugio «di transito» in una (con cortile) di proprietà di Comune Provincia. perfezionata, verrà consegnata «dote» e i veterinari del servizio pubblico vigileranno sull'inserimento dell'animale. [g. n.]

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone
RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)



Costruiamo e vendiamo direttamente splendidi appartamenti a partire da L. 90 milioni.
Ampi terrazzi soleggiati, piscina, accurate finiture.
Pagamenti dilazionati e personalizzati, comodi mutui.
Aperti anche festivi.
Tel. 0182/595.507

PUBBLIART

La giunta intende concedere una nuova proroga ai lavori di completamento del parcheggio

Altri due mesi per finire piazza Boves

Alcuni consiglieri chiedono l'intervento diretto del Comune. L'opera doveva essere conclusa entro il 27 dicembre
L'assessore all'Urbanistica Algranati: «L'impresa si è impegnata a consegnare la struttura a fine marzo»

Su piazza Boves è scattata una corsa contro il tempo che vede impegnati l'«Impredit», la società costruttrice del maxi-parcheggio, e il Comune. Da una parte l'amministratore dell'azienda, Falcone (subentrato all'imprenditore monregalese Franco Turco), che ha consegnato all'assessore all'Urbanistica un calendario per la conclusione delle opere mancanti del posteggio sotterraneo; dall'altra la commissione Urbanistica che è pronta a proporre al Consiglio comunale di provvedere direttamente a chiudere i cantieri e consegnare alla città il parcheggio.

L'altra sera i componenti della commissione urbanistica hanno discusso le due soluzioni. Fra gli amministratori c'è l'intenzione a un «laissez-faire» all'impresa per almeno due settimane: «Nei primi giorni di febbraio saremo in grado di dire se continueremo a dare fiducia all'azienda - spiega l'assessore all'urbanistica Ernesto Algranati, repubblicano - o chiederemo al Consiglio di approvare un intervento diretto del Comune. Abbiamo preso tempo».

Ma anche fra la maggioranza non tutti sono d'accordo a concedere all'azienda altri mesi. «Se ci saranno le garanzie sufficienti - prosegue Algranati - offriremo all'Impredit la possibilità di consegnare definitivamente il parcheggio entro il 31 marzo. Si devono tentare tutte le soluzioni possibili per arrivare all'obiettivo dell'apertura della struttura».

I primi giorni di febbraio - spiega Giuseppe Mondini, presidente della commissione urbanistica - faremo un nuovo sopralluogo nel parcheggio per verificare quanto è stato fatto. Presenteremo in Consiglio comunale dettagliata relazione».

Sopra, l'ingresso al maxiparcheggio da via Marconi. A fianco (dall'alto a sin.) il sindaco Giuseppe Menardi, l'assessore Ernesto Algranati, Franco Turco che ha ceduto l'impresa a un gruppo di finanziarie e il capogruppo pds

Mercoledì prossimo, intanto, sarà battuto un nuovo primato nei ritardi di costruzione del parcheggio: «E' trascorso un altro mese di incertezza - dichiara Mauro Mantelli, capogruppo pds - dopo che il 27 dicembre è scaduto l'ennesimo termine per chiudere i cantieri».

Il sindaco Giuseppe Menardi è contrario all'azione di forza del Comune: «Questa soluzione rappresenta un controsenso per la collettività - spiega il primo cittadino - perché dovrebbero indire nuovi appalti per piccole forniture di materiale. Siamo giunti al punto che attendere ancora due mesi è davvero poco rispetto a tutti gli anni di ritardi che la città è stata costretta a sopportare. E' una scommesse che contiamo di vincere». [r. c.]

Le scadenze del cantiere

CUNEO. L'amministratore delegato delle finanziarie proprietarie dell'impresa costruttrice del maxi-parcheggio ha inviato in Comune un «cronoprogramma». «Si tratta - spiega l'assessore all'Urbanistica Algranati - di un dettagliato piano per concludere i cantieri: sono contenuti i tempi di inizio e fine dei lavori, la ditta fornitrice del materiale. Dal 27 dicembre sono state eseguite opere per oltre venti milioni. Provvederemo a verificare se i fornitori dell'impresa sono stati pagati regolarmente. A dicembre l'elenco dei lavori mancanti era compreso in un dossier di 33 punti, ne sono rimasti 8.

Nel parcheggio deve essere ancora finito l'impianto elettrico, si devono sistemare gli ascensori, oltre a altre finiture.

Intanto l'ingegner Pessina, docente del Politecnico di Torino, ha comunicato al Comune che per i collaudi del posteggio e degli impianti occorrerà oltre un mese e mezzo di lavoro, prima il sopralluogo definitivo della commissione dei vigili del fuoco. [r. c.]

GRANDE CUNEO

CONCORSI

La Forestale bandisce programmatori e

Il Corpo forestale dello Stato ha bandito due concorsi pubblici per esami. Il primo è a dieci posti di assistente amministrativo (sesta qualifica funzionale) nei ruoli della Forestale, senza qualifica di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza. Il titolo richiesto è il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il secondo concorso riguarda cinque posti da programmatore (sesto livello qualifica di polizia giudiziarie e di pubblica sicurezza) da destinare alla sede di Roma. Il titolo richiesto è il diploma di perito in informatica o un titolo equivalente.

LEVALDIGI

Premi alle tesi universitarie sulla Provincia

L'Amministrazione provinciale, unitamente alla Camera di commercio, all'Unione industriale e al Comune di Cuneo, ripropone anche per quest'anno un concorso che prevede l'assegnazione di quattordici premi da un milione per altrettante tesi di laurea concernenti argomenti che riguardano la «Granda», più un numero illimitato di rimborsi spese da 400 mila a tesi giudicate meritevoli. Possono partecipare le ricerche presentate dai candidati a conclusione di corsi di specializzazione post-universitari, dei dottorati di ricerca e dei corsi inseriti nell'ordinamento universitario, legalmente riconosciuti. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio studi e programmazione della Provincia.

LEVALDIGI

Una campagna per l'immagine dell'aeroporto

Sta per partire una campagna promozionale a favore dell'immagine dell'aerostazione di Cuneo-Levaldigi. Si tratta della creazione di un marchio-logo del campo di volo e della stampa di un depliant illustrativo sulle potenzialità dello scalo cuneese, da inviare alle compagnie, alle società di aero-taxi e alle agenzie turistiche. La spesa prevista è di due milioni.

ARCHITETTURA

Saranno restaurati gli affreschi di Morozzo

La Provincia ha stanziato un contributo di cinque milioni per il restauro degli affreschi del presbiterio del santuario di Madonna del Brichetto. Tre milioni sono destinati a rifare il tetto della navata centrale della parrocchia di Maria Vergine Assunta ad Acceglio.

DALMAZZO

si schianta contro un cavallo, un ferito

Bruno Bergia, 54 anni, residente in via Romita 15 a Borgo San Dalmazzo, con l'auto si è scontrato con un cavallo. L'uomo se la cava in dieci giorni, l'animale è stato abbattuto per le irreparabili ferite riportate.

PIANFEI

Convegno Uil

Gli enti locali e i servizi ai cittadini

PIANFEI. I problemi e il futuro di Comune, amministrazione provinciale, Ipab e case di riposo. Se ne è parlato l'altro giorno nel corso dell'undicesimo congresso organizzato dalla Uil, sezione enti locali, svoltosi all'hotel «La Ruota» di Pianfei. L'organizzazione sindacale nella «Granda» raggruppa oltre mille dipendenti pubblici di Comuni, Comunità montane, case di riposo, unità sanitarie locali e amministrazione provinciale.

Nel corso dell'incontro è stato anche rinnovato il consiglio direttivo, l'ufficio di segreteria e il segretario generale. Al congresso ha partecipato anche il segretario regionale della Uil enti locali Giovanni Caldana e il segretario nazionale Mario Comollo. Aurelio Brunetti di Dronero è stato riconfermato segretario generale della Uil provinciale, settore enti locali. «Ci impegniamo - spiega Brunetti - a studiare la riorganizzazione delle competenze e organizzare un attento esame del lavoro svolto e del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini». [r. c.]

CUNEO

Oggi i funerali

Commerciante stroncata da tumore

Cristiana Destefanis Geromella (34 anni) gestiva un negozio di articoli da regalo in corso Nizza

CUNEO. Oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore si svolgeranno i funerali di Cristiana Destefanis Geromella, 34 anni, che lascia il marito Roberto e la piccola Alice, 7 anni, in via IV novembre 15. La donna, che da anni gestiva la boutique «Alca», in corso Nizza 66, specializzata nella confezione di bomboniere, è stata stroncata da un tumore. La salma di Cristiana Destefanis sarà tumulata nel cimitero di Rocco Castagnaretta. [r. c.]

BORGO

In Croce rossa

Assistenza al telefono 24 ore su 24

BORGO SAN DALMAZZO. Un telefono per combattere la solitudine e non sentirsi abbandonati dalla società. E' l'iniziativa promossa dal Lions Club di Cuneo, in collaborazione con l'Usl 60 e le Comunità montane della zona che dall'inizio dell'anno ha preso il via a Borgo. Il centralino del servizio di solidarietà è alla sede del sottocomitato della Croce Rossa Italiana, in via Boves.

«Anziani, persone sole e giovani che si sentono in difficoltà - spiega Claudio Garro, presidente della Cri - possono chiamare il "Telefono d'argento"; il è 0171/262626. Troveranno una voce pronta a sentire i problemi, a dare consiglio e soprattutto ad ascoltare. E' questo l'obiettivo dell'iniziativa: alleviare la solitudine e l'emarginazione di centinaia di persone che potranno rendersi conto che c'è qualcuno disponibile al dialogo». Gli obiettori e i volontari della Cri seguendo corsi di psicologia e seminario di comunicazione con persone in difficoltà. (r. c.)

Sarà costruito in piazza XX Settembre al posto dell'ex caserma degli alpini

Padiglione delle fiere a Dronero

Raggiunto un accordo tra l'amministrazione municipale e la Comunità montana. La Regione ha erogato un contributo di 300 milioni. Un parte dell'edificio potrebbe ospitare l'ufficio di informazioni turistiche

DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira sarà dotato di una struttura polivalente, in grado di ospitare fiere, mostre e spettacoli musicali e ricreativi. Il progetto verrà realizzato dalla Comunità montana, in collaborazione con il Comune di Dronero.

La nuova struttura sarà denominata «Porta della Valle». Nelle prossime settimane a Dronero si terrà una riunione tra le due amministrazioni locali per la pianificazione dell'intervento. La Comunità Montana ha recentemente ricevuto, dalla Regione, un contributo di 300 milioni per la realizzazione dell'opera.

«Si tratta di una struttura molto utile per tutta la Valle Maira - spiega il sindaco di Dronero Gianfranco Donadio -. A questo punto l'unico problema da superare rimane la scelta del luogo dove edificare il nuovo palazzetto. Da una prima valutazione del progetto la "Porta della Valle" potrebbe essere costruita in piazza XX Settembre nell'area, un tempo occupata dall'ex caserma degli alpini. La questione verrà affrontata nel prossimo Consiglio comunale».

Fino a questo momento, insomma, un progetto definitivo per la realizzazione della «Porta della Valle» non è ancora predisposto. In un primo tempo si era anche parlato della possibilità di costruire il nuovo padiglione in località «Pra nelle vicinanze della circonvallazione per Busca. Tale progetto è stato però scartato per motivi di carattere ambientale.

«La potrebbe servire - conclude Donadio -, sia per i tradizionali fiere annuali della Valle sia per esposizione permanente dei tipici prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura locali. Una parte dell'edificio potrebbe anche essere utilizzata come centro di informazione turistiche».

A Dronero è iniziata, nei mesi scorsi, in via Meucci, la costruzione della nuova sede della scuola professionale «Centro addestramento lavoratori». L'opera è stata finanziata dall'Amministrazione comunale, tramite un mutuo alla Crc. La spesa prevista per il lotto è di quattrocento milioni. Nel nuovo edificio troveranno posto i nuovi laboratori di studio.

Sempre nella stessa zona del paese è prevista, inoltre, la realizzazione dei nuovi locali dell'istituto Alberghiero.

Carlo

Anche la tradizionale Fiera degli acciughi si svolgerà nel nuovo padiglione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli orari e levata delle buche postali

Recentemente il direttore provinciale reggente delle poste, dottor Polosa, ha cercato di rassicurare l'utenza sulla non vanificazione «sin pelius» dell'avviamento alla partenza delle missive, dopo la soppressione delle buche di via Alba, che immettevano direttamente e continuamente nella sala smistamento, assicurando il coordinamento degli orari di levata delle sette e raccolta e gli orari di partenza dei mezzi di inoltro dalla corrispondenza.

Per ottenere, però, un servizio veramente razionale, si dovrebbe dare notizia al pubblico delle ore di levata nei giorni feriali e in quelli prefestivi.

Basti pensare, infatti che, a volte, una manciata di minuti di ritardo nell'impostazione comporta la giacenza in buca della corrispondenza per un giorno intero, per gli eventuali giorni festivi susseguenti.

Ci si possono attendere provvedimenti in tal senso della nostra Direzione provinciale posto?

Lettera firmata, Cuneo

Lavori troppo lunghi all'Istituto «Gallo»

Alcune aule dell'Istituto tecnico per geometri «Gallo», come la nostra, versano in condizione di degrado.

Inoltre, da due anni, la palestra dove essere terminata, anche la sistemazione del cortile, che oggi è, non solo sede del cantiere, ma anche di spazzatura: fino a poco tempo fa ha causato la presenza di topi che hanno anche le aule.

Desidereremmo che l'Amministrazione provinciale, al più presto, terminasse i lavori intrapresi, per garantirci una scolastica più confortevole.

Con questa lettera vogliamo contribuire in quanto fino ora ha svolto per la sua parte di competenza il nostro preside, al quale va la solidarietà. Gradiremmo delle risposte chiare e precise da parte dell'Amministrazione provinciale.

Classe 2 E
Istituto tecnico per geometri Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Crt:** 441.744
Bagnolo: 382.839
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.963
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nella Belbo: 795.117
Peveragno: 94.254
Pievetagno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 508/I
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 644.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bessio Angelo*, corso Nizza 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel.
Bra: *Fidel*, via Piumati 5, tel. 41.20.81
Avagnina, via 7, tel. 61.435
Mondovì: *Carassone*, via Dalle Rosine 11, tel. 42.743
Saluzzo: *San Chiffredo*, corso Italia 55, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; 853.33; **Saluzzo:** 46.444; 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Dronero** (0172) 495.800

STATO CIVILE

NATI. Minetti (Carcare); Hadaj Nadia (Borgomaro); Barbero Gianfranco (Lequio Tanaro); Pellegrino Giada (Cairo Montenotte); Rizzo (Cairo Montenotte); Degiovannini (Ceva); Alberto (Mombasiglio); Bonavero Chiara (Cengio); Taricco Floriana (Camerana); Calandri (Vicoforte); Canavese (Ceva); Romeo Mattia (Dogliani); Pregliasco Andrea (Saliceto); (Bormida); Valery Simone (Cairo Montenotte); Niccolò (Villadeati).

MORTI. Garelli Giovanni, 82 anni (Ceva), pensionato; Briatore Valentino, anni (Roascio), pensionato; Zanone Anselmina, anni (Viola), pensionata; Briatore Alma, (Garessio), pensionata; Fiecchia Alerino, 78 anni (Garessio), pensionato; Battaglio Maria Teresa, 88 anni (San Michele Mondovì), pensionata.

SALUZZO

NATI. (Saluzzo); Erbetico Lorenzo (Saluzzo); Carrozzo Fabio (Sanfront); Mussetto Alexa (Moretta); Rosso Roberto (Moretta); Pastura Sabrina (Martiniana Po); Villar Emanuele (Verzuolo); Rinaudo Carlo (Saluzzo).

MORTI. Baralis Consolata, anni (Saluzzo), pensionata; Colombo Silvia, 43 anni (Saluzzo), insegnante; Agodino Giovanna vedova Alesso, 88 anni (Saluzzo), pensionata; Garnero Guglielmo, 84 anni (Saluzzo), pensionato; Bargiano Margherita in Morello, 87 anni (Saluzzo), pensionata; Appendino ria vedova Avataneo, 79 anni (Carmagnola), pensionata; Beglietto Giuseppina vedova Musso, 87 anni (Saluzzo), pensionata; Razzetti Maria vedova Grangetti, (Manta), pensionata; Bonetto Lucia Berardo, 85 (Sampeyre), pensionata.

MONDOVI'

NATI. Galio Marco (Dogliani); Fazio Saverio (Mondovì); Cavallaro (Rocca De' Baldi).

MORTI. Restagno Bernardo, 88 anni (Mondovì), sacerdote; Ferrari Domenica, anni (Montaldo Mondovì), pensionata; Deninotti Francesca Agnese ved. Fenoglio, 72 anni (Villanova), pensionata; Pretta Claudio, 88 anni (Ceva), pensionato.

APPUNTAMENTI

ricorda la ritirata di Russia

alle 20,45, nei locali dell'ex confraternita, è in programma un incontro con lo scrittore Nuto Revelli, che la ritirata di Russia, in cui persero la vita migliaia di giovani alpini cuneesi, e che ebbe inizio alla metà di gennaio del 1943.

BISZA

La Messa di Cherubini

Domenica alle 10,30 sarà celebrata una messa solenne nella cappella dell'Archiconfrérie des pénitents rouges in rue Jules Gilly 14, in suffragio di Luigi XVI. Presenzierà alla cerimonia il principe Sixte de Bourbon Parme. Sarà suonata la «Messe pour de Louis di Cherubini.

BISCA

Piante officinali, seconda lezione

Si tiene stasera, alle 21, nella sala mostre, la lezione del corso sulle piante officinali. Franco Bruna parlerà dei principi attivi.

Venne sganciata da inglesi o americani nel 1944

Trovata bomba d'aereo vicino alla Cuneo-Nizza

ROCCAVIONE. Una bomba d'aereo, da 500 libbre, sganciata durante la seconda Guerra Mondiale, è stata rinvenuta ieri mattina alla periferia del paese, nelle vicinanze della nuova circonvallazione a poca distanza dallo stabilimento «Italcementi».

L'ordigno è stato scoperto dai tecnici della «Co.E.B.», una ditta napoletana specializzata nella bonifica di aree da materiale bellico. Nella zona del ritrovamento erano in corso i lavori, da parte della «Unieco», per la costruzione di una rete fognaria.

«Abbiamo rinvenuto la bomba a circa un metro e trenta di profondità - spiegano gli operatori della Co.E.B. Antonio Palumbo e Pietro Sorrentino -. Le ricerche sono state condotte con il ferex, un sofisticato rilevatore di metalli. Quando ci siamo accorti che si trattava di un ordigno abbiamo subito avvertito i carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Il residuato bellico, alto un metro, è un modello allestito. Analizzando le spoletta riusciremo a capire di quale fabbricazione Usa o inglese. I primi infatti adoperavano spolette in acciaio, i secondi in ottone».

Secondo i primi accertamenti l'ordigno, giudicato di grosso calibro, sarebbe stato sganciato su Borgo San Dalmazzo durante un bombardamento nel 1944.

Intervenuti gli artificieri dell'esercito l'ordigno, che conteneva tritolo, è stato aperto e svuotato. La località dove è avvenuto il ritrovamento, vicino alla linea ferroviaria Cuneo-Nizza, è da giudicata dagli esperti una zona ad alto «rischio» per la possibile presenza di residuati bellici. Accurate operazioni di bonifica del terreno erano già state condotte prima dell'inizio dei lavori per la circonvallazione.

«Allora avevamo sondato un'area più a monte - spiegano i tecnici -. Durante le ricerche, però, erano state rinvenute soltanto schegge. I lavori di rilevazione sono iniziati lunedì mattina e proseguiranno anche nei prossimi giorni». [c. g.]

L'ordigno è stato rinvenuto nella zona della nuova circonvallazione (PEDANO)

Esposto della «Assopetroli» alla Guardia di Finanza per importazioni illecite

Gasolio francese a 850 lire

Una ditta di Briga offre ai cuneesi combustibile da riscaldamento ■ prezzi stracciati Elusa l'imposta di fabbricazione. «E' illegale, devono anche pagare le tasse italiane»

LIMONE. I volantini distribuiti in migliaia di abitazioni nelle valli al confine con la Francia hanno un messaggio accattivanti: «Senza frontiere gasolio riscaldamento a 850 lire». L'offerta parte da una ditta di Briga, che in pochi giorni ha trovato numerosi clienti in provincia di Cuneo. «Sprovveduti, che rischiano pesanti contravvenzioni e guai anche penali» sostengono alla «Assopetroli», l'Associazione che tutela gli interessi dei distributori di prodotti petroliferi. «Le tasse sono uguali per tutti e chi importa gasolio dalla Francia è tenuto a pagarle come facciamo noi».

L'episodio è emerso grazie ad un esposto che l'«Assopetroli» della «Granda» ha inviato alla Guardia di Finanza per sollecitare controlli più severi sull'importazione di carburanti, soprattutto in seguito all'eliminazione dei posti di dogana. Il gasolio da riscaldamento, attualmente, in Italia costa 357 lire al litro alle quali vanno aggiunte 360 lire di «imposta di fabbricazione» e il 19 per cento di Iva. Il totale, per un litro di gasolio da riscaldamento, oscilla quindi tra le mille 160 e le 1.170 lire al litro. «In Francia l'imposta 113 lire per litro e l'Iva è di mezzo punto più basso - sostiene Giovanni Somà, dell'Assopetroli -. Per questo ai consumatori viene a costare circa 836 lire per litro. Ma la caduta delle frontiere non vuol dire via libera al prodotto francese».

Cuneese si consumano trecentomila tonnellate di gasolio all'anno

Di qui l'esposto-appello alla Guardia di Finanza che non ha comunque sospeso i controlli delle autobotti cariche di prodotti petroliferi in arrivo dalla Francia. Queste, per circolare in Italia, devono infatti dimostrare di essere il regolo sia stato il pagamento dell'imposta di fabbricazione italiana sia l'Iva del 19 per cento. «L'importazione è lecita, ma il consumatore italiano quando acquista un prodotto fornito da operatori francesi dovrà accertarsi che le tasse siano state pagate regolarmente. E, fatti tutti i conti, il prodotto francese costerà se non più sicuramente quanto quello italiano».

Attualmente in provincia di Cuneo, per il solo riscaldamento vengono distribuiti ogni anno oltre duecentomila tonnellate di gasolio. Minore è il consumo di quello per autotrazione di auto, camion, trattori: centomila tonnellate. E anche su quest'ultima voce la caduta delle frontiere non implica la liberalizzazione del commercio. Per gli automobilisti l'unica concessione, oltre a tornare in Italia con il serbatoio pieno, è di portare con sé una tanica con dieci litri di gasolio. Ma con la valuta francese a 270 lire la convenienza è minima, mentre è più elevata per la benzina. Nelle ultime settimane si è moltiplicato il viaggio dei cuneesi, soprattutto quanti abitano nelle valle Vermenagna, che attraversano il confine a Tenda per fare il pieno di benzina.

La caduta della frontiere e l'aumento del valore del franco rispetto alla lira hanno rinvigorito una consolidata tradizione: partiere dalla Costa azzurra per fare acquisti al mercato del martedì a Cuneo. A differenza di un anno fa ieri mattina allo porte di Cuneo erano parcheggiati una dozzina di pullman provenienti da Nizza, Antibes, Monaco. Un migliaio di francesi che hanno trascorso la giornata tra le bancarelle di piazza Galimberti e sotto i portivi di via Roma e corso Nizza.

Gianni Martini

Scarcerato un commerciante di Mondovì

Zucchero, non droga secondo la perizia

MONDOVI'. E' tornato in libertà Daniele Carinci, 38 anni, abitante in via delle Avagnine 38, arrestato dalla polizia il 9 dicembre, perché accusato di detenzione illegale di sostanze stupefacenti. Il commerciante è stato scagionato dalla perizia ordinata dal pm che si sta occupando delle indagini, il dottor Bernardo Mellano, del tribunale di Mondovì: l'esito degli esami chimici ha escluso che nel contenitore sequestrato al Carinci vi fosse benché minima quantità di droga. La perizia avrebbe consentito di accertare - secondo quanto riferito dal difensore del commerciante, l'avvocato Paolo Gazzola di Mondovì - che la sostanza recuperata dagli agenti era zucchero. Tale risultato contrasta con il «narcotest» effettuato dalla polizia al momento del sequestro, che invece era positivo, anche se, contrariamente a quanto sembrava in prima battuta, non c'erano indicazioni sull'«elevato grado di purezza».

«Il mio cliente - dice l'avvocato Gazzola - ha appreso con sollievo il risultato della perizia ed è grato alla magistratura che l'ha disposta con tempestività. In queste settimane di carcere ha continuato a protestarsi innocente. E' convinto che la vicenda in cui, suo malgrado, è rimasto coinvolto, non possa essere spiegata se non come uno scherzo di pessimo gusto che qualcuno gli ha giocato, valutare la gravità delle possibili conseguenze. Carinci, inoltre, ribadisce che il bilancino sequestrato nel suo appartamento è soltanto un giocattolo, trovato quale premio in una confezione di alimentari». [r. s.]

Il negoziante Daniele Carinci (38 anni) è tornato in libertà l'altro giorno su ordine del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Mondovì

A Ceva, servirà anche i pazienti di Fossano e Mondovì

Centro per malati psichici

Il nuovo «day hospital» su territorio per 125 mila persone. Ci sono tre medici infermieri, educatore ed psicologo. L'attività degli ambulatori nei paesi

CEVA. Nei prossimi giorni, nella sede del Centro di Salute mentale di via Al Forte 8, entrerà in funzione il «day hospital» per la riabilitazione di una ventina di psicotici cronici (malati non in fase acuta).

Il servizio, che attualmente è presente in provincia a Cuneo, Alba e Dronero, ma solo per i malati delle Usl corrispondenti, potrà essere utilizzato da tutti i pazienti del comprensorio di Ceva, Mondovì e Fossano.

Il Dipartimento psichiatrico 21, che comprende le Usl 62, 66 e 67, ha una attività molto intensa, per una popolazione di circa 125 mila abitanti: 400 malati sono a carico della sede cebana, che nel '91 ha erogato 4500 prestazioni, divise fra l'ambulatorio centrale (150 pazienti) e quelli distrettuali di Garessio (130) e Monesiglio (105).

A Ceva lavorano tre medici, 7 infermieri, un educatore ed uno psicologo che, oltre ad essere impegnati nel Centro, si fanno carico anche dell'attività domiciliare sul territorio. Contenuti invece i ricoveri presso il Servizio di diagnosi dall'ospedale di Mondovì, «indice - spiegano i responsabili - che le prestazioni erogate in loco hanno dato nei anni risultati apprezzabili».

Spiega il dottor Mario Donato, primario dal '90: «Lo sviluppo capillare dei servizi di salute mentale ha permesso di avviare nuovi trattamenti che agiscono come parti di un tutto armonico e tendono a dare alla malattia un volto più umano».

In quest'ottica, in attesa di aprire a Ceva una comunità alloggio per i malati (forse nei locali dell'ex ospedale), verranno avviati tre nuovi tipi di terapia utilizzabili dall'intero dipartimento.

Si tratta, oltre che del lavoro svolto nel centro diurno (dove il programma di riabilitazione sociale prevede attività di gruppo, musico e arteterapia, psicomotricità), anche della pratica fototerapia e della terapia della famiglia.

La prima si avvale dell'esposizione a una potente luce per curare le depressioni stagionali, che nel mondo colpiscono ogni anno milioni di persone, con esiti anche letali. La seconda prende invece in esame le patologie dall'individuo legate ai rapporti familiari e i disturbi del comportamento alimentare, come anoressia e bulimia. «Sarà uno dei pochi centri pubblici ad occuparsi di questi pericolosi disturbi. - conclude Donato -. I problemi legati all'alimentazione, che colpiscono soprattutto le donne in giovane età, possono avere conseguenze anche mortali. Oggi vengono affrontati solamente in costose strutture private, soprattutto nelle grandi città. Di qui, per esempio, la necessità di fare riferimento addirittura a Milano».

Il centro di via Al Forte è ospitato in un alloggio, con locali molto ampi e luminosi, arredati come una comune abitazione (sala, cucina, studio), per poter offrire ai pazienti un ambiente il più possibile normale e vicino alla vita di tutti i giorni. E' aperto lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8 alle 16. [p. s.]

DALLA STAMPA

Scontro statale: ferite infermiere

Ieri, poco prima delle 13, sulla statale per Savigliano, la «Uno» di Mariangela Civalleri, 23 anni, infermiera all'ospedale di Savigliano, abitante in regione Tornaza 2, è stata con la «Panda» guidata da un'altra infermiera, Elena Gaboardi, 30 anni di Manta, via Macro 20. La Gaboardi è stata trasportata all'ospedale di Saluzzo, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in giorni per trauma cranico. La Civalleri è stata trasferita dall'Elisoccorso all'ospedale di Savigliano, dove le è stata riscontrata la frattura del bacino e numerose ferite.

CUNEO

via il «check-up» per ventimila

«Check-up» per ventimila auto nella «Granda»: ha preso il via alla Motorizzazione civile di Madonna dell'Olmo per la revisione e i controlli dell'efficienza dei mezzi. Entro il 31 marzo dovranno essere sottoposte a collaudo le auto che hanno ultime cifre della targa i 1, 2, 3. Dovranno controllati tutti i veicoli a trasporto di merci o speciale.

SAN

Vendeva accendini contrassegno

Roufid Labsir, anni, marocchino, abitante in via Rocche 2, è condannato dal pretore Riccardo Bausone a multa di oltre milioni per aver in vendita 290 accendini senza il contrassegno del monopolio. Il nordafricano era stato denunciato nel settembre '90 dalla Guardia di finanza durante la Fiera al Santuario di Vicoforte.

Contestata una nomina alla Camera di Commercio

Il deputato della Lega Nord Domenico Comino ha inviato un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno, Nicola Mancino. Il parlamentare di Morozzo chiede che venga revocata o sospesa la nomina di Giovanni Pietro Giraudo a presidente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Cuneo. Secondo Comino è incompatibile con la carica «perché mesi fa è stato condannato per concorso in bancarotta fraudolenta ad una pena di tre anni e sei mesi e all'interdizione per 10 anni dall'esercizio di un'impresa commerciale, per 3 dai pubblici uffici e alla sospensione per la stessa durata dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese». Si tratta di una condanna non definitiva e che in parte è stata condonata dagli stessi giudici.

Cambia il comandante in tre stazioni dei carabinieri

Avvicendamenti ai vertici di alcune stazioni di carabinieri che fanno capo al territorio della Compagnia di Savigliano. E' stato nominato comandante della stazione di Scarnafigi il brigadiere Giancarlo Usai, proveniente da Saluzzo, mentre il precedente comandante, maresciallo Francesco Aiello, è stato trasferito alla guida della stazione di Savigliano. A Murello si è insediato il brigadiere Antonino Magrì, proveniente da Condove.

PRIOLA

Oggi i funerali del sindaco

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di San Giusto in Casario, i funerali di Domenico Nano, medico, morto a 96 anni nella clinica Salus di Albenga. Il dottor Nano, colonnello degli alpini e medaglia di bronzo al valor militare, è stato sindaco di Priola dal al '72.

La Lega ha proposto la nomina del sostituto procuratore nella fondazione della Cassa di risparmio della zona

Il giudice Di Pietro ai saluzzesi: «Grazie della fiducia»

Centinaia di firme sul documento di solidarietà al magistrato milanese

Il giudice Di Pietro ringrazia tutti i saluzzesi che, aderendo ad una raccolta di firme di solidarietà con la sua inchiesta, gli avevano manifestato fiducia. Promotrice dell'iniziativa era stata, nei mesi scorsi, la sezione cittadina della Lega Nord. «Furono moltissimi i cittadini - spiega il segretario della Lega, Francesco Littera - che vollero esprimere la loro fiducia con il sostituto procuratore milanese». Le centinaia di firme vennero raccolte in modo informale - dice Littera - su tavolini provvisori, come nel centrale corso Italia.

Al termine della sottoscrizione, il materiale è stato recapitato a Di Pietro. Nei giorni scorsi il magistrato, diventato noto in tutt'Italia per l'inchiesta «Mani pulite» partita da Milano, ha risposto allo stesso Littera.

Nella breve missiva, Di Pietro dichiara di aver ricevuto gli attestati di solidarietà e ringrazia, oltre allo stesso segretario leghista, tutti i firmatari per «la fiducia nella giustizia». Non potendo «raggiungere direttamente - prosegue Littera - e a causa dell'elevato numero, dei firmatari», la Lega «rivolge agli organi di informazione», facendo conoscere la risposta del magistrato di Tangentopoli.

«E' l'unico modo - sostiene Littera - per estendere ai singoli cittadini il ringraziamento, e del magistrato Antonio Di Pietro».

Nello stesso comunicato, con il quale si diffonde la risposta del giudice, i leghisti sostengono che sia «particolarmente importante la solidarietà della gente verso i magistrati Di Pietro». Nel comunicato è evidenziata «l'importanza della possibilità che i cittadini hanno di poter far sentire ai giudici dell'inchiesta puliti di essere loro vicini».

Già in passato i leghisti di Saluzzo hanno espresso solidarietà con il sostituto procuratore milanese. In Consiglio, quando si trattò di designare i rappresentanti del Comune all'interno della fondazione della Cassa di risparmio di Saluzzo, i due rappresentanti della Lega votarono per Di Pietro.

[g. ne.]

Il magistrato Antonio Di Pietro

ALBA

Tartufo in beneficenza

Il controvalore del tartufo gigante, assegnato per il al giudice milanese Antonio Di Pietro, è stato devoluto in beneficenza, come suggerito dallo stesso magistrato. Di Pietro, pur apprezzando il gesto (il tartufo che viene assegnato ogni anno dall'Ente turismo a personalità, era stato attribuito al sostituto procuratore della Repubblica attraverso un sondaggio tra i lettori di un settimanale locale) non aveva ritenuto opportuno accettarlo per ragioni di riserbo legate alla sua attività. Il consiglio direttivo dell'Ente turistico ha così deciso di devolvere la somma di un milione e mezzo all'istituto casa per anziani «Ottolenghi» di Alba e mezzo milione all'associazione «Salva una vita» fondata da Marco Accigliaro di Sinio (che raccoglie fondi per l'acquisto di attrezzature destinate all'ospedale). Il controvalore del tartufo è stato stabilito in due milioni. [g. f.]

Il Comune chiede l'intervento dei civich per impedire l'ingresso di «estranei»

Ballo riservato agli albesi

La sala danze gratuita del centro anziani è meta dei pensionati di Asti, Fossano Carmagnola e Bra. Un assessore: «Ragioni di sicurezza hanno imposto il provvedimento»

ALBA. L'amore per il ballo di molti anziani, [illegible] creando difficoltà ad Alba: il Centro d'in[illegible]tro di via Rio Misureto, in borgo Moretta, recentemente ristrutturato, comprende tra gli altri servizi, una sala da ballo funzionante la domenica pomeriggio, che è sempre super-affollata (l'ingresso [illegible] gratuito). Oltre a essere molto frequentata dagli albesi, è punto di riforimento per pensionati di altri paesi, [illegible] solo del circondario: arrivano anche [illegible] Bra, Asti, Carmagnola [illegible] Fossano: Trecento-quattrocento persone ogni domenica con punte superiori durante le feste natalizie.

Che fare? Il cartello apposto [illegible] qualche tempo all'ingresso del centro «Riservato ai pensionati albesi» [illegible] è stato sufficiente [illegible] scoraggiare chi giunge da fuori Comune. Così, l'Amministrazione ha deciso di far intervenire i vigili urbani che, controllati i doc[illegible] [illegible] presenti, hanno invitato i [illegible] albesi ad allontanarsi. L'iniziativa non è piaciuta a tutti e ha suscitato polemiche.

L'assessore ai Servizi sociali, Francesco Versio, interviene: «La sala da ballo, uno dei tanti servizi del Centro anziani di via Rio Misureto, è troppo affollata anche per la presenza di [illegible] forestieri. Noi siamo [illegible] tenti che i pensionati possano divertirsi ballando, [illegible] siamo costretti, anche per ragioni di sicurezza, ad intervenire per limitare l'accesso. Il Comune, inoltre, non vuole trasformarsi in un gestore di sala ballo».

La grande passione degli anziani per il ballo ha messo in difficoltà il Comune

La struttura [illegible] [illegible] Rio Misureto, [illegible] sempre affollatissima, ha problemi di spazio ancor più che in passato: per far fronte ai nuovi servizi il salone delle danze è stato ridotto. Precisa il sindaco, Enzo Demaria: «La richiesta di ampliamento [illegible] [illegible] accolta. L'Amministrazione ha già iniziato i lavori per allargare il [illegible] verso [illegible] giardino; li completeremo appena possibile». L'albese Antonio Scanu, tra i più assidui frequentatori: «Il salone non è sufficiente [illegible] contenere tutti i pensionati di Alba. Speriamo che l'ampliamento venga concluso presto».

Un'altra pensionata, Teresa Torta: «A molti non è piaciuto il modo con cui sono stati allontanati i forestieri. E' stata un'umiliazione. [illegible] sarebbe dovuto prendere un megafono [illegible] avvertire tutti i presenti che dalla domenica successiva non sarebbero più stati accolti i non albesi. Molti non leggono i cartelli. Avviserli ripetutamente, [illegible] anziché controllare i documenti in sala, sarebbe [illegible] un modo più gentile. Chiederemo che sia presentata un'interpellanza affinché se ne discuta in consiglio comunale».

Ad Alba [illegible] balla anche [illegible] centro anziani di via Generale Govone, [illegible] la frequenza è notevolmente inferiore. Per riordinare l'attività in via Rio Misureto, verrà ora stilato un regolamento [illegible] rinnovato [illegible] [illegible] in passato le tessere (gratuite) erano distribuite anche ai pensionati che abitano vicino ad Alba, pur appartenendo ad altri Comuni. Non si sa ancora se queste facilitazioni verranno mantenute o se, per ridurre l'afflusso, saranno necessari tagli drastici.

Non è escluso che anziché gratuitamente, le tessere vengano distribuite con un piccolo contributo sulle spese. Ancora Teresa Torta: «Chiediamo che alle stesura del nuovo regola[illegible] [illegible] possano partecipare anche gli anziani». Il Centro di via Rio Misureto è stato riaperto a metà dicembre, dopo [illegible] periodo di chiusura per lavori. Oltre alla sala da ballo aperta tutte le domeniche (dalle 14 alle 18,30), dispone [illegible] sale biliardo, per la lettura, conversazione, per la ginnastica con spogliatoi, ambulatorio medico.

Sempre per quanto riguarda gli anziani, oggi saranno consegnati 14 nuovi mini-alloggi in via General Govone.

Giuseppina Fiori

Sindaco propone un gemellaggio con la città Usa

Sinio vuole il casinò e scrive a Las Vegas

SINIO. «Las Vegas-Sinio»: un gemellaggio tra la capitale mondiale delle case [illegible] gioco e il paese delle Langhe, che da t[illegible]po vorrebbe aprire un casinò. La proposta è d[illegible] sindaco, Dino Destefanis: «L'idea era [illegible] lanciata quasi per scherzo, qualche mese fa, [illegible] un [illegible] dove si parlava [illegible] domanda presentata dal comune di Sinio per avere l'autorizzazione ad aprire una [illegible] da gioco che sarebbe la prima in Piemonte. Riflettendo meglio, [illegible] siamo convinti che un gemellaggio Sinio-Las Vegas potrebbe essere una buona opportunità e così abbiamo deciso [illegible] tentare di realizzarlo.

Destefanis, [illegible] piccolo centro langarolo, ha già preso i primi contatti con la metropoli americana [illegible] adesso sta preparando la lettera ufficiale [illegible] invito che verrà spedita nei prossimi giorni.

«Il gemellaggio con la Sua città che detiene il maggior numero [illegible] case da gioco del mondo, amplierebbe i nostri orizzonti portando un contributo di idee», scriverà Destefanis al collega di Las Vegas, invitandolo a venire nelle Langhe.

L'idea del casinò nel castello, che ha fatto grande scalpore, non [illegible] mai stata abbandonata, [illegible] le difficoltà. [illegible] Viene rilanciata proprio adesso che sembra definitivamente tramontata la possibilità di trasformare il quattrocentesco maniero, già dimora dei Marchesi del Carretto, attualmente di proprietà privata, in una casa per il recupero [illegible] tossicodipendenti.

Il sindaco di Sinio Destefanis con la lettera scritta al collega [illegible] Las Vegas (FRINALDO)

Prosegue il primo cittadino: «L'atto preliminare di acquisto [illegible] castello da parte della società spagnola "Le Patriarche" che gestisce 200 strutture per tossicodipendenti in tutto il mondo è intenzionata ad aprir[illegible] una a Sinio, [illegible] [illegible] avuto [illegible] guito».

I proprietari (la famiglia Marengo di Sinio) avevano messo [illegible] vendita il maniero che ha bisogno di urgenti restauri. Il Comune, fin dall'inizio, ha [illegible]festato l'intenzione di acquistarlo [illegible] ha chiesto [illegible] finanziamento [illegible] ministero dei [illegible] culturali, che non è ancora arrivato [illegible].

Intanto, [illegible] C[illegible] utilizzando [illegible] un finanziamento già ottenuto [illegible] di [illegible] milioni di lire, ha acquistato [illegible] terreno vicino al castello (degli stessi proprietari) per ricavare un campo [illegible] calcio ed altre strutture sportive [illegible].

Inoltre, l'Amministrazione sta predisponendo la variante al piano regolatore che prevede la possibilità di costruire delle strutture alberghiere nella zona, [illegible] [illegible] progetto casinò andasse [illegible] porto.

In [illegible] contrario il castello stesso potrebbe [illegible] trasformato in albergo, museo, biblioteca, archivio storico [illegible] casa [illegible] riposo, purchè [illegible] pubblico utilizzo.

lg. f.

Il Consiglio di Stato vaglia i ricorsi di Acna e Regione Liguria

«Re-sol», sentenza vicina

«Se Roma dirà sì all'inceneritore a Cengio riprenderemo da capo la battaglia» Ambientalisti piemontesi all'assemblea dell'Enichem. Un vertice tra i sindaci

CORTEMILIA. L'agenda degli abitanti della valle Bormida presenta nei prossimi mesi diversi appuntamenti di rilievo. I più importanti sono le due sentenze del Consiglio di Stato sull'inceneritore «re-sol», che potrebbero chiudere la vicenda-Acna o riaprirla completamente.

«Se si farà l'inceneritore do[illegible] riprendere [illegible] capo la nostra attività - osserva Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita -, è importante, quindi, fornire al nostro legale tutti gli elementi possibili per poter controbattere ai ricorsi presentati dall'Acna e dalla Regione Liguria [illegible] scongiurare questa [illegible].

Secondo gli attivisti piemontesi, infatti, il «re-sol» è il [illegible] obiettivo dell'Acna e le sentenze del Consiglio di Stato [illegible] l'impianto saranno decisive per il futuro dell'azienda chimica ligure.

Per sottolineare l'opposizione all'impianto, verrà organizzata in primavera [illegible] [illegible] manifestazione a Cengio, un anno dopo l'ultimo corteo di protesta.

[illegible] prossime settimane si terrà anche l'assemblea dell'Enichem, alla quale prenderà parte una folta delegazione di azionisti-ambientalisti piemontesi, mentre sul piano «diplomatico» è annunciata [illegible] seconda [illegible] tra i sindaci di Piemonte e Liguria.

Il primo vertice, svoltosi a metà dicembre a Boselasco, in Alta Langa, servì unicamente a far incontrare, dopo anni di opposizione, gli amministratori dei due versanti della valle, ma non vennero ancora approfonditi i temi più importanti, relativi alla situazione occupazionale.

Nella seconda [illegible] ci si dovrebbe addentrare maggiormente nell'annoso problema, esaminando le possibili soluzioni.

[illegible] parte piemontese verrà formato [illegible] gruppo [illegible] lavoro composto da tecnici che avrà il compito di elaborare alcune proposte per l'eventuale dopo-Acna.

[c. o.]

IN BREVE

CORTEMILIA

Zanoletti ritira la querela [illegible] direttore di [illegible] periodico

Si [illegible] conclusa con [illegible] remissione di querela la polemica tra il consigliere regionale Tomaso Zanoletti (dc) e il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. [illegible] giornalista ieri, [illegible] Alessandria, ha presentato in tribunale una lettera con la quale riconosce l'impegno di Zanoletti per [illegible] tutela dell'ambiente. Il consigliere ha accolto «le scuse» ritirando [illegible] denuncia per diffamazione.

LA MORRA

Consorzio dell'acquedotto Dalla Regione [illegible] milioni

La Regione ha assegnato al Consorzio per la gestione dell'acquedotto La Morra-Verduno 45 milioni per [illegible] potenziamento del servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

TREISO

Investita da un'auto finisce all'ospedale

[illegible] ragazza di 16 anni, Ileana Corradini, via Rizzi 18, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale: [illegible] stata investita da un'auto. Ha riportato contusioni al bacino e alle gambe: guarirà in quindici giorni.

[illegible] BOSCO

Chiesta la revisione delle rendite catastali

Il sindaco, Giacomo Groppo, ha chiesto [illegible] [illegible] all'Intendenza di finanza di Cuneo per rivedere [illegible] rendite catastali. «Confrontate con quelle dei comuni vicini di Bra, Sanfrè, Ceresole e Cherasco appaiono alte e senza logica proporzionale».

[illegible]

Tre persone ferite in incidenti stradali

Tre persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti. Massimiliano Parrilla, 20 anni, corso Langhe [illegible]; e Antonino Pogliafico, (20), via Pierino Belli 27, sono finiti fuori strada con l'auto. Guariranno in 15 giorni. Fran[illegible] Negro, [illegible] anni, via Cocito 16, è stato ricoverato al S. Lazzaro per traumi; prognosi [illegible] giorni.

MAGLIANO ALFIERI

Per la superstrada

Sinistra Tanaro La protesta degli abitanti

MAGLIANO ALFIERI. I gruppi spontanei, esponenti di Pro loco, biblioteche e [illegible] Comuni di sei paesi della sinistra Tanaro, interessati al problema della superstrada Alba-Asti, chiede[illegible] [illegible] sindaci dell'Albese di organizzare manifestazioni di protesta per sollecitare la soluzione dell'annosa questione della viabilità sulla statale. La decisione è stata presa in un incontro a Magliano, nella redazione del periodico «Il Paese» a cui aderiscono gruppi dei sei comuni (Magliano Alfieri, Guarene, Gov[illegible], Castagnito, Castellinaldo e Priocca).

Uno dei partecipanti, Cesare Giudice, [illegible]: «E' la popolazione [illegible] chiedere che si faccia qualcosa. Chi abita vicino alla statale è esasperato dal [illegible] [illegible] pericoloso traffico. Chiederemo ai sindaci di organizzare altre iniziative, visto che [illegible] manifestazione di protesta di ottobre ha avuto scarso incidenza». **[g. f.]**

ALBA

Ufficio in Comune

E' in arrivo il [illegible]arante dei cittadini

ALBA. Domani entrerà in funzione nel municipio il nuovo ufficio per i rapporti con i cittadini (secondo piano). Sarà aperto [illegible] martedì al sabato, dalle 8,30 alle 12. [illegible] possono rivolgere cittadini, rappresentanti di enti [illegible] associazioni per avere informazioni [illegible] qualsiasi pratica, nonchè per segnalare ritardi, negligenze, disfunzioni. Il regolamento prevede che sia data risposta entro 15 giorni; se il termine non potrà esse[illegible] rispettato, dovranno esserne comunicate le ragioni all'interessato.

Il funzionario comunale preposto dovrà essere affiancato da un «garante», [illegible] persona esterna all'Amministrazione che, per il momento, non è ancora stata indicata. L'incarico sarà attribuito al prossimo consiglio comunale (occorrono i voti favorevoli dei [illegible] terzi dell'assemblea). Per contatti telefonici con [illegible] [illegible]io, il numero [illegible] comporre è 362541 int.42. **[g. f.]**

ELEZIONI

TANTI COMUNI ASPETTANO UN GOVERNO

Trattative condotte dalla dc con gli ex alleati: psi e pri

A Novara giorni decisivi per scegliere un sindaco

NOVARA. Giornate decisive per risolvere l'«empasse» in cui è rimasta imbrigliata l'amministrazione comunale dopo le dimissioni - finora le uniche - dell'assessore repubblicano Forruccio Chiarino. Un gesto che ha lasciato il governo della città a dc e psi.

La situazione, per ora, non sembra destinata a precipitare. Si profilano invece nuove alleanze sui cui però si stanno ancora valutando molto attentamente le possibili convergenze. Il sindaco socialista Antonio Malerba ha passato anche la giornata di ieri alla ricerca di una «soluzione istituzionale», come richiesto dal pri. Per non compromettere l'esito delle trattative il primo cittadino, in questa fase, preferisce non rilasciare dichiarazioni.

Oggi e domani saranno i giorni della «verità», anche se c'è chi non crede ai tempi brevi. Come Lucio Benaglia, segretario cittadino dello scudocrociato: «Siamo in una fase di stallo. La soluzione, se ci sarà, arriverà la settimana prossima, dopo San Gaudenzio quando avremo un incontro con il psi. Tutti tentano di non fare nulla per rompere. Ma a questo punto occorre un buon senso: la partitocrazia non deve dare cattivi esempi. Anche noi, pur non avendo colpe per quello che sta accadendo, non usciamo squalificati. E' ora di seppellire il consociativismo».

La posizione della dc è chiara: vuole l'alleanza a tre. Ma i repubblicani, che hanno pilotato la crisi, ribadiscono con il segretario Alberto Bordino il loro rifiuto ad entrare in un patto politico: «La soluzione tre partiti non ci vedrà d'accordo. E' una crisi differente del passato. Questa è di qualità. Vogliamo costringere gli uomini ad uscire dalle segreterie, per impegnarsi sui programmi concreti. Nessuno pregiudiziale verso il psi, ma le pregiudiziali le abbiamo nei confronti delle logiche di partito, di questa dc e di questo psi se resterà nell'abbraccio mortale democristiano. Cerchiamo una soluzione istituzionale, esterna a qualsiasi accordo partitico».

Un'ipotesi che trova il gradimento anche del pds, che ha salutato con soddisfazione il crollo della coalizione dc-psi-pri «basato su vecchie logiche a centralità democristiana». Il partito della quercia si è impegnato a lavorare per «ricostruire e ridefinire un forte ruolo della sinistra e delle forze di rinnovamento in città, per realizzare un nuovo rapporto tra le forze politiche progressiste e i cittadini».

Rifondazione, invece, ribadisce l'opposizione ad ogni possibile «giunta e sindaco» che possa mettere fine ad una «piccola crisi che non prefigura quel cambiamento di politica per la città».

Ieri è scesa di nuovo in campo anche la segreteria cittadina del psdi. «Ricordiamo la massima estraneità del nostro partito

Il sindaco di Novara Antonio Malerba

- ha detto Gaudenzio Ferrandi - ad ogni subdolo e ridicolo cambio di maggioranza a pochi mesi dalla consultazione popolare, visto che non intendiamo prendere in gioco l'elettorato, come è costume di altre forze politiche, né approvare oggi ciò che si è a lungo osteggiato in Consiglio comunale. Inoltre, seppure prendendo atto del "pentitismo" del sindaco, ricordiamo che coalizioni attraverso chiare filosofie e nuovi programmi che prevedono l'azzeramento dei macroscopici errori dell'attuale maggioranza». La segreteria cittadina del psdi precisa poi che spetta a lei stabilire gli indirizzi politici, essendo la segreteria provinciale dimissionaria: «Sa così non fosse risulterebbe evidente che le scelte sarebbero del tutto personali e non rappresentative della Socialdemocrazia novarese».

Carlo Bologna

Nel Cuneese

Si va al voto Liste a sorpresa

BENE VAGIENNA. Dc spaccata e le dimissioni di consiglieri comunali e assessori hanno portato alla crisi dell'amministrazione comunale retta da Sergio Gazzera e al commissariamento del Comune ades- aspetto nuove elezioni è governato da un rappresentante prefetto. In paese c'è attesa per le liste che verranno presentate; si stanno muovendo anche i leader cuneesi dei partiti per garantire al loro «simbolo» ad effetto. A Bene Vagienna dovrebbe fare la sua prima comparsa in sede amministrativa la lega, che alle ultime elezioni politiche ha ri- molti consensi. La data delle consultazioni non è ancora stata fissata. [l. f.]

Vercelli

E' da tre mesi giunta

VERCELLI. Il Comune è formalmente in crisi primo ottobre scorso, quando un blitz della Guardia di Finanza, ordinato dai magistrati vercellesi, portò all'arresto del sindaco socialista Fulvio Bodo e di sei assessori (tre dc e tre psi) per truffa ai danni dell'amministrazione e abuso d'ufficio. La Giunta venne «truccato» l'appalto miliardario per la gestione dell'inceneritore.

Anche se finora la vicenda giudiziaria non ha avuto alcun seguito ufficiale (soltanto il maggio la gip Elisabetta Canevini se e chi rinviare a giudizio), il 29 ottobre, dopo un tentativo a vuoto del pds, il Consiglio comunale si è ufficialmente sciolto a delle dimissioni di oltre la metà dei quaranta amministratori in carica.

Da quella data, Vercelli è amministrata da un commissario prefettizio, Santi Corsaro, ex prefetto di Novara, che ha le funzioni di sindaco, giunta e Consiglio comunale. Ci è nominato due «sub-commissari» (uno per la parte squisitamente amministrativa, l'altro quella tecnica) e, in questi mesi, ha compiuto atti di grande rilievo che possono essere liquidati come di «ordinaria amministrazione»: dall'approvazione del bilancio, alla presidenti municipalizzate (luce e gas, nettezza urbana e farmaceutica), ai correttivi imposti alla «Vercelli Parcheggi», la società che a punto il nuovo piano del traffico, con la tanto contestata istituzione parchimetri.

Proprio per non decidere unilateralmente («Non un podestà»), Corsaro ha anche istituito una Consulta di tecnici e professionisti, cui si appoggia in caso di scelte difficili. Ma è chiaro che - nonostante il buon lavoro sin qui svolto dal commissario -, i vercellesi vogliono presto un nuovo Consiglio comunale. Il ministero dell'Interno ha deciso: si voterà il 28 e 29

Qualcuno è scettico sulla data: e fosse approvata, prima di allora, la riforma elettorale? Ma, a tutt'oggi, nessuno ha preso l'iniziativa di chiedere uno delle elezioni, anche perché richiesta del genere andrebbe sup da uno schieramento di forze politiche molto consistente.

Fra l'altro c'è chi agogna il voto di marzo, primi fra tutti i missini, che hanno già indicato le loro teste di lista. Gli altri partiti (lega nord compresa), per ora stanno a guardare. [e. d. m.]

Trentasette giorni dopo il voto, Acqui non ha ancora eletto una Giunta

Salta l'esecutivo dc-pds

A Domodossola la coalizione «inciampa» su un assessore

DOMODOSSOLA. Dopo le dimissioni del sindaco Giovanni Tirella e della giunta dc-pds, durata poco più di due mesi, sembrano inevitabili l'arrivo di un commissario e nuove elezioni anche nel capoluogo ossolano.

Si parla già della tornata elettorale della prossima primavera come data possibile per la consultazione amministrativa. La coalizione dc-pds, che sulla carta avrebbe dovuto disporre di sedici voti su trenta in Consiglio comunale, è inciampata sulla sostituzione di un assessore.

Al primo tentativo, il candidato proposto dal sindaco aveva raccolto solo tredici voti. Erano dissociati due rappresentanti dello scudo crociato e un esponente del pds.

Un tentativo di allargare la maggioranza, con l'ingresso di altre forze politiche nell'esecutivo, è andato a vuoto. Così la amministrazione è stata costretta a gettare la spugna.

Democristiani e partito democratico della sinistra hanno ripetutamente sostenuto di essere disposti, dopo l'insuccesso della loro coalizione, ad esaminare soluzioni alternative.

A questo punto lo scioglimento del Consiglio comunale, che dovrà comunque essere convocato tre volte nei prossimi giorni per tentare di eleggere un nuovo sindaco e la giunta, diventa sbocco obbligato.

Qualcuno ha già addirittura proposto di anticipare i tempi con le dimissioni della più dei consiglieri.

Di fronte alla prospettiva di nuove elezioni (che sembrano ormai vicine) gongola soprattutto la Lega Nord che conta soltanto un rappresentante nel Consiglio comunale di Domodossola.

Sulla base dei risultati delle ultime politiche otterrebbe invece un terzo abbondante dei seggi.

Adriano Velli

Il sindaco Giovanni Tirella si è dimesso

Acqui non ha maggioranza

Al senatore di Rifondazione offerta la guida della città

ACQUI A 37 giorni dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale (sciolto l'8 agosto scorso), i partiti non sono ancora riusciti a eleggere una giunta. Chi, durante l'ultima riunione del Consiglio, lunedì sera - la terza della serie -, si aspettava una soluzione alla crisi, è stato un'altra volta deluso. Una fumata nera prevedibile considerando l'andamento delle recenti trattative (durante riunioni informali, ma pubbliche, nell'sala consigliare) fra lega nord, Rete, verdi, rifondazione comunista e pri, che alle ultime si è presentato in lista con il psdi.

C'è frammentazione; vogliono infatti non meno di cinque partiti per una maggioranza di sedici consiglieri: in questo caso l'ostacolo maggiore è stata l'esclusione del pds, che con i suoi due consiglieri avrebbe portato la coalizione a diciotto, maggioranza a rischio. Ma soprattutto avrebbe risolto i «problemi di di Rifondazione.

Durante l'ultima riunione il pds ha detto «no grazie» all'invito di far parte del nuovo esecutivo, ribadendo la tesi, condivisa dal psi, che sia opportuna una giunta laico progressista, di sinistra, con psi, Rifondazione, verdi e pri/psdi, senza la Lega. Preclusione non ricambiata dai leghisti, anzi vorrebbero il pds in maggioranza.

Adriano Icardi

Anche Rifondazione non è del tutto convinta: sul programma è d'accordo, ma vuole partecipare alla coalizione entrare in giunta. Idea recente del segretario Adriano Icardi, leader del gruppo. «Ma come - ribattono i partiti - proprio Icardi è stato il più votato». E provocatoriamente: «Allora sia lui a fare il sindaco, accettando di rinunciare al posto in Senato». Eventualità che sembra improbabile.

Sempre più vicino, è un altro del Comune. Mancano 28 giorni al limite e pare voler fare in fretta: il consiglio è il primo febbraio. [e. r.]

Il diplomatico ieri a Masserano, paese d'origine della famiglia, e oggi a Castelnuovo Don Bosco

Addio all'Italia da Biella per l'ambasciatore Usa

La passeggiata di Secchia sulle strade che percorse suo nonno

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Una giornata speciale quella vissuta ieri da Peter Secchia, ambasciatore americano per ventiquattr'ore, nel piccolo Comune di Masserano, paese d'origine della sua famiglia. Il diplomatico ha voluto congedarsi dal nostro Paese venendo da solo, quasi in pellegrinaggio, sulle colline biellesi, nella frazione di Rongio Inferiore da cui, 85 anni or sono, era partito il nonno Pietro per andare a cercare fortuna in America. «Per me è molto importante far questo», racconta nella hall dell'hotel Astoria di Biella, dove è appena arrivato dopo una «passeggiata» di diciotto chilometri, da Rongio fino ai giardini di Biella, dove c'era una volta la vecchia stazione ferroviaria. «La camminata che aveva fatto mio nonno quando, a diciassette anni, si era messo in viaggio con un amico per raggiungere New York», dice ancora accaldato, scarpe da ginnastica, jeans, piumino rosso fiamma e berrettino bianco con lo stemma del Dipartimento di Stato e la scritta «United States Embassy».

Questo industriale milliardario che per 43 mesi è stato il rappresentante ufficiale dell'Amministrazione Usa in Italia, corpulento, amante della buona tavola, galante con le belle donne, facile a violenti scoppi d'ira quanto a troppo risate, la cui ad ambasciatore sollevò poche polemiche al Senato di Washington, ha dimostrato di essersi saputo muovere molto bene nel sofisticato mondo politico italiano, di cui sembra aver capito ogni stratagemma, ogni sotterfugio. «E' molto difficile per uno straniero capire come funziona l'Italia - dice - perché ci sono troppi portavoce, troppe contraddizioni. Per esempio: ieri il ministro Colombo dice che è d'accordo con la politica degli Usa in Iraq. Il presidente Amato ha detto la stessa cosa il giorno prima. Craxi invece l'on. Craxi dice che non è d'accordo. E questo crea confusione, uno non sa più che pensare, a chi credere. Allora un governo straniero vuole fare degli investimenti economici in Italia, organizzare un programma di diffusione o anche soltanto degli scambi culturali, bisogna eliminare questi screzi che creano confusione. Io adesso ho una migliore comprensione dello stile di vita e della politica italiana e sarò in grado di spiegare negli Stati Uniti come vanno le cose nel nostro Paese».

Sorride Peter Secchia quando parla del modo di far politica» ma è serio quando afferma che «italiani e americani sono d'accordo sul loro, l'amicizia è costruita fra le persone, non dipende dai governi. In questo senso, però, non vedo troppi cambiamenti con l'avvento dell'amministrazione Clinton». L'ambasciatore è fiero della sua discendenza italiana: «per questo ho voluto visitare i luoghi dell'infanzia di mio nonno Peter, la frazione dove è nato, la scuola». Proprio nella scuola elementare di Masserano Peter Secchia ha avuto il regalo più gradito: la fotocopia della pagella della elemetare del nonno, rilasciata nel 1901. «Era bravo il nonno, aveva degli ottimi voti», la sua voce tradisce un'intima commozione. Una giornata di intense emozioni questa trascorsa fra la «sua» gente, in mezzo agli alunni della scuola elementare che l'hanno salutato con le note del valzer delle candele, e Secchia si è commosso, si è allontanato quasi di corsa per non far vedere gli occhi lucidi di lacrime, mentre i bambini lo salutavano, «goodbye, Peter». Quasi quattro anni vissuti a Roma, in un momento particolarmente delicato della politica mondiale, ricco di colpi di scena. Un mare di ricordi, fra tutti spicca un volto, un nome. «Giovanni Falcone. Era molto vicino a noi, aveva capito per primo i collegamenti fra la mafia e la criminalità internazionale. Nel mio cuore c'è molta per la sua morte: ho pranzato con lui due giorni prima della strage».

Inevitabile, a questo punto, parlare dell'arresto di Totò Riina, «un grande successo per l'Italia. La vostra polizia è molto brava, il vostro sistema investigativo è tecnicamente avanzato». Secchia ricorda come «Falcone aveva capito per primo che la forza della mafia è il denaro: seguendo il flusso del denaro, il riciclaggio dei soldi provenienti dal traffico della droga e dalle altre azioni criminali, si può arrivare ai capi. Dopo la sua morte il ministro Martelli e il ministro Scotti si sono battuti perché le forze di polizia fossero in grado di lavorare più liberamente, servendosi di tutte le moderne tecnologie per seguire il flusso di questo denaro sporco. Intercettazioni, infiltrazioni di agenti, l'uso dei pentiti: noi in America lo facciamo da anni e abbiamo sviluppato un sistema di indagine ad alto livello che abbiamo a disposizione degli investigatori italiani. I risultati si sono visti: chiedetelo a Rina!».

L'ambasciatore Peter Secchia durante la passeggiata di 18 chilometri lungo la strada che percorse suo nonno, 85 anni fa, quando partì per l'America. Secchia si è fermato accanto al cartello che indica il paese d'origine della sua famiglia: Masserano

L'ambasciatore non vuole più parlare di politica: «ho servito il mio governo per 39 mesi come marine e per altri 43 ambasciatore. Per un uomo d'affari, quattromila dipendenti, sette di lavoro dedicati al proprio governo più che sufficienti».

Stamane Secchia si recherà a Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti, luogo d'origine della nonna. Nel pomeriggio, a Fiumicino, prima della partenza da Roma, la cerimonia di commiato per fine missione. Poi lo attende un di viaggi, una specie di giro del mondo per salutare vecchi amici e riprendere antici contatti. Poi... «poi si vedrà», conclude ridendo.

Fabrizio Fornari

Prende il via stasera la rassegna di cabaret ■ Savigliano

«Maghi» della satira

Gino & Michele con Gambarotta raccontano i segreti della risata
Una piccola storia della «battuta» tra palcoscenico e letteratura

SAVIGLIANO. «Comici, disperati, scrittori», s'intitola così la stagione di cabaret in quattro appuntamenti che prende il via stasera, alle 21.30, al teatro Milanollo. La rassegna, organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune lo Stabile di Torino curata in collaborazio- l'associazione Hiroshima Mon Amour cooperativa Biancaneve, è una novità campo dello spettacolo «leggero» perché presenta una serie di artisti che hanno affidato il loro humor oltre che alla scena anche alla penna.

Saranno proprio due «big» della satira inaugurare stasera il ciclo: Gino & Michele un «moderatore» dell'eccezione: Bruno Gambarotta. Spiegano all'Hiroshima, pista di ccio torinese per decine di nuovi talenti della comicità: «La proposta mira a contrastare un certo abuso che si è fatto nell'ultimo tempo degli spettacoli cabaret considerati, per la loro scenografia povera per gli spazi ridotti di cui abbisognano, dei "parenti poveri" delle stagioni di prosa. Il tentativo è di andare "oltre il cabaret" portando a con pubblico personaggi che hanno fatto della risata un'arte diventata anche letteratura».

La coppia degli autori «Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano 1 e 2» sono questo campo paladini: non solo hanno tenuto per mesi la vetta delle classifiche, ma hanno

Gino Michele stasera dialogheranno con il loro affezionato pubblico

inaugurato, il secondo libro, una collana interamente dedicata ai libri umoristici dell'editrice «Baldini & Castoldi».

C'è di più. L'exploit editoriale di Gino & Michele ha trascinato con il successo di molti altri artisti fra i quali appunto Bruno Gambarotta, l'ex funzionario della Rai che a cinquant'anni suonati si è posto all'attenzione del pubblico, televisivo e non, come un raffinato umorista ha dato alle stampe due libri: «La nipote scomoda» e «Saldi di stagione».

L'intrattenimento questa sera è costruito su colloquio tra autori e pubblico per rispondere alcuni perché: «Come mai questo "boom" della parola comica? Cosa cercano i lettori? Qual il rapporto la battuta ascoltata e la battuta letta?».

Per saperne più appassionati avranno poi modo di incontrare Vito ed Enzo Jacchetti (3 febbraio), Freak Antoni (10 marzo) e David Riondino (30 marzo).

L'abbonamento costa 50 mila e 36 mila lire, i biglietti 20 mila e 15 mila.

Vanna Pescatori

EDITORIALE LOCALE

Carnevali vecchi e nuovi per sorridere a Mondovì

L'ULTIMA fatica letteraria del professor Ernesto Billò un volume dedicato alle «ricca gamma di feste profane e religiose che rassegnano il passato il presente del monregalesi». Il titolo del libro, edito da «Il Belvedere» stampato dalla Tipolitografia Fracchia corso Statuto, è **Sorridi, Mondovì** con l'aggiunta «8 secoli feste, tradizioni, carnevali».

E' in vendita a 23 mila lire uno per gli abbonati al periodico «Il Belvedere», tremila lire.

Nella prefazione l'autore e: «Queste pagine, che tentano di recuperare dall'oblio le memorie di di carnevali monregalesi, sono costate in realtà non poche vigilie e macerazioni, perché impresa ardua acchiappar fantasmi, perché hanno posto pochi dilemmi: a cominciare questo: lo sforzo di ricerca e di pubblicazione non risulti poi improduttivo addirittura fuorviante in momento così incerto e tormentato come l'attuale, che vuole ben altro che fughe nel disimpegno, nella nostalgia, nella facile ironia "gaudeamus igitur"».

Billò risponde pubblicamente propri dubbi con svariate argomentazioni. Una per tutte: «Sotto l'aspetto del costume della cultura queste manifestazioni rivelano agganci con la condizione politica, sociale, artistica, con le abitudini, i gusti, le i. Impegnano energie generose, capacità organizzative, risorse d'inventiva: e muovono talora migliaia di persone non solo a fare da spettatori passivi, ma da artefici e protagoniste, e contribuiscono alla buona immagine della città, alla sua economia, al suo turismo».

Quella Billò è ricerca bella, ricca di spunti e approfondimenti. Qualche caso: nella prima parte si parla di carnevale. E a Mondovì il «Carlovè» riconduce a personaggi come il Moro e Laura dei Bressani. L'autore ha realizzato schede, sintetiche e dettagliate, dove si analizzano leggende e realtà storiche offrendo dei personaggi dai contorni più chiari e delimitati.

C'è la ricostruzione storica dei carnevali monregalesi, quelli degli Anni Trenta con «Mulini a vento e olandesine: odalische e minaretti...alla dell'autarchia culturale» commenta Billò. E quelli successivi «alla dannata guerra» sotto il titolo: «Un Moro e quattro merluzzi per dimenticare la guerra».

D'effetto le immagini, scelte da archivi personali e messe disposizione dai giornali di Mondovì. Un libro ricco che bene si inserisce nella collana di opere realizzate dall'estroso professore di Mondovì.

Per l'editoria locale un appuntamento Saluzzo: alle 21, nella sala delle conferenze, viene presentato il volume **La leggenda di Maria** di Beppe Mariano.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
tel. 692.936. L. 10.000
Or.: fer. 20/22
sab. e fest.

Fiamma — RIPOSO
Tel. 693.554. L.
Ore 20/22,15 Sabato e festivi 15,30/17,40/19,50/22

Film a luce rossa
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi
16/17,30/18/20,30/22
Lire 10.000

Monviso — **Il ladro di ragazzi**
Tel. 61.771
Or.: fer. 20/22
e fest. 16/18/20/22
di C. De Chalonge con M. Mastroianni, A. Molina, M. Piccoli (Italia Francia '91) — Un colonnello argentino senza figli decide di aumentare la sua famiglia... approfittando di ragazzini senza genitori N.V. 1h 50' Commedia

Don Bosco — OGGI
Lire 5000
Or.: 15,30/21

Eden — **E ora qualcosa di completamente...**
Tel. 383.021. L. 6000/5000
Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V.

OGGI RIPOSO
tel. 42.361 L.
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45

Comunale — **La bella e la bestia**
Tel.
Or.: 15/17/19/22
Fer.: 21
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, po' egoista, viene trasformato in mostro una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 28.22.11

Impero — OGGI RIPOSO
tel. 412.317. L.
fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22,15
fest. 14,30/17/19,30/22
Lire

Lux — OGGI RIPOSO
944.231. L. 6000/5000
Or.: sabato
fest. 16/17/20/22

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: fer. 20/22
fest. 16/17/20/22
Lire 6000/5000

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 486.324 L. 5000/3000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22

Iris — OGGI RIPOSO
Tel 615383. Fer. 20,15/22,15
fest. 16/18/20,15/22,15
L. 7000. Alaco 5000

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel 62.407
Lire

Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 16/21
Lire 5000
anziani 4000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 627.534
Lire 6000

Tel. 47.898 — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Or.: 20/22. Fest.: 14/15/16/20/22.
Lire 6000/7000 — SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 7000

Baronet — RIPOSO
Tel. 334.156
Or.: 16/18/20/22
Lire 9000/7000

Robilantese — PE
Or.: 16/21

Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.758. L. 10.000/8000
Fer. 20,15/22,15. Sab. 16 ult. 22 Fest. 14 ult.22

Italia — **Al lupo Al lupo**
Tel. 42.606. L. 6000/5000
Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Roburent
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30

Edelweiss — OGGI RIPOSO.
Or.: 21

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477 Fer. 20/22
Inizio 15,30
Lire 6000/5000

CUNEO E NOTTE

BRA

«La storia di Qiu Ju»

rassegna «Al cinematografo» prosegue stasera, alle 21, nell'auditorium Arpino, «La storia di Qiu Ju» del cinese Zhang Yimou.

Film dagli Usa

Il circolo del cinema «Il Nucleo» propone stasera, alla sala Ordet (ore 20,30), il film americano «A proposito di Henry» di Nichols.

FEISOGLIO

Musica classica

Oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, concerto di classica con Silvano Garazzino (flauto) Orietta Lanero (organo). Brani da Bach a Vivaldi.

SOMMARIVA B.

Teatro piemontese

Nella sala vicolo Rocca proseguono gli «Incontri culturali per tempo libero» organizzati dall'assessorato alla Cultura, con il coordinamento di Marina Bruno. Oggi, dalle 15 alle 17, si parlerà su «Il teatro dialettale e la poesia piemontese». Seguirà la rappresentazione della compagnia della Pro loco di Sinio.

Foto d'inizio secolo

Nella convegni del municipio si può visitare la mostra «Romanzo di figura» che raccoglie una selezione di fotografie d'inizio secolo scattate dal padre della scrittrice Lalla Romano. La rassegna aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19, martedì e giovedì anche dalle 20,30 alle 22.

SALUZZO

Farsa in dialetto

Al Politeama civico alle 21, la compagnia «Neuva Rinfola» di Verzuolo presenterà commedia a domenica tranquilla» di Samy Fayad.

Si gioca al «karaoke»

Alla discoteca La lanterna domani c'è il «karaoke». Al gioco si alternerà la musica del duo Rosi e Roby. L'ingresso è libero.

Una delle più interessanti voci femminili internazionali stasera ad Alba

Canzoni d'autore all'Osteria

Viaggio nelle emozioni con Felicity Buirsky

ALBA. Stasera il menù musicale dell'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio propone d'autore con l'inglese Felicity Buirsky, delle più interessanti voci femminili del panorama internazionale. La cantante d'Oltremanica è sicuramente nota grande pubblico rispetto ad altre cantautrici lanciate sulla in questi ultimi anni, come Tracy Chapman Michelle Shocked, anche se la carriera si è iniziata quasi contemporaneamente quella di alcune sue più note colleghe.

L'attività di Felicity Buirsky si è svolta maggiormente in sordina, fuori dagli ingranaggi dello «show-business» ed è sempre caratterizzata da un grande rigore artistico e da coerenza stilistica, senza concessioni alla musica più commerciale. Il disco d'esordio della cantautrice britannica, «Repairs and Attractions», ha incontrato favore della critica specializzata e di un maestro della d'autore internazionale come Leonard Cohen. Il raffinato e colto cantautore canadese l'ha definita «a true worker in song», ossia sincera lavoratrice della e, ai tempi musicisti e cantanti che badano più all'immagine e allo spettacolo che non alla sostanza della loro musica, la definizione suona come un lusinghiero complimento, soprattutto viene detta uno degli autori più amati dalla critica.

La stima Leonard Cohan nei confronti della Buirsky ha indotto il canadese a scegliere l'artista inglese come supporter per il suo prossimo tour, che comprenderà centinaio di date. Il tour coinciderà con l'uscita del secondo album della Buirsky e potrebbe segnare per lei la definitiva consacrazione a livello internazionale.

il percorso professionale di Felicity Buirsky, che è stata top model, attrice e giornalista, fondando la rivista d'arte «Avant-Garde». La musica sempre stata però al centro suoi interessi ed oggi le canzoni narrano la sua storia, le sue esperienze e i suoi segreti, in stile musicalmente sobrio come si addice alla d'autore, ricco di sensibilità ed emozione e non privo ed amarezza. In queste settimane la Buirsky è in tournée in diversi club dell'Italia settentrionale accompagnata dal chitarrista Peter Knight. Domani sarà di scena a Cairo Montenotte e venerdì si al Folk Club di Torino.

albese di Felicity Buirsky e Peter Knight s'inizierà alle 22. Per la cena obbligatoria la prenotazione (0173/441.547).

Corrado Olocco

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
AQUA 400 c. G. Cesare 67 **Puerto Escondido.** N.V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARENA v. C. della Salute 77. Vedi Telen
ARMERINO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **L'ultimo dei Mohicani.** Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 2 **Il diario.** V. 14. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3 **Il pesce nudo.** V. 18. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Al lupo al lupo.** Or. 15.40; 17.55; 20,10; 22.30
CAPITOL v. S. Raimondo 24 **La bella e la bestia.** Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto **Un cuore in inverno.** Or. 15,45; 18; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32-a **La morte ti fa bella.** N.V. Or. 15.30; 17.45; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32-a **Una pallottola in canna.** N.V. 16; 18.10; 20.20; 22.30
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba** N.V. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
DORIA v. Gramsci 9 **Mamma ho riperso l'aereo** 15.20; 17.45; 20.05; 22.25. Sabato **d'amore** Or. 14.55; 17.20; 19.55; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino **Puerto Escondido** N.V. Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il danno** V. 14 15.25; 17.55; 20.15; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Guardia del corpo** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ERBA c. Moncalieri 241 **Delitti e segreti** N.V. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi 8 **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16.45; 18.40; 20.30 22.30
FARO v. Po 30 Riposo
FIAMMA c. Trieste 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **I nuovi orsi** V. M. 14. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING KONG Crocetta v. Po 21 **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or. 15.15; 17.45; 20.10; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30
LUX C. San Federico **Sognando la California** 15.25; 17.45; 20.05; 22.25
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Orlando.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il pargolo.** Ingresso soci. Or.: 17.15; 20; 15; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La di Qiu Ju** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ROMANO galleria Subalpina **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
SELENE c. Belgio 53. **La pazza.** Or.: 20; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
VITTORIA v. Roma 396. **La morte ti fa bella.** Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 69 151. Vend. sab. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. on 13-18,30 Tel 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 557 3800 **Il fiore all'occhiello** Tutte le sere ore 20.45 domenica pre 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello. Reg. Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 558. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misure per misure** di Shakespeare. Regia Luca Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Pron. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18, Tel 557 62 46/54 45 62. Repliche fino al 24 gennaio.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 668 8034. Sabato domenica 24 gennaio la Compagnia d'Operetta **Bella epoque** presenta: **La vedova allegra** con Giuliana Anselmo e Gianni Marangon. Dal 26 al 31 gennaio Carlo Giuffrè in **I casi sono due** con Mario Scarpetta. Prevendita presso Teatro. 10-13/15-19 Tel 66 98 034
TEATRO MACARIO (Grugliasco) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Restomolo,** varietà di e con G. Molino. Tel. 561 3694

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo,** settim. viaggi
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Accadde domani,** film
22,30 **I lanciari del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 —
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Casco gambe,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **di sera souvenir,** sport.
23,45

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,45 **Jo Jo,** gioco
20,30 **La seduzione di Europa,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I padroni della Terra,** film

Telecity
19 — **I Campbells.**
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **c'incontrammo,** film
22,25 **Colpo grosso story,** quiz
23,25 **Venerdì 13,** film
0,15 **Colpo grosso story,** replica

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 crocca**
20,30 **Viaggio disperato,** film
22,30 **Identità bruciata,** miniserie
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran ministrone**
0,35 **Tg 4 economia**

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon,** cartoon
19,10 **Tgg Speciel**
20,30 **Innamorarsi,** telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **After Mash,** sit com

19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider,** cartoni
20 — **Cartoon compilation,** cartoni
20,30 **Tamburi lontani,** film
22,30 **Attualmente,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
La talpa, film
22,30 **Regionale**
22,45 **di polizia,** telefilm
23,45 **Knights,** telefilm

Erreuno Tv
20,40
22,30 **Tg sera**
22,45 **D.O.C. doc**
23,30 **This is horror**
23,55 **Erreuno notizie**

9 Tel
20,25 **Tg 9**
Annunci programmi
20,51 **Obiettivo sport**
21,32 **Don August,** telefilm
Onde rock
23 — **Tg 9**
23,25 **Intervallo di**
23,32 **A tutto calcio**

Rete 7 Piemonte
20,20 **A Sud-Ovest di Sonora,** film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Mod Squad,** telefilm

Telecampione
20,15 **Business & news**
20,35 **I grandi Convegni**
22,15 **Business & news**
22,30 **in cronaca**
22,45 **Fifa e Arena,** film

G.R.P.
— **Grp monitor**
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Scarpette rosse,** film
22,30 **The Outsiders,** telefilm
23,30 **Grp monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days,** telenovela
— **Guerrieri**
22,45 **Canavese n**
23 — **La sylo della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,30 **La straniera,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo le dimissioni di Correndo

La Saviglianese è senza mister

SAVIGLIANO. Sempre più calde le panchine della «Granda». Dopo Alba è anche il tecnico dei «maghi», Elio Correndo ha dato le dimissioni.

Il «mister» rossoblù ha dedicato una vita alla Saviglianese, prima giocatore (ha vestito anche le maglie di Ivrea, Acqui e Saluzzo), poi come tecnico della giovanili (alla guida delle «Berretti» e degli Allievi regionali) ed infine a coronamento, degli ottimi risultati ottenuti con le formazioni del vivaio, l'approdo alla prima squadra.

Durante la stagione dell'esordio (a campionato iniziato, al posto di Giuliano Ciravegna) è arrivata la retrocessione dall'Interregionale, in quel caso Correndo non è riuscito a dare la sua impronta alla squadra.

La stagione successiva è stata caratterizzata da un'ottima annata in Eccellenza conclusa al quinto posto. «Ad agosto voleva tornare al settore giovanile - spiega Franco Bonis, addetto stampa Saviglianese -, ma il presidente Longanizzi lo ha convinto a rimanere con la prima squadra».

In questo campionato la rosa a disposizione di Correndo è cambiata pochissimo e si attendevano un campionato tranquillo, senza problemi di classifica, invece sono arrivati infortuni e formazioni di grande tutte le domeniche.

L'ultima tegola pochi giorni

Elio Correndo (nella foto) ha lasciato la panchina rossoblù dopo l'inattesa sconfitta casalinga nel derby con Fossano

fa: la sconfitta casalinga con la una diretta concorrente alla salvezza. «Nel primo tempo meritavamo il pareggio - aggiunge Bonis -; successivamente i nostri avversari hanno avuto buone occasioni, anche se con la nebbia non è stato possibile valutare bene la partita».

A fine gara molta delusione in Elio Correndo si è dimesso: «Ne ho parlato il presidente, tra noi c'è un ottimo rapporto, da parte per dare la possibilità società giocatori avere altri stimoli. Non riesco a rendermi conto dei motivi e che hanno portato la stessa squadra dal quinto penultimo posto. Rimarrò al servizio dei giovani del vivaio».

Luca Ferrua

Nella C femminile di basket un'altra sconfitta in trasferta per le ragazze della Merlo Cuneo

Un super Giornalino vince a Tortona

Gli albesi hanno travolto il Derthona grazie ai canestri di Balzola, Agnese, Guidoni, Sandro Morando e Priori
Doppia battuta d'arresto per Fibrac Fossano e Abet Bra che peggiorano la già difficile situazione in classifica

Il Giornalino si è prontamente dopo la rocambolesca sconfitta casalinga il Castellanza ed è andato a cogliere un'importante vittoria a Tortona nell'ultima giornata di andata del campionato basket serie C. Gli albesi di Antonello Arioli si rifanno, infliggendo Derthona quasi 20 punti di scarto. Si sono imposti infatti per 86-68 termine un incontro in cui, ancora volta, è emersa la grande compattezza del collettivo.

«Non abbiamo protagonisti grado di farci vincere una partita da soli - dice il general manager Marco Sensibile -, ma una squadra molto grintosa ed unita che si impone grazie al lavoro di tutti». Lo dimostra anche il tabellino dei marcatori che non annota realizzazioni record di qualche, ma che registra ben 5 giocatori in doppia cifra un bottino punti distribuito fra tutti i protagonisti. Stavolta il migliore è stato Balzola, giocatore poco appariscente, ma molto concreto, che ha realizzato 19 punti; lo seguono nel tabellino Agnese con 16, Guidoni e Sandro Morando 14, Priori con 13.

«Il Derthona è in partita solo nei primi minuti - ha aggiunto Sensibile -, poi abbiamo preso il largo, chiudendo la prima frazione già in vantaggio 15 punti. L'esito dell'incontro non è stato mai in discussione; la vittoria ripaga gli interessi dell'amarezza per la sconfitta immeritata con il Castellanza». In classifica la squadra albese ha ora 18 punti e si trova a 4 lunghezze leader Pinerolo ed a dal quartetto delle seconde.

Quella del Giornalino stata anche l'unica vittoria cuneese della giornata. Fibrac Fossano e Abet Bra, impegnate in delicatissimi confronti esterni, sono infatti state sconfitte ed hanno visto aggravato ulteriormente loro posizione in classifica. La Fibrac a Pinerolo la capolista ha lottato alla pari l'avversaria per il primo tempo (40-32), ha iniziato bene anche la ripresa un parziale di 8-0, poi si smarrita e nel finale è stata nettamente sconfitta: 89-71 il punteggio cui si è concluso l'incontro. Burdese 27 punti Mammola (13) i migliori realizzatori. Sconfitta anche l'Abet a Collegno dal Sanfilippo per 94-80, nonostante i 19 punti Candela, i Marengo ed i 14 di Bigone e Sanino.

Nel femminile ennesima sconfitta di una Merlo Cuneo ormai sfiduciata. Le ragazze di Luca Camurri sono state battute a Loano per 69-56.

Alex Scavino

Dopo il successo, l'Alba è a quattro punti dalla capolista Pinerolo (FOTOGALOPPI)

Cuneo cede la vetta della D

L'Icap si arrende con Omegna
Battute anche Cover Fantoni

CUNEO. Seconda sconfitta consecutiva per l'Icap Cuneo, che due settimane fa guidava solitaria la classifica della serie D basket e che è scesa ora al secondo posto, scavalcata dal Maya Omegna. Al giro di boa del la formazione cuneese è stata battuta proprio nello scontro diretto con nuova lista per al termine di un incontro giocato con grande determinazione.

«Nonostante la sconfitta - ha detto il coach Franco Genta -, sono soddisfatto, perché abbiamo disputato una bellissima gara e perché la squadra ha reagito bene alla battuta d'arresto incredibile subita una settimane prima, in casa, con il Castelletto. Perdere 2 punti in trasferta l'Omegna non è disonorevole, tanto più che nel ritorno i novaresi dovranno giocare sul nostro campo».

Ramonda con 21 punti è stato il miglior realizzatore. In «doppia cifra» anche Intennimeo (16), Caprio (12) e Minardi (11). A 20" dalla sirena l'Icap ha fallito il canestro del pareggio che l'avrebbe portata al supplementare. La squadra è comunque tornata a battersi sui suoi livelli abituali. L'exploit fa ben sperare dirigenti e tifosi in vista del girone di ritorno.

Sconfitta stretta misura anche per la Cover Saluzzo battuta a Vercelli per 91-90. «Rispetto alle altre nostre sconfitte - dicono i dirigenti -, abbiamo compiuto sensibili miglioramenti. Purtroppo abbiamo incontrato sulla nostra strada un Belzarotti incontenibile, che ha segnato punti con percentuale di 6/7 nel tiro da tre punti. Non c'è stato nulla da fare, ma i progressi della nostra squadra, pur di fronte un quintetto molto forte ed in serata di grazia, sono stati evidenti». In classifica la Cover ha 16 punti e si e

E' sempre più rischiosa, invece la posizione dell' Fantoni Alba nuovamente sconfitta Vigevano per 69-85) e sempre relegata all'ultimo posto della graduatoria con Manitoba Chi- Crocetta Torino. [a. s.]

VOLLEY

Il capitano dell'Alpitour Guido De Luigi (infortunato alla schiena) dovrà rinunciare alla sfida di Spoleto

La Bieffe si avvicina alla zona salvezza

Le cuneesi dell'argentino Taboada hanno agganciato in classifica il Modena 8 punti. Savigliano disperata, nuovo scivolone esterno
Valsania trascina il Martino Alba al successo contro i novaresi. Il sestetto di Mondovì si è arreso al Lecco. La Mondo delude in ricezione

Il capitano dell'Alpitour Guido De Luigi salterà la di domenica prossima a Spoleto: dopo l'infortunio alla schiena nella sfida con la Lazio, lo «staff» medico gli ha consigliato riposo.

Negli altri tornei nazionali importante vittoria nell'undicesima giornata d'andata campionato serie B1 femminile per la Libertas Bieffe Cuneo. Le biancazzurre hanno battuto in casa con un 3-0 l'Alpe Soliera Modena ed hanno così agganciato le in classifica quota 8 punti.

Le ragazze allenate Jorge Taboada ancora fuori dalla zona «calda» della graduatoria, ma hanno comunque fatto un importante passo in avanti. L'allenatore argentino è riuscito schierare il base ipotizzato in estate con Mellano, Bo, Arese, Rocchia, Perottino e Crivelli. Il sestetto buona nei fondamentali, ha lasciato poco spazio alle ospiti, che soltanto nel terzo sono riuscite a reagire in modo convincente. «Sono due punti molto importanti - dicono i dirigenti cuneesi -, che ci avvicinano alla zona-salvezza».

Dopo la vittoria del sabato precedente invece stata sconfitta l'Accornero Savigliano, che ha perso 3-0 a Brescia. Le lombarde non si sono lasciate sfuggire l'occasione di realizzare punti e di continuare nella loro lotta per la salvezza, mentre le saviglinesi precipitando sempre più verso la seconda retrocessione consecutiva.

In serie B2 maschile il Martino Alba tornato al successo superando ad Alba per 3-1 il Ceppiratti Novara. Per due set gli ospiti hanno tenuto il fondo gli albesi, che alla distanza hanno però fatto valere la loro superiorità tecnica. Ottima nella fila langarole la prova Gianpiero Valsania, autentico tuttofare, efficace in attacco, a muro e seconda linea. Il Vbc Mondovì, incappato un turno sfavorevole, ha ceduto (3-0) Lecco. «Eravamo troppo tesi e preoccupati di non ottenere un risultato positivo - dice il vice presidente Ivo Peyra -. Inoltre abbiamo patito all'eccesso le battute lunghe, senza riuscire ad esprimerci nostri abituali livelli. I lombardi, invece, hanno disputato miglior prestazione stagionale. L'importante drammatizzare: turno negativo può capitare».

Da sinistra Fabrizio Gili (Martino Alba) e il monregalese Michele Abrate

In campo femminile altra sconfitta per la Mondo, battuta 3-1 a Romagnano Sesia dal Pavic. La squadra Beppe Pasquero ha sofferto soprattutto in contro un di casa che forzava molto la battuta con ottimi risultati. Le albesi hanno vinto soltanto il primo set; si sono arrese nelle frazioni successive un Pavic più determinato e lucido. «Eravamo lontani dal clima partita - sostiene il tecnico langarolo -, non siamo riusciti trovare la giusta concentrazione». [r. s.]

Racconigi due punti dal primato «Colpaccio» esterno dell'Accornero

Nella serie C1 femminile l'Iva Ilva ha ripreso la verso il vertice; il sestetto di Racconigi è tornato alla vittoria in lo Spezia per 3-1. Le ragazze di Claudio Racca hanno regolato le liguri si mantengono a due punti dal Rivarolo Genova.

Il «colpaccio» della giornata è stato messo a segno dall'Accornero Savigliano, che ha sconfitto casa al «tie-break» l'Arno Misericordia, fino a sabato scorso in vetta classifica, coabitazione con Rivarolo e Pistoia. squadra di Lillo Lio ha giocato alla grande, mettendo in mostra la grinta che aveva già caratterizzato numerose partite in apertura campionato ed ha conquistato due punti «pesanti».

Rimane invece in piena retrocessione la Comauto Cuneo, battuta per 3-1 a Recco; per le ragazze di Roberta Rech si tratta della decima sconfitta consecutiva, malgrado abbiano disputato una gara soddisfacente nella quale è stato determinante quarto set, quando le cuneesi hanno subito la rimonta delle padrone di

In C2 maschile il derby della «Granda» ha visto il successo dell'Lci sul campo dell'Alpitour con punteggio di 3-1. I buschesi hanno imposto la loro maggiore esperienza nei confronti dei validi «baby» cuneesi. Con la vittoria nel derby il conquistato due punti pesanti ed raggiunto l'Alpitour in classifica a quota 6. el torneo femminile il Parizia Lagnasco ha perso 3-1 con la capolista Piossasco. [r. s.]

FONDO

Sulle piste della Val Stura anche gli atleti del Comitato Alpi Occidentali

Vinadio, trionfa il club Festiona

Oltre cento giovani al trofeo Degioanni di Bagni

VINADIO. Oltre centotrenta atleti - le promesse dello sci targato Cuneo - sono stati protagonisti nella terza edizione del Trofeo Degioanni, gara di qualificazione zonale disputata piste del centro fondo Strepeis con l'organizzazione Sci Club Vinadio. stata manifestazione molto - dice Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali -. Gli atleti dalla squadra che hanno partecipato hanno comportati molto bene, ottenendo significativi risultati che buon auspicio».

Lo Festiona ha vinto il trofeo. Questi i vincitori nelle varie categorie. **Baby femminile** (2 km): Monica Magnarini (Passet). **Baby maschile** (2 km): Oliva (Libertas Cuneo). **Cuccioli femm.** (2 km): Susy Pascal (Praly). **Cuccioli masch.** (3 km.): Matteo Di Prato (Limone). **Ragazze** (4 km.): Roberta Fornaris (Festiona). **Ragazzi** (5 km): Alessandro (Festiona). **Allieve** (5 km.): Anna Miraglio (Valle Gesso). **Allievi** (7,5 km.): Paolo Girodengo (Festiona). **Aspiranti femm.** (5 km.): Elisa Rostan (Praly). **Aspiranti masch.** (10 km.): Aurelio Paggio (Val Pesio). **Juniores femm.** (5 km.): Ilaria Chesta (Festiona). **Jun. masch.** (10 km.): Marco Occelli (Festiona). [r. s.]

Gran Premio Tecnica

Le piste di Quota 1400 a Limone hanno ospitato le gare del trofeo Miche, organizzate dal locale Sci club e valide per il Gran Premio Tecnica. Fra i cuccioli si è imposto Davide Barelli di Lurisia, seguito dal promettente compagno di squadra Paolo Crosetti. Nella categoria femminile Simona Santi (Pontechianale) ha preceduto Giorgia Viasio (Prato Nevoso). Lorenzo Piazza (Lurisia) ha dominato fra i Ragazzi, davanti a Matteo Genova Bocchi Bianchi (Limone) e Andrea Lazzarich (Monviso), mentre Valentino Pepino (Limone) ha trionfato fra le Ragazze: dietro di lei si è piazzata Anna Demela (Lurisia). Questi infine i risultati categoria Allievi. Maschile: 1° Paolo Stella (Sci Club Monviso); 2° Pascal Minet Lanteri (Monaco); 3° Vincenzo Giuggia (Artesina). Femminile: 1ª Sara Bosio (Prato Nevoso); 2ª Micaela Cerri (Lurisia); 3ª Mauro Di Prato (Limone). [r. s.]

Torna il Giro d'Italia

Oggi Chiappucci prova la tappa di Pontechianale

PONTECHIANALE. Claudio Chiappucci prova oggi la frazione del d'Italia che arriva in Alta Valle Varaita e che rappresenta una fra le tappe più impegnative della corsa rosa che nei prossimi mesi tornerà nella «Granda».

Quello di Chiappucci non è test ufficiale. Il corridore lombardo l'ha deciso quasi all'improvviso ieri sera, quando è stato ospite dei suoi tifosi a Manta: approfitta dell'occasione per sondare il stato di forma. Nel Saluzzese Chiappucci ha un largo seguito di appassionati, che si affolla a lui e imprese durante il primo passaggio «Giro al Pian

Il «grimpeur» tutto talento e generosità partirà alle 9,30 un compagno di squadra con Davide Perona, di Piasco, l'unico corridore della provincia di Cuneo per un team professionistico. [r. s.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
COMUNALE

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 21/92: ARENTINO Mario n. Montaldo Roero il 21/8/1922, deceduto il 19/3/1936.
Si avvisa che il giorno 23 febbraio 1993 ore 9,30 avanti al G.E. , si all'

VENDITA CON INCANTO

dei seguenti beni: in Montaldo Roero, quota per intero di F. 7 n. 348 l.r., n. 482 r.r.; 319 prato arb.; F. 8 n. 446 bosco ceduo, n. 319 bosco ceduo e 207 vigneto, con entrostante casetta unifamiliare. Quota 1/2 di F. 8 n. 145 bosco misto, n. 148 bosco ceduo e F. 6 n. 104 prato.
Prezzo base: L. 77.400.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo cui ore 13,30 del 20/2/93.
Versamento prezzo, la cauzione, giorni trenta dall'aggiudicazione.
Atti consultabili Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba il 31 dicembre

CANCELLIERE dr. C. Sapetti

AVIS
ALBA - Via P. Bell, 3
Telefono 42335

ECONOMICI

BILIARDI, calcio balilla, ping pong, carambole usati, vendo occasione. Tel. Parato Franco 0173 441.372 ore ufficio.
Srl - agenzia IBM ricerca agenti per la vendita di prodotti hardware e software. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale. Scrivere dettagliato indirizzando in Via 8 - 12051 Alba.
TA 30enne cerca lavoro anche part-time zona Mondovì-Cuneo possibilità passaggio diretto. Tel. 74/597391.
SOCIETA' multinazionale con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per la provincia di Cuneo e per la provincia di Vercelli giovane 20/30anni da inserire come impiegato addetto alla vendita nel proprio settore commerciale assieme. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio, telefonare allo 011/830 214.
VENDESI, autocarro «ribaltabile» Mercedes Benz 2629 K (6x4) targato CN 754470 assieme ribaltabile trilaterale Delta gru Pesci mod. SP 170/85 q 9.85 a mt 2. Anno di immatricolazione 23/5/90 - km 42.000 effettivi. Bestiame come nuovo. Per informazioni telefonare al 0173/36139 ore ufficio.
ACQUISTIAMO, contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17 Alba. Aufmerksa
MOTOCARRO Ape Piaggio cm/703/50/501, revisionato vendo. Marchisio, Verzo. Tel. 0173 65.054.

PK publikompass
Succursale: Via Roma 80 / Via Maremma 32 Tel. 011 65.11.1 - TORINO

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio tel. 011 581.8330 propone in corso Re Umberto prossi Molinotti appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

SASSI salone/ma 2 camere cucina tinello 130 mq circa occupato piano rialzato ottimo prezzo vendo. Studio 818.5656.

S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 696.8918/21.

STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vendo. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Svizzera vendo libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Tmiano vendo libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona Molinette vendo libero camera tinello cucinino a servizi accessori riscaldamento. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Pitagora vendo libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel. 562.9057.

TESORIERA

prossi via Madici libero ri[illegible] soggiorno 2 camere tinello Gabetti vendo. Tel. 57.67.

TRAMES via Nizza 209 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina Grand L. 215 milioni. Tel. 696.8486.

VALENTINO prossi elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Canese 812.6106.

VENDESI recente alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box cantina. Tel. 562.9677.

VIA Cavoli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 35 termoascensore arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA

libero signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cesare Balbo in stile '800 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Asiago 01 (396.344.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppie aria GR 011 329.0421.

VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero casa del 1988. Signorini 434.2377.

VIA NIZZA

prossi Carducci libero salone 3 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Salvagni 531.737.

VIA OSASCO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitto cantina IV piano, no ascensore. Tel. ufficio 447.8990.

VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessante mansarda mq 60 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA XX SETTEMBRE

vicinanze

PIAZZA CASTELLO

alloggio signorile mq 155 tripli servizi

IMPRESA OGGERO

TEL. 696.6300 - 696.5313

PROVINCIA

A. UTIP

582.6665 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vendo.

A. UTIP

582.6665 prossima Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP

582.6665 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani seminterrato garage cantina giardino eccellenti finiture vendo.

ALMESE rustico da ristrutturare 2 piani ripartibile salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

ALPIGNANO adiacente Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 953.3017.

BEINASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 165 milioni. Tecnocasa vende 348.0523.

BEINASCO alloggio signorile con ristrutturata di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 348.0523.

BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GIS 956.1685.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio ripostiglio giardino. Bimar 011 454.5755.

CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati abitabile mq 170 su 3 piani cortile L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

CARASTANDAR 548.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.

CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 225 milioni. Grimaldi 966.1333.

CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale attrezzatissimo privato vende in blocco a singoli/enti 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bilocali (arredatissimi bar e cantina. Telefonare allo 0337 783.831.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5758.

CHIERI

La Residenza di Porta Torino 4 nuove palazzine di 8 appartamenti inserite nel verde 3/4/5 vani boxes giardini privati mutuo permuta fva 4%. Nasi & Negro vendita. Tel. 0121 75.099 - 323.949.

CHIERI zona Roschia impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.553.

CHIOMONTE tranie soggiorno panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 818.5656.

CHIVASSO (Castelrosso) ampio casolare/villetta vendesi bi/trifamiliare terreno mq 100 circa/lo affitta. I.T.I. 319.2332.

COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 956.1685.

CONSORZIO prenota costruenda villetta a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.

COSEFI vende in Frossasco unità abitative con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente ristrutturati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946.

COSEFI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

COSEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stessa casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box lavanderia mutui permuta. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO

adiacenze via Costa [illegible] disponibile libera a L. [illegible] Gabetti vendo. Tel. 57.67.

G.B.I. 397.1767 Alpignano in stabile del 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.

G.B.I. 397.1767 Bolmasco recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio fermo autonomo mutuo.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino a terrazzata sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'839.7981.

LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box da L. 350 milioni. Grimaldi 840.8328.

LANZO alloggio recente in piccola casa salone/no cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.

L.B.A. 748.396 prenota in Casella Torinese villette a schiera consegna 93/94.

L.B.A. 748.396 vende in Lusi centro ultima villa nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.

LIGURO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3667.

LUCIANA VOLA fronte parte splendido soggiorno/letto cucinotta bagno sky box posto auto Tel. 436.1395.

MONCALIERI libero recente 2 camere 3° tinello cucinino termo ascensore mq 90 L. 175.000.000. Tel. 011 504.751.

MONCALIERI prossimo libero recente sala 2 camere cucina biservizi termo autonomo box doppio. Tel. 309.0609.

PAVAROLO

[illegible] soli 14 [illegible] villa collinare panoramica. vendo. Tel. 57.67.

PIOBESI centro bituminare 320 mq abitativi terrazza box cortile L. 440 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8328.

PIOSSASCO

villa a schiera recentissima indipendente [illegible] lati con giardino. Gabetti vendo tel. 963.2030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale frazionamo alloggi regalo bar iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.

RIVAROSSA interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino abitabile L. 55 milioni. I.T.I. 319.2332.

RIVOLI centro storico in bella case totalmente ristrutturate salone/no 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, iva 4%. Tel. 847.0074.

RIVOLI

viale Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vendo tel. 963.2030.

ROSASSOMERO

proprio Monetta prestigiosa villa libera uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio tel. 011 581.8330 propone in Pino Torinese adiacenze ville d'epoca finemente ristrutturate di oltre 600 mq con parco.

SANTENA

in rinomata palazzina posizione centrale 5 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucine 1/2 bagni box. Tel. 920.8648.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sole cucina 2 camere 2 bagni box accessori permuta. Tel 699.0013.

TECNOCASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi Iisi.

TRAMES Lanzi vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno box libero fino '93. Tel. 696.8486.

VALDELLATORRE Villa indipendente uni/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 480 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

VILLA Aurelia/ Lanzo villaggio Torre degli Elfi 5 locali 2 piani più mansarda box giardino permuta. Salm 598.3952.

VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato. Tel. 668.0301.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

VINOVO ottimo appartamento salone 2 camere cucina biservizi taverna giardini box. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

250.000.000 casa indipendente 4 vani stalla fienile 1300 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 658.303 - 656.235.

18 km da Torino vendesi libera 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 645.536 - 549.732.

75.000.000 cascina collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 658.235 - 658.303 vendesi.

PIEMONTE

A. 60.000.000 Carmagnola casetta rustica da ristrut., magazzino portico e 600 mq di giardino. "La Borsa" 566.462.

COLLINE Dogliani casa abitabile 6 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno stupa posizione dominante. L. 118 milioni. Tel. 0141 631.253 ore pasti.

TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vendesi immobile progetto approvato per 7 alloggetti. Tel. 696.8486.

VALLE D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/'93 convenz., zona centrale, mutuo, Telefonare 0141 568.008 - 212.436 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.286 - 0183.404.526.

LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquille alloggi pronta consegna bil/tri/4 locali giardini box. Impresa Corso 019 625.601.

SAVONESE entroterra zona verde porzione ristrutturata cascinale giardino accesso indipendente L. 1 milione 600 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 297.567 mattino 0185 287.666 serali e festivi.

S. BARTOLOMEO AL MARE Immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.286.

ITALIA

ARMANO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villetta schiera nuova [illegible] mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319 666

COGNE vendo a Menton 110 mq più 60 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 682.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Bolla immobili, tel. 011 437.5591 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

ESTERO

Al Bibli!! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni acconto, 19 milioni preliminare, 30 milioni mutuo. Tel. 035 319.666.

LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 In Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze invernio estate, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Blain Ginevra Svizzera Tel. 0041 22 735.06.46.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO

[illegible] mq 1100 su 2 piani [illegible] pertinente e posti auto. Gabetti [illegible]. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato laboratorio prossi via Monginevro mq 300/400/600 con cortile vendo. tel. 501.919. Ore ufficio.

BOX auto più posto auto adiacenze vendo L. 27.500.000 di tre dilazionabili Caprera Vico Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE

[illegible] fronte strada vendiamo mq 1000 oltre uffici di [illegible] vendo. Tel. 57.67.

CONSORZIO prenota in nuove zone commerciale Orbassano negozi e/o uffici Consegna aprile. Tel. 545.424.

GABETTI VENDE

Torino nord fabbricato commerciale 2000 mq su 2 piani con parcheggio e villa interamente uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 561.3174/5.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.

MAGAZZINI deposito o commerciali stessi mode da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MAGAZZINI interni prossi via Monginevro lotti da mq 100 e mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501 919

PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo prossi corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

POLITECNICO

adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ltip 562.5666.

RIVOLI CENTRO

recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

TORINESE

L.B.A. 748.396 vende in Luserna centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.

L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI direttamente villa o prestigioso appartamento zone Precollina, Isola Pedonale, corsi Cairoli, Ferraris, Stati Uniti, Studio Lenoncetto 505.844.

ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bellezze. Sogecom 437.7477 - 437.4881.

ACQUISTO SUBITO

2/3 vani servizi in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 364.031.

CENTRALISSIME ricerca per professionista acquisto investimento monolocali o piccoli alloggi libert. Tel. 546.878.

COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Crimea a Moncalieri. Scrivere: Publikompass 5006 - 10100 Torino.

PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Massaua/Crocetta. Tel. 011 598.763.

RICERCASI alloggio 60/115 mq in S. Salvario max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 160 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vecchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.

URGENTEMENTE ricerchiamo per fundenario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona centrale. Salim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

7

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO affittasi arredati signorili stanze casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7668.

AFFITTASI accoglienti alloggi arredati modernissimi 1/2/3 camere casa ristrutturata centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

ADIACENZE Minafiori privato affitta 580.000 mensili camera, tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Tracate camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3667 - 947.1647.

ALESSANDRINELLI 562.2942 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, zona Tesoriera, ben arredato, referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto libe mese uso abitazione rone semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio con rete pari arredo di camera tinello bagno accessorio. Tel. Abitare & Finanziare 591.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 633.986 - 540.801.

CORSO Turati Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani riservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4004.

CORSI affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 982.4950.

MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 655.180.

PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di stile zona centro. Referenze. Tel. 434.6058 pasti.

PIAZZA SAVOIA

adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolare/salone appartamento vendo mq 110 circa completamente ristrutturato ecletticamente [illegible] residenti. M.M.Y. srl 882.4963.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.6990.

PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Centale. Telefonare 740.245.

SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.

SIGNORILE zona corso Duca/Emanuele ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Ufp 562.5666.

STRADA TADINI

affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.4662.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, ristrutturato, privato affitta. Tel. 821.4453.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rete pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 591.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri posizione di villa salone cucina pranzo 5 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3667 - 947.1647.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 5 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 686.8915 - 968.6821.

ZONA vendo mezz'ora centro residenze ville eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica, rambiè grande piazzale recintato. Tel. 011 411.3231 - 985.8053.

AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro cantina adiacente adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.006.

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 748.6814/20.

ARMANO accoglienti alloggi arredati modernissimi 1/2/3 camere casa ristrutturata centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

ADIACENZE Minafiori privato affitta 580.000 mensili camera, tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Tracate camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3667 - 947.1647.

ALESSANDRINELLI 562.2942 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, zona Tesoriera, ben arredato, referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto libe mese uso abitazione rone semicentro. Tel. 562.7560.

CORSO Grosseto alloggio con rete pari affitto di camera tinello bagno accessorio. Tel. Abitare & Finanziare 591.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 633.986 - 540.801.

CORSO Turati Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani riservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4004.

CORSI affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 982.4950.

MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 655.180.

PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di stile zona centro. Referenze. Tel. 434.6058 pasti.

PIAZZA SAVOIA

adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolare/salone appartamento vendo mq 110 circa completamente ristrutturato ecletticamente [illegible] residenti. M.M.Y. srl 882.4963.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.6990.

PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Centale. Telefonare 740.245.

SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.

SIGNORILE zona corso Duca/Emanuele ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Ufp 562.5666.

STRADA TADINI

affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.4662.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, ristrutturato, privato affitta. Tel. 821.4453.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rete pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 591.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri posizione di villa salone cucina pranzo 5 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3667 - 947.1647.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 5 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 686.8915 - 968.6821.

ZONA vendo mezz'ora centro residenze ville eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica, rambiè grande piazzale recintato. Tel. 011 411.3231 - 985.8053.

AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro cantina adiacente adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.006.

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 748.6814/20.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 933.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. CASAFFITTI cerca alloggi mq 60/70 zone desiderate per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.089.

A. MEDICO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconda abitazione. Tel. 436.2224.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orietti 599.732.

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 966.0963.

SIGNORA sola cerca uso vuoto signorile 2 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1998 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente ital. furabile. Bauto vende 317.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 15000 colore blu met. interno pelle furabile. Bauto vende 317.0316.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta fra 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.139.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0665 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso P[illegible]153.

A. OREFICERIA GE.MA [illegible] ORO argenteria monete preziose [illegible] valutazioni. Via Madama Cristina 42. T[illegible] 2212.

CHIMES Pastore Tedesco femmina eccellente stabilmente [illegible] rosa stesso maschio. Tel. [illegible] - 882.3680.

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in [illegible] rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo [illegible] lire e pagare il resto in [illegible] mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA E' IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CAT[illegible]	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi [illegible]" BASE LOMBARDIA

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non [illegible] iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën [illegible] tutte le vetture [illegible] Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing riservatevi vostra superficie - Citroën Assistenza 24 ore su 24. Citroën accetta [illegible]

CITROËN

L'ombudsman attacca i funzionari che non si fanno trovare neanche da lui

«Il dottore è fuori stanza»

E il difensore civico fa anticamera

Se siete frustrati dalle telefoniche, inferociti da defatiganti in d'aspetto, inviperiti dal fatto che, per la -cesima volta, vi siete sentiti rispondere «Il dottore è fuori stanza» «E' in riunione», consolatevi: il difensore civico della Regione, colui che è stato incaricato di combattere - con molto successo, come ammette lui stesso - i soprusi della burocrazia, è furibondo come voi.

Non illudetavi che la rabbia di Antonio De Martino, 69 anni, da undici primo e unico ombudsman della Regione possa riuscire a scalfire l'olimpica indifferenza del burocrate, ma consolatevi del fatto che anche lui subisca le stesse vostre torture.

Questa volta però De Martino ha detto e la maggior parte dall'introduzione alla relazione annuale sull'attività svolta dal suo ufficio, il difensore civico l'ha dedicata proprio ai quei «funzionari» che, pur presenti in ufficio, fanno sempre rispondere al telefono da una segretaria: «Una metodologia organizzativa che trova spiegazione nella convinzione del funzionario di non ritenere comprovata la propria dignità funzionale con il qualificato comportamento operativo ma nel vedere scongiurate, attraverso la selezione di collaboratrice, le possibilità che un comune cittadino sia ammesso direttamente al suo contatto».

De Martino si riferisce ai funzionari regionali, perché questa è la sua sfera di competenza anche se poi dei 1125 casi affrontati nel '92 soltanto hanno riguardato il cattivo funzionamento della macchina dell'ente. Ma estendere i rilievi di De Martino un po' a tutti gli uffici pubblici è pressocché automatico.

Il difensore civico tocca con le sue critiche anche i politici. Dalla relazione non si evince chiaramente se la maggior riprovazione nei confronti dei funzionari, piuttosto che degli amministratori, sia una forma di rispetto del motto «Umile coi potenti, potente con gli umili». Certo è che De Martino non va leggero nemmeno con loro. Premettendo, in virtù passata qualifica di dipendente regionale, che ha lavorato in più assessorati, in modo volutamente vago, in quanto a epoca e persone, un episodio emblematico del disprezzo che un politico può nei confronti del cittadino.

«In + ricorda - avevo difficoltà e ricevuto dall'amministratore in carica il quale, facendo parte di organi di partito, era costretto a ricevere soggetti di quell'apparato. Una richiesta di conferire alittà anche perché l'amministratore fece necroforo (individuato divisa) che, quale portatore di voti in sezione, rive-

LICENZIATO

Conferma anche dal Tar

Claudio C., trentenne, non è riuscito a scrollarsi di dosso l'antipatico primato d'essere il primo dipendente regionale, nei vent'anni costituzione dell'ente, a essere licenziato per non aver superato il periodo di prova. Il Tar, il tribunale amministrativo regionale al quale il giovane si è rivolto per ribaltare la decisione della Regione, ha respinto il suo ricorso. «E' la dimostrazione che il provvedimento non è immotivato», ha commentato l'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc, che assieme alla collega Vetrino, pri, più era dimostrata determinata nel drastico provvedimento peraltro condiviso all'unanimità dall'intera giunta. Claudio C., laureato in giurisprudenza, era stato assunto presso l'assessorato all'Artigianato e Commercio dopo aver vinto un concorso per posti da ottava qualifica regionale. Il licenziamento avvenne dopo i sei mesi di periodo di prova.

Antonio De Martino, primo e unico ombudsman della Regione si scaglia contro i funzionari che non rispettano il cittadino

stiva per lui maggiore importanza rispetto al funzionario che doveva conferire "meschine" problematiche burocratiche. Come fece De Martino a parlare con l'assessore? Scese in strada e gli telefonò da un bar.

Ma torniamo ai funzionari. De Martino è passato sotto tutte le forche caudine del repertorio di angherie ascrivibili alla serie «Il dottore è fuori stanza» diventato anche il titolo di un fortunato libro dell'attuale ministro Costa. La risposta più frequente è che il «funzionario è a Roma in riunioni interregionali» oppure «è all'estero», comunque «non c'è». Alla domanda «Ci sono altri funzionari?» frequente è la risposta: «Nell'ambito del servizio non c'è nessun altro». Peggio quando il telefono squilla a vuoto. Allora bisogna ricorrere alla segreteria dall'assessore. Tipica la risposta: «E' in riunione». Una volta De Martino non ha trovato nessuno perché ben 4 funzionari erano impegnati in «trattative sindacali».

Beppe Minello

IL CONTE VERDE

IL CITTADINO PICCOLO PICCOLO

Gli umoristi sono soliti rappresentare il pubblico impiegato impettito dietro una mastodontica scrivania, sicuro, terribile, e il cittadino piccolo, sprovveduto. Il pubblico impiegato è tutto, il cittadino non conosce le mille disposizioni, quindi si presenta come un timoroso questuante. Ma se neppure il difensore civico, che ha il compito (e dovrebbe avere l'autorevolezza) di tutelare i nostri diritti, è a farsi ricevere e ascoltare, quale speranza ci rimane? Che venga istituito il difensore del difensore? Nulla di sorprendente: le istituzioni tendono a istituzionalizzarsi.

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Signorilità e prestigio i segni distintivi di questa elegante palazzina d'epoca in Corso Stati Uniti, completamente ristrutturata, dove proponiamo in vendita, unità composte da: grande soggiorno, pranzo, studio, camere, quattro bagni, cucina, tavernetta e due posti auto.

MILANO
Riservatezza, tranquillità ed eleganza dei particolari caratterizzano questa residenza che proponiamo in vendita, in Foro Bonaparte, recentemente ristrutturata e composta da confortevole living suddiviso in vari ambienti, tre camere proprio bagno e cabina armadi, cucina, zona servizi e posto auto.

Nei pressi di Piazza Spagna, proponiamo in vendita, un prestigioso palazzo appartamento su due livelli, completamente restaurato con doppi ingressi, due balconi, pranzo, studio, due camere, quattro bagni, cucina, zona servizio e terrazzo.

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere casa ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, da oggi, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia. Torino.

TORINO
C.so Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - - TORINO - NAPOLI
LONDRA - YORK -

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KLIKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.495
Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Strada Maretti 33 - POIRINO - Tel. 011

Sono aperte le iscrizioni al CORSO ORTOFRENICA
Scuola Superiore Savoia
Per inform. tel.011/5613443 -39

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel.

Arrestata con altri: da un hotel valdostano gestiva il traffico in tutto il Canavese

Consigliere regionale spacciava droga

E' Margherita Gissara, eletta dai pensionati

Da un hotel della bassa valle d'Aosta avrebbero gestito lo spaccio di stupefacenti nel Canavese. Un blitz della polizia di Ivrea, organizzato per intercettare il traffico, ha portato in carcere e messo le manette anche Margherita Gissara, 28 anni, residente a Cascinette d'Ivrea, unico consigliere regionale della lista Pensionati.

Nella stanza occupata dalla donna e dai suoi due amici gli agenti hanno scoperto un consistente quantitativo di sostanze stupefacenti: eroina e cocaina ancora da tagliare, dal valore di decine di milioni.

«E' tutto un errore, io c'entro nulla con questa storia» ha provato a difendersi Margherita Gissara. Non c'è nulla da fare: per lei sono ugualmente spalancate le porte del carcere.

In giornata verrà interrogata dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Aosta che dovrà confermarne il fermo o rimetterla in libertà. Con il consigliere regionale sono finiti dietro le sbarre anche Edia Tri-

Margherita Gissara, 28 anni, era stata condannata poche settimane fa perché s'era impadronita di parte dei finanziamenti destinati a pagare i dipendenti dell'ufficio del gruppo regionale

buiani, 37 anni di e Palma Folino, 29 anni di Scarmagno. Per tutti e tre l'accusa ipotizzata è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Secondo una prima ricostruzione degli agenti del commissariato eporediese i tre, da oltre un mese, abitavano in un'unica stanza dell'albergo «Melle», in località Plan des Brunes a Perloz. Da lì, avrebbero gestito il traffico di eroina e cocaina in tutta la zona di Ivrea e anche nei Comuni della prima cintura, diventati zone «off limits» dopo gli ultimi arresti.

E' stato il continuo andirivieni di giovani che ha finito per destare sospetti. L'altra mattina il blitz. Nella dei canavesani sono trovati oltre mezz'etto di eroina ancora da tagliare, cinquanta grammi di cocaina e 14 di hashish. Tutto questo era stato nascosto dentro un parte nelle tasche di giubbotto del ragazzo. In borsa della Gissara sarebbero, invece, state numerose siringhe.

Di Margherita Gissara negli ultimi mesi s'era parlato molto. approdata in Regione dopo le elezioni amministrative del '90 unico rappresentante del partito Pensionati. I suoi guai giudiziari erano, invece, cominciati nel settembre scorso.

Allora era stata accusata di aver rubato 17 milioni, denaro destinato al pagamento degli stipendi dei due dipendenti regionali messi a disposizione del gruppo pensionati. La vicenda giudiziaria si era conclusa solo un paio di settimane fa: la donna era stata condannata a due anni e tre mesi di reclusione il beneficio condizionale e all'interdizione dai pubblici uffici. La condanna, però, non avrebbe comportato conseguenze per la carica di consigliere ricoperta in Regione.

Ludovico Poletto

Maria Valente

In carcere la spia di Ivrea

E' tornata in carcere Maria Antonietta Valente, l'ex dipendente della Olivetti di Ivrea arrestata due anni fa per spionaggio internazionale. La donna, condannata in primo e secondo grado a quattro anni di reclusione, deve adesso scontare la pena, passata in giudicato. L'altra mattina i carabinieri le hanno notificato il provvedimento. Con la Valente nell'agosto del '90, arrestato Victor Dimitriev, funzionario del ministero Commercio russo che, secondo gli investigatori italiani, sarebbe stato un colonnello del Kgb. Dimitriev di comperare dalla Valente il progetto «Tempest», sistema segreto per la protezione dei computer Nato. Quando la Valente venne arrestata, nella borsa aveva il documento segreto, fornitole informatore dei militari. Maria Antonietta Valente, che Banchette di Ivrea con marito due figli, era entrata in contatto con il colonnello russo grazie Roberto Mariotti, direttore vendite della Olivetti di Mosca.

i vagabondi
LE CALZATURE
X NUOVE GENERAZIONI
N° N° in
SUPERSALDI
+ UN PAIO DI CALZE OMAGGIO
VIA PO, 35 - TORINO - TEL. (011) 88.34.43
AUT. LEGGE COM. 6/93 ROC 0 7/1/93 del 13/1/93 e 7/2/93

Dal comitato federale

Chiamparino rieletto segretario pds

Sergio Chiamparino è stato segretario della federazione provinciale del pds. E' stato rieletto con 124 voti su 140 partecipanti, 5 voti sono andati ad altri esponenti del partito, 11 le schede bianche.

La mozione presentata dal segretario ha ottenuto voti favorevoli, 8 contrari, 17 astensioni. Chiamparino potrà, dunque, procedere nella ricerca d'intesa con altre forze di sinistra e di progresso per un programma e un candidato a sindaco da presentare alle prossime elezioni anticipate per il rinnovo del Consiglio comunale.

L'assemblea ha esaminato anche una seconda mozione, a firma Alberto Nigra e Maurizio Trombotto, che è stata respinta con «no», 18 astensioni e 12 Massimo Negarville, invece, ha ritirato, prima del voto, un terzo documento in cui proponeva di aderire all'«alleanza democratica».

Pedone e automobilista

Due vittime in incidenti stradali

Ancora un incidente mortale all'uscita superstrada Caselle-Torino allo svincolo . di 41 anni, Davide Gottardi, è morto ieri 19. Era ormai vicino a casa, abitava in corso Grosseto 161, quando, all'imbocco dell'ultima curva, ha perso il controllo della sua Fiat Uno.

L'auto è finita nella corsia opposta; quando si è schiantata contro il muro recinzione il conducente è fuori ed è rimasto schiacciato dalla che gli è caduta sopra. Davide Gottardi viaggiava con il suo cane.

mattina alle 7, in via Pietro Cossa angolo via Asinari di Bernezzo, uomo di 57 anni, Antonio Morlacco, via Asinari di Bernezzo 140, è stato travolto dal furgone Ford Courier guidato Massimo Li Causi, 29 anni, corso Salvemini 25. La vittima stava attraversando la strada semaforo.

Dibattito giornalisti-magistrati sulla legge per il segreto istruttorio

«Notizie vietate, ma a tempo»

Marzachì: non servono pene più dure per i cronisti

Magistrati e giornalisti almeno su un punto d'accordo: non si può limitare la di informazione «per editto» - cioè una legge come quella alla commissione Giustizia della Camera - inasprendo le pene per punire chi viola il segreto istruttorio. E se il Parlamento lo dovesse fare, Giorgio Santerini, segretario nazionale della Fnsi, il sindacato giornalisti, è pronto a ricorrere alla Corte europea di Giustizia a Strasburgo. Sono le conclusioni di un seminario si è svolto ieri al centro «Torino Incontra» su «Libertà di informare e segreto istruttorio» da Associazione stampa subalpina e Ordine dei giornalisti, con giudici ed esperti di livello europeo a confronto.

Se all'Inaugurazione dell'anno giudiziario il procuratore generale Silvio Pieri aveva proposto di impedire anche la pubblicazione dell'avviso di garanzia, stabilendo una graduatoria delle «notizie vietate», ieri il procuratore aggiunto Marzachì ha aggiustato il tiro. «Non credo all'inasprimento delle sanzioni penali come spauracchio verso i giornalisti - ha detto - bensì ad una forma di autoregolamentazione quando in conflitto con il diritto alla privacy». Il procuratore aggiunto di Torino ha invece invocato più protezione per alcune fasi dell'inchiesta penale: una sorta di segreto «a tempo», del quale lo stesso magistrato può fissare le regole, soprattutto quando riguarda i pentiti. E' patto tra cronista e giudice: tu sai quel che sto facendo, ma non lo pubblichi finché non te lo consento.

Il seminario, condotto da Paolo Girola, presidente della Subalpina, ha fornito un quadro della legislazione europea in materia. In Francia soltanto da pochi giorni - ha ricordato Mario Guastoni, dirigente del sindacato francese dei giornalisti - è in vigore una legge che tutela il segreto professionale del cronista, ma impone anche particolare cautela agli inquisiti, difendendone la presunzione d'innocenza. Il segretario della Federazione internazionale dei giornalisti (180 mila aderenti in 70 Paesi), Aiden White, ha lanciato un grido d'allarme: «Ovunque la libertà di informare è attaccata, chiederemo a Cee e Parlamento di Strasburgo "euro- information ect"».

Cesare Roccati, per l'Ordine giornalisti, ha ricordato che le proposte di regolare la materia (ora è prevista una sanzione pecuniaria) sono nate dopo Tangentopoli. Santerini se l'è presa con chi «vuole impedirci di lavorare», ma ha anche invitato la categoria ad una robusta critica: «Almeno per applicare il diritto di rettifica sancito per legge e mai messo in pratica giornali».

lg. pe.]

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
EFF. 22/12/92

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino ■■■ passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta ■■■ l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il ■■■ braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti ■ non lasciarlo davanti ■ ■■■ palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole ■ il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei ■■■ vedenti della vostra città ■ prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto ■ chi ■■■ vede è facile: basta ■■■ un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Piazza Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. 540.164/592.580
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 20 Gennaio 1993 pv 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Carducci
Tel. (02) 86.470
TORINO
M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

L'ex Maestro venerabile della P2 ieri a Genova per accettare l'incarico su un'eredità

Gelli nega tutto: «Solo fantasie»

Ha smentito le voci una presunta volontà di ricostituire un'associazione segreta con personaggi politici ed economici della città. «Non so nulla dei cinque miliardi lasciati da Danilo Ruggiu»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Licio Gelli, ex venerabile della disciolta P2, è arrivato ieri mattina a Genova per firmare l'atto di accettazione con cui ha assunto l'incarico di esecutore testamentario delle ultime volontà di Danilo Ruggiu, l'imprenditore genovese di 79 anni, scomparso nel novembre scorso.

Al sesto piano del palazzo di giustizia, davanti all'ufficio successioni, già da poco prima delle 11 si erano messi ad aspettarlo fotografi e cronisti. Attesa che è protratta per quasi tre ore. Quando Gelli è giunto alle 11 e 45 è stato subito parapiglia. Fotografi, cameramen e giornalisti lo hanno stretto in un assedio soffocante. Gelli è stato «protetto» da agenti della Digos che lo hanno scortato da Arezzo fino a Genova. A loro si è aggiunto un manipolo di robusti carabinieri in servizio al palazzo che gli hanno permesso di arrivare «incolumo» fino alla porta dell'ufficio.

E' stata la giovane cancelliera Rosanna Sacchi che ha avuto l'«onore» di dire a Gelli: «Mi dia un documento». E il venerabile non ha fatto una grinza. Non si è sentito sminuito dalla richiesta di identificazione ufficiale. Ha mostrato di buon grado la carta d'identità. Poi si è passati alla firma dell'accettazione per l'incarico di esecutore testamentario. Il rito è durato meno di quattro minuti. L'atto per ora non è pubblico. Lo diventerà fra una quindicina di giorni quando sarà iscritto nel registro civile.

Al di là degli adempimenti tecnici cui ha dovuto adempiere per rispettare la volontà del «fratello» Ruggiu, gran maestro della Massoneria della Repubblica italiana, Gelli è stato subissato di domande dai cronisti, prima e dopo il suo incontro con i giudici. Ha risposto con evidente fastidio.

Gli è stato chiesto, innanzitutto, se era vero che insieme al suo amico Danilo Ruggiu avrebbe deciso nei mesi scorsi di utilizzare Genova come base segretissima per ricompattare i vecchi amici. «Fantasie e mente malata», ha risposto freddamente. E sui miliardi che Ruggiu avrebbe lasciato in eredità ai «fratelli» ha soggiunto: «I cinque miliardi parlate voi giornalisti. Io non ne so niente».

Anche sul giallo dei due testamenti che l'imprenditore massone avrebbe lasciato (l'ultimo una ventina di giorni prima di morire) il «venerabile» di Arezzo non si è sbilanciato. «Non fatemi dire niente», ha affermato perentoriamente. Nonostante le insistentissime altre domande su Ruggiu, il nome della presunta P2 bis, Licio Gelli ha dribblato giornalisti e fotografi e non ha risposto che a monosillabi. Stretto nel suo elegante cappotto di cammello, ha guadagnato l'uscita e si è infilato nella Mercedes blu dell'autista.

A Palazzo di giustizia, dove la Digos in attesa del «venerabile», ieri mattina c'era anche Casimiro Tacchini, 80 anni, per 26 consigliere comunale del Movimento sociale. Anch'egli è entrato nell'ufficio successioni insieme a Gelli, perché è stato testimone del testamento di Ruggiu.

Tacchini ha smentito con forza che nella palazzina del suo amico Ruggiu in via Borgoratti 42 si riunissero segretamente uomini politici affiliati o da affiliare a un nuovo movimento massonico. «C'incontravamo per mangiare fave e pecorino», ha detto. E ha aggiunto: «Con Ruggiu ci conoscevamo fin da ragazzi. Gli ho insegnato a ballare, perché quando era giovane, per tre anni, sono stato campione ligure di ballo». Taccini ha voluto dire la sua: c'è un solo testamento di Ruggiu in cui si lascia la palazzina di corso Europa alla convivente Rosella Mosesto, 56 anni, e altri due appartamenti alle sorelle. Il procuratore Carlo Brusco, nei giorni scorsi, ha ordinato numerose perquisizioni in casa di persone che hanno hanno avuto dei rapporti con l'imprenditore scomparso. Ieri mattina, inoltre, gli agenti della Digos hanno voluto ascoltare per ben due ore la testimonianza di Roselle Modesto.

Al centro dell'inchiesta una sola domanda: Licio Gelli ha cercato di ricostituire a Genova una nuova loggia coperta?

Attilio Lugli

Licio Gelli fotografato ieri a Palazzo di giustizia: ha risposto infastidito alle domande

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

Una coppia 600 grammi eroina

Lo chiamavano «Cucciolo», ma era uno che spacciava droga. Malgrado il soprannome innocente, secondo i carabinieri riforniva l'eroina ai tossicodipendenti di Cornigliano. Sergio Fanti, di 31 anni, è stato arrestato insieme alla sua compagna Sonia Acquisti, di 22 anni, entrambi incensurati, in via Bellini. Nell'abitazione i militari hanno rinvenuto circa 600 grammi di eroina. Nei prossimi giorni i due saranno interrogati dal magistrato. [p. c.]

Non c'erano vincoli per Villa Daneri

Il vicesindaco Gregorio Catrambone, intervenendo sulla denuncia di alcuni abitanti di Albaro in merito all'abbattimento di Villa Durini, ha assicurato che il Comune ha chiesto oltre un anno e mezzo fa un parere alla Soprintendenza, trattandosi di una costruzione degli Anni Trenta dell'ing. Luigi Carlo Daneri. La Soprintendenza non aveva posto alcun vincolo. [p. c.]

TURISMO

Disegno di legge del pds per riformare le Apt

Il gruppo del pds in Regione ha presentato ieri mattina una proposta di riforma delle aziende di promozione turistica «Apt», che mira allo snellimento della struttura organizzativa. Tra i punti in cui si articola la proposta, la creazione di un albo regionale per i direttori delle Apt, che secondo il pds dovranno avere responsabili di tutta l'attività amministrativa. [p. c.]

A Sestri Ponente nuova filiale della Carige

Nuova filiale Carige a Sestri Ponente. Si tratta dell'agenzia 62, in via Chiaravagna 18. Con questa nuova apertura, sale a 64 il numero complessivo delle dipendenze della Carige, che conta in città ben 64 sportelli. [p. c.]

Tragedia a Cornigliano

Giovane muore dopo la caduta dal viadotto

GENOVA. Incidente mortale sul lavoro. La vittima è un giovane operaio, Massimo Vassalli, dipendente di una ditta che partecipa ai lavori dello svincolo autostradale di Cornigliano, attualmente in costruzione.

Il giovane, forse per un malore, è precipitato dal viadotto autostradale, compiendo un volo di una dozzina di metri. E' precipitato nell'area dello stabilimento Ilva, dove c'era la divisione rivestimenti.

E' stato soccorso da alcuni operai dell'Ilva e trasportato con l'ambulanza interna all'ospedale di Sampierdarena, dove è giunto cadavere.

Il tragico incidente ripropone il problema della sicurezza sul posto di lavoro. Al momento sono in corso le indagini per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente ed eventuali responsabilità. L'ipotesi più probabile resta quella di un malore, anche se il ragazzo non aveva mai accusato disturbi da quando lavorava alla «Cmf sud». [p. c.]

Il magistrato ha consultato anche un docente universitario per capire se la deviazione del torrente sia necessaria

Merlo spiega i «segreti» del Fereggiano

L'ex sindaco interrogato dal giudice sull'iter dell'opera

GENOVA. E' la volta dell'ex sindaco Romano Merlo a presentarsi, ieri pomeriggio, davanti al magistrato per spiegare l'iter della delibera che aveva portato nel '91 alla costruzione della deviazione del Fereggiano, la discussa opera colombiana da 65 miliardi non ancora del tutto ultimata. L'ex primo cittadino è entrato alle 15 nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile che, venerdì scorso, ha fatto gli avvisi di garanzia per l'accusa di corruzione ai due assessori socialisti Roberto Timossi e Giuseppe Costa.

Merlo è rimasto per circa un'ora da Terrile per illustrare al magistrato le modalità di attuazione dell'opera per la costruzione della galleria sotterranea di circa tre chilometri e mezzo per la deviazione del torrente. Attualmente sono stati costruiti poco più di mille metri. Dopo l'interrogatorio di Terrile, Merlo appariva molto «Io ho già passato il mio Inferno», ha detto riferendosi alla vicenda dei biglietti invendut dell'Expò che lo ha costretto alle dimissioni e «compiangendo» i due assessori che hanno ricevuto gli avvisi di garanzia.

L'ex sindaco Romano Merlo

L'istruttoria del sostituto Terrile sul presunto scandalo del Feraggiano non sarà certo breve. Il magistrato ha intenzione di interrogare molti testimoni: tra gli altri, quasi a fine mese, anche l'attuale sindaco di Genova, Claudio Burlando. Dopo l'audizione dei testi saranno interrogati gli indagati nei cui confronti sono state ipotizzate le corruzione, abuso d'atti d'ufficio, truffa e falso ideologico. Terrile ha anche voluto sapere da un tecnico, il professor Enrico Marchi, docente di Idraulica all'Università, se la deviazione è un'opera utile. Il professore ha ricordato a Terrile che certamente sempre grosso rischio quando il Bisagno ingrossa a causa delle piogge insistenti. La deviazione del Fereggiano può allora ridurre il flusso del Bisagno.

Oltre ai due assessori, un'altra informazione di garanzia con le medesime ipotesi d'accusa è stata inviata anche a Luigi Gambardella, direttore del cantiere della Cilt, il consorzio di imprese a cui è stata appaltata l'opera. Infine, una perquisizione è stata ordinata da Terrile negli uffici comunali del direttore del servizio opere idrauliche Giorgio Jaffe. Anche in questo caso, per le regole del nuovo codice, si può parlare di avviso di garanzia. L'ipotesi è corruzione non prevede necessariamente passaggio di denaro, ma anche quando le persone indagate sono sospettate di avere tratto «qualche utilità» dagli episodi incriminati. [a. l.]

CRACK FINANZIARIA

Chieste pesanti condanne

Pesanti richieste di condanna del pubblico Carlo Brusco al processo per il fallimento di «Fingamma» e «Il Parco», le due società che dovevano gestire la lottizzazione del residence Framura nei primi Anni Ottanta. Per Paolo Giometti, notissimo imprenditore, accusato di bancarotta fraudolenta per distrazione (era presidente di Fingamma) il pm ha chiesto una condanna a quattro anni e sei mesi; per Pasquale Grusso, consigliere della società, tre anni e otto mesi. Brusco, inoltre, ha domandato al tribunale che venga condannato a tre anni e mezzo di reclusione l'avvocato Giuliano Pennisi, ex presidente socialista della Fiera, consigliere di «Fingamma» e presidente del consiglio di amministrazione di «Il Parco». E' accusato di bancarotta fraudolenta impropria (falso in bilancio). Per altri due consiglieri di «Fingamma», Ferruccio Bovio e Carlo Bolle, la pena richiesta è stata di due anni e mezzo. [a. l.]

Decisione del prof. Spotorno in attesa della legge sulle incompatibilità

Primario rinuncia allo stipendio

E' anche vicepresidente del Consiglio regionale

GENOVA. «Non abbandonerò i miei pazienti ma in tutti i casi rinuncerò allo stipendio». La decisione, per certi aspetti clamorosa, è di Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia protesica al S. Corona di Pietra Ligure, con 6 mila interventi in lista d'attesa, nonché vice presidente del Consiglio regionale.

Spotorno, socialista, sarà dal 1° febbraio, per un paio di mesi, in aspettativa dall'Usl del Finalese, in attesa che sia chiarita la legge sulle incompatibilità. Il primario ha già deciso che rinuncerà al suo stipendio e presterà la sua opera, nell'orario previsto, a titolo gratuito.

Dice: «C'è una richiesta di moralità che viene dalla gente alla quale sono sensibile. La legge che è in discussione potrebbe sancire l'incompatibilità fra l'incarico politico di consigliere regionale e quello di dipendente dell'Usl. Se così sarà l'ospedale mi può chiedere l'impegno di prestare, a titolo gratuito, il mio lavoro di consulente, continuando cioè ad operare senza abbandonare i miei pazienti. Se l'incompatibilità, com'è probabile, ci sarà, e non entrerà in vigore solo per gli eletti nella prossima legislatura, ho già deciso che rinuncerò al mio stipendio. Anche in questo caso continuerò a fare l'orario di Santa Corona ma devolverò il mio guadagno a strutture sanitarie pubbliche, ad associazioni scientifiche e dal volontariato. Saranno gli avvocati a dover trovare la giusta formula giuridica per inquadrare questa mia nuova posizione».

Il professor Lorenzo Spotorno primario al S. Corona di Pietra Ligure ha deciso di rinunciare allo stipendio per poter ancora seguire i pazienti in lista d'attesa

La decisione di Lorenzo Spotorno ha pochi precedenti in Italia. Il primario l'autunno scorso aveva ventilato l'ipotesi di lasciare la pubblica «viste le gravi difficoltà economiche ed organizzative» in cui versano le Usl. Spotorno aveva criticato gli «sprechi e l'immobilismo». Non se l'è però sentita di abbandonare i suoi pazienti malgrado abbia una intensa e redditizia attività privata («In strutture non convenzionate con il sistema sanitario pubblico», ci tiene a precisare) che da anni lo porta ad essere fra i primi mille contribuenti italiani con un reddito imponibile che, nel '91, ha superato il miliardo e mezzo.

Nel reparto di Chirurgia protesica c'è un elenco di circa 5 mila pazienti che, per i prossimi 3 anni, sono in attesa di un intervento. [a. r.]

La gestione del Centro congressi dell'Expo alla Camera di commercio

Sette miliardi per i licei classici

Da Roma il via ai lavori, biblioteca nella Darsena

GENOVA. Le richieste degli studenti sono state esaudite, sia pure a distanza di qualche anno. Da Roma sono arrivati i finanziamenti per ristrutturare i locali di quattro edifici scolastici. Lo ha annunciato il sindaco Claudio Burlando nell'ormai consueto incontro con la stampa che segue la riunione del martedì della giunta a Palazzo Tursi.

Burlando ha ricordato che si tratta di una vittoria dei ragazzi: «Era uno dei problemi che aveva innescato la protesta studentesca nelle superiori e poi tra gli universitari».

L'assessore comunale alle Istituzioni scolastiche, Marta Vincenzi, spiega: «Abbiamo ottenuto sette miliardi e mezzo di finanziamenti per i progetti di ristrutturazione dei Licei classici Colombo, Doria, Mazzini, e dell'istituto pedagogico Gobetti».

Tra gli altri temi affrontati dalla giunta, il trasloco della biblioteca universitaria nei nuovi locali della Darsena. Ne parla l'assessore alla Cultura, Silvio Ferrari: «Siamo riusciti a interessare il Ministero dei Beni Culturali e abbiamo ottenuto otto miliardi come prima tranche di finanziamenti. La biblioteca si insedierà nei padiglioni Metallino e Caffa».

L'assessore al Centro storico, Ennio Poleggi aggiunge: «E' una delle pochissime biblioteche di Stato a andrà ad occupare un 'fuoco' nel porto storico, dove si spera che possa attirare tutti coloro che sono interessati a consultare testi antichi. La valenza dell'operazione è duplice. Ci consentirà inoltre di liberare i locali della chiesa del collegio dei Gesuiti, affrescati da Domenico Piola».

Il sindaco Claudio Burlando ha affrontato il discorso dell'Ente Colombo, di cui si è tenuta la riunione del Consiglio di amministrazione. «Si è deciso di affidare a Iritecna i lavori per riparare i danni provocati dall'alluvione. Per l'Ente il rischio è zero, in quanto siamo assicurati. Il Consiglio mi ha affidato il mandato per nominare un responsabile finanziario, un consulente esterno, che prepari il bilancio. Anzi, è già cosa fatta, ma aspetto a rendere noto il nome perché si tratta di una persona che lavora in un'altra azienda e che mi ha chiesto tempo per avvertire i suoi datori di lavoro».

Prosegue Burlando: «La struttura potrà riprendere il personale fuoriuscito occorrente. Contiamo che si cominci a lavorare il bilancio entro la prossima settimana e che alla fine del mese si possa costituire il comitato competente ad assegnare la gestione dell'area a terzi».

Una soluzione c'è già, sia pure in via temporanea. Riguarda il centro congressi, che d'ora in poi e sino a giugno sarà gestito dalla Camera di Commercio, che spera che potrà avere prenotazioni anche oltre quel termine». [p. c.]

Un primo incontro

Tutti i commercianti del centro storico oggi dal questore

GENOVA. Una delegazione dei Comitati del centro storico s'incontra oggi con il nuovo questore Alfredo Lazzerini per sottoporgli i problemi e le richieste degli abitanti.

All'atto del suo insediamento, il questore Lazzerini ha avuto comunque assicurato il suo interessamento alla situazione del centro storico, di cui dimostrazioni già al 5.

La gente che vive nella città vecchia non ha perso le speranze di vedere prima o poi qualcosa che cambia. In tutti questi anni si è parlato spesso del degrado della parte vecchia della città, soprattutto grazie all'attività dei Comitati spontanei.

«Abbiamo ottenuto che la giunta - dice un portavoce dei Comitati - inserisse gli interventi nel centro storico, tra cui quello primario della chiusura dei magazzini. Oggi ripeteremo la richiesta al questore. Staremo a vedere se stavolta cambierà qualcosa». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascetto: via Balbi

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

Sori: via Cairoli 16, tel. 700.832

Bemi: p.le Europa 1, tel. 74.015

Arbola, via della Repubblica 97, tel.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, 50.663

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel.

ZOAGLI
: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

Montevarde, Grimaldi 2, tel.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084

Marconi: via Longhi 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 56.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rutta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini (pediatrico):** 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.060; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** [illegible]; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.706; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. [illegible]mo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. [illegible]di, V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible]; [illegible] **co:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; [illegible] **gherita:** 28.66.06 - 28.79.95; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; [illegible]: 25.93.85; [illegible] 30.62.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.356.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553; **Cassina Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S.** [illegible] **d'Aveto:** 98.972.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. [illegible] Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Pol. [illegible] Palazzo De [illegible] in [illegible]
Tel. 570.42.33
Or.: 21,30
Lire 50.000/40.000/30.000
(tutto esaurito)

T. della Corte — **Verso la fine [illegible]**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 16
Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
In Sant'Agostino.
Tel. 295.720/295.725
Decameron. Variazioni di U[illegible] Chili da Boccaccio. Regia: Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Ore 21, lire 22.000/lunedì 16.000. - «Dopoteatro»: **Curriculum vitae** con C. Casini, regia R. Pieri. Ore 22,45, lire 20.000/10.000.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **La bella e la bestia**
Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15,40/17,30/19,15/21
22,35 - Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Ariston 2 — **Ricky & Barabba**
Tel. 206.549
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,40 Lire 10.000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kossina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] — **Al lupo al lupo**
Tel. 556.810
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc- jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: [illegible]
17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina; cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2
Tel. 586.419. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Turturro; con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — **Sognando la California**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Lux — **Codice d'onore**
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 368.295
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Olimpia — **Guardia del corpo**
Tel. 581.418
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — **La bella e la bestia**
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/18
20,50/22,40
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible] — **Il danno**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale — **I signori della truffa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Universale — **Puerto Escondido**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Universale — **La morte ti fa bella**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Verdi — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

Centrale 1 — **Analità bagnata**
Tel. 580.388
Lire 10.000

[illegible] 2 — **Donne calde in orgasmo**
Tel. 580.380
Lire 10.000
Anal porno grand prix

Chiabrera — **Black man power**
Tel. 261.586
Lire 6000/5000
Anal encounters II

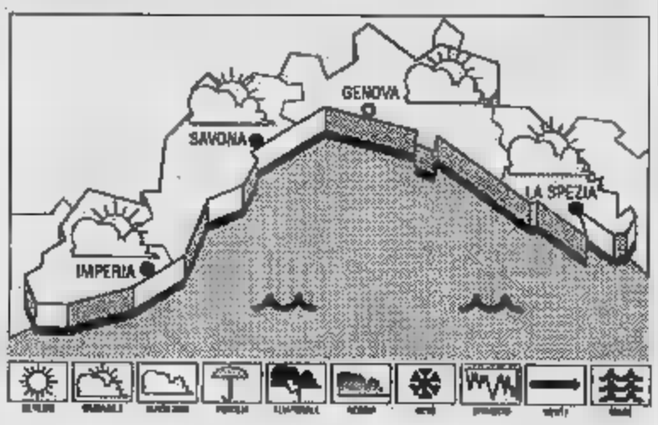
Eldorado — **Donne e cavalli: calde emozioni**
Tel. 299.957
Or.: 10
Lire 7000

Eldorado — **[illegible], Il gusto in [illegible]**
Or.: 10

[illegible] Cinema — **Qualche giorno con me**
Tel. 413.838.
Or.: 20,15/22,15
[illegible]0. Tessera L. 5000
di Claude Sautet con Daniel Auteil, Sandrine Bonnaire (Francia '88) — Per guarire dalla depressione, un ricco imprenditore sbeffeggia, aiutato da una cameriera, l'odiato mondo borghese di cui è figlio. N. V. 2h 09' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 218.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Foschia con sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature stazionarie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	6
Savona	15	10
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA [illegible]
Max 14; min 6. Temper. [illegible] 13.

Il Sole sorge alle 7,56 e tramonta [illegible] 17,21. La Luna si leva alle 6,10 e cala alle 15,22 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Manita Paloma Bianca**
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
Tessera annuale L. 8000
di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Pandi, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una [illegible] randagia, incontra una [illegible] ricca che vuole aiutarlo a rieccitarsi. N.V. 1h 30' [illegible]

Movie Club
Or.: 21,15
[illegible] Tessera L. 8000

Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Or.: 21,15
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambrosiano
Orario:
15,30/17,45/20,45/22,30
Lire 6000

[illegible] — **[illegible] e contenti**
Sun Siro
Or.: 15,30/17,15
20,35/22,30
Lire 5000
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **La [illegible] e la [illegible]**
Centrale
Tel. 286.033
Or.: Inizio 21,30
Lire 8000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — **Sognando la California**
Augustus
Tel. 61.951
Or.: Iniz. 21
Lire 8000
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — **Ricky & Barabba**
Astor
Tel. 309.696
Or.: Iniz. 18
Lire 8000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kossina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Centero
Tel. 309.936
Or.: 21
Lire 8000
[illegible]

Mignon — **La morte ti fa bella**
Tel. 309.894
Or.: Iniz. 18
Lire 8000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che [illegible] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

[illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: Iniz. 18
Lire 8000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

SAVONA

[illegible] T. Chiabrera — **Sarto per signora**
Or.: 20,45
Lire 27.000/36.000

Astor — **Il danno**
Tel. 854.627. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Diana 1 — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible] nati. N.V. 1h 55'

Diana 2 — **La morte ti fa bella**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà [illegible] spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Diana 3 — **Codice d'onore**
Tel. 825.714
Or.: 16,15/19,10/22,15
Lire 10.000/7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Eldorado — **Guardia del corpo**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,30
Lire 10.000/7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Filmstudio — **1492, la conquista del Paradiso**
Or.: 15,30/20/22,30
Lire 5000
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, [illegible] scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Jolly — **Il sofà delle porcone**
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/8000/5000

[illegible]
Or.: 15,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — **Guardia del corpo**
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
fest. [illegible] Lire 8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Ritz — **Avventure di un uomo [illegible]sibile**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
fest. 15/22,30
Lire 8000/6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[illegible] Ambra — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 51.418.
Or.: 20/22,20
Lire [illegible]
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 - OGGI RIPOSO
fest. 16/22,30
Lire 7000/4000

Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
OGGI RIPOSO

Ondina
Tel. 662.200.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Loanesa
T. 669.961. Or. 16/20,30
22,30; fes. 16/18/20,30
22,30. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 575.791 Or.: 20,30
22,30. Fest. e prof. 16,30
18,30/20,30/22,30 L. 7/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 87.249. Or.: 1[illegible]
17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 87.249. Or.: 15,15
17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 rid. 6000
OGGI RIPOSO

Dante
Lire 9000 rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 9000 rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — [illegible]
Tel. (0184) 43.448
Or.: 21
Lire 6000
di G. Alfano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI CHIUSO

Olimpia — **Fratelli e sorelle**
Or.: Inizio 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese
Or.: 16,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
[illegible]

[illegible] Don Bosco
Or.: 15/17
[illegible] 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — **Guardia del corpo**
Or.: Inizio 15/22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Centrale — **Codice d'onore**
Or.: 20/22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

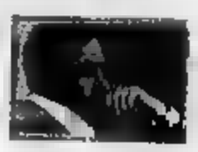
Sanremese — **Puerto Escondido**
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. 82.333
Or.: In. 15; ult. 22,30
Rid. merc. [illegible] 6000

Ritz — **I signori della truffa**
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Tabarin — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



Le due Usl del Tigullio hanno deciso di adottare lo stesso sistema di Genova

Ora i bollini arrivano a casa

Sanità: evitate le code in tutto il Levante

RECCO. Stop alle code dei pazienti, oltre trentamila, che nella Riviera di Levante potranno usufruire dell'esenzione [illegible] ticket pr l'acquisto dei medicinali.

Gli amministratori straordinari dell'Usl 17, Arcangelo Papotto, e dell'Usl 18, hanno avviato da ieri [illegible] metodo di distribuzione di tessere e bollini, che dovranno essere recapitati agli utenti entro il primo febbraio. Fino alla scorsa settimana si era pensato [illegible] ricorrere agli sportelli comunali, a differenza del Comune di Genova, dove i bollini vengono recapitati [illegible] grazie ad un'azienda privata. Poi, le [illegible] operative di questa soluzione, in particolare per i Comuni che superano i cinquemila abitanti, hanno lasciato spazio al metodo «genovese».

Così per Recco, Camogli, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, [illegible] oggi si procederà con la spedizione a casa. Bollini e [illegible]ni [illegible] ancora partiti dagli uffici delle due Usl e [illegible] sette Comuni. [illegible] Regione ha recapitato, finora, circa ventimila bolini. Gli altri sono attesi negli uffici delle Usl entro la fine della settimana. Nel frattempo i due amministratori straordinari hanno riunito ieri i loro «staff» per organizzare la distribuzione.

Nella maggior parte [illegible] Comuni ci penserà una ditta [illegible]cializzata. A Recco sarà l'Usl 18 [illegible] provvedere alla distribuzione utilizzando i locali comunali di [illegible] Delfino e via Vinelli.

Dice l'amministratore straordinario dell'Usl 18, Giovanni De Gaetani: «Si tratta [illegible] locali dove svolgono la loro attività le Acli. E' un grande aiuto per l'Usl in quanto riusciremo a garantire la distribuzione di tesserini e bollini in un centro dove i cittadini esentati dal ticket, circa 4200, potranno rivolgersi anche per chiedere informazioni. Il servizio sarà svolto da impiegati dell'Usl 18. Entro la fine della settimana partiranno anche con la spedizione a [illegible] attraverso [illegible] ditta specializzata, dei restanti bollini ai duemila utenti di Lavagna e [illegible] tremila di Sestri Levante. Una soluzione che per gli altri 23 Comuni dell'entroterra abbiamo scartato. Funzioneranno gli sportelli comunali».

Il servizio di recapito a [illegible] dovrebbe costare circa 3600 lire per ogni spedizione. Il costo dell'operazione, nelle due Usl, dovrebbe quindi superare i settanta milioni di lire. Aggiunge l'amministratore straordinario dell'Usl 17, Arcangelo Papotto: «Nei Comuni più piccoli, [illegible] Uscio, Avegno, Tribogna, Sori, la distribuzione è cominciata già ieri mattina senza problemi. Per Zoagli il via è previsto stamane».

Fabrizio Graffione

La distribuzione dei bollini a Chiavari avverrà nella sede delle Acli (foto Rama)

Agenzia recapito espressi, «Are», che [illegible] la spedizione dei bollini anche per le Usl genovesi, a effettuare il servizio. Stamane l'assessore ai Servizi sociali, Stefano Bersanetti, avrà un incontro con i tecnici per organizzare l'operazione. La «Are», infatti, si è impegnata a effettuare il servizio entro il primo febbraio soltanto se il Comune o l'Usl fornirà le tesserine già compilate con nome, cognome, indirizzo e codice fiscale di ogni utente. Insieme agli otto bollini trimestrali, verranno consegnati due adesivi che dovranno essere firmati dal destinatario. Il primo dovrà [illegible] applicato sul tesserino. Il secondo servirà per l'archivio dell'Usl.

Questo [illegible] sarà seguito, probabilmente, dagli altri Comuni, eccetto Chiavari. Per il capoluogo del Tigullio, il primo cittadino, R[illegible] Repetto, ha promesso ai responsabili del-

La minoranza ha abbandonato l'aula

Il piano commerciale è approvato a Chiavari [illegible] un appello telefonico

CHIAVARI. Dopo anni di atte[illegible] l'amministrazione di Chiavari ha [illegible] il [illegible] piano commerciale. E' stato appro[illegible]to l'altra sera dal Consiglio comunale, con i voti della maggioranza meno l'assessore s[illegible]cialista Giuseppe Corticelli (si è astenuto) e [illegible] il «sì» dell'ex missino Ugo Cella. Le minoran[illegible] hanno abbandonato l'aula prima della votazione.

Così facendo hanno fatto venire meno il numero legale necessario per approvare la pratica: la maggioranza è dovuta ricorrere a telefonate in extremis per invitare i suoi consiglieri rimasti a casa a raggiungere l'aula consiliare.

Quali le novità? Innanzitutto [illegible] state ridotte, da 12 a 8, le zone commerciali. Sono [illegible] accorpate alcune periferiche e ampliate altre del centro. Sono state altresì individuate zone speciali, e cioè il centro storico, l'area portuale, la passeggiata a mare e periferie (frazioni). Qui si [illegible] [illegible] sviluppo [illegible] centri commerciali cosiddetti «naturali» (centro storico), con caratteristiche e esigenze proprie, dove si prevede anche un particolare sviluppo turistico (lungomare). Si punta agli accorpamenti di licenze e di tabelle merceologiche per poter creare punti di vendita (area portuale, periferie) con prezzi concorrenziali rispetto anche ai grandi magazzini. Le agevolazioni per aperture in periferia non prevedono trasferimenti successivi nel centro.

Un occhio di riguardo in particolare al centro, diviso in «centro storico» e «zona centro», dove è prevista una qualificazione delle attività commerciali e dove [illegible] impedita l'apertura di negozi con una superficie maggiore a 200 [illegible] tri quadri. S'intende complessiva, e non di vendita, [illegible]e in precedenza. E' stata ampliata inoltre la superficie minima [illegible] vendita, in generale, eccetto che per [illegible] centro storico, dove invece viene ridotta dal 50 per [illegible].

Particolare attenzione è stata fatta anche riguardo le tabelle merceologiche, che il piano per la prima volta indica nel dettaglio, ben specificandole per evitare possibili contenziosi. Sono stati inoltre equilibrati i parametri di quelle tabelle non contemplate, [illegible] riferimento agli indici [illegible] pubblicati dal ministero. Riguardo alla contestata questione dell'apertura di nuovi ipermercati, il piano prevede l'individuazione di una zona semiperiferica che possa costituire un secondo polo di attrazione commerciale, dopo il centro: la realizzazione dovrà essere subordinata a una programmazione comprensoriale.

[illegible] detto l'assessore al Com[illegible] Massimo Mallucci: «E' uno s[illegible]mento che è stato elaborato nei limiti consentiti dalla normativa dello Stato, ma che contiene indubbiamente risposte alle aspettative della categoria e alla tutela dell'attività del terziario, particolarmente importante nella nostra zona, dove ha saputo assorbire circa [illegible] per cento dei disoccupati del settore [illegible] cantieristica navale».

E [illegible] «Abbiamo voluto mirare a [illegible] qualificazione delle attività commerciali, unica strada che può seguire il piccolo imprenditore per difendersi dalla concorrenza dei grandi centri di vendita. Il tutto, seguendo un iter approfondito, che ha tenuto conto anche delle osservazioni di categoria. I gruppi di minoranza consiliare si [illegible] ben guardati dal collaborare. Si [illegible] limitati l'altra sera a abbandonare l'aula, forse perchè non avevano nulla da dire». [f. p.]

Cambiano a Chiavari le norme per i negozi

IL CASO

RIVOLUZIONARI NEL TIGULLIO

Smentita la tesi secondo cui i rivoluzionari copiarono l'emblema a Casa Marchesani

Chiavari e la stella delle Bierre

Uno dei brigatisti, Tonino Paroli, ammise: «Adottammo quel simbolo dopo averlo visto nei documenti della Rar tedesca». L'assessore Mallucci: «Gioventù studentesca era vicina alle ideologie della sinistra»

CHIAVARI. «Allora in Gioventù studentesca si faceva propaganda per il psiup, partito socialista italiano per l'unità proletaria». A sostenerlo [illegible] [illegible]mo Mallucci, socialdemocratico con simpatie missine, cattolico lefevriano, attuale [illegible] al Commercio del Comune [illegible] Chiavari.

[illegible] un'altra [illegible] che [illegible] arricchire un capitolo [illegible] storia più o meno recente, quello relativo alla nascita delle Brigate rosse, che qualcuno sostie[illegible] fu [illegible] proprio a [illegible]iavari, nel novembre 1969.

Un passo indietro. A riassumere il caso è stato un incontro. Quello del cantautore genovese F[illegible] Baccini e il capo storico delle Bierre, Renato Curcio, dentro le mura del carcere romano di Rebibbia. E un servizio, pubblicato dal settimanale «Epoca». E' stato scritto che le Br sono nate a Chiavari, a margine di un convegno di Gioventù studentesca, tenutosi il primo novembre 1969 e al quale avrebbe partecipato Curcio. Puntuale la reazione di don Pino [illegible] Bernardis, direttore dell'Ufficio scuola, educazione, cultura della Curia di Chiavari, responsabile regionale di Co[illegible] e liberazione, fondata [illegible] nel 1964 di Gioventù studentesca a Chiavari, capo carismatico delle realtà cattoliche, all'epoca riunite [illegible] le [illegible] di Casa Marchesani, [illegible] dal resto ancora oggi.

Don Pino De Bernardis ha respinto l'ipotesi che vuole la nascita delle br nell'ambito di Gs. «E' un falso storico - ha detto -. Non c'è mai stato nessun convegno, in quel novembre 1969. Curcio [illegible] ospite, con il [illegible] gruppo, nell'albergo Stella Maris, adiacente a Casa Marchesani».

Adesso è la volta di Mallucci, il quale avanza dubbi sulle distanze dell'ideologia di Gs con quelle della sinistra più intransigente. «Allora anch'io partecipavo alle riunioni di Gs, i cosiddetti "raggi". Ricordo che venivano invitati giovani provenienti dalla Università più politicizzate, anche dall'Istituto superiore [illegible] sociologia di Trento. E ricordo anche la propaganda che veniva fatta per il psiup. Gioventù studentesca era per combattere l'istituzione [illegible] famiglia borghese. Andava per la maggiore una frase di Cristo: "Chi ama il padre e la madre più di me, non è degno di me"».

L'assessore Massimo Mallucci ricorda le riunioni svoltesi a Casa Marchesani

Continua Mallucci: «Gs ha [illegible]mpre avuto contenuti antiborghesi, ed è stata sempre collocata [illegible] posizioni estremistiche. Combattere la famiglia era l'oggetto principale delle riunioni di allora. La sua posizione rispetto [illegible] sinistra italiana è [illegible] sempre molto equivoca. Puntava a [illegible] integralismo che non era religioso, ma di gruppo. Una comunità completamente assorbente, totalizzante e sostitutiva [illegible] famiglie. Con questi principi è chiara una stretta connessione di Gs [illegible] le ideologie [illegible] allora andavano per la maggiore».

In questi giorni c'è chi ha rie[illegible] anche la stella inscritta nel portone di Casa Marchesani, quelle degli interni dell'albergo Stella Maris. E' nata [illegible] questa la «stella a cinque pun[illegible] delle Br? Aveva dichiarato all'inviato de «La Stampa» Vincenzo Tessandori, il brigatista rosso Tonino Paroli, nell'ottobre 1991: «La stella l'avevamo vista nei documenti della Raf tedesca o dei tupamaros uruguayani: la sigla nacque così, quasi per caso, perché quando qualcuno disse che potevamo organizzarci in brigate, qualcuno osservò che sarebbero state brigate sì, ma rosse».

Fabio [illegible]

DALLA RIVIERA

RECCO

Bloccati dal Comune lavori sulla spiaggia

L'ufficio tecnico del Comune di Recco ha bloccato i lavori per il ba[illegible]to di una [illegible] «precaria» in legno vicino allo stabilimento balneare «Marina» a Mulinetti. I tecnici hanno verificato l'irregolarità dei lavori: secondo il progetto, i lavori servivano sol[illegible] per spostare un prefabbricato e allontanarlo dal rio che scorre vicino allo stabilimento. Non si trattava, quindi, della costruzione di un basamento stabile. Del provvedimento [illegible]rrà informata anche la Procura della Repubblica. [f. gr.]

[illegible]

Il «Delpino» non sarà unito al «Marconi»

Il Liceo Classico Delpino [illegible] Chiavari non verrà accorpato, almeno ancora per il prossimo anno scolastico, al Liceo Scientifico Marconi. Lo ha deciso il Provveditore agli studi di Genova. E' [illegible] reso noto [illegible] corso di una riunione del Consiglio scolastico provinciale tenutasi l'altra sera, in [illegible] sono state presentate 1200 firme in difesa dell'autonomia dell'istituto. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

[illegible] schiaccia [illegible] [illegible] un operaio

Un operaio di [illegible]5 anni, Sergio Chichizzola, è rimasto ferito mentre stava lavorando a una pressa dello stabilimento Arinox. L'uomo si è procurato lo schiacciamento della mano destra. E' stato trasportato dalla Cri all'ospedale [illegible] Lavagna, dove i medici gli hanno applicato diversi punti di sutura. [illegible] perso una [illegible]lange. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Cade dal motorino, ferito un pensionato

Un pensionato di 66 anni, Sabatino Calloni, di Sestri Levante, è ri[illegible] ferito ieri mattina in via Sara cadendo dal motorino. Si è fratturato una gamba, alcune costole. E' stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]AVARI

Travolti [illegible] un'auto [illegible] militari della Scuola

Due militari in servizio presso la Scuola di telecomunicazioni del[illegible] Forze armate di Caporana sono stati investiti ieri mattina in corso De Michiel a Chiavari da un'auto, condotta da Agostino Massucco di Sestri Levante. Si tratta di Salvatore Leone, 33 anni, di Catania e di Tommaso Capriati, 35 anni, di Bari. Per il primo la prognosi è di 7 giorni, per il secondo di 30. Si è procurato un trauma cranico e la frattura di una caviglia. [f. p.]

[illegible]

Prorogati gli orari [illegible] apertura dei negozi

I negozi e pubblici esercizi di Rapallo potranno prorogare gli orari di apertura «colombiani» sino al 26 settembre 1993. Lo ha[illegible] [illegible] ordinanza del sindaco. I negozi alimentari possono tenere aperto anche il mercoledì pomeriggio e la mattina dei giorni festivi. Gli altri possono «saltare» il turno di chiusura infrasettimanale e tenere aperto durante tutta la giornata festiva. I pubblici esercizi possono non osservare il turno di chiusura infrasettimanale. [f. p.]

[illegible]

Trasmissioni [illegible] sulla minimum [illegible]

I commercianti e la «minimum tax». L'Ascom dei Comuni del Tigullio promuove [illegible] serie di trasmissioni televisive che andranno in onda domani, giovedì e venerdì alle 19.30 [illegible] dagli studi di Ctr Chiavari [illegible] sugli schermi di Entella Tv. Venerdì sarà promosso [illegible] sorta di «telefono [illegible]»: i commercianti potranno telefonare in studio. [f. p.]

[illegible]

Il sindaco difende l'ospedale e contesta il pds

Il sindaco di Recco, Giovanni Rainero, ha replicato alle accus[illegible] del pds che chiedeva [illegible] d'are chiarezza sul potenziamento degli ospedali di Camogli e Recco. Inoltre, il responsabile della [illegible] della Quercia, Domenica Del Favero, aveva avanzato preoccupazioni sul rischio di chiusura delle [illegible] ospedaliere. Giovanni Rainero ha spiegato che, per il Sant'Antonio, sono in arrivo i finanziamenti e nuovi medici e infermieri. [f. gr.]

Eletta la giunta con socialisti [illegible] pidiessini

La dc si spacca a Casarza Vattuone nuovo sindaco

CASARZA LIGURE. Ribaltone a Casarza Ligure. La dc tradizionale, dopo decenni di amministrazione in perfetta solitudi[illegible] deve farsi da parte. A governare, adesso, sarà una maggioranza di democristiani progres[illegible] assieme al pds e psi. Il passaggio del testimone, in preparazione da tempo, è stato ufficializzato l'altra sera in Consiglio comunale.

[illegible] sindaco, ex capogruppo dc, oggi dissidente, è Vito Vattuone. Dice in merito al ribaltone: «Abbiamo presentato la [illegible] mozione [illegible] sfiducia, nata [illegible] ceneri di rotture e incomprensioni interne alla dc. Era l'unico sboc[illegible] possibile, l'unica strada perseguibile per superare una gestione [illegible] dell'interesse particolaristica del partito».

Il neo sindaco parla del blitz come di [illegible] atto [illegible] coraggio». Ecco dunque il nuovo governo [illegible] [illegible] Ligure. Sindaco Vattuone, vicesindaco l'ex dc Renato Obertello, che sarà anche [illegible] all'Ambiente. Quindi Andrea Massucco, dello [illegible] gruppo, assessore [illegible] Finanze, Patrimonio, Bilancio. Il pidiessino Luigi Battilana sarà assessore [illegible] all'Urbanistica pubblica e privata, il suo compagno di partito Tino Brusco si occuperà di Industria, Commercio e Agricoltura.

Il partito socialista si avrà Marcello Scaglione [illegible] alla Cultura, Trasporti, Sport e [illegible] Fa[illegible] [illegible] Lavori pubblici. Una delega ai Servizi sociali per il dc dissid[illegible] Luigi Origano.

La nuova maggioranza può contare su 6 ex dc, [illegible] pidiessini e [illegible] socialisti. All'opposizione 8 dc ortodossi. Il primo atto [illegible] Vattuone sarà qu[illegible] [illegible] promuovere assemblee aperte agli abitanti, per programmare insieme a loro il futuro di Casarza Ligure. [f. p.]

Un'ordinanza del Circomare anche per lo smaltimento degli olii combusti

Nuove [illegible] per le imbarcazioni

I rifornimenti di carburante in tutto il Tigullio

[illegible] MARGHERITA. Il comandante [illegible] circomare [illegible] Santa Margherita, [illegible] [illegible] vascello Damiano Capurso, ha presentato ieri la nuova ordinanza che disciplina la distribuzione del carburante per il rifornimento [illegible] imbarcazioni e [illegible] smaltimento degli oli combusti usati.

Si tratta di un provvedimento per la prevenzione dell'inquinamento che scatterà dal primo [illegible] I proprietari dei natanti che si serviranno della dozzina di pompe in funzione tra Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, dovranno firmare un do[illegible] in [illegible] attestano di essere a conoscenza delle [illegible] norme antinquinamento. E' [illegible] novità [illegible] l'ordinanza, che sarà stampata [illegible] un manifesto appeso vicino ai distributori, dovrà essere sottoposta [illegible] cliente dai gestori delle pompe di benzina. Le operazioni [illegible] rifornimento potranno essere effettuate soltanto nelle ore diurne e le unità non dovranno essere ormeggiate in seconda fila.

Il tenente [illegible] vascello Damiano Capurso ha firmato l'ordinanza che disciplina il rifornimento di carburante nel Tigullio

Inoltre, il gestore del distributore automatico dovrà attrezzarsi con due estintori poi[illegible] [illegible] cinquanta litri [illegible] prodotto disperdente da utilizzare secondo le direttive dell'autorità [illegible]tima. Senza il documento firmato, il gestore [illegible] potrà erogare carburante all'imbarcazione. Il conduttore dell'unità navale, dovrà spegnere l'apparato di bordo, sorvegliare il livello del carburante nel serbatoi e quindi fare interrompere per tempo [illegible] rifornimento per evitare [illegible] trabocco del prodotto, eliminare dalla coperta i residui di carburante colati durante il rifornimento.

E' vietato effettuare il rifornimento utilizzando taniche e altri recipienti non idonei e mantenere i contenitori a bordo. I rivenditori di oli lubrificanti per i motori, sono obbligati a contattare il Consorzio del porto, quando gli impianti di stoccaggio [illegible] prossimi alla massima capienza. Il Consorzio, quindi, si attiverà per lo smaltimento d[illegible] prodotto.

Il comandante Capurso ha ricordato che il versamento di miscele o idrocarburi in mare comporta l'arresto da due mesi a due anni o l'ammenda da mezzo a 10 milioni [illegible] lire.

[f. gr.]

Savona: cresce la protesta in centro, ladri prendono di mira un'assicurazione

Il «salotto buono» è dei drogati

Aumentano i raid nelle traverse di corso Italia e in particolare in galleria Scarzeria
A Varazze «ripulite» le cabine della Sip, ad Albisola Capo scippata un'anziana donna

SAVONA. Continua l'allarme droga [illegible] centro cittadino. [illegible] a protestare sono nuovamente gli abitanti e i negozianti della zo[illegible] di [illegible] Verzellino e via Garassino, che [illegible] frequentate, soprattutto nelle [illegible], [illegible] decine di tossicodipendenti. In particolare, la galleria Scarzeria [illegible] sempre un luogo di ritrovo di tossicomani, che spacciano le dosi di eroina e si bucano nei portoni, lasciando le siringhe nelle cassette della posta e nei vasi [illegible] fiori.

L'altra sera un uomo [illegible] 30 anni, G.D., [illegible] stato trovato agonizzante [illegible] un medico [illegible] salvato grazie alla tempestività dei soccorsi. Il tossicomane, in overdose da eroina, si è ripreso in pronto soccorso dopo che i sanitari gli hanno praticato un paio di iniezioni di «Narcan», l'antidoto dell'eroina.

«E' una situazione veramente grave - dice Elvira Pecci, titolare dell'omonimo negozio di ottica in via Verzellino - Di [illegible]ra, dopo una certa ora, c'è da avere paura. Decine di drogati aspettano che la farmacia di corso Italia apra per [illegible] le siringhe. Il problema maggiore è proprio quello di galleria Scarzeria. Alcuni mesi fa avevamo proposto al Comune di chiuderla, ma sono insorti intoppi burocratici. A quanto pare il tunnel appartiene alla proprietà comunale ed è considerato via di passaggio». «E' certo comunque che bisogna fare qualcosa. Prima, quando si vedevano più pattuglie delle forze dell'ordine nelle ore notturne, c'erano senz'altro [illegible] drogati. Non ne possiamo più di trovare le siringhe nei vasi [illegible] fiori. Fra l'altro le dobbiamo togliere noi perchè l'Amnu proprio non ci pensa».

Il problema è legato anche all'isola pedonale, che tiene lontana [illegible] gente e ha consegnato il «salotto buono» della città ai piccoli criminali. E chi, magari per bisogno della farmacia, si avventura in [illegible] [illegible] corso Italia, rischia soltanto una salata multa. Una situazione davvero paradossale, che soprattutto le categorie dovrebbero portare con forza all'attenzione del Comune.

In via Verzellino è allarme anche per i furti. La scorsa notte i ladri, probabilmente tossicodipendenti, hanno preso di mira gli uffici dell'agenzia di assicurazione Vittoria, che ha sede proprio in galleria Scarzeria. I malviventi sono entrati nei locali attraverso una finestra: hanno messo a soqquadro scrivanie [illegible] armadi nella speranza di trovare i soldi necessari [illegible] per l'acquisto delle dosi [illegible] eroina. Si sono dovuti accontentare, invece, di [illegible] quindicina di contrassegni d'assicurazione [illegible] bianco. Di loro nessuna traccia.

Intanto [illegible] la microcriminalità anche nei [illegible] [illegible] comprensorio. L'altra notte [illegible] Va[illegible] cinque cabine del telefono, in via Cappa, piazza Santa Caterina, via Matteotti [illegible] nel porticciolo, sono state prese di mira dai ladri che hanno forzato [illegible] gettoniere e si sono impadroniti di denaro per mezzo milione. [illegible] furto è stato scoperto dagli incaricati della ditta «Tedde» (ha in appalto il servizio di raccolta [illegible] soldi), che hanno presentato denuncia [illegible] polizia.

Ieri mattina, infine, in via XXV Aprile ad Albisola Capo, una pensionata, Francesca Chiesi, 77 anni, abitante in via Sisto IV, è stata scippata della borsa da un giovane, che è poi fuggito a bordo di una macchi[illegible] Sulla vicenda sono in corso indagini dei carabinieri, che sarebbero già riusciti a identificare il malvivente.

Claudio Vinercati

Galleria Scarzeria in centro a Savona, uno dei luoghi più frequentati [illegible] tossicodipendenti

L'altra notte sull'Aurelia quattro giovani in auto hanno forzato un posto di blocco

Si fermano solo al colpo di pistola

Gli agenti della stradale, dopo un inseguimento tra Finale e Pietra, li hanno bloccati sparando in aria
Il conducente era ubriaco: patente ritirata. Analogo provvedimento dopo [illegible] incidente per un agricoltore

FINALE L. [illegible] si fermano all'alt della polizia stradale e gli agenti per bloccarli [illegible] costretti [illegible] sparare un colpo [illegible] pistola [illegible] aria. E' [illegible] l'altra notte sull'Aurelia, tra Finale e Pietra. Protagonisti della vicen[illegible] quattro studenti savonesi di vent'anni, che [illegible] appena usciti [illegible] discoteca e stavano andando ad Alassio dove avrebbero concluso la serata in un bar. I giovani, che [illegible] a bordo di una Peugeot 205, [illegible] pressi di Finale [illegible] inceppati in un posto di blocco della polizia stradale. Ma anziché rallentare e fermarsi, il conducente, G.S., [illegible] anni, abitante a Savona, ha pigiato sull'acceleratore [illegible] guendo la marcia [illegible] tutta velocità verso il Ponente. E' iniziato subito l'inseguimento della pattuglia della stradale, che si [illegible] concluso pochi chilometri dopo quando uno dei poliziotti ha sparato a scopo intimidatorio il colpo di pistola. Solo allora l'auto [illegible] è fermata. Il conducente [illegible] macchina, secondo i primi accertamenti degli agenti che [illegible] hanno sottoposto alla prova del palloncino, era completamente ubriaco. Al giovane conducente è stata ritirata immediatamente la patente di guida, come previsto [illegible] nuovo codice della strada, ed ora rischia anche una denuncia penale per non essersi fermato al posto di blocco.

Il nuovo codice fa discutere: molti automobilisti ne hanno già fatto le spese

[illegible] le [illegible] continuano [illegible] fare vittime di automobilisti[illegible] in tutto il Savonese. Domenica notte, i carabinieri hanno ritirato la patente a un agricoltore di 30 anni, S.L., abitante a Pontinvrea che era rimasto coinvolto [illegible] [illegible] incidente stradale con feriti. L'uomo mentre era alla guida [illegible] sua macchina, un'Alfa 33, aveva tamponato una Peugeot a bordo della quale c'era una coppia di genovesi [illegible] sono rimasti feriti [illegible] [illegible] stati poi ricoverati nell'ospedale San Paolo. I militari hanno accertato che l'incidente [illegible] stato provocato dal conducente dell'Alfa [illegible] hanno così provveduto a sequestrargli la patente.

Intanto proseguono i controlli anticriminalità della polizia. Ieri, le pattuglie della squadra mobile, delle volanti e della sezione anticrimine [illegible] Genova, coordinate [illegible] vicecomandante dalla mobile Salvatore Sciuto, [illegible] [illegible] impegnate in un maxi-pattuglione in tutta la provincia. Nel mirino decine di esercizi pubblici, bar, ristoranti, alberghi. Gli agenti hanno controllato licenze commerciali, libretti e [illegible] sanitarie di proprietari e dipendenti. Posti [illegible] blocco [illegible] [illegible] stati istituiti lungo l'Aurelia e all'altezza degli ingressi autostradali: un centinaio di [illegible]automobilisti [illegible] [illegible] fer[illegible] e controllati. [c. v.]

PIAGGIO, PARLA MANNU

Nessun licenziamento ma 400 cassintegrati

GENOVA. [illegible] integrazione e prospettive occupazionali, riorganizzazione interna, nuovi assetti societari, futuro produttivo delle sede di Finale [illegible] Sestri Ponente. Sono solo [illegible] dei temi affrontati, ieri pomeriggio all'Unione industriali di Genova, nel primo incontro ufficiale fra i sindacati e la [illegible] dirigenza della «Rinaldo Piaggio». C'è tensione e preoccupazione soprattutto all'interno dello stabilimento di Finale. Da due anni le [illegible] vivono nell'incertezza, con continue voci, spesso in contrasto fra loro, sul futuro della fabbrica. Dall'estate scorsa i dipendenti percepiscono [illegible] stipendio sempre in ritardo di almeno un [illegible] Sino a ieri dovevano ancora ricevere quello di dicembre. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Abbiamo sempre dimostrato un grande [illegible] di responsabilità, continuando a lavorare anche quando non [illegible] lo stipendio. Abbiamo più volte sottolineato che siamo disposti ad affrontare i cambiamenti societari. Siamo dalla parte di chi ci fa lavorare senza preclusioni. La nostra crisi produttiva [illegible] quasi esclusivamente legata a fattori finanziari. Le prospettive [illegible] [illegible] messe ci sono così come le professionalità». [a. r.]

Lo stabilimento «Piaggio» a Finale

NON ci saranno licenziamenti ma il ricorso alle cassa integrazione che potrà interessare sino a 400 unità. Roberto Mannu, [illegible] proveniente dall'Alenia del gruppo Iri-Finmeccanica, da meno di un mese nuovo amministratore delegato della [illegible] Piaggio» di Finale Ligura e Sestri Ponente, preannuncia quanto dirà al sindacato in questi giorni. Dice: «Sono bloccato a Genova [illegible] [illegible] montagna di problemi. Prima di esprimere giudizi definitivi e fare un quadro preciso delle prospettive produttive [illegible] [illegible]zionali ho bisogno di conoscere le situazioni. Resta da definire l'atto finale dell'aumento di capitale previsto tramite le banche. E' un lavoro lungo e difficile perché [illegible] deve trattare con tanti consigli [illegible] amministrazione. Ad inizio febbraio le cose do[illegible] [illegible] molto più chiare».

[illegible] smentisce dunque [illegible] voce [illegible] possibili licenziamenti in [illegible] Commenta: «C'è già [illegible] accordo, siglato [illegible] anno fa con il sindacato, per il ricorso alla cassa integrazione per [illegible] unità». Sempre [illegible]lla [illegible] di [illegible] Ligure, dove lavorano mille dei 1600 dipendenti dell'industria aeronautica, arrivano timori [illegible] un possibile ridimensionamento dell'attività [illegible] vantaggio [illegible] fabbrica di Sestri Ponente. Dice Mannu: «Non c'è da parte [illegible] [illegible] sun preconcetto [illegible] nessuna discriminazione. [illegible] qualcosa dovrà [illegible] rivisto».

Con Mannu [illegible] arrivato alla «Piaggio» un gruppo di nuovi manager: i contratti [illegible] sei degli [illegible] dirigenti, fra cui Roberto Vianson per anni direttore dello stabilimento di Finale, non [illegible] più stati rinnovati. La «Piaggio» [illegible] [illegible] [illegible] dalla più grave crisi economica della sua storia. Il crollo delle commesse [illegible] tipo militare [illegible] la congiuntura internazionale per i velivoli [illegible] categoria affari hanno aggravato il deficit. La [illegible]ica per uscire [illegible] tunnel [illegible]a crisi oltre all'aumento [illegible] capitale già sancito, dovrà procedere ad [illegible] importante lavoro [illegible] ristrutturazione interna» che molti dipendenti dell'azien[illegible] [illegible] Finale temono sia il preludio ad altri tagli occupazionali. Brutte notizie sono arrivate ieri [illegible] ministro dell'Industria Guarino. Ha detto: «Il processo di privatizzazione delle aziende statali ha reso più difficile la [illegible]sizione della Piaggio».

L'azienda aveva presentato un progetto per creare a Sestri [illegible] polo per le velivolistica generale [illegible] [illegible] Finale quello per la motoristica. Guarino ha criticato le scelte strategiche fatte dalla «Piaggio» in particolare per [illegible] «P180» e per i nuovi motori per elicotteri «non previsti nei programmi del ministero [illegible] [illegible]. [a. r.]

Vive con la madre a Garlenda, ha due anni

Un bimbo conteso fra Italia e Belgio

GARLENDA. Un bambino conteso fra l'Italia e il Belgio. E' [illegible] storia di Kevin, un batuffolino di 2 anni, che vive nella frazione di Garlenda, ad Albenga, ed è al centro di un'intricata vicenda di diritto familiare, destinata con tutta probabilità a chiamare in causa fior di giuristi. [illegible] una parte c'è la madre, Natascia, diciassettenne, di nazionalità belga, ma [illegible] genitori italiani, che vuole occuparsi del figlio. Dall'altra, i giudici di Bruxelles, che hanno affidato il bimbo ai nonni paterni.

Tutto ha avuto inizio due anni fa quando, alla nascita di Kevin, Natascia [illegible] abbandonata dal padre del bambino. I giudici belgi, tenuto conto della minore età [illegible] donna e che i [illegible] genitori sono separati, affidano il piccolo ai nonni paterni. E' una decisione che fa soffrire Natascia anche se ha il permesso di vedere regolarmente il figlio. [illegible] dicembre scorso, lo sconforto per [illegible] vicenda che non sembra presentare vie di uscita, ha il sopravvento. La giovane madre prende il bambino e lo porta via trovando poi rifugio nella casa del padre, che nel frattempo si è risposato [illegible] abita [illegible] Garlenda. I [illegible] paterni denunciano la scomparsa [illegible] piccolo Kevin. [illegible] [illegible] ricerca tramite l'Interpol, che interessa le polizie di mezza Europa.

E l'altra sera, Natascia [illegible] il piccolo Kevin [illegible] stati rintracciati dagli agenti della squadra mobile di Savona, nella frazione di Garlenda. Ieri madre e figlio [illegible]no stati convocati in questura. La giovane donna, interrogata [illegible] dal vicecapo della squadra mobile, Salvatore Sciuto, ha confermato [illegible] volontà di tenere [illegible] sé il bambino. «Voglio occuparmene io - ha continuato a ripetere -. Ora ho una famiglia. Sto con mio padre e in questa situazione il bambino può [illegible] [illegible] bene». Ma ora [illegible] succederà? Il piccolo Kevin sarà tolto nuovamente alla madre? Oppure i giudici terranno conto [illegible] [illegible] situazione e lo lasceranno a Garlenda? «Si[illegible] interrogativi senza risposta - osservano all'ufficio stranieri della questura - perché bisogna vedere che [illegible] prevedono le norme di diritto internazionale. E' chiaro che il[illegible] vicenda sono co[illegible]tenti i giudici belgi. La nota dell'Interpol ci chiedeva soltanto di verificare le condizioni del bambino, che soffre di asma. Kevin sta molto bene». [c. v.]

A Savona 2 anni fa

Botte e ustioni alla ex moglie [illegible] processo

SAVONA. Fabio Di Prima, 34 anni, savonese, funzionario [illegible] un'azienda per l'automazione industriale con sede [illegible] Genova, oggi è chiamato davanti ai giudici del tribunale di [illegible] [illegible] rispondere di lesioni volontarie aggravate. Secondo l'accusa, il 24 maggio di due anni fa malmenò la moglie Rosita Starace, 29 anni, insegnante [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] di Albisola Superiore, la suocera Giovanna Tovarone, e il cognato Rodolfo Starace. Quella [illegible] l'imputato percosse la moglie che, dopo avere riportato la frattura di 4 costole, si rifugiò dalla madre. Anche quest'ultima venne percossa. Poi, altre botte alla moglie, fi[illegible] a fratturarle altre 5 costole. Il fratello Rodolfo cercò di intervenire, ma venne colpito al viso [illegible] un pugno. Fu solo il prologo di ciò che avvenne la notte del 31 maggio dell'anno scorso. Per Rosita Starace fu una notte [illegible] incubo: minacce di m[illegible], percosse e ustioni, dosate con sadismo metodico dal marito (era già separata) che l'aveva «incaprettata» in un bosco di Spigno Monferrato. Tutto questo per obbligarla a firmare un documento in cui gli affidava la figlia Alice, di 3 anni. [b. b.]

INTERPELLATECI
PER VANTAGGIOSISSIME
CONVENZIONI ANNUALI !
HOTEL MODERNO VERDI
1°categoria • Completamente RISTRUTTURATO
Genova • Stazione Brignole • P.zza Verdi, 5
Tel. 010/5532104 • Fax 010/581562
GARAGE SOTTOSTANTE

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STEPANICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 - (ORE 10-18)
E BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. 02/45709800

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI [illegible] - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di [illegible] l'abbigliamento
uomo, donna
[illegible] e bambino
SCONTI DEL 40%
[illegible] prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

A Sanremo depone Paoli ma non si presenta l'ultimo testimone d'accusa: sospesa l'udienza

Festival, tiro incrociato su Asseretto

Il consigliere comunale conferma le accuse di Gerini

SANREMO. Arriva Asseretto e, sia pure in [illegible] un po' pasticciato, conferma le accuse raccolte dal marchese Gerini. E finalmente riesce a depurre Gino Paoli, chiamato a indicare i partecipanti di una [illegible] «d'affari» a Roma. Ma non si presenta l'impresario Leonardo Vitola, ultimo testimone d'accusa: e allora, nel rispetto di una precedente disposizione e accogliendo [illegible] istanza dell'avvocato Bissolotti (legale [illegible] Fassola), il Tribunale di Sanremo stabilisce che non [illegible] possibile cominciare a interrogare gli imputati prima di aver esa[illegible] l'esame dei testi, anche per evitare contestazioni procedurali. L'udienza viene sospesa. Il dibattimento riprenderà il 26.

MEZZO ASSERETTO. E' un tiro incrociato, quello al [illegible] quale si [illegible] per un'ora il consigliere comunale della [illegible] Sanremo Futura. Il pm Paola Calleri lo incalza, i legali della difesa [illegible] che, lui replica sia pure [illegible] qualche piccola confusione (chiama Gerini un po' [illegible]te e un po' marchese, anticipa la data de[illegible] [illegible] del [illegible]re Gerini, insiste nei paragoni con la sua professione di medico): «Era gennaio '91. Gerini mi telefonò. Voleva parlarmi del Festival. Gli diedi appuntamento nel mio studio. Riferì che l'organizzazione era [illegible] ad Aragozzini, perché [illegible] pagate [illegible] tangenti, precisò che [illegible] corruzione [illegible] in alto [illegible] fece [illegible] cifra: 870 milioni».

Parlò per oltre un'ora, quella sera, il marchese Gerini, [illegible] quanto afferma Asseretto, e fece anche i nomi di chi aveva ricevuto il denaro. Quali? «L'allora sindaco Pippione, Carnevale, Goya, Sindoni, Delaude, Sotto[illegible] e Fassola: a proposito di quest'ultimo, tuttavia, precisò che gli dispiaceva creargli problemi, perché era un grand'uomo. Le cifre maggiori, aggiunse, erano per Fassola, Pippione e Carnevale. Non rivelò la fonte [illegible] notizie, ma [illegible] che [illegible] socio di Aragozzini, e quindi era a conoscenza di tutto. E sostenne di avere un'ampia documentazione, per provare tante affermazioni tanto gravi».

Ad Asseretto, il marchese Gerini vantò amicizie influenti [illegible] Aragozzini «presso la Presiden[illegible] del Consiglio, l'on. [illegible] Mita, il sottosegretario Mastella», disse di essere «in grosse difficoltà finanziarie» e manifestò il timore di essere ucciso: «Ma, se [illegible] f[illegible] fuori, mia moglie su tutto». Perché aveva denunciato l'affare? «Si ero sentito tradito, truffato da Aragozzini. Non ebbi una buona impressione, di lui: pensavo che fosse un ricattatore, e cercasse di rientrare in gioco. Lo misi in contatto con il consigliere Grappiolo». Suscita l'ilarità del pubblico, Asseretto, quando candidamente si lascia sfuggire di aver chiesto a Gerini come mai dal business fossero esclusi i socialisti: «Perché loro si occupano di rifiuti e di edilizia», [illegible] stata la risposta.

Gli avvocati (Boscetto, Bion[illegible]di, Gentiloni, Moroni: tutti grossi calibri) provano a smantellarne la logica, a volte un po' ingenua, [illegible] Asseretto [illegible] abbastanza bene, e riesce a dare spiegazioni plausibili anche quando sembra in contraddizione: «La denuncia ai carabinieri non indicava nomi, perché mi [illegible] di farli al magistrato, nella [illegible] più appropriata. Se non mi avesse ascoltato, in difetto sarebbe stata la giustizia, non io. Sì, Gerini aveva una specie di registro, un'agenda dove annotava i buoni e i cattivi, cioè i politici a suo avviso corruttibili e quelli [illegible] Ma non mi permisi di aprirlo: al giudice ho ripetuto i nomi sentiti dallo stesso marchese».

[illegible] Il [illegible] è [illegible] interrogatorio [illegible] dura una decina di minuti appena. In dolcevita nera, giacca beige e jeans, il cantautore genovese, già parla[illegible] del [illegible] risponde pacato: «Conosco Aragozzini dal '61, e ho anche lavorato un paio d'anni [illegible] lui. So che aveva appoggi all'interno della Rai, e pure politici, di [illegible] certo tipo». E, a precisa domanda dell'avvocato Biondi, non rinnega il discusso personaggio: «Ho sem[illegible] [illegible] Adriano era un amico. E [illegible] non ho amici che [illegible] stimo. Conosco anche Sergio Nanni, [illegible] da molto tempo, quando ancora su[illegible] in [illegible] locale notturno di Sanremo: ri[illegible] che sia una [illegible] in[illegible] e conosciuta, nel mondo della canzone».

Paoli deve precisare [illegible] incontro occasionale, anteriore all'89, in un ristorante dell'Acquacetosa, Gigetto er Pescatore: [illegible] quella cena, erano quattro i commensali». Uno era Aragozzini, il secondo Gerini: e gli altri due? «La terza persona era Nanni, la quarta non la ricordo». Era stato detto che si trattava di un [illegible] dai capelli lunghi, con i baffi. L'avvocato Moreno gli indica uno degli imputati, il giornalista Roberto Basso: «Non lo riconosco. Non credo che fosse [illegible]». Potrebbe [illegible] stato Vitola? «Lo [illegible] perché Gerini allora collaborava con lui. Ma è una deduzione, non un'identificazione sicura».

[illegible] Per martedì prossimo, il presidente Aldo Bochicchio ha disposto che [illegible] teste Aldo Vitola, [illegible] discografico che finora si è sottratto alla deposizione, [illegible] accompagnato in aula coattivamente dalla polizia giudiziaria». Ascoltarlo è indispensabile, altrimenti non si può passare all'interrogatorio degli imputati. Verrà, [illegible] si avvarrà [illegible] la facoltà di non rispondere, invece, l'avvocato milanese [illegible] Taurini, presunto mediatore delle tangenti-story, già ieri intravisto al processo, tra gli altri imputati «eccellenti» (Aragozzini, Pippione, Fassola, Goya, Nanni, [illegible] manager musicale Guido Feri). Perché? Risponde il [illegible] avvocato, Evelina Ch[illegible]: «Verrebbe "massacrato". E allora è meglio che, [illegible] lui, parlino i verbali».

Stefano Delfino

Aragozzini in aula per la settima udienza: in tribunale è arrivato scortato

Aragozzini ora ha la scorta

«Non ha avuto alcuna minaccia E' un servizio di prevenzione»

SANREMO. Nella bacheca del commissariato, l'ordine di servizio [illegible] generico: servizio scor[illegible]. Ma gli agenti [illegible] polizia politica [illegible] ordini precisi. Seguire Adriano Aragozzini in ogni spostamento, dall'ingresso in città al tragitto in albergo, fino [illegible] breve passeggiata verso il tribunale. Lo stesso, per il ri[illegible]: tribunale, albergo, autostrada. «Scorta di cortesia - spiega il dirigente -. E' un personaggio illustre e ci mobilitiamo per tutelarlo». Eppure, più di una volta, l'imputato Aragozzini [illegible] parte all'altra [illegible] corridoio, spettinato, travolge una ragazza, accusa, lancia invettive. Poi si rifugia sottobraccio all'avvocato Biondi.

Al termine dell'udienza, la scorta lo aspetta all'uscita, lo segue a distanza. Mentre l'addetto stampa tiene a bada le telecamere: «Siete stati cattivi, [illegible] parlerà più». Da una stan[illegible] intanto, agguattata il secondo imputato «blindato». E' l'avvocato Roberto Taurini, tenuto nascosto per tutto il tempo dell'udienza, in attesa del suo turno sul banco dei «chiamati a deporre». Nessuno lo ha visto. [illegible] tutti sanno che Taurini c'è, occultato, pronto a uscire [illegible] cilindro della difesa. «Non dove[illegible] vederlo», confessa il suo legale ai cronisti, quando ormai l'udienza è tolta e l'imputato sotto chiave se n'è andato.

Strategie del silenzio. C'è anche Agostino Carnevale, fra i non-parlanti del processo al «caso Festival». Ex assessore dc accusato di corruzione, [illegible] [illegible] mai presentato in tribunale. Lo [illegible] solo al suo interrogatorio, assicurano gli avvocati. Ma anche allora, «massima discrezio[illegible]

[m. p.]

Il consigliere comunale Asseretto

OLTRE IL CASO

E Paoli fa l'elogio del patron inquisito

SANREMO. «Sembra un ligure, tanto è sincero». Detto alle 10,30 da Gino Paoli, riferito con enfasi mai [illegible] ad Adriano Aragozzini. E' [illegible] difesa d'ufficio che impazza per due ore nell'anticamera dei testimoni: l'ex parlamentare del pci e cantante «di pensiero», citato come teste d'accusa, improvvisa [illegible] elogio del patron inquisito.

Si entusiasma perfino, lui che [illegible] i cantanti rimane il più in[illegible]. Aspetta il suo turno in aula, e nell'attesa riscopre un'inguaribile vocazione anticonformista: «E' un uomo schietto, Adriano, un [illegible] diretto, spontaneo, [illegible] ha due facce», ripete Paoli, mentre in aula il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi difende a suon di codice l'«unica faccia» in pericolo dell'inossidabile Aragozzini. Mostra un giornale, l'avvocato, e inveisce: «E' [illegible] linciaggio, siamo turbati, quereliamo». Il bilancio [illegible] notevole: due [illegible]li per un imputato. Fuori e dentro l'aula. Con l'obiettivo comune di «mettere a tacere la cultura del sospetto».

Gino Paoli durante l'udienza

E le prove dei giudici? Gino Paoli fa una smorfia: «Non so niente, non lo voglio sapere». Lascia capire che tutto il processo non è altro che un incidente [illegible] percorso, per il «caro Adrieno che non [illegible] [illegible] un diplomatico».

E spiega: «Bisogna guardare dietro, prima, oltre». Non si capisce. «Se lo faccia raccontare». Ma [illegible] chi? «Dagli addetti ai lavori coi capelli bianchi». Mistero. [illegible] Biondi è più esplicito. Lontano da sguardi indiscreti, mormora: «Gerini?», è il grande accusatore della tangentopoli festivaliera, «il marchese Gerini? Ce n'è anche per lui».

La doppia difesa continua. E mentre [illegible] scuote indignato la toga, Paoli traccia una lezione di vita in sei punti. Sincerità: «Mi piacciono le persone che fanno quello che dicono, e Aragozzini è una [illegible] [illegible] lo aveva mai affermato con [illegible] convinzione, nell'anticamera dei testimoni, diventata ormai un confessionale discreto per amici e nemici [illegible] patron sotto accusa. Gino Paoli lo ripete [illegible] lo sguardo assorto e avvincente: «Conosco Adriano, non sa fregare la gente, è un uomo di parola». Strano [illegible] d'accusa, sornione, inaspettatamente affettuoso, l'autore de «La gatta». Fedele al vecchio amico, [illegible] non troppo: annuncia che non canterà al Festival che si avvicina. «Non m'interessa, non mi convince». Poi se [illegible] va: «Salutatemi Adriano».

Michele Policino

L'operazione ha la firma dell'assessore al Turismo: il finanziamento permetterà il varo delle manifestazioni più prestigiose

Dalla Rai oltre due miliardi per il Comune di Sanremo

L'accordo raggiunto in cambio dell'organizzazione e dell'esclusiva del Festival '93

Anche il Tenco si avvarrà del finanziamento Rai (Nella foto De Andrè)

SANREMO. La Rai ha accettato la richiesta-ultimatum dell'assessore al Turismo Carlo Conti: in cambio dell'organizzazione e dell'esclusiva [illegible] Festival 1993, verserà [illegible] miliardi e 315 milioni che verranno utilizzati dal Comune per il finanziamento delle sue manifestazioni più prestigiose. La somma andrà ad aggiungersi alla rata di quattro miliardi, finalizzata alla realizzazione del Palafestival, che la [illegible] dovrà [illegible] ogni anno fino al 1997.

Il fax con l'impegno del diret[illegible] della Rai, Pasquarelli, [illegible] pervenuto ieri mattina [illegible] Villa Zirio. Quattro righe che valgono [illegible] capitale. I [illegible] miliardi [illegible] 315 milioni, infatti, andranno ad aggiungersi ai [illegible] miliardi e 754 milioni già stanziati dal Comune per il finanziamento [illegible] calendario delle manifestazioni approva[illegible] prima di Natale dal Consiglio comunale. Permetteranno il varo di importanti manifestazioni come il Rally mondiale, [illegible] Rassegna Tenco, San[illegible] Blues, [illegible] Immagine jazz, il Festival degli Occitani, il trofeo [illegible] golf Topolino, la regata della Giraglia, la Milano-Sanremo.

Conti, in [illegible] conferenza stampa, ha annunciato di aver chiesto a Pasquarelli una maggiore pubblicità televisiva per le manifestazioni che rientrano nella convenzione Comune-Rai. «Le riprese della Milano-Sanremo non dovranno essere limitate agli ultimi chilometri», ha detto l'assessore Conti. E, ricordando che la Rai ha perso l'esclusiva dal Giro d'Italia, ha ribadito la necessità [illegible] seguire la corsa fin dalle sue prime battute.

Poi ha parlato di Festival. Venerdì alle 12 nella [illegible] sede della Rai, a Roma, verrà presentato il cast del Festival numero 43. C[illegible] e cantanti ammessi. Big e Nuove proposte. Forse [illegible] [illegible] anche i nomi delle presentatrici che affiancheranno l'inossidabile Pippo Baudo.

E, proprio con Superpippo si è incontrato Conti [illegible] settimana [illegible] a Roma. Un testa a testa per definire un aspetto del tutto particolare dell'organizzazio[illegible] la propaganda ai fiori [illegible] Sanremo. «Baudo si è detto entusiasta della proposta avanza[illegible] [illegible] Comune di abbinare [illegible] varietà di fiore di nuova realizzazione, ideata dagli ibridatori della Riviera, ad un cantante della sezione "Novità"». Voci nuove, dunque, e fiori inediti per rilanciare in Eurovisione la principale risorsa economica di Sanremo.

La [illegible] ha assicurato che finanzierà, organizzerà e riprenderà per intero il [illegible] fiorito (in [illegible] [illegible] 13 febbraio) per fornire un ulteriore contributo al piano promozionale della floricoltura.

[g. p. m.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita [illegible] incanto di immobili

Nella esecuzione n° 30/91 R.G.E., promossa da Banca di Roma - creditore procedente - Proc. Avv.ti F. Solano - G. Guglieri - contro **MARRUCCELLI** Claudia nata a Torino il 03.11.1956 - [illegible]

Il giorno [illegible] 1993, alle ore 9, nella [illegible] delle pubbliche udienze del Tribunale [illegible] Imperia, verranno posti in [illegible] con incanto i seguenti beni immobili [illegible] proprietà [illegible] Claudia, [illegible] stato di fatto e [illegible] diritto [illegible] cui si trovano:

- Lotto unico: in Costarainera, località Paorelli, [illegible] Paorelli, in edificio costituito su terreno censito [illegible] C.T. al Fg. 6 di Costarainera, mapp. 127, alloggio mansardato di utili mq 90 circa nella Palazzina «GERANIO» di complesso residenziale munito di piscina e campi da tennis, sito al piano 4°, interni nn. 19 e 20, composto di [illegible] grosso - soggiorno, due camere, cucina, locale doccia, [illegible] igienico e cin[illegible] [illegible] per complessivi mq 20 circa, a [illegible]ni: vano scala e appartamenti interni nn. 21 e 22, con accessori due box auto ed una cantina al piano terra, distinti con i numeri interni [illegible] (confinante con corridoio, cantina nn. [illegible], 2, 20 e 21) e 22 (confinante con porticato, vano scala e cantina 1 e 21); unità immobiliare non [illegible] [illegible] al N.C.E.U., ma soltanto denunciata con scheda registrata all'U[illegible]. [illegible] Imperia al n° 604 del 19.07.1983, con variazione n. 352 del 1.08.1985; con [illegible] di sanatoria non [illegible] [illegible], in particolare per quanto attiene [illegible] pagamento degli oneri; in atto [illegible] dalla debitrice esecutata.

Prezzo base Lit. 210.000.000.

Cauzione Lit. [illegible].

Deposito spese Lit. 42.000.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lit. 2.000.000.

Le domande per partecipare all'incanto redatte su carta bollata da Lit. 15.000 contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in [illegible] entro il giorno precedente all'incanto - non festivo - [illegible] d'Ufficio, [illegible] ai depositi per cauzione e spese [illegible] cui sopra, mediante [illegible]no d[illegible] su piazza intestato al Cassiere Provinciale delle Poste [illegible] il concorso del Controllore.

Pagamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione, mediante libretto postale intestato dedotta la cauzione già prestata.

Le spese [illegible] registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e voltura sono a carico dell'aggiudicatario.

Cancellazioni a spese della ma[illegible] [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario.

[illegible] informazioni rivolgersi alla [illegible] [illegible] Tribunale (stanza [illegible] 5).

Imperia, [illegible] 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Patrizia Calcaterra**

Debutta a Genova (repliche sino al 7 febbraio) la commedia di Carlo Repetti presentata a Spoleto

Bea e Marco, dramma di fine estate

Anna Galiena e Paolo Graziosi da stasera alla Corte

GENOVA. Debutta questa sera (ore 20,30) al Teatro della Corte la commedia di Carlo Repetti «Verso la fine dell'estate», con Anna Galiena, Paolo Graziosi, Massimo Ghini e Carola Stagnaro, per la regia di Piero Maccarinelli.

Presentato la scorsa estate al Festival dei Due Mondi di Spoleto, il dramma racconta la storia di una giovane coppia in attesa di un figlio nella precarietà di una gravidanza a rischio. Una gravidanza precaria e pericolosa che arriva in un momento di crisi del loro matrimonio.

I protagonisti principali di questa nuova opera teatrale di Carlo Repetti sono Bea, che per diventare moglie e mamma ha rinunciato ad una promettente carriera di attrice, e Marco, un giornalista che sta vivendo una profonda crisi professionale ed esistenziale. Marco, in pratica, è demotivato, ha perduto il senso del rischio che il mestiere un tempo gli dava e il coraggio di mettersi in gioco come una volta, quando rifiutava le cose vuote, le inchieste di routine.

Marco e Bea sono aggrappati al filo di speranza di un lieto evento che dovrebbe rappresentare anche la loro rinascita di coppia felice. Trascorrono la fine dell'estate in una casa di campagna, apparentemente isolata dal mondo, ma facilmente raggiungibile dagli echi di inquietanti notizie di guerre lontane e vicine e delle tragedie di casa nostra.

Anna Galiena protagonista della commedia di Repetti, al suo fianco Paolo Graziosi

L'arrivo nel rifugio di Marco e Bea di una coppia di amici contribuirà a radicalizzare la situazione e a dare una svolta alla storia. La comparsa di Miki, un ex compagno di lavoro di Bea, sensibile interprete di storie immaginarie che lui afferma di vivere realmente, e di Anna, donna affermata e ricca, scontenta e insoddisfatta, inserisce nel destino di Marco e Bea scintille di un passato che ritorna, diventando presente attuale. Ma l'incontro fra le due coppie produce una sorta di confronto fra due esistenze e di comportamenti in cui verità e bugie cambiano in continuazione le regole del gioco, fino alle decisioni finali.

Fra gli interpreti, Anna Galiena arriva a Genova, assurta al ruolo, assolutamente non cercato, di symbol, grazie al ruolo di Claude nel bellissimo film francese di Patrice Leconte «Il marito della parrucchiera», accanto a Jean Rochefort, messo l'altra sera da RaiTre. Un'attrice la cui fama si è allargando a livello internazionale che premia la Per studiare recitazione, Anna Galiena lasciò Rome e una solida famiglia borghese andando ad iscriversi al mitico «Actor's Studio» di New York dove ha mosso i primi passi attrice accanto ad Al Pacino e molti altri divi di Hollywood.

I suoi lavori teatrali e cinematografici. Fra un mese, dopo recentissimo «Atlantide», sarà nuovamente sale di prima visione nel nuovo film di Francesca Archibugi «Il grande cocomero» accanto a Sergio Castellitto.

Questo ritorno scene teatrali di Anna coincide con un testo e un'opera particolari. «Verso la fine dell'estate» resterà in scena alla Corte fino al 7 febbraio. Le scene sono di Siciliano, i costumi di Maurizio Millenotti, le musiche di Antonio Di Pofi.

Per lo spettacolo valgono sia l'abbonamento a posto che quello libero.

Mauro Boccaccio

A S. AGOSTINO

Chiti torna al Boccaccio

Ugo Chiti torna al Boccaccio, ma più che dai contenuti delle novelle - rappresentati benissimo - il regista e drammaturgo della compagnia dell'Arca Azzurra punta alla riscoperta della lingua toscana, del toscano nobile e del vernacolo. Il pubblico della sala «Dino Campana» del teatro di S.Agostino ha gradito moltissimo questo ritorno. La storie, quantomai boccacesca, della moglie insoddisfatta con il marito omosessuale che cercano un giovane da dominare entrambi, è una classica tragedia ridicola che sembra fatta apposta per essere recitata da compagnie, tutt'altro che portate a ridurre a cosette pruriginose come il «Decameron».

«Decameron/Variazioni», è autore del progetto drammaturgico e anche regista e scenografo. Ne sono interpreti: Massimo Salvianti, Patrizia Corti, Marco Natalucci, Lucia Socci, Dimitri Prosali, Andrea Costagli, Giuliana Lo spettacolo resterà in scena fino a sabato prossimo. La compagnia dell'Arca Azzurra Teatro tornerà al Teatro della Tosse lunedì 25 gennaio con uno dei suoi più celebri cavalli di battaglia: «Allegretto (perbene... non troppo)». Sempre alla Tosse, buon spettacolo di Caterina Casini, nel dopoteatro allestito nell'Agorà di Sant'Agostino. **[m.b.]**

DALLA RIBALTA

Una chitarra prestata per diventare cantante

Si chiama Raimondo Veronesi, ha 42 anni, è di Chiavari. E' uno dei più apprezzati cantanti «da orchestra» della zona, forse uno degli ultimi rimasti, nell'epoca del «piatto» e mixer.

Ha iniziato la sua carriera artistica a 13 anni. «Un amico mi ha prestato una chitarra, e così ho iniziato a suonare», dice. I primi accordi sono quelli dell'autodidatta, poi è stata la volta dello studio, con il maestro Alfio Davini di Sestri Levante. E le prime esibizioni in pubblico, con il gruppo di quest'ultimo. Il padre di Raimondo, Oscar, aveva un bar: il figlio era solito scappare da dietro il banco per andare a suonare e cantare. Sono gli anni dei dancing, dei night. Veronese ricorda suo gruppo, «The Souvenir quartet».

«Allora si faceva musica di tutti i tipi, dai lenti ai veloci, magari azzardando qualche nota jazz o del primo Presley. La gente era più unita: nello stesso locale c'erano i ragazzi di 18 anni e i sessantenni. Oggi invece tutto è diventato settoriale. Ci sono i locali per i più giovani, quelli per i più attempati; ci sono le discoteche, i locali dove si suona il jazz, il country, il liscio, e via dicendo».

Veronese, guardando al passato, ricorda nomi di mitiche sale da ballo: il Kontiki, il Titanic e il Tropicana a Sestri Levante; la Capannuccia e il Tukul a Chiavari. «La stagione era lunga. Attaccavamo a maggio e finivamo il 25 settembre. Ogni sera sempre nello stesso posto. Oggi ci si muove di più».

Raimondo Veronese di Chiavari

Riservato l'artista accenna al ruolo di compositore. Dietro di sé ha lasciato un «pezzo» dal titolo «Se Chiavari non fosse così», ma anche l'Inno della squadra di calcio dell'Entella. «Me lo hanno commissionato», confessa. Di lui la critica dice: «Riesce a interpretare i successi di tutti i più grandi cantanti».

Fabio Pozzo

Joshua Bell e Andrew DeGrado per la stagione musicale della Gog

Violino e piano al Carlo Felice applausi non sempre convinti

Recital violinistico, lunedì sera, al Carlo Felice nell'ambito del consueto appuntamento settimanale della Giovine Orchestra Genovese. Lo statunitense ventiseienne Joshua Bell era al debutto genovese. E la sua prova, ben accompagnato dall'eccellente pianista Andrew DeGrado, ha in parte entusiasmato, in parte deluso.

Bell è indubbiamente un notevole virtuoso. Ha una tecnica incredibile, è parso una macchinetta da note, un atleta della musica. Non sempre convincente, invece, l'aspetto interpretativo e più propriamente musicale. E in effetti l'artista ha dato il meglio di sé nella «Fantasia su Carmen» di Sarasate e ha suscitato le maggiori perplessità nella Sonata op. di Brahms. Pagine opposte per carattere. Eccezionale acrobata dell'archetto, Sarasate ha lasciato un'ampia produzione di lavori brillanti concepiti per stupire la platea con virtuosismi di ogni genere. In particolare si ricordano le fantasie e le parafrasi di temi d'opera, un genere molto diffuso nell'Ottocento che, ha giustamente notato nel programma di sala Mauro Balma, sta tornando in auge nelle nostre sale da concerto.

La «Fantasia su Carmen» offre una magnifica del violinismo di Sarasate che si adatta perfettamente al temperamento di Bell. Ecco, dunque, un'esecuzione scintillante e d'effetto.

Brahms presenta tuttavia ben altri caratteri. Il discorso diventa lirico, interiore, a tratti stanchi quasi drammatici. Occorre pathos, un suono corposo, pieno, una convinta partecipazione emotiva. Bell, nonostante l'intelligente appoggio di DeGrado, ha regalato una lettura monocorde, tecnicamente puntuale ma mai comunicativa. Analogamente l'artista si era comportato nella n. 3 di Beethoven della quale va segnalata la buona esecuzione del primo movimento. Il programma prevedeva anche la Sonata di John Corigliano, un compositore cano nato nel .

La pagina proposta risale al 1972 ma sembra più vecchia. Lo stile infatti si riallaccia esperienze primo Novecento, il tempo d'apertura, ad esempio, alla sua aggressività e nella sua incisività ritmica è gusto stravinskiano. Emerge una scrittura indubbio tecnicismo che ha volta esaltato le qualità migliori di Bell e del pianista. termine i due artisti stati calorosamente applauditi ed hanno offerto come bis una pagina di Ciaikovskij.

La stagione della Giovine Orchestra Genovese proseguirà lunedì prossimo. Non ci sarà l'Orchestra Stradivari prevista nel cartellone. In sostituzione arriverà il pianista ventiduenne Peter Jablonski, svedese, considerato degli astri emergenti del pianismo internazionale.

Il programma prevede pagine Haydn, Prokofiev, Chopin e Liszt.

Nuovo appuntamento d'eccezione questa sera sulla pedana del Gran Caffè Defilla

La tromba di Enrico Rava a Chiavari

Il musicista sarà accompagnato da Battista Lena (chitarra), Enzo Pietropaoli (contrabbasso) e Mauro Beggio (batteria). Originario di Trieste, ha una grande ammirazione per Miles Davis e Chet Baker. I suoi giudizi

CHIAVARI. E' il trombettista jazz italiano più conosciuto all'estero. Enrico Rava, triestino, con «seconda casa» a Chiavari e di casa a Parigi, si esibirà questa sera a partire dalle 21 sulla pedana del Gran Caffè Defilla di Chiavari.

Lo accompagneranno Battista Lena alla chitarra, Enzo Pietropaoli al contrabbasso, Mauro Beggio alla batteria.

Rava non è un personaggio sconosciuto per il pubblico di appassionati di jazz di Chiavari e della Riviera.

Ha già dato dimostrazione di sè l'anno scorso, riscuotendo grande successo. E facendo contenta anche la direzione del Defilla, che ha potuto contare su un «tutto esaurito». Tante sono state le persone rimaste in piedi, nella sala american bar.

Rava non si sa molto, al di fuori dei circuiti di habituée del jazz. Ha detto di recentemente, in un intervista rilasciata al mensile «Musica Jazz»: «I miei amori viscerali sono Miles Davis e Chet Baker, ma anche Clifford Brown, Lee Morgan, Blue Mitchell e personaggi minori come Tony Fruscella, che aveva una straordinaria. E Bix, Lester Bowie, Don Cherry quando è in vena».

Il trombettista Enrico Rava si esibisce questa sera al Caffè Defilla di Chiavari

Parlando di riferimenti principali ai quali deve guardare un giovane trombettista, Rava ha detto: «Riferimenti si devono trovare anche in altri ambiti strumentali, per cui occorre ascoltare Monk o Rollins, perché per i trombettisti sia importante sentire il fraseggio dei sassofonisti, oppure quello dei cantanti, il modo di fraseggiare e Holiday, di Frank Sinatra. Bisogna acquisire proprio modo di suonare qualcosa di un altro strumento».

E sulla tromba: peculiarità della tromba, più di qualsiasi altro strumento, è il suono. E' la cosa più difficile da ottenere, rappresenta lo dell'anima di chi suona».

Un appuntamento dunque da non perdere, questa sera, per conoscere l'«anima» di Rava. E per non mancare a una nuova di jazz d'autore promossa dal Defilla. L'ultimo ospite è stato Romano Mussolini.

La direzione del locale consiglia la prenotazione dei tavolini e ricorda che per assistere ai concerti è sufficiente pagare il prezzo di una consumazione. La stazione jazzistica del «Defilla» proseguirà nelle prossime settimane con altri artisti di rilievo. **[f. p.]**

GIORNO E NOTTE

RAPALLO

Festa in discoteca

«Capodanno è il tema della festa in programma stasera alla discoteca «Camargue» di via Enrico Toti a Rapallo. Ingresso è invito. Inizio alle 22,30. **[f. gr.]**

RAPALLO

Il pianoforte di Franco Viacava

Nella sede del circolo «Yacht club» nel porto Carlo Riva a Rapallo è in programma il recital del maestro Franco Viacava al pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. **[f. gr.]**

«Rap off» Piscina

Nella sala della «Piscina dei castelli» nel porto di Sestri Levante stasera si esibisce il rock «Rap off». L'appuntamento è alle 22,30. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Karaoke al «Seagull»

Prosegue nella sala del pianobar «Seagull» sul lungomare di Chiavari la rassegna dedicata al «basar karaoke». Gare di canto tra i partecipanti con inizio alle 21,30. **[f. gr.]**

GENOVA

A teatro Caterina Casini

L'attrice Caterina Casini è la protagonista dello spettacolo «Curriculum vitae», in scena alle 22,45 per dopoteatro nell'Agorà del Teatro della Tosse. Al Sant'Agostino, alle 21, andrà in scena «Decameron/Variazioni», di Ugo Chiti. **[m. b.]**

GENOVA

André replica al Margherita

Secondo concerto, questa sera alle 21,30, dopo il debutto di ieri, di Fabrizio De André al Teatro Margherita. Il teatro è esaurito. **[m. b.]**

VENTIMIGLIA

Rassegna cinematografica

Appuntamento la rassegna cinematografica «Cinema e miti giovanili degli anni Sessanta e Settanta» questa sera alle 21 nella sede del circolo «Abaco» della città di confine. In programma la pellicola «Il grande . **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Starlandia,** cartone animato
13 — **Destini,** telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia,** cartoni
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,50 **Destini,** telenovela
18,50 **Politica verde,** rubrica
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Casco e balle gambe**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,20

Mixer TV

11,10 **Imperia,** provinciale
11,20 **Genova,** provinciale
11,30 **Sky ways,** telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
12,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
13 — **Fantasmo,** telefilm
13,30 cartoni
14 — **Tg Liguria,** regionale
14,10 **Tg Savona,** provinciale
14,20 **Tg Imperia,** provinciale
14,30 **Galactica,** telefilm
15,30 **4 donne in carriera,** sit. c.
16 — **Il governante,** film commedia
17 — **Colorina,** telenovela
17,55 **L'Oroscopo,** rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere,** d.
19 — **Tg Ex-Tg Im,** tg provinciale
19,20 **Tg** tg provinciale
19,30 **Ha-man,** cartoni animati
20 — **Casalingo super più,** sit. com.
20,35 **La talpa,** film drammatico
22 — **Savona,** tg provinciale
22,10 **Imperia,** tg provinciale
22,20 **Tg Genova,** tg provinciale
22,45 **Stazione di polizia,** telefilm
23,45 **Houston knights: due duri da battere,** telefilm

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Starlandia,** rubrica
13 — **Destini,** telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini,** telenovela
20,25 **Casco e le gambe,** film tv
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera news!**

Canale 7

9 — **L'uomo e la terra,** documentario
10,05 **Avventure di frontiera,** telefilm
11,05 **Nati per vivere,** documentario
12,05 **Avventure di frontiera,** telefilm
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer,** tf.
16 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra,** doc.
17,05 **Cara... cara,** telenovela
18,05 **Replay sport,** rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Senza d'amore,** telenovela
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Genova**
23 — **Sky ways,** telefilm
23,30 **Obiettivo gente,** rubrica

Telecity

13 — **Video Jay**
17 — **Coca Cola report**
17,15
17,45
18 — **Soap opera**
19 — **Tg Young - Tg Giovani**
19,50 **News file - Tg americano**
20,30 **Puzzle,** film
22 — **Il salotto della musica**
23,15 **Teleshopping**

Telemercobaleno

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
Telegiornale Tgs
19,45 **L'opinione,** rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Tgs**
24 — **Un anno fa**

Telenord

Il richiamo degli abissi,
10 — **Tg4 news**
10,05 **Inspettore Bluey,** telefilm
11 — **Sky ways,** telefilm
11,30 **Sky ways,**
12 — **Nati per vivere,** doc
12,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
13 — **Sky ways,** telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer,** tf.
15 — **L'uomo e la Terra,** documentario
15,30 **Sky ways,** telefilm
16 — **Ispettore Bluey,** telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,20 **Avventure di frontiera,** telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **L'amico pubblico n. 1,** film
22 — **Tg4 news**
22,05 **Il degli abissi,** telefilm
22,30 **Sky ways,** telefilm
23 — **Telegiornale 4,** news
23,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
24 — **Tg4 news**

Telestar

17,40 **Squadra speciale autodromo**
18,05 **Passione,**
19,05 **Vita col padre,** telefilm
20 — **Lucy Show,** sit. com.
20,30 **A Sud Ovest di Sonora,** film
22,55 **Mod squad,** telefilm
23,50 **George e Mildred,** telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Primocanale

13,15 **Punto news,** notiziario
13,30 **Da Le Spezia a Ventimiglia**
17 — **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera,** notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 Informazione**
19,45 **Punto sera,** notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Serata d'amore,** film
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Rosso di sera,** varietà
23,30 **Market**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani,** telef.
14,30 **Il tempo della nostra vita,**
15,15 **Rotocalco rosa,** rubrica
15,45 **Programmazione locali**
17,20 **Ratto in allegria,** cartoni
19 — **I Carapinella,**
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Una sera c'in** film
Colpo grosso mary,
23,25 **Venerdì 13,** film

Sardegna

12,30 **Sardegna giornale**
13,15 **Quando si piange per amore,** tf.
14 — **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore,** notiziario
15 — **Senza spogliarelli (r.)**
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power,** telefilm
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Due strani papà,** film
0,30 **Sardegna giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio dilettanti: ieri mattina la società bianconera ha ufficializzato l'esonero dell'allenatore

Il Rapallo dà il benservito a Fontana

La squadra momentaneamente affidata a Mariani, tecnico della Juniores. Il «siluro» pare arrivare da Caresana nuovo padrone ruentino che vuole la C2 e a cui basta l'attuale quinto posto, a sei punti dalla Vogherese

NOSTRO SERVIZIO

Dal bunker del Rapallo esplode la notizia-bomba che molti attendevano: Elvio Fontana da ieri mattina non è più l'allenatore della prima squadra. L'ordigno, sicuramente indirizzato al tecnico dal nuovo padrone della società, Carlo Caresana, potrebbe avere danni collaterali pericolosissimi, o esser la chiave di volta del campionato ruentino.

Il comunicato emesso dalla società è reticente ma non troppo: «In data odierna la conduzione tecnica della società è stata affidata al signor Alberto Mariani, allenatore della squadra Juniores. La società ha ritenuto di decidere il cambio di conduzione per meglio sensibilizzare i giocatori verso il fine che è proposta per la stagione in corso». Seguono gli auguri di rito all'allenatore entrante, i vivi ringraziamenti a Fontana per la serietà e professionalità profusi nel lavoro.

Elvio Fontana venne contattato e convinto a tornare a Rapallo dal d.s. Corrado Vignolo la scorsa primavera. Ufficializzato l'incarico il 1° luglio scorso, Fontana ha portato il Rapallo al secondo turno di Coppa Italia e in campionato ha ottenuto 23 punti in 19 gare frutto di 8 vittorie (tutte casalinghe), 7 pari e 4 ko (tutti esterni) che valgono il quinto posto di Livorno ma dietro a Vogherese (+6), Derthona (+4), Brescello (+3), Sassuolo (+1).

Un piazzamento provvisorio che, non di rado, ha rammentato lo stesso Fontana, è perfettamente in linea con gli intendimenti societari, almeno a inizio stagione: «Io parlai, alla presentazione, di una squadra in grado di entrare tra le prime 5. Così è, e sarebbe stato, se non fossero intervenuti strade facendo eventi strani, imprevisti».

Adesso invece, come lo stesso comunicato indirettamente conferma, il Rapallo «deve» arrivare primo: con i mezzi a disposizione il tecnico avrebbe dovuto far sfracelli anche in trasferta, invece la sconfitta di Livorno seguita da due pareggi ha fatto perder di vista le prime: ci voleva un antidoto prima che il divario fosse incolmabile. Tra Fontana e Caresana non c'era feeling. Il tecnico mal sopportava la ingerenze di Caresana e dei suoi (team manager Caselli in primis), e non aveva gradito i «rinforzi». Non è un mistero Nannipieri i rapporti fossero tesi; che Carnesecchi, Da Mozzi fossero stati affatto richiesti.

Danilo Sanguineti

L'EX MISTER

«Impossibile lavorare»

Riunione straordinaria di consiglio ieri pomeriggio nella sede del settore giovanile, subito dopo aver ufficializzato la «cacciata» di Fontana. Caresana parla da presidente: «Oggi nasce il 'nuovo Rapallo', iniziando le pratiche per trasformare la società sportiva in una giuridica, una s.r.l. di cui sarò l'azionista di maggioranza e che sarà organizzata come un club che vuol salire con i professionisti dev'essere. A giorni tutto sarà sanzionato presso un notaio». Visto che non ci sono dubbi su chi è perché lo ha fatto fuori, Fontana apre il libro: «Ho un contratto per 3 anni e mi attendo che sia rispettato. Ci vuole una lettura ufficiale della società. In parecchie occasioni avrei potuto dire cose pesanti, ho sempre taciuto per il bene della squadra e per non turbare l'ambiente. Ultimamente è diventato impossibile lavorare». Fontana ha avuto diverbi anche violenti con giocatori del gruppo-Caresana: gli si rimproverava di non dar loro lo spazio che meritavano. Mariani torna a fare il salvatore della patria: 8 mesi fa sostituì Cattaneo a 8 turni dalla fine, quando il mister litigò col d.s. Vignolo e venne allontanato. «Ringrazio i dirigenti per l'opportunità che tornano a offrirmi. L'obiettivo che ci prefiggiamo è difficile, le 10 partite saranno autentici spareggi, a partire da domenica a Rotegliano». [d. s.]

Elvio Fontana era arrivato a Rapallo la scorsa estate, proveniente dal Libarna

Sono scattati i campionati baby

La pallanuoto lancia i giovani

E' partita, fra mille problemi, la pallanuoto giovanile. Il primo e più preoccupante (ma al momento pare risolto) è quello relativo alla disponibilità della vasca di Rapallo. Infatti due incontri degli Allievi «B-C» in programma la settimana scorsa, erano stati rinviati per l'impossibilità di entrare nell'impianto di S. Pietro, ma lunedì tutto è tornato alla regolarità e le due partite sono state recuperate.

Juniores regionali. Tre i gironi, le squadre del Tigullio sono nel gruppo 1. La prima giornata ha fatto subito registrare i successi scontati del Pro Recco di Pierluigi Ivaldi di Lago Figoi col Quinto (16-6) e del Bogliasco sul Rapallo (19-2). E' finita in parità (7-7) tra Marina Militare e Chiavari, mentre il Lavagna di Giumin Di Bartolo per '93 rappresenta per l'arcinoto tecnico camoglino il 30° anno in panchina) ha perso di misura di Lerici (7-6). Domenica prossima turno di riposo, seconda giornata il 31 gennaio con Quinto-Marina Militare, Lavagna-Bogliasco, Chiavari-Pro Recco e Rapallo-Lerici.

Allievi nazionali. Vigilia di attesa per Recco e Savona, con le ostilità che verranno aperte domenica da Pro Recco-Cagliari (Punta S. Anna ore 11), Lazio-Camogli (Foro Italico 11) e Savona-Bologna (corso Colombo 11). Recco che parte con i favori del pronostico, con il titolo di categoria da difendere.

Allievi B-C. Qualche squadra ha già giocato due partite, ma il turno completo delle seconda è in programma domani. A completare il primo turno, dopo il 2-14 Venere Azzurra-Lavagna e il 13-4 Sori-Lerici, sono arrivate lunedì le affermazioni Bogliasco sullo Sturla (18-3) e dell'Andrea col Rapallo (15-4). Nell'anticipo della seconda, Andrea Doria-Lerici 21-0. Domani si giocano Venere Azzurra-Chiavari (Lago Figoi 18,15), Lavagna-Bogliasco (Parco 18,15) e Sori-Rapallo (16,30). [g. s.]

Di Bartolo è al 30° anno in panchina

Basket: momento negativo in C per l'Elah Genova capofila del movimento ligure

Autorighi in flessione, Alcione vola

I chiavaresi accusano le assenze Parma e Bisanzon e vedono allontanarsi la zona-primato della serie D
Promozione: rapallesi sempre più convincenti, anche il Tigullio è nel gruppo che punta al salto di categoria

Elah e Autorighi in crisi, L.A. Gear in ripresa, ma è il basket minore a catalizzare la maggiori attenzioni degli appassionati del Tigullio. Sempre l'occasione di qualche derby, o a partite fino all'ultimo: nel week-end due esempi che si collegano a quando detto sopra, Alcione Rapallo-Villaggio Sport e Pontremolese-Tigullio.

Si mormora: è crisi? Elah e Autorighi hanno svolto nel passato più di un cammino identico: due sconfitte sia per i genovesi che per i chiavaresi, e vetta della classifica che s'allontana sempre più. In C, quattro i punti di ritardo dell'Elah rispetto al Pinerolo; in D, sempre quattro i punti da recuperare, rispetto a un pokerissimo formato da Riviera, Tarros, Lerici, Camainre e Valturese.

Il compito più difficile semba quello che attende gli uomini di Vittorio Vaccaro, con molte avversarie davanti. Ma non è crisi, perché in ambedue i clan si tirano in ballo valide giustificazioni: «Mancava Bisanzon coi suoi soliti punti a partita, e conferma ne dal fatto che nei precedenti incontri casalinghi non abbiamo mai realizzato un punteggio così basso. Logico che il Carrara, squadra nostro livello, abbia sfruttato meglio questa opportunità», afferma il coach genovese Renzo Panichi.

«Giocare senza un pivot come Parma significa perdere una buona percentuale dal nostro potenziale, e nelle ultime partite ho dovuto schierare un quintetto particolare» replica quel di Chiavari Vittorio Vaccaro. Tutto tranquillo invece a Rapallo, sponda L.A. Gear: il secondo successo consecutivo ha permesso alle ragazze di Cesare Gritti di raggiungere il centro-classifica. E per una stagione iniziata con molti problemi e con il rischio di lottare fino alla fine per non retrocedere in Promozione, il bilancio ad un turno dal giro di boa è positivo.

L'Alcione tenta la fuga. I risultati dell'ultima di andata in Promozione maschile hanno laureato sul primo gradino l'Alcione Rapallo con 20 punti, seguito da Tigullio e Mf Genova con 18; a 16 la Pontremolese. Da questo poker rimangono le tre promosse alle finali. Sicuro l'Alcione, l'esclusa (visti i valori in campo) dovrebbe essere l'Mf. I genovesi hanno infatti superato col debole King (77-74), mentre i rapallesi han rifilato in scioltezza il derby col Villaggio (74-

Tra i Cadetti c'è un super Villaggio

Negli Juniores, l'Alcione Rapallo di Peccerillo non ha più speranze di qualificazione per i quarti di finale. Sestri Ponente (p. 16), Athletic, Cogoleto e Granarolo (tutte a 12) sono in lotta per i tre posti-qualificazione. Fra le ragazze, preziosa affermazione del Lavagna a Lerici (66-57), ma la qualificata sarà, salvo clamorose sorprese, il Dlf Spezia che ha battuto 69-43 il Marolo. La classifica dopo la seconda di ritorno vede in vetta il Dlf con 12 punti. Poi Lavagna 6, Lerici 4, Crdd 2, Marola 0. Domani alle 19 in programma Lavagna-Marola.

Cadetti nazionali: partita più difficile della prima fase il Villaggio si è esaltato: 84-81 all'Asti. Classifica: Villaggio p. 8; Asti 10; Athletic 8; 6; Bordighera 0. Nei Cadetti regionali secondo turno: una vittoria e una sconfitta per l'Alcione Chiavari. Nell'ultimo turno disco rosso a Cogoleto (77-50). Identica situazione per il Villaggio, travolto a Sarzana (118-35), mentre il Sestri Levante ha esordito con un 44-41 Pontremolese. Negli Allievi, 132-62 dell'Autorighi Chiavari sul Basket Genova e 89-55 del Cus sul Rapallo. Autorighi e Cus p. 8; Granarolo 12; Don Bosco B 6; Genova e Praese 4; Rapallo 2. Allieve: vittoria di misura per il Pio X sul Don Bosco (75-73). Classifica: Auxilium p. 10; Rapallo 8; Dlf 6; Don Bosco e Rivarolo 2; Rossiglione 0. Domani alle 18,15 Pio in trasferta col Dlf. [g. s.]

ANDORA MERCATO
A 8 Km da Andora (Finale per Alassio)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 66.02.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI!
Sedie noce-bracciolo L. 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
Salotto in pelle L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 80.000
Scarpiera "serranda" cm. 70x180x35 L. 75.000
Libreria cm. 135x65x30 L. 120.000
Reti doghe L. 75.000 • Materassi a molle L. 65.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 120.000
Letto a castello L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 3 ante doppio specchio L. 640.000
Armadio 6 ante doppio specchio L. 980.000
Mobili in noce L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 65.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 650.000
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 4 sedie L. 950.000
Divano letto (con piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000
Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • Lunedì pomeriggio dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

Volley: nei campionati regionali in evidenza anche Chiavari e Us Lavagna

Fontanabuona, la grande sorpresa

I neopromossi valligiani tra i «big» della serie D

Giorni di gloria per Lavagna e Chiavari nei campionati regionali. Continua l'ottimo momento delle società del Levante; e sulla breccia ci sono, una volta tanto, le formazioni maschili.

C2 maschile. Cade la monarchia assoluta dello Spezia e oltre al «regicida» balza al comando il Chiavari. I ragazzi in verdebiù hanno superato un'altra prova di maturità sul parquet del Don Bosco Genova. Risultati: Spezia-Carcare 2-3; Molinari-Fiamma 3-1; Igo-Pro Recco 3-1; Levanto-Gaggero 0-3; Don Bosco Genova-Chiavari 1-3. Classifica: Spezia, Chiavari p. 12; Gaggero Lavagna e Igo Genova 8; Don Bosco Genova e Levanto 6; Fiamma, Pro Recco e Molinri Spezia 4.

C2 femminile. Gli affari dell'alta classifica riguardano esclusivamente il ponente. Il Chiavari complica la vita perdendo secco in casa di misura per la salvezza. Risultati: Carcare-Chiavari 3-0; Varazze-Av Bisagno 3-1; Brianteo-Iplom Scrivia 3-2; Vbc Savona-Don Bosco Genova 3-2; Annamode Sanremo-Maurina Imperia 3-0; Melese-Ceparana 0-3. Classifica: Brianteo e Maurina p. 12; Iplom e Varazze 10; Ceparana, Av Bisagno e Savona 8; Carcare, Chiavari 90, Don Bosco Genova e Annamode 4; Melese 0.

D maschile. L'Us Lavagna supera anche l'ostacolo Cus: la squadra conferma la posizione di vertice, ma compagni di fuga ha le sorprendenti Ameglia e Fontanabuona. I valligiani, alla prima apparizione in un campionato regionale, vogliono far saltare in banco: il lavoro di Mauro Marina in panchina e l'apporto dei suoi fedelissimo (alcuni l'han seguito nel passaggio Lavagna a Moconesi) risulta determinante. Risultati: Sc Ventimiglia-Fontanabuona 1-3; Avis Ameglia-Cv Sestri 3-0; Cus Genova-Us Lavagna 0-3; Bianco Albenga-Viletta 3-2. Classifica: Lavagna, Ameglia e Fontanabuona p. 10; Bianco 8; Cogoleto 6; Primizie, Ventimiglia, Villetta e Cus Genova 4; Cv Sestri 0.

D femminile. Il Matteucci di Campanini e Repetto perde inopinatamente un set nell'incontro casalingo col debole Colombiera, ma mantiene lo stesso ritmo delle altre capolista, Fabianese e soprattutto Prati Fornola che ha avuto ragione del Lavagna solo al quarto set. Risultati: Matteucci Lavagna-Colombiera 3-1; Prati Fornola-Lavagna 3-1; Ameglia-Pam Rapallo 0-3; Bambarone-Fabianese 2-3; Ortonovo-Don Bosco Spezia 3-0. Classifica: Matteucci, Prati e Fabianese p. 12; Lavagna e Rapallo 8; Ortonovo e Bambarone 6; Ameglia 4; Colombiera 2; Don Bosco Spezia 0. [d. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 561.8338 propone in Corso Re Umberto presso Multineiti appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

SAREI salonicino 2 camere cucina tagliano 130 mq circa occupato piano rialzato ottimo prezzo vende. Studio 318.5656.

S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.691621.

STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vende Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Svizzera vende libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Traiano vende libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona Molinette vende libero camere tinello cucinino e servizi ascensore riscaldamento. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Piebiscito vende libero 2 camere tinello servizi doppia balconata posto auto. Tel. 562.9057.

TESORIERA
presso via Madici libero ristrutturato luminoso 3 camere tinello vende Gabetti vende. Tel. 57.67.

TRAMES via Nizza 209 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina balcone milioni. Tel. 696.6488.

VALENTINO presso elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Canesar 812.6106.

VENDESI recente alloggio in 2 piani mq 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore Tel. 562-9577.

VIA Carutti interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 55 termoautonomo arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA
libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cesare Balbo in stile '800 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Asteggiano 011 336.544.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia esp. GR 011 329.0421.

VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero casa del 1986. Signorini 434.2377.

VIA NIZZA
presso Cimarosa libero subito 3 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Satragni 531.737.

VIA OSASCO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitta cantina IV piano, ascensore riscaldato 446.5990.

VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessante mansarda mq 60 da ultimare successore. I.T.I. 319.2332.

VIA
PIAZZA CASTELLO
alloggio signorile mq 165 tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL.

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8986 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.8986 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.8986 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverna garage cantina giardino eccellenti finiture vende.

ALMESE rustico da ristrutt. 2 piani ristrutturabile salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

ALPIGNANO adiacente Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 80 mq. Tel. 953.3017.

BEINASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 185 milioni. Tecnocasa vende 349.0523.

BEINASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 349.0523.

BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GIS 956.1685.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverna giardino. Bimar 011 434.5756.

CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati abitabile mq 170 su 3 piani corte L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

CASASTANDA' 546.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.

CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.

CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale affaticalissimo privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bilocali tavernetta box e cantina. Telefonare allo 0337 783.831.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permute. Tel. 434.5758.

Chieri
La Residenza di Porta Torino è nuova palazzina di 8 appartamenti inserita nel verde 3/4/5 vani bossa giardini privati mutuo permuta tra 4% Rasi & Negro vende Tel. 0121 75.090 - 323.949.

CHIERI zona Roaschia impresa vende villette unifamiliari giardino privato finiture di pregio Tel. 0337 221.553.

CHIOMONTE fronte seggiovia panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 310.5656.

CINTRASSO (Castelnuovo) ampio casolare ristrutt. volendo bifamiliare terreno mq 1.100 circa alleno. I.T.I. 319.2332.

COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 956.1685.

CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.

CORSI vende in Frossasco unità abitative con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente mansardati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9949.

CORSI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

CORSI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature ristrutturati ottima casa. Prezzo interessante Tel. 011 562.9946 ufficio.

DIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverna tutto mutuo permute. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO
bilocale via Cesa cantina ripostiglio libero a L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.B.I. 397.1787 Alpignano in stabile del 1991 alloggi mai abitati di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.

G.B.I. 397.1787 Beinasco recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio terme autonomo mutuo.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverna sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattino. Telefonare ore ufficio all'839.7981

LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina bilocali giardino box da L. 350 milioni. Grimaldi 640.8626.

LANZO alloggio recente in piccola casa salonino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L.B.A. 748.396 pronta in Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.

L.B.A. 748.396 pronta in Caselle Torinese villette a schiera consegna 93/94.

L.B.A. 748.396 vende in Leini contro ultima villa nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.

LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino bilocali L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3887.

LUCIANA VOLA fronte pista splendido soggiorno/letto cucinotta bagno sky box posto auto. Tel. 436.1305.

MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino legno ascensore mq 90 L. 115.000.000. Tel. 011 504.751.

MONCALIERI prealpi/rara libero recente sole 2 camere cucina bilocali terme autonomo box doppio. Tel. 309.6969.

PAVAROLO
presso Baldissero a soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSASCO centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Gimaldi/Moncalieri 640.8626.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 953.2936.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale finitissimo alloggi negozi box iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 785.353.

NAVARROSSA interessante cartella centro piazza libere 2 lati camere tinello cucinino solaio L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.

RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata salonino 2 camere cucina bilocali posto auto. Tel. 437.3460.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, Iva 4%. Tel. 647.0074.

RIVOLI
viale Kennedy vendesi unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.2936.

ROBASSOMERO
proprio Mandria prestigiosa villa libera unifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio tel. 011 561.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente ristrutturata di oltre 600 mq con parco.

SANTENA
in recente palazzina posizione centrale 6 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 57

CANAVESE alloggi in costruzione corso autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel 920.6646.

S. MAURO da imprese signorile ingresso living cucina 2 bagni box accessi permute. Tel. 668.0013.

TECNOCASA 545.862 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.

TRAMES Leini vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno box libero fine '93. Tel. 998 6488.

VALDELLATORRE villa indipendente unifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

VILLA Avigliana villaggio Torre degli Ebrei 2 piani più mansarda box giardino permuto. Sam 568.3852.

VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato. Tel. 696.0301.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale finiture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4004.

VINOVO ottimo appartamento salone 2 camere cucina bilocali taverna giardini box. Tel. 838.5342 Studio Cadorna.

128.000.000 casa indipendente 4 vani stalla fienile 1300 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 668.303 - 668.235.

18 km da Torino vendesi liberi 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 645.536 - 548.732.

75.000.000 casetta collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 658.235 - 658.303 vendasi.

PINEROLO

A. 90.000.000 Cavarone casetta rustica da ristrutt. magazzino porticato a 600 mq di frutteto, "La Borsa" 948.482.

COLLINE Bagliani casa abitabile 6 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno attiguo posizione dominante. L. 118 milioni. Tel. 0141 631 251 ore pasti.

TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vende immobile progetto approvato per 7 alloggiani. Tel. 998.8486.

VALLI D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/90 comodità, zona centrale, mutuo. Telekursano 0141 598.808 - 212.408 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.288 - 0183 404.525.

LIGURIA provincia Savona per trasferimenti o vacanze bilocali/3 locali giardini box imprese Cosso 019 525.001.

SAVONESE entroterra zona verde porzione ristrutturata casolare giardino accesso indipendente L. 1 milione 600 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 297.597 mattino 011 285 297.866 serali e festivi.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.288.

ITALIA

ARMANO Golfo Asinara, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.668.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 318.686.

CORSI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Golfo Immobili, tel. 011 437.5591 vanta il visionario in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni visita in ufficio. Tel. 011 437.5591.

SVIZZERA

Al soleil! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni acconto, 10 milioni preliminare, 30 milioni rogito. Tel. 035 319.668.

LE CIRCLE DU SPORT 011 316.7000 in Corsica esclusivo 10 villa veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze inverno estate, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Busin Ginevra Svizzera Tel. 0041 22 725 08.48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Traiano di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 300/400/800 con cortile vendo tel. 501.919 Ore ufficio.

BOX auto più posto auto estremo vendo L. 27.500.000 cl. lire dilazionabili Caselle Vico Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE
a Poirino fronte strada ventilatissimo capannone mq 1000 oltre uffici di mq 400. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.488.

Torino fabbricato commerciale 2500 mq su 2 piani con parcheggio e villa bifamiliare uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 561.3174/5.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di ruvidissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile

MAGAZZINI deposito o commerciali stesso sedo da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti serveglati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MAGAZZINI interni presso via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.

PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

POLITECNICO

adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno edificio ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ufio 562.8986

RIVOLI CENTRO
recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.

L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI direttamente villa o prestigioso appartamento zona Precollina, Isola Pedonale, corsi Cairoli, Ferraris, Stati Uniti. Studio Lanzavecchia 505.844.

ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bellezze. Sogecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO

2/3 vani servizi in Torino e zona servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 364.031.

CENTRALEDILE ricerca per professionista acquisto investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 546.578.

COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Crimea a Moncalieri. Scrivere: Pubblicompass 5008 - 10100 Torino.

PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Matteotti/Crocetta. Tel. 011 596.762.

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

RICERCASI camere tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 129.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI 2 camere bagno o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0184.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.

URGENTEMENTE ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Sefim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562 7677.

7

TORINO CITTA'

A. M. PORTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7666.

AFFITTASI camere Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica cancello grande piazzale recintato. Tel. 011 411.3231 - 966.9053.

AFFITTASI negozio via Sidoria, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottostante adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 742.6814/20.

ARRAMO accoglienti alloggi arredati recenti 1/2/3 camere cesa comoda centro città. Rubiolo Immobili 751.828.

ADIACENZE Mirafiori privato affitta 560.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Trecate camera cucina ingresso ammobiliato L. 530 mila mese. Studio 521.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 947.1647.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 uso foresteria centrale salone 2 camere cucina bilocali volendo arredato.

CAMERA tinello, cucinino, zona Tesoriera, ben arredato, referenze. Tel. 891.821 ore ufficio.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7580.

CORSO Grosseto alloggio con rata part affitto di camera tinello bagno eccezionale. Tel. Abitare & Finanziare 561.7745.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residenze con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.866 - 540.801.

CORSO Tunisi Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 5 vani triservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4004.

CORSI affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati prime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altre 3 camere stessa casa.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni, Barberis 982.4250.

MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese Tel. 656.180.

PENSIONATA affitta a giovane signora camere con bagno casa di stile zona centro. Referenze. Tel. 434.6058 pasti.

PIAZZA SAVOIA
affittasi d'epoca particolarissimo vasto mq 110 circa completamente a rete M.M.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.6990.

PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Centola. Telefonare 746.245.

SALONE 3 camere, cucina, servizi, signorile. Tel. 561.821 ore ufficio.

SIGNORILE zona corso Duca/Stramondo ingresso 3 camere cucina bilocali affittasi non residenti. Uffip 562.8986.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso arredato nuovo mq 80 terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.4883.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani + servizi, soleggiato, privato affitta. Tel. 521.4452.

VIA Salerno alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rata part affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7842.

TORINO PROVINCIA

A. Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere bilocali lavanderia box. Tel. 942.3957 - 947.1647.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 680.8818 - 668.8921.

ZONA vendo mezz'ora centro residenze affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cott. servizi. Tel. 749 2021.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica cancello grande piazzale recintato. Tel. 011 411.3231 - 966.9053.

AFFITTASI negozio via Sidoria, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottostante adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 742.6814/20.

CAPANNONE
a Rivalta di mq 1000 alto mt 7,50 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente) impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172 40.096.

DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 6 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

ENTE pubblico affitta negozio, via San Massimo, mq 130, libero, buona posizione, quattro vetrine, canone annuo L. 30 milioni. Tel. 839.371 ore 8/12 - 14/17.

FURIATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.566 - 540.909.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 mila buona uscita. Studio Canesar 812.7648.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LOCALE Stupinigi 1.800 mq completo impianti uffici servizi prende parking affittasi libero. Tel. 358.0628.

TECNOKASA 545.862 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stesse case.

TECNOKASA 545.862 corso Palermo adiacente affittasi locale con uffici mq 600 posto camion L. 6 milioni mensili.

UFFICI centrali stesse sede, parcheggio recapito telefonico fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Canesar 812.5106.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. CASAFITTI cerca alloggi mq 60/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.

A. MEDICO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconda abitazione. Tel. 436.2224.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta esigenziale trattative rapide senza vostre spese. Orsini 566.732.

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 669.0063.

SIGNORA sola cerca vuoto signorile 2 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Chiara 32 Torino tel. 011 817.7242, Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643.

BMW 316, Bmw 316 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente fatturabile. Blauto vende 317.0318.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 15000 colore blu mel interno pelle/alcantara. Blauto vende 317.0318.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA hotel Magnon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.138.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - sconto morti. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334-632-382.0585 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 180.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CHIESA Pastore Tedesco femmina servizio Molinette cuccetta resa mese estivo. Tel. 698.6871 - 883.2800.

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti puoi pagare tutto il resto in 48 a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

CATALIZZATA		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		14 TGE VIP	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.		T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA E IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

TEN		ZX 1.4 AVANTAGE 5P		BX 14 TGE VIP	
Prezzo chiavi in	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" IVA

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing rispettano orario negozio. Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën accetta VISA.

CITROËN

L'ombudsman attacca i funzionari che non si fanno trovare neanche da lui

«Il dottore è fuori stanza»

E il difensore civico fa anticamera

Se siete frustrati dalle attese telefoniche, inferociti da defatiganti soste in sala d'aspetto, inviperiti dal fatto che, per la dodicesima volta, vi siete sentiti rispondere «Il dottore è fuori stanza» oppure «E' in riunione», consolatevi: il difensore civico della Regione, colui che è stato incaricato di combattere - e molto come ammette lui stesso - i soprusi della burocrazia, è furibondo come voi.

Non illudetevi che la rabbia di Antonio De Martino, 69 anni, da undici primo e unico ombudsman della Regione, possa riuscire a scalfire l'olimpica indifferenza del burocrate, ma consolatevi del fatto che anche lui subisce le stesse vostre torture.

Questa volta però De Martino ha detto «Basta!» e la maggior parte dell'introduzione alla relazione annuale sull'attività svolta dal suo ufficio, il difensore civico l'ha dedicata proprio a quei «funzionari» che, pur presenti in ufficio, fanno sempre rispondere al telefono da una segretaria: «Una metodologia organizzativa che trova spiegazione nella convinzione del funzionario di non ritenere comprovata la propria dignità funzionale con il qualificato comportamento operativo nel vedere scongiurata, attraverso la selezione di una collaboratrice, la possibilità che un comune cittadino sia ammesso direttamente al suo cospetto».

De Martino si riferisce ai funzionari regionali, perché questa è la sua sfera di competenza anche se poi dei 1125 casi affrontati nel soltanto 69 hanno riguardato il cattivo funzionamento della macchina dell'ente. Ma estendere i rilievi di De Martino un po' a tutti gli uffici pubblici è pressocché automatico.

Il difensore civico tocca con le sue critiche anche i politici. Dalla relazione non si evince chiaramente se la maggior riprovazione nei confronti dei funzionari, piuttosto che degli amministratori, sia una forma di rispetto del motto «Umile coi potenti, potente con l'umile». Certo è che non va leggero nemmeno con loro. Premettendo, in virtù della sua passata qualifica di dipendente regionale, che ha lavorato in più assessorati, lascia volutamente vago, in quanto a epoca e persone, un episodio emblematico del disprezzo che un politico può avere nei confronti del cittadino.

«In un assessorato - ricorda - avevo difficoltà a essere ricevuto dall'amministratore in carica il quale, facendo parte di organi di partito, era costretto a ricevere soggetti di quell'apparato. Ho richiesta di conferire alitò anche perché l'amministratore fece entrare un necroforo (individuato dalla divisa) che, quale portatore di voti in sezione, rivestiva per lui maggiore importanza rispetto al funzionario che doveva conferire di "meschine problematiche burocratiche». Come fece De Martino a parlare con l'assessore? Scese in strada e gli telefonò da un bar.

Ma torniamo ai funzionari. De Martino è passato sotto tutte le forche caudine del repertorio di angherie ascrivibili alla serie «Il dottore è fuori stanza», diventato anche il titolo di un fortunato libro dall'attuale ministro Costa. La risposta più frequente è che il «funzionario è a Roma in riunioni interregionali» «è all'estero», comunque «fuori sede». Alla domanda «Ci sono altri funzionari?» frequente è la risposta: «Nell'ambito del servizio non c'è altros». Peggio quando il telefono squilla a vuoto. Allora bisogna ricorrere alla segreteria dall'assessore. Tipica la risposta: «E' in riunione». Una volta De Martino non ha trovato nessuno perché ben 4 funzionari erano impegnati in «trattative sindacali».

Beppe Minello

LICENZIATO

Conferma anche dal Tar

Claudio C., trentenne, non è riuscito a scrollarsi di dosso l'antipatico primato d'essere il primo dipendente regionale, nei vent'anni di costituzione dell'ente, a essere licenziato per non aver superato il periodo di prova. Il Tar, il tribunale amministrativo regionale al quale il giovane si era rivolto per ribaltare la decisione della Regione, ha respinto il ricorso. «E' la dimostrazione che il nostro provvedimento non era immotivato», commentato l'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc, che assieme alla collega Vetrino, pri, più era dimostrata determinata nel drastico provvedimento peraltro condiviso all'unanimità dall'intera giunta. Claudio C., laureato in giurisprudenza, era stato assunto presso l'assessorato all'Artigianato e Commercio dopo aver vinto un concorso per posti di qualifica regionale. Il licenziamento avvenne dopo i sei mesi del periodo di prova.

Antonio De Martino, primo e unico ombudsman della Regione si scaglia contro i funzionari che non rispettano il cittadino

IL CITTADINO PICCOLO PICCOLO

Gli umoristi sono soliti rappresentare il pubblico impiegato impettito dietro una mastodontica scrivania, sicuro, terribile, e il cittadino piccolo, sprovveduto. Il pubblico impiegato è tutto, il cittadino non conosce le mille disposizioni, quindi si presenta come un timoroso questuante. E se neppure il difensore civico, che ha il compito (e dovrebbe avere l'autorevolezza) di tutelare i nostri diritti, riesce a farsi ricevere e ascoltare, quale speranza ci rimane? Che venga istituito il difensore del difensore? Nulla di sorprendente: le istituzioni tendono a creare istituzioni.

Arrestata con altri: da un hotel valdostano gestiva il traffico in tutto il Canavese

Consigliere regionale spacciava droga

E' Margherita Gissara, eletta dai pensionati

Da un hotel della bassa valle d'Aosta avrebbero gestito lo spaccio di sostanze stupefacenti il Canavese. Un blitz della polizia di Ivrea, organizzato per stroncare il traffico, ha portato in carcere tre persone. In manette anche Margherita Gissara, 28 anni, residente a Cascinette d'Ivrea, unico consigliere regionale della lista Pensionati.

Nella stanza occupata dalla donna e dai suoi sei amici gli agenti hanno scoperto un consistente quantitativo di sostanze stupefacenti: eroina e cocaina ancora da tagliare, dal valore di decine di milioni.

«E' tutto un errore, io non c'entro nulla con questa storia» ha provato a difendersi Margherita Gissara. Non c'è stato nulla da fare: per lei il gip ugualmente spalancate le porte del carcere.

La giornata verrà interrogata dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Aosta che dovrà confermarne il fermo e rimetterla in libertà. Con il consigliere regionale sono finiti dietro le sbarre anche i Triulani, 37 anni di Ivrea e Palma Folino, 29 anni di Scarmagno. Per tutti e tre l'ipotizzata è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Margherita Gissara, 28 anni, era stata condannata poche settimane fa perché s'era impadronita di parte dei finanziamenti destinati a pagare i dipendenti dell'ufficio del gruppo regionale

Secondo una prima ricostruzione agenti del commissariato eporediese i tre, da oltre un mese, abitavano in un'unica stanza dell'albergo «Melle», in località Plan des Perloz. Lì, avrebbero gestito il traffico eroina e cocaina in la zona di Ivrea e anche nei Comuni prima cintura, diventati «piazza» dopo gli ultimi arresti.

E' stato il continuo andirivieni di giovani che ha finito per destare sospetti. L'altra mattina è scattato il blitz. Nella camera dei tre canavesani sono stati trovati oltre mezz'etto di eroina ancora da tagliare, cinque grammi di cocaina e di hashish. Tutto quanto era stato nascosto dentro un e parte nelle tasche giubbotto del ragazzo. In una borsa delle Gissara sarebbero, invece, state numerose siringhe.

Margherita Gissara negli ultimi mesi s'era parlato molto. Era approdata in Regione dopo elezioni amministrative dal unico rappresentante del partito Pensionati. I suoi guai giudiziari invece, cominciati nel settembre scorso.

Allora era stata accusata di rubato 17 milioni, denaro destinato al pagamento degli stipendi due dipendenti regionali messi a disposizione del gruppo pensionati. La vicenda giudiziaria si era conclusa solo un paio di settimane fa: la donna era stata condannata a due anni e mesi di reclusione il beneficio della condizionale e all'interdizione dai pubblici uffici. La condanna, però, non avrebbe comportato conseguenze per la carica di consigliere ricoperta in Regione.

Ludovico Poletto

Maria Valente

In carcere la spia di Ivrea

E' in carcere Maria Antonietta Valente, l'ex dipendente della Olivetti di Ivrea arrestata due anni fa per spionaggio internazionale. La donna, condannata in primo e secondo grado a quattro anni di reclusione, deve adesso scontare la pena, passata in giudicato. L'altra mattina i carabinieri la hanno notificato il provvedimento. Con la Valente nell'agosto del '90, era stato arrestato anche Victor Dimitriev, funzionario del ministero del Commercio russo che, secondo gli investigatori italiani, sarebbe stato un colonnello del Kgb. Dimitriev aveva tentato di comperare dalla Valente il progetto «Tempest», sistema segreto per la protezione dei computer Nato. Quando la Valente venne arrestata, nella borsa aveva il documento segreto, fornitole da un informatore dei militari. Maria Antonietta Valente, che abita a Banchette di Ivrea con marito e due figli, era entrata in contatto con il colonnello russo grazie a Roberto Mariotti, direttore vendite della Olivetti di Mosca.

Dal comitato federale

Chiamparino rieletto segretario pds

Sergio Chiamparino è stato confermato segretario della federazione provinciale del pds. E' stato rieletto con 124 voti su 140 partecipanti, 5 voti sono andati ad altri esponenti del partito, 11 le schede bianche.

La mozione presentata dal segretario ha ottenuto 102 voti favorevoli, 7 contrari, 17 astensioni. Chiamparino potrà, dunque, procedere nella ricerca di intese con altre forze di sinistra e il progresso per un programma e un candidato a sindaco da presentare alle prossime elezioni anticipate e il rinnovo del Consiglio comunale.

L'assemblea ha esaminato anche una seconda mozione, a firma Alberto Nigra e Maurizio Trombotto, che è stata respinta con 96 «no», 18 astensioni e 12 «sì». Negarville, invece, ha ritirato, prima del voto, un terzo documento in cui proponeva di aderire ad «alleanza democratica».

Pedone e automobilista

Due vittime in incidenti stradali

Ancora un incidente mortale all'uscita della superstrada Casale-Torino allo svincolo di corso Grosseto. Un uomo di 41 anni, Davide Gottardi, è morto ieri alle 19. Era ormai vicino a casa, in corso Grosseto 161, quando, all'imbocco dell'ultima curva, ha perso il controllo una Uno.

L'auto è finita in corsia opposta; quando si è schiantata contro il di recinzione il conducente è stato sbalzato fuori ed è rimasto schiacciato vettura che gli è caduta sopra. Davide Gottardi viaggiava con il suo cane.

Ieri mattina alle 7, in via Pier angolo via Asinari di Bernezzo, un uomo di 57 anni, Antonio Morlacco, via Asinari di Bernezzo 140, è stato travolto furgone Ford Courier guidato da Li Causi, 29 anni, Salvemini vittima stava attraversando la strada al semaforo.

Dibattito giornalisti-magistrati sulla legge per il segreto istruttorio

«Notizie vietate, ma a tempo»

Marzachì: non servono pene più dure per i cronisti

Magistrati e giornalisti almeno su un punto sembrano d'accordo: non si può limitare la libertà di informazione «per editto» - cioè con una legge, come quella ora all'esame della commissione Giustizia della - inasprendo le pene per punire chi viola il segreto istruttorio. E se il Parlamento lo dovesse fare, Giorgio Santarini, segretario nazionale della Fnsi, il sindacato giornalisti, è pronto a ricorrere alla Corte di Giustizia a Strasburgo. Sono le conclusioni di un seminario che si è svolto ieri al centro «Torino Incontra» su «Libertà di informare e segreto istruttorio» da Associazione stampa subalpina e Ordine dei giornalisti, con giudici ed esperti di livello europeo a confronto.

Se all'inaugurazione dell'anno giudiziario il procuratore generale Silvio Pieri aveva proposto di impedire anche la pubblicazione dell'avviso di garanzia, stabilendo una graduatoria delle «notizie vietate», ieri il procuratore aggiunto Francesco Marzachì ha aggiustato il tiro. «Non all'inasprimento delle sanzioni penali come spauracchio verso i giornalisti - ha detto - bensì una forma di autoregolamentazione del cronista quando entra in conflitto il diritto alla privacy». Il procuratore aggiunto di Torino ha invece invocato più protezione per alcune fasi dell'inchiesta penale una sorta di segreto «tempo», del quale lo stesso magistrato può fissare le regole, soprattutto quando riguarda i pentiti. Una sorta di patto tra cronista e giudice: tu sai quel che sto facendo, ma non lo pubblichi finché non te lo consento.

Il seminario, condotto da Paolo Girola, presidente della Subalpina, ha fornito un quadro della legislazione europea in materia. In Francia soltanto da pochi giorni - ha ricordato Mario Gussoni, dirigente del sindacato francese dei giornalisti - è in vigore una legge che tutela il segreto professionale del cronista, ma gli impone anche particolare cautela sugli inquisiti, difendendone la presunzione d'innocenza. Il segretario della Federazione internazionale dei giornalisti (180 aderenti in 70 Paesi), Aiden White, ha lanciato un grido d'allarme: «Ovunque la libertà di informare è attaccata, chiederemo a Cee e Parlamento di Strasburgo un "european information act"».

Cesare Roccati, per l'Ordine dei giornalisti, ha ricordato le proposte di regolare la materia (ora è prevista una sanzione pecuniaria) sono nate dopo Tangentopoli. Santarini se l'è presa con chi «vuole impedirci di lavorare», ma ha anche invitato la categoria ad una robusta autocritica: almeno per applicare il diritto di rettifica sancito per legge e mai messo in pratica dai giornali».

[g. pa.]

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Signorilità e prestigio i segni distintivi di questa elegante palazzina d'epoca in Corso Stati Uniti, completamente ristrutturata, dove proponiamo in vendita, unità composte da: grande soggiorno, pranzo, studio, tre camere, quattro bagni, cucina, tavernetta e due posti auto.

MILANO
Riservatezza, tranquillità ed eleganza dei particolari caratterizzano questa residenza che proponiamo in vendita, in Foro Bonaparte, recentemente ristrutturata e composta da un confortevole living suddiviso in vari ambienti, tre camere con proprio bagno e cabina armadi, cucina, zona servizi e posto auto.

Nei pressi di Piazza di Spagna, proponiamo in vendita, in un prestigioso palazzo appartamento su due livelli, completamente restaurato con doppi ingressi, due balconi, pranzo, studio, due camere, quattro bagni, cucina, zona di servizio e terrazzo.

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere una casa ambiziosa a Milano e Roma.
Santandrea, da anni, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK -

CASHMERE
VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA E DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Via Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

Sono aperte le iscrizioni al CORSO ORTOFRENICA Polivalente Scuola Superiore Savoia Torino presso Per inform. tel. 011/5613443 -39

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - Tel. 834.

i vagabondi
LE MIGLIORI CALZATURE X NUOVE GENERAZIONI DAI N° 16 AI N° 40 in
SUPERSALDI
+ UN PAIO DI CALZE OMAGGIO
VIA PO, 11 - TORINO - TEL. (011) 88.34.43
AUT. LEDER BONI ROSSO PROT. A 7/1/93 del 7/1/93

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate che da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti non lasciarlo davanti un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

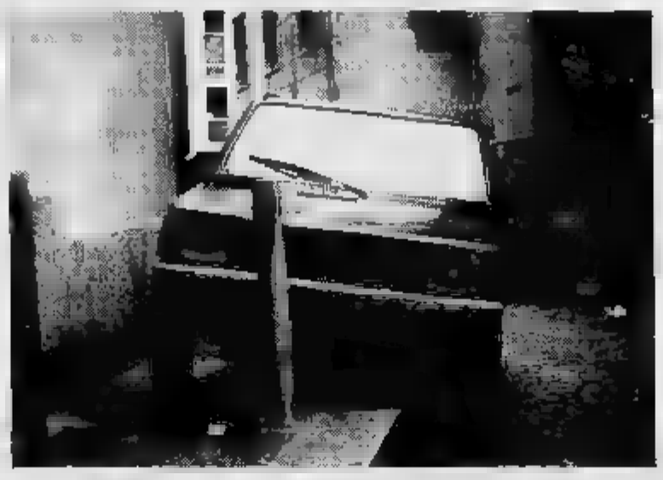
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20



Via Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Una settimana
Hotel + Ski Pass
settimanale +
scuola ski ■ partire
da 1100F/pers.
Auron
ST-ETIENNE DE TINÉE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 20 Gennaio 1993 ■ 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Lo ski
a prezzi
folli
Auron
ST-ETIENNE DE TINÉE

Tracce di droga e immondizia nel centro di Imperia: dossier alla magistratura

Blitz nel palazzo dello scoppio

La polizia ha inviato un rapporto anche a Usl ■ Comune. Ritardi nella ricostruzione dopo la tragedia di due anni fa che costò la vita ■ tre persone. «Un piano di recupero per l'intero quartiere». Gli altri casi

IMPERIA. Un rapporto ■ Procura, Unità sanitaria e Comune per denunciare il grave [illegible] di degrado del palazzo sventrato da un'esplosione in piazza Goito, diventato ricettacolo di rifiuti e siringhe, oltre che rifugio ■ sbandati e tossicomani. E' il campanello d'allarme fatto [illegible] dalla polizia di Imperia, che, dopo aver effettuato [illegible]a serie di sopralluoghi tra le [illegible] dell'edificio saltato in aria nella [illegible] tra il 16 ■ il 17 gennaio '91, ha deciso di segnalare la situazione alle autorità.

Indirettamente, costituisce anche [illegible] «tirata d'orecchi» all'Amministrazione comunale, che [illegible] ha ancora avviato il recupero dalla struttura.

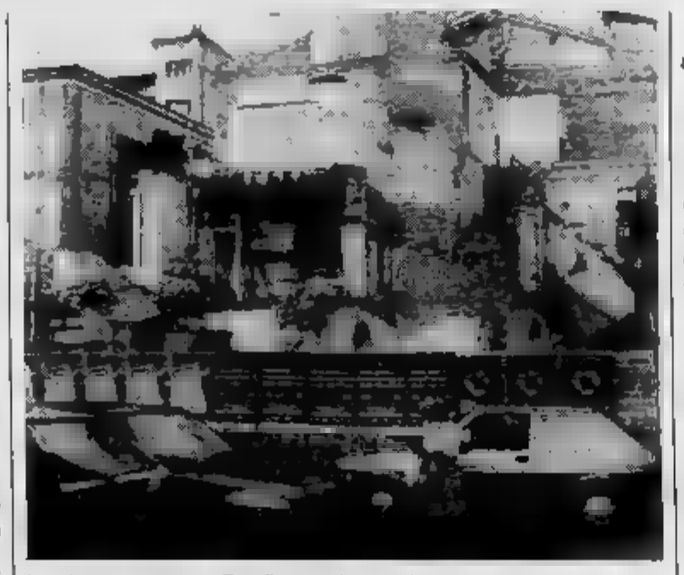
Anche se lo stabile è stato [illegible]cintato, in vista dell'avvio delle opere di ristrutturazione, il palazzo ha ancora l'aspetto ■ due anni fa. I proprietari degli alloggi e molti residenti si chiedono [illegible]i, dopo il secondo «anniversario» della tragedia (il crollo era dovuto a una fuga ■ gas, ed è costato la vita a tre persone), le cose non siano cambiate. Intanto, però, tra le macerie spuntano improvvisati inquilini. Negli ultimi [illegible] del '92, i carabinieri hanno sorpreso alcuni personaggi sospetti, che avevano scelto come rifugio quello che restava della stanze al pianterreno. Una persona era st[illegible] dapprima bloccata mentre dormiva tra i ridere, quindi, a dicembre, i militari avevano denunciato due pregiudicati, che avevano addirittura collocato [illegible]mile ■ alcuni mobili. In quell'occasione, erano stati rinvenuti assegni ■ bianco, rubati ■ [illegible] pensionata da San Bartolomeo al Mare, e siringhe sporche di sangue, ritrovate in seguito anche dalla polizia. Proprio il timore che il luogo rischi ■ diventare uno dei principali punti di riferimento per i tossicodipendenti, nel cuore del centro storico, indica la necessità ■ interventi urgenti.

Intanto, proseguono ■ riunioni degli esperti, che dovranno presentare il piano di recupero in Consiglio comunale. Afferma l'architetto Giuseppe Ghiglione: «La rinascita dell'edificio è legata alla valorizzazione dell'intero quartiere, che riguarda piazza Goito ■ piazza Doria. L'area dovrà cambiare volto, pur mantenendo una veste architettonica in armonia con gli altri stabili del borgo antico di Oneglia. Saranno ricostruiti i tre piani del casaggisto distrutto dall'esplosione, che, anche ■ avrà un aspetto simile nella facciata, all'interno seguirà criteri più moderni e sicuri. Il progetto sarà inserito nei piani regolatori particolareggiati che dovrà [illegible] discusso dai consiglieri».

L'intervento ■ considerato tra i più urgenti ■ dovrebbe rendere più vivibile il rione, anche grazie ■ altre opere urbanistiche molto attese, come la creazione di parcheggi sotterranei (sotto [illegible] potrebbe anche [illegible]re trasferito il [illegible] coperto, per recuperare spazio).

L'elenco ■ immobili in stato di abbandono in pieno centro ■ comunque molto lungo: sotto accusa ■ anche ■ «Palazzaccio» di piazza San Francesco, altro simbolo negativo, ■ lo stabile ■ via De Magny 21, che sta per [illegible] restaurato da un gruppo di volontari.

Enrico Ferrari



La palazzina sventrata a Oneglia: sotto le macerie morirono tre persone

Solo parole

LA notte dell'esplosione scadeva l'ultimatum della prima Guerra del Golfo. Sono passati due anni: tra gli Usa ■ Saddam intanto è divampato un altro conflitto, e non solo quei ruderi stanno ancora lì, ricettacolo di rifiuti e di drogati, ma di quella zona ancora [illegible] si è neppure deciso cosa fare.

Nel suo piccolo, piazza Goito è una delle tante vergogne di Imperia, e [illegible] ■ simbolo dell'incapacità di produrre qualcosa di concreto, e che non sia soltanto il fumo impalpabile della demagogia.

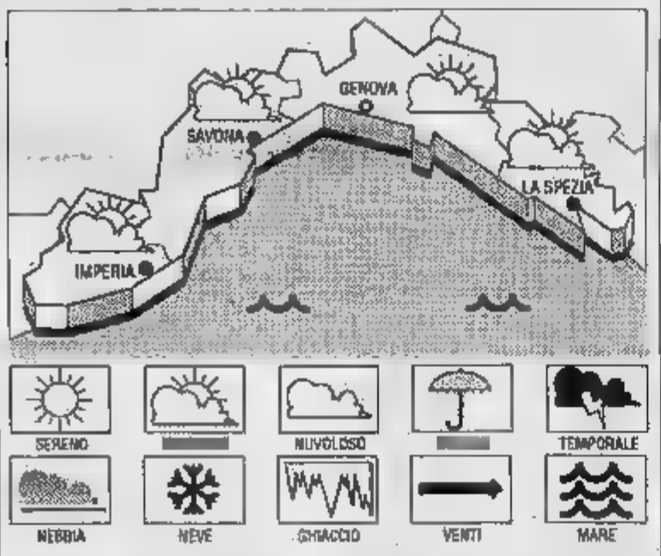
SANREMO, TERZO GIORNO DEL FESTIVAL
SETTIMA UDIENZA DEL [illegible]

Nuova sfilata di testimoni dai giudici anche Gino Paoli

Il consigliere comunale Enzo Asseretto ha confermato ■ accuse raccolte dal marchese Gerini: «Denunciò l'affare perché si era [illegible] tradito da Aragozzini». Slitta a martedì l'interrogatorio dell'imputato Roberto Taurini, per l'assenza di un teste.

[illegible]A PAGINA 33

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Foschia con sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura [illegible]. **[illegible] per domani e venerdì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento [illegible] Est-Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1030 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 15	min 12

[illegible] A IMPERIA

Max: 14; min: 6. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,21. La Luna si leva alle 6,10 e cala alle 15,22 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La droga nascosta in un alloggio sul lungomare: due arresti

Arma, i carabinieri [illegible] una «centrale» dell'eroina

TAGGIA. La centrale [illegible] spaccio era sul lungomare Argentina, ■ Arma, in un palazzo anonimo, abitato soprattutto nel periodo estivo dai proprietari ■ seconde [illegible]. Quando, l'altra notte, i carabinieri del reparto operativo di Imperia hanno fatto irruzione nell'appartamento di [illegible] giovane coppia, avevano [illegible] la [illegible] che ■ via vai di persone dallo stabile aveva qualcosa che [illegible] con l'eroina.

[illegible] manette sono scattate [illegible] Francesco Brescia e la sua convivente, Marzia Ferrari, entrambi di 23 anni, torinesi di origine ma da tempo residenti a Taggia. I due hanno tentato ■ sbarazzarsi [illegible] droga gettandola dalla finestra, ma ai militari non è sfuggito il gesto disperato. Il palazzo era circondato e [illegible]arabinieri sono riusciti ugualmente a recuperare il barattolo dov'erano custoditi cir[illegible] ■ grammi ■ eroina, per un valore ■ diversi milioni, destin[illegible] ■ soddisfare la esigenze dei tossicodipendenti locali.

Intensificati i controlli in Riviera. I carabinieri hanno portato a termine la prima operazione antidroga del '93

[illegible] della perquisizione dell'appartamento dove viveva la giovane coppia, gli [illegible]ni dell'Arma hanno inoltre rinv[illegible] un bilancino di precisione e 200 centimetri cubici di metadone. L'accusa per Francesco Brescia e la convivente ■ ■ detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Attualmente, il giovane è rinchiuso nel carcere di Sanremo, mentre la [illegible] è [illegible] affidata alla sezione femminile [illegible] circondariale di Imperia. Nelle prossime ore, dovranno comparire di fronte al gip per l'udienza di convalida dell'arresto.

I carabinieri che hanno svolto le indagini hanno confermato di essere arrivati all'arresto dopo una serie di appostamenti e controlli [illegible] palazzina di Arma di Taggia. Un lavoro che [illegible] visto impegnati tutti gli uomini del reparto operativo.

L'operazione dell'altra sera è la prima che, dall'inizio del '93, abbia permesso di rintracciare un quantitativo consistente di eroina destinata allo spaccio. Gli investigatori stanno cercando di «alzare ■ tiro», di colpire gli spacciatori che vendono la droga ai «cavalli», tossicodipendenti disposti a trasformarsi a loro volta in «venditori di morte» pur di continuare ad essere riforniti ■ eroina.

[g. ga.]

Ieri su «RaiUno»

Il [illegible] del [illegible] è [illegible] in televisione

SANREMO. Il caso dei sosia (un giovane di Vallecrosia finito in carcere per stupro ■ rapina ■ posto di un malvivente dai tratti somatici incredibilmente somiglianti) è approdato ieri alla trasmissione di Magalli, su Raiuno: «Servizio a domicilio».

Maurizio Morganella, 26 anni, netturbino, arrestato il 21 ottobre con l'accusa di aver aggredito una prostituta sanre[illegible] e scarcerato solo dopo 37 giorni, è [illegible] intervistato [illegible] conduttore del salotto televisivo. «Ho perso ■ lavoro; mi ha creduto solo la mia ragazza», ha dichiarato ■ [illegible] del vero stupratore (Adriano Romeo, operaio, ora in prigione). E Magalli ■ aggiunto: «Questo gio[illegible] non ha colpe ■ peccati. ■ auguriamo che il Comune di Sanremo sappia riconoscere ■ sofferenze di Morganella. E' un Comune ricco, ha il casinò e il Festival. Potrebbe facilmente riassumere il netturbino licenziato ingiustamente». [m. p.]

Record nazionale per la provincia nel '92: complessivamente erano [illegible] rubate 241 vetture

A Imperia tempi duri per i ladri d'auto

La polizia è riuscita a recuperare il 98 per cento della refurtiva

Imperia crocevia ■ traffico d'auto

IMPERIA. A Imperia, nel 1992, sono state rubate 241 automobili: [illegible] eddirittura il 98% di [illegible] se (237) ■ [illegible] recuperata [illegible] forze dell'ordine, ■ restituita ai rispettivi proprietari. E' quel che risulta da una classifica, provincia per provincia, elabo[illegible] [illegible] settimanale «Il mondo», sui [illegible] riferiti [illegible] ministero degli Interni. E in questa graduatoria [illegible] tutto particolare la provincia di Imperia ■ la prima assoluta, in campo nazionale, e p[illegible] Gorizia (94%), Treviso (86%), Padova (80%).

Una volta tanto, e sia pure in un fenomeno di questo tipo, ecco un primato positivo: ■ c'è da tener conto che, forse anche per le ridotte dimensioni del territorio e della popolazione (meno ■ 220 mila residenti, però ogni anno circa 6 milioni di [illegible] turistiche), è [illegible] il divario anche [illegible] Genova (3.671 auto rubate, 76% recuperate), Savona (453, 51%) e La Spezia (203, 40%). E tutto questo, [illegible]■ la Liguria sia tra le regioni dove maggiormente si sono [illegible] tenata i ladri d'auto: i furti, infatti, sono aumentati tantissimo, del 30,9% (dati '90 [illegible] '89).

Polizia e carabinieri, Guardia di finanza e vigili urbani hanno lavorato bene, lo scorso anno, visto che solo quattro macchine sono riuscite a sfuggire alla maglia dei controlli e delle ricerche. L'ultimo caso, la scorsa [illegible], quando uno spagnolo, ignaro della loro efficienza, è stato sorpreso mentre stava per impadronirsi di una macchina alla Marina di Porto Maurizio; poche [illegible] dopo ha rubato un'al[illegible] [illegible] a Imperia (una Opel Kadett), ■ fuggito sulla via Aurelia, forzando un posto di [illegible]co, ma è stato inseguito e cattu[illegible] al bivio di Castellaro.

Di solito, nell'Imperiese, ven[illegible] portate via auto di piccola o media cilindrata (tra le più rubate, la Fiat Uno, anche perchè è [illegible] tipo molto diffuso), ma [illegible] pitano anche furti di Mercedes, molto appetite dai ladri, e di Bmw. Qualche anno, fa, probabilmente [illegible] commissione, [illegible] sparita ad Arma di Taggia [illegible] Ferrari, ■ proprietà dell'imprenditore Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio di Imperia e consigliere regionale: il «bolide» era poi stato ritrovato in Giappone.

Esiste anche un discreto mercato ■ pezzi ■ accessori (sono soprattutto i tossicodipendenti ■ far scomparire autoradio ■ ruote, per procurarsi il denaro necessario al «buco» quotidiano), e negli ultimi [illegible] ■ sbocciato un traffico insolito, quello di vetture, per lo più ■ grossa cilindrata, rubate in altre regioni, e affidate a «corrieri» nordafricani [illegible] farle uscire dalla frontiera di Ventimiglia ■ esportarle in Marocco, dove c'è atopia richiesta.

Da quando è iniziata l'inchie[illegible]a condotta [illegible] Procure ■ Milano (nel [illegible] «hinterland», Torino e Imperia, la polizia stradale ne ha già bloccato 51 sull'Autofiori.

[s. d.]

A Genova è [illegible] smentita la ricostituzione della loggia massonica

Gelli: «In Liguria [illegible] P2»

Il «venerabile» riceve un'eredità di 5 miliardi

GENOVA. Licio Gelli, maestro venerabile della disciolta loggia massonica P2, è arrivato ieri mattina a Genova per firmare l'atto di accettazione con cui ha assunto l'incarico di esecutore testamentario delle ultime volantà di Danilo Ruggiu, imprenditore genovese di 79 anni scomparso di recente. Al sesto piano del palazzo di Giustizia, davanti all'ufficio successioni, lo attendevano fotografi e cronisti. Quando è giunto, alle 11 e 45, è scoppiata la bagarre: Gelli è stato stretto in un assedio soffocante. Il capo della [illegible] era «protetto» da agenti della Digos cui si è aggiunto un manipolo di carabinieri, che gli hanno per[illegible] ■ arrivare «incolume» fino alla porta dell'ufficio. Poi, la firma dell'accettazione per l'incarico di esecutore testamentario. Il tutto ■ durato quattro minuti. L'atto per ora [illegible] è pubblico. ■ [illegible] fra una quindicina di giorni.

Gelli ■ [illegible] subissato ■ domande. Ha risposto con fasti[illegible]. Gli è stato chiesto, innanzitutto, [illegible] è vero che assieme ■ Danilo Ruggiu, gran maestro massonico, avrebbe deciso nei mesi scorsi di utilizzare Genova come base segreta per ricompattare i vecchi amici. «Fantasie di una mente malata», ha risposto. E sui miliardi (cinque) che Ruggiu avrebbe lasciato in eredità ai «fratelli»? «Di cinque miliardi parlate voi giornalisti. Io non ne so niente». Anche sul giallo dei due testamenti che l'imprenditore avrebbe lasciato al «venerabile» [illegible] si ■ sbilanciato: «Non fatemi dire nulla».

Licio Gelli [illegible] l'incarico di [illegible] testamentario dell'eredità del «fratello» genovese Danilo Ruggiu

Poi, ha dribblato tutti, guadagnando l'uscita per infilarsi nella sua Mercedes blu. A palazzo di Giustizia, ieri c'era anche Casimiro Taccini, 80 anni, per 26 consigliere comunale del msi, [illegible] del testamento ■ Ruggiu, che [illegible] smentito con forza le voci secondo [illegible] nella palazzina del suo amico Ruggiu, ■ via Borgoratti 49, si [illegible] rebbero riuniti segretamente uomini politici affiliati o da affiliare a un [illegible] movimento [illegible] «C'incontravamo per mangiare fave ■ pecorino», ha detto Taccini.

Testamento ■ parte, la vicenda Ruggiu-Gelli è vagliata con [illegible]e sia dalla Digos che dal sostituto procuratore Carlo Brusco, che ha già ordinato perquisizioni in casa ■ persone che hanno hanno avuto contatt[illegible] con l'imprenditore scomparso. Gli investigatori vogliono vederci chiaro. [a. l.]

Il ministro ha ribadito l'importanza di trovare un progetto unico

Ferrovia, Imperia non si rassegna

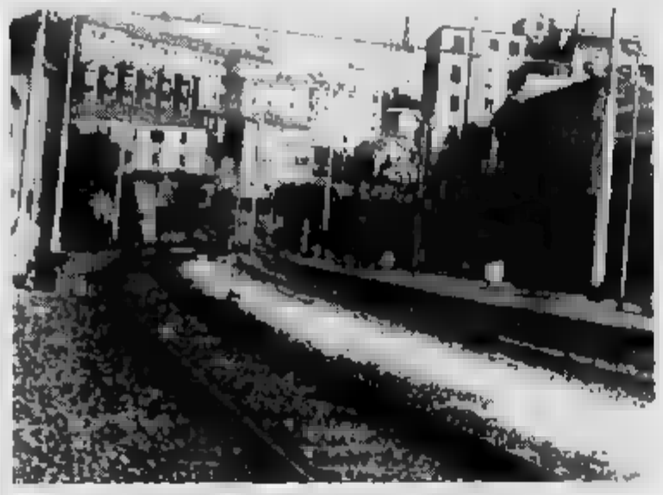
Sindaci, sindacalisti e parlamentari si mobilitano per sostenere lo spostamento a monte dei binari
Il tratto interessato è quello fra S. Lorenzo al Mare e Finale. «Continueremo la nostra battaglia». I pareri

NOSTRO SERVIZIO

Conferenze stampa, convegni, proclami, proposte: il mondo politico e sindacale imperiese, sul tema dello spostamento a monte e raddoppio della Ferrovia, in questi giorni si è improvvisamente risvegliato. Imprenditori e lavoratori dipendenti, amministratori comunali, parlamentari e sindacalisti sono decisi a scendere in campo per combattere la battaglia dei «binari», senza esclusione di colpi.

La risposta a una interrogazione del parlamentare Franco Marenco, da parte del ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, ha innescato una serie di iniziative che saranno portate avanti su diversi fronti. L'intervento dell'esponente del governo ha fatto scoprire, infatti, che sul progetto del trasferimento dei binari nel tratto Finale e San Lorenzo al Mare, non tutte le speranze potevano dirsi perdute. Ha scritto Tesini: «Le Ferrovie hanno fatto sapere di avere incontrato forti difficoltà con gli enti locali che hanno richiesto molte varianti al progetto. Qualora venga raggiunto un ragionevole accordo in tempi brevi, lo studio potrà essere completato entro il '93».

Si è aperta così una breccia nel muro di scetticismo che sul progetto si era da tempo gene-



Ancora incertezza per il tratto-bis fra S. Lorenzo al Mare a Finale Ligure

Il senatore Andrea Guglieri della Lega: «Vogliamo sapere chi sono i responsabili del ritardo»

Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Servono al più presto i nuovi finanziamenti»

Dice Enrico Lupi, presidente provinciale dell'Unione Commercianti: «Siamo decisi imprenditori ad aprire una vertenza con le Ferrovie. Per noi è problema di estrema importanza».

Ma c'è chi è particolarmente pessimista che se non demorde. Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil sostiene che per realizzare lo spostamento della ferrovia ci vogliono finanziamenti che per il tratto in questione non ci sono. Afferma il sindacalista: «I finanziamenti per il '93 non prevedono la copertura del progetto per la ferrovia. Con tutto ciò il sindacato si batterà perchè questo importanti infrastrutture per il Sud Europa vengano in qualche modo realizzate».

Aggiunge il senatore della Lega Nord, Andrea Guglieri: «Chiederò ulteriori chiarificazioni sulla fattibilità dell'opera e sulle responsabilità dei ritardi al Ministro. Intanto i miei colleghi di partito continueremo a esercitare pressioni perchè si raggiunga il traguardo tanto auspicato».

Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina sostiene che i ritardi sono dipesi unicamente dal fatto che i progetti delle Ferrovie a volte non collimavano con i piani regolatori: «Come si possono prevedere i binari dove ci sono case in costruzione?».

Il sindaco di Imperia Claudio Scajola è dello stesso avviso: «I ritardi sono dipesi da queste incompatibilità tra progetti e strumenti urbanistici e anche perchè è mancata l'opera di coordinamento della Regione».

È ancora logico sperare nell'ottenimento dello spostamento se non ci sono finanziamenti disponibili?

Risponde il sindaco: «Certo perchè entro il prossimo mese di giugno ci sarà la cosiddetta verifica della cantierabilità, un'operazione che potrebbe consentirci di rientrare in gioco. Intanto come Comune ho organizzato d'accordo con Provincia, Regione e altri enti un importante convegno dove l'argomento sarà trattato in tutti i suoi aspetti e dove si decideranno le linee della nuova azione e il intervento».

Anche Franco Pullia della Cisl sostiene che il Ministro Tesini sulle responsabilità non dice il vero e lancia una sua per raccogliere i fondi necessari: «Potremmo essere inseriti negli elenchi dei finanziamenti del 1997 ma troppo tardi. Togliamo, invece, ora proporzionalmente una cifra per ogni progetto finanziato nelle varie parti del territorio nazionale e evitiamo di spendere sui raccordi tra i tratti ferrovia realizzati e e il vecchio tracciato dei binari. Ci sarebbe la possibilità di realizzare almeno il collegamento tra San Lorenzo al Mare e Andora.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

Scontri a Diano e Imperia: feriti sei giovani

Una serie di incidenti stradali nell'Imperiese. In tamponamento avvenuto lungo l'Aurelia, a Diano Marina, è rimasta ferita Monica Gatti, anni, residente a Diano Arentino. La ragazza ha riportato un colpo di frusta e si rimetterà in quindicina giorni. Carlo Rattari, 66 anni, abitante in frazione Piani, a Imperia, ha riportato un trauma in sella motorino si è un'auto in De Tommaso, nel capoluogo. E' ricoverato nel reparto di Neurologia, con una prognosi dieci giorni. **(e. f.)**

RICORRENZA

Vigili in per patrono San Sebastiano

I vigili urbani di Imperia festeggiano oggi il patrono, San Sebastiano. Alle 10, si terrà celebrazione eucaristica nella chiesa dedicata al santo, in via Agnesi. Un'ora più tardi, al palazzo comunale, sarà tracciato il bilancio dell'attività della polizia municipale du- il '92. **(e. f.)**

Nuovo american bar porto di Oneglia

Un nuovo passo avanti verso la valorizzazione del centro storico di Oneglia, l'inaugurazione di un raffinato american bar, destinato soprattutto giovani. E' il «Clegio» di vico del Collegio, nelle vicinanze di calata Cuneo, che apre i battenti domani, alle 18. Tra le principali attrattive della sala, la presenza del «Laser karaoke», che permetterà clienti cantare su centinaia di basi preincise. **(e. f.)**

Smarrito un cane «husky» sulle alture della città

Un «husky», da slitta dal pelo bianco e nero, stato smarrito dai proprietari nelle campagne che circondano Imperia. Il nome dell'animale è «Hiosa», e su coscia porta impressa la sigla «Ip 1262». Chi fosse in grado fornire utili per il suo ritrovamento, può contattare il 21.396.

(m. v.)

Cai proietta diapositive viaggi natura

Proseguono gli appuntamenti culturali promossi dalla sezione imperiese del Club . Questa sera alle 21,15, locali del culturale polivalente piazza Duomo, previsto la proiezione varie diapositive dedicate ai viaggi dei soci incentrate su particolari naturalistici. La guida Vittorio Bigio illustrerà varie immagini che si fanno parte di due diverse serie, che hanno per «Sorgenti della Dora» «Torre del Fior del Loto, Wilder- e granitì». **(e. f.)**

Edilizia nel mirino: un esposto contro il capogruppo della dc

Cipressa, guerra agli abusi

La «Lega civica di salute pubblica» accusa un consigliere di aver costruito rispettare le norme. Il sindaco: «Nessuna irregolarità». Aperta un'inchiesta

CIPRESSA. Un consigliere comunale di Cipressa finito nel mirino della Lega civica di salute pubblica per un presunto abuso edilizio. E' Giacomo Garibaldi, dc, capogruppo dell'opposizione, che avrebbe realizzato una costruzione ad uso abitativo senza abbattere magazzino soggetto all'obbligo demolizione, e senza osservare la distanza dalla strada provinciale, fissata in 20 metri.

La Lega civica ha inviato un esposto al sindaco Cipressa, Luciano Garibaldi, procura- della Repubblica Imperia, al prefetto all'Ufficio pro- controllo. L'iniziativa dell'associazione, che intende tutelare i diritti dei cittadini, inquadra nell'ambito dell'operazione definita «Imperia-mani pulite».

Dicono i firmatari dell'esposto: «Stando a circostanziata segnalazione pervenutaci da parte di alcuni cittadini, sembrerebbe che, in via Fossati, località Moiano, Comune di Cipressa, Giacomo Garibaldi nel realizzare ex novo la

Il sindaco di Cipressa Luciano Garibaldi ridimensiona il caso sollevato dalla «Lega civica di salute pubblica»

struzione abitativo non si sia attenuto scrupolosamente alcune norme».

In pratica, non sarebbero rispettate le distanze tra la costruzione e la «provinciale» e dalla confinante strada mulattiera, mentre altri stabili realizzati poco distanti tale distanza l'hanno osservata. Poi, non sono state abbattute preesistenti volumetrie.

Il sindaco di Cipressa ha affermato che ci sarebbero gli estremi per la denuncia. Dice Luciano Garibaldi: «Il consigliere Garibaldi, ha costruito casa unifamiliare in a agricola a servizio del fondo. Le problematiche a cui si fa riferimento riguardano la distanza dalla strada provinciale. Prima rilasciare la concessione edilizia come comunale abbiamo chiesto un parere al professor Piergiorio Alberti. Dove è sorta la costruzione c'era un magazzino agricolo, proprio in prossimità della provinciale. Abbattendo tale magazzino è possibile evitare l'osservanza dei venti metri prevista negli altri casi. L'unico difetto forse è proprio quello che proprietario non ha ancora ottemperato a tale obbligo. Ma ritengo lo faccia quanto prima».

Aggiunge il sindaco: «Tra l'altro, la casa in questione non è completata perchè concessione edilizia è scaduta. in questo momento, con un'indagine della magistratura, ho preferito la proroga». **(a. b.)**

In ritardo la ristrutturazione della di riposo «Roncati Carli»

Fermi i lavori nell'ospizio i pasti serviti in corridoio

IMPERIA. Desta sorpresa e critiche ad Imperia lentezza, al limite dell'immobilismo, con quale procedono alla Casa di riposo «Fanny Roncati Carli» di via Agnesi i lavori per il completamento del grande padiglione in ferro e vetro già in parte realizzato sulla facciata anteriore dell'edificio, e del costo di circa 700 milioni.

Ha scritto un lettore: «Un anno fa il presidente aveva assicurato che entro giorni il padiglione sarebbe stato inaugurato per dare uno sfogo e una alla pranzo più luminose agli ospiti: invece sono passati dodici mesi, non si è fatto nulla e i ricoverati debbono trascorrere le ore nel corridoio al buio e in tristezza».

Commenta il presidente Osvaldo Contestabile: «Il lettore ha ragione perchè il ritardo c'è, ed è clamoroso. Purtroppo si è un circolo vizioso l'impresa, direttore dei lavori e la Sovrintendenza si rimpalli che si addebitano reciprocamente le colpe del ritardo».

«Si parla di vetri speciali che debbono giungere Belgio - continua Contestabile - pistrelle che non si come debbono essere. Ora, per giungere finalmente al termine della vicenda, abbiamo deciso di ricorrere alle vie legali inviando a tutti regolare diffida. Se il problema non si risolve subito chiederemo i danni a difesa dei ricoverati». effetti, si tratta di un problema urgente perché la Casa di riposo ospita ora circa 150 anziani. Spiega il presidente: «Mentre diminuisce il dei giovani aumenta nella nostra quello degli anziani; nella sola Imperia oltre il dodici per cento negli ultimi anni. Dovremmo avere numero di posti-letto almeno doppio per potere accogliere le molte domande di ricovero, qualche volta drammatiche, che ci giungono. Come possibile soluzione temporanea abbiamo chiesto al Comune cedervi qualche asilo o edificio scolastico rimasto inutilizzato perché non ci sono più bambini».

Per quel che riguarda le soluzioni a breve termine chiarisce ancora Contestabile: «Quando si potrà aprire padiglione di cui ora si discute, avremo la possibilità di ricavare nei locali che rimarranno vuoti altre camere a due a quattro letti con relativi servizi».

A più lungo termine la di riposo ha pronti i progetti per ampliare a p l'edificio esistente sfruttando aree già di sua proprietà. potranno in tal modo 70/80 nuovi posti letto con relativi servizi igienici di torimesse spazi di parcheggio interrati.

Questa la conclusione della lettera: «La situazione è giunta punto di rottura: se si vogliono fronteggiare i problemi pratici umani che abbiamo di fronte bisogna completare al più presto il padiglione».

«Soprattutto è necessario realizzare la costruzione della nuova ala dell'edificio moltiplicando così il posti letto disponibili anche ciò comporta la soluzione di grossi problemi finanziari». **(b. v.)**

Affidati i lavori

Due miliardi per la piscina di Diano

MARINA. La piscina comunale di Diano Marina verrà finalmente completata. Il Consiglio comunale ha infatti approvato l'altra sera (contrari repubblicani e pidiessini, all'opposizione), l'affidamento dei lavori dell'ultima tranche del progetto alla ditta Immobilsette Srl di San Bartolomeo al Mare, la stessa che aveva già realizzato la prima parte dell'opera. Complessivamente l'impianto costerà oltre 2 miliardi e mezzo, di cui un miliardo e 440 milioni a carico ditta che ha realizzato il piano particolareggiato della Canepa (come oneri di urbanizzazione) e un miliardo e 100 milioni a carico del Comune, che ha ottenuto il mutuo dal Credito sportivo.

Nella stessa seduta, il Consiglio ha approvato anche convenzione la società Rusilant per ospitare, alla fine del prossimo agosto, l'ormai tradizionale manifestazione «Il più bello d'Italia», già ospitata negli ultimi anni da Diano Marina. **(a. b.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a San- via Gioberti

temperature

Sono in aumento insegne luminose che, oltre l'orario e la data, forniscono la temperatura. Le aziende che decidono installarle dovrebbero preoccuparsi anche della manutenzione: capita infatti che, a distanza di pochi chilometri addirittura nella città, le insegne registrino temperature differenti, a volte con scarti di alcuni gradi. Un proliferare, quindi, che crea confusione. Non è un problema da sottovalutare, considerando la forte presenza turistica.

Gli ospiti della Riviera sicuramente sono disorientati quello che doveva dimostrarsi un servizio per collettività e il turismo finisce per diventare un qualcosa inutile addirittura dannoso. Piuttosto che comunicare cifre sbagliate sarebbe molto meglio spegnere le insegne, almeno fino a quando non vengono riparate. Stesso discorso vale per gli orologi pubblici.

Franco Mariotti, Imperia

Imperia è sporca? l'educazione

Passeggiando a Imperia lungo viale Matteotti e gettando sguardo alle fioriere, viene pensare che questo tipo di do urbano, che dovrebbe abbellire la zona, viene spesso scambiato per un passonetto del rifiuti. Pacchetti di sigarette vuoti, cartacce, mozziconi, lattine altri tipi di rifiuti si annidano soprattutto dove la vegetazione è più fitta lo scempio è meno visibile.

E' assurdo darsi da fare per raccolta differenziata e operazione di notevole valore ecologico se prima non si educa la gente alla civiltà. Molti sembrano ignorare che si tratta di beni della collettività e che, contribuendo ad accrescere il degrado, svolgono certo un bel servizio per l'immagine della città. Mi viene in similitudine abbastanza calzante: nascondendo la sporcizia il tappeto, è facile far finta che la casa sia pulita.

Lettera firmata, Imperia

UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 280.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.875
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.990
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 456.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Rebaglio*, corso Garibaldi 2, .

Bordighera-Vallecrosia: *Centola*, via Emanuele 145, telefono

Camporosso: , via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Cervo-San Bartolomeo: *Santini*, via Aurelia, tel.

Diano Marina: *Scioli*, corso 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/e, tel.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40. Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia (telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 585.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

19 GENNAIO

NATI. Alessia Coppola; Alessandro Fico.

MORTI. A Imperia: Natalia Gosetto (86 anni); Mario Basini (58); Maria Riesco(84); Vincenzo Bianchi (88).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al Comune di Sanremo è stata nominata la i Giovanili presieduta dal Carlo Conti, assessore al Turismo, mentre il vicepresidente è Stefano Ferrari, preside della scuola media «Giovanni Pascoli». Come segretario è stato scelto Pietro Accinelli. Gli componenti sono Gabriella e Vittorio Bertellotti, Adriano Alberti, Anelio Vinai, Daniela Bordoli, Pietro Martini, suor Elia Rosa, Rossella Gradi, Franca Rovere, Marisa Ricca Ormea, Antonio Sonno, Maurizio Russo, Daniela Breggion, Enrico Chiavari, Domenico De Salvo, Innocente Biasto, Gianni Massacano, Renata Viacava Alberelli, Giovanni Banese Masenga, Cantarini, Michele Luigi De Maria, Fulvio Albè, Antonio Davigo e Vincenzo Castagno. E' stata inoltre esposta la graduatoria dei candidati hanno affrontato la prova orale del concorso per due posti di capoufficio. Le migliori votazioni sono state ottenute da Anna Rossi, con 58 sessantesimi, Ilaria Parrini (47,6), Claudio Malaspina (47,4) e Renato Alberti (44,2).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Cri, lezi primo

Sta per prendere il via il 12° corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Rossa di Imperia. Dal 29, alle 21, la sede di via Trento accoglierà una serie di lezioni pratico-teoriche, che si tarano ogni martedì e venerdì. Per informazioni, si può chiamare il 20.235. **(e. f.)**

IMPERIA

Dibattito sui problemi

«Quale acquas: è il tema dell'incontro in programma sabato 30/1, alle 9, nella sala consiliare del Comune di Imperia. Alla riunione, incentrata sul problema dell'approvvigionamento idrico, parteciperanno il sindaco Claudio Scajola, e i primi cittadini di Diano, Bartolomeo, Cervo e Andora, oltre al presidente dell'Amat, Francesco Di Miari. **(e.f.)**

OSPEDALETTI

Arriva il bagnino della Cee

Sono aperte le iscrizioni al 1° corso transfrontaliero per il conseguimento del brevetto bagnino di salvataggio, a cura della Società di salvamento. Il titolo, valido in tutti i Paesi della Cee, verrà assegnato a chi avrà terminato il corso. **(e. f.)**

SANREMO

Corso di filosofia

Ancora un appuntamento con l'Unitre alle 16 alla sala «Degli Specchi» di Palazzo Bellevue. Alma Moroselli una lezione di cammino dell'uomo nel pensiero occidentale. **(g. ga.)**

I murales dei bambini

E' prevista per oggi l'inaugurazione dei «murales» realizzati a Coldirodi dai bambini scuole. La cerimonia di presentazione dei dipinti è in programma alle 10,30. **(g. ga.)**

Magie di Marco Gilioli

«Alchimia e Magia» è il titolo della personale di Marco Gilioli in programma in questi giorni nelle sale biblioteca civica della città delle rose. è aperta 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. **(g. ga.)**

A Sanremo depone Paoli ma non si presenta l'ultimo testimone d'accusa: sospesa l'udienza

Festival, tiro incrociato su Asseretto

Il consigliere comunale conferma le accuse di Gerini

Arriva Asseretto e, sia pure in modo un po' pasticciato, conferma le accuse raccolte dal marchese Gerini. E finalmente riesce a deporre Gino Paoli, chiamato a indicare i partecipanti a una cena «d'affari» a Roma. Non si presenta l'impresario Leonardo Vitola, ultimo d'accusa: e allora, nel rispetto di una precedente disposizione e accogliendo una istanza dell'avvocato Bissolotti (legale di Fassola), il Tribunale di Sanremo stabilisce che non è possibile cominciare a interrogare gli imputati prima di aver esaurito l'esame dei testi, anche per evitare contestazioni procedurali. L'udienza viene sospesa. Il dibattimento riprenderà il 27 GENNAIO ASSERETTO. E' un tiro incrociato, quello al quale si trova per un'ora il consigliere della lista Sanremo Futura. Il pm Calleri lo incalza, i legali della difesa anche, lui replica sia pure con qualche piccola confusione (chiama Gerini «un po' conte e un po' marchese», anticipa la data della morte del senatore Gerini, insiste nei paragoni con la sua professione di medico): «Era gennaio '91, Gerini mi telefonò. Voleva parlarmi del Festival. Gli diedi appuntamento nel mio studio. Riferì che l'organizzazione era affidata ad Aragozzini, perché venivano pagate tangenti, precisò che la corruzione era in atto e fece una cifra: milioni».

Parlò per oltre un'ora, quella sera, il marchese Gerini, a quanto afferma Asseretto, e fece anche i nomi di chi aveva ricevuto il denaro. Quali? «L'allora sindaco Pippione, Carnevale, Goya, Sindoni, Delaude, Sottocasa e Fassola: a proposito di quest'ultimo, tuttavia, precisò che gli dispiaceva creargli problemi, perché era un grand'uomo. Le cifre maggiori, aggiunse, erano per Fassola, Pippione e Carnevale. Non rivelò la fonte delle notizie, ma ribadì che era socio di Aragozzini, e quindi era a conoscenza di tutto. E soggiunse di avere un'ampia documentazione, per provare tante affermazioni così gravi».

Ad Asseretto, il marchese Gerini vantò amicizie influenti di Aragozzini «presso la Presidenza del Consiglio, l'on. De Mita, il sottosegretario Mastella», di «in difficoltà finanziarie» e manifestò il timore di essere ucciso: «Ma, se mi facessero fuori, mia moglie tutto». Perché aveva denunciato l'affare? «Si era sentito tradito, truffato da Aragozzini. Non ebbi una buona impressione, lui: mi fece un ricattatore, e cercasse di rientrare in gioco. Lo misi in contatto con il consigliere Grappiolo». Suscita l'ilarità del pubblico, Asseretto, quando candidamente si lascia sfuggire di aver chiesto a Gerini come mai dal business fossero esclusi i socialisti: «Perché loro occupano i rifiuti e di edilizia», era stata la risposta.

Gli avvocati (Boscetto, Biondi, Gentiloni, Moroni: tutti grossi calibri) provano a smantellarne la logica, a volte un po' ingenua, ma Asseretto resiste abbastanza bene, e riesce a dare spiegazioni plausibili quando è in contraddizione: «La denuncia ai carabinieri non indicava nomi, perché mi riservavo di farli al magistrato, nella sede più appropriata. Se mi avesse ascoltato, difetto sarebbe stata la giustizia, non io. Sì, Gerini aveva una specie di registro, un'agenda dove annotava i buoni e i cattivi, cioè i politici a suo avviso corruttibili e quelli no. Ma mi permisi di aprirlo: al giudice ho ripetuto i nomi sentiti dallo stesso marchese».

. Il suo è un interrogatorio che dura una manciata di minuti appena. In dolcevita nera, giacca beige e jeans, il cantautore genovese, già partecipante del pci, risponde pacato: «Conosco Aragozzini dal '61, e ho anche lavorato un paio d'anni con lui. So che aveva appoggi all'interno della Rai, e pure politici, di un tipo». E, a precisa domanda dell'avvocato Biondi, rinnega il discusso personaggio: «Ho sempre detto che Adriano era un amico. E io non ho amici che stimo. Conosco anche Sergio Nanni, da molto tempo, quando ancora suonava in un locale notturno di Sanremo: ritengo che sia una persona introdotta e conosciuta, nel mondo della canzone».

Paoli deve precisare un incontro occasionale, anteriore all'89, in un ristorante dell'Acquacetosa, Gigetto er Pescatore: «A quella cena, eravamo quattro i commensali». Uno era Aragozzini, il secondo Gerini: e gli altri due? «La terza persona era Nanni, la quarta non la ricordo». Era stato detto che si trattava di un uomo dai capelli lunghi, con i baffi. L'avvocato Moreno gli indica uno degli imputati, il giornalista Roberto Basso: «Non lo riconosco. Non credo che fosse lui». Potrebbe essere Taurini? «Lo pensavo, perché Gerini allora collaborava con lui. Ma è una deduzione, non un'identificazione sicura».

IL FUTURO. Per martedì prossimo, il presidente Aldo Bochicchio ha imposto che il teste Aldo Vitola, il discografico che finora si è sottratto alla deposizione, sia accompagnato in aula coattivamente dalla polizia giudiziaria». Ascoltarlo è indispensabile, altrimenti non si può passare all'interrogatorio degli imputati. Verrà, ma si avvarrà della facoltà di non rispondere, invece, l'avvocato milanese Roberto Taurini, presunto mediatore della tangenti-story, già ieri intervistato al processo, tra gli altri imputati «eccellenti» (Aragozzini, Pippione, Fassola, Goya, Nanni, il manager musicale Guido Feri). Perché? Risponde il suo avvocato, Evelina Cristel: «Verrebbe "massacrato". E allora è meglio che, per lui, parlino i verbali».

Stefano Delfino

Aragozzini in aula per la settima udienza: in tribunale è arrivato scortato

Aragozzini ora ha la scorta

«Non ha avuto alcuna minaccia E' un servizio di prevenzione»

Nella bacheca del commissariato, l'ordine di servizio è generico: ...ta. Ma gli agenti della polizia politica hanno ordini precisi. Seguire Adriano Aragozzini in ogni spostamento, dall'ingresso in città al tragitto in albergo, fino alla breve passeggiata per il tribunale. Lo stesso, per il ritorno: tribunale, albergo, autostrada. «Scorta di cortesia - spiega il dirigente -. E' un personaggio illustre e ci mobilitiamo per tutelarlo». Eppure, più di una volta, l'imputato Aragozzini ha ripetuto il suo giudizio aspro su Sanremo. Alla lettera: «Una città di merda, ingrata». Non è bastato a smantellare lo scrupoloso piano di sicurezza, scattato puntuale alle 9,30 di ieri.

Il patron «blindato» fa il suo ingresso al palazzo di Giustizia con falcate veloci. Lo seguono a distanza due poliziotti in borghese che lo osservano mentre nell'aula del tribunale allontanano. «Non ha minacce, nessun pericolo di attentati - l'affretta a spiegare il vicequestore -. Si tratta soltanto di un servizio di prevenzione». E di prevenzione si occupa anche l'addetto stampa di Aragozzini, Tania Sacha, armata di telefonino e pronta a lanciare occhiate di disapprovazione ai rari giornalisti che alla settima udienza ancora inseguono il patron. «Non è il momento, Adriano ora non vuol parlare - spiega la public relation -. E' arrabbiato, ha letto titoli che non gli sono piaciuti». Inavvicinabile, Aragozzini corre trafelato da una parte all'altra del corridoio, spettinato, travolge una ragazza, accusa, lancia invettive. Si rifugia sottobraccio all'avvocato Biondi.

Al termine dell'udienza, la scorta lo aspetta all'uscita, lo segue a distanza. Mentre l'addetto stampa tiene a bada le telecamere: «Siete stati cattivi, non parlerà più». Da una stanza intanto, sgattaiola il secondo imputato «blindato». E' l'avvocato Roberto Taurini, tenuto per tutto il tempo dell'udienza, in attesa del suo turno sul banco dei «chiamati a deporre». Nessuno lo ha visto. Ma tutti sanno che Taurini c'è, occultato, pronto a scattare dal cilindro della difesa. «Non dovevate vederlo», confessa il suo legale ai cronisti, quando ormai l'udienza è tolta e l'imputato sotto chiave se n'è andato.

Strategia del silenzio. C'è anche Agostino Carnevale, fra i non-parlanti del processo al Festival». Ex assessore dc accusato di corruzione, non è stato presentato in tribunale. Lo farà solo al suo interrogatorio, assicurano gli avvocati, anche allora, «massima discrezione».

[m. p.]

Il consigliere comunale Asseretto

CULTURA E SPETTACOLO

E Paoli fa l'elogio del patron inquisito

SANREMO. «Sembra un ligure, tanto è sincero». Detto alle 10,30 da Gino Paoli, riferendosi con enfasi mai contenuta ad Adriano Aragozzini. E' la difesa d'ufficio che impazza per due ore nell'anticamera dei testimoni: l'ex parlamentare del pci e cantante «di pensiero», citato come teste d'accusa, improvvisa un elogio del patron inquisito.

Si entusiasma perfino, lui che fra i cantanti rimane il più introverso. Aspetta il suo turno in aula, e nell'attesa riscopre un'inguaribile vocazione anticonformista: «E' un uomo schietto, Adriano, un uomo diretto, spontaneo, non due facce», ripete Paoli, mentre in aula il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi difende a suon di codice l'«unica faccia» in pericolo dell'inossidabile Aragozzini. Mostra un giornale, l'avvocato, e invasce: «E' un linciaggio, siamo turbati, querelliamo». Il bilancio è notevole: due onorevoli per un imputato. Fuori e dentro l'aula. Con l'obiettivo comune di «mettere a tacere la cultura del sospetto».

Gino Paoli durante l'udienza

E le prove dei giudici? Gino Paoli fa una smorfia: «Non so niente, ma lo voglio sapere». Lascia capire che tutto il processo non è altro che un incidente di percorso, per il «caro Adriano che non è certo un diplomatico».

E spiega: «Bisogna guardare dietro, prima, oltre». Non si capisce. «Se lo faccia raccontare». Ma da chi? «Dagli addetti ai lavori coi capelli bianchi». Mistero. Alfredo Biondi è più esplicito. Lontano da sguardi indiscreti, mormora: «Gerini?», il grande accusatore della tangentopoli festivaliera, «il marchese Gerini? Ce n'è anche per lui».

La doppia difesa continua. E mentre Biondi scuote indignato la toga, Paoli traccia una lezione di vita in sei punti. Sincerità: «Mi piacciono le che fanno quello che dicono, e Aragozzini è una ... questo. Sembra quasi un genovese, per sua immediatezza». Follia: «Meglio un pazzo che un uomo perfettamente integrato in queste società di merda. Ricordo che Aragozzini, un giorno, accolse il mio saltando sulla scrivania, gli mostrò tutte le fasi di uno spettacolo». Puntualità: «Chi non è puntuale non rispetta gli altri. Mi hanno convocato tre volte in questo processo e ancora non mi interrogano. Adriano, invece, è della scuola americana: molto attento, scrupoloso nei suoi spettacoli, cura i particolari». Giovani: «Bisognerebbe fermare l'età, fermarsi giovani, quando c'è la fantasia». Inevitabile: Aragozzini è un fenomeno di fantasia. Critica: «In Parlamento ti ascolta quando parli». E giù il confronto: Aragozzini rispetta il parere degli artisti.

Come se non bastasse tira in ballo anche il teorema di Bettino Craxi: «La mia opinione su questo processo può ricondotta all'intera italiana. Il condannare una persona per un costume che è già generalizzato mi sembra sbagliato».

Il risultato è sorprendente: il mondo è malato di noia, di falsità - lascia intendere «Sapore di sale» - ma per fortuna c'è Aragozzini.

Nessuno lo aveva mai affermato con convinzione, nell'anticamera dei testimoni, diventato ormai confessionale discreto per amici e nemici del patron accusa. Gino Paoli lo ripete con lo sguardo e avvincente: «Conosco Adriano, e fregare la gente, è un di parola». Strano teste d'accusa, sornione, inaspettatamente affettuoso, l'autore de «La gatta». Fedele al vecchio amico, ma non troppo: annuncia che non canterà al Festival che si avvicina. «Non m'interessa, non mi convince». Poi se ne va: «Salutatemi Adriano».

Michele Falcino

L'operazione ha la firma dell'assessore al Turismo: il finanziamento permetterà il varo delle manifestazioni più prestigiose

Dalla Rai oltre due miliardi per il Comune di Sanremo

L'accordo raggiunto in cambio dell'organizzazione e dell'esclusiva del Festival '93

Anche il Tenco si avvarrà del finanziamento Rai (Nella foto De Andrè)

SANREMO. Lo ha accettato la richiesta-ultimatum dell'assessore al Turismo Carlo Conti: in cambio dell'organizzazione e dell'esclusiva del Festival 1993, verserà 2 miliardi e 315 milioni che verranno utilizzati dal Comune per il finanziamento delle sue manifestazioni più prestigiose. La Rai andrà avanti alla rata di quattro miliardi, finalizzata alla realizzazione del Palafestival, poi la Rai dovrà versare ogni anno fino al 1997.

Il fax con l'impegno del direttore della Rai, Pasquarelli, è pervenuto ieri mattina a Villa Zirio. Quattro righe che valgono un capitale. I miliardi e 315 milioni, infatti, andranno ad aggiungersi ai miliardi e 754 milioni già stanziati dal Comune per il finanziamento del calendario delle manifestazioni approvato prima di Natale dal Consiglio comunale. Permetteranno il varo di importanti manifestazioni come il Rally mondiale, la Rassegna Tenco, Sanremo Blues, Sanremo Immagine jazz, il Festival degli Occitani, il trofeo di golf Topolino, la regata della Giraglia, la Milano-Sanremo.

Conti, in una conferenza stampa, ha annunciato di aver chiesto a Pasquarelli una maggiore pubblicità televisiva per le manifestazioni che rientrano nella convenzione Comune-Rai. «La ripresa della Milano-Sanremo non dovranno essere limitate agli ultimi chilometri, ha detto l'assessore Conti. E, ricordando che la Rai ha perso l'esclusiva del Giro d'Italia, ha ribadito la necessità di seguire dalle prime battute.

Poi parlato di Festival. Venerdì 12 nella Rai, a Roma, verrà presentato Festival numero 43. Canzoni e cantanti Big e Nuove proposte. Forse si conosceranno anche i nomi delle presentatrici che affiancheranno l'inossidabile Pippo Baudo.

E, proprio con Superpippo si è incontrato Conti la settimana scorsa a Roma. Un testa a testa per definire un aspetto del tutto particolare dell'organizzazione: la propaganda ai fiori Sanremo. «Baudo si è detto entusiasta della proposta avanzata dal Comune di abbinare una varietà di fiore a realizzata ideata dagli ibridatori della Riviera, ad un cantante della sezione "Novità"». Voci nuove, dunque, e fiori inediti per rilanciare in Eurovisione la principale risorsa di Sanremo.

La Rai ha assicurato che finanzierà, organizzerà e riprenderà per intero il fiorito (in programma il 13 febbraio) per fornire un ulteriore contributo al piano promozionale della floricoltura.

[g. p. m.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita con incanto di immobili

Nella esecuzione n° 30/'91 , promossa da Banca di Roma - creditore procedente - Proc. Avv.ti F. Solario - G. Guglieri - contro Claudia nata a Torino il 03.11.1959 - debitrice esecutata.

Il 1993, ore 9, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, saranno posti in vendita con incanto i seguenti beni di proprietà di Mariuccelli Claudia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

- Lotto : in Costarainera, località Peccelli, Via Peccelli, in edificio costruito su terreno censito al C.T. al Fg. 6 di Costarainera, mapp. 127, alloggio mansardato di utili mq 98 circa nella Palazzina «GERANIO» di complesso residenziale munito di piscina e campi da tennis, int. 4°, interni , composto di ingresso - soggiorno, camera, cucina, doccia, servizio igienico e cinque terrazzini per complessivi mq 20 circa, a confini: vano scala e appartamenti interni 21 e 22, accessori due vani ad uso cantina al piano terra, distinti coi numeri interni (confinante con corridoio, cantine nn. 3, 2, e 21) e (confinante con , vano scala e cantine 1 e 21); unità immobiliare non ancora censita al N.C.E.U., ma soltanto denunciata con scheda registrata all'U.T.E. di Imperia al n° 504 del 19.07 , con variazione n. 352 del 1.06.1985; istanza di variazione non ancora definita, in particolare per quanto attiene al pagamento degli oneri; in atto abitato dalla debitrice esecutata.

base Lit. 210.000.000.

Cauzione Lit. 21 ,

Deposito spese Lit. .

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lit. 2.000.000.

per partecipare all'incanto recante in carta bollata da Lit. 15 con di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto - non festivo - ore d'Ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese con assegno circolare su piazza intestato al Cassiere Provinciale Posta con il concorso del Controllore.

Pagamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione, mediante libretto postale intestato e dedotta la cauzione già prestata.

Dal giorno di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione sono a carico dell'aggiudicatario.

Cancellazioni a spese della massa ed a cura dell'aggiudicatario.

Per informazioni rivolgersi alla del Tribunale (stanza n°).

Imperia, dicembre 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Patrizia

Il Comune sceglie il progetto di Portosole per la spiaggia più prestigiosa

Morgana, arrivano le piscine

Parere favorevole per l'area compresa fra i due scali di Sanremo. Previsti anche l'allargamento della strada e la costruzione di posteggio. La proposta alternativa punta sulla conservazione delle strutture

Portosole ha avuto la meglio sull'ex gestore dei Bagni Morgana, Grossi e Parea, e, salvo interventi romani dell'ultima ora, otterrà dal ministro della Marina Mercantile Tesini, la concessione demaniale per l'utilizzo, nei prossimi 50 anni, di quello che è considerato il più prestigioso stabilimento balneare della città.

E' stata la 4ª Commissione consiliare (con i voti della maggioranza) a esprimere un parere favorevole al progetto proposto dai vertici di Portosole, ritenuto «maggiormente rispondente agli interessi del Comune». La pratica, a questo punto, deve ottenere il disco verde anche dal Consiglio comunale. Poi il parere verrà inviato al ministro Tesini per la firma della concessione.

La 4ª Commissione ha però imposto a Portosole una serie di adeguamenti del progetto, secondo le indicazioni dell'Ufficio tecnico e delle associazioni ambientali.

Progetto Portosole. Prevede l'utilizzo dell'intera area compresa fra Portosole e il vecchio porto (79.150 metri quadrati); l'allargamento della sede stradale di via Trento e Trieste, la costruzione, nella parte sottostante, di un parcheggio; la realizzazione di due darsene alle foci dei torrenti San Francesco e San Lazzaro e di una scogliera da trasformare in passeggiata a mare e delimitazione della nuova linea di battigia. E, infine, la costruzione di quattro piscine pubbliche con un'area attrezzata per la balneazione.

Progetto Grossi e Parea. La proposta prevede la sostanziale conservazione delle strutture esistenti e, nell'ipotesi di realizzazione di un parcheggio e dell'ampliamento della strada, non previsto dal Piano particolareggiato del Comune, il solo rifacimento delle cabine, senza l'accollo di alcun onere per la realizzazione delle opere pubbliche programmate.

Le prescrizioni. Sono stati imposti a Portosole quattro obblighi: mantenimento dell'attuale linea di battigia; eliminazione della scogliera-passeggiata prevista; rispetto nella realizzazione delle darsene delle dimensioni indicate dal Piano particolareggiato approvato dalla Regione; esclusione dalla concessione dello specchio acqueo antistante le spiagge.

I vantaggi per il Comune. Un aspetto, in particolare, ha indotto la 4ª Commissione a preferire Portosole: «Il progetto non consiste soltanto nella conservazione dell'esistente, ma prevede una trasformazione che consentirà un migliore utilizzo dell'intero comparto». A favore del progetto-Portosole, hanno pesato anche la realizzazione di opere pubbliche (strada e parcheggio) e gli interventi di bonifica dei due torrenti.

Favorevoli e contrari. Hanno votato a favore Portosole i partiti di maggioranza: dc, psi, pli, psdi, pri. Contro l'opposizione: pds, Nuova società e Verdi. L'indipendente Grappiolo non ha partecipato alla riunione, tuttavia ha fatto pervenire alla commissione una lettera nella quale ha spiegato le ragioni del suo dissenso.

Il ministero. La Capitaneria di porto di Imperia, su richiesta del ministro della Marina mercantile, Tesini, aveva chiesto al Comune un parere, prima di decidere il destino del Morgana per i prossimi 50 anni. La 2ª Commissione, nell'esaminare la pratica, ha tenuto presente l'articolo 37 del Codice di navigazione, secondo il quale, «nell'ipotesi di più domande concorrenti, prevale quella che offre maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione».

Gian Piero Moretti

L'area compresa fra Portosole e il vecchio scalo di Sanremo: il parere definitivo spetta al ministro Tesini (FI GATTI)

DALLA CITTA'

INCENDIO

Pompeiana, auto distrutta da un rogo d'origine dolosa

Un incendio doloso ha distrutto un'auto a Pompeiana. I Vigili del fuoco di Sanremo, sono intervenuti l'altra notte per spegnere le fiamme divampate nell'abitacolo di un'Autobianchi «Y 10» di proprietà di Milva Di Rocco, 25 anni, residente a Pompeiana in via Scala 3. Il rogo ha completamente distrutto le vetture danneggiando anche un'altra auto parcheggiata nelle vicinanze, di proprietà di un turista tedesco. Secondo gli accertamenti compiuti dai carabinieri di Santo Stefano al Mare è probabile che l'incendio sia stato appiccato da alcuni teppisti. La donna avrebbe dichiarato ai militeri di non aver mai ricevuto minacce. [g. ga.]

[illegible]

Taggia, cinque giovani assegnati al Comune

Sono cinque gli obiettori di coscienza assegnati al Comune di Taggia dopo la richiesta di «servizio civile» avanzata nei mesi scorsi al ministero della Difesa. In base alla convenzione i giovani saranno impegnati in attività socio-assistenziali. Per il momento l'assessorato ai Servizi Sociali ha deciso un primo «piano destinazione»: interventi assistenziali in favore di anziani, tutela forestale e ambientale con particolare riferimento alla prevenzione antincendio e affiancamento agli operatori delle biblioteca civica e dell'archivio storico del Comune. [g. ga.]

[illegible]

Aamaie, bloccate una trentina di domande

Proteste da parte degli esercenti sanremesi per alcuni ritardi nelle volture dell'Aamaie, che gestisce impianti elettrici e acquedotto. Dall'inizio dell'anno sarebbero più di una trentina le domande che restano ancora bloccate negli uffici amministrativi dell'Azienda municipalizzata. [m. p.]

[illegible]

Camion perde olio, emergenza [illegible]

Traffico in rilento e lievi tamponamenti, sono le conseguenze di una perdita di carburante dal serbatoio di un autocarro avvenuta ieri pomeriggio in via Val d'Olivi. L'asfalto reso viscido dal liquido oleoso ha reso necessario l'intervento di una squadra di Vigili del fuoco che ha provveduto a cospargere sul manto stradale uno speciale solvente. [g. ga.]

Scrutinate mille schede anonime compilate dai ricoverati

Processo all'ospedale

Servizi igienici e organici inadeguati: è questa la lamentela più ricorrente Cibo sotto [illegible] a Bussana. Si chiedono [illegible] singole per i malati gravi

SANREMO. L'ospedale supera l'esame rigoroso del sondaggio tra i ricoverati, ma i pazienti non risparmiano le critiche su mancanza di servizi igienici, carenze di personale, spazi riservati ai fumatori e al ricevimento parenti. I dati si riferiscono all'indagine promossa lo scorso anno tra le corsie del «Borea» e di «Villa Spinola», a Bussana.

Complessivamente sono state mille le schede scrutinate per cercare di individuare i maggiori disagi e i problemi sulla qualità della vita che affrontano quotidianamente gli abitanti del comprensorio sanremese che si rivolgono all'Usl.

Per il migliaio di ricoverati che ha risposto al questionario (circa il 15 per cento dell'utenza ospedaliera sanremese del '92), l'assillo maggiore sono i problemi che interessano bagni, gabinetti e servizi igienici in generale. Il «cartellino» e le percentuali di gradimento di sotto il 50 per cento, è assegnato al fatiscente reparto di Ortopedia di Sanremo e alla sezione di Rieducazione funzionale di Villa Spinola. I pazienti evidenziano in modo particolare i dati sulla pulizia. A detta degli interpellati i bagni e i gabinetti dove l'igiene è minore sono quelli della Chirurgia dove più del 30 per cento si dichiara decisamente insoddisfatto.

Sempre Bussana è la realtà ospedaliera dove si registrano critiche sul vitto. Il gradimento di pranzo e cena hanno valori che si aggirano intorno il 60 per cento. «Purtroppo - replica ai dati l'amministratore straordinario Mauro Borsò - Villa Spinola non dispone di cucina autonoma e il cibo arriva precotto, conservato e trasportato in contenitori».

Per quanto riguarda l'assistenza nei reparti, le informazioni sulla malattia e il rapporto con i medici, i valori minimi, compresi comunque tra il 50 e il 60 per cento, riguardano Chirurgia e Otorino. Nessun problema per quanti riguarda invece la «gentilezza» di personale medico e paramedico. La maggioranza dei consensi va a Pediatria, all'Unità Coronarica e ad Urologia. Rumorosità delle corsie nelle ore notturne e disturbo nel riposo diurno restano invece legati a particolari della degenza in ospedale. Tra i reparti meno «tranquilli» ci sono Ginecologia, Rianimazione e Ortopedia.

Interessante, anche la sezione del questionario riservata ai «suggerimenti». I pazienti chiedono camere singole per i malati gravi, la realizzazione di uno spaccio, una sala per guardare la televisione e per fumare, camere con meno letti e una maggiore capienza dei reparti e una migliore qualità del vitto.

Il questionario, ha permesso all'Usl 2 di fare inoltre anche un identikit del paziente «tipo»: si tratta di una donna, di età compresa tra i 40 e i 70 anni, pensionata o lavoratrice autonoma. [g. ga.]

I resti dell'ufficiale sanremese tumulati in Valle Armea

Dopo 50 anni torna in patria la salma di un eroe in Russia

SANREMO. Sono passati cinquant'anni dalla tragica ritirata di Russia dell'inverno '42 quando, incalzati dalle truppe sovietiche, migliaia di fanti e alpini italiani morirono congelati o in battaglia dopo lo sfondamento dell'armata di Stalin sul fronte del Don. In tutti questi anni, le famiglie di molti caduti hanno continuato a sperare di poter seppellire in territorio italiano le salme disperse, di quei soldati tumulati in tutta fretta, sotto il tiro delle artiglierie nemiche, nella terra fredda e dura della steppa.

Sono sei, i recentemente ritrovati grazie all'esame delle piastrine di riconoscimento. Sono morti in battaglia, sulle rive del Don: Libero Cresi, Casimiro Maccario, 29, Giudo Achille Agosti, 48, Gerolamo Piromalli, 34 , Antonio Moraglia, 30, e Giacinto Berardinelli, 42. I resti di quest'ultimo, maggiore del Fanteria della Divisione Cosseria, decorato con la medaglia d'argento al valor militare, saranno tumulati sabato prossimo nel «Sacrario dei Morti in Guerra» del cimitero di Valle Armea. La cerimonia religiosa è prevista per le 10.

Il maggiore Giacinto Berardinelli caduto in battaglia sulle rive del Don nell'inverno del '42

All'arrivo dell'urna a Milano, nei giorni scorsi, non c'era però nessuno a rappresentare Sanremo. Da Palazzo Bellevue, non è arrivato nessun assessore. Eppure, sono ancora molti quelli che ricordano quel luglio del '42 quando c'era la città a salutare la tradotta della «Cosseria» partita dalla stazione al suono delle fanfare per il lungo viaggio verso la sterminata pianura. Quindici giorni di treno verso un crudele e tragico destino.

Decorato nel primo conflitto mondiale e nella campagna per la conquista dell'Africa Orientale, Gustavo Berardinelli era stato sepolto dai suoi soldati nel cimitero di guerra di Dobovikov, in Russia. L'ufficiale aveva trovato la morte in battaglia, l'11 dicembre 1942, il giorno del grande [illegible] della armate sovietiche. Al comando del [illegible] difendendo una collina che dominava un'ansa disegnata dal Don.

Intanto, Sanremo attende ancora il rientro dei resti degli altri cinque soldati matuziani riconosciuti attraverso l'interessamento delle associazioni reduci e combattenti.

[g. ga.]

IERI FATTURATI 790 MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 19-1-'93]

				PREZZO (STELO)	
			UNITA'	MAX	
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.700	
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.800	1.300
Rosa	Sandra	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	
Rosa	Kobe	extra	10.000	2.200	1.800
Rosa	Kobe	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Sandra	seconda	20.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	Osiana	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Texas	extra	5.000	2.000	1.800
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.600	1.250
Margherita	Stradina	prima	90.000	300	250
Ranuncolus	—	extra	30.000	550	450
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	40.000	350	300
Tulipano	—	extra	10.000	800	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000		
Anemone	Coronaria	prima	60.000	130	100
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	800
Iris	—	prima	20.000	450	400
Calendula	Officinalis	prima	60.000	350	200
Garofani	Comuni	prima	75.000	350	3
Garofani	Pregiati		105.000	450	350
Garofani		seconda	40.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	5.000	4.000 [al kg.]
Asparagus	Sprengeri	prima	kg 300	8.000	8.000 [al kg.]
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	6.000	5.000 [al kg.]
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	4.500 [al kg.]
Mimosa	Floribunda	prima	kg 900		5.000 [al kg.]
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.500	13.000 [al kg.]

— Totale numero colli contrattati ieri 1.350
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 790.900.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta

Abiti firmati

Vigile urbano [illegible] furto in pieno [illegible]

[illegible]MO. Un furto di abiti firmati, alla moda, è stato sventato ieri mattina in via Roma dall'intervento di un vigile urbano, che è riuscito a bloccare due ladri entrati in azione mentre un rappresentante di abbigliamento scendeva dal furgone per effettuare la consegna in un negozio. Le manette sono scattate per il cileno, Francisco Alcaiaga, 34 anni, senza fissa dimora, il complice, probabilmente anch'egli sudamericano, è invece riuscito a fuggire raggiungendo a piedi la zona del porto attraverso via Gioberti e via Bixio.

Fino a ieri sera, le ricerche della polizia non avevano dato esito. Il tentativo di furto è avvenuto poco dopo le 11. I due uomini si sono avvicinati all'automezzo lasciato per [illegible] i portelloni socchiusi, proprio quando erano riusciti ad impossessarsi di alcuni capi d'abbigliamento, notati dal rappresentante che ha dato l'allarme avvertendo il vigile urbano di servizio in via Roma. L'intervento dell'agente di polizia municipale ha permesso di bloccare il teleno, affidato subito a una pattuglia della polizia stradale avvertita via radio dell'accaduto. [g. ga.]

INTERPELLATECI
PER VANTAGGIOSISSIME
CONVENZIONI ANNUALI !
HOTEL MODERNO VERDI
1°categoria • Completamente RISTRUTTURATO
Genova • Stazione Brignole • P.zza Verdi, 5
Tel. 010/5532104 • Fax 010/581562
GARAGE S[illegible]

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STEPANICH
TEL 02/33001412-33001577
33001782 - [illegible]
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL 02/45709800

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. [illegible]

Vertice in prefettura con forze dell'ordine e sindacati per il caso di Ventimiglia

Pronto un piano per il mercato

Azione preventiva nei confronti degli ambulanti francesi: volantini bilingue per spiegare le leggi italiane
Pesanti sanzioni per chi non risulta iscritto al registro Iva. Venerdì mattina intensificati i controlli

VENTIMIGLIA. E' pronto il piano di sicurezza per far fronte all'eventuale nuovo arrivo di ambulanti francesi decisi a piazzare la propria bancarella al mercato del venerdì. E' stato messo a punto ieri mattina in prefettura, nel corso di un incontro tra Comune di Ventimiglia, comando polizia municipale e le altre forze dell'ordine locali.

Spiega il sindaco Albino Ballestra: «E' stato discusso il problema che si è già presentato per due settimane e abbiamo tirato le conclusioni: anche l'ambulante deve adeguarsi alla normativa e alle leggi italiane. La decisione poteva non essere diversa, in quanto non esiste alternativa. Quindi, se commercianti non in regola tenteranno di installarsi, scatteranno le normative e le disposizioni previste dalla legge». Cioè sequestro della merce e una sanzione amministrativa di un milione e mezzo mila lire.

Il sindaco non rivela se ci sarà un maggiore spiegamento di forze ma, per quanto riguarda la polizia municipale, assicura che si comporterà «di conseguenza, come le settimane scorse».

Al loro arrivo, gli ambulanti francesi, si vedranno consegnare dei volantini che li informeranno sulle condizioni indispensabili per unirsi ai commercianti del mercato. Un modo diplomatico e pacifico per dissuadere gli stranieri a portare avanti

Gli ambulanti francesi che venerdì scorso si sono presentati a Ventimiglia

«battaglie» come, in quanto le leggi in materia fiscale e amministrativa parlano chiaro: senza licenza italiana e registri Iva non si può vendere nei mercati italiani. Il volantino, concordato dalla polizia municipale e dal prefetto, sarà scritto in francese e chiarirà tutte le disposizioni di legge. Senza, per evitare così inutili discussioni - continua Ballestra -, sarà firmato dal sindaco e evidenzierà tutte le prescrizioni che devono rispettare gli stranieri. Noi non potremmo certo andare in Francia ignorando le loro leggi». Ballestra, sempre teso alla cooperazione transfrontaliera, in questo caso, è categorico con gli amici francesi.

Non resta che aspettare venerdì e vedere se gli ambulanti francesi torneranno all'attacco per ottenere un posto al mercato. Non c'è da escludere che cerchino di giocare una nuova carta per spiazzare gli italiani, per esempio quella diplomatica.

Daniela Borghi

Protesta a Bordighera

I commercianti alla giunta «Basta con l'immobilismo»

BORDIGHERA. La Confesercenti di Bordighera ha scritto una lettera aperta ai consiglieri comunali per esporre le proprie opinioni sui problemi della città e sulla situazione politico-amministrativa.

In due pagine i commercianti e gli albergatori sottolineano il loro malcontento per come si è svolta fino ad oggi l'attività amministrativa e si augurano che la nuova giunta finalmente si occupi dei problemi della cittadina.

«Il nostro intervento vuole essere uno stimolo a chi è stato eletto ad amministrare, quale segnale di attenzione - si legge nel documento -. Le recenti divergenze all'interno dell'amministrazione e i crescenti contrasti ci hanno estremamente preoccupato, per questo pretendiamo che le divisioni non continuino a bloccare la vita amministrativa, nè facciano perdere di primaria importanza».

La Confesercenti punta l'indice sul patrimonio prezioso delle spiagge, la sistemazione del lungomare, la realizzazione di parcheggi e l'ampliamento del porto. E ancora: il Palazzetto dello sport e il piano di risanamento del centro storico.

«Sono, a nostro avviso, le principali opere da realizzare - precisa Claudio Torchio - Il programma della nuova amministrazione è fin troppo ricco di interventi, e ultimare questi negli ultimi 16 mesi di legislatura sarebbe già un buon risultato».

Si legge ancora nella lettera: «Sarebbe doloroso se la situazione di stallo, oggi evidente, fosse provocata dalla volontà di realizzare interventi come la struttura sulla Rotonda, che sembra aver polarizzato l'attenzione dell'amministrazione, mentre altre opere importanti sembrano dimenticate».

L'associazione si dichiara pronta a collaborare e chiede maggiore considerazione: «E' grave il rischio se i malumori, oggi in gran parte isolati, diventassero generali e si aggregassero».

[d.bo.]

NOTIZIE FLASH

Ventimiglia elimina le barriere architettoniche

Continuano i lavori al Municipio di Ventimiglia, per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Mentre l'impresa Olimpio Lanteri di Ospedaletti prosegue l'intervento più volte sollecitato dall'opposizione, l'accesso all'edificio è stato spostato nel lato di fronte ai giardini di via Vittorio Veneto. L'ufficio delle centraliniste è stato invece sistemato provvisoriamente al primo piano, ridotto in un tavolino all'entrata della sala consiliare. «Sono disagi inevitabili che proseguiranno ancora per pochi giorni». **[d. bo.]**

A Cannes una sfida fra giovani chef

I giovani chef di cucina e pasticceria si affronteranno a Cannes in una competizione. Per il quinto anno l'associazione «Art culinaire Cannes Azur Provence» organizza il «Festival cucina e pasticceria artistica». Il di quest'anno è il circo. I candidati, la maggior parte giovani apprendisti cuochi e pasticceri, arrivano anche da Italia, Inghilterra e Lussemburgo. Ognuno è stato invitato a realizzare la ricetta scelta, in cucina calda e fredda), che sarà sottomessa all'esame della giuria. Il vincitore si aggiudicherà il «Mentors d'oro». In questi giorni si sono aperte le iscrizioni, la sfida è in programma dal 5 al 7 marzo. **[d. bo.]**

INIZIATIVA

Gemellaggio numismatico fra Monaco e Seborga

L'associazione numismatica di Monaco si recherà a Seborga, il paese nell'entroterra di Bordighera, per un gemellaggio tra gli appassionati delle di ogni tempo e nazionalità. Un'apertura di frontiere, quindi, anche per quanto riguarda la numismatica. L'antico principato Seborga, nei secoli scorsi, aveva coniato una moneta che oggi è un pezzo raro da collezione. Il principato alle spalle di Bordighera, una volta l'anno chiude i suoi confini, in occasione della grande festa in programma nel mese di agosto. **[d. bo.]**

LAVORI

Demolito il vecchio garage della Croce rossa

E' stato completamente demolito il vecchio edificio di via Roberto dove la Croce rossa di Bordighera posteggiava le ambulanze. E' infatti previsto in un progetto già approvato dal Consiglio comunale che nell'area sorgeranno alcuni edifici, che utilizzeranno la volumetria dell'ex garage d'emergenza. A giorni si aprirà il cantiere, e le ambulanze saranno spostate in un altro posteggio provvisorio della stessa via. Sempre in attesa che, a primavera, verrà inaugurata la nuova sede del sodalizio, nell'area dell'ospedale Saint Charles, dove i mezzi avranno finalmente degno parcheggio e i volontari un edificio più ampio e funzionale. **[d. bo.]**

Il '92 si è chiuso in attivo: 400 mila passeggeri in più

Nizza, gli italiani salvano il bilancio dell'aeroporto

NIZZA. Il '92 è stato un anno d'oro per l'aeroporto di Nizza. Il bilancio dell'attività evidenzia infatti tre risultati positivi: l'aumento del 7,1 per cento dei passeggeri, ossia 400 mila in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, per quanto riguarda il traffico internazionale, è stata superata la soglia dei 2 milioni di passeggeri.

In un periodo di crisi, i dati registrati all'aeroporto «Nizza-Riviera» diventano ancora più importanti. La buona notizia della «crescita» delle strutture è stata annunciata alla Camera di commercio dal vicepresidente Jean Charreau, che ha osservato: «L'anno si è concluso con un risultato molto positivo, dal momento che la prima volta in cui è superata la soglia dei 4 mila passeggeri è stato nel mese di dicembre. Ciò lascia presagire altri sviluppi nel '93. La Costa Azzurra si conferma quindi come una zona di affari e turismo».

La ripresa dell'attività è dovuta soprattutto al forte aumento del traffico internazionale (composto in buona parte da italiani), cresciuto del 12 per cento. Il traffico interno ha conosciuto, invece, una progressione meno sensibile, del 4,3 per cento. Gli scambi internazionali rappresentano oggi il 35 per cento dell'attività. E' interessante fare un confronto con gli aeroporti di Marsiglia e Lione. Il primo ha registrato una flessione del 5,7% e l'altro dell'8. Ma la Camera di commercio di Nizza fa sapere che il traffico europeo trattato dalla città della Costa Azzurra è stato superiore a quello di Marsiglia e Lione messi insieme. Notevole l'aumento del movimento su Italia (Alitalia), Germania (Air France e Lufthansa), Olanda (Klm), Bruxelles (Sabena), Inghilterra (British Airways) e Spagna (Air France).

Il '92 è stato soprattutto l'anno dell'America del Nord, con un notevole incremento dei risultati della Delta Air Lines sulla linea Nizza-New York (70 mila passeggeri trasportati) e Air Canada per i voli diretti a Montreal e Toronto.

Per quanto riguarda i movimenti degli aerei hanno ottenuto un rialzo del 9,9 per cento, un aumento sensibile soprattutto nel campo dei movimenti internazionali (più 11 per cento). Il nolo è stato toccato dalla crisi economica segnando un meno 3 per cento. Il 90 per cento del nolo all'aeroporto di Nizza è internazionale: i principali mercati sono quelli di America del Nord e Asia.

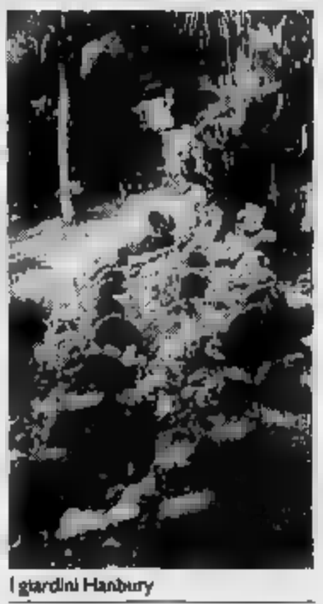
Commentando l'aumento del traffico passeggeri, il presidente della Camera di commercio Gilbert Stellardo ha precisato che anche l'andamento turistico ha registrato una ripresa, ma l'incremento sul mercato di migliaia di camere, sia nei residence che negli hotel, ha provocato una diminuzione dal 10 al 15 per cento delle entrate negli alberghi.

Lo scorso giugno era stato inaugurato il nuovo Terminale internazionale dell'aeroporto. L'impianto era stato ribattezzato «Nizza-Riviera», in riferimento al suo enorme bacino di utenza. **[d. bo.]**

Due collegamenti: oggi alla barriera Autofiori e domani a villa Hanbury

Sveglia in tv per Ventimiglia

A «Uno mattina» bilinguismo e nuova Europa



I giardini Hanbury

VENTIMIGLIA. Doppio appuntamento televisivo, oggi e domani, di «Uno Mattina»: Ventimiglia sarà protagonista dei collegamenti di trasmissione di Raiuno. Gli argomenti trattati dalla città di frontiera saranno due: gli aspetti della caduta delle barriere doganali e il bilinguismo. Non mancheranno, inoltre, servizi dedicati ai giardini Hanbury e ai Balzi Rossi, punti forti del turismo della città.

Questa sera la troupe di Raiuno sarà sul piazzale della frontiera autostradale, dove gli ex lavoratori dell'autoporto avranno occasione di manifestare nuovamente la loro protesta per non aver ottenuto garanzie sulla cassa di integrazione e il prepensionamento.

Sono previsti tre collegamenti con la conduttrice Livia Azzariti, alle 7,30 e le 10. Per Ventimiglia ci saranno i sindacalisti Cgil Marco Reitani e Giuseppe Famà, il sindaco Albino Ballestra e il delegato al Turismo Freccero, il dirigente del consorzio italo-francese De Santis, il dirigente della dogana Verina Cecconi, la rappresentante delle case di spedizione Rosa Consiglio e rappresentanti delle forze di polizia.

Domani «Uno Mattina» si sposterà nell'edificio di via Hanbury che ospita la scuola francese diretta dal console Roger Brochiero e l'istituto «Nuova Europa», per affrontare il tema del bilinguismo. Brochiero avrà occasione di presentare l'unica scuola francese in Italia che dipende direttamente dal Ministero francese. Attualmente è frequentata da 45 bambini da 5 a 10 anni, in buona parte francesi, che hanno l'occasione di imparare le due lingue nel modo più naturale possibile, all'insegna della fratellanza. **(d. bo.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A Imperia «Giovedì Cinema» gioca sulla qualità

Arrivano i film «doc»

Al Centrale di Porto Maurizio una rassegna di pellicole d'autore
Tra i titoli «Inserzione pericolosa» e «Mariti e mogli» di Woody Allen

IMPERIA. Il Centrale di Imperia inaugura una serie di appuntamenti con i film d'autore. Il ciclo «Giovedì cinema», al via domani, è un'occasione per rivedere pellicole importanti dell'ultima stagione cinematografica e ricoprire piccoli capolavori. Un'iniziativa inedita, che rispecchia le rassegne estive. Ogni giovedì è in programma uno spettacolo, alle 21.

Per inaugurare la serie è stato scelto «Pomodori verdi fritti», appena programmato nelle principali sale della provincia, che schiera due attrici da Oscar, Jessica Tandy e Kathy Bates. L'opera di Jon Avnet, tratta da un romanzo di Fanie Flagg, sarà in cartellone domenica. Si prosegue il 4 con «Inserzione pericolosa» di Barbet Schroeder, interpretato da Bridget Fonda e Jennifer Jason Leigh. E' un thriller incentrato sui rapporti tra una giovane e la sua coinquilina, sconvolta dalla morte della gemella.

Il primo giovedì di febbraio offre «I protagonisti», firmato da Robert Altman, che schiera un cast di stelle, da Tim Robbins a Greta Scacchi a Whoopi Goldberg. E' un'aspra satira al mondo dorato di Hollywood, di cui Altman mette in luce le nevrosi e le ambizioni eccessive.

L'11 febbraio verrà infine proiettato «Mariti e mogli», l'ultima, discussa «fatica» di Woody Allen. E' una commedia brillante, ricca di sfumature malinconiche, in cui Allen

Woody Allen e Mia Farrow sono i protagonisti del film «Mariti e mogli»

prende ancora una volta in esame i problemi di coppia, incentrando l'attenzione sul logoramento dei sentimenti, raccontando le storie di due matrimoni».

Osserva Andrea Falciola, presidente della Cooperativa che gestisce la sala imperiese: «In questo ultimo caso abbiamo ricevuto numerose richieste di frequentatori che volevano rivedere il film. E' proprio questo lo scopo del ciclo, che proseguirà per tutto l'inverno e vuol denza fissa: fornire l'occasione per assistere di nuovo a interessanti pellicole oppure godere lavori che si sono persi nei mesi scorsi». Continua: «Per il primo mese, si tratta di una proposta "d'assaggio". A seconda dei risultati, decideremo la prossima programmazione».

Intanto, si tirano le somme sugli ultimi successi stagionali. Dopo il trionfo de «La bella e la bestia», che ha battuto il record stabilito da «Chi ha incastrato Roger Rabbit» raggiungendo 6500 spettatori, «Puerto Escondido» di Salvatores ha toccato quota 2000, con una punta di 550 persone in un solo giorno.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Le crêpes salate e dolci specialità di Marisa

SANREMO. Ora, Marisa si dedica alle «crêpes». Questa, la grande novità del «Mazzini Pub» per il '93. Il locale di via Santo Stefano, alle porte della città vecchia, punto di ritrovo delle notti sanremesi, conferma la tendenza ad andare incontro alle esigenze della clientela serale con una completa revisione del menù e un'attenzione particolare alle nuove mode.

Così, Marisa Chiucchiolo, creatrice di panini ormai «mitici» nella decennale attività del di Sanremo, come il «Carbonaro», si è destreggiata dietro ai fornelli nel preparare le «crêpes»: salate, dolci, al Grand Marnier o agli asparagi. La lista è infinita. Uno dei piatti tradizionali francesi è quindi arrivato in Riviera e si è già imposto coi «dopo-teatro» mattutiani spuntino notturno e alternativa alla classica ormai decisamente fuori moda «pizza e coca».

«L'idea è nata in famiglia - spiega Marisa, sempre indaffarata tra la cucina e i tavoli -. C'è stata una fase di sperimentazione e poi siamo riusciti a inserire le novità nel menù». Insomma, il «Mazzini» si rivela sempre più pub e punto di incontro per fare nuove conoscenze e ritrovare vecchi amici. Anche l'apertura pomeridiana, soprattutto la domenica, vede decine di giovani deviare dalle «vasche» in corso Matteotti e arrivare alle porte della Pigna per un aperitivo «diverso», tra i dischi in stile e sotto le volte a botte dove regnano costantemente le luci soffuse e la musica rock e dei cantautori italiani e

Marisa Chiucchiolo di Sanremo

Dietro al bancone intanto Angelo, marito di Marisa, continua a versare le classiche birre alla spina e a sceglierne i cd da diffondere nelle sale. La gente fa la fila aspettando che si liberi un tavolo. E tra una birra, un piatto di patatine fritte e «fiammiferino» e la novità delle «crêpes» si parla e si discute di tutto, in amicizia. E' una formula vincente, imperniata sui rapporti interpersonali. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

Il karaoke al Bowling

Anche il Bowling di Diano Castello è tempo di «Laser karaoke». L'apparecchiatura, che permette ai frequentatori dell'impianto di cantare su basi preregistrate, scegliendo fra centinaia di motivi, ha riscosso notevole successo fra i giovani. [e. f.]

DIANO MARINA

Il dee-jay Roberto Perosa

Revival Anni Settanta e Ottanta al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Il dee jockey torinese Roberto Perosa è stato il maestro di cerimonie del locale. [e. f.]

SANREMO

«Il malato immaginario»

Il «Malato immaginario» di Molière va in scena alle 21,15 al teatro dell'Opera del casinò. La commedia, regia di Luciano Leonesi, è a cura della «Compagnia del teatro Debon». [g. ga.]

IMPERIA

Una serata con musica ska

Ogni sera, al bar Systemet di via San Leonardo, a Porto Maurizio, è assicurato un piacevole sottofondo musicale. Fino a tarda notte, l'animatore Sandro Toni seleziona brani ragamuffin, e altri pezzi particolarmente graditi ai giovani. Nella sala, rinnovata di recente, si tengono di frequente feste a [e. f.]

VENTIMIGLIA

Rassegna cinematografica

Appuntamento con la rassegna cinematografica «Cinema e miti giovanili degli Anni Sessanta e Settanta» questa sera alle 21 nella sede del circolo «Abaù» della città al confine. In programma la pellicola «Il grande Blek». [g. ga.]

SANREMO

Lirica alle Salle Garnier

La grande lirica torna ad essere protagonista sul palcoscenico della «Salle Garnier» del Principato di Monaco. Alle 20,30 va in scena la «prima» de «Hamblet», di Ambroise Thomas. L'orchestra e il coro di Montecarlo sono diretti dal maestro Lawrence Foster. [g. ga.]

SANREMO

Prevendita per Montagnani

Aperta la prevendita per lo spettacolo di prosa «Sarto per signora» con Renzo Montagnani per la regia di Marco Parodi in cartellone al teatro dell'Opera del casinò. Per prenotazioni rivolgersi al 53.40.01. [g. ga.]

Si apre questa sera la stagione operistica del Principato

La Antonacci a Montecarlo

Il soprano sarà una delle star del prestigioso appuntamento. A lei è affidato il ruolo principale in «Maria Stuarda». Ad inaugurare il programma sarà «Hamlet»

Il soprano Anna Caterina Antonacci

MONACO. Appena riscosso consensi ammirati al Comunale di Bologna, dove è stata grande protagonista de «L'incoronazione di Poppea» di Monteverdi: presto, il soprano Anna Caterina Antonacci, una delle «glorie» emergenti della lirica italiana, sarà tra le «star» della stagione operistica di Montecarlo, che si apre questa sera alla celebre Sala Garnier. A lei, sarà affidato il ruolo principale in «Maria Stuarda», composta da Donizetti nel 1834, che chiuderà il pregevole cartellone il 26, 28 e 31 marzo, con la direzione di Gianfranco Masini, e altri interpreti Mariane Cioromila e Keith Lewis.

Ad inaugurare il programma dell'Opera di Montecarlo sarà «Hamlet» (1868), del francese Charles Louis Ambroise Thomas, noto soprattutto per la fortunatissima «Mignon», che nel lontano 1894 già festeggiato la millesima rappresentazione il debutto oggi, le repliche venerdì e domenica. Autore un po' dimenticato al di fuori dei patrii confini, sebbene il secolo scorso avesse vinto il Prix de Rome e soggiornato a lungo in Italia, Thomas è uno degli epigoni della scuola romantica francese, accanto a Auber, Adam, Halevy. La nuova edizione de «Hamlet» diretta da Lawrence Foster, e interpretata da Thomas Hampson e Alexandrina Pendachanska.

Il «clou» si avrà il 12, il 14 e 16 febbraio, con «L'italiana in Algeri» di Rossini: una produzione dell'Opera di Montecarlo, diretta da Alberto Zedda, studioso di Rossini, di cui ha curato edizioni critiche de «Il barbiere di Siviglia», «Cenerentola» e «La gazza ladra». Isabella, che rischia di finire in moglie a Mustafà, è Marilyn Horne, contralto statunitense considerata delle cantanti «storiche» del nostro secolo e altra specialista di Rossini; il fidanzato Lindoro sarà Raul Gimenez. , il 4, 7 e 9 marzo, «Otello» di Verdi, diretto da Pinchas Steinberg, con un tenore sempre più affermato come Giuseppe Giacomini e Ljubov Kazarnovskaja. [a. d.]

CINEMA

Centrale — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 rid.

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 9000 rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000 rid. 6000

Capitol — **Ostinato destino**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
di G. Albano con M. Ballucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia

Cerri
Or.: 20,30/22.30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — **Fratelli e sorelle**
Or.: Inizio 20,40/22,30
Lire 6000/rid. 4000
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
pist. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese
Or.: 16,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — **Guardia del corpo**
Or.: Inizio 15/22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'

Centrale — **Codice d'onore**
Or.: 20/22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Sanremese — **Puerto Escondido**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
M. Salvatores, con D. Abantuono, V. C., C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni**
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 6000

Ritz — **I signori della truffa**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Taberin — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 6000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

SAVONA

Colombo — **Guardia del corpo**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30. Lire 8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Ritz — **di un uomo invisibile**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30
Lire 8000/6000
Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Ambra — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanesi
T. 859.951. Or. 16/20,30
22,30; fes. 15/16/20,30
22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 675.791 Or.:
22,30. Fest. e pref. 16,30
16,30/20,30/22,30 L. 7/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pal. Margherita: Fabrizio De André in Ore 21,30. Lire I 40.000 / 30.000. Tutto esaurito
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Tratti la fine dell'e- C. Repetti, regia di P. Maccarinelli, Teatro di Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Decameron variazioni, Compagnia Ar- Teatro, 21, 22.000/16.000. Curriculum vitae con C. Castri, regia di R. Pieri, ore 22,45, lire 20.000 / 10.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La bella e la bestia
Ariston 2: Ricky & Barabba
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Mac
Gratacieloe: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Universale: La bella e la bestia - Il dennio
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Puerto Escondido
Universale 3: La morte ti fa bella
Verdi: L'ultimo de
Centrale 1: Analisi bagnata
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - Anal porno grand prix
Chiamami: Agardn blonde - Die hebe
Cristallo: Goduria orale
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca
CINECLUB
Amici del Cinema: Qualche giorno con me
Fritz: Oggi riposo
Lumière: Maria Paloma Blanca
Nickelodeon: Oggi riposo
PEGLI
Edera: Oggi riposo
Oggi riposo
NERVI
Sala Bina: Infilci e corteni

TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Starlandia**, cartone animato
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vendita commerciali**
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Casco e belle gambe**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,20 **Telegiornale**

Mixer Tv

11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantazoo**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, sit. c.
16 — **Il governante**, film commedia
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
— **Mariana Il diritto di**, t.
19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **Ho-sun**, cartoni animati
20 — **Cavallino super più**, sit.
20,25 **La talpa**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
23,45 **Houston knights: due duri da batvido**, telefilm

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Startandia**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **ia**, rubrica
18 — **la nostra carovana a...**
18,30 **i**, telenovela
20,25 **Casco e la gamba**, film tv
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di**

Canale 7

9 — **L'uomo e la terra**,
10,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
11,05 **Nati per vivere**, documentario
12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg**
14 — **Le avventure di Sawyer**, tf.
— **Il richiamo degli**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
17,05 **Cara... cara**, telenovela
18 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
Samba d'amore, telenovela
21,30 **Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Genova**
23 — **Sky ways**, telefilm
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Soap opera**
19 — **Tg Young - Tg Giovani**
19,50 **News flo - Tg americano**
20,30 **Pueblo**, film
22 — **Il salotto della musica**
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Un anno fa**

Telenord

Il richiamo degli, telefilm
10 — **Tnd news**
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tn4 news**

Telestar

17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**
18,05 **Pensiones**, telefilm
18,05 **Vita col padre**, telefilm
20 — **Lucy Show**, sit. com.
20,30 **A Sud Ovest di Sonora**, film
22,55 **Mod squad**, telefilm
23,50 **George e Mildred**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Primocanale

13,15 **Punto news**, notiziario
13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
17 — **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Serata d'onore**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Rosso di sera**, varietà
23,50 **Market**
0,30 **Rosso di sera**, varietà

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, telor.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telef.
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Una sera c'incontrammo**, film
22,25 **Colpo grosso story**, show
23,25 **Venerdì 13**, film

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
13,15 **Quando si piange per amore**, tf.
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telefrancaglni 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio** (r.)
16,30 **Telegrammazioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Due strani papà**, film
0,30 **Sardegna giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

I campionati di Promozione nel segno dei maschi dell'Imperia e delle ragazze dell'Ospedaletti

Basket, è la stagione del Ponente

La squadra di Fuoglio ha concluso il girone d'andata a punteggio pieno e si candida a un ruolo da dominatrice in vista dei playoff. Il [illegible] femminile di Crespi ha strapazzato anche il Maremola. La situazione nei giovanili

A caccia di record. Così si può sintetizzare la marcia dell'Imperia, autentica protagonista della Promozione maschile. La squadra di Fuoglio, [illegible] sicura di partecipare ai playoff, è chiuso a punteggio pieno il girone d'andata. L'ultima vittoria della prima parte è avvenuta nel combattuto derby [illegible] l'Ospedaletti) dimostrando una superiorità che trova ben pochi riscontri [illegible] precedenti. Analoghe considerazioni vanno fatte [illegible] femminile per l'Ospedaletti, sempre più [illegible] didata al salto di categoria. Anche nei giovanili intanto le squadre provinciali continuano a ottenere buoni risultati.

Derby combattuto. [illegible] stati forse i due punti più sudati, per l'Imperia. Sul parquet di Ospedaletti infatti i ragazzi di Fuoglio hanno faticato più [illegible] previsto: [illegible]po [illegible] partenza sprint l'Imperia ha [illegible] i conti [illegible] le reazione dei padroni di casa. L'incontro è stato così molto combattuto, con le due squadre che si sono alternate al comando: solo nei minuti conclusivi l'Imperia è riuscita a ottenere il break decisivo e a chiudere con 7 punti di vantaggio la gara (78-71).

Afferma Chiaravalli, vicepresidente dell'Imperia: «Una partita difficile e combattuta. L'Ospedaletti ha dimostrato di avere le carte in regola per ambire ai playoff e al salto di categoria. Ma da parte [illegible] si è vista la grinta necessaria per reagire nei momenti difficili. E questo è un ulteriore segno della forza della squadra».

L'ultima giornata d'andata non è stata priva di spunti interessanti. Il Maremola ha superato l'Asso Savona con grande soddisfazione di Umberto Buscaglia, coach dei ponentini e l'anno [illegible] sulla panchina savonese. Niente da fare per il Ventimiglia, superato dal Pegli.

Ragazze in vetta. [illegible] quella dell'Ospedaletti, sempre più dominatrici della Promozione [illegible]ile. Domenica le [illegible]ieve di Crespi hanno superato il Maremola (76-32) confermando ancora una volta tutta la loro forza. L'Albatros, principale avversaria, ha regolato in un derby [illegible] storia l'Albenga (71-43). Infine, [illegible] segnalare la vittoria del Finale sul parquet della Coldirodese (74-45).

Punto giovanili. Continuano senza soste i tornei dei baby. Negli Allievi l'Imperia ha ottenuto il colpo grosso sul parquet di Alassio (84-46), mentre il Bordighera ha avuto la meglio sul Sanremo (71-67) al termine di un derby quanto mai [illegible] battuto. Ko invece il Ventimiglia, impegnato sull'ostico parquet del capolista Gabbiano Andora (93-48). Classifica: Andora p. 22; Amatori 20; Asso 18; [illegible] 16; Ventimiglia 14; Imperia 12; Sanremo e Maremola 10; Albenga 8; Bordighera 6; Alassio 1; Spotornese 0.

Nelle Juniores il Ventimiglia [illegible] battuto di misura [illegible] Loano (67-62), [illegible] il Maremola ha regolato l'Albatros. Classifica: Maremola e Loano p. 8; Ventimiglia 4; Albatros Alassio 2. Tra i Cadetti nazionali il Bordighera ha dovuto gettare la spugna contro il Giornalino Alba (119-69) e il Villaggio S. Salvatore ha piegato l'Asti (84-81). Classifica: Villaggio 12; Astense 10; Athletic 8; Alba 6; Bordighera 0. Nei Cadetti regionali l'Imperia ha liquidato senza problemi nel derby l'Ospedaletti (138-50). Le altre: Andora-Cairo 96-57; Loano-Finale 123-58; Asso-Riviera 49-56. Classifica: [illegible] Loano, Imperia e Maremola 4; Cairo e Savona 2; Asso, Finale e Ospedaletti [illegible]

Guglielmo Oliveri

L'Imperia domina la Promozione

I REGIONALI

E' lotta aperta tra Libertas e Soms

La Libertas Sanremo continua la sua marcia in testa alla classifica del campionato di serie C. Il successo (5-4), importantissimo, ottenuto domenica nel big-match della giornata a spese dell'Auxilium Fossano, che secondo in classifica sperava nell'aggancio, ha lanciato ancor di più la squadra matuziana in vetta. Tre punti ottenuti da Francia e due [illegible] Ballestin (a completare [illegible] formazione c'era Gatto) hanno dato ai sanremesi la bella vittoria che permette alla Libertas di rimanere in vetta, a punteggio pieno, del girone.

Ad inseguire [illegible] Libertas Sanremo è rimasto solo, staccato di due lunghezze, il Soms Imperia che ha vinto in trasferta (5-3, [illegible] punti ciascuno di Guglieri e Piana, ed uno di Caratto) sul terreno del Valpellice. Gli imperiesi, per ora, sembrano gli unici in grado di contrastare Francia e soci. Netta vittoria in campo esterno anche per il Tiger Ventimiglia, che ha ottenuto il secondo successo stagionale (5-3) sul terreno del Cridc Torino, fanalino di coda del campionato: per i frontalieri due punti ciascuno sono [illegible] ottenuti da Marani e Pinto, mentre [illegible] vittoria firmata [illegible] Collu [illegible] completato il bottino. Nell'altro incontro del girone, il Verzuolo ha superato 5-2 la Libertas Genova. Classifica: Libertas p. 12; [illegible] 10; Auxilium Fossano e Valpellice 6; Tiger Ventimiglia e Verzuolo 4; Libertas Genova 2; Cridc 0.

[b. m.]

Pare sfumato l'arrivo della punta

La Sanremese perde Artico?

SANREMO. Ormai, per la Sanremese, è quasi diventata un'ossessione: Fabio Artico, l'attaccante juventino che dovrebbe arrivare in biancazzurro, [illegible] approda [illegible] a Sanremo. E anzi, le possibilità che si [illegible] e disposizione [illegible] Tonelli sembrano ridursi di ora in ora.

[illegible] [illegible] mistero. L'accordo tra la Juventus e la Sanremese c'è, il ragazzo [illegible] dato il [illegible] assenso, però la situazione non si sblocca: Artico è sotto le armi, è in forza alla Compagnia Atleti di Bologna e, per giocare in biancazzurro, dovrebbe essere trasferito [illegible] una località vicino a [illegible] Un trasferimento lungamente atteso, ma finora mai avvenuto. Perché? «Non capisco [illegible] motivo [illegible] questi problemi. La Sanremese [illegible] fatto i passi che doveva fa[illegible] ha presentato le richieste nei termini prescritti. Eppure [illegible] situazione non si sblocca», dice Stefano Ferrari, portavoce del club.

[illegible] problema nascerebbe [illegible] norme contenute nelle Carte federali, che prevedono che [illegible] domande per eventuali «p[illegible] militari» (è [illegible] caso di Artico) vadano [illegible] presentate [illegible] il [illegible] dicembre. Forse il termine non è [illegible] rispettato [illegible] tutto. Sull'asse Sanremo-Torino (alla Juventus, per ovvie ragioni, il problema-Artico è sentito con un'intensità decisamente minore [illegible] non nella città [illegible] fiori) qualche domanda non sarebbe partita in tempo utile. Un ostacolo che si starebbe cercando di superare, ma [illegible] [illegible] far sal[illegible] l'affare.

Artico sarebbe [illegible] più che utile in questo periodo, con Ramella-Pala ko per infortunio, Calabria squalificato e il giovane Agnelli militare. Tonelli ha bisogno come il pane di attaccanti. [illegible] se Artico, come sembra, [illegible] dovesse arrivare, si cercherà qualche soluzione alternativa. Un paio [illegible] attaccanti, attualmente non tesserati, sarebbero già nel mirino [illegible] società biancazzurra. Una decisione dovrebbe esser presa in settimana. Intanto, ieri il Rapallo ha esonerato Elvio Fontana, ex tecnico matuziano, affidando per ora [illegible] squadra all'allenatore delle Juniores, Alberto Mariani.

[b. m.]

Il presidente biancazzurro Gianni Borra

Volley: in C1 il Primavera è caduto a Ovada ma può ancora aspirare alla salvezza

Sanremo prepara l'assalto alla B2

Le ragazze di Ruggeri hanno battuto anche il Ponsacco, e fanno parte del gruppo di squadre che può lottare per la promozione. Il tecnico: «Sognare non è vietato, ma bisogna cominciare a vincere anche in trasferta»

[illegible] una splendida vittoria per il Sanremo nel torneo di C1. Le ragazze di Corrado Ruggeri infatti hanno superato il Pon[illegible] confermandosi così, dopo undici giornate, nel gruppo delle compagini più accreditate per l'ambizioso salto di categoria. Netta, nei tre parziali, la superiorità delle padrone di casa che hanno confermato [illegible] applicare al meglio gli schemi provati in allenamento. Ottima in particolare la ricezione, [illegible] che il [illegible] si è concesso ben poche distrazioni.

[illegible] squadra dunque che [illegible] tutte le possibilità di conquistare la B2, e del resto [illegible] trainer Ruggeri [illegible] nasconde le ambizioni: «Certo, sognare non è proibito. La squadra è forte e ha compiuto notevoli miglioramenti rispetto alla passa[illegible] gione. Ma la realtà è ben diver[illegible] basta [illegible] classifica per rendersi [illegible] dall'squilibrio esistente al vertice, con almeno quattro squadre in grado di salire di categoria».

Decisive saranno dunque le prossime [illegible]. Concorda lo stesso Ruggeri: «Solo tra un mese sarà possibile capire qualcosa di più. Questo campionato comunque si vince in trasferta: non è sufficiente [illegible] positivi [illegible] tra le mura amiche».

Disco rosso invece per la matricola Primavera Imperia in C1 maschile: i ragazzi [illegible] Cogiltore si [illegible] dovuti arrendere [illegible] parquet amico all'Ovada. Le squadre di Imperia ha comunque ancora ottima chance di conquistare la salvezza, che rimane l'obiettivo principale della stagione. Le [illegible] ci sono, anche perché rispetto alle prime prove della stagione la squadra ha [illegible] esperienza. Afferma il presidente Cogliatore: «Il girone di ritorno deciderà le nostre sorti. Comunque abbiamo fissato una tabella di marcia [illegible] conquistare la tanta sospirata salvezza. E noi ci giocheremo la permanenza in C1 solo aggiudicandoci gli scontri [illegible] le squadre coinvolte [illegible] sono basse».

[g. o.]

I REGIONALI

La Maurina non conosce ostacoli

Come da pronostico, la Maurina si è aggiudicata il derby con l'Annamode nell'ambito della settima giornata di C2. Le ragazze di Imperia non hanno avuto difficoltà nell'incamerare due punti che consentono loro di rimanere in vetta. Analisi della partita affidata al dirigente Aldo De Martin: «La gara, come ogni derby, aveva un sapore particolare. Ma le nostre ragazze non si sono fatte tradire dall'emozione, conquistando due punti preziosi». Di fatto c'è che le ragazze imperiesi sembrano su un gradino superiore rispetto alle altre. Ancora De Martin: «Quest'anno il salto di categoria non dovrebbe sfuggire, anche se le sorprese sono sempre possibili. La Maurina [illegible] ritrovato quella sicurezza che sembrava aver smarrito lo scorso anno. Gli schemi [illegible] e [illegible] ricezione ha compiuto notevoli progressi. Altri risultati: Carcare-Chiavari 3-0; Va[illegible] Bisagno 3-1; [illegible] Brianteo Diano-Ipiam Scrivia 3-2; [illegible] Savona-Don Bosco Genova 3-2; Le Oasi-Ceparana 0-3.

In D maschile niente da fare per il Ventimiglia superato sul parquet amico dal Fontanabuona. Gli ospiti sono riusciti a vincere soprattutto grazie alla maggior esperienza. Altri [illegible] della [illegible] giornata: Primizie-Cogoleto 1-3; Ameglia-Sestri 3-0; [illegible] Loon-Lavagna 0-3; Bianco Sport-Villetta 3-2. Il campionato ora osserverà una nuova sosta; riprenderà sabato 31.

[g. o.]

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 66.112.97
2000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI!
Sedie noce-frassino L. 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 90.000
Scarpiera "scorrevole" cm. 78x180x35 L. 240.000
Libreria cm. 135x65x30 L. 120.000
Reti doghe L. 65.000 • Materassi a molle L. 95.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
Letti a castello L. 155.000 • Mobile letto con rusto L. 150.000
Rete [illegible] con materassi L. 55.000
Armadio 3 ante doppia [illegible] L. [illegible]
Armadio 6 ante doppia stagione L. 950.000
[illegible] in stile L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. 65.000
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 4 [illegible] L. 850.000
[illegible] letto (con [illegible] L. 410.000
Divano [illegible] 3 letti L. 1.100.000
Orario continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • La Domenica [illegible] 0 • Chiuso il Lunedì

Bocce: prosegue il classico torneo a squadre

Al Trofeo Maccario vola una super Ventimigliese

[illegible] Primi verdetti all'8° Trofeo Maccario, dopo la conclusione della seconda giornata che ha richiamato un buon pubblico [illegible] Pegli. La Ventimigliese (Gerbaudo, Desanctis, Di Nardo, Manozzo) ha colto altre due vittorie - su Gastaldo Marmi e Colleteria Polla - ed è rimasta l'unica imbattuta: viene promossa a pieni voti alle semifinali di domenica 31. Lo stesso risultato per Polla (Bonati, Di Michele, Moncia), che però [illegible] dovuto disputare un incontro in più: ha vinto con l'Armese, perso nettamente [illegible] Gerbaudo, e poi si è di nuovo imposta all'Armese [illegible] recupero.

La stessa [illegible] (Rosolo, Longagnani, Tolazzi) battuta due volte da Polla, si è in parte rifatta superando sul filo di lana Littardi, Mario Gastaldo, [illegible] (nonostante le prodezze del capitano) e domenica [illegible] tornerà per la poule dei recuperi. In questo raggruppamento si ritroveranno, oltre ad [illegible] e Gastaldo Marmi, Ventimigliese (Biagini, Lercaro, Roberto Musso) e Don Bosco Vallecrosia con Biamonti, Bernacchia, Cricca, Ianni. Quest'ultimo però non ci sarà: deve arbitrare un match del Campionato nazionale di[illegible] di calcio a Fomezia.

Biagini è approdato ai recuperi grazie alla doppia affermazione su Fiat Magnani e [illegible] Bosco; quest'ultima ci è arrivata solo dopo la sofferta vittoria [illegible] sulla Fiat, dopo aver perso in apertura con Biagini e vinto poi su Bruni. Eliminate due delle favorite: Abbigliamento Ciao Ciao Sanremo (col nazionale Bruni, Ballone, Mario Rosa e Siccardi) e Fiat Magnani (Enrico e Franco Ferrino, Spataro; Nicola Rosa dopo il primo turno s'è ritirato). Domenica le decisive Armese-Don Bosco e Gastaldo Marmi-Ventimigliese.

[g. tol.]

Tre iscritte, ma il Chiavari parte dando forfait

La serie D di pallamano sta cadendo nel ridicolo

Giribaldi, dell'Abc Bordighera

[illegible] Dopo la farsa, il ridicolo. Il campionato ligure di serie D di pallamano - [illegible] squadre ai blocchi di partenza - è cominciato senza neppure una partita. L'unica in programma, tra Abc e Hc Chiavari (il San Camillo Imperia forzatamente riposava), non si è disputata perché i chiavaresi non si sono presentati: vittoria a tavolino per 5-0 ai bordigotti. «Evidentemente il Chiavari [illegible] pensato bene di dedicare la domenica mattina ad altre faccende. Considerato lo scarso numero di partite [illegible] disputare, non ci [illegible] rabbe spiaciuto conquistare i punti sul [illegible], dicono i [illegible] genti dell'Abc. Domenica, seconda giornata, è in programma [illegible] il «concentramento» ad Imperia: [illegible] partite [illegible] [illegible] e [illegible] le squadre. [illegible] vero via al campionato. «Già, ma quante squadre si presenteranno?», si chiedono polemicamente i [illegible] gotti.

[b. m.]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

SPAZIO AFFARI

5

TORINO

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio tel. 011 561.8338 propone in corso Re Umberto presso Matteotti appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

SASSI salonetto 2 camere cucina bagno 130 mq circa occupato piano rialzato ottimo prezzo vendo Studio 318.5656.

S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 668.6918/21.

STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi, Tel. 562.9057.

STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vendo. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Svizzera vende libero 2 camere cucina servizio Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona porso Traiano vendo libero 2 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona Molinette vende libero camera tinello cucinino e servizi ascensore riscaldamento. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Pitagora vende libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel 562.9057.

TESORIERA

presso via Stellone libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TRAMES via Nizza 209 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina 3 degno L. 215 milioni. Tel. 668 6486.

VALENTINO presso elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Cresber 812.6106.

VENINESI recente alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box cantina Tel. 562.9877.

VIA Canelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 35 termoascensore arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA

libero signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cesare Balbo in stile '800 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Aslago 011 366.544.

VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello non cucinino bagno veranda e cantina, doppia aria. GR 011 329.0421.

VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero casa del 1900. Bignamini 434.2317.

VIA NIZZA

presso Carducci libero salone 3 camere cucina 3 bagni stabile signorile. Studio Satragni 631.737.

VIA ORVIETO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitta cantina IV piano, no ascensore. Tel. ufficio 447.6690.

VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interamente mansarda mq 80 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA XX SETTEMBRE

vicinanze

PIAZZA CASTELLO

alloggio signorile mq 165 tripli servizi

IMPRESA OGGERO

TEL. 696.0309 - 696.5313

TORINO PROVINCIA

A.UTIP

562.6666 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vendo.

A.UTIP

562.6666 prossima Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A.UTIP

562.6666 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage cantina giardino eccellenti finiture vendo.

ALMESE rustico da ristrutturare 2 piani ricavabile salone 2 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

ALPIGNANO adiacente Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 963.3017.

BEINASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 185 milioni, Tecnocasa vende 949.0523.

BRINASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 949.0523.

BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GS 856.1685.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverneta giardino. Elmar 011 434.5758.

CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati abitabile mq 170 su 3 piani cortile L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

CASASTANDAR 546 344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.

CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.

CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale affiancatissimo privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 bilocali terrazzo/giardini box + cantina. Telefonare allo 0337 783.831.

CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta: Tel. 434.5758.

CHIERI

La Residente di Porta Torino 4 nuove palazzine di 8 appartamenti inserite nel verde 2/4/5 vani/ box giardini privati mutuo permuta tvg 4% Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096 - 323.949.

CHIERI zona Riva/ca impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.553.

CHIOMONTE fronte seggiovia panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 318.5656.

CHIVASSO (Castelrosso) ampio casolare ristrutt. volendo bi/trifamiliare terreno mq 100 cintato affare. I.T.I. 319.2332.

COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 956.1685.

CONSORZIO pronta costruendo villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.

COSEFI vende in Frossasco unità abitative con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente ristrutturati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante Tel. 011 562.9946.

COSEFI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione Prezzo interessante Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

COSEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature ottima casa. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.

DRAVENO portione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverneta mutui permuta. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO

adiacente via Costa casetta semindipendente libera a L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.B.I. 397.1767 Alpignano in stabile del 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.

G.B.I. 397.1767 Beinasco recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio termo autonomo mutuo.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverneta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Pecpnale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'839.7561.

LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box da L. 360 milioni. Grimaldi 640.8326.

LANZO alloggio recente in piccola casa adiacente cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condominii di 3 piani consegna g4.

L.B.A. 748.396 prenota in Castello Torinese villette a schiera consegna 93/94.

L.B.A. 748.396 vende in Lalnl centro ultima villa nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.

LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3667.

LUCIANA VOLA fronte pista splendido soggiorno/letto cucinotta bagno sky box posto auto. Tel. 438.1395

MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino termo ascensore mq 90 L. 115.000.000. Tel. 011 564.751.

MONCALIERI precollinare libero recente sole 2 camere cucina biservizi termo autonomo box doppio. Tel. 309.6609.

PAVAROLO

presso Baldissero a soli 14 km da Torino villa ottimare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOBESI centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi/Lanzalari 640.8326.

PIOSSASCO

villa a schiera recentissima indipendente su 2 lati con giardino. Gabetti vende tel. 053.2030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale finalissimo alloggi negozi box tvg 4%. Gr. L'immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353

RIVAROSSA interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino solaio L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.

RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata soleggiata 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI Test Nairoti Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, tvg 4%, Tel. 647.0076.

RIVOLI

visto Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 053.2030.

ROBASSOMERO

proprio Mondrisio prestigiosa villa libera uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio tel. 011 561.8338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente restaurata di oltre 600 mq con parco.

SANTENA

in recente palazzina posizione centrale alloggi 5 vani 2 bagni e box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 520.8648.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box accettasi permuta. Tel. 668.0013.

TECNOCASA 545.882 Savonera Collegno propostasi alloggi in costruzione varie metrature box prezzi finiti.

TRAMES Lalnl vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno box libera fine '93. Tel. 668.6486.

VALDELLA TORRE villa indipendente uni/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 480 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

VILLA Avigliana villaggio Torre degli Elfi bifami 2 piani più mansarda box giardino permuta. Salm 568.3662.

VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato. Tel. 696.0301.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale finiture di pregio recaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

VINOVO ottimo appartamento salone 2 camere cucina biservizi taverna giardini box. Tel. 639.5342 Studio Cadorna.

125.000.000 casa indipendente 4 vani stato Sentre 1300 mq.terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 558.300 - 558.235.

10 km da Torino vendesi liberi 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 545.536 - 549.732.

78.000.000 cascina collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 698.239 - 858.309 vendesi.

PIEMONTE

A. 80.000.000 Canavese casetta rustica da ristrut., magazzino porticato e 600 mq di frutteto. "La Borsa" 366.462.

COLLINE Dogliani casa abitabile 6 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno attiguo posizione dominante. L. 118 milioni. Tel. 0141 631.251 ore pasti.

TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vende immobile progetto approvato per 7 alloggetti Tel. 668.6486.

VALLE D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/60 comodità, zona centrale, mutuo. Telefonare 0141 566.006 - 212.438 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi terrnoautonomo. Tel. 0172 815.266 - 0183 404 625.

LIGURIA provincia Savona per trasferimenti o vacanze tranquille alloggi pronta consegna bi/tri/4 locali giardini box. Impresa Casso 019 625.601.

SANREMO entrebaia zona vende porzione ristorante cascinale giardino accesso indipendente L. 1 milione 600 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 297.597 mattino 0165 287.666 serali e festivi.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.366.

ITALIA

ARBIANO Golfo Aslana; Costa d'Oro, villette schiera nuove 90 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 318.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.666.

COSEFI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.

COSTA AZZURRA Dolce Immobili, tel. 011 437.5591 vende e visionare in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in corso programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

ESTERO

Al sole!!! Corsica zona Porto Vecchio, monolocali arredati 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni acconto, 10 milioni preliminare, 30 milioni mutuo. Tel. 035 319.666.

LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville direttamente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze invernie estate, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Blain Giravra Svizzera Tel. 0041 22 735.06.48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO

corso Trieste di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 300/400/600 con cortile vendo tel. 501.919. Ore ufficio.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di cui dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE

a Poirino fronte strada vendiamo capannone mq 1000 altre uffici al mq 450. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CONSORZIO pronta in nuova zona [redacted] mercials Orbassano negozi e/o Consegna aprile. Tel 545.424.

GABETTI VENDE

Torino zona fabbricato commerciale 2000 mq su 2 piani con parcheggio e villa bifamiliare uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 561.2174/8.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di inavvisimile costruzione mq 630 più 300 mq di cortile.

MAGAZZINI deposito o commerciali stanza sede di 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MAGAZZINI interni presso via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.

PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

POLITECNICO

adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ulip 562.6666.

RIVOLI CENTRO

recente palazzina indipendente negozio magazzino ufficio e gio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO

L.B.A. 748.396 vende in Lalnl centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.

L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

[redacted] 4

TORINO [redacted]

ACCURSIAR direttamente ville e prestigioso appartamento zona Precollina, Isola Pedonale, corsi Cairoli, Ferraris, Stati Uniti. Studio Lancerotto 505.844.

ACCURSIAR in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bollettini. Segacom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO

2/3 vani servizi in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.

CENTRALISSIMA rilascia per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 545.878.

COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Crimea a Moncalieri. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.

PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Marsaglia/Crocetta. Tel. 011 598.763.

RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalizzare 562.7677.

RICERCASI camere tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzare 329.0041.

RICERCASI 1/2 camere tinello Semeria Milano massima valutazione vendita garantita. Personalizzare 218.4115.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalizzare 562.7677.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalizzare 329.0194.

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.496.

UNGENTEMENTE ricerchiamo per funzionaria banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Selm 436.9118.

TORINO PROVINCIA

INCERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalizzare 562.7677.

[redacted] 7

TORINO CI[redacted]

A. G. PORTICO affittasi arredati signorili stesso casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7666.

ABBIANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro città. Rubiolo Immobili 751.526.

ADIACENZE Mirafiori privato affitta 580.000 mensili camera libera cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.

AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Treviso camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Subito 621.2272.

AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3587 - 947.1847.

ALESSANDRIMONILI 562.3842 uso transitorio camera salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, zona Talmoni, ben arredato, referenze. Tel. 581.821 ore ufficio.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7500.

CORSO Grosseto alloggio con rete pari affitto di camera tinello bagno ascensore. Tel. Abitare & Finanziare 561.7745.

CORSO Maroncl mini/alloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.866 - 540.601.

CORSO Turati Palazzo Garden affitta abitazione o ufficio 5 vani triservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4004.

COSEFI affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.

DORIA 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 982.4960.

MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino camino L. 750.000 mese. Tel. 655.180.

PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di alta zona centro. Referenze. Tel. 434.9058 pasti.

PIAZZA SAVOIA

adiacente affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato recentemente a nuovissimi. M.M.T. srl 882.4963.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 5 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.8080.

PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cenisia. Telefonare 740.245.

SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.

SIGNORILE zona corso Duca/Emanuele ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Ulip 562.6666.

STRADA TADINI

affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 90 circa ampia terrazza con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 882.4963.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, ingresso, privato affitta. Tel. 521.4453.

VIA Belfiore alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 561.7643.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone - cucina pranzo 3 camere biservizi taverna box. Tel. 942.3587 - 947.1647.

CHIERI in casa prestigiosa attico alloggi da 3 e 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 668.6918 - 668.6921.

ZONA verde mezz'ora centro residence stile eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica rendibile grande piazzale recintato. Tel. 011 411.3231 - 986.6053.

AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro cortile sottostante adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.

AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni 3bern, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172.40.096.

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 748.5814/20.

CAPANNONE

attiguo a Rivalta di mq 1000 alto ml 7,50 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE mq 300 servizi recentemente indipendente impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172.40.096.

DORIS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

ERTE pubblico affitta negozio, via San Massimo, mq 130, libero, buona posizione, quattro vetrine, canone annuo L. 30 milioni. Tel. 830.371 ore 8/12 - 14/17.

FIRBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 644.566 - 540.908.

GRAN MADRE

prestigioso negozio mq 75 mila buona uscita. Studio Cresber 812.7648.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LOCALE Stupinigi 1.600 mq completo impianti uffici servizi grande parking ultimi liberi. Tel. 358.0626.

TECNOKASA 545.882 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stesse case.

TECNOKASA 545.882 corso Palermo adiacenza ultimi locale con uffici mq 800 passo carrale L. 8 milioni mensili.

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico tlx segretaria pole riunioni. Tel. 318.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 2 camere camerata servizi. Studio Cresber 812.6106.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMANCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro spese, referenziando.

A. CARAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.

A. MENICO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconda abitazione. Tel. 436.2224.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in transferta residenza trattabile rapida senza vostro spese. [redacted] 598.732.

BANCARIO in transferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 668.0982.

BIGNONA sola cerca vuoto signorile 2 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.

9

[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autoveture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW 315, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente ispezionabile. Biasio vende 317.0316.

BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu met interno pelle ispezionabile. Biasio vende 317.0316.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

DIANO MARINA hotel Allgnori vicino mare, camere con servizi a telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.136.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menu. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632-382.0658 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CHIESA Pastore Tedesco femmina smarrita Mollnella macchia rosa zona mancia. Tel. 696.6971 - 883.3994.

RSCG

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in 48 rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE LISTINO

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutta la vettura. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing rispettano orario superiore. Citroën Assistance 24 ore su 24.

CITROËN

L'ombudsman attacca i funzionari che non si fanno trovare neanche da lui

«Il dottore è fuori stanza»

E il difensore civico fa anticamera

Se siete frustrati dalle attese telefoniche, inferociti da defatiganti soste in sala d'aspetto, inviperiti dal fatto che, per la dodicesima volta, vi siete sentiti rispondere «Il dottore è fuori stanza» oppure «E' in riunione», consolatevi: il difensore civico della Regione, colui che è stato incaricato di combattere - molto come ammette lui stesso - i soprusi della burocrazia, è furibondo come voi.

Non illudetevi che la di Antonio De Martino, anni, da undici primo e unico ombudsman della Regione, possa mai scalfire l'olimpica indifferenza del burocrate, ma consolatevi del fatto che anche lui subisce le stesse vostre torture.

Questa volta però De Martino ha detto e la maggior parte dell'introduzione alla relazione annuale sull'attività svolta dal suo ufficio, il difensore civico l'ha dedicata proprio a quei «funzionari» che, pur presenti in ufficio, fanno sempre rispondere al telefono una segretaria: «Una metodologia organizzativa che trova spiegazione nella convinzione del funzionario di non ritenere comprovata la propria dignità funzionale con il qualificato comportamento operativo nel vedere scongiurata, attraverso la selezione di una collaboratrice, la possibilità che un comune cittadino sia ammesso direttamente al suo contatto».

De Martino si riferisce ai funzionari regionali, perché questa è la sua sfera di competenza anche se poi dei 1125 casi affrontati nel '92 soltanto 59 hanno riguardato il cattivo funzionamento della macchina dell'ente. Ma estendere i rilievi di De Martino un po' a tutti gli uffici pubblici è pressocché automatico.

Il difensore civico tocca con le sue critiche anche i politici. Dalla relazione non si evince chiaramente se la maggior riprovazione nei confronti dei funzionari, piuttosto che degli amministratori, sia una forma di rispetto del motto «Umile coi potenti, potente con gli umili». Certo è che De Martino non va leggero nemmeno loro. Premettendo, in virtù della sua passata qualifica di dipendente regionale, che ha lavorato in più assessorati, lascia volutamente vago, in quanto a epoca e persone, un episodio emblematico del disprezzo che un politico può avere nei confronti del cittadino.

«In un assessorato - ricorda - avevo difficoltà a essere ricevuto dall'amministratore in carica il quale, facendo parte di organi di partito, era costretto a ricevere soggetti di quell'apparato. Una richiesta di conferire slittò anche perché l'amministratore fece entrare un necroforo (individuato dalla divisa) che, quale portatore di voti in sezione, rivestiva per lui maggiore importanza rispetto al funzionario che doveva conferire di "meschino" problematiche burocratiche. Che fece Martino a parlare con l'assessore? Scese in strada e gli telefonò da un bar.

Ma torniamo ai funzionari. Martino è passato sotto tutte le forche caudine del repertorio di angherie ascrivibili alla serie «Il dottore è fuori stanza», diventato anche il titolo di un fortunato libro dell'attuale ministro Costa. La risposta più frequente è che il «funzionario è a Roma in riunioni interregionali» oppure «è all'estero», comunque «fuori sede». Alla domanda «Ci sono altri funzionari?» frequente è la risposta: «Nell'ambito del servizio non c'è nessun altro». Peggio quando il telefono squilla a vuoto. Allora bisogna ricorrere alla segreteria dell'assessore. Tipica la risposta: «E' in riunione». Una volta De Martino non ha trovato nessuno perché ben funzionari erano impegnati in «trattative

Beppe Minello

LICENZIATO

Conferma anche dal Tar

Claudio C., trentenne, non è riuscito a scrollarsi di dosso l'antipatico primato d'essere il primo dipendente regionale, nei vent'anni di costituzione dell'ente, a essere licenziato per aver superato il periodo di prova. Il Tar, il tribunale amministrativo regionale al quale il giovane si era rivolto per ribaltare la decisione della Regione, ha respinto il suo ricorso. «E' la dimostrazione che il provvedimento era immotivato», ha commentato l'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc, che assieme alla collega Bianca Vetrino, pri, più si era dimostrata determinata nel drastico provvedimento peraltro condiviso all'unanimità dall'intera giunta. Claudio C., laureato in giurisprudenza, assunto presso l'assessorato all'Artigianato e Commercio dopo aver vinto un 30 posti da ottava qualifica regionale. Il licenziamento avvenne dopo i sei mesi periodo di prova.

Antonio De Martino, primo e unico ombudsman della Regione si scaglia contro i funzionari che non rispettano il cittadino

IL CONTE VERDE

IL CITTADINO PICCOLO PICCOLO

Gli umoristi sono soliti rappresentare il pubblico impiegato impettito dietro una mastodontica scrivania, sicuro, terribile, e il cittadino piccolo, sprovveduto. Il pubblico impiegato sa tutto, il cittadino conosce le mille disposizioni, quindi si presenta come un timoroso questuante. Ma se neppure il difensore civico, che ha il compito (e dovrebbe avere l'autorevolezza) di tutelare i nostri diritti, riesce a farsi ricevere e ascoltare, quale speranza ci rimane? Che venga istituito il difensore del difensore? Nulla di sorprendente: le istituzioni rendono a creare istituzioni.

Arrestata con altri: da un hotel valdostano gestiva il traffico in tutto il Canavese

Consigliere regionale spacciava droga

E' Margherita Gissara, eletta dai pensionati

Da un hotel della bassa valle d'Aosta avrebbero gestito lo spaccio di sostanze stupefacenti nel Canavese. Un blitz della polizia a Ivrea, organizzato per stroncare il traffico, ha portato in carcere tre persone. In manette anche Margherita Gis- anni, residente a Cascinette d'Ivrea, unico consigliere regionale della lista Pensionati.

stanza occupata donna e suoi due amici gli agenti hanno scoperto un consi quantitativo ze stupefacenti: eroina e cocaina ancora da tagliare, valore di decine di milioni.

«E' tutto un errore, non c'entro nulla con questa storia» ha provato a difendersi Margherita Gissara. Non c'è nulla da fare: per lei si sono ugualmente spalancate le porte del carcere.

In giornata verrà interrogata dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Aosta che dovrà confermarne il fermo o rimetterla in libertà. Con il consigliere regionale sono finiti dietro le sbarre anche Edis Tri-

Margherita Gissara, 28 anni, era stata condannata poche settimane fa perché s'era impadronita di parte dei finanziamenti destinati a pagare i dipendenti dell'ufficio del gruppo regionale

bolani, anni di Ivrea e Palma Folino, 29 anni di Scarmagno. Per tutti l'accusa ipotizzata è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Secondo una prima ricostruzione degli agenti del commissariato eporediese i tre, da oltre un mese, abitavano in un'unica stanza dell'albergo «Melle», in località Pien des Brunes a Perloz. Da lì, avrebbero gestito il traffico di eroina in zona di e anche nei Comuni della prima cintura, diventati limitrofi dopo gli ultimi arresti.

E' stato il continuo andirivieni di giovani che ha finito per destare sospetti. L'altra mattina è scattato il blitz. Nella camera canavesani sono stati trovati oltre mezz'etto di eroina da tagliare, cinque grammi di cocaina e 14 di hashish. Tutto questo era stato nascosto dentro un e nelle tasche di giubbotto ragazzo. In borsa della sarebbero, invece, state trovate numerose siringhe.

Di Margherita Gissara negli ultimi mesi s'era parlato molto. Era approdata in Regione dopo la amministrative '90 unico rappresentante del partito . I suoi guai giudiziari erano, invece, cominciati nel settembre scorso.

All di aver rubato 17 milioni, danaro destinato al pagamento degli stipendi dei due dipendenti regionali messi a disposizione del gruppo pensionati. La vicenda giudiziaria è conclusa solo un paio di settimane fa: la donna condannata a due anni e tre mesi di reclusione senza beneficio della condizionale e all'interdizione dai pubblici uffici. La condanna, però, avrebbe comportato conseguenze per la carica di consigliere ricoperta in Regione.

Lodovico Poletto

Maria Valente

In carcere la spia di Ivrea

E' to in carcere Maria Antonietta Valente, l'ex dipendente della Olivetti di Ivrea arrestata due anni fa per spionaggio internazionale. La donna, condannata in primo e secondo grado a quattro anni di reclusione, ora adesso sconta la pena, passata in giudicato. L'altra mattina i carabinieri le hanno notificato il provvedimento. Per la Valente nell'agosto '90, era stato arrestato anche Victor Dimitriev, funzionario del ministero del Commercio estero che, secondo gli investigatori italiani, sarebbe stato un colonnello del Kgb. Dimitriev aveva tentato di comperare dalla Valente il progetto «Tempest», sistema segreto per la protezione dei computer Nato. Quando la Valente venne arrestata, nella borsa aveva il documento segreto, fornitole da un informatore militari. Anche Antonietta Valente, che vive a Banchette di Ivrea con marito e due figli, era entrata in contatto con il colonnello russo grazie a Roberto Mariotti, direttore vendite della Olivetti di Mosca.

Dal comitato federale

Chiamparino rieletto segretario pds

Sergio Chiamparino è stato confermato segretario della federazione provinciale del pds. E' stato rieletto con 124 voti su 140 partecipanti. I voti sono andati ad altri esponenti del partito, 11 le schede bianche.

La mozione presentata dal segretario ha ottenuto 102 voti favorevoli, 7 contrari, 17 astensioni. Chiamparino potrà, dunque, procedere nella ricerca di intese con altre forze di sinistra e di progresso per un programma e un dato a sindaco da presentare prossime elezioni anticipate per il rinnovo del Consiglio comunale.

L'assemblea ha esaminato anche una seconda mozione, firma Alberto Nigra e Maurizio Trombotto, che è respinta con 96 voti, 18 astensioni e 12 «sì». Massimo Negarville, invece, ha ritirato, prima del voto, un terzo documento in cui proponeva di aderire ad «alleanza democratica».

Pedone e automobilista

Due vittime in incidenti stradali

Ancora un incidente mortale all'uscita della superstrada Caselle-Torino allo svincolo di corso Grosseto. Un uomo di anni, Davide Gottardi, è morto ieri alle 19. Era ormai vicino a casa, abitava in corso Grosseto 161, quando, all'imbocco dell'ultima curva, ha perso il controllo Uno.

L'auto finita corsia opposta; quando si è schiantata contro il muro di recinzione il conducente è sbalzato fuori ed è rimasto schiacciato dalla che gli è caduta sopra. Davide Gottardi viaggiava con il suo cane.

Ieri mattina alle 7, in via Pietro Cossa angolo via Asinari Bernezzo, un uomo di 57 anni, Antonio Morlacco, via Asinari di Bernezzo 140, è stato travolto dal furgone Ford Courier guidato da Massimo Li Causi, 29 anni, corso Salvemini La vittima stava attraversando la strada al semaforo.

Dibattito giornalisti-magistrati sulla legge per il segreto istruttorio

«Notizie vietate, ma tempo»

Marzachì: non servono pene più dure per i cronisti

Magistrati e giornalisti almeno su un punto sembrano d'accordo: non si può limitare la libertà di informazione «per editto» - cioè con una legge, come quella ora all'esame della commissione Giustizia della Camera - inasprendo le pene per punire chi viola il segreto istruttorio. E se il Parlamento lo dovesse fare, Giorgio Santerini, segretario nazionale Fnsi, il sindacato giornalisti, è pronto a ricorrere alla Corte europea di Giustizia a Strasburgo. Sono le conclusioni di un seminario che si è svolto ieri al centro «Torino Incontra» su «Libertà di informare e segreto istruttorio» da Associazione stampa subalpina e Ordine dei giornalisti, con giudici ed esperti di livello europeo a confronto.

Se all'inaugurazione dell'anno giudiziario il procuratore generale Silvio Pieri aveva proposto di impedire anche la pubblicazione dell'avviso di garanzia, stabilendo una graduatoria delle «notizie vietate», ieri il procuratore aggiunto Francesco Marzachì ha aggiustato il tiro. «Non credo all'inasprimento sanzioni penali come spauracchio verso i giornalisti - ha detto - bensì ad una forma di autoregolamentazione cronista quando entra in conflitto con il diritto alla privacy». Il procuratore aggiunto di Torino ha invece invocato più protezione alcune fasi dell' penale: una di segreto «a tempo», del quale lo magistrato può fissare le regole, gratuito quando riguarda i pentiti. Una sorte di patto tra cronista e giudice: tu sai quel che sto facendo, ma non lo pubblichi finché non te lo consento.

Il seminario, condotto da Paolo Girola, presidente della Subalpina, ha fornito un quadro della legislazione europea in In Francia soltanto da pochi giorni - ha ricordato Mario Guastoni, dirigente sindacato francese dei giornalisti - è in vigore una legge che tutela il segreto professionale del cronista, ma gli impone anche particolare cautele sugli inquisiti, difendendone la presunzione d'innocenza. Il segretario della Federazione internazionale giornalisti (180 mila aderenti in 70 Paesi), Alden White, ha lanciato un grido d'allarme: «Ovunque la libertà di informare è attaccata, chiederemo a Cee e Parlamento di Strasburgo un "european information act"».

Cesare Roccati, per l'Ordine dei giornalisti, ha ricordato che le proposte di regolare la materia (ora è prevista una sanzione pecuniaria) sono nate dopo Tangentopoli. Santerini se l'è presa con chi «vuole impedirci di lavorare», ma ha anche invitato la categoria a una autocritica: «Almeno per applicare il diritto di rettifica sancito per legge e mai messo in pratica dai giornali».

[g. pa.]

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Signorilità e prestigio i segni distintivi di questa elegante palazzina d'epoca in Corso Stati Uniti, completamente ristrutturata, dove proponiamo in vendita, unità composte da: grande soggiorno, pranzo, studio, tre camere, quattro bagni, cucina, lavanetta e due posti auto.

MILANO
Riservatezza, tranquillità ed eleganza particolari caratterizzano questa residenza che proponiamo in vendita, in Foro Bonaparte, recentemente ristrutturata e composta da confortevole living suddiviso in vari ambienti, tre camere con proprio bagno e cabina armadi, cucina, zona servizi e posto auto.

ROMA
Nei pressi di Piazza di Spagna, proponiamo in vendita, in prestigioso palazzo un appartamento a due livelli, completamente restaurato con doppi ingressi, due balconi, pranzo, studio, due camere, quattro bagni, cucina, zona di servizio e terrazzo.

oltre quindici anni, "SANTANDREA PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere una casa ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, da oggi, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia. Torino.

TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

CASHMERE
MAGLIFICIO TUTTI I CAPI
MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY 6 - MONZA Tel. 039 324.695
Via Spalenti 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Frez. Marocchi 33 - TORINO - Tel. 011 9453.889

Sono aperte le iscrizioni al CORSO ORTOFRENICA Polivalente Scuola Superiore Savoia Torino presso Per inform. tel. 011/3613443 - 39

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 834.428

i vagabondi
LE MIGLIORI CALZATURE X NUOVE GENERAZIONI DAI N° 16 AI N° 40 in
SUPERSALDI
+ UN PAIO DI CALZE OMAGGIO
VIA , 35 - TORINO - TEL. (011) 88.34.43

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta [illegible] l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada [illegible] sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando [illegible] separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: [illegible] sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] di più, contattate le associazioni dei [illegible] vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere [illegible] po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, [illegible] 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/562.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. 36.218/813.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 20 Gennaio 1993 av. 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. [illegible] - Stampa In, tel. 263.910

Savona perde uno dei ristoranti più noti, punto fisso per cene e meeting

Supermulta, chiude «La Playa»

Contestata [illegible] serie di evasioni fiscali. «Mirko» è disperato: «Avrei servito migliaia di pasti senza registrarli, non ce la faccio più». Altri problemi per il [illegible] d'affitto al Demanio

SAVONA. Si è arreso. Prima di tirare giù le serrande, ha affisso all'esterno del suo locale un bigliettino laconico: «Chiuso per malattia».

Da alcuni giorni «La Playa», uno dei più noti ristoranti [illegible] stabilimento balneare, ha chiuso i battenti. Mirko, il titolare, è esausto, non ce la sente più [illegible] lottare: «La mia malattia è la disperazione».

Tutto è cominciato qualche tempo fa quando, al termine di un improvviso accertamento induttivo, gli uffici finanziari gli hanno comminato una supermulta: oltre 800 milioni per una serie di presunte evasioni fiscali.

«Oggi, di fronte agli accertamenti induttivi, si è disarmati. Sulla base di dati statistici - osserva Mirko - avrei servito migliaia di pasti senza farli risultare sul registratore di cassa. Un'assurdità, ma non sono riuscito a sfuggire all'arrivo della prima tranche di multe da pagare, qualcosa come 280 milioni. Un colpo micidiale, al quale se ne sono aggiunti subito altri».

«La Playa» si trova in via Nizza, lungo il rettilineo di Zinola, su un'area adiacente la spiaggia e di proprietà del Demanio marittimo. Una proprietà, tuttavia, rivendicata da un privato, già pronto a intimare lo sfratto al titolare del ristorante non appena dovesse spuntarla con il Demanio.

Dal 1988 i canoni d'affitto so[illegible] aumentati a dismisura. «Quando ho iniziato, dieci anni fa - racconta Mirko - pagavo 700 mila lire. Dopo due anni il canone è balzato a 3 milioni, poi a 12, oggi è quadruplicato e in più all'Ente del porto pretendono gli arretrati dall'88. Pagare subito oppure scattano i sigilli, non viene concesso respiro. E' una situazione diffusa, che colpisce molti miei colleghi e quanti altri gestiscono stabilimenti balneari, chalet e locali pubblici costruiti su aree demaniali».

La Playa sul rettilineo di Zinola. Prima «Mirko» aveva gestito la pizzeria Da Manolo in via Nizza e l'ippocampo di Celle Ligure

«La Playa», un ristorante caratterizzato da una cucina prevalentemente a base di specialità marinare, inizialmente era un locale solo caratteristico, poi Mirko lo ha trasformato, ricorrendo a un arredamento moderno e raffinato. E subito è salito di tono anche la qualità della clientela, tanto che «La Playa» è diventata punto d'incontro anche per cene di lavoro, meeting, convivi aziendali, feste di famiglia. Ambiente elegante, soft, grande varietà di piatti. Insomma, un ristorante degno delle antiche [illegible] dimenticate [illegible] turistiche [illegible] città.

E adesso? [illegible] la sento più di lottare - dice sconsolato il titolare - per il [illegible] ho chiuso per malattia, poi si vedrà. Devo riflettere, voglio difendere la mia immagine dopo tanti anni di lavoro e di sacrifici».

[illegible] aveva iniziato tanti anni fa con la pizzeria «Da Manolo» di via Nizza, diventata ben presto punto d'incontro dei buongustai e la specialità [illegible] era un'indimenticabile focaccia al formaggio. Poi, prima di approdare a «La Playa» e lanciarla in grande stile, aveva gestito per qualche tempo l'«Ippocampo» di Celle Ligure e a Savona il bar «Blue Marine» di via del Vegerio.

[illegible] piena di significati, emblematica per molti aspetti quella di Mirko di «La Playa» e che, al di là dei problemi del titolare, quali che siano, dimostra [illegible] Savona stia progressivamente perdendo anche i suoi ultimi punti di riferimento.

Ivo Pastorino

AGGRESSIONE AD ALBENGA

Barista ferito a coltellate

Il grave episodio ieri [illegible] bar [illegible], il titolare è stato colpito al braccio e al [illegible]. L'aggressore è [illegible] arrestato dai carabinieri.

Colpa dei ladri

Lavagnola bruciano due auto

SAVONA. Rubano un'auto [illegible] nomettendo i fili dell'accensione, ma finiscono per provocare un incendio [illegible] la distrugge quasi completamente. E' successo l'altra notte in via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola.

L'auto, una Fiat Uno, di proprietà di Francesco Bevilacqua, [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore in via della Pace, è ri[illegible] gravemente danneggiata nel rogo, [illegible] esteso, per di più, a una Ford Fiesta, di Franco Botta, 43 anni, residente in piazza Martiri della Libertà.

A dare l'allarme, poco dopo le 3, è stato [illegible] passante che ha chiesto l'intervento [illegible] vigili del fuoco. C'è voluta più di un'ora prima che i pompieri [illegible] distaccamento portuale avessero ragione delle fiamme. Secondo la squadra mobile, la Fiat Uno è [illegible] rubata nel piazzale della stazione Mongrifone. I [illegible] dri l'hanno poi abbandonata [illegible] quartiere di Lavagnola.

[c. v.]

Clamorosa decisione del primario del reparto di Chirurgia protesica del Santa Corona

Spotorno: «All'Usl senza stipendio»

Il medico sarà in aspettativa dal 1° febbraio in [illegible] di chiarimenti sull'incompatibilità [illegible] carica di consigliere regionale e di dipendente della struttura sanitaria. Dice: «Non abbandonerò i miei pazienti»

PIETRA L. «Non abbandonerò i miei pazienti ma [illegible] tutti i casi rinuncerò allo stipendio». [illegible] decisione, per certi aspetti cla[illegible] è di Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia protesica al Santa Corona di Pietra Ligure, con 5 mila interventi in lista d'attesa, nonchè vice presidente del Consiglio regionale.

Spotorno sarà dal 1° feb[illegible], per un paio di mesi, in aspettativa dall'Usl del Finalese, in attesa che sia chiarita la legge sulle incompatibilità. Comunque venga approvata la normativa, il primario ha già deciso che rinuncerà allo stipendio e presterà la propria opera, nell'orario previsto, a titolo gratuito.

Dice: «C'è una richiesta di moralità che viene dalla gente alla quale sono sensibile. [illegible] legge in discussione potrebbe sancire l'incompatibilità [illegible] l'incarico politico di consigliere regionale e quello di dipendente dell'Usl. [illegible] così [illegible] lascerò l'ospedale ma con l'impegno [illegible] prestare, a titolo gratuito, il mio lavoro di consulente, continuando cioè ad operare, senza abbandonare i miei pazienti».

Prosegue: [illegible] l'incompatibilità, com'è probabile, non ci sarà, o se enterà in vigore solo per gli eletti nella prossima legislatura, [illegible] comunque già deciso che rinuncerò al mio stipendio. Anche in questo caso continuerò a fare l'orario [illegible] Corona [illegible] devolverò il mio guadagno a strutture sanitarie pubbliche, ad associazioni scientifiche e di volontariato. Saranno gli avvocati a dover trovare la giusta formula giuridica per inquadrare questa [illegible] nuova posizione».

La decisione [illegible] Lorenzo Spotorno [illegible] pochi precedenti in Italia. Il primario, l'autunno [illegible] aveva ventilato l'ipotesi di lasciare la sanità pubblica «viste le gravi difficoltà economiche ed organizzative» in cui versano le Usl. Spotorno aveva criticato gli «sprechi e l'immobilismo». Non se l'era però sentita di abbandonare i pazienti malgrado [illegible] un'intensa e redditizia attività privata («In strutture non convenzionate con il sistema sanitario pubblico», tiene a precisare) che [illegible] anni lo porta ad essere fra i primi mille contribuenti italiani [illegible] un reddito imponibile che, nel '91, ha superato il [illegible] e mezzo.

Nel reparto di Chirurgia protesica c'è un elenco di circa 6 mila pazienti che, per i prossi[illegible] 3 anni, sono in attesa di un intervento di protesi all'anca o agli arti inferiori. Oltre l'80 per cento delle prestazioni sono erogate a non residenti in Liguria. Ci sono pazienti p[illegible]ti anche dalla Sicilia e dalla Sardegna. La professionalità dell'equipe di Spotorno, e le sue innovazioni nelle protesi, hanno reso questo reparto fra i più noti in Italia e all'estero.

Augusto Rembado

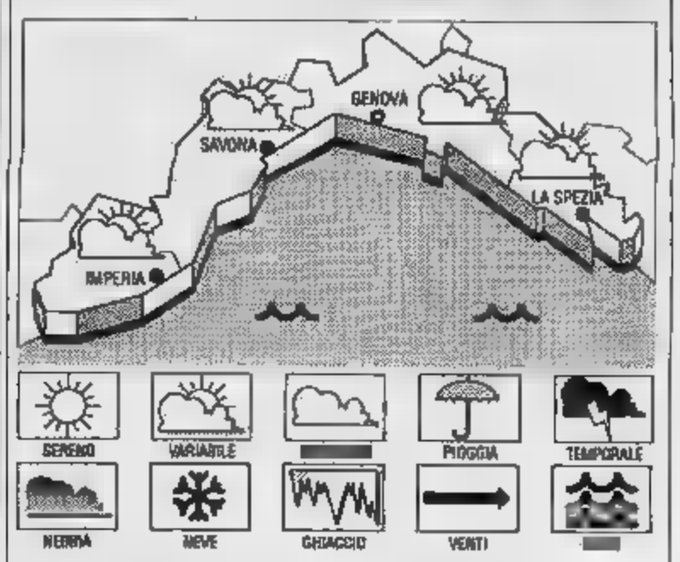
Il professor Lorenzo Spotorno

SAN PAOLO

Radiologia, Ferro se ne va

Il dottor Carlo Ferro lascia l'ospedale San Paolo. [illegible] medico, specializzato in Radiologia interventistica, ha infatti vinto un concorso da primario all'ospedale di Cuneo ed entro i prossimi trenta giorni dovrebbe quindi formalizzare le proprie dimissioni dall'ospedale di Savona. «Per il San Paolo si tratta di una grave perdita — afferma il coordinatore amministrativo, Paola Pistone —. [illegible] il dottor Ferro era uno dei migliori specialisti della radiologia interventistica; una specializzazione che a Savona è stata creata dal primario, il professor De Albertis e dallo stesso Ferro». La radiologia interventistica consente di curare alcune malattie del sistema vascolare senza la necessità di un tradizionale intervento chirurgico. Intanto in via Collodi continua la distribuzione dei bollini per l'esenzione del ticket sanitario: da questo pomeriggio alle 15 saranno in funzione 6 sportelli [illegible] dovrebbero risolvere l'inconveniente delle lunghe code. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Foschia con sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderati, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per** [illegible] **e** [illegible] senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1030 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	[illegible]	min 10
Imperia	15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 6. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,21. La **Luna** si leva alle 6,10 e cala alle 15,22 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri in tribunale a Genova il «maestro» ha smentito la ricostituzione della loggia massonica

Licio Gelli: «In Liguria non c'è [illegible] P2»

E intanto il «venerabile» riceve un'eredità di cinque miliardi

Licio Gelli

[illegible] Licio Gelli, maestro venerabile della disciolta loggia massonica P2, [illegible] arrivato ieri mattina a Genova [illegible] firmare l'atto di accettazione con cui ha assunto l'incarico di esecutore testamentario [illegible] ultime volontà [illegible] Danilo Ruggiu, imprenditore genovese di [illegible] anni scomparso [illegible]. Al sesto piano del palazzo [illegible] Giustizia, davanti all'ufficio successioni, lo attendevano fotografi e cronisti. Quando è giunto, alle 11 e 45, è scoppiata la bagarre: Gelli è stato stretto in un assedio soffocante. Il [illegible] della P2 [illegible] «protetto» da agenti della Digos cui [illegible] è aggiunto un manipolo di carabinieri, che gli hanno per[illegible] [illegible] arrivare «incolume» [illegible] no alla porta dell'ufficio. Poi, la firma dell'accettazione per l'incarico di [illegible] testamentaria. Il tutto è durato quattro minuti. L'atto per ora non è pubblico. Lo diventerà fra una quindicina di giorni.

Gelli è stato subissato di domande. [illegible] risposto con fastidio. Gli è stato chiesto, innanzitutto, se è vero che assieme a Danilo Ruggiu, gran maestro massonico, avrebbe deciso [illegible] mesi scorsi di utilizzare Genova come base segreta per ricompattare i vecchi amici. «Fantasie di una mente malata», ha risposto. E sul miliardi (cinque) che Ruggiu avrebbe lasciato in eredità ai «fratelli»? [illegible] cinque miliardi parlate voi giornalisti. Io non ne so niente». Anche sul giallo [illegible] testamenti che l'imprenditore avrebbe lasciato al «venerabile» non si [illegible] sbilanciato: «Non fatemi dire nulla».

Poi, ha dribblato tutti, guadagnando l'uscita per infilarsi nella sua [illegible] blu. A palazzo [illegible] Giustizia, ieri c'era anche Casimiro Taccini, 80 anni, per 26 consigliere comunale del msi, testimone del testamento di Ruggiu, che ha smentito con forza le voci secondo cui nella palazzina [illegible] suo amico Ruggiu, in via Borgoratti 49, si sarebbero [illegible] riuniti segretamente uomini politici affiliati o da affiliare a un nuovo movimento massoni[illegible] «C'incontravamo per mangiare fave e pecorino», ha detto Taccini.

Testamento a parte, la vicenda Ruggiu-Gelli è vagliata con interesse sia [illegible] Digos [illegible] dal sostituto pr[illegible] Carlo Brusco, che ha già ordinato perquisizioni in casa di persone che hanno hanno avuto contatti con l'imprenditore scomparso. Ieri mattina, inoltre, gli agenti della Digos hanno voluto ascoltare per ben due [illegible] la testimonianza di Rosella Modesto. Una sola domanda: Licio [illegible] ha cercato di ricostituire a Genova una nuova loggia coperta? Lui [illegible] replicato duramente sostenendo che sono soltanto fantasie di menti malsane.

[illegible] investigatori vogliono vederci chiaro. [illegible] loro mani anche la fotocopia di una lettera che Ruggiu aveva spedito a Gelli [illegible] i nomi di uomini politici genovesi con cui eventualmente si poteva stabilire un contatto. [a. l.]

I.P.S.I.A. FINALE
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
Via Fiume, [illegible] - 17024 [illegible] LIGURE [illegible] - Tel. 019 690228

NUOVO CORSO DI QUALIFICA TRIENNALE
OPERATORE MECCANICO

(Riunisce i corsi di «Disegnatore [illegible] elaboratori» e «Operatore [illegible] macchine utensili»)

[illegible] Insegnate: Italiano; Storia; Inglese; Educazione giuridica ed economica; Matematica ed Informatica; Scienze della terra e Biologia; Tecnologia meccanica; Disegno tecnico; Fisica e laboratorio; Elementi di meccanica; Sistemi ed automazioni; Esercitazioni pratiche.

Inoltre, a scelta dello studente: Disegno meccanico (CAD); Macchine a C.N.C.; Macchine utensili tradizionali; Saldatura.

Al termine del corso, che dà una preparazione estremamente flessibile, si consegue un Diploma di Qualifica valido per l'inserimento nel lavoro e per partecipare ai concorsi indetti dallo Stato o da altri Enti Pubblici.

I.P.S.I.A. Finale: LA CERTEZZA DI UN DIPLOMA DI STA[illegible]

Savona: giovedì 28 protesta per la situazione di grave crisi della provincia

Industria, è sciopero generale

Il sindacato: «In queste condizioni è difficile far arrivare nuove aziende». Problemi di autostrade e ferrovia. I disoccupati sono già saliti [illegible] oltre 18 mila. Accuse di insensibilità anche agli enti locali

SAVONA. Più di 18 mila disoccupati, altri 3 mila posti di lavoro in pericolo, infrastrutture [illegible] Medioevo [illegible] disinteresse diffu[illegible] Questo il quadro [illegible] tinte fosche presentato [illegible] Cgil, Cisl e Uil nell'annunciare lo sciopero generale [illegible] giovedì 28. Per [illegible] ore si fermeranno trasporti [illegible] industria. Una manifestazione indetta per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'occupazione, che a Savona [illegible] assumendo proporzioni sempre più allarmanti.

Disoccupazione. «Abbiamo già raggiunto i 18 mila 300 disoccupati — afferma il segretario generale della Cisl Roberto Grignolo —. Una cifra che colloca Savona fra le province [illegible] la più alta percentuale di disoccupati Di questa situazione stranamente, non sembrano aver coscienza gli enti locali che sinora [illegible] hanno adottato provvedimenti concreti. La Regione, per esempio, che disponeva [illegible] dati [illegible] aggiornati, non ha inserito la provincia [illegible] Savona fra [illegible] zone colpite [illegible] fenomeno della deindustrializzazione. In questo modo si rischia di perdere i finanziamenti previsti dalla Cee per il recupero delle aree in crisi. Anche l'Unione industriali non può limitarsi a contare i feriti sul campo, [illegible] deve [illegible] proposte concrete». E poi una [illegible] agli enti locali: «Alcuni Comuni hanno pensato [illegible] risolvere le crisi chiedendo di entrare a far parte di altre province».

Il sindacalista Roberto Grignolo

Crisi industriale. Un fenomeno che negli ultimi 10 anni ha investito tutti i settori, dalla meccanica, alla chimica alla cantieristica, sino a ridurre [illegible] capacità produttive della pro[illegible]cia si[illegible]i termini. Afferma Giancarlo Battaglino, segretario generale della Uil: «Quando viene a mancare la produttività, tutti i settori [illegible] in crisi. Basta tener conto del calo di presenze giovanili nelle discoteche per accorgersi del progressivo dissanguamento dell'economia savonese. Il [illegible] sempre più frequente alla [illegible] integrazione e la crescente disoccupazione hanno ridotto le potenzialità economiche della provincia e i [illegible]i sono sempre meno propensi a spendere, soprattutto nei divertimenti, ma anche in altri settori. Nei supermercati della Val Bormida, per esempio, si registra un calo di vendite che sfiora il [illegible] per cento».

Infrastrutture. Le speranze di recupero sono legate a un'inversione di tendenza e a [illegible] maggi[illegible] impegno degli imprenditori negli investimenti. «Non possiamo confidare solo nei finanziamenti della Cee per le aree in crisi — sostiene Gianfranco Bernasconi, segretario generale [illegible] Cgil —. Purtroppo la provincia in questi [illegible] è diventata come uno stagno che subisce qualunque trau[illegible] senza reagire. Occorre prima di tutto migliorare infrastrutture e servizi. Sarebbe impensabile altrimenti per un'azienda tecnologicamente avanzata investire capitali in una provincia dove i servizi sono fermi al Medioevo. Soprattutto la grande viabilità penalizza fortemente le nostre industrie, che devono fare i conti, tra l'altro, con una linea ferroviaria precaria e un'autostrada a corsia unica».

Ernestino Brunca

Depuratore e Autofiori un vertice in Comune

SAVONA. Un vertice fra Comune, Società autostrade e depuratore per delineare il tracciato del nuovo svincolo autostradale di Zinola. L'incontro, che è [illegible] convocato per domani, [illegible] necessario per risolvere un inconveniente logistico. Il nuovo tracciato dell'autostrada prevede infatti l'utilizzo [illegible] parte delle aree di pertinenza del depuratore, in cui verranno sistemate le fondamenta del nuo[illegible] viadotto. La Società autostrade per questo intervento ha previsto una spesa [illegible] circa 11 miliardi che saranno finanziati anche nell'ambito [illegible] legge sulle Colombiane.

Prima [illegible] stendere il progetto esecutivo, tuttavia, dovrà esse[illegible] risolto l'inconveniente del viadotto. Il piano [illegible] prevede infatti che i piloni dell'autostrada debbano poggiare all'interno delle [illegible] dell'impianto consortile. Parte del terreno di pertinenza del depuratore appartiene infatti all'autostrada ed è stato solo concesso in affitto al Consorzio. Ora la Società autostrade ha necessità [illegible] utilizzare quel terreno in cui nel frattempo il Consorzio di depurazione ha sistemato attrezzature tecniche che servono per la conduzione dell'impianto.

«L'incontro con i progettisti — spiegano al Consorzio — servirà ad affrontare le questioni tecniche [illegible] a delineare il nuovo tracciato». Nelle intenzioni della Società autostrade, i nuovi lavori allo svincolo di Zinola consentiranno [illegible] una connessione diretta fra i tracciati della Savona-Torino [illegible] della Genova-Ventimiglia. Inol[illegible] è prevista la costruzione [illegible] viadotto che metterà [illegible] comunicazione il tracciato autostradale con la strada interquartieri [illegible] Legino. Non è escluso che la realizzazione dei nuovi piloni del viadotto autostradale possano [illegible] una nuova fermata dell'impianto di depurazione. Attualmente il depuratore consortile [illegible] Zinola è chiuso per consentire alle Ferrovie di sistemare un fascio [illegible] binari a Vado Ligure.

[illegible] b.]

[illegible]

NOMINE

Iovino alla Carisa, [illegible] all'Ipi

L'avvocato Giuseppe Iovino alla Cassa di risparmio di Savona e l'editore Marco Sabatelli all'Istituto per gli insediamenti produttivi savonesi. Queste le candidature che la commissione nomine proporrà al voto del Consiglio comunale. Per l'ex [illegible] Giuseppe Iovino la nomina alla Fondazione della Carisa comporterà l'obbli[illegible] di dimissioni dal Consiglio. [a. b.]

[illegible]

Sospesa la reperibilità per l'Ufficio tecnico

La giunta ha sospeso la reperibilità dei dipendenti dell'ufficio tecnico. La giunta ha ritenuto che [illegible] servizio di reperibilità avrebbe dovuto [illegible] esteso anche all'Urbanistica e ai vigili urbani. In at[illegible] di chiarimenti, il servizio [illegible] stato sospeso. [e. b.]

[illegible]

[illegible] rinunciano all'appalto [illegible] manutenzione

Il Comune in difficoltà per la manutenzione degli immobili. L'amministrazione indirà [illegible] nuovo appalto per la manutenzione degli stabili comunali per la defezione delle due ditte incaricate in precedenza del servizio. [illegible] Ligurpali aveva rinunciato [illegible] motivi finanziari. la Puccioni per morte del titolare. [e. b.]

[illegible]

Abusivi, l'Ascom chiede l'intervento del prefetto

Il presidente dell'Ascom Elvira Pecci ha chiesto [illegible] incontro al prefetto Mario Della Corte per discutere il problema dei commercianti abusivi. Secondo la denuncia dell'Ascom, infatti, i negozianti savonesi verrebbero danneggiati dalla concorrenza dei venditori ambulanti abusivi. [a. z.]

CARNEVALE

[illegible] sindaco [illegible] a Cicciulin le chiavi della città

Il [illegible] Tortarolo ha consegnato le chiavi della città [illegible] Cicciulin. Alla cerimonia, che [illegible] è svolta in Comune, hanno preso parte anche l'assessore alla Cultura, [illegible] Brunetti, [illegible] presidente della «A Campanassa» Rocco Peluffo e alcuni studenti delle scuole medie Guidobono. [e. b.]

[illegible]

Camion in bilico sulla strada minaccia un palazzo

Momenti [illegible] apprensione, ieri mattina, in [illegible] [illegible]iati ad Albissola Marina per un camion in [illegible] che minacciava di finire contro una palazzina. Per recuperare il mezzo pesante sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco del distaccamento portuale. La situazione [illegible] tornata normale [illegible] mezzogiorno. [c. v.]

In via Vittime di Brescia cantiere all'opera per un insediamento commerciale

Negozi e banche a Mongrifone

In [illegible] edificio tra via Alla Rocca e via Stalingrado sarà recuperata un'ampia [illegible] sotterranea [illegible] due piani
Molte le ipotesi di utilizzo: parcheggi, depositi ma si parla anche della filiale di [illegible] istituto di credito

SAVONA. Nuove attività commerciali, forse magazzini, decine di box per auto oppure, addirittura, una nuova filiale bancaria. Sono le principali ipotesi sull'utilizzo di un nuovo polo commerciale che sta per nascere in via Vittime di Brescia. I lavori si sono iniziati da pochi giorni, affidati all'impresa «Edilmare» di via Paleocapa. Il cantiere si trova a poche decine [illegible] metri dall'incrocio con via Stalingrado, di fronte al viadot[illegible] della ferrovia. Grandi volumetrie rimaste nascoste per decenni, murate nella collina sotto i palazzi di via Alla Rocca e che oggi vengono recuperate per [illegible] destinazione [illegible]ciale.

La storia di quest'area [illegible] piuttosto [illegible]. Anni fa, quando vennero costruiti i palazzi di via Alla Rocca, che poggiano su grandi pilastri, una parte della collinetta [illegible] [illegible] Vittime di Brescia rimase praticamente [illegible]vata, rivelando enormi spazi vuoti. Il Comune ne impedì l'utilizzo, considerandoli abusivi, e costrinse i costruttori a murarli. Ora, sembra che il condono edilizio abbia consentito un rinutilizzo delle volumetrie. Alcuni anni fa l'architetto Giorgio Dagna ha ricevuto l'incarico di elaborare un progetto di recupero architettonico.

L'area di via Vittime di Brescia: sono in arrivo nuovi negozi?

Alla fine dei lavori, prevista [illegible] sei-sette mesi, verrà ricavata un'area su due piani [illegible] circa 1200 metri quadrati di superficie [illegible] disposizione, con posti auto e una passerella pedonale lunga circa 100 metri che [illegible] affaccia su via Vittime di Brescia dallo scaletto all'incrocio [illegible] via Staligrado.

Non è ancora stato deciso quale sarà la destinazione dell'area. La vendita degli spazi [illegible] stata affidata all'agenzia immobiliare Bacino-Gola-Arnaldo di via Paleocapa. Per il momento si fanno molte ipotesi. E' quasi certo che si tratterà di un insediamento di tipo commerciale. Il progetto di recupero, infatti, individua la possibilità [illegible] utilizzare numerosi box che potrebbero diventare negozi. [illegible] non si esclude l'ipotesi [illegible] realizzare soltanto box interrati per le auto. Anche alcune banche sarebbero interessate all'acquisto dello spazio per aprire [illegible] nuova filiale. Tra i nomi si fa anche quello dell'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino.

Dicono all'agenzia immobiliare di via Paleocapa: «Non sappiamo ancora quali attività troveranno spazio in via Vittime di Brescia. Al momento [illegible] no in corso lavori [illegible] consolidamento e di rifacimento [illegible] condotte fognarie».

[p. p.]

Nuovo percorso

Modificate le linee bus per Valloria

SAVONA. Cambiano [illegible] linee dei bus per Valloria. L'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti, ha effettuato [illegible] sopralluogo con il direttore dell'Acts, Bernardo Stroscio, e il comandante dei vigili urbani, Sergio Ratto, per valutare il [illegible] percorso che verrà seguito dai bus che collegano [illegible] città [illegible] l'ospedale San Paolo. Il progetto prevede l'unificazione [illegible] linee «8» e «8 barrato» in un unico collega[illegible] che seguirà il percorso: piazza del Popolo, piazza Mameli, pi[illegible] Diaz, [illegible] Famagosta, via Berlingeri, [illegible] [illegible] Lucia, tratto terminale di via Famagosta, via Turati, [illegible] Scotto e via Valloria.

La novità più importante [illegible]guarda l'utilizzo di via Santa Lucia, che consentirà [illegible] eliminare [illegible] corsie preferenziale dei bus in via Famagosta e di recuperare parcheggi. Il personale che [illegible] [illegible] per l'attuale linea [illegible] (che percorre un tratto di Aurelia) verrà impiegato sulla linea 5, potenziata, con frequenza delle [illegible] ogni 15 minuti. [e. b.]

A «Caffè italiano»

Stasera in tv una [illegible] con la Gardini

La dottoressa Maria Vittoria Brizzi Tessitore sarà ospite di [illegible] Gardini nel salotto di «Caffè italiano» in programma alle 22,30 [illegible] Raiuno

[illegible]VIT[illegible] Maria Vittoria Brizzi Tessitore, il medico sav[illegible] che si è laureata a 60 anni, dopo la morte dei suoi due figli, sarà ospite questa sera alle 22,30 [illegible] programma di Rai Uno «Caffè italiano».

Nel salotto della trasmissione, condotta da Elisabetta Gardini, la savonese racconterà [illegible] sua dolorosa esperienza umana [illegible] l'ha portata [illegible] cercare nello studio della medicina una ragione di vita dopo la tragica scomparsa dei due figli, morti giovanissimi. [c. v.]

Autori tre stranieri

Furto ai danni del benzinaio di via Torino

SAVONA. Furto ieri mattina nel distributore «Q8» di via Torino. Tre stranieri, probabilmente pakistani, fermatisi con la macchina per fare il pieno [illegible] carburante, con la scusa [illegible] dover cambiare dei [illegible] hanno distratto uno dei benzinai [illegible] si [illegible] impadroniti di alcune banconote da 100 mila lire. Poi sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi secondi. Secondo la polizia potrebbero essere gli stessi che l'hanno scorso con il medesimo sistema avevano derubato alcuni negozianti in città e nei paesi del comprensorio.

Ladri in azione in un appartamento di via Cuneo. L'altra mattina, approfittando del fatto che la proprietaria, Elena Principe, 85 anni, [illegible] uscita di casa per fare la spesa, hanno [illegible] a soqquadro tutte le stanze, impadronendosi di contanti e ori. In via Servettaz, infine, i malviventi hanno rubato un ciclomotore che il proprietario, Manuel Palermo, 17 anni, [illegible]eva lasciato sotto [illegible]

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]

della «Forestale»

Ho notato con grande piacere la [illegible] dei cittadini verso i Vigili [illegible] fuoco, che meritano [illegible]te gli o[illegible] [illegible] vengano loro attribuiti per spirito di sacrificio, abnegazione e altruismo. Mi rattrista però il pensiero che [illegible] faccia quasi [illegible] menzione di un manipolo [illegible] uomini che, malgrado lo scarso organico (in provincia [illegible] circa 50), fanno miracoli per salvare [illegible] verde dei boschi, i paesaggi e l'i[illegible] delle risor[illegible] naturali: mi riferisco al Corpo forestale dello Stato.

Spesso si [illegible] dimentica del loro lavoro, svolto in umiltà e silenzio: l'incendio boschivo [illegible] una calamità silenziosa, ma inesorabile e pericolosa. Un grazie di cuore anche a loro da parte di chi molto spesso si trova [illegible] loro fianco per spegnere i roghi [illegible]ei nostri boschi.

Pietro Ballerini, Varazze

[illegible] Ligure, pulire il torrente Maremola

In riferimento al telegramma inviato al sindaco di Pietra Ligure da parte del consigliere [illegible] Verdi, Renata Rovinato, richiedente la sospensione della discarica a mare perché a suo parere inquinante, non ritengo tale discarica (per altro preziosa e utilissima per il ripascimento degli arenili, erosi dalle mareggiate) inquinante.

A mio parere il vero responsabile dell'inquinamento è il torrente Maremola, [illegible] fogna [illegible] cielo aperto, e invito la signora Rovinato [illegible] [illegible]rsi s[illegible] Ponte Vecchio e guardare giù nell'alveo per accertarsi di [illegible] c'è [illegible] di cosa vi scorre: si renderà [illegible] [illegible] perché l'estate [illegible] l'equipaggio della «Goletta» ha dichiarato che il mare alla foce del Maremola è il più inquinato delle due Riviere. Inoltre, suggerisco al sindaco di fare eseguire [illegible] radicale pulizia dell'alveo del torrente perché nelle condizioni in cui [illegible] trova, [illegible] dovesse avvenire un'alluvione come quella [illegible] Savona, per Pietra Ligure sarebbe un disastro.

Rosa Ferrero, Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.099

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 990.231

Carlelo: telefono 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, telefono 827498
Fascie, via Boselli 24, telefono 860.555
San Francesco, corso Tardy [illegible] [illegible], telefono 800.402
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrara*, [illegible] 153, telefono 827 202.
Alassio: *Baravia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
Albenga: *Savoni*, via Medaglie 42, [illegible] fono 50420.
Albisola Superiore: *san Nicolò*, via Turati 7, telefono 488.810.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via [illegible] 75, telefono 503.665.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692.690.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tele[illegible]003.
Noli: *Mo[illegible] Unino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, telefono 629.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, telefono 687.329.
Sassello: *Nervi*, v. Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Mag[illegible] 11, telefono 97180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3468.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

MORTI. Angela Campana, di [illegible] anni, residente a Savona in via Montegrappa 7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,55 nella chiesa dell'istituto delle suore della Santa Maria Giuseppa Rossello in via Montegrappa. Ugo Cugnasco, di 80 anni, residente a Savona in via Dei Mille 2/17; i funerali si svolgeranno questa [illegible] [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San [illegible]zzo a Lavagnola. [illegible] Gilardo, di 70 anni, residente a Valleggia in via Valletta Rossa 8/7; trasporto diretto previsto per [illegible] mattina alle 9,45 al cimitero di Valleggia. [illegible] Prato, di 85 anni, residente [illegible] [illegible] in via Pollero 1; trasporto diretto fissato per [illegible] alle 8,45 [illegible] cimitero [illegible] Altare. Vittoria Minuto, di [illegible] anni, residente a Sa[illegible] in via Garroni 34/2; i funerali si svolgeranno domattina alle 9,45 nella chiesa di San Dalmazzo a Lavagnola.

[illegible]ITA' ASSISTENZIALE

Savona. Il comitato savonese [illegible] Croce rossa ha reso noto che sono state aperte le iscrizioni al primo [illegible] corso per infermiere volontarie (Crocerossine). Le adesioni si ricevono nella sede di corso Vigilanzoni 92 rosso il martedì, mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 17.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Germania romantica

Diapositive sulla «Germania romantica» al Club 3M Ferrania di via Famagosta. Questo pomeriggio alle 16 è prevista una proiezione nella sede della [illegible] cietà cattolica operaia. [e. b.]

SAVONA

Si parla di fenomeni carsici

I fenomeni carsici [illegible] al centro di un incontro organizzato domani [illegible] alle 20,30 al ridotto del [illegible] Chiabrera. La lezione è organizzata [illegible] Club alpino italiano nell'ambito [illegible] corso di speleologia. [e. b.]

CONCORSO

Vetrine e presepi, i vincitori

[illegible] concluso il [illegible] «Vetrine e presepi di Natale» indetto dall'Apt di Savona. Nel concorso vetrine il primo premio è stato assegnato a «Susy abbigliamento» di Mariangela Gabriella di Varazze. Premio speciale della giuria a «Moto» di Graziano Vanteggioli, Savona. [illegible] Il concorso dei presepi la vittoria è stata assegnata all'oratorio San Giusep[illegible] [illegible] Albissola Marina. Premi speciali alla parrocchia di S. Nazario e Celso di Varazze. La premiazione avverrà martedì 26 gennaio alle 16 [illegible]lla sede dell'Apt in v. Paleocapa 23/6. [r. p.]

[illegible]

Conferenza sulla graiologia

Domani alle 16,30 nella sede Fenacom, in via Pia 1 è in programma «Leggere la scrittura. L'arte [illegible] conoscere noi [illegible] gli altri». La conferenza sarà [illegible] dalla grafologa Antonietta Selis Venturino. [e. b.]

[illegible]

Lezione [illegible] [illegible] dell'arte

Per l'area Storia dell'arte dell'Unitre, oggi dalle [illegible] [illegible]e 17, nella sala della Provincia, Maria Rosa Bossi Bianucci, [illegible] preside del liceo artistico «Martini» di Savona parlerà su «Gli sviluppi dell'arte barocca [illegible] all'esperienza Rococò in Italia e in Europa». Per l'area Bioetica, dalle 17 alle 19, ancora nell'aula della Provincia, il professor Luciano Valle, parlerà di «Dio, [illegible] mondo nei primi padri della Chiesa». [a. z.]

Savona: cresce la protesta in centro, ladri prendono di mira un'assicurazione

Il «salotto buono» è dei drogati

Aumentano i raid nelle traverse di corso Italia in particolare in galleria Scarzeria
A Varazze «ripulite» le cabine della Sip, ad Albisola Capo scippata un'anziana donna

SAVONA. Continua l'allarme droga cittadino. E a protestare nuovamente gli abitanti e i negozianti zona di via Verzellino Garassino, che sono frequentate, pratitutto ore notturne, da decine di tossicodipendenti. In particolare, galleria Scarzeria sempre un ritrovo tossicomani, spacciano le dosi eroina e si bucano nei portoni, lasciando le siringhe nelle cassette della posta e nei vasi di .

L'altra un uomo di anni, G.D., agonizzante un medico e salvato grazie alla tempestività dei soccorsi. Il tossicomane, in overdose eroina, ripreso in pronto soccorso dopo che i sanitari gli hanno praticato un paio di iniezioni di l'antidoto dell'eroina.

«E' una situazione – dice Elvira Pecci, titolare dell'omonimo negozio di ottica in via Verzellino - Di sera, dopo una certa ora, c'è da paura. Decine di drogati aspettano che la farmacia di Italia apra per comprare le siringhe. Il problema maggiore è proprio quello di galleria Scarzeria. Alcuni mesi fa avevamo proposto al Comune chiuderla, sono insorti intoppi burocratici. A quanto pare il tunnel appartiene alla proprietà comunale ed è considerato via di passaggio». «E' certo comunque che bisogna fare qualcosa. Prima, quando vedevano più pattuglie delle forze dell'ordine nelle notturne, c'erano senz'altro meno drogati. Non ne possiamo più di re le siringhe nei vasi di fiori. Fra l'altro le dobbiamo togliere noi perchè l'Amnu proprio non ci pensa».

Il problema è legato anche all'isola pedonale, che tiene lontana gente e ha consegnato il «salotto buono» della città ai piccoli criminali. E chi, magari per bisogno della farmacia, si in Italia, rischia soltanto salata multa. Una situazione davvero paradossale, che soprattutto le categorie dovrebbero portare con forza all'attenzione del Comune.

In via Verzellino è allarme anche per i furti. La scorsa notte i ladri, probabilmente tossicodipendenti, hanno preso di mira gli uffici dell'agenzia di assicurazione Vittoria, che ha sede proprio in galleria Scarzeria. I malviventi entrati nei locali attraverso una finestra hanno a soqquadro scrivanie e armadi nella speranza di trovare i soldi necessari per l'acquisto delle dosi di eroina. sono dovuti tentare, invece, di quindicina contrassegni d'assicurazione in bianco. Di loro traccia.

Intanto cresce la microcriminalità anche nei centri del comprensorio. L'altra notte a Varazze cinque line del telefono, in via Cappa, piazza Santa Caterina, via Matteotti e nel porticciolo, sono state prese di mira dai che hanno forzato le gettoniere e si sono impadroniti di denaro per mezzo milione. furto scoperto dagli incaricati della ditta «Tedde» in appalto il servizio di raccolta dei soldi), che hanno presentato denuncia alla polizia.

Ieri mattina, infine, in via XXV Aprile ad Albisola Capo, una pensionata, Francesca Chiesi, 77 anni, abitante in IV, è stata scippata della borsa un giovane, che poi fuggito a bordo di una macchina. Sulla vicenda sono in indagini dei carabinieri, che sarebbero già riusciti a identificare malvivente.

Galleria Scarzeria in centro a Savona, uno dei luoghi più frequentati tossicodipendenti

L'altra sull'Aurelia quattro giovani in auto hanno forzato un posto di blocco

Si fermano solo al colpo di pistola

Gli agenti della stradale, dopo inseguimento tra Finale e Pietra, hanno bloccati sparando aria conducente ubriaco: patente ritirata. Analogo provvedimento dopo incidente per agricoltore

FINALE L. Non si fermano all'alt della polizia stradale e gli agenti per bloccarli sono costretti sparare un colpo di pistola in aria. E' successo l'altra sull'Aurelia, tra Finale e Pietra. Protagonisti vicenda quattro studenti savonesi di vent'anni, erano appena usciti dalla discoteca stavano andando ad Alassio dove avrebbero concluso la serata in bar. I giovani, a bordo di una Peugeot 205, nei pressi di Finale inceppati in un posto blocco della polizia stradale. Ma anziché rallentare fermarsi, il conducente, G.S., anni, Savona, ha pigiato sull'acceleratore proseguendo la marcia a tutta velocità verso il Ponente. E' iniziato subito l'inseguimento della pattuglia della stradale, che si è concluso pochi chilometri dopo quando uno dei poliziotti ha sparato a scopo intimidatorio il colpo di pistola. Solo allora l'auto si è fermata. Il conducente della macchina, secondo i primi accertamenti degli agenti che lo hanno sottoposto alla prova del palloncino, era completamente ubriaco. Al giovane conducente è stata ritirata immediatamente la patente guida, previsti dal nuovo codice della strada, ed ora rischia anche una denuncia penale per non essersi fermato posto di blocco.

Il nuovo codice è discusso: molti automobilisti ne hanno già fatto le spese

Ma le nuove norme continuano a fare vittime di automobilisti in tutto il Savonese. Domenica notte, i carabinieri hanno ritirato la patente a un agricoltore di anni, S.L., abitante a Pontinvrea che era rimasto coinvolto in un incidente stradale con feriti. L'uomo mentre era alla guida della macchina, un'Alfa 33, aveva tamponato una Peugeot a bordo della quale c'era una coppia di genovesi che sono rimasti feriti e sono stati poi ricoverati nell'ospedale San Paolo. *I militari hanno accertato* che l'incidente stato provocato conducente dell'Alfa e hanno così provveduto sequestrargli la patente.

Intanto proseguono i controlli anticriminalità della polizia. Ieri, le pattuglie della squadra mobile, delle volanti e della sezione anticrimine Genova, coordinate vicecomandante della mobile Salvatore Sciuto, sono state impegnate in maxi-pattuglione tutta la provincia. Nel mirino decine di pubblici, bar, ristoranti, alberghi. Gli agenti hanno controllato licenze commerciali, libretti e tessere sanitarie di proprietari e dipendenti. Posti blocco sono stati istituiti lungo l'Aurelia e all'altezza degli ingressi autostradali: un centinaio di automobilisti stati fermati e controllati. [c. v.]

PIAGGIO, PARLA MANNU

Nessun licenziamento ma 400 cassintegrati

GENOVA. Cassa integrazione e prospettive occupazionali, riorganizzazione interna, nuovi societari, futuro produttivo dello di Finale e Sestri Ponente. solo dei temi affrontati, ieri pomeriggio all'Unione industriali di Genova, nel ufficiale i sindacati e nuova dirigenza della «Rinaldo Piaggio». C'è tensione e preoccupazione soprattutto all'interno dello stabilimento Finale. due anni maestranze vivono nell'incertezza, con voci, spesso in contrasto fra loro, sul futuro della fabbrica. Dall'estate scorsa i dipendenti percepiscono lo stipendio sempre in ritardo di almeno un . Sino a ieri dovevano ricevere quello di dicembre. Spiegano al consiglio fabbrica: «Abbiamo sempre dimostrato un grande di responsabilità, continuando a lavorare quando non arrivava lo stipendio. Abbiamo più volte sottolineato che siamo disposti ad affrontare i cambiamenti societari. Siamo parte di chi ci fa lavorare senza preclusioni. La nostra crisi produttiva quasi esclusivamente legata a fattori finanziari. Le prospettive e commesse ci sono così come le professionalità». [a. r.]

Lo stabilimento «Piaggio» a Finale

NON ci saranno licenziamenti il ricorso alla cassa integrazione che potrà in sino a unità». Roberto Mannu, manager proveniente dall'Alenia del gruppo Iri-Finmeccanica, un mese nuovo amministratore delegato della «Rinaldo Piaggio» Finale Ligure e Sestri Ponente, preannuncia quanto dirà al sindacato in questi giorni. Dice: «Sono bloccato a Genova da una montagna di problemi. Prima di esprimere giudizi definitivi e fare un quadro preciso delle prospettive produttive occupazionali ho bisogno di conoscere le situazioni. definire l'a finale dell'aumento di capitale previsto tramite le banche. E' un lavoro lungo e difficile perché si deve con tanti consigli di amministrazione. Ad inizio febbraio cose dovrebbero essere molto più chiare».

Mannu smantisce dunque la possibili licenziamenti in massa. Commenta: «C'è già un accordo, siglato un anno fa con il sindacato, *per il ricorso alla* integrazione per 400 unità». Sempre dalla sede di Finale Ligure, dove lavorano mille dei 1600 dipendenti dell'industria aeronautica, arrivano timori di un possibile ridimensionamento dell'attività e vantaggio della fabbrica di Sestri Ponente. Dice Mannu: «Non c'è da parte nostra nessun preconcetto e discriminazione. Certo qualcosa dovrà essere rivisto».

Con Mannu è arrivato alla «Piaggio» gruppo di nuovi manager: i contratti con sei degli ex dirigenti, cui Roberto Vianson per anni direttore dello stabilimento di Finale, non sono più stati rinnovati. La «Piaggio» sta lentamente dalla più grave crisi economica della sua storia. Il crollo delle commesse di tipo militare e la congiuntura internazionale per i velivoli della categoria affari hanno aggravato il deficit. La fabbrica per uscire dal tunnel delle oltre all'aumento capitale già sancito, dovrà procedere un *«importante lavoro di ristrutturazione interna»* che molti dipendenti dell'azienda di Finale temono sia il preludio ad altri tagli occupazionali. Brutte notizie no arrivate ieri dal ministro dell'Industria Guarino. Ha detto: «Il processo di privatizzazione delle aziende statali ha reso più difficile la posizione della Piaggio».

L'azienda aveva presentato un progetto per creare a un polo per la velivolistica generale e Finale quello per la motoristica. Guarino ha criticato le strategiche fatte dalla «Piaggio» in particolare per il «P180» e per i nuovi motori per elicotteri «non previsti nei programmi del ministero della Difesa». [a. r.]

Vive con la madre a Garlenda, ha due anni

Un bimbo conteso tra Italia e Belgio

GARLENDA. Un bambino conteso fra l'Italia e il Belgio. E' la storia di Kevin, un batuffolino di 2 anni, che vive nella frazione di Garlenda, ad Albenga, ed è al centro di un'intricata vicenda di diritto familiare, destinata con tutta probabilità a chiamare in causa fior di giuristi. Da una parte c'è la madre, Natascia, diciassettenne, di nazionalità belga, ma di genitori italiani, che vuole occuparsi del figlio. Dall'altra, i giudici di Bruxelles, che hanno affidato il bimbo ai nonni paterni.

Tutto ha avuto inizio due anni fa quando, alla nascita di Kevin, Natascia viene abbandonata dal padre del bambino. I giudici belgi, tenuto conto della minore età della donna e che i suoi genitori sono separati, affidano il piccolo ai nonni paterni. E' una decisione che fa soffrire Natascia che se ha il permesso di vedere regolarmente figlio. Nel dicembre scorso, lo sconforto per una vicenda che non sembra presentare via di uscita, ha il sopravvento. La giovane madre prende bambino e lo porta via trovando poi rifugio nella padre, che nel frattempo si risposato e abita a Garlenda. I nonni paterni denunciano la scomparsa del piccolo Kevin. Scatta una ricerca tramite l'Interpol, che interessa le polizie di mezza Europa.

E l'altra sera, Natascia e il piccolo Kevin sono stati rintracciati dagli agenti della squadra mobile di Savona, nella frazione di Garlenda. Ieri madre e figlio sono convocati in questura. La giovane donna, interrogata dal vicecapo della squadra mobile, Salvatore Sciuto, ha confermato volontà di tenere con sé il bambino. «Voglio occuparmene io - ha continuato a ripetere -. Ora ho una famiglia. Sto con mio padre e in questa situazione il bambino può crescere bene». Ma ora cosa succederà? Il piccolo Kevin sarà tolto nuovamente alla madre? Oppure i giudici terranno conto della situazione e lo lasceranno a Garlenda? «Sono interrogativi senza risposta - osservano all'ufficio stranieri della questura - perché bisogna vedere che cosa prevedono le norme diritto internazionale. E' chiaro che della vicenda sono competenti i giudici belgi. La nota dell'Interpol ci chiedeva soltanto di verificare le condizioni del bambino, che soffre molto bene». [c. v.]

A Savona 2 anni fa

Lesioni e ustioni alla moglie oggi processo

SAVONA. Fabio Di Prima, anni, savonese, funzionario di un'azienda per l'automazione industriale con sede a Genova, oggi è chiamato davanti ai giudici del tribunale di Savona per rispondere lesioni volontarie aggravate. Secondo l'accusa, il maggio di due anni malmenò la moglie Rosita Starace, 29 anni, insegnante in una scuola materna di Albisola Superiore, la suocera Giovanna Tovaro e il cognato Rodolfo Starace. Quella sera l'imputato percosse moglie che, dopo avere riportato la frattura di 4 costole, si rifugiò dalla madre. Anche quest'ultima venne percossa. Poi, altre botte alla moglie, fino a fratturarle altre 5 costole. Il fratello Rodolfo cercò di intervenire, ma venne colpito al viso da un pugno. Fu solo il prologo di che avvenne la notte del 31 maggio Per Rosita Starace fu una notte da incubo: di morte, percosse e ustioni, donate con sadismo metodico dal marito (era già separata) che l'aveva «incapretta» in Spigno Monferrato. Tutto questo per obbligarla a firmare un documento in cui gli affidava la figlia Alice, di 3 anni. [b. b.]

INTERPELLATECI
PER VANTAGGIOSISSIME
CONVENZIONI ANNUALI!
HOTEL MODERNO VERDI
1ª categoria • Completamente RISTRUTTURATO
Genova • Stazione Brignole • P.zza Verdi,
Tel. 010/5532104 • Fax 010/581562
GARAGE SOTTOSTANTE

TENNIS
MURATTI Cup
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 - (ORE 10-18)
RETE ITALIA
PRENOTAZIONI
ED
FORUM MILANOFIORI,
TEL. 02/45709800

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Albenga: l'uomo aggredito da un giovane squilibrato

Terrore al bar Matteotti accoltellato il titolare

ALBENGA. E' riuscito a catturare il suo accoltellatore e a bloccarlo sino all'arrivo dei soccorsi. Poi, ferito e in stato di shock è stato accompagnato all'ospedale per essere medicato. Protagonista dell'episodio Salvino Fezza, 37 anni, abitante ad Albenga in via Pacinotti, contitolare assieme al fratello Ezio e ai genitori del bar «Matteotti» nella centralissima piazza Matteotti, proprio davanti alla stazione.

Il suo aggressore è Giuseppe Ricotta, 26 anni, originario di Mussumeli, in provincia di Caltanissetta, domiciliato, secondo le sue dichiarazioni (al momento del fermo non aveva documenti) in provincia di Pavia. Salvino Fezza, sposato, due bambine di pochi anni, è stato ricoverato all'ospedale di Albenga per ferite da arma da taglio al b[illegible] e all'addome. Le sue condizioni, per fortuna, non destano preoccupazioni.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 11 all'interno del bar «Matteotti». A quanto successo è Ezio Fezza che alle 18 doveva dare il cambio al fratello. «Nel bar c'era Salvino, una ragazza seduta ad un tavolino piuttosto nascosto e un giovane. Ha chiesto un caffè macchiato, mio fratello glielo ha portato al tavolino e, anzichè ringraziare, il ragazzo ha tirato fuori un coltello e ha dato in escandescenze», racconta Ezio Fezza.

Davanti agli occhi terrorizzati della ragazza che stava bevendo un'acqua tonica Giuseppe Ricotta ha roteato più volte il coltello davanti al volto del barista. «Hai ucciso mia moglie e mia figlia», gli ha urlato. Accuse, ovviamente, completamente false e proprio le frasi sconnesse urlate dal giovane fanno ritenere che l'aggressione sia stata dovuta ad un momento di follia e a rancori personali, anche perchè Ricotta, operaio per una ditta di manutenzioni ferroviarie, non ha mai frequentato Albenga. I tentativi di calmare l'esagitato sono stati inutili. Ricotta ha continuato a minacciare con il coltello con Salvino Fezza che [illegible] i colpi e cercava di difendersi. All'improvviso un fendente di Ricotta lo ha colpito al braccio e all'addome.

Nonostante la ferita l'esercente è riuscito a bloccare il braccio di Giuseppe Ricotta. Lo ha trascinato al centro del locale, proprio davanti alle vetrine, lo ha immobilizzato a terra proprio mentre nel bar stavano entrando alcuni tassisti che, da qualche decina di metri, hanno osservato la scena. Giuseppe Ricotta è stato preso in consegna dagli agenti della Polfer e dai carabinieri che, avvertiti dai tassisti, sono arrivati in piazza Matteotti a [illegible] spiegate.

«Sono arrivato proprio in quel momento. Quando ho visto davanti al bar tutte le macchine ho pensato al peggio. Poi ho visto mio fratello che mi ha tranquillizzato dicendomi che stava bene e sono uscito fuori per vedere il vicino l'accoltellatore che nel frattempo era stato caricato su un'auto dei carabinieri. Se l'avesso avuto tra le mani non so cosa gli avrei fatto», racconta ancora Ezio dietro al bancone del bar dove in pochi minuti si è formato un vero e proprio capannello di clienti e curiosi. La notizia dell'episodio in pochi minuti ha fatto il giro della città. Non solo per la gravità del fatto ma anche perchè il bar «Matteotti» è uno dei più frequentati dai giovani di Albenga e i fratelli Fezza sono conosciuti e stimati. Prima il «Matteotti», hanno gestito il «Caffè Noir» e i bagni «Albenga».

Pezzini

Il titolare del Bar Matteotti, Salvino Fezza, accoltellato da uno squilibrato

Nell'86 aveva perso la famiglia in un incidente

Albenga, commerciante suicida con i gas dell'auto

ALBENGA. Umberto Ferrara, 37 anni, abitante ad Albenga in via monsignor Belgrano 4, titolare della tabaccheria di viale Patrioti è stato lunedì, soffocato dal gas di scarico della sua «Tempra». L'auto, con un bocchettone di plastica collegato tra il tubo di scappamento e il finestrino anteriore, era parcheggiata in una stradina di campagna a Onzo, nell'entroterra di Albenga, nella zona dei laghetti. Ad accorgersi che nell'auto c'era un uomo sono stati alcuni agricoltori che, subito dopo cena, stavano passeggiando. I due hanno dato l'allarme immediatamente ma per Umberto Ferrara non c'era più nulla da fare. A Onzo sono arrivati i carabinieri di Albenga e il medico legale che ha certificato la morte dell'uomo. Il magistrato che sta seguendo il caso ha disposto l'autopsia sul corpo del poveretto ma sembra non ci siano dubbi sul fatto che sia morto per soffocamento da ossido di carbonio.

Ferrara lascia la moglie Francois Garbani, 27 anni, la figlia Cristina di 5 mesi e il figlio Marco di 17 anni, avuto dalla prima moglie, Donatella Cadeddu, morta nell'aprile del 1986 in un tragico incidente stradale avvenuto a Bereguardo in provincia di Pavia. Assieme alla moglie è morto anche un figlio, Nello, di 9 anni, la mamma di Umberto, Calogero Loreto di 63 anni, e il fratello Raffaele di 22 anni. Alla guida della Ford Escort che riportava la famiglia ad Albenga dopo uno sposalizio di alcuni parenti avvenuto in Lombardia, c'era Salvatore Ferrara, fratello di Umberto.

Umberto Ferrara, 37 anni

La disgrazia aveva segnato profondamente Umberto Ferrara che, poco più di un anno prima, aveva acquistato il centralissimo «Caffè Roma» di viale Martiri di Albenga. Dopo la tragedia Umberto Ferrara aveva venduto il locale ad un fratello mentre lui aveva rilevato la tabaccheria di via Patrioti. Dopo un periodo di grande depressione Umberto Ferrara aveva ritrovato l'equilibrio. Negli ultimi mesi, poi, con la moglie Francois e, lo scorso anno, si era risposato. Cinque mesi fa la nascita della piccola Cristina. Poche settimane fa la sfortuna si era nuovamente accanita contro l'uomo che era stato ricoverato d'urgenza in ospedale per un attacco cardiaco. Lunedì la decisione di mettere la parola fine congiungendo un flessibile di gomma tra il finestrino e il tubo di scarico della sua auto. La data dei funerali non è stata fissata, lo sarà subito dopo l'esame necroscopico. Probabilmente la cerimonia funebre si svolgerà nella giornata di domani. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Per il Comune accordo vicino Lorena Nattero sarà sindaco?

La riunione fra pds e l'ex minoranza (pds, rifondazione, verdi, psdi e indipendenti) potrebbe, già da stasera, dare soluzione alla crisi. Per il sindaco, appaiono probabili primi cittadini Loredana Nattero (pds), Carlo Tomagnini (indipendente) o l'ex sindaco Mimmo Giraldi (psi).

[r. sr.]

[illegible] LIGURE

I Verdi sul golf delle Manie «Rinunciare ai progetti»

«Vista la rinuncia dei privati della "Tirrena" a realizzare il golf a le Manie questa è l'occasione per dire no a questo intervento che sarebbe andato a deturpare uno degli altopiani più belli della Liguria». La proposta è stata fatta stasera dal gruppo verde nella commissione urbanistica.

[a. r.]

PIETRA LIGURE

Nella chiesa del Soccorso l'addio a Luigi Angelico

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale del Soccorso a Pietra, i funerali di Luigi Angelico, 17 anni, vittima sabato sera alla 23 a Finale, di un incidente.

[a. r.]

Un progetto per risanare le condotte da tempo inquinate

Ceriale, via libera ai privati l'acquedotto passa all'Italgas

CERIALE. I disagi idrici che hanno caratterizzato l'estate 1992 potrebbero essere superati già dalla prossima estate. Venerdì sera, infatti, il Consiglio comunale di Ceriale discuterà la concessione alla Società Italiana per il Gas, la più conosciuta «Italgas», del servizio pubblico di distribuzione dell'acqua potabile. Un modo per affrontare alla radice il problema da tempo irrisolto.

Per la città, che dallo scorso giugno è alle prese con una grave forma di inquinamento idrico da nitriti, in seguito dell'unica strada perseguibile per risolvere in maniera definitiva il problema. «Le tubature cittadine sono vecchie e andrebbero sostituite ma per farlo ci vorrebbe una spesa di almeno 5 miliardi. Troppi per le nostre casse e, visto il periodo di tagli alla spesa, è impensabile ad un contributo statale», spiegano gli esponenti della nuova maggioranza guidata dal sindaco Dario Braggio.

Con la privatizzazione del servizio, in tempo auspicato, Ceriale si troverà con l'acquedotto completamente rifatto.

Un'immagine dell'estate scorsa, quando la gente si riforniva dalle cisterne

I tempi per realizzare il tutto dovrebbero essere abbastanza veloci e già per la prossima estate molte zone potrebbero tornare a poter utilizzare l'acqua dei rubinetti.

«Anche perchè le ultime analisi dell'acqua sono confortanti. I valori di inquinamento sono in diminuzione ed in breve potrebbe essere revocato il divieto di non potabile», spiega ancora l'assessore Simone Delfino.

[s. p.]

«Ultima speranza»

Raddoppio fra ora Intervista il ministro

ALBENGA. «Quando i Comuni raggiungono l'accordo, e il raddoppio non si fa». La risposta a una interrogazione del parlamentare msi Franco [illegible], da parte del ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, è in una serie di iniziative che saranno portate avanti su diversi fronti. L'intervento dell'esponente del governo ha fatto scoprire, infatti, che sul progetto del trasferimento dei binari nel tratto fra Finale e Loano, non tutte le speranze potevano ritenersi perdute, almeno sino a quest'ultimo capitolo.

Ha scritto Tesini: «Le Ferrovie hanno fatto sapere di avere incontrato forti difficoltà con gli enti locali che hanno richiesto molte varianti al progetto. Qualora venga raggiunto un ragionevole accordo in tempi brevi, lo studio potrà essere completato entro il '93». Gli amministratori di Albenga sono avvertiti: hanno poco tempo per dire l'ultima parola, poi perderanno definitivamente il tram del raddoppio. [s. p.]

Crisi superata?

Badino sindaco via libera dai partiti

BORGHETTO. Borghetto sarà probabilmente amministrata da una maggioranza a 6 (dc, pds, psi, pli e verdi) con l'esclusione della Lega Nord. Un accordo di massima è stato raggiunto fra i partiti. Riccardo Badino (pds), confermato sindaco, sarebbe a capo di un esecutivo in cui entrerebbero i rappresentanti dei dc, ed uno ciascuno di pli e psi. Due dovrebbero essere gli assessori eletti all'esterno del consiglio comunale (si fanno i nomi del verde Giuseppe De Giovanni e del dc Gianluigi Taboga).

Commenta Guido Michelini (dc): «C'è stato un accordo di programma fra noi, il psi e il pli. Tutti dovremo fare un bagno di umiltà ma credo che, malgrado la voglia di governare che ha, la Lega resterà fuori. Presto ci sarà un Consiglio per chiarire le posizioni e poi l'elezioni di sindaco e giunta». Sembra così rinato il progetto della Lega di iniziare a governare una giunta della Riviera sino a ieri amministrate dai partiti tradizionali. [s. r.]

RENAULT IDEA.
ABBIAMO RIEMPITO UN VUOTO.

RENAULT IDEA
È LA NUOVA CONCESSIONARIA DI ALBENGA.

E[illegible]
VIA [illegible]
ENGA

RENAULT

A[illegible]
ZONA [illegible]
CISA DI GUIDOVIA

Venerdì sera un Consiglio comunale «aperto» sul progetto

Discarica, Altare incerta

Timori per l'impianto previsto al Colle Cadibona e destinato a rifiuti tossici
I risultati di commissione di esperti. Gli ambientalisti per il referendum

Il progetto di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nell'area del Colle Cadibona, contenuto nel piano regionale delle discariche, per ora ancora approvato, sarà di venerdì sera durante un Consiglio comunale aperto. «Solo allora, dopo i risultati della relazione della commissione incaricata valutare tecnicamente il progetto, assumeremo una posizione», dice il sindaco, Olga Beltrame. E aggiunge: «Vi sono molti aspetti su cui stiamo lavorando. Sarà necessario, ad esempio, un'indagine idrogeologica della indicata dalla Regione. Si parla del Colle di Cadibona senza, tuttavia, spiegare in dettaglio quale area si tratti».

In attesa del Consiglio comunale di dopodomani, intanto, l'«Associazione altarese Tutela-ambiente» è scesa in campo contro l'ipotesi della piattaforma, con una petizione per chiedere al Comune un referendum. Dice Flavio Stricchio, presidente dell'associazione: «La presenza di impianto questo genere, ovvero inceneritore, trattamento chimico discarica, costituirà pericolo per la popolazione ed è destinato a deprezzando il valore delle abitazioni e a cancellare qualsiasi ripresa economica, occupazionale e residenziale di Altare». «Non solo - aggiunge Strocchio - ma per di alla piattaforma c'è un'altra importantissima ragione: Colle di Cadibona un punto geografico di fama internazionale dei punti nobili dell'Alta Via Monti Liguri».

La richiesta di un referendum, tuttavia, non ha mancato di suscitare in paese qualche perplessità. sollevarle il sindaco: «Invece di chiedere una consultazione popolare, perché associazioni, e non solo quelle ambientaliste, non elaborano una dettagliata relazione affiancare a quella dell'amministrazione comunale? Sarebbe sicuramente più produttivo per tutti», osserva Olga Beltrame. [l. b.]

Olga Beltrame sindaco di Altare ha convocato per venerdì sera una riunione «aperta» del Consiglio comunale per dibattere il problema dei rifiuti tossici

Si rivela una maxitruffa la vicenda dalla Ecoedil

CAIRO M. Attrezzature e materiale dell'Ecoedil sono stati venduti nel giro poco tempo in varie città italiane, alcune Ascoli e Roma notevolmente distanti sede della ditta, Cosseria. Questo prima che i nuovi titolari dell'azienda sparissero nel nulla lasciando debiti per centinaia milioni. La scoperta è fatta dal comando della polizia municipale Cairo, che sta indagando sulla vicenda.

Il riserbo degli inquirenti e della magistratura risulta in questo momento totale. E'stato possibile sapere soltanto che ieri sono stati interrogati per alcune ore dipendenti o impiegati Ecoedil nella sede della polizia municipale di Cairo. Dalle loro deposizioni possibile trovare conferma del fatto che più volte, specialmente nelle gi festive e prefestive, alcuni autocarri con targhe del Centro Italia giungevano Cosseria per cari materiale edile acquistato mai pagato dalla Ecoedil.

Del materiale, cui valore ammonterebbe almeno circa mezzo miliardo, persa per il momento ogni traccia, anche se non si esclude che con provvedimenti di sequestro o perquisizioni sarà possibile trovarne ancora una parte presso ditte edili o cantieri. al quattro per ora le denunce di commercianti che hanno fornito alla Ecoedil non sono stati pagati.

In base segnalazioni e ai dati da loro forniti, è stato possibile ricostruire in parte i meccanismi dell'operazione che poi si è rivelata una truffa.

I nuovi proprietari della Ecoedil, dopo aver acquisito il controllo della ditta, hanno acquistato mezzi da cantiere materiale. Prima che giungessero a scadenza i termini per pagamento, hanno rivenduto merce, incassato i soldi sono scomparsi, lasciando i dipendenti senza lavoro e un cartello all'entrata della ditta che comunicava il trasferimento della Ecoedil Roma, ma un indirizzo falso. [e. m.]

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali

«G. MAZZINI»

Via Aonzo, n. 2- SAVONA - tel. 824.450 - fax 825.966

Con il prossimo anno scolastico 1993/94 si presenterà interamente rinnovato per in grado di rispondere alle richieste del mondo del lavoro che ha bisogno di giovani preparati e capaci di reggere la concorrenza europea.

I NUOVI CORSI DI QUALIFICA (TRIENNALI):

— OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE
— OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA

prevedono:

— Lingua inglese per tutti
— Informatica uso del computer
— Educazione giuridica economica

Rimane, dopo la Qualifica, il biennio che consente l'accesso all'Università.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

NOTIZIE

CAIRO MONTENOTTE

Elettrosiderurgica, bocciato l'accordo sul nuovo orario

Incontro stamane tra il sindacato e la commissione interna dell'Elettrosiderurgica. La riunione decisa in seguito bocciatura, da parte dell'assemblea lavoratori, della bozza d'accordo, siglata da sindacato e dirigenza aziendale sulla riduzione dell'orario di lavoro. [l. b.]

CENGIO

Studenti in ritardo a scuola colpa del treno per Ceva

Proteste di un gruppo di genitori sui ritardi del treno che transita alle 6,38 diretto a Ceva, utilizzato da alcuni studenti che frequentano un istituto di Ormea. «A del ritardi - dicono - i nostri figli spesso non possono recarsi a scuola poichè perdono l'unica coincidenza che, da Ceva, permette loro di giungere a Ormea». [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Restauri a Sebastiano

Questa sera alle 20, nella chiesa di S. Sebastiano, verrà presentato il progetto di restauro e recupero della costruzione, all'interno della quale esistono affreschi di grande valore artistico che rischiano di andare perduti se interventi tempestivi di manutenzione. L'iniziativa è del consiglio parrocchiale, che ha deciso di lanciare una sottoscrizione. [a. m.]

CARCARE

di Roccavignale Il pensionato in coma

Sono sempre gravissime le dizioni di Bruno Faggion, il pensionato anni coinvolto nardi scorso in un incidente stradale sulla Statale Roccavignale e Montezemolo. L'uomo è ricoverato in nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Cuneo. I sanitari disperano di salvarlo, in fatto le sue condizioni non sono peggiorate dopo il ricovero. A giorni saranno noti i risultati delle indagini sulla dinamica dell'incidente. [e. m.]

CAIRO

Itis, studenti in assemblea

L'obiezione di coscienza stato l'argomento degli studenti dell'Itis. Presente all'incontro, il obiettori di Acqui, che fa capo alla Caritas diocesana. [l. b.]

Aveva 45 anni, titolare «Charlie»

Cairo, noto barista muore per infarto

M. E' andato a dormire alle due, dopo aver abbassato le serrande del bar «Charlie» che gestiva in Martiri, nel quartiere Cairo Nuovo. Poche ore dopo la moglie si è accorta che era morto, stroncato nel sonno da un infarto.

tratta Salvatore Vacca, 46 anni, residente in via dei . Ieri mattina a Cairo si parlava d'altro.

Salvatore Vacca era molto conosciuto e Secondo il alcuni amici, Salvatore Vacca non problemi di salute, tantomeno tipo cardiocircolatorio e la morte improvvisa ha destato commozione sorpresa in tutto il paese.

Arrivato a Cairo metà degli Anni Sessanta dalla nativa Sardegna, Va si sposato con Teresina Cossu. La coppia ha due figlie, Silvia Claudia, rispettivamente di 15 e 13 anni. Per molto tempo Salvatore Vacca aveva lavorato alle dipendenze ditta Tomatis di Cairo, che distribuisce minerale e bibite in tutta la Val Bormida. Poi aveva deciso di intraprendere un'attività in proprio.

Da un aveva rilevato gestione del bar «Chalie». Carattere comunicativo e aperto si era fatto molti amici.

In pochi mesi Salvatore Vacca era riuscito a imprimere una svolta al locale, che era diventato tradizionale luogo di ritro per decine compagnie di giovani cairesi.

E la notizia della prematura scomparsa del barista ha fatto in breve tempo il giro del paese. famiglia mo giunte decine di telefonate di cordoglio. Molti gli amici che hanno voluto vicini alla famiglia Salvatore Vacca. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a Cairo.

Ha destato sorpresa a Cairo anche la e improvvisa di Fernanda Moretti, 47 anni, Bragno, Italia 54. La donna è stata stroncata anche lei da infarto. Personaggio anticonformista, tra trovarla nei bar e nelle discoteche. [e. m.]

Per un incendio doloso

Carcare, due cani bruciati vivi in baracca

Due cani da caccia morti carbonizzati in una baracca nella zona di San Giovanni del Monte. Per domare l'incendio dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo. Sull'episodio sono corso indagini da parte dei carabinieri di Carcare. Nessun dubbio che l'incendio sia doloso. Nella baracca non vi sono impianti elettrici tali da giustificare la possibilità di un corto circuito.

L'ipotesi più probabile è che si tratti di una vendetta o di un tentativo d'intimidazione nei confronti del proprietario dei cani, che hanno fatto una fine orribile. Altre baracche state già incendiate la scorsa estate, probabilmente a opera tossicodipendenti. I proprietari di altri piccoli ripari in legno sempre a San Giovanni, dove sono custoditi molti cani cani adesso vivono nel timore episodi genere possano ripetersi. [e. m.]

Tensione a Millesimo

I sindacati dal prefetto

MILLESIMO. Ancora polemiche alla «Facelli infissi». Dice Antonio Falasco, della Cisl: «L'azienda continua ad assumere posizioni unilaterali. Dall'altro ieri venti lavoratori in cassa integrazione per altre 13 settimane, che il sindacato sia stato avvertito del provvedimento. Non solo, l'azienda non ci ha concesso un locale per l'assemblea durante lo sciopero lunedì scorso».

Aggiunge sindacalista: «Un atteggiamento che riteniamo inaccettabile. Stiamo valutando anche la possibilità di chiedere un incontro con il prefetto. Oltre a questi problemi siamo preoccupati per il futuro dell'azienda. E' nostra convinzione, infatti, che si stia assistendo allo smantellamento dell'attività di progettazione e realizzazione per far diventare la "Facelli infissi" un'azienda destinata occuparsi solo servizi». [l. b.]

Nuovo Transit Centro

Con il servosterzo, più agile la guida, più comodo girare nei centri urbani.

Il nuovo Transit Centro su misura per il tuo lavoro città. Ridotte dimensioni esterne: solo 4.62 m di lunghezza totale • Il vano carico più spazioso della categoria: 6.6 m^3 volume (nella versione rialzato) e più largo (1376 mm di distanza tra i passaruota) • kg di portata • Il vano di più alto (1464 mm) con doppie porte posteriori • Servosterzo serie • Cabina a tre posti sedile di guida a schienale alto e poggiatesta • Disponibile tetto normale rialzato Motore 2.5 Diesel da 70 cv • 6 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Ford Transit. N° in Europa.

a. IVA

a provare agilità da:

Autocirio

UNICA CONCESSIONARIA Ford

A **Savona**. Via Servettaz 41 - Tel. 019 801.541

A **Cairo Montenotte**. Corso Marconi 100 - Tel. 019 500.571

Ford QUALITY IN ACTION

La commedia sino a domani sera al teatro Chiabrera

Montagnani mattatore con «Sarto per signora»

SAVONA. Risate al Chiabrera con il «sarto Montagnani». La commedia di Feydeau ha strappato applausi a scena aperta lunedì al debutto di fronte al pubblico del teatro comunale. Un testo leggero, senza altra pretesa che quella di far sbellicare dalle risate, che ha raggiunto facilmente lo scopo.

Mattatore assoluto della serata Renzo Montagnani, nelle vesti di un medico svampito e arruffone, impegnato più a correre dietro alle donnine che a curare i pazienti. Il successo dello spettacolo è dovuto in gran parte alle sue prodigiose bugie, tanto fantasiose, quanto improbabili. Per incontrarsi segretamente con un'amante il dottor Molineaux-Montagnani decide infatti di prendere in affitto un appartamento che era stato atelier di una sarta. La tresca però non va a buon fine perché è «nido d'amore» è subito scoperto dal marito geloso e dalla suocera petulante e Montagnani è costretto a fingersi sarto per evitare il peggio.

Un canovaccio classico, quello delle scappatelle extraconiugali, che, tuttavia, ha offerto buoni spunti di comicità. Non sempre felice, purtroppo, l'adattamento del testo di Feydeau ma Pier Benedetto Bertoli e il regista Marco Parodi hanno sottolineato le sfumature che talvolta hanno rischiato di cadere nella volgarità.

La commedia ha 106 anni: è il 17 dicembre del 1886, infatti, quando venne rappresentata per la prima volta a Parigi suscitando un successo miracoloso e decretando la rapida ascesa di George Feydeau che allora aveva appena 24 anni.

Luisella Boni e Renzo Montagnani in una scena dello spettacolo al Chiabrera

Montagnani ha retto bene il gioco degli equivoci, inanellando una filastrocca mirabolante di bugie. Poco spazio per gli altri interpreti, che hanno finito per essere schiacciati dal peso delle panzane con maestà dal sarto Montagnani. In evidenza Luisella Boni nei panni della suocera intrigante del dottor Molineaux, soprannominata da Montagnani la «camiciaccia».

Una prova incolore per gli altri interpreti cui il regista Parodi e la bravura di Montagnani hanno lasciato un ruolo poco significativo nell'economia dello spettacolo.

Un motivo di interesse in più è rappresentato anche dal ritorno di Renzo Montagnani che lo scorso anno era stato costretto a dare forfait per un'improvvisa indisposizione.

Lo spettacolo andrà in scena sino a domani sera, sempre alle 20,45.

Ermanno Branca

ALLA RIBALTA

Una bella voce e un piano diventano «Poche Storie»

CAIRO M.

VENTINOVE anni, cairese, una voce bellissima, insegnante di pianoforte. E' lei, Maria Cristina Baroni, l'anima di «Poche Storie», duo nato un anno fa dall'unione con Alessandro Meistro, 22 anni, savonese, studente in Giurisprudenza, con l'hobby delle tastiere.

Una vita, quella di Maria Cristina, trascorsa fra spartiti e lezioni (ha iniziato a studiare musica all'età di cinque anni), poi il diploma al «Nicolò Paganini» di Genova, ed ora, insegnante di pianoforte all'Accademia di Savona, nei locali liguri con la band «Storie di ordinaria follia», alternate da performance nei piano-bar nella veste di leader del duo, (ogni fine settimana al «Symbol Live Café»). Sogni nel cassetto? «Diventare corista», e per realizzarlo la cantante sta studiando lirica sotto la guida dela genovese Danila Arimale.

Bravissima interprete, Maria Cristina, insieme con Alessandro, propone una ricca carrellata di brani di cantautori e gruppi italiani e stranieri. Sguardo penetrante con cui riesce a nascondere la timidezza, biondi capelli, ma soprattutto una voce, intonata, vibrante che le permette di creare, in ogni spettacolo, atmosfere soft. Grande professionalità e un profondo amore per la musica accomunano i due componenti di «Poche Storie» che sottolineano come sia difficile proporre, nel panorama musicale brani nuovi.

Maria Cristina Baroni e Alessandro Meistro, componenti di «Poche Storie»

«Il pubblico - dicono - preferisce canzoni ormai entrate a far parte della tradizione e spesso accade che di fronte a proposte nuove non nasconda perplessità».

Fra studi universitari, lezioni, spettacoli e non poche difficoltà, tuttavia, il duo, dopo i primi, timidi passi, lentamente percorrendo nuove strade.

E chissà che il sogno delle Baroni possa, un giorno, diventare realtà. [l. b.]

CINEMA E NOTTE

CAIRO M.

Musica di tendenza al Kiss

Inizio di settimana all'insegna della musica alla discoteca «Kiss» di Cairo Montenotte. Questa sera, il locale, propone un ricco repertorio di vecchi brani e nuovissime proposte. [l. b.]

GENOVA

A teatro Caterina Casini

L'attrice Caterina Casini è la protagonista dello spettacolo «Curriculum vitae», in scena alle 22,45 per dopoteatro nell'Agorà Teatro della Tosse. Al Sant'Agostino, alle , andrà in scena «Decameron/Variazioni», di Ugo Chiti. [m. b.]

CINEMA

Cinema d'autore

«1492: La Conquista del Paradiso». E' questo il titolo della pellicola che vede tra gli interpreti Gerard Depardieu, che sarà proiettato oggi al «Filmstudio» di piazza Diez. Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30; 20 e 22,30. [r. p.]

FINALE L.

Karaoke a Rolling Stones

E' in funzione, dalle 21.30, il laser karaoke al disco-bar «Miró» in via al Santuario a Finale Ligure. Domani sera musica e video dedicati ai Rolling Stones. Dopo 24 da ballare «Golden Classic». [a. r.]

LOANO

Liscio al Saitta e Manhattan

Ballo liscio e musica revival, anche oggi pomeriggio, al dancing «Saitta» sul lungomare e al «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Quest'ultimo locale ospita al giovedì le grandi orchestre del liscio e al venerdì i gruppi e i complessi mitici degli Anni '60 e '70. [a. r.]

ALBENGA

Gara di freccette al Mayflower

Birre da tutta Europa, musica, panini, spaghetti e specialità alla brace (ma anche messicane e indiane) gli elementi che caratterizzano il «Mayflower» di Laigueglia in vico Beniamino. Il locale, un vero pub inglese, è frequentato da giovani e meno giovani che ogni sera organizzano, proprio come a Londra, gare di freccette. Ogni sera, dalle 19 alle 21, «happy hour». [a. p.]

SAVONA

De André replica al Margherita

Secondo concerto, questa sera alle 21,30, dopo il debutto di ieri, di Fabrizio De André al Teatro Margherita. Il teatro è esaurito. [m. b.]

La discoteca «Symbol» apre le porte alla canzone britannica

Musica inglese a Cairo

Concerto d'eccezione domani sera, la bella cantautrice Felicity Bulrski e il chitarrista Peter Knight. Repertorio con brani inediti e classici degli Anni 70. Testi raffinati e folk-rock

La cantautrice Felicity Bulrski

CAIRO. Lei, cantautrice, bellissima, un passato da top model e giornalista, lui chitarrista e mandolinista, per anni militante in famosi gruppi «Made in England». Entrambi raffinati interpreti della canzone d'autore inglese. Felicity Bulrski e Peter Knight saranno domani sera sul palco della discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte per presentare al pubblico italiano un ricco repertorio dove ai brani inediti si aggiungeranno canzoni che affondano le loro radici negli Anni 70.

L'affascinante Felicity, che vanta, fra l'altro, un album d'esordio ispirato a Leonard Cohen, nelle sue canzoni narra con particolare delicatezza la sua vita, le sue esperienze di modella e di giornalista tralasciare neppure le difficoltà legate a queste professioni. Peter Knight, invece, darà vita a suggestive performance con chitarra e mandolino trascinando il pubblico nelle sonorità del folk-rock. Gli appassionati sapranno sicuramente che Peter, per anni, è stato leader degli «Steeleye Span», band che negli Anni 70 portò in auge, con un album che salì in vetta alle classifiche, non solo inglesi, questo genere musicale. Un duo irresistibile, secondo gli esperti, per la prima volta in Liguria grazie alla rassegna «Symbol live» che con il concerto di domani torna alla ribalta, dopo la pausa natalizia.

Durante lo spettacolo, che rientra nelle cinque tappe della tournée italiana, la cantautrice, accompagnata dal chitarrista (i due fanno coppia fissa anche nella vita) presenterà il suo secondo lp, dopo quello di esordio «Repairs and alteration» che fu accolto dalla critica con grandi favori. Oltre alla raffinatezza dei testi e della musica, Felicity Bulrski può contare su una ballissima, penetrante.

All'appuntamento di domani, seguirà il giorno 28, un altro, concerto, quello dei «Diaframma», band fiorentina capeggiata da Federico Fiumani che presenterà il nuovissimo album «Anni luce». [l. b.]

LA PROGRAMMAZIONE DELLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Starlandia**, animato
13 — , telefilm
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Casco e belle gambe**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,20 **Telegiornale**

Mixer Tv

11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg** , provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantazoo**,
13,30 **I dinosauri**, cartoni
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 , telefilm
15,30 **Il donne in carriera**, sit. c
16 — **Il governante**, film commedia
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**, tl.
19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg** , provinciale
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **Casalingo super più**, sit. com.
20,35 **Telpa**, film drammatico
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
23,45 **Twilights**: duri da brivido.

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Starlandia**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 , telenovela
20,25 **Casco e le gambe**, film tv
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Canale 7

9 — **L'uomo e la terra**, documentario
10,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
11,05 **Nati per vivere**,
12,05 frontiera, telefilm
gente
12,45
14 — di Tom Sawyer, tl.
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
L'uomo e la Terra, doc.
17,05 **Cara... cara**, telenovela
18,05 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
d'amore, telenovela
21,30 **Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Genova**
23 — **Sky ways**, telefilm
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Soap opera**
19 — **Tg Young - Tg Giovani**
19,50 **News ille - Tg americano**
20,30 **Pueblo**, film
22 — **Il della musica**
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
15,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale Tgs**
18,45 **L'opinione**, rubrica
18,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tgs**
— **anno in**

Tele

8,30 **Il richiamo degli** , telefilm
10 — **news**
10,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**,
13 — **Sky ways**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tl.
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
Savona
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Genova**
20,30 **L'amico pubblico n. 1**,
22 — **news**
22,05 **Il richiamo degli** telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tn4 news**

Tele

17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**
18,05 **Passione**,
18,05 **Vita col padre**,
20 — **Lucy Show**, sit.
20,30 **Sud Ovest di Sonora**, film
Mod squad, telefilm
22,50 **George e Mildred**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Primocanale

13,15 **Punto news**, notiziario
13,30 **La Spezia e Ventimiglia**
17 —
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
Punto sera, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Senza d'onore**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Market**
0,30 **Rosso di sera**, varietà

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, telor.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telor.
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Una sera c'incontrammo**, film
22,25 **Colpo grosso story**, show
23,25 **Venerdì 13**, film

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
13,15 **Quando si piange per amore**, tl.
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spegnitoio** (r.)
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Due strani papà**, film
0,30 **Sardegna giornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FILM E SALE

SAVONA
T. Chiabrera — **Sarto per signora**
Or.: 20,45
Lire 27.000/35.000

Astor — **Il danno**
Tel. 854.527. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Diana 1 — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Columbus, M. Cubkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Diana 2 — **La morte ti fa bene**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che ha lunga serie effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Diana 3 — **Codice d'onore**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/19,10/22,15
Lire 10.000/7000
di R. Rohrer, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Eldorado — **Guardia del corpo**
Tel. 820.583
Or.: 22,30
Lire 10.000/7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Filmstudio — **1492, la conquista del Paradiso**
Or.: 15,30/20/22,30
Lire 5000
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli Indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20'

Jolly — **Il sofà delle porcone**
Tel.
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000

Or.: 15,30
Lire

ALBENGA
Colombo — **Guardia del corpo**
Tel. 540.253
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30. Lire 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Ritz — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30
Lire 5000/6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

Ambra — **Mamma, ho riperso l'**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
di C. Columbus, M. Cullkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Tel. 50.997 Or.: OGGI RIPOSO
fest. 16/22,30
Lire

Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000

OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO M.
Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
T. 669.961. 16/20,30
22,30; fes. 16/18/20,30
Lire 6000/5000

Tel. 675.791 Or.: 20,30 — OGGI RIPOSO
22,30. Fest. e pref.
18,30/20,30/22,30 L.

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 5000/4000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Fabrizio De Andrè in concerto. Ore 21,30. Lire 50.0000 / 40.000 / 30.000. Tutto esurito
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, regia di P. Maccarinelli, Teatro di Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro della Tosse in Decameron variazioni. Compagnia Arca Azzurra Teatro, 21, lire 22.000/18.000. **Dopoteatro.** Curriculum vitae con C. Casini, regia di R. Pilati, ore 22,45, lire 20.000 / 10.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La bella e la bestia
Ariston 2: Ricky & Barabbò
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Mac
Grattacielo: Sognando la California
Luxe: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
il
Universale 1: I signori della truffa
2: Puerto Escondido
Universale 3: La morte ti fa bella
Verdi: nomò del
Centrale 1: Analisi bagnata
Centrale 2: Donne calde in orgasmo - Anal porno grand prix
Chiabrera: Agentin blondie - Die hebe
Cristallo: Goduria orale
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca

CINECLUB

Amici del Cinema: Qualche giorno con me
Fritz Lang: Oggi
Lumière: Maria Paloma Blanca
Movie club: Oggi riposo
Eden - Paglichiarina: Oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo
Sun Sire: Infidi e contenti

Ecco tutti i riconoscimenti assegnati ai rappresentanti dello sport di Savona e della provincia

Domenica la gran parata dei premi Coni

Tra i più festeggiati, i «benemeriti» Novaro e Cravero

SERVIZIO

la grande parata sport savonese. Domenica alle 10, nella sala consigliare del provincia, dei presidenti provinciali e regionali delle Federazioni sportive, e dell'assessore regionale Sport, Ernesto Valenzano, saranno premiati dal Coni provinatleti e società che si sono messi in evidenza nel corso della stagione 1991.

Commenta il presidente Coni Lelio Speranza: «Come ogni anno Comitato olimpico, che raggruppa tutte le Federazioni sportive, vuole offrire un riconoscimento i risultati acquisiti in campo nazionale o internazionale». l'elenco completo dei premiati.

Medaglie al valore atletico. Tennis: Canepa e sca Marinelli (Tc Finale Ligure). Basket: Bonfiglio zionale Cadetti). Bocce: Fabrizio e Roberto Ferraro (Cairese); Adolfo Persico e Giovanni Mignone (Carcarese); Pier Andrea Pautasso (Chisvarese). Pattinaggio corsa: Piera Polletti (Roller Libertas Savona). Nuoto master: Rita De Carolis e Gianfranco Olla (Amatori Nuoto Savona). Canoa kayak: Mario Caruggi e Cristina De Gregori (Canottieri Sabazia). Atletica leggera: Ezio Medonia (Fiamme Gialle) e Fabrizio Cavalleri (Atletica Varezze). Equitazione: Antonio Rusticoni (Centro Ippico Finale). Vela: Agostino e Gianni Sommariva, Roberta Zucchinetti (Circolo Nautico Alassio), Edoardo Lupi (Lega Navale Varezze), Sergio Blasi (Lega Navale Savona). Pesca sportiva: Antonio Giuliani (Bottega dell'Esca Silstar Vado Ligure). Motonautica: Massimo (Mas Savona), Pierino Traverso e Guido De Acetis (Circolo Nautico Alassio).

Ezio Madonia

Stelle al merito sportivo. Argento: Amatori Nuoto Savona, Giuseppe Robatto e Baglietto Guido, quest'ultimo alla ria. Bronzo: Emanuele Aicardi; Franco Badino; Luigi Sicco; Giovanni Torassa; Piero Truffo.

Targhe Coni benemeriti dello Sport. Marcello Fornengo; Brigida Ghirardi Semeria; Vinchiano, Domenica Bazzano.

Medaglie d'oro ai benemeriti. Giorgio Novaro (Unione italiana tiro a segno) e Vittorio Cravero (Federazione italiana ginnastica).

Premi Coni regionali. Atletica Savona; Centro Atletica Celle Ligure; Vado Fc; Altarese; Legino 1910; Circolo Nautico Al Mare Alassio; Varazze Club Nautico; Tc Finale Ligure; Hc Liguria; Auto Club Savona; Tc Loano; Società Ippica Finalese; San Pio X Loano; Canottieri Sabazia; Satv Altarese; Baia del Sole Alassio; Rugby Savona; Volleyball Club Savona; Volley; Riviera Basket Vado; Yama Arashi; Dopolavoro Postelegrafonici; Yoshitaka 2A Arti marziali; Shindokai Karate Savona; Sms Generale; Polisportiva S. Nazario Varazze; Roller Libertas; Fratellanza Ginnastica Savonese; Canottaggio Canoa club Osiglia; Baseball club Cairese; Liguria Baseball club Savona; Atletica Cairo; Polisportiva Libertas Alba Docilia.

Premi Coni provinciali. Gs Gilardo Millesimo; Gs Radar Softball Borghetto; Don Bosco Varazze; Albisola Calcio; Us Spotornese; Polisportiva Aurora Cairo; Villapiana Don Bosco Savona; Valleggia; Savona Sport Diffusione; Dopolavoro Ferroviario Savona; Alassio Auxilium; San Filippo Canottieri Sabazia; Uc Alassio; Andora ; Fratellanza Ginnastica Savonese, lotta; Shindokai Albenga; As Euto-ku-kai Borghetto; Hc Albisola; Ginnastica Lepe Albenga; Spc Quiliano Ginnastica; Fratellanza Ginnastica Savonese; As Albenga; Loano Basket 89; Basket Cairo; Polisportiva Finalborghese; Csv Bianco Sport Albenga; Pgs Volley Alassio; Polisportiva Pallone elastico Bormidese; Pattinatori Savonesi; Skating Club Andora; Gp La Rocca Del Mas Savona; Gs Lavagnola 78; Sps La Telescopica; Le Bormide Carcare; Leon Pancaldo Savona; Circolo Scherma Savona; club Sassello; Italsider Savona; Tc Cengio; Pgs Don Bosco Savona; Tiro Priama Savona; Arcieri Borghetto; Arcieri La Volpe Argentata Carcare.

Meriti sportivi. Targa d'oro: As Salvo Savona. Targa d'argento: Lega Navale italiana Varazze. Targa di bronzo: Gs Vigili del fuoco «M. Poggi».

Diplomi. Circolo Nautico Alassio; Gruppo Vela Lni Spotorno; Tiro a volo Altarese; Società Pallone Elastico Savona; Savona Basket; Fbc Borghetto.

Roberto Pizzorno

Grandi protagoniste Rari e Amatori

Alla gran passerella dello sport sarà la Rari Nantes ad avere il maggior numero di premiati. La società del presidente Gervasio riceverà dalle mani delle autorità 11 medaglie bronzo al valore atletiAvranno il riconoscimento Massimiliano Perretti, Luca La Cava, Paolo Petronelli, Andrea Pisano, Riccardo Rebagliati, Carlo Santamaria, Chicco Sciacero, Alberto e Cristiano Angelini, Flavio Borsarelli e Riccardo Canovaro. I premi si riferiscono alla stagione '91 e vengono assegnati ai residenti in provincia di Savona. Ecco perché mancano Gianni Averaimo e Bovo, verranno premiati a Genova.

ai campioni pallanuoto, riceveranno targa le ragazze sincronizzato, allenate da Patrizia Gialombardo. Saliranno podio le italiane Clara Porchetto, Francesca Robello, Laura Vacchietti e Marta Torchio. La società biancorossa riceverà dalle mani del presidente provinciale Lelio Speranza il premio Coni regionale, all'Amatori Nuoto Savona. Nantes e Amatori riceveranno anche premio Coni provinciale quale contributo per l'attività promozionale, ad altre società del mondo natatorio come il Doria Nuoto , l'Amatori Nuoto Cooperativa Savona, la Polisportiva Ingauna Nuoto Albenga e la operaia soccorso Millesimo. [r. p.]

La gran passerella sarà introdotta dal presidente provinciale Coni Lelio Speranza (in alto). Tra i premiati Francesca Marinelli campionessa italiana di tennis, a sinistra, e le «sincronette» Porchetto, nella foto qui sopra

Hockey indoor: altro risultato di grande prestigio per il club del presidente Dallera

Liguria Juniores secondo in Italia

Senza fortuna i ragazzi di Carlo Colla nella doppia finale di Bra con il Cus Bologna: i felsinei si sono imposti in entrambe le partite (5-2 e 5-3), i savonesi si sono dimostrati all'altezza e avrebbero meritato di più

Romano, difensore del Liguria

SAVONA. Il Liguria ce l'ha fatta. La formazione del presidente Dallera ha perso la doppia finale del campionato Juniores indoor, l'opponeva al Cus Bologna. I felsinei sono dimostrati ancora una volta la «bestia nera» del biancoblù, che già nel corso della passata stagione erano usciti sconfitti dai confronti gli emiliani. Sul campo neutro di Bra, il Liguria ha perso primo incontro per 5-2, mentre nella seconda sfida dovuto cedere per 5-3. Il secondo posto è comunque un risultato importante e prestigioso per la squadra allenata da Colla, tecnico che da oltre vant'anni opera, pur strutture precarie, tra i giovani.

Prima arrivare alla finalissima nazionale, il Liguria il titolo regionale e poi, quasi a sorpresa, era riuscito a imporsi interregionali di Bondeno. Nelle due partite per tricolore, i nesi hanno sofferto anche alcune decisioni arbitrali sfavorevoli, che hanno non poco sull'andamento dell'incontro.

IL TECNICO

«Splendida avventura»

Carlo Colla è ugualmente soddisfatto. Al tecnico non è riuscita la grande impresa di cucire sulle maglie della Juniores il tricolore ma non fa drammi, anche se potrebbe prendersela con gli arbitri: «E' stata una bella avventura. Finire al secondo posto non è roba di tutti i giorni. Noi eravamo consapevoli della difficoltà dell'incontro, e abbiamo giocato a viso aperto, perdendo di misura entrambe le sfide. Va bene così: l'obiettivo era disputare un buon e ci siamo senz'altro riusciti. una volta abbiamo portato in alto i colori della città, nonostante i grossi problemi impiantistica. Speriamo che l'amministrazione comunale ripristini almeno palasport di Zinola. Visto che non la possibilità avere il campo per l'attività su prato nonostante le richieste, vorremmo almeno pista decente per riuscire a praticare ad alto livello l'indoor». [r. p.]

Nella prima sfida il Liguria sul parquet piemontese privo nel reparto offensivo di Paolo Tovagliari, infortunato. Il giocatore poi andato in campo nella seconda partita, disputata domenica, con una vistosa fasciatura. Questi gli uomini che Colla ha portato a Bra, e che hanno ugualmente scritto un pezzo di storia nell'hockey savonese: Massimiliano Coppola, Walter Romano, Maurizio Coppola, Marco Bistolfi, Massimo Cicillot, Gabriele Alfonso, Alessandro Biglino, Paolo Stopiglia, Paolo Manfrino, Gianluca Peluffo, Simone Peluffo, Di Vita, Paolo Tovagliari. [r. p.]

ANDORA MERCATO
A 9 km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 66 62 97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI!
Sedia noce-frassino L. • Quadro cornice L.
Tavolo da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L.
Scarpiera "serranda" cm. 70x180x35 L. 240.000
cm. L. 120.000
Reti doghe L. • a L. 85.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000
Letti a L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 160.000
Rete pieghevole con materasso L.
3 ante doppia L. 840.000
Armadio 6 ante doppia stagione L. 850.000
L. 80.000 • Lampadari L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L.
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 859.000
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 4 sedie L. 950.000
Divano letto (con piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000
Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • Domenica dalle 15 alle 20 • Chiuso il Lunedì

Ai regionali di Sanremo

Subito in evidenza i ragazzi dell'

SAVONA. Ancora una volta gli atleti dell'Amatori ottenuto buoni risultati, stavolta alla prima prova dei campionati regionali assoluti (anche se vi hanno partecipato solo società provincia di Savona) svoltasi a Sanremo nell'ultimo settimana. Protagonisti Paolo Soro nei stile libero e Lucia Tondo nei 400 misti che hanno il tempo limite per gli Italiani assoluti indoor e per i Campionati italiani giovanili di categoria. Per questi ultimi campionati hanno ottenuto l'ammissione anche Andrea Ghione, Pierucci, Michaela Bosi, Igor Cavallino e Isabella Ghersi. Risultati lusinghieri anche per i giovanissimi Mariangela Bertonasco e Elena Stopiglia dell'Amatori, Davide Della Valle dell'Ingauna Nuoto e Cristiano Marzotto del Doria Loano, quest'ultimo «scoperto» dal preparatore Renzo Marchelli. [m. no.]

Nuovo mister in vista

Il Rapallo per ora a Mariani

L'ultimo, ennesimo pareggio del Rapallo, il Pietrasanta, fatale ad Elvio Fontana. mattina il consiglio direttivo biancoverde ha annunciato la decisione di concludere rapporto collaborazione col tecnico. La motivazione sarebbe la mancanza di risultati: il Rapallo, partito dichiarate ambizioni promozione, si trova al momento staccato 6 lunghezze dalla capolista Vogherese, e attraversa un periodo difficile soprattutto in trasferta. Fontana era arrivato a Rapallo quest'anno, proveniente dal Libarna: aveva preso il posto di Alberto Mariani che nelle ultime giornate dello scorso campionato aveva sostituito Casaretto. Lo Mariani, attualmente guida della Juniores, è stato chiamato a sostituirlo, anche se la società si è già in moto per ingaggiare un altro tecnico. [m. no.]

Si correrà il 5 giugno

Anche quest'anno un «Bormida» tutto di giorno

MILLESIMO. Si correrà nuovamente di giorno la 13ª edizione del «Valli del Bormida», in programma sabato 5 giugno. La decisione è degli organizzatori del Rally Club Millesimo, dopo il acorsa edizione. La manifestazione sarà valida quale 4ª prova di Coppa Italia zona, coefficiante 5. In programma 4 speciali ripetere due volte (Madonna Deserto, Giovetti, Quazzo, Melogno) per circa 250 km. [m. no.]

Il Varazze riposava

Bella vittoria dell'Albenga a Sampierdarena

ALBENGA. Colpo grosso dell'Albenga sesta giornata di C. Le regazze Marina infatti hanno superato in trasferta il Sampierdarena (3-2) una gara ricca di emozioni. Le ingaune sono passate in vantaggio al 7' con una bella realizzazione della centrocampista Caneo, subivano cinque minuti dopo il pareggio delle genovesi con la Rosso. Al 16' l'Albenga Il Grande a ripassare in vantaggio. La giocatrice realizzava al 48' la rete. Al 52' la Moro riduceva distanza, nel finale erano ancora le ingaune a sfiorare gol. Mascardi: «E' stata davvero una partita combattuta non spettacolare. Abbiamo ancora volta sfruttato il contropiede, la nostra arma migliore». Ha riposato Varazze, domenica affronterà in casa la Sampierdarenese. L'Albenga riceverà (Riva, 17) la Sampdoria. [g. o.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA
Immobile di prestigio tel. 011 561.5338 propone in corso Re Umberto grandi finestre appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

2 cucina bagno 130 mq circa, occupato piano rialzato ultimo prezzo vende. Studio 318.5558.
S. SALVARIO vende 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.6918/21.
STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vende. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Svizzera vende libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Traiano vende libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto aut. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Molinetta vende libero camera tinello cucinino e servizi ascensore riscaldamento Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Pitagora vende libero 2 camere tinello servizi ampio balconata posto aut. Tel. 562.9057.

TESORIERA
prossi via Medici libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TRAMES via Nizza 208 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Tel. 696.5488.
VALENTINO pressi elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Coresar 812.6106.
VERDESI recente alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box cantina. Tel. 562.9677.
VIA Canelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 35 ristrutturato arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA
libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cesare Balbo in stile 1900 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Asiago 011 596.644.
VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda + cantina, doppia aria. GR 011 329.0421.
VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero class del 1966. Bignamini 434.2377.

VIA NIZZA
pressi Carducci libero salone 3 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Bolzagni 531.737.

VIA OSASCO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitta cantina IV piano, rg ascensore. Tel.
VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessante mansarda mq 60 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

VILLA DELLA REGINA
Vialetto PIAZZA CASTELLO alloggio signorile mq 180 tripli servizi IMPRESA OGGERO

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.6666 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.6666 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.6666 villa a schiera di nuova costruzione e rifinita ampia abitabilità su 2 piani taverna garage cantina giardino eccellenti finiture vende.

ALMESE rustico da ristrutturare 2 piani ricavabile salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
BUTTIGLIANO adiacente Mega vendesi alloggio libero 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 953.3017.
BRINASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 165 milioni. Tecnocasa vende 348.0523
BRINASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 348.0523.
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GIS 856.1685.
CAVAGNOLO indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverneta giardino. Bimar 011 434.5756.
CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati abitabile mq 170 su 3 piani cortile L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
CARMAGNOLA 546.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.
CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.
CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale all'ingresso privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bilagni terrazzatissimi box e cantina. Telefonare allo 0337 783.831.
CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5756.

CHIERI
Le Residenze di Porta Torino 4 nuove palazzine di 8 appartamenti inserite nel verde 3/4/5 vani box giardini privati mutuo permuta iva 4%. Nasi & Negro vende Tel. 0121 75.096 - 923.949.

CHIERI zona Roschia impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.553.
CHIOMONTE fronte seggiovie panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 316.5658.
CHIVASSO (Castelrosso) ampia cascinetta ristrutturata volendo bi/trifamiliare terreno mq 100 cintato affare. I.T.I. 319.2332.
COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 856.1685.
CONSORZIO prenota costruende villette schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 946.
COSSET vende in Frossasco unità con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente ristrutturati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946.
COSSET vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
COSSET vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stesso caso. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.
GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverneta rustici permuta. Tel. 434.5756.

GRUGLIASCO
via Costa cinquito semilibera a L. 220 milioni. vende. Tel. 57.67.

G.B.I. 397.1787 Alpignano in stabile del 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.
G.B.I. 397.1787 Beinasco recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio fermo autonomo mutuo.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverneta sulla collina di Rivoli apena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio gli 839.7981.
LA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina bisevizi giardino box da L. 350 milioni. Grimaldi 840.6326.
LANZO alloggio recente in piccola casa soleccino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box Tel. 921.0275.
L.B.A. 748.396 prenota in Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.
L.B.A. 748.396 prenota in Castello Torinese villette a schiera consegna 93/94.
L.B.A. 748.396 vende in Lesni centro ultime villette nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.
LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino bisevizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3667.
LUCIANA VOLA fronte piste splendido soggiorno/letto cucinotta bagno sky box posto auto. Tel. 436.1395.
MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino termo autonomo mq 90 L. 115.000.000. Tel. 011 504.751.
MONCALIERI precollinare mansarda 2 camere cucina bisevizi fermo autonomo box doppio. Tel. 309

PAVAROLO
prossi Baldissero e Torinese villa panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSO centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640 6326.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 953.2930.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale finalmente alloggi ragazzi box iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.393.
RIVAROSSA interessante cascina centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino soleio L. 56 milioni. I.T.I. 319.2332.
RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata salone in camere cubili bisevizi posto auto. Tel. 437.3440.
Tetti Neirotti impresa direzione complesso residenziale villa a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, iva 4%. Tel. 647.0074.

RIVOLI
viale Kennedy villa nuova unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.2930.

ROBASSOMERO
proprio Mandria prestigiosa villa libera uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

di prestigio tel. 011 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente re- 600

SA
in recente palazzina posizione centrale 5 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucine 1/2 bagni box. Tel. 920.8848.
S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box accessi permuta. Tel. 699.0013.
TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno propone ai signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.
TRAMES Lanzi vendesi alloggio 1° piano immobilizzato 2 camere cucina bagno box libero fine '93. Tel. 996.5488.
VALDELLATORRE villa indipendente unifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
VILLA Avigliana villaggio Torre degli Ulivi 2 camere 2 piani più mansarda box giardino permuta. Saim 369.3852.
VILLA bifamiliare Torino su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato. Tel. 696.0301.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale finiture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel
ottimo appartamento salone 2 camere cucina bisevizi taverna giardini box. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

129.000.000 casa indipendente 4 vani stalla fienile 1500 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 658.303 - 656.235.
18 km da Torino vendesi libera 2 appartamenti in villa panoramica giardino e box. Tel. 845.536 732.
78.000.000 casetta collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 658.235 - 858.303 vendesi.

PIEMONTE

A. 80.000.000 Canavese casetta rustica da ristrut., magazzino porticato e 600 mq di frutteto. "La Gloria" 388.482.
COLLINE Dogliani casa abitabile 5 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno ottima posizione dominante. L. 115 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vende immobile progetto approvato per 7 alloggetti. Tel. 696.5488.

VALLE D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/99 comodità, zona centrale, mutuo. Telefonare 0141 596.008 - 212.436 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 815.286 - 0183.404.825.
LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bi/tri/4 locali giardini box. Impresa Cosso 019 625.501.
SAVONESE entroterra zona verde pedonale ristrutturata cascinetta giardino accesso indipendente L. 1 milione 600 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 297.597 mattino 0165 787.666 serali e festivi.
S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 815.286.

ITALIA

ADRIANO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035 319.666.
CORSEI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.
COSTA AZZURRA Golfe Immobili, tel. 011 437.5591 vende a visionare in video 5000 appartamenti e ville.
JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma, bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

ESTERO

Al solarii Costa zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni accanto, 19 milioni preliminare, 30 milioni rustico. Tel. 035 319.666.
LE CERCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.
VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze invernio estive, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Blain Ginevra Svizzera Tel. 0041 22 736.08.48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Trieste di mq 1100 su 2 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BARBO fabbricato laboratorio presso via Mongrosevro mq 300/400/600 cortile, vendo. tel. 501.819, Ore ufficio.
BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di fra dilazionabili Caselle Via Rivoli. Tel. 434.5756.

CAPANNONE
a Rivalba fronte strada vendiamo capannone mq 1000 oltre uffici di mq 400. Gabetti vende. Tel. 57.67.

prenota in nuova zona com- Obbligato negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

GABETTI VENDE
fabbricato commerciale mq 2 piani con parcheggio e vita uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 561.3174/5.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di corte.
MAGAZZINI deposito o commerciali stesso sedo da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.
MAGAZZINI interni pressi via Mongrovo lotti da mq 100 e mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.818.
PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo pressi corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.810.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ubp 562.6666.

RIVOLI CENTRO
recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI direttamente villa o prestigioso appartamento zona Precollina, Isola Pedonale, corsi Castelli, Ferrara, Stati Uniti. Studio Lancerotto 505.844.
ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no balconi. Sogecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani servizi in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.

CENTRALEDILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi libert. Tel. 546.878.
COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Crimea a Moncalieri. Scrivere: Publikompass 6066 - 15100 Torino.
PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zone c. Matteotti/Crocetta. Tel. 011 596.783.
RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalizzato 562.7877.
RICERCASI camere tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzato 329.6041.
RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massime valutazione vendita garantita. Personalizzato 215.4115.
RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalizzato 562.7877.
RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalizzato 329 0194.
RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.496.
URGENTEMENTE ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Sefim 436.9116.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita Personalizzato 562.7877.

7

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO affittasi arredati signorili stabile civile appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7696.

CENTRO accoglienti alloggi arredati modernI 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.
ADIACENZE Mirafiori privato affitta 580.000 mensili trilello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI arredato su corso Peschiera Traccia camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Stanzio 521.2272.
AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3667 - 647.1647.
ALESSANDRINELLI 562.2942 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina bi servizi volendo arredato.
CAMERA tinello, cucinino, zona Tiasoni, ben arredato, referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.
CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fino mese uso abitazione zo- controlli. Tel. 562.7560.
CORSO Grosseto alloggio con rata pari affitto di camera tinello bagno accessorio. Tel. Abitare & Finanziare 561.7745.
CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.666 - 540.801.
CORSO Turati Palazzo Garden affitto abitazione o ufficio 6 vani ristrutturati 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4004.
CORSO affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
DONRAS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 300 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 962.4950.
MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino cantina L. 750.000 mese. Tel. 655.180.
PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di stile zona centro. Referenze. Tel. 434.6054 pasti.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato specialmente a referenziati. M.M.T. srl 562.4662.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.6800.
PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cenisia. Telefonare 740.245.
SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.
SIGNORILE corso Duca d'Aosta ingresso 2 camere cucina libero/affittasi non residenti. Ubp 562.6666.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuova mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.4662.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani + servizi, riteggiato, privato affitta. Tel. 521.4453.
VIA Salerno alloggio ristrutturato di camere cucina bagno con rata pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 561.7845.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina grande 3 camere riservizi lavanderia box. Tel. 942.3667 - 947.1647.
CHIERI in casa prestigiosa affitta alloggi da 3 e 5 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.6918 - 669.6021.
ZONA verde mezz'ora centro residenze affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 740.2821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI chiusa Torino Sud lo industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica to. Tel. 011 411 - 995.9053.
AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 45.099.
AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 748.6614/20.

CAPANNONE
affittiamo e rivalta di mq 1000 alta ml 7,00 con uffici interni ad uso in maniera. Gabetti. Tel. 57.67.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Altamano libero. Tel. 0172 40.096.
316.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.
ENTE pubblico affitta negozio, via San Massimo, mq 130, libero, buona posizione, cuarto vanino, canone annuo L. 30 milioni. Tel. 830.371 ore 8/12 - 14/17.
FURBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.686 - 540.909.

GRAN MADRE
pregiatissimo negozio mq 75 mila buona Studio Ceresar 812.7648.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LOCALE Stupinigi 1.600 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero. Tel. 358.0026.
TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.
TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacente affittasi locale con uffici mq 800 passo carraio L. 6 milioni mensili.
UFFICI centrali stesso sede, parcheggio recapito telefonico fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.
VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camera camerata servizi. Studio Ceresar 812.6106.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 corso uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
A. CASAFITTI corso alloggi mq 30/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.
A. MENCO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconda abitazione. Tel. 436.2224.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per diplomati in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Ortelli 596.732.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 728.981 - 669.0963.
BIONDINA sola cerca vuoto signorile 2 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1699 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente ristrutturabile. Stesso vende 317.0316.
BMW 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu met interno pelle ristrutturabile. Stesso vende 317.0316.

10

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.138.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menù. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832.382 0566 acquista oro spezzato monete gioielli prezzi
A. OREFICERIA GEMMA acquista oro spezzato monete pagazioni alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CHIMICA Pastore Tedesco femmina bianco/fulva Maltratta maschia rossa rossa rispetto. Tel. 696.6901 - 693.3560.

RSCG

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in 48 rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN 3P		CX 1.4 AVANTAGE			14
Prezzo chiavi in mano	12.449.000*	Prezzo chiavi in	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

	1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P	14
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Lit. 18.082.000*	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Lit. 2.887.042	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Lit. 15.194.958	Lit. 17.180.672
rate mensili da	Lit. 264.100	Lit. 383.600	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	10,00%	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	10,47%	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano"

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing risparmiare senza sapere. Citroën Assistenza 24 ore su 24. Citroën accetta TUTEL.

CITROËN

L'ombudsman attacca i funzionari che non si fanno trovare neanche da lui

«Il dottore è fuori stanza»

E il difensore civico fa anticamera

Se siete frustrati dalle attese telefoniche, inferociti da defatiganti soste in sala d'aspetto, inviperiti dal fatto che, per la dodicesima volta, vi siete sentiti rispondere «Il dottore è fuori stanza» oppure «è in riunione», consolatevi: il difensore civico della Regione, colui che è stato incaricato di combattere - senza molto successo, come ammette lui stesso - i soprusi della burocrazia, è furibondo come voi.

Non illudetevi che la rabbia di Antonio De Martino, 69 anni, da undici primo e unico ombudsman della Regione, possa mai riuscire a scalfire l'olimpica indifferenza dei burocrati, ma consolatevi del fatto che anche lui subisce le stesse vostre torture.

Questa volta però De Martino ha detto la maggior parte dell'introduzione alla relazione annuale sull'attività svolta dal suo ufficio, il difensore civico l'ha dedicata proprio a quei «funzionari» che, pur presenti in ufficio, fanno sempre rispondere al telefono da una segretaria; «Una metodologia organizzativa che trova spiegazione nella convinzione del funzionario di non ritenere comprovata la propria dignità funzionale con il qualificato comportamento operativo ma nel vedere scongiurata, attraverso la selezione di una collaboratrice, la possibilità che un comune cittadino sia ammesso direttamente al suo contatto».

De Martino si riferisce ai funzionari regionali, perché questa è la sfera di competenza anche se poi dei 1125 casi affrontati nel '92 soltanto 59 hanno riguardato il cattivo funzionamento della macchina dell'ente. Ma estendere i rilievi di De Martino un po' a tutti gli uffici pubblici è pressocché automatico.

Il difensore civico tocca con le sue critiche anche i politici. Dalla relazione non si evince chiaramente se la maggior riprovazione nei confronti dei funzionari, piuttosto che degli amministratori, sia una forma di rispetto del motto «Umile coi potenti, potente con gli umili». Certo è che De Martino non va leggero nemmeno con loro. Premettendo, in virtù della sua passata qualifica di dipendente regionale, che ha lavorato in più assessorati, lascia volutamente vago, in quanto a epoca e persone, un episodio emblematico del disprezzo che politico può avere nei confronti del cittadino.

«In un assessorato - ricorda - avevo difficoltà a essere ricevuto dall'amministratore in carica il quale, facendo parte di organi di partito, era costretto a ricevere soggetti di quell'apparato. Una richiesta di conferire slittò anche perché l'amministratore fece entrare un necroforo (individuato dalla divisa) che, quale portatore di voti in sezione, rivestiva per lui maggiore importanza rispetto al funzionario che doveva conferire di "macchine" problematiche burocratiche». Come fece De Martino a parlare con l'assessore? Sceso in strada e gli telefonò da un bar.

Ma torniamo ai funzionari. De Martino è passato sotto tutte le forche caudine del repertorio di angherie astrivibili alla serie «il dottore è fuori stanza», diventato anche il titolo di un fortunato libro dell'attuale ministro Costa. La risposta più frequente è che il «funzionario è a Roma in riunioni interregionali» oppure «è all'estero», comunque «fuori sede». Alla domanda «Ci sono altri funzionari?» frequente è la risposta: «Nell'ambito del servizio non c'è nessun altro». Peggio quando il telefono squilla a vuoto. Allora bisogna ricorrere alla segreteria dell'assessore. Tipica la risposta: «E' in riunione». Una volta De Martino non ha trovato nessuno perché ben 4 funzionari erano impegnati in «trattative sindacali».

Beppe Minello

LICENZIATO

Conferma anche dal Tar

Claudio C., trentenne, non è riuscito a scrollarsi l'antipatico primato d'essere il primo dipendente regionale, nei vent'anni di costituzione dell'ente, a essere licenziato per non aver superato il periodo di prova. Il Tar, il tribunale amministrativo regionale al quale il giovane si è rivolto per ribaltare la decisione della Regione, ha respinto il suo ricorso. «E' la dimostrazione che il nostro provvedimento non era immotivato», ha commentato l'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc, che assieme alla collega Bianca Vetrino, pri, più si era dimostrata determinata nel drastico provvedimento (era condiviso all'unanimità dall'intera giunta. Claudio C., laureato in giurisprudenza, era stato assunto presso l'assessorato all'Artigianato e Commercio dopo aver vinto un concorso per 30 posti di ottava qualifica regionale. Il licenziamento è arrivato dopo i sei mesi del periodo di prova.

Antonio De Martino, primo e unico ombudsman della Regione si scaglia contro i funzionari che non rispettano il cittadino

IL CONTE VERDE

IL CITTADINO PICCOLO PICCOLO

Gli umoristi soliti rappresentare il pubblico impiegato impettito dietro una mastodontica scrivania, sicuro, terribile, e il cittadino piccolo, sprovveduto. Il pubblico impiegato sa tutto, il cittadino non conosce le mille disposizioni, quindi si presenta come un timoroso questuante. Ma se neppure il difensore civico, che ha il compito (e dovrebbe avere l'autorevolezza) di tutelare i nostri diritti, riesce a farsi ricevere e ascoltare, quale speranza ci rimane? Che venga istituito il difensore del difensore? Nulla di sorprendente: le istituzioni rendono a creare istituzioni.

Arrestata con altri: da un hotel valdostano gestiva il traffico in tutto il Canavese

Consigliere regionale spacciava droga

E' Margherita Gissara, eletta dai pensionati

Da un hotel della bassa valle d'Aosta avrebbero gestito lo spaccio di sostanze stupefacenti nel Canavese. Il blitz della polizia di Ivrea, organizzato per stroncare il traffico, ha portato in carcere tre persone. In manette anche Margherita Gissara, 28 anni, residente a Cascinette d'Ivrea, unico consigliere regionale della lista Pensionati.

Nella camera occupata dalla donna e dai suoi due amici gli agenti hanno scoperto un consistente quantitativo di sostanze stupefacenti: eroina e cocaina ancora da tagliare, dal valore di decine di milioni.

«E' tutto un errore, io non c'entro nulla con questa storia» ha provato a difendersi Margherita Gissara. Non c'è stato nulla da fare: per lei si sono ugualmente spalancate le porte del carcere.

In giornata verrà interrogata dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Aosta che dovrà confermarne il fermo o rimetterla in libertà. Con il consigliere regionale sono finiti dietro le sbarre anche Edia Triulani, 37 anni di Ivrea e Palma Folino, 29 anni di Scarmagno. Per tutti e tre l'accusa ipotizzata è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Secondo una prima ricostruzione degli agenti del commissariato eporediese i tre, da oltre un mese, abitavano in un'unica stanza dell'albergo «Melle», in località Plan des Brunes a Perloz. Lì, avrebbero gestito il traffico di eroina e cocaina in zona Ivrea e anche nei Comuni della prima cintura, diventati zona off dopo gli ultimi arresti.

Margherita Gissara, 28 anni, era stata condannata poche settimane fa perché s'era impadronita di parte dei finanziamenti destinati a pagare i dipendenti dell'ufficio del gruppo regionale

E' stato il continuo andirivieni di giovani che ha finito per destare sospetti. L'altra mattina il blitz. Nella camera tre canavesani erano stati trovati oltre mezz'etto di eroina da tagliare, cinque grammi di cocaina e 14 di hashish. Tutto quanto era stato nascosto dentro un cassetto e parte nelle tasche di un giubbotto del ragazzo. In una borsa della Gissara sarebbero, invece, state trovate numerose siringhe.

Margherita Gissara negli ultimi mesi s'era parlato molto. era approdata in Regione dopo le elezioni amministrative del '90 come unica rappresentante del partito Pensionati. I suoi guai giudiziari erano, invece, cominciati nel settembre scorso.

Allora era stata accusata di aver rubato 17 milioni, denaro destinato al pagamento degli stipendi dei due dipendenti regionali messi a disposizione del gruppo pensionati. La vicenda giudiziaria si era conclusa solo un paio di settimane fa: la donna è stata condannata a due anni e tre mesi di reclusione senza il beneficio della condizionale e all'interdizione dai pubblici uffici. La condanna, però, non avrebbe comportato conseguenze per la carica di consigliere ricoperta in Regione.

Ludovico Poletto

Maria Valente

In carcere la spia di Ivrea

E' tornata in carcere Maria Antonietta Valente, l'ex dipendente della Olivetti di Ivrea arrestata due anni fa per spionaggio internazionale. La donna, condannata in primo e secondo grado a quattro anni di reclusione, deve adesso scontare la pena passata in giudicato. L'altra mattina i carabinieri le hanno notificato il provvedimento. Con Valente nell'agosto '90, era stato arrestato anche Victor Dimitriev, funzionario del ministero del Commercio russo che, secondo gli investigatori italiani, sarebbe stato un colonnello Kgb. Dimitriev avrebbe tentato di comperare da Valente il progetto «Tempest», sistema segreto per la protezione dei computer Nato. Quando la Valente venne arrestata, nella borsa aveva il documento segreto, fornitole da un informatore militari. Maria Antonietta Valente, che abita a Banchette di Ivrea con marito e due figli, era entrata in contatto con il colonnello russo grazie a Roberto Mariotti, direttore vendite della Olivetti di Mosca.

Dal comitato federale

Chiamparino rieletto segretario pds

Sergio Chiamparino è stato confermato segretario della federazione provinciale del pds. E' stato rieletto con 124 voti su 140 partecipanti, 5 voti sono andati ad altri esponenti del partito, 11 le schede bianche.

La relazione presentata dal segretario ha ottenuto 102 voti favorevoli, 7 contrari, 17 astensioni. Chiamparino potrà, dunque, procedere nella ricerca di intese con altre forze di sinistra e di progresso per un programma e un candidato a sindaco da presentare alle prossime elezioni anticipate per il rinnovo del Consiglio comunale.

L'assemblea ha esaminato anche una seconda mozione, a firma Alberto Nigra e Maurizio Trombotto, che è stata respinta con 88 «no», 18 astensioni e 12 sì». Massimo Negarville, invece, ha ritirato, prima del voto, un terzo documento in cui proponeva di aderire ad «alleanza democratica».

Pedone e automobilista

Due vittime in incidenti stradali

Ancora un incidente all'uscita della superstrada Caselle-Torino allo svincolo di Grosseto. Un uomo di 41 anni, Gottardi, è morto ieri alle 19. Era ormai vicino a casa, abitava in corso Gro 161, quando, all'imbocco dell'ultima ha perso il trollo sua Fiat Uno.

L'auto è finita nella corsia opposta; quando si è schiantata contro il muro di recinzione il conducente è stato sbalzato fuori ed è rimasto schiacciato dalle che gli è caduta sopra. Davide Gottardi viaggiava con il suo cane.

Ieri mattina alle 7, in via Pietro Cossa angolo via Asinari di Bernezzo, un uomo di 67 anni, Antonio Mariacco, via Asinari di Bernezzo 140, è stato travolto dal furgone Ford Courier guidato da Massimo Li Causi, anni, Salvemini La vittima attraversando semaforo.

Dibattito giornalisti-magistrati sulla legge per il segreto istruttorio

«Notizie violate, ma a tempo»

Marzachì: non servono pene più dure per i cronisti

Magistrati e giornalisti almeno su un punto sembrano d'accordo: non si può limitare la libertà di informazione «per editto» - cioè con una legge, come quella ora all'esame della commissione Giustizia della Camera - inasprendo le pene per punire chi viola il segreto istruttorio. E se il Parlamento lo dovesse fare, Giorgio Santerini, segretario nazionale della Fnsi, il sindacato giornalisti, è pronto a ricorrere alla Corte europea di Giustizia a Strasburgo. Sono le conclusioni di un seminario che si è svolto ieri al centro «Torino Incontra» su «Libertà di informare e segreto istruttorio» di Associazione stampa subalpina e Ordine dei giornalisti, con giudici ed esperti di livello europeo a confronto.

Se all'inaugurazione dell'anno giudiziario il procuratore generale Silvio Pieri aveva proposto di impedire anche la pubblicazione dell'avviso di garanzia, stabilendo una graduatoria delle «notizie violate», ieri il procuratore aggiunto Francesco Marzachì ha aggiustato il tiro. «Non credo all'inasprimento delle sanzioni penali come spauracchio verso i giornalisti - ha detto - bensì ad una forma di autoregolamentazione del cronista quando è in conflitto con il diritto alla privacy». Il procuratore aggiunto di Torino ha invece invocato più protezione per alcune fasi dell'inchiesta penale: una sorta di segreto «a tempo», nel quale lo stesso magistrato può fissare le regole, soprattutto quando riguarda i testimoni. Una sorta di patto tra cronista e giudice: tu fai quel che sto facendo, ma non lo pubblichi finché non te lo consento.

Il seminario, condotto da Paolo Girola, presidente della Subalpina, ha fornito un quadro della legislazione europea in materia. In Francia soltanto da pochi giorni - ha ricordato Marzachì - Guastoni, dirigente del sindacato francese dei giornalisti - è in vigore una legge che tutela il segreto professionale del cronista, ma gli impone anche particolare cautela sugli inquisiti, difendendone la d'innocenza. Il segretario della Federazione internazionale dei giornalisti (180 mila aderenti in 70 Paesi), White, ha lanciato un grido d'allarme: «Ovunque la libertà di informare è attaccata, chiederemo a Cee e Parlamento di Strasburgo un "european information act"».

Cesare Roccati, per l'Ordine dei giornalisti, ha ricordato che le proposte di regolare la materia (ora è prevista una sanzione pecuniaria) sono nate dopo Tangentopoli. Santerini se l'è presa con chi «vuole impedirci di lavorare», ma ha anche invitato la categoria ad una robusta autocritica: «Almeno per applicare il diritto di rettifica sancito per legge e mai messo in pratica dai giornali». **[g. pa.]**

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Signorilità e prestigio sono i segni distintivi di questa elegante palazzina d'epoca in Corso Stati Uniti, completamente ristrutturata, dove proponiamo in vendita, unità composte da: grande soggiorno, pranzo, studio, tre camere, quattro bagni, cucina, taverneta e due posti auto.

MILANO
Riservatezza, tranquillità ed eleganza dei particolari caratterizzano questa residenza che proponiamo in vendita, in Foro Bonaparte, recentemente ristrutturata e composta da confortevole living suddiviso in vari ambienti, tre camere con proprio bagno e cabina armadi, cucina, servizi e posto auto.

ROMA
Nei pressi di Piazza di Spagna, proponiamo in vendita, in un prestigioso palazzo appartamento due livelli, completamente restaurato con doppi ingressi, due balconi, pranzo, studio, due camere, quattro bagni, cucina, di servizio e terrazzo.

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolare settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere una casa ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, da oggi, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Umberto, 71 - Tel. 011/5816338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - YORK -

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KNIT FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spalenti 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Piaz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011

Sono aperte le iscrizioni
CORSO
ORTOFRENICA
Polivalente
Scuola Superiore
Per inform. tel.011/5613443 -39

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

i vagabondi
LE MIGLIORI CALZATURE
X NUOVE GENERAZIONI
DAL N° AL N° 40
SUPERSALDI
+ UN PAIO DI CALZE OMAGGIO
VIA PO, - TORINO - TEL. (011) 34.43

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM EFF. 22/12/92

IPER

Fino al 23.1

ALIMENTARI

CONIGLIO INTERO
AL KG.
L. 6.490

YOGURT INTERO/MAGRO
MANDRIOT GR. 1000
L. 2.950
AL KG. L. 2.950

ABBIGLIAMENTO

SLIP UOMO JERSEY
ELASTICIZZATO
L. 2.950

3 MUTANDE DONNA
100 % cotone
L. 4.500

3 MUTANDINE BAMBINA
CON APPLICAZIONE
RICAMATA
L. 4.500

3 SLIP BAMBINO
100 % cotone
L. 4.500

3 PAIA CALZE BAMBINO IN
SPUGNA TUBOLARE
L. 4.700

CAMICETTA DONNA
MANICA LUNGA
RIGATA CON RICAMO
L. 9.900

PULIZIA- IGIENE

LAVASBIANCA 10 DOSI
GR. 200
L. 3.490
AL KG. L. 17.450

GLYSOLID CREMA MANI
ML. 100
L. 2.990
AL LT. L. 29.900

COPRIASSE VILEDA 130X48
L. 9.250

TESSILE PER LA CASA

GRUPPO 2 [illegible]
100 % [illegible]
L. 9.900

CUSCINO BOMBATO 60X60
TINTA UNITA
L. 9.900

COPRIDIVANO ARRICCIATO
L. 49.900

TRAPUNTA MATRIMONIALE
FANTASIA
L. 44.900

COMPLETO LETTO FANTASIA
1 PZ. CON BOTTONI
L. 19.900

FIERA DEL BIANCO, FESTA DEI PREZZI !

Offerta valida salvo esaurimento scorte o errori [illegible]

NOVARA Viale Giulio Cesare | VERCELLI Doppio sfiato per Trino | VALSESIA Località Rondo Barraggia | BORGOMANERO Viale Kennedy, 51 | DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

[illegible] - Finanziamento rateale [illegible] presso per Banca [illegible] - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì Gennaio 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Quattrospazi
NOVARA GOZZANO PALLANZA GHEMME

L'arresto dell'autista di Riina è l'ultimo anello di una lunga catena di episodi

Il Novarese terra-rifugio per mafiosi?

Dal capoluogo all'Ossola troppe presenze inquietanti

La villa miliardaria di Santino sequestrata al trafficante internazionale di droga

BORGOMANERO
DAL NOSTRO INVIATO

Da provincia ricca, operosa e tranquilla, in vetta alle graduatorie nazionali per qualità della vita, all'improvviso Novara si ritrova nelle cronache più recenti «terra di pentiti» e di possibili infiltrazioni mafiose. E' un'immagine che da queste parti rifiutano, ma è innegabile gli ultimi episodi sollevino interrogativi inquietanti questi temi. E sembra trovare conferma l'allarme che lo stesso procuratore capo di Novara, Roberto Fava, lanciò pubblicamente due anni fa. In dibattito, il magistrato avvertì sul tentativo d'insediamento della malavita organizzata nel territorio, aggiungendo che il sistema più efficace per lottare contro il fenomeno quello di seguire il flusso dei capitali.

Proprio quanto pare emergere dai recenti. A Borgomanero, una quindicina di giorni fa, è stato arrestato dai carabinieri in un garage balduzza Il Maggio, l'uomo che con le sue rivelazioni ha permesso Totò Riina, il boss di Cosa Nostra era stato l'autista.

Sui motivi della sua presenza nel gli inquirenti non si pronunciano, sembra ormai accertato che i militari dell'Arma si sarebbero messi sulle Di Maggio nelle indagini seguite di un gruppo di dieci mafiosi, te ai primi di dicembre fra Gattinara, e, appunto Borgomanero, dov'era finito in manette ristoratore d'origine siciliana, Vincenzo Di Gaudio, 38 anni, titolare fino al '91 del «Cacciatori» a Divignano. Un'inchie- dopo «crack» finanziario dell'imprenditore Stefano Piana, 57 anni, di Gattinara. Per salvarsi dal fallimento, l'industriale si sarebbe appoggiato ad elementi malavita organizzata trovandosi così coinvolto in giro di falsi leasing e operazioni poco pulite. Dall'arresto delle persone che vi erano invischiate sarebbe quindi emersa la pista giusta per risalire Il Maggio e da lui «Totò u curtu».

Quali siano i legami e il grado delle eventuali penetrazioni mafiose nel Novarese risposte che forse potranno arrivare dal prosieguo indagini. Il sindaco di Borgomanero, Pier Carlo Fornara, parla «di accidentale, isolato, che non coinvolge direttamente la città se non per i timori che si colgono tra gante dopo l'arresto».

Roberto Fava, procuratore capo della Repubblica a Novara. Due anni fa lanciò l'allarme sul tentativo d'insediamento nel territorio della malavita organizzata

Resta comunque il che altri recenti episodi sollevano allarmanti interrogativi. Come l'inchiesta che Direzione Investigativa Antimafia di Torino ha sui 38 Comuni della Val d'Ossola, dove le amministrazioni municipali state invitate a consegnare tutte le documentazioni relative 50 appalti e tratti di forniture degli ultimi due anni.

Proprio in Ossola, tra maggio e giugno '92, erano scattati clamorosi blitz polizia nieri che hanno portato all'arresto di una cinquantina di persone nell'Alto Novarese. A diversi livelli di responsabilità, sono tutti accusati associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di armi e droga.

città di Novara compare nella «mappa del rischio» dopo la sparatoria di lunedì scorso in corso Milano, nel quartiere di sant'Agabio, in cui rimasti due fratelli di Trecate, Giuseppe e Franco Zinna, di e 21 Un terzo fratello, Filippo, è rimasto ferito dai proiettili. Ad esplodere i colpi mortali, dopo una lite che ha coinvolto anche un marocchino, stati palermitani domiciliati a Novara: i fratelli Sinibaldo e Pietro Figlia, di 36 e anni. Il primo è risultato essere un «mafioso pentito», ma gli inquirenti escludono qualsiasi collegamento tra il delitto e la mafia.

E in questo quadro delle «infiltrazioni» della malavita organizzata nel Novarese si inserisce anche il sequestro cautelare, in dicembre, di una villa-castello dell'800 a Miasino, sulle alture lago d'Orta. Valutata oltre miliardi, con piscina e arredi pregio, era acquistata da Pasquale Galasso, 37 anni, salernitano in odore di camorra. Un mese prima, a Santino, paese collinare e pochi chilometri da Verbania, era stata posta sotto sequestro una villa altrettanto miliardaria a Ferdinando Mussi, trafficante internazionale di droga dalla polizia. Qualche anno fa, quando per la prima serie tv della «Piovra» a Baveno fu affittata la «Villa del Pascià» per farne la lussuosa dimora di Tano Cariddi, poteva immaginare che la «fiction» fosse così vicina alla realtà.

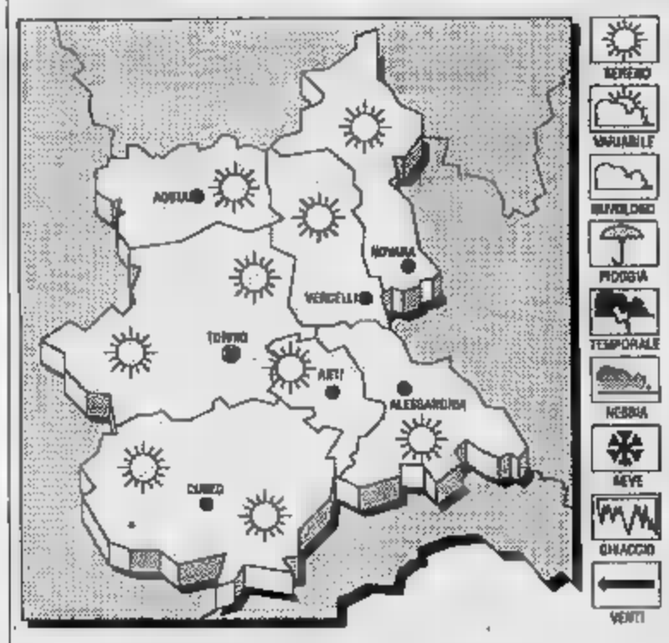
Pietro Benecchio

EMERGENZA FRONTALIERI

Licenziamenti nel Vallese

La crisi economica fa sentire i suoi effetti anche nel Cantone Vallese: negli ultimi mesi '92 registrati oltre licenziamenti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: 1; media: 5

Max: 3; : -1; media: 1

TEMPERATURE IN
Torino 9; Asti 9; Alessandria 3; Aosta 9; Cuneo 10,6; Vercelli 7

Un grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, alla Fornace Zanetti di Oleggio

Operaio cade dal tetto, è in coma

Il ferito ha 51 anni. Dopo volo di sette metri, battuto su una rotaia riportando trauma cranico. Trasportato in elicottero a Novara, è ricoverato rianimazione. Sono intervenuti i carabinieri

OLEGGIO. Un operaio è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore Novara. Ieri mattina Bruno Esposito, 51 anni, di Oleggio, via Bediaco 7, è caduto dal tetto un fabbricato della fornace Zanetti, alla periferia della città, in Momo. L'incidente è successo verso le nove. Esposito era impegnato in alcuni interventi di normale manutenzione quando, per motivi ancora in fase di accertamento, ha perso l'equilibrio ed è finito a terra dopo un volo di oltre metri.

L'uomo ha battuto la testa su una rotaia in ferro del binario che sotto il fabbricato e ha riportato un grave trauma cranico. Alcuni compagni di lavoro hanno subito chiamato i soccorsi.

E' arrivata un'ambulanza della Croce Oleggio, sono intervenuti anche i carabinieri. Da Novara, nel frattempo, è decollato l'elicottero. Nell'equipe di bordo c'era un medico rianimatore che ha prestato le prime cure all'operaio, sia sul posto sia durante il trasporto a Novara. Le operazioni sono state facilitate dall'atterraggio immediato del velivolo sul luogo dell'infortunio.

Bruno Esposito, di Oleggio

Le condizioni di Bruno Esposito sono apparse subito molto serie. Nel tardo pomeriggio l'operaio era ancora in coma. Esposito lavora parecchi anni alla Fornace Zanetti e ieri mattina eseguendo opere di manutenzione ordinaria. Nei capannoni producono mattoni per muri portanti, da prima di Natale le lavorazioni sono ferme e riprenderanno fra qualche tempo. I dipendenti sono quindi stati incaricati di controllare e mettere a posto tutto, prima ripartire l'attività.

I compagni di lavoro ieri pomeriggio in ansia: «Bruno persona prudente e preparata. Non era la prima volta che saliva sul tetto per fare manutenzione. Forse è stato colpito da un malore, oppure è appoggiato male un piede. Poi ha perso l'equilibrio. Aspettiamo notizie meno allarmanti». Speriamo vada tutto per il meglio». **(m. p. a.)**

in cura tecnico ustionato

VILLADOSSOLA. è ancora finito il calvario per Giovanni Ghisletti, tecnico rimasto gravemente ferito nello scoppio del marzo '92 alla centrale termica dell'Enichem di Villadossola. Nell'esplosione, avvenuta nel reparto che produce il vapore per l'intera fabbrica, morirono due operai. Ghisletti aveva riportato profonde ustioni al viso e al corpo. Ricoverato all'ospedale Niguarda di Milano, era poi trasferito al centro di riabilitazione di Veruno, dove è rimasto in cura fino a ieri. Oggi Ghisletti verrà trasferito al Cto di Torino per essere sottoposto all'intervento chirurgico, il primo di una serie destinati a ripristinare i tessuti promessi. **[p. ben.]**

BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143

Maucci

COSSATO
Mazzini
Tel. (015) 93824

VENDITA SPECIALE FINE SERIE
1000 E PIU' CAPI
SU DUE PIANI

Pellicce a partire
da £. 990.000
da £.
da £. 590.000
a £. 200.000

ALTA MODA
SCONTO
30% - 50%

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda!

ABBIGLIAMENTO
Sartolucci SILVESTRA
P.zza Mercato
VILLADOSSOLA
Abiti da sposa a partire
da L. 890.000
Vasto assortimento per
sposo e partecipanti

Dovrebbe partire fra non molto il centro unificato di emergenza sanitaria

Il «118» arriva anche a Novara

Il servizio è già attivo a Torino dove però esisteva un analogo punto di riferimento per le chiamate di soccorso sanitario. Il nuovo numero sostituisce il «116» che rimane quello del soccorso stradale

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

A Torino lo stanno sperimentando; lo succede a Como e Sondrio; a Milano è riuscito ancora a decollare; a Novara dovrebbe entrare in funzione molto presto. Si tratta del «servizio di emergenza sanitaria», il «118», centralino unico al quale dovranno fare riferimento tutte le richieste di intervento medico. Nelle intenzioni si tratta di innovazione niente male. C'è da vedere cosa succederà all'atto pratico.

Ad occuparsene è l'assessorato sanità della Regione con la collaborazione del CPE, Consorzio Piemonte Emergenza. Dovrebbe diventare l'unico centro di soccorso, in grado di evitare dispersioni e perdite di tempo. Ad esso dovranno essere legate tutte le organizzazioni di soccorso medico e in particolare il servizio dell'elisambulanza.

Cambierà anche il numero telefonico da comporre per contattare il «centro» e fare intervenire l'elisoccorso: quando entrerà in funzione sarà il «118», mentre il «116» resterà il riferimento per il soccorso Aci.

A Torino il «118» è già operativo e sta dando risultati incoraggianti anche se all'assessorato sanità della Regione preferiscono attendere qualche tempo prima di cantare vittoria. D'altra parte in quella città mi-

Il centro unificato di soccorso entrerà presto in funzione anche a Novara

steva dal 1978 una «centrale di soccorso» unificata numero telefonico di riferimento 5747. Il nuovo organismo è quindi collegato con l'esistente che rappresentava una sorta di «primissimo». La «centrale di soccorso» torinese era nata primo esperimento in Italia. Bologna - dove hanno poi fatto cose nel settore della guardia medica di Torino e cintura.

Adesso la «novità» è attesa a Novara, che sarà la prima città piemontese, dopo Torino, a disporre di questo servizio. Si dice che l'avvio è molto vicino. Praticamente sarebbe tutto pronto. In Regione pare stiano attendendo di verificare accuratamente quello che sta accadendo a Torino. Dove pare ci sia ancora qualche problema da superare, legato alle frequenze radio, ancora insufficienti. E in Regione se ne lagnano e parlano di ritardi ministeriali.

All'assessorato «sanità» della Regione tengono anche a mettere in chiaro una cosa: la guardia medica non ha niente a che vedere col «118». «Abbiamo un certo numero di linee telefoniche - spiegano - appena sufficienti per le chiamate di soccorso. A Torino la guardia medica riceve 40-50 telefonate contemporaneamente. E il 'centro' andrebbe in tilt».

Marcello Senzo

In città l'unità di crisi

Si riunisce nella prefettura e coordina tutti gli interventi

NOVARA. Una unità di crisi scatterà a Novara - con sede in prefettura - in caso di avversità atmosferiche tali da mettere in difficoltà la circolazione su strade e autostrade della provincia.

La cerazione della nuova struttura operativa è stata decisa l'altro giorno nel corso di una riunione, avvenuta in prefettura, alle quale hanno partecipato i rappresentanti delle forze dell'ordine, il comandante della brigata Centauro, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, il presidente del comitato provinciale della croce rossa italiana, i direttori sanitari delle varie unità sanitarie della provincia, il rappresentante dell'Aci e quelli delle società autostradali Torino-Milano e Voltri-Sempione.

Nel corso dell'incontro sono state elaborate le strategie di intervento in caso di necessità.

E in particolare è stata decisa l'unità di crisi formata da rappresentanti della prefettura, della questura, del presidio militare, del comando provinciale dei carabinieri, della croce rossa e dal comando provinciale dei vigili del fuoco.

Toccherà a questo organismo il compito di coordinare tutti gli interventi necessari che risulteranno così omogenei.

Il nuovo centro operativo sostituisce una strutture che esisteva già; il nucleo di pronto intervento.

In caso di nebbia la vecchia modalità di intervento faceva confluire ambulanze e squadre dei vigili del fuoco ai caselli autostradali.

Ma se la richiesta di aiuto arrivava da un'altra parte si era la necessità di una rincorsa magari difficile. L'unità di crisi - che entrerà in funzione automaticamente, per esempio in caso di nebbia, quando la visibilità scenderà sotto i 50 metri - avrà il polso della situazione e coordinerà tutti gli interventi con la massima tempestività.

IN BREVE

Oggi al via la distribuzione dei ticket

Comincia oggi, dalle 10 alle 18 nella sala consiliare, la distribuzione per l'Usl 53 dei bollini di esenzione dal ticket per reddito. Stessa iniziativa ad Oleggio Castello, Peruzzaro e Dormelletto. Saranno consegnati otto bollini a ciascun utente, che avranno valore fino al 30 giugno. La distribuzione proseguirà per tutto febbraio.

Incontri su minimum tax e fisco anche in provincia

Si parla di minimum tax e fisco in una serie di incontri organizzati dall'Unione Artigiani per i suoi associati. S'inizia a Borgomanero, venerdì alle 21 in via Matteotti 42, gli altri poi a Verbania, in corso Europa 27, lunedì 25 e poi a Novara, il giorno successivo alla sede dell'Unione Artigiani in via Pisto. Relatori delle serate sono i funzionari del settore fiscale dell'Unione Artigiani e Verbano, Cusio e Ossola. La partecipazione agli incontri è aperta a tutti gli interessati. Per altre informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Unione Artigiani di Novara.

Archivio informatico per chi trasgredisce il codice

Automobilisti trasgressori «schedati» a Borgomanero? La Giunta comunale ha infatti approvato un progetto per migliorare i servizi svolti dal Corpo di Polizia Municipale attraverso l'introduzione dell'informatica. In sostanza, si procederà a una graduale automazione del lavoro d'ufficio. In particolare, si provvederà poi alla classificazione di tutti i dati relativi alle infrazioni rilevate dagli agenti.

In servizio due nuove agenti della polizia

Si chiamano Valeria Maroni e Laura Pianta, hanno 27 e 24 anni e vengono da Bellinzago e Vergiate. Sono due nuove agenti della vigilanza urbana. Le due giovani sono già entrate in servizio nei giorni scorsi, dopo che il paese era rimasto senza sorveglianza stradale per parecchi mesi.

NOVARA

La Famiglia Nuarese si riunisce per San Gaudenzio

Domani alle 20, la «Famiglia Nuarese» si riunirà al ristorante La Rotonda per la tradizionale cena sociale in occasione della festa di San Gaudenzio. Con l'occasione il presidente Giulio Genocchio consegnerà l'artistico «Bruletin d'argento» ai soci che dimostreranno di essere maggiormente informati sulle vicende novaresi antiche e moderne. Giochi e concorsi concluderanno la gastronomica con rigoroso menù dedicato alle specialità della cucina nostrana.

Bloccati dai carabinieri di Novara, sono stati processati ieri

Sono stati tutti condannati i tre banditi dell'autostrada

NOVARA. Sono stati processati ieri mattina col rito breve i tre giovani catturati a dicembre dal nucleo operativo radiomobile dei Carabinieri dopo un movimentato inseguimento che era iniziato praticamente nel piazzale dell'Autogrill Pavia.

Per Marco Balzaretti e Giuseppe Aiello, entrambi 34 anni, e residenti ad Abbiategrasso, la pena inflitta dal tribunale novarese è stata di 8 anni.

Due anni e otto mesi per Domenico Berardo, 36 anni, anche lui di Abbiategrasso: per tutti, pregiudicati, la condanna è stata ridotta i benefici di legge, e quindi rimarranno in carcere. I rapinatori hanno dovuto rispondere di porto abusivo e detenzione d'armi, furto delle auto nelle quali si trovavano al momento dell'arresto e ricettazione.

L'episodio risale allo scorso dicembre. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Novara, nel quadro di un servizio preventivo antirapina, a bordo di una vettura «civetta», avevano notato nello spiazzo dell'autogrill tre persone. Erano intente a trasferire qualcosa da una Bmw 320 a una Datsun. Poi le due auto si erano messe in moto, e i carabinieri, in borghese, avevano deciso di seguirle.

Durante il tragitto i carabinieri avevano controllato via radio le targhe dei veicoli sospetti: le vetture erano risultate rubate pochi giorni prima nel Milanese e questo aveva dato conferma ai sospetti.

A quel punto erano entrati in azione tre equipaggi dei carabinieri sulle loro Alfette: le vetture rubate erano state fermate dopo l'uscita dal casello di Boffalora.

Alla vista degli agenti, i tre avevano tentato la fuga. Così nell'abitato del comune milanese era iniziato l'inseguimento. La Bmw era finita pericolosamente contro una casa in via Magenta, abbattendo un muro e mettendo a repentaglio la vita della gente.

Due degli occupanti, Balzaretti e Berardo, intontiti senza gravi ferite, erano stati arrestati.

Giuseppe Aiello, che guidava il fuoristrada, dapprima aveva tentato la fuga, ma si era fermato e arreso quando gli agenti avevano esploso colpi di pistola contro le gomme posteriori, per evitare un altro pericoloso inguimento nel centro abitato.

Sulle vetture i carabinieri avevano trovato armi - due fucili a canne mozze e sovrapposte - munizioni e dei passamontagna e i buchi per gli occhi: tutta l'attrezzatura tipica dei rapinatori.

C'era anche un impermeabile con la tasca forata, preparato appositamente per portare un fucile a canne mozze ed estrarlo al momento opportuno.

I tre avevano probabilmente in programma una rapina nella zona e l'intervento dei carabinieri novaresi ha sicuramente mandato a monte il loro progetto.

Una operazione di prevenzione la prima regola portata a termine e innegabile successo.

[c. m.]

Novara, un'altra giornata di consultazioni per risolvere l'impasse amministrativa

Si cerca la soluzione scaccia-crisi

Lucio Benaglia, della dc: «Siamo in una fase di stallo ma adesso è venuto il momento di usare il buon senso» Bordino (pri) per l'accordo fuori dai partiti. Il psdi: «Ridicolo cambiare maggioranza a pochi mesi dal voto»

NOVARA. Giornate decisive per risolvere l'impasse in cui è rimasta imbrigliata l'amministrazione comunale dopo le dimissioni dell'assessore repubblicano Ferruccio Chiarino. Un gesto che ha lasciato il governo della città a dc e psi.

La situazione, per ora, non sembra destinata a precipitare. I profilano invece nuove alleanze di cui però si stanno ancora valutando molto attentamente le possibili convergenze. Il segretario socialista Antonio Malerba ha passato anche la giornata di ieri alla ricerca di una «soluzione istituzionale». Per non compromettere l'esito delle trattative il primo cittadino in questa fase preferisce non rilasciare dichiarazioni.

Oggi e domani saranno i giorni della «verità», anche se c'è chi crede ai tempi brevi. Come Lucio Benaglia, segretario cittadino della dc: «Siamo in una fase di stallo. La soluzione, se ci sarà, arriverà le settimane prossima, dopo San Gaudenzio quando avremo un incontro con il psi. Tutti tentano di non

Da sinistra Lucio Benaglia segretario cittadino dc e Alberto Bordino del pri

fare nulla per rompere. E a questo punto occorre avere buon senso: la partitocrazia non deve dare cattivi esempi. Anche noi, pur non avendo colpe per quello che sta accadendo, ne usciamo squalificati. E' ora di seppellire il craxismo».

La posizione della dc è chiara: salvare l'alleanza a tre. Ma i repubblicani, che hanno pilotato la crisi, ribadiscono con il segretario Alberto Bordino il loro rifiuto ad entrare in un patto politico: «La soluzione tra partiti non ci vedrà partecipi. E' una crisi differente dal passato. Questa è di qualità. Vogliamo costringere gli uomini ad uscire dalle segreterie, per impegnarsi sui programmi concreti. Nessuno pregiudiziale verso dc e psi, ma le pregiudiziali abbiamo nei confronti delle logiche di partito; di questa dc e di questo psi se resterà nell'abbraccio mortale democristiano. Cerchiamo una soluzione istituzionale, e a qualsiasi accordo partitico».

Ieri è scesa di nuovo in campo anche la segreteria cittadina del psdi. «Ricordiamo la estraneità del nostro partito - ha detto Guadenzio Ferrandi - ad ogni subdolo e ridicolo cambio di maggioranza a pochi mesi dalla consultazione popolare, visto che non intendiamo prendere in giro l'elettorato, come è costume di altre forze politiche, né approvare oggi ciò che si è a lungo osteggiato in Consiglio Comunale. Inoltre, seppure prendendo atto del "pentitismo" del sindaco, ricordiamo che nuove coalizioni debbono passare attraverso chiare filosofie e nuovi programmi che prevedono l'azzeramento dei principi ora commessi dall'attuale maggioranza».

La segreteria cittadina dal psdi precisa poi che spetta ad essa stabilire gli indirizzi politici, essendo la segreteria provinciale dimissionaria: «Così non fosse risulterebbe evidente che le scelte sarebbero dal tutto personali e non rappresentative della socialdemocrazia novarese».

Carlo Bologna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Legambiente e Thermoselect

In riferimento all'articolo «Thermoselect è ripresa l'attività» di venerdì 15 gennaio voglio precisare che io, ambientalista attiva da anni sul territorio, non ho dichiarato alcuna personale «guerra» a Thermoselect, né in conto proprio, né in conto del Circolo Verbano, di cui sono responsabile, essendo la questione gestita direttamente da Legambiente al livello regionale, attraverso il presidente G.P. Godio, che ne ha firmato gli atti più significativi (tra cui gli esposti alla magistratura).

La sottoscritta, che condivide appieno la linea politica dell'associazione, nella sua qualità di dottoressa in chimica industriale è stata indicata dal presidente consulente scientifico della stessa, e in questa veste ha compilato dossier, memorie ha partecipato alle perizie disposte dalla magistratura.

Per quanto riguarda il fatto che «in questi giorni alcuni periti e rappresentanti delle associazioni ambientaliste» stiano «controllando tutte le emissioni degli impianti che hanno ripreso a funzionare», la notizia mi pare inesatta, e comunque riguarda Legambiente, cui da parte dell'assessore regionale all'Ambiente è stata formalmente negata persino la possibilità di presenziare alle operazioni di controllo effettuate in Thermoselect dalle strutture tecniche dell'Usl 51, che, per quanto ne so, sono le uniche deputate, in questi giorni, ad effettuare controlli all'interno degli impianti.

Amelia Alberti, Legambiente

Marciapiedi per i pedoni

Condivido pienamente i timori espressi dal lettore di Novara che in una recente lettera denunciava alcuni semafori «a rischio» per i pedoni nel centro cittadino. E a questo proposito voglio aggiungere altre situazioni di potenziale pericolo, come i marciapiedi in cattivo stato e la mancata di fogliame in alcuni tratti, che li trendono scivolosi.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 827.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 643.083
Domodossola: (0324) 45.500
Gattico: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.366
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.800
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.817

GUARDIA MEDICA

Novara: 828.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 61.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** 31.944; **Verbania** 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, corso Mazzini 7, tel. 612.384 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, corso Risorgimento 90, tel. 474.294 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno, degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Meveno Ticino: *Feltrelli*, piazza Vittorio Veneto 1, tel.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle tel. 91.362
Arona: *De Maria*
Borgomanero: *Rocco*, corso Cavour 28, tel. 81.483
Baveno: *Ghiringhelli*, corso Emanuele II 29, tel. 997.298
Massino Visconti: *Vicari*, Viotti, 17, tel. 219.186
Verbania: *Bonzani-Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 23 13.41
Cannobio: *Fida*, p. Il Custode 16, tel. 0323/70.138
Villadossola: *Franzosi*, Pisacane 15, tel. 0324/53.739
Feriolo: *Folghera*, via 49, Tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, Chiesa 1, tel. 0324/93.254
Calasca Cast.: *Pasanisi*, via Monte Rosa 40, tel. 0324/81.280
Vigonò, Roma tel. 0322/89.302
Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio 2, tel. 417.113

STATO CIVILE

NOVARA

Giuseppe D'Addeo, 1932 anni; Angela Caletti, 1910; Marasco, Pietro Novarese, 1906; Luigi Amleto Manzini, 1906; Delfina Beltramino 1902; Bruno Zocchi, Adriano Zanolo, 1951; Primo Mario Nervani, 1924;

Dante Negra, 1925; Franco Socco, 1931; Alfonso Erbetta, 1919; Giocondo Bertoli, 1917; Dionigi Ghislo, 1928; Maria Castaldi, 1906; Maria Angela Canara, 1910; Pellati, 1897; Nello Mario Almone, 1932; Angela Taroppio, 1904;

Ugo Frattini, 1906; Claudio Busato, ; Angelo Sacchi, 1910; Fulvio Ferrario, 1906; Giuseppina Rossotti, ; Pier Damiano Pela, 1935; Franco Zinna, 1971; Lea Trerè, 1926; Giuseppe Zinna, 1964; Alessandro Brilli, 1957.

Si Kari Koussi, operaio, con Karidiatou Sibide, casalinga; Khalil Masli, carrozziere, con Antonella Vendemmiati, commessa;

Antonio Giuseppe Zedda, agente polizia penitenziaria, Daniela Antoniotti, in attesa di occupazione; Paolo Borra, commerciante, con Maria Chiara Depaula, insegnante; Franco Paca, analista, Silvia Stangalini, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

La scoperta dei parchi spagnoli

La sezione novarese della Lipu ha organizzato una gita in Spagna, nel periodo dall'8 al 13 aprile, alla scoperta dei parchi di Monfragua e del parco nazionale di Coto Donana. Per informazioni tel. 628740.

FOTOGRAFIA

Corso di tecnica a Novara

Inizierà il 4 gennaio il corso fotografia «Klik art» diretto da Mauro Bertoncello: per 8 mesi si parlerà di tecniche fotografiche ed elaborazioni in camera oscura. Il costo è di 350 mila lire, le iscrizioni si ricevono in corso Cavallotti a Novara.

CULTURA

Libri sui «taleri» di Gozzano

In conclusione dei festeggiamenti patronali di S. Giuliano, a Gozzano è stato presentato il volume dedicato ai taleri della basilica, opera del pittore settecentesco Giovanbattista Ronchelli, recentemente restaurati. L'iniziativa è stata illustrata da Alberto Lanza, Cristina Parravicini, Marina Tuniz e Carlo Parotti. Fra le autorità, con i sindaci di Gozzano e Castello Cabiaglio, paese natale di Ronchelli, c'erano il vescovo e l'assessore regionale Nerviani.

ASSOCIAZIONI

In gita sulle nevi col

Appuntamento sulle nevi di Goglio, in valle Antigorio, domenica 31 gennaio, per i soci e gli amici del circolo «Perché no?» di Verbania. Ritrovo alle 9 alla sede del circolo in viale Azari 29, con sci, slitte, bob, gommoni... e colazione al sacco.

VARIE

Hobbistica in parrocchia

Mostra dell'hobby alla parrocchia di San Gaudenzio a Novara. Per le feste patronali, promossa dalla Cooperativa Argo, nei locali di via Ferrari verrà allestita la seconda esposizione di hobbistica. Si potranno ammirare anche i lavori in vetro dei giovani ospiti di Villa Segù, la comunità di Olengo. La mostra, ad ingresso gratuito, è aperta venerdì e domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

Novara, da ieri 22 alunne non partecipano alle lezioni e chiedono l'esonero di un'insegnante

Al Ravizza sciopero contro il prof

Il metodo del docente è ritenuto inadeguato. I genitori hanno scritto al ministro della Pubblica Istruzione
Ai primi di dicembre è arrivato un ispettore. Il caso sta suscitando vasta eco negli ambienti scolastici

NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina i banchi della classe B contabile dell'Istituto Ravizza erano vuoti. Ventidue alunne non hanno partecipato alle lezioni. Per quanto si (dalla scuola non arrivano notizie ufficiali) soltanto una studentessa sarebbe entrata in classe. La protesta un professore ragioneria e tecnica commerciale, annunciata lunedì allieve genitori, è entrata nel vivo.

L'insegnante contestato, Claudio Franco, ieri era in cattedra, al posto. Ha lasciato l'istituto alle tredici venti, secondo l'orario previsto. Prima, ha fatto le nella 3° deserta. All'uscita non ha voluto fare i.

Ha destato molta eco negli ambienti scolastici novaresi il caso che vede fronte una classe, i genitori delle alunne un docente il cui metodo didattico non sarebbe ritenuto insoddisfacente. Franco insegna anche nella 2° H dello stesso istituto. Questa classe finora non ha preso parte alla contestazione. Sembra che le ragazze della 3° B abbiano preferito agire da sole: «Per non suscitare troppo caos».

Difficile avere dichiarazioni dalle parti in causa. Le studentesse hanno timore di rappresaglie, i genitori confermano la volontà di tenere a casa le figlie sino a quando l'insegnante non se ne andrà». Il docente preferisce non parlare. Anche la preside, Paola Fasano, ha chiesto il silenzio sulla vicenda, allo scopo di non alimentare polemiche: «E' un caso delicato».

La questione riassunta due lettere: una scritta novembre da alunne e genitori indirizzata al provveditore, l'altra di lunedì spedita dai familiari al ministro della Pubblica Istruzione, al provveditore agli studi, alla preside e al consiglio dei docenti del Ravizza.

Studentesse dell'istituto Ravizza ieri al termine delle e il professore contestato Claudio Franco

Questi alcuni passaggi della lettera inviata a Rosa Russo Jervolino: «Le scriviamo questa lettera per comunicarle che, genitori decisi fare fino fondo il loro mestiere, tranquilli non lo siamo per niente, visto il totale degrado cui sono giunti i rapporti fra classe e insegnante, degrado aggravato dal modo umiliante con cui l'insegnante ha affrontato l'ispettore ministeriale». L'ispezione si era svolta nei primi mesi di dicembre. tuttora corso l'inchiesta.

I genitori delle studentesse non intendono cedere e anche oggi l'aula della B contabile dovrebbe restare vuota. Le famiglie ricordano, a sostegno della loro battaglia, il professor Franco già stato centro un analogo a Mortara, all'Istituto Einaudi.

Oltre alla contestazione e al licenziamento, il docente stato raggiunto da una condanna a anno e quattro mesi di reclusione (la pena era stata sospesa) al pagamento di sedici milioni di provvisionale a titolo di risarcimento danni alla famiglia del preside.

Il capo d'istituto (al processo già deceduto) aveva infatti firmato il licenzia- professore per incapacità. Quest'ultimo non si era dato per vinto: aveva presentato amministrativo e un esposto alla magistratura, accusando il preside di omissione e abuso di atti d'ufficio.

Il giudice aveva dato torto docente. L'anno dopo, Franco era stato assunto nella stessa scuola e dopo pochi mesi di nuovo licenziato.

Maria Paola Arbaia

In progetto un'area divertimenti

Vicolungo punta sul «megaparco»

VICOLUNGO. Il comune più povero d'Italia punta un'Eurodisneyland sulle rive del Se- per rimpinguare le casse e rilanciare l'occupazione locale. L'amministrazione comunale ha presentato un piano regole- che prevede, realizzazione più significativa, un'area circa 400 ettari da destinare megaparco divertimenti. Se Regione fosse convinta del progetto e lo ritenesse sovradimensionato rispetto alla zona, Vicolungo ha già predisposto una soluzione di riserva, un «parco bis», di dimensioni più ridotte, ma pur sempre collocato su 300 pertiche laghetto, parco giochi, chalet per bar e ristorante e varie infrastrutture per il tempo libero.

«A dire il vero - osserva il sindaco Aldo Faitelli - la propo- del megaparco stata avanzata da una società milanese che anche effettuato i rilievi con l'elicottero e poi non si è più fatta sentire. L'idea però era e resta interessante: un parco di quelle mensioni significa per noi valorizzare i nostri terreni, distruggere verde, convogliare nella nostra zona turismo e quindi produrre posti di lavoro».

Per tutte queste ragioni l'amministrazione comunale pensato bene di inserire nel piano regolatore un'area grandissima destinata a fare impallidire Gardaland. Oltretutto, stroz̀zato dalla mancanza di contributi statali, il Comune di Vicolungo potrebbe così trovare una di autofinanziamento per ridare ossigeno alle proprie . «Se la Regione non ci approverà questo primo progetto abbiamo già previsto una soluzione più modesta, ma pur sempre interessante per noi; parco di circa 150 mila metri quadrati con laghetto per la pesca sportiva, campi da tennis, aree attrezzate per i giochi il tempo libero. Anche così avremmo una struttura molto utile per il comune, perché darebbe posti di lavoro, ed anche redditizia, perché verrebbe data in gestione, dietro appalto, a qualche impresa.

Faitelli convinto che si troverà qualche manager disposto a scommettere in un'Eurodisney made in Novara: «Siamo toccati dall'autostrada, a metà strada fra Torino Milano, vicini alla Svizzera, perciò in una di forte transito turistico, che sarebbe senz'altro attratta da un gran- parco divertimenti».

E l'impatto ambientale? «Sarebbe 'un'industria' in grado rispettare l'ambiente molto più di altre soluzioni; i due parchi prevedono dal resto il verde come componente fondamentale, ed il nostro comune si è già battuto in passato contro insediamenti che fossero rispettosi della vocazione agricola del nostro territorio».

Marcello Giordani

Ad Arona domani si parlerà delle nuove ricerche sul cancro

Dibattito pubblico in teatro con Veronesi e il fisico Arnaldi

Le frontiere» della ricerca sulla cura domani alle 21 saranno al centro di serata-dialogo che come relatori avrà due scienziati di statura internazionale: Umberto Veronesi, il famoso oncologo che il 1976 è direttore generale dell'Istituto Tumori a Milano e il fisico Ugo Amaldi, dirigente del Centro Europeo per la ricerca nucleare a Ginevra e per anni consulente fisica applicata per il ministero della Sanità.

L'incontro si terrà al teatro della «Casa Gioventù», in via Manzoni. Promosso Progetto Icaro la Fondazione per adroterapia oncologica il vicariato di Arona, il dibattito avrà moderatore un altro autorevole esponente del scientifico: il prof. Giampiero Tosi, novarese, docente all'Università di Milano direttore del servizio di fisica sanitaria all'ospedale Niguarda.

Intitolata «Dalla prevenzione al Quark: una collaborazione, unico obiettivo», l'iniziativa si rivolgerà in particolare alle «Nuove frontiere della ricerca oncologica». professor Veronesi presenterà le più recenti innovazioni in campo medico, cercando di offrire un quadro quanto la ricerca internazionale affronta in questo periodo. Il professor Amaldi tratterà invece del progetto di una macchina che potrà migliorare ed aumentare la percentuale di speranze la radioterapia. In particolare, sarà presentata l'iniziativa italiana che prevede collaborazioni internazionali non solo mediche, coinvolgendo anche esperti di vari settori, dall'ingegneria all'economia, dalla fisica alla fisiologia, all'informatica. [p. ben.]

Umberto Veronesi ed Ugo Amaldi. Domani alle 21 saranno alla «Casa della gioventù» di Arona con Giampiero Tosi per illustrare le «Nuove frontiere della ricerca oncologica». Verranno trattati anche i progetti internazionali che prevedono sinergie tra varie discipline

La puntata di «Geo» dedicata al parco naturale dei Lagoni e alla riserva di Fondotoce

I tesori verdi del lago oggi su Rai3

Commenta soddisfatto il presidente dell'oasi di Mercurago: «E' risultato di un'interessante collaborazione»
Allo studio altre iniziative per pubblicizzare il patrimonio paesaggistico. Polemiche tra ambientalisti Comuni

Diventerà riserva l'ultimo canneto sulla da Arona Dormelletto

DORMELLETTO. Speranze per l'ultimo canneto del lago Maggiore. Dopo anni di lotte, di petizioni, di battaglie in carta bollata, le società ambientaliste locali hanno ottenuto risposta affermativa da parte della Regione Piemonte. Per gli ecologisti si tratta di una propria vittoria.

L'area costiera che collega Arona a Dormelletto e prosegue fino al territorio di Castelletto Ticino, diventerà un'area protetta e si chiamerà «Riserva turale speciale dei canneti di Dormelletto».

E' stato lavoro paziente, dettagliato quello portato avanti, perfetta sintonia, da Arona Nostra, WWF per il Verbano-Cusio-Ossola, Lega Ambiente Basso Verbano, Italia Nostra, Lipu e Pro Natura di Novara.

Da anni gli ambientalisti denunciavano pubblicamente gli attentati alla integrità del canneto, minacciata soprattutto da interramenti. E numerosi sono interventi presso la magistratura. Ora finalmente, dopo tante battaglie, arrivate le buone notizie.

La superficie totale dei trentanove parchi piemontesi - si ricorda - è di soli 120 mila ettari per i quali lavorano duecentocinquanta persone. Ben venga, pertanto, questa nuova riserva, sulla gestione - si ancora notare - non incombe alcun pericolo di politica clientelare, perché il canneto di Dormelletto sarà accorpato al parco naturale dei lagoni, che già si occupa anche di Fondotoce.

[s. b.]

Oggi alle la trasmissione «Geo» di Raitre proporrà filmato sui tesori naturali lago Maggiore, all'interno dei quali avranno un posto d'onore il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago e la Riserva speciale di Fondotoce.

«Si tratta - dice Massimo Grisoli, presidente del Parco dei Lagoni - frutto significativa collaborazione tra la troupe televisiva del regista Maurizio Amici l'Ente Parchi, che messo a disposizione il proprio personale ed i pochi mezzi di cui è dotato ottenendone un lusinghiero riscontro».

E' la prima delle tre operazioni promosse sul fronte della produzione di strumenti divulgativi legati all'Ente Parchi Riserve naturali del Lago Maggiore. La seconda riguarda l'imminente presentazione di un libro sulle protette regionali. «Questa pubblicazione - precisa Grisoli- contemporanea all'uscita del numero 50 di "Piemonte Parchi", rivista più unica che rara nel panorama pubblicistico regionale, unanimamente apprezzata da 50 mila lettori e caldamente sostenuta da tutti coloro che conoscono.

La guida si intitolerà «Parchi Riserve del Piemonte - Ambienti ed itinerari» (Edizioni «L'Arciere») e potrà essere ritirata nella sede dell'Ente Parchi, a Mercurago di Arona, in via Gattico 6.

Il Parco dei lagoni, sostengono gli ambientalisti, è ormai considerato alla stregua «cittadella assediata». Lo spauracchio circostante è destinato, nelle aspettative dei Comuni, ai più disparati utilizzi: zona turistico-alberghiera per Arona, residenziale per Comignago Dormellatto, produttiva per Oleggio Castello e Gattico.

La sua declassificazione livello «Parco suburbano» per lo svago domenicale dei turisti è ormai nella logica delle cose: i Comuni interessati si dichiarati contrari ed un ampliamento del parco, mentre gli ecologisti sostengono la necessità di vincolare quanto più possibile. [s. b.]

IL CASO

LA SENTENZA E LE ACCUSE

Continua polemica distanza dopo la condanna a otto mesi dell'ex presidente dell'Unità sanitaria

«Sbaglia, Botteselle, a distorcere la verità»

Parla l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl di Arona

BORGOMANERO. Giorgio Grando, assolto con formula piena nel processo svoltosi venerdì al tribunale di Verbania, è sereno ma come al solito determinato: «Sbaglia, Botteselle, distorcere la verità: non giova mai a nascondere o anche semplicemente deformare la realtà. Perché, poi, ci sono i documenti che parlano».

Il dottor Giorgio Grando, direttore coordinatore amministrativo dell'Usl 54, qualche tempo si divide fra Borgomanero il capoluogo della regione, dove è stato nominato commissario straordinario dell'Usl Torino IV, che comprende gli ospedali Marie Vittoria e Amedeo Savoia.

A un procedimento giudiziario suo carico - risoltosi, con assoluzione «perché il fatto non sussiste» - è stato però l'incarico avuto per qualche tempo «a scavalco» all'Usl Arona.

Dove era presidente Giuseppe Botteselle, in questo momento al di complesse vicende.

Botteselle ha patteggiato la pena, «accettando» una condanna otto mesi più pagamento delle spese di giudizio e di costituzione di parte civile da parte del suo avversario: Michele Costa, il funzionario amministrativo che si riteneva danneggiato sia dal presidente sia dal Grando.

Dopo la condanna, o il «patteggiamento della pena», come egli ama puntualizzare, l'ex presidente deve averci ripensato. «Considerando l'assoluzione del dottor Giorgio Grando, - ha dichiarato - anch'io avrei dovuto essere assolto».

Poi, ha rincarato la dose: «Il tribunale non ha tenuto conto che fra noi due, Grando e io, vi sono almeno il novanta per cento dei fatti in comune».

«Alt, questo si chiama falsare la verità», interviene Grando: «Tra me e Botteselle c'era ben poco in Ed è così che saltano fuori le pro- li.

Di che cosa era accusato Botteselle secondo la richiesta di rinvio a giudizio? aver minacciato il dottor Costa dicendogli di «far finta di vedere le irregolarità»; di aver distrutto, «stracciandolo materialmente», il provvedimento di riserva apposto dal funzionario carti tabulati stipendio; di aver abusato dei propri poteri allo scopo di recare danno al solito Coste.

E qui gli addebiti sono ben sei, l'aver «concorso ad annullare le operazioni di sorteggio delle commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi per un posto di assistente sociale, uno di coadiutore sanitario di medicina legale e uno di dirigente sanitario.

Giorgio Grando

All'ex presidente addebitati ulteriori presunti reati carattere più specificamente «burocratico».

Due le contestazioni mosse a Grando. In pratica: di compilato due verbali in forma non , di aver maliziosamente ommesso di comunicare al presidente dell'Usl 53 l'avvenuta estinzione di procedimento disciplinare nei confronti del Coste».

Dice Grando: «Botteselle afferma che io, delle sue medesime colpe, la sarei cavata. Ora, a parte il fatto che gli addebiti erano ben diversi per quantità e qualità, cavarsela significa risolvere furbescamente un problema: mentre io mi sono sottoposto serenamente al giudizio del tribunale».

«Dirò di più, - conclude - questa vicenda, che ho sempre cosiderato per di scarsa rilevanza, io ho l'opportunità di dire le mie ragioni per la prima volta venerdì davanti a quei giudici che mi hanno assolto».

Francesco Allegra

Domani sera ritorna il gioco di Tele Altaitalia

Nebbiuno e San Giacomo si sfidano «in piazza»

SUNO. Nebbiuno offrirà azalee rododendri, essenze tipiche del Vergante. Giacomo, paese confinante con Arborio, Buronzo e Rovasenda, ricambierà il suo prodotto più importante rinomato, riso.

Toccherà alle Pro loco di questi due comuni cimentarsi, giovedì sera, a Tele Altaitalia, nella sfida «Tutti in piazza», condotta come sempre dal cantautore Nico Orta.

La gara sarà preceduta dall'ultimo atto della sfida tra Ghislarengo e Paruzzaro, ferme sul punteggio di 18 17 a favore vercellesi. Si deve ripetere la prova «Donne lana», che Paruzzaro credeva di aver vinto, ma che il giudice ha annullato per imprevisti aggrovigliamenti della matassa vercellese.

Nebbiuno un di 1300 abitanti, che comprende anche le ridenti frazioni di Fossano, Tapigliano e Corciago. Aziende floricole, turismo, villeggiatura e un'autostrada bloccata all'altezza di Ghevio. Il sindaco è Gino Guiso, il presidente della Pro loco Giambattista Bertoli, il quale collabora attivamente il vice Roberto Velo.

La squadra vergantina avrà al suo seguito il complesso «Red House», mentre piazza si esibiranno gli «Elikya», un plesso tutto scoprire.

San Giacomo è invece un dalle dimensioni molto più ridotte: soltanto abitanti. Vive la vita della risaia fa venire alla mente Silvana Mangano nell'indimenticabile «Riso amaro».

Il sindaco di San Giacomo è l'imprenditore edile Lorenzo Piccioni, il presidente della Pro loco invece il coltivatore diretto Piercarlo Riva. L'ospite illustre dei vercellesi sarà Piero Spugnolo, solista di tromba, già a Sanremo con Zucchero.

[s. b.]

In Svizzera la recessione ha messo in crisi numerose aziende, colpiti i pendolari ossolani

Licenziati nel Vallese 350 frontalieri

Semivuoti i treni del mattino diretti oltre confine

DOMODOSSOLA. Il treno che parte da Domo per Brige alle 5,43, fino a poco tempo fa gremito all'inverosimile di frontalieri, in questi giorni è addirittura semivuoto. Si trova facilmente posto anche su quello delle 6,50, di norma piuttosto affollato.

Interi scompartimenti liberi sono l'effetto più evidente dell'ondata di licenziamenti che sta falcidiando le file dei «frontalieri» ossolani occupati nel vicino Vallese. Duecentocinquanta licenziamenti negli ultimi mesi del '92 secondo fonti sindacali svizzere, che salgono a 350 se si considerano attività più saltuarie. E per questi primi mesi del 1993 la grossa incognita dell'edilizia: quanti cantieri riapriranno in Vallese fra febbraio e marzo, quanti permessi di lavoro non saranno più rinnovati? Il vento della recessione, che soffia forte nella vicina Confederazione, non promette niente di buono.

Secondo dati ufficiali, nel 1992 la polizia vallesana ha ritirato circa 1800 permessi a lavoratori dell'Alto Novarese, soprattutto ossolani, compresi gli stagionali che rientrano a casa solo il fine settimana. Questo numero potrebbe drasticamente ridursi in seguito a una crisi dell'edilizia, di cui in Vallese si avvertono tutti i sintomi con imprese che hanno già chiuso i battenti. E l'incertezza sui lavori di potenziamento dell'asse ferroviario Lotschberg-Sempione, dopo il no svizzero allo spazio economico Europeo, accresce ulteriormente le preoccupazioni.

Lavoratori frontalieri in viaggio verso la Svizzera. Ora sono a casa operai di vari settori, grossa incognita anche per l'edilizia

Con l'edilizia, i punti di crisi che si sono manifestati nell'economia vallesana negli ultimi mesi del '92 sono le piccole aziende di meccanica di precisione, apparecchiature elettriche, carpenteria e legno. Tengono invece i grandi complessi industriali del settore chimico, ci sono state però consistenti riduzioni di manodopera in quello siderurgico.

Finora hanno perso il posto soprattutto ragazze dell'Ossola che avevano trovato nella vicina Svizzera uno sbocco occupazionale e una buona fonte di reddito. Alla «Rhodanus» Naters, una piccola azienda di orologi, 24 donne, tutte pendolari del confine, sono già state licenziate. I sindacati svizzeri sono riusciti a scongiurare una ventina di altri licenziamenti, che erano già nell'aria. Da fine gennaio a casa una ventina di che lavoravano alla Weber di Visp, un'azienda specializzata in apparecchiature elettriche.

Le cifre del 1992

FRONTALIERI IN	1800
LICENZIATI	
DI PRECISIONE - METALLURGIA - CARPENTERIA	150
EDILIZIA	100
ALTRE ATTIVITA'	100

Tira una gran brutta aria anche per i dipendenti della «Valterio», azienda metallurgica di Sion. Nella busta paga di dicembre, i dipendenti, in parte frontalieri, hanno trovato un foglietto con una laconica comunicazione dell'azienda: «Non possiamo garantirvi niente per il futuro. Siete liberi di cercarvi un altro posto».

Campane a morto anche per una ditta edile di ragguardevoli dimensioni, la Calbart, a Naters, che ha già chiuso i cantieri. Altri frontalieri più lavoro, scarsissime le speranze di ripresa dell'attività.

I pendolari del confine sono stati dunque i primi a pagare il costo della crisi nella vicina Confederazione, il loro permesso di lavoro può infatti essere ritirato in qualsiasi momento.

Adriano Valli

Accuse al governo italiano

«Da Roma nessuna risposta sul problema delle indennità»

DOMODOSSOLA. Di fronte all'ondata di licenziamenti, rispunta l'annosa ed eternamente irrisolta questione dell'indennità di disoccupazione per i frontalieri. «In questa situazione, con centinaia di persone che rischiano di perdere il posto in Svizzera, l'attuale situazione non è più sostenibile - dice Sergio Ricci, dell'Unione frontalieri, chiamato recentemente a far parte dell'ufficio di presidenza della consulta regionale per l'emigrazione -, il lavoratore svizzero disoccupato percepisce l'80 per cento dell'ultimo salario e recentemente questo trattamento è stato garantito per un periodo di diciotto mesi, proprio per attenuare l'impatto sociale della recessione».

«A parità di trattenute e versamenti - precisa Ricci - il frontaliere riceve invece dall'Inps una quota pari al ventidue per cento circa dell'ultimo salario. Per la complessità del nostro sistema sono ancora molti i lavoratori che non hanno diritto a nessuna indennità per non parlare dei ritardi: attualmente sono in pagamento le quote relative al 1989. Alla fine del 1989 l'Inps aveva incassato dalle casse Svizzere oltre trenta miliardi per la disoccupazione dei frontalieri e aveva versato indennità per tre miliardi e mezzo».

«Nell'89 - prosegue l'esponente dell'Unione frontalieri - tramite i sindacati svizzeri abbiamo lanciato una petizione per la revisione della convenzione. Chiedevamo l'inserimento a pieno titolo dei frontalieri nel regime svizzero di disoccupazione per il versamento delle indennità giornaliere, i controlli, i provvedimenti per il ricollocamento al lavoro e la riqualificazione professionale. Il governo svizzero ha preso posizione chiedendo l'immediata convocazione della commissione bilaterale per discutere il problema, da Roma però non è mai arrivata alcuna risposta in proposito». **(a. v.)**

Quando era nel comitato di gestione dell'Usl avrebbe accettato «scambi di favori»

Ex assessore rinviato a giudizio

Felice Storti, socialista, ad aprile dovrà rispondere di corruzione impropria per il «Sirtis» all'ospedale
Assolto in udienza preliminare l'ex presidente Dell'Aglio, accusato di abuso in atti d'ufficio su un incarico

VERBANIA. Ancora guai giudiziari per Felice Storti, socialista, già assessore provinciale ed ex componente del disciolto comitato di gestione dell'Usl Ossolana. Proprio per attività legate a quest'ultimo incarico, in queste ore è stato rinviato a giudizio con l'accusa di corruzione impropria. A Storti si imputa di aver ricevuto in uso gratuito dalla società Sirtis - per una sorta di scambio di favori - un'auto fuoristrada. E la stessa Sirtis aveva ottenuto l'appalto per lo smaltimento dei rifiuti speciali dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Il processo si svolgerà a Verbania il prossimo aprile.

Felice Storti, ex assessore in Provincia

In tribunale, nuovamente accusato di abuso in atti d'ufficio, è ricomparso Antonio Dell'Aglio, socialista, già presidente del comitato di gestione dell'Usl ossolana: stavolta è stato assolto già in udienza preliminare. Lo si accusava di aver ritardato volutamente il conferimento dell'incarico, presso gli ambulatori di Premosello e Villadossola alla cardiologa dott. Paola Franceschetti, allo scopo di recare vantaggio a due cardiologi di medicina sportiva già in servizio.

Il difensore, avvocato Ferdinando Brocca, ha sostenuto davanti al giudice delle indagini preliminari Massimo Terzi che si è trattato solo di un ritardo dovuto all'espletamento di verifiche legate alla necessità di assicurare la regolarità del servizio. E Dell'Aglio è stato mandato assolto perchè nel caso, «il fatto a lui addebitato non costituisce reato».

Nei mesi scorsi, l'ex presidente dell'Usl ossolana, era invece già condannato a 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per l'assunzione irregolare di un'invalida e a 8 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa per l'assunzione di due invalidi (anche questa viziata da irregolarità) come autisti di autoambulanze che all'epoca neppure c'erano.

Contro di lui a Verbania sono ancora pendenti due giudizi, sempre per abuso d'ufficio: la promozione a direttore sanitario dell'ospedale domese del dottor Dario Pagani, suo compagno di partito, e l'assunzione, ritenuta irregolare, di centralinisti ciechi.

Il primo di questi procedimenti è già fissato per l'8 giugno. **(a. c.)**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Sorpresi a rubare in ospedale due giovani sono condannati

Sono stati condannati i due giovani che sono stati sorpresi a rubare, di notte, in borsetta di una infermiera nel reparto di chirurgia dell'ospedale San Biagio. Processati per direttissima, Antonella Bona, 21 anni, abitante a Toceno, e Paolo Marcolini, 25 anni, di Domodossola sono stati condannati a 1 mese e 10 giorni e 2 mesi e 20 giorni. I due sono già stati rimessi in libertà.

VILLADOSSOLA

Oggi i funerali dell'operaio vittima di un incidente

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 i funerali di Mario Lago, 37 anni, operaio della Vinavil, morto domenica mattina nell'incidente stradale avvenuto nella galleria di Montecrevola. La sua auto, dopo una sbandata, è finito contro un camion del tunnel. Lo schianto è stato molto violento. I funerali di Lago partiranno dall'ospedale San Biagio per raggiungere la chiesa Collegiata di Domodossola. Questa mattina verrà eseguita l'autopsia.

Lavoratori in Roma

Diversi lavoratori dei due principali complessi chimici ossolani parteciperanno domani alla manifestazione in programma a Roma nell'ambito della vertenza per il piano di salvataggio della chimica pubblica. Anche in Ossola i lavoratori dell'Enichem di Pieve Vergonte e Villadossola lamentano il mancato rispetto degli accordi firmati tra società e organizzazioni sindacali. C'è molta amarezza sulla prosecuzione della vicenda.

Nuova sede Lega sabato l'apertura

La Lega Nord ha una nuova sede. La sezione di Domodossola inaugurerà sabato prossimo, alle 18, i locali di via Castellazzo. Interverranno il senatore Marco Formentini e i parlamentari ossolani Mauro Polli e Marco Preioni.

Il Centro aiuti sta cercando solidarietà per vincere la battaglia della fame

Da Mergozzo un disperato appello per adottare 1800 bambini etiopi

MERGOZZO. «Abbiamo già toccato il tetto delle 1700 adozioni ma non basta. Ci sono ancora centinaia e centinaia di altri bambini che muoiono di fame e non possiamo perdere tempo». Chi parla è Armando Rabattoni, uno dei volontari che hanno creato ad Albo di Mergozzo il «Centro aiuti per l'Etiopia». Raggruppa persone che da anni dedicano il loro tempo ad aiutare i bambini che in Africa stanno morendo di fame. Un'opera meritevole che ha già dato i suoi frutti. Infatti millesettecento bambini hanno già trovato nell'Alto Novarese dei genitori «adottivi».

«Non si tratta di portarsi a casa un ragazzino etiope -spiegano al Centro aiuti - ma di adottarlo a distanza. Bastano 20 mila lire al mese per mantenere un bambino che altrimenti morirebbe di fame. Questo senza strapparlo alla sua terra». Periodicamente i genitori adottivi ricevono a casa foto e dati sul ragazzo: possono curare la sua crescita, lo sviluppo, la situazione del villaggio in cui vive. «Ma non basta» aggiungono al Centro aiuti per l'Etiopia. «La settimana scorsa mio fratello Roberto - dice Rabattoni - ci ha fatto una drammatica telefonata dall'Etiopia. Nei villaggi del Guraghe, una regione a 200 chilometri a Sud di Addis Abeba, ci sono centinaia di bambini che chiedono ciotola di cibo. E nessuno li può ascoltarli».

Roberto Rabattoni è in pratica il fondatore di questi aiuti a distanza. Nell'84, recandosi in Etiopia per adottare una bambina, si scontra con la cruda realtà di quei villaggi e, tornato a casa, si mette in piedi questo centro aiuti che ha già raggiunto risultati eccezionali.

Ora è in Africa, dove torna almeno due, tre volte l'anno per portare i contributi raccolti e coordinare gli aiuti che giungono con l'ausilio dei padri missionari. L'altro ieri il suo ennesimo, accorato appello.

«Entro fine gennaio dobbiamo adottare altre famiglie disponibili ad adottare a distanza 1800 bambini etiopi -ammette Armando Rabattoni -: è importante far presto anche perché trecento di questi sono al limite della sopravvivenza. Un ritardo negli aiuti vuol dire per loro la morte. E' per questo che lanciamo questo appello: chi può aiutarci lo faccia telefonando al Centro Aiuti (0323-880216) o ai componenti del gruppo di cui diamo alcuni numeri di telefono, sempre con prefisso 0323: 880201, 880117, 880123, 880118, 551622, 880135, 80328, 60515. Promettiamo, in futuro, che chi lo vorrà potrà recarsi in Etiopia a visitare i villaggi dove vivono questi bambini. Adesso però non c'è tempo da perdere». **(r. b.)**

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 18 Gennaio é operativa la Agenzia di Crevoladossola, Frazione Preglia, Via Sempione 56

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Popolare di Novara

LIDO DI MONVALLE
Monvalle (Varese)
solo a ristoratori professionisti
OFFRE IN GESTIONE AVVIATO
RISTORANTE PIZZERIA
direttamente sul lago Maggiore
informazioni
Tel. 799.359

DISCOTECA DANCING
mirage
QUESTA SERA con
MASSIMO ANTELMI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
VENERDI' 22 liscio con
VITO VALENTE

CASSEFORTI
* a combinazione meccanica * a combinazione elettronica * a chiave
CISA JUWEL VITO
SUL DI LISTINO:
* non applichiamo l'IVA
* scontiamo il
* regaliamo l'alimentatore d'emergenza
BONELLI & C. s.a.s.
ferramenta ed utensileria qualità
Biandrate 28/c - NOVARA - TEL.

ECONOMICI
si rivolgano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 247.760.

Attività commerciali
CEDESI piccolo bar pasticceria gelateria dehors ottimo medico clientela selezionata. Affare. Tel. 0322/559.582.

3 Offerte lavoro
AGENTE
cercasi, da ditta beni di largo consumo, introdotto nelle aziende per visitare la clientela delle zone Novara e provincia. Telefonare ore ufficio al 011 411.3444 - 411.5366.

DISCOTECA
TAM TAM
Questa sera ballo liscio con
ROBY BOTTINI
Venerdì liscio con
CARLO FONTANA
VENERDI'
INTRA - TEL. 0323 403.210

Nel Cusio negative ripercussioni della crisi economica: Cesara perde la macelleria e l'edicola

Chiudono anche i laboratori del legno

Documento di protesta inviato dal Comune di Valstrona al ministero delle Finanze: «Paghiamo troppe tasse»
Un questionario destinato ai negozianti omegnesi per fotografare la situazione e cercare di rilanciare le attività

OMEGNA. «Non sappiamo proprio [illegible] andrà a finire» dicono alcuni commercianti del Cusio. E per qualcuno [illegible] loro per la verità è già finita, nel senso che molti hanno abbassato [illegible] serrande per non riaprirle più. Adesso non sono più segnali di [illegible]: è crisi [illegible] basta.

Qualche esempio: cinque attività commerciali hanno cessato a Valstrona; due [illegible] Cesara; cinque [illegible] Armeno. Tanto per [illegible] qualche pausa. Ma [illegible] nei piccoli centri si piange in città non si ride.

Ad Omegna, almeno, dove lo scorso [illegible] sono cessate diciassette attività [illegible] ne [illegible] state attivate quattordici: [illegible] un saldo passivo di tre unità. At[illegible] però, le cifre ingannano afferma Gino Perin della Confcommercio: «Prima [illegible] dire che qualche negozio ha chiuso e che ciò rientra nella 'norma' [illegible] bene andare a fondo per capire chi ha chiuso i battenti e chi in[illegible] apre [illegible] nuova attività. In realtà, ed è ciò che ci preoccupa a chiudere sono molto spesso non commercianti sprovveduti, ma attività commerciali storiche della città».

«Chi apre [illegible] rileva un'attività commerciale - continua Perin - [illegible] qualche [illegible] lo fa per cercar[illegible] uno sbocco lavorativo. In passato abbiamo visto negozi aprire e chiudere i battenti nell'arco di poco tempo: [illegible] questi sono i segni tangibili della crisi».

Per capire [illegible] succede nel commercio [illegible] l'assessore Gisella Bonfanti ha proposto un questionario da [illegible] a [illegible] i negozianti omegnesi. Le cause, stando però agli esperti ed ai commercialisti, [illegible] sarebbero da ricercarsi molto lontano: al[illegible] crisi generalizzata del sistema economico nazionale, vi [illegible] da aggiungere l'infinita galas[illegible]a di tasse [illegible] balzelli al quale l'artigiano ed il piccolo commerciante sono sottoposti.

«Se [illegible] avanti così anche [illegible] tra poco avremo il tre per due fiscale - ironizza Perin - in realtà, [illegible] le statistiche [illegible] lo confermano, i commercianti del Cusio sono onesti nelle loro dichiarazioni dei redditi. Non [illegible] certo la Minimun Tax a spaventarli: [illegible] piuttosto questo correre dietro alla giungla fiscale che toglie il [illegible].

Il problema delle piccole attività che scompaiono preoccupa anche gli amministratori. A Cesara ha chiuso la macelleria [illegible] [illegible] rivendita di giornali. Chi vuole comprare [illegible] quotidiano [illegible] una rivista deve andare ad Omegna: venti chilometri tra andata e ritorno.

La crisi colpisce soprattutto, i piccoli artigiani: in Valle Strona hanno cessato l'attività due artigiani-ambulanti del legno. E gli altri [illegible] navigano in buo[illegible] acque: molti, per togliersi dalle spire del fisco, ricorrono, almeno per [illegible], [illegible] una [illegible] 'escamotage': intestano l'attività artigianale a figli o parenti che lavorano nello [illegible] laboratorio. «Dobbiamo ricorrere a queste furbizie per sopravvivere» dice un artigiano ormai vicino alla pensione. Assurdità fiscali. «Il nostro timore è che altri artigiani, se la situa[illegible] non cambia, sono orientati a cessare l'attività nel 1993» dice Graziano Rabaioli dell'Unione Artigiani che lamenta che per le categorie [illegible] fa veramente poco.

Resiste [illegible] terziario ma la crisi ha colpito i piccoli artigiani, quelli che oltre [illegible] produrre, ven[illegible] Per un misterioso motivo che ha fatto arrabbiare gli amministratori di Valstrona gli artigiani di questo Comune pagano un'Isi superiore [illegible] centri più grandi, quali Omegna e Gravellona Toce.

Un fatto che ha portato il Consiglio Comunale [illegible] votare, lunedì sera, un ordine del gior[illegible] [illegible] protesta da inviare al Ministero delle Finanze.

«Questa stretta fiscale ci preoccupa moltissimo - [illegible]menta il sindaco [illegible] Valstrona, Lino Cerotti - noi nostri piccoli paesi l'artigiano è ancora un artista-inventore la cui attività [illegible] da incentivare [illegible] [illegible] penalizzare come si sta facendo [illegible]. [illegible] pensiamo poi a queste storie dell'Isi che da noi è, per chissà quale recondito motivo, superiore [illegible] quella delle città, ci [illegible]rebbe anche da arrabbiarsi».

Vincenzo [illegible]

La recessione economica ha investito anche il settore della lavorazione artigianale del legno, tradizionalmente stabile

Verbania, il caso ieri in Pretura

Porno volantino Preside assolto

VERBANIA. Assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di diffusione di stampa pornografica [illegible] prof. Emilio Rattazzi, preside dell'istituto professionale Franzosini di Verbania. Rattazzi, già esponente della lega Nord, ora è consigliere provinciale nel gruppo dc [illegible] Novara, e indipendente nel [illegible] Verbania.

Alla base del processo un volantino [illegible] vignetta porno [illegible] contenuto osceno, che [illegible] pervenuto a molti candidati bocciati dall'elettorato nelle [illegible] ministrative [illegible] tre anni fa, [illegible] a consiglieri comunali o provinciali non risultati nelle medesime.

Ad indicare nel Rattazzi il presunto responsabile era stata la lettera 'u' anomala (schiacciata nella parte sinistra) della macchina per scrivere usata nella battitura.

La stessa «[illegible] che compariva in tutti i comunicati redatti a firma del prof. Rattazzi, ed inviati ai giornali e alle emittenti radio-televisive ora a [illegible] della Lega Nord (di cui allora faceva parte), ora della [illegible] Alighieri, [illegible] altre volte dello stesso istituto scolastico di cui è preside.

Il prof. Rattazzi, probabil[illegible] per evitare inutili curiosità, ha preferito — anche ieri [illegible] già nella prima udienza [illegible] 21 ottobre scorso — non presenziare al dibattimento in Pretura.

Il rappresentante della pubblica accusa, brigadiere Verzotto, ha chiesto [illegible] riconoscimento delle responsabilità dell'imputato e la sua condanna a tre me[illegible] di reclusione.

Ma se poteva essere fuori dubbio che la macchina usata fosse quella in dotazione alla scuola, [illegible] si poteva però provare chi nell'occasione l'avesse utilizzata per redigere i volantini osceni.

Il pretore, dottoressa Popaiz, dopo gli interventi e l'arringa [illegible] difensore, l'avvocato Festa, dello studio Chiusano [illegible] Torino, accogliendone le tesi e le richieste ha mandato assolto il professore con formula piena.

(a. c.)

Il professor Emilio Rattazzi, assolto

Lettera-progetto del segretario degli avvocati al sindaco: «Sarà capoluogo di provincia, organizziamoci»

«Ecco le idee per fare più bella Verbania»

Lungolago unico, parcheggi sotterranei, ponti e nuovi edifici

La rotonda all'ingresso di Intra smista il traffico proveniente da Pallanza. Nel riquadro l'avvocato Giovanni Frattini

VERBANIA. Con una lunga let[illegible] indirizzata al sindaco Bartolomeo Zani, e portata anche a [illegible] degli organi di stampa, l'avvocato Giovanni Frattini, che è segretario dell'ordine degli avvocati di Verbania, [illegible] una serie [illegible] proposte intese «a fare [illegible] Verbania [illegible] bella ed organizzata città capoluogo di provincia».

L'avvocato Frattini sostiene che primo punto per dare un'unità organica alla città è la costruzione [illegible] [illegible] ponte di collegamento (da più parti sollecitato) [illegible] il torrente [illegible] Bernadino, tra il nuovo quartiere sant'Anna e [illegible] piazza Macello.

A margine [illegible] quest'ultima vedrebbe di buon occhio, sul lato [illegible] il fiume, un «contorno di edifici di quattro-cinque piani (ma non superiori perchè i grattacieli stonerebbero) per sfruttare intensivamente, al massimo possibile le aree in verticale; edifici che potrebbero ospitare tutti gli [illegible] delle strutture provinciali».

Tra [illegible] proposte dell'avvocato Frattini anche l'acquisizione dell'intera area ex Montefibre [illegible] anche dell'attuale Aspan, sulle quali realizzare [illegible] [illegible] quartiere, armonico, con palazzine servite [illegible] reticoli di viali alberati, [illegible] parcheggi anche sotterranei per risolvere l'annoso problema del traffico, molto sentito a Verbania.

«Tutti questi palazzi — aggiunge — oltre che [illegible] di uffici pubblici, potrebbero anche divenire nei piani terreni porticati, utilissimi per creare passeggiate, sedi di negozi dall'aspetto estitico piecevolissimo, creando così il quartiere degli affari e del [illegible]».

Ammette l'avvocato che non si potrà fare tutto subito, ma dice che una grandiosa pianificazione in tale senso darà certamente grande lustro all'amministrazione che l'avrà concepita, oltre [illegible] quelle che la realizzeranno.

E portando come esempio Ascona, parla dell'unificazione delle passeggiate a lago [illegible] Intra [illegible] Suna, del recupero urbano di Piazza Castello, di vicolo del Frechetto, di piazza San Rocco, [illegible] via Tacchini, degli antichi vicoletti di Suna, «realizzando [illegible] finalmente una città con un unico centro, il centro degli affari e la zona turistica».

Giovanni Frattini [illegible] anche che sarebbe indispensabile, almeno in futuro quando le finanze lo consentiranno, spo[illegible] sulla piana di Fondotoce, i depositi dell'Aspan, i depuratori, i g[illegible]ri, lasciando libere all'edilizia le [illegible] da essi oggi occupate.

Informando il sindaco [illegible] aver inviato per conoscenza la sua lettera anche agli organi di stampa che seguono i problemi locali, nella [illegible] che la sua pubblicazione possa provocare altri suggerimenti anche migliori dei suoi, Giovanni Frattini si dice certo che: «un proget[illegible] di così grande respiro d[illegible] essere deciso al di fuori da ogni logica (spesso molto illogica) di partito, che abbia solo presente un sano e saggio sviluppo della nostra città.

Soltanto seri piani per un miglioramento cittadino futuro possono dare lustro all'amministrazione: «i gravi problemi di Verbania — conclude Frattini— non possono essere risolti con soluzioni alla giornata; da modificarsi il giorno dopo, perchè ostativo di ogni sviluppo».

Antonio Costantini

DANCING [illegible] TOCE
Tel. 0323 846.100
QUESTA [illegible] bello liscio con l'orchestra
I SAGITARIUS
Ingresso gratuito alle donne
Venerdì 22 orchestra spettacolo
TONY D'ALOIA

Ricerchiamo per importante marchio
N. 2 COLLABORATORI
Vendita per settore qualificato. La società garantisce preparazione tecnica e professionale. Trattamento economico di rilievo con acconti provvigionali [illegible] incentivi. Guadagno inte[illegible]: 4.400.000 media venditore. Tel. 0322/84.54.10.

STRESA CENTRO
[illegible] AVVIATI[illegible]
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
esclusivista marche primarie
Tel. 0323/31.336

STUDIO CASA BORGOMANERO
[illegible] GIOVANE
Dinamico alla ricerca di una professione stimolante ricca di opportunità di amer[illegible]. Garantito fisso mensile, allacciamento. Telefonare per appuntamento allo 0322 843.949.

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
ROMAGNANO [illegible] vendesi [illegible] Viale Mazzini appartamento [illegible] una camera, soggiorno, [illegible] servizi, garage, cantina, soffitta.
ROMAGNANO [illegible] [illegible] posizione panoramica, [illegible] lotto di terreno [illegible] villetta [illegible] rustico, composta da: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, box, [illegible].
[illegible]ASCO: vendesi lotto di terreno con villetta al rustico composta da: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, box, taverna etta.
[illegible] SESIA: vendesi splendida palazzina bifamiliare, composta da [illegible] unità, ognuna di mq 130. Grande [illegible]a trasformabile. Box e servizi al piano terreno. Giardino di mq 1700. Posizione soleggiatissima.
CAVALLIRIO: nel verde della campagna, in prestigioso complesso di nove villette, dotate [illegible] campo [illegible] tennis, vendesi unità composta da: soggior[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] triplì servizi, box, taverna etta, mansarda, giardino privato
CANDELO: nel RICETTO, antico borgo medioevale del '900, vendesi due caratteristici locali, parzialmente ristrutturati.
[illegible]
Piazza Mora e Giovi 21
0322/83.57.80

TRIBUNALE DI NOVARA
E' stata disposta la vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti immobili di pertinenza del fallimento [illegible] [illegible] Lino siti in
Comune di Maggiora
A) Quota indivisa di 1/3 gravata da usufrutto di:
1) piccoli vani rustici ad [illegible] ripostiglio in Piazza Antonelli;
2) [illegible] per complessivi mq 1760 circa (F. 6 mapp. 547 - 549, F. 11 mapp. 266).
B) Quota indivisa di 1/3 [illegible]:
3) porzione di fabbricato (ex negoziello) [illegible] piccolo ripostiglio e sottost[illegible] cantina in Piazza Antonelli n. 15;
4) fabbricato [illegible] civile abitazione in [illegible] Don Minzoni n. 10, composto da cucina con annesso ripostiglio, tinello e bagno al P.T.; al 1° piano 3 vani [illegible] servizio oltre a sottotetto. Garage [illegible] [illegible] 20 e orto di mq 37 (F. 7 Mapp. 455)
Comune di Soca
C) Quota indivisa di 1/3 gravata da usufrutto di terreni per complessivi mq 6400 circa al Foglio 2 mappali 10 - 25;
D) Quota [illegible] 1/3 di terreno di mq 3900 circa al F. [illegible] mapp. 11;
E) Quota intera [illegible] terreni di mq 9190 al F. 2 mapp. 53 - 28 - 100 - 101 - 102.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base Lire 30.000.000;
[illegible] eventuali interessati dovranno [illegible] pervenire le loro offerte in Cancelleria entro le ore 10 [illegible]. Tali offerte, che [illegible] potranno essere inferiori al prezzo base, dovranno essere accompagnate da versamento pari al 30% del prezzo offerto. [I] [illegible] essere [illegible]tuato con assegni circolari inte[illegible] [illegible] Cassiere [illegible] PP.TT di [illegible] ed emessi da istituti con sportelli in Novara);
Il Giudice Delegato si è riservato di indire una gara tra i diversi offerenti così come previsto dall'art. 573 cpc, per lo stesso 10/02/1993 ore 12,30;
3) versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore, dr. Roberto D'Imperio con studio in Novara, via Biglieri n. 3 telefono (0321) 398.065.
Novara, 14 [illegible] [illegible].
IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
dr. [illegible]

Incidente di Gravellona, folla ai funerali

Armeno, in settecento ai funerali dell'operaio

ARMENO. Oltre settecento persone hanno accompagnato ieri pomeriggio i funerali di Ettore Fantini, il giovane operaio di Armeno morto in un incidente stradale nella notte tra [illegible]nerdì e sabato.

L'incidente [illegible] avvenuto all'entrata di Gravellona Toce per cause che sono ancora in corso di accertamento.

La Dyane dell'operaio armenese si [illegible] schiantata contro una Fiat Tipo che si trovava al lato della strada. A nulla erano valsi purtroppo i tentativi di soccorso.

Ai funerali erano presenti, con le loro bandiere, i gruppi alpini del Cusio, del quale lo scomparso faceva parte.

Gli alpini [illegible] Armeno, del quale Fantini era portabandiera, hanno voluto portare [illegible] spalla il feretro dall'abitazione sino alla chiesa parrocchiale dove [illegible] è svolto [illegible] rito funebre con [illegible] presenza della corale armenese. Una cerimonia solen[illegible] nella [illegible] semplicità con momenti di grandissima commozione: un sottufficiale ha letto [illegible] preghiera dell'alpino ed altrettanto hanno fatto i compagni di scuola dei due figli del giovane scomparso.

Nell'omelia il parroco, don Giuseppe Lai, ha ricordato [illegible] giovane tragicamente scomparso rimarcando i tratti del suo carattere che lo avevano portato ad [illegible] benvoluto da chi lo conosceva.

Ettore Fantini era amico di tutti e proprio la sua giovialità, la [illegible] spiccata attitudine a far amicizia lo rendevano simpatico.

Sposato con Patrizia Cappellari di Novara, una ragazza che [illegible] conosciuto in vacanza ad Armeno, aveva due figli, Igor, che frequenta la prima media, ed Erika che frequenta la quarta elementare.

(v. a.)

IN BREVE

STRESA

Un «piano colore» per migliorare l'immagine del [illegible]

E' in arrivo [illegible] piano colore. [illegible] ne parlerà nel prossimo Consiglio comunale assieme al piano regolatore. Lo strumento urbanistico intende dare omogeneità al paese, individuando le tipologie delle abitazioni per zona e prevedendo interventi in base ad una gamma di colori appositamente predisposta. [illegible] [illegible] anche fissate altre norme per armonizzare l'immagine del centro abitato. Riguardano tendaggi, targhe [illegible] insegne, pavimentazioni, insegne.

VERBANIA

Dai consiglieri dc [illegible] dichiarazioni dei redditi

I consiglieri comunali democristiani hanno inoltrato alla segreteria del Comune le dichiarazioni sullo stato patrimoniale personale e sulle spese [illegible] nell'ultima campagna elettorale amministrativa. Lo dichiara [illegible] capogruppo consiliare Claudio Zanotti, chiedendo [illegible] sindaco se ha predisposto di dare attuazione all'articolo dello statuto che prescrive l'obbligo a tutti i consiglieri.

PREMENO

Lavori d'adeguamento nel municipio

Sarà ristrutturata [illegible] ampliata la sede del municipio. Con i lavori in programma essa verrà adeguata alle attuali esigenze dell'amministrazione.

[illegible]

Economia [illegible] rapporti con l'Europa dell'Est, incontro

Si parla di Europa Orientale domani alle 14,30 all'Unione Industriali. Relatore è Lajos Borocz, responsabile dell'ufficio Commerciale Ungherese di Milano [illegible] segretario commerciale dell'amba[illegible] della Repubblica d'Ungheria.

Domani al Faraggiana il mattatore di «Su la testa»

Tutti in teatro i fans di Paolo Rossi scrittore

NOVARA. I fans più sfegatati pensavano di prendere posto davanti alla libreria fin dall'apertura, alle 15,30. Attenti, c'è un contrordine: l'incontro è spostato al teatro Faraggiana. Una decisione anti-ressa. Qualcuno ha chiesto persino un permesso speciale all'ufficio per arrivare prima alle 17,30. La giustificazione fornita non avrà magari soddisfatto il capufficio, ma poco importa: per Paolo Rossi, su la testa, si fa questo e altro.

Il comico milanese, personaggio televisivo dell'anno dopo il successo della trasmissione di Raitre, arriva domani pomeriggio per presentare il suo libro «Si fa presto a dire pirla», monologhi pubblicati da Baldini e Castoldi nella collana Tascabili. Non è difficile prevedere un assalto, domani. L'incontro era inizialmente programmato da Librami ma all'annuncio si è scatenato un tale fermento da consigliare agli organizzatori la scelta di un «contenitore» più ampio. Nelle librerie sono distribuiti i buoni che valgono da invito. Altro sistema per evitare troppa confusione.

Per la serie «Parola al comico», la settimana scorsa c'era Alessandro Bergonzoni, autore di «E' già mercoledì e io no». Lunedì, sempre alle 17,30, arriva Enzo Braschi, che parlerà del suo libro «L'ultima trasferta».

Di certo l'incontro con Rossi è il più atteso. Si registra anche una certa mobilitazione delle giovani ammiratrici «stregate» dagli occhi azzurri e spiritati. Rossi a Novara si è esibito, nell'ambito della stagione teatrale tre anni fa, nel divertente recital «Le visioni di Mortimer» ed è stato tra i pochi personaggi che sono riusciti a risvegliare entusiasmi spontanei e risate fra il pubblico del Faraggiana.

Paolo Rossi torna a Novara per parlare del suo libro «Si fa presto a dire pirla»

ALLA RIBALTA

A scuola insegna lettere e di notte spiega il rock

Di giorno insegna lettere all'istituto Ferrini di Verbania, di sera è una delle voci di Radio Stresa. Spesso è lui, e da qualche amico, che prendono le mosse i concerti rock a Baveno, Gignese e Stresa, con i nomi più nuovi e validi del panorama angloamericano. Agostino Roncallo, 34 anni, è di origine ligure e, forse per non tradire troppo la nostalgia del mare, cinque anni fa ha scelto di abitare a Feriolo di Baveno. La sua grande passione è da sempre il rock; ma disdegna il cantautorato italiano e le band emergenti. L'importante è che la musica sia buona qualità.

A Radio Stresa la trasmissione condotta da Agostino Roncallo va in onda il lunedì dalle 21 alle 22, ed è ovviamente dedicata al rock. Nel palinsesto dell'emittente ci sono altri musicali gestiti da giovani del lago, ad esempio il giovedì «Non solo rock», con due ragazzi di Lesa. In radio collabora, il mercoledì nella trasmissione «Chisco and Johnny Shows», anche un gruppo di ragazzi di Mergozzo che produce periodicamente una fanzine in 300 copie rock e dintorni.

Radio Stresa come Radio Lupo Solitario? «Sì, molto solitario - scherza Agostino - battute a parte, nonostante i mezzi limitati, siamo soddisfatti della qualità di quanto proponiamo. Un punto dolente invece è rappresentato dall'organizzazione di concerti. Servono forze dietro le quinte. Un esempio: poche settimane fa abbiamo avuto Joe Henry (l'ultimo numero di Mucchio Selvaggio ha in copertina un servizio su lui, ndr). Per maggio aspettiamo altri nomi interessanti. Però non c'è assessorato che faccia almeno finta di darci una mano. E' chiaro che poi i giovani scappano dal lago». Agostino è un tipo convinto e amici altrettanto parbi segno, ogni due o tre mesi, una serata live in circoli e bar della riviera e dell'Alto Vergante. Come quest'estate, a Vezzo di Gignese. L'estate prossima, chissà. Agostino: «Per possiamo contare soltanto su associazioni come "Music Is Love" di Sesto Calende e "Perché no?" di Verbania». Quindi: assessorato «giovane» cercasi per rilanciare notti rock nel Verbano. [m. p. a.]

Agostino Roncallo, anni

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156 — Or. in. 19,45/22 — Lire 10.000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: in. 19,50/22,15 — Lire 10.000/5000 — merced fer. 6000/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: in. 19,30/22 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip — Tel. 825.868 — Or. in. 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000 — fer.
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05'

Araldo — Tel. 474.825. — Or. in. 20,10/22,15 — Lire 9000/6000 — lunedì fer. 7000/5000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lai Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h45' — Commedia

S. Cuore — Tel. 465.454 — Or. in. 20/22.15 — L. 9000/6000 mart. 5000 — Cinelorum
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico zoppo l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

PROVINCIA

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 21 — L. 8/5000; giov. 8/4000
Dov'è la casa del mio amico

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: in. 20/22 — Lire 10.000/9000
Luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: in. 20/22,15 — Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' — Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. in. 20,15/22,15 — Lire 9000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. di Cacucci N. V. 2h

Italiani — Tel. 0337/24.43.84 — Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000
RIPOSO

POMPONESCO

Corso — Tel. 240.853. — Or. in. 20,30/22,30 — Lire 9000/5000

Cine 1 - Sala 1 — T. 242.046 — Or. in. 20,30/22.30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — T. 242.046 — Or. in. 20,30/22.30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

TURBIGO

Italia — Tel. 0163/84.02.01 — Or.: sp. 16 continuato — Lire 8000/5000

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: in. 20/22 — L.8/6000; lun.fer.7/5000
RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: sp. 14.30 — Lire 6000/4000
RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 4000
RIPOSO

TRECATE

Vittoria — Or.: in. 20/22 — Lire 8000/6000

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. — Or. in. 20,30/22,30 — Lire
RIPOSO

Vip — Tel. 1.152. — Or. in. 20,10/22,30 — L. 10/6000; mart. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e N. V. 2h 10' — Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: in. 20,45 — L. 10/5000; lun. 6000 — Cinelorum
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel: 501.984 — Or.: in. 20/22,15 — Lire 10.000/7000 9000/6000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. V. 1h 40'

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Tra musica, moda e arte

Festa dedicata alla moda «grunge» (che arriva da Seattle, Stati Uniti, si ispira agli Anni Settanta) alla discoteca «Les Folies» di Novara. I negozi Alex e Jam presenteranno alcune proposte. Ci sarà anche un sipario dedicato all'arte, con l'esposizione delle sculture del biellese Gianluca Bazzan, del novarese Paolo Rossi (arte tribale) e di Cristina Cembrolo, di Vercelli. Ingresso gratuito, dalle 23. Musica di Fabrizio Foli e Moira Levè.

Cineforum film spag

Secondo appuntamento domani con i film in lingua originale, per la rassegna del cineforum domani alle 21 verrà proiettato «Anna e i lupi» film spagnolo girato da Carlos Saura nel 1972.

VERBANIA

Karaoke jazz al club

Anche al club «Perché no?» è scoppiata la febbre del Karaoke: la serata è domani è tutta dedicata al nuovo gioco giapponese, con cui il pubblico potrà cimentarsi, mentre venerdì la rassegna di incontri musicali propone jazz con il «Salina Trio». Dalle 22.

NOVARA

«Cuccioli» viale Kennedy

Si chiama «Mondo cucciolo» itinerante che debutterà giovedì nell'area di viale Kennedy. Si potranno ammirare cuccioli di tutte le razze, serpenti e alligatori ed altri animali tra i più singolari del mondo tropicale. Una parte della rassegna, che si stenderà su uno spazio di 2500 metri quadri, è dedicata ai pesci e ai 2 mila volatili scelti tra i più singolari. La rassegna rimarrà aperta ogni giorno fino a lunedì 25. L'ingresso è di mila, e 7 mila i ridotti, ma i bambini biglietti nei centri commerciali Novacoop.

BORGOLAVEZZARO

«Evergreen» al Music Club

Cambio di guardia per il «Music Club», dove domani il pianista Paolo Cucchetti, che proporrà gli ultimi successi italiani e stranieri.

A Novara per la chiusura della festa patronale

Il coro dell'Antoniano canterà in San Gaudenzio

NOVARA. Il piccolo coro dell'Antoniano di Bologna ritorna a cantare in città. L'occasione si ripete: come nel Mariele Ventre e le voci bianche sigleranno la chiusura delle manifestazioni patronali di San Gaudenzio. Una notizia che sarà gradita a chi ama le corali e ricorda il volto simpatico della piccola Mariele, accanto al Mago Zurli durante il famoso «Zecchino d'oro».

Il gruppo è accompagnato da una firma prestigiosa, quella del maestro Augusto Martelli, eclettico musicista e compositore, il preferito di casa Berlusconi per i grandi avvenimenti della famiglia. Molti affluiti in basilica lo scorso anno per ascoltare «Missa Antoniana», che aveva suscitato grandi consensi. L'appuntamento è il Coro dell'Antoniano, Mariele Ventre e Augusto Martelli è fissato per domenica 31 alla messa delle 10,45 in Basilica.

L'iniziativa è patrocinata quest'anno dal Rotary Valticino, Provincia, Comune, istituti di credito e aziende private, che vogliono contribuire ad uno scopo benefico: raccogliere fondi per le popolazioni della Somalia. Seguendo le celebrazione della Messa, le trenta voci bianche inizieranno con un canto musicato da Martelli sul testo del Salmo 18 «I cieli narrano».

Poi la «Missa Antoniana», con i 5 canti che seguono i momenti salienti della liturgia: «Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei». Nel programma rientrano anche «Ave Verum» di Mozart, la dolce «Ave Maria» di Walter Proni e l'«Invocazione a San Francesco». Tutti brani musicati da Augusto Martelli, l'ultimo, che chiuderà la celebrazione, «Preghiera tutto il creato». [n. m.]

Biglietti a 33 mila lire

Prende quota la prevendita per Bacini

NOVARA. Dopo un avvio molto tiepido, sta cominciando a prendere quota la prevendita per il Francesco Baccini, venerdì sera dalle 21 al palasport viale Kennedy. I biglietti costano mila lire. Fino alla settimana scorsa l'andamento delle vendite dei tagliandi era decisamente al di sotto aspettative. C'è da dire che anche a Torino, Genova, città del cantautore, e in altri grandi centri lo show - non ci infatti soltanto canzoni ma anche danze e gags - ha riunito non più di duemila, tremila persone. Le prevendite a Novara sono da Tune, Olivieri, Libramì, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica; a Borgomanero da Saint Louis e Underground Dischi; a Galliate da Ellepi; a Trecate Tutto ; a Vercelli da Master Dischi; a Borgosesia da Disc Jockey; a Oleggio al Caffè Teatro; a Arona da Zero Db. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 s. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
AMBRA v. C. dela Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele V 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or. 15.15, 17.40; 20.05; 22.30 Sala 2: **Il duca.** V. 14. Or.: 16,30; 17.50; 20,10; 22.30. Sala 3: **Il posto nudo.** V. Or.: 15,45: 18; 20,15, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** Or. 15,40, 17,55; 20.10, 22.30
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la bestia.** Or. 14.30, 16.30 18.30, 20.30, 22.30
v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or. 15.45: 18, 20.20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 25/a. **La morte ti fa bella** N.V. Or.: 15.30 17.45, 20,15; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi** N.V. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
CRISTALLO v. Goito 8. **Ricky & Barabba** N.V. Or. 15,10, 17, 18.50, 20,40, 22,30
DORIA v. Grattoni 8. **Mamma ho riperso l'aereo** Or. 15.20, 17.45; 20.05, 22.25
ELISEO GRANDE p. Statuto d'amore Or. 14.55, 17.20, 19.55, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino **Puerto** N.V Or.: 15.25, 17.45; 20.05; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il danno** V. 14 15.35; 17.55; 20.15, 22.30
ESPERO p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or. 17.30 20; 22.30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or. 16.30; 20.30; 22.30
ETOILE v. di Bucchi 6. **Sex and rose.** V.M. 18. Or. 15; 16.45, 18.40, 20.30, 22.30
FARO v. Po 30. Rosso
FIAMMA c. Trapani 91. **Guardia del corpo.** Or. 16 17.30, 20; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi** V.M. 14. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or. 16,15, 17,45; 20,10, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
Galleria Federico **Segnando la California** N.V. Or. 15.25; 17.45; 20.05, 22.25
MASSIMO UNO v. 8. Or. 18.30 15.30, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or. 15.20, 17.45; 20.10, 22.30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il pargolo.** Ingresso gratuito. Or. 17.15, 20.15; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido** N.V. Or. 16,15, 18.20; 20.25; 22.30
SELENE c. Belgio 53. **La peste.** Or.: 20; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno** V.M. 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella** Or.: 15.40, 17.55; 20.10; 22.25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 abb. alle serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (28/4), B. Dessì (2 Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Biglietteria aperta giorni 9-13/15-19
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. **Il fiore all'occhiello.** Tutodì ore 20.45. Vicolo Ernesto Balbo e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Morini. Biglietteria aperta giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 999. Stag. la sab 7 Stabile Torino. 092-20 **Misura per misura** di Shakespeare. Regia Luca Ronconi. Prodotto T.S.T. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 40 (or. 10/19, lunedì riposo). 557.82 46 54 45 62. Repliche fino al 24 gennaio
M. Cristina 73, tel. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Operetta **Belle epoque** presenta **La vedova allegra** con Giuliano Ansaldo e Bianca Marangoni. Dal 26 al 31 gennaio Carlo Griffa in **I casi sono due** con Mario Scarpetta. Prevendita casse Teatro: 10-13/15-19 Tel. 69 96 034
TEATRO MACARIO (Duse) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Sentenziato, varietà** di e con G. Tel. 561 3684.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** : 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Segnando la California.** : 15,10; 17,30; 20; v. Tunisia 11. **Fusi di testa** (in lingua originale). Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Arcosio . **La città della gioia.** Or.: 17,30; 19,50; 22,20. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; .
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO v. Monte Nero 84. **I signori truffa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO I. del Sent. **Pomodori verdi alla treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** : 16; 18,10; 20,20; .
CENTRALE 2 via Torino 30. **Una estranea tra noi.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL I **signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,
MIGNON del Corso 4. **Il pargolo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni. 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14,40; 18,40; 18,40; 20,30; 22,30
ODEON v. Torreggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30;
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** : 15,25; 17,45; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Or.: 15,05; 18,55; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8, **Istinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 15,50; 18,35; 20,25; 22,35.
viale Zugna 50. **La bella e la** . Orario: 15; 15,55; 18,50; 20,40; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la bestia** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 22,30.
PRESIDENT Augusto 1. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIMPIOMBO v. Pacinotti 6. **Mamma ho riperso l'aereo** ultima notte a Milano. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la** Orario: ; 16,50; 18,40; corso Buenos Aires . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VIP v. Torino 21. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

TEATRI A MILANO

LA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744.
Ore 20 (Turno B)
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti.** Per informazioni 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO XXV Aprile . Concerto di **Filobolus Dance Theatre.** Ore 21.
SAN corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. **Diapason e tutto.** Ore 21.
v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare **Ricorda con rabbia.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.21.198 - 54.61.434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. (el. 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. 87.76.83.
v. , . Inf.: tel. 780.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.016. **La signorina Papillon.** 21,30.
ROMANA di Porta Romana . Riposo.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 83.22.580. **Lulù.** Ore 21.
v. Olmetto 6/A. **Macbeth.** Per informazioni tel. 87.51.65.
NUOVO p. Babila 37. Per informazioni telefonare . **Il** po. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Riposo.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

Videonovara notizie; Film; 22,30 Videonovara notizie; Videonovara sport; **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare il bello; Casco e gambe; 22,30 Vconotizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video Top. **AL-** 21 Grand Canyon; 22 Prenoterapia; 22,30 News edizione 23 Viaggio l'avventura; 23,30 Scacciamito; 0,30 News ultima edizione.

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa del tempo libero

Torneo di Eccellenza - Riparte il referendum La Stampa, i tifosi invitati a votare

Torna il «Campione eccellente»

L'edizione '93 promette grandi battaglie di tagliandi. Nei prossimi giorni la prima scheda
L'anno scorso vinse il trecatese Stefano Caimi davanti al verbanese Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli

NOSTRO SERVIZIO

Torna il «Campione eccellente», e per i tifosi delle squadre novaresi del campionato di Eccellenza, il tempo di mobilitazione. L'anno il referendum ebbe un riscontro di oltre 170 mila voti.

Adesso, in occasione dell'inizio del girone di ritorno, ricomincia l'avventura. Ed è facile prevedere grandi e simpatiche «battaglie» come quelle dell'edizione scorsa del referendum che ebbe quali protagonisti - certamente oltre ai giocatori - i gruppi dei tifosi.

E molti dopo la lotta serrata del 91/92, aspettavano il referendum numero due. Non vedevano l'ora di rimettersi a di tagliandi e di votare per i rispettivi «idoli».

Una dimostrazione? A inizio campionato, nei primi giorni di ottobre, nella redazione di No- de «La Stampa» è arrivata una lettera dai «Maghi» di Verbania. «Visto che non vediamo iniziare il nuovo referendum - fra l'altro i simpatici sostenitori verbanesi - abbiamo riservato dei tagliandi e li dedichiamo al nostro presidente Colombo per la campagna acquisti veramente eccellente, e al "magico" Marco Livorno. A quest'ultimo abbiamo dedicato tagliandi il numero della maglia che già gli apparteneva in anni precedenti. L'estate è finita - concludeva la lettera - e i Maghi sono pronti a rico- la sfida. Tanti saluti».

E nella busta c'erano effettivamente 12 tagliandi dell'anno scorso (...chissà dove li hanno i Maghi) l'indicazione del giocatore Livorno e presidente Colombo.

Rispettivamente 7 e 5. C'è già una classifica anticipata, quindi, con un capolista - Livorno, appunto - e un secondo...squalificato perché per i presidenti non si può votare. Naturalmente questi voti non validi per il referendum '93, ma indicano la voglia di partecipare dei Maghi, certamente comune a tutti gli altri gruppi e singoli sostenitori che dato vita alla formidabile competizione dell'anno scorso.

I Maghi chiudevano la lettera - come abbiamo visto - dichiarandosi pronti a . E se erano pronti in ottobre figuriamoci adesso che siamo a gennaio '93. La scelta di far partire il referendum all'avvio del girone di ritorno ha quindi rinviato la «mobilitazione generale». E adesso tutto è pronto e nei prossimi giorni co- a pubblicare periodicamente il tagliando.

L'«Eccellente» da battere è Stefano Caimi. Giocava (e gioca ancora) nel Trecate. Per lui arrivarono 81.019 voti. Secondo, dopo lunga e incerta battaglia, il verbanese «Ghigo» Gaiardelli. Anche lui è rimasto nella stessa squadra ed è uno degli elementi di spicco del rinnovato Verbania, capolista del torneo.

Alla premiazione, che luogo ad Arona, all'hotel Concorde, vennero premiati i «top ten». Oltre a Caimi e Gaiardelli, quindi, in passerella andarono pure Adriano Terroni (Arona), Paolo Fera (Verbania), Danilo Bonazzi (Verbania), Fausto Belli (Verbania), Simone Curioni (Omegna), Luca Sala (Verbania), Michele Favino (Borgomanero), Massimiliano Sabatini (Verbania). Un premio andò anche a Fabio Borzoni (Villadossola).

Ma nella bella del «Concorde» i veri protagonisti - più dei premiati - furono i tifosi. Una passerella meritata e a parti inverite: ad applaudire erano i giocatori; e ricevere applausi, i tifosi.

Quest'anno? Il referendum durerà meno.

E allora non c'è da perdere tempo: occhio al giornale per non perdere il primissimo tagliando. [m. s.]

Da Gattico con tanti voti per Caimi (foto in alto). Sotto gruppo «Maghi». Qui sopra il questore Novara Tarantino col vincitore Caimi. A sinistra: Fabio Borzoni e Ghigo Gaiardelli

Domo e Villa

Derby anche nel referendum

Riusciranno le squadre ossolane a rompere l'anononimo campionato che stanno conducendo, dando almeno più battaglia nel concorindetto da «La Stampa»? Chissà, certo è che la felice stagione di Juventus Domo e Virtus Villa sta un po' distogliendo l'interesse degli appassionati che avranno però modo di rifarsi «sfogandosi» con i voti.

L'anno scorso, i giocatori delle squadre ossolane non si fa- intimorire. A caso, il «mitico» Fabio Borzoni restò per mesi nei primi dieci della classifica, scivolando poi, nell'ultima settimana, al dodicesimo posto con 2080 voti.

su Fabio Borzoni ci fu unanimità di consensi e il suo addio al calcio giocato ha lasciato rimpianti in tutti gli sportivi, specie in quelli di Villadossola.

Tuttavia Borzoni non fu il solo «ossolano» ad emergere. Castiglioni (attaccante della Juve Domo) finì tredicesimo. Più staccati, ma pure ripetutamente votati, Pinarel, Gualtieri e Cesare Balducci (Virtus Villa), Zuolo, Adda e Poma (Juve Domo).

E quest'anno chi sarà il giocatore delle due squadre che vedrà convergere sul nome i voti dei tifosi? Per l'andamento del campionato di Juve Domo e Villadossola non sembra dare grosse indicazioni pur potremmo azzardare almeno paio di nomi per formazione. Ma lasciamo ai tifosi l'ardua scelta! [re. ba.]

SPORT FLASH

NATACIONE

Arriva da Lodi il primo acquisto della Tosi Farmaceutici

Si chiama Massimiliano Bassi, ha 21 anni, ed è nazionale juniores, il primo rinforzo della squadra di baseball Tosi Farmaceutici. Bassi, esterno con ottima disposizione al ruolo di lanciatore, ha disputato lo scorso il campionato nelle file del Lodi.

GINNASTICA

Nicoletta Di Laora promossa al circuito di serie «C»

Sempre più consolidato il del Gruppo sportivo Libertas Club Badminton, che ha partecipato di recente al torneo nazionale di serie D di Acqui Terme. settore femminile, punta di diamante si è confermata Nicoletta Laora, una studentessa dell'istituto professionale «Ravizza»: grazie al punteggio ottenuto ha conseguito la promozione al circuito individuale di C. Chi volesse accostarsi a questo sport può recarsi mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19 alla palestra della «Pier Lombardo» dove si svolgono gli allenamenti.

PALLACANESTRO

Corsi per arbitri e mini-arbitri organizzato dalla Fip

Organizzato dalla Federazione italiana pallacanestro, si terrà a partire dal mese prossimo, in diverse località della provincia, una di corsi per arbitri (dai ai 28 anni) e mini-arbitri (dai 14 ai 17 anni). Gli interessati, società e singoli, si possono rivolgere entro fine mese, al Comitato Provinciale in Solferino 2 e telefonare al numero 0321-399135.

SCI

A scuola sulle nevi a Ciamporino a San Domenico

Scadono il 22 gennaio prossimo le iscrizioni ai corsi di sci (135 mila lire i soci, 168 mila gli altri) organizzati dal Cai . Quest'anno si terranno all'Alpe Ciamporino a San Domenico di Varzo le quattro domeniche di febbraio e il 7 marzo, per un totale di dieci ore di scuola.

CICLISMO

Assegnati a Gozzano i titoli italiani Udace

Un successo superiore alle aspettative per il campionato italiano ciclocross riservato alle categorie Udace, che si è tenuto a Gozzano. Quattro corse per altrettante «maglie». Nella prima corsa, quella debuttanti, e cioè i giovani età compresa fra i 15 e i 18 anni, c'è stata l'affermazione di un : Alessandro Rinaldi di Carpignano. Gli altri vincitori stati Giovanni Missaggio per i cadetti, Silvano Migliorin per gli juniores e Claudio Broggi per la categoria seniores. L'attività del ciclocross, in terra novarese, proseguirà domenica 24 gennaio con gara nazionale in programma a Mercurago di Arona.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
ALTA COMMERCIALE

A Casalbeltrame successo del Paesanito, giunto alla fasè conclusiva

E stasera ci provano le ragazze

Attesa per l'amichevole fra Trecate e Briona

CASALBELTRAME. E' giunta alle ultime battute la decima edizione del «Paesanito», torneo di calcetto che fa parte ormai della tradizione sportiva della . Nel corso degli incontri, iniziati scorso lunedì, l'affluenza di pubblico ha decretato anche quest'anno della manifestazione, che per la quarta volta assegna il trofeo «Lloyd Adriatico Assicurazioni». Ecco i risultati di domeni-. Eden Club-Pizzoria Pinot 5-3, Elettrogal- La Curva 6-1, Impresa Giacone-Candida New United 5-4, Carrozzeria Monterosa-Tempo Libero Orfengo 1-1, Lloyd Adriatico-San Nazzaro 1-9 e Nuova Cave Dogana-Bar Zaffinetti 2-1. Lunedì i quarti di finale che hanno visto La Nova Pan perdere per 4 e 5 contro l'Elettrogal Galliate, mentre finita rigori la partita Carrozzeria Monteorsa Oleggio e Nuova Cave Dogana Galliate: solo così la gallatese ha sconfitto gli avversari per 7 a 6. C'è grande per il primo in- di stasera. I quarti di finale saranno preceduti alle 20,30 da una singolare partita: l'amichevole femminile l'Acf Trecate e Briona.

Così Katia Ricchi, dopo aver condotto le alla conquista del titolo di campione d'inverno, e aver raggiunto il record personale di gol, si cimenta con le compagne nel calcetto.

Poi i quarti tra le due gallatesi Elettrogal e Nova Cave Dogane. [c. m.]

Rosella Miele portiere Trecate femminile e Francesca attaccante della squadra che stasera affronta il Briona

SCI

Giovani a Macugnaga

La parte del leone uno al Team Seven Up

MACUGNAGA. Linda Sormani (Formazza), Alessio Maranoli (Seven Up), Monica Mattei (Se- Up), Massimiliano Biardone (San Domenico), Simona Anderlini (Formazza) e Giampiero Mattei (Seven Up). Sono questi i vincitori seconda prova del Circuito Provinciale riservato alla categoria ragazzi, allievi e del Circuito Vaemenia per i giovani.

Le gare, valide anche per l'assegnazione del trofeo Maura Orsi alla memoria, si sono svolte sulle navi di Macugnaga, una delle poche stazioni in grado di garantire lo svolgimento dello agonistico.

I risultati confermano che la parte del leone l'hanno fatta gli sciatori dello «Ski Team Seven Up» valle Vigezzo che si sono aggiudicati la gara dei gi maschile, quella delle e quella dei ragazzi. Due successi ha ottenu anche sci club Formazza. [re. ba.]

CICLISMO

Si va scuola di «bici»

Conturbia, lezioni dedicate a quanti iniziano lo sport

CONTURBIA. La società sportiamatoriale «La Torbiera» ha organizzato un corso di aggiornamento di ciclismo che inizierà venerdì 22 alle 21 nella sede del gruppo, in via Castello. programma quattro incontri, tenuti da medici. S'inizia il 22 con «Fisiopatologia dell'esercizio: cuore, polmone e muscolo» e «Apparato muscolo scheletrico». Si parlerà di «Doping, teoria dell'allenamento, metabolismo» venerdì Santino Magnaghi, mentre la dietista Elisabetta Lenci tratterà tabolismo e nutrizione, dieta del ciclista». Si prosegue il febbraio con «Storia della bicicletta». La conclusione il 12, con la relazione della sione tecnica federale su «Regolamenti» e la presenza di Roberto Filiberti, presidente federale Udace. Le conclusioni saranno affidate a Cesare Vecchio, presidente del gruppo La Torbiera. [c. m.]

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
- VIA CRESPI, AFFITTASI a referenziati ultime due ville a schiera, mattatura, finiture signorili.
- UFFICI in , varie metrature, Stazione Sud.
NOVARA - NEGOZI in AFFITTO, varie metrature.
NOVARA - MONOLOCALI/BILOCALI per investimento, varie zone.
per investimento: libero subito BILOCALE non arredato mq. 40 circa, terzo piano con ascensore. Camera balcone, cucina abitabile. L. 40.000.000
CAMERI: cedesi avviato BAR ben arredato e attrezzato, con possibilità di affitto di appartamento adiacente composto da tre vani e servizi.
di ALIMENTARI con annesso forno di panificazione. Incassi elevati. Informazioni in ufficio
FIORISTA cede in NOVARA pluriennale attività svolta in elegante negozio con due vetrine. Modico canone di affitto
NOVARA
S.do G. Sella 18
0321-39.92.78

TENNIS
MURATTI INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO P.LE S.GIUDARICH
TEL.02/33001412-33001577
33001782 10 18-
RETE FOXTYPE ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
MILANO ION
TEL. 02-45709800

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzoni, - Tel. 26353

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA
Immobiliare [redacted] prestigio tel. 011 561.8338 propone in corso Re Umberto presso Mathiotti appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

BASSI adiacenze 2 camere cucina bagno 130 mq circa occupato piano rialzato ultimo prezzo vendo. Studio 318.5656.
S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.6918/21.
STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vendo. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Svizzera vendo libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Traiano vendo libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Molinetto vendo libero camere tinello cucinino e servizi ascensore riscaldamento. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Pitagora vendo libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel. 562.9057.

TESORIERA
presso via Medici libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.87.

TRAMES via Nizza 209 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Tel. 996.8486.
VALENTINO presso elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Canesar 618.6106.
VENDOMI recente alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box cantina. Tel. 562.9877.
VIA Canelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 35 termosifonazione arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA
signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.87.

VIA Cesare Balbo in stile '800 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Astego 011 380.544.
VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia esp. Gli 011 329.0421.
VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato [redacted] casa del 1906. Bignamini 434.2177.

VIA NIZZA
presso Cardarelli libero salone 5 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Estregni 531.737.

VIA OSASCO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitta cantina IV piano, no ascensore. Tel. ufficio 447.6980.
VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessante mansarda mq 60 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA XX SETTEMBRE
vicinanze
PIAZZA CASTELLO
alloggio signorile mq 105 tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0300 - 696.5313

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.6986 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.6986 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino post auto coperti terrazzo-solarium.

A. UTIP
562.6986 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverna/box garage cantina giardino eccellenti finiture vendesi.

ALMESE rustico da ristrutturare 2 piani ricavabile salone 2 camere cucina servizi L. 80 [redacted] I.T.I. 319.2332.
ALPIGNANO adiacenze Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 953.3017
BERNASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 165 milioni. Tecnocasa vende 349.0523.
BERNASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 349.0523.
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GIS 956 1565.
CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio lavanderia giardino. Bimar 011 434.5758.
CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati abitabile mq 170 su 3 piani cortile L. 310 milioni trattabili. I.T.I. 319.2332.
CASASTANDAR 548.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.
CASCINA VICA via Pesa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 968.1333.
CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale altamissimo privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bilagni terrazzini box e cantina. Telefonare allo 0337 783.831.
CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5758.

CHIERI
La Residenza di Porta Torino 4 nuove palazzine di 6 appartamenti inserite nel verde 3/4/5 vani bosses giardini privati mutuo permuta Iva 4%. Nasi & Negro vende. Tel 0121 75.095 - 323.949.

CHIERI zona Riosecchi impresa vende villa unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.563.
CHIOMONTE fronte seggiovia panoramica 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 318.5656.
CHIVASSO (Castelrosso) ampio casolare ristrutt. volendo bi/trifamiliare terreno mq 100 cintato affare. I.T.I. 319.2332.
COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 956.1565.
COMSORZIO prenota costruenda villetta a schiera in La Loggia. Finiture [redacted] Prezzi modici. Tel. 545.424.
CONSEFI vende in Frossasco unità abitative con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente ristrutturati, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946.
CONSEFI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
CONSEFI vende in Pecetto Argentina appartamenti vario metratura stanza cara. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9946 ufficio.
DAIVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box [redacted] mutui permuta. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO
[redacted] via Costa casetta semindipendente 4 vani + L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.87.

G.B.I. 397.1787 Alpignano in stabile del 1991 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto
G.B.I. 397.1787 Balmuccia recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio terreno autonomo mutuo.

LA DE-GA spa vende [redacted] alloggi con giardino a lavanderia sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personalizzabili in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'839.7981.
LA LOGGIA villa a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box da L. 350 milioni. Grimaldi 640.6328.
LANZO alloggio recente in piccola casa salottino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.
L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi [redacted] metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.
L.B.A. 748.396 prenota in Castello Torinese villette a schiera consegna 93/94.
L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro ultima villa nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.
LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 942.3667.
LUCIANA VOLA fronte pista splendido soggiorno/letto cucinotta bagno sky box posto auto. Tel. 436.1395.
MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino terrazzo ascensore mq 90 L. 115.000.000. Tel. 011 504.751.
MONCALIERI precollinare libero recente sala 2 camere cucina biservizi terrazzo box doppio. Tel. 309 8008.

PAVAROLO
presso Baldissero a soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.87.

PIOBESI centro bilocali 520 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6328.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 953.3030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale frazionamo alloggi ragguagli box Iva 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.
RIVAROSSA interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino soletta L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.
RIVOLI centro inizio in bella casa totalmente ristrutturato salottino 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 437.3440.
RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente [redacted] in nuovo complesso residenziale villa a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, Iva 4%. Tel. 647.0074.

RIVOLI
Viale Kennedy villa nuova ottimamente indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 961.9030.

ROBASSOMERO
proponce Mandria prestigiosa villa libera sul/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.87.

SANT'ANDREA
[redacted] di prestigio tel. 011 561.8338 propone in Pino Torinese eleganto villa d'epoca finemente restaurata di ottre 600 mq con parco.

SANTENA
in recente palazzina posizione panoramica [redacted] 5 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 57.87.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonoma 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.8948.
S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box accessi permuto. Tel. 668.0013.
TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.
TRAMES Leinì vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno [redacted] Tel. 996.8486.
[redacted] villa indipendente uni/bifamiliare [redacted] 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Rivoli 956 1333.
VILLA Avigliana villaggio Torre degli Ebrei 2 piani più mansarda box giardino permute. Saim 566.3662.
VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani [redacted] mq ciascuno con giardino privato. Tel. 696.0301.
VIRGILIO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 982.4034.
VIRGILIO ottimo appartamento salone 2 camere cucina biservizi taverna giardini box. Tel. 539.5342 Studio Cadorna.

139.SELLERIE casa indipendente 4 vani stalla fienile 1300 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.236.
18 km da Torino vendesi libero 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 646.536 1 646.722.
79.000.000 cascina collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 658.235 - 658.303 vendesi.

PIEMONTE

A. 60.000.000 Canavese caserma rustica da ristrutt. magazzino porticato e 800 mq di frutteto. "La Dorè [redacted]
COLLINE Bogliani casa [redacted] 6 camere bagno riscaldamento [redacted] 7000 mq terreno attiguo posizione dominante. L. 118 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
TRABER Largo Maggiore posizione incantevole vende immobile progetto approvato per 7 alloggetti. Tel. 996.5486.

VALLI D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12/'93 comodità, zona centrale, mutuo, Telefonare 0141 595.006 - 212.436 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.266 - 0183 404.525.
LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bi/tri/4 locali giardini box. Impresa Casso 019 825.601.
SAVONESE entroterra zona verde porzione ristrutturata cascinale giardino accesso indipendente L. 1 milione 500 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 297.597 mattino 0185 287.868 serali e festivi.
S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.266.

[redacted]

ARMANO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035.319.686.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, occasionissima 85 milioni. Tel. 035.319.686.
COSEFI vende a Menton 110 mq più 60 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9946 ufficio.
COSTA AZZURRA Bolle Immobili, tel. 011 437.6561 vende a Misiorano in video 5000 appartamenti e ville.
JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5991.

ESTERO

Al sole!!! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni acconto, 19 milioni preliminare, 30 milioni mutuo. Tel. 035.319.686.
LE CIRCLE DU SPORT 011 316.7000 in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.
VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze inverno estate, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Blein Ginevra Svizzera Tel. 0041 22 735.06.48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Trieste di mq [redacted] su 3 [redacted] ml in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 300/400/800 con cortile vendo. tel. 501.919. Dreuffico.
BOX auto più posto auto [redacted] vendo L. 27.500.000 cd [redacted] Cascina Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE
a [redacted]
capannone mq 1000 oltre uffici di mq 400. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

GABETTI VENDE
Torino [redacted] laboratorio ostetricia 2800 mq su 2 piani con parcheggio e ville bifamiliare uffici e/o abitazione di 750 mq. Tel. 961.3174/5.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.
MAGAZZINI deposito e commerciali classe sede da 300/600/1000 mq [redacted] mezzi pesanti convegliati. disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.
MAGAZZINI interni presi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.918.
PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.918.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ltip 562.8986.

RIVOLI CENTRO
recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. Gabetti vende. Tel. 57.87.

TORINO

L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI direttamente ville o prestigioso appartamento zona Precetlina, Ippica Pedonale, corsi Cairoli, Ferraris, Basi Unità. Studio Lanzerotto 505.844.
ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bilocali. Gogecom 437.7477 - 437.4681.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani servizi in Torino e zone servite da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.

CENTRALEDILE ricerca per professionista acquisto investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 546.678.
COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Crimea a Monciliori. Scrivere Publicompass 5008 - 10100 Torino.
PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Matteotti/Crocetta. Tel. 011 596.783.
RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalizzo 562.7877.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzo 329.0041.
RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalizzo 216.4115.
RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalizzo 562.7877.
RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. [redacted] milioni vendita garantita. Personalizzo 329.0194.
RICERCASI alloggio libero in Torino o prim[redacted] 1/2 camere cucina bagno pag[redacted] menti. TC 472.498.
URGENTISSIMO ricerchiamo per funzionario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona corso [redacted]

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in [redacted] massimo L. 490 milioni vendita garantita. Personalizzo 562.7877.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO affittasi arredati signorili stesso casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7958.

ABRIANO accoglienti alloggi arredati monolocali 2/3 camere case comode centro affitto. Rubiolo immobili 761.820.
ADIACENZE Mirafiori privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi Tel. 318.0446.
AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Tirreno camere cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2272.
AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3667 - 947.1847.
ALESSIONIMMOBILI 562.2642 uso foresteria controllo salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.
CAMERA, tinello, cucinino, zona Tiepolo, ben arredato, referenze. Tel. 591.821 ore [redacted]
CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel 562.7580.
CORSO Grosseto alloggio con rete per ufficio di camere tinello bagno ascensore. Tel. Abitare & Finanziare 521.7745.
CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.066 - 540.001.
CORSO Turati Palazzo Garden affitta abitazione o ufficio 5 vani riservati 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 842.4004.
COSEFI affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottima finiture, autonomi. Tel. 011 562.9946 ore ufficio.
DOMUS 318.5300 5. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stesso piano.
MANBARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi esterni. Barberis 962.4950
MANSARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino cantina L. 750.000 mese. Tel. 885.180.
PENSIONATA offre a giovane signora camera con bagno casa di stile zona centro. Referenze. Tel. 434.6058 pasti.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze principali in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vasto mq 110 circa completamente ristrutturato anche/arredato a richiesta. M.B.T. srl 562.4693.

PRINCIPE [redacted] 3 camere cucina [redacted] 1° piano, [redacted] signorile. Tel. ora ufficio 434.4297 - 447.3090.
PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Cenisia. Telefonare 740.345.
SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile. Referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.
SIGNORILE [redacted] ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Ltip 562.8986.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 90 [redacted] vasto con [redacted] tecnicamente riscaldato, [redacted] 562.4693.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, tramviario, privato affitta. Tel. 521.4483.
VIA Salerno alloggio ristrutturato di cattera cucina bagno con rete per ufficio. Tel. [redacted] Tel.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3667 - 947.1847.
CHIERI in casa prestigiosa stabile alloggi da 3 e 5 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 966.6516 - 966.6921.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.0621.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] cintura Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica rampa grande piazzale recintato. Tel. 011 411.3231 - 966.8053
AFFITTASI negozio via Sidone, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottostante adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172 40.096.
AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.6614/20.

CAPANNONE
affittasi o vendesi di mq 1000 alto mt 7,50 con uffici interni sul area di [redacted] bitetti. Tel. 57.87.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Altamano libero. Tel. 0172 40.096.
DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 190 mq al piano rialzato.
ENTE pubblico affitta negozio, via San Massimo, mq 130, libero, buone posizione, quattro vetrine, canone annuo L. [redacted] milioni. Tel. 839.371 ore 8/12 - 14/17.
FURBATTO affitta uffici varie [redacted] piazza Lagrange. Tel. 544.566 - 540.909.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 mila buona vetrina. Studio Canesar 812.7848.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LOCALE Stupinigi 1.800 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero. Tel. 358.0628.
TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stesse case.
TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 800 passo carraio L. 5 milioni mensili.
UFFICI centrali stesse sede, parcheggio recapito telefonico tax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.
VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere carrozzeria servizi. Studio Canesar 812.6106.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMANCO 533.914 cerca [redacted] trasferire foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, rimborsando.
A. CAMAFFITTI cerca alloggi mq 50/70 [redacted] decorose per contratti petto [redacted] de-rogas foresteria. Tel. 557.029.
A. MEDICO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconda abitazione. Tel. 436.2234.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Ditelo 566.732.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 669.0983.
SIGNORA sola cerca vuoto signorile 2 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publicompass 7020 - 10100 Torino.

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture massime valutazioni [redacted] contanti via S. Donato 32 Torino tel. 011 617.7242. Zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso [redacted] tegrappa 24 B. Tel. 011 778.1896 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione o varie. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
BMW 318, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 320 i Touring vetture [redacted] Studio vende 317.0316.
[redacted] 850 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 18000 colore blu met interno pelle lussuosissima. Studio vende 317.0316.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 496.136.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali.

[redacted] 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.932-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CHIUSI Pastore Tedesco femmina smarrita Mollinette macchia rossa nuca servizio. Tel. 696.6801 - 693.2990.

CITROËN STANGA LA STANGATA

in questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o [redacted] può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento [redacted] tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in [redacted] rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 [redacted] 5P		BX 14 TGE VIP [redacted]
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	[redacted]	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 [redacted] CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA
Prezzo [redacted] in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in [redacted]	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in [redacted]	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
[redacted] rate mensili da	[redacted] 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE LOMBARDIA

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. [redacted] Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing rappresentate senza rappresentanza. Citroën Assistenza 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

CITROËN

L'ombudsman attacca i funzionari che non si fanno trovare neanche da lui

«Il dottore è fuori stanza»

E il difensore civico fa anticamera

Se siete frustrati dalle attese telefoniche, inferociti da defatiganti soste in sala d'aspetto, inviperiti dal fatto che, per la dodicesima volta, vi siete sentiti rispondere «Il dottore è fuori stanza» oppure «E' in riunione», consolatevi: Il difensore civico della Regione, colui che è stato incaricato di combattere - [illegible] molto successo, come ammette lui stesso - i soprusi della burocrazia, è furibondo come voi.

Non illudetevi che la rabbia [illegible] Antonio De Martino, 69 anni, [illegible] undici primo e unico ombudsman della Regione, possa mai riuscire [illegible] scalfire l'olimpica [illegible] differenza del burocrate, ma consolatevi del fatto che anche lui subisce le stesse vostre torture.

Questa volta però De Martino ha detto «Basta!» e la maggior parte dell'introduzione alla relazione annuale sull'attività svolta dal suo ufficio, il difensore civico l'ha dedicata proprio a quei «funzionari» che, pur presenti in ufficio, fanno sempre rispondere al telefono [illegible] [illegible] segretaria: «Una metodologia organizzativa che trova spiegazione nella convinzione del funzionario di non ritenere comprovata la propria dignità funzionale con il qualificato comportamento operativo [illegible] nel vedere scongiurata, attraverso [illegible] selezione [illegible] una collaboratrice, la possibilità che un [illegible] cittadino sia [illegible]o direttamente al suo [illegible]

De Martino si riferisce ai funzionari regionali, perché questa è la sua sfera di competenza anche se poi dei 1125 casi affrontati nel '92 soltanto [illegible] hanno riguardato il cattivo funziona[illegible] della macchina dell'ente. Ma estendere i rilievi di De Martino un po' a tutti gli uffici pubblici è pressocché automatico.

Il difensore civico tocca con le sue critiche anche i politici. Dalla relazione non si evince chiaramente se la maggior riprovazio[illegible] nei confronti [illegible] funzionari, piuttosto che dagli amministratori, sia una forma di rispetto del motto «Umile coi potenti, potente con [illegible] umile». Certo è che De [illegible] non [illegible] leggero [illegible] no con loro. Premettendo, in virtù [illegible] sua passata qualifica di dipendente regionale, che ha lavorato in più assessorati, lascia volutamente vago, in quanto a epoca e persone, un episodio emblematico del disprezzo [illegible] un politico può [illegible] nei [illegible] fronti del cittadino.

«In un assessorato - ricorda - avevo difficoltà a [illegible] ricevuto dall'amministratore in carica, il quale, facendo parte di organi di partito, era costretto a ricevere soggetti di quell'apparato. Una richiesta di conferire slittò anche perché l'amministratore fece [illegible] un necroforo (individuato dalla divisa) che, quale portatore [illegible] voti in sezione, rivestiva per lui maggiore importanza rispetto al funzionario che doveva conferire di "meschine" problematiche burocratiche». Come fece De [illegible] a parlare con l'assessore? Scese in strada e gli telefonò da un bar.

[illegible] torniamo ai funzionari. De Martino è passato sotto tutte le forche caudine del repertorio di angherie ascrivibili alla serie «Il dottore è fuori stanza», diventato anche il titolo di [illegible] fortunato libro dell'attuale ministro Costa. La risposta più frequente è che il «funzionario è a Roma in riunioni interregionali» oppure «è all'estero», comunque «fuori sede». Alla domanda «Ci sono altri funzionari?» frequente è la risposta: «Nell'ambito del servizio non c'è nessun altro». Peggio quando il telefono squilla a vuoto. Allora bisogna [illegible] alla segreteria dell'assessore. Tipica la risposta: «E' in riunione». Una volta De Martino non ha trovato nessuno perché ben 4 funzionari erano impegnati [illegible] «trattative sindacali».

[illegible]

LICENZIATO

Conferma anche dal Tar

Claudio C., trentenne, non è riuscito [illegible] scrollarsi di dosso l'antipatico primato d'essere il primo dipendente regionale, nei vent'anni di costituzione dell'ente, a essere licenziato per non aver superato [illegible] periodo di prova. Il Tar, il tribunale amministrativo regionale al quale il giovane si era rivolto per ribaltare [illegible] decisione [illegible] Regione, ha respinto il suo ricorso. «E' la dimostrazione che il nostro provvedimento non era immotivato», [illegible] commentato l'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc, che assieme alla collega Bianca Vetrino, pri, più [illegible] era dimos[illegible] determinata nel drastico provvedimento peraltro condiviso all'unanimità dall'intera giunta. Claudio C., laureato in giurisprudenza, era stato assunto presso l'assessorato all'Artigianato e Commercio dopo aver vinto [illegible] concorso per 30 posti da ottava qualifica regionale. Il licenziamento avvenne dopo i sei mesi del periodo di prova.

Antonio De Martino, primo e unico ombudsman della Regione si scaglia contro i funzionari che non rispettano il cittadino

IL CONTE VERDE

IL CITTADINO PICCOLO PICCOLO

Gli umoristi sono soliti rappresentare il pubblico impiegato impettito dietro una [illegible] dontica scrivania, sicuro, terribile, e il cittadino piccolo, sprovveduto. Il pubblico impiegato su tutto, il cittadino non conosce le mille disposizioni, quindi si presenta come [illegible] timoroso questuante. M[illegible] neppure il difensore civico, che ha il compito (e dovrebbe avere l'autorevolezza) di tutelare i nostri diritti, [illegible]a f[illegible] ricevere e ascoltare, quale speranza ci rimane? Che venga istituito il difensore del difensore? Nulla di sorprendente: le isti[illegible] rendono a [illegible] istituzioni.

Arrestata con altri: da un hotel valdostano gestiva il traffico in tutto il Canavese

Consigliere regionale spacciava droga

E' Margherita Gissara, eletta dai pensionati

Da un hotel della bassa valle d'Aosta avrebbero gestito lo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti nel Canavese. Un blitz della polizia di Ivrea, organizzato per stroncare il traffico, ha portato in carcere tre persona. In manette anche Margherita Gissara, [illegible] anni, residente [illegible] Casci[illegible] d'Ivrea, unico consigliere regionale della lista Pensionati.

[illegible] stanze occupata dalla donna e dai suoi due amici gli agenti han[illegible] scoperto un consi[illegible] quantitativo di sostanze stupefacenti: eroina [illegible] cocaina ancora da tagliare, dal valore di decine di milioni.

«E' tutto un errore, io non c'entro nulla con questa storia» [illegible] provato a difendersi Margherita Gissara. [illegible] c'è stato nulla da fare: per lei si sono ugualmente spalancate le porte [illegible]

In giornata verrà interrogata [illegible] giudice per le indagini preliminari [illegible] Procura di Aosta che dovrà confermarne il fermo o rimetterla in libertà. [illegible] il consigliere regionale sono finiti dietro le sbarre anche Edis Tributani, 37 anni di Ivrea e Palma Folino, [illegible]9 anni [illegible] Scarmagno. Per tutti e tre l'accusa ipotizzata è di detenzione [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

Margherita Gissara, 28 anni, era stata condannata poche settimane fa perché s'era impadronita di parte dei finanziamenti destinati a pagare i dipendenti dell'ufficio del gruppo regionale

Secondo una prima ricostruzione degli agenti del commissariato epordiese i tre, da oltre un mese, abitavano in un'unica [illegible] dell'albergo «Melle», in località Plan [illegible] Brunes a Perloz. [illegible] lì, avrebbero gestito il traffico di eroina e cocaina in tutta la zona di Ivrea e anche nei Comuni della prima cintura, diventati zona «off limits» dopo gli ultimi arresti.

E' stato il continuo andirivieni [illegible] giovani che ha finito per [illegible] sospetti. L'altra mattina è [illegible] il blitz. [illegible] ca[illegible] dei [illegible] canavesani [illegible] stati trovati oltre mezz'etto di eroina ancora [illegible] tagliare, cinque grammi di [illegible]ina e 14 di hashish. Tutto quanto [illegible] stato nascosto dentro un cassetto e parte nelle tasche di un giubbotto [illegible] In una borsa della Gissara sarebbero, invece, state [illegible] [illegible] siringhe.

Di Margherita Gissara negli ultimi mesi s'era parlato molto. Era approdata in Regione dopo le elezioni amministrative del '90 come unico rappresentante del partito Pensionati. I suoi guai giudiziari erano, invece, cominciati [illegible] settembre [illegible]so.

All[illegible] era stata accusata di aver rubato 17 milioni, denaro destinato al pagamento degli stipendi dei due dipendenti regionali messi a disposizione del gruppo pensionati. La vicenda giudiziaria [illegible] era conclusa solo un paio di settimane fa: la donna era [illegible] condannata a due anni [illegible] tre mesi di reclusione senza il beneficio della condizionale [illegible] all'interdizione dai pubblici uffici. La condanna, però, non avrebbe comportato conseguenze per [illegible] carica di consigliere ricoperta in Regione.

Lodovico Poletto

Maria Valente

In carcere la spia di Ivrea

E' [illegible] in carcere Maria Antonietta Valente, l'ex dipendente delle Olivetti di Ivrea arrestata [illegible] anni [illegible] per spionaggio internazionale. La donna, condannata in primo [illegible] secondo grado [illegible] quattro anni di reclusione, deve adesso scontare la pena, passata in giudicato. L'altra mattina i carabinieri le han[illegible] notificato il provvedimento. [illegible] la Valente nell'agosto del '90, era stato arrestato anche Victor Dimitriev, funzionario [illegible] ministero del Commercio russo che, secondo gli investigatori italiani, sarebbe [illegible] un colonnello del Kgb. Dimitriev aveva tentato di comperare dalla Vale[illegible] il progetto «Tempest», sistema segreto per la protezione dei computer Nato. Quando la Valente venne arrestata, nella borsa aveva il docu[illegible] segreto, fornitole da un informatore dei militari. Maria Antonietta Valente, che abita a Banchette di Ivrea con marito e due figli, [illegible] entrata in contatto con il colonnello russo grazie a Roberto Mariotti, direttore vendite della Olivetti di Mosca.

Dal comitato federale

Chiamparino rieletto segretario pds

Sergio Chiamparino [illegible] [illegible] segretario della federazione provinciale del pds. E' stato rieletto [illegible] 124 voti [illegible] 140 partecipanti, [illegible] voti [illegible] andati ad altri esponenti del partito, 11 le schede bianche.

[illegible] [illegible] presentata dal segretario ha ottenuto [illegible] voti favorevoli, [illegible] contrari, 17 astensioni. Chiamparino potrà, dunque, procedere nella ricerca di intese con altre forze di sinistra e di progresso per un programma e un candidato a sindaco [illegible] presentare alle prossime elezioni anticipate per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale.

L'assemblea ha esaminato anche [illegible] seconda mozione, a firma Alberto Nigra e Maurizio Trombotto, che è stata respinta [illegible] [illegible] «no», 18 [illegible]oni e 12 «sì». Massimo Negarville, inve[illegible] ha ritirato, prima [illegible] voto, un terzo documento in cui proponeva di aderire ad «alleanza democratica».

Pedone e automobilista

Due vittime in incidenti stradali

[illegible] un incidente mortale all'uscita della superstrada Caselle-Torino [illegible] svincolo di corso Grosseto. Un [illegible] di 41 anni, Davide Gottardi, è [illegible] ieri alla 19. Era ormai vicino a casa, abitava in corso Grosseto 161, quando, all'imbocco dell'ultima curva, ha perso il controllo [illegible] sua Fiat Uno.

L'auto è finita nella corsia opposta; quando[illegible] è schiantata contro il muro di recinzione il conducente è [illegible] fuori ed è rimasto schiacciato dalla [illegible] gli [illegible] caduta sopra. Davide Gottardi viaggiava con il suo cane.

Ieri mattina alle 7, in via Pietro Cossa angolo via Asinari di Bernezzo, un uomo di 57 anni, Antonio Morlacco, via Asinari di Bernezzo 140, è stato travolto dal furgone Ford Courier guidato da Massimo Li Causi, 29 anni, [illegible] Salvemini [illegible] La vittima stava attraversando la strada al semaforo.

Dibattito giornalisti-magistrati sulla legge per il segreto istruttorio

«Notizie vietate, ma a tempo»

Marzachì: non servono pene più dure per i cronisti

Magistrati [illegible] giornalisti almeno su un punto [illegible]o d'accordo: non si può limitare la libertà di informazione «per editto» - cioè con una legge, come quella ora all'esame della commissione Giustizia della Camera - inasprendo le pene per punire chi viola il segreto istruttorio. E se il Parlamento lo dovesse fare, Giorgio Santerini, segretario na[illegible] della Fnsi, il sindacato giornalisti, [illegible] pronto a ricorrere alla Corte europea [illegible] [illegible] Strasburgo. Sono le conclusioni [illegible] un seminario che [illegible] è svolto ieri [illegible] centro «Torino Incontra» su «Libertà di informare o segreto istruttorio» da Associazione stampa subalpina e Ordine dei giornalisti, con giudici ed esperti di livello europeo a confronto.

Se all'inaugurazione dell'anno giudiziario il procuratore [illegible] rale Silvio Pieri aveva proposto [illegible] impedire anche la pubblicazione dell'avviso [illegible] garanzia, stabilendo una graduatoria dello «notizie vietate», ieri il procuratore aggiunto [illegible] Marzachì ha aggiustato il tiro. «Non credo [illegible] all'inasprimento delle sanzioni penali come spauracchio verso i giornalisti - ha detto - bensì ad una forma di autoregolamentazione del cronista quando entra in conflitto con [illegible] diritto alla privacy». Il procuratore aggiunto di Torino ha inve[illegible] invocato più protezione per alcune fasi dell'inchiesta penale: una sorta di segreto «a tempo», dal quale [illegible] stesso magistrato può fissare le regole, [illegible] prattutto quando riguarda i pentiti. Una sorta [illegible] patto tra cronista e giudice: «Io sai quel che sto facendo, ma non [illegible] pubblichi finché non te lo consento.

Il seminario, condotto da Paolo Girola, presidente della Subalpina, ha fornito un quadro della legislazione europea in materia. In Francia soltanto da pochi giorni - ha ricordato [illegible] rio Guastoni, dirigente del sindacato francese dei giornalisti - è in vigore una legge che tutela [illegible] segreto professionale del cronista, ma gli impone anche particolare cautela sugli inquisiti, difendendone la presunzione d'innocenza. Il segretario della Federazione internazionale dei giornalisti (160 mila aderenti in 70 Paesi), Aiden White, ha lanciato un grido d'allarme: «Ovunque la libertà di informare è attaccata, chiederemo a Cee e Parlamento di Strasburgo un "european information act"».

Cesare Roccati, per l'Ordine dei giornalisti, ha ricordato che le proposte [illegible] regolare la materia (ora è prevista una sanzione pecuniaria) sono nate dopo Tangentopoli. Santerini se l'è presa con chi vuole impedirci di lavo[illegible] [illegible] ha anche invitato [illegible] categoria ad una robusta autocritica: «Almeno per applicare il diritto di rettifica sancito per legge e mai messo [illegible] pratica dai giornali».

[g. pa.]

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Signorilità [illegible] prestigio sono i segni distintivi di questa elegante palazzina d'epoca in Corso Stati Uniti, completamente ristrutturata, dove proponiamo in vendita, unità composte da: grande soggiorno, pranzo, studio, tre camere, quattro bagni, cucina, tavernetta e due posti auto.

MILANO
Riservatezza, tranquillità ed eleganza dei particolari caratterizzano questa residenza che proponiamo in vendita, in Foro Bonaparte, recentemente ristrutturata e composta da un confortevole living suddiviso in vari ambienti, tre camere [illegible] proprio bagno [illegible] cabina armadi, cucina, [illegible] servizi e posto auto.

ROMA
Nei pressi [illegible] Piazza di Spagna, proponiamo in vendita, in [illegible] prestigioso palazzo [illegible] appartamento su due livelli, completamente restaurato con doppi ingressi, due balconi, pranzo, studio, due camere, quattro bagni, cucina, zona [illegible] servizio e terrazzo.

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI [illegible] dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno [illegible] questo marchio la firma indispensabile per vendere una casa ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, da oggi, è presente anche in qu[illegible] bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.[illegible] Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI [illegible] FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi [illegible] - [illegible] - Tel. 011 9453.885

Sono aperte le iscrizioni
CORSO
ORTOFRENICA
Polivalente
Scuola Superiore Statale
Torino (sede)
Per inform. tel.011/5613443 -39

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia ? - TORINO - Tel. 834.420

i vagabondi
LE MIGLIORI CALZATURE
X NUOVE GENERAZIONI
DAI N° 16 AI N° 40 in
SUPERSALDI
+ UN PAIO DI CALZE OMAGGIO
VIA PO, [illegible] - TORINO - TEL. (011) 88.34.43
AUT. LEGGE CONS. 408/90 INCL. II 7/1/93 del 12/1/93 al 7/2/93

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
CASA DAL 1860
CEM. 22/12/92

IPER

Fino al 23.1

ALIMENTARI

CONIGLIO INTERO
AL KG.
L. 6.490

YOGURT INTERO/MAGRO
MANDRIOT GR. 1000
L. 2.950
AL KG. L. 2.950

ABBIGLIAMENTO

SLIP UOMO IN JERSEY
ELASTICIZZATO
L. 2.950

MUTANDE DONNA
100 % cotone
L. 4.300

3 MUTANDINE BAMBINA
CON APPLICAZIONE
100 % cotone
L. 4.500

3 SLIP BAMBINO
100 % cotone
L. 4.500

PULIZIA- IGIENE

LAVASBIANCA 10 DOSI
GR. 200
L. 3.490
AL KG. L. 17.450

GLYSOLID CREMA MANI
ML. 100
L. 2.990
AL LT. L. 29.900

COPRIASSE VILEDA
L. 9.250

3 PAIA CALZE BAMBINO IN
SPUGNA TUBOLARE
L. 4.700

CAMICETTA DONNA
MANICA LUNGA
RIGATA CON PIZZO
L. 9.900

TESSILE PER LA CASA

GRUPPO 2 GUANCIALI
100 % cotone
L. 9.900

CUSCINO BOMBATO 60X60
TINTA UNITA
L. 9.900

COPRIDIVANO ARRICCIATO
L. 49.900

TRAPUNTA MATRIMONIALE
FANTASIA
L. 44.900

COMPLETO LETTO FANTASIA
1 PZ. CON BOTTONI
L. 19.900

FIERA DEL BIANCO, FESTA DEI PREZZI!

Offerta valida salvo esaurimento scorte o errori di stampa

NOVARA Viale Dante Cesare
VERCELLI Doppia viale per Trino
VALSESIA Località Ronchi Rastaggio
BORGOMANERO Viale Kennedy, 41
DOMODOSSOLA Via Nazionale, 41

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (tutte eccetto per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via [illegible] 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 20 Gennaio 1993 vc 31
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&S SERVIZI FINANZIARI
Mutui per acquisto Ristrutturazione e liquidità
Finanziamenti a dipendenti Durata 48 mesi
Finanziamenti a lavoratori autonomi Durata da 6 a 18 mesi Esito in giornata
BIELLA - Via Marconi, 13 - tel. 015-33233

E' accaduto ieri mattina alle 5 in un alloggio di Vigliano. Le bambine di 2 e 10 anni in ospedale a Torino

Fuga di gas, una famiglia scampa alla morte

I genitori e le figlie sorpresi nel sonno: ora sono fuori pericolo

VIGLIANO. Per una fuga [illegible] gas si [illegible] sfiorata la tragedia [illegible] mattina [illegible] un alloggio di via Avogadro. Questione di minuti, forse anche secondi e un'intera famiglia sarebbe rimasta [illegible] per avvelenamento da monossido di carbonio.

Invece l'odore [illegible] che ormai [illegible] invaso l'abitazione ha svegliato il padrone [illegible] Seppur intontito, l'uomo è riu[illegible] a chiedere aiuto. Ora Pierangelo Grillo, 37 anni [illegible] la moglie Lucia Visentin di 35, [illegible] ricoverati all'ospedale di Biella: le loro condizioni non [illegible] gravi. Suscita [illegible] maggiori preoccupazioni il quadro clini[illegible] dalle due figlie: Francesca, [illegible] 10 anni e Arianna, nata nel '91. Le piccole non corrono pericolo di vita, [illegible] sono state trasferite in una camera del Centro di ossigenazione iperbarica di Torino per essere sottoposte a tera[illegible] disintossicante. Ancora ignote le cause della fuga di [illegible]

La famiglia Grillo abita in una [illegible] ristrutturata. Al piano inferiore risiedono i genitori di Pierangelo, Elio e Lina. «Mancava qualche [illegible] alle 5 - racconta Elio Grillo - quando abbiamo sentito bussare al[illegible] porta. Mio [illegible] si è alzata [illegible] scatto, ha aperto [illegible] si [illegible] trovata [illegible] fronte nostro figlio. Era [illegible] ravolto, barcollave. "Mamma aiuto, mi [illegible] male" ha detto. Ho subito pensato che per cena avesse mangiato qualcosa [illegible] avariato. Invece [illegible] sbagliavo».

L'anziano si passa una mano sulla fronte, quasi a voler scacciare un incubo. Poi prosegue: «Per venire da noi Pierangelo [illegible] ha dovuto attraversare un porticato che [illegible] sul cortile. E quella boccata d'aria gli è bastata per riprendersi. All'improvviso ha urlato qualcosa che non ho capito, si [illegible] alzato [illegible] si messo [illegible] correre verso il [illegible] alloggio. L'abbiamo seguito: quando sono entrato in casa quasi [illegible] svenuto per l'odore».

Mentre Lino Grillo [illegible] spalancare le finestre, il figlio Pierangelo si è subito diretto nella camera da letto che poco prima [illegible] lasciato quasi sen[illegible] accorgerseno. Lì la moglie [illegible] la figlia più piccola, che la sera prima aveva chiesto di dormire con i genitori, sembravano riposare tranquillamente. Invece Lucia Visentin [illegible] [illegible] piccola Arianna erano svenute.

«Mio figlio ha [illegible] per le spalle la moglie e le ha urlato di svegliarsi - racconta [illegible] Li[illegible] Grillo -. Qualche istante dopo si è ripresa, ma [illegible] capiva nulla di quello che le dicevamo. Arianna invece sembrava rantolare [illegible] anche l'altra figlia Francesca s[illegible] male».

Pierangelo Grillo ha subito capito che la situazione era grave. Ha preso in braccio [illegible] figlia più piccola, è salito sull'auto parcheggiata in [illegible] e, [illegible] tutta velocità, si è diretto al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Biella.

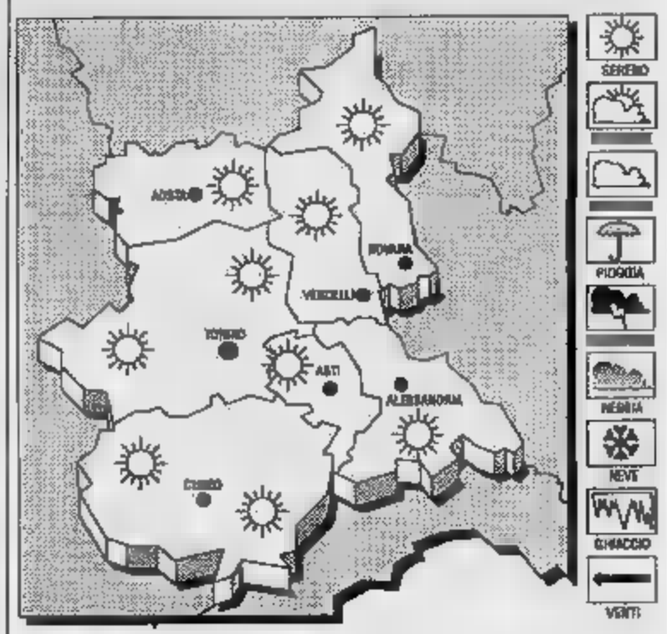
Rimasti a casa i nonni hanno telefonato [illegible] guardia medica prontamente intervenuta. Però il medico dell'Usl ha ordinato l'immediato ricovero all'ospedale anche per Lucia Visentin e per Francesca.

Nel frattempo Pierangelo Grillo insieme [illegible] Arianna giungeva al pronto soccorso del «Degli Infermi». Ma subito dopo aver prestato le prime cure alla piccola, i medici si [illegible] [illegible] si [illegible] che anche per l'uomo era indispensabile [illegible] ricovero.

Daniele Pasquarelli

La famiglia Grillo al completo in un momento di vacanza al mare e la loro casa di Vigliano, riscaldata da una normale caldaia a metano, nella quale ieri all'alba hanno rischiato di morire

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] **REVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.
[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle zone pianeggianti.

LE[illegible]
[illegible] A[illegible]
Mass. 7; min: 1; media: 4
[illegible]
Max: 8; min: 1; media: 4

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino [illegible] 6; [illegible] 3;
Aosta 9; Cuneo 10,6; Asti 9

Vercelli, ha patteggiato 14 mesi per gli appalti «truccati» nelle Case di riposo

Cortesi, l'ira dopo la condanna

L'ex esponente degli «andreottiani» tuona contro la [illegible] dc: racconterò tutte le magagne. Oscure accuse [illegible] «vertici» del partito, ad amministratori ospedalieri e ad [illegible] cooperativa. Condannata anche [illegible] figlia

VERCELLI. Il pretore lo [illegible] condannando a lui, Enea Cortesi, si sfoga nel corridoio [illegible] Pretura: «Finora ho preso schiaffi dai miei ex amici della dc, ma adesso basta: verrò il giorno in cui racconterò le magagne [illegible]. [illegible] spara [illegible] zero contro Cattaneo, Tortolone, Astori («che ha sempre protetto [illegible]»); contro l'amministratore dell'Usl di Gattinara Marco Ciocca e [illegible] la cooperativa «L'arciere».

E' [illegible] [illegible] finale imprevisto, quello del processo per [illegible] appalti [illegible] alle [illegible] di [illegible]posto di Costanzana e di Villata. [illegible] [illegible] ci sono due condanne: 14 mesi (e 3 milioni di multa) per l'ex leader degli [illegible] dreottiani» [illegible] Vercelli; 8 mesi (e un milione di multa) [illegible] sua figlia Caterina. Un'ora [illegible] contrattazioni a porte chiuse, fra gli avvocati, il pm Luigi Carli e il gip Patrizia Buici. E alla fine Cortesi, 66 [illegible] condannato per truffa, turbativa d'asta e falso, [illegible] [illegible] straripare: [illegible] preso 14 mesi, ma adesso farò io le denunce. [illegible] c'è un'asta truccata, vuol dire che [illegible] responsabilità non [illegible] solo mie, [illegible] anche [illegible] altre ditte che hanno partecipato al [illegible]. Quali ditte? «Vi dirò tutto, coi documenti. E non è vero che le offerte dei concorrenti erano false».

Poi alza il tiro: «Non voglio più avere a che fare [illegible] persone come il segretario provinciale (Nicola Tortolone, ndr). Sono finito qui grazie proprio a quel[illegible] gente [illegible] grazie alle lettere anonime. Ma non si può scaricare tutto su Cortesi perché ha avuto responsabilità nella dc (è stato segretario amministrativo, ndr)». Parla di «rapporto amichevole» col procuratore Carli, [illegible] «minacce telefoniche»; e promette [illegible] svelare i segreti dell'«Arciere» [illegible] dei vertici del suo partito.

Si considera vittima di un complotto (anche se non lo dice) perché «gli andreottiani davano fastidio»: «E' cominciato [illegible] con una mia denuncia di qualche anno fa, [illegible] Marco Ciocca. Si parlava di un appalto di Gattinara, per l'assistenza. Poi, dopo che ho lanciato un tipo [illegible] [illegible] con [illegible] Carlo Robutti, gli ex amici si sono accaniti ancora di più».

Enea Cortesi

Cortesi «tradito» (oltre che condannato)? Cortesi pronto a vendicarsi [illegible] a raccontare gli scandali [illegible] Vercelli? «Anche prendesi 30 anni, [illegible] mi interessa - dice -. E [illegible] [illegible] una minaccia. Mi dispiace per mia figlia, con cui ho rotto i rapporti. Non ci parliamo più, e in [illegible] re [illegible] [illegible] io a dire: "è colpa mia", perché c'era anche [illegible] in galera. Non ho neanche letto [illegible] sarto. Ma ora basta».

Enea e Caterina Cortesi erano stati arrestati a ottobre con l'accusa [illegible] aver preparato [illegible] [illegible] d'appalto «self-service»: tutto falso, comprese le offerte dei concorrenti. [illegible] la vittoria, per la cooperativa Cma, era assicurata. Quando padre e figlia [illegible] in carcere, gli avvocati avevano chiesto il patteggiamento: ieri hanno cercato di fare marcia indietro, [illegible] il giudi[illegible] ha detto di no. E Cortesi vuole [illegible] in Cassazione.

Giuseppe Bufo

Oggi i funerali: il ragazzo era [illegible] ricoverato in ospedale [illegible] Torino, [illegible] [illegible] fisico non ha retto

Alice, stroncata dall'emofilia [illegible] 25 anni

Giovane muore per le complicazioni di un'emorragia nasale

Alberto Bondonno

ALICE CASTELLO. E' morto [illegible] [illegible] anni, nel [illegible] letto, ucciso [illegible] complicazioni del male che per tanto tempo l'aveva lasciato vivere come I [illegible] della sua età: l'emofilia. Un gio[illegible] [illegible] Alice Castello, Alberto Bondonno, è spirato l'altra sera verso le 19 nella [illegible] villetta di via San Grato 6, alla periferia del paese.

Era appena tornato da un ospedale di Torino, dov'era stato ricoverato alla [illegible] alla settimana scorsa. Gli amici di famiglia [illegible] che [illegible] la febbre, stava male. Venerdì è [illegible] in ospedale, poi le sue condizioni di salute [illegible] peggiorate. Qualcuno parla di un'emorragia dal naso, inarrestabile; altri di un amatoma cerebrale: [illegible] è comin[illegible]ciato da una forte forma di influenza.

Visto che non c'erano speranze, i medici hanno deciso di dimettere Alberto, che ormai era moribondo. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 14,30. Il ragazzo lascia [illegible] madre Caterina e il padre Giuseppe.

Negli ultimi tempi, Alberto Bondonno [illegible] avuto altri momenti di crisi: [illegible] ottobre e novembre era stato in ospedale per la prima volta, poi si era ripreso. «Nelle vacanze di Na[illegible]ale a casa - dice un'amica di [illegible]miglia -: [illegible] stato bene fino a venerdì scorso, poi la situazione è precipitata». Da quel giorno non ha più potuto parlare, per colpa della paralisi.

Chi lo conosceva, parla di Alberto come [illegible] una persona normalissima: «Molti, qui ad Alice, [illegible] sapevano [illegible] che fosse emofiliaco dalla nascita». Era un ragazzo allegro, che [illegible]ava molto viaggiare. A luglio era stato in Grecia con alcuni amici, e quando l'avevano ricoverato per la prima volta, l'autunno scorso, i ragazzi del paese gli avevano mandato moltissime lettere. Non potevano andare a visitarlo, perché [illegible] in una camera sterile, ma gli erano stati ugualmente vicini.

«Prima di ammalarsi, voleva fare un viaggio in Brasile», dice [illegible] conoscente. Ma [illegible] rimasto solo un desiderio. Diplomato, Alberto aveva lavorato a Torino per una ditta di computer, e negli ultimi tempi [illegible] in [illegible] di un'altra occupazione.

L'emofilia, la malattia che impedisce al sangue [illegible] coagularsi, non gli aveva mai impedito di [illegible] come i suoi coetanei; [illegible] aveva [illegible] avuto incidenti, mai interventi chirurgici. Una ferita avrebbe potuto ucciderlo, [illegible] lui non [illegible] è [illegible] fatto spaventare da questa idea. «La sua morte è una tragedia per tutto il paese», [illegible] [illegible] gente di Alice Castello. «Alberto era amico di tutti, e tutti sono andati a trovarlo quando non stava bene».

Probabilmente nemmeno i familiari si aspettavano che finisse così presto: il padre Giuseppe, dipendente della Fiat in pensione, e la madre Caterina, [illegible] lavora alla «Garil» di Borgo d'Ale.

[r. a.]

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone

RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)
Costruiamo a [illegible] direttamente [illegible] appartamenti e ville da L. 90 [illegible]
Ampi terrazzi panoramici, [illegible] accurate finiture.
Pagamenti rateizzati e personalizzati, comodi mutui.
Aperti anche festivi.
Tel. 0182/595.507

E la Confesercenti chiede che il Comune applichi sconti rinunciando a parte degli incassi

Dagli artigiani «no» alle zone blu

Il presidente Misia: sta revocata la convenzione con la Vercelli Parcheggi. La sosta a pagamento comporterà problemi al lavoro delle imprese ■ maggiori costi aziendali. Dubbi sui vantaggi economici della convenzione

VERCELLI. Non c'è pace per ■ «Vercelli parcheggi». Dopo l'appello della Confesercenti perchè il progetto decolli, ieri l'Unione artigiani ha assunto ■■ posizione diametralmente opposta: la concessione venga revocata. Così il ping-pong ■■ si sta giocando con ■ grande piano per mettere ordine ■ centro città si ■ arricchito di una nuova voce contraria.

Ma l'Unione artigiani è stata battuta di pochi minuti dal rilancio di Claudio Cattin, presidente Confesercenti, ■ quale chiede al Comune di rinunciare a parte dei propri introiti derivanti dalla sosta a pagamento a favore delle categorie economiche, artigiani compresi.

L'Unione artigiani. Il presidente Giuseppe Misia ha inviato ■ al commissario Corsaro ■■ memoria ■■ la quale chiede che ■ Comune scinda ogni accordo con la «Vercelli parcheggi» ■ ■■■ delle difficoltà che gli oltre mille associati dell'organizzazione ■■■■■ per lavorare nel centro storico.

«La sosta a pagamento - dice - aumenterà i costi aziendali e creerà intralcio al lavoro delle imprese di traslochi. Inoltre, renderà difficile l'attività di ■■sistenza e manutenzione al domicilio della clientela».

A tutto ciò, secondo Misia, si devono aggiungere i problemi pratici ■ coloro che dovranno raggiungere la sede dell'organizzazione in largo D'Azzo: ■■ costoro ■■■ preclusa la possibilità di accedere alla nostra se■ non potendo parcheggiare il proprio automezzo». Poi l'ultima bacchettata: «Abbiamo riserve sugli aspetti ■■■■■ della convenzione che appare fortemente squilibrata ■■ rapporto tra i benefici che apporta■■ ■■ cittadini e quelli limitati che apporterà al Comune».

La Confesercenti. Cattin non si accontenta di quanto detto l'altra settimana («se esistono seri motivi contro il progetto annulliamo, in caso contrario mandiamo avanti i lavori»), ma apre un capitolo nuovo proprio sui ricavi che spetteranno al Comune.

«Si è preteso - afferma - opere e strutture ■ pubblica utilità ■ del valore di alcuni miliardi a totale carico della "Vercelli parcheggi". Il Comune inoltre ha previsto di incassare il 33 per cento. Perchè non rinuncia a qualcosa a favore di quelle categorie che ■■ parcheggio hanno bisogno vitale?».

L'ipotesi di Cattin è quella che l'amministrazione pubblica chieda meno lavori gratis ■ ricontratti con ■ società di via Manzoni i termini dell'accordo economico. «In proporzione alla diminuzione dei costi per la "Vercelli parcheggi" potrebbe applicare tariffe ridotte ■ fasce orarie gratuite per commercianti, artigiani ■ pendolari».

Franco Cottini

■■ dibattito sul piano parcheggi ■ il ■■■ di Giuseppe Misia, presidente dell'Unione artigiani, che chiede la ■■■■ della convenzione tra Comune e privati

In municipio

I tecnici all'opera

VERCELLI. Si avvicina il 31 gennaio, giorno in cui scadrà la «pausa di riflessione» chiesta ■■ commissario Corsaro, ■ si moltiplicano le riunioni tra i tecnici comunali e i rappresentanti della società di via Manzoni per studiare ■ concordare eventuali modifiche ai progetti in base alle osservazioni pre■■■■ nelle ultime settimane.

Da una parte si fronteggiano, ma l'atmosfera ■ molto ■■na, Renato Tonello (ufficio piani), Sara ■■■ (responsabile ■■ settore trasporti) e il comandante dei vigili urbani Pier Paolo Garlando, dall'altra Fabrizio Greppi (Gestione parcheggi), Tommaso Cuffaro (coordinatore tecnico) e il direttore ■■i lavori Aldo Ferraris.

Anche se i particolari sono pochissimi - per ufficializzarli ■ attende forse la fine del mese - sembra ormai scontato che in piazza Municipio ■■■■■ installate le gettoniere ■ non ■ sbarre del parcometro. La stessa soluzione potrebbe essere utilizzata anche per piazza Pajetta. [f. co.]

A Caresana

Fontanesi s'è dimesso da sindaco

CARESANA. Il sindaco Italo Fontanesi, democristiano, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Le ragioni le ha spiegate lo stesso sindaco: «E' da tempo che volevo lasciare. Non riuscivo più conciliare l'attività di amministratore e di primo cittadino con il mio lavoro in una ■■■■ di Stroppiana. Ho tergiversato per ■■ lungo periodo di tempo, finché ■■ presentato, domenica, le dimissioni». Dimissioni che non ■■■ cadute del tutto improvvise, proprio perché Fontanesi da tempo aveva espresso la ■■■ intenzione ■ ■■■■ sostituito alla guida dell'amministrazione.

Il 27 gennaio si riunirà il Consiglio comunale ■■■ paese della Bassa ed ■ possibile che le dimissioni vengano respinte, considerati la personalità ed il lavoro svolto da Fontanesi. Sicuramente verranno ripresentate successivamente, ■ stavolta non si potrà che accettarle e provvedere alla sostituzione.

Per il momento non si fanno ancora nomi di papabili anche se ■ vicesindaco attuale, il socialista Pier Luigi Montagnini, appare come il più probabile ■■■■■.

Fontanesi fu eletto primo cittadino nel 1988, in sostituzione ■ Francesco Ardizzone, morto improvvisamente. Nel 1990 fu rieletto con il massimo delle preferenze. Ex calciatore, da ■■■ ricopre ■ ■■■■ di consigliere dell'U.S. Caresanese. [C. L.]

Un incidente

E' in coma pensionato di Greggio

Giulio Trada è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Sant'Andrea» dopo l'incidente di lunedì mattina

VERCELLI. E' sempre gravissimo (in coma) nel reparto ■ rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea Giulio Trada, 73 ■■■ il pensionato ■ Greggio che lunedì mattina, poco prima di mezzogiorno, ■■■ rimasto gravemente ferito in un incidente stradale sulla statale per la ■■)■■■ all'altezza della tintoria «Zanolo» ■ Arborio.

I medici che lo hanno in cura gli hanno diagnosticato ■■■ trauma cranico, ■ mantengono la prognosi riservatissima. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Arborio il pensionato viaggiava in sella ad un ciclomotore quando, nel superare un trattore che viaggiava nella sua stessa direzione guidato da Arnaldo Beccaro ■ Arborio, era finito tra le ruote dentate ■■■ pesante ■■■■ agricolo. Soc■■■ dallo stesso trattorista, era stato trasportato in ospedale dove non ha più ripreso conoscenza. [w. ca.]

Giornata calma ieri in Borsa, si stabilizzano le quotazioni

I risoni «indica» in rialzo Frenano export e grana tonda

VERCELLI. I prezzi dei risoni a grana tonda e delle varietà export come Lido, Ribe-Ringo ed Europa hanno frenato la loro ascesa che nelle ultime due settimane avevano meravigliato persino i più esperti operatori di mercato. Prezzi sospinti indubbiamente dal favorevole cambio valutario nonché da propiziatrici vendite collettive.

La pausa ■ riflessione si spera sia tale da dare - attraverso ad una relativa pace monetaria - ■■ po' ■ respiro e stabilizzazione alla Borsa del riso. Ferme dunque le quotazioni per grana tonda ed export, si sono registrati alla Borsa di ieri alcuni accenni di crescita per i risi destinati all'interno che nei giorni ■■rsi erano stati «trascurati».

Il listino segna infatti un aumento di 15 lire il chilogrammo per la varietà Roma e di 5 lire per la varietà Baldo. Stabile l'Arborio e lievitazione viceversa nel comparto dei risoni indica: di 30 lire ■ chilo per il Panda e di lire 10 per il Thaibonnet.

Il mercato ■ sempre attivo tanto che al 14 gennaio risultano ■■■ vendute 619.734 tonnellate del milione e 304.465 tonnellate disponibili, pari ■■ ■■■ percentuale del 47,51 per cento. Entità di gran lunga superiore ■ quelle registrate alla pa■ data degli anni precedenti: 43,32 per cento nel '92, 35,45 nel '91 e 40,61 nel '90.

Esaminando le vendite nel dettaglio varietale la più alta percentuale è stata raggiunta dai risoni indica (58,68 per cento), dal Lido (52,39), dal Cripto (51,59), dai Comuni (48,27). Male varietà export sono ■ 49,97 per cento, ■ 41,68 quelle per l'interno.

La buona congiuntura del riso rispetto ■d altri cereali preoccupa non poco gli organismi sindacali che vedrebbero bene ■n provvedimento per impedire che nell'intera Comunità Europea i produttori abbiano un occhio preferenziale verso il riso e si debba sfondare il tetto dei 380 mila ettari.

Di questo problema, nonché della riforma agricola comunitaria e degli ultimi eventi mo■■■■ ■■■ la ricaduta sulle risicoltura, si parlerà domenica ■■ Arborio in un convegno organizzato dai Catac (Centri ■ assistenza tecnica) di Arborio ■ di Buronzo. Saranno relatori Carlo Gottero, presidente della Federazione Regionale dei Coltivatori Diretti, e Leo Carrà, Presidente dell'Ente Risi.

Della questione relativa ai vertici dell'Ente si sta occupando il ministro Fontana. Nelle prossime ore si saprà ■■ Carrà sarà rinnovato alla presidenza oppure, in attesa della nomina del successore, chi debba assumere l'incarico di commissario straordinario per il rinnovo degli organi statutari. I produttori risicoli puntano sulla riconferma dell'attuale presidente.

Per concludere questo è il listino di ieri (prezzi nella ■■■■■ massima, al chilogrammo, senza Iva): Elio ■ Cripto ■■ lire; Lido 600; Europa, Loto e Riva 610; Balilla 615; Ariete e Ribe 620; Panda 660; S.Andrea e Thaibonnet 670; Roma ■ Baldo 720; Arborio 800.

■■■■ Nasi

Sono albanesi che risiedono in Monferrato: saranno processati il 25 febbraio

Prostituta rapinata: 4 a giudizio

L'aggressione era avvenuta il 6 settembre scorso ■ Vercelli: la donna (di 40 anni) era stata violentata, percossa e derubata dell'incasso e di alcuni gioielli. Ieri mattina l'udienza preliminare davanti al gip

VERCELLI. Rapina, sequestro ■ persona ■ violenza carnale ai danni ■ ■■■ prostituta: queste le accuse fatte contro quattro albanesi che ieri mattina sono stati rinviati a giudizio per il ■ febbraio dal gip ■■ Tribunale Elisabetta Canevini.

Gli imputati, tutti originari di Durazzo, ■■■ Ylli Shullani, 20 anni, residente a Casale Monferrato, via Bertana 17; Luan Hyka, 20 anni, Casale, via Verdi 5; Ded Bukaqeja, 24 anni, Ozzano Monferrato, via Roma 74/1 ed Ardian Shorja, ■■ anni, Casale, ■■ Caccia 95. Mentre i primi ■■■ sono tuttora in carcere, il quarto era riuscito a fuggire ed è ricercato anche dall'Interpol.

Il collegio difensivo, per lo più nominato d'ufficio, è composto dagli avvocati vercellesi Riccardo Greppi, Teresa Certa ■ Roberto Scheda che ieri ■■■tina era rappresentato dall'avvocato Roberto Rossi. La donna violentata e rapinata, dalla quale la polizia ■■■■ fornito solo le iniziali ■■ nome e l'età, è A. S., 40 anni, che la ■■■ «esercita» abitualmente in corso Bormida e che ieri mattina si è costituita parte civile in giudizio ■■■ l'assistenza dell'avvocato Gianni Chiorino di Biella.

La vicenda risale alla tarda serata di sabato 6 settembre, quando la donna era ■■■■ ■■■icinata da un giovane con ■ quale si era appartata in una stradina: lì c'erano ad attenderla altri tre giovani che prima l'avevano picchiata e poi violentata a turno ■ derubata dell'intero incasso. Poi, non soddisfatti, ■ suon di ceffoni l'avevano costretta ad accompagnarli nella ■■■ abitazione per farsi consegnare altro denaro ed oggetti d'oro.

Due degli imputati: da sinistra, Luan Hyka e Ylli Shullani

La donna aveva dovuto acconsentire, ma durante il tragit■ ■■■ in qualche modo riuscita ad attirare l'attenzione di alcuni poliziotti che avevano lanciato l'allarme alla centrale operativa. Un equipaggio della «Volante» si ■■■ appostato sotto la ■■■■ della donna e, quando A. ■. era ridiscesa, avevano bloccato Ylli Shullani che era insieme ■■■ lei. Gli altri tre, che attendevano nelle vicinanze ■■ un'auto, vedendo la polizia erano fuggiti, ■■■ Ded Bukaqeja e Luan Hyka erano stati fermati la sera suc■■■■■ a Casale Monferrato ■■■■■ il quarto aggressore, Ardian Shorja, finora è riuscito ad eludere le ricerche e sarà processato in contumacia.

I ■■■ provvedimenti ■ fermo erano stati convalidati dal sostitu■■■ procuratore del Tribunale Vincenzo Bevilacqua che aveva coordinato le indagini e diretto le ricerche dei fuggitivi; il magistrato a■■■ inoltre spiccato un ordine di custodia cautelare contro Ardian Shorja che ora ■ ricercato anche dall'Interpol. [w. ca.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■■■■■

Togliamo i ponteggi dai nostri monumenti

In questi giorni mi è capitato di passare nei pressi dell'Abbazia di Sant'Andrea. Il sole invernale cercava di penetrare attraverso i ponteggi e accarezzare la pietra centenaria. Una grande amarezza mi ha colto e contemporaneamente la sensazione chiara di una premonizione veramente possibile. Ebbene! La nostra generazione (non proprio ■ vecchi pensionati) non avrebbe più avuto la visio■■ dei ■■ Sant'Andrea spoglio di quei ponteggi deturpanti, ■ monumento simbolo di tutti i vercellesi.

Altri monumenti della città (vedi la chiesa di San Vittore) sono ■■ decenni rinchiusi da staccionate o addirittura abbandonati e un degrado ■■■■ scampo. Ma è possibile che i cittadini ■ Vercelli, posteri ed eredi di coloro che con grande tenacia e sacrificio hanno edificato quel gioiello architettonico, non alzino una voce, una protesta ■ una proposta per far finire tale scempio?

Si ponga fine al sistema dei lavori a stillicidio poiché in questo modo i danni saranno sempre maggiori e forse un giorno irreparabili. I nostri architetti ■ ingegneri diano ■■ parere autorevole su questo modo di procedere. O accetteremo che Sant'Andrea sia il simbolo di una Vercelli in agonia?

L. S., Vercelli

Con ■ nebbia, Trossi poco illuminata

Da qualche anno ormai siamo abituati alla comparsa della nebbia nel Biellese. Sarebbero dunque opportuni dei provvedimenti sul piano della viabilità, per segnalare maggiormente le zone buie ■ comunque pericolose.

Mi riferisco ad esempio al tratto della Trossi che passa sotto il ponte della ferrovia ■ Gaglianico, tratto caratterizza■■ da ■■ incrocio molto trafficato. E' mai possibile che i tecnici del Comune, della Provincia, dell'Anas non abbiano mai pensato di illuminare adeguatamente l'incrocio, ma soprattutto i piloni ■■ ponte che fanno da sparticorsia?

Lettera firmata, Candelo

■■■■■ UTILI

AUTOAMBULANZE

■■■■■ (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43 108
Gattinara: (0163) 832.600
■■■■■

Secondo un'inchiesta, in provincia si spende pochissimo per i divertimenti

Sport e cinema, vercellesi avari

La media è di 19 mila lire l'anno, di cui 3 per il calcio, 11 per vedere i film e 4 per musica e teatro. Sono dati simili a quelli del Sud, e comprendono pure Biella. Situazione peggiore solo ■ Cuneo

VERCELLI. Seguono poco lo sport, vanno di rado e malvolentieri ■ cinema, ■■■ apprezzano il teatro né la musica: questo l'identikit ■■ vercellesi tracciato da un'inchiesta del quotidiano «Il sole-24 ■■■. Grazie a queste loro scarse inclinazioni verso il divertimento (sia di tipo sportivo che culturale), ciascun abitante della provincia, nel 1991, ha speso in media meno della metà rispetto agli abitanti del Sud.

Quanto poi alla spesa complessiva per tutte queste voci, c'è poco da stare allegri: nell'intero ■■■ 1991 ciascun vercellese ha speso 19 mila 300 lire, classificando l'intera provincia al 57° posto su scala nazionale ed al quinto a livello piemontese■. Peggio di noi ■■ solamente Cuneo, con 18 mila lire spese per ciascun abitante e 61° posto a livello nazionale.

Per avere un termine di paragone, in tutto il Piemonte chi spende di più per sport, cinema, teatro e ■■■■■ sono i torinesi, 9° posto assoluto ■ 53 mila ■■■ lire a testa; seguono Alessandria a pari punti con Massa Carrara, 28 mila 800 lire a testa e 34° posto; Novara ■■■ ■■ mila 900 lire e 51 posizione; Aosta a pari punti con Brescia, 20 mila 500 lire e 54ª gradino; Asti subito prima ■ Vercelli, ■■■ 19 mila ■■■ lire e 56 posizione.

La media nazionale calcolata dal giornale è di 33 mila 700 lire per italiano; al centro della penisola ■■■■■■ i più spendaccioni, con 43 mila 100 lire all'anno per abitante, che scendono a ■■ mila al Nord per precipitare a 17 mila 900 al Sud. Curiosamente, la media ■■■■■■■■■ è di solo un paio di punti superiore a quella nazionale e meridionale, e meno della metà rispetto a quelle settentrionali e centrali.

Il mito delle «bianche casacche», poi, deve sedurre ben pochi bicciolani se, buoni ultimi in tutto il Piemonte, per lo sport ciascuno di noi ha speso solo 3 mila 100 lire, contro le 24 mila 300 ■ Torino, ■ mila 700 di Alessandria, 5 mila 200 di Novara, 4 mila 400 di Aosta, 3 mila 900 di Cuneo e 3 mila 200 di Asti. La media nazionale è di 13 mila lire; il punteggio vercellese è meno della metà rispetto a quello dell'Italia meridionale.

Con il cin■■ Vercelli recupera qualche posizione, ma poca cosa: 11 mila 600 lire, esattamente ■■■ Novara, contro le 17 mila 600 ■ Torino e le 14 mila 300 di Alessandria. Peggio di noi ■ andate per Aosta (11 mila 300 lire), Asti (10 mila 800) e Cuneo (10 mila 300).

Commenta Giacomino Givogre, titolare dei quattro locali cinematografici cittadini: «For■■■■■■■ questa statistica comprenda anche i dati di Biella, altrimenti le cifre sarebbero state disastrose: invece del 35° posto ci saremmo trovati intorno all'ottantesimo. Purtroppo, tanto per fare un esempio, accade sovente che la sera del giovedì, con tutti film in prima visione, ■ spettatori nelle quattro sale non superino complessivamente la cinquantina».

L'ultimo grande concerto al Civico, con il tenore Giuseppe Giacomini (nella foto) e il soprano Cecilia Gasdia I vercellesi, per musica e teatro, spendono pochissimo

Givogre tenta anche un'analisi del fenomeno. «Bisogna riconoscere - dice - che i vercellesi non sono abituati alle iniziative di questo tipo: preferiscono ■■■■■■■ a ■■■■ vivendo ■ un torpore generalizzato dal quale si riscuotono ■ a ■■ ■ sabato sera ■ qualche volta, ■■■ ■■■ sempre, anche la domenica. Questo spiega perché, ai fini della distribuzione dei film in prima visione, Vercelli non sia compresa ■■■ circuito delle grandi città mentre invece lo è, e da sempre, Biella».

Chi pensasse di vedere capovolta la situazione con le cifre dal teatro e dalla musica, si ingannerebbe: solo 4 mila 600 lire contro le 9 mila 100 di media nazionale. Un po' meglio delle ■ mila 900 di Cuneo, ma lontani dalle 11 mila 800 di Torino, 7 mila 300 di Alessandria, 6 mila 200 ■ Novara, ■ mila ■■■ di Asti e ■ mila ■■■ di Aosta.

■■■■ Casnaradi

Fuori gioco

E se fosse il gatto che ■ morde la coda? Forse i vercellesi spendono poco per andare agli spettacoli perché ■■■■■ gliene offre (di richiamo, s'intende).

Un'indagine come quella promossa da «Il Sole-24 Ore» si può prestare anche ad una lettura di questo genere: chi può smentire che sarebbe ba■■■ un concerto di Baglioni al «Robbiano» per risalire qualche posizione ■ graduatoria?

Purtroppo, specie negli ultimi anni, Vercelli ha «scacciato» i grandi concerti di musica leggera, prima rendendo impenetrabile il ■■■ stadio (i giovani onnivori si sarebbero mangiati il prato?), poi sfoderando l'alibi della mancanza di finanziamenti.

Tutto per nascondere un'incapacità endemica ■ collaborare con il privato. Chi aveva le idee s'è fatto da parte: i big della musica leggera sono andati a Biella, Novara, Casale. Ma ■ fondo del «Robbiano» è un biliardo. Che gioia. [e. d. m.]

NOTIZIE■FLASH

SANTHIA'

Donna di 78 anni grave per un incidente

Angela Ardizzino, 78 anni, di Santhià, è stata ricoverata ieri in gravi condizioni dall'ospedale di Vercelli: è in prognosi riservata. Sulla dinamica dell'incidente si sta molto parc. Pare che la donna, in sella alla sua bicicletta, stesse pedalando alla periferia della citt, sulla strada verso Alice Castello. Nei pressi del ripetitore della Rai sarebbe stata investita da un'auto.

V■■■■LI

Oggi ■ tribunale civile ■ causa Cattaneo-Boggio

Faccia a faccia questa mattina tra Sandro Cattaneo e Carlo Boggio in tribunale. E' la conclusione ■■ lungo braccio di ferro che da tempo divide i due esponenti democristiani. Boggio da tempo accusa il consigliere regionale (ed ex segretario provinciale del partito) di essere un affiliato alla massoneria, appartenenza vietata dallo statuto dc. Cattaneo, dopo aver subito a lungo, è passato al contrattacco citando l'ex senatore in giudizio civile per il risarcimento dei danni morali, quantificando la cifra in mezzo miliardo.

VARALLO

Domani i funerali dell'operaio ucciso da un albero

Saranno celebrati domani pomeriggio i funerali di Gianfranco Mazzoni, l'operaio di 50 anni morto lunedì pomeriggio mentre stava abbattendo un albero. Il corte■ funebre prenderà avvio dall'abitazione di Cravola di Varallo alle 15. La messa sarà officiata nella chiesa parrocchiale. L'incidente che ha causato il decesso del Mazzoni era avvenuto nei boschi ■■■■■ l'abitato ■ Parone.

■■■■■■■

I volontari Enpa in corteo per protesta

Singolare protesta dei volontari dell'associazione Enpa: domani mattina sfileranno p■■ le vie con alcuni dei ■■ni da loro assistiti. Dal canile precario e temporaneo, gestito dai volontari, il corteo ■ snoderà ■■ via Corso fino al municipio. Lo scopo ■■■ protesta che s'inizierà alle 10 è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica ■ delle amministrazioni comunali appartenenti alle Usl ■■ e 50 sulle condizioni di ■■■■■ disagio e assoluta mancanza di fondi.

■■■■■■

Grave ■■ motociclista ferito sabato sera

Sono peggiorate le condizioni di Marco Corsini, 29 anni, dopo l'incidente stradale avv■■■■ sabato. In serata, il saluggese ha abbandato con la propria motocicletta ed è l'inito contro il guard-rail nel tratto di strada tra Rondissone e Saluggia, forse a causa della nebbia. Dopo il ricovero in ospedale, dove gli è stato diagnosticato un trauma cranico, è stato trasportato al Cto di Torino per l'insorgere di complicazioni. Ora ■ in coma all'ospedale di Chivasso.

Interrogazione del gruppo parlamentare verde sull'ipotesi di rilancio dell'atomo

Trino, antinuclearisti contro l'Enea

Il piano triennale dell'Ente energie alternative ■■■ piace al Sole che ride perché «stravolge» le indicazioni del referendum e del governo che ha smantellato gli impianti come la «Fermi». Appello ■ Giuliano Amato

TRINO. «Far risorgere il nucleare ■ Trino? Assurdo e illegale». E' il ■■■■ di un'interrogazione che il gruppo parlamentare verde ha presentato ad Amato ■ al ministro dell'Indu■■■ nei giorni scorsi: il testo è ■■■■ inviato ai giornali vercellesi dal vicesindaco «verde» di Trino, Gian Luigi Guasco.

Riassumiamo i termini della vicenda. Pur avendo, ormai, l'Italia ■■■■■ la parola fine ai progetti delle centrali nucleari (dopo il referendum dell'87), nei giorni scorsi il Consiglio di amministrazione dell'Enea ha proposto al Cipe un piano energetico triennale in cui si ritorna a parlare di energia atomica.

■■■ solo, proprio ■ un recente convegno, a Pisa, un gruppo di autorevoli scienziati (una cinquantina, tra ■■ Bruno Pontecorvo) ha rilanciato l'opzione del nucleare, chiedendo la riattivazione della centrale di Trino.

L'interrogazione dei verdi (qualche nome: Scalia, Mettiolì, Pratesi) non fa esplicito riferimento alla presa di posizione di Pisa, ma attacca duramente il «piano» proposto dall'Enea. Ri■■■■■, in premessa, i parlamentari del Sole che ride: ■■■ mozione approvata dalla Camera, con voto di fiducia, il 18 dicembre 1987 impegnava ■ governo a redigere un nuovo piano energetico nazionale, ispirato al criterio che il programma quinquennale di investimenti ■■■ dovesse prevedere la realizzazione ■■ nuove centrali nucleari a fissione».

Un'immagine della manifestazione antinucleare del 19 dicembre quando la protesta davanti alla «Fermi» aveva riguardato il convegno di Pisa degli scienziati favorevoli ad un ripensamento sull'atomo

I verdi ricordano quindi la chiusura definitiva della «Fermi» di Trino ■ dell'impianto ■ Caorso, chiusura che aveva recepito le indicazioni del Parlamento. La presa di posizione dell'Enea, è la tesi degli antinuclearisti, va quindi contro le decisioni di Montecitorio.

Oltre a questo tipo basilare di obiezione, la pr■■■■ dei verdi si muove ■■ due direzioni. Pri■■■ per centrare l'obiettivo di ■■■■ un venti per cento di produzione tutta nucleare (sul fabbisogno energetico complessivo), «entro il primo quarto ■■■ 21° secolo», l'Enea ricorrerebbe a impianti «assai poco innovativi». Seconda: una decisione del genere - che rigetta il referendum e atti parlamentari e governativi - non può essere assolutamente presa ■■■ Cipe. «Per rivedere il problema - dicono i parlamentari verdi - occorrerebbe una ripresa ■■■ dibattito nell'intero Paese e in Parlamento».

Di ■■■ un duro richiamo ■■■ Amato ■■ al ministero dell'Industria: «Il governo non può smentire ■■ stesso attraverso una delibera del Cipe che approvi il piano dell'Enea».

A Montecitorio, dunque, rimonta la protesta antinucleare che sembrava sopita dopo Cernobil e le relative conseguenze che l'incidente ■■ Unione Sovietica aveva avuto nel resto del mondo e, in particolare, in Italia.

Protesta che a Trino è sfociata (a dicembre) in una manifestazione davanti ■ cancelli della «Fermi», non appena s'è diffusa la notizia del «pronunciamento» degli scienziati ■ Pisa. Manifestazione quasi da «amarcord» con ■■■ presenza ■■■ troppo folta di antinuclearisti. Di tutt'altra forza ■■■■■ le proteste ■ Leri-Cavour, verso ■ metà degli Anni Ottanta, specialmente dopo il «sì» della Regione alla megacentrale da 2 mila Megawatt ch■■■■ stata progettate dall'Enel nella zona chiamata «Trino ■».

Ora a Leri-Cavour arriverà una centrale a ciclo combinato «gas-vapore» da 600 megawatt, e questa prospettiva ■■■ sembra preoccupare nessuno.

Ma ogni volta che qualcuno ripropone lo spauracchio del nucleare, gli ambientalisti si riorganizzano. In fondo la «Fermi» fa ancora paura.

Enrico De Maria

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE ■■■■■■
di tutto l'abbigliamento uomo, ■onna ragazzo ■ bambino
SCONTI DEL 40%
■■ prezzi ■■ dimezzati all'origine
ALT. CORUNNA

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 - ■■■ 10-19)
RETE ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. 02/45708800

Ferrari Mazzini
dal 1888 forma il carnevale
E' arrivato il momento del Gran Carnevale:
TUTTI IN MASCHERA!!
Lo spaccio aziendale è aperto.
Troverete tutto per le vostre feste in maschera, sfilate in costume, travestimenti per bambini ed adulti da 9 mesi a ... 99 anni compiuti !
Costumi - parrucche - cappelli - guanti - piume maschere - ombrellini - accessori etc ... etc ...
ECCEZIONALE VENDITA DIRETTA
FERRARI MAZZINI - Str. per Borriana, 4
13058 PONDERANO - Tel. 015 541850 (dietro campo sportivo)
■■■■ di fabbrica: feriali 9/12 - 15/19 sabato compreso

AVIS
■■■■■■ Via Petrarca, 17
Telefono 85750

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ALL'UNIONE INDUSTRIALE DI VERCELLI

■■■■■ gli studenti ■■■ la media dell'otto

I migliori diplomati ■■■■ media superiore e, in generale, i più bravi allievi dei corsi intermedi sono ■■■■ premiati ieri pomeriggio nella sede degli industriali, ■■ via Piero Lucca, alla presenza delle maggiori autorità della provincia. Una cerimonia ormai entrata nella tradizione. (FOTO CHIPPA)

Annunciata la distribuzione ■ Biella del nuovo farmaco nell'ambulatorio di Araba fenice

Terapie antidroga, c'è il Temgesic

L'iniziativa è destinata a far discutere l'ambiente sanitario per gli strascichi giudiziari avvenuti in Veneto
Secondo i promotori la ■■■ darebbe risultati eccezionali. E' polemica con il servizio tossicodipendenze Usl

BIELLA. Ieri pomeriggio nella sede ■ Araba Fenice ■ ■■■ presentato l'Att, associazione per ■ tutela dei tossicodipendenti. ■■ debutto quasi in sordina, ■ due piccoli spartani locali ricavati nell'ex orfanotrofio, ma che farà molto rumore nell'ambiente sanitario biellese. In quelle ■■■■■ al ■■■ro 14 di via Orfanotrofio, grazie all'organizzazione dell'Att, verrà distribuito il Temgesic, un farmaco utilizzato nella lotta alle tossicodipendenze in alternativa al metadone riutilizzabile nelle strutture sanitarie.

All'incontro promosso da Araba Fenice e ■■ Jolanda Casigliani, del coordinamento radicale antiproibizionista, ■ intervenuto Sergio Hublitz, imprenditore del Trevigiano ■ fondatore dell'Att. Ma perchè il Temgesic a Biella? Perchè, a detta dei promotori dell'incontro, il farmaco, ancorchè osteggiato dalla struttura sanitaria nazionale, sta dando risultati ■■■■nali (miracolistici, è ■ termine ■■■ all'incontro). ■ a mettere nero ■■ bianco i risultati, in base alla documentazione distribuita, sono stati gli esperti dell'istituto di medicina legale dell'Università di Padova nell'ambito di una perizia ordinata dalla magistratura veneta.

E ora il Temgesic sarà distribuito anche a Biella, con una particolare procedura (meglio dire cautela), per non incorrere in reati. I medici visiteranno i pazienti nell'ambulatorio di via Orfanotrofio ■ prescriveranno ■ farmaco, per d■■■■, a Trevi■■. Poi il Temgesic verrà portato a Biella da personale autorizzato e ogni confezione riportato su un apposito registro. «Questo - ha spiegato Sergio Hublitz - per far ricadere eventuali reati nella giurisdizione della ■■gistratura veneta, che ha già affro■■■■ il problema con lungi■■■■■■■.

La storia ■ Sergio Hublitz ■ singolare. Ingegnere, imprenditore, scopre che il figlio di 30 anni ■ droga. Chiede l'intervento delle strutture pubbliche ■ si scontra con burocrazia, malasanità, disinformazione. Affronta di petto il problema, ■ mette in contatto con ricercatori ■■■ericani ■ forte della sua preparazione scientifica, dà battaglia ■■■ droga per salvare suo figlio. Alla fine viene ■ sa■■■ ■■ un medico veneziano cura i tossicodipendenti con il Temgesic, farmaco derivato dal papavero ■■ oppio, con successo.

L'imprenditore vince la sua battaglia personale ■ intanto trasforma la sua fabbrica in ■■■ comunità. Ma intanto le ■■■ iniziative suscitano polemiche e danno ■ via a battaglie nelle sale dei tribunali. «Sino ad ■■■ tutte vinte», dice con una punta di orgoglio l'imprenditore. Sulla scorta della sue esperienza l'associazione Araba Fenice, che si occupa di assistere i tossicodipendenti, chie■■ la collaborazione ■ Hublitz, anche ■■ aperta polemica ■■■ le strutture sanitarie ■■■■.

Daniele Cabras

I promotori della distribuzione del Temgesic a Biella con Iolanda Casigliani a destra e Pasquale Piccinni al centro. L'ambulatorio di Araba Fenice è in via Orfanotrofio al numero 14 in due locali del Comune da poco ristrutturati

Dure accuse

Poca assistenza per i «tossici»

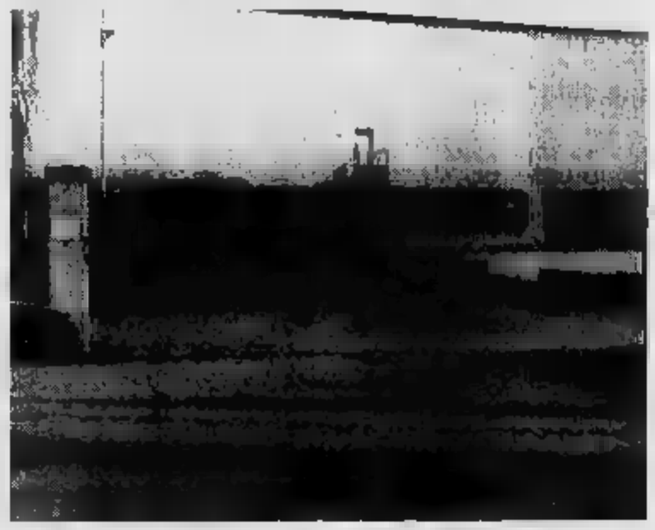
■■■■ Temgesic dunque, anche in polemica ■■■ l'Usl ■ ■■■■ Araba Fenice conferma purtroppo i dati ufficiali: sul fronte della droga ■ città detiene primati negativi da metropoli. ■■■■ Milano, per fare ■■ esempio. Situazione confermata del resto anche all'Usl e dalla Regione che intende finanziare a Biella l'apertura di ■■ centro pilota per la cura dei tossicodipendenti.

«Ma che fine hanno fatto i 700 milioni stanziati dalla Regione all'Usl ■ Biella - chiede Pasquale Piccinni, presidente di Araba Fenice - e che avrebbero dovuto servire per rafforzare gli organici dei servizi tossicodipendenze? Perchè non so■■ ancora stati banditi i ■■■ corsi di assunzione?».

E poi Jolanda Casigliani: «Alla struttura sanitaria pubblica si rivolge soltanto il 20 o 25 per cento dei tossicodipendenti biellesi. Il resto è una realtà allarmante che impone però risposte decise. Il Temgesic ■ il nostro contributo alla lotta contro ■ droga».

Dopo il blocco per inquinamento

Pettinatura vertice all'Uib



La fabbrica di Occhieppo nel mirino della magistratura per inquinamento precedente

■■■■ INFERIORE. Vertice all'Unione industriale per la Pettinatura Europa. ■i incontreranno oggi i sindacati e i titolari dell'azienda tessile di Occhieppo. All'indomani del quasi totale blocco dello stabilimento per inquinamento e cattivi odori, sarà fatto il punto della situazione.

«Vogliamo informarci sui possibili provvedimenti che i titolari intendono adottare per evitare la chiusura dello fabbri■■ - ■■■■ Carmela Brancato, responsabile della Cgil -. Sappiamo comunque che da parte dell'azienda c'è la volontà di risolvere la ■■■■■■■■■■■■ ■■ ■■ passato si erano verificati ■■■ luoghi problemi, ed i responsabili dell'Europa non avevano ■■ tutto ad adeguarsi alla normati■■. Domani vedremo che ■■■ si può fare, tenendo in considerazione il fatto che ci sono 140 ■ipendenti che rischiano ■ rimanere ■ casa. ■■ sarà necessario verrà chiesta la cassa integrazione».

Il caso della pettinatura Europa, uno stabilimento che ■ capo al gruppo Botto, non è ■■■■ per l'amministrazione ■■■■■le di Occhieppo Inferiore. Da alcuni anni gli abitanti della zona si lamentano degli odori che, soprattutto in estate, esalano dalle due vasche di scarico. Una petizione sottoscritta dai residenti, e inviata alla ■■■gistratura, ha fatto così scattare i controlli dell'Usl e, conseguentemente, i sigilli agli scarichi dello stabilimento.

Prima di decidere la revoca al permesso ■ scarico, ■ sindaco ■■ paese aveva già ricevuto un ■■■■ di garanzia da parte della magistratura.

«Non ■■■■■■ mai voluti arrivare a questo punto - spiega ■ primo cittadino, Fiorenzo Bure■i -. Dopo l'avviso ■ g■■■■■ ■■■ avevo però altre alternative ■■■ quella di bloccare il comparto di lavaggio. L'altro ieri ■ siamo incontrati con ■■■ gruppo ■ dipendenti per dimostrare da parte nostra l'intenzione ■ favorire in tutti i modi la Pettinatura affinchè il lavoro riprenda regolarmente. Ieri abbiamo parlato anche ■■■ i ■■■lari dell'azienda. Non è una situazione facile e ■■■ resta che attendere gli esiti del ricorso al Tar».

Dino Mirro, amministratore delegato ■■■■ pettinatura Europa, ha infatti subito provveduto a raccogliere la documentazione necessaria per chiedere una deroga alla decisione del Comune di bloccare gli impianti ■ scarico.

«C'è lavoro ancora per un paio di gi■■■ - conferma il responsabile -. Poi aspetteremo l'esito del ricorso. ■■■■ siamo in una posi■■■■ facile, come del ■■■■ tutte ■ pettinature che hanno particolari produzioni e di ■■■■seguenza difficoltà ad adeguarsi ai parametri di legge sugli scarichi. Abbiamo contattato anche il Cordar per collegarci al futuro collettore». [p. g.]

IN BREVE

COSSATO

Un corso per falegnami organizzato ■■■ Comune

L'assessorato alle tematiche giovanili organizza nelle sale di villa Berlanghino un corso di *falegnameria che inizierà a fine* ■■■■ Teoria ■ pratica dall'uso degli attrezzi alla costruzione di oggetti ■■■■■■ gli argomenti delle lezioni in calendario per sette settimane consecutive. Il primo appuntamento è per lunedì ■■ alle 20,30, per discutere gli orari e i giorni di frequenza. Per ulteriori informazioni ci si rivolge in assessorato.

BIELLA

In trappola tra muro e auto venti giorni ■ prognosi

Antonella Pagani, 32 anni, è ri■■■■■■ all'ospedale ■ Biella con 20 giorni di prognosi per un curioso incidente occorsole nel proprio garage. La donna si ■ ferita alla colonna vertebrale mentre ■■■■■ ■ uscire dal box nel quale ■■■ rimasta intrappolata tra ■ muro e ■ vettura che aveva appena parcheggiato.

BIELLA

La pittura ■ Bozzalla a «L'uomo e ■■■■

L'associazione culturale «L'uomo e l'arte» organizza per venerdì ■■■ ■■■ conferenza sul tema «Giuseppe Bozzalla ieri ■ oggi». Relatore sarà Bruno Pozzato, tra i più quotati critici d'arte del Biellese che, con l'aiu■ ■ alcune diapositive, descriverà il celebre ■■■■ ed il suo lavoro. L'appuntamento, il pri■■■ ■■ '93, ■ in calendario al Circolo sociale alle 21.

C'è polemica per la prossima apertura (venerdì) di un'esposizione di cani ■ gatti

L'Enpa contro la mostra dei cuccioli

La delegata dell'associazione chiede all'Usl severi controlli: «Gli animali potrebbero ■■■■ ammalati»
Gli organizzatori della rassegna ribattono: «Abbiamo tutte le carte in regola, ■■■ comprendiamo l'ostilità»

■■■■■■■■■■ L'Enpa ■■■■ «Cucciolo mio». La mostra ■■■■ cato ■■■■ i battenti venerdì, nei padiglioni di Biella Fiere, ■ già l'Ente per la protezione degli animali se la prende ■■■ ■ manifestazione che porterà nel Biellese esemplari di cani, gatti ■ altre specie di animali. ■■■ gli organizzatori ■■■■ tranquilli: «Siamo perfettamente in regola», confermano da Verona.

Con una lettera al sindaco di Gaglianico, all'Usl ■■ ■ prefetto di Vercelli, Anna Florio ha richiesto alle autorità accurati controlli affinchè la mostra si svolga nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti che tutelano la salute e le condizioni di custodia degli animali durante i giorni di esposizione.

La delegata Enpa ha inoltre espresso l'esigenza di vietare l'accesso, nei capannoni di Biella Fiere, ■ animali di proprietà dei visitatori, al fine di evitare che eventuali focolai infettivi possano espandersi in città.

«La mostra ha suscitato polemiche a Torino ■■ anche in ■■■■ italiane dove ■ è spostata - spiega Anna ■■■■ -. Nel capoluogo è restata aperta solo ■■ paio ■ giorni rispetto ai dieci previsti ■ cartellone. Erano state riscontrate molte irregolarità. ■■■■■■ l'episodio ■■■ si ripeta anche qui, abbiamo sollecitato le autorità perchè vengano controllati permessi, ■■■■ ■ saluto ■ condizioni degli animali. La nostra preoccupazione principale è che si possano diffondere gravi malattie ■■■■ ad esempio il cimurro».

■■■ perchè tanta paura? ■■■ cosa ha spinto l'Enpa a scegliere ■■■ linea così «dura» nei ■■■ fronti di «Cucciolo mio»?

«Ci risulta, dai controlli fatti in altre città, che gli organizzatori importino gli animali in quantità massicce dai Paesi dell'Est - risponde la Florio -. Queste bestiole staccate prematuramente dalle madre, sballottate da lunghi viaggi ■■ ■■■■ ■ ■■ un'esposizione all'altra, si indeboliscono e si ammalano ■■■ molta ■■■■■. Per tenerli ■ vita, per simulare uno stato ■ salute ottima, vengono loro somministrati farmaci in forti dosi, sulfamidici e antibiotici, così chi acquista ■■■ ■ rende conto che il piccolo ■ tutt'altro ■■■ ■■■■. C'è stato chi, nel giro ■ qualche giorno, a ■■■■ ■ ■ ritrovato con un animale malato e che, malgrado le cure tempestive, ■■■■ ■ riuscito a mantenere in vita. Il cucciolo acquistato in fiera e pagato a caro prezzo, è morto».

La ■■■■■ «Cucciolo mio» aprirà i battenti venerdì a Biella Fiere e proporrà cani, gatti ed altri esemplari L'Enpa contesta l'iniziativa

I responsabili dell'Enpa saranno quindi nei padiglioni di ■■■■ Fiere durante tutta la manifestazione. I regolari controlli che verranno fatti ■■ servizio veterinario cittadino probabilmente non saranno sufficienti ■ tranquillizzare i volontari ■■■ golare svolgimento della manifestazione. ■■■ intanto ■ Verona, ■■■ dell'organizzazione che ha allestito ■ mostra mercato, i ■■■ sponsabili non si lasciano intimidire dalle accuse dell'Ente biellese.

«Siamo in perfetta regola - spiega Grazia Marletta, ■ "Cucciolo mio" -. Si ■■■■ accaniti ■■■ questa iniziativa ed ancora ■■■ abbiamo capito il perchè. Tutti i cani ■■■ vengono portati e venduti in fiera hanno 60 giorni e sono regolarmente ■■■■■■■■ con tanto di certificato veterinario. A Torino abbiamo avuto dei controlli. Addirittura i vigili dell'Usl hanno ■■■■■■■■■■■■ prelevato campioni, eseguito analisi sugli animali: e ■■■■■■■■■■■■

ELEZIONI

TANTI COMUNI ASPETTANO UN GOVERNO

Trattative condotte dalla dc con gli ex alleati: psi e pri

A Novara giorni decisivi per scegliere un sindaco

NOVARA. Giornate decisive per risolvere l'«empasse» in cui è rimasta imbrigliata l'amministrazione comunale dopo le dimissioni - finora le uniche - dell'assessore repubblicano Ferruccio Chiarino. Un gesto che ha lasciato il governo della città a dc e psi.

La situazione, per ora, non sembra destinata a precipitare. Si profilano invece nuove alleanze sui cui però si stanno ancora valutando molto attentamente le possibili convergenze. Il sindaco socialista Antonio Malerba ha passato anche la giornata di ieri alla ricerca di una «soluzione istituzionale», come richiesto dal pri. Per non compromettere l'esito delle trattative il primo cittadino, in questa fase, preferisce non rilasciare dichiarazioni.

Oggi e domani saranno i giorni della «verità», anche se c'è chi non crede ai tempi brevi. Come Lucio Benaglia, segretario cittadino dello scudocrociato: «Siamo in una fase di stallo. La soluzione, se ci sarà, arriverà la settimana prossima, dopo San Gaudenzio quando avremo un incontro con il psi. Tutti tentano di non fare nulla per rompere. Ma a questo punto occorre avere buon senso: la partitocrazia non deve dare cattivi esempi. Anche noi, pur non avendo colpe per quello che sta accadendo, ne usciamo squalificati. E' ora di seppellire il craxismo».

La posizione della dc è chiara: salvare l'alleanza a tre. Ma i repubblicani, che hanno pilotato la crisi, ribadiscono con il segretario Alberto Bordino il loro rifiuto ad entrare in un patto politico: «La soluzione tra partiti non ci vedrà d'accordo. E' una crisi differente dal passato. Questa è di qualità. Vogliamo costringere gli uomini ad uscire dalle segreterie, per impegnarsi sui programmi concreti. Nessuna pregiudiziale verso dc e psi, ma le pregiudiziali le abbiamo nei confronti delle logiche di partito, di questa dc e di questo psi se resterà nell'abbraccio mortale democristiano. Cerchiamo una soluzione istituzionale, esterna a qualsiasi accordo partitico».

Un'ipotesi che trova il gradimento anche del pds, che ha salutato con soddisfazione il crollo della coalizione dc-psi-pri «basato su vecchie logiche a centralità democristiana». Il partito della quercia si è impegnato a lavorare per ricostruire e ridefinire un forte ruolo della sinistra e delle forze di rinnovamento in città, per realizzare un nuovo rapporto tra le forze politiche progressiste e i cittadini».

Rifondazione, invece, ribadisce l'opposizione ad una possibile «giunta del sindaco» che possa mettere fine ad una «piccola crisi che non prefigura quel cambiamento di politica necessario per la città».

Ieri è scesa di nuovo in campo anche la segreteria cittadina del psdi. «Ricordiamo la massima estraneità del nostro partito - ha detto Gaudenzio Ferrandi - ad ogni subdolo e ridicolo cambio di maggioranza a pochi mesi dalla consultazione popolare, visto che non intendiamo prendere in gioco l'elettorato, come è costume di altre forze politiche, né approvare oggi ciò che si è a lungo osteggiato in Consiglio comunale. Inoltre, seppure prendendo atto del "pentitismo" del sindaco, ricordiamo che nuove coalizioni debbono passare attraverso chiare filosofie e nuovi programmi che prevedono l'azzeramento dei macroscopici errori commessi dall'attuale maggioranza». La segreteria cittadina del psdi precisa poi che spetta a lei stabilire gli indirizzi politici, essendo la segreteria provinciale dimissionaria: «Se così non fosse risulterebbe evidente che le scelte sarebbero dal tutto personali e non rappresentative della Socialdemocrazia novarese».

Carlo Bologna

Il sindaco di Novara Antonio Malerba

Nel Cuneese

Si va al voto Liste a sorpresa

BENE VAGIENNA. Dc spaccata e le dimissioni di consiglieri comunali e assessori hanno portato alla crisi dell'amministrazione comunale retta da Sergio Gazzera e al commissariamento del Comune che adesso aspetta nuove elezioni ed è governato da un rappresentante del prefetto. In paese c'è attesa per le liste che verranno presentate; si stanno muovendo anche i leader cuneesi dei partiti per garantire al loro «simbolo» nomi ad effetto. A Bene Vagienna dovrebbe fare la sua prima comparsa in sede amministrativa la lega, che alle ultime elezioni politiche ha riscosso molti consensi. La data delle consultazioni non è ancora stata fissata. [l. f.]

Vercelli

E' da tre mesi senza giunta

VERCELLI Il Comune è formalmente in crisi dal primo ottobre scorso, quando un blitz della Guardia di Finanza, ordinato dai magistrati vercellesi, portò all'arresto del sindaco socialista Fulvio Bodo e di sei assessori (tre dc e tre psi) per truffa ai danni dell'amministrazione e abuso d'ufficio. La Giunta venne accusata di aver «truccato» l'appalto miliardario per la gestione dell'inceneritore.

Anche se finora la vicenda giudiziaria non ha avuto alcun seguito ufficiale (soltanto il 25 maggio la gip Elisabetta Canevini deciderà se e chi rinviare a giudizio), il 29 ottobre, dopo un tentativo a vuoto del pds, il Consiglio comunale si è ufficialmente sciolto a causa delle dimissioni di oltre la metà dei quaranta amministratori in carica.

Da quella data, Vercelli è amministrata da un commissario prefettizio, Santi Corsaro, ex prefetto di Novara, che ha le funzioni di sindaco, giunta e Consiglio comunale. Corsaro si è nominato due «sub-commissari» (uno regge la parte squisitamente amministrativa, l'altro quella tecnica) e, in questi mesi, ha compiuto atti di grande rilievo che non possono essere liquidati come di «ordinaria amministrazione»: dall'approvazione del bilancio, alla surroga dei presidenti delle municipalizzate (luce e gas, nettezza urbana e farmaceutica), ai correttivi imposti alla «Vercelli Parcheggi», la società che sta mettendo a punto il nuovo piano del traffico, con la tanto contestata istituzione dei parchimetri.

Proprio per non decidere unilateralmente («Non sono un podestà»), Corsaro ha anche istituito una Consulta di tecnici e professionisti, cui si appoggia in caso di scelte difficili. Ma è chiaro che - nonostante il buon lavoro sin qui svolto dal commissario -, i vercellesi vogliono presto un nuovo Consiglio comunale. Il ministero dell'Interno ha deciso: si voterà il 28 e 29 marzo.

Qualcuno è scettico sulla data: e se fosse approvata, prima di allora, la riforma elettorale? Ma, a tutt'oggi, nessuno ha preso l'iniziativa di chiedere uno spostamento delle elezioni, anche perché una richiesta del genere andrebbe supportata da uno schieramento di forze politiche molto consistente.

Fra l'altro c'è chi agogna il voto di marzo, primi fra tutti i missini, che hanno già indicato le loro teste di lista. Gli altri partiti (lega nord compresa), per ora stanno a guardare. [e. d. m.]

Trentasette giorni dopo il voto, Acqui non ha ancora eletto una Giunta

Salta l'esecutivo dc-pds

A Domodossola la coalizione «inciampa» su un assessore

DOMODOSSOLA. Dopo le dimissioni del sindaco Giovanni Tirella e della giunta dc-pds, durata poco più di due mesi, sembrano inevitabili l'arrivo di un commissario e nuove elezioni anche nel capoluogo ossolano.

Si parla già della tornata elettorale della prossima primavera come data possibile per la consultazione amministrativa. La coalizione dc-pds, che sulla carta avrebbe dovuto disporre di sedici voti su trenta in Consiglio comunale, è inciampata sulla sostituzione di un assessore.

Al primo tentativo, il candidato proposto dal sindaco aveva ottenuto solo tredici voti. Si erano dissociati due rappresentanti dello scudo crociato e un esponente del pds.

Un tentativo di allargare la maggioranza, con l'ingresso di altre forze politiche nell'esecutivo, è andato a vuoto. Così la nuova amministrazione è stata costretta a gettare la spugna.

Democristiani e partito democratico della sinistra hanno ripetutamente sostenuto di non essere disposti, dopo l'insuccesso della loro coalizione, ad esaminare soluzioni alternative.

A questo punto lo scioglimento del Consiglio comunale, che dovrà comunque essere convocato tre volte nei prossimi sessanta giorni per tentare di eleggere un nuovo sindaco e la giunta, diventa uno sbocco obbligato.

Qualcuno ha già addirittura proposto di anticipare i tempi con le dimissioni della metà più uno dei consiglieri.

Di fronte alla prospettiva di nuove elezioni (che sembrano ormai vicine) gongola soprattutto la Lega Nord che conta soltanto un rappresentante nel Consiglio comunale di Domodossola.

Sulla base dei risultati delle ultime politiche otterrebbe invece un terzo abbondante dei seggi.

Adriano Velli

Il sindaco Giovanni Tirella si è dimesso

Acqui non ha maggioranza

Al senatore di Rifondazione offerta la guida della città

ACQUI TERME. A 37 giorni dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale (sciolto l'8 agosto scorso), i partiti non sono ancora riusciti a eleggere una giunta. Chi, durante l'ultima riunione del Consiglio, lunedì sera - la terza della serie -, si aspettava una soluzione alla crisi, è stato un'altra volta deluso. Una fumata nera prevedibile considerando l'andamento delle recenti trattative (durante riunioni informali, ma pubbliche, nell'aula consigliare) fra lega nord, Rete, verdi, rifondazione comunista e pri, che alle ultime elezioni si era presentato in lista con il psdi.

C'è frammentazione: ci vogliono infatti non meno di cinque partiti per arrivare ad una maggioranza di sedici consiglieri: in questo caso l'ostacolo maggiore è stata l'esclusione del pds, che con i suoi due consiglieri avrebbe portato la coalizione a diciotto, maggioranza meno a rischio. Ma soprattutto avrebbe risolto i «problemi di coscienza» di Rifondazione.

Durante l'ultima riunione il pds ha detto «no grazie» all'invito di far parte del nuovo esecutivo, ribadendo la tesi, condivisa dal psi, che sia opportuna una giunta laico progressista, di sinistra, con psi, Rifondazione, verdi e pri/psdi, ma senza la Lega. Preclusione non ricambiata dai leghisti, che anzi vorrebbero il pds in maggioranza.

Adriano Icardi

Anche Rifondazione non è del tutto convinta: sul programma è d'accordo, ma vuole partecipare alla coalizione senza entrare in giunta. Idea nata dal senatore Adriano Icardi, leader del gruppo. «Ma come - ribattono gli altri partiti - se proprio Icardi è stato il più votato». E aggiungono provocatoriamente: «Allora sia lui a fare il sindaco, accettando di rinunciare al posto in Senato». Eventualità che sembra improbabile.

Sempre più vicino, invece, è un altro commissariamento del Comune. Mancano 28 giorni al limite e nessuno pare voler fare in fretta: il prossimo consiglio è il primo febbraio. [c. r.]

Il diplomatico ieri a Masserano, paese d'origine della famiglia, e oggi a Castelnuovo Don Bosco

Addio all'Italia da Biella per l'ambasciatore Usa

La passeggiata di Secchia sulle strade che percorse suo nonno

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Una giornata speciale quella vissuta ieri da Peter Secchia, ambasciatore americano ancora per ventiquattr'ore, nel piccolo Comune di Masserano, paese d'origine della sua famiglia. Il diplomatico ha voluto congedarsi dal nostro Paese venendo da solo, quasi in pellegrinaggio, sulle colline biellesi, nella frazione di Rongio Inferiore da cui, 85 anni or sono, era partito il nonno Pietro per andare a cercar fortuna in America. «Per me era molto importante far questo», racconta nella hall dell'hotel Astoria di Biella, dove è appena arrivato dopo una «passeggiata» di diciotto chilometri, da Rongio fino ai giardini di Biella, dove c'era una volta la vecchia stazione ferroviaria. «La stessa camminata che aveva fatto mio nonno quando, a diciassette anni, si era messo in viaggio con un amico per raggiungere New York», dice ancora accaldato, scarpe da ginnastica, jeans, piumino rosso fiamma e berrettino bianco con lo stemma del Dipartimento di Stato e la scritta dorata «United States Embassy».

Questo industriale miliardario che per 43 mesi è stato il rappresentante ufficiale dell'Amministrazione Bush in Italia, corpulento, amante della buona tavola, galante con le belle donne, facile a violenti scoppi d'ira quanto a troppo sonore risate, la cui nomina ad ambasciatore sollevò non poche polemiche al Senato di Washington, ha dimostrato di essersi saputo muovere molto bene nel sofisticato mondo politico italiano, di cui sembra aver capito ogni stratagemma, ogni sotterfugio. «E' molto difficile per uno straniero capire come funziona l'Italia - dice - perché ci sono troppi portavoce, troppe contraddizioni. Per esempio: ieri il ministro Colombo dice che è d'accordo con la politica degli Usa in Iraq. Il presidente Amato ha detto la stessa cosa il giorno prima. Ma oggi invece l'on. Craxi dice che non è d'accordo. E questo crea confusione, uno non sa più che cosa pensare, a chi credere. Allora se un governo straniero vuole fare degli investimenti economici in Italia, o organizzare un programma di difesa, o anche soltanto degli scambi culturali, bisogna eliminare questi screzi che creano confusione. Io adesso ho una migliore comprensione dello stile di vita e della politica italiana e sarò in grado di spiegare negli Stati Uniti come vanno le cose nel vostro Paese».

Sorride Peter Secchia mentre parla del nostro «strano modo di far politica» ma torna serio quando afferma che «italiani e americani vanno d'accordo fra loro, l'amicizia è costruita fra le persone, non dipende dai governi. In questo senso, perciò, non vedo troppi cambiamenti con l'avvento dell'amministrazione Clinton». L'ambasciatore è fiero della sua discendenza italiana: «per questo ho voluto visitare i luoghi dell'infanzia di mio nonno Peter, la frazione dove è nato, la scuola». Proprio nella scuola elementare di Masserano Peter Secchia ha avuto il regalo più gradito: la fotocopia della pagella della terza elemetare del nonno, rilasciata nel 1901. «Era bravo il nonno, aveva degli ottimi voti», e la voce tradisce un'intima commozione. Una giornata di intense emozioni questa trascorsa fra la «sua» gente, in mezzo agli alunni della scuola elementare che l'hanno salutato con le note del valzer delle candele, e Secchia si è commosso, si è allontanato quasi di corsa per non far vedere gli occhi lucidi di lacrime, mentre i bambini lo salutavano, «goodbye, Peter». Quasi quattro anni vissuti a Roma, in un momento particolarmente delicato della politica mondiale, ricco di colpi di scena. Un mare di ricordi, fra tutti spicca un volto, un nome. «Giovanni Falcone. Era molto vicino a noi, aveva capito per primo i collegamenti fra la mafia e la criminalità internazionale. Nel mio cuore c'è molta amarezza per la sua morte: avevo pranzato con lui due giorni prima della strage».

Inevitabile, a questo punto, parlare dell'arresto di Totò Riina, «un grande successo per l'Italia. La vostra polizia è molto brava, il vostro sistema investigativo è tecnicamente avanzato». Secchia ricorda come «Falcone aveva capito per primo che la forza della mafia è il denaro: seguendo il flusso del denaro, il riciclaggio dei soldi provenienti dal traffico della droga e dalle altre azioni criminali, si può arrivare ai capi. Dopo la sua morte il ministro Martelli e il ministro Scotti si sono battuti perché le forze di polizia fossero messe in grado di lavorare più liberamente, servendosi di tutte le moderne tecnologie per seguire il flusso di questo denaro sporco. Intercettazioni, infiltrazioni di agenti, l'uso dei pentiti: noi in America lo facciamo da anni e abbiamo sviluppato un sistema di indagine ad alto livello che abbiamo messo a disposizione degli investigatori italiani. I risultati si sono visti: chiedetelo a Riina!».

L'ambasciatore non vuole più parlare di politica: «ho servito il mio governo per 30 mesi come marine e per altri 43 come ambasciatore. Per un uomo d'affari, con quattromila dipendenti, sette anni di lavoro dedicati al proprio governo sono più che sufficienti».

Stamane Secchia si recherà a Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti, luogo d'origine della nonna. Nel pomeriggio, a Fiumicino, prima della partenza da Roma, la cerimonia di commiato per fine missione. Poi lo attende un mese di viaggi, una specie di giro del mondo per salutare vecchi amici e riprendere antici contatti. Poi... «poi si vedrà», conclude ridendo.

Francesco Fornari

L'ambasciatore Peter Secchia durante la passeggiata di 18 chilometri lungo la strada che percorse suo nonno, 85 anni fa, quando partì per l'America. Secchia si è fermato accanto al cartello che indica il paese d'origine della sua famiglia: Masserano

Venerdì notte è il Capodanno cinese. Una mappa per scoprire tradizioni e gusti orientali

«U-Sa-Nià», si festeggia il Gallo

Il decimo animale simbolo prende il posto della Scimmia. A Vercelli e Olcenengo i ristoranti tipici si stanno preparando all'avvenimento. Menù insoliti, ma per chi vuole gustare solo l'atmosfera c'è anche la panissa

OLCENENGO. In Oriente e in tutte le Chinatowns del mondo, si festeggia l'anno del Gallo, decimo animale-simbolo dell'astrologia della Cina che, secondo la fase lunare, nella notte tra venerdì e sabato sostituirà la nevrotica Scimmia che caratterizza il periodo dal 4 febbraio 1992 al 22 gennaio 1993, se vogliamo usare il «tempo» all'occidentale.

Nel Vercellese si festeggia il Capodanno cinese al ristorante «La Muraglia», suggestivo tempio delle tradizioni dei territori della foce dello Chang Jiang, gestito da un anno dai coniugi Yang-Rùcui e Li-Yang-Uò di Shanghai.

Si arriva ad Olcenengo e il ristorantino si annuncia timidamente, scoprendosi con la piccola insegna e una lanterna rossa alla porta, in mezzo ad una architettura campagnola decisamente senza pagode. Sulla porta appare lei, Yang-Rùcui, avvolta in un cremisi «cheongsam», tradizionale abito di broccato che termina in un colletto alto e stretto, mentre un'esile collana di perle le incornicia il collo. Fa gli onori di casa, offrendo il tè al gelsomino per gli ospiti.

Intendiamoci. Il locale non ha comunque rinunciato completamente alla sua «componente» piemontese. E' gestito in collaborazione con il vercellese Graziano Ferraris, che pur sposando i canoni della cultura orientale di cui è un patito, non ha voluto rinunciare ai piatti della cucina locale. A legger bene l'insegna appare infatti la scritta «ristorante italo-cinese», sorta di gemellaggio tra Olcenengo e Shanghai. Ferraris spiega: «Festeggiamo il Capodanno del Gallo con un tipico menù, ma non ho voluto rinunciare ad un "settore nostrano": se c'è chi vuole la panissa, la cucina mia moglie».

I ristoranti cinesi, modo per conoscere almeno un po' dell'Estremo Oriente anche tra la nebbia della pianura vercellese

Diligenti e ancora poco avvezzi ai misteri della lingua di Dante, i fratelli di Yang-Rùcui, appena arrivati in risaia in occasione del Capodanno, si affannano a cercare tra le pagine di un ponderoso dizionario italiano-cinese, ma si mettono a discutere con accanimento quando s'accorgono che la parola che più assomiglia a panissa è poi «paniuzza», la cui traduzione in ideogrammi li porta clamorosamente fuori combattimento.

Per accogliere e quindi esorcizzare questo bellicoso e fiero Gallo in arrivo, ecco la festa, partendo da venerdì e continuando per altre due notti successive, anche se i cerimoniali classici dovrebbero durare otto euforici giorni con esibizione di giganteschi leoni e di dragoni in cartapesta. Ad Olcenengo i festeggiamenti a «La Muraglia» proporranno tempi più ristretti e meno draghi. In appoggio al menù, il registratore stereo eseguirà le melodie del cantante Shao-U-Tè con accompagnamento di liuti «yush-ch'in» e violini «her-hu». Ma anche qui, ci sarà un compromesso storico: Fabio La Manna, al pianobar si esibirà in un repertorio italianissimo, dal vivo.

Tra le portate, i «dim-sum», caratteristici involtini al vapore, gli spaghetti di soia alla piastra, le ali di pollo ripiene e l'anatra pechinese laccata. Il tutto innaffiato con birra «Tsingtao» prodotta a Shanghai o tè bollente.

Stasera tre serate tre, per il Capodanno a «La Cina», in via Monte di Pietà a Vercelli, dove si potrà gustare l'insalata di alghe, riso con frutti di mare, gamberetti con salsa al pepe e dolci dell'estremo Oriente.

Si entra quindi così, sotto il segno di «con-gli» (gallo), brindando con i 18 gradi del sakè alla salute del ruspante pennuto che dominerà il mondo fino al 9 febbraio del 1994.

Simbologia controversa, quella del Gallo. In Vietnam, viene considerato uno scacciademonio ed è disegnato sulle porte per mettere in fuga il maligno. Nel buddismo tibetano ha un significato negativo, posto al centro dell'esistenza. Sono innegabili comunque le sue virtù militari (gli speroni) e l'indole coraggiosa, durante i combattimenti con i suoi simili. Il resto è «U-Sa-Nià», buon anno. Speriamo in bene.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Fra cinema e teatro

Questa sera, al cinema Belvedere di corso Randaccio, per il ciclo «Il teatro al cinema» si terrà la proiezione del film «Enrico V». *Per domani, invece, è in programma* la pellicola «L'attimo fuggente». La rassegna si concluderà venerdì sera con «L'ultima tempesta». Questi gli orari per il pubblico: alle 19,30 e alle 22. La mini-serie di spettacoli cinematografici è curata in collaborazione con l'associazione Cinacircoli giovanili culturali e il ministero del Turismo e Spettacolo.

ASIGLIANO

Prisma, rock e cabaret

Alla videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro è per domani sera il concerto della band Delta Vox. Altro appuntamento venerdì, con il cabaret. S'inizia dopo le 22,30.

BRUSNENGO

Il programma del Faro

Domani sera, alla discoteca Il Faro di Brusnengo, si ballerà con l'orchestra di Sergio Pezzi. Nella seconda sala, alla regia dischi c'è Alberto Moggi dee jay. Sabato sera, invece, sul palco ci sarà Denise Group (orchestra spettacolo), mentre nella seconda sala si farà musica disco Anni '70/80 con Alberto Moggi e Tony More. Domenica sera, sempre Denise Group e Tony More dj: si gioca con la «Casella postale».

SANTHIA'

Sacchetti «svela» la musica

«La musica resta sconosciuta in Italia, il paese dell'arte»: è questo il titolo provocatorio di un corso di storia della musica tenuto da Arturo Sacchetti in occasione delle lezioni per l'Università popolare della terza età e del tempo libero. Gli interventi del noto organista si terranno ogni martedì alle 15,30, nei locali delle scuole medie inferiori, fino al 9 di febbraio.

RICETTO

Week-end sul palco

Alla Casa sul Fiume un week-end tutto in musica: si parte venerdì sera, con la Blues Band. Sabato suonano invece gli FF Birds. Domenica palco aperto: chi vuole suonare può salire in pedana.

Biella, la rassegna al Mazzini di pellicole d'autore non avrà un seguito

Naufragano i «Lunedì al cinema»

Pubblico scarso, cinquanta persone per serata

BIELLA. Tutti al cinema per «Basic instinct» e per «La bella e la bestia», ma l'essai è più che mai una Cenerentola.

La rassegna ospitata al Mazzini, che ottimisticamente recava nei dépliants la dicitura «primo ciclo», ha chiuso i battenti lunedì scorso con un pubblico rarefatto. Ed il «secondo» cartellone di proiezioni è rimasto così nel limbo delle intenzioni. Dice Lanfranco Ceresoli, direttore delle sale di Biella: «Stranamente il pubblico non si è interessato, nonostante la presenza di film che non erano mai stati distribuiti in città e nella zona. Ora stiamo cercando di capire ciò che è accaduto, ma non abbiamo accantonato del tutto l'idea di proporre una programmazione culturale».

Le cifre delle presenze al ciclo di film del lunedì non sono incoraggianti. Una cinquantina di persone per ogni proiezione, da «Taxi Blues» di Longuine, con cui la rassegna si è inaugurata il 12 ottobre a «In the soup», opera di chiusura lunedì scorso. Se si esclude «Paris, Texas» di Wenders, film datato e comparso anche nel piccolo schermo, tutte le altre pellicole potevano contare, almeno nelle previsioni, su un pubblico più vasto. Persino «Les amants du Pont-Neuf», il terzo film di Léos Carax già proposto al selezionato pubblico del cinema Verdi di Candelo, aveva le carte in regola per piacere.

«Il costo del biglietto era modesto - continua Ceresoli - sette mila lire per ogni visione e 5 mila ai tesserati del ciclo. Siamo stupiti anche perché iniziative del tutto simili altrove hanno riscontro. A Pallanza una programmazione analoga ha riunito ogni sera circa quattrocento persone».

Paradossalmente l'impresa che gestisce le sale cittadine aveva messo in cantiere i «Lunedì al Mazzini» dopo il successo registrato nella rassegna culturale di «Biella-Estate». Le proiezioni più affollate erano risultate proprio quelle firmate da autori, le opere destinate alla platea più colta.

Nel frattempo è aumentato invece a Biella il pubblico della programmazione ordinaria. Rispetto alle festività dell'anno scorso, le sale cittadine riscontrano un incremento del 40 per cento, complice l'exploit di Walt Disney supportato da una montante marea di pubblicità. Ma anche gli altri film, da «Puerto Escondido» a «Sognando la California», affollano il botteghino. Un buon segno per il cinema in generale, ma un pessimo indizio per la fantasia e l'anticonformismo che i biellesi applaudirono qualche anno fa accorrendo al cult-movie di Weir, «L'attimo fuggente».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO v. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Una estranea tra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EOLO c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Bagnando la California.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il pargolo.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Gli Jo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 52. **La peste.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 308. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Verd. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gaudia (6/3), R. Raimondi (20/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2800. **Il fiore all'occhiello** Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, reg. Mario Monicelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.056. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare, Regia Luca Ronconi. Prodotto dal T.S.T. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.62.46/54.45.62. Repliche fino al 24 gennaio
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. Sabato e domenica 24 gennaio la Compagnia d'Operetta **Belle epoque** presenta: **La vedova allegra** con Giuliano Ansalone e Dianora Marangoni. Dal 26 al 31 gennaio Carlo Giuffrè in **I cosi sono due** con Mario Scarpetta. Prevendita cassa Teatro: 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.
TEATRO MACARIO (Bomb.) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Bonbonata,** varietà di e con G. Molino. Tel. 561.3694

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo,** attual. viaggi
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Accadde domani,** film
22,30 **I lancieri del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 — **Telefilm**
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Casco e belle gambe,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir,** spett.
23,45 **Film**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,45 **Jo Jo,** gioco
20,30 **La seduzione di Europa,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I padroni della Terra,** film

Telecity

19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Una sera c'incontrammo,** film
22,25 **Colpo grosso story,** quiz
23,25 **Venerdì 13,** film
0,15 **Colpo grosso story,** replica

Quarta Rete Tv

18,30 **Maria Maria**
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 cronaca**
20,30 **Viaggio disperato,** film
22,30 **Identità bruciata,** miniserie
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,35 **Tg 4 economia**

Primantenna Supersix

19 — **Tamagon,** cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Altar Mash,** sit com

Quinta Rete

19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider,** cartoni
20 — **Cartoon compilation,** cartoni
20,30 **Tamburi lontani,** film
22,30 **Attualmente,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
20 — **Casalingo superpiù,** telefilm
20,30 **La talpa,** film
22,30 **Notiziario Regionale**
22,45 **Stazione di polizia,** telefilm
23,45 **Houston Knights,** telefilm

Erreuno Tv

20,40 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **D.O.C. doc**
23,30 **This is horror**
23,55 **Erreuno notizie**
0,30 **Textvision**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,50 **Annunci programmi**
20,51 **Obiettivo sport**
21,32 **Dan August,** telefilm
22,28 **Onde rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,32 **A tutto calcio**

Rete 7 Piemonte

20,20 **A Sud-Ovest di Genova,** film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Interna 7**
23,30 **Mod Squad,** telefilm

Telecampione

20,15 **Business & news**
20,25 **I grandi Convegni**
22,15 **Business & news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Fifa e Arena,** film

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Scarpette rosse,** film
22,30 **The Outsiders,** telefilm
23,30 **Grp monitor** (r)

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days,** telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale,** notiziario
20,30 **Lo straniero,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Ap.: 15

Nuovo Italia — **Puerto Escondido**
Inf. or. tel. 64.244
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Ap.: 21,30
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Principe — RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Ap.: ore 19,30
Lire 9000

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Ap.: ore 19,30
Lire 10.000/6000

Belvedere — RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 8000/5000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 219.375
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 8000/5000

Teatro Barberi — RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 15 e 21,30
Lire 8000

COSTANZANA
Parrocchiale — RIPOSO
Or.: 21
spettacolo unico
Lire 6000/4000

GATTINARA
Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.105
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/8000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Codice d'onore**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000.
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9.000

Sociale — **Orlando**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 22.656
Or.: 21
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 253.8827
Or.: 22,15
Lire 9000/7000

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 78.320
Or.: 21
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22
Lire 9000/7000

FRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 767.023
Or.: 21
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 460.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO
Or.: 21
Lire 8000/6000

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Volley, il primo ko con il Cus Genova non ha spento le velleità dei biellesi

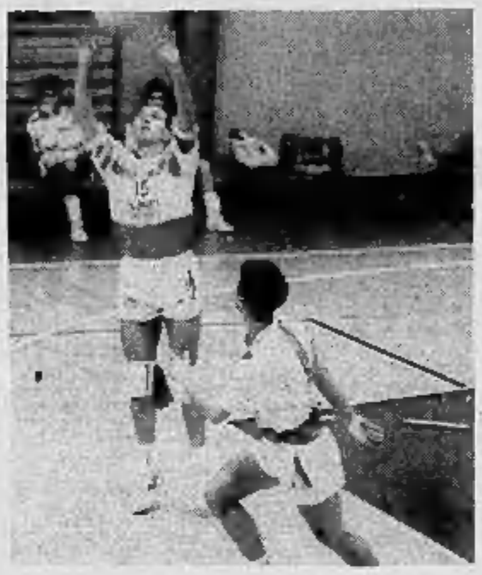
Sanpi al tappeto senza drammi

Il presidente Cantone: «Splendida partita, grande pubblico, ci rifaremo». Ora si profila un testa a testa emozionante al vertice della graduatoria. L'obiettivo: tornare subito al successo a La Spezia

BIELLA. Due ore e mezzo di gioco e la Sanpi Amedia, sul parquet della «Rivetti», la prima sconfitta stagionale per 2-3 contro un Cus Genova agguerrito più che mai. Gli universitari liguri balzano direttamente alla prima posizione di classifica e si trovano a lottare testa a testa con il sestetto di Bussi che resta ancorato a quota diciotto punti.

Una battuta d'arresto per i biellesi che arriva, comunque, dopo nove vittorie consecutive e il più alto quoziente set: una serie di risultati che dimostrano quanto la Sanpi resti tra le favorite al salto in B2. E, nonostante la sconfitta, il presidente Piero Cantone elogia la prestazione dei suoi ragazzi: «E' stata un gran bella partita, combattuta sino alla fine. A noi è mancato lo spirito del killer: quello che ti permette d'infliggere il ko decisivo. Lo spettacolo, comunque, com'era nelle previsioni, non è mancato e il pubblico, numerosissimo per l'occasione, ci ha sostenuto per l'intera durata del match. Il Cus Genova? Una formazione senz'altro competitiva che ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per il passaggio di categoria».

Il coach Alessandro Bussi si è trovato a dover rimediare all'improvvisa defezione di Venco, colpito dall'influenza. «Un'assenza pesante - commenta Cantone -, ma in fondo una sconfitta dopo tanti successi poteva essere in preventivo. Sono convinto che nei prossimi incontri torneremo a dimostrare, ancora una volta, la nostra forza».



Contro il Cus Genova, la Sanpi ha subito la prima battuta d'arresto della sua splendida stagione, ma i biellesi hanno assorbito bene il colpo ed ora intendono riscattarsi subito andando a vincere a La Spezia

E la dodicesima giornata di campionato vedrà la sfida in trasferta tra Ceperana La Spezia e Sanpi. «Gli spezzini occupano una posizione di media classifica e, anche se sono reduci da una vittoria contro il Varazze per 3-2, non penso che per noi possa trattarsi una trasferta proibitiva. La squadra poi è come al solito molto carica e ha una gran voglia di rifarsi. Contiamo sul tifo delle occasioni importanti. Ci tengo a precisare che, all'inizio del torneo, avrei fatto la firma per tante vittorie, quindi non posso che essere soddisfatto di quanto i ragazzi, l'allenatore e il ds sono riusciti a fare sinora».

Giancarlo Moreo

I chiaroscuri della giornata

Tutto facile per la Lauretana L'Italgrani spreca due set

BIELLA. E' durato appena 47' l'impegno della Lauretana Candelo contro il fanalino di coda Figurella Genova.

Il sestetto bluviola di mister Pallante si è sbarazzato con un inequivocabile 3-0 del team ligure e, sfruttando al meglio gli altri risultati, è ritornato in orbita promozione.

Mentre la Castellanzese continua la sua marcia solitaria al vertice (20), il drappello delle inseguitrici si è frantumato con Crema e Torrefranca (16) tallonate a due sole lunghezze da un «quartetto» capitano dalla Lauretana che, senza alcune brucianti sconfitte al tie break, avrebbe tranquillamente potuto staccare le avversarie. Ma il torneo è ancora lungo (al giro di boa mancano ancora due giornate) e le laniere, specialmente se riusciranno a scrollarsi di dosso la sindrome da tie break, potranno fare sicuramente parecchia strada.

Il prossimo turno, caratterizzato dallo scontro Torrefranca-Magenta, vedrà la Lauretana Candelo impegnata a Valdengo nel derby con il Teksid Romagnano.

In C2 maschile la Libertas Italgrani ha dovuto alzare nuovamente bandiera bianca al tie break. Contro l'Altiora Verbania, in vantaggio di due set, il sestetto di Jurek Swierk ha subito la reazione dei novaresi che, sfruttando i problemi della formazione vercellese hanno ribaltato clamorosamente il risultato.

Già, perché oltre a Manachino e Formaggio il tecnico polacco ha dovuto rinunciare, nel corso del terzo set a Lanzafamente, sino a quel momento il migliore dei biancoblù (11 punti più 7 cambi palla), infortunatosi ad una spalla. «Decisamente è un momento nero - conferma Manachino -, fortunatamente anche le nostre avversarie dirette sembrano soffrire degli stessi problemi e, dunque, il discorso promozione è ancora aperto».

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

La pietra filosofale e una lacrima per Neu

Si dice - ed è ovvio - che il modo migliore per non far diventare difficili le partite facili sia di sbloccare più presto possibile il risultato.

La Pro decide per una volta di onorare il luogo comune, al punto di ridurre l'impegno col Bellinzago ad un quarto d'ora: fino al momento, cioè, in cui Roselli piazza il terzo pallone alle spalle del portiere Tavani.

E' davvero un quarto d'ora di fuoco e fiamme, ispirato da un Braghin inarrestabile, che fa perdere del tutto la sinderesi agli avversari. Il seguito, inevitabilmente, non è all'altezza; nella ripresa poi i bianchi si limitano al minimo, lasciando l'iniziativa agli ospiti fino a stimolare gli umori critici del pubblico, acuiti fors'anche dal freddo umido del pomeriggio caliginoso.

Obiettivo della domenica - oltre naturalmente alla conquista dei due punti - era comunque la scoperta di Roselli. Favorito senza meno da un'opposizione tutt'altro che impeccabile, l'esordio della punta umbra va considerato positivo: il velo che manda in rete Cavallo e un gol da autentico uomo d'area sono i momenti migliori di una prestazione che ne fa intravedere le doti che gli hanno fin qui consentito di militare fra i professionisti.

Naturalmente è presto per proclamare di aver trovato la pietra filosofale. Limitiamoci piuttosto a dire che potrebbe essere il tassello giusto per una formazione competitiva in assoluto: se il pieno recupero avverrà in tempi ragionevolmente brevi, davvero non vedo motivi per dubitare che la Pro possa battersi per il primato fino alla fine.

La società, per parte sua, continua a predicare modestia; ma il sorriso negli occhi di Proli senior e junior a fine partita non sembra dire la stessa cosa.

Per il momento è almeno significativo che Caligaris abbia potuto rimpiazzare Burgato, Ricca e Lenta senza dover attingere ai settori giovanili o stravolgere l'assetto tattico della squadra. Il resto si vedrà.

Intanto, come si poteva presumere, è finito senza morti e feriti il summit di Legnano, con la conseguenza di accorciare ancor più l'alta classifica (nella quale rientra l'Abbiategrasso e dalla quale non esce il Seregno, nonostante la sconfitta di Torino).

Ritengo giusto chiudere ricordando Giovanni Neu, che fu allenatore della Pro alla metà degli Anni Cinquanta. Credo che in lui le qualità umane fossero superiori all'acume tattico; seppe comunque condurci allo spareggio - perso - col Vigevano per l'accesso alla serie C e contribuì a tener vivo nella mia generazione il mito delle bianche casacche. Possa, ovviamente, riposare in pace.

Sebi Astuto

IL CASO

Il giocatore della Biellese-Vigliano spiega la sua clamorosa decisione di domenica

Orlando: in tribuna, per riflettere

«Non ho rifiutato la panchina con il Borgomanero, avevo già deciso da tempo di fermarmi qualche mese per un travaglio interno». I rapporti con Ubertalli e i compagni. «Qualcuno non ha capito il mio momento»

BIELLA. Gianbattista Orlando, ex Cosenza, Biellese, Aosta, quest'estate il colpo a sensazione dell'Fcv sul mercato, dalla scorsa settimana in «cassa integrazione volontaria» si sfoga. I titoli sui giornali, qualche frase raccolta in tribuna mentre assisteva alla gara con il Borgomanero, le illazioni su un suo presunto «rifiuto» della panchina lo hanno spinto ad accantonare il riserbo e a rendere pubblici i motivi della sua uscita di scena «temporanea».

Allora, Orlando, attorno a lei è nato un «caso».

«Ma non è un giallo come qualcuno ha voluto far credere. Già due-tre mesi fa avevo iniziato a sentire qualcosa in me. Io qui a Biella e nell'Fcv mi trovo bene, ma quest'anno ho iniziato a lavorare e quindi la mia vita è cambiata. Ed allora ho incominciato a vivere un travaglio interno».

Di che tipo?

«Devo capire se la mia presenza nella Biellese-Vigliano è utile o se invece è dannosa. Siccome sono una persona seria ho deciso di fermarmi a riflettere».

Gianbattista Orlando è al centro di un «caso» che sta facendo scalpore in tutto il mondo del calcio dei dilettanti. Domenica scorsa si è seduto in tribuna, ma afferma di non aver rifiutato la panchina

Qualcuno però ha sottolineato la coincidenza che domenica, in occasione del match con il Borgomanero, probabilmente sarebbe finito in panchina.

«Ma questo episodio non conta nulla. Prima di tutto non conoscevo le decisioni di mister Ubertalli e in ogni caso non avrei certo rifiutato la panchina. A testimonianza che i rapporti sono rimasti buoni domenica ero in tribuna. Forse sarebbe stato meglio se fossi restato a casa dato che ho sentito una ridda di commenti del tipo "Adesso senza Orlando l'Fcv vince il campionato". Frasi che non mi hanno certo fatto piacere anche se ai miei compagni auguro di cuore di centrare la promozione».

Allora, per quanto tempo resterà a bordo campo?

«Non lo so. Forse tre, forse quattro mesi. Lo ripeto, devo riflettere. Sono venuto all'Fcv accettando il ruolo di leader, come era già avvenuto in altre squadre. In qualche gara ho assolto in pieno a questo compito, in altre meno. Ma in ogni caso non ho mai fatto polemiche».

Quanto hanno influito compagni e mister nella sua decisione?

«In nessun modo. I rapporti con loro erano e restano ottimi. Forse potrei muovere un unico piccolo appunto: qualcuno non ha capito il mio momento».

[r. eyn.]

INFORMAZIONE COMMERCIALE

IL PROBLEMA DEI CAPELLI IN AUTUNNO

Settimana nazionale «no-stop» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente - Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da oggi in tutta Italia è indetta la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli».
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare, la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta. La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie ed avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole riteniamo *sia necessario farlo*, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli, *semplicemente intervenendo in tempo*.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco, quindi, una breve panoramica di come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora), eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET.
Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti effettuando le sedute nell'istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in istituto.

Metodo innovatore trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mono e pluribulbare. Tale sistema permette di garantire risultati veramente pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.
Non soddisfatta però, la CIMET, sempre per mezzo dei chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti ancora al fine di garantire una perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono queste, un'attaccatura estremamente naturale in sintonia con il resto della capigliatura. In questo modo l'armonia della natura è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

LA CIMET IN ITALIA

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Sabato 9,30-13,00. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA
Via Torelli 31
Tel. 0321/450.816

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

CALCIO

Oggi (14,30) a Torino

Un'amichevole tra Pro Vercelli e Juve Primavera

VERCELLI. Amichevole di lusso per la Pro Vercelli: oggi pomeriggio (calcio d'inizio alle 14,30) l'undici di Caligaris scenderà al «Combi» di Torino per affrontare la Primavera della Juventus. E la partita contro i bianconeri sarà l'occasione giusta per valutare lo stato di forma della squadra, in vista della delicata trasferta a Carate Brianza. Osservato speciale sarà ancora il bomber Elia Roselli che si è messo subito in bella evidenza segnando una rete nel match casalingo contro il Bellinzago.

In vista della partita di Carate la società di via Massaua organizza un pullman per i supporter che vorranno seguire le imprese dei bianchi. Tutti coloro che vogliono partecipare alla trasferta potranno rivolgersi alla segreteria della Pro o telefonare al 65191 oppure al 63773, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[p. m. f.]

PALLACANESTRO

Le due formazioni appaiate alla rincorsa della capoclassifica Omegna

Uclit e Campidonico col fiatone

Chivasso e Saluzzo battuti soltanto nel finale

VERCELLI. Campidonico e Uclit si sbarazzano con più o meno patemi di Cover Saluzzo (91-90) e Chivasso (108-101) e rilanciano la sfida» promozione. Lo scontro diretto Omegna-Cuneo ha premiato i cuneesi che chiudono il girone d'andata a 26 punti. L'ex capolista Cuneo insegue a 24, quindi la coppia vercellese-laniera a 22: il discorso serie C è tutto qui.

La «Campo torna al successo. Con un Balzarotti super (40 centri personali) i giallobiù di Gibo Girardi hanno vinto, forse, il match psicologicamente più delicato del girone d'andata disputando, tra l'altro, un incontro impeccabile. Solo nel finale, complice un «tecnico» fischiato ai vercellesi, il Saluzzo è riuscito a rientrare pericolosamente in partita.

Osserva mister Girardi: «Era indispensabile conquistare i due punti per dimezzare lo svantaggio sul Cuneo. Certamente ci aspetta un ritorno tutt'altro che agevole dove potrebbero rivelarsi determinanti alcuni fattori imponderabili. Non a caso il miglior realizzatore con il Saluzzo è stato Balzarotti che, in settimana, non si era potuto allenare perchè influenzato».

La «Campo» è attesa ora ad un turno di gare apparentemente favorevoli che, se sfruttate, potrebbe proiettare i giallobiù in vetta. «Dovremo disputare tre incontri su quattro in casa, è vero - sottolinea Girardi - ma non dimentichiamo che dovremo render visita al Vigevano».

L'Uclit sbanca Chivasso. Le scarpette nere di Martinotti superano con qualche brivido l'ostacolo Chivasso (i torinesi hanno annullato uno svantaggio di 18 punti portandosi a due sole lunghezze dall'Uclit) e terminano l'andata al secondo posto. Ma l'euforia per il successo esterno è mitigata dall'infortunio di Pusceddu (distorsione al ginocchio). «Una brutta tegola - commenta il d.s. Franco Atripaldi - anche perchè il ragazzo stava giocando su ottimi livelli».

Anche Robutti, Rey e Primo non sono al top della condizione ma, ugualmente, nel clan laniero regna fiducia. «Credo che la squadra abbia finalmente trovato la mentalità giusta per disputare un torneo d'avanguardia. Saluzzo a parte i ragazzi sono sempre riusciti a restare "in partita" sino al 40' sovvertendo situazioni che, in passato, sarebbero risultate fatali».

Il difficile per l'Uclit arriva adesso: trasferta a Castelletto, match casalingo contro l'Omegna e nuovo impegno esterno sul parquet del Montalto. «Il calendario del ritorno non ci è favorevole - osserva Atripaldi - ma è in questi frangenti che si vede il vero valore di una squadra».

[p. m. f.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 561.6338 propone in corso Re Umberto presti Matteotti appartamento signorile di 300 mq ultimo piano.

SASSI salonicino 2 camere cucina bagno 100 mq circa occupato piano rialzato ottimo prezzo vende. Studio 818.5656.
S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 686.6918/21.
STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vende. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Svizzera vende libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona corso Traiano vende libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona Molinetta vende libero camera tinello cucinino e servizi ascensore riscaldamento. Tel. 562.9057.
STUDIO DATA zona piazza Pitagora vende libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel. 562.9057.

TESORIERA
presti via Medici libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 67.67.

TRAIANO via Nizza 208 vendesi alloggio 1° piano occupato 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Tel. 998.8486.
VALENTINO presti elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Coreser 812.6106.
VENDESI recente alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda riscaldamento autonomo ascensore box cantina. Tel. 562.9677.
VIA Canelli interessante monolocale libero con angolo cottura servizi interni mq 36 termoascensore arredato. I.T.I. 319.2332.

VIA CANOVA
libero signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VIA Cesare Balbo in stile '800 ingresso living nel salone cucina 3 camere bagno. Studio Asiago 011 386.544.
VIA Cigna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno veranda e cantina, doppia aria. GR 011 329.0421.
VIA Lessona salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box libero casa del 1986. Bigiramini 434.2377.

VIA NIZZA
presti Carducci libero salone 3 camere cucina 2 bagni stabile signorile. Studio Estrogni 831.737.

VIA OSASCO vendesi ristrutturato 2 camere tinello bagno soffitta cantina IV piano, no ascensore. Tel. ufficio 447.5990.
VIA S. Massimo proponiamo in stabile d'epoca interessante mansarda mq 60 da ultimare ascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA XX SETTEMBRE
vicinanze
PIAZZA CASTELLO
alloggio signorile mq 195 tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0300 - 696.5313

TORINO PROVINCIA

A. UTIP
562.8886 Moncalieri signorile recente libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vende.

A. UTIP
562.8886 precollina Trofarello vendesi libera porzione di casa con 2 ampi appartamenti indipendenti giardino posti auto coperti terrazzo solarium.

A. UTIP
562.8886 villa a schiera di nuova costruzione a Rivalta ampia abitabilità su 2 piani taverneita garage cantina giardino eccellenti finiture vende.

ALMESE rustico da ristrutturare 2 piani ricavabile salone 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
ALPIGNANO adiacente Mega vendesi alloggio libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 963.3017.
BEINASCO alloggio di 3 locali e servizi con termoautonomo recente a L. 165 milioni. Tecnocasa vende 349.0523.
BEINASCO alloggio signorile con mansarda di complessivi 200 mq. Box per 2 auto. Termoautonomo. Tecnocasa 349.0523.
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili in palazzina di 3/4 vani L. 1.750.000 al mq. GIS 958.1685.
CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio laverneita giardino. Gimar 011 434.5758.
CAPRIE casetta panoramica libera 3 lati abitabile mq 170 su 3 piani cortile L. 110 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
CASASTANCIAR 546.344 libero Rivoli corso Francia ultimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.
CASCINA VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.
CASTELLAMONTE (Torino) complesso residenziale alfaroniasimo privato vende in blocco o singolarmente 4 alloggi nuovi: salone 2/3 camere bilagni termoautonomi box e cantina. Telefonare allo 0337 780.831.
CHIERI ingresso camera cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permute. Tel. 434.5758.

CHIERI
La Residenza di Porta Torino 4 nuove palazzine di 8 appartamenti inserite nel verde 3/4/5 vani boxes giardini privati mutuo permute ivs 4%. Rasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096 - 323.949.

CHIERI zona Roschia impresa vende ville unifamiliari giardino privato finiture di pregio. Tel. 0337 221.553.
CHIVASSO fronte soggiovia panoramico 2° piano soggiorno cucinotta camera bagno posto auto. Studio 318.5656.
CHIVASSO (Castelrosso) ampio casolare ristrutturato volendo bi/trifamiliare terreno mq 100 circa attiguo. I.T.I. 319.2332.
COLLEGNO nuovo signorile mai abitato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. GIS 956.1685.
COMBONZO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.
COSEFI vende in Frossasco unità abitative con giardino su 2 livelli, primo piano 130 mq completamente ristrutturo, piano giardino 100 mq da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9046.
COSEFI vende in Frossasco villa recente con giardino ottima posizione. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9046 ore ufficio.
COSEFI vende in Perosa Argentina appartamenti varie metrature stesse case. Prezzo interessante. Tel. 011 562.9046 ufficio.
GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverneita mutui permute. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO
adiacenze via Costa casetta semindipendente libera a L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 67.67.

G.S.I. 397.1757 Alpignano in stabile del 1981 alloggio mai abitato di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.
G.S.I. 397.1757 Beinasco recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio terme autonomo mutuo.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverneita sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio all'839.7981.

LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box da L. 350 milioni. Grimaldi 640.8026.
LANZO alloggio recente in piccola casa salonino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 921.0275.
L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi diverse metrature in piccoli condomini di 3 piani consegna 94.
L.B.A. 748.396 prenota in Caselle Torinese villette a schiera consegna 93/94.
L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultime ville nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.
LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 330 milioni dilazioni. Tel. 942.3667.
LUCIANA VOLA fronte piste splendido soggiorno/letto cucinotta bagno sky box posto auto. Tel. 436.1395.
MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino forno ascensore mq 90 L. 115.000.000. Tel. 011 504.751.
MONCALIERI precollinare libero recente sala 2 camere cucina biservizi terme autonomo box doppio. Tel. 309.6605.

PAVAROLO
presti Baldissero e soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 67.67.

PIOBESI centro bitarvillare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Ertmaldi/Moncalieri 640.8326.

PIOSSASCO
villa a schiera recentissima indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 953.3030.

PONT CANAVESE in condominio nuova costruzione posizione centrale finalizzano alloggi negozi box ivs 4%. Gr L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 795.353.
RIVAROSSA interessante casetta centro paese libera 2 lati camere tinello cucinino solaio L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332.
RIVOLI centro storico in bella casa totalmente ristrutturata salonino 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 437.3440.
RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, iva 4%. Tel. 647.0074.

RIVOLI
viale Kennedy ville nuova costruzione. libere indipendenti con giardino. Gabetti vende tel. 953.3030.

ROBASSOMERO
preparco Mandria prestigiose ville libere uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 67.67.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 561.6338 propone in Pino Torinese elegante villa d'epoca finemente restaurata di altre 800 mq con parco.

SANTENA
in recente palazzina posizione centrale 3 vani 2 bagni e box auto. Gabetti vende. Tel. 67.67.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termo autonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 920.8848.
S. MAURO di impresa signorile ingresso living sala cucina 2 camere 2 bagni box accettasi permuta. Tel. 669.0013.
TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.
TRAMES Leini vendesi alloggio 1° piano ammobiliato 2 camere cucina bagno box libero ins '93. Tel. 998.8486.
VALDELLATORRE villa indipendente uni/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
VILLA Avigliana villaggio Torre degli Elfi libera 2 piani più mansarda box giardino permuta. Salm 568.3852.
VILLA bifamiliare Polirino su 2 piani di 140 mq oscuro con giardino privato. Tel. 696.0301.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.
VINOVO ottimo appartamento salone 2 camere cucina biservizi taverna giardini box. Tel. 839.5342 Studio Cedoma.

125.000.000 casa indipendente 4 vani stalla fienile 1300 mq terreno 30 km da Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
19 km da Torino vendesi libertà 2 appartamenti in villa panoramica con giardino e box. Tel. 845.536 - 549.732.
70.000.000 cascina collinare ristrutturata 3 vani bagno piccolo giardino. Tel. 658.235 - 658.303 vendesi.

PIEMONTE

A. 80.000.000 Canavese casetta rustica da ristrutturare, magazzino portico e 600 mq di frutteto. "La Borsa" 366.462.
COLLINE Dogliani casa abitabile 6 camere bagno riscaldamento grande rustico 7000 mq terreno attiguo posizione dominante. L. 118 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
TRAMES Lago Maggiore posizione incantevole vende immobile progetto approvato per 7 alloggetti. Tel. 998.8486.

VALLE D'AOSTA

TORGNON AO vendo bilocali finiti 12'93 comodità, zona centrale, mutuo. Telefonare 0141 698.008 - 212.436 ore pasti.

LIGURIA

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.286 - 0183.404.525.
LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bil/tril locali giardini box. Impresa Costa 019.625.601.
SAVONESE entroterra zona verde porzione ristrutturata casinale giardino accesso indipendente L. 1 milione 600 mila mq con L. 1 milione mutuabile tel. 010 297.597 mattino 0165 767.886 serali e festivi.
S. SARTOLOMEO AL MARE Immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.286.

ITALIA

ABBIANO Golfo Aranci, Costa d'Oro, villetta schiera nuova 50 metri mare, tutti servizi 74 milioni. Affare. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro 100 mt mare appartamento arredato balcone, eccezionalissima 85 milioni. Tel. 035 319.666.
COSEFI vende a Menton 110 mq più 50 mq terrazzo 2 box in condominio prestigioso. Tel. 011 562.9046 ufficio.
COSTA AZZURRA Bolla immobili, tel. 011 437.5591 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e ville.
JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

ESTERO

Al sole!!! Corsica zona Porto Vecchio, monolocale arredato 25 mq terrazzo vista mare. 10 milioni acconto, 18 milioni preliminare, 30 milioni mutuo. Tel. 035 319.666.
LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville vendemmie in riva al mare con impianti sportivi e golf.
VALLEE VERTE Alta Savoia, vacanze invierno estate, vendo case chalets di qualità, bella vista. Prezzi interessanti. Per informazioni rivolgersi a Mr. Blain Ginevra Svizzera Tel. 0041 22 735.06.48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
corso Traiano di mq 1100 su 8 piani in stabile con portineria e posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 67.67.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Mongrenevo mq 300/400/600 con cortile vendo. tel. 501.919. Ore ufficio.
BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Casalne Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CAPANNONE
a Polirino fronte strada vendiamo capannone mq 1000 oltre uffici di mq 400. Gabetti vende. Tel. 67.67.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi s/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

GABETTI VENDE
Torino nord fabbricato commerciale 2000 mq su 2 piani con parcheggio e villa bifamiliare uffici e/o abitazione di 700 mq. Tel. 561.2174/5.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.
MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 316.7111.
MAGAZZINI interrati presi via Monginevro lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.
PALAZZINA uffici open space da mq 200 a mq 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

POLITECNICO
adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto ufficio/abitazione possibilità posto auto. Ubp 562.9666.

RIVOLI CENTRO
recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. Gabetti vende. Tel. 67.67.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.
L.B.A. 748.396 vende in Venaria zona Stadio terreno industriale di grosso appezzamento.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI direttamente ville o prestigioso appartamento zona Precollina, Iacte Pedonale, corsi Cairoli, Ferraris, Stati Uniti. Studio Lancaretto 505.844.
ACQUISTASI in contanti anche da ristrutturare alloggetti di 1/2 camere no bollatol. Sogecom 437.7477 - 437.4981.

ACQUISTO SUBITO
2/3 vani servizi in Torino e zona servita da mezzi pubblici. Tel. 0141 354.031.

CENTRALEIDILE ricerca per professionista scopo investimento monolocali o piccoli alloggi liberi. Tel. 548.578.
COMPRO alloggio signorile solo panoramico e con box mq 120 circa da Crimea a Moncalieri. Scrivere: Publikompass 5006 - 10100 Torino.
PRIVATO cerca esclusivamente da privato, alloggio in acquisto max 150 mq zona c. Matteotti/Crocetta. Tel. 011 596.763.
RICERCASI alloggio 90/115 mq in S. Salvario max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI 1/2 camere tinello Barriera Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI 2 camere tinello o cucina in Vanchiglia max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
RICERCHIAMO alloggio libero in Torino o prima cintura 1/2 camere cucina bagno pagamento contanti. TC 472.498.
URGENTEMENTE ricerchiamo per fundonario banca 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona contanti. Salim 436.9115.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI villetta unifamiliare in cintura massimo L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

7

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO affittasi arredati signorili stessa casa appartamenti di varie metrature. Tel. 817.7666.
AFFARONE soccoglionti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.
ADIACENZE Meridiani privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 terrazzi. Tel. 318.0440.
AFFITTASI arredato su corso Peschiera via Treviso camera cucina ingresso bagno L. 550 mila mese. Statuto 521.2272.
AFFITTA uso foresteria corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3667 - 947.1647.
ALESSIOMMOBILI 562.2842 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.
CAMERA, tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenze. Tel. 591.821 ore ufficio.
CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta alloggio vuoto fine mese uso abitazione zona semicentro. Tel. 562.7560.
CORSO Grosseto alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno ascensore. Tel. Abitare & Finanziare 581.7745.
CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.986 - 540.801.
CORSO Turati Palazzo Gardan affitto abitazione o ufficio 5 vani triservizi 4° piano L. 2 milioni mensili. Tel. 942.4004.
COSER affitta fronte stazione Porta Nuova nuovi bilocali arredati ottime finiture, autonomi. Tel. 011 562.9046 ore ufficio.
DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.
MANZARDA affittasi studenti impiegati L. 200 mila mensili no abitazione servizi privati. Barberis 982.4950.
MANZARDA arredata elegante centrale bella casa 2 vani più bagno terrazzino panino L. 750.000 mese. Tel. 655.180.
PENSIONATA affitta a giovane signora camera con bagno casa di stile zona centro. Riferenze. Tel. 434.6058 pasti.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato ascensore e riscaldamento. M.M.T. srl 562.4053.

PRINCIPE TOMMASO affittasi 3 camere cucina servizi 1° piano, casa signorile. Tel. ore ufficio 434.4297 - 447.6990.
PRIVATO affitta alloggio due camere cucina servizi zona Centale. Telefonare 740.248.
SALONE, 3 camere, cucina, servizi, zona signorile, Riferenze. Tel. 591.821 ore ufficio.
SIGNORILE zona corso Cairoli/Bramante ingresso 2 camere cucina biservizi affittasi non residenti. Ubp 562.9666.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 90 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.4893.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, tinteggiato, privato affitta. Tel. 521.4453.
VIA Saluzzo alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. Abitare & Finanziare 581.7645.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA Chieri porzione di villa salone cucina prato 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3667 - 947.1647.
CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 668.8918 - 668.8921.
ZONA verde mezz'ora centro residenza affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2521.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura Torino Sud stabilimento industriale mq 1.500 con uffici cabina elettrica rambè grande piazzale recintato. Tel. 011 411.3231 - 985.8053.
AFFITTASI negozio via Bidone, 2 vetrine fronte strada retro cantina sottostante adatto più attività. Tel. 812.7420 r.a.
AFFITTASI ufficio mq 200 2° piano Torino via Guido Reni libero, anche magazzini, stesso stabile. Tel. 0172.40.096.
AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.8814/80.

CAPANNONE
affittasi a Rivalta di mq 1900 alto mt 7,50 con uffici interni ed area di manovra. Gabetti. Tel. 67.67.

CAPANNONE mq 300 servizi riscaldamento indipendente impianto elettrico nuovo corso Allamano libero. Tel. 0172 40.096.
DOMUS 318.8300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.
ENTE pubblico affitta negozio, via San Massimo, mq 130, libero, buona posizione, quattro vetrine, canone annuo L. 30 milioni. Tel. 630.371 ore 9/12 - 14/17.
FURBATTO affitta uffici varie metrature piazza Lagrange. Tel. 544.566 - 540.906.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 mila buona uscita. Studio Coreser 812.7848.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
LOCALE Stupinigi 1.600 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero. Tel. 358.0828.
TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stesse case.
TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 800 passo carraio L. 6 milioni mensili.
UFFICI centrali stesse sede, parcheggio recapito telefonico sale segretaria sale riunioni. Tel. 315.7111.
VIA Buse elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Coreser 812.6106.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
A. CASAFITTI cerca alloggi mq 50/70 zona decorosa per contratti patto in deroga e foresteria. Tel. 507.029.
A. MEDICO residente fuori Torino abbisogna appartamento uso seconde abitazione. Tel. 436.2224.
ALLOGGI vuoti arredati cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orietti 596.732.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 566.0983.
SIGNORA sola cerca vuoto signorile 2 camere cucina servizi piano alto. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.
BMW 316, Bmw 318 i Cabrio, Bmw 520 i, Bmw 525 Tds, Bmw 520 i Touring vetture aziendali immatricolazione recente ristrutturabile. Blausto vende 317.0316.
BMW 650 i cambio 6 marce immatricolata 10/91 km 16000 colore blu met interno pelle ristrutturabile. Blausto vende 317.0316.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, cucina curata dal titolare, menu a scelta lire 45.000 al giorno. Tel. 0183 494.139.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menù. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CHIESA Pastore Tedesco femmina smarrito Mollinette macchia rosa muso mancia. Tel. 668.8881 - 683.3660.

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in 48 rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit.12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit.10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit.10.000.000	Importo da finanziare	Lit.10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (2)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit.12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit.10.461.345	Importo da finanziare	Lit.15.194.958	Importo da finanziare	Lit.17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE LOMBARDIA

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing risparmiare senza sorprese. Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

CITROËN